SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 294. VENERDI' 25 OTTOBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76011. FAX 02/28100445. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 5 NUMERI (C.C. POSTALE 7154) CONSEGNA DEC. "NTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: a L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IL RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3. CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; IRISH/LTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA Rd. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704(80. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45(30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.100.000 (1.320.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PASSA LA LEGGE SULL'ABORTO

LA POLONIA UNA SPINA PER IL PAPA

I dolori che la Polonia postcomunista sta sistematicamente infliggendo al Papa polacco sembrano non voler finire mai. C'era stata già una legge sull'aborto clinico e sanitario, votata a suo tempo dal Parlamento di Varsavia, che aveva profondamente amareggiato e irritato Karol Wojtyla. Ora lo stesso Parlamento ha incrementato la dose, rendendo la pratica dell'aborto moralmente libera e individualmente discrezionale come in Italia e in altri Paesi dell'Ovest e dell'Est europeo. Si noti che per di più, nel novembre dello scorso anno, un altro duplice dolore era stato contemporaneamente inflitto al pontefice slavo dai recidivi polacchi, con la vittoria del candidato presidenziale ex comunista Kwasniewski a spese di Lech Walesa, e dai pii quanto saturnini irlandesi con l'affermazione a Dublino del fronte divorzista.

L'ultimo duro colpo che al Vaticano di Giovanni Paolo II arriva proprio da Varsavia, con la totale liberalizzazione dell'aborto, s'inquadra nella cornice della doppia sconfitta che in meno di un anno ha visto l'Irlanda divorzista e la Polonia abortista staccarsi di netto da quel tradizionale solco cattolico che aveva per secoli permeato e determinato le loro storie, le loro morali, le loro culture. Come spiegare una simile deriva che, nell'ambito della modernizzazione secolarizzatrice e democratica, coinvolge due Paesi che da sempre erano stati roccaforti della fede e della fedeltà a Roma? Come intendere la defezione quasi «eretica» di due importanti nazioni settentrionali, l'una nell'Europa di Nord-Ovest, l'altra in quella di Nord-Est, ambedue estranee al bacino latino mediterraneo elettivamente e psicoideologicamente cattolico, ambedue avanguardie tradizionali e antemurali a ridosso di imperi divaricati o addirittura

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Ma il premier riconvoca subito Cgil-Cisl-Uil: nessuna rottura

Sindacati-Prodi, è crisi

Scontro su fisco, casa e occupazione

INTERVISTA CON COFFERATI

«Lunedì le risposte o romperemo»

ROMA. Il leader della Cgil Cofferati (foto) ha perso la pazienza: «Lunedì vedremo che cosa ci dirà di nuovo il governo. Se Prodi non ci darà quelle risposte di merito che sono invece mancate finora romperemo». **Patruno A PAG. 3**

ROMA. Il sindacato sbatte la porta. Dopo 5 ore di incontro con Prodi, Visco e Treu, i leader di Cgil, Cisl e Uil annunciano per lunedì prossimo la mobilitazione contro la finanziaria. Nessuna risposta esauriente su tasse, casa, lavoro, dicono Cofferati, D'Antoni e Larizza. Sembra una rottura. Ma da Palazzo Chigi poco dopo parte un'immediata convocazione proprio per lunedì. Prodi: «I sindacati per ora sono insoddisfatti. Ma si fa un passo alla volta. La Finanziaria è sempre frutto di un avvicinamento lento e difficile. Direi che le cose stanno andando avanti». Il passaggio non è dei più facili: Prodi pensa anche ad un messaggio televisivo al Paese per chiarire bene i vantaggi per l'Italia nell'adesione alla moneta unica europea. Ma si riserva i tempi, almeno fino a quando Tesoro e Finanze avranno scelto «come» far pagare la tassa per l'Europa. Visco intervenendo alla Camera ha ribadito che dalla riforma fiscale (nuova Irpef e Irep) i redditi degli italiani usciranno invariati.

Lepri e Patruno ALLE PAG. 2 E 3

Scoperti 2500 evasori totali

La classifica della Gdf: in testa meccanici, edili e ambulanti

Un controllo della Guardia di Finanza

ROMA. La Guardia di Finanza ha scoperto, nei primi nove mesi dell'anno, 2536 evasori totali: 1159 al Sud e 691 al Nord. Se, invece, consideriamo le somme evase, la proporzione si ribalta, perché il Nord supera di cinque volte il Sud. I finanzieri hanno accertato nelle regioni settentrionali 1279 miliardi di violazione Iva e 4358 miliardi di imponibili Irpef ed Irpeg. Nel Meridione, invece, le violazioni Iva accertate ammontano a 273 miliardi, mentre sono stati sottratti all'imposizione 1110 miliardi. I maggiori evasori sono risultati meccanici e carrozzieri, seguiti dai piccoli imprenditori edili. **A PAG. 2**

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e il film «Viaggi di nozze»

Domani in edicola con «La Stampa» e con il nuovo numero di «Specchio» una grande novità: i lettori potranno acquistare al prezzo complessivo di 14.900 lire quotidiano, magazine e la video-cassetta di «Viaggi di nozze», il film che apre la serie di Primissime, grandi successi mai visti in tv. La cassetta può anche essere prenotata o richiesta a La Stampa, casella postale 666, 10100 Torino Centro.

Torino, false fatture

Il pm chiede cinque anni per Dell'Utri

TORINO. Alle sette di sera, nell'aula semideserta del tribunale, arriva la mazzata per Marcello Dell'Utri (foto): il pm Marini chiede ai giudici di condannare l'ex manager di Publitalia a 5 anni di carcere e di trasmettere alla procura i verbali di interrogatorio di alcuni testimoni Fininvest - fra cui Silvio Berlusconi - per «valutare se vi siano reati da perseguire». **Gaino A PAG. 6**

Violante e Mancino replicano al ministro che aveva accusato i parlamentari di assenteismo: «Giudizi avventati». Prodi si associa

Camere in rivolta contro Di Pietro: qui si lavora

Carte scomparse nell'inchiesta Pacini, l'ex pm scrive al pool: non so niente

ROMA. Camere in rivolta contro Antonio Di Pietro. Anche i presidenti di Montecitorio e di Palazzo Madama replicano al ministro che ha accusato i parlamentari di assenteismo. Luciano Violante difende i deputati dall'accusa di oziosità: «Sono giudizi non meditati». E Nicola Mancino definisce «inopportune considerazioni» le frasi scritte dal ministro dei Lavori pubblici nel suo taccuino per il settimanale *Oggi*.

Romano Prodi si associa, pur gettando acqua sul fuoco delle polemiche: «Credo che sia stata molto esagerata questa affermazione di Di Pietro - dice il premier -. Ha un grande rispetto del Parlamento; ci siamo scambiati anche adesso le nostre opinioni e credo che sia l'ennesima tempesta in un bicchiere d'acqua».

Intanto, a proposito delle carte scomparse nell'inchiesta Pacini, l'ex pm scrive al pool di Milano: non so niente.

Bianconi e Nerli ALLE PAG. 5 E 6

Mucca pazza, è ancora paura

Uno studio: può attaccare l'uomo L'esperto: l'Italia è al sicuro

di Gabriele Beccaria e Fabio Galvano **A PAGINA 14**

Trasporti, raffica di scioperi

Disagi per treni, tram e autobus Studenti, la Pantera in piazza

SERVIZI A PAGINA 12 E 15

Indennizzo negato agli ebrei

La Corte dei conti: per averne diritto avrebbero dovuto essere antifascisti

SERVIZIO A PAGINA 12

UN ALIENO A PALAZZO

ROMA E però: benedett'Iddio - per dirla con Di Pietro - se è suonato liberatorio l'applauso che in contemporanea s'è levato alla Camera e al Senato contro il ministro più spaventosamente estraneo, se non compiutamente ostile al Palazzo.

Sì, una specie di catarsi d'aula contro l'«inopportuno» e «avventato» Di Pietro. Da Prodi fino all'ultimo *peone*, passando per Mancino e Violante. Quest'ultimo, poi, con un plausibile supplemento di meraviglia e determinazione, se si considera che proprio l'altro giorno il presidente della Camera s'era spinto a esprimere «sincero rammarico e personale solidarietà» al ministro attaccato in aula durante il dibattito sulla microspia. Ebbene, il giorno dopo - benedett'Iddio - Di Pietro ripagava Violante con quel po' po' di intemerata sul Parlamento che lavora poco. Sai che novità, tra parentesi. Ma comunque: apriti cielo.

Ebbene, sia pure in via provvisoria e con esiti ancora del tutto indecifrabili, il cielo s'è aperto. Nel senso che per la prima volta, e anche con una certa solennità, la classe politica o ceto parlamentare che sia ha fatto capire che Di Pietro ha rotto le scatole.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

In un cimitero veneto un angolo per incontrarsi e superare il dolore

Il giardino delle vedove

NIENTE di strano che il «giardino della vedove» nasca nel cuore della campagna veneta, che è la campagna più campagna che ci sia in Italia. A Cadoneghe, in provincia di Padova, l'assessore ai Lavori pubblici ha pensato di aiutare le vedove a superare il lutto: la morte ha due conseguenze tremende, è un tabù (meno se ne parla, meglio è; se ne parli in casa, smorzi la voglia di vivere nei figli) e taglia le radici ai sentimenti: sei vedova, non puoi più amare. L'assessore ha pensato che questa situazione è un peccato verso la vita. E' bene che le vedove parlino. All'inizio, non avranno altro da dire che la morte. Bene, parlino di quella, tra di loro: così imparano che non è un tabù. Eppoi, finiranno col fare amicizia. Così l'assessore ha progettato di ricavare in un angolo del cimitero un ampio giardino, di 200 metri quadri, con panche, alberi, fontane, dove chi ha perso il coniuge può sostare e scambiare un discorso con i compagni di esperienza. Chiamarlo «giardino delle vedove» è maligno: perché ci andranno anche uomini che han perso la moglie. Sarà dunque, nel regno della morte, un angolo appartato, dove la morte verrà raccontata, assorbita, superata. Il vedovo e la vedova hanno una vita spezzata, una mezza vita. Tutti, anche quelli che non amavano il coniuge. Qualcuno e qualcuna scopriranno che le loro mezze vite combaciano, si possono mettere insieme, e insieme formano una vita intera. Sto dicendo qualcosa che ieri era impensabile ma che domani, se l'esperimento avrà fortuna, diventerà normale: il cimitero non sarà più il luogo dove la vita finisce, potrà diventare anche il luogo dove la vita riparte, per un nuovo viaggio. Certo, il nuovo amore sarà molto diverso dal primo. Il primo era amore, passione, e quindi lotta, e anche incomprensione. Perché comprendeva la vita, ma non la morte. Il secondo parte proprio dalla comprensione della morte, la morte è la sua culla: perciò non avrà la passione, il furore, la lotta, ma avrà la tenerezza, la bontà, l'aiuto. Il primo era «amore». Il secondo sarà «volersi bene». Volersi bene non è poco, e non è facile. Lo sapeva anche Catullo: autore delle più appassionate poesie d'amore, Catullo confessava di non riuscire a «voler bene» all'amata.

Ora i cimiteri sono mortali per tutti, nel senso che anche quelli che accompagnano il morto ci restano prigionieri. «Il giardino delle vedove» propone di salvare il salvabile, che i vivi vivano. Se il vecchio cimitero lugubre, spietato, è l'ultimo residuo del Medioevo, l'uscita dal Medioevo passa per il «giardino delle vedove».

Ferdinando Camon

INCONTRO CON DARIO FO

«Divento cieco ma recito ancora»

TORINO. Dario Fo (nella foto) racconta, per la prima volta, la malattia che lo ha colpito e contro cui lotta andando in palcoscenico. A Torino per la «Bibbia dei villani», l'attore confessa: «Ho perso la vista al 90 per cento, ma voglio continuare, non voglio finire in garage. Recito per vivere». **Guerrieri A PAG. 25**

Due anni e un mese all'agente. Sono stati rinviati a giudizio anche tre tabaccai

Patenti false, condannato poliziotto

Torino, faceva il «piazzista» dei bolli contraffatti

TORINO. Paolo Sollai, poliziotto in forza al Commissariato Mirafiori. Era lui il piazzista delle marche per le patenti fasulle. Ieri mattina il gip Amisano lo ha condannato, dopo un processo con rito abbreviato, a 2 anni e 1 mese di reclusione ed alla multa di 800 mila lire. Assistito dall'avvocato Galasso, l'agente - come già aveva fatto nella fase istruttoria - si è rifiutato di rispondere alle domande degli inquirenti. Resta così sconosciuto lo stampatore, l'anonimo falsario che ha inondato Torino, ma anche numerose altre città italiane, di bolli falsificati. Oltre al Sollai risultano rinviati a giudizio anche tre tabaccai. Uno di loro, con rivendita in un punto centralissimo della città, ha già patteggiato una condanna a 1 e 7 mesi. Altri due seguiranno presto le sue tracce, mentre almeno altri 12 rivenditori truffaldini sono già stati individuati dagli agenti del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Polstrada. **A. Conti IN CRONACA**

CEPU

CEPU, con 12 scuole in Italia e Totors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, istituendo incontri in giorni e orari a scelta.

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Ti manca il Diploma? anche in 1 Anno! Senza obbligo di frequenza

Chiedi subito informazioni
Numero Verde
167-01 1074

in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

9 771122 176003 61025

Stretta finale per l'Irpef: cinque aliquote, il gettito sarà immutato

Sull'Eurotax è ancora giallo

Prodi lancerà un appello al Paese

Il presidente del Consiglio Romano Prodi e (a fianco) Masi capogruppo di Rinnovamento

ROMA. Sarà un mistero ancora per poco, la tassa per l'Europa, promette Romano Prodi. Intanto alla commissione Bilancio della Camera il mistero cresce. Il presidente del Consiglio sembra convinto che sia meglio far sapere ai contribuenti che cosa li aspetta: «Ci sarà meno paura di quella che c'è oggi». Sembra addirittura sfidare il Polo, che scenderà in piazza il 9 novembre contro la legge finanziaria: «Per quella data mi auguro che abbiate tutti gli elementi» dice rivolto all'opposizione nell'aula di Montecitorio. Sta pensando, Prodi, «a un messaggio al Paese in televisione, un messaggio che spieghi i vantaggi della nostra adesione alla moneta unica europea».

Quando? «Bisogna aspettare il momento giusto» è la riserva, dichiarata esplicitamente in un'intervista a *Panorama*. Alle Finanze si sta lavorando sulle varie parti del tributo straordinario, ma finora il ministro Vincenzo Visco non sembrava particolarmente propenso a bruciare i tempi. E gli emendamenti tecnici approvati ieri sera dalla commissione Bilancio della Camera sembrano fatti apposta per rinviare fino a fine anno la concretizzazione delle misure. Esponenti del Polo sono andati a protestare dal presidente della Camera perché, dicono, con queste genericità così si potrà fare di tutto, «anche tassare i BoT».

Che i titoli di Stato non saranno tassati è invece uno dei pochi impegni precisi presi finora dal governo. L'emendamento tecnico serve invece, sostiene il vicepresidente della commissione Bilancio Giovanni Bicocchi, che è di Rinnovamento italiano, a prendere il tempo per esplorare tutte le possibili alternative di tagli alla spesa ed evitare di ricorrere alle tasse.

Frattanto la contesa sull'Irpef che ha diviso la maggioranza sta per concludersi - dopo molto rumore - con un ritorno al punto di partenza. «Siamo in dirittura d'arrivo» ha dichiarato ieri sera il capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera, Olivero Diliberto. L'emendamento concordato dirà che gli scaglioni dell'Irpef vanno ridotti da 7 a 5, senza specificare le aliquote; garantirà che attraverso le detrazioni non ci sarà alcun aggravio per i redditi bassi, e che anzi ci saranno sgravi per le famiglie numerose; stabilirà che il riordino sia a parità di gettito dell'Irpef attuale e dei contributi sanitari che saranno aboliti.

Tutto questo stava già scritto, magari con sciatterie burocratiche e oscurità gergali, nel testo del disegno di legge governativo. I partiti dell'Ulivo alla commissione Bilancio avevano voluto restringere l'area della delega al ministro, stabilendo due cifre per l'aliquota minima e massima. Rifondazione ha preso a bersaglio le due cifre, accusando a gran voce che si toglieva ai poveri per dare ai ricchi. Quando il governo ha garantito che i poveri non sarebbero stati danneggiati è stato il turno del Polo di gridare al salasso dei ceti medi. Alla fine si tornerà a dare maggior margine di manovra al ministro, che ripete: «I redditi netti dei contribuenti resteranno invariati».

Troppe deleghe in materia fiscale? All'accusa di voler decidere tutto da solo, Visco risponde che «anche il governo Berlusconi aveva annunciato di voler riformare il fisco per delega». Promette inoltre di portare alle commissioni di Camera e Senato il testo dei futuri decreti delegati in tempi brevi e di tenere ampio conto delle loro obiezioni. Contro le deleghe per l'appunto i leader del Polo hanno chiesto un intervento del presidente della Repubblica, inviandogli una lettera. Non citano il caso fiscale ma ricordano con puntiglio che durante il governo Berlusconi a Oscar Luigi Scalfaro non piacque la delega per la riforma delle pensioni.

Peraltro il Polo ha rinunciato alla mozione di sfiducia contro Visco. Perché? «Perché Visco ha fatto marcia indietro», risponde Silvio Berlusconi. Il ministro sostiene invece di non aver cambiato nulla. L'ultimo strascico della polemica sull'Irep sarà affrontato oggi in un nuovo incontro fra il ministro delle Finanze e il capogruppo di Rinnovamento italiano alla Camera, Diego Masi.

Stefano Lepri

Berlusconi aspetta D'Alema

E per le riforme costituzionali il Polo vuole proposte concrete

ROMA. Prima di offrirsi al fuoco delle telecamere, Clemente Mastella fa una proposta a Berlusconi e Fini: «Perché non ci presentiamo ai giornalisti tutti insieme?». Detto e fatto: al primo piano del cinquecentesco palazzo Grazioli, eccoli i leader del Polo: le stesse facce dopo l'ennesimo vertice, uno a fianco all'altro per dimostrare compattezza.

Berlusconi parla per tutti, ma è un effetto ottico: dentro il Polo restano due linee e per la prima volta nel vertice di ieri è venuta fuori una riserva su Massimo D'Alema presidente della Bicamerale.

Certo, davanti alle telecamere Berlusconi ha detto che «sulle riforme il Polo aspetta le proposte di D'Alema», ma durante il vertice ha suonato un'altra musica: il primo a lanciare il sasso nello stagno è stato Clemente Mastella («Alla Costituente il presidente era Terracini e non Togliatti...») e su quell'onda - ecco la sorpresa - è salito anche Gianfranco Fini. Attenzione, avverte il capo di An, a non consentire a D'Alema un accordo sulle riforme al ribasso e che oltretutto permetta al pds anche una bella dose di pubblicità, proprio a D'Alema che è segretario del maggior partito di governo. «Non dimentichiamoci - avverte Fini - il precedente-Maccanico, quando D'Alema in corso d'opera si tirò indietro». Berlusconi ascolta in silenzio, anche se non rinuncia a dire che «il Polo non darà nulla gratis a D'Alema», perché il leader del pds «deve dimostrare fino a che punto è autonomo dalla tenaglia Bertinotti-Bianco». Ma Berlusconi all'accordo ci crede e per farlo capire usa parole morbide: «Ci deve essere qualche forma di presidenzialismo...». E così, dopo tre ore di chiacchiere senza litigi, restano due linee sulla Bicamerale: da una parte An e gli ex democristiani (Buttiglione, Casini, Mastella) assai scettici, dall'altra Berlusconi ancora ottimista sulla possibilità di un Grande Abbraccio con D'Alema, che possa sfociare persino in un governo di larghe intese.

Ma il Cavaliere alla fine dell'ennesimo vertice, ha portato a a casa due risultati non trascurabili: ha potuto parlare ai giornalisti senza presentare una proposta ultimativa del Polo (del tipo: o presidenzialismo o morte) e ha potuto invece attestarsi su una tranquilla posizione attendista: «Aspettiamo che D'Alema presenti le posizioni della maggioranza». E nel vertice a porte chiuse Berlusconi ha ottenuto che il dibattito sulla Bicamerale, previsto per fine novembre, sia rinviato a conclusione della Finanziaria e cioè in un clima che si presume meno infuocato.

Anche se soffocate dietro le porte del vertice, nel Polo restano due linee. Su quasi tutto. A Berlusconi, per esempio, non è piaciuto molto quell'incontro di Fini con Prodi. «Non mi è sembrato opportuno»: due sere fa Berlusconi lo ha detto personalmente al capo di An, anche se ha ieri ha evitato «scenate» in pubblico. E anche l'idea suggerita da Fini di una sfiducia personale nei confronti del ministro Visco è finita nel nulla. Poco prima dell'inizio del vertice Pinuccio Tatarella non aveva escluso un rilancio, ma poi è stato Berlusconi ad annunciare pubblicamente che non se ne faceva più nulla «visto che Visco ha fatto marcia indietro».

Anche se Berlusconi parla per tutti, alla fine c'è il «rompete le righe» e ognuno dice la sua. Pierferdinando Casini annuncia che lui all'incontro con D'Alema del 29 ottobre ci crede così poco che non sarà presente: «Parto per il Sudamerica...». Sulla stessa linea Rocco Buttiglione: «Andremo all'incontro consapevoli che sulle riforme istituzionali non ci sono vie di mezzo: o c'è una Repubblica parlamentare o una Repubblica presidenziale. O c'è una riforma o una controriforma». E Berlusconi? E' sferzante soltanto quando si parla di Prodi e del governo: «Le riserve dei sindacati? Sembrano coloro che litigano di giorno e di notte fanno altre cose insieme: sono minuetti poco credibili». E parlando di sindacati gli deve scattare qualcosa dentro: «Se ci fossimo stati noi al governo - dice con l'antico piglio - ci avrebbero defenestrati fisicamente da palazzo Chigi».

Fabio Martini

FISCO: LA CACCIA DELLE "FIAMME GIALLE"

	GEN-SET '96	VAR.% SUL '95	GEN-SET '95
•EVASORI TOTALI	2.536	+52,0%	1.668
•EVASORI PARATOTALI	1.405	+28,4%	1.094
DATI IN MILIARDI			
•IMPONIBILE NON DICHIARATO	8.227	+50,0%	5.481
•VIOLAZIONI IVA	2.149	+47.9%	1.418
-IVA DOVUTA	1.273		837
-IVA RELATIVA	876		581

NUMERO EVASORI PER AREA GEOGRAFICA

1996		1995	
NORD	691	NORD	375
CENTRO	686	CENTRO	547
SUD	1.159	SUD	746

CLASSIFICA EVASIONE PER CATEGORIE ECONOMICHE

OFFICINE MECCANICHE, CARROZZERIE E AFFINI	218
COSTRUZIONI EDILIZIE NON RESIDENZIALI	162
AMBULANTI	66
TRASPORTO SU STRADA	65
AGRICOLTURA	57
BAR E CAFFÈ	55
BARBIERI, PARRUCCHIERI, ESTETISTI	49
RAPPRESENTANTI COMMERCIO	42
LAVORAZIONE DEL LEGNO	40
MATERIALI DA COSTRUZIONE	39

IL CASO

NOVE MESI DI VERIFICHE

Il Nord evade più del Sud

Guidano la classifica meccanici ed edili

ROMA

SONO i meccanici e gli edili a guidare la lista dei 2536 evasori totali che la Guardia di Finanza ha scoperto nei primi nove mesi dell'anno insieme a 1405 evasori paratotali. I controlli hanno individuato nelle regioni del Sud il doppio di evasori totali rispetto al Nord (1159 contro 691) dove però, nonostante il numero inferiore di evasori, le somme evase sono quasi cinque volte superiori a quelle del Mezzogiorno.

Nelle regioni settentrionali sono stati scoperti 1279 miliardi di violazioni Iva e 4358 miliardi evasi di imponibili Irpef-Irpeg. Al Sud invece le cifre sono 4-5 volte più basse: violazioni Iva per 273 miliardi ed evasione di imponibili per le imposte dirette pari a 1110 miliardi.

Il maggior numero di contribuenti completamente sconosciuti al fisco sono stati scoperti dai finanzieri nelle officine per le riparazioni autoveicoli (carrozzieri, meccanici, ecc.): ben 218. Alto è anche il numero di irregolari nel settore delle costruzione e ristrutturazione di edifici (162) ma bisogna ricordare che nella classifica, oltre ai piccoli imprenditori, sono considerati evasori totali anche i lavoratori in nero.

La lista degli evasori totali suddivisi per categoria segue con commercianti ambulanti (66), autotrasportatori (65), agricoltori (57), bar e caffè (55), barbieri, parrucchieri e saloni di bellezza (49).

Tra le categorie che la Guardia di Finanza considera maggiormente sensibili al fenomeno dell'evasione totale vi sono poi i rappresentanti di commercio (42 evasori totali scoperti), gli artigiani del legno (40), le rivendite di materiali da costruzione (39), i fruttivendoli (34) i ristoranti, le trattorie e le birrerie (33), i negozi di abbigliamento e di prodotti tessili (26), gli amministratori di condominio (24), i consulenti del lavoro (19), gli artisti (15; per la categoria che raggruppa registi, attori, musicisti, pittori e scultori), i venditori di gas per uso domestico (15), i panettieri (13), gli artigiani di prodotti in cuoio e in pelle (7), gli odontotecnici (5) e gli sportivi (5).

Nella classifica per macro-aree l'Italia appare divisa in tre. Il numero di evasori diminuisce man mano si sale verso il Nord così come aumentano le somme nascoste al fisco. Le 7 regioni settentrionali (Emilia esclusa) contano 1099 evasori di cui 691 totali e 408 paratotali; le 8 del Centro-Italia (compresa la Sardegna) 1343 evasori di cui 686 totali e 657 paratotali; le cinque del Sud 1499 (159 totali, 340 paratotali).

Ma per le somme evase il rapporto è completamente inverso. Il Nord guida la classifica: già nelle regioni del centro il valore dell'evasione si dimezza: sono stati scoperti 547,4 miliardi di violazioni Iva e 2758 miliardi evasi di imponibili delle imposte dirette.

Nella suddivisione per regioni i maggiori importi evasi dovuti a violazioni sono emersi dal Piemonte/Valle d'Aosta: 570,7 miliardi di irregolarità Iva e 2006,5 miliardi di imponibili non dichiarati per le imposte dirette. Gli importi, in questo caso, sono superiori (per l'Iva) o paragonabili (per le imposte dirette) a quelli delle 8 regioni del centro considerate insieme.

Nella classifica, subito dopo, viene il Veneto (402,5 miliardi di violazioni Iva e 1285,7 miliardi di imponibili Irpef-Irpeg nascosti), che da solo rappresenta per l'Iva poco meno del doppio delle violazioni del Sud. Seguono quindi il Lazio/Umbria (295,2 miliardi per l' Iva; 1708,8 per le dirette), la Lombardia (268,2 miliardi per l'Iva; 931 per le dirette), e la Campania (124,4 per l'Iva; 364 per le dirette).

I valori minori, per gli importi dell'evasione, sono stati scoperti in Liguria (12,1 miliardi di Iva; 44 di imposte dirette), in Friuli Venezia Giulia (12,3 miliardi di Iva e 51,3 di imposte dirette) e in Trentino Alto Adige (13,1 miliardi di iva e 39,2 miliardi di imposte dirette). Quest'ultima è inoltre la regione dove è stato scoperto il più basso numero di evasori totali e paratotali: 75 seguiti dai 92 del Friuli rispetto ai 474 della Sicilia, 453 del Lazio/Umbria e 433 della Campania.

RETROSCENA

MAXI RETATA IN LOMBARDIA

Nullatenente per il 740 ma con castelli e tenute

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

MILANO

INGENTI proprietà immobiliari, castelli, palazzi d'epoca, tenute agricole e conti correnti miliardari. Questo il patrimonio reale di Alfredo Signorelli, 73 anni, reddito denunciato: 17 milioni, frutto della pensione.

Signorelli è ora in carcere con l'accusa di violazione delle leggi fiscali e tentata corruzione di un finanziere al quale aveva offerto 50 milioni per bloccare una verifica nelle sue aziende.

Ma il caso del pensionato miliardario è solo la punta dell'iceberg dell'inchiesta condotta dalla Guardia di finanza di Bergamo e Milano. Che in due anni di indagini ha portato a un arresto e 243 denunce per evasione fiscale.

L'ammontare dell'evasione è da brivido: 765 miliardi di redditi non sottoposti a tassazione, 240 miliardi di violazione dell'Iva, 90 miliardi di emolumenti in nero, 54 miliardi di contributi Inail ed Inps evasi.

In più i controlli che hanno interessato soprattutto il settore edile hanno portato alla scoperta di 2195 lavoratori irregolari e di 70 evasori totali o paratotali, visto che denunciavano meno del 50% dei loro redditi.

Tra i reati contestati dal magistrato di Bergamo Vittorio Masia c'è anche l'associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale. Di riciclaggio devono invece rispondere sei funzionari di banca che avrebbero coperto rilevanti passaggi di danaro.

Nel mirino delle fiamme gialle, in un controllo che non ha precedenti sul territorio, sono finite 120 società e alcune migliaia di operazioni bancarie. Scoperte anche alcune società «cartiere» costituite al solo scopo di produrre false fatturazioni e chiuse ai primi controlli della Guardia di finanza.

L'operazione è nata due anni fa dalla segnalazione di un finanziere di un piccolo centro bergamasco. Insospettito dall'improvviso arricchimento di un autista di scuolabus diventato in pochi mesi imprenditore, il militare aveva fatto partire i controlli.

E' stata un'indagine sofisticata, hanno detto i militari. Per arrivare agli accertamenti che hanno portato alle denunce sono stati usati pedinamenti e microspie.

Denunciato a piede libero per truffa e millantato credito c'è anche un odontotecnico di Gandino, in provincia di Bergamo. Claudio Caccia, 35 anni, è accusato di essersi fatto dare 150 milioni da una società di Curno alla quale erano state scoperte violazioni per oltre 200 miliardi.

I soldi - secondo quanto avrebbe millantato il professionista - sarebbero serviti per corrompere un gruppo di finanzieri che avrebbero così chiuso un occhio sugli ingenti illeciti fiscali scoperti. Il colonnello Mantini, comandante della III Legione della Guardia di finanza, ha sottolineato come gli episodi rappresentino un esempio della «aggressione ambientale rivolta alla delicatissima attività delle Fiamme gialle». Anche nel caso della tentata corruzione di un maresciallo, che aveva subito avvisato i suoi superiori, sono state utilizzate le tecniche usate di solito contro la criminalità organizzata come intercettazioni e riprese filmate degli incontri. Con queste tecniche è stato possibile «incastrare» le decine di mediatori, e i funzionari di banca conniventi (sei sono stati denunciati per riciclaggio per aver coperto rilevanti passaggi di denaro). [r. m.]

Tagli sanità

Divisi industria e farmacisti

ROMA. Gli emendamenti alla finanziaria nella sanità stanno contrapponendo gli industriali farmaceutici ai farmacisti. La Farmindustria ha ieri nuovamente criticato l'emendamento predisposto dal ministro della Sanità Rosy Bindi e annunciato nei giorni scorsi che, a suo dire, «taglia per la terza volta in sei mesi i ricavi industriali». «Se dovesse passare l'emendamento - ha continuato - le aziende sarebbero costrette ad attivare drastiche misure per recuperare, almeno in parte, i nuovi ingiusti oneri a loro imposti». Per la Farmindustria, l'emendamento della Bindi, «incomprensibilmente contrapposto a quello presentato dalla commissione Affari sociali della Camera, in sostanza premia le serrate minacciate dai farmacisti scaricando parte del loro onere (35%) sulle aziende farmaceutiche».

La Federfarma ha definito «fuorvianti e prive di ogni obiettivo riscontro le affermazioni della Farmindustria».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rognoni
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; SIT srl, v. C. Pisacane 1/B, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e C.M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 633/1985

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 24 Ottobre 1996 è stata di 492.889 copie

Finanziaria: i leader alzano la voce con Palazzo Chigi dopo un colloquio infruttuoso

E' sceso il gelo tra governo e sindacati

Il premier: «Le cose vanno avanti, un passo alla volta»

ROMA. Il sindacato alza la voce con il governo dell'Ulivo. Cofferati, D'Antoni e Larizza se ne vanno da Palazzo Chigi sbattendo la porta, dopo cinque ore di infruttuoso colloquio con Prodi, Veltroni, Ciampi, Visco e Treu sul pacchetto fiscale e la casa, l'attuazione del patto per il lavoro e la tenuta dell'accordo del luglio '93. E minacciando per lunedì la mobilitazione sindacale, anticamera di sciopero, in mancanza di risposte convincenti da parte governativa. Ma in poche ore il governo ci ripensa e convoca, proprio per lunedì, i leaders sindacali, per disinnescare la protesta.

Spiega, pacioso, Prodi: «I sindacati per ora sono insoddisfatti. E lo saranno fino a quando non sarà raggiunto un accordo preciso. Ma non ci sono rotture, si fa un passo alla volta. La Finanziaria è sempre frutto di un avvicinamento lento e difficile. Direi che le cose stanno andando avanti». Una dichiarazione intrisa di fiducioso attesa che chiude la cronaca di una convulsa giornata di confronto a volte anche aspro. Cinque ore trascorse vanamente da parte dello stato maggiore dei sindacati, nella ricerca di chiarimenti sulle intenzioni governative per le aliquote Irpef, la casa e l'Irap, sull'oggetto misterioso delle tasse per l'Europa, sulle misure per far decollare quel patto per il lavoro firmato un mese fa e rimasto ancora inattuato.

«Il governo non ha detto né sì né no alle nostre richieste - commenta deluso all'uscita da Palazzo Chigi il leader della Uil, Pietro Larizza -. Ma noi non possiamo trattare solo sulle assicurazioni generiche, sulle parole d'onore. Abbiamo bisogno di fatti. Insomma, l'incontro è risultato parziale e insufficiente e ha evidenziato che non c'è alcun accordo con il governo». Dunque, un secco altolà al governo, convalidato anche dalle dichiarazioni di Cofferati e D'Antoni. Dalla tribuna, in conferenza stampa, il leader della Cgil usa parole dure: «I rapporti con il governo sono in crisi profonda, perché abbiamo avuto solo risposte parziali e insufficienti non rispondenti alle esigenze di chiarimento che avevamo prospettato su quattro temi: casa, patto per il lavoro, pacchetto fiscale e rispetto dell'accordo del luglio '93».

Rincara Sergio D'Antoni, il leader della Cisl, che è stato il primo ad agitare la fronda anti-Prodi: «Al governo rimproveriamo di non averci dato risposte sulle questioni che abbiamo sollevato. Le idee magari ce le avrà, ma finora le ha tenute solo per sé. Così è per la casa, dove non sappiamo bene cosa succederà. E anche sulle aliquote e le detrazioni Irpef il governo resta nel vago, pur assicurando che gli interventi non avranno conseguenze sui redditi da lavoro. Sui contratti mostra buona volontà e niente più. E dopo un mese, non c'è ancora niente di concreto per attuare il patto per il lavoro».

Scontenti, anzi arrabbiati i leaders sindacali avevano quindi convocato una segreteria unitaria lunedì prossimo per studiare le forme di «mobilitazione» contro il governo. Ma a smorzare la loro collera è poi arrivata la nuova convocazione a Palazzo Chigi e le distensive dichiarazioni di Prodi: «I sindacati hanno benissimo che il governo sta facendo una Finanziaria di dimensioni certo forti e pesanti ma di grande equilibrio. Finora abbiamo risparmiato tutti i redditi più deboli. E quando avremo definito anche il contributo per l'Europa credo che ci sarà meno paura di oggi».

Il «gelo» calato fra governo e sindacati ha suscitato, naturalmente, gli applausi del Polo. Per Fini è la dimostrazione che la Finanziaria è talmente ingiusta da determinare le proteste anche della Triplice sindacale che guardava alla manovra del centro-sinistra con attese assai diverse». «Minuetti poco credibili - commenta Silvio Berlusconi -. Se lo avessi fatto tutti i cambiamenti di rotta di questo governo non mi sarebbe stato concesso molto tempo. Saremmo stati tutti defenestrati, anche fisicamente, da palazzo Chigi». Mastella si augura che «finalmente il sindacato cominci a far sul serio» mentre per Casini «il sindacato vuole un interlocutore credibile mentre la confusione regna sovrana perché il governo ha cambiato già dieci volte l'impostazione della Finanziaria». Liquida Buttiglione: «Di questo governo non parla bene proprio nessuno». Infine, Bertinotti, convitato di pietra fra Prodi e i sindacati, giudica «utile, importante e positiva la mobilitazione sindacale» perché «può aiutare il governo a scegliere con maggiore determinazione una via riformatrice che ancora stenta a imboccare».

Paolo Patruno

D'Antoni «Tenetevi le vostre idee». Larizza «Vogliamo i fatti»

Il Polo applaude Ma Berlusconi: attenti ai minuetti

Da sinistra, Romano Prodi Cofferati e Fini

Monti e i Bot

Sì di Bertinotti l'Ulivo tace

ROMA. L'idea del commissario europeo Mario Monti che prima o poi l'Italia debba riallineare verso l'alto il trattamento fiscale privilegiato di Bot e Cct, in Parlamento sembra piaccia solo a Bertinotti. Dalla maggioranza infatti arrivano solo gelidi «no comment». «Sui Bot - dice Fabio Mussi, pds - bisogna tacere. E' l'unica cosa utile da fare». Mentre l'opposizione sottolinea che non è sufficiente adeguare la tassazione alle altre forme di risparmio: il vero nodo da risolvere è l'indebitamento. «Finché esiste, l'indebitamento va finanziato - dice Antonio Martino, Fi - indipendentemente dal trattamento fiscale».

Mario Monti

Bertinotti dunque prende atto con soddisfazione come sia diffusa in Europa l'opinione che non sia ammissibile il privilegio per la rendita finanziaria. «Mi sembra che oggi arrivino conferme da ambienti meno sospetti alle nostre proposte su Bot e rendite finanziarie. Le nostre richieste nascevano da ragioni di equità sociale essendo evidente che il privilegio della rendita rispetto al salario è del tutto ingiustificato. Abbiamo detto anche che non è un problema affrontabile già con questa Finanziaria, ma che resta una questione da affrontare in questa legislatura. Del resto in un momento di stagnazione il problema della dislocazione delle risorse per gli investimenti produttivi è una esigenza molto forte che accentua ulteriormente la critica alla situazione italiana assai anomala».

All'opposizione invece, che condivide comunque l'obiettivo di Monti, un adeguamento della tassazione dei Bot non basta. «Occorre evitare - spiega ancora Martino - che i disavanzi pubblici sottraggano risparmio ad investimenti produttivi. E per questo il riallineamento della tassazione sui Bot non basta. Si rischia infatti una partita di giro se non si interviene sul disavanzo pubblico che fintanto esisto va finanziato - ribadisce -, indipendentemente dal trattamento fiscale. Ciò dirotta il risparmio verso il settore pubblico». [r. i.]

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

«Fisco, casa, lavoro: solo risposte vaghe»

Cofferati: l'Ulivo tratti prima con Rifondazione

ROMA

SERGIO Cofferati, soprannominato «il cinese», ieri a Palazzo Chigi sembra abbia perso il consueto aplomb d'imperturbabilità e si sia arrabbiato dopo essersi vanamente scontrato per 5 ore col muro di gomma rizzato dal governo sulla Finanziaria.

Ma alla fine sarà rimasto soddisfatto, perché di fronte alle minacce del sindacato di mobilitarsi, di scendere in piazza contro il governo dell'Ulivo, Prodi ci ha ripensato e vi ha riconvocati a Palazzo Chigi...

«Nessun senso di soddisfazione. Aspettiamo l'incontro di lunedì e vedremo che cosa ci dirà di nuovo il governo. Perché la riconvocazione si rivelerà utile soltanto se Prodi ci darà quelle risposte di merito che sono invece mancate finora».

E tanto le è bastato per denunciare «la crisi profonda» tra il governo di centro-sinistra e i sindacati?

«Al di là del metodo positivo, dal governo abbiamo ricevuto solo risposte parziali e insufficienti, una preoccupante inconsistenza di propositi. Che cosa dovevamo fare? Il governo non ci ha dato l'impressione di voler stringere sulle questioni che gli avevamo posto, sui chiarimenti, sulle richieste di modifica. Abbiamo registrato soltanto intenzioni che riguardano ambiti procedurali e non i contenuti dei provvedimenti».

Che cosa avete gettato sul tavolo del governo?

«Tutte cose che avevamo già dichiarato in anticipo. Dalla casa al pacchetto fiscale, su cui si vuole appuntando pressioni violente dall'esterno, alla conferma della decisione sull'Irap. Il nostro obiettivo è che tutte vengano caratterizzate da parte del governo da quegli stessi elementi di equità che abbiamo apprezzato nella prima parte della Finanziaria. Perché non bisogna dimenticare che non abbiamo contestato le dimensioni complessive della manovra, abbiamo apprezzato che il governo non sia intervenuto con tagli alle prestazioni previdenziali e sanitarie».

E invece che impressione avete tratto dall'incontro a Palazzo Chigi?

«Lo ripeto: solo risposte parziali e insufficienti. Come anche sugli altri argomenti che abbiamo sollevato: dalle norme di attuazione del patto per il lavoro, firmato un mese fa e non ancora decollato, alla tassa per l'Europa. A questi temi ne abbiamo aggiunto un altro, che riteniamo indispensabile: la richiesta di un pronunciamento del governo sulla politica dei redditi e sull'accordo del luglio '93».

Perché questa aggiunta?

«Perché c'è in ballo il contratto dei metalmeccanici ed è importante che il governo sottolinei il suo interesse per le regole contrattuali definite nel '93. Ma ci sono anche altri contratti aperti, e perciò abbiamo sollecitato il governo a dare corso immediato alle trattative nei settori che dipendono dai ministeri, come quello degli autoferrotranvieri. E' indispensabile che il governo adotti quegli stessi criteri anche nelle vicende contrattuali che dipendono da lui».

Ma dopo aver ingaggiato il braccio di ferro con il governo, minacciando la mobilitazione e magari lo sciopero, Prodi vi ha richiamato in fretta al tavolo delle trattative: a questo punto che succede?

«Se l'incontro di lunedì va male, se non otteniamo dal governo quanto chiediamo, allora decideremo con Cisl e Uil le forme e le modalità della mobilitazione. Ma se lunedì le risposte che ora Prodi sembra intenzionato a darci saranno convincenti allora non ci sarà più alcuna mobilitazione».

Crisi rientrata, allora?

«Aspettiamo lunedì, la risposta dipende esclusivamente da quanto intende fare il governo. Dopo questo primo incontro molto deludente, vedremo se nel frattempo sono maturati elementi di novità».

Questa crisi del sindacato con il governo dell'Ulivo, con l'inserimento di Rifondazione nel ruolo di mediazione sociale, ha dimostrato in ogni caso che c'è qualcosa che stride e va modificato se non si vuole arrivare a uno sciopero dei lavoratori contro un governo di centro-sinistra?

«Il problema riguarda il governo che ha una difficoltà oggettiva di metodo da superare per evitare in futuro di apparire confuso e contraddittorio. Mi spiego, il governo prima deve fissare le sue scelte accordandosi con la maggioranza che lo sostiene in Parlamento e solo dopo deve discutere con le parti sociali. Ogni soluzione diversa rende instabili i rapporti e il sindacato non ha la certezza che quello che pattuisce con il governo venga poi attuato perché si riapre la discussione fra governo e maggioranza in Parlamento. L'anomalia di un governo che basa la sua maggioranza anche su forze esterne non può scaricarsi sulle relazioni sociali. Questo rischia di essere distruttivo». [p. pat.]

IL CASO

LA SECESSIONE LEGHISTA

Fiaccolata a Genova di tremila leghisti

Bossi: in primavera la Padania voterà il primo parlamento

Umberto Bossi

GENOVA. «Entro la prossima primavera faremo le nostre elezioni ed eleggeremo il primo parlamento libero della Padania». Umberto Bossi ha guidato ieri sera a Genova una «fiaccolata» contro la Finanziaria e contro la politica fiscale del governo. Era previsto che il corteo attraversasse il centro storico della città, che di notte assume un po' la fisionomia d'una casbah, perché ci vivono circa 13 mila extracomunitari dell'Africa del Nord su 30 mila residenti, e dopo essere passato sotto il palazzo della Prefettura, si concludesse in fondo alla ottocentesca Galleria mazzini, a due passi dal teatro dell'Opera. E così è andata, senza il minimo incidente: è corsa a un certo punto la voce d'un secchio d'acqua rovesciato sul corteo. Ma Digos, Carabinieri e gli stessi leghisti del servizio d'ordine l'hanno smentito. Soltanto che i tre-quattromila «marciatori» si sono ridotti a un massimo di 400 (secondo Digos e Carabinieri), compresi esponenti giunti dalle altre province liguri e un folto manipolo di camicie verdi.

Bossi, avvolto nell'impermeabile, ha marciato con passo spedito in una città praticamente svuotata, ma ha fatto buon viso al mancato concorso di commercianti e artigiani. Il leader del Carroccio non ha annunciato grosse novità, salvo l'accenno alle elezioni «padane» in primavera. A proposito della «bicamerale» ha detto: «Noi parteciperemo ai lavori della bicamerale, senza farci troppe illusioni. Crediamo invece che dovrebbe essere il popolo a indicare che tipo di riforme vuole. Soltanto a questo punto si dovrebbe scriverle».

Non è mancata una battuta abusata su Berlusconi: «Lui nel suo studio ha trovato una cimice. Nel mio, tempo fa, ne hanno trovate nove».

Bossi ha sparato a zero sul «buco» del bilancio del Banco di Napoli di cui ha incolpato la classe politica del passato e in particolare quella del Mezzogiorno: «Noi paghiamo sempre più tasse per coprire quel deficit che è più grosso di quello che si creda perché gran parte dei debiti sono inesigibili. Vale a dire che nessuno pagherà mai». Ha ripetuto un vecchio slogan. «Parlano sempre di investimenti: ma per me investire è mettersi qualcosa dentro i vestiti».

Ha anche attaccato la Chiesa cattolica rea della «colpa storica» di aver impedito nei secoli l'unità d'Italia, cosicché si sono evoluti nel tempo due mondi e due mentalità opposte. «Se un ragazzo di Genova, che è Padania, è vittima del furto del motorino va dai carabinieri; il ragazzo di Palermo va dalla mafia». Passando alla politica del secolo scorso, Bossi ha detto che i «referendum» per l'Unità d'Italia si svolsero sotto la minaccia delle baionette piemontesi e che la commistione tra politica e malavita cominciò con Giovanni Giolitti. Bossi, in questi giorni, deve aver letto Salvemini.

Paolo Lingua

Il presidente incontra i neodirettori, mentre Brancoli attacca: «Il cda? Poveri orfanelli»

Rai, il pranzo della ricostruzione

«Dimostriamo che con noi la politica non c'entra»

ROMA. Pranzo nella sala ovale al settimo piano di viale Mazzini, il presidente della Rai Enzo Siciliano ospita i cinque direttori di testata per una chiacchierata informale di riconciliazione, dopo le ultime polemiche. Superato il giro di boa dei nuovi organigrammi, Siciliano ha voluto ricominciare da lui, anzi dai cinque neodirettori che, a parte il vicedirettore Paolo Ruffini, appena giunto al Gr dal Messaggero, finora non avevano ancora avuto il piacere di incontrarlo.

E cosa meglio di una colazione di lavoro? Tagliolini al pomodoro, pollo e arrosto di vitella con insalatina, uva e pere, caffè. Alle 13.35 i sette sono intorno al tavolo, dove il presidente usa consumare i suoi pasti in Rai (la Moratti si accontentava di crakers e arance, tutt'al più un scatola di Pavesini). Siciliano siede a un capo del tavolo, fra Roberto Morrione (Rai International) e Lucia Annunziata (Tg3). A fianco di Morrione c'è la recluta Paolo Ruffini (Gr), accanto ad Annunziata l'amico Marcello Sorgi (Tg1), seguono Clemente Mimun (Tg2), Nino Rizzo Nervo (TgR) e Pietro Vecchione, assistente del presidente, oltre che coordinatore della radio, che verbalizza su un taccuino. Siciliano blandisce e esorta. «Finalmente siamo qui tutti uniti - dice più o meno - dobbiamo fare una politica di canale con le reti, presto incontrerò anche i direttori di rete. Basta con le polemiche. Dimostriamo che con noi la politica non ha niente a che fare. Non abbiate timore di mostrivi indipendenti, da oggi si ricostruisce. L'obiettivo è battere la concorrenza puntando su qualità e grandi ascolti». Annunziata e Mimun in verità sono un po' risentiti, Brancoli li aveva definiti «appaltati», il presidente dei ppi Bianchi aveva addirittura detto che i loro erano «tg d'area». La Rai non ha fiatato e adesso temono di fare la figura dei lottizzati: «L'editore deve tutelare i nostri prodotti, o non ci stiamo», sostengono. Ma in fondo sono contenti. Sono tutti giovani e pieni di voglia di fare. E' il «pranzo dei quarantenni», scherzano.

Ma fuori dalla sala ovale le malignità si sprecano. Anche perchè il presidente non ha invitato né il direttore generale Franco Iseppi né gli altri consiglieri. Tanto che Fiorenza Mursia definisce la colazione «un'esibizione muscolare di Siciliano». Non solo. Il direttore delle Tribune Angela Buttiglione, Marcello Del Bosco di Televideo e Bartoletti della TGS, esclusi dal giro, sono indignati.

Il pranzo, o colazione, termina alle due e 55 e dovrebbe restare riservato, come spiega il presidente. E i direttori escono decisi a rispettare la consegna. Ma fuori trovano una folla di cronisti, e un'intera troupe del Tg5 avvisata da chissà chi. A rovinare la festa arriva l'anticipazione di un'intervista all'*Espresso* di Rodolfo Brancoli, che spande veleno a destra e a manca: «Mi ha fatto fuori il partito Rai, le forze esterne e interne che hanno occupato l'azienda». Il cda? «Cinque poveri orfanelli che non sanno decidere». Il Tg1? Un luogo dove «prevalgono narcisismo, vanità e la fregola di apparire in video». Replica gelida del cdr: «Un'uscita inelegante. Comprendiamo l'amarezza, ma nascondere il bersaglio delle proprie critiche è codardo».

In serata, in commissione di Vigilanza, Siciliano ha spiegato che la miglior difesa di Mimun e Annunziata sono i loro tg» e ha difeso le ultime nomine: «Sorgi è un ottimo professionista, al Gr ha dato prova di imparzialità e professionalità nel gestire i corpi redazionali. Il suo spostamento, che può apparire incongruo, nasce da queste considerazioni». E Iseppi, sereno, ha dichiarato che «il cda ha trovato un suo modo di lavorare, e la sua unitarietà». E poi: «Non ho mai ricevuto identikit da Bianchi. Che forse confonde Sorgi con Sorge».

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente del consiglio di amministrazione della Rai Enzo Siciliano

IN BREVE

MONTESANO SI DIMETTE. Enrico Montesano, eletto all'Europarlamento nel '94 sulle liste del pds, si è dimesso dal mandato di eurodeputato. Montesano ha annunciato la propria decisione in una lettera al presidente dell'Europarlamento Klaus Haensch, motivandola con l'impossibilità di svolgere l'attività politica e quella cinematografica: «Ho verificato che tempi, scadenze e metodi di lavoro del Parlamento europeo richiedono una presenza costante, che si è rivelata incompatibile con il mio impegno professionale». [Ansa]

LEGA CONTRO IL GIUDICE. Mario Luberto, il procuratore a capo dell'ufficio che coordina tutte le inchieste relative alla Lega, da ieri si trova al centro di un'indagine informativa, ordinata dal ministro Flick ed affidata alla procura di Brescia. Un provvedimento dovuto, in seguito ad un'interrogazione parlamentare datata 22 ottobre, e firmata dagli onorevoli *lumbard* Roberto Maroni, Mario Borghezio e Uber Anghinoni, riguardante alcune dichiarazioni fatte dal procuratore agli organi di stampa locale, tali da far supporre «che sia esercitata sulla Guardia Nazionale Padana ed i suoi simpatizzanti, parlamentari compresi, una stretta vigilanza non giustificata, offensiva della morale di chi da sempre si è onorato di onestà e correttezza», come si legge nel documento. [r. i.]

PARENTI: INDAGATE SUL POOL. «In Italia esiste una cupola del malaffare per combattere la quale, sul fronte giudiziario, viene fatto poco o nulla». In una interrogazione Tiziana Parenti vuole sapere perché non si indaga sul pool di Milano e sull'Eni. E se è vero che a cavallo tra il '93 e il '94 Gherardo Colombo e famiglia furono ospiti in Trentino di un complesso turistico dell'Eni. «Ho già querelato "Italia settimanale" che per primo scrisse questa cosa - risponde Colombo -. Ora querelerò anche la Parenti». [r. m.]

IL CSM SU MISIANI. La prima commissione del Csm ha chiuso l'istruttoria sul sostituto procuratore romano Francesco Misiani, nei cui confronti era stata avviata la procedura per il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. L'iniziativa era stata conseguente all'iscrizione di Misiani nel registro degli indagati da parte della procura di Milano per favoreggiamento nei confronti di Renato Squillante. Un'accusa che il pm romano ha respinto anche nel corso di un'audizione nel giugno scorso davanti alla prima commissione. Misiani sostenne di aver parlato con Squillante solo di fatti già noti perché circolavano in quei giorni negli ambienti giudiziari e giornalistici. Dinanzi alla commissione Misiani si è anche dovuto difendere dall'accusa di aver esercitato pressioni su Greco per avere notizie circa l'indagine su Squillante. [Ansa]

INTERVISTA

L'EX DIRETTORE REPLICA A BIANCHI

«Il ppi ha fatto autogol»

Fava: io, cacciato perché cattolico

ROMA

Le dichiarazioni di Bianchi? Mi paiono un autogol strepitoso». In Connecticut per un seminario universitario, Nuccio Fava è aggiornato sul nuovo cambio della guardia al Tg1 e sulle accuse di Bianchi che ha parlato di «area cattolica di appartenenza». E proprio questo fa imbufalire Fava, messo da parte perché cattolico, ma di vecchio tipo. «Mi hanno incasellato. Non che rinneghi nulla della mia storia. Ma oggi è ridicolo che i nuovi rifiutino di essere catalogati secondo questa logica inesorabile, quanto sbagliata».

Sbagliata perché?

«Bianchi ha detto una verità. Anche se io non la condivido. Non perché la ritenga falsa, ma perché è insufficiente a spiegare il travaglio in corso nella realtà italiana. E dimostra che siamo ancora prigionieri di schematismi superati: continuiamo come prima a non valutare il prodotto, ma lo schemino dietro le biografie. Ma poi questo vale solo per alcuni».

Cioè?

«Se una biografia non è riconducibile al mondo cattolico, il problema ha meno rilievo. Se uno è stato in Lotta Continua è meno importante».

E allora?

«Il punto oggi al Tg1 non è che ci vuole un cattolico o un musulmano, ma che occorre avere persone capace di rappresentare la società italiana nel suo insieme senza pregiudizi. Per esprimere questo, facciamo ancora riferimento all'area cattolica. Mentre il gioco è saltato. Oggi nessuno può arrogarsi la rappresentanza dei cattolici. Non ce l'ha Bianchi, né Buttiglione o Mastella».

Forse Bianchi si riferiva alle aree politiche.

«E quello è il limite. Allora cosa si dice: che Mimun rappresenta gli ebrei?

Nuccio Fava ex direttore del Tg1

E l'Annunziata rappresenta la sinistra? E infatti loro si arrabbiano, perché si sentono strumentalizzati da una definizione in parte vera, ma insufficiente».

E Brancoli?

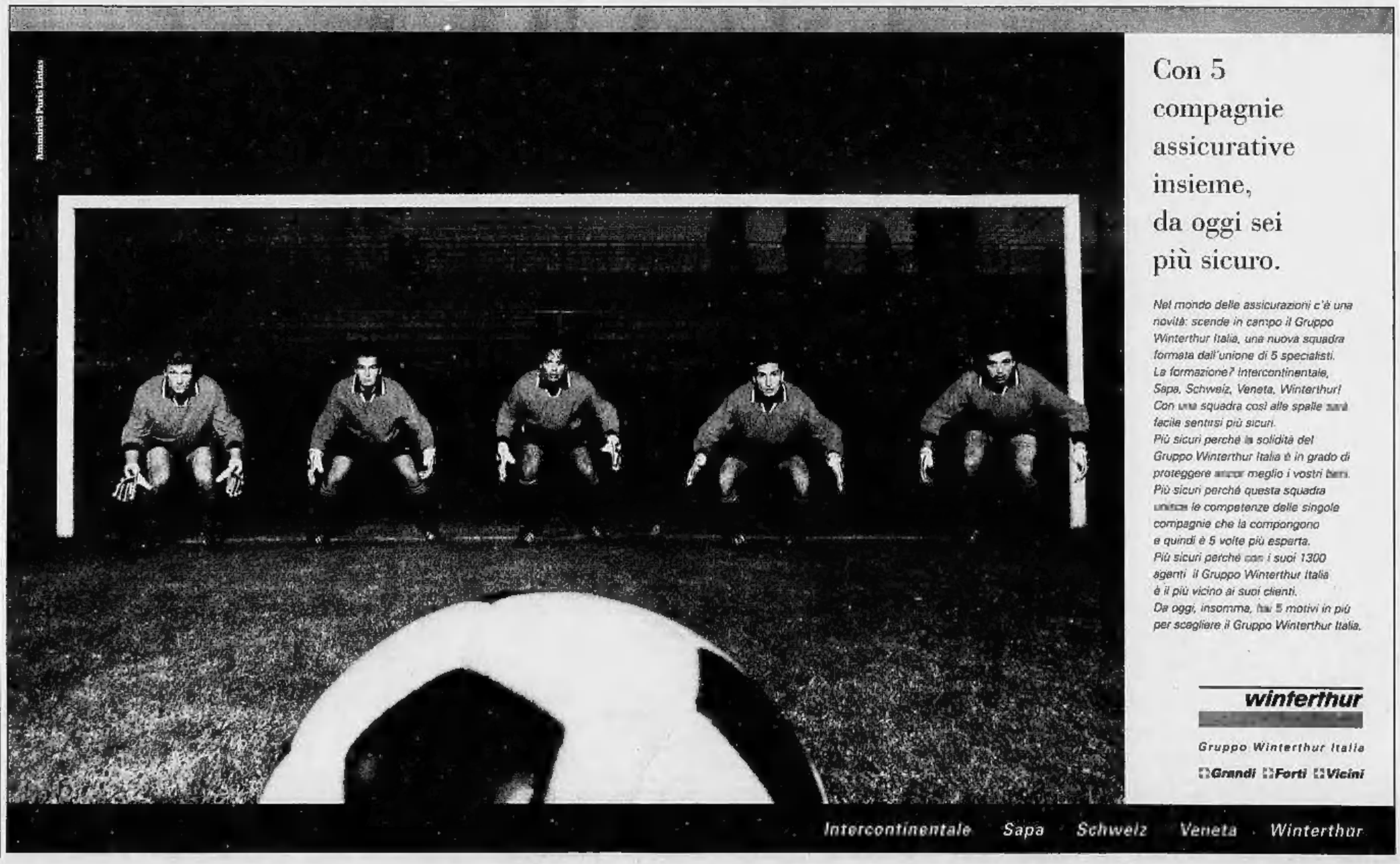
«Brancoli poteva essere giudicato come un nuovo della seconda Repubblica, vicino al Pds, ma anche come un riciclato della prima. Invece queste categorie sono state usate per interpretare le posizioni di altri. E lui diventava non si sa cosa: un puro spirito? Un professionista liberal? Mentre chi lo ha ricordato sembrava uno scortese, uno che metteva le mani nel piatto».

E lei è stato cacciato.

«Infatti. Non vedo perché io sarei stato inadeguato perché ho fatto l'esperienze del centro sinistra, che si chiamava così anche allora, quando c'era ancora il muro di Berlino. E anche la redazione del Tg1 la si schematizza così: è un modo superficiale, come se dicessi che Brancoli era un giovane dc degli Anni 60, entrato all'*Avvenire* e al *Giorno* coi criteri soliti. Allora Vespa, che pure parlava di editore di riferimento, è entrato in Rai per concorso. Come me. Il problema invece è cambiare la logica. Altrimenti il ricambio finisce per essere solo generazionale».

Brancoli l'hanno silurato.

«Certo, ma è un'altra storia. Mica perché era troppo di sinistra o troppo avanzato. Vede che gli schemi poi saltano?». [m. g. b.]



Prodi incontra il ministro dei Lavori Pubblici e sdrammatizza: tempesta in un bicchier d'acqua

Il Parlamento contro Di Pietro

Violante e Mancino: qui si lavora

ROMA. Di Pietro, basta: uno scroscio di applausi accoglie le parole con cui Luciano Violante alla Camera, e Nicola Mancino al Senato, criticano il ministro dei Lavori Pubblici che nella sua rubrica su «Oggi» accusa i parlamentari di lavorare poco. Se non si tratta di una nota di biasimo formale poco ci manca. Il fatto che il presidente di Montecitorio e quello di Palazzo Madama, nella stessa mattinata, decidano di affrontare questo argomento, contribuisce a dare i crismi dell'ufficialità alla «reprimenda» nei confronti dell'ex pm. «Giudizi avventati», così Violante definisce, durante la seduta, i commenti di Di Pietro. «Inopportune considerazioni», le chiama Mancino, in aula. Entrambi sono stati sollecitati a prendere questa iniziativa dagli interventi di due parlamentari (Ottaviano Del Turco, capogruppo di Rinnovamento a Palazzo Madama, Paolo Armaroli di An), ma questo non diminuisce la portata delle loro affermazioni. Anche perché alla Camera Violante fa le cose in grande, chiedendo a Romano Prodi, che è seduto al suo posto, sui banchi del governo, se vuole aggiungere qualcosa. E il presidente del Consiglio gli risponde così: «Mi unisco alle sue parole nel ringraziare il Parlamento per il difficile lavoro svolto in questi mesi».

Applausi, dunque, da sinistra (più tiepidi) e da destra, alla Camera come al Senato dove Cesare Salvi sollecita il presidente del Consiglio a «dissociarsi dalle dichiarazioni di Di Pietro». Ma Prodi non farà niente di tutto ciò, anzi più tardi, nel pomeriggio, cercherà di ridimensionare l'accaduto. Già quelle caute parole pronunciate la mattina nell'aula di Montecitorio hanno innervosito il ministro dei Lavori Pubblici. Sì, l'ex pm è arrabbiato per quello che è successo in Parlamento. «L'avete letto Il Sole 24 Ore di martedì scorso? - spiega agli amici fidati -. C'è un forum con Prodi. E lì il presidente del Consiglio dice tra virgolette che il governo va, mentre il Parlamento no. Perché non vi sono state proteste pure in quel caso? Eppoi abbiamo fatto un Consiglio dei ministri in cui si è deciso che il governo doveva chiedere ai presidenti di Camera e Senato di tenere le sedute un giorno in più la settimana. Si era anche pensato che dovesse farlo Prodi in prima persona. Insomma, questa è la verità dei fatti e quindi ognuno deve prendersi le proprie responsabilità». E suppergiù le stesse cose Di Pietro ripete al presidente del Consiglio in un incontro, non proprio tranquillo, che i due hanno a palazzo Chigi. E dopo quel colloquio, il leader dell'Ulivo si affretta a fare delle precisazioni: «Di Pietro - spiega Prodi ai cronisti - non aveva in mente di offendere nessuno, le sue affermazioni sono state esagerate: è la classica tempesta in un bicchier d'acqua».

Parla così, il capo del governo. Ma nei palazzi della politica germoglia il sospetto che Di Pietro non abbia scritto quello che ha scritto per sbaglio, bensì perché sta gradualmente preparando la sua uscita dal governo, magari al grido «non mi lasciano lavorare». «Quello - dice Gennaro Malgieri, deputato di An e direttore del "Secolo" - vuole fare il sindaco di Roma». E Tiziana Maiolo aggiunge: «Si sta allenando a "gettare" il ministero così come ha gettato la toga». L'ex pm sindaco di Roma? Pietro Folena, che ha applaudito alle «bacchettate» di Violante («ma attorno a me, nei banchi della sinistra - dice - non ho sentito molti battimani») replica così all'ipotesi: «Noi comunque sosterremo Rutelli, quindi...». Di una prospettiva del genere Del Turco non vuole nemmeno sentir parlare: «Quel qualunquista!», sbotta.

E forse è proprio la paura che Di Pietro possa mollar gli ormeggi e che più lo si attacca più si fa il suo gioco, a spingere Fabio Mussi a criticare Violante: «Io - sottolinea il presidente dei deputati della sinistra democratica - non ho applaudito. Sapete che cosa penso delle "uscite" populiste del ministro - e quest'ultima è tra le più brutte - però sono convinto che non bisognava affrontare le cose in questo modo radicale. Esiste un giusto mezzo». Un «giusto mezzo»... eppure persino un dipietrista convinto come il deputato dell'Ulivo Federico Orlando, anche se difende l'ex pm, ammette che «forse la rubrica di "Oggi" non era la sede adatta per fare certe affermazioni che sanno un po' di populismo».

Maria Teresa Meli

A sinistra il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. Sopra, il presidente del Senato Nicola Mancino e in alto a destra il presidente della Camera Luciano Violante

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Maiolo: si allena a gettare il ministero come la toga

«Sgridato» il governo

Il Senato: decreti legge in aula entro 30 giorni

ROMA. «La seduta è aperta». Luciano Violante, dallo scranno di presidente della Camera, ha un momento di incertezza. Sono le cinque del pomeriggio, l'ora del *question time*. Il Parlamento italiano ha infatti introdotto la prassi anglosassone per la quale, a un determinato orario di un determinato giorno della settimana, il governo, presidente del Consiglio in prima fila, risponde direttamente ai quesiti dei parlamentari. Solo che Romano Prodi è in ritardo. Di appena trenta secondi, ma in ritardo. Una cosa che a John Major non è mai capitata: l'uso è arrivare qualche minuto prima. Al Parlamento di Londra, un ritardo anche minimo verrebbe preso come un'offesa.

Ma la seduta viene dichiarata aperta, e Prodi non c'è. Sicché Violante si corregge subito: «Non vedo il presidente del Consiglio. La seduta è sospesa». Nell'arco di un minuto, la seduta viene riaperta: Prodi è arrivato sorridente in aula. Ma i deputati, in centoventi secondi, si sono seduti, poi alzati, e di nuovo seduti.

Ieri mattina, era stato il presidente del Senato Nicola Mancino a bacchettare il governo. «I decreti legge devono arrivare in aula entro trenta giorni, così come prescrive il regolamento. Siano o non siano stati approvati in commissione, siano o non siano stati presentati gli emendamenti».

L'articolo 78 del regolamento di Palazzo Madama stabilisce infatti che «il disegno di legge di conversione, presentato dal governo al Senato, è in ogni caso iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea in tempo utile ad assicurare che la votazione finale avvenga non oltre il trentesimo giorno dal deferimento». Insomma: i senatori lavorano, e lavorano sodo, è il ragionamento di Mancino. Bisogna lasciargli il tempo di esaminare con cura i provvedimenti, così come la legge prevede.

E invece, ieri mattina, è stato di fatto annullato, trovandolo dunque incostituzionale, il decreto del governo in materia di contenzioso fiscale, il cui testo era già sulla Gazzetta Ufficiale di ieri. Mancino, che ha sottolineato che era nelle sue intenzioni «sottolineare l'impegno costante e faticoso cui sono stati sottoposti nelle scorse settimane i senatori, e rispondere alle critiche sull'improduttività del Parlamento», ha ottenuto il plauso unanime dei senatori. Subito dopo, quello stesso decreto è stato «riscritto» e approvato con 150 voti favorevoli, 43 contrari e 8 astenuti. Insomma, il Senato ha fatto il suo lavoro, ma sottolineando che il governo si era comportato in maniera impropria. Un cavillo, se si vuole, era stato sottolineato. E a un altro cavillo si era ricorsi per approvare il provvedimento, piuttosto urgente.

La cosa al governo non è sfuggita. E sono scesi in campo il ministro per la Funzione Pubblica, Franco Bassanini, che ha spiegato i motivi «tecnici» per i quali il governo era stato costretto ad un nuovo decreto in materia fiscale. E Giorgio Bogi, sottosegretario per i rapporti con il Parlamento: «Il governo ha preferito reiterare il decreto, che pure non era all'ordine del giorno della seduta, per un incidente tecnico». Bogi e Bassanini sono i due esponenti del governo per i quali, nei giorni scorsi, si era ipotizzato un piccolo rimpasto nell'esecutivo.

(ant. ram.)

«Peronismo alla molisana»

Nel Palazzo l'ex pm suscita sarcasmi e paure

A suo modo l'indubbia crudezza della formula rende giustizia a un personaggio che certo non s'è mai proposto come un tradizionale o sofisticato uomo politico, anzi. Perché quando giura nelle mani di Scalfaro, Di Pietro sbatte i tacchi come un militare, e già questo piccolo dettaglio, questa soldatesca risonanza avrebbero dovuto o potuto illuminare quel che un tempo, magari con qualche perduto automatismo, si chiamava «stile istituzionale».

Così, alla prima uscita Di Pietro invoca i vecchi carabinieri. In ogni caso ancora nulla rispetto alla scenetta di questa estate quando, entrato in aula con un evidentissimo paio di jeans, posa gli occhiali da sole sul banco, si infila la mano in tasca, alza il dito accusatore e: «Allora, posso parlare? Se mi avete chiamato, benedett'Iddio, credo sia bene che mi lasciate parlare».

E magari neanche aveva torto, nel merito, e poi s'è pure flebilmente scusato dell'abbigliamento: ma quel tono, quel «decido io!»... Agli occhi di un intero ceto politico cominciava senz'altro a delinearsi l'ombra di una specie di «peronismo alla molisana», felice definizione di Marcello Veneziani, che pure si peritava di denunciare i rischi di un qualche possibile «inselvatichimento».

Da allora, si può dire, il trantran dipietresco ha proceduto con mirabile regolarità secondo i canoni del decisionismo, della semplificazione, della comunicazione diretta, della conclamata diffidenza verso oligarchie di dubbia moralità. Così, per merito di questo ministro così anomalo, così differente da loro, senatori e deputati hanno via via assistito all'esplosione della grana del Ghibleo, a quella della variante di valico, a quella dei fondi della cooperazione, a quella sulla trasparenza dei pubblici dipendenti, a quella sulle certificazioni anti-mafia, chiudendosi per ora il cerchio con un ritorno di fiamma della grana giubilare.

Ora, pur senza entrare nel merito di tali controversie, e anche tralasciando il braccio di ferro sul numero di automobili dotate di palette ferma-traffico e l'accesa discussione, pare, sui poteri giudiziari da assegnare ai comandanti delle navi militari, vale semmai la pena di notare che in tutti questi spinosissimi casi - e in quelli che volentieri aprirà in un prossimo futuro - il ministro Antonio Di Pietro seguita a essere «solo contro tutti», come si conviene a un vero leader della moderna anti-politica.

Forse anche per questo non parla quasi mai con i giornalisti, e però talvolta gli scappa di parlare di sé in terza persona, come Cesare o Napoleone. In compenso Di Pietro scrive su *Oggi* una rubrica settimanale che con una scelta tanto elementare quanto sintomatica è intitolata «Dalla parte dei cittadini». E qui a volte, se lo fanno arrabbiare, può ricordare a De Mita di quella volta che Citaristi gli confessò eccetera; o a Bossi di quella volta che Patelli ammise eccetera.

Anche per questo ha sempre con sé le *cartuccelle*. L'amore per i documenti d'archivio, d'altra parte, e la sicura competenza informatica - due caratteristiche che i governanti hanno sempre delegato a figure subalterne - alimentano la credenza che Di Pietro sia un'emanazione o abbia qualche legame con i mondi misteriosi di un'*intelligence* ormai affrancatasi dal potere politico.

Di sicuro non dimentica mai di essere stato un giudice-giustiziere. Insieme con il ben noto ardore inquisitorio, questa consapevolezza avrebbe fatto esclamare il sottosegretario Micheli in pieno Consiglio dei ministri: «Dottor Di Pietro, lei sta parlando con dei ministri della Repubblica, non a imputati di Tangentopoli, usi un linguaggio più consono».

Così, almeno, è vissuto. Come uno - anche - che si nutre di pizza e supplì al bar, che lavora fino a tardi (a costo di rinverdire l'infausta leggenda della luce sempre accesa lassù) e che dorme su una branda al ministero. Uno che si fa dimezzare la scorta, non ha paura di nessuno, non si «cala le brache» davanti a Bertinotti. Uno che forse nemmeno se gli avesse ispirato fumetti di trogloditi o di essere stato accostato dall'etologo Celli all'uomo di Neanderthal.

Frugale e al tempo stesso ferino, predisposto ad accendere suscettibilità come fiammiferi, figurarsi se si risparmiava un paio di battute facili sui deputati che non lavorano. Inutile girarci attorno: anche per quei pochi che lavorano Di Pietro è una minaccia. La minaccia oggettiva di chi, nonostante le inchieste di oggi e le bobine di domani, nonostante le più gaglioffe imprudenze e le più sconvolgenti ingenuità, ha il potere di rendere incandescente tutto quel che tocca.

Filippo Ceccarelli

LA SETTIMANA ULTRAGIUSTA DEI NOSTRI PARLAMENTARI

Tutti dicono che bisogna rimboccarsi le maniche, che la situazione economica è grave, che dobbiamo entrare assolo- [illegible] tanto abbia-

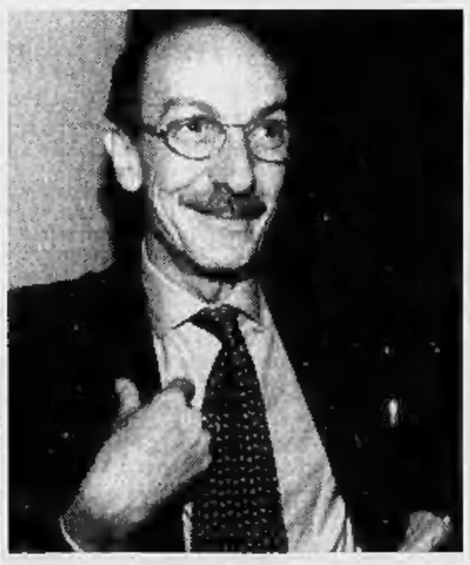
L'articolo di «Oggi» firmato da Di Pietro che ha dato il via alla polemica

INTERVISTA

SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA

«Ma Tonino non è stato eletto»

Ayala: e al governo conviene che se ne vada



Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia non ha dubbi: Di Pietro avrebbe fatto meglio a non esprimere quei giudizi

ROMA

ANTONIO Di Pietro ha fatto una gaffe clamorosa, questo è poco ma sicuro». Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia del governo Prodi, non ha dubbi: il ministro dei Lavori pubblici avrebbe fatto meglio a non esprimere su «Oggi» quei giudizi sui parlamentari.

Allora, senatore Ayala, lei sostiene che Antonio Di Pietro ha sbagliato. Ma non ritiene che la «censura» dei presidenti di Camera e Senato sia stata eccessiva?

«Luciano Violante e Nicola Mancino hanno fatto bene a dire quelle cose. E si sono espressi in quel modo perché hanno ritenuto che fosse emerso un problema politico dopo quelle dichiarazioni di Antonio Di Pietro. Io al posto loro avrei fatto esattamente la stessa cosa».

Un problema politico, lei dice. Ma non si creerebbe un «problema politico» di portata ben più vasta se Di Pietro, come sostiene qualcuno qui in Parlamento, decidesse di abbandonare il governo?

«No, se Di Pietro si dimette dal suo incarico di ministro dei Lavori Pubblici non c'è nessun problema per l'esecutivo. Anzi, le dirò che questo governo, se lui se ne andasse, prenderebbe qualche voto in più in Parlamento, vista la situazione...».

Tornando alle dichiarazioni del ministro dei Lavori Pubblici, lei non ritiene che Di Pietro abbia ragione quando sostiene che i parlamentari non lavorano granché?

«No, questo non è assolutamente vero. I parlamentari lavorano, eccome. E nei giorni in cui non c'è seduta vanno nei loro collegi, come è giusto che sia. Infatti, visto che vige il sistema uninominale, è dovere dei politici eletti curare i rapporti con il loro territorio».

Insomma, Di Pietro ha sbagliato e lei non gli concede nemmeno le attenuanti generiche.

«Mah... C'è anche un altro fatto. E cioè che la tribuna scelta da Di Pietro per fare quelle affermazioni non era appropriata. Scrivere quelle cose su una rubrica di un settimanale...».

E' finita qui la lista dei rilievi da muovere al ministro dei Lavori Pubblici?

«No. C'è anche da aggiungere un'altra cosa. Antonio Di Pietro non è stato nemmeno eletto, e quindi non può esprimere quei giudizi sui parlamentari. E bene ha fatto Luciano Violante a ricordarglielo».

Ma non fare i parlamentari non è un peccato.

«No... certo, ci sarebbe da chiedersi perché un personaggio come Antonio Di Pietro, che poteva farsi eleggere dovunque si fosse presentato, abbia deciso di non candidarsi. Già, si potrebbe riflettere sull'argomento, ma su questo io non dico niente perché altrimenti lei lo scrive».

Forse lei vuole dire che Di Pietro ha deciso di non candidarsi perché non sapeva chi avrebbe vinto, alle elezioni del 21 aprile, e temeva di sbagliare scelta di campo?

«Questo non lo dico io... Comunque il caso Frattini docet».

Ossia?

«Bè, Frattini faceva parte del governo Dini. Avrebbe potuto candidarsi con Rinnovamento e in quel caso sarebbe stato eletto tranquillamente, e molto probabilmente avrebbe fatto il ministro. Invece ha scelto di andare con Berlusconi, e Berlusconi ha perso...».

(m. t. m.)

Qualcuno aveva depennato «Chicchi» dal registro degli indagati scrivendo a margine: «Trasmesso a Milano»

Di Pietro: mai chiesto il fascicolo su Pacini

Scomparsi da Roma anche stralci del memoriale di Mach

ROMA. Nel «mistero delle carte scomparse» si fa vivo Antonio Di Pietro. Il suo nome compare di continuo sui giornali e nei discorsi fra i giudici che stanno cercando di capire che fine ha fatto il fascicolo su Pierfrancesco Pacini Battaglia e lo scandalo della cooperazione, e pochi giorni fa l'ex pm di Mani pulite ha deciso di dire la sua, prima che glielo chiedessero i magistrati di Roma e La Spezia: ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio, il quale l'ha immediatamente inviata via fax alla Procura di Roma.

Di quelle carte non so nulla, dice in sostanza Di Pietro, che nella missiva dà la sua versione dei fatti. Nel 1993 - afferma il ministro dei Lavori Pubblici - quando lui stava indagando su Enimont e aveva già ascoltato Pacini Battaglia, seppe che nella capitale il suo collega Vittorio Paraggio s'era imbattuto nel banchiere italosvizzero scavando tra i miliardi pagati per la cooperazione internazionale. Di Pietro contattò allora Paraggio, e gli disse di tener conto delle indagini in corso a Milano precisando però - secondo quanto dice adesso l'ex giudice - che per la cooperazione doveva procedere la Procura di Roma; a lui interessava il resto.

Di conseguenza, conclude Di Pietro, lui non ha mai chiesto a Paraggio il fascicolo sulla cooperazione, né quelle carte gli sono arrivate. Ecco perché a Milano non si trovano, ed ecco perché Mani pulite non ha indagato su Pacini Battaglia e lo scandalo degli aiuti al Terzo Mondo.

La lettera di Di Pietro è finita immediatamente nel fascicolo sul «mistero» aperto dal procuratore «reggente» di Roma Giuseppe Volpari. In quel faldone c'è anche il vecchio e ormai famoso fax inviato in quei giorni del 1993 da Di Pietro a Paraggio, dove l'attuale ministro avvertiva che Pacini collaborava con lui, e che quindi sarebbero state «inopportune sovrapposizioni di indagini riguardanti la sua persona». Il problema è che poco più di un mese dopo l'invio di quel fax, alla data del 22 luglio, sul registro degli indagati di Roma il nome del banchiere è stato depennato, con un'annotazione a margine: «Trasmesso a Milano per competenza».

Ad oltre tre anni di distanza, però, questa trasmissione - che dovrebbe aver effettuato l'ex pm di Roma Paraggio, oggi procuratore a Voghera - viene adesso negata dall'ipotetico destinatario, cioè Di Pietro. E così il «mistero», anziché chiarirsi, si infittisce. Oltre alla Procura della capitale se ne sta interessando anche quella della Spezia, dove i pm Cardino e Franz cercano di individuare fatti concreti che possano dimostrare le «coperture giudiziarie» di cui, secondo loro, avrebbe goduto Pacini Battaglia.

Ma di carte scomparse non ci sono solo quelle relative al banchiere finito in carcere, che peraltro - sempre a Roma - è di nuovo sotto inchiesta per la corruzione legata alla cooperazione. I magistrati impegnati in quell'inchiesta - che ieri hanno discusso a lungo con Volpari di queste vicende - stanno rileggendo anche il memoriale del finanziere Ferdinando Mach di Palmstein, arrestato su ordine di Paraggio nell'ottobre del 1994, nella casa parigina dell'attrice Domiziana Giordano. In quell'appartamento furono sequestrati molti documenti tra cui, appunto, anche un memoriale che però, secondo indizi e rivelazioni, sarebbe incompleto. Tra le parti mancanti, scrive il settimanale *Panorama*, ci sarebbero proprio quelle dedicate ad Antonio Di Pietro e al suo amico Giuseppe Lucibello, oggi avvocato di Pacini Battaglia.

Quei fogli erano nella casa di Parigi e sono spariti in seguito, oppure il *dossier* sull'uomo simbolo di Mani pulite mancava anche allora? E' quello che dovranno stabilire i giudici romani, i quali nel frattempo hanno rilevato un'altra stranezza di questa inchiesta: il memoriale di Mach era finito in archivio insieme al fascicolo sulla Giordano, accusata di favoreggiamento e poi prosciolta, mentre invece doveva trovarsi nelle inchieste riguardanti Mach, alcune delle quali sono già in discussione di fronte al tribunale.

Giovanni Bianconi

La Spezia, tutto secretato

Interrogatorio fiume per «Chicchi» «Ma non ci sono nomi di politici»

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Chicchi» arriva puntuale, impeccabile: furgone blu, autista in blu, blazer blu. Saluta e s'inchina. «Bongiorno a loro», dice rivolto ai p.m. Alberto Cardino e Silvio Franz. Quinto interrogatorio e lui a tutto pensa tranne che a mettere in saldo la sua merce: i segreti che custodisce hanno una loro solida quotazione, se interessano, non c'è che da mettersi d'accordo. E' la legge del mercato. Il suo difensore, Giuseppe Lucibello, premette che si è arrivati a un bivio: da una parte c'è d'intesa, dall'altra la rottura. E per intesa, vorremmo fossero fatte compiutamente le contestazioni». Ma poi il Lucibellopensiero si puntualizza: «Fatemi capire gli obiettivi e vediamo se possiamo stare sulla stessa barca». Insomma, è la domanda: «Chi volete affondare?» perché l'avvocato le sue idee sui Dioscuri ce l'ha: «Gente onesta, questa di La Spezia, ma agisce come quelli del Pool di Milano, se non parli non esci».

L'interrogatorio punta su «vari rapporti di amicizia», ma il tutto è stato secretato: «Vogliamo tutelare al massimo le nostre indagini», ha spiegato il p.m. Franz. Ma il legale ha protestato perché, assicura, quel segreto avrebbe tanto desiderato evitarlo: «Giuro, avevo convenienza a farle venire fuori, quelle cose». Così non rimane che commentare: «Non posso parlare dei contenuti degli interrogatori, ma sicuramente posso dire che non ci sono nomi di politici».

Su quegli amici hanno indagato, e tuttora indagano, quelli del Gico di Firenze. Tra di loro vi sarebbe anche il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, quello che seguiva l'indagine sulla cooperazione diretta dal sostituto procuratore Vittorio Paraggio, di Roma. D'Agostino è un amico di Pacini Battaglia, il sospetto è che proprio dal banchiere abbia ricevuto il denaro per l'acquisto di un appartamento a Roma, in via dell'Anima, dove ha casa anche il Cavalier Silvio Berlusconi. Quella casa, che non risulta intestata all'ufficiale, sarebbe stata ceduta da una società in qualche modo riconducibile allo «gnomo» di Ginevra e varrebbe poco meno di un miliardo.

Amicizie. O buone conoscenze. O chissà che cosa. Come quella con Mauro Floriani in Mussolini. La sigla Flo spicca su una pagina dell'unica agenda sequestrata a Pacini Battaglia. «Ed è del 1996, quindi non è giusto voler collocare il fatto in altri periodi», protesta Lucibello. Ma Floriani, li prese i soldi? «Se fosse vero quello che dicono, quello che ho letto, mi stupirei, non lo avrei mai immaginato».

E nell'elenco delle amicizie, o delle conoscenze, magari c'è pure il nome di Elio Cappelli, procuratore reggente presso la procura di Roma, sul quale il Csm ha aperto procedura di trasferimento per incompatibilità ambientale. Martedì 5 novembre il magistrato cercherà di spiegare alla prima Commissione del Consiglio perché nell'agenda Pacini Battaglia abbia annotato il suo nome con accanto: «290 milioni». «Erano soltanto 38», ha già dichiarato Cappelli in un'audizione spontanea. Frutto dell'investimento di 50 fatto attraverso «Chicchi». Il quale, però, non aveva ricevuto materialmente il denaro e tuttavia aveva pagato quella specie di premio. Misteri della grande finanza.

Argomento evidentemente ampio, quello delle amicizie, perché «Chicchi», arrivato alle 9, ha lasciato la procura, diretto a Villa Andreino, il carcere, tre ore più tardi. Il difensore lo descrive «provato, sofferente, ma reagisce: non è mica Danesi» e poi, «tanto ormai la disgrazia è accaduta e bisogna limitare i danni». E per limitarli, per non subire la situazione, la difesa tenta di prendere l'iniziativa e ha presentato al giudice per le indagini preliminari un ricorso perché l'inchiesta venga chiusa: hanno fatto i conti e i termini sarebbero scaduti. E poi, un appunto anche sulle intercettazioni: l'accusa ne ha depositato solo una piccola parte, in simili condizioni difendersi diventa un vero rompicapo. Brutte notizie per Emo Danesi: il gip, Maria Cristina Failla, ha respinto l'ennesimo ricorso dei suoi difensori per la scarcerazione.

Vincenzo Tessandori

PROCESSO

I FONDI NERI DI PUBLITALIA

Il pubblico ministero Luigi Marini (foto piccola) e Marcello Dell'Utri (foto grande) ex presidente di Publitalia

Il magistrato «Verbali alla Procura per eventuali reati a carico di Berlusconi»

«Cinque anni a Dell'Utri»

Il pm: frode fiscale, ci sono le prove

TORINO

ALLE sette di sera, in una piccola aula di tribunale semideserta, si conclude la requisitoria per Marcello Dell'Utri: il pm Luigi Marini chiede ai giudici di condannarlo a 5 anni di carcere e di trasmettere alla procura i verbali di interrogatorio di alcuni testimoni Fininvest - fra cui Silvio Berlusconi - per «valutare se vi siano a loro carico reati da perseguire». Il Cavaliere replica subito da Roma: «Al tribunale ho riferito la realtà dei miei rapporti con Marcello in modo assolutamente lineare. La procura di Torino ha dei dubbi? Mi chiami pure per tutti gli approfondimenti che riterrà necessari».

Per i pm Luigi Marini e Cristina Bianconi l'accusa è di concorso in emissione e utilizzazione di fatture false ai fini della formazione del bilancio Publitalia. «Le prove parlano da sé», attacca Marini all'inizio della sua lunga (sei ore) requisitoria. L'avvocato Metello Scaparone, uno dei difensori di Dell'Utri, alla fine dà cavallerescamente atto all'avversario «del grande lavoro svolto».

Sei ore di parole e una sola stoccata polemica: verso Berlusconi e quanto il leader di Forza Italia ha sostenuto nella sua deposizione, il 15 ottobre. Aveva detto il Cavaliere: «Qui si perde tempo». E il pm ieri ribatte: «Berlusconi, a proposito della legge anti-riciclaggio, ci ha informato che la considera desueta. E che è normale frazionare i versamenti per contanti in banca sotto la soglia da cui scatta la segnalazione di rito. A me, invece, sembra che quella legge sia cosa seria e che non sia affatto una perdita di tempo occuparsi di fondi neri. Berlusconi ci ha pure detto che in Italia il fisco è vessatorio e che si può commettere un illecito nell'interesse dell'azienda. Abbiamo dimostrato che un'attività di consulenza, che corrispondeva a un suo interesse personale, fu pagata con fatture di Publitalia finite in bilancio fra i costi e con un danno per l'erario».

Secondo l'accusa, si tratta di fatture gonfiate per sponsorizzare i bolidi dell'offshore e di fondi neri di Publitalia: tutto è partito da qui e la Procura è arrivata alla conclusione che ai contratti con alcuni team sono stati rinnovati negli anni nonostante le perdite secche, e unicamente perché avevano altre finalità. Compro uno spazio pubblicitario per un miliardo e già la metà posso dedurlo dalle tasse. Poi, il titolare del team mi restituiva 700 milioni sottobanco, denaro che io azienda sottraevo a qualsiasi giustificazione contabile e il mio guadagno si moltiplicava. Ecco lo vere finalità dei contratti apparentemente antieconomici scoperti».

L'ammontare delle fatture false di cui si accusa Dell'Utri come top manager di Publitalia nel periodo 1988-'93 è di una dozzina di miliardi. «Ma, dopo l'inizio di Tangentopoli - continua il pm - certi accordi vengono per cautela dirottati sulle società estere della concessionaria di pubblicità Fininvest. Dall'autorità giudiziaria spagnola ci siamo sentiti rispondere che Telecinco le era sconosciuta. Con quella inglese è andata ancor peggio». Dove vuol arrivare Marini? «A dimostrare che dall'estate '91 si ha una svolta nella gestione dei rapporti con alcune agenzie e team. Con la società di Giovanni Arnaboldi (reo confesso dopo mesi di latitanza) prima i contratti erano per pochi milioni e onorati con bonifici Istifi, la cassa centrale Fininvest.

Dal quel periodo diventano miliardari e compaiono, di ritorno da Arnaboldi, centinaia di milioni in assegni circolari intestati a nomi di fantasia. E' il "nero" che in parte finisce in una doppia busta nella stessa cassa Istifi e parte va a dirigenti di Publitalia, Dell'Utri compreso».

Marini cita conti correnti, movimenti di denaro, ricostruisce per i giudici i tasselli del «quadro probatorio» cui hanno lavorato cinque marescialli-cinque della Gdf e che gli fa dire: «Abbiamo smontato la difesa Publitalia che punta tutte le sue carte sui ricordi di un manager infedele, con il risultato che qui tutti, dallo stesso manager infedele a Dell'Utri e Berlusconi, hanno raccontato un secco di bugie. Anche su una finta causa di lavoro di Dell'Utri che servì a sottrarre al fisco 1300 milioni». Alla fine il pm dice: «Tre dirigenti e un avvocato di Publitalia hanno patteggiato. Per il capo contabile Vincenzo Lupo Stanghellini, qui imputato, chiedo 18 mesi. Ma la pena per l'ex presidente deve essere pesante. Anche in relazione alla grave attività di inquinamento delle prove da lui diretta».

Alberto Gaino

Il Cavaliere replica «Sono cristallino»

IL CASO

LA GUERRA DEI DOCUMENTI

In alto, Silvio Berlusconi A destra, Bettino Craxi e Giuseppe Garibaldi l'«Eroe dei Due Mondi»

«Corruttori, non moderni Garibaldi»

I giudici londinesi contro la Fininvest: niente veti sulle carte

MILANO

NESSUNO degli argomenti presentati riesce a persuadermi che queste iniziative giudiziarie abbiano un intento politico. Io non posso considerare dei finanziatori di politici corrotti come dei "Garibaldi di oggi" o dei "combattenti per la libertà" o dei "prigionieri politici"». Lapidario e ironico il giudice Simon Brown, dell'Alta Corte di Londra, respinge tutte le motivazioni con cui gli avvocati inglesi della Fininvest hanno tentato di impedire la spedizione in Italia delle carte sequestrate presso lo studio Mills. E in particolare quel cercare di accreditare come «reato politico» il finanziamento di dieci miliardi a Bettino Craxi per cui Silvio Berlusconi sarà processato a partire dall'11 novembre. Insistono talmente, gli avvocati Fininvest, su questa «natura politica» del reato da paragonarlo a «tradimento e sedizione». Ma il giudice è ben lontano dall'accettare simili paragoni. Osserva, tra l'altro, che «è abbastanza ironico che i ricorrenti (cioè la Fininvest, ndr) cerchino di essere giudicati come autori di reati politici a proposito di episodi commessi, almeno in parte, nel periodo in cui Berlusconi stesso era ai vertici del governo».

Dunque la tesi del «reato politico», base portante dei motivi del ricorso Fininvest alla magistratura inglese, non convince il giudice. Ma non aveva neppure convinto il pur conservatore governo britannico. Questo si comprende chiaramente alla pagina 28 della sentenza, quando si cita la deposizione di mister Sonnenberg, «Home secretary» (alto funzionario del ministero degli Interni): «Io non credo che i reati descritti nella richiesta (della procura di Milano, ndr) e segnatamente il falso in bilancio e l'uso di denaro a fini criminali, come pagamenti illeciti a politici, siano da considerare reati politici o reati collegati a reati politici. Per questo motivo ritengo non si debba porre il veto alla richiesta di assistenza giudiziaria».

Finisce qui, con una vittoria a senza impedimenti politici, la «battaglia d'Inghilterra» della procura di Milano. I magistrati avevano chiesto e ottenuto l'aiuto degli inquirenti inglesi, in particolare del Serious Fraud Office (Sfo). Una lunga lettera, citata interamente nella sentenza, era partita dal pool Mani pulite per descrivere quel movimento di denaro partito dalla Fininvest e finito in una miriade di società offshore che facevano base nello studio dell'avvocato David Mills. Da una di queste società, la All Iberian, sono partiti quei dieci miliardi finiti in Svizzera e poi in Lussemburgo su conti a disposizione - secondo la procura milanese - di Bettino Craxi.

E' nello studio Mills che, il 15 aprile scorso, arrivano assieme agli agenti inglesi «sei rappresentanti italiani per accertare - si legge nella sentenza - che cosa fosse rilevante e meritevole di essere trasferito in Italia».

Questo spiega come i magistrati milanesi abbiano già utilizzato nelle indagini la «traccia» di quelle carte inglesi. Sempre nella sentenza, infatti, si precisa che «nessun documento è stato ancora trasmesso in Italia, ma i rappresentanti italiani hanno comunicato alcune informazioni alle autorità italiane e sulla base del loro contenuto sono stati da allora effettuati alcuni arresti».

Cosa contengono queste carte? La sentenza - che non entra mai nel merito della accuse rivolte a Berlusconi e alla Fininvest - non lo dice. Ma da un passaggio emerge chiaramente la vastità delle indagini in corso e del materiale raccolto. Scrive infatti il giudice: «Ciò che qui è sotto investigazione è una frode internazionale a vasto raggio, che coinvolge un grande numero di individui in concorso con un numero ancor più elevato di società. Ci sono accuse specifiche di fatti concernenti la creazione di una rete elaborata di compagnie offshore e sui vari modi in cui venivano commessi falsi in bilancio».

Gli avvocati della Fininvest si erano lamentati definendo la richiesta della procura milanese «vaga e ipotetica». Risponde ancora il giudice: «E' tanto precisa e focalizzata quanto in circostanze del genere possa essere. E' impossibile sapere che documenti vi sono a Londra e quanto siano rilevanti. Per scoprire questo è necessario esaminarli e valutarli». Proprio il lavoro che faranno i pm di Milano, a partire già da oggi: lo Sfo dà infatti per certa la partenza delle carte questa mattina. E l'ulteriore ricorso che la Fininvest presenta all'Alta Corte? Operativamente non può bloccare nulla. Si tratta infatti di una «richiesta di permesso» per fare appello alla Camera dei Lords; che sia concesso, a Londra, lo danno per praticamente impossibile.

Ugo Bertone
Susanna Marzolla

PARLA SOFRI

FIRENZE. «Ho presentato queste denunce già da alcuni mesi. Quello che è successo è che più membri della giuria, all'indomani della sentenza, hanno fatto dichiarazioni attestando l'incitamento del presidente (della corte d'appello, ndr) per arrivare ad una condanna, addirittura prima che si aprisse il processo». Lo ha detto al Tg3 Adriano Sofri in relazione a presunte pressioni in occasione del processo d'appello che portò, nel '95, alla condanna sua e di altri coimputati ex Lotta Continua per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Una inchiesta sarebbe in corso a Brescia. «Escludo - ha aggiunto - che questi giurati resteranno anonimi, dato che nella mia denuncia ho scritto che vengano ascoltati tutti i membri della giuria, tutti i giudici popolari». [Agi]

Intervento lecito non solo in caso di pericoli per la donna ma anche di difficoltà finanziarie

Varsavia tradisce il Papa, sì all'aborto

Passa la legge (228 a 195), Kwasniewski: la firmerò

VARSAVIA
NOSTRO SERVIZIO

I deputati polacchi hanno deciso. E hanno inflitto una bruciante sconfitta a quanti si opponevano strenuamente alla liberalizzazione dell'aborto. Ieri, giovedì 24 ottobre, hanno approvato definitivamente un emendamento sull'interruzione volontaria di gravidanza. Su 439 presenti, 228 deputati si sono espressi contro il veto del Senato, 195 a favore e 16 si sono astenuti. Da Londra, il presidente Aleksander Kwasniewski ha fatto sapere che firmerà la legge.

Malgrado il potente sostegno della Chiesa cattolica locale, gli oppositori non sono dunque riusciti a far cambiare idea al Parlamento sul voto espresso a fine agosto.

E dire che la risposta popolare c'era stata. Decine di migliaia di manifestanti avevano partecipato in massa, mercoledì 23, a una grande «marcia della vita» a Varsavia. E numerose altre iniziative si erano succedute in provincia durante i giorni precedenti. Era stato lo stesso primate di Polonia, monsignor Glemp, ad appellarsi ai fedeli affinché alimentassero un «Fondo di difesa della vita»; un modo per aiutare le madri, in particolare quelle non sposate o in situazioni difficili.

La «conta» dei voti azzardata alla vigilia, comunque, lasciava prevedere che una risicata maggioranza avrebbe permesso di annullare il veto opposto a inizio ottobre dal Senato agli emendamenti già approvati dalla Dieta. Ma il successo è andato oltre le previsioni, e il testo è stato votato a larga maggioranza. Di qui la terribile condanna di Giovanni Paolo II al suo Paese natale: «Una nazione che uccide i propri figli è una nazione senza futuro».

Ma chi sono i combattenti di questa battaglia sull'aborto che ha spaccato la Polonia? Innanzitutto i postcomunisti (socialdemocratici), a favore della liberalizzazione. E poi le destre, che la avversano con ogni mezzo. Gli schieramenti, però, non sono compatti. Dei due partiti, infatti, l'uno è al potere, ma si trova a dover affrontare quotidianamente un conflitto che si fa sempre più cronico con il suo partner postcomunista: il partito dei contadini, in gran parte ostile alla nuova legge. E all'opposizione non c'è maggior chiarezza. Nel partito dell'Unione della Libertà si trova anche la maggior parte degli oppositori «liberali» della grande epoca di Solidarnosc. La gran parte di loro è contraria all'aborto, ma convive con una minoranza che lo difende. Rispetto alla Chiesa, poi, questa nuova battaglia sull'aborto si combatte in un momento in cui le relazioni con uno Stato controllato sempre più strettamente dai postcomunisti sono logore, avvilite dallo stallo in cui sono precipitati i negoziati per un concordato.

La Chiesa, insomma, frustrata da ripetuti fallimenti in sede politica, non si affanna nemmeno più a dissimulare le sue controversie con l'attuale potere. E' di non molto tempo fa l'amara conferma venuta dal portavoce dei vescovi monsignor Pieronek secondo cui mai, da anni, le realazioni fra la Chiesa e i detentori del potere erano state così difficili.

I postcomunisti sono infatti riusciti a sfruttare a proprio vantaggio il malumore suscitato in larga parte dell'opinione pubblica dall'atteggiamento della Chiesa, spesso giudicato aggressivo e intollerante. Gli stessi postcomunisti, però, non avrebbero molto da guadagnare in una guerra aperta contro i vescovi, specie in un momento in cui la loro posizione nei sondaggi sta registrando una certa erosione.

L'adozione definitiva della legge autorizza le donne ad abortire (non dopo la dodicesima settimana di gravidanza) se considerano le proprie «condizioni di vita» o le «situazione personale» troppo difficili. Se ieri il voto avesse deciso diversamente, la Polonia avrebbe continuato a vivere con una legge in realtà assai poco repressiva, che non permetteva di promuovere azioni giudiziarie contro la donna, ma contro coloro che praticano l'intervento e ne approfittano finanziariamente. Senza dimenticare che mantenere quella legge avrebbe comunque comportato anche la conservazione delle numerose cliniche clandestine. In un Paese in cui soltanto il 3% delle donne ricorre alla pillola, gli aborti illegali si contavano fino a ieri ancora a decine di migliaia.

Jan Krauze
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Inutili la «marcia per la vita» e l'appello del cardinale Glemp a creare un fondo per le madri bisognose. «Solidarnosc» si è divisa: una minoranza difende la nuova legge

La Dieta polacca vota per alzata di mano la liberalizzazione dell'aborto, mentre fuori del Parlamento i manifestanti innalzano cartelli. In basso Mons. Ruini

REAZIONI

LA CHIESA INCREDULA

«Ne rispondono a Dio»

I vescovi polacchi: è una tragedia

E monsignor Ruini: «E' un grande regresso non soltanto per quel Paese ma per tutta l'Europa»

CITTA' DEL VATICANO

A Chiesa contempla sconsolata il voto del Parlamento polacco in tema di aborto. E giudica con estrema severità, per bocca del segretario della Conferenza episcopale polacca, mons. Tadeusz Pieronek, ciò che è stato votato ieri a Varsavia. «E' una decisione tragica, perché il Parlamento si erige a giudice del bene e del male - ha commentato il presule -, una decisione che avrà come conseguenza la morte di centinaia di migliaia di persone. Coloro che hanno preso questa decisione se ne assumono la responsabilità davanti agli altri uomini, a Dio, e alla storia, perché sono corresponsabili degli effetti. Noi - ha proseguito il presule - possiamo pregare per loro, perché l'hanno fatto in nome degli interessi di partito, e in nome di un vantaggio immediato, manipolando i principi morali».

Che cosa farà la Chiesa adesso? Non sembra che vi sarà una qualche modifica della «linea» tenuta fino ad ora. «La Chiesa ha già fatto quello che doveva fare. Intensificherà i propri sforzi per la tutela della vita. Non vedo altre strade». E certo non rinnegherà la scelta del pluralismo e della democrazia: «La Chiesa è sopravvissuta a molti sistemi politici, questo è uno, sopravviverà anche a questo. Saprà vivere in democrazia, però la Chiesa pensa che la democrazia dovrebbe abituarsi al fatto che il principio di maggioranza non può decidere tutte le questioni relative all'uomo, e non può decidere sui principi morali».

Il voto del Parlamento comunque non ha colto alla sprovvista neanche i polacchi «romanizzati». «Non è stata una sorpresa - commenta il rettore del Pontificio istituto polacco di studi ecclesiastici, mons. Hieronim Fokcinski -. Era chiaro che in Parlamento avrebbero avuto i voti per far passare la legge». Più duro il rettore del pontificio istituto ecclesiastico polacco, mons. Zbigniew Kiernikowski. «Sono un cristiano: che cosa vuole che pensi di quella legge? Il Signore conduce il mondo e la Chiesa attraverso le sue vie. C'è un solo Signore della storia, che permette agli uomini di sbagliare, affinché vedano i loro errori e si correggano». Mons. Kiernikowski mette l'accento su questo aspetto: «Non condanna, non giudizio, ma conversione. Ciascuno vi giunge secondo i suoi tempi, beato chi la vede prima». Che cosa farà la Chiesa polacca, adesso? «Questo non ci spaventa. Anche questo ci aiuta ad aprire gli occhi; e più apro gli occhi più mi convinco della verità del Vangelo».

Una reazione molto dura è stata affidata dal card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, all'agenzia cattolica polacca «Kai». Il porporato, che è anche vicario del Papa per la città di Roma, ha dichiarato a Marek Lehnert che la legge approvata ieri mattina dal Parlamento di Varsavia è «un grande regresso, non solo per il popolo polacco, ma per tutti i popoli europei». Il cardinale si è detto «gravemente colpito dalla notizia della approvazione della legge che liberalizza l'aborto». Ha parlato di «grande regresso», ha spiegato, perché «lo sforzo della Polonia per la difesa della vita era stato visto, infatti, in tante nazioni come uno stimolo e un sostegno a quanti credono nella sovranità della vita». E di conseguenza la decisione del Parlamento è vissuta come una sconfitta di questi valori. «Come il Papa ha ripetuto domenica scorsa - ha ricordato il presidente della Cei - "una nazione che uccide i propri figli è una nazione senza futuro"». E poi ha criticato indirettamente la legge 194, che ha legalizzato l'interruzione delle nascite nel nostro Paese: «L'Italia - ha aggiunto - ha un grande problema demografico e quindi è nella situazione sociale adatta per comprendere la condizione in cui si trova la Polonia». Il cardinale ha infine detto: «Prego per un ripensamento che renda possibile alla Polonia superare la situazione attuale, e prego anche perché tutti quelli che si sono impegnati a favore della vita non si scoraggino, e continuino a lavorare in sua difesa».

Marco Tosatti

IN **BREVE**

Walesa: non avrei mai firmato questa legge

VARSAVIA. L'ex presidente della Repubblica polacca Lech Walesa ha criticato duramente ieri a Danzica, dove vive, l'approvazione della liberalizzazione dell'aborto. «Non ho cambiato la mia opinione e mai come presidente avrei firmato questa legge che permette di assassinare i bambini innocenti», ha detto l'ex capo dello Stato. «Non la firmerei neppure in cambio di una promessa di dieci mandati presidenziali», ha aggiunto. Lech Walesa già nel 1994 si rifiutò di firmare un emendamento che avrebbe liberalizzato l'aborto e lo rimandò alle Camere. [Ansa]

L'Osservatore: verso la cultura della morte

CITTA' DEL VATICANO. «Con la liberalizzazione dell'aborto la Polonia ha fatto un decisivo passo verso la cultura della morte». La condanna viene dall'Osservatore Romano, che ricorda i due «accorati appelli» rivolti invano dal Papa «al buon senso, alla ragione e alla fede» dei polacchi, il 1° settembre e il 20 ottobre scorsi, in vista della seconda votazione al Sejm. «Il legislatore si è assunto una gravissima responsabilità, ergendosi ad arbitro della vita di tutti quegli esseri umani non desiderati e che, quindi, si possono con il beneficio della legge sopprimere», afferma l'organo vaticano, ricordando che la legge consente l'interruzione della gravidanza entro le prime 12 settimane se la madre ritiene, «a suo insindacabile giudizio», di trovarsi in difficili condizioni socioeconomiche. [Agi]

Il Vaticano contro le sanzioni all'Iraq

CITTA' DEL VATICANO. Un appello contro la fame nel mondo è contenuto nel documento «La fame nel mondo, una sfida per tutti: lo sviluppo solidale», presentato ieri dal pontificio consiglio «Cor unum», che coordina le iniziative caritative del Papa. «Per la fame nel mondo ci sono delle cause strutturali, fisiche e politiche. Ma c'è soprattutto una causa di fondo, "un male morale"», denuncia il Vaticano. Riguardo alle cause politiche, il Vaticano torna a criticare le sanzioni economiche imposte per ragioni politiche, come quelle contro Cuba e l'Iraq. «Sono di fatto le popolazioni stesse, oggetto di questo tipo di atti di forza, ad esserne le prime vittime». Intanto domani Monsignor Jean Louis Tauran, segretario Vaticano per le relazioni con gli stati, sarà all'Avana su invito del ministro degli Esteri cubano Roberto Robaina. Molto probabile un incontro con Fidel Castro. [Ansa-Agi]

NICARAGUA

Trovate 30 mila schede non scrutinate. Gli Usa: per noi ha vinto Alemán

Rivincita di Ortega, scoperti brogli

Si rifarà il conteggio dei voti per la Presidenza

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

In Nicaragua si rifarà il conteggio delle schede elettorali. La ricusazione del Fronte sandinista di liberazione nazionale (Fsln), con Daniel Ortega come candidato presidenziale nelle elezioni di domenica scorsa, e delle altre dieci piccole organizzazioni - fra cui il partito liberale indipendente del vicepresidente Virgilio Godoy, il quale ha dichiarato che potrebbe chiedere l'annullamento delle elezioni - si basa sulle differenze tra le schede di voto e i telegrammi e fax dei risultati ricevuti dall'autorità elettorale, che sono serviti per lo scrutinio.

Secondo i risultati ufficiali, Ortega avrebbe solo il 38%. Alvaro Fiallos, dirigente dell'Fsln, ha mostrato dei telegrammi che non corrispondevano ai voti scrutinati e ottenuti da Ortega. Secondo l'Fsln, almeno 600 telegrammi sono da considerarsi fasulli. In più, la polizia ha trovato nella città di Matagualpa, nel Nord del Nicaragua, 30 mila schede elettorali che non sono state consegnate per lo scrutinio. Dalle file dei sandinisti si sono subito levate voci contro gli osservatori stranieri dell'Ue, il Centro Carter degli Usa e l'Organizzazione degli Stati Americani.

Il Fsln sostiene che non accetterà il risultato della votazione finché l'autorità elettorale non avrà finito la revisione completa delle schede. Alemán, un antisandinista di 50 anni che in gioventù militò nel movimento dell'ex dittatore Anastasio Somoza, aveva proclamato la propria vittoria quando era stato appena scrutinato il 6% dei voti, che gli davano il 48% delle preferenze. Di fronte alle denunce di frode, Alemán ha dichiarato che i sandinisti «devono accettare la loro sconfitta» perché «il popolo ha votato per me, e Daniel Ortega deve riconoscere quello che il popolo ha deciso».

La sua autoproclamazione è stata avallata dall'ambasciatore degli Usa a Managua, John Maisto, che mercoledì si è recato da Alemán per fargli i suoi auguri e gli ha detto che «non c'è bisogno di essere dottori in matematica per vedere com'è andata l'elezione: i numeri parlano da soli».

Nel frattempo la Conferenza episcopale del Nicaragua si è schierata contro la revisione dello scrutinio e in una lettera pastorale ha sostenuto che «il nostro popolo non può essere ostaggio perpetuo delle istituzioni violente, né di atteggiamenti terroristici, né di ricatto».

L'autorità elettorale ha deciso che la proclamazione del prossimo Presidente slitterà di una ventina di giorni, mentre si farà la revisione dei risultati. Il candidato eletto assumerà la presidenza il prossimo 10 gennaio.

Nina Negron

E i totali comunicati dalle varie sezioni sono stati alterati

Il leader sandinista Daniel Ortega sconfitto alle elezioni da Alemán

GIAPPONE

Show in tribunale del mandante dell'attentato al gas nervino nel metrò

Tokyo, il guru sta impazzendo

«Se continuerete a processarmi morirete tutti»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Il quotidiano giapponese «Asahi Shinbun» ha rivelato che il guru della setta Aum, sotto processo per l'attacco al gas Sarin nella metropolitana di Tokyo, è stato trasferito in una cella imbottita lo scorso venerdì, dopo che aveva urlato e ripetutamente battuto i pugni contro la porta della sua cella abituale. Chizuo Matsumoto, meglio noto con il nome di Asahara, ha infatti cominciato a perdere la sua «spirituale» calma e indifferenza durante l'udienza dello scorso venerdì.

Dopo sei mesi di silenzio, il leader della setta della Suprema Verità ha choccato il tribunale distrettuale di Tokyo, prima dicendo di volersi assumere la responsabilità per l'attacco con il Sarin dello scorso anno e poco dopo urlando di non essere colpevole del fatto. Matsumoto è accusato dell'attentato che ha ucciso 12 persone e di altri crimini commessi durante la sua lunga carriera di guru, ma fin dall'inizio del suo processo, quindi da aprile, il leader quarantunenne ha sempre rifiutato di dichiararsi colpevole o innocente per ognuna delle 17 accuse contro di lui.

Venerdì scorso era previsto il primo controinterrogatorio con Yoshihiro Inoue, 26 anni ed ex «ministro dell'intelligenza» di Aum nonché uno dei discepoli più devoti di Matsumoto. Tuttavia quando Inoue stava per pronunciare la sua deposizione, Matsumoto ha chiesto di poter parlare: «Inoue è stato uno dei miei discepoli migliori. Vi prego di non essere duri con lui perché potrete intaccare la sua spiritualità. Io mi assumo tutta la responsabilità per l'attacco al metrò di Tokyo. Se cercherete di proseguire in questo interrogatorio, tutti voi morirete». I giudici hanno sospeso l'udienza per 30 minuti. Quando si è ripresa l'udienza, verso le 11, per prima cosa Matsumoto avrebbe urlato: «Sono innocente». Inoue nel frattempo è stato comunque chiamato a testimoniare ma pareva scosso dalle parole del suo ex maestro.

Nel pomeriggio è continuata l'imbarazzante condotta di Matsumoto ed intorno alle 16,30 il guru ha cominciato a tremare e ad contorcersi come se avesse un attacco epilettico. Poco dopo ha cominciato ad urlare il nome di Inoue e a proferire minacce alla corte. A quel punto il giudice ha concluso l'udienza e Matsumoto e Inoue hanno lasciato l'aula. Il comportamento dell'ex leader della setta Aum Shinrikyo non è però migliorato una volta rientrato nella sua cella al centro di detenzione di Tokyo. Sembra infatti che abbia cominciato a gridare al massimo delle sue possibilità vocali e a battere i pugni contro la porta della cella. I funzionari delle carceri non hanno permesso agli avvocati del tribunale di incontrare Asahara fino a mercoledì, quando pare si sia calmato.

Fabiola Palmeri

Alla Knesset Israele piange il leader ucciso un anno fa. Peres: lo chiamavate traditore

I fulmini dei Rabin su Netanyahu

Il figlio: accuso gli istigatori del killer

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo anniversario dell'uccisione di Rabin è stato ricordato in Israele ieri - in base al calendario ebraico - con una cerimonia religiosa nel cimitero del Monte Herzl di Gerusalemme e con una seduta della Knesset. A rendere più cupa l'atmosfera in Israele si sono accavallate ieri le notizie di intelligence di un imminente attentato della Jihad islamica, in ritorsione all'uccisione del suo leader un anno fa a Malta.

Puntando lo sguardo verso i dignitari dell'attuale governo di destra giunti sulla tomba di Rabin per esprimere cordoglio (fra cui il premier Benyamin Netanyahu, il ministro delle Infrastrutture Nazionali Ariel Sharon e il deputato di estrema destra Rehavam Zeevi), il nipote del leader laborista Yonatan Ben Arzi ha esclamato: «Scusa, nonno. Scusaci per esserci fatti influenzare dal tuo ottimismo e per non averti saputo difendere da chi ti voleva abbattere». In mattinata il figlio, Yuval, aveva accusato Netanyahu, pur senza pronunciarne il nome. L'assassino non ha agito da solo, ha detto Yuval Rabin, ma io accuso coloro che l'hanno istigato... Io dò la colpa a coloro che hanno marciato alla testa di quella processione funebre con la bara». Yuval si riferiva al corteo, cui partecipò Netanyahu, in cui, poco prima dell'agguato di Amir, fu fatta sfilare una bara con la scritta: «Rabin, assassino del sionismo».

Anche Shimon Peres è andato all'attacco. «Non dobbiamo concentrarci solo sui tre spari della sua pistola», ha detto con foga alla Knesset. «E' vietato dimenticare che Rabin fu costretto in quei mesi a passare fra mura di ostilità intollerabile, di odio imperdonabile». Alludendo alle accese manifestazioni inscenate dai fautori del Likud e delle destre, Peres ha aggiunto: «Rabin veniva definito "traditore" e "assassino". Ma non si perse mai d'animo e non si arrese alle minacce».

Netanyahu, da parte sua, ha colto l'occasione per rinnovare gli appelli all'unità nazionale: «La pace comincia in casa. Dobbiamo sforzarci di creare un grande consenso nazionale».

Aldo Baquis

A sinistra Shimon Peres Sotto Leah Rabin con la figlia Dalìah sulla tomba del marito

REPORTAGE

SULLA TOMBA DEL LEADER

Il giorno senza abbraccio

Non c'è pace tra le due Israele

TEL AVIV

IERI, come un anno fa (un anno ebraico, le cui date scorrono tanto misteriose da far divenire il 4 novembre, data effettiva dell'omicidio, un 24 ottobre) il sole splendeva su una grande folla in lacrime. La cerimonia del lutto del Paese avrebbe dovuto costruire l'ultima connessione che la morte crea fra individuo e collettivo, tutto il collettivo. Invece non è stato così. «Un anno è passato da quando ti hanno ucciso, nonno - ha detto con gli occhi azzurri puntati dritti sulla tomba di granito il nipote Jonathan - e niente, niente è cambiato. Ti chiedo scusa a nome di tutti quanti quelli che non capirono quanto fosse necessario difenderti, anche nella nostra stessa famiglia, una famiglia ormai triste e stanca». Vicini, stretti l'uno all'altro sul monte Herzl, dove sono sepolti gli eroi d'Israele, Leah, la moglie, il figlio Yuval, la figlia Dalìah, la nipote Noah, e i due più stretti collaboratori di Rabin, anche loro con gli occhi pieni di lacrime e di rabbia, Shimon Sheves e Eitan Haber.

Il presidente Ezer Weizman, il premier Netanyahu e tanti altri personaggi di primo piano non hanno parlato alla cerimonia ufficiale, ma solo alla seduta speciale del Parlamento. E infine, no, non è stato un grande abbraccio del popolo ebraico nel dolore questa durissima giornata di ricordo di Yitzhak Rabin, ma un ripercorrere le ferite, le spaccature sanguinanti di una divisione che da un anno a questa parte si è semmai incancrenita piuttosto che guarire. Lo sforzo di unificare, di fare di questo giorno un momento di conciliazione c'è stato sia da parte di Netanyahu che di Weizman, come da parte di altri politici e intellettuali. Meno del previsto le parole «asatà» e «alimut», incitamento a violenza, sono state ripetute. Eppure, ogni volta cadevano come pietre a segnare un confine. E' stato senza dubbio un assassinio politico in piena regola, maturato in un ventre infetto e tuttora fertile, hanno ripetuto sia Leah Rabin sia la figlia Dalìah, sia il figlio Yuval e anche Amos Oz e anche gli altri più cari amici di Rabin, ogni volta che se hanno avuto l'opportunità, nei discorsi pubblici, a Gerusalemme davanti alla tomba, a Tel Aviv nel tempio della sinistra colta, alla radio e alla tv. E più che le parole hanno potuto gli sguardi: ogni volta che Netanyahu o Sharon o qualche politico religioso-nazionalista, si trovava a contatto d'occhi con Leah e gli altri, i bellissimi occhi della famiglia Rabin, colore del cielo, diventavano una sottile linea dritta, piena di ghiaccio e di fuoco.

Israele è spaccata. Non si è costruito nemmeno ieri l'epos nazionale che qui tanto bene accompagna la morte eroica fin dalla guerra nel '48, perché è segnale di unità la morte per la vita futura dei figli di un popolo intero. Non è accaduto. In piazza Rabin, ex piazza Re d'Israele a Tel Aviv, dove il premier assassinato visse i suoi ultimi momenti, mentre a Gerusalemme si svolgevano le cerimonie ufficiali s'è radunata ancora una volta una gran folla di ragazzi piangenti. Alla radio intanto venivano trasmesse le memorie e i commenti di ciascuno, la disperazione e anche il pentimento di alcuni religiosi. All'università di Bar Ilan da dov'è uscito l'assassino, durante una cerimonia di ricordo del leader scomparso un rabbino ha ripetuto che la mente che partorisce l'idea di un delitto come quello perpetrato da Ygal Amir è una mente certamente non religiosa, dominata solamente da un'ossessione politica, piena di un blasfemo disprezzo per il più sacro frutto della creazione, l'Uomo che è simile a Dio. Ma un anno fa la grande tempesta emotiva che seguì il delitto sembrava essere il segno di una crisi di coscienza che avrebbe consacrato per sempre la vittoria delle idee di Rabin, ovvero il trionfo della pace, invece alle elezioni ha vinto la parte politica a lui avversa. Molti dissero addirittura: ha vinto Ygal Amir. E mentre una gran parte del Paese considerò l'assassinio un disastro, l'altra parte vi vide un segno divino, confermato poi dalla sconfitta di Peres. Ed è anche vero che proprio nell'anniversario della morte di questo eroe della pace la deputata radicale Yael Dayan ha ricevuto una tazza di tè bollente in faccia, gettatale da un colono di Hebron. Restano troppi brutti ricordi sospesi, fra cui quello della manifestazione in cui Netanyahu, prima d'essere premier, sentì la folla che urlava a Rabin «traditore, assassino» e vide la sua foto grottescamente martoriate, eppure tacque. Quanto tempo ci vorrà dunque perché la frattura si saldi, e perché Rabin salga nell'empireo degli eroi non solo per la sinistra ma per tutta quanta Israele, intera?

Fiamma Nirenstein

D'Alema

Incontro con Assad

DAMASCO. Massimo D'Alema ha concluso il suo viaggio in Medio Oriente incontrando ieri pomeriggio a Damasco il presidente siriano Hafez al Assad ed il ministro degli Esteri Faruk al Shara. In mattinata aveva visto anche il segretario aggiunto del partito Baath, Abdullah al Ahmar. Nel corso del colloquio durato circa due ore con Assad, il presidente siriano ha sottolineato l'opportunità di una forte presenza politica dell'Europa per rilanciare il processo di pace in Medio Oriente.

La Siria, ha detto il segretario del pds, è «preoccupata» per la situazione che si è determinata in seguito all'atteggiamento del governo israeliano il quale non sta applicando gli accordi sottoscritti. Ma nonostante le difficoltà del momento, ha aggiunto D'Alema, la Siria è disposta a riprendere il negoziato «se si parte dal punto dove si era arrivati con il governo Rabin prima e quello guidato da Peres dopo».

Per i siriani ci sono delle condizioni che vengono considerate «basilari ed irrinunciabili» per creare una situazione di pace e di sicurezza. «Il dialogo può ripartire - ha sottolineato il leader della Quercia - se da parte di Israele vi sarà il riconoscimento del principio che viene chiamato lo «scambio pace-territorio», che vuol dire in sostanza il rispetto della risoluzione delle Nazioni Unite». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLONIA UNA SPINA PER IL PAPA

ostili alla Sede di Pietro: il protestantico impero britannico da una parte, la Russia ortodossa e poi comunista dall'altra?

Fatto è che la presenza storica di Wojtyla nell'ambito della Chiesa, come la sua spettacolare attività insieme apostolica e politica nel mondo contemporaneo, non è stata mai intesa nella giusta misura né a Oriente né a Occidente, né in patria né fuori patria. Tutto ciò che il Papa polacco ha fatto, sostenendo Solidarnosc, appoggiando Walesa, stimolando la ribellione dei popoli sottoposti al totalitarismo comunista, è stato generalmente compreso e assimilato solo fino ad un certo punto.

Si è spesso creduto o pensato che la sua eccezionale opera storica di novatore e di combattente per la libertà dei popoli dell'Est avrebbe poi avuto anche un risvolto innovativo e moderno pure all'interno della Chiesa, già in parte rinnovata dal Concilio Vaticano II. In realtà, un autentico Concilio Vaticano III non è invece mai arrivato sotto il pontificato di Karol Wojtyla. Si è stentato a capire, ma poi infine si è capito, che questo Papa non era una personalità unidimensionale bensì bidimensionale e forse tridimensionale. Più personalità convivono difatti in lui, come convivono, del resto, più componenti in seno alla stessa Chiesa polacca dalla quale egli stesso proviene.

Il cattolicesimo polacco era ed è un cattolicesimo d'avanguardia e di frontiera, duro, dogmatico, combattivo, sempre stretto fra le incursioni luterane dall'Occidente germanico e le pressioni ortodosse dall'Oriente russo: una Chiesa, quindi, in cui la difesa dell'identità nazionale polacca andava sempre di pari passo, a causa della sua esposta postazione confinaria, con la difesa ad oltranza dei precetti e dei dogmi più arcaici, più medievali, del Papato romano. Per molti aspetti, la Chiesa polacca all'Est è stata una Chiesa nera, punitiva, severa, come quella spagnola all'Ovest.

Ecco perché nella complessa e proteiforme individualità del pontefice polacco coesistono il conservatore mistico e il novatore politico, il tradizionalista teologico, che crede nel Diavolo e vede la mano di Dio anche nella scimmia di Darwin, e l'internazionalista viaggiante che modernamente estende il Verbo ai quattro angoli della Terra. Il conservatorismo religioso di Giovanni Paolo II, il suo costante elogio dei valori permanenti delle forme dogmatiche, il suo energico rifiuto di ogni sperimentalismo in campo liturgico sono stati la risposta, secondo lui saggia e illuminata, della Chiesa stordita dalle confusioni postconciliari. Dunque, se seguiamo il filo del nostro ragionamento storico, calato nella specifica tradizione cattolica polacca, possiamo dire che Wojtyla è stato conservatore in campo religioso, per poter essere il grande innovatore che abbiamo conosciuto in campo politico. Il suo no alle dittature comuniste, una volta crollate, si è trasformato nel no alle depravazioni capitaliste d'Occidente e d'Oriente. Al tempo stesso non ci si poteva aspettare, da un simile tradizionalista, aperture e audacie nel campo della sessualità, della disciplica del clero, dell'invenzione liturgica. Tutti, a cominciare dagli stessi polacchi, in parte secolarizzati da 50 anni di ateismo comunista, non potevano aspettarsi molto dal loro Wojtyla nell'ambito della modernizzazione dei costumi e della nuova vita quotidiana, più libera e più sciolta, nell'universo postcomunista.

Polonia scomoda, in definitiva, per un Papa polacco altrettanto scomodo. La secolarizzazione dell'Est, già avviata dal comunismo con la frusta, ora procede a passi da gigante col mercato e le libertà democratiche del neocapitalismo. Anche se personalmente propenderemmo piuttosto per una regolamentazione selettiva dell'aborto, non possiamo tuttavia non vedere che la liberalizzazione in atto, decretata dal Parlamento di Varsavia, è una conseguenza inevitabile provocata in quel Paese dalla doppia emulsione secolarizzatrice del marxismo e del neocapitalismo.

Alla storia, purtroppo, non si comanda. Alla contraddittoria quanto dinamica Polonia che ha portato il cardinale di Cracovia al trono di Pietro, che ha esaltato Walesa, che ha seguito la contestazione di Solidarnosc, che ha piegato Jaruzelski e i comunisti, non si può oggi negare il diritto di darsi le leggi che crede nel campo dei diritti civili democratici. La Chiesa stia a guardare, e pensi, semmai, come ha già fatto nei secoli, a escogitare nuove formule di adattamento e di compromesso con le novità, per essa non sempre piacevoli, degli imprevedibili universi postcomunisti. Una diplomazia e una teologia preventive forse possono essere oggi più efficaci di una teologia e una diplomazia puramente passive e conservative.

Enzo Battiza

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
PROFESSORESSA
Annamaria Amerio
Lo annunciano i figli **Chiara, Luca** con **Matilde** e **Vanni Frigerio**. Si uniscono **Laura, Bruno** e **Mario** con le famiglie. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo venerdì 25/10 a Bricherasio. Partenza ore 13,30 dall'ospedale Amedeo di Savoia.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Erminia ti avrà sempre nel cuore.

Sono vicini a Vanni con tanto affetto gli amici **Alberto, Luciana; Giovanni, Mara; Giulio, Jucchi; Paolo, Rita; Pino, Agla; Sergio, Lella; Tullo, Franca.**

Famiglie **Galvagno** e **Campanella** partecipano.

Giovanna e **Piercarlo Fantolino** partecipano al dolore.

Piercesare, Annamaria e figli sono vicini a Luca e famiglia.

Claretta e **Leopoldo Chiaglia** partecipano al dolore di Vanni.

Munita dei conforti religiosi ha serenamente raggiunto il suo Nanni
Lucia Gorgellino ved. Santoni
Addolorati lo annunciano il figlio **Enrico** con **Amelia** e **Barbara**. Un particolare ringraziamento alla signora Maria Porta per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 26 ottobre ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Paolo e **Luisella** con **Roberta** e **Nicola** partecipano affettuosamente al dolore di Enrico, Amelia e Barbara.

Partecipano commossi:
Fabio e Franca Riviero
Chicca Gallone
Laura, Anita e Davide Falco
Mariateresa e Renzo Monghini
Silvia e Giorgio Patella
Vittorina e Tullio Allievo
Marialuisa e Italo Fracchia
Giusi e Angelo Molino
Laura e Ezio Calcagno.

Gli amici **Rosanna, Emilia; Liliana, Luigi; Cleo, Giulio; Giovanna, Ruggero** partecipano affettuosamente.

Ci ha lasciati
Giancarlo Baldo
Lo annunciano con dolore la moglie **Lisa**, i figli **Maria** e **Nicoletta**. Funerali sabato 26 ore 11,45 parrocchia San Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Gina e **Anna** partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancata
Luciana Croella ved. Perovich
L'annunciano la mamma **Lucia**, il figlio **Tullio**, la nuora **Angela**, la nipotina **Cristina**. Per informazioni orario e servizio pullman telefonare al 205.32.28.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Girardi
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie **Amelia**, i figli **Anna, Luciano** e **Andreina**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 761.838.
— **Rivoli**, 24 ottobre 1996.

E' mancato ai suoi cari
Franco Dalla Zotta
Ne danno l'annuncio la moglie **Giulia**, la figlia **Claudia** con **Enrico**, zii e cugini. Funerale sabato 26 ottobre ore 8, partenza ospedale C.T.O.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Improvvisamente è mancato
Franco Gaia
Inconsolabili a comunicare lo annuncia: la moglie **Marisa** con **Stefano**. Si uniscono la cognata **Brunella** con **Carlo, Gioele, Gioiella**, i fratelli, parenti e amici tutti. Non fiori ma eventuali offerte al Rifugio del cane «Oasi di Alpignano». Funerali nella chiesa parrocchiale di Mattie sabato 26 ore 15.
— **Mattie**, 24 ottobre 1996.

Vicini a Marisa gli amici:
Maddalena, Gianni Gorgerino
Daniela, Adriano Croveri
Liliana, Federico Formica
Marilena, Mario Gianotti
Gianni Bausano.

Uni 3 di **Almese Valmessa** si unisce al dolore della Presidente per la perdita del **CONSORTE.**

Vittorio, Federico Paolo annunciano l'improvvisa scomparsa del fratello e zio
Franco Gaia
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

La famiglia **Demarchi** partecipa al dolore di Marisa e famiglia per la perdita prematura del caro **FRANCO.**

La **G. Demarchi e C. Srl** con **Collaboratori** e **Dipendenti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Gaia
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Sono vicini a Marisa, piangendo l'amico **FRANCO:**
Cristina, Guido Anes
Jean-Marie Bergis
Marisa, Stefano Bosio
Giorgio, Piero Brezza
Rita, Dario Cerati
Gerly, Jean-Louis Cocchi
Mario Elia
Livia, Giovanni Geymonat
Nella, Nico Monteu
Gianpaolo Mussano
Elsa Nave
Andrea Pasquaro
Lidia Pomaro
Luca Pons
Famiglia **Prandi**
Eliane, Paul Rocà
Loredana, Gianni Rossi
Katia, Alain Sauvan
Ugo Sartore
Lidia, Maurizio Tresoldi
Valentina, Uberto Zanfrognini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Casagrande ved. Morello
anni 85
Lo annunciano i figli **Walter, Franca** e **Gianna** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Piangono la sorella
Sandra Faraggiana Scassellati
i fratelli **Luigi, Romilde, Nicoletta** con le cognate e i figli.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Cristianamente è mancata
Emilia Sirtoli ved. Taglietti
Ne danno l'annuncio: la figlia **Maria Giulia** con il marito **Giuseppe Nola**, il nipote **Alessandro** con **Marina** e la piccola **Cecilia.** Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. Funerale in Rivoli sabato 26 c.m. ore 14,30 nella Cappella del cimitero.
— **Rivoli**, 24 ottobre 1996.

Vicini a Giulia per la perdita della cara **MAMMA** gli amici: **Gemma, Giacomo; Mariuccia, Severino; Ida, Cesare; Silvia** e famiglia; **Tina Navarino.**

Cognate e nipoti partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata troppo presto
Milli Serratrice
Il marito **Giorgio Corleone**, i fratelli **Umberto** e **Chicchi**, cognati e nipoti tutti ne piangono la scomparsa. Funerali in Bologna ore 10 chiesa dell'Osservanza. Si uniscono al dolore **Danila, Angela, Alessandro Bono.**
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Bido, Daniela, Veronica, Valeria partecipano commossi al dolore di Chicchi per la perdita della sorella
Milli Serratrice
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Ciao **MILLY**, un bacio da **Pip** e **Dodo.**

Claudio e **Ilsena Jori** con **Cristina** partecipano commossi al dolore.

Improvvisamente è mancato
Francesco Bonino
anziano FIAT
anni 85
Lo annunciano le figlie **Enrica** e **Fulvia**, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 26 ore 10,30 parrocchia «S. Maria della Stella».
— **Rivoli**, 24 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Eugenio Amelotti
Lo piangono la moglie **Emilia** con le figlie **Mariacarla** ed **Elisa**, i generi, i nipoti, la cognata, parenti tutti. Funerali sabato 26 ottobre in Vigliano d'Asti ore 15,30.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Il **Condominio Giuliana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Eugenio Amelotti
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

E' mancata cristianamente
DOTTORESSA
Ermelinda Vogliotti
di anni 89
Lo annunciano i cugini **Ivigilio, Varvelli, Vasconi** e **Vogliotti.** I funerali sabato 26 c.m. ore 14,30 partendo dalla Casa di riposo di Castagnole Monferrato (AT).
— **Castagnole Mont.**, 25 ottobre 1996.

E' mancato in Firenze
Giovanni Peraldo Gianolino
ammiraglio
Uniscono al lutto di Maria Lina, Massimo, Adele, Andrea e Livia, lo annuncia addolorata la sorella **Maria Luisa Cignolo**, con figli, nuore, genero e nipoti, zia **Giulia** ed il devoto e carissimo amico **Giuseppe Caccamo.**
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Si uniscono al dolore di tutti i parenti il nipote **Roberto** con la moglie **Chiara** e i figli.

E' cristianamente mancata
Margherita Sasso ved. Tibi
di anni 89
Lo annunciano le figlie **Maria Vittoria, Sofia, Rosanna** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Villareggia, via Nuova 42, venerdì 25, alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Villareggia**, 24 ottobre 1996.

Improvvisamente ci ha lasciati
Francesco Bernocco (Cecu)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Irene** e **Luciano** con **Marco** e **Silvana.** Si ringrazia il dottor Albera per le cure prestate.
— **San Mauro**, 24 ottobre 1996.

NONNO siamo stati poco insieme ma mi hai insegnato tanto. Ciao, **Carlo.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Piasentin ved. Nadalin
anni 82
L'annunciano i figli: **Marco, Giuseppe, Carlo, Luigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Per orario funerali in Torino, parrocchia Santo Nome di Maria, telefonare al n. (011) 984.71.58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serica Pezziardi in Vischia
Lo annunciano il marito **Riccardo**, il figlio **Franco** e la moglie **Lilla**, i nipoti **Flavio** e **Anna** con **Francesco, Federico** e **Nicoletta.** Funerali sabato 26 alle ore 9,30 presso la parrocchia di Rosta.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1909 1996
Marcellina Ferro Cassinelli
1906 VENTI ANNI 1996
Giacomo Cassinelli
indimenticabili.

25 OTTOBRE 1996
Ricordiamo nella preghiera
Vittorio Toesca Caldora Conte di Castellazzo
Messa sabato 26 ottobre ore 16,30 chiesa S. Cristina.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

1909 1996
Giovanni Lupino
Sempre ricordandoti. **Rosa** e famiglia.

1988 1996
Michele Bonelli
Sempre ricordato con infinito affetto.

1909 1996
La famiglia ricorda con amore
Piero Vacchetta

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Mossa disperata dello sfidante repubblicano che invita il terzo incomodo a ritirarsi a suo favore

«Perot aiuto»: la figuraccia di Dole

Il miliardario: che strana richiesta, io resto in corsa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una mossa quasi unanimemente giudicata frutto della disperazione, il candidato repubblicano Bob Dole ha mandato emissari al candidato indipendente Ross Perot per chiedergli di ritirarsi a sua favore. Prima ancora che il mercuriale miliardario texano respingesse formalmente la richiesta, anche parecchi collaboratori di Dole, presi in contropiede dalla mossa, l'hanno apertamente criticata. «Bene che vada non cambia niente», ha detto uno di loro. Ma molti pensano invece che la richiesta di Dole serva solo a sottolineare pubblicamente la sua debolezza e addirittura a portare un po' di voti a Perot. Il quale ha definito «strana e totalmente priva di logica» l'«avance» di Dole. «Ho dedicato a questa causa cinque anni della mia vita - ha aggiunto Perot - e mi vedrete ancora impegnato per molto tempo».

Il fatto che un uomo prudente e calcolatore come Dole si sia risolto a un'uscita così evidentemente disperata indica lo stato attuale della campagna. Secondo la grande maggioranza dei sondaggi, Dole resta in svantaggio rispetto a Clinton di 20 punti e oltre. Soltanto un sondaggio dell'agenzia «Reuter» fissa la distanza in 9 punti e mezzo. Ma il problema è che Dole appare in difficoltà anche in Stati dove avrebbe dovuto vincere a mani basse. Avendo deciso di concentrare gli ultimi colpi della sua campagna in California, che ha un bottino di 54 voti elettorali, Dole ha registrato con sconforto ieri un apparentemente insormontabile svantaggio di 20 punti proprio nel «Golden State».

Sempre secondo i sondaggi, Perot, che nel '92 riuscì a ottenere il 19% dei voti, è quotato in queste elezioni per una percentuale che oscilla tra il 6 e il 7 per cento. Non si tratta quindi di un enorme bottino, ma quello che indica con evidenza la disperazione di Dole è la composizione dei voti che avrebbe desiderato Perot gli regalasse. Se non ci fosse Perot, infatti, i suoi elettori voterebbero al 43% per Clinton e al 33% per Dole, con il resto che non voterebbe per nessuno.

Questo significa che, se Perot decidesse di lasciare liberi i suoi elettori, sarebbe Clinton ad avvantaggiarsene di più. Se poi Perot, per una qualche ragione, decidesse di dare un'esplicita indicazione di voto per Dole, le cose potrebbero cambiare, ma non di molto. Al massimo sarebbe un pareggio.

Ma Sharon Holman, portavoce di Perot, ha anticipato subito dopo la visita a Dallas dell'inviato di Dole, Scott Reed, che il Reform Party sarebbe andato sicuramente avanti «fino alle elezioni di novembre». E infatti, in una conferenza stampa tenuta ieri a Washington, Perot ha semplicemente snobbato la proposta. Tra l'altro fu proprio Dole, nelle settimane scorse, a battersi per l'esclusione di Perot dai dibattiti presidenziali. Il miliardario texano non ha alcun favore da ricambiare a Dole.

Tuttavia, nel discorso di ieri, Perot, come desiderasse tenere comunque aperta una porta di comunicazione con il partito repubblicano, ha sferrato il suo più violento attacco a Clinton dall'inizio della campagna elettorale. «Gli americani - ha detto - non possono tenere alla Casa Bianca un uomo con una tale storia di problemi etici e morali». E di seguito, il miliardario ha esaminato uno per uno tutti i principali scandali in cui Clinton è stato coinvolto, concentrandosi particolarmente sulle ultime vicende riguardanti serie irregolarità nella raccolta dei finanziamenti.

Nel corso di questa campagna elettorale entrambi i partiti hanno raccolto (e speso) una quantità di danaro quasi tre volte superiore a quella di quattro anni fa, oltre 80 milioni di dollari per uno. Entrambi i partiti hanno dovuto ammettere irregolarità, ma sembra che i democratici siano stati ancora più spregiudicati dei repubblicani.

L'unica speranza di Dole è che gli americani si scandalizzino di colpo in queste due ultime settimane, dopo avere dato scarso peso per tutta la campagna alle presunte malefatte di Clinton. Ma è appunto, almeno finora, una speranza disperata. [p. p.]

Nei sondaggi il distacco dal Presidente resta incolmabile: 20 punti Al «Paperone» texano andrebbe il 7 per cento

Ross Perot: il miliardario texano ha respinto con sdegno la richiesta di Dole di ritirarsi dalla corsa alla Casa Bianca a suo favore, ma ha duramente attaccato Clinton

JOHN E CAROLYN

«Per la coppia bebè in arrivo»

NEW YORK. Che sia stato dunque un «matrimonio riparatore»? Secondo la stampa popolare americana John Kennedy jr e la moglie Carolyn Bessette (nella foto) si sono sposati in gran segreto lo scorso 21 settembre perché aspettano un bambino. «La coppia più affascinante dell'anno nasconde un dolce segreto», hanno confidato alcuni loro amici al quotidiano «Daily News». Totale invece il riserbo degli interessati: «Non faccio commenti su questioni che riguardano la nostra vita privata», ha dichiarato lui. «Se volete, telefonate all'ufficio di John», si è chiusa a riccio la «presunta mammina». [Ansa]

IL CASO

POLITICA E DENARO

A destra, la foto dello scandalo Il trafficante di droga Jorge Cabrera con Hillary Clinton A sinistra il miliardario indonesiano Riady

Per Dole centinaia di milioni da due ricchi fratelli cubani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le due foto fanno impressione. Si vede dalla faccia che quel tizio atticciato, un po' bovino, con i capelli unti, non è uno stinco di santo. Eppure eccolo lì, Jorge Cabrera, gongolante in un largo sorriso e in un largo vestito di gala, posare accanto a una compiaciuta (anche se forse ignara) Hillary Clinton e, nella seconda foto, assieme al vicepresidente Albert Gore, compreso nel suo ruolo e impettito come al solito.

Le foto, prese durante una cena per raccogliere fondi elettorali, sono state rese pubbliche ieri dal Dipartimento per la Giustizia in seguito alle pressanti richieste dei repubblicani. Perché? Cabrera, che ha donato 10 milioni di lire alla campagna elettorale di Clinton, è stato in seguito condannato per spaccio di droga. Mica bustine: 3 tonnellate di cocaina. E' solo l'ultimo degli scandali riguardanti una campagna elettorale che ha stabilito già due record: di noia e di illegalità nei finanziamenti. Democratici e repubblicani si sono battuti senza quartiere su questo terreno e, mentre nei sondaggi Bob Dole rimane disperatamente distaccato da Clinton, nelle illegalità finanziarie i due contendenti appaiono sostanzialmente pari. Ma lo scandalo Cabrera potrebbe creare un problema in più a Clinton.

E' vero che, quando avvenne la cena delle foto, Cabrera non era ancora stato condannato per le 3 tonnellate di cocaina. Ma c'era già una precedente condanna del 1980 per traffico di narcotici. Ciononostante, il generoso contributo personale venne accettato ed è stato restituito solo una settimana fa, quando è apparso chiaro al Comitato Nazionale Democratico che le foto sarebbero state rese pubbliche. E' un comportamento che suscita serie perplessità, soprattutto dopo l'inevitabile defenestrazione di John Huang, una sostanziale ammissione di colpa.

Huang, responsabile per la raccolta fondi della campagna di Clinton, era pubblicamente riverito come una specie di genio dal suo principale. Ma poi è esplosa la storia dei contributi offerti a Clinton dalla Lippo Bank di Giacarta. James Riady, proprietario della ricca banca indonesiana, era amico e attivo sostenitore di Clinton fino dai tempi dell'Arkansas. Attraverso un dipendente di modeste disponibilità con la residenza in America, Riady ha fatto arrivare alla campagna di Clinton circa 600 milioni di lire, aggirando la legge secondo la quale non sono permessi finanziamenti elettorali da nazioni o gruppi stranieri.

Dopo lo scandalo, battezzato dalla stampa «Lipposuzione», è esploso il «Buddhagate». Di nuovo in azione l'irreprensibile Al Gore, che partecipò a una manifestazione nel tempio buddista di Hsi Lai, durante la quale venne raccolto circa mezzo miliardo in contributi elettorali. La legge proibisce di tenere manifestazioni per la raccolta fondi in luoghi di culto, ma poi i singoli contributori hanno confessato di aver solo girato una somma che era stata precedentemente versata da «qualcuno» sui loro conti privati. Quel qualcuno era ancora una volta Huang, non a caso ex dipendente della Lippo Bank.

C'è più che il sospetto che questi finanziamenti stranieri siano serviti a «comprare influenza». Suscita una notevole curiosità, per esempio, il fatto che un tale, che si professa nipote di Gandhi e sembra non abbia un soldo, abbia versato a Clinton circa 500 milioni. Ma Dole, del quale ieri è stato arrestato il vicepresidente del comitato raccolta fondi per violazioni della legge sul finanziamento, accettò all'inizio della campagna parecchie centinaia di milioni da due fratelli cubani che controllano dalla Florida il mercato della canna da zucchero. Adesso, con la storia di Cabrera, sembra proprio che la presidenza degli Stati Uniti sia in vendita al maggior offerente, non importa chi sia.

Paolo Passarini

Asta mondiale per la Casa Bianca

Spuntano anche fondi da un «narco» a Bill

Dopo il «Giacartagate» arriva un «Indiagate» Mezzo miliardo da un parente di Gandhi

REPORTAGE

UN FEUDO CONSERVATORE

Le campagne restano un serbatoio sicuro ma Dallas e Houston sembrano perdute

Nei sondaggi texani Bob Dole (foto) ha perso terreno

Cronache del tradimento di Bob

Rischia la sconfitta anche nel Texas, dove si vota già

AUSTIN
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Texas il 5 novembre è già arrivato. Davanti a un supermarket della capitale Austin, una ragazza con l'altoparlante invita gli acquirenti a raggiungere un pulmino con i colori dello Stato, per votare. Alcuni sorridono soddisfatti, si avvicinano e mostrano i documenti: sanno già tutto. Altri tirano diritto, o chiedono sospettosi: si vota, oggi? Ma per che cosa? Per eleggere il presidente, i parlamentari e i giudici, è la risposta degli scrutatori. Un'occhiata interrogativa (per fugare gli ultimi dubbi) a un agente con la stella luccicante e il cappello da cow-boy: facendo di sì con la testa, è proprio vero, nel Texas si è cominciato a votare dal 16 ottobre con venti giorni di anticipo sugli altri Stati americani.

Si chiama «early voting» ed è un sistema pensato per incrementare l'affluenza alle urne, tradizionalmente bassina negli Usa. Molti texani lo conoscono e ne approfittano, per i più resta invece una sconosciuta benché sia stato sperimentato per la prima volta nel 1987. Il seggio mobile sul pulmino a caccia di elettori è un ulteriore sviluppo. E in Texas si può votare anche per posta, se si è malati, anziani o in viaggio.

Nel suo ufficio al Campidoglio di Austin, Ann McGeehan, vicesegretario di Stato (che vuol dire: ministro) responsabile delle elezioni, può vantare per il Texas «una delle più alte affluenze alle urne d'America. Purtroppo - ammette - con un sistema di voto così aperto, siamo anche al primo posto quanto a numero di ricorsi per irregolarità, da parte dei candidati trombati».

Per Bob Dole e i repubblicani la corsa nel Texas doveva essere una passeggiata. Questo è uno Stato solidamente conservatore, che il partito considerava «sicuro».

E' stato un brusco risveglio. Nei sondaggi texani, Dole risulta a sorpresa appaiato a Clinton (41% a testa, con Ross Perot al 5%) e altrettanto male vanno molte gare congressuali e locali. Per i repubblicani, perdere qui sarebbe uno smacco con gravi ripercussioni a livello nazionale. Perciò, pur rassegnati a non vedere Dole alla Casa Bianca, combattono nel Texas fino all'ultimo minuto una delle più incandescenti battaglie elettorali.

Al quartier generale repubblicano di Austin il direttore del partito, Royal Masset, spiega come sta fronteggiando l'emergenza: «Consideriamo Austin persa. E' la capitale, e dà lavoro a molti dipendenti pubblici che votano democratico, il partito della spesa. Concentriamo gli sforzi su Dallas e Houston che ci stanno sfuggendo di mano. Non sprechiamo invece denaro per fare propaganda nelle campagne, che restano un nostro baluardo».

Masset prova a spostare il discorso sulla splendida campagna elettorale di Phil Gramm, l'idolo dei repubblicani del Texas. Formidabili credenziali da ultrà, coautore del programma economico di Reagan, il senatore si presenta adesso con una piattaforma più di «sinistra» che contempla il raddoppio degli investimenti pubblici per trasporti e ricerca scientifica. Straccia nei sondaggi il suo sfidante democratico, il texano-messicano Victor Morales.

Ma detto questo, mister Masset non sa o non vuol spiegare perché molti repubblicani del Texas votino per Gramm senatore, ma non per Dole presidente. Se Gramm è un valido candidato, Dole non lo è? Non scherziamo, sbotta il boss repubblicano di Austin: Dole è un candidato «fantastico». E non gli si cava una parola di più.

A patto di non essere citati, altri repubblicani di Austin offrono un po' di background. I texani erano sicuri di avere un eccellente candidato presidente proprio in Phil Gramm, ma nelle Primarie il loro eroe è stato massacrato. Forse perché veniva dal Texas, Stato antipatico agli altri americani. Forse perché parla con un pesante accento del Sud. Fatto sta che i repubblicani del Texas sono offesi: questo non li spingerà a votare per Clinton, ma piuttosto che aiutare Dole, molti di loro diserteranno i seggi.

Facce allegre fra i democratici di Austin. Il loro leader Jorge Ramirez è soddisfatto di come il partito è riuscito in questo 1996 a mobilitare pro-Clinton il voto degli ispanici: «La mossa vincente - dice - è stata presentare molti candidati del loro gruppo etnico», che è anche il suo.

Ma non sempre questa strategia è andata bene: la corsa di Morales contro Gramm, per esempio, è un buco nell'acqua. Morales, un professore con fama di «liberal», fa una visita-lampo al suo quartier generale. Assai apprezzato dalle donne (anche repubblicane) per il suo aspetto, sorride e ripete il poco incisivo slogan della sua campagna: «Eleggermi, perché no?». Stringe molte mani di suoi attivisti: sono quasi tutte mani ispano-americane, come le sue.

Gramm invece è stato abile a presentarsi come candidato «di tutti». Sposato a una coreana, due figli, il senatore ha impedito ai repubblicani del Texas di imitare quelli della California nell'invocare limiti all'immigrazione. Così ha sottratto ai democratici locali il tema polemico del «razzismo».

Ma il segretario democratico Ramirez rifiuta di ammettere che Gramm è un fior di candidato: «Se Morales non fa arrivare il suo messaggio agli elettori texani - dice - è perché ha raccolto solo duecentomila dollari per la campagna. Mentre i ricchi supporter di Gramm ne hanno forniti al senatore nove milioni. Che gara ci può essere?».

Luigi Grassia

Prestigiosa Azienda presente sul mercato nazionale ed internazionale ricerca

VENDITORI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI TORINO

IL RUOLO comporta la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di fascia direzionale e di maggiore rilevanza in termini di fatturato.
I REQUISITI: laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo TLC (o in altre discipline tecnico-scientifiche); età orientativamente compresa fra i 27 e i 35 anni; qualificata esperienza commerciale, almeno triennale, acquisita in ambito informatico o TLC; conoscenza degli strumenti economico-finanziari relativi alla contrattualistica ed alle modalità di offerta; buona conoscenza della lingua INGLESE.
L'**inquadramento e la retribuzione** offerti sono allineati alle migliori condizioni di mercato.
L'Azienda nostra cliente curerà direttamente ogni fase della procedura di selezione: pertanto chi non desiderasse essere posto in contatto con determinati Gruppi e/o società apporrà sulla busta la dicitura «**RISERVATA**».
Si prega di inviare, a mezzo **ESPRESSO**, un dettagliato curriculum vitae **siglando busta e lettera con il Rif. SI/S 99221**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

UN LAVORO PER TUTTI

L'attività imprenditoriale è semplice, conseguentemente, può essere svolta da chiunque, dedicando anche poche ore settimanali.
Prevalentemente si tratta di consegne di prodotto a punti vendita da noi precedentemente precostituiti.
Il prodotto alimentare distribuito è di larghissimo consumo, e consente di ottenere margini di ricavo assai elevati.
Precisiamo che non proponiamo o promettiamo rese milionarie, ma gratificanti ritorni economici, proporzionati al tempo ed alle personali attitudini.
L'azienda richiede un capitale liquido pari a L. 16.400.000, a fronte del quale si impegna a fornire attrezzature e servizi necessari.
Tutte le fasi preparatorie ed organizzative vengono direttamente curate dalla casa madre, che provvede anche a garantire un ricavo minimo annuo, nonché una costante assistenza.
Per ottenere maggiori informazioni, gli interessati sono invitati ad inviare i loro dati personali e relativo recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. ST 25/10**, a:
FINDORA S.R.L. - Via Ploppe 1/G - 40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO, fraz. S. MATTEO DELLA DECIMA (BO) - Fax 051-68.31.146.

Azienda metalmeccanica multinazionale leader nella componentistica ricerca con urgenza:

RESPONSABILE UNITA' PRODUTTIVA (Melfi)

I requisiti richiesti sono di una qualificata esperienza nella posizione, in aziende ad elevate cadenze produttive con impianti sofisticati per produzioni meccaniche di grande serie.
Oltre alla capacità di leadership è richiesta una sensibilità di prodotto ed una effettiva e solida esperienza a lavorare per obiettivi adottando moderni criteri gestionali.
Tale bagaglio professionale necessario per ricoprire la posizione prevede una retribuzione commisurata all'esperienza.
L'età massima è di 45 anni ed il titolo di studio superiore deve essere tecnico-gestionale.
La sede di lavoro è Melfi e la residenza in zona è prioritaria.
Inviare curricula molto dettagliati, citando sulla busta Publikompass 5635 10100 Torino.

Azienda leader in farmacia ed erboristeria cerca:

CAPO AREA PER IL NORD ITALIA

La posizione prevede il presidio della zona coordinando 10 collaboratori e promuovendo le vendite.
Si richiede: età compresa tra 30/40 anni. Esperienza specifica o di largo consumo. Spiccate attitudini alla vendita.
Si offre: inquadramento contratto commercio. Retribuzione ad alto livello. Auto aziendale e rimborso a piè di lista.
Scrivere a: **Publikompass 647 10100 Torino.**

Azienda leader nella componentistica per macchine utensili *ricerca*

DISEGNATORE/PROGETTISTA

Si richiede decennale esperienza nel settore della progettazione meccanica di alta precisione e diploma ad indirizzo tecnico.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza da aziende del settore delle macchine utensili e la conoscenza del pacchetto AUTOCAD.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 5642 - 10100 Torino.**

DIRIGENTE RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA (macchine utensili)

Il nostro Cliente è una importante azienda del settore, caratterizzata da una forte presenza all'esportazione. Desideriamo individuare un consolidato professionista in possesso di una solida esperienza nella progettazione di sistemi di automazione di macchine/impianti, in grado di coordinare un gruppo di tecnici contraddistinti da un alto livello di specializzazione. Una naturale abitudine ai rapporti interpersonali ed una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti. La sede di lavoro è in una provincia del Piemonte ed è richiesta con il tempo la disponibilità al trasferimento in zona. La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10445**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Siamo un'azienda leader del settore **cartoleria/biglietti/gadgets**, cerchiamo un

AGENTE MONOMANDATARIO

per **PARTE TORINO e PROVINCIA e VALLE D'AOSTA**
Richiediamo: iscrizione Albo Agenti e idoneità; età massima 45 anni. Offriamo: portafoglio consolidato clienti, accordi provvigionali, prodotti esclusivi.
Inviare curriculum via **fax allo 0331/36.22.33**

Azienda metalmeccanica, *ricerca*

AGENTE

per mercati internazionali,
con conoscenza lingue inglese e tedesco
Scrivere indicando recapito telefonico ed il **rif. 5809** alla:
ORGA SELEZIONE
Corso Peschiera 184 - 10138 TORINO

GRANDE ALBERGO DI SANREMO

RICERCA

2° BARMAN
età: 30-35 anni,
lingue: GB-D-F

PORTIERE TURNANTE
età: 25-35 anni,
lingue: GB-D-F

2ª GUARDAROBIERA
con buona esperienza
Inviare curriculum a:
Fermo Posta - C.Id.
AB 2803927 - 18038 Sanremo

Azienda metalmeccanica operante in provincia Frosinone *ricerca*

n. 2 Programmatori Operatori
per centri lavoro
n. 1 Esperto Attrezzaggio Centri Lavoro
Età max 35 anni. Provata esperienza.
Inviare curriculum a: **Casella Postale n. 84 - Piedimonte S.G. (FR).**

Gruppo industriale operante nel settore della **Componentistica Auto (meccanica e plastica)** con insediamenti produttivi in Italia ed all'estero ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SP 10447)

proveniente da esperienze di progettazione di componentistica meccanica ed abituato ad operare con il supporto di sistemi CAD 3D CATIA e/o COMPUTER VISION.

PROGETTISTA COMPONENTISTICA PLASTICA (Rif. SP 10448)

con esperienze nel campo della **Carrozzeria auto od interno vettura** utilizzando sistemi CAD 3D CATIA e/o COMPUTER VISION.

PREVENTIVISTA (Rif. SP 10449)

esperto nel campo della componentistica auto (acciaio e/o gomma e/o plastica) e con conoscenze dei cicli di lavoro che gli consentano, nello sviluppo delle offerte, di valutare i costi di fabbricazione.

ESPERTO METODI ED INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTI (Rif. SP 10450)

Il Candidato ideale è un giovane perito industriale di età intorno ai 30 anni, che ha consolidato la sua esperienza nelle tecnologie di fabbricazione ed è quindi in grado di fornire un consistente apporto nella definizione delle metodologie dei processi produttivi (macchine, attrezzature, automatismi).
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP.., di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata società operante nel settore dei prodotti antinfortunistici e sicurezza del lavoro

RICERCA

ISPETTORE DI VENDITA

cui affidare il coordinamento e lo sviluppo della sua rete commerciale di agenti:
- Il candidato di età 30-38 anni, ha maturato buona esperienza di conduzione e di vendite.

Si richiede disponibilità a trasferte nel territorio nazionale.
Trattamento economico, incentivante e commisurato alle reali capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 7638
10100 TORINO

Prestigiosa azienda di biancheria per la casa con negozi in tutto il territorio nazionale
CERCA
per il negozio di Torino

ABILE COMMESSA/O

con esperienza pluriennale
Telefonare al n. 011/562.96.43

Primaria azienda di logistica distributiva per potenziamento [illegible]

RICERCA

RESPONSABILE DI FILIALE
RESPONSABILE DI MAGAZZINO E DISTRIBUZIONE PUNTUALE
INCARICATO PER GESTIONE DEPOSITI

Richiediamo: esperienza settore trasporti età massima 35-40 (non saranno considerate valide le esperienze nel settore internazionale e/o espresso)
Scrivere lasciando curriculum casella n. 1059 - Publikompass [illegible] - 40100 Bologna.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.09

Azienda pinerolese operante nella grande distribuzione *ricerca*

MACELLAIO/A E APPRENDISTA MACELLAIO/A

Scrivere a: Studio Associato Orsiglia - Consulenti del Lavoro - C.so Piave, 50 - 10064 PINEROLO (TO) Riferimento AM883.

ipaglieri S.p.A.

nell'ambito di un potenziamento della propria divisione marketing, ricerca un/una

PRODUCT MANAGER

al quale affidare responsabilità di gestione di linee di prodotto e/o di nuovi progetti. La ricerca è rivolta a giovani laureati che abbiano già acquisito alcuni anni di esperienza in posizioni di PM junior in aziende preferibilmente di prodotti di largo consumo. E' previsto l'inserimento in un ambiente giovane e stimolante, con inquadramento al massimo livello impiegatizio (contratto chimici) e concrete opportunità di crescita professionale.
Sede di lavoro: **ALESSANDRIA.**
Inviare un curriculum completo delle esperienze acquisite in dettaglio, indicazione dell'attuale inquadramento e fotografia a: **Pagliari Profumi spa - S.S. per Genova km 98 - 15100 ALESSANDRIA**, citando questa inserzione.

SIPAV SPA
REGGIO E. ITALY

Azienda leader nel settore da 40 anni, in continua espansione, che cura la vendita di:
attrezzature, materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, concessionarie auto, officine meccaniche-auto-moto;
accessori, prodotti per assistenza e riparazione, nonché abbigliamento tecnico, destinati al settore ciclo

ASSUME

N. 1 AGENTE IN ESCLUSIVA

per parte della Prov. di TORINO e ASTI nei suoi confini geografici

SI RICHIEDE:
- attitudine alle vendite;
- capacità di lavorare autonomamente;
- forte motivazione;
- obbligo militare assolto o esente.

SI OFFRE:
- premi mensili di sicuro interesse;
- trattamento provvigionale elevato, con ottime possibilità di guadagno;
- incentivi mensili commisurati ai risultati conseguiti;
- inquadramento ENASARCO;
- organizzazione lavoro per obiettivi e targets;
- costante assistenza di funzionari della ns. Società;
- corso di formazione teorico-pratico in «training center» aziendale.

Si garantisce la massima riservatezza nella trattativa.

Gli interessati sono pregati di presentarsi: **lunedì 28-10-1996 dalle ore 9 in poi presso il SALERA HOTEL, via Monsignor Marello 19, Asti, tel. 0141/410169 chiedendo nel ns. funzionario sig. Massimo Biasi.** E' gradito l'invio anticipato del curriculum a mezzo **fax al n. 011/6064659.**

Il nostro cliente è una affermata società operante nel settore della **telefonia/telecomunicazioni** leader in Italia, nell'ambito di un piano di avvicendamento della posizione ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il/la candidato/a ideale è un diplomato/a ad indirizzo tecnico di 30-35 anni con una esperienza maturata in ruoli analoghi ed abituato/a ad operare con il supporto informatico.
Alla posizione sono affidate:
- gestione della distinta base e relative modifiche;
- verifica della documentazione e conformità alle norme;
- responsabilità dell'archivio disegni.

Completano il profilo spiccate capacità organizzative e l'attitudine ai rapporti interpersonali.
La sede di lavoro è TORINO.
L'Azienda è in grado di offrire condizioni economiche e normative adeguate alle conoscenze acquisite.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10451**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AIRCRAFT

SEATTLE, WA
USA

local interviews on the spot offers for the largest aircraft company
top pay time & half overtime
Structural/Mechanical
Cad Technical Designers & Engineers
Stress* Weights
Liaison* Propulsion
Avionics* Systems
Wiring* E/E Installation
Loads* Tool Design*
NC Prog* Planners
Openings also available in Wichita, KS

Fax or mail CV to:
CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
info @ ctstech.com
http://www.ctstech.com/

IMPORTANTE AZIENDA a carattere nazionale, operante nel mercato al dettaglio dell'articolo da regalo e casa, in vari settori merceologici, cerca un

AGENTE MONOMANDATARIO

per il **PIEMONTE e LIGURIA**

Si richiede: età massima anni 30, di buon gusto, presenza e dialettica.
La provenienza dal settore non è determinante, purché disponibile all'adattamento ad una merceologia molto diversificata.
L'area di residenza, possibilmente centrale, è influente se esiste la disponibilità concreta a presidiare adeguatamente tutto il territorio. La risposta provvigionale è di primo piano.
Gli incontri avverranno a breve scadenza, si prega pertanto fissare un appuntamento alla Ditta Enzo **De Gasperi - Tel. 041/57.31.011.**

Primaria Società Multinazionale operante nel settore FARMACEUTICO VETERINARIO

RICERCA

per la linea animali da *compagnia e da reddito*

AGENTI

province Cuneo e Torino

SI RICHIEDE
Laurea in Veterinaria/Agraria/Farmacia/CTF/SPA/Biologia
Conoscenza del settore zootecnico-veterinario (titolo preferenziale)

SI OFFRE
Contratto Enasarco
Minimo provvigionale garantito per il 1° anno

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae per espresso postale a:
Publikompass 72/D
via G. Carducci 29 - 20123 Milano

InterSearch **stima**

SETTORE TERZIARIO

Azienda multinazionale leader nel settore dei servizi e dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale un

SENIOR MANAGER

che abbia maturato una significativa e consolidata esperienza di marketing di almeno 5 anni in aziende di servizi, preferibilmente del settore assicurativo e finanziario.
I requisiti preferenziali sono: • età non superiore ai 35 anni • laurea in discipline economiche • capacità di gestire contatti ai massimi livelli • capacità commerciale e di vendita • ottima capacità di analisi e di lavorare per obiettivi • capacità di lavorare in team e di gestione delle risorse umane • ottima conoscenza della lingua inglese.
Il livello retributivo e l'inquadramento saranno commisurati all'esperienza ed alle capacità professionali del candidato.
La sede di lavoro è **Torino.**
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum vitae indicando il **Rif. 396/96**, a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Il nostro Cliente, Gruppo industriale di rilevanza internazionale, leader nella produzione di Sistemi Porta destinati al mercato veicolistico e ferroviario, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture al pianificato sviluppo in atto presso la consociata italiana con sede a **CHIETI**, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO PROGETTISTA DI CARROZZERIA VEICOLISTICA O FERROVIARIA (Rif. SP/S 10443)

Il Candidato ideale è un solido professionista contraddistinto da pluriennale e qualificata esperienza, in possesso di una buona conoscenza della lingua tedesca e inglese per interagire con efficacia con la DIREZIONE TECNICA CENTRALE DEL GRUPPO, che dovrà realizzare la personalizzazione, per il mercato italiano, dell'attuale gamma di prodotti.

ESPERTO ANALISI COSTI DI PRODUZIONE (Rif. SP/S 10444)

Il Candidato ideale ha maturato una valida esperienza nella determinazione e rilevazione dei costi aziendali, abbinata eventualmente a conoscenze relative alle problematiche dei processi produttivi di lavorazioni meccaniche ed assemblaggi, ed è pertanto in grado di pervenire alla definizione dei costi dei prodotti contribuendo al miglioramento del sistema finalizzato ad un moderno controllo di gestione.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche normative saranno valutate con ampie disponibilità e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate.
La sede di lavoro è nelle vicinanze di CHIETI.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRETTORE STABILIMENTO

La Società che ci ha conferito il mandato, è leader nel suo settore in Italia, ed è presente sui mercati di tutto il mondo.
La produzione, con un rilevante contenuto di DESIGN, è caratterizzata da LAVORAZIONI MECCANICHE DIVERSIFICATE ed assemblaggi di prodotti di medio piccole dimensioni, in serie ripetitive.
La funzione, cui è assegnata la **conduzione dei reparti produttivi e delle lavorazioni esterne, dell'assemblaggio, dei servizi tecnici, dei magazzini e delle relazioni sindacali**, richiede preferibilmente esperienza nella lavorazione di lamiera, manufatti di alluminio, e nelle finiture superficiali.
La persona prescelta (un laurato/diplomato tecnico, di 38/43 anni), riferirà all'Amministratore Delegato ed avrà un sistematico confronto con il Marketing, Ricerca & Sviluppo, Qualità, Customer Service.
È utile la conoscenza di inglese e francese.
Sede della Società: TO/OVEST.
Inviare curriculum citando il rif. 1546.
Nessun nominativo viene fornito al cliente senza il consenso del candidato.

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [redacted] **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543 442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72577; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630637 699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192 573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 4, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane [redacted], t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti [redacted]	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con [redacted] BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci la targa. "Prestiti" 581.7521 - UIC n° 4386

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H850/31

[redacted] rapidissimi fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA Milano 1451080. Telefonare 02 29.51.80.14

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo in contanti. Business Services Srl Telefonare 02 29.51.80.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare [redacted] 33.61.10.46

[redacted] E [redacted] ITA

ALBERGO [redacted] stelle [redacted] camere con servizi zona commerciale cedesi per ritiro attività Tel. 540.447

BARDONECCHIA via Medail cedesi attività tabelle (I II) XIV calzature, pelletteria, abbigliamento Tel. 0122.901.985.

IMPERIA libero centralissimo negozio con due vetrine, mq 38 vendo. Telefonare allo 0183.82.922 ore pasti

LIBRERIA in Moncalieri centrale avviatissima ottimo investimento vendo o cedo in gerenza Tel. 619.0180 - 034[redacted]

NIZZA tintoria ottima posizione (Californie/promenade) 110 [redacted] più seminterrato appartamento di due locali con terrazza. Giro d'affari FF. 850.000. Ottimo rendimento Tel. 0033 4 93 320.839

PANIFICIO pasticceria con alloggio [redacted] da Pinerolo vendesi, affitto mite. Telefonare allo 0121.353.972.

PARRUCCHIERE estetica Rivoli [redacted] o affitta negozio [redacted]mmerciali arredamento nuovo climatizzato. Tel. 011[redacted]

[redacted] Lingotto incasso L. [redacted] giorno alto reddito cedesi dilazionando Tel. 540.627

PRIVATO [redacted] azienda prestigiosa zona centro minuto ingrosso, utili ampiamente dimostrabili Tel. 535.180

RISTORANTE Torino centro cedesi unico nel suo genere, ottimo incasso anticipo L. 150 milioni Tel. 960 0305 ore serali

SAUZE D'OULX cedesi attività tabella IX articoli fotografici, souvenirs cartoleria Gabetti Op.imm 0122 901 [redacted]

SAUZE D'OULX cedesi attività tabelle XIV alimentari e varie Zona centrale via Clo[redacted] Gabetti Op.imm 0122.901.985

SOCIETA' cede con licenza negozio [redacted] visto settore informatica ampia metratura zona semicentrale (immediate vicinanze piazza Statuto) completo di [redacted]lo. Tel. 010.522.0600

SUPERMARKET Valle di Susa reddito netto 250 milioni annui cedesi dilazionando prezzo interessante ottimo da reddito Tel. 011.540.447

VENDESI bar analcolico adiacente via Vigliani, richiesta adeguata. Tel. 619.7780 - 640.6825.

VERO affare, cedesi negozio abbigliamento unico in zona, attività ventennale forte passaggio (mercato) Tel. 011 808.2784 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio ed [redacted] manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5609 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica di Venaria cerca manutentore meccanico per reparto macchine utensili e presse. Tel. 011 424.0636 ore 8.30/17

CERCASI un fresatore e un aggiustatore per costruzione stampi materie plastiche, 10 anni esperienza Tel. 403.1224.

MURATORE finito operaio edile specializzato, esperienza minima 15 anni in cantiere, capace di utilizzare la comunicazione come strumento di valorizzazione della professionalità, cerca ente privato. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 5645 - 10100 Torino.

OPERATORE macchine stampaggio termoplastici con buona esperienza azienda componenti auto cerca. Scrivere [redacted]kompass 2206 - 10100 Torino.

Primaria compagnia di Assicurazioni Torinese
RICERCA AUTISTA
per l'Alta Direzione
Si richiedono: esperienza nella mansione, età 30/40 anni capacità di relazione buona presenza referenze verificabili, disponibilità di orario riservatezza.
Sede di lavoro: Torino.
Inquadramento contrattuale adeguato all'esperienza. Si prega di inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento SELLAUT alla Casella Postale 540 - Torino Centro

[redacted] con sede a Torino assume urgentemente autista magazziniere ampio coinvolgimento e prospettive di carriera. Si richiede pluriennale esperienza. Inviare curriculum/referenze anticipando fax 011 899.2578. Enve Jacques, via Torino 118/D - 10036 Settimo Torinese

[redacted]

A.A.A. [redacted]
[redacted] ASSICURAZIONI
leader [redacted] Italia proprio campo, per ampliamento organico Quadri necessita assumere 10 ambosessi laureati o diplomati età 27/38 anni. Richiedesi: presenza, motivazione, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, attitudine pubbliche relazioni, ambizioni carriera, residenti Torino Nord-Nord/Ovest, Ciriè, Rivarolo, Leini, Borgaro, Rivoli, Collegno, Susa, Orbassano e comuni limitrofi. Offresi: inquadramento
ISPETTORI DI PRODUZIONE
primo livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della Compagnia post training formazione elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.781

[redacted] matrimoniale in Torino ricerca ragazza/o 22/26enne, bella presenza da [redacted] subito indispensabile esperienza [redacted] Pubbliche Relazione vendita. Tel. Ufficio Personale allo 0171 699.558

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi, per impiego settore turistico [redacted]lia/estero età 18 max 28 anni, inserimento immediato [redacted] indispensabile [redacted] za lingue Tel. 011 657 274

AZIENDA cerca softwarista per Win NT/95 anche consulenza esperienza pluriennale su C++ Multitasking Real-Time e Interfacce U/M per CNC Fax 273.3636.

AZIENDA costruzione attrezzature meccaniche in Bruino ricerca persona da inserire come responsabile gestione /approvvigionamento materiale. Richiesta buona conoscenza sistema qualità ISO 9001. Tel. 908.7973.

AZIENDA impianti tecnologici cerca ragioniera con esperienza gestione commesse e CO.GE. pratica programmi Windows. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino.

AZIENDA primaria importanza [redacted] giovane dinamico, orientato al successo nell'attività manageriale con qualificata esperienza e con spiccata propensione all'informatica ed alle metodologie statistica applicata al trattamento dei dati aziendali, titolo di studio adeguato. Sede di lavoro Sud Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2171 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca laureati in lettere o psicologia con esperienza nel settore commerciale, si richiede età minima 30 anni Per appuntamento Tel. 011 749.3066

AZIENDA settore impiantistica zona Barca cerca responsabile amministrativo/a esperienza decennale da affiancare all'amministratore delegato, referenziatissimo/a, retribuzione adeguata alle mansioni. Telefonare dopo le 18 al 273.5609 per appuntamento martedì 29/10/96

AZIENDA Torino nord cerca programmatore analista RPGII su sistema IBM S/36 con provata esperienza. Gradita conoscenza PC. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] USL Torino provincia ricerca un addetto stampa per proprio ufficio pubbliche relazioni. E' richiesta l'iscrizione all'Albo. Per informazioni telefonare dalle 9 alle 14 allo 011 972 3180

[redacted] **REPARTO** programmatore Selca centri [redacted] fresatura piccole serie con utilizzo divisione a 2 assi. Cerca industria Beinasco Tel. 397.1620

CDM cerca documentarista elettronico esperto Orcad Sid Pcb Autocad conoscenza Window Words Fax 273.3636.

[redacted]gioniera/e o equivalente massimo 25 anni, bella presenza per lavoro impiegatizio di responsabilità. Offresi inquadramento di legge Tel. 942.2918 - 942.8152 pomeriggio

COMMERCIALISTA cerca collaboratore abilitato, con autonomia professionale e ottima conoscenza computer, disposto a presenza in studio full-time. Inviare curriculum al fax 011 [redacted]267

[redacted] zona centro ricerca ragioniera/o max trentenne. Indispensabile esperienza presso studio commercialista. Inviare curriculum a: Publikompass 8529 - 10100 Torino

CIFI SCRL
Centro Internazionale per la formazione e l'innovazione con il contributo del FSE e della
REGIONE PIEMONTE
organizza il corso di formazione
[redacted]
PROGRAMMATORI
[redacted]
Scopo del corso è di formare tecnici in grado di sviluppare applicazioni in ambiente Mainframe utilizzando i sistemi operativi, i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.
Il corso è finalizzato a inserire i giovani nelle [redacted] aderenti al CIFI.
[redacted] 1985 ad oggi, oltre 300 giovani sono stati inseriti attraverso iniziative analoghe [redacted] azienda consortili.
Il corso si svolgerà a Torino da novembre 96 a maggio 97, avrà una durata di circa 8 mesi (800 ore a tempo pieno suddivise in teoria e pratica di laboratorio).
La partecipazione è gratuita.
L'opportunità è rivolta a 16 giovani di età inferiore a 25 anni (27 se laureati), iscritti alle liste di collocamento, in possesso di laurea o diploma tecnico scientifico. Le persone interessate possono inviare un curriculum entro il 31/10 (anche via Fax) alla società incaricata della selezione: S.D.P. srl (rif. MF/97) via Giolitti 51 - 10123 - Torino Tel - Fax 011 882.374 E-mail: sdp sipcom. it.

IMPIEGATO/A esperto apertura e chiusura [redacted] operazione auto su [redacted] cercasi. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 2205 - 10100 Torino

IMPORT[redacted] azienda ricerca impiegata/o massimo 30enni, con esperienza almeno quinquennale paghe contributi e pratiche inerenti. Tel. 562.4486 ufficio.

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino Tel 486.994.

OPERATORI[redacted]
prossimo inizio corsi Stage in azienda Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino Tel 486.994

PAGHE e contributi ventenne minimo 5 anni di esperienza prestigiosa multinazionale assume per Torino. Telefonare allo 02.868 476 fax 02 890 10852

RAGAZZO/A buona conoscenza P.C. Microsoft Word e nozioni di Cad azienda metalmeccanica cerca per [redacted] mansioni [redacted] di lavoro Santena. Telefonare allo 011 949.3774

RESPONSABILE rapporti fornitori mercato cinese, cercasi. Si richiede: cultura universitaria, ottimo inglese, disponibilità a periodici brevi viaggi in Cina, età massima 35 anni, esperienza precedente di lavoro nell'area commerciale. Scrivere: Publikompass 7830 - 10100 Torino

STUDIO grafico specializzato in packaging ricerca grafico esperto conoscenza ambiente MAC. Inviare curriculum dettagliato ad Agosti L.go Po Antonelli 143 To

[redacted]

ADDETTO creazione tessuti cercasi per azienda [redacted] Gallarate, perito tessile, con esperienza tessuti abbigliamento, sviluppo articoli, scheda tecnica, campionatura. Telefonare allo 0331 776 177

[redacted] metalmeccanica in Bruino cerca collaudatore pluriennale esperienza per collaudo e M.A.P. su attrezzi S.L.O. e calibri V.A.P., certificazioni con sistema C.T.R. Tel. 908.7973

AZIENDA metalmeccanica prima cintura To [redacted] diplomato, 25/30 anni analista tempi e metodi, comprovata esperienza di cronometro e TMC1. Scrivere a Adoc Group via Casale 33 - 10143 Torino, indicando Rif 849

DISEGNATORE progettista impianti tecnologici con esperienza [redacted] Autocad 12. Scrivere: Publikompass 5612 - 10100 Torino.

[redacted] - architetto cercasi come responsabile tecnico/commesse per settore arredamenti e allestimenti fieristici Tel. 223 [redacted]

IMPORTANTE studio ingegneria civile, ricerca [redacted] laureato/a o geometra (esperienza [redacted] biennale) per computazioni e contabilità lavori. Scrivere specificando curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

SOCIETA' prima cintura Torino cerca tecnico/commerciale ottima conoscenza inglese e francese, da inserire nel proprio ufficio export Tel. 984.2644 chiedere ufficio personale ore 8,30/13 - 14/17,30

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica fissa minimo 40 anni referenziata Telefonare ore ufficio al 011 [redacted].522

LAVORI VARI E [redacted]

AGENZIA spettacolo per produzioni pubblicitarie cine/televisive selezione volti nuovi attrici/ori, modelle/i, [redacted] Per appuntamento tel. 011 397 0941 Anche inesperti. Non facciamo corsi

TECNICHE del massaggio e podorilessologia selezioniamo [redacted] cercano un 2 lavoro Training Tel. 397.0940

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca [redacted]plomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici al la segreteria telefonica allo 011 318 5127

EX AZIENDA [redacted] settore argentiera ricerca automuniti 22/40 anni disponibilità immediata preferibilmente disponibili a trasferte [redacted] diffusione presso clienti preavvisati, posticamente solcitati. Mensile iniziale garantito L. 3.500.000, premi giorni premi, training retribuito. Telefonare al numero 011 380 7985 - [redacted] orario ufficio

AFFILIATO Tecnocasa studio S. Donato D.L. seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico Tel. [redacted]

AZIENDA [redacted] per [redacted] ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Chiedesi serietà e disponibilità immediata. Per appunto telefonare allo 011 318 2118

AZIENDA leader in forte espansione settore captazione fumi inserita in grandi aziende nazionali/estere cerca per ampliamento organico 5 rappresentanti max 35enni per province To, Cn, Al, Vc, Ao. Si richiede serietà e capacità relazionali. Per appuntamento tel. 011 573.9963 il 28/29.

AZIENDA operante settore erboristico seleziona seri agenti per inserimento proprio organico, per le zone di: Torino, Asti, Alessandria, offre: portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi, corso formazione. Chiede: età 20/30 anni, motivazione, serietà. Telefonare per appuntamento: 02.6601.4743

CASA editrice medica cerca venditori per To Ao No Vc Al Al Cn. Scrivere: Publikompass 2204 - 10100 Torino

OEV ingrosso materiale elettrico ricerca agente onesto per sviluppo zona, richiedesi esperienza nel settore e uso PC. Per appuntamento telefonare ore ufficio 011 797.155.

DISTRIBUTORE gas tecnici materiali e impianti di saldatura ricerca venditore. Offres: auto, portafoglio clienti attivi, anticipo provvigioni, premi ed incentivi. Tel ore ufficio 011 223.6732

GABETTI [redacted]
ricerca giovani portati svolgere in autonomia dinamismo e [redacted] la professione di acquisitore/trice e venditore/trice. Offre elevati compensi provvigionali contributo [redacted] premi e incentivi. Per colloquio tel. 011 [redacted] Signora Falco.

[redacted] tessile cerca rappresentante per Torino provincia. Offre portafoglio clienti, assistenza vendita. Telefonare allo 051 714 003

LAUREATO o diplomato discipline scientifiche. Cultura universitaria sicura capacità nei rapporti interpersonali, munito di auto, cerca importante società nazionale apparecchiature scientifiche per attività di vendita nel settore laboratorio nella Regione Piemonte. Si garantisce minimo garantito, parco clienti, incentivi, training in sede, contratto di agenti Enasarco. Inviare curriculum vitae ad. Analytical Control Spa Casella Postale 122 - 20092 Cinisello Balsamo o fax allo 02 612 7646

PRIMARIA azienda operante nel settore prodotti ed apparecchiature per estetica ricerca agenti zone Piemonte Valle D'Aosta, Liguria. Tel 011 588.3189

[redacted]NTANTI mobili ufficio automuniti ambosessi massima serietà, offresi alte provvigioni. Tel. 011 739.4080

RINTAL s.p.a. prima azienda nella produzione di scale ricerca zona Torino e provincia agenti a tempo pieno. Si offre esposizione, ufficio e servizio segretariato: si richiede studi medi superiori ad indirizzo tecnico, esperienza e dinamismo. Interessante sistema di guadagno per chi inizia. Telefonare 011 561.3004 ore ufficio

SOCIETA' operante a livello nazionale seleziona 3 venditori/trici con esperienza nel settore pubblicitario, finanziario, assicurativo per vendita servizi pubblicitari senza concorrenza, elevate provvigioni, possibilità di carriera. Inviare curriculum a: Infoline, via Pigafetta 41 - 10129 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

COOPERATIVA editoriale [redacted] giornalisti pubblicisti/ iscritti all'albo per collaborazioni esterne. Inviare curriculum vitae sintetico via fax: 771.5924

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 50enne patente [redacted] offresi anche come magazziniere libero subito. Telefonare 253.463

[redacted] tattorino [redacted] diplomato serio esamina proposte di lavoro anche [redacted] operaio Telefonare 924.4641

OPERAIO V livello addetto al collaudo QAA e stampaggio plastico offresi. Telefonare ore serali 903.0768

47ENNE cerca lavoro come operaio saldatore magazziniere in Asti e dintorni. Tel 0141 436 546

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA esperto cerca lavoro, libero subito Telefonare 627 1955

CUOCO qualificato libero cerca [redacted] albergo ristorante pizzeria birreria e self-service, mensa in Torino 434.6586.

ESPERTO barista tramezzinista offresi anche part-time Telefonare 011 [redacted]

[redacted] referenziata perito aziendale inglese/tedesco esperienza c/o ufficio commerciale Tel. 707.1063 dopo ore 13,30

[redacted]

ANALISTA programmatore esperto AS/400 RPG, valuta proposte lavoro Telefonare 011 606.1014

ARTIGIANO 26enne esperienza computer grafico Plotter incisioni offresi Passaggio diretto Tel 385 1480 - 382 8770

CONTABILITA', bilanci, esperto contabile, libero subito offresi part-time ad aziende. Telefonare 011 356.983.

DIPLOMATA pratica computer esperienza lavori ufficio cerca impiego Telefonare [redacted]

DIPLOMATA universitaria in chimica farmacologia analista di laboratorio, 8 anni esperienza fabbricazione kevit medicinali Russo. Scrivere Publikompass 5640 - 10100 Torino

DIPLOMATA 29enne decennale esperienza amministrativa, commerciale, contabile nel ramo assicurativo [redacted] PC cerca [redacted] impiego, passaggio diretto Tel 011 941 5085

FRANCESE tedesco ottimi inglese buono 23enne [redacted] impiego area marketing o turismo ottima presenza. Tel. 953.2859.

GEOMETRA neopensionato pratico progettazione, contabilità e gestione lavori, esperto c.a. buona conoscenza Autocad 2D, ambiente Windows cerca occupazione anche part-time Tel 011 3071

IMPIANTI termotecnici aiuto progettista e disegnatore esperienza 15ennale, conoscenza Word e Cad offresi Scrivere Publikompass 7637 - 10100 Torino

IMPIEGATA direttiva 7 livello in mobilità esperienza piccola azienda offresi. No marketing Telefonare 242 4949

IMPIEGATA esperienza contabile presso studio professionale anche segreteria offresi Telefonare 669 2155

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione cassa clienti/fornitori conoscenza inglese francese uso computer cerca lavoro anche part-time Tel 011 700 972 pasti

IMPIEGATA esperienza ultra decennale settore commerciale, conoscenza PC, predisposizione contatto con il pubblico, cerca lavoro. Tel/fax 011 771.3178

IMPIEGATA pratica lavori ufficio francese inglese dattilo uso PC cerca lavoro anche part-time Tel 779 0098

IMPIEGATA ufficio commerciale gestione offerte ordini spedizioni francese inglese Tel 436 7777 ore ufficio

IMPIEGATA 28enne esperta dattilografia referenziata offresi anche part-time. Tel. 011 669 0391

IMPIEGATA 36enne commerciale ed amministrativa, con pluriennale esperienza, dinamica, ottime referenze, predisposta a relazioni interpersonali, con capacità di gestire e organizzare il lavoro in autonomia, disponibilità immediata. [redacted] nelle liste di mobilità, esamina proposte. Telefonare 011 382.3584.

IMPIEGATO esperto import export corrispondenza lingue offresi per lavoro saltuario, continuativo Tel 0121.323.798.

LAUREATA in lingue tedesco francese spagnolo disponibile viaggi estero cerca impiego Tel 011 640.8229

MOBILITA' impiegata 25enne con esperienza e autonoma nella gestione della contabilità d'ufficio e di magazzino cerca lavoro. Tel. 640.3598.

NEODIPLOMATA perito aziendale inglese/francese [redacted] lavoro ufficio Tel 424.0158.

OPERATORE V livello 20 anni esperienza cablaggi schede elettroniche [redacted] inserzioni Universal, passaggio diretto Tel 011.964.5648.

PENSIONATO provata esperienza [redacted]strativa, contabile, finanziaria, non uso P.C., offresi part-time, piccole aziende Tel. 204.439.

PERITO aziendale 30enne esperienza [redacted] ennale ufficio rappresentanza contabilità francese, affidabilità referenze passaggio diretto. Tel. 403.1484 dopo ore 15

PERITO chimico 33 anni, referenziato [redacted] esperienza offresi come tecnico commerciale, Telefonare 905.9597

[redacted] elettrotecnico 30enne esperienza automazione tecnico commerciale elettronica, acquisti e contabilità di magazzino uso PC, inglese, assunzione incentivata Tel 231 003

[redacted] CO.GE. iva, cassa, banca, bolle, fatture offresi possibilmente part-time [redacted] 397.501

[redacted] esperienza ventennale di gestione reti di vendita in settori merceologici diversificati offresi Tel. 434.2326

RAGAZZA 19enne diplomata con 60/60 all'istituto alberghiero, settore amministrativo, conoscenza inglese, francese tedesco cerca lavoro serio Tel 387.705.

[redacted], e operatore contabile su PC, conoscenza Windows Spiga Kone, Word DB III e CO.GE. offresi a ditta o ufficio serio Tel 011 273 4546

RAGIONIERA esperienza fatture bolle clienti fornitori banche PC CO.GE. cerca lavoro serio. Tel. 895.3997.

RAGIONIERA esperta pratiche ufficio fatturazione registrazioni IVA segreteria/centralino offresi seria Tel 689 0243

RAGIONIERA programmatrice specializzazione informatica gestionale pratica PC con esperienza offresi. Tel. 363.185.

RAGIONIERA 26enne esperienza contabilità iva uso PC e corso paghe, cerca impiego Tel 011 985 7531

RAGIONIERA 27enne autonoma responsabile esperienza pluriennale in attività commerciale gestione ordini clienti/fornitori [redacted] magazzino e uso PC, offresi presso azienda Tel ore pasti 01[redacted]

RAGIONIERA [redacted] anni esperienza pluriennale offresi part-time [redacted] diretto Telefonare al 964 [redacted]

[redacted] 31enne esperienza pluriennale lavori ufficio amministrativo uso computer centralino offresi Tel. 616.720.

[redacted]NIERE esperienza pluriennale gestione contabile/fiscale, uso computer cerca rapporto lavoro interinale part-time con impresa/studio Tel 011 403 5327

RAGIONIERE 28enne [redacted] anni di esperienza in paghe e contributi offresi (passaggio diretto) Tel 0338 723 3236

RECUPERO crediti vasta esperienza alta professionalità e referenze ineccepibili capacità di dialogare [redacted] interlocutori diversificati e operare per obbiettivi doti organizzative dinamica [redacted] propone Scrivere Publikompass 5643 - 10100 Torino

[redacted] amministrativo controller 36enne [redacted] 15ennale bilanci Cee iva, dichiarazioni, analitica, coordinamento personale, offresi Tel 281.154

[redacted] 30enne con pluriennale esperienza in contabilità [redacted] computer offresi. Telefonare 640 7772

SIGNORA automuni[redacted] [redacted] referenze cerca zona Orbassano, Rivalta e dintorni lavoro come: centralinista e lavori d'ufficio commessa reparto salumi e formaggi operaia lavoro generico. Telefonare 0360 445.290

SIGNORA 34enne pluriennale contabilità cerca impiego anche part-time Telefonare 405.2030.

[redacted] interprete tedesco inglese esperienza pluriennale trattative traduzioni, fiere offresi Tel 434 6875

21ENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio tecnico o seria ditta Telefonare 011 308 1415

26ENNE diplomata esperienza acquisita in lavori d'ufficio e da operaia offresi presso seria ditta. Tel 011 226.14[redacted]

27ENNE, segretaria amministrativa, con esperienza, libera subito offresi anche part-time Tel 011 356 983

29ENNE corrispondente in lingue inglese e francese uso [redacted] offresi anche contratto di formazione Tel 0330 512.685

31ENNE esperienza pluriennale ufficio commerciale conoscenza PC WS4 Word Excel Lotus cerca lavoro. Tel. 917.0536

41ENNE diplomato ottima conoscenza inglese-francese [redacted] collaborazione part-time [redacted] uffici [redacted] vendita Scrivere Publikompass 5636 - 10100 Torino

TECNICI

[redacted] pluriennale in progettazioni, ristrutturazioni e arredamenti abitazioni negozi e stands, con pratica commerciale offresi libero subito Tel. 906 4067

TECNICO di fonderia ed iniezione pluriennale esperienza in stampi attrezzature impianti offresi. Scrivere Publikompass 5648 - 10100 Torino

TINTORE con esperienza ventennale esaminerebbe proposte di lavoro, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7635 - 10100 Torino

[redacted]

DIRIGENTE 25ennale esperienza settore automazioni conoscenza approfondita aspetti industrializzazione offresi a serissima azienda. Scrivere: Publikompass 2203 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata automunita cerca lavoro 4 - 5 ore mattino Tel 358 2540

CUSTODI villa offronsi. Lei assistente anziani o lavori. Lui occupato, ore libere manutenzione giardino Tel 590.954

[redacted]E domestica referenziata offresi fissa a coniugi o signora sola compagnia aiuto casa Tel 415.9204.

SIGNORE offresi fissa pratica infermieristica per compagnia distinta signora anziana Tel. mattino allo 010 912.4968.

SIGNORA referenziata esperta [redacted] lavori per [redacted] anziani e collaboratrice domestica libera tutto il giorno. Tel 896 2088 ore serali

31ENNE referenziato offresi per portineria in Torino, non necessaria abitazione Telefonare 548.820.

[redacted] VARI E [redacted]

[redacted] impegni familiari pens[redacted] vente ottima presenza dinamica [redacted] patentato [redacted] proposte governante gestione casa assistenza mansioni fiducia disponibile eventuali spostamenti tempo pieno part-time Tel. 687.2140

PENSIONATO 57enne esperienza viaggi conoscenza portoghese offresi accompagnatore turistico. Tel. 011 350 134.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA torinese costruttrice di impianti industriali si propone per attività di manutenzione e revisione impianti e macchinari Tel 322.033

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A.PRECOLLINA (Luisa del Carretto) ingresso saloncino tre camere cucina bagno L. 280 milioni. Castel 433.1414.

ADIACENZE parco Ruffini libero luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Consulcasa vende tel 771 0226

ATTICO piazza Vallari libero grande terrazzo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni, Il Portico 817.7868.

BARRIERA di Milano via Bologna [redacted] piano [redacted] camere cucina [redacted] servizi ascensore L. 175 milioni. Tel. 324.1154 - 885.1088.

[redacted] BRAMANTE
in stabile elegante piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone camera tinello cucinino bagno 100 mq 5 piano L. 250 milioni. Tel. 817.8000

CORSO Tortona libero panoramico camera cucina bagno con doccia L. 88 milioni. Dilazioni. Sabatelli Immobili 855.358

CORSO Trapani presso libero subito [redacted] gioso piano alto bilingresso grande [redacted] 3 camere cucina tripli servizi divisibile. Il Portico 817.7868

CORSO TURATI
via Spallanzani libero signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO [redacted] **SOVIETICA** vicino [redacted] genziale libero mq 55 camera tinello cucinino ripostiglio bagno piano 4. lire 110.000.000 Tel 544.210

GABETTI [redacted]
via Carlo Alberto libero in casa d'interesse storico mq 200 divisibili posto auto. Tel. 561.8338.

[redacted]
attico panoramico 2 camere cucina bagno 3 terrazzi soffitta. Gabetti Crimea 660.4340.

[redacted] vende alloggi presso villaggio Servais prestigiosa architettura innovativa costruzione indipendente sui quattro fronti vista su collina e alpi Tel 011 749.3400 - 799.017

IMPRESA vende stabile nuovo alloggi con mansarde zona Statuto 75/85-110 mq facilitazioni Tel 220.5421

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nel affascinante Isola Pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio 817 8174 436 2338

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare [redacted] ufficio 817 8174 436 2338

[redacted] piazza Galimberti piano 5 alloggio mq [redacted] e mansarda mq 55 sopra stante collegabile totale lire 95.000.000 Tel 544210

LIBERO signorile corso Francia [redacted] 2 camere camera servizio cucina doppi servizi Telefonare al 562 1875

LIBERO signorile corso Peschiera ingresso [redacted] 2 camere cucina bagno cantina [redacted] 521 3767 orario 16 - 19

[redacted] via Tripoli alloggio mq 55 due [redacted] due balconi piano 5 no ascensore lire 90.000.000 [redacted] mutuo lire 11.000.000 Tel 544 210

LINGOTTO
corso Corsica ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 [redacted] Gabetti Studio 354.393.

[redacted] Adriano libero salone studio [redacted] cucina 2 bagni signorile mq 150 L. 420 milioni Mutuo Tel 817.8099

[redacted] ADRIANO
pressi corso Vittorio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 794.606.

[redacted] Adriano splendido appartamento in stabile signorile 140 mq più 70 mq terrazzo Tel. 011 434 3226

POZZO STRADA
via Bardonecchia libero palazzina recente salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8783.

TESORIERA Peschiera signorile salone 3 camere cucina biservizi ottima posizione, vendesi Tel 591 298 ore pasti

TORINO CENTRO
società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2800.

[redacted] vendo [redacted] mq 700 circa con giardino mq 890 circa Richiesta L. 3.600.000.000 Baldini 541596.771

VANCHIGLIA
via Varallo in stabile del 1990 saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

[redacted] alloggio camera cucina bagno terrazzo mq 35 settimo ed ultimo piano L. 80.000.000. Tel 0338.625 2046

VENDESI Cit Turin magazzino 180 mq ca negozio e cantina Tel 0124 617.116 617.319.

VIA BORGARO
pressi ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA PEYRON 44
Compagnia signorili appartamenti anche liberi 1/2/3 camere cucina in lussuosa palazzina ripristinata. Personale sul posto ore 10/12 sabato 9/12. Gabetti 57.47.

VIA [redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 542.9277.

[redacted] Ventimiglia totalmente ronte collina ampio salone 3 [redacted] cucina doppi servizi [redacted] 896.5452 No agenzie

TORINO PROVINCIA

A.PLCASE Pino prestigiosa villetta recente libera 4 letti taverna box 800 mq giardino L. 450 milioni Tel 591 250

ALLOGGIO Perosa Argentina statale Sestriere 4 camere magnifica posizione vendo L. 59 milioni Tel 0121 73.801

ALMESE villetta panoramica soleggiata vendo giardino garage allarone Tel 011 935 1320.

BALDISSERO TORINESE posizione panoramica rustico ristrutturato mq 180 giardino mq 500 Il Vicolo 947.8665

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa vende alloggi con progetto a finiture di prim'ordine Tel 011 561.1137

CAMBIANO centro [redacted] palazzotto '700 mq 440 [redacted] pavimenti e soffitti originali giardino mq 700 Il Vicolo 947.8665

CANTALUPA [redacted] villa [redacted] 3 camere servizi ampio porticato terreno [redacted] 795 353 - 011 329.0421

FROSSASCO libera villa salone cucina 3 camere servizi interrato terreno mq 1800 circa GR 0121 352.210 - 011 320.524

[redacted] Giorgio [redacted] su [redacted] piani ingresso cucina salone 3 camere doppi servizi L. [redacted] Tel 0124 26.817

(continua)

DIOMEDE

La Società nostra Cliente è un'industria farmaceutica, leader nel settore igiene orale/odontolatria, che ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE
per la [redacted] di Torino - Aosta - Cuneo
[redacted] PD/ST

che dovrà provvedere all'acquisizione e gestione dei Clienti nell'area assegnata. Desideriamo incontrare candidati [redacted] circa 35 anni, diplomati, che abbiano maturato un'esperienza di 8/10 anni nel ruolo, preferibilmente in Aziende farmaceutiche. E' previsto [redacted] inquadramento ENASARCO con provvigioni ai più alti livelli del mercato.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, per espresso o via fax, citando [redacted] che sulla busta il codice di riferimento.

Diomede - Gruppo Empire
Via Domenichino, [redacted] - 20149 Milano
fax 02/48015388 - tel. 02/48015953

Importante azienda di servizi con sede in Savona ricerca:

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Rif. 1191)

Laureato in economia e commercio con esperienza almeno decennale in aziende speciali degli Enti Locali, ... pubbliche ... a cui affidare la conduzione dei servizi amministrativi dell'azienda alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

[redacted] UFFICIO CONTABILE [redacted] (Rif. 1192)

Laureato in economia e commercio, di età non superiore ai 40 anni, con almeno 5 anni di esperienza in ufficio contabile e budget, a cui affidare la conduzione dell'ufficio contabile alle dirette dipendenze [redacted] Dirigente Amministrativo.

RESPONSABILE UFFICIO COMMERCIALE (Rif. 1193)

Laureato in economia e commercio o scienze politiche ad indirizzo economico-aziendale, di età non superiore ai 40 anni, con almeno 5 anni di esperienza in uffici marketing e fatturazione clienti, a cui affidare la conduzione dell'ufficio commerciale dell'azienda alle dirette dipendenze del Dirigente Amministrativo.

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA per l'UFFICIO PERSONALE (Rif. 1194)

di età non superiore ai 35 anni, con almeno 2 anni di esperienza in ufficio gestione ed amministrazione del personale, che collabori con il capo dell'ufficio personale nella gestione ed amministrazione del personale aziendale con prospettive di sviluppo di carriera.

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA per l'UFFICIO [redacted] (Rif. 1195)

di età non superiore ai 35 anni, con almeno 2 anni di esperienza nella gestione dei contratti [redacted], appalti, ecc., che collabori con il responsabile della funzione affari generali e contenzioso.

ANALISTA PROGRAMMATORE (Rif. 1196)

Laureato in informatica o matematica ad indirizzo informatico, di età non superiore ai 35 anni, con almeno 2 anni di esperienza come analista programmatore in linguaggio Cobol e C, a cui affidare, nell'ambito delle attività del CED aziendale, la gestione software ed hardware dei PC aziendali.

RESPONSABILE TELECONTROLLO (Rif. 1197)

Laureato in ingegneria elettronica, di età non superiore ai 40 anni, con almeno 5 anni di esperienza in ufficio tecnico su reti di telecontrollo impianti, a cui affidare il sistema di telecontrollo aziendale.

TECNICO SPECIALISTA (Rif. 1198)

Laureato in biologia o scienza della preparazione alimentare, di età non superiore ai 35 anni, con una specifica formazione di laboratorio, a cui affidare i controlli e le analisi del ciclo integrale delle acque.

Ad esclusione della posizione di cui al Rif. 1191, per la quale è prevista la qualifica di Dirigente, per le altre posizioni è previsto l'inquadramento nelle fasce "A" o "Q" dell'attuale CCNL Federelettrica, in relazione alle effettive conoscenze professionali ed alle esperienze acquisite nello specifico ambito di riferimento. Per i riferimenti 1191 e 1193 è richiesta la conoscenza della lingua inglese o francese. Per i rimanenti riferimenti costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o francese.

[redacted] interessati possono inviare dettagliato curriculum (specificando anche sulla busta il riferimento della selezione) esclusivamente per raccomandata alla SOGES S.p.A. Corso F. Turati n. 49 10128 Torino entro l'8/11/96 (per l'osservanza fede il timbro postale) mentre il perfezionamento dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine). Le rose di candidati derivanti dalle selezioni non sono vincolanti per l'azienda che si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3190833 r.a. - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

MARINA RINALDI
cerca per ALBA
RESPONSABILE PER NEGOZIO
di prossima apertura

si richiede:
- grande e completa esperienza nel settore dell'abbigliamento;
- spiccate attitudini alla vendita commisurate alla qualità del prodotto;
- forte motivazione

L'inquadramento e la retribuzione saranno valutati in funzione delle capacità e dell'esperienza maturata.
Si garantisce la massima riservatezza
Inviare curriculum a Publikompass 851 - 10100 Torino.

L'Azienda Servizi Pubblici di Asti (ASP), ci ha incaricato di ricercare un

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Rif. 1199)

da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Generale, nella posizione di responsabile dell'area amministrazione e risorse umane comprendente le funzioni amministrazione e controllo, marketing, personale e sicurezza.

Il candidato ideale ha una età non superiore ai 45 anni, laurea in economia e commercio, minimo 7 anni di esperienza come dirigente amministrativo in aziende di medie dimensioni sia private che pubbliche, elevata capacità di lavorare in gruppo per obiettivi e spiccate attitudini di iniziativa, organizzazione e gestione delle risorse umane. Elemento vincolante e discriminante sarà la conoscenza e la padronanza completa su tutte le tematiche contabili per l'elaborazione del bilancio aziendale (civilistico e fiscale).

Gli interessati sono pregati di inviare entro l'8/11/96 dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, citando anche sulla busta il Rif. 1199.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3190833 r.a. - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

I giudici: non svolsero attività antifascista, non hanno diritto. Aver perso la casa o il lavoro non basta

«La persecuzione non vale l'indennizzo»

Corte dei conti boccia il ricorso di un gruppo di ebrei

UDINE. Non è sufficiente il semplice «status» di perseguitato in base alle leggi razziali introdotte in Italia nel '38, per beneficiare di un indennizzo da parte dello Stato. Occorre invece che la persecuzione abbia colpito soggetto che svolgeva attività antifascista, in Italia all'estero. Lo ha stabilito la Corte dei - sezione giurisdizionale per la regione Friuli-Venezia Giulia - che ha «bocciato» una serie di ri- presentati da alcuni ebrei che chiedevano un assegno vitalizio come indennizzo per le persecuzioni sofferte, base alle leggi 261 del '67 e 932 dell'80. Gli interessati si erano visti in prima istanza respingere domanda dalla presidenza del Consiglio. A partire dal '38, i richiedenti avevano perso il posto di lavoro e avevano subito il carcere o il confino. Nei casi più fortunati, avevano dovuto abbandonare la casa le città. Ma nonostante tutto questo, la magistratura contabile ha considerato legittima la loro esclusione, citando proprio queste norme, che circoscrivono rigorosamente la possibilità di ottenere il vitalizio solo ai perseguitati che hanno svolto attività politica antifascista. L'indennizzo «scatta» solo per chi è stato detenuto per motivi politici, per chi è stato mandato al confino o in casa lavoro a causa dell'attività politica svolta; per chi è stato condannato almeno un anno di reclusione per scontri avvenuti occasione di manifestazioni dichiaratamente antifasciste; per chi ha proseguito all'estero l'attività antifascista partecipando alla guerra di Spagna, per chi è finito in campo di concentramento o condannato al carcere per attività antifascista svolta all'estero.

Di qui l'esclusione dai benefici di tutti gli altri cittadini ebrei perseguitati: espulsi dalle scuole pubbliche, licenziati dagli enti pubblici, senza più cittadinanza italiana, esonerati servizio militare.

«Bocciando» i ricorsi, la Corte dei conti ha peraltro contestato la validità precedenti pronunce giurisprudenziali, secondo cui la locuzione «atti di violenza» (in relazione all'applicazione delle leggi razziali in Italia) dovrebbe riguardare l'intero «universo» dei perseguitati, solo quelli politici. Al contrario, secondo la magistratura contabile un'interpretazione estensiva di questo tipo «condurrebbe ad riconoscimento generalizzato del diritto all'indennità a tutti i cittadini razza ebraica, mentre appare chiaro l'intento del legislatore di ri- questo particolare beneficio soltanto a coloro che, oltre a subire pur gravi, ingiuste e mai abbastanza deprecate, vessazioni e restrizioni comuni a tutti gli altri ebrei, abbiano dovuto sottostare ad ulteriori fatti persecutori, specificamente elencati o ad essi assimilabili per natura e gravità».

«Ho perso un po' di fiducia e mi sono detto: pazienza. Nessuno di è disposto a pietire qualcosa. Ma devono spiegare perché prima ci hanno riconosciuto come perseguitati razziali e oggi». Gabriele Novelli, anni, impiegato della Comunità Ebraica di Trieste, è uno dei trenta ricorrenti del Friuli-Venezia Giulia. E' amareggiato, ma considera importante che Stato rifletta sulla legittimità di diritti maturati nella sofferenza. «E' chiaro che la Corte dei conti, riprendendo decisioni non nuove, ha in qualche modo distinto tra chi ha patito la prigionia, è stato ferito in qualche scontro, ha militato nelle file partigiane, ha perso il lavoro e chi, me, negli anni del dolore era bambino o adolescente ed scampato peggio. Certo, così si cancellano gli choc che hanno minato la nostra personalità».

L'incubo di quegli anni svanito: «Sappiamo noi abbiamo provato. Noi, cioè quei pochi che nel settembre del '43 a scappare, a entrare in clandestinità. La mia famiglia, Levi-Novelli, riparò a Venezia, tempo per sottrarsi al delatore di origine ebraica, Grini, che consegnò molti suoi fratelli alla Gestapo, compreso mio A Trieste la comunità ebraica di 630 persone. Una cinquantina queste potrebbero ripresentare ricorso.

Michele Meloni

Un gruppo ebrei rastrellati durante la guerra
Sopra, sinagoga Roma

Uno dei ricorrenti: prima ci riconoscono perseguitati razziali Poi non ci credono

«Così si calpesta la storia»

Il consigliere della comunità ebraica «Una discriminazione da correggere»

ROMA. La reazione ufficiale non c'è ancora. Riccardo Pacifici, portavoce dei giovani ebrei e consigliere della comunità ebraica romana, ha problemi commentare le notizie giungono dal Friuli sulla clamorosa sentenza della Corte dei conti: «E' una decisione che deve lasciare increduli tutti quanti: ebrei e non».

Una novità che vi aspettavate...

«No di certo. Il principio secondo il quale gli ebrei che parteciparono attivamente alla lotta antifascista hanno diritto al risarcimento e quelli che non hanno partecipato ne sono esclusi ha alcun riscontro nella storia».

Spieghi meglio.

«Mi sembra che chi ha emesso la sentenza abbia la minima idea di quel che è successo in quegli anni. Valga per tutti l'esempio di padre. Lui aveva 5 anni potè terminare soltanto le elementari: poi, per lui ebreo, le scuole si chiusero. per cinque anni dovette restare nascosto nel convento delle del Carmine, a Firenze. I genitori morirono. Come pa va, mi devono spiegare i giudici, un bambino cinque prendere parte attiva alla lotta antifascista? Poi ci furono i professori cacciati dalle scuole, i militari espulsi, i dipendenti pubblici che si ritrovarono senza lavoro: stati danneggiati costoro? Forse non ci si rende conto di come sia stata letteralmente sconvolta la vita di tanta gente».

Lei conosce persone che avevano fatto ricorso per ottenere l'indennizzo?

«Non personalmente. So che alcune di loro appartengono alla comunità Trieste».

Come reagirà la comunità ebraica?

«Non lo so, la questione di competenza dell'unione delle comunità ebraiche italiane... vedremo. Però una è certa, a mio parere: una Repubblica la nostra, nata e cresciuta secondo i principi di giustizia e libertà, non potrà accettare questa sentenza e farà in modo che la giustizia venga ristabilita».

E' davvero tanto fiducioso?

«Sì, anche perché se così fosse ci tro- di fronte a una discriminazione nella discriminazione: mi sembrerebbe davvero troppo».

Daniele

Guarirà in venti giorni. Caccia ai teppisti tra le bande degli ultras del pallone

Picchiano un barbone e gli danno fuoco

Genova, l'uomo aggredito da un gruppo di giovani

GENOVA. Un barbone picchiato, cosparso d'alcool e ridotto a torcia umana da un gruppo di giovani: mercoledì sulle alture alle spalle del quartiere di Teodoro, a poca distanza dalle case. Umberto Passalacqua, 58 anni, ex marittimo, etilista con gravi problemi psichici, è ricoverato al centro dell'ospedale Sampierdarena, con ustioni pri- e secondo grado in tutto il corpo, soprattutto volto e alle mani. E' la prima volta che a Genova accade un episodio di così grave brutalità. Le indagini puntano ad alcuni giovani già segnalati per episodi di violenza, soprattutto tra i picchiatori da stadio.

Umberto Passalacqua stava dando alla fermata dell'autobus quando ha incrociato un gruppetto di giovani che hanno cominciato a insultarlo. Credeva di essersene liberato salendo sul pubblico, ma lo hanno seguito. lì è trovati fronte volta a «casa»: due muri diroccati coperta, cartoni, un fornelletto. Hanno cominciato a picchiarlo, poi gli hanno rovesciato addosso la sua bomboletta di combustibile e hanno appiccato il fuoco. Ridotto a una torcia umana, il barbone è rotolato per terra fino a spegnere le fiamme, poi è svenuto. Ieri mattina, sfigurato, gli abiti bruciati, si è trascinato fino a bar dove solito trova cibo e asilo. La proprietaria del locale, inorridita, ha chiamato un'autoambulanza. Il ferito ha raccontato: «Volevano crocifiggermi, poi mi hanno bruciato». A fatica gli inquirenti hanno ricostruito la sua storia, la sua discesa verso l'alcool e i reparti psichiatrici degli ospedali, iniziata dieci anni fa dopo che la moglie l'aveva abbandonato. Piccolo, magro, Umberto Passalacqua è stato altre volte aggredito e derubato della pensione. Mesi fa, in preda una crisi, aveva minacciato un coltello il titolare di un albergo del centro: malridotto com'era, lo avevano disarmato e messo a letto.

I medici dicono che avrà per 20 giorni, salvo complicazioni. E dicono pure che forse non sarebbe in queste condizioni, di etilista e clochard, potenziale vittima dei nuovi barbari, in passato fosse stato curato in strutture adeguate.

«Non li conosco, giovani - ha detto Passalacqua ai poliziotti in un momento lucidità -. Io li perdono». Il suo racconto, pur frammentario e in certi punti poco chiaro, non mai risultato contraddittorio. Qualche dubbio rimane, però, perché non è stato ancora possibile trovare il luogo preciso dell'aggressione e la bomboletta di combustibile: l'ipotesi alternativa al tentato omicidio quella dell'incidente, che poi Passalacqua, stremato dal dolore, dagli incubi e freddo, avrebbe trasformato in un'allucinata fantasia.

Alessandra

INDAGATI

Fenice, rogo doloso: ditte sotto accusa

VENEZIA. Sei persone sono state iscritte nel registro degli indagati dal sostituto procuratore veneziano Felice Casson per il rogo che la sera del 29 gennaio distrusse La Fenice. I loro nomi anosegreti, ma l'ipotesi d'accusa è clamorosa: avrebbero incendiato dolosamente il teatro. E' quanto rivela il settimanale Panorama nel numero in edicola da oggi. Sul registro degli indagati sono finiti probabilmente i titolari di alcune ditte che avrebbero dovuto consegnare i lavori, il nuovo impianto anti-incendio entro l'8 febbraio e l'impianto elettrico entro il 31 gennaio. Queste ditte erano in ritardo e avrebbero pagato di lì due giorni una pesante penale. Per queste imprese, quindi, l'incendio divampato manna cancellando le tracce dei ritardi. Due settimane fa, il magistrato veneziano ha ricevuto due perizie tecniche sull'incendio. Entrambe propendono per l'ipotesi della causa dolosa. Quella firmata da Amedeo Torzo accredita addirittura l'esistenza di due focolai fuorviare le indagini attribuendo responsabilità colpose a chi vi lavorava. **[m. l.]**

Umberto Passalacqua

«Volevano anche crocifiggermi Ma io li perdono»

IN BREVE

di un giudice

TRAPANI. Un attentato incendiario stampo mafioso è stato compiuto l'altra notte San Vito Lo Capo nell'abitazione di villeggiatura del presidente della sezione penale tribunale Trapani. Il magistrato presiede il processo cosiddetto «Petrov» una cinquantina di presunti mafiosi accusati pentito Pietro Scavuzzo. **[a. r.]**

Domenica l'ora solare

ROMA. Dopo averci accompagnato quest'anno - per la prima volta - per ben mesi, nella notte di domani termina l'ora legale torna quella solare: le lancette degli orologi alle tre (legali) di domenica 27 ottobre dovranno essere infatti spostate indietro di 60 minuti per recuperare l'ora di sonno persa la notte del 31 marzo. **[Ansa]**

Sanzioni penali per noleggio cd

ROMA. noleggio dei compact disc è vietato, e chi compie tale attività commette un illecito sanzionabile penalmente. E' la sentenza emessa dalla Corte d'appello di Torino che ribadisce l'illiceità, riformando tre precedenti sentenze del pretore della stessa città che avevano in primo grado assolto alcuni noleggiatori. Il divieto è stato confermato dal Consiglio dei ministri. **[Ansa]**

«femminista» a capo delle Salesiane

ROMA. Una «femminista» a capo delle suore salesiane. Suor Antonia Colombo, paladina delle pari opportunità e da anni in prima linea a favore della valorizzazione della donna, ieri il nuovo «capo» delle Figlie di Maria Ausiliatrice, l'ordine fondato da san Giovanni Bosco che conta 17 mila religiose sparse in tutto il mondo. E' laureata in giurisprudenza e psicologia. **[AdnKronos]**

in palestra il rimborso oggetti

ROMA. Anche le palestre, gli alberghi, responsabili degli oggetti rubati smarriti devono rimborsare i clienti. Lo ha stabilito la Cassazione, respingendo il ricorso presentato da un centro sportivo della capitale. La Suprema corte ha dato ragione al giudice conciliatore di Roma, che aveva condannato i responsabili della palestra al rimborso di un orologio, rubato a cliente. **[Ansa]**

«Giocare a calcio rende sterili»

CREMONA. I ragazzi che giocano a pallone sarebbero a rischio di sterilità, secondo i risultati di uno studio italiano condotto da Andrea Scaramuzzo del servizio pediatrico all'ospedale di Cremona e pubblicato sul numero di domani della rivista Lancet. La pratica agonistica del calcio, infatti, potrebbe un fattore di riduzione della fertilità maschile. Conclusioni raggiunte dopo aver esaminato circa 200 ragazzi di età compresa tra i 10 e i 14 anni. **[AdnKronos]**

Napoli: da oggi in un'aula separata dagli altri bimbi

I fratelli Giamburrasca a scuola senza vincoli

NAPOLI. Da oggi lezioni «sui generis», e in un'aula separata, per i due alunni della scuola elementare di Cercola il cui comportamento «ribelle» (culminato nell'aggressione a due insegnanti) ha suscitato allarme tra le famiglie degli altri scolari. La decisione è stata presa dal provveditore agli studi di Napoli, Gennaro Fenizia, al termine di una riunione cui hanno partecipato il direttore didattico della scuola «Antonio De Curtis», Giovanni Mastrogiacomo, la madre dei due bambini, vari operatori sociali e scolastici, tra le due insegnanti che nei giorni scorsi si sono fatte medicare in ospedale per contusioni dopo essere state colpite dagli alunni.

Fenizia ha disposto che i due da oggi lascino più parte delle classi terza e quinta che hanno frequentato finora: per i bambini allestita un'aula singola, con lezioni personalizzate a cura di un gruppo di insegnanti di sostegno. «Ho dato bianca direttore didattico per affrontare questo caso elasticità - spiega il provveditore - tutelando la quiete degli altri alunni, ma senza alcuna misura punitiva nei confronti dei due fratelli».

I due bambini, 11 e 10 anni, per espressa decisione del provveditore saranno lasciati liberi di entrare e uscire dalla scuola quando vogliono, e riceveranno punizioni se dovessero ripetere atti vandalici. Secondo Fenizia «in una situazione di emergenza servono misure di emergenza; occorre far capire gradualmente ai bambini che la scuola è ambiente aperto, amico, non ostile. Solo così possiamo recuperarli gradualmente all'attività didattica. In questo contesto di libertà lasceremo anche, se lo vorranno, imbrattino le pareti della "loro" aula. Il futuro di due bambini vale molto più di qualche lavoro di ristrutturazione». **[Ansa]**

Oggi sciopero in tutta Italia per sollecitare il varo delle riforme scolastiche

La Pantera ritorna in piazza

Gli studenti: occuperemo settanta provveditorati

ROMA. Sciopero nazionale degli studenti, oggi, in Italia, manifestazioni cortei in settanta città e la «successiva occupazione dei Provveditorati agli Studi». Proda dai giovani delle secondarie superiori aderenti all'Uds e dagli universitari dell'Udu (le due organizzazioni di sinistra variegato movimento studentesco), la protesta vuole sollecitare il varo delle attese riforme del sistema scolastico: autonomia agli istituti, riforma degli organi collegiali, approvazione dello statuto dei diritti e dei doveri degli studenti, modifiche ai programmi di studio, miglioramento della didattica e innalzamento dell'istruzione dell'obbligo. Al loro fianco, la Cgil: «Le richieste che avanzano i giovani - sostiene Andrea Ranieri, segretario della Federazione formazione e ricerca - toccano le vere dell'abbandono scolastico (50% nelle superiori) e di quello universitario (70%). Richieste esplicite e coerenti».

«E' solo l'inizio», incalza sinistra giovanile del pds. E annuncia l'intenzione di «promuovere duecento assemblee nelle scuole italiane per il di novembre», anche con l'obiettivo di veder attuata rapidamente la direttiva sull'apertura pomeridiana degli istituti per attività integrative.

Parte l'«autunno caldo» della scuola italiana, insomma; preoccupazione di presidi, provveditori agli Studi e ministro evidente. «Anche noi vogliamo sburola scuola e fissare generali che diano ampi spazi libertà - ha detto, ieri, il ministro Luigi Berlinguer, parlando a 101 Provveditori italiani riuniti a Torino dalla collega Marina Bertiglia -. Vogliamo consegnare le scuole, che prima dello Stato, alla comunità, ai docenti, ai genitori, agli studenti. Quello che però chiediamo ai giovani è di approfittare molta responsabilità di questa opportunità straordinaria che viene loro offerta».

Le «occupazioni» previste per stamane? «Iniziative valore simbolico», ha sostenuto Berlinguer, gettando acqua sul fuoco ed invitando i Provveditori a «dialogare con gli studenti», ad «aprire le porte»: «Non serve più una scuola "proconsoli" del ministro; bisogno puntare ad una scuola dell'autogoverno, a un sistema che piano piano si organizzerà da sé col corso di studenti, docenti, genitori e dirigenti scolastici». il provvedimento che dovrebbe avviare l'autonomia ritarda e le Camere sembrano prendere tempo (anche se il ministro resta «fiducioso»: «Non penso ad imboscata - confida -. Però, la vita parlamentare ha i suoi problemi; vedremo...») e il disegno di legge governativo di riforma dell'intero sistema scolastico italiano, annunciato il 3 ottoa Firenze da Prodi e Berlinguer, non pronto: «Ventitrenta giorni e poi Parlamento potranno confrontarsi testo scritto di ampio respiro», informa il ministro pds. **[m. tor.]**

Padova: ma l'escamotage è fallito, denunciati

L'esame è troppo difficile Si fa sostituire dall'amico

PADOVA. Uno studente dell'università Padova per superare gli scritti e gli orali Spagnolo è fatto sostituire da amico, contraffacendo libretto universitario e patente di guida. I due, Matteo V., 23 anni, iscritto alla facoltà di Scienze politiche, Marco P., della facoltà di Lettere, sono stati smascherati dai docenti. Ora il caso è al vaglio Senato accademico che deciderà quali provvedimenti disciplinari adottare, non escluso quello dell'espulsione dei due, già denunciati dagli agenti di Polizia per falsificazione di atto pubblico e sostituzione persona. Ad delle insegnanti, nei giorni scorsi, era giunta una lettera anonima nella quale si faceva riferimento alla sostituzione V. nei due esami scritto di spagnolo. Ieri la docente, durante la prova orale, al corrente gli studenti e aveva invitato il presunto usurpatore a farsi avanti, ma visto il silenzio generale ha pensato che la missiva fosse scherzo e ha proseguito negli mi. Quando è arrivato il turno di Matteo V., sostituito dall'amico, le docenti l'hanno sottoposto un duro esame, superato brillantemente. La lettrice spagnola, non convinta, allora chiesto a Marco P. degli esami precedenti, mettendola in difficoltà.

La docente ha voluto vedere un documento identità - la patente - sul quale ha notato le della sostituzione della foto. Preso da panico Matteo V., che si trovava nell'aula, è lanciato verso cattedra, ha strappato di all'insegnante libretto universitario e patente ed è fuggito. Lo studente però è stato bloccato alcuni passanti richiamati dalle urla della docente che rincorso Matteo V. fino all'esterno dell'università. Sul posto arrivata anche una «volante» della questura avvertita dai passanti, che pensato ad scippo. Agli studenti non è rimasto altro che ammettere il fatto. **[Ansa]**

E' condannato all'ergastolo: «Ma grazie a mia figlia ho spento l'odio che era in me»

Turatello al processo contro l'anonima sequestri Sotto e a fianco Andraus

Dopo omicidi, rapine ed evasioni oggi Voghera guida uno dei più attivi collettivi carcerari

Sta finendo la sua autobiografia lavora fuori dalla prigione e tiene conferenze nelle scuole

Andraus, il killer tornato dall'inferno

«Ho doppia colpa Ho ammazzato e facendolo credevo di essere nel giusto»

(Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

Vincenzo Andraus ha ucciso tre volte e tre volte è morto. L'ultima per rinascere davvero anche il suo documento dice: «Ergastolano: fine pena, mai». Ha rapinato banche, uffici postali, ma pure la sua stessa vita: «Sto al mondo da 42 anni e li ho passati in carcere». Dei suoi ricordi dice: «Stanno alle mie spalle, in fila per due, come plotone di esecuzione».

Nella sua lunga stagione all'inferno ha vissuto divorato dall'odio. Ha ucciso un vigile durante rapina a Milano. Ha ucciso Francis Turatello nell'ora d'aria di Bad'e Carros e lo slavo Bozidar Vulcevic durante una rivolta a Novara. A lui è toccato altrettanto. In quella rapina a Milano non voleva arrendersi, «ma morire con le armi». I poliziotti lo circondarono centrandolo volte. Era '76. Dieci anni più tardi, nel braccio speciale San Vittore, tre detenuti rivali armati di cucchiai appuntiti e schegge di legno lo lavorarono per secondi. Ne uscì 47 ferite, e la vita al filo dei 380 punti di sutura.

L'ultima volta che Vincenzo Andraus è morto stava davanti sua figlia Yelenia, che allora 13 anni. «E' grazie a lei, alla mia principessa, che ho seppellito davvero la mia prima vita». Venne trovarlo una mattina del 1987, sala colloqui Vittore, tra loro il vetro blindato e un microfono. «Venne e mi disse due cose: papà devi decidere se la tua famiglia io o sono loro, i detenuti. e deciderai che sono io, dimmi perché hai ucciso». Lui decise.

Così, dopo il sangue, due le rivolte, i cinque anni passati sepolto vivo dentro ai braccetti della morte, dopo «la rabbia e cecità», Andraus ha imboccato «la via della testa e del cuore». Ha cominciato a leggere, studiare, scrivere. Nello speciale di Voghera, nove fa, ha fondato il Collettivo Verde che è una delle esperienze più vitali del carcerario italiano: autoresponsabilità detenuti, reciproco sostegno, scuola, corsi di formazione.

Ha scritto poesie, un dramma, «Il Maratoneta», e finendo la sua autobiografia. Da quattro ha un lavoro esterno che gli consente di stare nove ore al giorno fuori dalle sbarre. Una volta al mese, permesso, tiene conferenze nelle scuole, partecipa a dibattiti sul Riceve decine lettere al giorno, specie dai ragazzi che lo hanno ascoltato almeno volta.

L'ho incontrato una sera in un paesone dell'hinterland, dove avrebbe parlato per due ore, nella sala consiliare del Comune, davanti a cinquantina di ragazzi. E' arrivato alle nove. Alto, spalle grosse, giacca militare verde, camicia sgargiante, i capelli lunghi, i baffi, la voce dura. Atletico, nonostante i . «Ciao - dice -. Possiamo parlare un'ora alla fine. Devo rientrare in carcere all'una e faccio tardi mi ammanettano». Ride: «Vuoi un caffè?».

Cominciamo dall'inizio, Andraus.

«L'inizio per me è Cavalcaselle, un paesino del Veronese. Ci arrivai nove anni. Io mia madre venivamo da Catania, il '63. Mio padre ci piantati, non avevamo una lira: vita dura, in un posto duro. I ragazzi cominciarano a chiamarmi "il terrone" e mi feci scoperta».

Che genere scoperta?

«Che per subire bastava rispondere con la violenza. Sembra niente, ma quella scoperta accecò. Più reagivo, più ottenevo. Non ero più il terrone, né il povero, né lo sbandato: la paura degli altri mi dava la forza di cui avevo bisogno».

A nove anni?

«A nove, a 10, a 14, quando entrai nel riformatorio di Treviso».

Come accadde?

«Accadde che feci mia prima rapina. Avevamo una banda di ragazzi tutti più grandi di me. Ne scelsi due e andai prendermi i da un distributore di benzina sulla provinciale».

Eri armato?

«Una pistola, sì, il benzinaio si mosse, io riempii sacchetto e scappammo».

Bottino?

«Un milione da dividere in tre. La mattina dopo andai con un ragazzo maggiorenne a comprarmi la mia prima macchina, una 500. Ci giravo notte, pistola addosso».

Per questo che ti presero?

«No. A parte la rapina a Milano del 1976, non sono mai stato preso durante un'azione. Quella volta fu la spiata di ragazza».

Quindi finisci al minorile.

«L'inizio della escalation perché il carcere chiama carcere, ti incallisce. Dai 14 ai anni entro e esco sei volte. A 16 ero il padrone di tutto il minorile e avevo conosciuto tutti i canali della malavita. Avevo imparato che i soldi nelle banche non mi distributori benzina. Avevo imparato procurarmi documenti falsi, armi, rubato e basi d'appoggio».

E appena libero facevi il rapinatore.

«Dai 18 ai 20 anni ho vissuto da latitante e non più quante rapine ho fatto. I soldi non bastavano mai. Quando fai malavitoso i soldi hanno alcuna importanza, li prendi in un minuto e li spendi minuto. Stai dentro a una vita immaginaria, che ti brucia d'ansia, e allora spendi, regali, distruggi... Un malavitoso ha bisogno di tutto: di appartamenti, di documenti, di macchine, di donne. Ma soprattutto ha bisogno di distruggere».

Usavi coca, eroina?

provato tutto, ma non l'usavo, . Quelli che hanno bisogno di cocaina per assaltare una banca, non dei rapinatori, ma dei coglioni. Io agivo per istinto e il istinto era odiare. Volevo tutto quello che avevo e perciò andavo a prendermelo».

Fino a che non sei rimasto in trappola.

«A 20 ero in fondo al burrone e me ne frogava niente, anche se avevo conosciuto l'unica donna di mia sia mai stato innamorato, la madre mia figlia Yelenia».

Si chiamava Alessandra e morì in un incidente stradale.

«Alessandra morì nel 1982, stava venendo a trovarmi in carcere. Ero pazzo dolore. Vivevo da anno nei braccetti della morte che erano quattro in tutta Italia: Torino, Ariano Irpino, Bellizzi Irpino, Foggia. In ogni braccetto c'erano cinque celle. Isolamento totale. Luce sempre accesa, due d'aria settimana, niente tv, proibito parlare, proibito cucinare, un colloquio al .

E tu cosa facevi?

«Urlavo. E facevo 15 ore al giorno di ginnastica per sfiancarmi, il sonno veniva mai».

Ci sei stato cinque anni.

«E più era duro, più io rispondevo duramente. essere mi ha respirato e sono diventato un pezzo di carcere. E dentro ci sono tutti i tutte le sbarre Trani. Fossombrone, Novara, Cuneo, Ascoli, Asinara, Favignana, Pianosa, Voghera».

I tuoi ultimi sei mesi di libertà risalgono al '76 quando sei evaso con Prospero Gallinari.

«Gli ho aperto io la cella a Prospero. Stavamo tutti Treviso, ci mpadroniti del carcere, eravamo in 13, metà bierre e metà malavitosi come me. Abbiamo preso le guardie e le armi, ci siamo aperti il portone e in un attimo in strada, ognuno per sé. La prima macchina che è passata l'ho fermata con un mitra, ho detto scendi e sparisci. Il giorno dopo stavo già facendo una rapina».

Quando rientrato eri quasi salma.

«Andò così: assaltai Banco di Roma in Marcona a Milano. Eravamo in tre. Le volanti ci intercettarono al cambio macchina. Ci bloccarono in fondo a una strada, eravamo circondati, i miei due compagni si arresero, io no, piuttosto che tornare dentro preferivo morire... Così sparai».

E il finimondo. Cosa ricordi quando ti ferirono?

«Non provai dolore. Ricordo il fragore dei colpi e poi intorno a me un silenzio d'acqua».

Sai cosa si prova a morire e sai anche cosa si prova a uccidere.

«Ti imprigiona un senso di onnipotenza. Di stupefacente onnipotenza. Ho ucciso perché volevo farlo, stava nelle regole che mi scorrevano dentro insieme al sangue. Una volta ho scritto che ho vissuto "un tempo prima tempo", ogni minuto la vita . Perciò quando ho incontrato Turatello all'ora d'aria l'ho ucciso anche perché prima poi lui avrebbe ucciso me. mi odiavamo. allo stesso modo andò con lo slavo, durante rivolta Novara».

A proposito di Turatello uscì la famosa storia che gli strappasti il fegato...

«Se lo inventò un giornalista. E' una schifosa leggenda mi ha perseguitato per anni».

Quando tua figlia ti fece quelle due domande, cos'hai risposto?

«Ho abbassato la testa. Ma è da lì che ho cominciato a capire che dovevo scegliere. Che vivevo in un mondo di bugie, rabbia, vittimismo... Non era la società a cattiva, colpa stava nella povertà o nella di un padre. E la risposta non la potevo trovare nel carcere e nella violenza. No. problema ero io, la colpa ero io, Vincenzo Andraus».

E' da lì che sei risalito?

«Ci ho messo il mio sangue per uscirne. E migliaia di notti. Poi ho incontrato il cappellano di Voghera, don Giuseppe, ho cominciato a leggere, a studiare. A raccontarmi la verità. Che poi ho raccontato a Yelenia. Le ho detto: ho una doppia colpa. La prima è che ho ucciso, la seconda è che facendolo ho sempre pensato di essere nel giusto. E' la seconda la più grave. Non voglio giustificazione, né perdoni, ho un debito di sangue, ma voglio scegliere te e la vita».

In questi anni è anche cambiato il carcere?

«Di non è più l'arena degli Anni 70 e 80. C'è stata la stagione di Nicolò Amato e poi la legge Gozzini, ci sono stati i politici, specie i brigatisti, che hanno trasmesso consapevolezza, dignità, cultura anche prima che dichiarassero finita la loro guerra. Li ho conosciuti tutti, Curcio, Vai, Bassi.. Io e Franceschini siamo come fratelli, anche se non ho mai condiviso l'utopia che li stava soffocando».

Hai trovato la strada, infine.

«Una dura salita, sì, che passa attraverso di me, la mia responsabilità, il patto che ho stabilito con società perché senza gli altri non ce l'avrei mai fatta. C'è un Andraus che è stato e un Andraus che è. E dove c'era l'ansia che mi divorava, qui, tra il collo e il cuore, c'è un po' di pace».

Pino Corrias

Testi al processo

«Andreotti? Stesso sarto dei Salvo»

PALERMO. I rapporti tra i cugini Salvo e il senatore Claudio Vitalone sono stati il tema delle quattro testimonianze ieri al tribunale di Palermo, dove si celebra il processo a Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa.

Il maresciallo Marco Poppi ha riferito che la sartoria Litrico, a Roma, era frequentata dai cugini Salvo, da Vitalone, da Giuseppe Cambria, da Tani Sangiorgi, genero di Nino Salvo, e anche da Giulio Andreotti. La difesa senatore è intervenuta sostenendo che la sartoria era frequentata anche dal «bel mondo» romano ed internazionale e ha citato il tennista svedese Bjorn Borg.

In aula è stata ascoltata Michela Griggi, moglie di uno dei piloti dell'imprenditore Maniglia che scomparvero, nel febbraio del 1978, con uno dei suoi aerei. La donna ha sostenuto che magistrato che conduceva le indagini, Giuseppe Prinzivalli, adesso sotto accusa per mafia, l'avrebbe invitata a trasferirsi a Palermo dove un lavoro le sarebbe stato offerto proprio da Maniglia. L'inchiesta fu archiviata dopo sei mesi. Interrogato anche il senatore Forleo, ex segretario nazionale del sindacato di Polizia Siulp. [a. r.]

Dal primo gennaio

Lotta al rumore nel mirino spot e aeroporti

ROMA. Si abbassa il volume degli spot televisivi e degli aeroporti fracassoni. Dal primo gennaio del prossimo anno l'antitrust dovrà infatti vigilare affinché sigle e spot non superino in potenza sonora gli altri programmi, mentre norme specifiche renderanno «off limits» di notte gli aeroporti troppo rumorosi. I voli notturni, da mezzanotte alle 6 tranne a Malpensa e Fiumicino, modificheranno rotte e procedure di atterraggio e decollo. Multe salate per gli aerei trasgressori.

Questa campagna per «insonorizzare» l'Italia è stata avviata dal ministero dell'Ambiente. «Nel primo anniversario della legge-quadro sul rumore - ha detto il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio - stiamo cercando di accelerare la sua attuazione. Il volume però non si abbassa solo per decreto, quello che serve è una politica acustica per trasformare la realtà quotidiana troppo rumorosa». Ora tocca ai ministeri dei Trasporti, Industria e Sanità visionare i decreti salva-timpani sugli aeroporti per poterli varare entro fine anno. Quanto agli spot, il ministero dell'Ambiente ha inviato una lettera di «sollecito» a Giuliano Amato per attivare la sua vigilanza. [Ansa]

IL CASO

IL PREZZO DI UNA PASSIONE

Enna: ragazza aveva solo 14 anni l'uomo fu denunciato dalla futura suocera

Patente di stupratore per una fuitina

La fuga d'amore con la moglie gli costa una condanna

ENNA Un e cinque mesi di reclusione per sequestro di persona e violenza carnale. Una pena neanche tanto pesante che il tribunale di Enna ha inflitto Rosario Laisa, 28 anni, muratore di Valguarnera. Vittima di Rosario, per un episodio ormai vecchio di quasi cinque anni, una giovane di 18 anni, Maria Rita, la sua attuale moglie dalla quale nel frattempo ha avuto due bambini. Visto le circostanze, il tribunale ha deciso sospendere la pena e per Rosario le porte del carcere non si apriranno. Ma caso, direbbero i giudici, destinato a fare giurisprudenza: tutto passione segreta Rosario proprio mentre, nell'estate del '91, era in procinto di separarsi dalla prima moglie, dalla quale già avuto due figli. Nella piazza principale Valguarnera Caropepe, piccolo centro agricolo dell'Ennese, Rosario incontra Maria Rita, che all'epoca non aveva nemmeno 14 anni. Cominciano le attenzioni, le passeggiate sotto casa della ragazza, le prime proposte, i primi appuntamenti. Tra i due, infine, sboccia l'amore. Rosario va in casa di Maria Rita e alla madre, Nunziata Cortiletti, vedova da diverso tempo, chiede la mano della figlia. «Per il momento convivremo - le avrebbe detto - poi, appena avrò il divorzio, ci sposeremo perché ci vogliamo bene». Ma la signora Nunziata, donna molto all'antica e per nulla incline ad avere in casa un genero già divorziato, decide che quel matrimonio non s'aveva da fare: «Non darò mia figlia, che poi è ancora molto piccola, ad uno come lei». L'epilogo è scontato. quelli che ancora adesso, a volte, chiudono certe storie in qualche piccolo paese del centro della Sicilia: Rosario e Maria Rita attuano classica «fuitina», consumano la loro prima notte d'amore per mettere tutti davanti al fatto compiuto. Ma non è il matrimonio riparatore il passo successivo di questa storia. La signora Nunziata, infatti, va dritta dai carabinieri del e denunciare l'uomo che le ha insidiato la figlia: sequestro di persona, atti osceni in luogo pubblico e violenza carnale le accuse che i carabinieri ipotizzano per Rosario. A nulla vale la dichiarazione di Maria Rita che non trattato per nulla di stupro, visto che lei ben d'accordo. Ma legge è legge, le spiega il maresciallo della stazione dei carabinieri; e chi ha rapporti con una ragazzina che non ha ancora compiuto i 14 anni, anche se consenziente, responsabile di violenza carnale. Comincia così il lungo iter giudiziario che dura quasi cinque anni. Nel frattempo, Rosario ottiene il divorzio dalla prima moglie, fa pace con la futura suocera, che però può più ritirare la denuncia, sposa Maria Rita e con lei fa due figli; bambine, una della quali, Carmela, nata appena sei mesi fa, mentre l'altra, Luisa Elena oggi ha tre anni. La coppia si trasferisce a Milano, dove Rosario trova lavoro in un cantiere edile. A Enna, però, il processo va avanti e l'altro ieri è arrivata la sentenza. L'avvocato difensore ha chiesto per il suo assistito il patteggiamento. Il giudice capito stavano le cose, ha potuto fare a meno di applicare la legge, anche se soltanto il minimo: anno cinque mesi di reclusione. «Pena sospesa», ha aggiunto leggendo la sentenza. Per i coniugi Laisa, presenti nell'aula giudiziaria, c'è stato un attimo di panico. Poi, la paura di venire separati «per legge» è stata superata grazie alle provvidenziali spiegazioni dell'avvocato.

Fabio Albanese

PADOVA-BOLOGNA

Nebbia killer, maxitamponamento in autostrada

BOLOGNA. Un morto, 15 feriti, una quarantina auto distrutte in una di tamponamenti. E' accaduto ieri mattina, a partire dalle 8,15, nella fittissima nebbia che ha avvolto l'autostrada A13 Padova-Bologna. L'incidente che ha coinvolto più veicoli è avvenuto nella carreggiata Sud, due chilometri dopo il casello di Altedo (Bologna); quasi alla stessa altezza, in direzione Nord, c'è stato lo scontro mortale. La vittima è un bolognese di 52 anni, Albertino Zucchini: la auto incastrata un autocarro che la precedeva. L'autostrada è stata riaperta al traffico in carreggiata Nord a mezzogiorno. [Ansa]

A Bruxelles il commissario per l'Agricoltura pensa di limitare il consumo di frattaglie bovine e ovine

Mucca pazza, torna la paura

Uno studio: «Può infettare l'uomo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mucca pazza» si riaffaccia di prepotenza sulla scena. Il primo ministro Major ha un bel dire che «nulla è cambiato», ma già da Bruxelles decollano richieste di controlli più severi dopo la pubblicazione di un'indagine scientifica inglese da cui risulta che c'è davvero un [illegible] fra la Bse (l'encefalopatia spongiforme bovina) e la nuova variante del Cjd (l'equivalente umano, il morbo di Creutzfeldt-Jakob). Gli scienziati della scuola di medicina dell'Imperial College, presso il St. Mary's Hospital di Londra, hanno rivelato [illegible] avere trovato «una prova, anche se non "la" prova» di un contagio umano derivato da «mucca pazza».

Spiega il professor John Collinge, che guida l'équipe di ricercatori e che ha pubblicato i risultati sull'ultimo numero di «Nature»: «Abbiamo identificato tre tipi "normali" di Cjd, più un quarto tipo completamente diverso, ma quasi identico al morbo osservato nel tessuto cerebrale di topi, gatti [illegible] macachi in cui era stata iniettata la Bse». L'identificazione [illegible] avvenuta grazie a una nuova tecnica messa a punto dai ricercatori, attraverso un «marcatore molecolare». Si tratta dell'impronta che i prioni, le proteine considerate responsabili del morbo nei bovini come nell'uomo, lasciano su un tipo di carta assorbente.

A poche ore dalla rivelazione degli scienziati, Major ha ammonito che «non ci sono nuove preoccupazioni per la salute pubblica». «Si può mangiare oggi la carne bovina - ha aggiunto - con la stessa sicurezza con cui si poteva mangiarla [illegible]: è perfettamente sicura». Non tutti sono così ottimisti; anche perché la sicurezza di ieri, [illegible] cui il primo ministro britannico si appella, non era forse delle migliori. «Mangerei carne bovina senza riserve», gli fa eco il professor John Pattison, che presiede il comitato di ricerca sull'encefalopatia spongiforme. Ma Bruxelles è già sul piede di guerra.

La nuova ricerca - ha detto [illegible] commissario per l'Agricoltura Franz Fischler - «dimostra che il rischio di contagio per l'uomo è un fatto». Forse, ha aggiunto, [illegible] è la prova decisiva: «Ma è una prova». E su quella base sarebbe criminale rallentare il programma di abbattimento delle mandrie, a cui Londra si era impegnata al vertice di Firenze. Il governo britannico ha in programma la soppressione di 147 mila capi, ma recentemente l'azione di bonifica aveva rallentato [illegible] e già gli allevatori britannici speravano che Bruxelles potesse rivelarsi meno intransigente che in passato. Invece il commissario Fischler, ieri, ha semmai auspicato un possibile giro di vite.

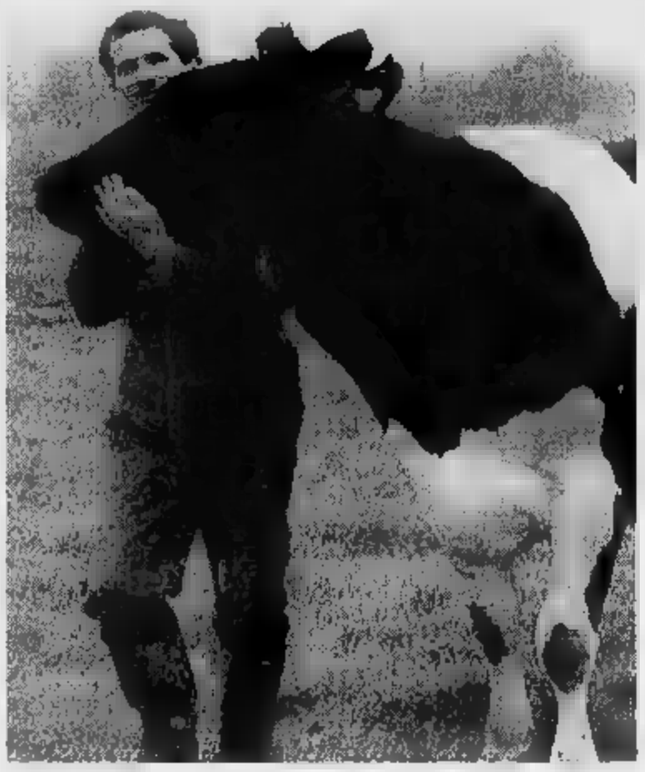
«Quello che hanno scoperto gli scienziati britannici dimostra quanto sia grave la crisi», ha detto durante [illegible] conferenza stampa a Parigi: «Dobbiamo assicurarci che siano mantenute tutte le misure già adottate, perché ora sappiamo di fatto che il morbo può essere trasmesso all'uomo». Non solo: [illegible] commissario ha accennato alla possibilità che lunedì, quando i ministri agricoli dei Quindici si riuniranno a Lussemburgo, si possano esaminare a livello comunitario decisioni come quella già adottata unilateralmente nel giugno scorso dal governo di Parigi, che ha bloccato il consumo di tutte le frattaglie bovine e ovine.

«Mucca pazza» entra, purtroppo, in una [illegible] fase di allarme medico. Ma sulle prospettive neppure gli scienziati guidati dal professor Collinge sono in grado di pronunciarsi. Del nuovo tipo [illegible] morbo di Creutzfeldt-Jakob ci sono stati finora, [illegible] Gran Bretagna, 14 casi accertati. Tutti sarebbero stati contagiati da carne macellata prima del 1989, quando il governo introdusse severe norme sui mangimi. L'emergenza potrebbe già essere finita; ma [illegible] anche possibile che migliaia di persone - l'incubazione è lunghissima - rivelino nei prossimi m[illegible] il sintomo del male. Gli allevatori scuotono la testa: i consumi, diminuiti in Inghilterra al 70 per cento e risaliti faticosamente all'85, potrebbero subire un altro calo. Con o senza l'intervento [illegible] Bruxelles.

Fabio Galvano

Un test avrebbe dato prova della trasmissione del morbo dagli animali

Il primo [illegible] di [illegible] pazza» è stato scoperto nel novembre '86



«Ma l'Italia è al sicuro»

L'esperto: una rete di controlli rigorosi

[illegible] «Quella che arriva [illegible] Londra [illegible] è una prova definitiva, è un indizio - anche se importante - che riduce ma [illegible] elimina il punto interrogativo sulla trasmissibilità del morbo della "[illegible] pazza" all'uomo», dice Franco Guarda, membro del «Centro Nazionale di Referenza per lo Studio dell'Encefalopatia Animale» di Torino, il laboratorio che coordina [illegible] ricerche sulla Bse in Italia.

Professore, perché sostiene che non abbiamo ancora la certezza? Forse per [illegible] diffondere un'ondata di panico?

«Certo che no. Il fatto è che la ricerca di John Collinge si basa sull'analisi dei prioni disciolti in un enzima, mentre il test definitivo sarà concluso tra un anno, a fine '97».

Quali sono le caratteristiche del test?

«Si basa sull'inoculazione di cellule di cervello malato - umano [illegible] un caso e bovino nell'altro - [illegible] due gruppi di topi. E' chiaro che, [illegible] le lesioni nei cervelli dei due campioni si riveleranno simili, potremo dire di avere scoperto nell'uomo l'esistenza di una [illegible] te della sindrome di Creutzfeldt-Jakob trasmessa dalla Bse, cioè dall'encefalopatia spongiforme bovina».

Resta il fatto che torna la paura. Quali [illegible] [illegible] Italia i rischi di mangiare bistecche infette?

«Oggi il rischio si avvicina allo zero».

Perché è così sicuro?

«Perché l'alimentazione dei bovini non permette la diffusione della Bse: in Gran Bretagna [illegible] esplosa in seguito all'utilizzo [illegible] farine animali infette, mentre in Italia si utilizzano da quattro anni quelle vegetali. [illegible] i nostri produttori di farine [illegible] i migliori del mondo».

[illegible] sospetta però che almeno 15 persone in Gran Bretagna e in Francia siano morte [illegible] «mucca pazza» ed è certo che tra l'80 [illegible] [illegible] in Europa c'è [illegible] un periodo-finestra in cui la carne infetta circolava liberamente.

«Anche in questo caso il rischio resta minimo. Da allora sono passati 10-16 anni, cioè il periodo che si suppone sia quello [illegible] incubazione della variante della malattia, e in Italia non ci [illegible] stati decessi da "mucca pazza"».

Ma oggi possiamo fidarci dei controlli?

«Assolutamente».

Come funzionano?

«La [illegible] a parte dai veterinari delle stalle fino a quelli delle Usl, che operano nei macelli. Se notano sintomi che facciano pensare a un'alterazione [illegible] sistema nervoso, devono sospendere l'abbattimento e tenere l'animale sospetto sotto osservazione».

E poi che [illegible] succede?

«Il periodo di osservazione [illegible]: nel caso [illegible] malattie batteriche o virali, l'animale [illegible] entro [illegible] settimana [illegible] nel caso della [illegible] invece possono trascorrere tre-quattro mesi. E' a questo punto che l'Istituto zooprofilattico della Regione analizza il cervello per una prima diagnosi, ma i test definitivi vengono effettuati nel nostro centro. In caso di positività accertata, avvertiamo le autorità, a cominciare dal ministero della Sanità».

Fino [illegible] oggi quanti animali sospetti [illegible] te testato?

«Dal '91, cioè dalla nascita del centro, 1600 cervelli di bovini».

[illegible] quanti casi di «mucca pazza» avete accertato?

«Soltanto due, nel '94: si trattava [illegible] bovini allevati [illegible] Sicilia e importati dalla Gran Bretagna prima del bando dell'89».

Gabriele Beccaria

Congresso [illegible] Rimini

L'Arcigay «Sconfiggiamo i pregiudizi»

RIMINI. Omosessuali sul piede di guerra. Da oggi a domenica [illegible] tiene a Rimini il settimo congresso dell'Arcigay: [illegible] centro della piattaforma c'è [illegible] proposta di legge contro la discriminazione omosessuale, una campagna contro la diffamazione [illegible] e l'omofobia, la lotta per le unioni civili. E in questi giorni arriva in libreria [illegible] «Manuale dei diritti degli omosessuali» dell'avvocato Ezio Menzione, edito da Babilonia, con una prefazione di Stefano Rodotà, che spiega diritti e doveri [illegible] lesbiche [illegible] gay nel lavoro, vita di coppia, adozione, testamento, sieropositività. La Marsilio infine [illegible] per pubblicare «I diritti degli omo[illegible] di Fabio Omero, libro [illegible] metà fra il [illegible] e saggistica.

Sembra insomma che gli omosessuali italiani, [illegible] perlomeno gli oltre 60 mila aderenti all'Arcigay, [illegible] decisi a dare una spallata per diventare cittadini a pieno diritto. [illegible] è ancora davvero discriminatoria la società italiana verso gli omosessuali? Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arcigay, ne è convinto: «I comportamenti della cosiddetta maggioranza verso di [illegible] sono ancora fortemente impregnati di un pregiudizio il cui nucleo forte sta nell'idea che l'omosessualità [illegible] uno stile di vita sbagliato, deviante e porti a infelicità, a problemi con la famiglia, nei rapporti di relazione. Nel congresso, mettendo insieme la questione delle unioni civili [illegible] la lotta alle discriminazioni e all'omofobia, ritorna in campo la nostra ragione stessa [illegible] esistenza: fare in modo che questa società accetti l'idea di convivere nella diversità».

Ci spieghi questa proposta di legge.

«Come dieci anni fa, quando chiedemmo il riconoscimento delle famiglie di fatto, oggi vogliamo fare la stessa operazione sulla questione del razzismo omofobico. Che diventi un tema all'ordine del giorno e che la [illegible] collettiva consideri l'omofobia altrettanto ripugnante quanto lo è il razzismo contro i neri e contro gli ebrei».

Ma [illegible] le sembra un po' esagerato questo allarme antiomosessuale?

«Ci soccorre la cronaca. Due giorni fa si è svolto il funerale di Cappelletti, [illegible] critico teatrale, omosessuale, ucciso a Roma. [illegible] discriminazione porta a questa violenza. E intanto l'omosessualità [illegible] ancora oggetto di forti attacchi [illegible] parte dell'*Avvenire* o dell'*Osservatore Romano*. Non bastano gli omicidi. Ci voleva anche la levata di scudi del mondo cattolico. [illegible] c'è bisogno di andare a [illegible] il licenziamento in fabbrica per capire che siamo in una situazione di esclusione».

Come sarà articolata la legge antidiscriminazione?

«La dobbiamo discutere al congresso. Dovrà contenere innanzitutto una modifica della legge Mancino antinaziskin, dove già sono severamente sanzionate discriminazioni o azioni razziste in base a nazione, sesso, etnia, religione, aggiungendo la parola "in base ad orientamento sessuale". E' [illegible] precisazione [illegible] colta nell'articolo 1 dello statuto della Cgil all'ultimo congresso. Allo stesso modo deve essere inserita nell'articolo 15 dello Statuto [illegible] lavoratori. E' chiaro che [illegible] legge [illegible] basta per cambiare la società, ma è uno strumento, ha un valore simbolico, ha una funzione pedagogica».

E poi ci sarà la campagna contro la diffamazione.

«Dovrà essere simile a quella del '93 con lo spot pubblicitario del pompiere gay. Daremo vita [illegible] molte iniziative: convegni, mostre, dibattiti, interventi nelle scuole, nei consigli degli enti locali. E [illegible] nuovo spot pubblicitario».

[s. tr.]

Italia

MUTAZIONE AL FEMMINILE

Studio francese sugli abiti: le taglie piccole stanno scomparendo

Piccole donne crescono

«Gambe più lunghe e spalle più larghe»

HA le gambe più lunghe, le spalle più larghe e i glutei più sodi, ma il seno si è rimpicciolito. Negli ultimi venti [illegible] il fisico della donna francese si è profondamente modificato e la taglia standard, il 38 (equivalente all'italiano 42) adesso va bene soltanto a [illegible] scarso 19% delle clienti. Lo ha rivelato ieri una fonte molto attendibile, «Le journal du textile» (il giornale [illegible] tessile), una specie di vangelo per gli addetti ai lavori del settore moda, denunciando le difficoltà delle francesi [illegible] entrare nei vestiti che vengono loro proposti.

Il fatto che l'industria francese della moda continui a ignorare la notevole crescita fisica delle donne, secondo [illegible] periodico, sta favorendo la crescente presenza sul mercato del «prêt-à-porter» italiano, tedesco [illegible] americano, che offre taglie più comode. Sono sempre più numerose le francesi che hanno infatti cominciato a rifiutare le mini-misure [illegible] le conseguenti guerre [illegible] i bottoni e le lampo. E si sono orientate verso prodotti stranieri.

E [illegible] Italia? Stessa crescita, concordano gli addetti ai lavori. Il cliché della donna francese è più minuto di quella italiana. Ma è soltanto un cliché, superato dai tempi. L'alimentazione, i ritmi e gli stili [illegible] vita, la pratica dello sport sono diventati patrimonio [illegible] delle ultime generazioni in tutti i Paesi occidentali. E la struttura fisica è cambiata [illegible] una tendenza molto simile.

«Spalle più larghe? Merito della ginnastica - spiega il professor Paolo Santanchè, chirurgo plastico -. Anche i toraci si so[illegible] allargati». Sulla grandezza del seno il discorso [illegible] più complesso. «Più che le dimensioni sono cambiate le proporzioni - spiega Santanchè - perché spalle e toraci sono più ampi. [illegible] seno ha una base più larga, è meno proiettato in avanti. Se uno ha presente le donne in costume da bagno nei film degli Anni Cinquanta e Sessanta capisce bene che cosa intendo».

Se il seno cala, aumenta invece [illegible] desiderio di ingrossarlo. Dagli Anni Ottanta [illegible] cresciuto il numero di donne che si sottopongo[illegible] alla «mastoplastica additiva». Ed è cresciuta anche la dimensione delle protesi che le pazienti [illegible] fanno impiantare, sempre più anatomica, sempre più a [illegible] larga per adattarsi alle nuove proporzioni [illegible] non ostacolare i movimenti.

«Sì, è vero, noi donne siamo cambiate - concorda Simona Ventura -. [illegible] sembra che ci sia un adattamento del fisico [illegible] un tipo di vita più attivo e frenetico». Secondo la show-girl, anche il se[illegible] che tende a rimpicciolire forse è [illegible] conseguenza [illegible] certe scelte: «Meno figli e meno madri che allattano».

Si può concludere che la donna d'oggi è più bella di quella di vent'anni fa? «Diciamo che è più vicina all'ideale [illegible] bellezza che [illegible] ci siamo costruiti - puntualizza Stefano Zecchi, docente di estetica -. Oggi ci [illegible] molti mezzi, come l'alimentazione e lo sport, per adeguare la bellezza all'ideale. A volte con esiti disastrosi, come nel diffondersi dell'anoressia». Ma questa donna più alta, con spalle larghe e seno piccolo, non finisce per assomigliare sempre più all'uomo? «Sì, c'è [illegible] processo di omologazione che [illegible] anche la cultura - conclude Zecchi -. Le differenze fanno paura».

[s. man.]

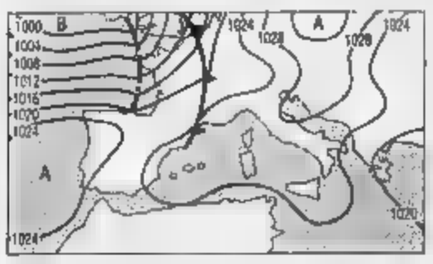
Il seno, però, si rimpicciolisce La Ventura: il fisico si adatta [illegible] stili di vita molto attivi

Un'immagine [illegible] di catalogo moda di Versace

Zecchi: sono sempre più simili all'uomo

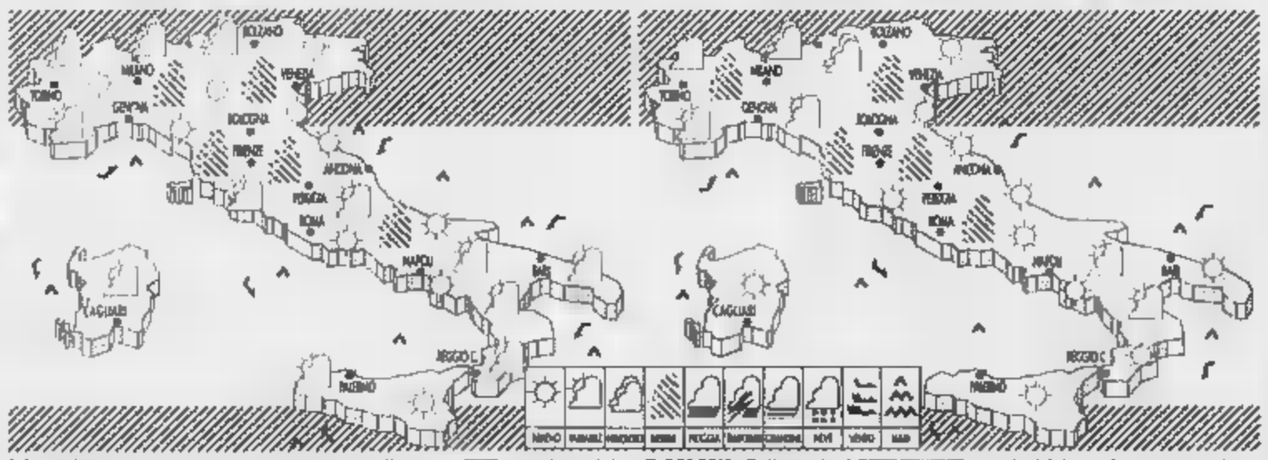
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] SOLE, MA [illegible] POCO. L'alta pressione sulla penisola viene a trovarsi [illegible] tra due fuochi; ad Ovest [illegible] una vasta depressione atlantica che tenta di aprirsi un varco verso il continente, ad Est è una circolazione di aria instabile [illegible] lambisce le regioni adriatiche. Delle due circolazioni atmosferiche finirà con l'avere la meglio quella atlantica le cui prime avvisaglie nuvolose raggiungeranno le regioni [illegible] Nord-Ovest tra domenica e lunedì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Sarà ancora una giornata assolata al Centro-Sud, ma su regioni settentrionali [illegible] Toscana insisterà della nuvolosità [illegible] golare, con scarsa possibilità [illegible] precipitazioni.



OGGI. Su tutte le regioni prevarranno le zone di sereno, [illegible] eccezione delle zone alpine e prealpine occidentali, Sardegna [illegible] zone appenniniche dove si avranno annuvolamenti locali. Nebbie sulle regioni padane, in parziale diradamento nella mattinata. Temperature in lieve aumento al Centro-Sud.

DOMANI. Sulle regioni [illegible] nuvolosità irregolare ma [illegible] invadente il cielo. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali e parziali annuvolamenti su Basilicata [illegible] Calabria ionica. Nebbie al Nord ed [illegible] Centro ma meno diffuse e comunque in diradamento durante [illegible] mattinata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	17	Bologna	8	14	Bari	12	17
Bolzano	2	16	Firenze	8	24	Napoli	13	20
Verona	6	17	Pisa	7	22	Potenza	8	11
Trieste	13	16	Ancona	9	20	S.M. Leuca	12	18
Venezia	9	16	Perugia	6	20	R. Calabria	15	22
Milano	8	18	Pescara	10	19	[illegible]	16	24
Torino	6	15	L'Aquila	4	14	Catania	9	23
Cuneo	9	13	Roma Urbe	9	22	Messina	17	21
Genova	12	20	Roma Ciamp.	9	20	Alghero	16	22
Imperia	13	21	Campobasso	7	12	Cagliari	11	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	sereno	Lisbona	16	23	[illegible]
Atene	11	18	variabile	Londra	12	19	[illegible]
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	13	23	[illegible]
Berlino	3	11	variabile	Madrid	12	[illegible]	sereno
Bruxelles	10	19	nuvoloso	Montreal	5	[illegible]	sereno
Bucarest	5	14	variabile	Mosca	5	10	[illegible]
Budapest	4	12	nuvoloso	New York	14	21	[illegible]
Buenos Aires	13	19	pioggia	Parigi	8	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	5	9	sereno	Pechino	10	15	[illegible]
Dublino	14	16	nuvoloso	Praga	7	11	nuvoloso
Francoforte	2	14	variabile	Rio de Janeiro	21	28	[illegible]
Gerusalemme	14	22	sereno	Sofia	1	10	[illegible]
Ginevra	7	15	sereno	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	1	8	nuvoloso	Tokyo	15	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	12	23	variabile	Varsavia	6	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	17	34	sereno	Vienna	7	12	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-96	3	99,947	6,500
29-11-96	32	99,430	6,500
30-12-96	63	98,891	6,500
31-01-97	95	98,350	6,440
28-02-97	123	97,870	6,450
28-03-97	151	97,380	6,500
30-04-97	184	96,880	6,300
31-05-97	215	96,350	6,400
28-06-97	243	95,881	6,580
31-07-97	276	95,350	6,440
29-08-97	304	95,046	6,200
30-09-97	337	94,[illegible]	6,100

Cpd non si scinde

Non ci sarà pi[redacted] la scissione della Cp[redacted] spa (Cirio-Polenghi-De Rica) [redacted] tre società distinte. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione, secondo cui «è emersa l'inopportunità [redacted] attuare la separazione delle attività strategiche». La scissione della Cpd prevedeva la nascita di una società per [redacted] settore latte e una per le conserve, mentre la Cpd si sarebbe trasformata in società di servizi. Ieri il cda ha invece deciso di fare [redacted]ia indietro, considerata l'attenuazione della crescita del mercato dei beni di largo consumo [redacted] che per competere con i concorrenti nel mercato europeo [redacted] necessarie «masse critiche adeguate».

Gasolio a 1510 lire

Non è solo la benzina a preoccupare i consumatori italiani: il prezzo-record del gasolio [redacted] autotrazione, che nei giorni scorsi aveva raggiunto quota 1500 lire al litro, è stato battuto ieri grazie alla Q8 che lo ha portato a 1510. La decisione della Q8 sembra però in controtendenza con l'andamento dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali. I gasoli infatti, [redacted] martedì [redacted] mercoledì, hanno fatto segnare una battuta d'arresto di circa 10 dollari, scendendo per la prima volta [redacted] un mese a questa parte sotto i [redacted] dollari [redacted] tonnellata. Il gasolio comunque non manca, soprattutto nel Mediterraneo.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	124.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 160.000
Sterlina (post.'74)	135.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	108.000 - 121.000
Marengo fr.	108.000 - 119.000
Marengo b.	106.000 - 119.000
Marengo a.	108.000 - 119.000
20 March.	132.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 d. Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	571.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	583.000 - 685.000
50 pesos Messico	703.000 - 760.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

I mercati avevano già scontato la manovra di Bankitalia. La Bundesbank lascia invariato il «lombard»

In banca il denaro costa meno

Lira e Borsa non brindano al calo dei tassi

MILANO. Niente brindisi, nessuna euforia: erano [redacted] che i mercati chiedevano, richiedevano, quasi pretendevano un ribesso del costo del denaro e il giorno dopo il taglio - imprevisto - del tasso [redacted] sconto da parte della Banca d'Italia nessun evviva. Anzi, tutto il contrario, la Borsa che anziché esplodere va giù dello 0,38%, i titoli di Stato che non partono a [redacted] ma vivacchiano (123,51 lire l'ultimo prezzo del future sui Btp decennali), la lira che veleggia sulle 1005 lire per un marco e le 1528-1529 per [redacted] dollaro. E questo mentre le banche (dalla Comit al Monte dei Paschi) si adeguano [redacted] riducono i tassi dello 0,75%. Unica eccezione il San Paolo di Torino che i tassi li riduce dello 0,25% perché, dice [redacted] nota, «unica banca italiana», li aveva già ridotti di mezzo punto [redacted] 26 agosto.

Strano giovedì dopo [redacted] mercoledì del regalo a sorpresa [redacted] Antonio Fazio. Mercati bloccati, quasi attoniti. Non succede nulla [redacted] quello che, in teoria, sarebbe dovuto succedere. La Borsa, si sa, è sempre sensibilissima ai ribassi del costo del denaro visto che un denaro meno caro, per chi di denaro vive, è una [redacted]. E allora perché - è la domanda - il giorno dopo il taglio di Fazio non succede nulla ma, al contrario, i mercati sembrano snobbare la mossa del governatore? Follie della Borsa? Schizofrenia della finanza? Ovvio che no. La lira, per esempio: va come va - scivolando dalle 1004,06 lire per un marco di mercoledì alle 1005,16 indicate ieri dalla Banca d'Italia - [redacted] tanto perché abbia già «scontato», come dicono gli addetti [redacted] lavori, l'effetto ribasso. Va c[redacted] va, spiegano i cambisti, perché il dollaro è debole - sempre più debole rispetto [redacted] marco che ieri sera era quotato a New York 1,5210 dollari - a visto che la lira è sempre stata agganciata al biglietto verde, [redacted] che il ribasso del tasso di sconto di Bankitalia è passato quasi inosservato sui [redacted] monetari e non ha impedito alla lira di seguire pari pari l'indebolimento [redacted] moneta Usa. Dollaro debole, marco forte: questa la forbice nella quale la lira si trova stretta. E, chiu[redacted] in questa forbice, alla lira (come [redacted] dollaro) [redacted] hanno [redacted] giovato le dichiarazioni [redacted] due giorni [redacted] del capo economista della Bundesbank, Otmar Issing («Non [redacted] né attese né necessarie ulteriori riduzioni dei tassi tedeschi») che ieri, giovedì di riunione bisettimanale della Buba, si sono materializzate nella decisione di lasciare i tassi invariati.

Immediata la conclusione di analisti [redacted] operatori che hanno [redacted] la sorpresa sul taglio del tus italiano al [redacted] della Bundesbank ad altre riduzioni: «Un taglio dello 0,75% del [redacted] italiano - spiegano - chiude gli spazi per prossime riduzioni ravvicinate». Insomma, archiviato l'effetto sorpresa, gli gnomi della finanza stanno già facendo i conti sul domani e si interrogano su quando mai [redacted] possibile il prossimo taglio: dopo il [redacted] finanziaria [redacted] più in [redacted] nel tempo, quando l'inflazione scenderà sotto il 3% [redacted] quando andrà sotto la soglia psicologica del 3%? Domande di difficile risposta quando il domani, come sempre accade in tempi di discussione parlamentare sulla [redacted] finanziaria, è avvolto nelle nebbie della politica.

Non bastasse l'incertezza politica, [redacted] frenare [redacted] mercato ci hanno pensato l'Eni [redacted] Deutsche Telekom. Cosa c'entrano Eni e [redacted] Deutsche Telekom [redacted] una Borsa che, anziché esultare, segna [redacted] passo? C'entrano e parecchio visto che ormai tutti, sia gli investitori istituzionali italiani che quelli stranieri, [redacted] usando la loro liquidità per acquistare le azioni della seconda tranche di capitale Eni messa sul mercato in queste ore. E visto che [redacted] liquidità non è immensa, succede che molti operatori (sicuramente molti fondi italiani) hanno preferito smobilizzare una parte dei loro portafogli per concentrarsi sull'Eni sempre più superstar del listino made [redacted] Italy. Risultato: l'Eni [redacted] ruba ma, inevitabilmente, deprime il resto del listino. Stesso fenomeno per la Deutsche Telekom, ormai imminente grande privatizzazione, [redacted] titolo che promette fin d'ora rendimenti d'oro e che sta calamitando sulla società tedesca [redacted] attese e gli investimenti di tutto il mondo finanziario internazionale. E così, per la cenerentola piazza Affari, per i Btp e i titoli marcati Italia, taglio o [redacted] taglio dei tassi, non resta che aspettare: supermarco e superDeutsche, per ora, la fanno da padroni.

Armando Zeni

ZANDANO

«Abbiamo già dato, ma ci adegueremo»

MILANO. «Non abbiamo ancora riflettuto, ma vi ricordo che abbiamo già tagliato [redacted] agosto, in modo autonomo, il Prime Rate dello 0,50% portandolo al 10,25%. Credo comunque che ci adegueremo anche noi». Lo ha dichiarato il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano, impegnato nell'inaugurazione della nuova sede della scuola di ballo del teatro alla Scala. «Del resto - ha aggiunto - [redacted] ribasso dei tassi è cominciato da tempo, e il prime rate in alcuni momenti è superiore [redacted] saggi utilizzati per regolare alcuni rapporti. Mi stupirebbe se ci fosse qualche resistenza all'adeguamento». Per quanto riguarda la «sorpresa» di Fazio, Zandano ha commentato: «Sono lieto [redacted] questo intervento. E' un segnale importante perché siamo a rischio di recessione [redacted] c'è contrazione del reddito disponibile. Sceso il reddito, sono scesi anche i consumi. E' quindi una sferzata all'economia ed ha un valore soprattutto di carattere psicologico. Spero in una ripresa all'inizio del '97, magari non eccezionale, ma senza inflazione [redacted] soprattutto con [redacted] lira in Europa». Ancora [redacted] proposito del movimento dei tassi, Zandano ha notato che «gli ostacoli [redacted] discesa più accentuata [redacted] quelli del finanziamento [redacted] deficit pubblico».

RISPARMIO

QUATTRO CONTI IN FAMIGLIA

Saldi in Piazza Affari

Ma che business il debito pubblico

In un rapporto Mediobanca una guida per i nostri soldi

I LIRA IN BORSA OGGI VALE...	3 gennaio 1938	1974	1995
GENERALI	38.601	40,23	0,98
FIAT	2.479,48	23,34	0,85
TELECOM	293,35	71,42	1,38
PIRELLI	270,96	4,04	[illegible]6
OLIVETTI		0,9[illegible]	0,43

MILANO

CHE sorpresa! All'improvviso, quasi in silenzio, la massa [redacted] Bot comincia la sua ritirata. Nel pri[redacted] semestre del '96, informa «Indici e dati relativi ai titoli quotati» curato da Mediobanca, il Tesoro ha infatti ritirato dalla circolazione 7750 miliardi in titoli [redacted] tre, sei e dodici mesi. Ma chi ha [redacted] sul debito pubblico negli ultimi [redacted] t[redacted] pestosi può [redacted] fatto ottimi affari: anche un 30,39% [redacted] 18 mesi (dal gennaio '95 [redacted] metà '96) con [redacted] Btp 1-11-93.

E chi [redacted] scelto la Borsa? Che guaio: su 310 titoli, nello stesso periodo solo 93 possono vantare [redacted] guadagno. Ben 217, invece, valgono di meno. Ma [redacted] un malessere passeggero, quello di Piazza Affari. Dal '38 ad oggi, in [redacted] Paese che da agricolo è diventato [redacted] potenza industriale, solo sette società hanno saputo proteggere i soci dall'inflazione: Generali, Ras, Italcementi, Fondiaria, Magneti Marelli, Aedes e Fiat... Questo e altro si impara dalla voluminosa pubblicazione di Mediobanca: una chiave per capire dove dirigere i risparmi [redacted] epoca [redacted] inflazione e tassi calanti.

TASSI GIÙ, BOT PURE.

Certo, la massa di Bot in circolazione resta immensa (340 mila miliardi circa) e sul fronte dei titoli a medio e lungo termine, Cct e Btp, si [redacted]ggia sempre ad un ritmo di [redacted] mila miliardi annui di nuovi titoli in più. Ma, grazie al calo dei tassi, all' inflazione [redacted] discesa, [redacted] «stangate» fiscali e privatizzazioni il Tesoro dispone di qualche margine di manovra in più. Non a caso, la forbice tra il rendimento [redacted] Bot e l'inflazione si è ridotta, [redacted] giugno, al 3,25%; era, invece, del 4,04% nello scorso dicembre. I Bot, insomma, rendono di meno anche in termini reali (cioè al netto dell'inflazione) e la tendenza, dopo il calo del tasso di sconto, dovrebbe accentuarsi.

BTP E «ZERO» [redacted]

Ma [redacted] mare magno del reddito fisso si possono sfruttare tante occasioni, soprattutto tra i titoli a lunga [redacted] denza [redacted] emessi, quando i rendimenti [redacted] ben più elevati. Chi ha avuto la pazienza [redacted] il coraggio di pescare tra i titoli a tasso fisso, i Btp, e le emissioni obbligazionarie degli enti pubblici (Ferrovie in particolare), ha potuto spuntare anche un 20% abbondante. Sarà così in futuro? Ormai buona parte della corsa è alle spalle, ma dallo studio di Mediobanca emerge con evidenza che emittenti pubblici e privati puntano su titoli a medio-lungo termine e tasso fisso per sfruttare appieno la fase di calo dei tassi.

MENO BORSA NEI FONDI.

Anche i gestori dei fondi hanno scommesso sui titoli del Tesoro: il 58,2% del patrimonio amministrato [redacted] infatti finito [redacted] valori del Tesoro, mentre alla Borsa italiana è toccato un misero 14,6%. E l'anno scorso, in Piazza Affari, gli acquisti e le vendite dei fondi comuni italiani hanno rappresentato solo il 12,4% dell'attività globale. E' il risultato più basso da dieci anni a questa parte. Nello stesso periodo, però, i gestori hanno rigirato più [redacted] 5 volte (5,3 per l'esattezza) [redacted] patrimonio in varie compravendite. E questo è [redacted] record. Il messaggio è chiaro: da questa Borsa i gestori sono stati alla larga, ma tutti hanno lavorato moltissimo sui mercati monetari.

SALDI [redacted] PIAZZA AFFARI.

Le quotazioni sono così depresse, in Borsa, che per la prima volta i dividendi rispetto al prezzo superano quelli del mercato Usa (il 2,6% contro il 2,2) oltre [redacted] quelli della Borsa svizzera, tedesca o francese. Ma sono scomparse le operazioni sul capitale con sovrapprezzo e le offerte di azioni di risparmio.

Il mercato guarda con [redacted] certa simpatia alle cosiddette utilities (ovvero acqua, gas e telefoni) ma boccia con grande severità le banche che vengono quotate un 30% in meno dei mezzi propri. La previsione, insomma, è che lì si annidino più prospettive [redacted] perdite e di brutte sorprese che utili futuri.... [redacted] va tutto male [redacted] Borsa? No, e non solo perché certe società (come Tim o alcuni titolini) hanno sfoderato buoni guadagni. Ci sono anche gli stranieri. Una piccola pattuglia (Bayer, Commerzbank, Beghin Say-Eridania, Volkswagen) che, in tre casi su quattro, ha saputo dare soddisfazioni anche in un anno difficile...

Ugo Bertone

Scioperano Cobas e capistazione. Chiesto l'intervento del ministro

Ancora disagi per chi viaggia

Treni, autobus, navi ed aerei sono a rischio

ROMA. Disagi per chi viaggia in treno, in autobus, in nave ed in aereo. E' cominciato ieri alle 21 [redacted] si conclude alla [redacted] di questa sera lo sciopero nazionale indetto dall'unione capistazione. Alla base della protesta il rinnovo del contratto di lavoro. L'Ucs, in una nota, riferendosi al precedente sciopero della categoria, critica il «comportamento illecito della società Fs che utilizza il potere gerarchico per far fallire gli scioperi, mischiandolo [redacted] la normativa della circolazione treni e con i diritti dei lavoratori».

Oggi è in calendario una fermata del trasporto locale indet[redacted] dai sindacati di base [redacted] la finanziaria: gli autoferrotranvieri sciopereranno per 8 ore articolate a livello locale. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito la loro estraneità a questa azione di lotta ricordando che loro hanno concluso con lo sciopero del 22 ottobre scorso a Roma e nel Lazio la giornata di prote[redacted] indetta a sostegno della vertenza per [redacted] rinnovo contrattuale.

Intanto, è in corso uno [redacted]pero articolato di 24 [redacted] a bordo delle navi della «Tirrenia navigazione». La protesta è stata decisa dal sindacato Fialm-Confsal che, [redacted] vista dell'unificazione della flotta pubblica di cabotaggio Fs-Finmare, chiede che [redacted] assicurato ai lavoratori un trattamento contrattuale unificato sul piano della garanzia del posto [redacted] lavoro [redacted] quello dell'avanzamento di carriera.

Il sindacato Usppi (Unione sindacati pubblico privato impiego) ha proclamato per martedì [redacted] ottobre una giornata di sciopero nazionale degli ingegneri [redacted] Registro aeronautico (Rai) a causa della situazione di stallo in cui versa la trattativa per il rinnovo contrattuale.

[redacted]

Serve un protocollo per tutto il sistema dei trasporti

«Il Rai - rileva un comunicato dell'Usppi - è un [redacted] pubblico delegato dal governo per il controllo di sicurezza degli aeromobili civili [redacted] Italia. Tale controllo tecnico è effettuato da 101 ingegneri aeronautici ed elettronici. Con lo sciopero saranno sospesi tutti i controlli di sicurezza degli aerei compresi quelli delle compagnie di trasporto pubblico passeggeri».

La Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha chiesto al mini[redacted] dei Trasporti Claudio Burlando di attivarsi con urgenza per cercare una soluzione positiva ai conflitti in atto [redacted] settore. In una nota diffusa dopo l'incontro [redacted] le federazioni sindacali dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil la commissione ha definito preoccupante la situazione di addensamento di scioperi nel settore ribadendo l'intenzione [redacted] sollecitare le parti a pervenire ad un accordo dove non sussista come nel trasporto ferroviario. Nella riunione - secondo la nota - si [redacted] inoltre parlato di realizzare un protocollo generale di regolamenta[redacted] dei conflitti valido per tutto il sistema dei trasporti.

Il ministro Burlando

Si discuteranno al Senato gli emendamenti di An

Banco di Napoli salvo con il voto della Lega

ROMA. Il salvataggio del Banco di Napoli è passato nonostante il voto contrario del Polo e con il voto favorevole della Lega Nord. Il ricorso al voto [redacted] fiducia ha blindato il decreto e non è stato possibile discutere gli emendamenti proposti da An [redacted] accettati dal governo per «salvare il Banco di Napoli [redacted] svenderlo».

L'ex presidente del Banco di Napoli, Carlo Pace, ha illustrato le tre proposte di modifiche. Confutando le critiche della Lega, ha ricordato che [redacted] risana[redacted] e rilancio costa meno sia alle altre banche che al Tesoro, rispetto alla liquidazione dell'Istituto».

I tre emendamenti saranno ripresentati al Senato e riguardano innanzitutto l'autorizzazione al Tesoro a sottoscrivere sino al 31 dicembre [redacted] golden share cui sia esclusivamente attribuito il diritto di deliberare un aumento di capitale per mille miliardi, da effettuarsi alla pari e da destinarsi in parte alla sottoscrizione, in parte [redacted] società in cui Regioni ed enti locali del Mezzogiorno posseggono una partecipazione (anche di minoranza) ed in parte ad offerta pubblica di vendita, da sottoscrivere entro i primi tre mesi del '98.

Altri emendamenti [redacted] Alleanza nazionale riguardano la mobilità del personale all'interno del gruppo, per la quale vengono proposti accordi sindacali estesi alle società del gruppo [redacted] poste in liquidazione, favorendo in tal modo i livelli occupazionali. Per accelerare la privatizzazione, infine, An propone che le azioni rappresentative della quota che rimarrà temporaneamente al Tesoro siano assegnate in gestione [redacted] Mediocredito centrale, con il mandato di provvedere all'esercizio dei relativi diritti e di predisporre il collocamento.

Sul «cordless» l'antitrust investe governo e Parlamento

Telefonini a alta tensione

L'Iri fa quadrato con Pascale

Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet [redacted]

ROMA. Almeno una soddisfazione. Ernesto Pascale, amministratore delegato Stet ha l'appoggio dell'Iri, gruppo di cui fa parte, per il Dect, il telefono [redacted] fili utilizzabile anche fuori casa. Ma la finanziaria delle telecomunicazioni vive giorni tormentati. Sono aspre [redacted] polemiche sul Dect che coinvolgono le sue aziende, la Telecom (autorizzata a realizzare il nuovo sistema, ritenuto un'estensione della rete fissa) e la Tim (che lamenta un'invasione di campo nella telefonia mobile).

Ed è incerto il futuro della Stet: rischia [redacted] saltare la privatizzazione prevista tra febbraio e marzo. Som[redacted] da oltre 400 emendamenti, è quasi fermo in commis[redacted] al Senato il disegno di legge che istituisca l'authority delle telecomunicazioni, indispensabile per vendere.

Accompagnato da tanti problemi, Pascale è intervenuto ieri al consiglio di amministrazione dell'Iri che «condivide la posizione della Stet» per il Dect, [redacted] ha detto il consigliere Roberto Tana. Secondo Tana l'Antitrust deve riconoscere che per le telecomunicazioni italiane «l'unica autorità competente è l'autorità europea». Pascale ha contestato [redacted] presidente dell'Antitrust Giuliano Amato, secondo cui la Telecom commette abuso [redacted] posizione dominante. Fabio Gobbo, componente dell'Antitrust, ha preannunciato una segnalazione anti-Telecom a governo e Parlamento.

Francesco Chirichigno e Vito Gamberale, amministratori delegati di Telecom e Tim, hanno avuto a loro volta incontri tecnici all'Iri. Sul super-telefono [redacted] fili si pronun[redacted] il governo: «La questione deve [redacted] esaminata dal consiglio superiore delle poste» ha reso noto il ministro Maccanico.

Poi c'è la grana authority. Ernesto Stajano, presidente della Commissione trasporti della Camera, non crede «che [redacted] farà [redacted] tempo a privatizzare la Stet [redacted] febbraio [redacted] marzo». E per l'Ulivo Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato, ipotizza che al posto della Stet si privatizzi la Tim che «vale [redacted] mila miliardi». Oggi il presidente del Consiglio Romano Prodi incontra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti per vincere la [redacted] resistenza all'authority. [r. r.]

INTERVISTA

LA GUERRA DELLE TV

«Se la legge passa potremo vendere la Stet in primavera»

Il ministro delle Poste Maccanico e (qui sopra) Fedele Confalonieri [redacted]

«Mediaset [redacted] sarà punita»

Maccanico: e l'authority va sbloccata

ROMA

ALLA ricerca della pace televisiva. Antonio Maccanico spera di raggiungerla. Il ministro delle Poste sta studiando le soluzioni più idonee per venire incontro alle richieste della Mediaset, il gruppo tv [redacted] leader dell'opposizione Silvio Berlusconi. E contemporaneamente non scontentare i partiti dell'Ulivo che sostengono il governo Prodi. La tregua potrebbe arrivare grazie [redacted] un emendamento al disegno [redacted] legge [redacted] Maccanico con le nuove regole antitrust, cioè i limiti all'attività di un singolo operatore televisivo. L'emendamento, presentato dai relatori della maggioranza e dal senatore Carlo Rognoni, prevede una deroga al tetto del 30% della quota di mercato: un operatore potrebbe superarlo in caso di sviluppo spontaneo [redacted] non [redacted] seguito a fusioni. La Mediaset contestava il tetto rigido sostenendo che [redacted] avrebbe frenato la crescita. Insomma il confronto è aperto sulle regole antitrust, come spiega Maccanico in questa intervista.

Ministro, condivide l'emendamento che ammette deroghe al principio del 30%?

«Il governo deve valutare bene tutti gli aspetti. Da parte mia, ho già detto nella replica alla discussione del disegno di legge in [redacted] al Senato che il governo è aperto alla riflessione».

Questo vuol dire che approva l'emendamento?

«Voglio verificare con attenzione il contenuto sotto il profilo tecnico».

In altre parole, fa [redacted] gesto distensivo nei confronti della Mediaset?

«Certamente, intendo compiere un gesto distensivo. Non abbiamo intenzioni punitive verso nessuno, purché ci [redacted] muova in conformità con i principi della Comunità europea in modo da creare un vero mer[redacted] e [redacted] favorire la concorrenza nel settore televisivo. Il problema è compattare la maggioranza anche per quanto riguarda l'authority».

Cosa vuol dire?

«Il disegno di legge con le regole antitrust per le televisioni comprende anche le disposizioni per costituire l'authority, l'organo di tutela delle telecomunicazioni. Sull'authority devono essere superate in particolare [redacted] obiezioni di Rifondazione comunista. La maggioranza deve impegnarsi per la rapida approvazione del disegno di legge, indispensabile per [redacted] privatizzazione della Stet».

L'esame del disegno di legge può però bloccarsi per i [redacted] emendamenti, presentati anche dalla maggioranza. Lei, cosa ne pensa?

«Non [redacted] sorpreso dalla presentazione [redacted] quattrocento emendamenti. Il tema è molto delicato».

Alla fine servirà un decreto legge per istituire l'authority?

«Non credo sia necessario [redacted] ricorso a un decreto. La legge può essere approvata presto per consentire la privatizzazione della Stet tra febbraio e marzo».

E[redacted] altri problemi delicati aperti con la Mediaset?

«C'è sempre la questione dell'affollamento pubblicitario».

Anche [redacted] questo [redacted] è possibile [redacted] emendamento per venire incontro alle richieste del gruppo [redacted] Berlusconi?

«Vedremo. Devo tener conto degli orientamenti del Parlamento».

Deve cioè tener conto che nella maggioranza di centrosinistra convivono posizioni più rigide e più morbide?

«Sono necessarie valutazioni complessive».

E che giudizio dà della [redacted] gestione della Rai, da pochi mesi presieduta da [redacted]ciliano?

«La vigilanza sulla Rai è di competenza della commissione parlamentare. Non intendo interferire. Mi sembra molto opportuno che sia approvato il disegno [redacted] legge che prevede, fra l'altro, la trasformazione della Rai [redacted] holding [redacted] diverse società operative. Così [redacted] potrà [redacted] all'altezza del mercato senza perdere la fisionomia di servizio pubblico».

Però non si è pronunciato sulla gestione della Rai. Qual [redacted] la sua valutazione?

«Devo sospendere il giudizio, [redacted] an[redacted] troppo presto per potersi pro[redacted]».

[redacted] Ippolito

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

IN S. Giusto vicinanze autostrada vendesi alloggio ingresso 2 vani servizio L. 60 milioni. Tel. 0124 28.817.

OULX: svincolo autostrada impresa vende pronta consegna alloggi accurate rifiniture. Tel. 0122 831.984 - 0360 204.058.

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 569.3084.

PIANEZZA
via Mazzini appartamento su 2 livelli 3 camere cucina biservizi libero. Gabetti Collegno 405.3870.

RIVOLI COLLINA
[redacted] castello villa unifamiliare ristrutturata p[redacted] Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Green Palace [redacted] Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta. Tel. 541.552.

[redacted] impresa vende panoramici soleggiati da 80 a 160 mq mansarde o tavernetta e giardino facilitazioni. Tel. 220[redacted].

ROLETTO libero ampio rustico da ristrutturare con cortile privato [redacted] mq 4000 circa. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

SALICE D'ULZIO Gr[redacted] [redacted] vendesi panoramico ben arredato 2 camere soggiorno con [redacted] cucinino doppi servizi box doppio Tel. pasti 011 503.414.

SANSICARIO Alto vendesi bilocale fronte piste soleggiato arredato posto auto. Tel. 0338 390.758.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signo[redacted] giardino zona comoda tutti servizi. Tel. [redacted].

VOLPIANO Impresa Balocco [redacted] via Gorizia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti o serali al 800.3982.

PIEMONTE

MONFERRATO Cocconato [redacted] ville singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '96. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.811.

[redacted]

ALASSIO centralissimo bilocale termoautonomo balcone L. 295 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 256.223.

[redacted] 200 ml mare bilocale [redacted] L. 210 milioni. Telefonare allo 0182 [redacted].259 - 0348 260.1727.

ANDORA in [redacted] contrade vendiamo bilocale arredato con b[redacted] soleggiato a L. 182 milioni. Tel. 0182 992.5[redacted]

CERIALE impresa prenota minimo acconto alloggi con piscina 400 ml mare in costruzione. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

[redacted] solo L. [redacted] milioni non trattabili per [redacted] bilocale con ampio giardino privato. [redacted]. 0182 972.897.

[redacted] da impresa Cosso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Gustenici (SV) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726

[redacted] Liguria Bardineto 750 ml slm a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati. Progetto [redacted] 019 675.745.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bilocali fronte mare con terrazzo da L. 245 milioni. Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

LOANO [redacted] ml mare bilocale termoautonomo ristrutturato posto auto. Agenzia Italia 019 670.353.

PIETRA LIGURE in villetta bilocale termoautonomo terrazzi vista mare e posto auto L. 218 milioni. Tel. 019 624.252.

[redacted] monte recandosi mare occorre macchina piccola [redacted] giardino panoramica L. [redacted] milioni compreso mutuo L. 235 milioni vendita [redacted] motivi familiari [redacted] unica. Tel. [redacted] 287.856 serali.

RIVIERA LIGURE costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali, [redacted] mare, piscina, giardini privati. Tel. [redacted] 219.797.

[redacted]

SARDEGNA Capo Testa sul mare villa a [redacted]a giardino fronte mare. Finiture prestigiose. Da L. [redacted] milioni. Immobilsarda 0789 754.500 - 02 760.09446.

SARDEGNA sul mare vero affare vendo con formula 'Pago poco' alloggio arredato. Tel. 0182 21.458.

COSTA AZZURRA

A Mentone bi/trilocali 1000 ml mare tramite vende direttamente da L. 123 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 586.507.

ANTIBES 100 ml spiagge/negozi, verso Cap d'Antibes, 2 eleganti palazzine in quiete di sito protetto, lussuosi bi/trilocali da L. 220 milioni. Tel. 011 817 8377.

BEAUSOLEIL in complesso in costruzione ottimi appartamenti vista mare da L. 133 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 metri dal mare mono/bilocali [redacted] da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 608 530.274.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575.708 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE fronte mare a 50 ml Casinò vendiamo appartamenti nuovi in prestigioso palazzo finiture lusso. Studio 2G. Tel. 0338 305.595.

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE ultimi appartamenti scontati: bilocale nuovo a due passi dal Casinò scorcio mare terrazzo cucina arredata FF. 720.000. Tel. 0033 49 328 2300.

MONTECARLO Prestige vende notevole appartamento bonis [redacted] raffinatissime rifiniture. Tel. [redacted] 30.920.

MONTECARLO (zona francese) vendesi ampio monolocale con terrazzo, piscina L. 90 milioni rendita locativa 10% annua. Studio 2 G. Tel. 0338 305.595.

NIZZA [redacted]scorcio 300 ml mare, casette e alloggetti vista mare da L. [redacted] milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

NIZZA centralissimi [redacted] in ristrutturazione terrazzi termoautonomo da L. 124 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro 90 mq hall soggiorno 3 camere bagno più doccia balcone, [redacted] lo FF. 1.200.000. Tel. 0033 4 93 801.828 - 0033 4 93 800.707 - fax 4 93 802.466.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale mq [redacted] uffici mq 350 recentissimo frazionabile in Druento. Intermediari. Tel. 541.328.

CAPANNONE Settimo mq [redacted]0 più uffici mq 260 più cortile mq 500. Prezzo interes[redacted] Tel. Studio Di Palma 561.3763.

GIAVENO centro vendesi mura negozi vuoti nuovi varie metrature. Tel. [redacted].

[redacted] Torino Sud zona [redacted] libera vendesi in blocco uso attività produttive mq 4.000 con 40 posti [redacted] L. 800.000 al mq. Tel. 011 619.3763.

VENDO [redacted]APANNON[redacted]
In costruzione a Volpiano mq [redacted] personalizzabile e con agevol[redacted] legge Tremonti. Gabetti 57.87.

[redacted]

PRIVATO vende terreno edificabile [redacted] mc, zona S. Paolo [redacted] L. 300.000 mc. Tel. 311 0790 - 0184 683.041

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO in vendita alloggio in Torino 2/5 vani libero anche non subito pagamento contanti. Lorenzini 517.8000.

PRIVATO acquista zona Valentino Crimea precollina alloggio mq 160. Casella postale 22 - 10030 Torre Balfredo Ivrea To.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville casette [redacted] con gi[redacted] max 30 [redacted] Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[redacted] corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.986.

AFFITTASI uso alloggio ufficio mq 160 circa zona Olt Turin. Tel. 0124 617.118 - 617.319

[redacted]RGO Re Umberto signorile ingresso salone/pranzo 4 camere triplo doppi servizi. Sabatelli Immobili 855 359.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO zona adiacente To[redacted] villa/porzione appartamento immerso verde. Amministratore 434.3226 - 0330 603.181.

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala 3 camere cucina 2 box 3 servizi tavernetta piscina tennis. Tel. [redacted] 8329.

SESTRIERE affittasi m[redacted] ben arredato, adiacente piste sci, [redacted] box auto. Stagione invernale. Tel. 011 562.8455.

[redacted]

CONIUGI soli giovanili pensionati capitano mesi invernali al mare signora sola disposta dividere spese. Tel. 956.6101.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
Moncalieri zona industriale Carpice locale industriale di pregio di mq 5.500 con uffici di rappresentanza, piano di carico e scarico completo di pedane, impianto di riscaldamento singolo, alloggio custode. Tel. 011 606.8862 - 606.7060.

AFFITTASI negozio 70 mq, via Frejus. Telefonare ore ufficio 383.3904.

AFFITTASI ufficio in centro servizi a Leinì. Telefono 011 997.8220.

AFFITTO uffici mq 250 più mq [redacted] ingressi via Fattori. Tel. 011 503.058.

BASSO fabbricato affitto mq 750 uffici mq 150 via Fattori. Telef. 011 503.058.

CROCETTA ufficio molto signorile 2 piano mq 180 ampio sei vani doppi servizi tre posti auto pertinenti lire 2.300.000. Tel. 540.801 - 533.986.

VIA Somis angolo [redacted] Inghilterra stabile signorile ufficio piano terra mq 150 più box auto termoautonomo. Tel 434.3226.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

[redacted] alloggio piccolo/medie dimensioni zona centro, semicentro, periferia, massime referenze. Tel. [redacted].

FUNZIONARI causa trasferimento cercano appartamento uso abitazione in Torino o bassa collina mq [redacted]. Tel. 547.251.

[redacted] cerca [redacted] vuoto/arredato piccoli dimensioni in Torino o limitrofe. Tel 205.2167 pasti 696.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

[redacted] acquista, voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] tipo massima valutaz[redacted] serietà. [redacted] Tortona 9. Tel. 011 817 [redacted].

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10136 Torino. [redacted]. 011 696.4713/14.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con [redacted] discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537.914

DIRIGENTE 50enne, giovanile, divorziato, senza figli, livello socioeconomico elevato, risposerebbe signora/ina colta, carina, doti fisiche e morali, max 42enne. Serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5838 - 10100 Torino

ILPUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.0341.

VARIE 12

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] per rinnovo locali vendesi cucine camere e soggiorni e pareti moderne di rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730.550.

INTERVENTI medianici su soggetti mirati sviluppano [redacted] risolutivi in amore affari carr[redacted] studi. Tel. 011 593.715.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.817 Paolo.

Vendita al Palazzo di giustizia di [redacted] Giovedì 7 novembre 1996 alle ore 9

ECCEZIONALE VILLA a ST-JEAN CAP-FERRAT

40, avenue Bellevue
accatastata alla [redacted] n° [redacted] per 3 979 m² con PISCINA
[redacted] di [redacted]: 7 500 [redacted] FF

Informazioni: Avvocati Gérard MERMET e PASCAL PERRET Avviso a NIZZA (06), 1, rue Louis-Gassin T.: 04.93.85.63.89

Visita sul posto: 29 ottobre 1996, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 31 ottobre e 5 novembre 1996 dalle [redacted] 14,30 [redacted] 16,30

HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.
telefono 011/650.31.03

PINO TORINESE
VENDE PALAZZINA

Ascensore interno, tre piani fuori terra più seminterrato e mansarde, garage e ripostigli, totale mq 1000 più 2000 mq giardino.

[redacted] DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nei fallimenti n. 359/93 di R.R.A. S.a.s. e n. 359/93 estensione di **RAISA Franca**, Curatore dott. Massimo Dall'Armellina, tel. 011/5623283. Il Giudice Delegato, dott.ssa Michela Tamagnone Bosio, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 11 1996 alle ore 11 30 dei seguenti beni distinti [redacted] lotti.

LOTTO IX - in Torino - Via [illegible] 168
Locali a destinazione ufficio articolati su due piani collegati fra di loro da scale [redacted], così costituiti: tre locali ufficio, due servizi igienici di cui [redacted] con antiservizio, balconcino al [redacted] rialzato (primo fuori terra), mq 182; ampio locale ufficio e servizio igienico con antiservizio al piano seminterrato, mq 72

LOTTO XI - in Torino - Via Lulli 9/A
Box auto al piano interrato, mq 14.

LOTTO XII - in Comune di Palazzo Canavese (TO) - Quota pari a 1/2 indivisa di:
1) Appezzamenti di terreno agricolo, individuati in mappa a N.C.T. al F. 5 mappali 117, 118, 119, 120, 192, 197, 199, della superficie complessiva catastale di mq 9712: formanti un solo corpo;
2) Appezzamento di terreno agricolo, individuato in mappa a N.C.T. al F. 5 mappale [redacted], della [redacted]ie catastale di mq 756
3) Appezzamento di terreno agricolo, individuato in mappa a N.C.T. al F. 1 mappale 28, della superficie catastale di mq [redacted]
Posti in [redacted] agricola così [redacted] previsto dal P.R.G.C. vigente del Comune [redacted] Palazzo Canavese.

Si specifica che
- gli immobili di cui ai lotti IX e XII non sono attualmente occupati da terzi.
- il box auto di cui al Lotto [redacted] è occupato senza [redacted] contratto [redacted] locazione o [redacted] affitto e verrà reso libero.

I terreni di cui al Lotto XII sono soggetti ai diritti, obblighi, servitù attive e passive, ragioni ed [redacted] e passaggi [redacted] fin qui praticati [redacted] come previsto dagli atti di [redacted]

Condizioni [redacted] vendita
1) Gli [redacted] saranno posti all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, all'udienza del 22 11 [redacted] alle ore 11,30 che si [redacted] avanti il Giudice Delegato dei fallimenti.
Il prezzo base degli immobili è stabilito in: Lotto IX L. 240 000 000, [redacted] 16.000.000; Lotto XII L. 8.900.000 e saranno a [redacted] degli acquirenti le spese connesse al trasferimento della [redacted] oltre alle [redacted] ipotecarie, catastali e di registro.
Aumenti minimi L. 3 000 000 per il lotto IX e L. 500 000 per i lotti XI e XII
Depositi per cauzione e spese: [redacted] prezzo base da [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore [redacted] del giorno 19 11 1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via [redacted] Carmine 12 - Torino.
Per eventuali visite [redacted] ulteriori informazioni telefonare al Curatore.

I[redacted] DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

[redacted] OSPEDALIERA [redacted] LUIGI
Regione Gonzole, 10 - 10043 ORBASSANO (TO)
Tel. 011/[redacted] - Fax 011/90.26.541

ESTRATTO AVVISO [redacted] GARA

Questa Azienda Ospedaliera indice le seguenti gare a Pubblico Incanto:
- AGHI E ARTICOLI SANITARI VARI - biennio 1997/1998
L. 600.000.000/anno I.V.A. esclusa.
Criterio [redacted] aggiudicazione: per singolo articolo ai [redacted] del D.Lgs. 358/92, art. 16 punto 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa).
Data di scadenza offerte: 16.12.1996 - seduta pubblica: 20.01.1997
- SONDE, CATETERI, SACCHE E DRENAGGI - biennio 1997/1998
L. 500.000.000/anno I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: per singolo articolo ai sensi del D.Lgs. 358/92, art. 16 punto 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa).
Data [redacted] scadenza offerte: 16.12.1996 - seduta pubblica: 23.01.1997
- MATERIALE DI CONSUMO PER ANESTESIA E PER CENTRI OPERATORI - biennio 1997/1998
L. 1.200.000.000/ anno I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: per singolo articolo ai sensi del D.Lgs. 358/92, art. 16 punto 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa).
Data di scadenza offerte: 16.12.1996 - seduta pubblica: 27.01.1997
- MATERIALE DI CONSUMO PER[redacted] - biennio 1997/1998
L. 200.000.000/anno I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: per singolo articolo ai sensi del D.Lgs. 358/92, art. 16 punto 1 lettera a) (prezzo più basso).
Data di scadenza offerte: 20.12.1996 - seduta pubblica: 07.01.1997
- PRODOTTI CASEARI: LATTE E DERIVATI - biennio 1997/1998
L. 250.000.000/anno I.V.A. inclusa.
[redacted] di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi del D.Lgs. 358/92, art. 16 punto 1 lettera a) (prezzo più basso).
Data di scadenza offerte: 16.12.1996 - seduta pubblica: 18.12.1996
- SERVIZIO DI PULIZIA - biennio 1997/1999
L. 1.200.000.000/anno I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: [redacted] unico ai sensi del D.Lgs. 157/95, art. 23 punto 1 lettera a) (prezzo più basso).
Data di scadenza offerte: 02.12.1996 - seduta pubblica: 04.12.1996.

Le [illegible]erte corredate della prescritta documentazione dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno fissato per la [redacted]
I bandi integr[illegible] potranno essere richiesti a mezzo fax 011/90.26.541 presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda interessata nelle ore d'ufficio, sabato escluso.
I capitolati speciali dovranno essere ritirati in originale presso il Servizio provveditorato previo pagamento dei diritti di segreteria nelle forme indicate nei bandi.
Orbassano, 25 ottobre 1996

IL COMMISSARIO Dott. Giuseppe GALANZINO

Allianz
Allianz Subalpina S.p.A.
Capitale sociale L. 40.910.025.000 int. vers.
Sede: [redacted] - Via Alfieri 22
Iscritta al n. 499/28 reg. soc. Trib. di Torino

Relazione semestrale

Comunicazione ai sensi della normativa Consob. Si comunica che la relazione semestrale al 30 giugno 1996 è a disposizione di chi ne farà richiesta presso la Sede Sociale e presso i Consigli di Borsa di Milano e Torino.

ALLIANZ SUBALPINA S.p.A.

SANPAOLO FONDI S.p.A.
[redacted] seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto [redacted] quota [redacted] 16-10-96:
SANPAOLO AZIONI
L. 10.996

COMUNITA' MONTANA «VALLE DI MOSSO»
Via Mazzini 3 - Crocemosso di VALLE MOSSO (Biella) - Tel. 015/737.773-737.828 - Fax 015/737 892

Estratto bando di gara

Oggetto: asta pubblica con il metodo delle offerte [redacted], [redacted] procedura aperta, con il criterio dell'aggiudicazione al miglior offerente fatte salve eventuali offerte anomale, art. 25 D.L.vo 157/95, secondo quanto previsto dall'art. 6, 1° c., lett. a) e [redacted], 1° c., lett. a) del D.L.vo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati [redacted]ché degli altri servizi aggiuntivi, riferito al territorio dei comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso S. Maria, Pettinengo, Pistolesa, Selve Marcone, Soprana, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso e Veglio. Numero [redacted] riferimento: C.P.C. n. 94 Cat. 16. L'importo annuo a regime a base d'asta è di L. 590.000.000 al netto dell'IVA. La durata dell'appalto avrà decorrenza scaglionata con avvio all'1-1-1997, all'1-3-1997, all'1-1-1998, all'1-4-1998 e scadenza alla data del 31-12-2000.
Il bando integrale è stato inviato per [redacted] p[redacted]cazione [redacted] G.U.C.E. il giorno 22 ottobre 1996 e ricevuto nella stessa data. Copia del bando di gara è affissa all'Albo Pretorio della Comunità Montana e pubblicata su G.U.R.I., B.U. Regione Piemonte e F.A.L. Provincia di Vercelli.
Le offerte, redatte in lingua italiana e con le modalità previste dal Bando di gara, dovranno pervenire **entro le ore 12 del giorno 13-12-1996** alla «Comunità Montana Valle di Mosso, via Mazzini 3 - 13060 Crocemosso di Valle Mosso (BI)», pena l'esclusione. Validità dell'offerta: 150 giorni

IL SEGRETARIO **Busani dr.ssa Claudia**
IL PRESIDENTE **Egidio Fausto Pichet**

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [illegible] N°13

SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel. 0322/848328 - Fax 0322/844584

ESTRATTO DI BANDO

È indetta, ai sensi del *D. Lgs n°157/1995*, gara (pubblico incanto) d'appalto del **SERVIZIO [redacted] LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA U.S.L. n°13**
Importo [redacted] (presunto) 800.000.000, I.V.A. esclusa. Criterio [redacted]ggiudicazione: prezzo più basso. Le [redacted] interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal [redacted], possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando e capitolato d'oneri. Le [redacted]ferte do[redacted] pervenire all'Amministrazione appaltante entro e [redacted] oltre il giorno

9 Dicembre 1996.

Il bando, in edizione integrale, è stato spedito il 17-10-1996, [redacted] la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] C.E.E. Il bando ed il capitolato di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n°13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

[redacted], il 17 Ottobre [redacted]

Il [redacted]
dott. Pierluigi Airoldi

La Cir si difende: più acquisti che vendite. Bersani tratta con azienda e sindacati

Un altro giallo sulla Olivetti

Esposto Consob sui «giorni caldi»

ROMA. Un altro enigma nella vicenda Olivetti: la quotazione del titolo e le eventuali transazioni in Borsa di Carlo De Benedetti. Lo apre un'anticipazione [illegible] settimanale Panorama che annuncia [illegible] notizia di un esposto presentato dalla Consob alla pro[illegible] di Torino.

La commissione di controllo ha invitato i giudici a chiarire cos'è avvenuto nei giorni più caldi di Ivrea: la fine di agosto [illegible] l'inizio di settembre. Esisterebbe infatti [illegible] possibilità che l'Ingegnere, conoscendo ovviamente in anticipo i conti della società, abbia venduto titoli Olivetti quando [illegible] quotazione era ancora relativamente alta, prima cioè del tracollo seguito alla pubblicazione della semestrale (440 miliardi di perdita) e alla dimissioni, qualche giorno dopo, del direttore generale Francesconi.

In serata, la procura di Torino ha confermato [illegible] avere ricevuto l'esposto già da qualche settimana: l'indagine è stata affidata ai magistrati del «pool fiscale», in particolare al procuratore aggiunto Mario Griffey [illegible] al sostituto procuratore Sandrelli.

Mentre la Consob [illegible] è intervenuta sull'argomento, la Cir ha diramato una [illegible], per precisare nel dettaglio i movimenti dei titoli Olivetti nel periodo giugno-agosto. [illegible] tratterebbe, secondo la finanziaria, di normali operazioni di stabilizzazione: «La Cir - scrive la nota - ha [illegible] anni dato incarico ad alcune Sim ed in particolare ad Internobiliare, [illegible] operare sul titolo Olivetti al fine di stabilizzarne la quotazione».

Il risultato delle operazioni «affidate al criterio degli operatori», sarebbe stato questo: [illegible] giugno, saldo tra acquisti [illegible] vendite +12.465.000 (0,35%); a luglio, +4.035.000 (0,11%); ad agosto, -10.090.000 (0,28%). Nei tre [illegible] presi in considerazione, sarebbero [illegible] acquistati, al netto, quasi 6,5 milioni di titoli (0,18%)».

In più, la Cir esclude ogni coinvolgimento di De Benedetti: «Il riferimento alla persona è evidentemente dovuto al solo [illegible] ruolo di presidente della Cir. Egli infatti [illegible] ha mai personalmente acquistato né venduto [illegible] cuna azione Olivetti». E la partecipazione Cir in Olivetti «è quella comunicata il 23 settembre 1996 alla Consob e cioè il 14,06%».

Secondo Panorama, però, [illegible] periodo [illegible] sarebbe molto ristretto: poco più [illegible] una settimana, con i titoli della società letteralmente impazziti. Fino alla settimana successive [illegible] Ferragosto, infatti, le Olivetti hanno un andamento quasi regolare, con prezzi [illegible] rialzo: il 22 agosto le ordinarie chiudono [illegible] 831 lire con circa 8,6 milioni di pezzi trattati.

Dal giorno successivo comincia una lenta discesa, fino alle 783 lire del 28, mentre gli scambi restano nella norma di agosto a Piazza Affari. Le giornate calde [illegible] 29 agosto, con l'annuncio della riunione, a Londra, degli investitori esteri da cui è partito il terremoto: subito il titolo schizza [illegible] 791 lire con oltre 11 milioni di pezzi trattati.

Gli scambi vanno all'impazzata: 10 milioni di azioni il 30 agosto, 16 milioni [illegible] 2 settembre, 20 milioni il 3, data delle dimissioni di Carlo De Benedetti e dell'annuncio dei dati semestrali. Il giorno dopo, [illegible] 4 settembre, vengono scambiati in borsa 82 milioni di ordinarie Olivetti. La mattina seguente la Consob decide la sospensione del titolo che riprenderà [illegible] contrattazioni lunedì [illegible].

La nuova vicenda Olivetti approderà ora in Parlamento, [illegible]ocata da un'interrogazione al Senato. La Lega chiede chiarimenti sulla formazione dei prezzi in Borsa [illegible] tutela dell'investitore e la parità di accesso alle informazioni disponibili. L'interrogazione chiede ai ministri del Tesoro, delle Finanze e dell'Industria se «la Olivetti, essendo public company, ha per modello quello anglosassone». In questo caso «il consiglio di amministrazione dovrebbe essere composto da manager rappresentanti piccoli azionisti». Come mai, chiedono i senatori, «tale consiglio [illegible] invece rappresentato in maggioranza da manager strettamente legati alla famiglia De Benedetti?».

Bruno Gianotti

IL [illegible]

«Discutiamo insieme il piano strategico»

ROMA. Sarà il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani a tentare di mettere d'accordo Olivetti e sindacati. E' [illegible] primo risultato concreto emerso dagli incontri di ieri: prima l'amministratore delegato Roberto Colaninno ha incontrato i sindacati [illegible] ne è uscito con un sostanziale «no» a tutte le ipotesi di ristrutturazione avanzate dall'azienda, poi è andato [illegible] ministero ed ha trovato la disponibilità di Bersani. «Sarà presto operativo un tavolo congiunto tra ministero, azienda e sindacati per discutere degli obiettivi strategici dell'Olivetti - scrive un comunicato del ministero - in un quadro di trasparenza e di chiarezza». La prima richiesta [illegible] intervento [illegible] giunta dai sindacati [illegible] ieri Bersani ha delineato le linee del confronto a tre che comincerà nei prossimi giorni: strategie di riposizionamento, riorganizzazione, eventuali alleanze internazionali dell'azienda, salvaguardia dell'occupazione. Il ministro punta, in particolare, sulla serenità del dialogo, compromessa dalla burrasca che da due mesi agita l'azienda di Ivrea. [r. e. s]

Roberto Colaninno
il «numero uno» di Ivrea

Questa sera si chiude il collocamento della seconda tranche di titoli

Eni, offerta [illegible] del 60%

Sul mercato un milione e centomila azioni

ROMA. Il Tesoro aumenta del 60% l'offerta di azioni Eni2: di fronte alle forti richieste provenienti dai risparmiatori, [illegible] ministero ha reso noto ieri sera di aver portato l'offerta globale da 700 milioni a un miliardo e 100 milioni di azioni. A questo importo potrà aggiungersi un'ulteriore quota di 165 milioni di titoli per far fronte ad altre eventuali richieste. In totale, il Tesoro potrebbe incassare così dalla seconda tranche di privatizzazione dell'ente petrolifero oltre 9 mila miliardi mettendo complessivamente sul mercato un altro 14% del capitale.

Per sottoscrivere le azioni Eni, [illegible] risparmiatori resterà la giornata di oggi. Domani, infatti, ad operazione chiusa, [illegible] Tesoro renderà noto il prezzo di assegnazione (che [illegible] potrà comunque superare le 7.425 lire per azione) [illegible]d i quantitativi assegnati alle varie tranche dell' offerta.

La decisione è stata annunciata [illegible] comunicato nel quale sottolinea che «sulla base delle indicazioni fornite dai coordinatori Imi e Credit Suisse First Boston, la domanda, già molto sostenuta durante i primi giorni dell'offerta, è ulteriormente cresciuta sia da parte del pubblico [illegible] Italia che [illegible] parte degli investitori istituzionali».

La decisione del Tesoro era prevista da molti operatori, anche se la dimensione della riapertura supera le previsioni che [illegible] fermavano al 13% del capitale Eni. Il ministro Ciampi doveva comunque evitare ripercussioni negative sul titolo subito dopo il collocamento, dovute all'eccesso di offerta, ma a spingere [illegible] la domanda di Eni [illegible] ha certo contribuito anche la quotazione del titolo che ieri ha perso l'1,35% chiudendo [illegible] 7302, quindi ben al di sotto del prezzo massimo di [illegible] stabilito dal Tesoro.

[illegible] prezzo finale, infatti, sarà quello più basso tra il prezzo massimo e quello rilevato al termine dell'opv scontato del 3,5%. Quanto all'offerta riservata ai dipendenti del gruppo, in [illegible] mila hanno già risposto all'appello, più o meno la stessa cifra della prima tranche, per oltre [illegible] milioni di titoli. [r. e. s.]

Tra lira e crisi

Chimica [illegible] in panne

MILANO. Federchimica è preoccupata: la stagnazione della domanda interna, unita alla rivalutazione della lira, p[illegible] sulle previsioni e sui bilanci delle imprese del settore chimico-farmaceutico. Cosicché quella ripresa che sembra confermare negli altri Paesi europei [illegible] fase congiunturale positiva, ci coglie non allineati. Nel 1997, insomma, «difficilmente la chimica italiana potrà avvantaggiarsi in misura sensibile della ripresa della domanda internazionale».

Le previsioni parlano per [illegible] prossimo anno di una crescita dell'export contenuta in un +4% [illegible] [illegible] un progresso della produzione inferiore al 2%.

Del resto, già il 1996 si chiuderà con un fatturato di settore di 82.000 miliardi, [illegible] flessione rispetto al 1995 dell'1,3 per cento.

Condizionano i risultati i cali di prezzo che, mediamente, si sono situati tra il 3 e [illegible] 3,5%, ma [illegible] punte che sfiorano il 30% come nella chimica di ba[illegible]. Ed influisce la ripresa della lira, che negli ultimi mesi si è apprezzata del 12%.

Nonostante queste difficoltà la chimica italiana ha «fornito un contributo sostanziale al contenimento delle spinte inflazionistiche e alla riduzione dell'inflazione» come ha sottolineato [illegible] presidente di Federchimica Benito Benedini.

Complice il calo delle importazioni, la bilancia commerciale chimica migliora quest'anno [illegible] 2500 miliardi, mentre il [illegible] passivo scende da 14.500 a 12.000 miliardi. Ma secondo Benedini ancor più dei dati preoccupa il quadro complessivo, la mancanza [illegible] una politica di sostegno alle imprese, le lentezze burocratiche che non accennano a diminuire, tutti quei lacci che rendono gli industriali prudenti negli investimenti e, sempre più spesso, decisi [illegible] spostare questi stessi investimenti in altri Paesi.

Ed [illegible] questo il terreno su cui il sistema chimico italiano deve fare i conti. [v. s.]

FLASH

[illegible]ili riceve da Aznar il premio Tiepolo

Il presidente della Fiat, Cesare Romiti, è stato ricevuto [illegible] Madrid dal presidente [illegible] governo spagnolo José Maria Aznar e, successivamente, dal vice primo ministro Rodrigo Rato. In seguito, nel corso di una cerimonia nell'ambasciata d'Italia a Madrid, ha ricevuto dalle mani del ministro dell'Industria spagnolo Josep Piqué, il premio Tiepolo creato quest'anno dalla Camera [illegible] commercio italo-spagnola per premiare le personalità che hanno contribuito allo sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi.

E' calato per la Skf il fatturato di [illegible]

Fatturato e utile in calo nei primi 9 mesi del 1996 per il gruppo svedese Skf. Skf Industrie, principale consociata in Italia del gruppo, ha registrato un fatturato [illegible] 1199 miliardi con un incremento del 2,5% rispetto allo stesso periodo del '95. Per la consociata Rft, principale produttore europeo di guarnizioni per cuscinetto, sede a Villanova d'Asti, il fatturato dei primi nove mesi '96 è passato da 109 a 116 miliardi (+6,4%)

Accordo Tim-Telecom [illegible] Azimut Consulenza

Un accordo tra Tim, Telecom Italia e Azimut Consulenza darà vita ad un sistema di [illegible]municazione delle informazioni che permetterà, tra l'altro, di ottenere in tempo reale un estratto conto o di conoscere l'andamento dei mercati finanziari e le valutazioni più aggiornate degli analisti: basteranno un telefonino Gsm e un pc portatile.

«Angoli» [illegible] nei negozi Vobis

Accordo tra Mondadori Informatica e Vobis Microcomputer, prima catena europea dell'informatica con più di 170 negozi operanti in Italia, per creare quello che viene definita «la più importante rete di vendita di software in Italia e una tra le maggiori in Europa». Tra dicembre e il prossimo giugno sono in programma le inaugurazioni, all'interno dei negozi della catena Vobis, «isole» dedicate ai prodotti di Mondadori Informatica.

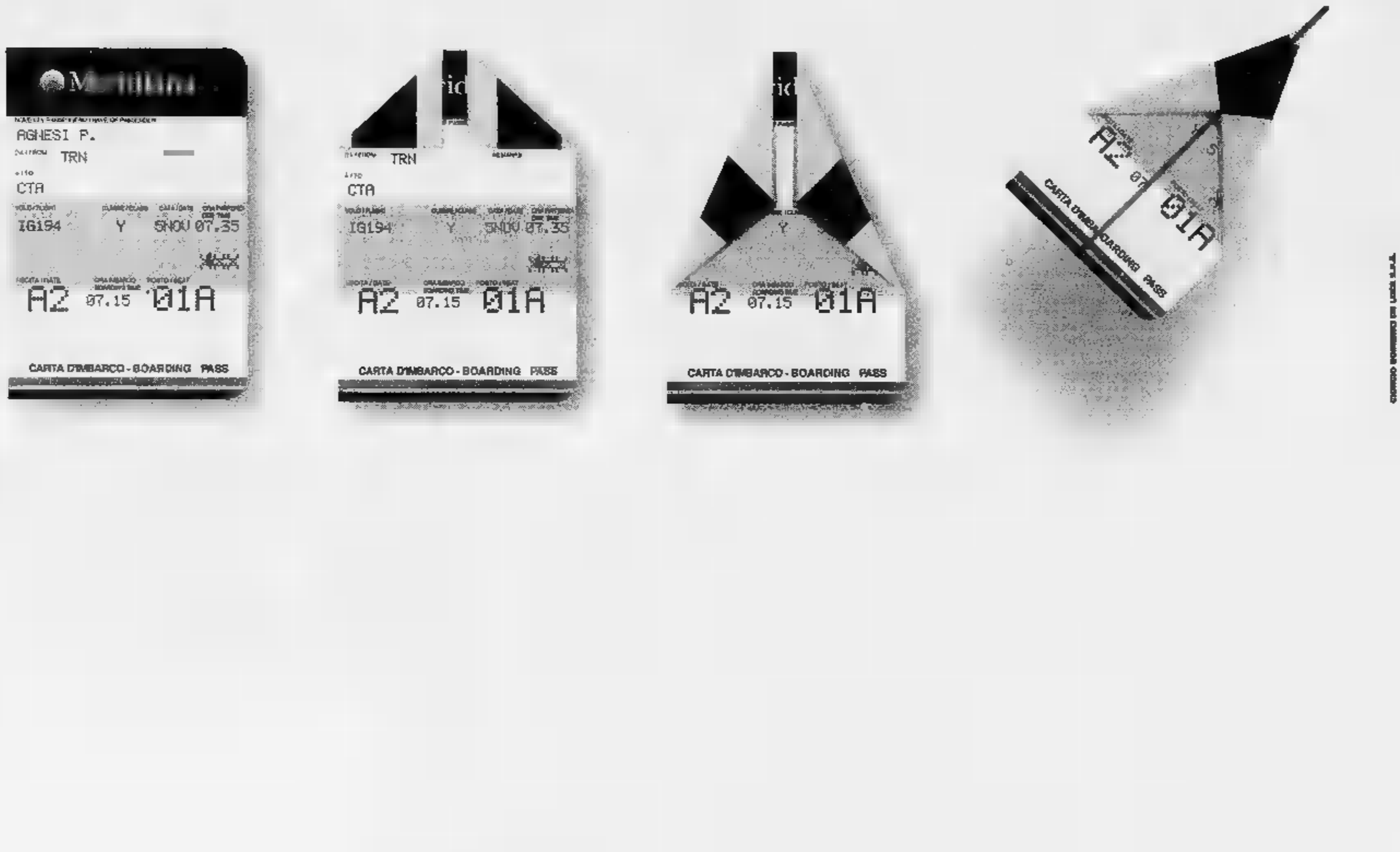
Nokia 8110 Gsm.
Tutti gli altri, sorpassati
in curva.

NOKIA 8110 Il telefono dalla forma naturale.

È iniziata l'era delle forme intelligenti. Nasce il Nokia 8110, il telefono dal design rivoluzionario che si adatta alla forma del vostro viso. E [illegible] la [illegible] linea è curva, la [illegible] tecnologia va dritta dritta verso il futuro.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Due nuovi voli no-stop Torino Catania, un nuovo volo no-stop Torino Palermo, raddoppio del collegamento Bologna Cagliari, raddoppio del collegamento Verona Catania e, in più, tariffe speciali su tutti i voli nazionali: ecco la carta d'imbarco per chi viaggia per dovere e per piacere.



*Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. I nuovi collegamenti Torino Catania e il nuovo collegamento Torino Palermo costano L.139.000 ■ dal lunedì al venerdì e L.99.000** il sabato e la domenica.(*) Tariffa applicabile dal 1° novembre al 19 dicembre 1996 dal lunedì al venerdì, salvo disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata. (**) Tariffa applicabile dal 1° novembre al 15 dicembre 1996 il sabato ■ la domenica, salvo disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata. Le tariffe ▬ soggette ■ restrizioni e penali in ▬ di modifiche e cancellazioni. Per ulteriori informazioni, Vi invitiamo a contattare il vostro agente di viaggio di fiducia che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli ■ sulle tariffe Meridiana.*

Your Private Airline. Meridiana

IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio Bologna 21.100-21.400; Carro 2000; Eurosviluppo Spa 12; Electrolux 76.100; Ki Italia 1200; Zucchini 11.100-11.200; Obbligazioni San Paolo Brescia 98.
[redacted] Gemina 37-38; Eurosviluppo 2-3; Unipol 465-520; Unipol Priv. 320-350.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 585,16 (+0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1811,18 (+0,05%); Francoforte (Dax) 2678,43 (-0,78%); Hong Kong (Hang Seng) 12473,56 (-0,15%); Londra (Ft-se100) 3999,40 (-0,71%); Madrid (Generale) 383,41 (+0,43%); Parigi (Cac 40) 2151,62 (+0,12%); Sidney (Generale) 2377,60 (+1,31%); Tokyo (Nikkei) 21003,49 (-0,37%); Zurigo (Swiss Market) 3753,10 (+0,27%); New York (Dow Jones) 5.991 (-0,72%).

OBBLIGAZIONI DEL 24-10-96

Titoli	Milano
ENEL 84/93 ind. 4	118
Enel 85/00 ind. II	107,85
Enel 86/01 IND	108,15
Enel 86/00 ind. II	106,25
Enel 89/97 ind. II	107,70
Enel 90/98 ind. I	107,90
Enel 91/01 ind. I	107,50
Enel 91/02 ind. II	106,40
Enel 92/00 ind	110
Enel 93/01 ind. I	105,60
Enel 8,40% 93/03	106
Enel 93/03 T.V	105,50
I.R.I. 91/01 T.V. I	102,55
I.R.I. 91/01 T.V. II	102,35
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,60
CASSA D.P. 94/01 TV	101,30
[redacted]	101,14
CCCP 8% 1975/2005	101
CCCP 9% 1976/2006	103,50
CCCP Autost. 6% 85/001	n.r.
CCCP Autost. 7% 75/00	101
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	103,20
AZ.FF.SS. 85/00 ind II	118,00
AZ.FF.SS. 86/96 T.V	99,90
AZ.FF.SS. 89/99 T.V.	102,70
AZ.FF.SS. 90/01 T.V	100,50
AZ.FF.SS. 13% 90/00	107,85
AZ.FF.SS. 92/00 ind	104,40
AZ.FF.SS. 94/02 TV	101,65
AZ.FF.SS. 6,50% 94/04	100,45
AZ.FF.SS. 94/04 ind	103,85
AZ.FF.SS. 98/01 TV	101,10
Mcb. 85/00 ind	114
S. Paolo c.l. 5%	n.r.
S. Paolo c.l. 6%	99,50
S. Paolo c.l. 6% Conv.	99,10
[redacted]	98
S. Paolo o.p. 6%	[redacted]

Titoli	Milano
[redacted] 94/04 TV	100,76
Mediob. 96/04 p.c.	47,50
Mediobanca IND 92/00	100,95
[redacted]	97,35
[redacted]	
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	101,19
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50
Banca Pop. Brescia 6%	124,75
Banca Pop. Milano 9%	147,55
CIR 8% 94/00	87,45
Cred. Fond. [redacted]	94,70
Mediob.-Alleanza 4% 03/99	163,41
Med. FF Ord 7% 88/97	98,10
Mediob. Falconb. 5% 03/98	97,18
Mediob. SIO 5%	95,20
Mediob. Unicem 4,50% CV	96,87
[redacted] Unicem 5,50% CV	97,76
Olivetti 7,50%	98,07
Pirelli S.p.A. 9% CV	100,80
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	98,62
BOT 14/2/97	98,11
BOT 14/3/97	97,64
BOT 15/4/97	97,08
BOT 15/5/97	96,58
BOT 14/6/97	96,10
BOT 15/7/97	95,57
BOT 14/8/97	95,27
BOT 15/9/97	94,78
CCT 1/1/96	99,81
CCT 1/12/96	100,15
CCT 1/1/97	[redacted]
CCT 1/2/97	100,54
CCT 1/2/99	100,75
CCT 1/3/97	100,73
CCT 1/4/97	[redacted]
CCT 1/5/97	101,55
CCT 1/6/97	101,15
CCT 1/7/97	[redacted]

Titoli	[redacted]
CCT 1/6/97	[redacted]
CCT 1/6/97	101,28
CCT 1/3/98	100,96
CCT 1/4/98	101,21
CCT 1/5/98	101,32
CCT 1/6/98	101,15
CCT 1/7/98	101,19
CCT 1/8/98	101,27
CCT 1/9/98	101,27
CCT 1/10/98	101,42
CCT 1/11/98	101,45
CCT 1/12/98	101,30
CCT 1/1/99	101,38
CCT 1/2/99	101,44
CCT 1/3/99	101,40
CCT 1/4/99	101,64
CCT 1/5/99	101,73
CCT 1/6/99	101,69
CCT 1/8/99	101,53
CCT 1/11/99	101,84
CCT 1/1/00	101,87
CCT 1/2/00	101,85
CCT 1/3/00	101,82
CCT 1/5/00	102,24
CCT 1/6/00	102,25
CCT 1/8/00	102,34
CCT 1/10/00	101,30
CCT 1/1/01	101,07
CCT 1/4/01	101,23
CCT 1/5/01	101,16
CCT 1/6/01	101,29
CCT 1/7/01	100,73
CCT 1/2/02	100,85
CCT 1/4/02	100,92
CCT 1/6/02	100,74
CCT 1/8/02	100,58
CCT 1/10/02	100,86
CCT 1/11/02	100,74

Titoli	Milano
CCT 1/10/97	100,42
CCT 1/3/03	100,40
CCT 1/4/03	101,01
CCT 1/5/03	100,40
CCT 1/7/03	100,10
CCT 1/9/03	101,16
CTZ 28/2/97	98,53
CTZ 28/4/97	98,37
CTZ 30/06/97	96,60
CTZ 29/08/97	95,84
CTZ 31/10/97	94,88
CTZ 30/12/97	91,21
CTZ 28/2/98	90,82
CTZ 30/4/98	89,78
CTZ 30/6/98	88,66
CTZ 31/8/98	88,14
BTP 12% 1/11/96	99,40
BTP 8,50% 1/1/97	100,06
BTP 10% 1/1/97	100,07
BTP 8,50% 1/4/97	100,55
BTP 12% 1/5/97	101,57
BTP 12,50% 1/6/97 e. 90	101,95
BTP 12,50% 1/6/97	102,45
BTP 12,50% 1/7/97	104,17
BTP 12% 1/7/98	104,67
BTP 12,50% 1/1/98	105
BTP 11,50% 1/2/98	104,98
BTP 12,50% 1/3/98	106,59
BTP 10,50% 15/4/98	104,26
BTP 11% 1/4/98	105,40
BTP 12% 22/6/98	108,01
BTP 10,50% 15/7/98	108,12
BTP 10% 1/8/98	104,63
BTP [redacted]	107,85
BTP 9% 1/10/98	102,34
BTP 10,50% 1/11/98	106,01
BTP 8,50% 1/1/99	102,75
[redacted]	109,17
BTP 8,50% 1/2/99	[redacted]

Titoli	Milano
BTP 4,50% 1/4/99	100,90
BTP 12% 18/5/99	110,40
BTP 8,25% 1/7/99	102,96
BTP 8,50% 1/8/99	102,89
BTP 7,50% 1/10/99	101,54
BTP 9,50% 1/12/99	105,75
BTP 10,50% 1/4/00	109,12
BTP 10,50% 15/7/00	109,82
BTP 10,50% 1/11/00	110,27
BTP 9,50% 1/2/01	107,75
BTP 12,50% 1/3/01	117,40
BTP 8,25% 1/2/01	103,43
BTP 12% 1/6/01	116,07
BTP 7,75% 15/6/01	100,69
[redacted] 12% 1/1/02	117,56
BTP 12% 1/5/02	116,36
BTP 12% 1/6/02	116,65
BTP 12% 1/1/03	116,43
BTP 11,50% 1/3/03	117,50
BTP 11% 1/6/03	115,30
BTP 10% 1/8/03	110,25
BTP 8% 1/10/03	105,37
BTP 8,50% 1/1/04	102,77
BTP 8,50% 1/4/04	102,89
BTP 8,50% 1/8/04	102,70
BTP 9,50% 1/2/05	106,01
BTP 10,50% 1/4/05	114,16
BTP 10,50% 1/9/05	114,48
BTP 9,50% 1/2/06	108,80
BTP 8,75% 1/7/06	105
BTP 9% 1/11/23	105,32
CTO 12,50% 20/1/98	99,63
CTO 10,75% 1/12/98	n.r.
CTO 12,50% 18/1/97	100,51
CTO 12,50% 17/4/97	101,80
CTO 12% 19/4/97	102,38
CTO 12% 19/5/97	103,88
CTO 12% 20/1/98	105,28
CTO 12% 19/5/98	106,85

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano [redacted]
Dollaro Usa	1530,25	1527,57
[redacted]	1027,01	1024,43
[redacted]	1005,16	[redacted]
Franco [redacted]	297,79	[redacted]
Sterlina	2436,05	2442,15
Fiorino olandese	896,00	896,94
Franco belga	49,789	49,730
Peseta spagnola	11,932	11,911
Corona danese	262,22	261,97
Lira irlandese	2461,31	2466,72
Dracma	6,419	6,409
Escudo portoghese	9,963	9,943
Dollaro canadese	1136,35	1134,56
Yen	13,573	13,546
Franco svizzero	1216,87	1220,58
Scellino austriaco	142,87	142,71
Corona norvegese	237,80	236,54
Corona svedese	232,40	232,58
Marco finlandese	334,85	334,52
Dollaro australiano	1217,82	1214,42

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Cab	7,850	8,000
T/N	7,750	7,875
S/N	7,750	7,875
1 Settim.	7,750	7,875
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
3 mesi	7,750	7,875
6 mesi	7,500	7,625
9 mesi	7,375	7,500
12 mesi	7,375	7,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18695	-0,50
Banca Pop. Crema	59550	0,00
Banca Pop. Cremona	9610	0,93
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	1[redacted]	0,00
Banca Pop. Intra	10900	0,00
[redacted]	10800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7750	-0,64
Banca Pop. Siracusa	14450	-0,34
Banca Pop. Novara	8350	-0,31
Banca Pop. Sondrio	25800	0,00
Banca Prov. Napoli	2900	-0,34
Terme di Bognanco	—	—
Cal[redacted]	320	0,00
Italiana Ass.	14500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
[redacted]	7000	0,00
Fi[redacted]	2500	0,00
Zerowatt	—	—
Oberrana	[redacted]	1,92
Ferrovie Nord Milano	820	-4,65
Ifis priv	780	6,84
Broggi Izar	—	—
N Edilcar	—	—
N Edilcar risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi venditori in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	24-10-1996	23-10-1996
Londra	[redacted]	383,50
Zurigo	[redacted]	383,50
Parigi	383,80	383,50
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	[redacted]	18805,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
A Acq De Fer. o.	4750	[redacted]	4240	[redacted]	1050
Acq De Ferrari	1886	+6	1800	[redacted]	n.r.
Acq Nicolay	[redacted]	—	5750	[redacted]	n.r.
Acqua Marcia	478	-	478	550	n.r.
Aedes	8450	[redacted]	6450	9832	n.r.
Aedes risp	3388	+118	3208	4580	n.r.
Alitalia cat. A	488	—	458	822	20000
Alitalia priv	227	—	227	433	n.r.
Alitalia risp. n.c.	410	—	371	611	n.r.
Alleanza Ass	11320	-8	10365	15608	10000
Alleanza Ass. risp	8201	-40	7933	11441	21500
Allianz Sub	9700	-19	8535	12100	n.r.
Ansaldo	1484	+4	1353	7644	19200
Assitalia	4898	-31	4521	7573	2000
Attiv. Immobiliari	1493	+5	1488	1980	17500
Ausilia	2040	+40	2450	5009	n.r.
Autogrill	1586	+2	1503	2035	107500
Autostrada To-Mi	9175	—	[redacted]	10580	1500
Autostrade Pr.pr.	2305	+9	1567	2786	255000
Avir Finanziaria	13244	—	9862	13521	5000
B Bastogi Irbs	42	-1	42	84	860000
B.ca Agr. Mantovano	11350	—	10824	12507	15000
B.A. Mantovana w.01	345	-6	345	497	30000
Banca A. Milanese	10500	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10500	+333	9387	11033	3000
Banca Carige	10770	+16	10200	10990	20500
B. Comm. Ital. ord	2770	-16	2717	3728	5958000
B. Comm. It. r.n.c.	2802	-4	2795	3541	49000
Banca di Legnano	5597	+101	5050	6128	48000
Banca di Roma	1357	-23	1063	1785	1218000
Banca di Roma w. B	33	—	33	186	248000
B.ca Fideuram	3267	-18	1782	3354	900000
B.ca Naz. Lavoro r.p	11840	-44	10732	13178	158500
B.P. Berg.-C. Vares.	24320	-247	21886	25649	132000
B.P. Berg. w. 2000	484	—	436	558	160000
B.ca Pop. Brescia	8059	+11	4620	8652	28000
B.ca Pop. Milano	7563	-79	6172	8017	498000
B.ca Pop. Spoleto	10337	-30	9999	11300	1500
B.ca S. Paolo Bs	3314	+3	3271	4107	68000
Banco Desio	2536	-11	2395	2909	30000
Bna ord	681	+3	642	1139	92500
Bna priv.	395	—	379	621	27500
Bna risp.	479	-5	413	680	720000
Banca Toscana	2528	-18	2600	3150	47500
B. Ambroveneto o.	3146	+57	3017	4854	268000
B. Ambroveneto r.	2319	+23	2077	2518	319000
Banca di Chiavari	2369	+20	2348	3163	62500
Banco Napoli ord.	sosp.	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	534	+34	318	579	768875
B.co Sardegna risp.	9514	+22	8605	12323	22500
Bassetti	4950	—	4875	6800	2000
Bayer	57000	—	48900	575000	250
Benetton	18482	+20	15862	21004	250500
Berto-Lamet	3840	—	3700	4844	18000
Bassi Bartolom.	7350	—	6400	9600	1000
Bonifiche Ferrar.	12080	—	11600	14100	n.r.
Brembo	18814	+85	14816	22001	85000
Brioschi	150	—	146	281	n.r.
Breggi Izar w. 97	40	—	35	138	18000
Bulgari	27171	-877	17298	28821	85000
C Caltaro ord.	1451	—	1243	2126	276000
Caltaro risp.	1380	—	1375	2115	5000
Calcestruzzi	2426	+175	2253	5812	13000
Calp	5225	-365	5226	6791	82000
Caltagirone ord.	954	+7	947	1458	40000
Caltagirone risp.	980	—	843	1180	n.r.
Cantoni	2050	—	1653	2320	7500
Cartaria	6705	-45	4153	6394	34000
Cem	3150	—	3690	3817	7500
Cantoni Coton	1700	—	1601	2650	n.r.
Cantoni C. risp.	1985	—	1877	2530	n.r.
Cart. Burgo ord.	7750	+147	6614	9536	74000
Cart. Burgo priv	9250	-910	9250	11845	2000
Cart. Burgo risp.	7250	—	7050	10000	1900
Cementir	872	+7	865	1562	465000
Cement. Augusta	[redacted]	—	2283	2915	5000
[redacted]	5400	—	4200	5400	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	[redacted]	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3620	—	2910	5861	n.r.
Cement. Siciliane	4350	—	2825	8585	[redacted]
Centen. & Zinelli	98	+2	95	1,2	350000
[redacted]	[redacted]	-1	1717	[redacted]	162500
Cigahotels	518	+5	513	[redacted]	[redacted]
Cigahotels risp	558	—	558	978	30000
Cir ord.	684	+55	591	1409	[redacted]
Cir risp. nc	325	+24	278	558	1012500

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
Cmi	[redacted]	-8	465	768	29000
Cmi w. 2000	77	—	68	160	160000
Cofide	604	+3	369	631	4710000
Cofide risp	267	+8	205	415	190000
Comau	1791	-9	1744	2231	15000
Commerzbank	33800	-1467	30873	388000	1000
Compart ord	509	-8	488	1051	1732500
Compart risp.	447	+4	379	647	150000
Compart w. ord.	32	+1	30	56	350000
Compart w. ord. 96/1	82	-1	82	299	50000
Compart w. ord. 96/2	72	+1	71	258	10000
Cond. Acq. Torino	4180	—	4840	8265	n.r.
Costa Crociere	3295	-98	1873	3854	307500
Costa Croc. r.n.c.	1536	-23	1257	1855	165000
Costa Croc. w. 99	167	-4	113	219	665000
Credito Agr. Bresc.	10129	+33	9589	10894	49500
Cr. Bergamasco	19080	-68	17307	21148	18000
Credito Fondiario	1097	-32	1927	2332	77000
Credito Italiano	1588	-32	1606	2024	2430000
Credito Ital. risp.	1251	-4	1251	1686	67500
Credito Ital. w. 97	217	-2	217	430	2500000
Credito Valtellinese	12499	-12	12182	14115	66500
Cred. Valt. w. 97	1365	—	1350	2160	2000
Crespi	5097	-74	4272	8626	180000
Cucirini Cantoni	1290	—	1265	1600	5000
D Dalmine	377	—	357	417	250000
Danieli & C.	9327	+217	8644	12101	43800
Danieli & C. risp.	4903	+58	4142	6291	78000
Danieli w.	638	+9	550	1581	32000
Del Favero	sosp.	—	600	609	[redacted]
E Edison ord	9296	-38	6792	9596	1080000
Ed. La Repubblica	2100	-70	1420	2683	5000
Editoriale Monti	500	—	497	580	10000
Eni	7357	-41	5521	7877	7049000
Ericsson	17422	+253	14877	22117	9000
Eridania Beghin-Say	236294	-1750	210333	278776	1800
Esaote Biomedica	5265	-82	[redacted]	6387	[redacted]
Euromobiliare	1500	+15	1350	1839	n.r.
Euromobiliare risp.	1408	+75	1325	1772	2500
F Faema	n.r.	—	2500	[redacted]	[redacted]
Falck	5261	-140	3261	6807	22500
Falck risp.	5069	-140	3700	6249	2500
Fiar	4800	-26	4690	5492	5000
Fiat ord	4217	+18	3868	[redacted]	5934000
Fiat priv	2252	+43	2002	3183	3579000
Fiat risp	2254	+54	2004	3104	7225000
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp.	—	615	615	n.r.
Finarte	640	+7	641	1249	35600
Finarte priv	240	-3	188	568	25000
Finarte r.n.c.	400	—	291	608	70500
Finauto	1076	+26	1050	1450	5000
Fincasa 44 ord	173	+14	90	379	510000
Finmeccanica ord	[redacted]	+5	556	909	85000
Finmeccanica risp	502	-15	502	858	20000
Finmeccanica w	50	—	48	144	n.r.
Fitre	sosp.	—	121	121	n.r.
Fitre risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	110	—	110	509	n.r.
Franco Tosi	8978	—	8654	12563	1500
Franco Tosi w.	87	—	86	306	n.r.
G Gabetti	1000	—	853	1329	n.r.
Gemina	701	-2	556	759	7170000
Gemina r.n.c.	581	-11	498	649	620000
Generali	30950	-987	30956	40107	1351500
Generali w. '01	29301	-482	27878	36865	38500
Gewiss	17461	+86	16345	25414	37600
Gilardini ord.	116	—	101	383	29000
Gim ord	795	+15	779	1460	17500
Gim risp	1085	+25	992	1353	2500
Gim w. ord. 97	57	—	55	72	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi pr.	13437	+154	10770	17594	470500
Ifil ord.	4145	+21	3506	5438	933000
Ifil risp	2642	+29	1963	2827	932000
Ifil w. ord. 98	1610	+7	679	1633	[redacted]
Ifil w. ord. 99	1180	+16	815	1613	24000
Ifil w. risp. 99	587	-3	426	881	60000
Ima	5600	+78	5372	13380	42000
Ima spa	12650	-72	5847	13017	622250
Immob. Metanopoli	1019	+15	971	[redacted]	79800
Impregilo ord.	1158	[redacted]	1159	1664	170000
[redacted]	[redacted]	+24	[redacted]	1413	[redacted]
Impregilo w. ord. 98	408	-8	362	658	[redacted]
Impregilo w. ord. 97	[redacted]	-16	268	679	245000
Impregilo w. ord. 01	402	+3	351	807	125000

Azioni	[redacted]	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
Ina	2085	-32	2015	2404	4398000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	27583	-939	21000	28800	2750
Intermobiliare	2500	—	2300	2519	10000
Ipi	5340	-25	5035	7850	15000
Isefi	245	—	245	555	30000
Italcementi ord.	8450	+40	8219	13051	262500
Italcementi risp.	3800	+20	3454	5559	309500
Italcementi w. ord.	15	—	8	364	4055000
Italcementi w. risp.	508	-8	419	1166	66000
Italfondiario	30600	—	29600	31000	n.r.
Italgas	5704	-3	4459	5960	812000
Italmobiliare	18252	-164	18252	28246	23750
Italmobiliare risp.	9353	-9	9127	15051	9750
Italmobiliare w. ord.	116	—	97	1180	30000
J Jolly Hotels ord	6000	-60	5250	6050	1000
Jolly Hotels risp	8000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso Spa	3960	-102	2755	4408	35000
La Doria	5892	-114	4526	7484	24000
La Fondiaria Ass. Ord	5541	-7	5518	8294	274500
La Fondiaria r.n.c.	2758	-32	2758	3748	27500
La Gaiana	3300	—	2800	3880	n.r.
La Previdente	7014	-33	7014	10956	66000
Linificio ord.	414	+16	382	678	25000
Linificio risp.	354	+4	301	663	188000
M [illegible]	2390	+10	2200	2862	25000
Magona	[redacted]	+133	2850	8803	4000
Magneti Marelli ord.	1548	-17	1549	2587	218000
Magneti Marelli risp	1310	+30	1235	1954	32500
[redacted]	[redacted]	-48	322	420	14000
Marangoni	4700	-150	4700	6770	14000
Marzotto	8361	-170	8381	11421	24000
Marzotto risp	8380	—	8300	17030	n.r.
Marzotto risp. nc	5600	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7367	-18	6665	7662	1303000
Mediobanca	8214	+42	7908	11741	478500
[redacted]	15480	-238	14684	16821	212000
[redacted]	2717	+27	2557	3900	10000
Merloni risp.	989	+30	947	1643	50000
Milano ass. ord.	3416	-27	3208	5732	46000
Milano ass. risp.	2319	+11	2068	2889	16000
Mittel	1387	-22	1072	1586	70000
Montedison	11215	+8	10236	14289	117500
[redacted]	6090	—	5250	6900	n.r.
Montedison ord.	1012	+4	795	1114	9398000
Montedison risp. cv	1050	+35	986	1280	5000
Montedison risp. n.c.	841	+10	687	940	433000
Montedison w. 94/97	[redacted]	—	26	128	25520000
Montefibre	725	-4	718	1200	95000
Montefibre risp.	646	+21	626	931	79000
Montefibre w. risp. 97	16	—	16	30	1075000
N Nai	156	-17	155	259	46000
Necchi ord	869	—	861	950	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	802	1580	n.r.
Olivetti ord	461	+12	443	1780	17216000
Olivetti priv	734	-50	734	1590	12500
Olivetti risp. nc	569	+11	472	815	55000
P Pagnossin	5535	+29	5506	9252	12000
Parmalat Fin.	2261	+3	1356	2282	2120000
Parmalat w. ord. 98	1261	+4	569	1286	405000
Parmalat w. ord. 03	1161	+17	713	1161	245000
Perlier	250	-6	250	366	20000
Pininfarina ord.	12700	+100	12502	17311	2000
Pininfarina risp.	13050	—	13050	16000	n.r.
Pirelli SpA	[redacted]	-93	1983	2698	4320000
Pirelli SpA r.nc	1785	—	1514	2062	210000
Pirelli & C. ord.	[redacted]	—	1536	2318	442500
Pirelli & C. risp.	1380	—	1235	1822	40000
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	286	—	284	664	728000
[redacted]	1626	-45	1282	[redacted]	7500
Premuda risp.	1315	—	[redacted]	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	438	n.r.
Raggio Sole r.	sosp.	—	80	159	n.r.
Ras ord	14426	—	12500	18480	458750
Ras risp.	7475	—	6516	9800	301750
Ras ord. 97 warrant	4444	+43	3072	7582	355000
Ras nc 97 warrant	1798	+7	1258	3364	132500
Ratti	2786	-29	2791	3522	20000
Recordati ord.	9390	-10	8700	19844	5000
Recordati risp. nc	4709	-75	4580	8637	22000
Rejna ord	10009	—	10000	12000	n.r.
Rejna risp.	40540	—	40540	41340	n.r.
Reno De Medici	1433	-11	1423	1920	285000
Rinascente ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rinascente priv.	2942	+19	2923	4432	17000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
Rinascente risp	3222	+45	3177	4845	10000
Rinascente w. ord.	689	-1	682	1337	130000
Rinascente w. risp.	154	—	154	328	56000
Risan. Napoli risp.	9450	—	9100	11450	1000
Risan. Napoli ord	17100	-100	15000	22250	1800
Riva Finanziaria	6078	-72	4480	6881	9000
Rodriquez	930	—	930	1250	n.r.
Roland Europe	4742	+28	4636	6499	20000
Rolo Banca 1473	14693	-108	9717	15138	173000
S Saes-Getters o.	27125	-264	26700	43511	8500
Saes-Getters priv	23000	—	15360	25175	n.r.
Saes-Getters risp.	20075	+100	19600	33237	8800
Saffa ord	1884	—	1884	4117	42500
Saffa risp. port	2400	—	2400	4185	n.r.
Saffa risp. nc	875	+9	863	1806	17500
Saila ord	26576	-375	19084	39956	103000
Saila risp	23500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	12606	+7	11606	19117	53000
Sai risp	4950	+56	4849	7376	86500
Saiag ord.	5892	-105	4680	7897	10000
Saiag risp	2900	—	2130	3491	n.r.
Saipem	7698	—	3486	7877	170000
Saipem risp	3460	-41	2910	3590	n.r.
San Paolo	9731	-93	8400	10549	451500
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp.	—	79	190	n.r.
Sasib ord	4772	-60	4652	6997	160000
Sasib r.nc	2702	-43	2425	4019	173000
Sasib w. ord 97 *	203	-16	172	478	2000
Sasib w. risp. 97	75	—	[redacted]	294	4000
Savona del Bene	2049	-31	1921	4050	58000
Schiapparelli	88	-5	88	232	200000
Sci	68	-12	68	315	378000
Serfi	7420	+14	5409	8347	1000
Simint ord.	4290	-10	1700	6341	n.r.
Simint priv	1275	—	1809	1275	5000
Sirti	9279	+11	8823	10851	156500
[redacted]	516	+1	489	767	187250
Smi risp.	770	-7	546	838	140000
Smi w. ord 97	18	—	15	27	98050
Smurfit Sisa	1060	-27	1060	1750	23000
Snia Bpd ord.	1158	-19	1133	2035	695000
Snia Bpd risp	1115	-85	1115	1920	3000
Snia risp. nc	880	+6	814	1127	155000
Snia fibre	422	+8	400	761	115000
Sogefi	2949	+27	2891	3762	27500
Sopaf ord	1674	-5	1631	2010	68000
Sopaf risp	1125	-11	1125	1494	95000
Sopaf w ord 97	8	—	8	58	125000
Sopaf w risp	11	—	10	81	75000
Sondel	2904	-35	1904	3048	55000
Sorin Biomedica	4521	-47	3752	4670	32500
Standa ord	11972	-12	11510	23580	2750
Standa risp.	3803	+3	2557	5080	4500
Stayer	1308	-20	1010	2595	32000
Stefanel	1115	-26	1115	2380	112500
Stefanel w	261	+10	233	674	12500
Stet ord	5396	-50	4295	5784	7977500
Stet risp.	4162	-28	3085	4455	3435000
T Tecnost	3069	-43	2434	3563	57500
Telecarrro	928	-25	904	1294	98000
Telecarrro r.nc	797	+1	459	856	250000
Teleco Cav.	3900	—	3750	5050	n.r.
Teleco Cavi r.n.c.	3258	-17	3041	3837	[redacted]
Telecom ord.	3541	+21	2384	3532	8702500
Telecom risp.	2977	+23	1854	2987	2297500
Telecom It. Mob. ord	3181	-79	2610	[redacted]	[redacted]
Telecom It. Mob. r.	1799	-11	1614	2191	3255000
Terme Acqui r.n.c.	442	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	940	—	900	1040	n.r.
Tramontano	1361	+61	1300	1361	n.r.
Toro ass. ord.	19963	+324	15919	23006	110000
Toro ass. priv	7942	+160	6373	10474	67000
Toro ass. risp.	7777	+58	5846	10220	132500
Trenno	2980	-20	2805	3178	10000
U Unicem	9987	+95	8658	12117	8600
Unicem risp	3900	+21	3858	5465	38000
Unipol ord	4834	-8	4557	6095	46000
Unipol priv.	2777	+35	2594	4475	395000
V Vianini Industria	750	—	682	858	n.r.
Vianini Lavori	2483	-12	2297	3536	40000
Vittoria Ass.	4928	+82	4850	7342	11000
Volkswagen	[redacted]	—	503050	505000	n.r.
W Westinghouse	[redacted]	—	2400	3500	n.r.
Z Zignago	7670	-147	7067	[redacted]	[redacted]
Zucchi	6750	—	[redacted]	4000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	—	2900	4100	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	23-10	22-10
Adriatic Bond	20900	20898
Adriatic Americ.	21880	21838
Adriatic Europ.	20717	20788
Adriatic Far East	11950	11915
Adriatic Global	19279	19326
Adriatic Multi Fund	17347	17376
Agrifutura	22390	22350
Alleanza Obblig	10596	10606
Alto Obblig	10850	10892
Alto Bilanciato	10633	10654
Alto Azionario	10536	10589
America 2000	N.P.	10710
Amerigo Vespucci	N.P.	13741
Arca Az. America	21487	21586
Arca Az. America $	1401	1405
Arca BB Br. Term.	11958	11953
Arca Az. Europa	13780	13858
Arca Az. Eur. Ecu	7,13	7,13
Arca Az. Far East	11221	11312
Arca Az. F. E. Yen	839,31	833,37
Arca Az. Italia	18854	18104
Arca BB	34170	34256
Arca Bond	14851	14871
Arca B. Dol. (Lire)	10517	10537
Arca Bond Dollari	6,86	6,86
Arca Bond Ecu (Lire)	10451	10438
Arca Bond Ecu	5,43	5,44
Arca Bond Yen (Lire)	9950	9994
Arca Bond Yen	737,27	736,73
Arca MM	18880	18883
Arca RR	13341	13331
[redacted]	18415	18484
Arca Venture	18420	18624
Aristotele	18834	18915
Armonia	16378	16374
Aureo	27104	27300
Aureo Bond	11821	11827
Aureo Gestioni	13779	13790
Aureo Global	14296	14292
Aureo Multiw.	10363	10463
Aureo Prev.	18294	18329
Aureo Ren.	23579	23579
Azimut	20806	21080
Azimut America	12932	12950
Azimut Borse Int.	13709	13747
Azimut Europa	11878	11880
Azimut Fixed Rate	11810	11795
Azimut Floating Rate	10885	10876
Azimut Garanzia	17487	17484
Azimut Gar. Val	9726	9657
Azimut glob. cresc.	14297	14340
Azimut glob. red.	10130	10167
Azimut Pacifico	11104	11136
Azimut Rendita Int.	11446	11430
Azimut Solidarietà	10771	10767
Azimut Trend	15032	15075
Azimut Trend Em.	9860	9841
Az[redacted]	11147	11159
Azimut Trend Value	10250	10254
Azimut [redacted]	10973	10958
Azzurro	27373	27490
B.N. Capitalfondo	10394	10365
B.N. Cash Fondo	16886	16884
B.N. Mondialfondo	16108	16152
B.N. Multifondo	11554	11569
B.N. Rendifondo	12315	12300
B.N. Sicurvita	18161	18248
B.N. Sofibond	10161	10182
BPB Rembrandt	10148	10150
BPB Rubens	11553	11560
BPB Tiepolo	11299	11292
BPB Tiziano	13054	13151
Capitalcredit	18764	18748
Capitall	23744	23811
Capitalgest	22542	22634
Capitalgest az.	16829	15138
Capitalgest bil.	13164	13173
Capitalgest Moneta	14363	14254
Capitalgest rend	14442	14429
Capitalrisp	17327	17348
Carifondo Ala	14424	14404
Carifondo Ariete	18081	18037
Carifondo Atlante	19014	18086
Carifondo Bond	12781	12780
Carifondo Cari. Obbl.	10912	10949
Carif. Dol. Obbl. ($)	5,88	5,89
Carif. Magna Grecia	12891	12871
Carif. Marche Obbl	9740	9677
Carif. Mar. Obbl (DM)	9,70	9,69
Carifondo Carige m.	15059	15042
Carifondo Delta	21406	21395
Carifondo Libra	22227	22019
Carifondo Liquidità	17086	17087
[redacted] ge.	20372	20360
Carifondo P.E.	9823	9890
Carimonte Az. it	11503	11600
Carimonte Mon.	11545	11540
Cimpio Blue Chips	12272	12313
Cimpio Strong Curr.	10682	10650
Centrale America	14087	14052
Centr. America ($)	11,00	11,00
Centrale Bond A. ($)	10,56	10,55
Centr. Bond G. (DM)	10,86	10,88
Centrale Capital	26752	26517
Centrale Cash	11958	11951
Centr. Conto Corr.	15897	15861
Centr. Em. Asia ($)	8,13	8,11
Centr. Em. Asia	12430	12419
Centr. Giappone	10063	10037
Centr. Giappone (Yen)	764,81	769,77
Centr. Europa	22782	22741
Centr. Europa (Ecu)	11,84	11,86
Centrale Globale	21945	21725
Centr. G7 Blue Ch.	12256	12289
Centrale Italia	11537	11425
Centrale Money	16932	16896
Centrale Reddito	28225	28215
Centr. Cash M. (DM)	10,58	10,58
Centrale Cash D ($)	10,74	10,74
Centr. Tasso Fisso	10017	10022
Cisalpino Azionario	13483	13494
Cisalpino Bilan.	19466	19562
Cisalpino Cash	12294	12291
Cisalpino Cedola	10443	10432
Cisalpino Indice	10448	10442
Cisalpino redd.	17477	17459
Clam Azioni Italia	9526	9576
Clam Azioni Estere	11091	11127
Clam Liquidità	11530	11525
Clam Obbl. Estere	11514	11501
Clam Obbl. Italia	11468	11475
Columbus Int. Bond	10256	10277
Columbus Int. Bond $	6,71	6,71
Comit Genesis	9386	9386
Comit Azioni	11099	11099
Comit Plus	10851	10851
Comit Reddito	10727	10727
Comm. Equity Fund	10153	10211
Consultinvest Az.	10074	10127
Consultinvest Red.	10142	10135
Coopinvest	12888	12890
Cr Trieste Obblig	10086	10083
Credis Globale	9805	9847
Credis Monetario Lire	10736	10730
Credis Obbl. Int.	10264	10302
Credis Trend	10147	10053
Cristoforo Colombo	N.P.	21466
Ducato Az. Int.	35985	36101
Ducato Az. Italia	10599	10786
Ducato Monetario	11918	11914
Ducato Red. Int.	11279	11285
Ducato Red. Italia	22061	22036
Energy Market F.F.	8744	8730
Epta Azioni Italia	11097	11168
Epta Bond	28045	28027

	23-10	22-10
Epta Capital	16473	16505
Epta Impresa	16944	16918
Epta Money	19485	19462
Epta International	16839	16869
Epta 92	15072	15074
Eugenio	10168	10183
Euro Cap. Fund	22391	22506
Euromob. Bond Fund	15762	15710
Euromob. Monetario	15348	15337
Euromob. Reddito	18331	18312
Euromob. Risk F.	22278	22470
Euromob. Strat. F.	18880	19020
Euromoney	N.P.	12569
Europa 2000	N.P.	13659
Ferdinando Magellano	N.P.	10274
Fideuram azione	17165	17231
Fideuram moneta	20697	20690
Fideuram Performan.	10921	10914
Fideuram Security	13716	13729
Finanza Romagest	16857	16831
Fondattivo	12790	12741
Fondersel	47895	48205
Fondersel America	14349	14335
Fondersel Cash	12314	12315
Fondersel Dollaro	10147	10180
Fondersel Europa	13873	13936
Fondersel Ind	8694	8663
Fondersel Int	16771	16746
Fondersel Italia	10555	10702
Fondersel Marco	9878	9917
Fondersel Oriente	11985	12034
Fondersel Red	17449	17434
Fondersel Serv	11270	11226
Fondici Alto Potenz.	13879	13864
Fondicri Int	23421	23512
Fondicri I	12148	12138
Fondicri Monetario	15168	15276
Fondo Ricerca	19618	19629
Fondicri Pr. B	14777	14773
Fondicri P. B. (Ecu)	7,68	7,70
Fondicri S.I	18800	18929
Fondimpiego	26079	26107
Fondinvest 1	13459	13443
Fondinvest 2	25260	25456
Fondinvest 3	16508	16537
Fondinvest Europa	17587	17745
Fondinvest Paesi E.	13841	13840
Fondinvest Servizi	25953	25950
Fondo Centrale	25448	25260
Fondo Genovese	9964	10122
Fondo Nuova C. M	11409	[redacted]
Fondo Trading	15944	15980
Fondoforte	15222	15193
Galileo	13249	13344
Galileo Inter	15642	15772
Genercomit	31346	31467
Genercomit Az. It.	10420	13454
Genercomit Br. Ter.	9221	9215
Genercomit cap.	10143	10000
Genercomit esa	23134	23131
Genercomit int	27731	27790
Genercomit nor	26475	26408
Genercomit mon.	17351	17349
Genercomit r.	11963	11965
Genercomit Eur	18823	18784
Genercomit Eur Ecu	5,63	5,62
Genercomit Am	8653	8642
Genercomit Am $	6,41	6,41
Genercomit Pacifico	9806	9707
Genercomit Europa	10256	10276
Genercomit D. Est	10134	10105
Geode	14390	14479
Geode Riserve Rat.	5153	5136
Geode Paesi Emerg.	10677	10692
Gepocapital	15714	15606
Geporend	10952	10953
Gepoinvest	11181	11245
Gepoflex	11235	11254
Geporeinvest	14279	14310
Gestiras America	10728	10753
Gestiras Europa	10975	10937
Gestiras Investim.	16729	16770
Gestiras Italia	11537	11432
Gestiras Pacifico	9713	9765
Gestiras Monetario	16171	16115
Gestiras Innovazione	12014	12026
Gestiras Risparmio	9997	9966
Gestiras Reserve	10552	10542
Gestielle America	10943	10950
Gestielle az	19579	19732
Gestielle [redacted]	13515	13646
Gestiras Cash M.	11469	11456
Gestiras europ.	13874	13484
Gestielle Far East	9374	9410
Gestielle Int.	19885	19874
Gestielle Globale	15176	15198
Gestielle mon.	18519	18210
Gestielle Prima	18014	18121
Gestielle Pri	11494	11545
Gestielle A	10505	10555
Gestielle B	19806	19871
Gestielle I	13630	13680
Gestielle M	13468	13489
Gestielle America	10564	10538
Gestielle B	13758	13748
Gestielle Emerg. Mark.	9989	10029
Gestielle Europa	11126	11122
Gestielle Far East	10043	10033
Gestielle Liquidità	17787	17785
Gestielle BT Asia	10214	10203
Gestielle BT Oce.	10015	10013
Gestielle BT Em. M.	10012	10011
Gestif. Az. Internaz.	11520	11557
Gestif. Az. Italia	4563	4570
Gestif. Obb. int.	10217	10248
Gestnord Monetario	13785	13779
Gesticred	39745	35712
Gestiras Coupon	12594	12587
Gestivita	11379	11328
Gestnord Ambiente	11956	11126
Gestnord America $	11,92	11,87
Gestnord Am. (Lire)	18157	18125
Gestnord Banking	10977	11223
Gestnord Europa	13241	13234
Gestnord E. (DM)	12,29	12,41
Gestnord Far E. yen	1028,77	1030,82
Gestnord F. E. (Lire)	13862	14219
Gestnord Piazza Em	10688	10697
Gestnord Piazza Affari	9884	9745
Giallo	12267	12287
Ginevra Monetario	10905	10903
Ginevra Obblig	11440	11443
Green Equity Fund	12431	12443
Grifocapital	19202	19422
Grifocash	11337	11332
Grifoglobal	9890	9885
Griforeddito	14446	14447
High Tech Equity Fund	12047	11968
Imibond	18857	18925
Imicapital	36245	36314
Imi East	12944	12725
Imi Europe	11068	10471
Imindustria	24250	24254
Imi Italy	11476	11534
Imirendita	14720	14774
Imirend	19910	19986
Imi West	20936	[redacted]
ING Sel. America	20547	[redacted]
ING Sel. Asia	8715	8753
ING Sel. Azionario	16708	16835
ING Sviluppo Bond	18835	18835
ING Sv. Liq. Monet.	14213	14038
ING Sviluppo E. M. E.	9823	9852
ING Sviluppo E. (Lit)	9879	9831
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,02

	23-10	22-10
ING Sel. Europa	20249	20400
ING Sel. Int. Globale	16066	16061
ING Sel. Italiano	13495	14037
ING Sviluppo Mon.	12217	12210
ING Sviluppo OT	15417	15148
ING Sel. Portafoglio	25093	25118
ING Sel. Reddito	23279	23320
Indicatore Romagest	13061	13172
Interbanc. az	22116	22294
Interbanc. re	30346	30336
Interm. Fondo	16611	16697
Intermoney	N.P.	13040
Invest. Bond Marco	9917	9938
Invest. Stock Marco	11461	11472
Investilibero	10016	10036
Investire aze	22015	23183
Investire az	15251	15381
Investire bil	15883	15893
Investire Bond	11594	11383
Investire int	16557	16242
Investire glo	14161	13741
Investire int	14430	14536
Investire Monetario	14595	14582
Investire obb	26855	26854
Investire pac	15054	15125
Italy Bond Manag.	11567	11544
Italy Stock Manag.	9797	9837
Italmoney	N.P.	12698
Lagest az. Italia	25494	25560
Lagest az. intern.	16729	16785
Lagest obb. Italia	11451	11449
Lagest obb. int.	24221	24136
Lagest obb. intern	14831	14834
Leonardo	11341	11342
Lombardo	18524	18549
Marengo	11836	11835
Mediceo America	10747	10751
Mediceo Asia	5465	5534
Mediceo Europa	9797	9777
Mediceo Mediter.	12927	12900
Mediceo Monetario	11520	11517
Mediceo Nord Amer.	9935	9960
Mediceo America Lit	5432	5437
Mediceo Indice It	7699	7777
Mediceo Nord Europa	10074	10157
Mediceo Reddito	17342	17332
Mediceo Merc. Em.	11017	10964
Mida Azionario	19845	19849
Mida bil.	12913	12962
Mida Monetario	17671	17261
Mida obb.	21585	21568
Money-Time	15814	15804
Monetario romagest	18086	18021
Multiras	27573	27508
Nagracapital	26107	26021
Nagrarend	14129	14122
Nordcapital	16181	16247
Nordfondo	21474	21458
Nordfondo Cash	12587	12580
Nordfondo Area $	11,56	11,54
Nordf. Area $ (Lire)	17642	17671
Nordfondo Area DM	11,47	11,45
Nordf. Area M. (Lire)	11474	11477
Nordmix	14718	14744
North Europe Bond	10966	10943
North America Bond	10505	10506
Oasi Az. Ital.	11563	11565
Oasi Az. Italia	9759	9847
Oasi Semi Flex	12317	12262
Oasi Bp Asia	13760	13771
Oasi Cr. Risparmio	11558	11552
Oasi Cr. Azionario	10333	10132
Oasi Dollari (Lire)	9515	9851
Oasi Famiglia	10341	10324
Oasi Francoforte	17943	17995
Oasi Gest. Liquid.	11609	11652
Oasi High Risk	12536	12524
Oasi Italian Eq. Risk	11546	11729
Oasi Yen (Lire)	9544	9497
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9953	9850
Oasi Marchi (Lire)	9569	9630
Oasi Mon. Italia	11087	11091
Oasi New York	12329	12394
Oasi Obbl. Globale	18275	18257
Oasi Obbl. Intern.	15663	15655
Oasi Obbl. Italia	17501	17481
Oasi Parigi	12770	12862
Oasi Previdenza Int	11120	11110
Oasi Tesoreria Impr	11742	11735
Oasi 3 Mesi	10116	10114
Oasi Tokyo	11231	11272
Occidente Portafogli	14371	14390
Olimpia Azionario	14873	11950
Olimpia Bond	13194	13173
Olimpia Monetario	11118	11114
Olimpia Obblig.	11365	11363
Olimpia Stock	12859	12832
Oriente Romagest	10175	[redacted]
Orienta 2000	N.P.	15714
Padano Bond	12138	12137
Padano Indice Italia	9517	9509
Padano Obblig.	12529	12562
Performance Azion.	15526	15517
Performance Italia	13271	13251
Performance Cons.	12567	12553
Performance Obbl.	12264	12273
Performance Monet.	12574	12533
Persona Monetario	13172	13195
Persona Reno	12395	12361
Persona Live	14766	14657
Personal Dollaro $	11,45	11,34
Personal Marco DM	11,76	11,75
Personal az.	10247	10329
Personalfondo mon.	12611	12594
Phenixfund	10594	10595
Phenixfund 2	21182	21194
Phenixfund Top	10347	10343
Pitagora	14775	15154
Pitagora int.	11564	11543
Prime M. Am.	23735	23797
Prime M. Eu.	23353	23246
Prime M. Pac.	13598	13646
Primebond	15015	15005
Primecash	14420	14402
Primeclub	12451	12452
Primeclub az. it.	14557	14555
Primeclub obb. it.	23477	23494
Primeclub az. int.	12494	12459
Primeclub obb. int.	15277	15275
Prime Emerging M.	15252	15252
Primeglobal	15722	15695
Primeitaly	14351	14355
Primemonetario	22775	22703
Prime Reddito Italia	11975	11953
Primerend	29947	30071
Professional	13548	13592
Professionale	54475	54273
Profess. Gest. Italia	12072	11125
Profess. Gest. Int.	15230	15354
Profess. Mon. Italia	11511	11509
Profess. Redd. Italia	10850	10841
Profess. Redd. Int.	10236	10210
Profess. Risp.	15256	15228
Prudential Azion.	13743	11416
Prudential Monet.	12549	12524
[redacted] Mon.	11239	11234
Prudential Obbl.	18384	18280
Prudential Sm. Cap	10146	10162
Putnam Europe Eq.	10253	10409
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,39	5,43
Putnam Global Eq.	10716	10736
Putnam G. Eq. ($)	7,02	7,02
Putnam Global Bond	11438	11446
Putnam G. B. ($)	7,45	7,47
[redacted] Pacific Eq.	9644	9821

	23-10	22-10
Putnam P. Eq. ($)	6,27	6,28
Putnam U.S.A. Eq.	9519	9558
Putnam U.S.A. Eq. ($)	6,49	6,49
Putnam U.S.A. Opp.	9465	9452
Putnam U.S.A. Opp. ($)	6,17	6,18
Quadrifoglio az.	14731	14811
Quadrifoglio bil	20486	20595
Quadrifoglio c. bond	10462	10487
Quadrifoglio int.	10986	11028
Quadrifoglio obbl	19929	19925
Rendicredit	12754	12740
Rendifit	13116	13108
Rendiras	21590	21578
Rep. Italia az.	N.P.	15066
Rep. Italia B I	N.P.	25971
Rep. Italia co	N.P.	18566
Rep. Italia cn.	N.P.	11888
Rep. It. Monetario	N.P.	10374
Rep. Italia red	N.P.	25727
RoloAmerica	13568	13638
Rolobonds	12330	12308
RoloEuropa	12178	12215
Rolo Italy	10837	10893
Rologest	23689	23665
Rolointernational	15656	15760
Rolomix	14568	14660
Rolomoney	15029	15023
RoloOriente	10986	11041
Sanpaolo Azioni	11515	11481
Sanpaolo Brev. Ter.	10272	10295
Sanpaolo Cash	12171	12185
Sanpaolo F. Ambie.	11551	11482
Sanpaolo F. Ambie.	27968	27998
Sanpaolo F. Fidure	19635	19592
Sanpaolo F. Junior	18699	18871
Sanpaolo F. Saga	12320	12309
Sanpaolo Liq. Imp.	10261	10219
Sanpaolo H. Ambient	22146	22226
Sanpaolo H. America	11874	11841
Sanpaolo H. Bonds	10163	10156
Sanpaolo H. Ec. Fin.	10643	10692
Sanpaolo H. Europa	10711	10754
Sanpaolo H. Finance	24798	24908
Sanpaolo H. Industr.	16437	16465
Sanpaolo H. Italia	17084	17179
Sanpaolo H. Pacific	9667	9136
Salvadanaio az	15572	15623
Salvadanaio bil	25755	25826
Salvadanaio obb	21772	21886
Scudo	10827	10919
Select America	15242	15257
Select Fund	12272	12282
Select Europa	15412	15514
Select Germania	10372	10459
Select Italia	10107	10189
Select Pacifico	15464	[redacted]
Select Rend. Lire	12662	12650
Sforzesco	13716	13707
Sicilcassa mon.	12256	12263
Silver Time	15469	15456
Sogefit Bi Cappa	17777	17658
Sogefit Bond	12267	12256
Sogesfit conpas	15833	15736
Sogesfit domani	21515	21567
Sogesfit Finanza	15582	15582
Sogesfit Liquidità	11409	11399
Symphonia Azionario	11537	11362
Symphonia Obblig.	11571	11573
Taiero	8571	8592
Vasco Da Gama	N.P.	10904
Venetoblue	13261	13382
Venetocash	17171	17164
Venetorend	13642	13738
Venetoriserva	17629	17459
Venetoventure	20445	20436
Venture time	14269	14158
Verde	12671	12496
Visconteo	32472	32572
Zecchino	9640	9752
Zeta Azionario	10444	10444
Zeta Monetario	10283	10283
Zetabond	22345	22313
Zeta Mercato	11450	11432
Zetastock	19901	19863
Zetaswiss	25223	25250
Fondo ita val. it.	4507,75	4487,71
Fondo ita val. est.	1638,14	1639,12
Sai Quota	24028,56	24257,04

ESTERI AUTORIZZATI

	23-10	22-10
Capital Italia	78821	78822
Fondital Global	15356	15325
Fonditalia Bond Lire	12145	12152
Fondit. Deutsche Mark	8821	8869
Fonditalia Dollar	9549	9571
Fondit. Equ. Mark. Asia	8149	8155
Fondit. Eq. Britain	11095	11129
Fondit. Equity Europe	10726	10775
Fondit. Equity Italy	10185	10291
Fondit. Equity Japan	8215	8267
Fondit. Equity USA	12123	12149
Fonditalia Lire	13950	13959
Fonditalia Yen	7532	7545
Fonditalia B. R. Lire	13484	13479
Interfund	72584	72879
Int. Sec. Fund	76207	76600
Italfortune cat. a	76720	77735
Italfortune cat. b	21954	21954
Italfortune cat. c	19169	19169
Italfortune cat. d	22313	22313
Italfortune cat. e	11296	11296
Italfortune cat. f	7913	7913
Eurofund Fund C	7841	7843
Rominvest I. Bonds	22675	22674
Rominvest Short T.	34563	34471
Rominvest Universe	50711	50872
Rom. D. M. Short Fund	12895	12894
Rom. DM Short T.	22534	22526
Rom. German Inds.	54071	54538
Rom. French Inds.	61474	61458
Rom. French Bonds	14142	15231
Rom. French Fr. Sh. Term	32905	32954
Rom. British Inds.	17486	17332
Rom. British Bonds	26178	26181
Rom. British Sh. Term	46621	46643
Rom. N. Am. Inds.	18911	18972
Rom. N. Am. Bonds	30646	31053
Rom. N. Am. S. Term	28095	28291
Rom. Japan Inds.	12174	12175
Rom. Japanese B.	2023	2023
Rom. Jap. Sh. Term.	5997	5991
Rom. It. Eq. Inds.	11145	11164
Rom. It. Sh. Term	50356	50356
Rom. Italian B. (Ecu)	13,29	13,29
Europa Fund B	38,06	38,07
S.Paolo Global Eq.	173,24	173,24
S.Paolo Mon. Eq.	113,12	113,12
S.Paolo Actions Eu	173,85	173,88
S.Paolo Actions F.	729,70	729,70
S.Paolo Obl. Fr. F.	1153,90	1153,90
S.Paolo Obl. Euro. 2S	11610	11610
S.Paolo Act. Al. DM	129,55	129,55
S.Paolo Obl. It. Lit	141221	141221
S.Paolo Act. It. Lit	150025	150005
Sailors Fixed Inc. Eu	1461,98	1461,98
Sailors Equity Eu	1424,19	1424,19
Sailors I. Eq. Lit	9787	9787
Sailors L. F. I. Lit	10932	10932
Sailors I. F. P. Lit	19584	19584
Sailors Sh. T. Lit	10402	10402
Sailors C.A.C. It. L.	1082,54	1082,54
Globerval Fund	154,94	154,94
Globerval Equity	136,80	136,80
Globerval Mix	136,72	136,72
Inter. Sector Bond Eur.	1005,45	1006,26
Eurosar F. DM (DM)	100,47	100,42
Eurosar Fund D. ($)	102,09	102,07

In Autunno

DAL 23 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

CADONO I PREZZI

20%

RISO GALLO
[illegible] gr. 1000
L. 3.390
(Lire 3.390 al Kg.)
[illegible] DI LIRE 4.290

FAGIOLINI FINI GSS
gr. 220
L.890
(Lire 4.045 [illegible] Kg.)
INVECE [illegible] LIRE 1.140

PASTINA ALL'UOVO GSS
quadrucci - grattata
gr. 250
L.690
(Lire 2.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 890

CHOCO LEIBNIZ
latte gr. 125
L. 2.150
(Lire 17.200 al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE 2.690

[illegible] gr. 100
L. 2.230
(Lire [illegible] al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE 2.790

WAFFELETTEN
fondente gr. 100
L. 2.350
(Lire 23.500 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.940

[illegible] POLLI
gr. [illegible]
L.3.270
(Lire 16.350 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.090

30%

DADO [illegible] CLASSICO
20 cubi gr. [illegible]
L.2.090
(Lire 9.500 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.990

OLIO [illegible] ORO
[illegible] cc. 1000
L.1.790
(Lire 1.790 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2.590

[illegible] AMUTI
naturale gr. 65
L.2.440
(Lire 37.538 [illegible] Kg.)
INVECE DI LIRE 3.490

WAFER KLASSE
gr. 400
L.2.230
(Lire 5.575 al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE 3.190

CARAMELLE ELAH
mentaliquirizia
cremliquirizia
gr. 200
L.1.740
(Lire 8.700 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.490

30%

BIO PRESTO MICRO
gr. 2200
L.9.990
(Lire 4.540 al Kg.)
[illegible] DI LIRE 14.840

ACE FRESCO PROFUMO
ml. 1000
L.950
(Lire [illegible] Lt.)
INVECE [illegible] LIRE 1.390

SVELTO PIÙ
[illegible]
liquido ml. [illegible]
L.1.740
(Lire [illegible] Lt.)
INVECE [illegible] LIRE 2.490

ASCIUGATUTTO TENDERLY
4 rotoli
L.2.620
INVECE DI LIRE 4.140

[illegible] TECNIC [illegible]
L.1.890
INVECE [illegible] LIRE 2.740

40%

PELATI GSS
gr. 480
L.820
(Lire 1.708 [illegible] Kg.)
INVECE DI LIRE 1.370

[illegible] IPER
gr. 146
L.1.640
(Lire 11.232 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.740

FUNGHI PAESANA GSS
gr. 280
L.2.250
(Lire [illegible] Kg.)
INVECE DI LIRE 3.760

SFOGLIATINE TONELLOTTO
gr. 200
L.890
(Lire 4.450 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.490

CRACKERS MISURA
gr. 480
L.2.290
(Lire 4.770 [illegible] Kg.)
INVECE DI LIRE 3.840

TUTTE LE immagini HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RISERVIAMO LE LEGGI FISCALI

SuperSconto

[illegible]

MILANO
V.le G[illegible] Sasso 3 NUOVO
Via Ampere 103
Via Settembrini 27
Via Friuli
Via C. Imbonati 4
Via Airolo 36
Via Posubio 6/8
Via S. Marco 26
Via Tessa 2
Via S. Gregorio 3
Via [illegible] Costaldi 37
Via C. del Naviglio 37
Via P. Calvi [illegible] NUOVO
CASSANO M.
P Via Mazzei [illegible]
[illegible]
[illegible] Via V. Veneto [illegible]
[illegible]
Via S. Rocco [illegible]
[illegible] D'ADDA
Via XX Settembre 38
BUSTO ARSIZIO
P Via per Fagnano 25

[illegible] ARNO
P Via A. Moro 37
[illegible]
Via per Cesate 110
CESATE
Via dei Mille [illegible] NUOVO
[illegible] DI TOLENTI
P Via Como 1 NUOVO
NERVIANO
Via Leonardo Da Vinci
PARABIAGO
Via XI Febbraio [illegible]
LEGNANO
C.so Magenta 90
CERIANO LAGHETTO
P Via Mazzini 24

ERBA
[illegible] Via A. Volta 39/A
S. [illegible] D'INTELVI
P Via Fonte Pivel 8
[illegible]
Via Varesina 87 (Rebbia)
LIMIDO COMASCO
Via 4 [illegible]v. [illegible] NUOVO
[illegible]
P C.so Milano 21
PESSANO CON BORNAGO
[illegible] Via C. Porta 3 NUOVO
SEREGNO
Via Cadore 60 NUOVO
GORGONZOLA
P Via Sicilia 3 NUOVO

PIOLTELLO
P Via Botticelli 8
PAULLO
Via Mazzini 64
SESTO S. GIOVANNI
V.le [illegible] 4/5/8
ABBIATEGRASSO
P Via Vespucci 2
MORTARA
P C.so Piave 4/6
VIGEVANO
Via Cesarea 10
VOGHERA
Via Fratelli Rosselli 45
[illegible]
Via Emilia 114

RIVANAZZANO
P P.zza Cornaggia 7
SALICE TERME
Via Valdetara 2
BRESCIA
Via Mameli 19

[illegible]

[illegible]
Via Cavour 10r
Via Cavalli 24
Via S. Quintino [illegible]
Via Saluzzo 100
P.zza Chironi 6

Via Venaria 26
Via S. Massimo 43
C.so Peschiera 325
Via Monte [illegible] Pietà 24
CHIVASSO
Via V. Veneto 45
[illegible]
Via Biglia 2
[illegible]
P.zza Camisola 1
ASTI
P.zza Statuto 1
C.so Savona 150
[illegible] TERME
Via Garibaldi 52
VERCELLI
Via G. Ferraris [illegible]
TRECATE
P C. so Italia 17 - s.s. 11
BORGOMANERO
P Via Novara 67
V.le Marazza [illegible]
C.so Mazzini 48

Il nuovo libro di Sergio Romano. Tra interessi particolari e riforme istituzionali: perché l'Italia non riesce a diventare moderna?

NEL 1918 l'Italia vince la guerra, ma viene sconvolta da agitazioni sociali; nel '45 esce dal fascismo, ritorna alla democrazia, [illegible] riesce poi a metabolizzare il passato; all'inizio degli Anni [illegible] è tra i maggiori Paesi industrializzati, ma non sfugge alla morsa del debito pubblico e della corruzione. Tre momenti distinti, ma in qualche modo simili? Sergio Romano, nel suo *Le Italie parallele* (che [illegible] uscendo [illegible] Longanesi) si chiede perché il nostro Paese [illegible] trovi sempre, paradossalmente, nella stessa situazione di vincitore e sconfitto. Di fronte a ogni traguardo importante, l'Italia rischia di perdere il treno, scontrandosi con le deficienze della classe politica, le debolezze istituzionali, l'impossibilità di coordinare riforme radicali. Nel capitolo che pubblichiamo, Roman.. analizza un male tutto nostrano: il potere delle «famiglie», delle corporazioni, delle nomenklature, più disponibili al compromesso che al cambiamento.

La trappola della famiglia

Le corporazioni preferiscono il malgoverno alle regole impietose del mercato e della concorrenza

Da sinistra, un'immagine di Montecitorio; Umberto Bossi e Mussolini

L'Italia è ancora, nonostante il suo sviluppo, una costellazione [illegible] «famiglie», e l'italiano, a dispetto della [illegible] immeritata reputazione, non [illegible] individualista, [illegible] «corporativo». Le famiglie o corporazioni possono essere politiche, economiche, giudiziarie, aziendali, professionali, sindacali o addirittura, [illegible] nel caso della mafia, criminali. Come le uova di Fabergé, ogni corporazione ne [illegible] altre più piccole, e ogni italiano può essere membro contemporaneamente di numerose corporazioni. Il modello della corporazione è la famiglia naturale o, per [illegible] dire, [illegible] *gens* romana, vale a dire qualcosa di mezzo tra la piccola famiglia degli anglosassoni [illegible] le grandi [illegible] mediorientali. E vi [illegible] casi, [illegible] quello del capitalismo dinastico, in cui la corporazione coincide [illegible] la famiglia naturale.

Il nome della corporazione cambia a seconda delle circostanze. [illegible] chi[illegible] «sindacato» quando è composta da bidelli, uscieri, tipografi, personale amministrativo, orchestranti, maestri di scuola elementare, docenti di scuola media [illegible] precari di varia natura. Si chiama «corpo accademico» quando è composta [illegible] professori universitari. Si chiama «ordine professionale» quando è compo[illegible] da avvocati, giornalisti, architetti, medici, farmacisti, [illegible] cialisti. Si chiama «carriera» quando è composta da diplomatici. [illegible] chiama «Forze armate» quando [illegible] composta da militari. Si chiama «Confindustria» [illegible] «associazione industriali» quando è composta da imprenditori.

Gli «strumenti di lavoro»

Ma i metodi, la natura [illegible] le ambizioni di queste famiglie sono fondamentalmente gli stessi. I loro strumenti di lavoro sono lo sciopero, il manifesto, l'appello, il proclama, lo stato d'agitazione, il comunicato e, quando ne hanno la forza, la pressione discreta esercitata al momento opportuno sui punti nevralgici del potere. Il loro principale obiettivo [illegible] quello di appagare se stesse. Un museo, un teatro, [illegible] facoltà universitaria, un ordine professionale e un centro [illegible] di ricerche devono soddisfare le ambizioni di coloro che ne fanno parte, non quelle della società per cui sono stati creati. Le istituzioni, in Italia, non appartengono né allo Stato, quando sono pubbliche, né [illegible] coloro per cui sono state create. [illegible] rispondono di ciò che fanno né allo Stato proprietario né al cittadino consumatore: appartengono alle nomenklature, ai tribuni [illegible] ai rappresentanti sindacali delle categorie che [illegible] lavorano o possono trarne qualche vantaggio.

Può accadere che la corporazione abbia una coloritura ideologica e che avanzi le sue richieste in nome di [illegible] «progetto» politico o di un principio generale. I professori universitari chiedono una università «democratica». I giudici, una «magistratura democratica». I registi cinematografici reclamano sussidi in nome della difesa della cinematografia nazionale. I dipendenti di un ente chiedono [illegible] «partecipazione». I giornalisti avanzano [illegible] loro richieste in nome dell'autonomia e della dignità della loro professione. I calciatori si oppongono al reclutamento di sportivi stranieri in no[illegible] dell'identità dello sport nazionale. Gli industriali chiedono sussidi e finanziamenti in nome della difesa dell'economia nazionale. Ma l'ideologia e i grandi principi sono soltanto [illegible] bandie[illegible] [illegible] cui la corporazione riveste le proprie ambizioni o, meglio ancora, il pretesto di cui un gruppo si serve per scalzare l'altro.

Uno storico francese che studiò le «società di pensiero» in Francia prima della rivoluzione, Augustin Cochin, si accorse che [illegible] erano [illegible] [illegible] continue lotte [illegible] fazioni concorrenti e che [illegible] fine di queste lotte il gruppo più radicale prendeva generalmente il sopravvento sul gruppo più moderato. Così accade spesso nelle corporazioni italiane. L'ideologia, soprattutto [illegible] lle sue espressioni più radicali, serve anzitutto a sconfiggere l'avversario [illegible] [illegible] prenderne il posto. E' la bandiera con cui i giovani si sbarazzano dei vecchi [illegible] le minoranze scalzano le vecchie maggioranze. Quante battaglie sono [illegible]te fatte negli ultimi cinquant'anni in no[illegible] dell'antifascismo e della democrazia. Ma l'obiettivo, dietro il nobile schermo [illegible] motivazioni ideali, [illegible] più semplicemente quello [illegible] conquistare il controllo della «famiglia» [illegible] di sfruttarne l'influenza. Il vero ideale della corporazione italiana non è il pretesto retorico o l'alibi ideologico con cui [illegible] giustifica le sue battaglie. E' il «numero chiuso», il tariffario certificato dallo Stato [illegible] soprattutto l'«Albo», vale a dire [illegible] diritto di esercitare il controllo sul reclutamento [illegible] nuovi membri. In alcuni casi (giornalisti, funzionari del[illegible] Stato, docenti universitari) il reclutamento avviene per esami [illegible] concorsi. Ma fra il nepotismo di un professionista, che riserva al figlio lo studio familiare, e il risultato finale di certi concorsi [illegible]versitari, non vi [illegible] in ultima analisi grande differenza.

Le relazioni fra le corporazioni [illegible] simili a quelle che intercorrono fra gli Stati sovrani: ostilità, ultimatum, guerre, trattative, armistizi. L'Italia [illegible] il Paese dell'Occidente in cui vi [illegible] il più alto tasso [illegible] diplomazia, quotidianamente praticata da tutte le famiglie-Stato della società italiana. Le guerre si concludono generalmente con tregue, armistizi, patti di convi[illegible] e, [illegible] la materia [illegible] contendere è economica, con cartelli per [illegible] divisione del mercato. Le [illegible]porazioni [illegible] rotte a tutti i compromessi, purché non intacchino la loro sovranità. L'Italia è mal governata perché il malgoverno, per le corporazioni, è sempre meglio di un sistema politico in [illegible] qualcuno, [illegible] [illegible] dello Stato, proclami la superiorità dell'interesse generale [illegible] della libera con[illegible] [illegible] sugli interessi particolari e sui patti di spartizione. E' questa la ragione per cui molti italiani, a dispetto delle loro professioni di fede liberale, non amano le regole impietose del mercato. E' questa la ragione per cui molti, a dispetto del loro apparente malumore, tollerano la sciatta e opprimente burocrazia dello Stato [illegible] centrale e delle Regioni.

Dallo Stato cattivo ci si difende con amicizie, favori e compromessi

Per questo è meglio una burocrazia piatta, sempre più «comoda» di leggi efficienti

Perché sanno, in cuor loro, che la concorrenza e il primato delle legge (la «rule of law» del linguaggio politico anglo-americano) indebolirebbero [illegible] corporazioni [illegible] che l'efficienza [illegible] Stato intaccherebbe prima [illegible] dopo il loro potere. Dallo Stato cattivo, del resto, ci si può sempre difendere ricorrendo alla propria famiglia, vale a dire [illegible] [illegible] rete [illegible] amicizie e di solidarietà che permette di aggirare gli ostacoli, scavalcare le norme [illegible] ottenere comunque il permesso, la licenza o il favore desiderati.

Accanto all'Italia delle famiglie si è gradualmente allargata durante gli anni dello sviluppo un'Italia diversa composta dai ceti emergenti [illegible] una società nuova. Sono persone che hanno studiato all'estero, hanno osservato il funzionamento di altri sistemi politici ed economici, lavorano sui mercati internazionali e fanno mestieri nuovi, regolati da norme che obbediscono alle regole del merito e della concorrenza. Il notaio, una delle più antiche professioni italiane, [illegible] [illegible]ffettamente a [illegible] agio nel ginepraio delle regole scritte e non scritte che governano gli equilibri fra le corporazioni. Ma chiunque lavori per l'esportazione [illegible] debba misurarsi [illegible] la [illegible]ncorrenza internazionale sopporta con fatica [illegible] impazienza le regole di una società che non è più la sua.

[illegible] contrasto fra la società chiusa delle corporazioni e la società aperta dei ceti emergenti divide il mondo politico secondo frontiere che [illegible] corrispondono necessariamente a quelle dei partiti. Vi sono forze quasi completamente ostili alla prospettiva di una grande riforma costituzionale, [illegible] il Partito popolare, erede della Democrazia cristiana. E [illegible] sono forze apparentemente favorevoli alla creazione di [illegible] Repubblica presidenziale, come Alleanza nazionale, erede del Movimento [illegible]ciale italiano. Ma la frontiera tra i conservatori e gli innovatori passa generalmente all'interno dei partiti e delle coalizioni. La nuova legge elettorale, parzialmente maggioritaria, che il Parlamento ha adottato dopo il referendum del 1993, ha sollecitato i partiti [illegible] coalizzarsi per meglio vincere le elezioni. Ma sul [illegible] delle riforme ciascuna delle due coalizioni (quella di sinistra [illegible] più di quella di destra) è un coro di voci discordanti. Non basta. Ogni forza politica, anche [illegible] prevalentemente riformatrice, è preoccupata anzitutto dal timore di avallare riforme che riducano [illegible] suo seguito elettorale, diminuiscano la sua influenza e [illegible] privino [illegible] diritto di veto di cui ancora gode.

Esiste una terza forza, la Lega Nord, che dovrebbe essere, [illegible] questo campo, riformatrice [illegible] innovativa. Ma ha sempre intralciato, di fatto, la strada della riforma costituzionale. Aveva [illegible] fronte a sé, sin dall'inizio, due prospettive. Poteva aspirare al governo [illegible] Nord, nell'ambito di [illegible] Stato federale, [illegible] la Csu governa la Baviera e Convergenza [illegible] Unione [illegible] Jordi Pujol governa [illegible] Catalogna. E poteva puntare alla disintegrazione dello Stato come il presidente slovacco, Vladimir Mecior, in Cecoslovacchia.

Quel virus «federalista»

Per un lungo periodo ha cambiato obiettivo saltando [illegible] un cavallo all'altro, a seconda delle circostanze. Sembra avere scelto la seconda prospettiva quando si [illegible] accorta che il suo seguito, per quanto importante, [illegible] le avrebbe garantito di governare il Nord e di trattare con Roma [illegible]me Pujol tratta con Madrid. Da allora le [illegible] proposte riformatrici - federalismo, Assemblea [illegible]stituente, referendum - sono state sempre avanzate controtempo. La proposta è utile, in altre parole, quando non è condivisa dalle altre forze politiche. Diventa inutile nel momento in cui altre forze se ne impadroniscono e la sottoscrivono. La Lega non vuole riformare lo Stato. Vuole dimostrare che lo Stato non è riformabile.

Dopo [illegible] rinunciato [illegible] essere [illegible] medico federalista dello Stato nazionale, ne [illegible] diventata [illegible] virus [illegible] cerca di accelerare il corso della malattia. Come tutte le forze eversive ha una doppia strategia: aggressiva all'esterno, boicottatrice e sabotatrice all'interno. I due volti della sua strategia sono perfettamente rappresentati dai due volti di Umberto Bossi, ora ironico, scettico, imperturbabile, [illegible] concitato, travolgente [illegible] «passionario». Così fu il fascismo tra il 1919 e il 1925. E così fu Mussolini, perfettamente in grado di eccitare [illegible] masse alla rivolta e di accogliere i visitatori stranieri in giacca nera e calzoni rigati. E come Mussolini Bossi prevarrà alla fine soltanto se le altre forze politiche saranno incapaci [illegible] accordarsi su un progetto riformatore.

Sergio Romano

A Roma una mostra riscopre il «maestro di tutti gli stilisti» morto nel '72

Balenciaga, il «monaco» dell'eleganza

Geniale, appartato, si ritirò dopo la bufera del '68

ROMA

LE sue indossatrici non erano bellissime, ma eleganti e magrissime. Ave[illegible] [illegible] il viso di un pallore assoluto [illegible] caracollavano su tacchi vertiginosi. [illegible] guardavano in faccia [illegible] non sorridevano mai. Sfrecciavano sulla pedana senza tante moine, con un nu[illegible] - il [illegible] dell'abito che indossavano - in mano. In un'ora, impassibili, ne sfilavano 150-200. Il silenzio era inframezzato da appena qualche applauso sotto riflettori discreti. Erano assolutamente [illegible] i taccuini [illegible] le matite per prendere schizzi. Era interdetto l'ingresso ai fotografi: [illegible] che le «divine» più gelose della propria immagine - come Greta Garbo che sempre arrivava per [illegible] rito stagionale, accompagnando qualche amica, mai per fare acquisti - potevano prendere posto tranquille.

Dietro una cortina di pesante cretonne bianco [illegible] lui, il Maestro, il Creatore: solo, corrucciato e pensoso, lo sguardo pronto a controllare i minimi dettagli, [illegible] giudicare tutto. Non sarebbe sceso alla fine della sfilata a prendere gli applausi, [illegible] avrebbe salutato neppure le clienti più affezionate, quelle che avevano varcato l'Oceano per assistere alla cerimonia del défilé (che sempre avveniva circa [illegible] mese dopo quello degli altri stilisti) [illegible] quelle che avevano lasciato i castelli più esclusivi d'Europa oppure [illegible] regge delle ultime [illegible] regnanti per scegliere il guardaroba della nuova stagione. Molte non lo avevano mai visto. Cristobal Balenciaga - figlio di un pescatore basco, nato alla fine del secolo scorso, diventato uno dei grandi della «haute couture» del Novecento, è morto nel '72 - non frequentava salotti, non si faceva vedere nei giri mondani. Diceva ai pochi intimi: «Non spendetevi nella società. Conta il lavoro, che è [illegible] vita vera». Non circolavano sue foto, suoi ritratti.

Qualcuno lo chiamava «il monaco» per quella sua sorta di volontaria esclusione da ogni forma dell'apparire esteriore lui che della bellezza e dell'invenzione estetica era un maestro indiscusso. Molti non sapevano neppure dove vivesse, [illegible] a Parigi o [illegible] Madrid o a San Sebastián. Anche quando il suo nome era famosissimo, alcuni mettevano in dubbio la sua effettiva esistenza. Vestiva [illegible] più ricche donne del mondo ma difficilmente appariva alle prove degli abiti. Mentre era uno spettacolo - per gli addetti ai lavori e i pochi intimi - vederlo allestire una collezione: «In una grande sala in cui regnava il silenzio più assoluto [illegible] [illegible] cui era proibito fumare, le mannequin attendevano in fila. Con [illegible] giacca bianca impeccabile [illegible] con la bocca piena di spilli, Balenciaga tagliava di qua e di là [illegible] a volte trasformava totalmente l'idea originale» ha ricordato la marchesa di Llanzol. Un personaggio d'altri tempi, misterioso e inaccessibile, rigoroso [illegible] lontano dal [illegible] delle mode. Nel '68 - quando il maggio francese annunciò la fine di un'epoca, un gusto, un modo di comunicare e quindi di vestire - decise di ritirarsi. Aveva 74 anni. Chiuse la maison di Parigi e quelle [illegible] Spagna. Disse: «Non ci saranno più donne in grado di indossare i vestiti che faccio». Aggiunse: «Mi spiace non essere più giovane, perché avrei creato un prêt-à-porter divertente [illegible] di buon gusto come esige l'epoca in cui viviamo. Ma per me [illegible] troppo tardi. [illegible] ne vedo».

Cristobal Balenciaga

L'Accademia di Spagna dedica a Balenciaga [illegible] bellissima mo[illegible] - abiti come opere d'arte, cappelli [illegible] piume [illegible] struzzo [illegible] di foglie di palma, accessori dai materiali impensabili, foto che fanno ripercorrere [illegible] secolo di costume e di vanità femminili - che resterà aperta fino al 24 novembre. Per rendere onore al «maestro di tutti gli stilisti» è venuto da Parigi Emanuel Ungaro, che [illegible] fianco di Balenciaga lavorò dal '57 al '64. «Da lui ho imparato tutto - dice -. Stavo alle sue spalle dieci ore al giorno. A porgergli gli spilli. A immaginare che poteva servirgli una penna. A assorbire ogni [illegible] gesto [illegible] pensiero. No lui non insegnava. Bisognava [illegible] voglia di guardare [illegible] di capire. E' stato un maestro di artisti. L'alta moda morirà perché per gli allievi non ci saranno più maestri così».

Liliana Madeo

POLEMICA. L'accusa di Bolaffi, mentre esce «Ritorno in Germania»

«Arendt, rimossa da sinistra strumentalizzata da destra»

«In Italia non era per niente sconosciuta eppure non si occuparono di lei né Fortini né Cases, né Colletti, Asor Rosa o Cacciari»

A destra Hannah Arendt. Qui a fianco la Porta di Brandeburgo a Berlino subito dopo la fine della guerra

ROMA

TRA le macerie della Germania appena uscita dalla guerra, Hannah Arendt rifletteva sul destino del suo Paese. Era il 1950: la pensatrice ebrea tedesca si era imbarcata in un faticoso ritorno. Rimetteva piede in patria per la prima volta dopo il lungo esilio che nel 1933 l'aveva portata, in fuga dalla Germania di Hitler, prima a Parigi e poi negli Stati Uniti (dove vivrà fino alla morte). Durante il giro, durato mesi, la Arendt ritrovava anche il maestro e amante Heidegger.

Nel soggiorno in questa Germania per molti versi inaspettata e sconosciuta, la filosofa si trovava di fronte a una tremenda verità: nella distrutta era in atto un'enorme opera di rimozione del passato, uno sforzo di seppellire tutto quello che era accaduto. «In mezzo alla rovine, i tedeschi si scrivono cartoline raffiguranti piazze, cattedrali e piazze del mercato, edifici pubblici e ponti che non esistono più. E l'indifferenza con cui si muovono tra le macerie si rispecchia nel fatto che nessuno porta il lutto per i morti e nell'apatia con cui essi reagiscono o, piuttosto, non reagiscono al destino dei profughi che vivono tra loro».

Queste annotazioni facevano parte di un bellissimo saggio, fino a oggi inedito in Italia, che uscirà i giorni da Donzelli: *Ritorno in Germania*, a cura del germanista e filosofo Angelo Bolaffi. Le analogie e le diversità dei cosiddetti «ismi» - fascismo, nazismo, stalinismo - erano il centro di *Le origini del totalitarismo* che apriva la strada alla moderna storiografia. Eppure questo libro (come il profetico *Ritorno in Germania*, in cui la Arendt criticava il modo con cui venivano cancellati dalla memoria gli orrori del nazismo nella Germania di Adenauer) pur avendo largo ascolto nei Paesi anglosassoni sarà messo da parte in Germania e in Italia. La Arendt sarà considerata tabù per decenni.

A puntare il dito sugli enormi ritardi sia della Scuola di Francoforte - che volutamente cercò di rimuovere le tesi di una pensatrice scomoda - sia della sinistra italiana, è proprio Bolaffi. «La riflessione della Arendt era anche troppo pessimista sul futuro della Germania - osserva -. Ma era lucidissima in un altro senso poiché invitava a non occultare il passato. Eppure nemmeno gli studenti del '68 tedesco, da Daniel Cohn-Bendit, che esortarono i tedeschi a fare i conti con la memoria dei lager, la rivalutazione della sorte, il "rosso" Cohn-Bendit aveva persino con la Arendt dei rapporti di parentela».

E gli intellettuali italiani come si comportarono nei suoi confronti? «Non bene - risponde Bolaffi -. E dire che la Arendt non era per nulla sconosciuta. Il [illegible] tradotto dalle edizioni di Comunità *Le origini*. Eppure la sinistra ufficiale non prenderà in considerazione. Ma non si occuperanno di lei nemmeno *I quaderni piacentini*, o Fortini o Cases, *Laboratorio politico*, oppure Asor Rosa, Colletti, Marramao o Cacciari. Un suo saggio appare nella raccolta delle opere di Hermann Broch a cura di Saverio Vertone. La pensatrice-tabù è volentieri dimenticata. Saranno gli studiosi allora considerati di "destra", come Renzo De Felice e Augusto Del Noce, a riscoprirla. Oggi poi il revisionismo di Ernst Nolte ne strumentalizza il pensiero, poiché, equiparando il lager al gulag, vorrebbe stendere un velo sui misfatti del nazismo. Mentre l'obiettivo della Arendt era di riportare in vita proprio una memoria che si voleva cancellare».

E oggi, dopo che la sua analisi dei «totalitarismi» è stata accettata da storici e politologi? «L'opera della Arendt, quella di Simone Weil, è da considerare il fondamento della politica moderna. Non è singolare che proprio due donne, entrambe ebree e segnate dalla persecuzione e dall'esilio, siano in grado di rispondere ai grandi interrogativi sulla natura della politica? A riscoprire la Arendt in Italia ha contribuito molto il lavoro svolto dal politologo e direttore di *MicroMega* Paolo Flores d'Arcais. Ma io, contrariamente all'interpretazione di Flores secondo cui il pensiero della filosofa è soprattutto uno strumento utile per smascherare le "menzogne" della politica, penso che esso ci aiuti a chiarirci sui compiti rispettivi del politico e dell'intellettuale: che debbono essere sempre più separati. Con gli intellettuali impegnati nella critica dell'esercizio del potere, secondo le indicazioni della Arendt».

Mirella Serri

HANNAH COME UN'ARMA

Da Liberal a MicroMega la filosofa va alla guerra

Il germanista Angelo Bolaffi: nella polemica punta il dito anche sui ritardi della Scuola di Francoforte

HANNAH Arendt strumento di guerra. Per decenni sul nome della filosofa tedesca c'è stato il silenzio e poi, dopo la riscoperta, scoppiano le risse. Qualche tempo fa *Liberal* usò la Arendt come una mazza da baseball, per picchiare pesante (senza nominarlo esplicitamente) il periodico concorrente *MicroMega* e il suo direttore Paolo Flores d'Arcais, studioso della pensatrice; *Liberal* definiva i sostenitori del mensile «cultori per finta (quanto vocianti) di Hannah Arendt e di Camus». In tempi più lontani la filosofa era apprezzata perfino dal sovversivo Toni Negri mentre, più di recente, ha suscitato appassionati dibattiti nella redazione di *Reset*, vicina al pds.

Ma è veramente possibile che il pensiero della studiosa vada bene tanto agli amici di *Liberal* quanto a quelli di *MicroMega*? «Estrapolando dalle sue opere una frase qua e una là, la Arendt può diventare un sostegno a qualsiasi opinione - osserva Adornato, direttore di *Liberal* -. Va a finire che il suo pensiero viene utilizzato per sostenere le tesi di Borrelli sul rapporto tra politici e magistratura, oppure per qualsiasi altra operazione politico-culturale. Una guerra delle interpretazioni è ridicola. Oggi sono validissime le sue analisi sulle origini psicopolitiche del totalitarismo, sulla rivoluzione americana e quella francese, utili per chiarirci i confini tra ragione e Stato. Ci fa capire anche la solitudine di un pensiero anticonformista».

La Arendt madrina del pool Mani Pulite (il riferimento polemico di Adornato è nei confronti di *MicroMega*)? Il suo pensiero può illuminare la nostra attualità? «Per nulla - dice Giancarlo Bosetti, direttore di *Reset* -. Attuali sono i suoi studi sul totalitarismo. Ma è ormai superato il suo concetto della politica come dimensione totale, esistenziale. E' un'idea di impegno che andava bene negli Anni Sessanta. L'immersione globale va bene per i professionisti, per gli altri la politica così intesa diventa una caserma».

[m. s.]

FATTI E UMORI

Il cavallo di Leonardo

MILANO. Verrà portato dagli Stati Uniti e sarà esposto in piazza San Vittore, davanti al «Museo della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci», il grande cavallo in bronzo ispirato all'opera che l'artista progettò per il monumento a Francesco Sforza. L'annuncio è stato dato da Roger Enloe, presidente della «Leonardo da Vinci's Horse Foundation», e dall'assessore Daverio. Il cavallo sarà alto 8 metri, lungo 10, largo 3 e peserà una dozzina di tonnellate. Ne è già stato realizzato il modello in gesso e la fusione avverrà in una fonderia vicino a New York. Leonardo aveva già realizzato il modello in creta (nel cortile del castello sforzesco) che venne distrutto il 10 settembre 1499 dalle truppe francesi. Il nuovo cavallo arriverà il 10 settembre 1999, nel cinquecentesimo anniversario dell'evento. [Ansa].

Malraux, francobollo scompare sigaretta

PARIGI. A 20 anni dalla scomparsa, André Malraux, scrittore e politico francese, compare per la prima volta in un francobollo, senza sigaretta fra le labbra. Il ritratto usato per il francobollo relativo corrisponde a una celebre fotografia di Malraux, cui però è stata fatta scomparire la sigaretta dalle labbra. Le Poste francesi hanno spiegato che la censura sul ritratto dell'ex ministro della Cultura di De Gaulle è stata decisa in base alle leggi anti-tabacco in vigore in Francia dal 1991. [Ansa]

Torna la voce di Farinelli

AMELIA. Carlo Broschi, detto Farinelli, il più famoso e acclamato castrato del '700, torna a cantare. E' protagonista dell'opera *Farinelli, la voce perduta*, scritta da Sandro Cappelletto e musicata da Matteo D'Amico, va in questa sera al Teatro Comunale di Amelia in prima mondiale, col sopranista Nicholas Clapton.

Arrigo Benedetti cultura giornalismo

LUCCA. «Omaggio ad Arrigo Benedetti» si intitola il convegno si svolge oggi alla Casermetta Porta Santa Maria di Lucca con, fra gli altri, Paolo Murialdi, Emanuele Macaluso, Enzo Forcella, Sandra Bonsanti, Manlio Cancogni.

LETTERE AL GIORNALE

Ceronetti e l'invasione incompresa; Maastricht, traghetto sulla Mosa

La diventerà paura

Desidero esprimere il mio apprezzamento per quanto indicato nell'articolo «L'invasione che vuol capire» di Guido Ceronetti. In una nazione così densamente popolata come quella italiana - e dove assurdamente si deplora il calo delle nascite nelle sue regioni del Centro-Nord - sembra si voglia sottovalutare l'impatto (prima sociale e poi economico) di un continuo afflusso di clandestini extracomunitari. La legislazione italiana appare inadeguata ad affrontare questo grave problema e l'azione delle forze dell'ordine ne risulta ingiustamente penalizzata.

Credo che l'iniziale solidarietà e benevolenza dell'opinione pubblica (o almeno di larghi strati della stessa) potranno sempre più trasformarsi, in futuro, in indifferenza ed insofferenza. L'insicurezza sociale sempre più diffusa provocherà paura ed avversione generalizzata. E l'auspicata integrazione corre il rischio di rimanere una parola priva di significato.

Ronni Bessi, Aosta

Quel ponte latino sia di auspicio

Il signor Delio Vellini ha perfettamente ragione a pretesare (*La Stampa*, ottobre) che Maastricht si pronuncia l'accento tonico sulla prima a. Visto che il nome di questa antichissima città è sulla bocca di tutti, è forse anche il caso di aggiungere, per amor di precisione, che esso non deriva da «villaggio sulla Mosa», bensì da «traghetto sulla Mosa», circostanza alla quale la città deve la sua esistenza. I Romani, onnipresenti, la chiamarono «trajectum ad Mosam» e vi costruirono poi un ponte, ma il nome originario - non dissimile, del resto, in olandese - le restò.

Auguriamoci che questo antico nome in latino, lingua comune di un tempo, sia di buon auspicio per l'avvenire dell'Europa.

Aldo Durand, Pinerolo

Si dice alla Spezia a La Spezia

Recentemente più di un quotidiano ha pubblicato frasi «il sostituto procuratore di La Spezia». Ciò è forma erronea, come sarebbe la grafia «de La Spezia», poiché «de» viene usato soltanto in poesia.

Capisco il desiderio di alterare il nome La Spezia (vigente dal 1926, prima era semplicemente Spezia), ma non c'è motivo per non fare, della preposizione e dell'articolo «la», una preposizione articolata. Anche i nomi di città devono essere adeguati alle regole di grammatica. Perciò, al fine essere corretti dovremo scrivere: «il sostituto procuratore della Spezia». Così, secondo i casi: alla Spezia, al Pireo, dell'Aquila (Abruzzi), dal Cairo, ecc.

Monica Regaldi
Chiffa (Vb)

[illegible]

sono un po' stupito dell'attacco portato al sindacato al giudice che sta indagando sui rubarizi ai danni dello Stato da parte dei militari di tutte le armi.

Chiunque, a vario titolo, abbia un po' di dimestichezza con l'ambiente, sa che la contabilità nelle caserme può un po' addomesticata.

Il sottoscritto, sergente ordinario in servizio dal 1957 al 1959 presso l'Ufficio Maggiorità del IV Reggimento Alpini a Torino, Caserma Monte Grappa, aveva anche il compito di gestire il traffico dei fogli di viaggio fasulli, sia in partenza che in arrivo.

Secondo il Capitano del servizio amministrativo, cui chiesi spiegazioni, era l'unico modo per consumare sempre tutti i fondi del capitolo, ché altrimenti sarebbero stati decurtati.

A fine maggio 1959 vengo aggregato all'undicesima compagnia del Battaglione Mondovì ai campi estivi in Valle d'Aosta, in sostituzione del maresciallo furiere che in malattia.

Il bilancio della suddetta pagnia, 150/180 uomini, 50/60 muli, e a quei tempi di circa 9.000.000 mensili.

Ogni mese si riusciva a «risparmiare» dai tre ai quattro milioni che, un apposito registro dei fogli neri, erano gestiti direttamente dal Comandante della Compagnia. Il meccanismo per risparmiare era semplice: si mandavano quanti più alpini possibile in permesso per il fine settimana, tenendoli però presenti sul giornale di contabilità, lucrando così sul controvalore tabacchi e fiammiferi e sulle razioni non consumate.

Le fatture dei fornitori, a fine mese, dovevano sempre rispecchiare il massimo spesabile, quanto effettivamente; naturalmente i fornitori versavano la differenza in contanti.

Per onestà mi corre l'obbligo di aggiungere che, almeno per quanto concerne la mia personale esperienza presso l'Undicesima, questi avanzi di cassa venivano utilizzati per il maggior benessere dei soldati, per il funzionamento ed il minuto mantenimento della caserma e spesso per dare aiuto concreto a famiglie di alpini in comprovata difficoltà.

Anche la mia avventura si riferisce a molti anni fa, poco o nulla sia cambiato e ora come allora convinto che il fine non giustifica il

Sicuramente anche questo fu uno dei motivi che, a novembre di quello stesso anno, mi indussero a non rinnovare la ferma.

Sebastiano Oreglia
Caluso (To)

I sulle auto catalitiche

Siamo un folto gruppo di scontenti, di cui io sono il portavoce. Ci rivolgiamo a voi perché questa protesta, attraverso il vostro giornale, possa giungere ai nuovi responsabili in modo che si ripeta la stessa ingiustizia varata con l'ultima Finanziaria ai danni dei più deboli.

Il vecchio governo nell'approvare l'ultima Finanziaria ha giustamente sospeso il pagamento della supertassa sulle autovetture a gasolio, immatricolate successivamente all'anno 1992, perché provviste di marmitta catalitiche, lasciando il pagamento della suddetta tassa a tutte quelle immatricolate precedentemente all'anno E' assurdo! Perché si paga questa supertassa? Perché le autovetture inquinano?! Perché sporcano?! Se così fosse, allora, perché non pagano camioncini, camion, autotreni, e pullman, che hanno la marmitta catalitica? Ci auguriamo che i nuovi politici nell'approvare quest'ultima Finanziaria sospendano il pagamento di questa assurda supertassa anche a noi, che rappresentiamo la fascia più debole. Il passato governo ha pensato alle case automobilistiche, dimenticandosi di noi.

Costantino Corallini
S. Nicolò a T. (Te)

Nessuna tassa sui titoli italiani

Con riferimento all'intervista apparsa in *La Stampa* di ieri, riguardante il rapporto della Commissione europea sulle fiscalità, il commissario Mario Monti, mentre conferma l'esattezza del testo, rileva che le intitolazioni («Europa chiede più tasse sui Bot», «Tasse sui Bot, bisogna cambiare») non riflettono il contenuto dell'intervista nel corso della quale non ha espresso nessuna raccomandazione o suggerimento sul tema tassazione dei titoli di Stato italiani.

Elisabetta Olivi, Bruxelles
portavoce del commissario Monti
Comunità Europea

Le cose che Prodi deve dire

Mario Deaglio, economista di vaglia e dotato di una notevole capacità propositiva, in modo simpatico ma chiaro ha posto su *La Stampa* del 23 ottobre delle domande ai politici chiamati a rispondere. L'unico che sarà impossibilitato a rispondere sinceramente e chiaramente come ci chiede Deaglio è Prodi.

Il presidente del Consiglio non può dire in anticipo al Paese le cose da dire: 1) perché Rifondazione farebbe saltare le maggioranze; 2) perché dovrebbe dire cose molto diverse da quelle dette in campagna elettorale e sulle quali ha vinto per un pugno di voti le elezioni; 3) perché il nostro Paese senza le riforme istituzionali di cui da tempo si parla non è in grado di governare il grande processo di trasformazione richiesto globale e dall'Europa; 4) perché Kohl e Chirac hanno una statura politica di livello e soprattutto possono contare su maggioranze governative del tutto coerenti con gli obiettivi richiesti dalla integrazione economica e politica europea.

Luigi Grillo
senatore di Fi

LA VIGNETTA DI [illegible]

Ma questo non è federalismo

Gentile Signor Del Buono, abituati come si è da secoli, e ormai millenni, a poteri centrali, è difficile comprendere o piuttosto capire che il federalismo è ricco di soluzioni e investe molti campi. Quindi, figurarsi se si possono avere idee chiarissime! Ma il fastidio non può esimere dal perseverare, sperando che non sia diabolico. Per uscire da un semplicismo retorico e provinciali al campo della politica territoriale chiedo qualche piccolo sforzo nell'esaminare i funzionamenti di quello che adesso appare come il principale progetto federale: l'Unione Europea.

Gustavo Malan, Torre Pellice

GENTILE Signor Malan, è bene che lei ne parli ancora di federalismo. In questi ultimi giorni ne ho visto e sentito parlare sempre di meno. Come di una moda passata troppo presto. O una cosa detta per dire. Non sarebbe data la leggerezza dei nostri politici.

«Dai media ho appreso», lei continua, gentile Signor Malan, «che per una direttiva europea il termine marmellata è riservato a quella di arance amare (in inglese *marmalade*). Per le altre si potrà dire confettura e chissà. Che sanzioni? Ridicolo.

«L'ecologista Emma Bonino, commissaria nelle cui attribuzioni rientra anche la pesca, ha istituzionalmente preso posizione per la Spagna in una disputa con il Canada. Il caso è dubbio nel diritto internazionale, ma per l'ecologia pare che avesse ragione il Canada. La Spagna ha minacciato l'invio di navi da guerra. Manco fossimo alle Falkland. Grottesco.

«Ma più inquietante di quello che è successo con la Svezia che ha deciso di proibire spot pubblicitari dannosi per i bambini sotto i dodici anni. Ma no! Questo, dicono, va contro le direttive e contro gli interessi di altri Paesi! Quindi, gli svedesi subiscono gli spot dannosi. C'è poi la volontà di limitare l'invasione di film americani quore, e così si favorirà l'industria francese e italiana e via. Non sarebbe meglio, invece, migliorare la qualità e distribuzione dei film europei?

«In una democrazia federalista nessuno può fare quel che gli pare né a livello locale né confederazione. Gli esempi dati prima possono casi poco significativi o sintomi di una cattiva impostazione. L'UE non è una corretta federazione, ma un'autorità di burocrati e politici ideologizzati e poco responsabili...».

Lei è poco incoraggiante, gentile Signor Malan. Sarà meglio tornar sull'argomento, consideriamo questa lettera la seconda punta della nostra corrispondenza.

Oreste del Buono

L'altare in mostra a Roma

Il fumetto? E' nato a Pergamo

LA gloria di Pergamo: così potrebbe definirsi, per l'importanza e il significato, la straordinaria serie di sculture provenienti da quella ellenistica sulle coste dell'Asia Minore (attuale Turchia), che si datano al II secolo a.C. e che, dopo eccezionale restauro e un'esposizione di grande successo negli Stati Uniti, sono in mostra a Roma in Palazzo Ruspoli, prima di tornare alla loro sede stabile di Berlino.

Le sculture esposte fanno parte di uno dei maggiori monumenti artistici del mondo antico, il Grande Altare di Pergamo: una metropoli tra le più importanti, insieme ad Alessandria in Egitto, dell'epoca seguita alla morte di Alessandro Magno nel 323 a.C. A Pergamo, dunque, si proclamò allora re Attalo I, capostipite della dinastia degli Attalidi, sotto cui la città conobbe tre secoli di straordinaria fioritura artistica e culturale. A tale fioritura appartiene il Grande Altare, che fu considerato una delle sette meraviglie del mondo, eretto per celebrare la vittoria degli Attalidi sui Galati e la conseguente affermazione di Pergamo su gran parte dell'Asia Minore occidentale.

L'altare, sostenuto da un alto basamento, recava una decorazione a rilievo, con raffigurazioni allegoriche: un fregio rappresentava la Gigantomachia, cioè la lotta tra gli dèi dell'Olimpo e i giganti per la conquista del cielo, evidente allusione alla lotta contro i Galati; un altro fregio, più piccolo ma certo di non minore valore, rappresentava gli episodi della vita di Telefo, figlio di Eracle e mitico fondatore di Pergamo. Sono i rilievi di questo secondo fregio, staccati e restaurati con le tecniche più moderne, l'oggetto della mostra.

Ecco le scene principali: Eracle alla corte del re Aleo, di cui sposa la figlia Auge; i carpentieri costruiscono una barca per Auge, che viene abbandonata in mare e ritrovata dal re Teutrante; Eracle incontra il figlio Telefo; questi riceve le armi da Auge; Teutrante dà in moglie a Telefo la propria figlia; Telefo sfigge gli Argivi sull'isola del fiume Caico; Dioniso interviene nel combattimento; Telefo giunge ad Argo presso Agamennone; il piccolo Oreste, figlio di Agamennone, perché questi si rifiuta di aiutarlo; Telefo regna su Pergamo, dove muore e viene sepolto solennemente. Le scene sono isolate tra loro, quasi un racconto a «fumetti».

La mostra espone, oltre a dodici lastre con gli altorilievi del Fregio che misurava nell'insieme 58 metri, statue e frammenti sparsi del Fregio stesso, frammenti della Gigantomachia, resti architettonici dell'Altare, un'iscrizione votiva dello stesso Altare, numerose monete dalla città che riflettono efficacemente la storia, infine un modellino dell'Altare in scala 1:20. Fedele in ogni dettaglio, il modellino utilizza i risultati degli studi più recenti e presenta di conseguenza significative novità sulla forma del monumento e la disposizione delle lastre del fregio.

L'Altare offre così un esempio insigne, forse il più insigne, di narrativa storico-allegorica nel mondo antico. Questo tipo d'arte affonda le sue radici nelle figurazioni dei palazzi assiri e si afferma in Grecia nelle opere pittoriche, di cui peraltro possediamo spesso solo il racconto. E' possibile che i modelli circolassero dipinti su rotoli di pergamena; e certo essi trovarono ampi riflessi nella pittura sui vasi, che tuttavia doveva limitarsi per il carattere del supporto a singoli episodi. Giustamente è stato osservato che sta qui l'ispirazione di molti manoscritti miniati medievali, nonché di mosaici, affreschi, smalti, sculture in forma di fregi e di pannelli.

Restano da rilevare l'importanza e il significato dell'iniziativa di Palazzo Ruspoli, che è potuto inserirsi nel viaggio di ritorno dello splendido fregio dagli Stati Uniti alla Germania, con una permanenza a Roma prevista per tre mesi. E aggiunga che l'iniziativa non è isolata, ma costituisce la logica continuazione della grande mostra che si tenne lo scorso anno su Alessandro Magno, ponendo a fuoco l'interesse e la testimonianza su un periodo dell'arte antica che presenta straordinaria importanza in sé e per la storia artistica del mondo mediterraneo.

Sabatino Moscati

Che cosa hanno lasciato nella nostra vita: intellettuali a confronto a Venezia

Un particolare del fregio panatenaico, del Partenone conservato al British Museum di Londra: è uno dei massimi capolavori dell'arte di Fidia e la plastica rappresentazione della consapevolezza politica di Atene nel V secolo a. C.

Intellettuali a confronto nel pomeriggio a Venezia: nella chiesa di San Samuele, accanto a Palazzo Grassi e alla mostra «I Greci in Occidente», si terrà un dibattito intorno al volume di e *I Greci* edito da Einaudi. Vi partecipano Cesare Annibaldi, Guido Paduano, Kryzstof Pomian, Salvatore Settis e Gustavo Zagrebelsky, della relazione diamo in anteprima.

A scuola di democrazia dai Greci di Aristofane

La loro idea di politica correttivo delle nostre irresponsabili e estraneanti istituzioni rappresentative

SOLO mettendo in rilievo la loro alterità, possiamo evitare la liquidatoria sentenza di Nietzsche: «Se davvero comprendiamo la cultura greca, ci rendiamo conto che essa è finita, e per sempre». Per salvare i Greci al nostro spirito e renderci capaci di intessere un dialogo con loro, occorre accantonare loro classicità e renderli al loro tempo, vederli nella loro storicità, fatta di esperienze limitate e relative e spesso contraddittorie, di identità consapevole ma anche di autocritica e autoironia spesso corrosiva: ben al di là della ripetuta opposizione, che non neppur essa dall'esemplarità e dai limiti di questa, tra lo spirito apollineo e quello dionisiaco.

Se c'è un campo nel quale questo programma trova conferma, questo è la politica e la democrazia, la cui fondazione è incontestabilmente nella Grecia classica, e per essa nell'Atene del V secolo. Già Benjamin Constant ha contrapposto la libertà degli antichi a quella dei moderni e nessuno oggi confonderebbe la democrazia dei primi con quella dei secondi. Ma la distanza può essere misurata più in profondo, come mostra il saggio di Paul Cartledge ove troviamo tratteggiate numerose opposizioni.

La «politica» dei Greci, cioè il processo che porta a decisioni collettive attraverso la pubblica discussione, si collocava all'interno di uno «spazio politico» (la *polis*) costituito da una dimensione etica di corresponsabilità che inglobava tutti gli uomini liberi, completamente perduta nella nozione attuale di cittadino e nella nostra tendenza a confinare la politica presso lo Stato (concetto e realtà, del resto, che appartengono soltanto ai moderni) e a contrapporre una «società civile» a una «società politica». E qui, la concezione greca della politica come attività «naturale», appartenente all'uomo in quanto - secondo la celeberrima espressione di Aristotele - «animale politico». Oggi, il singolo si considera, semmai, un «animale sociale» e la politica viene vista come un'attività di secondo grado e artificiale, dotata di leggi proprie che, secondo gli innumerevoli machiavellismi teorici e pratici, possono perfino essere antitetiche a quelle proprie della vita comune. La politica in Grecia era al centro della comunità, sia fisicamente (*nell'agorá* e nell'*akropolis*) che spiritualmente, nella considerazione dello spazio ch'essa occupava nella vita degli uomini liberi. Oggi, la si pone piuttosto in un'altra sfera, separata e più alta, alla quale solo alcuni - i professionisti della politica - si dedicano. La politica dei Greci era la funzione sociale d'insieme, alla quale tutte le altre erano ricondotte e subordinate. Oggi, «il politico» si considera un «sistema parziale» e un «sottosistema», che coesiste e deve fare i conti con altri sistemi - quello economico, in primo luogo - rispetto ai quali è detto che esca vincente. La democrazia della *polis* greca poteva essere democrazia diretta, priva di apparati esecutivi *ad hoc*, perché presupponeva l'esistenza di una propria identità comunitaria. Oggi, le democrazie pluraliste e devono «rappresentative», poiché l'unità non è un dato di fatto, ma deve essere resa visibile, e l'appunto *rappresentata* unitariamente in istituzioni distinte.

L'essenza del pensiero politico greco classico è la *politeia*, termine e nozione che noi moderni difficilmente afferriamo: condizione del membro della *polis*, cioè cittadinanza; ma anche vita concreta e quotidiana «da cittadino» e quindi comunità organizzata dei cittadini, cioè costituzione; non freddo sistema di regole ma «organismo morale» che si regge sulle virtù dei suoi membri e richiede l'adempimento di fondamentali doveri di compartecipazione. L'individuo isolato è inutile, non appartiene alla *politeia*. Al contrario, vi entra a far parte una volta che le dedica il meglio delle sue forze morali, nella vita reciprocamente e politicamente attiva i suoi concittadini (secondo l'interpretazione della democrazia greca di Hannah Arendt, nella sua *Vita activa*, ipostatizzazione celebrativa dello spirito politico greco classico). Tale compartecipazione era ispirata alle massime iscritte nel centro della «grecità», il tempio di Apollo a Delfi: «conosci stesso» e «nulla in eccessivo». La *politeia* era così un concetto gravido di implicazioni e pretese morali e intriso di religiosità, rispetto al quale la moderna pretesa di «sfere private di libertà dallo Stato» sarebbe apparsa inconcepibile.

Tutto questo, naturalmente, è un'idealizzazione, tanto della *politeia* quanto della democrazia. Sulla realtà delle cose, i Greci stessi ben sapevano esercitare la critica, come nella teoria delle forme di governo buone e corrotte, e la satira, come nelle commedie di Aristofane (prima fra tutte *I cavalieri*, ove troviamo lo strepitoso pezzo di bravura del *demos*, il popolo, che si lascia sedurre con il prezzo delle acciughe dal salsicciaio demagogo).

Ora è evidente che la realtà delle cose può permettere di lanciare ponti tra la democrazia nostra e la loro: il demagogo che la spara grossa è una figura perenne, e la folla che se la beve anche. Invece, sono i modelli a apparire lontanissimi. E, pur tuttavia... Una volta preso atto dell'irriducibilità della nostra democrazia alla loro, chi può dire che manchi di presa l'idea, non foss'altro come correttivo delle nostre estraneanti e irresponsabili istituzioni rappresentative, di un recupero parziale di forme proprie della democrazia antica? I nostri strumenti di democrazia diretta non sono forse un rimpianto e un modo per colmare un vuoto? Essi ci appaiono seducenti tanto per sé, nella loro meccanica istituzionale, quanto per l'allusione che contengono a una comunità di uomini liberi e uguali, capaci di assumere decisioni collettive con piena responsabilità, spirito di dedizione alla vita comune e virtù politica. Ma la meccanica delle istituzioni non genera per se stesso il contesto in cui può dare buona prova. Il contesto è un dato che deve essere costruito. Se manca, ci ammonisce Aristofane dall'alto dei secoli, non meno autorevolmente di un pensoso filosofo, si rischia la democrazia del salsicciaio.

Gustavo Zagrebelsky

Sabato 26 ottobre alle ore 20.30 il grande calcio di Telepiù vi lascerà senza parole. In diretta e in esclusiva va in onda una delle più eccitanti partite della settima giornata del Campionato italiano di serie A: Roma-Juventus. Un evento attesissimo di questa strabiliante stagione calcistica: 28 partite di serie A, la domenica alle 20.30, 22 partite di serie B, il sabato sempre alle 20.30. In più potrete gustarvi il meglio del calcio internazionale: la Premier League inglese, la Bundesliga tedesca e la Liga spagnola. Se nel calcio amate il grande gioco, questo sabato con Roma-Juventus rimarrete a bocca aperta.

ABBONATI AI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI
OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/748989

CDS MILANO

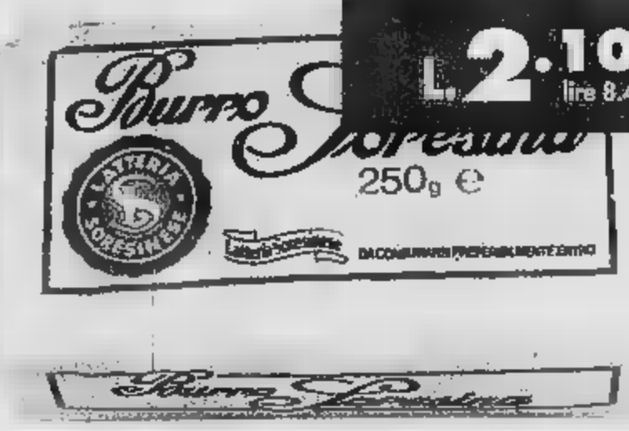
Supermercato

ANNIVERSARIO

Fino al 2 Novembre

POLLO A BUSTO AIA
L. 4.700 al kg

BURRO SORESINA
250 g
L. 2.100
lire 8.400 al kg



GRANA PADANO FERRARI
L. 17.300 al kg

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI - 1 l
L. 1.900

FAGIOLI BORLOTTI CANNELLINI PISELLI MEDI STAR
3 conf. da 400 g cad. - 1200 g
L. 2.000

BARBERA D'ASTI DOC LA CACCIATORA
1,5 l
L. 5.000

KIT SATELLITARE ANALOGICO PREDISPOSTO DIGITALE PARABOLA DIAM. 85 MOD. SAT100 PHILIPS
L. 290.000

LUNEDI' 28 OTTOBRE SIAMO APERTI
DALLE [illegible]

la differenza

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Brando: lavoro anche gratis

Marlon Brando (foto) avido? Macché. Malgrado abbia giudicato pochi 4 milioni di dollari per interpretare la parte del boss mafioso don Clericuzio nella miniserie Cbs «The last don», il protagonista di «Fronte del porto» sta lavorando gratis ad un film diretto dal vecchio amico Johnny Depp. Si tratta di «The bravo», una pellicola basata su un racconto di Gregory McDonald e scritto da Paul McCudden, Johnny e D.P.Depp. Brando, per recitare una piccola parte, non ha preteso compensi. Il film racconta la vicenda di un poveraccio (Johnny Depp) che, per salvare la propria famiglia, si vende in un film in cui viene ripresa la vera uccisione reale. Il film ha avuto diverse peripezie e tragedie: il suo primo regista, Aziz Ghazal, si tolse la vita dopo aver ucciso la moglie e la figlia. Johnny Depp e Marlon Brando sono diventati amici sul set di «Don Juan de Marco maestro d'amore», film del 1995 diretto da Jeremy Levin.

Guccini & Nannini: è duetto

Un duetto fra Gianna Nannini e Francesco Guccini (qui accanto nella foto), da sempre un solitario nella sua arte, in «Quello che non», malinconico brano dell'ultimo album del cantautore bolognese, è stato il clou della prima serata della Rassegna della Canzone d'Autore intitolata a Luigi Tenco, che ha aperto i battenti ieri sera al Teatro Ariston di Sanremo per la prima volta senza il patron Amilcare Rambaldi, scomparso l'anno scorso poche settimane dopo la chiusura della kermesse che egli aveva creato e portato al successo. Proprio nel nome di Rambaldi, gli organizzatori hanno chiesto agli amici cantautori di esibirsi ognuno un repertorio inedito. Già ieri sera, ognuno ha acconsentito: Gino Paoli ha cantato canzoni non sue, Nada si è esibita in brani insoliti accompagnata da un trio. La prima serata è stata aperta a sorpresa da Gianna Nannini.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 25 Ottobre 25

L'attore racconta l'ictus che lo ha colpito un anno fa e la lunga lotta contro la malattia per tornare in teatro

Fo Recito per vivere

«Avevo perso la vista al 90 per cento, avevo molti vuoti di memoria, e l'ansia mi creava insidie pericolose»

TORINO. «Non potevo proprio andare in garage». Dario Fo è seduto a braccia larghe su un divano angolare, ha il volto rilassato, il corpo sembra più snello, più scattante. E scherza. Scherza sul malanno che lo colpì a metà luglio del '95, quell'ictus che lo mise fuori combattimento e di cui nessuno poteva prevedere le conseguenze. Si trovava a San Marino. Usciva da un anno difficile: «Avevo lavorato pesante, ero arrabbiato». Pagò un prezzo salato: un batticuore furioso e le conseguenze che sappiamo. «Io sono stato fortunato - dice -. Il mio guaio è avvenuto sul confine verticale del cervello, in mezzo ai due lobi, con una piccola lesione su un lato e una sorta di offuscamento sull'altro».

Ricorda che all'inizio non si rendeva quasi conto di ciò che gli era accaduto. La preoccupazione è venuta più tardi: la vista gli era calata del novanta per cento; continuava il fastidio del batticuore, «che è sopportabile, ma mi impone di stare attento»; la memoria era diventata un arcipelago di vuoti. Fo non riusciva più a ricordare il nome delle cose comune, invece gli venivo spontanei il loro nome tecnico, o quello scientifico. Invece il merluzzo diceva «pesce veloce del Baltico»; invece di fabbro, «forgiator di metalli». E la gente lo guardava strano. Poi la situazione è migliorata. La memoria si è irrobustita, il linguaggio è tornato fluido, la vista è stata in parte recuperata. Adesso vede «metà rispetto al di prima». Ma è come ai ripari: «Mi son trovato occhiali appositi con cui riesco a leggere ingrandendo i caratteri. In casa ho uno strumento che mi permette la lettura rapida: è una lente speciale che si usa nelle biblioteche per riuscire a individuare i libri conservati in alto». Insomma, con tutte le cautele, è tornato quasi come prima, con l'obbligo di camminare. «Mi ha detto il mio medico che il mio recupero è proporzionale ai chilometri che faccio». Lui cammina di mattino, appena alzato, dopo la prima colazione, dopo la seconda ecc; «Ma mi piace, sono tornato ragazzo. E poi correvo i cento metri per la Gallaratese? Avevo una fidanzatina: si sorprendeva per la velocità con cui arrivavo da lei».

Confessa che il merito della guarigione va alla moglie, Franca Rame, e al medico: «Un dottore che da giovanissimo ha avuto lo stesso problema identico al mio. Lui ha rimontato con la volontà, diventando più bravo di prima». E sua moglie? «Ha capito che potevo sentirmi vivo lavorando». In effetti Fo avrebbe voluto tornare subito in attività, «ma il batticuore m'imponeva di star fermo e mi prendeva lo scoramento». I medici lo frenavano, «si preoccupavano che non riprendessi subito a fare i salti mortali». Ma appena possibile, e quasi per sfida, ripreso il montaggio televisivo di alcune lezioni tenute a Firenze con giovani attori di tutta Europa.

Fu la prova del nove. Dopo quell'esperienza si mise a lavorare come un matto. Passò l'estate a cercare i materiali per «La Bibbia dei villani»; fece 200 grandi disegni; si mise in contatto con il Poligrafico di Stato che sta preparando un'edizione monumentale della Bibbia; si mise a studiare. «Ho scoperto un'illustrazione bellissima: la storia dell'angelo che divide Eva da Adamo; un bassorilievo in cui un cane aggredisce l'angelo e l'angelo gli dà una sberla che gli fa girar la testa. Nella Bibbia non c'è. Quello è il cagnolino che segue la sorte della donna. Ho restaurato l'immagine d'un Mistero apocrifo, nel quale la Madonna ha appena avuto il figlio e una serva le infila la mano sotto le vesti, per verificare se è vergine, e la mano si ustiona. È una pittura lombarda, conservata a Castelseprio, dalle parti di Gallarate. L'hanno anche fotografato, ma era indecifrabile. Io l'ho ricostruito sulla base di altre pitture paleocristiane ed ora è leggibilissimo».

E non è tutto. A maggio è stato in Danimarca, dove ha tenuto un corso agli studenti di scuole di teatro; ha allestito due proprie mostre ad Amsterdam e nella cattedrale di Bergamo alta: 50 quadri in gran parte di 6 metri per 7; oltre ai pupazzi in grandezza naturale che indossavano i costumi originali degli spettacoli di Fo. Ha persino doppiato un cartone animato: il personaggio è un mercante carogna che ruba i giocattoli ai bambini e i giocattoli si ribellano. Un bel ruolino di marcia, con momenti di esaltazione e altri di scoramento: come quando andò a recitare «La Bibbia» al festival di Benevento e, dopo qualche sera traversia, si trovò dinanzi a un pubblico di 5000 persone in una sede inadatta. «Ebbi un mezzo coccolone, ma ho recitato lo stesso, non lo spettacolo che avrei dovuto, ma cose che conoscevo meglio. Volevo mollare tutto. Ma Franca mi aiutò. Mi disse: dopodomani andiamo in Sicilia, e tu non molli. E io trovai il coraggio di recitare per la prima volta il pezzo "Stercorario", in siciliano». Ora Fo, prima di ogni spettacolo, fa esercizi yoga, cerca di tener lontano il batticuore dell'agitazione. Pensa al futuro e ruba a Ruzante la frase che vorrebbe si dicesse ogni giorno di lui: «Che peccato, era così vivo da vivo».

Osvaldo Guerrieri

Dario Fo agli inizi della carriera a Franca Rame, moglie e compagna di teatro a cui deve il suo recupero dopo la malattia

«Devo tutto a Franca e a un medico che ebbe il mio stesso problema»

Il nuovo spettacolo

Tutti i vizi di Dio nella Bibbia dei villani

Da una costola dei Vangeli apocrifi Dario Fo ha tratto lo spettacolo con cui è tornato al suo pubblico dopo la malattia che l'ha tenuto lontano dalla scena all'incirca per un anno. «La Bibbia dei villani» si colloca nel filone ilare, carnale e paradossale della divinità vista dal popolo. Ma non è una variante di «Mistero buffo». Già il fatto che, per la prima volta nella sua carriera, Fo reciti in napoletano e in siciliano indica una correzione di rotta, il desiderio di esplorare un patrimonio popolare pervaso dal paganesimo della Magna Grecia, nel cui fondo c'è sempre uno strato ruvido di dolcezza, di ribalderia stracciona e di rivolta.

Fo mette dunque in scena la religiosità, le credenze, le mitologie del Sud. Tira in ballo la Grande Madre, che nel metamorfismo religioso è l'immagine femminile di Dio e, insieme, l'origine feconda del creato. I seni di questa Gea cristiana nutrono indifferentemente uomini e bestie; sul suo corpo possono poggiare tutte le gerarchie celesti. Da questa premessa pseudo teologica derivano conseguenze profondamente deviate dall'asse dell'ufficialità religiosa. Dio, che ha passioni e reazioni umane, si trova alle prese con maiali presuntuosi, che vogliono volare con ali di cera fino al paradiso terrestre, per sguazzare nella polpa di frutti enormi. I primi abitatori del creato non furono Adamo ed Eva, ma altri due personaggi che, chiusi in un baccello, scoprono la gioia di vivere e la passione. Uno stercorario, eletto a protettore di un coniglio, si prende gioco di un'aquila e dell'imperatore in persona.

C'è poi una bellissima «Cantata dei pastori» nella quale si racconta di un terribile terremoto a Napoli, in seguito al quale la statua della Madonna abbandona la Chiesa del Carmine, seminando la disperazione fra gli abitanti. Commossa la Madonna si mette in viaggio per Napoli, va ad occupare la nicchia della statua, riaccende la devozione dei fedeli. Ma Dio le ricorda che il suo posto non è lì: deve correre a Nazareth. La «Cantata» prosegue mostrandoci il viaggio di Maria verso la Palestina a bordo di una barchetta condotta da due stupidi ladroni che la scambiano per una zingara.

In un teatro Colosseo gremito, Fo ha tesò la sua corda giullaresca con una irresistibile carica fabulatoria. Secondo il suo stile, ha anticipato i nuclei dello spettacolo, ha spiegato, ha illustrato, è sceso in digressioni; ma soprattutto ha immesso nella propria vocalità tutti i sentimenti, gli stupori, le indignazioni di un universo chiamato a vivere; questa volta sì, in un mistero buffo. Accanto a lui, Franca Rame ha interpretato con ammirevole misura i brani sugli amanti nel baccello, sulla strage degli innocenti e, soprattutto, su Maria ai piedi della Croce. Alla fine il successo è stato grande.

Dario Fo replicherà «La Bibbia dei villani» questa sera. Domani sera la Rame proporrà la nuova edizione di «Sesso? Grazie, tanto per gradire». **[o. g.]**

Nella terza Anthology, presto nei negozi, molte registrazioni domestiche

Beatles: canto degli anni amari

E Lennon disse: «Yoko ha avuto il divorzio»

LONDRA. Cupre gli anni amari che vanno dal 1968 al 1970 e che annunciano la conclusione dell'esperienza dei Fab Four, la terza ed ultima Anthology dei Beatles, che sarà nei negozi nei prossimi giorni: questa volta, per fortuna, niente inediti tipo «Free As A Bird», da strappare per la consolazione della memoria dalle viscere di John il Grande Assente; l'anatissima è invece stata fissata in cd chiacchiere con gli amici, annunciando: «Yoko ha avuto il divorzio ieri mattina», per poi improvvisare un verso sugli avvocati. E tutti sappiamo che il principio della fine è cominciato.

I due primi volumi dell'Antologia hanno venduto tredici milioni di copie. Il che, se ci si pensa bene, è un grande traguardo per un'operazione commerciale che riguarda prove e tentativi di brani già ampiamente conosciuti in versioni spesso cento volte migliori: ma è pur vero che, ascoltandoli, è sempre come spiare nel buco della serratura della storia della musica giovanile.

Come rivelano i mensili inglesi che anticipano l'uscita, l'Anthology III comprende due ore e mezzo di provini dal «White Album», da «Let It Be» e «Abbey Road Sessions». Soprattutto il materiale del primo viene considerato interessante, per via di certe registrazioni domestiche a casa di George Harrison: più che le svogliate performances delle due star dei Fab Four, McCartney il paroliere e Lennon il musicista, l'orecchio del curatore George Martin ha colto in questi demos il lavoro del Beatle più trascurato, appunto Harrison: che lottando invece dentro in quel difficile periodo per avere più spazio all'interno del lavoro collettivo, si rivela efficace cantore di «Old Brown Shoe» e «Something»; in «All Things Must Pass» e soprattutto in «While My Guitar Gently Sleeps» ci sono alcuni dei piccoli gioielli di quest'antologia finale, grazie al timbro delicato della chitarra acustica.

Altro motivo di interesse in quest'ultima parte dell'Antologia beatlesiana, sono le parti vocali. I media inglesi ne sottolineano alcune superlative, come una rauca versione di Lennon di «Come Together» che riafferma ciò che s'è sempre detto, che cioè egli fosse un interprete inventivo e potente come pochi più ispirati. Perfino il più trascurato dei quattro, Ringo, accompagnato da un pianoforte solista, canta in modo assai persuasivo «Goodnight». E c'è pure una superba versione a cappella di «Because», su uno sfondo di luminoso. Infine, da sottolineare: un intrigante accenno di «Helter Skelter» ancora soltanto a metà scrittura; il caotico di un brano di cui si è assai favoleggiato, «What's The New Mary Jane», che forse Lennon voleva lanciare come singolo, e la versione di gruppo di un brano di George Harrison, «Not Guilty», assai più pesante e arrabbiata di quella che conosceva, dello stesso autore. Per gli appassionati dei Beatles l'utilità di questi tre volumi dell'Antologia, è certezza che si acquisisce per sempre: i Fab Four non sbagliarono mai nel prendere decisioni sulle versioni finali dei loro . **[m. v.]**

Paul McCartney: quella in è l'ultima parte della racconta beatlesiana

Ma ieri sera ha incontrato Tantillo e Freccero

Baudo va alla Mediaset? «Li ho ascoltati, mo' vedo»

Il 31 ottobre scade l'opzione per la Rai: e Baudo ha ancora il nuovo contratto.

Baudo, è vero che va alla Mediaset?

«No, per il momento non ho deciso nulla, devo vedere. Ho appena incontrato Freccero e Tantillo, voglio vedere anche Iseppi. Ci saranno nuovi incontri. Sono tutti passaggi che devo fare».

E perché?

«Devo capire che succeda, dove si va, cosa si vuole».

Ma, esattamente, che cosa vuole capire?

«Voglio capire mi può offrire oggi un'azienda nella quale ho lavorato trentacinque anni e alla quale ho dato il meglio di me. Voglio intuirne le prospettive, è una ricognizione necessaria, indispensabile».

Ma con la Mediaset a che punto le trattative?

C'è già qualcosa di to?

Pippo Baudo: l'ex direttore artistico della Rai è contattato dai vertici Mediaset

«Tutti alla Mediaset mi hanno detto: "Se per caso lei fosse libero..., ci piacerebbe lei venisse da noi».

E lei, Baudo, che ha risposto?

«Io li ho ascoltati, mo' vedremo».

[s. n.]

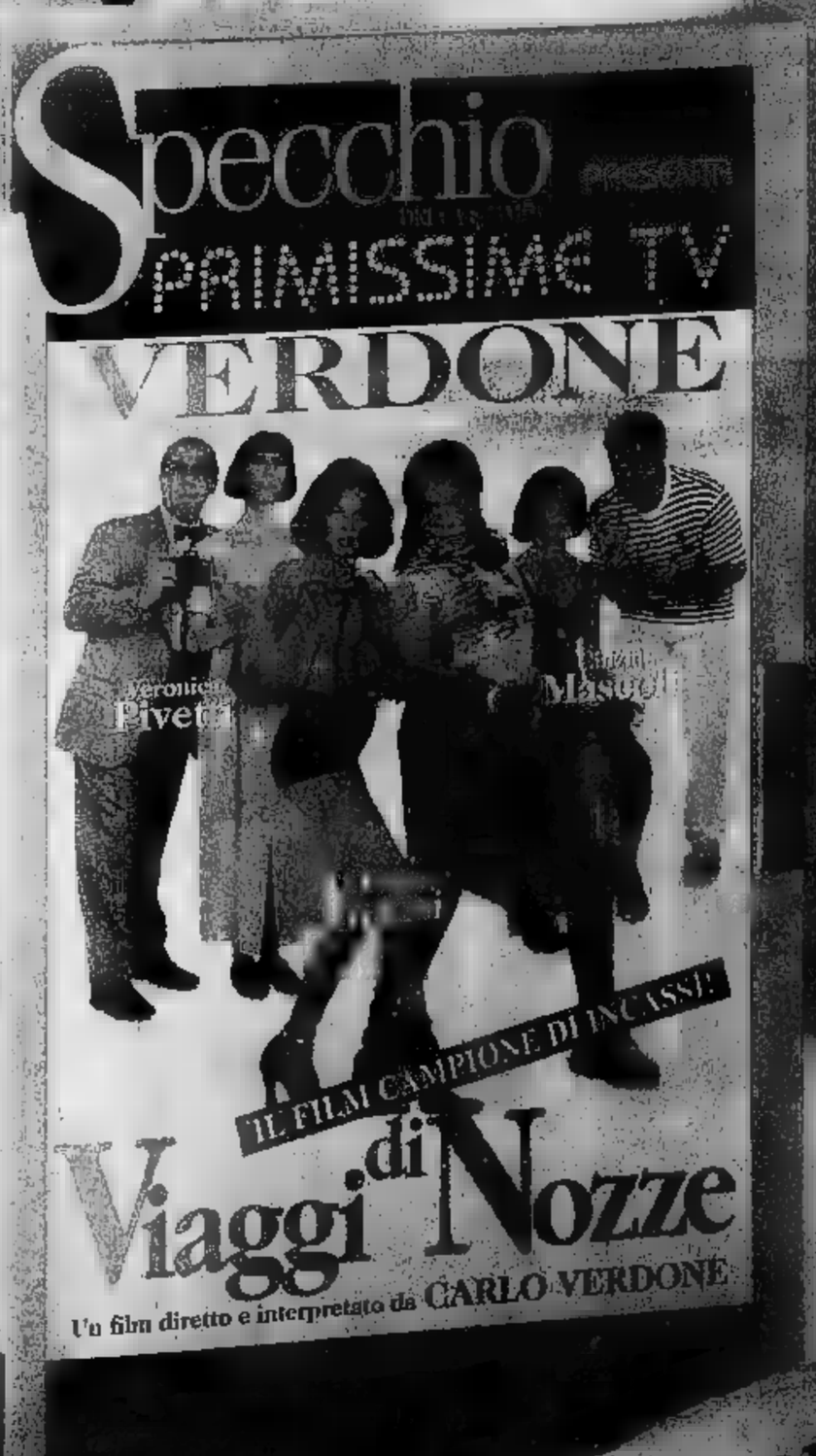
ARMANDO TESTA SPA
Specchio. Prima

Prima di dare spettacolo, Specchio ha riflettuto molto.

Da domani con Specchio, "Viaggi di Nozze" di Carlo Verdone. La prima delle grandi "Primissime TV".

Quando Specchio parla di film sul cinema, il risultato non può che essere straordinario. Con "Viaggi di Nozze" comincia infatti l'operazione "Primissime TV": ogni ultimo sabato del mese, direttamente dalle sale cinematografiche, un film di grande successo mai apparso in televisione. A novembre ci sarà "Seven" con Brad Pitt e nei mesi a seguire tante altre primissime visioni TV. Da domani dunque non perdetevi la pungente comicità di Carlo Verdone e dei suoi irresistibili mariti in crisi. Con Specchio e La Stampa, è il vero cinema che entra in casa.

Le sceneggiature [illegible] scena dopo scena [illegible] volta [illegible] tenuto da [illegible]



Specchio + La Stampa + la Videocassetta a sole 14.900 lire.

Oppure Specchio + La Stampa a 5.900 lire.

Oppure solo La Stampa a 1.900 lire.

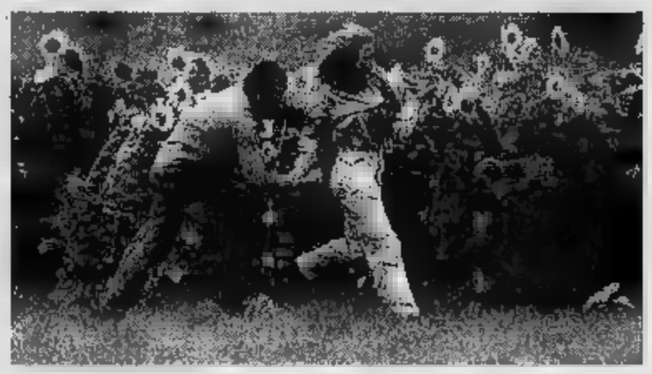
Gli abbonati riceveranno [illegible] gli appositi buoni per l'acquisto [illegible] delle videocassette.

riflette, poi parla.

PRIMI CINEMA

Mucche e case volano a 350 chilometri orari: la grandiosità del Male naturale nel film di De Bont

Attenti arriva «Twister» l'arte di fare un tornado



Una scena di «Twister» scritto anche da Crichton, prodotto anche da Spielberg e realizzato da De Bont già di «Speed»

«TWISTER» (alla lettera, qualcosa che si torce, s'avvolge su se stessa), dei grandi successi popolari della stagione (ha incassato sinora nel mondo quasi cinquecento milioni di dollari), è un'avventura in Oklahoma col tornado: ossia con quel fenomeno atmosferico soprattutto americano e australiano, imprevedibile, repentino, d'estrema violenza e distruttività, costituito da una colonna d'aria che ruota vorticosamente alla velocità anche di 350 chilometri orari, travolgendo e devastando tutti e tutto, facendo volare pure mucche, cavalli, camion, case. Quasi impossibile da prevedere, il tornado resta uno di quei disastri che sfidano la razionalità scientifica e l'organizzazione umana, che fanno risorgere il timore arcaico della Natura: nel film, il tentativo rischioso di alcuni meteorologi consiste nell'avvicinarsi più possibile al tornado, nell'introdurre al suo centro speciali sensori capaci di raccogliere informazioni che in futuro potranno forse consentire di prevedere l'approssimarsi del tornado con un anticipo sufficiente a salvare le persone, se non le cose.

«Twister» sta tutto qui. I meteorologi s'avvicinano al tornado, tentano di piazzare i sensori, riescono, vengono strapazzati e spaventati, scappano di corsa per non essere travolti e risucchiati, poi ricominciano: due, tre, sei volte, sino alla (quasi) vittoria. Diluvi torrenziali, grandinate martellanti, tempeste di polvere, auto sollevate come stecchini, estremi pericoli: gli effetti speciali straordinari, la grandiosità del Male naturale e un certo humour studentesco impediscono la monotonia. L'apporto narrativo è fornito dalla rivalità tra due gruppi di meteorologi impegnati nel tentativo: uno composto da scienziati poveri appassionati e disinteressati, l'altro composto da tipi superequipaggiati, biechi e commerciali (vincono i poveri, si capisce). L'elemento sentimentale è dato da una coppia coniugale di colleghi alla vigilia del divorzio, che durante l'avventura capisce che i meteorologi possono essere sposati soltanto tra loro.

Tecnicamente impeccabile, scritto anche da Michael Crichton, prodotto anche da Steven Spielberg (il duo di «Jurassic Park» e del televisivo «E.R.-Medici in prima linea»), realizzato con perizia da Jan De Bont di «Speed», il regista olandese cinquantatreenne emigrato negli Stati Uniti, «Twister» è puerile ma divertente. Come sempre nei film avventuroso-disastrosi, nessun divo, nessun vero attore: basta il tornado, e si risparmia.

Tornabuoni

TWISTER
di Jan De Bont
con Bill Paxton, Helen Hunt
Jami Gertz, Cary Elwes
Avventuroso. Usa, 1996
Cinema **Faro**, di Torino
Manzoni, Mediolanum, di Milano; **Atlantic, Broadway Etoile, Excelsior, Gregory Royal, Savoy, Universal** di Roma

Sleepers: crudeltà e ipocrisia

De Niro, Pitt e Gassman per Levinson

Dustin Hoffman è nel grande cast voluto da Levinson per «Sleepers»

I ragazzini seviziati e violentati, protagonisti della cronaca nera contemporanea, sono protagonisti pure di questo brutto melodramma oscillante tra crudeltà e ipocrisia, che applica un'astuzia produttiva sempre più frequente a Hollywood: oltre metà del film recitato da giovanissimi sconosciuti, il resto interpretato da star che si possono pagare meno del solito ma servono alla pubblicità e che stavolta sono Robert De Niro buon prete di maniera, Brad Pitt pubblico ministero, Vittorio Gassman capomafia, Dustin Hoffman bravissimo come avvocato alcolizzato.

Il titolo «Sleepers», dormienti, è quello del libro mediocre e ruffiano di Lorenzo Carcaterra, best seller negli Stati Uniti, pubblicato in Italia da Rizzoli, da cui il film è tratto: e indica in gergo criminale, pare, «chiunque abbia trascorso qualche tempo in riformatorio, oppure il killer che dopo l'omicidio va a dormire lontano da casa». Quattro ragazzini molto amici, abitanti negli Anni Sessanta nel degradato quartiere newyorkese detto Hell's Kitchen (cucina dell'inferno), per un incidente finiscono al riformatorio, dove alcune guardie sadiche e/o pedofile li violentano, li tormentano, li picchiano, li seviziano, li umiliano, li terrorizzano, li spezzano. Divenuti adulti, i ragazzi, ciascuno alla sua maniera, consumano la vendetta sui torturatori.

Le violenze sessuali sui dodici-quindicenni vengono affidate a lampi d'immagini, effettacci e metafore volgari, oppure ai dialoghi. Le violenze non sessuali sono invece illustrate minuziosamente: botte terribili, percosse col manganello di gomma, costrizione a mangiare cibo rovesciato sul pavimento e irrorato dall'orina delle guardie, minacce, reclusione tra i topi. E le facce lacerate, tumefatte, insanguinate delle piccole vittime sono esplorate con compiacimento, nello stile retorico e grossolano del film.

[l. t.]

Barry Levinson
Kevin Bacon, Billy Crudup
Robert De Niro, Brad
Dustin Hoffman, Vittorio Gassman
Drammatico. Usa, 1995.
Cinema **Charlie Chaplin 1, Empire, Etoile** di Torino
Cavour, Pasquirolo, San Carlo di Milano; **Atlantic, Capranica,** **Garden, Golden, Savoy** di Roma

Scuola di danza

Alla Scala un Gala di stelle

MILANO. Una parata di stelle mescolate ai bambini della scuola, tradizionalmente chiamati «spinazzit» (piccoli spinaci) nel gran gala dell'apertura della nuova scuola di ballo della Scala. Carla Fracci, Luciana Savignano, Liliana Cosi e Oriella Dorella si sono inserite nello spettacolo didattico «Class Ballet» coi numeri del proprio repertorio, scegliendo titoli eclettici anche nel caso della Fracci che ha interpretato addirittura un cavallo in battaglia di Zizi Jeanmaire, un pagliaccetto nero e calze a rete. Il nostro popolare divo ha ballato accanto al formidabile Luigi Bonino «Cheek to cheek» di Roland Petit suscitando entusiasmo, così come è avvenuto affrontando un pezzo Liberty di Isadora Duncan sull'«Ave Maria» di Schubert. La Savignano invece ha presentato il prediletto Béjart con il prezioso cameo «La luna» e un passo a due con Marco Pierin. La Cosi è attenuta allo stretto classico con «La morte del cigno» e una variazione accademica. Oriella Dorella infine ha presentato, accanto a Roberta Voltolina e Michele Villanova, «La leçon» di Flindt e Ionesco. Oltre cinquanta étoiles, la scuola ha messo in scena alla Scala anche i suoi ultimi gioielli affidando ai giovanissimi Marta Romagna e Roberto Bolle «Le nozze d'Aurora», dalla «Bella addormentata» di Nureyev. Tutti si sono ritrovati la sera dopo alla sede di via Campo Lodigiano. Dalla novantaquattrenne Bianca Gallina, nata Scuola addirittura nel 1911, all'ultima bambina appena assunta tra gli ottantadue allievi, hanno festeggiato la casa uscita dopo 183 anni dalle mura prestigiose e auguste del «tempio» Piermarini. Qui la direttrice Anna Maria Prina, che ha perseguito con tenacia il lungo sogno, potrà usare tutti gli strumenti adatti per formare le nuove leve.

Luigi Rossi

Lite in discoteca

La Zardo «ghiaccia» Enrico Papi

Enrico Papi

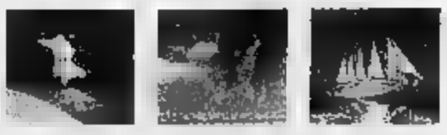
ROMA. Corpo a corpo fra Raffaella Zardo ed Enrico Papi. La protagonista più discussa dell'inchiesta della procura di Biella sui sexy-provini, importunata sulla love story con Fabio Testi dal tele-paparazzo di «Verissimo», non ha esitato a rovesciargli addosso un secchiello di ghiaccio.

L'ennesimo confronto di Papi si è consumato l'altra sera nella discoteca «Follia» di Roma. E' lo stesso Papi a spiegare: «I due mi hanno accolto benissimo. Poi è arrivato in discoteca anche Luciano De Crescenzo che per farsi notare mi ha lanciato un cuscino. Sapendo che la Zardo è stata una sua fiamma gli ho suggerito: "E perché non saluta Raffaella?" E lui: "E chi la conosce?". Ho così continuato a bersagliare la Zardo di domande sul rapporto con Testi. Le ho detto di avere "immortalato" Fabio in compagnia di altre donne e ho anche insinuato che forse il loro relazione era un "fidanzamento pubblicitario". Testi sorrideva, sorrideva. Niente faceva presagire una sfuriata. All'improvviso Zardo si è messa a urlare: "cafone, sei un cafone, ti interessi sempre dei fatti degli altri", e rapidissima ha afferrato un secchiello di champagne pieno di ghiaccio e me l'ha rovesciato addosso. Testi ha tentato di fermarla bloccandole le braccia, ma lei si è divincolata e mi ha riempito di cubetti. Naturalmente abbiamo filmato e il tutto andrà in onda lunedì a "Verissimo" su Canale 5». Dica la verità Papi, c'è rimasto di fronte alla reazione della Zardo? «Sono rimasto di ghiaccio, letteralmente». [n. s.]

Quest'anno, prima prenoti la tua vacanza e meno tu paghi.
In 28 villaggi Club Med, con uno sconto minimo del 5% e uno massimo del 20%.

Palme, mare, spiagge isolate, neve, sole e gente che ride. Quest'anno per vivere il Club Med e pagarlo il 20% in meno, basta pensarci prima e prenotare tra il 14 ottobre e il 22 novembre. Se prenotate a ottobre per novembre lo sconto è del 10%, per dicembre del 12%, gennaio 14% e così via fino allo sconto massimo del 20% se prenotate per il mese di aprile. Se invece avete perso un po' di tempo e prenotate a novembre per il mese di novembre, lo sconto è del 5%, per dicembre del 7%, per gennaio del 9% fino allo sconto massimo del 15% se prenotate per il mese di aprile. La promozione è valida in 17 villaggi sole ✻, 10 villaggi neve ❄ e sulle crociere ai Caraibi del Club Med 1, per soggiorni dal 1° novembre '96 al 30 aprile '97. Prenotate subito, la vita al Club Med sarà ancora più dolce.

N.B. La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 6 giorni consecutivi, non è cumulabile con le offerte "Luna di Miele" e "Prima durata". Lo sconto non è applicabile ai soggiorni che includono le date dal 29/12/96 al 5/1/97.



Club Med 02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

Book now.

Una nuova collana per capire l'America com'era e com'è.
Dal 10 ottobre nelle migliori librerie.

Marlboro Country Books
EDIMAR

le aziende associate

api TORINO

denunciano

CONTRAZIONE DEL MERCATO
RISCHIO CHIUSURA AZIENDE
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE

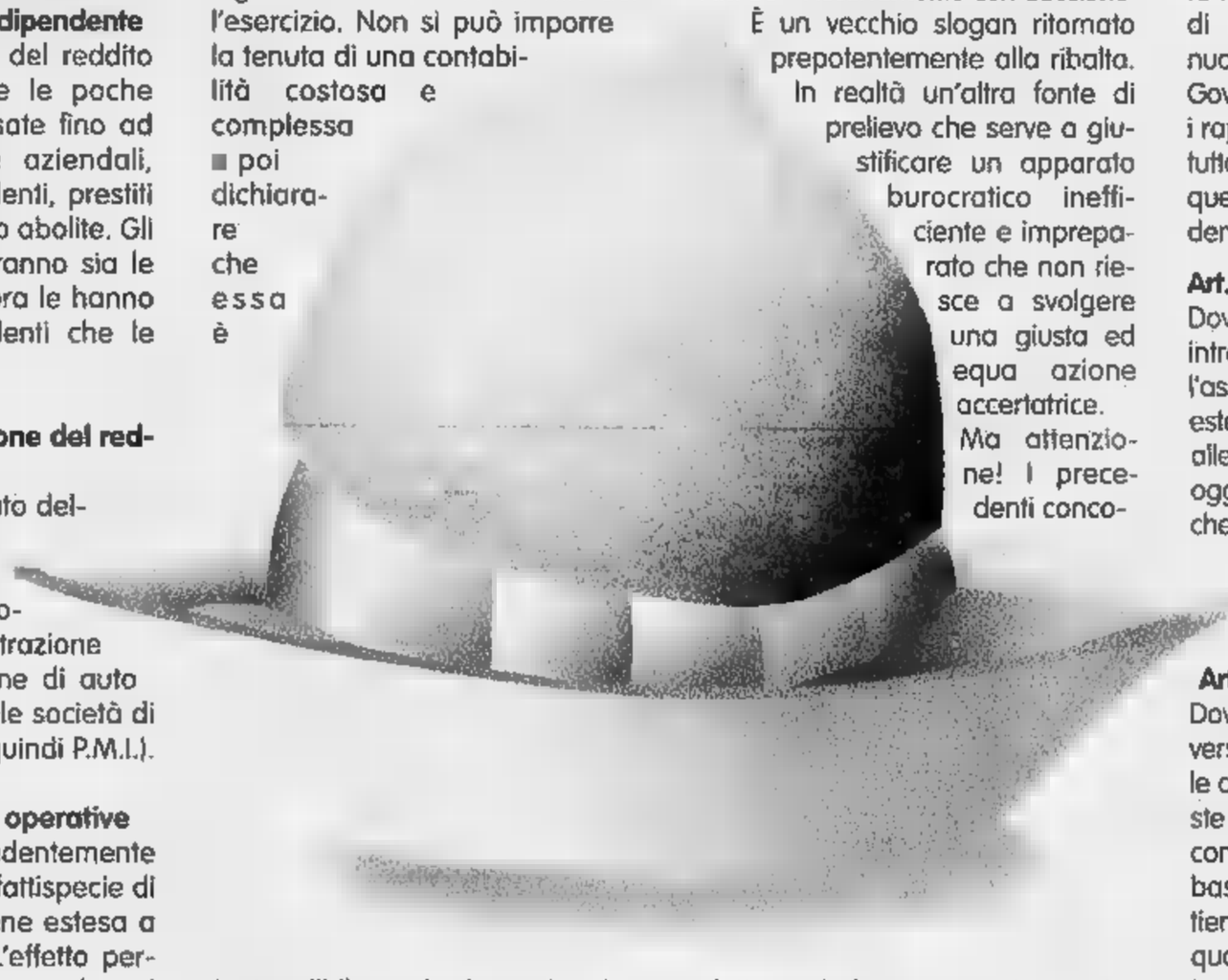
Arriva la Finanziaria '97 (manovra Prodi)

Alcune osservazioni sui punti salienti per le PMI

Art. 47 - Determinazione della tassazione del lavoro dipendente
Nella determinazione del reddito di lavoro dipendente le poche agevolazioni non tassate fino ad ora rimaste (mense aziendali, auto in uso ai dipendenti, prestiti ai dipendenti) vengono abolite. Gli effetti negativi li subiranno sia le aziende che fino ad ora le hanno erogate sia i dipendenti che le hanno percepite.

Art. 51 - Determinazione del reddito di impresa
Di fronte ad un mercato dell'auto sempre più in crisi il governo Prodi risponde con un'ulteriore limitazione alla detrazione sull'acquisto e gestione di auto aziendali da parte delle società di persone (soprattutto quindi P.M.I.).

Art. 52 - Società non operative
La norma, già precedentemente introdotta per alcune fattispecie di società di capitali, viene estesa a tutti i tipi di società. L'effetto perverso del meccanismo che si vuole introdurre stravolge ogni logica di bilancio di risultato dell'esercizio. Non si può imporre la tenuta di una contabilità costosa e complessa poi dichiarare che essa è inattendibile per la determinazione delle imposte dovute!



Art. 63 - Accertamento con adesione
È un vecchio slogan ritornato prepotentemente alla ribalta. In realtà un'altra fonte di prelievo che serve a giustificare un apparato burocratico inefficiente e impreparato che non riesce a svolgere una giusta ed equa azione accertatrice. Ma attenzione! I precedenti concordati precludevano nuovi accertamenti; questa proposta lascia aperta la possibilità agli uffici (sulla base di nuovi elementi!!!) di emettere nuovi avvisi di accertamento. Il nuovo Governo vuole a tutti costi migliorare i rapporti con il cittadino, ma soprattutto non vuole rinunciare a tutto quello che hanno già fatto i precedenti Governi: spremerlo!

Art. 65 - Semplificazioni fiscali
Dove si parla di semplificazioni, si introduce una norma riguardante l'assistenza fiscale (cosiddetti CAF), estendendo l'obbligo di effettuarla alle società con più di 20 dipendenti; oggi l'obbligo è previsto per quelle che hanno più di 100 dipendenti. I costi di questa "semplificazione" sono quindi di nuovo a carico delle P.M.I.

Art. 74 - Istituzione dell'IREP
Dovrebbe essere uno dei primi passi verso il federalismo fiscale, a parole dovrà sostituire una serie di imposte e tasse oggi vigenti. Di fatto si configura in un nuovo prelievo la cui base imponibile, individuata, non tiene conto di costi fondamentali quali quello del personale dipendente, quello degli oneri finanziari, degli accantonamenti e svalutazioni.

ANCORA UNA VOLTA LE PMI VENGONO SPREMUTE COME LIMONI

QUANTE AZIENDE SOPRAVVIVERANNO AGLI EFFETTI DEVASTANTI DI QUESTA MANOVRA FINANZIARIA?

Viene definita per il 1997 ma colpisce già l 1996
Non è un disegno organico e coerente di politica economica finalizzato a sostenere il sistema della piccola e media industria (che l'API continua a chiedere) ma solo ed unicamente una raccolta di norme che determinano un ulteriore inasprimento fiscale e contributivo.

Il governo ha ritenuto unicamente di procedere con questi provvedimenti: ne risponderà in termini politici soprattutto P.M.I. che la nostra associazione rappresenta.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
aderente CONFAPI

Via Planezza, 123 - 10151 TORINO - Tel. 011/4513111 - Fax 011/4552071

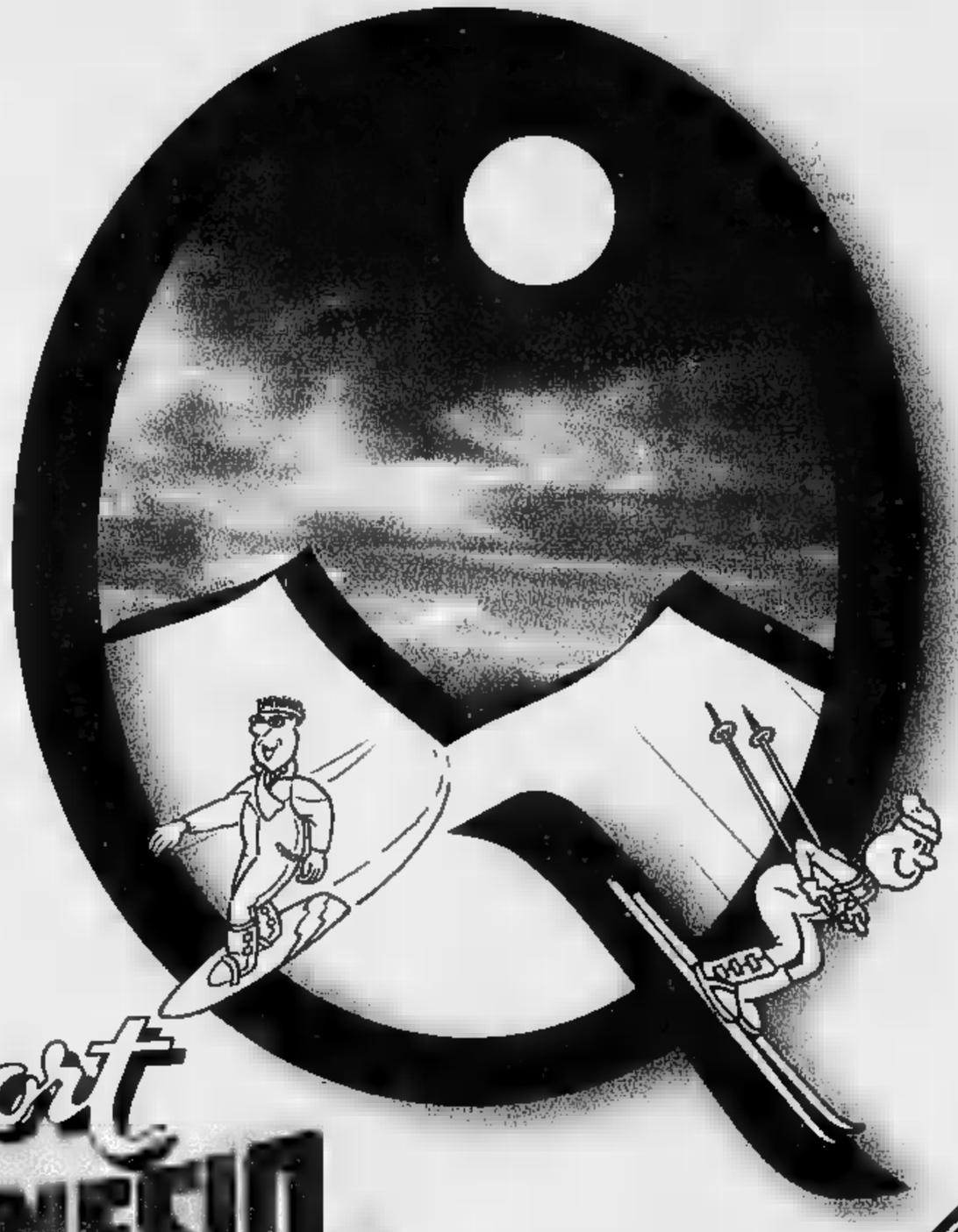
1 MILANESIO LA QUALITÀ 2 PER LA MONTAGNA

1 CORSO PESCHIERA, 274

2 CORSO TARANTO, 31 — VIA BOTTICELLI, 34

DAL 25 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
A TORINO ESPOSIZIONI
Padiglione centrale Galleria (scala destra)

Allo Show Mont
da ***MILANESIO***
tutti possono provare
sulle piste
di prova allestite:
sci da fondo,
snowboard,
skate,
pattini in line,
bici MTB
e attrezzature
da palestra.



Allo Show Mont
da ***MILANESIO***
PREZZI "DOPPIAMENTE" VANTAGGIOSI *tra le migliaia di articoli per uomo, donna, bambino e le migliori attrezzature per sci e alpinismo.*

Corrolo a ritirare i biglietti a prezzo ridotto, £. 9.000 anziché £. 15.000, presso i nostri punti vendita.

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero

SHOW MONT '96 Salone Internazionale della Montagna

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30
VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30

TIVU' & TIVU'

Riecco Sandokan e padre Ralph ed è fotoromanzo animato

Di sicuro, qualche significato questo ripetuto recupero personaggi del passato, da Sandokan a padre Ralph. Facile pensare che ciò accade perché siccome il presente è brutto e privo di idee ispiratrici, si rifà al «si stava meglio quando si stava peggio» (tutti i presenti sono sempre peggiori di tutti i passati), e quindi ai vecchi miti, anche televisivi. Le antiche affezioni possono rinverdire, se il momento non offre niente di meglio. E quindi stiamo rivedendo Kabir Bedi scalpitante sul cavallo, fiero e dagli occhi fiammeggianti anche sotto tortura, in quel gigantesco fumetto che è diventata la storia dell'eroe d'Oriente; mentre per due sere sono ritornato di fronte a circa 6 milioni e mezzo di telespettatori (alla prima messa in onda, nell'83, furono 13) le avventure di uno dei preti più famosi del piccolo schermo, padre Ralph di «Uccelli di rovo». Lo sceneggiato è già stato preceduto da polemiche, qualcuno (il Colir, Comitato laico per la libertà religiosa) ne chiedeva addirittura la sospensione, «perché avrebbe offeso il sentimento religioso di minoranza di credenti della religione cattolica che vede ridicolizzata e banalizzata la figura del vescovo». Via, non esageriamo, certe richieste finiscono soltanto col portare pubblicità al prodotto. La risposta di Canale 5 è stata quella di far accompagnare l'annuncio del programma dalla raccomandazione che i bambini «siano seguiti dagli adulti nella visione», e il semaforino giallo di avvertimento.

Il vero problema, nella resurrezione quest'altro fantasma del passato, era che si trattava proprio di un fantasma, essendo padre Ralph morto alla fine del primo sceneggiato, nelle braccia suo bello e impossibile. Nel film tv, uno dei più replicati dalla Fininvest (sette volte, Canale 5 e su 4), la trasgressione del prete innamorato si risolveva alla fine in un in riva al mare tra Richard Chamberlain e Raquel Ward, la bella e infelice Maggie. La risurrezione è potuta grazie all'espediente del flash back: la nuova storia è ambientata nel '43, e racconta vicende che riguardano un periodo ignorato nella prima parte, con un sottotitolo che recita «La storia mai raccontata». Tutto è contraddittorio, Chamberlain, che ai suoi tempi fu pure il biondo e affascinante dottor Kildare, dovrebbe essere più giovane di prima, invece ovviamente è invecchiato, e si deve essere fatto tirare la faccia. Ma la finzione è finzione, tanto più quando dice di esserlo, non vorremo mica pretendere coerenza proprio da «Uccelli di rovo». Il titolo, tra l'altro, pare prenda spunto da una leggenda celtica che ricorda un mitico uccello che canta in modo straordinariamente melodioso prima di morire, per l'appunto trafitto da un rovo. Mentre padre Ralph era pre lui, l'infelice Maggie cambiata: anche Amanda Donohoe, in lotta contro l'ex to che le vuole portare via figlio, si è beccata la sua scena di sesso con Chamberlain. Per amore, solo per amore. E per il piacere di milioni di persone che si divertono con il fotoro- animato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dal Vietnam con dolore

1976, 21 su Tmc2; dur.

Regia di Michael Cimino con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep, John Savage, John Cazale, George Dzundza. Tre amici, operai nelle acciaierie della Pennsylvania partono per il Vietnam. Vengono catturati dai vietcong (che li torturano il rituale della roulette russa) ma riescono a fuggire. Michael (De Niro) rientrare nella vita (e rinuncia a uccidere un cervo durante una battuta di caccia); Steven (Savage) si lascia sopravvivere in ospedale dopo perduto le gambe e avere scoperto la moglie ha avuto un figlio da un altro uomo; Nick (Walken) rimane a Saigon dove è trasformato in un «professionista» della roulette . Appassionato ritratto dell'America Anni Settanta dove mescola abilmente commozione e crudeltà.

1979, alle 22,45 su Retequattro; dur. 120'

Di Sydney Pollack. Con Robert Redford, Jane Fonda, Valerie Perrine, Willie Nelson, John Saxon. Un campione rodeo (Redford), degradatosi a pagliaccio, sussulto d'orgoglio scappa con un cavallo dal valore milionario sulle montagne. Una giornalista cinica (Fonda) cerca lo scoop ma trova il vero macho e il vero amore. Redford come rude cowboy non è molto credibile; ma è tutto il film a non troppo sincero nell'elogiare il ritorno alla : il romanticismo anarchico dei pionieri.

COLORS - DI GUERRA

1988, alle 23,10 su Telemontecarlo; dur. 120'

Di Dennis Hopper Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso, Trinidad Silva. A Los Angeles, per fronteggiare street gang, cioè le bande giovanili organizzate militarmente, c'è un reparto speciale di polizia addetto alla repressione, dove prestano servizio l'esperto Hodges (Duvall) e l'irruente McGavin (Penn). Un film diseguale e graffiante che recupera alla fiction sollecitazioni sociologiche e documentariste, sporca il cinema la realtà e svela l'altra faccia dell'edonismo reaganiano. La versione voluta da Hopper era di 127', poi ridotta e rimontata dalla produzione.

DOC DI

1951, alle 1,15 su Raiuno; dur. 95'

Regia di Renato Castellani con Vincenzo Musolino, Maria Fiore, Filomena Russo, Luigi Astarita, Gina Mascetti, Carmela Cirillo. Il contrastato amore partenopeo fra Carmela (Fiore), figlia pirotecnico del paese, e Antonio (Musolino) troppo pezzente per ottenere favore del padre della ragazza. Ma sull'egoismo trionferà l'amore e la solidarietà popolare. Gran premio a Cannes.

PAGHI IN 10 MESI SENZA INTERESSI*
Watt Radio
*Acquistando prodotti marchiati WattRadio (t al 30/11
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 tel 011/20.29.18
APERTO ANCHE LA DOMENICA a BEINASCO in via Vitt. Monio, 4 tel 011/397.27.67 - 397.25.62

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9799125); 7 (8125); 7,30 (1212); 8 (2941); 8,30 (1816); 9 (2546); 9,30 (8202903); 12,30 (90458); 13,30 (39212); 18 (30816); 20 (106); 23 (4583); (3571)
6,45 Uno mattina, (5815729)
10,10 Le fanciulle delle , film commedia di Robert Z. Leonard. (Usa, '41). Con Lana Turner, Hedy Lamarr (8955545)
12,25 Che tempo fa (2725729)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Una scuola turbolenta* (5593583)
13,35 Tg 1 - Economia (2859038)
14,05 40' con Raffaella, varietà (517670)
15 — Il mondo di Quark, documenti. *Ali sopra il Serengeti* (75729)
15,45 Solstizio, varietà (5056767)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (1052895)
16,10 Gargoyles - Il risveglio degli , cartoni (7726274)
16,45 Le straordinarie avventure di Jonny Quest, cartoni. *L'assalto a Questworld* (8537125)
17,30 Zorro, telefilm. *Un medium previdente* (3090)
18,10 attualità (784485)
18,50 Luna Park, varietà con Mara Venier (7822952)
19,35 Che tempo fa (167899)
20,00 Tg 1 - Sport (67854)
20,35 La Zingara, varietà (8391038)
20,50 I grandi processi: Il caso Babawi film Tv -drammatico (575800)
22,20 Dossier: I grandi processi, attualità con Sandro Curzi (2168899)
Mi cerca Eugenio Montale, documenti (3854)
0,20 News speciali, attualità (3546423)
1 — Sottovoce, attualità (6618336)
1,15 Due soldi di speranza, film commedia di Renato Castellani. (Italia, '51). Con Maria Fiore (6804976)
2,50 Non stop, varietà (53960220)
4,30 Mi ritorni in mente, musicale (2640084)
5 — Il tenente Sheridan, sceneggiato. *La donna di picche* (3302607)
6 — Euronews, attualità

RADUE

Telegiornale: 11,15 (6041500); (4361); 16,15 (5035274); 17,15 (278584); 18,25 (4978835); (60941); 23,20 (182293)
7 — Quante storie!
— **Bazar** *Tutti per uno* (232
7,25 Pingu, cartoni (7062729)
Anna dai capelli rossi, cartoni (6243545)
Popeye, cartoni (2117016)
Guai ai vinti, film drammatico Raffaello Matarazzo (Italia '56). Con Lea Padovani, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy (5471922)
10,10 La casa dei guardaboschi, telefilm. *Battiti di cuore* (1411787)
11 — Tg2 - Trentatré, a cura di Luciano Onder (57899)
11,30 I fatti vostri, varietà con Massimo Giletti (224019)
13,20 Tg2 - C società (4748)
14 — Il commissario Kress, telefilm. *Accadde 20 anni fa* (11212)
15 — Quando si soap opera (4125)
15,30 Santa , soap (43106)
16,20 ...E l'Italia racconta (2017651)
18,05 Meteo 2 (9672458)
18,10 Sportsera (227090)
18,30 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (52038)
19,45 Un caso per due, telefilm con Gunter Strack (8200090)
19,55 Go-Cart, varietà con Andrea Gollino, Silvio Scotti (4472361)
E.R. Medici in prima linea, telefilm. *Nuovi amori* (5565187)
Tg2 Dossier, attualità
0,01 Meteo 2 (2287317)
0,10 Oggi al Parlamento (8341867)
0,20 Tgs - Sport (9330651)
0,30 Storie, attualità con Gianni Minà (2393292)
1,15 Sokо 5113 Squadra Speciale, telefilm (5481607)
2,10 Doc Music Club, (58-30084)
2,50 Diplomi universitari a distanza documenti. (12003510)
6,45 Videocomic, varietà (39337881)

RAITRE

Telegiornale: 6 (97670); 7 (3293); 7,30 (38903); 12 (91632); 14 (8315941); 18 (3818); 22,30 (10090); 0,30 (6964607)
8 — 3 sulla via Emilia (0)
8,30 Videosapere (4497380)
Krishnamurti - Il risveglio interiore? (3706545)
9 — Green (4011)
9,30 Media/Mente (7500)
10 — L'occhio del Faraone (34351)
10,20 Rose per Elena (5814038)
10,30 Palestra in casa (5887038)
10,40 Hic sunt leones (9130496)
10,45 le quinte... I segreti (3910564)
**10, ** (7423908)
11 — Nel regno del Dingo (7477)
11,30 Bambini latinoamericani: cubani quinta puntata (9957529)
11,45 Videolettere (5773283)
11,50 marciapiede, a cura di Mimma Fortuna (577010G)
11,55 Viaggio in Italia (5779477)
12,15 Famiglia e con gli amici, telefilm. *Matrimonio* (4842106)
13 — attualità, documenti (31982)
14,50 Tgr Leonardo (8297699)
15 — Tgr - Mediterraneo (1651)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (50767)
15,40 Pallanuoto (3242361)
16,10 Pallavolo femminile (1152125)
16,30 Biliardo (7570)
17 — Geo Geo, documenti (551B835)
18,20 Un posto al sole, soap (76274)
18,50 3 (3373380)
20 — 20 attualità (20309)
20,15 posto al sole (478903)
20,45 Rio Grande, film tv thriller Victoria Principal (348922)
22,35 Il viaggiatore, varietà con Natasha Hovey (3470616)
Bird. La legge del cuore, telefilm. *Vinca il migliore* (10545)
1,10 Fuori orario, varietà (3257423)
2,10 Appleusi - Album onda Benassi, (9888210)
3,45 L'Italia Regioni, documenti (9787171)
4,35 Brescia '700 - Il ritmo di pagata, musica seria (2757510)
5,25 Séparé: Renato Rascel, Ciel Renieri, musicale
Il buono e il cattivo, varietà Cochi e Renato (55894084)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 23; 24
8,45 Maurizio Costanzo show, varietà (47539835)
11,30 Forum, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (5808899)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3189108)
13,45 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang
14,10 Uomini e donne, attualità Maria De Filippi (2190477)
15,30 Sisters. *Incidenti che capitano* 1ª parte (2583)
15 — Cartoni (3212)
16,30 C'era una Pollon, cartoni. *La tela di Aracne* (2632)
17 — Un fiocco per sognare, fiocco per cambiare, cartoni. *La festa* (3351)
17,30 Mask, cartoni (3748)
18 — Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (38293)
18,45 Tira varietà nicola (8943309)
20,25 la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (2251467)
20,40 Paperissima, varietà con Marco Columbro, Loretta Cuccarini (179729)
22,30 Quei due sopra il varano, dietà (75372)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (5332381)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (6575713)
1,45 la , varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (1840997)
Le frontiere dello spirito, rubrica (8087510)
3 — Tg5 Edicola (6076539)
3,30 Nonsolomoda, attualità (6078626)
4 — Tg5 - Edicola (6079355)
4,30 Target, attualità (3855355)
5 — Cin Cin, telefilm (80754572)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5039274); 18,30 (65090)
6,10 La piccola grande Nell, telefilm
— **Jumi paperina inventa tutto,** cartoni
— **Evelyn e la magia di un sogno d'amore,** cartoni
— **«Ciao mattina»,** varietà
— **E' un po' magia Terry e Maggie,** cartoni
— **Jem,** cartoni
— **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»,** varietà
— **Mary e il giardino ,** cartoni
— **posta «Ciao mattina»,** varietà (86229651)
9,15 Highlander, telefilm (5982941)
10,15 Planet, attualità (8935187)
10,20 Baywatch, telefilm (1965748)
11,30 Street Justice, telefilm (8268380)
12,20 Secondo (3969361)
12,45 Fatti misfatti, attualità Paolo Liguori (5585125)
12,50 Studio sport (409767)
13 — Tenzamania, cartoni (56632)
13,20 Ciao Ciao Parade (5528372)
13,30 Lupin cartoni (8831)
14 — Batman, cartoni (45361)
14,25 Niente panico (3273584)
14,30 Colpo di fulmine, con Alessia Marcuzzi (6309)
15 — Willy, il principe Bel Air, telefilm Smith (7039)
15,30 Sweet Valley High, telefilm. *Non è mai troppo tardi* (8075)
16 — Planet, attualità (92854)
16,20 Beverly Hills, 9 telefilm. *Amori diversi* (2950941)
17,30 Renegade (45767)
18,55 Studio sport (3256019)
19 — Kung Fu - La leggenda, telefilm (9748)
20 — La esplosiva, telefilm (9651)
20,30 Duro a morire, film con Luc Merenda (87854)
22,30 6 mm, attualità (4458)
23 — Highlander, tf. (62274)
24 — Fatti (94317)
0,10 Speciale cinema (46282201)
0,15 Italia 1 sport - Studio sport (7538581)
1,15 Planet, attualità (9046341)
2 — Forever Knight (3913713)
3 — Baywatch Nights (3884201)
4 — Highlander, telefilm (3900249)
5 — La di San Francisco (3904085)
6 — Mister Ed, parlante, (32316442)

4

Tg4: 8,40 (8433090); 11,30 (5252011); 13,30 (9816); 18,55 (87380)
6 — amore eterno, telenovela (8852019)
Il commissario Cordier, film. *Dipinti alla pistola* (4820632)
5 — ra, telenovela (3976)
attualità (8802800)
10 — Zi telenovela (9699)
10,30 Aroma de café, telenovela (50125)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (1136767)
12,25 La della fortuna, quiz (2562390)
14 — Naturalmente , Daniela Rosati (70545)
14,15 Sentieri, soap (4313125)
15,30 L'amante sconosciuto, film drammatico. Nunnally Johnson (Usa '54) (446583)
17,45 prezzo giusto, quiz (2310212)
18,25 Gamo Boat, varietà (117274)
19,35 Calimero e papero ero, cartoni (801816)
19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni (496309)
20,20 I Puffi, (6991980)
Una casa tutta per noi, film drammatico. Con Kathy Bates (9043458)
22,45 cavaliere elettrico, drammatico Sydney Pollack. (Usa, '79). Con Robert Redford, Jane Fonda (89454458)
1,30 Ciak, attualità (4937826)
1,50 Naturalmente bella, attualità (6332404)
2 — Pe e attualità (4913046)
2,55 Mannix, telefilm. *Il gioco delle ombre* (2024258)
3 — L'uomo milioni di dollari, telefilm (9979651)
3,50 Mai dire , telefilm (9792626)
4,40 notte, telefilm (5289423)
5,10 Un stamo, telenovela (3416171)
6 — Kojak, telefilm (39345997)

ANTENNA

OGGI
I misteriosi fratiali a *Geo & Geo* (Raitre, ore 17), virus rarissimo che paralizza in poche ore *fatti vostri*, Raidue, 11,30), gli in tv di Costanzo e Venier a *Paperissima* (Canale 5 20,40), reportage sul «mostro di Marcinelle» a *Tg2 Dossier* (Raidue, 22,30).

RICCI
Da stasera Antonio Ricci è titolare di tre programmi: *Striscia la notizia*, *Paperissima* e, subito dopo (alle 22,30) *Quei due sopra il varano*. Ricci, per convincere i giornalisti dell'esistenza del varano, ha mostrato un filmato di *Quark* dove la ferocissima bestia all'opera. Siccome di fronte a un maestro della falsificazione sono andato a controllare. Il varano esiste davvero: «Ge- di rettili varanidi, lacertiformi, ovipari, carnivori, terrestri o semiacquatici, di regola buoni arrampicatori e talora ottimi nuotatori diffusi in Africa, nell'Asia Meridionale, nelle Indie orientali e in Australia; sono attivamente cacciati per la pelle e, in alcuni casi, per mangiare la carne (Lat. scient. *Varanus*, dall'arabo *waral*). Così Devoto-Oli. Nella sit-com il varano appare mai, fugge spaventando il condominio del negozio d'animali che si sotto l'appartamento dei due protagonisti, Lello Arena e Enzo Iacchetti. Arena è un impresario di artisti poveretti, Iacchetti un artista poveretto. I riferimenti culturali sono, come sempre con Ricci, parecchi: il *Danny Rose* di Wood Allen ma anche il Sarchiapone di Walter Chiari. E anche quei film americani che assegnano ruoli minori ad attori noti. Qui vedremo, in piccole parti, via via Frassica, Emilio Fede, Paolo Bruno e altri. Ricci dice che a Canale 5 gli hanno fatto ogni sorta di difficoltà per questa sit-com preferendo addirittura un numero zero. Odissea anche per la collocazione in palinsesto: prima su Italia 1 per i ragazzi, poi su Canale ma senza sapere bene a che ora, infine di seguito a *Paperissima* per via del ricatto: o la collocate lì a *Paperissima* non la faccio. Notevole l'idea di scrivere un copione ma di abbozzare soltanto le battute: gli attori, ricevuto il canovaccio, hanno improvvisato (così almeno dice Ricci). Quando a *Paperissima*, con Cuccarini-Columbro, non ha bisogno di presentazioni, ma Ricci dice di aver imposto un tetto agli spot per penalizzare programma «che se no dopo va male e dicono che la colpa è mia». Calcoli credibili dicono che la sequenza *Striscia-Paperissima-Varano* produrrà stasera per Canale 5 totale 18-20 milioni di spettatori.

Uscito indenne dalla disavventura di Brescia, Boncompagni dice di provare addirittura scienza per il suo giudice - Chionna - che nella circostanza fu «simpatico, sorridente, corretto». Tutta la storia gli sembra simile a quello un pedone travolto da motocicletta guidata da un chirurgo e salvato poi, con un'operazione miracolosa, dal medesimo chirurgo investitore. Marco Molendini gli ha chiesto se, a questo punto, si farà il famoso programma musica classica per la Rai. Boncompagni ha risposto che si ha lavorato che durante questo periodo di «malattia» e che potrebbe partire alla fine quest'anno o all'inizio dell'anno prossimo

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cuccarini

ALLA

Gr: 6,10; 6,50; 7,50; 8,50; 10,55; 11,25; 12,25; 12,50; 14,25; 14,50; 16,50; 18,25; 18,55; 17,55; 18,25; 22,55; 23,55
8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 Rotocalco; 12,35 dal mondo; 13,30 ... Repubblica; 14,35 Learning; 15,15 Galassia...; 15,35 solo 16,10 Personaggi e...; 16,35 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,20 Mondo motori; 19,40 Zapping; 20,50 Cinema alla radio: «E.R. Medici in prima linea»; 22,45 ...Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.
RADIODUE: Gr: 6,25; 7,20; 8,20; 9,20; 11,50; 13,25; 15,25; 17,25; 19,20; 20,20; 21,25; 22,25
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,56 Selvascura; 9,10 Golem, di G. Nicoletti; 9,30 Ruggito coniglio, con Antonello Dose e Marco Presta; 10,35 Click, di Stefania Bertola; 11,50 Mezzogiorno con Mina, di Lele Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Bufalmacco, con L. Buzzanca; 14 Radiodue time; 20 Masters, con S. Mancinelli; 21 Suoni e ultrasuoni con F. De Luca e R. Pandolfi; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Motorpasa»; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19,10 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 L'eredità, di A. e R. Goetz. Con R. ed E. Magni.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (72584); 19,30 (45108); 22,50 (9243822)
7 — Buongiorno Zap (9558787)
9 — Quincy, (20498)
10 — La voce del Signore, telefilm (1187)
10,50 Acapulco bay, serial (91
11 — E' sempre tempo, film con Gene Kelly (5877699)
Tmc sport (7329354)
13,20 Stretamente personale (332767)
14 — Charlies Angels (88496)
15 — Tappeto volante (67800)
17 — Se lo fossi Sherlock Holmes (31748)
17,30 Zap Zap (3041877)
18,50 Tmc sport (4977651)
,55 Sei forte! (2544583)
20,30 Appuntamento il letto, film. Di Melville Shavelson (4782283)
23,10 Colore - guerra, di Dennis Hopper. Con Sean Penn, Robert Duvall (1818309)
1,25 Tmc (6658064)
1,40 Se lo fossi Sherlock Holmes (8485930)
2,20 Tmc (4892065)
2,30 Con
4 — Prova (358381-71)

VIDEOMUSIC

6,30 mix, videoclip
10 — I Miti di Paola (3705941)
12 — A Radio (704534)
14 — Hit Hit, con I Ragazzi italiani (848274)
16,30 Help (37764854)

TMC2

19 — Amori (84-854)
19,30 Cartoon (84-854)
21 — Il cacciatore, film (70635)
23 — Tmc2 sport (907767)
0,15 (23202930)

+1

18 — Chi me l'ha fatto fare?
21 — Inganno mortale, film thriller (3464212)
22,40 I corti +1 (1270090)
23 — Il notte, film thriller (4286108)
1,30 Hood Junior, commedia (27375897)

+3

Concerto italiano (15-2019)
24 — Suede live's direct (5228-3851)

+2

14,30 Coast to coast (352036)
15 — Football. Week in review - Baseball Mlb (582106)
16,30 Tennis. Atp Stoccarda (753767)
18,30 Il grande basket (9536-70)
19,15 Trans World sport (5026-038)
19,30 (729274)
20 — Telesport (726187)
20,30 Latin futbol (981632)
20,45 Calcio. Werder Brema-Bayer Leverkusen. Bundesliga (101090)
22,30 Il grande
Golf Tour (1974458)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi- ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 259.218.15.
Distribuz Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete X 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI

i Film del weekend

DI LIETTA

Avventuroso

«Twister» In lotta col tornado

Paxton e Helen Hunt

DUE gruppi rivali di meteorologi, uno scientifico e disinteressato, l'altro bieco e commerciale inseguono nell'Oklahoma, durante un'immensa tempesta, la furia dei tornado: intendono piazzare all'interno del vortice certi sensori che potranno consentire in futuro di prevedere con anticipo l'approssimarsi del distruttivo fenomeno naturale capace di travolgere tutto, di far volare mucche e camion, di cancellare case. Tra piogge torrenziali, grandinate e pericoli, naturalmente vincono e quasi gli scienziati. Affidato agli effetti speciali strepitosi, il film del regista di «Speed» è avventuroso, puerile e insieme divertente.

TWISTER
di Jan De Bont; con Bill Paxton, Helen Hunt, Jami Gertz, Cary Elwes; Usa, 1996

TRIESTE, Excelsior; **VE** San Marco; **TORINO,** Faro, Lux; **MILANO,** Manzoni, Mediolanum, Orfeo; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 3, Fulgor, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Teatro della Compagnia, Vittoria Atelier; **ROMA,** Atlantic 2, Broadway 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Royal 1, Savoy 1, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Arlecchino, Maestoso; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Adam's, King, Lux

Erotico

«I racconti del cuscino» sesso e scrittura

DUE le cui nella vita si può fare affidamento: i piaceri della carne e quelli leggeri». Rendendo omaggio a «I racconti del guscino», diario intimo Sei Shonagon, dama alla corte Imperiale del Giappone durante la dinastia Hei, Greenaway ne trasferisce la materia nel presente, a Hong Kong e Kyoto. Una giovane donna, per far leggere i propri testi a un editore, li scrive sul bel corpo del ragazzo che è amante e insieme dell'editore. Quando il ragazzo muore, l'editore ne ruba il cadavere, lo fa spellare, compone con la pelle scritta e istoriata leggere amore, con rimpianto. Per entrare in possesso di quell'oggetto della nostalgia, la giovane donna continua a spedirgli ragazzi-libro, l'ultimo dei quali uccide l'editore. Il regista dice che i motivi guida della storia sono il complesso di Edipo e il desiderio feticistico di usare la pelle come carta. Spesso caratterizzato da un'immagine doppia e da fondali d'eleganti calligrafie giapponesi, molto raffinato e molto sensuale, il film risulta troppo lungo per trasformare la serialità in monotonia, la bellezza in manierismo lambiccato, l'ammirazione in tedio.

I RACCONTI DEL
di Peter Greenaway
con Vivian Wu, Yoshi Oida, Ken Ogata, Ewan McGregor; Inghilterra/Giappone/Hong Kong, 1995

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Nazionale 2
MILANO, Colosseo Allen, Eliseo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Fiamma 2, Giulio Cesare 2
NAPOLI, Agorà

Fantascienza

«Sleepers» Ragazzini martiri

QUATTRO ragazzini americani amici per incidente finiscono al riformatorio, dove quattro guardie sadiche e/o pedofile li violentano, li tormentano, li picchiano, li seviziano, li umiliano, li terrorizzano, li spezzano; divenuti adulti, i ragazzi, alla sua maniera, consumano la vendetta sui torturatori. Melodramma malfatto che condensa un tema contemporaneo come lo stupro e la tortura dei ragazzini, prete cattolico esemplare, velleità di analisi sociale del quartiere newyorkese degradato detto Hell's Kitchen, mito dell'amicizia virile, Anni Sessanta e buoni/cattivi sentimenti.

SLEEPERS
di Barry Levinson
con Robert De Niro, Kevin Bacon, Billy Crudup, Brad Pitt, Dustin Hoffman, Vittorio Gassman; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Rex; Corso (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Empire, Etoile; **MILANO,** Cavour, Pasquirolo, San Carlo; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Odeon B; **FIRENZE,** Astra, Portico; **ROMA,** Atlantic 3, Capranica, Ciak 2, Garden, Golden, Savoy 2-3; **NAPOLI,** Corso, Fiamma, Roxy, Plaza 2; **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Giallo

«Squillo» Due polacche a Milano

NELLA città «Sotto il vestito niente», Milano metropoli infida, stavolta l'ambiente non è quello della moda ma quello della prostituzione di lusso, i protagonisti non sorella e fratello ricani ma due sorelle polacche: la più giovane arriva in visita alla maggiore, che poche ore dopo viene assassinata. Una fotografia esposta al Palace Hotel, un telefono portatile di cui troppi hanno il numero, lo smarrimento d'una ragazza dell'Est sola in un Paese straniero, scettico ispettore polizia, telefonate rischiose sono gli elementi che condurranno alla fine alla scoperta del colpevole dell'omicidio.

SQUILLO
di Carlo Vanzina
con Degan, Jennifer Driver, Bianca Koedam, Paul Freeman; Italia, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Centrale
TORINO, Ambrosio 2, Ideal
MILANO, Apollo
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Apollo, Cola di Rienzo, Eurcine, Maestoso 1
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Ritratto di signora» Nicole Kidman

UN film di Jane Campion molto anomalo, stile classico se non convenzionale, tratto dal gran romanzo di Henry James pubblicato nel 1881 e riscritto nel 1908, interpretato bene da Nicole Kidman. Isabel Archer, ragazza americana 1872 bella, intelligente, vitale, indipendente, vuole autonoma e affrontare de occasioni e i pericoli della vita»; conosce in Inghilterra e in Italia la civiltà e gli inganni d'Europa; finisce prigioniera d'un matrimonio infelice, d'un marito squattrinato, interessato e sadico. Il film mutila il della prima parte ed è infedele nel finale aperto.

RITRATTO DI SIGNORA
di Jane Campion; con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Shelley Winters, John Gielgud, Valentina Cervi; Australia/Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Rossini, Mignon (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1, Studio Ritz; **MILANO,** Arlecchino, Brera 1, Colosseo Visconti; **GE** Palazzo, Ritz; **BO** Admiral, Capitol 2, Nosadella 1; **FIRENZE,** Ciak, Atelier; **ROMA,** Alcazar Eden, Maestoso 2, Rivoli; **NAPOLI,** Modernissimo 3, President; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Ariston

Drammatico

«Fratelli» di mafia al funerale

LA famiglia privata mafiosi può generare violenza, pazzia e morte quanto la Famiglia di mafia. Nel suo film più composto, strutturato «normale», il terribile Abel Ferrara capovolge un luogo comune: i mafiosi italoamericani sempre descritti (anche da Coppola, da Scorsese) come criminali molto rispettosi valori religiosi e degli affetti famigliari, qui pure le loro famiglie sono conflittuali, tenute insieme dalla pazienza vittimista delle donne, capaci di condensare paranoia ed esplosioni di follia omicida. Negli Anni Trenta della Depressione a New York, viene il più giovane di tre fratelli mafiosi. Le cerimonie di lutto consentono agli altri due fratelli evocare il passato e le imprese criminali della famiglia, organizzare rabbiosamente la caccia al colpevole, di mostrare la propria insopportabile brutalità, di dialogare con il morto, di contemplare quei Crocefissi sono un'ossessione del regista: sino e sorpresa e una strage finale. Far passare Christopher Walken (così alto, così anglosassone) per un boss mafioso nato in Sicilia è un'esagerazione; Chris Penn, premiato all'ultimo Festival di Venezia, è bravissimo.

FRATELLI
di Abel Ferrara
con Christopher Walken, Vincent Gallo, Chris Penn, Isabella Rossellini, Annabella Sciorra, Benicio Toro; Usa, 1996

MILANO, Cinema Mignon
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Giardino, Odeon C
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Barberini 1, Labirinto A

Melodramma

«Le onde del destino» d'amore

Stellan Skarsgard con la Watson

GRAN melodramma che mescola e sacrificio, passione sessuale e dogmatismo religioso, con un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità isolana bigotta, una ragazza semplice s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per incidente lui rimane paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede di andare con altri uomini e di raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita»; paga il prezzo letale del suo sacrificio d'amore, mentre lui miracolosamente è risanato. Il regista Lars von Trier, danese, quarantenne, ha molto talento.

LE DESTINO
di Lars von Trier
con Emily Watson, Stellan Skarsgard, Katrin Cartlidge, Jean-Marc Barr; Danimarca, 1996

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 10, Presidant
BOLOGNA, Adriano d'essai, Rialto
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Giulio Cesare 1, Sala Umberto
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

Commedia

«Trainspotting» Film-scandalo sulla droga

IL titolo significa letteralmente la mania di contare i treni che passano, ma allude all'ossessione della droga. Il film che racconta i giorni a cia d'una dose d'un gruppo di ragazzi di Edimburgo, tratto da un di Irvine Welsh che ha pure avuto una versione teatrale e versione a fumetti, ha suscitato proteste, disgusti, polemiche, rifiuti, censure, soprattutto per ragioni moralistico-sociali. Descrive l'uso dell'eroina come un piacere (ricordati il tuo migliore orgasmo, moltiplicalo per mille, e sarai ancora lontano dal piacere che ti dà) e come una scelta di vita compiuta per sottrarsi alla desolante ripetitività dell'esistenza comune; non giudica ma illustra un'abitudine diffusa in tutto il mondo; presenta i protagonisti come ragazzi non violenti, spiritosi, sbadati, laconici, parolacciari e imbronati: dà alle loro azioni l'andamento d'una commedia giovanile anziché l'aria tragico-vittimista d'un dramma sociale da dibattito televisivo. Alcune sequenze senz'altro provocatorie e nauseanti, grande spreco di cacca, di malesseri, di vomiti, di sporcizie. Oltre che trasgressivo e tremendo, «Trainspotting» però è anche divertente.

TRAINSPOTTING
di Danny Boyle
con Ewan McGregor, Robert Carlyle, Ewen Bremner, Johnny Lee Miller; Inghilterra,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput; Colosseo Chaplin, Odeon 7-8; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Fellini Giulietta; Excelsior; **ROMA,** Farnese, King, 3, Metropolitan, Ulisse; Fiangieri, Modernissimo 1; **BARI,** Caralis; **LERMO,** Iglea

Commedia

«Il barbiere di Rio» Abatantuono

Diego Abatantuono con Nino Serra

AVENDO Abatantuono protagonista, come si fa a piazzarlo col negozio di barbiere a Roma in Campo de' Fiori e a tentare di farlo parlare in romanesco? L'impossibilità quasi fisica dell'attore pronunciare come si deve la parola dialettale «sòla», fregatura, ha qualcosa di toccante. Il barbiere romano, afflitto da una moglie separata che è un'arpia, stanco d'una vita angusta, in Brasile è trovare la sorella e finisce col rimanerci, felice. Il film riuscito è scolastico, lento, turistico; Abatantuono è inadeguato, ma si ride quando, di fronte a che vanno di male in peggio, dice d'essere caduto «dalla favela nella brace».

IL RIO; Giovanni Veronesi; con Diego Abatantuono, Zuleika Dos Santos, Rocco Papaleo, Margaret Mazzantini; Italia,

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Brera 2, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Metropolitan, Nosadella 2; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Eolo 1, Marconi 1; Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 2, Reale 2, Ritz, Savoy 4; **NAPOLI,** Acacia, Arcobaleno; Odeon; **PALERMO,**

Thriller

«Scomodi omicidi» californiani

BEL poliziesco sociale collocato con molta attenzione e sapienza all'inizio degli Anni Cinquanta, diretto dal neozelandese Lee Tamahori, il regista di padre maori e madre europea già autore dell'ammirato «Once Were Warriors - Una volta erano guerrieri», che nel suo primo film americano rifà alla tradizione hollywoodiana migliore. Il cadavere d'una bella ragazza squillo viene trovato nel deserto californiano ed è un cadavere strano: tutte sono minutamente frantumate, quasi non può spostarlo. Indaga sull'assassinio la «Hat Squad», squadra col cappello, un gruppo speciale quattro poliziotti di Los Angeles guidati da Nick Nolte: quest'ultimo avuto una breve relazione con la ragazza morta. Le indagini mescolano la cinica amoralità del potere (polizia, esercito), esperimenti atomici su cavie umane, un generale morente, piccoli pornofilm in bianconero e il cinema come di spionaggio ricatto, Melanie Griffith moglie tradita che non perdona un'aria di nostalgia intossicata e romanticismo desolato alla Raymond Chandler. In parte molto bello, il film dal cast entusiasmante è ben fatto, malinconico, affascinante.

SCOMODI OMICIDI
Lee Tamahori
con Nick Nolte, Kim Basinger, John Malkovich, Melanie Griffith, Jennifer Connelly, Chris Penn, Michael Madsen, Treat Williams; Usa,

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Corallo, Nuovo Orchidea
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Eolo 2, Marconi 3, Principe 1
ROMA, Admiral, Ariston, Atlantic, Reale 1, Royal 2
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Jolly

Fantascienza

«Independence Day», ecco i marziani

Pullman

INGENUITA', effetti speciali, divertimento, successo e incassi fenomenali nel mondo. Tra bassa fantascienza Anni Cinquanta e film-catastrofe Anni Settanta, tornano in immense astronavi gli extraterrestri decisi a impadronirsi delle risorse naturali della Terra e distruggerne gli abitanti: come nel passato remoto indiscutibilmente brutti e cattivi. Fanno saltare in aria la Casa Bianca, la statua Libertà e l'Empire State Building, provocano resurrezione del patriottismo e conferma che l'America è salvatore del mondo, vengono sconfitti nel lieto fine grazie a un wasp, uno nero e uno ebreo.

INDEPENDENCE DAY
Emmerich
con Jeff Goldblum, Bill Pullman, Will Smith; Usa,

TRIESTE, Sala Azzurra; **VENEZIA,** Palazzo 2; **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Excelsior, Nuovo Arti, Splendor; **GENOVA,** Augustus; Imperiale, Moderno; **FIR** Fiamma 2, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Academy, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Induno, New York; **NAPOLI,** Delle Palme, Fiamma, La Perla, Plaza 1; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Tiffany

Thriller

«Mission: Impossible» Tom Cruise

LA pubblicità crea attesa, ma crea pure sazietà: «Mission: Impossible», prodotto e interpretato da Tom Cruise, diretto da Brian De Palma, sembra d'averlo già visto da un pezzo, non si sa quante volte. Sembra di benissimo la scena famosa in cui Tom Cruise si libra a mezz'aria sostenuto da un'ingegnosa imbracatura, oppure la sequenza sensazionale: inseguimento tra un elicottero assassino e un treno superveloce (è il TGV francese) sul cui tetto Tom Cruise sta aggrappato squassato dal vento, una caccia che séguita sin dentro un tunnel, incalzante e realizzato magnificamente. A Praga, a Londra, Cruise cerca una lista di agenti dei servizi segreti sottratta da una ex spia russa: e naturalmente risulta che il peggior nemico della Cia è la Cia. Ricavato da seriel televisivo americano di degli Anni Sessanta-Settanta, film meno personale di De Palma indulge a troppi primi piani, a troppe scene Tom Cruise alla scrivania che diteggia interminabilmente al computer, troppi sorrisi star, a troppi effetti speciali e trucchi particolarmente evidenti, insomma troppo risparmio. Ma non è affatto noioso.

MISSION: IMPOSSIBLE
Brian De Palma
con Tom Cruise, Emmanuelle Béart, John Voight; Usa,

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Corso
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Nuovo, Minerva
ROMA, America, Atlantic 4, Quirinale 2

Avventuroso

«L'eliminatore» Schwarzenegger fa un macello

Arnold Schwarzenegger

SCHWARZENEGGER è sempre fantastico. Anche nel ruolo d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere i testimoni dello Stato con mutamenti d'identità e con le armi, anche insidiato dal tradimento all'interno della Cia, con sua aria di provvido armadio ripete frasi fatte («C'è una talpa», «Il motore è ancora caldo», «Ci servono prove concrete») e corre mirabolanti: inseguire il paracadute nel cielo, infilarlo e salvarsi; essere bersaglio di armi nuove che vedono le vittime attraverso i muri; scatenare contro gli avversari i coccodrilli dello zoo, che se li mangiano. Film puerile, molto divertente.

L'ELIMINATORE
di Russell
con Arnold Schwarzenegger, James Caan, Vanessa Williams, James Coburn; Usa, 1996

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Odeon
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Manzoni
Giulio Cesare 3, Madison 1, Maestoso 4
NAPOLI, Santa

Sportivo

«Tin Cup» Kevin Costner gioca a golf

PER chi ama, pratica o sogna il golf, non esiste film migliore. Per gli altri una dura prova, durante due quarto si vede soprattutto: pallina lanciata, pallina in volo, pallina che (ahi!) cade nell'acqua, pallina che atterra sul prato, pallina in buca (evviva!), pallina che manca la buca, pallina che s'infratta nel sottobosco, pallina liberata da colpo geniale, scambi di mazze di vari tipi e misure, camminate sul prato a passo deciso, svelto, lento, nervoso, sicuro, stanco. L'apporto narrativo è fornito dal conflitto tra due personaggi: Don Johnson, campione golf vincente, bravo cauto, un po' gretto, conformista, antipatico, fidanzato con Rene Russo; e Kevin Costner, golfista perdente che fa l'istruttore in un posto miserando e vive senza soldi nel disordine, ma generoso, ardito, con tanto cuore ed entusiasmo, naturalmente destinato a vincere il torneo e conquistare la ragazza. Le musiche enfatiche e chiassose di William Ross tentano di dare quell'empito epico-trionfale la vicenda non ha. Il film fa parte di quel genere di produzioni settoriali destinate a un pubblico mirato dagli interessi specifici culturali, sportivi o religiosi.

TIN
Ron Shelton
con Kevin Costner, Don Johnson, Rene Russo, Cheeed Marin; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema 3
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Metropol, Odeon
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Embassy
Gambrinus
ROMA, Barberini 3, Embassy
NAPOLI, Vittoria
I, Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

IPERMERCATO PANORAMA

offerte valide dal 25 Ottobre al 9 Novembre

4x2

SCONTO 50%

alcuni esempi:

PASTA FRESCA "ALIBERT" agnolotti o tortellini al prosciutto, g 250 *1 pz. L. 4480* — 4 Pezzi **8960**

TORTELLINI "MONDER" alla carne, g 250 *1 pz.* — 4 Pezzi **4180**

CON PATATE **"PAF"** g 500 *1 pz. L.* — 4 Pezzi **5180**

PASTA ALL'UOVO "LE MANTOVANELLE" tagliatelle, tagliatelline e pappardelle, g *1 pz. L. 1980* — 4 Pezzi **3960**

4 **"ERHRMANN"** cioccolata o vaniglia, g 125 cad. *1 conf. L.* — 4 Conf. **5960**

6 **"RAGGI DI SOLE"** g 240 *1 conf. L.* (da 10333 a 5166 al kg) — 4 Conf. **4960**

"POLLI" g 565/340 sgocc. *1 pz. L.* (da 7334 a 3661 al kg) — 4 Pezzi **4980**

"COLOMBANI" medio/fini, g 400/220 sgocc. *1 pz. L.* (da 4773 a al kg) — 4 Pezzi **2760**

"PRESIDENT" g 200 *1 pz. L. 3600* (da 18000 a 9000 al kg) — 4 Pezzi **7200**

"" ai carciofi asparagi o pesto, g 140 *1 pz. L. 4250* (da 30357 a 15179 al kg) — 4 Pezzi **8500**

4 Pezzi **2360** **PASTA DI SEMOLA "PONTE"** formati assortiti, g 500 *1 pz. L. 1180*

4 Pezzi **5380** **PASTA ALL'UOVO "GRANAROLO"** torchietti o pennette, g 500 *pz. L. 2690*

4 Pezzi **2560** **FAGIOLI BORLOTTI "STAR"** g 400/250 sgocc. *1 pz. L. 1280* (da 5120 a 2560 al kg)

4 Pezzi **3900** **"CITRES"** g 285/160 sgocc. *1 pz. L. 1950* (da 17188 a 8093 al kg)

4 Pezzi **5560** (da 7043 a 3971 al kg) **BISCOTTI CAMPIELLO "ACCORNERO"** g 350 *1 pz. L. 2780*

4 Pezzi **5120** **CONFETTURA "MARASCHINO MARTINI"** albicocca, pesca, ciliegia o fragola, g *1 pz. L. 2560* (da 6400 a 3200 al kg)

4 Pezzi **8180** **"JOHNSON'S"** alle o camomilla, ml *1 pz. L. 4090*

• PAGAMENTO alla CASSA con BANCOMAT o CARTE di CREDITO • PAGAMENTI RATEALI • CONSEGNA a DOMICILIO

ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00 (lunedì 15.00-21.00)

TORINO

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

*Salvo diversa offerta al momento.

COMPUTER UNION

E' l'evento dell'anno per il PC!

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente al tuo tavolo di lavoro, per gli [illegible]

È un [illegible] Computer Union che ancora una volta ti dà ciò che degli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti e dei suoi [illegible]

Assistenza telefonica A VITA

FAX on demand 011/4031266

Designed for Microsoft Windows 95

intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb con cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb PIO mode II • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. a 4 Mb dec. software integrato • Drive 3"1/2 1.44 Mb • Tastiera per Win 95 • Monitor opzionale • 24 software [illegible] nel [illegible].

Premium 120 PCI		**[illegible] 150 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.698.000	16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000	32 Mb [illegible]	£ 2.189.000
Premium 133 [illegible]		**Premium [illegible] PCI**	
16 [illegible] RAM	£ 1.798.000	16 Mb [illegible]	£ 2.249.000
32 Mb RAM	£ 1.998.000	32 Mb [illegible]	[illegible]

FINANZIAMENTO [illegible] pagbi in [illegible] mensili. [illegible]

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELP

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit
• Casse multimediali
£ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

I VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE PIÙ RICHIESTI

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori

4.000 VOCI CATALOGO

CD ROM 8X
L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT
L. 99.000

IOMEGA ZIP
L. 279.000

SUPER UNION
IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - Via Roma, 7	015/8408238
CUNEO - Piazza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Cuneo, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Galdino, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Comp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Casorio, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Casa Trobazio Testa	089/759944
VARESE - V. Merini, 14 ang. V. [illegible]	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, 203	030/3365661

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA
Conegliano (TV)
BRINDISI
VERONA
LA SPEZIA
INZAGO [illegible]
RIETI
[illegible]
COSENZA
R. CALABRIA
PESCARA
AVEZZANO(AQ)
CATANZARO
Tolentino (MC)
CAGLIARI
MANTOVA

NUOVA APERTURA
0438/412372
0831/528842
045/8003531
0187/513864
02/95311085
0746/205161
0832/354399
0984/75741
0965/22973
085/4214777
0863/414889
0961/727454
0733/966359
070/494875
0376/329862

MAGLIE (LE) 0836/427910
CROTONE (CZ) 0962/901539
PERUGIA 075/5732298
NOVARA 0321/35894
COMO 031/530946
NAPOLI 081/5788930

Chiedi al numero verde Numero Verde 167-019331 il punto vendita più vicino.

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
[illegible] AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it

La Bevilacqua lascia?

FOGGIA. Antonella Bevilacqua (foto), la saltatrice che aspetta di conoscere il verdetto della Iaaf (squalifica o no) previsto per oggi è rimandato al [illegible] novembre, dice di volere «smettere [illegible] non ritrovo la gioia di fare atletica, che per me è felicità. Se deciderò [illegible] ritirarmi sarà perché tutto è ridotto a politica. I soldi non mi interessano. Il mio caso [illegible] mai trattato con umanità. E non per colpa della Fidal, che mi è stata vicina e solidale. Non è vero che so già [illegible] farò, [illegible] non ne posso più di aspettare. Le probabilità che lasci sono aumentate. Per fortuna ho superato esami importanti all'Accademia di belle arti».

Sieropositivo sul ring

TULSA. Il peso [illegible] Tommy Morrison, affetto dal virus dell'aids, sta per tornare sul ring. Il ventisettenne pugile statunitense ha firmato un contratto per combattere il 3 novembre a Tokyo, contro un avversario da definire. Il match farà parte del programma che avrà come clou l'incontro fra Foreman [illegible] Grimsley. Il procuratore di Foreman, Ron Weathers, non ha escluso che Morrison possa tornare a incrociare i guantoni con il suo assistito [illegible] li inizi del 1997. Morrison, che nel 1993 sconfisse Foreman ai punti per il titolo dei massimi, [illegible] Wbo, annunciò il ritiro lo scorso febbraio dopo che risultò sieropositivo.

OGGI IN TV

12,15 **Basket.** Serie A1: Stefanel Mi-Polti Cantù (replica)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,10 Tmc sport	Tmc
14,30 [illegible]	Tele+2
15,40 **Pallanuoto.** Serie A1: Pool Como-Ina Assitalia Roma	Raitre
16,10 [illegible] Serie [illegible] femminile: Finanze-Roma	Raitre
16,30 **Tennis.** Torneo di Stoccarda	Tele+2
[illegible] **Biliardo.** Prova del campionato italiano	Raitre
18,10 Sportsera	[illegible]
18,30 Il grande basket	[illegible]
18,55 Studio sport	Italia 1
19,30 Tuttocalcio	Tele+2
[illegible]	Tmc
20,00 Telesport, lg sportivo	Tele+2
20,30 Tg 1 Sport	[illegible]
20,45 **Calcio.** Bundesliga: Werder Brema-Bayer Leverkusen	Tele+2
23,00 Tmc II Sport	Tmc2
23,30 Telesport, lg sportivo	Tele+2
24,00 Tuttocalcio	Tele+2
0,15 Italia 1 Sport	[illegible] 1
0,20 Notte sport	[illegible]
1,15 **Biliardo.** Prima prova [illegible] campionato italiano	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 25 Ottobre [illegible]

Nel giorno in cui ha ritrovato Baggio, il Milan scopre che il suo capitano è stanco di lottare

La tendinite l'ha logorato
«Sono giù di morale perché [illegible] noto segni immediati di ripresa. Vivrò alla giornata non mi resta altro da fare»

A sin. Baggio: «Visto che non sono finito?» Baresi: «A 36 anni si può anche smettare»

BARESI
«Forse è l'ora di dire basta»

[illegible]. Ci sarebbe [illegible] brindare, al Milan. I due gol di Baggio alla Reggiana («Visto? [illegible] morto»), la prima di Dugarry, l'accesso ai quarti di Coppa Italia, il lancio di alcuni bebè (Coco, Maiolo, Daino, Saudati). Già, ci sarebbe. Invece no.

Franco Baresi, vent'anni di Milan, la bandiera, la colonna dell'impero berlusconiano, rischia di chiudere anzitempo la sua gloriosa carriera. Tutta colpa di [illegible] fastidiosa tendinite, non disgiunta [illegible] altri acciacchi. Gli abbiamo parlato ieri. Credeteci: non lo avevamo mai sentito così giù, così malinconico, così, lui [illegible] guerriero, in balia degli eventi, del fato.

«I miglioramenti ci [illegible] - brontola -. Ma sono minimi, lenti: troppo lenti. E non scorgo la fine». Doveva [illegible] l'ultima stagione: la stagione dell'addio in pompa magna. Viceversa, [illegible], è, [illegible] calvario. I guai cominciano domenica 1° settembre, [illegible] San Siro, contro l'Empoli, nell'inatteso replay di Coppa Italia. [illegible] capitano rimedia una dolorosissima distorsione alla caviglia destra. Prognosi, quaranta giorni. Un tempo esagerato in assoluto, [illegible] nel [illegible] caso giustificabile [illegible] pensiamo all'età (36 anni compiuti l'8 maggio), all'usura e al fatto [illegible] essersi mai risparmiato.

[illegible] c'è dell'altro. Seguiteci. Baresi rientra in squadra [illegible] tro la Roma all'Olimpico, la sera del 12 ottobre. I campioni d'Italia rimediano una clamorosa, [illegible] fragorosa, batosta: 3-0, addirittura. Il capitano stringe i denti [illegible] resiste, fiaccato com'è da una fastidiosa tendinite. Sul secondo gol, alza pateticamente [illegible] il braccio invocando un fuorigioco che c'è, ma nessuno segnala; sul terzo, si lascia disarcionare [illegible] Delvecchio. Tendinite. Sembra una [illegible] poco. Alla faccia. I medici lo assistono, premurosi. Come sempre, più di sempre. I tendini di Baresi sono gomme mangiate da centinaia [illegible] migliaia di chilometri. Monti e Tavano non pongono scadenze, ma neppure limiti. Progressi e regressi si inseguono in un'altalena di sorrisi (pochi) [illegible] muggiti (molti).

Il progetto era, ed è, di ritirarsi a fine stagione, scollinati i 37 anni di età. Ma lo scoramento [illegible], [illegible]. «Prendere la palla al balzo e smettere subito? Qualche volta ci penso - confessa [illegible] capitano - [illegible] ancora presto. Così, almeno, voglio sperare». Intanto il morale [illegible] sotto i tacchi. «Sono giù perché non vedo possibilità concrete di una ripresa immediata. Vivere alla giornata: non mi resta altro». Risposte certe, nemmeno i medici sono in grado [illegible] fornirgliene. L'altro [illegible]ri, nell'intento di dare una «scossa» ai tendini, gli hanno praticato un'infiltrazione. Risultati? Zero. E il capitano s'interroga, corrucciato, amletico, mesto.

La società, intanto, sta già pensando al dopo Baresi. Come spiegare altrimenti l'arretramento [illegible] Marcel Desailly? Decisivi saranno le settimane che incalzano, i prossimi test. Tutta la squadra è vicina [illegible] Franco. Un figlio, per Silvio Berlusconi. Baresi e il Milan continueranno a vivere insieme «anche» dopo: questo [illegible] poco, ma sicuro. Le bandiere non [illegible] ammainano, al Milan. Per loro c'è sempre un po' di [illegible]. E chi, pur di [illegible] staccarsi dal cuore della squadra, ha accettato la serie B, verrà sempre osannato, ricordato. C'è solo un Franco Baresi, cantano i tifosi. E ce n'è uno solo anche adesso, nel momento più buio [illegible] amaro [illegible] una carriera luminosa.

Lo spettacolo, però, deve continuare. E così, mentre il capitano cerca di far fronte [illegible] un improvviso [illegible] di fiducia, [illegible] un allarmante pieno di rabbia e bella, Baggio si coccola il suo risveglio. Un gol domenica, al Napoli, due mercoledì, a Cremona. L'ultima doppietta? Il [illegible] al Bordeaux, [illegible] Coppa Uefa, prima del disastroso ritorno. Il Codino applaude Dugarry («gran palla, [illegible] sua») e, da buon politico, evita di stanare Tabarez: «Penso di essermi guadagnato un posto, ma se [illegible] Firenze sarà panchina, pazien[illegible]. Ieri [illegible]n si è allenato (dolori muscolari). Ambrosini [illegible] Boban sono recuperati, Savicevic e Albertini [illegible] ancora.

[illegible] Sormani

GUERRIERO ALL'ULTIMA BATTAGLIA

SULL'IMPROVVISO Milan di Roberto Baggio si abbattono i tormenti del capitano. Franco Baresi sente che la carriera gli [illegible] sfuggendo [illegible] mano. Prima la caviglia, poi il tendine. Acciacchi, intrusi che, una volta, avrebbe seppellito sotto un ghigno. Oggi, a 36 anni suonati, non può permetterselo. Deve riceverli [illegible] trattarli come ospiti, poco importa se indesiderati, invadenti, scellerati. [illegible] un dramma, quello che si consuma fra le palestre e i campi di Milanello, ma un duello aspro perché, probabilmente, [illegible] rivincita, senza ritorno.

Franco Baresi ha fissato il ritiro per fine stagione, quando di anni ne avrà 37. Questione di mesi. Ma proprio per questo si agita e si macera. Arrendersi alla storia, dopo averne concordato i tempi [illegible] i modi, [illegible] sempre [illegible] il suo sogno. Inchinarsi alla cronaca (di un acciacco banale, di un dolore qualsiasi), il suo incubo.

Baresi non ha mai lasciato il Milan. Ha sopportato l'onta della serie B. Si [illegible] ribellato a un misterioso virus che ne aveva [illegible] berlina la credibilità fisica. E quando c'è stato da dimettersi dalla Nazionale, l'ha fatto (due volte, prima e dopo i Mondiali) con l'asciutta serietà [illegible] campioni che sempre, nel dubbio, privilegiano i contenuti e la riconoscenza alla forma e ai calcoli. Fieri di questo, felici per questo.

Comunque vada, rimarrà al Milan: dentro al suo presente, nelle viscere della sua epopea. Silvio Berlusconi glielo ha pro[illegible] solennemente. In futuro, potrebbe addirittura nominarlo presidente. Sono discorsi che imbarazzano, visto che portano lontano: troppo lontano. Per un rigore sbagliato, si può piangere. Ma a un tendine che fa il terrorista, bisogna resistere. Forza, capitano. **[ro. be.]**

Domani [illegible] Roma

Perugia Juve forte solo se spietata

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'omicida torna sempre sul luogo del delitto. Lippi sorride [illegible] allunga lo sguardo [illegible] campi della Borghesiana, il centro sportivo alle porte [illegible] Roma do[illegible] la Juventus preparò cinque mesi [illegible] la finale [illegible] l'Ajax. Quella era una squadra senza via d'uscita, se non avesse vinto avrebbe gettato [illegible] vento un'intera stagione.

Oggi non c'è la stessa atmosfera di trepida attesa, non si respira profumo [illegible] grande evento. A parte il croato Boksic che chiede [illegible] silenzio stampa pur non [illegible] avere alcun contatto con i giornali romani con i quali ha sempre avuto un rapporto conflittuale, non c'è la tensione delle grandi vigilie. Roma-Juventus arriva troppo presto per essere etichettata come una sfida decisiva.

Manca il pepe, [illegible] certo la voglia [illegible] ripartire subito dopo il pareggio [illegible] Avellino [illegible] la Nocerina, ottenuto da una Juve molto alternativa, anche troppo, visto che è riuscita [illegible] complicarsi la vita [illegible] una squadra [illegible] C1 [illegible] adesso dovrà riparare il 6 novembre a Torino. Per quella data Lippi avrà a disposizio[illegible] anche i nazionali, esentati dalla trasferta a Sarajevo. Comunicazione di servizio: dimenticare in fretta la squadra di mercoledì.

Domani torna la Juventus vera, quella che ha triturato l'Inter, spietata, aggressiva, concreta come prevede il calcio di Lippi. Proprio per questo è rinviato il rientro in campionato di Del Piero, non [illegible] all'altezza [illegible] affrontare [illegible] impegno così pesante.

Il Marcello ha già messo da parte il pareggio di Avellino e non [illegible] pente di aver dato spazio alle seconde linee. «Avevo Zidane, Padovano e Deschamps malandati, quindi non potevo rischiare nulla pensando alla Roma». Caso mai sottolinea come ancora una volta gli attaccanti abbiano fatto cilecca: «Sciupiamo troppo, questo è l'unico [illegible] oltre al fatto di do[illegible] disputare un'altra partita in un periodo già fitto di impegni. [illegible] facessi giocare sempre i soliti noti, avrei qualche problema in più comunque. Magari non subito, ma [illegible] lungo termine di sicuro».

Per Lippi [illegible] sfida [illegible] la Roma ha un significato particolare: «Non vale tanto per la classifica, quanto [illegible] verifica e conferma del nostro momento. Contro l'Inter ho visto una Juve perfetta. Non dico di attendermi lo stesso atteggiamento, [illegible] spero di vedere una squadra molto simile a quella di domenica per aggressività [illegible] intensità [illegible] gioco. [illegible] attenti alla Roma: non conosco i motivi della sua crisi. Però so che qui si soffre sempre».

Torna anche Peruzzi, risparmiato in Coppa Italia. Il portiere detta le condizioni per non firmare la resa all'Olimpico: «Se ci manca la cattiveria torniamo sulla [illegible] e siamo soltanto una squadra normale. La Juve può essere la migliore [illegible] patto che non molli mai un [illegible]nuto, che sia sempre ossessiva nel pressing e nel recuperare palla più velocemente possibile. Lo so che questo è un atteggiamento che non piace agli esteti [illegible] pallone, ma [illegible] l'unica ricetta per sopravvivere in [illegible] calcio in cui si gioca tutti in trenta metri. I grandi artisti non abitano più qui. Anch'io vorrei rivedere Rivera, [illegible] indietro non si torna».

[illegible] Vergnano

IL CASO

[illegible] MITO CHE VACILLA

Il simbolo del Mondiale '82 era da tempo bersaglio dei tifosi

Tardelli, l'eroe è caduto

Vittima degli ultras, esonerato dal Cesena

Tardelli è nato a Capannori (Lucca) il 24 settembre 1954
Ha cominciato la carriera a Pisa e ha indossato le maglie di Como, Juventus (10 anni) e Inter (2)
Ha vinto [illegible] scudetti e 4 Coppe europee; in Nazionale [illegible] presenze e 6 gol, col titolo mondiale

QUELL'URLO [illegible] liberatorio fece [illegible] giro del mondo, [illegible] da cineta[illegible] del trionfo italiano in Spagna. Era l'11 luglio 1982: la seconda rete alla Germania scatenò l'entusia[illegible] piazze, avviò il gioioso delirio collettivo. E provocò brividi di emozione intensa, dal bar di periferia fino [illegible] top delle istituzio[illegible] la pipa autorevole di Sandro Pertini, accorso sugli spalti del Bernabeu. Così Marco Tardelli, l'uomo dell'urlo, divenne una specie di eroe nazionale, un pezzo pregiato [illegible] indelebile [illegible] storia azzurra.

Oggi dobbiamo raccontare [illegible] un Tardelli ben diverso, allenatore avvilito, contestato, esonerato dal Cesena, serie B. Il contrasto è forte, ma il personaggio è talmente solido [illegible] reggerlo con dignità. [illegible] c'è da scommettere che il suo temperamento gli darà la forza per ricominciare [illegible] nuovo, per sfidare ancora il futuro. Lo chiamavano Schizzo, quando spaziava come un fulmine su e giù per il campo. Rincorreva tutti, il Cruyff italiano, li bruciava sullo scatto. Ora dovrà rincorrere il proprio destino.

Da tempo Tardelli era contestato, nel mirino impietoso di una frangia ostile di tifosi, proprio lui [illegible] a Cesena era stato accolto (nel giugno '95) come il tecnico [illegible] nuova frontiera, l'uomo [illegible] provvidenza. [illegible] gente [illegible] felice [illegible] galvanizzata - aveva detto Lugaresi - in 15 anni di presidenza non ho mai visto tanto entusiasmo». Invece l'amore s'è spento in fretta, anche quello delle falangi bianconere che popolano la Romagna, e che proprio in Tardelli [illegible] ritrovato l'emblema [illegible] della «loro [illegible] L'amore s'è trasformato in odio feroce. Come [illegible] accade nel calcio.

E' bastato [illegible] gol del cremonese Maspero, su rigore [illegible] al 6° minuto di recupero nel mercoledì di Coppa Italia, per spezzare definitivamente l'incantesimo. Esonerato. [illegible] avevano dato una prova d'appello, dopo la sconfitta di domenica a Salerno. [illegible] forse [illegible] una sceneggiata. Cercavano, ormai, soltanto il pretesto per poterlo allontanare, [illegible] infliggergli [illegible] prima umiliazione [illegible] [illegible] carriera di tecnico.

Si racconta, a Cesena, di vecchie beghe da spogliatoio. Tardelli ha sempre avuto il pregio di dire in faccia ciò che pensa, non [illegible] propriamente un diplomatico; così l'anno scorso, vox populi, avrebbe affrontato Tramezzani [illegible] [illegible] duro, spedendolo poi in tribuna per punizione. E, sempre a quanto si dice, Tramezzani (che era un idolo della tifoseria cesenate) gli [illegible]bbe aizzato contro [illegible] frangia [illegible] assatanati contestatori. La domenica dopo comparve il primo [illegible] scione «contro». L'ultimo è di mercoledì sera. In mezzo c'è una lunga e antipatica storia di slogan offensivi (anche dopo successi importanti [illegible] contro la Roma), [illegible] minacce, di auto danneggiate, di [illegible] fronti all'americana. Non [illegible] ha mai voluto parlare apertamente, Marco: «Sono prevenuti contro di me - si limitava a dire - perché sanno che non considero gli esal[illegible]. Sono [illegible] [illegible] sport e amo solo lo sport. Magari [illegible] qualcuno sarà anche antipatico, chissà...».

L'epilogo era scontato, al di là della classifica che vede [illegible] squadra [illegible] emergenza, con soli 6 punti, quintultima in classifica.

Non è mai stata facile, del resto, [illegible] carriera di allenatore del Tardelli Mundial. Eternamente sospe[illegible] [illegible] picchi esaltanti e [illegible] pericolose. «Essere stati campioni non serve a nulla - ricordava lui all'inizio -, [illegible] voglio e non posso sentirmi schiavo di quel gol alla Germania. Ora faccio un altro mestiere, devo riconquistarmi tutto sul campo: perché io non ho mai avu[illegible] [illegible] non ho protettori. Se vai bene arrivano i fiori, [illegible] vai male ti tirano le pietre». Eccellente profeta.

Nel '90 l'esordio con la Under 21, tre anni come vice di Maldini, poi l'avventura a Como, con la promozione in B. Allenatore emergente, alla moda, conteso. Nell'estate '94 si parlò di lui anche [illegible] possibile erede di Trapattoni alla Juve. Trap è uno dei suoi maestri, come Bearzot [illegible] Maldini, così gli è rimasta addosso l'etichetta di «italianista» incallito, anche se pratica [illegible] zona mista. Ma Tardelli rimase [illegible] Como. E retrocesse. A [illegible] andata anche peggio.

Piero Bianco

[illegible] ALLA MARCHIORO?

«Metodo strano, ma [illegible] mi pento di nulla»

[illegible] Marco Tardelli non [illegible] più l'allenatore del Cesena, [illegible] suo esonero, ufficializzato ieri pomeriggio, era nell'aria già prima della sconfitta [illegible] Coppa con la Cremonese. L'eliminazione davanti al pubblico di casa ha indotto Lugaresi ad affrettare i tempi. E dire che [illegible] presidente aveva concesso anche ieri una chance a Tardelli. «Fino a domenica non si tocca» aveva dichiarato. Poi, nel pomeriggio, la svolta: «Sono venuto [illegible] di el[illegible] nuovi ed ho preferito fare questa [illegible] che mi riempie di amarezza». Tardelli l'ha presa con filosofia: «Sono sereno, ho lavorato sempre in buona fede e se [illegible]i indietro rifarei [illegible] che ha fatto. Strano che a mezzogiorno [illegible] confermato e alle cinque esonerato. [illegible] errori commessi dalla squadra sono derivati soltanto dalla pressione psicologica [illegible] [illegible] sottoposta in queste settimane». Si chiude così [illegible] periodo burrascoso. Pochi ultras avevano contagiato la maggioranza, tutti criticano la mancanza di gioco e risultati. Non si conosce ancora il nome del sostituto. Giorgi ha rifiutato, in pole position ci sarebbe il grande ex Pippo Marchioro, in declino la candidatura di Nicoletti. **[d. z.]**

Coppa Italia: il Cagliari tutto cuore di Mazzone rimonta due gol all'Inter

Hodgson non perdona Pagliuca

Il portiere provoca Pancaro che si fa cacciare

Dopo [redacted] anni Carletto Mazzone [redacted] tornato sulla panchina del Cagliari e un gruppo [redacted] ultras, a sorpresa, l'ha contestato srotolando anche [redacted] striscione contro Cellino

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce 2-2 ed è giusto. Per la grinta del Cagliari [redacted] per la classe dei solisti nerazzurri. Una bella partita rovinata da Pagliuca. Pancaro ha appena segnato il 2-1 su rigore, Pagliuca lo provoca. Il cagliaritano abbocca [redacted] viene espulso. Durissimo Hodgson negli spogliatoi: «Chiedo scusa. [redacted]' accaduta una cosa che mi addolora e che non avrei mai voluto vedere. Un mio giocatore ha provocato un avversario. Comportamento che non accetto. Ne riparleremo». Il 6 novembre Cagliari e Inter [redacted] riaffronteranno in questa Coppa Italia, senza risse o provocazioni, si spera.

Se Hodgson ha i [redacted] problemi (un dirigente del Cagliari diffonde [redacted] voce del licenziamento del tecnico [redacted] e l'Inter subito smentisce), anche il neoallenatore del Cagliari non porte bene: «Mazzone vai in pensione», è il coro degli ultras. Ci vuol altro per smontare Carletto. Anche se vorrebbe bruciare lo striscione del «Gruppo anti Mazzone». Perez lascia molti innamorati. L'altra curva risponde con una salva di fischi. A Carletto non importa, replica schierando tre punte: vuole vincere. C'è l'Inter? Peggio per lei. E la grinta fa quasi il miracolo. Sotto di 2 gol i sardi rimontano negli ultimi 5'. E con [redacted] uomo in meno.

Per tutto il primo tempo Hodgson assiste ad una lezione di cal[redacted]. In umiltà il Cagliari cresce [redacted] il passare dei minuti. Avvolge l'Inter, la sterilizza, sfiora due volte il gol. Le idee ci sono. Quelle che mancano all'Inter. I milanesi partono con il freno tirato. E allora meglio la grinta Cagliari, anche se i piedi non sono gran cosa. Se l'Inter preme, i giocatori di Mazzone ribattono come capita, quando l'Inter rallenta provano il contropiede. Perché [redacted] tre punte mazzoniane arretrano assai [redacted] 3-4-3 si vede solo nelle azioni di attacco. Altrimenti è [redacted] bel catenaccio all'antica. Però la prima palla gol (16') la spreca Muzzi su lancio di Sanna. Risponde Ince, Pascolo para. Hodgson ha rivoltato la squadra di Torino inserendo anche Festa, Bergomi e Ganz.

Risultati scarsi. Malgrado [redacted] grande prova di Ince che corre [redacted] contrasta per tre. Gli altri interisti, a partire da Sforza, lo guardano indifferenti. [redacted] Sanna toglie ogni spazio [redacted] Djorkaeff. [redacted] 35' un'uscita disperata di Pagliuca proprio su Muzzi, ben fuori dall'area, regala un pallone d'oro all'appena entrato Cozza. Scatto rabbioso, [redacted] tiro da dimenticare, a porta vuota. Si arrabbia Ince, lui accetta ogni contrasto, i compagni tirano indietro [redacted] piede. Gli danno una mano, ogni tanto, solo Angloma e Zanetti. Invece Muzzi è sempre un pericolo. Pagliuca si esibisce alla grande nell'impedirgli [redacted] gol al 44'. Quando scatta, Festa [redacted] Paganin [redacted] riescono [redacted] a stargli dietro. Il 1° tempo finisce 0-0, l'Inter ringrazia.

L'avvio del Cagliari è fremente. Due palle gol in un minuto: [redacted] solito Pagliuca (di testa) rintuzza l'ennesimo assalto di Muzzi. Poi è Cozza a cincischiare in area. Il piccolo Cagliari vive una bella favola. Bergomi chiede un colpo di genio [redacted] Hodgson. Entra Zamorano per Branca. L'Inter improvvisamente passa. Ince con un colpo di [redacted] all'indietro sorprende Pascolo. Mazzone quasi stramazza per [redacted] rabbia. E diventa di pietra quando Muzzi pareggia e l'arbitro annulla per fuorigioco. Muzzi si dispera, Carletto lo chiama negli spogliatoi, in campo Romero.

In vantaggio l'Inter gioca meglio. Zanetti infila [redacted] dribbling [redacted] consegna [redacted] Zamorano il pallone del 2-0: liscio dell'attaccante che cade da solo. Immediata rivincita: angolo di Djorkaeff e Zamorano schiaccia in rete. Addio Cagliari la bella favola [redacted] finita? Si rivedono gli «anti Mazzone» con un falò in curva. Rimediano una bella doccia fredda dai pompieri. E scatta il Cagliari. Paganin spintona Silva: rigore. Pancaro segna, Pagliuca lo blocca, lo irride. Il sardo reagisce ed [redacted] espulso. Si rischia la scazzottata generale. Evitata [redacted] per merito dell'arbitro. In dieci contro undici il Cagliari ci prova [redacted] ci riesce con un incredibile contropiede di Silva, lanciato da Romero.

Piero Serantoni

Cagliari-Inter 2-2
Cagliari (3-4-3): Pascolo; Villa, Loenstrup, Vega; Pancaro, Sanna (25' [redacted] Tinkler), Bisoli, Bettarini; Muzzi (16' [redacted] Romero), Banchelli (31' pt Cozza), Silva. **Inter** (4-4-2): Pagliuca; Angloma, Festa, Paganin, Bergomi; Zanetti (35' st Berti), Ince, Sforza, Djorkaeff (27' st Winter); Ganz, Branca (5' st [redacted]rano). **Arbitro:** Boggi. **Reti:** st 12' Ince, 23' Zamorano, 40' Pancaro (rigore), 43' Silva. **Espulso:** st 40' Pancaro. **Ammoniti:** Ince, Sanna, Pagliuca. **Paganti:** 18.123.

[redacted]

Conferma dal Brasile: Juve su Tulio

RIO DE JANEIRO. Dal Brasile arriva la conferma che la Juve è interessata [redacted] Tulio, per il quale avrebbe offerto [redacted] milioni di dollari al Botafogo. Secondo il giornale «O dia» il giocatore riceverebbe la stessa cifra per [redacted] anni. Il presidente del Botafogo dichiara: «Vorrei tenerlo, [redacted] se vuole andar via non glielo impedirò. Comunque non ho ricevuto proposte ufficiali». Tulio, che ieri ha compiuto 27 anni, è stato capocannoniere [redacted] campionato brasiliano nel '94 e ha giocato in Svizzera, nel Sion, senza [redacted] prima di rivelarsi nel Botafogo. Ora attraversa una momento difficile e non segna da 5 giornate. Dal Brasile arriva inoltre lo sconsolato commento del Valencia all'annuncio che il Flamengo non cede più Savio in cambio del bomber dell'ultimo Mondiale: «[redacted] ci resta che mettere Romario all'asta»; sospirano i dirigenti. [redacted] negoziato con il Valencia è saltato dopo un vertice dei dirigenti del Flamengo. Se il presidente e il suo vice erano propensi ad accettare l'offerta spagnola (pagamento di circa 15 milioni di dollari per Savio), i notabili della società hanno deciso che «la più grossa rivelazione degli ultimi [redacted] del vivaio [redacted] non era negoziabile. A nessun costo». Un ex presidente ha infatti ricordato di essere ancora «marchiato in Brasile [redacted] dirigente che siglò l'accordo [redacted] l'Udinese per [redacted] cessione [redacted] Zico». E adesso una notizia tutta italiana: la Reggiana ufficializza la cessione di Angelo Carbone all'Atalanta e [redacted] Sciacca alla Reggina. [r. c.]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Una quarantina di ultras viola e rossoblù identificati prima [redacted] dopo la partita di Coppa Italia Bologna-Fiorentina saranno denunciati dalla Digos di Bologna. Quattro rossoblù per detenzione di oggetti atti ad offendere (tondini di ferro e biglie d'acciaio), due viola per [redacted] aver rispettato il divieto di partecipare a manifestazioni sportive, una trentina di fiorentini per aver rotto alcuni vetri di un autobus.

■ [redacted] Assemblea [redacted] presidenti, oggi a Milano, per approvare il bilancio consuntivo della stagione passata e quello [redacted] previsione della prossima. Il presidente Nizzola consegnerà i premi alle società per il '95-'96.

■ [redacted] OK. Il Rapid Vienna, [redacted] della Juve in Champions League, ha battuto 2-0 l'Austria ed è a un punto dal capolista Salisburgo. In Spagna il Tenerife, rivale della Lazio [redacted] Uefa, ha battuto 2-1 l'Extremadura.

■ [redacted] RAVANELLI. Con due g[redacted] Ravanelli il Middlesbrough ha battuto 5-1 l'Huddersfield nella Coppa di Lega inglese.

■ [redacted] Il giudice argentino Bernasconi ha disposto il carcere preventivo per [redacted] manager di Maradona, Coppola, [redacted] per altre tre persone legate all'inchiesta [redacted] una rete di narcotrafficanti. E' stata invece disposta [redacted] scarcerazione dell'ex calciatore Tarantini, che sarà ricoverato in un centro specializzato [redacted]dipendenza. L'imputazione [redacted] detenzione e spaccio di stupefacenti, con pene fra 6 e 20 anni di carcere.

■ PELE' [redacted] Edinho, il figlio di Pelè portiere nel Santos, ha realizzato uno dei rigori con [redacted] la [redacted] squadra ha eliminato dalla Supercoppa sudamericana l'Atletico Nacional Medellin.

■ [redacted] ELIMINATO. Renzo Furlan è stato battuto 6-4, 6-4 al 3° turno [redacted] torneo [redacted] Stoccarda dall'olandese Siemerink.

■ [redacted] Gabriela Sabatini, che ieri ha annunciato il ritiro, è affetta da talassemia (malattia del sangue che provoca stanchezza, mancanza di tonicità muscolare, crampi, eventuali capogiri) ma ciò non ha influito sulle sue prestazioni. Lo ha reso noto Osete, [redacted] allenatore dal '90 al '93.

■ [redacted] «13». Nessun «13» nella schedina di Coppa Italia di mercoledì. Colonna vincente: X-1-2; 2-X-X; 2-2-X; 2-2-2-X. Quote: ai 24 «12» vanno 54.656.000 lire; ai 424 «11» 3.090.000 lire.

■ [redacted] 7 MILIONI AI VINCITORI. Tris di galoppo a Siracusa. Combinazione vincente 16-24-14. Ai 942 vincitori vanno 7.333.700 lire.

SERIE [redacted]

Il ko di Coppa non intacca l'amore dei fans per il tecnico che porta in alto il Pescara

Il signor Rossi oscurò il mito-Galeone

Ma Simoni l'attacca: lui parla tanto, però conta vincere

Federico Giampaolo ha [redacted] anni [redacted] regista nel Pescara e [redacted] 5 [redacted] bomber della B. Cresciuto nella Primavera della Juve, ha giocato con Bari Spezia, Verona e Palermo

PESCARA. Il Pescara [redacted] stato eliminato dalla Coppa Italia dal Napoli ma, alla fine della partita perduta 1-0, è uscito dal campo tra gli applausi dei quindicimila tifosi accorsi allo stadio Adriatico per sostenere [redacted] squadra di Delio Rossi che adesso dice: «Avevamo cullato [redacted] sogno e per poco [redacted] lo traducevamo in realtà. A differenza del Napoli, abbiamo giocato bene. Ora ci rituffiamo nella serie B con la grinta [redacted] l'umiltà che ci contraddistinguono».

Il giudizio del tecnico abruzzese ha fatto infuriare l'allenatore del Napoli, Simoni: «Il signor Rossi ha iniziato a parlare troppo già prima della gara regalandomi consigli sulla tattica da adottare. Forse sperava che facessi [redacted] Parma, [redacted] lui e il Pescara avrebbero fatto bella figura. Dopo la partita, evidentemente deluso, ha detto che non abbiamo giocato bene. Insomma, prima consigli, poi giudizi. Incredibile. Innanzitutto non accetto lezioni da uno sbarbatello. Lui ha imboccato una strada che io [redacted] percorrendo in fase [redacted] ritorno. Lui è un profeta del nuovo calcio, è un esteta io [redacted] un prosaico. Lui bada allo spettacolo io alla sostanza e sarò io e non lui ad affrontare, nei quarti della Coppa, la Lazio».

Rossi, comunque, è [redacted] nuo[redacted] beniamino dei tifosi abruzzesi. [redacted] che non [redacted] poco [redacted] consideriamo che a Pescara qualsiasi allenatore è sempre stato osteggiato dalla [redacted] innamorata [redacted] Galeone. Le cui imprese cominciano ad [redacted] oscurate dal bel gioco impostato da Rossi che ha portato la squadra al secondo posto e ad essere l'unica, tra A [redacted] B, ancora imbattuta in campionato.

Il leader è Federico Giampaolo, che [redacted] società ha tenuto rifiutando ghiotte offerte provenienti anche [redacted] club di A. Giampaolo è l'uomo in più, è anche il capocannoniere della [redacted] (ha segnato cinque gol), dichiara: «Sento [redacted] essere [redacted] buone condizioni [redacted] [redacted] arrivare lontano in questa squadra».

La società punta solo alla salvezza tranquilla, ciò che verrà di più sarà tutto di guadagnato. Gli ingaggi sono livellati in basso e [redacted] supera i 200 milioni. In campo scendono sempre i giocatori più in forma, inevitabili i malumori degli esclusi. Dalla panchina Zoran Ban attende ancora [redacted] capire quale sarà il suo destino. Nel dopo-partita di Pescara-Napoli s'è sfogato: «Ho accettato [redacted] venire qui perché credevo [redacted] giocare. Venticinque gol negli ultimi due campionati pen[redacted] fossero sufficienti per aver diritto ad essere preso nella giusta considerazione. Non voglio andare via perché qui c'è posto per me». La formazione tipo [redacted] lo contempla fra i titolari e per [redacted] non gli [redacted] che attendere tempi migliori. Il reparto difensivo appare ben calibrato con Lamacchi e Zanutta centrali, in perfetta sintonia con i laterali Colonnello e Mezzanotti. A centrocampo Terracenere, nonostante le trentatré primavere, [redacted] si risparmia [redacted] fase di interdizione e di costruzione. In avanti il «mago» Palladini [redacted] sempre pronto [redacted] pescare [redacted] jolly dal cilindro. Tra i pali il giovane De Sanctis, seguito attentamente da molti osservatori, offre buone garanzie ma [redacted] anche capace [redacted] black-out improvvisi. Sino [redacted] oggi in trasferta i biancazzurri hanno conquistato due pareggi con qualche recriminazione a Palermo [redacted] Cesena [redacted] una vittoria [redacted] Reggio Calabria.

«A Torino sarà un'altra [redacted] - [redacted] il presidente Scibilia - incontriamo la squadra favorita nella [redacted] alla promozione. La conquista di un punto sarebbe l'ennesima grande impresa di un gruppo di ragazzi meravigliosi per grinta e determinazione, possono andare lontano se non si montano la testa». Umiltà, sempre umiltà.

[redacted] Grippo

[redacted] DEL TORO

Conferma per Cammarata

TORINO. Per commemorare Gigi Meroni, il Toro si è allenato ieri [redacted] Cascine Vica contro la squadra locale, militante in Prima Categoria e intitolata al campione prematuramente scomparso il 15 ottobre di [redacted] anni fa. Hanno vinto i granata 6-0 con reti di Cristallini, Scarchilli, Sommese, Geraldi, Balesini e Ferrante. Positivo [redacted] collaudo [redacted] Cristallini e confortante la prova di Martelli che, [redacted] Pedroni convalescente, sostituirà lo squalificato Mozzano contro il Pescara. Ancora assente Ipoua, che deve scontare un altro turno di sospensione, verrà confermato Cammarata, al debutto [redacted] Delle Alpi dopo quello di Brescia. Il [redacted] torinista ieri non ha segnato [redacted] è piaciuto a Sandreani per [redacted] movimento e l'intesa [redacted] Florijancic. Per Ipoua è venuto a Torino [redacted] ds della Lucchese, Orlandini: non se ne farà nulla. Ai toscani piace Biato. La prossima settimana verrà perfezionato il prestito di Balesini in C1 (Alessandria?). [b. b.]

TOTIP

CONCORSO N. 4[redacted]

PRIMA CORSA		x x
Firenze (trotto)		x 1
SECONDA CORSA		1 1
Bologna (trotto)		1 x
TERZA CORSA		1 1
Napoli (trotto)		1 x
QUARTA CORSA		1 1
Padova (trotto)		1 2
QUINTA CORSA		x x 2
Roma (galoppo)		2 x x
SESTA CORSA		1 1
Pisa (galoppo)		2 x
[redacted]		2
Roma (galoppo)		1

TOTOCALCIO

FIORENTINA (8 punti) - MILAN (12). E' vietato sbagliare per i viola di Ranieri che sono già attardati in classifica. L'archivio è comunque dalla parte dei padroni di casa. **Infortunati:** Bigica, Piacentini, Serena (F), Savicevic, Baresi, Albertini e Davids (M).

[redacted] (11) - [redacted] (10). Il Parma contro [redacted] tabù: allo stadio Meazza, ospite dell'Inter, finora ha ottenuto tre pareggi e altrettanti kappaò. **Infortunati:** Tarantino (I), Crippa e Benarrivo (P); **squalificato:** Fresi (I).

[redacted] (8) - BOLOGNA (10). Gli azzurri [redacted] San Paolo [redacted] tuttora imbattuti, mentre i rossoblù in trasferta non hanno ancora perduto. Partita da tripla. **Infortunati:** Bordin (N), Bergamo, Fontolan e Marocchi (B).

PERUGIA [redacted] - [redacted] (9). Neppure [redacted] «ics» per gli umbri di Galeone; i friulani, imbattuti in trasferta, allo stadio Curi puntano invece al quarto pareggio consecutivo **Infortunati:** Artisti[redacted] (P), Turci, Stroppa, Kozminski e Zannichedda (U); **squalificato:** Bierhoff (U).

PIACENZA [redacted] - V[redacted] (5). Il Piacenza, forte del fattore campo e dello stato di grazia del [redacted] bomber Luiso, cerca ovviamente i tre punti. Compito difficile, dunque, per [redacted] Verona dell'ex Cagni. **Infortunati:** Tramezzani e Pin (P), Binotto [redacted] A. Paganin (V); **squalificato:** Piovani (P).

[redacted] (3) - SAMPDORIA (9). La Reggiana spera naturalmente nella prima vittoria. **Infortunati:** Sabau, Sordo, Gregucci, Cherubini (R); **squalificati:** A. Carbone (R) e Karembeu (S).

VICENZA (10) - [redacted] (4). Il Cagliari ricomincia da Mazzone che ha rilevato l'uruguaiano Perez. Per gli isolani un precedente che fa sperare: l'anno scorso costrinsero alla resa i veneti che al Menti erano imbattuti da 42 partite. **Infortunati:** Beghetto (V) e O'Neill (C).

BARI (10) - EMPOLI (11). Si fa preferire il Bari di Fascetti che al San Nicola non riesce a fare bottino pieno dal turno inaugurale.

GENOA (10) - SALERNITANA (10). Il Genoa in casa ci [redacted] fare, la Salernitana in trasferta [redacted] sempre andata kappaò.

[redacted] (6) - [redacted] (11). Gli emiliani cercano il terzo «2» stagionale: compito arduo, i rosanero devono infatti riscattare tre sconfitte consecutive.

TORINO (12) - PESCARA (15). I granata di Sandreani tentano l'aggancio in vetta alla classifica; impresa tutt'altro che facile. Gli abruzzesi al Delle Alpi si giocano l'imbattibilità.

M[redacted] (6) - [redacted] (9). Neppure un [redacted] per i monzesi al Brianteo. Ci si chiede: è la volta buona?

GUALDO (7) - ASCOLI (10). Il Gualdo [redacted] mai andato al tappeto, l'Ascoli in trasferta non ha mai fatto bottino pieno.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 11

	PARTITE DEL 27/10/1996 squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Fiorentina	Milan	1	X	2
2	Inter	Parma	1	2	
3	Napoli	Bologna	1	X	
4	Perugia	Udinese	[redacted]		
5	Piacenza	Verona H.	1		
6	Reggiana	Sampdoria	X	1	2
7	Vicenza	Cagliari	1		
8	Bari	Empoli	1		
9	Genoa	Salernitana	1		
10	Palermo	Ravenna	1		
11	Torino	Pescara	1		
12	Monza	Pistoiese	X	1	
13	Gualdo	Ascoli	[redacted]	X	

IL [redacted]

Il campo di alte pressioni tuttora presente sulla Penisola è insidiato da vasta area di bassa pressione che incombe sulle isole britanniche e sulle coste atlantiche del continente. Nel [redacted] della giornata di domeni[redacted] riuscirà a coinvolgere nelle [redacted] spire quanto meno le nostre regioni nord-occidentali [redacted] la Toscana provocando un certo deterioramento del tempo. Sul [redacted] della Penisola continuerà a prevalere [redacted] sereno [redacted] il cielo poco nuvoloso.

[redacted]	parzial. nuvoloso, foschia	18°
FIRENZE	poco nuvoloso, foschia	[redacted]
MILANO	parzial. nuvoloso, foschia	20°
NAPOLI	sereno	23°
PERUGIA	poco nuvoloso	21°
PIACENZA	parzial. nuvoloso, foschia	18°
[redacted]E	poco nu[redacted], foschia	20°
VICENZA	poco nuvoloso, foschia	19°
BARI	poco nuvoloso	22°
GENOVA	parzialmente nuvoloso	21°
PALERMO	[redacted]	24°
[redacted]	nuvoloso, foschia	[redacted]
MONZA	parzial. nuvoloso, foschia	20°

Basket, in A1 continua la fuga della Benetton

Milano tutta grinta nel derby con Cantù

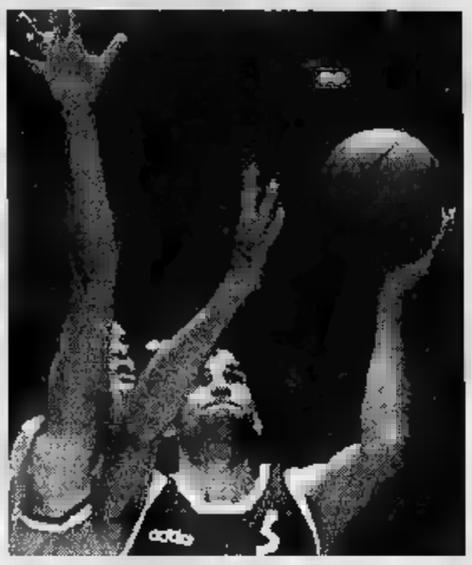
[illegible] Ancora sola la Benetton in testa, mentre tra le inseguitrici perde terreno la Teamsystem, incredibilmente battuta a Siena. Reggono invece Kinder (Scavolini ko nonostante 31 punti di Esposito) e Stefanel, che l'ha spuntata su Cantù in un derby ad alta intensità nel ricordo dei vecchi tempi: una vittoria ottenuta per la maggior [illegible] di squadra che ha fatto emergere Milano nelle battute finali dopo un testa a testa vibrante, [illegible] dalle prodezze di Reynolds (29 punti) e Bailey (32) da parte canturina, di Kidd, Fucka e soprattutto di un Gentile splendido condottiero, da parte milanese.

Ritmo frenetico, con Reynolds pescato, dopo neppure 2', in fallo tecnico per essere [illegible] aggrappato al ferro dopo il canestro. Molti errori e buon momento della Polti che, con un parziale di 10-1, si è portata sul 16-12 al 6'. Ulteriore allungo canturino (20-14) con Reynolds che prevaleva su Bowie mentre nell'altro duello americano Kidd aveva la meglio su Bailey. La Stefanel non è riuscita in questo frangente a trovare il consueto gioco di squadra, affidandosi alle conclusioni dalla lunga distanza di Gentile e Sambugaro per restare a galla (26-24 per Cantù a metà tempo). E' stato proprio Gentile a sigiare il momentaneo pareggio (28-28) al 12'. Un gioco da 8 punti di Buratti ha però consentito alla Polti di allungare di nuovo. Molto agonismo in campo, grande dispendio di energie ma anche grande rotazione di uomini, con nessuna delle due squadre in grado di staccarsi. A 2'30' dalla fine, Lombardi ha ordinato la [illegible] subito punita da un trepunti di Bowie, che ha ridato il pareggio sul 42-42. [illegible] finale è stato tutto canturino, in particolare di Bailey. Al riposo, Polti avanti 46-42 [illegible] a pesare, sulla Stefanel, 11 palle perse.

Il secondo tempo non si è aperto sotto i migliori auspici per i milanesi: quasi subito quarto fallo di Kidd. Con Fucka (18 punti) e De Pol coppia di lunghi, la Stefanel ha comunque riagganciato gli avversari: 50-50 a 3'30". Un canestro da tre punti di Portaluppi ha consentito ai milanesi addirittura di mettere la testa avanti (53-52), ma ha subito replicato Reynolds. E' stato botta e risposta tra lui e Bowie (19), Milano è andata sul 59-57, ma ha sempre sofferto la difesa Polti, lasciandole nelle mani troppi palloni. Uno straordinario Reynolds ha regalato ancora il +5 canturini, mentre dall'altra parte era solo la genialità di Gentile a tener desta la speranza. Tensione in campo, squadre condizionate dai falli, applausi a [illegible]a aperta per Reynolds, un 2,02 di gran talento. Milano è aggrappata a Gentile (19 punti) e Kidd (17), Cantù a Bailey e a un Reynolds a lungo incontenibile. La gara si è fatta bellissima, gli ingredienti tipici del derby: errori, finezze, emozioni. Un testa a testa di grande intensità, dal quale è venuta fuori la squadra più completa: guidata da Gentile [illegible] la Stefanel ha tentato l'allungo (76-72) proprio quando il suo capitano è stato punito con un tecnico per proteste.

La stanchezza ha cominciato a condizionare la gara, i milanesi hanno dato l'impressione di risentirne di meno (80-74), Lombardi ha scelto le [illegible] pericolose per far sedere in panchina un Reynolds boccheggiante, rispedendolo in campo quando mancava poco più di 1' alla sirena. A quel punto la partita [illegible] decisa, anche se prima De Pol (2 tiri liberi e un'entrata falliti) e poi un tecnico a Gentile, subito dopo il suo 5° fallo, hanno lasciato aperta la porta alla speranza degli ospiti: sull'85-78, [illegible] 4 liberi a disposizione e possesso di palla, la Polti poteva puntare al pari. Però Bailey ha fallito un tiro e lì è morta l'ultima speranza canturino.

Gabriele Tacchini



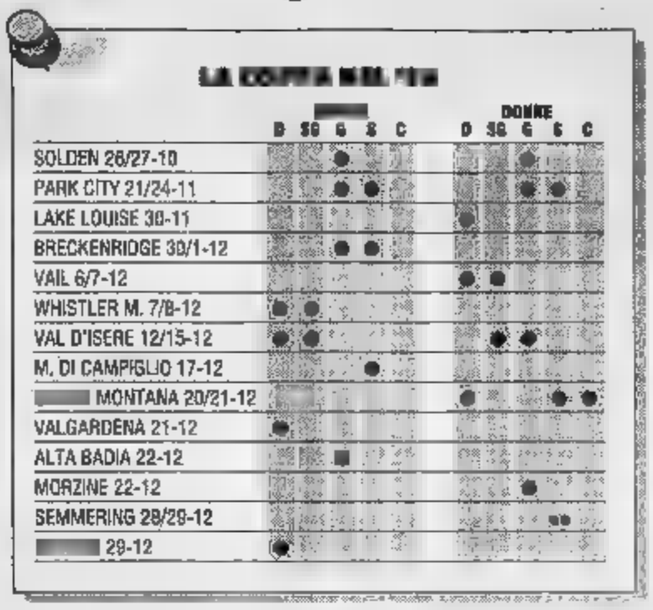
Nando Gentile guidato la Stefanel al successo sulla Polti segnando 19 punti ha rischiato di rovinare una buona prestazione con un fallo tecnico nel finale che avrebbe potuto permettere ai canturini di riaprire l'incontro

A1 (6ª giornata): Stefanel-Polti 87-83, Kinder-Scavolini 91-86, Benetton-Cagiva 106-82, Pistoia-Viola 81-93, Mash-Genertel 94-93, Montana-Telemarket 82-84, Fontanafredda-Teamsystem 78-65. *Classifica:* Benetton 12; Stefanel, Kinder 10; Teamsystem, Mash 8; Polti, Cagiva, Telemarket 6; Genertel, Fontanafredda, Viola 4; Pi[illegible], Scavolini, Montana 2.

A2: Koncret-Bancosardegna 114-87, Jcoplastic-Casetti 77-89, Gorizia-Caserta 76-68, Floor-Cfm [illegible]4-98, Faber-Montecatini 75-83, Livorno-Serapide 82-77. *Classifica:* Montecatini, Koncret, Cfm, Livorno, Gorizia 8; Jcoplastic, Caserta, Casetti, Faber 6; Serapide, Banco 4; Floor 0.

Domani e domenica inizia a Solden la stagione dello sci

Il norvegese Lasse Kjus, vincitore dell'ultima Coppa del Mondo



Thoeni punta su Holzer e Nana

Alla ricerca di protagonisti per il dopo-Tomba

Allacciamo gli scarponi, mettiamo gli sci: si comincia. Domani e domenica sul ghiacciaio di Solden, in Austria, riparte la Coppa del Mondo. Due giganti, prima le ragazze e poi i maschi. Non sarà Tomba, che aveva deciso di saltare il prologo ancor prima di infortunarsi al Tonale, e purtroppo per lo sci, per tutto lo sci, quest'anno Tomba non ci sarà in un sacco di altri posti. Come tutti sanno Alberto ha deciso di correre solo le classiche e i Mondiali, sicché dobbiamo impa[illegible] a far l'abitudine, a questa Coppa più povera e grigia. Impresa non facile: vedere uno slalom senza Tomba, per dare un'idea, è come mangiare riso in bianco alla fiera del tartufo di Alba.

Il problema dello sci è di trovare alla svelta, prima che si spenga la stella di Alberto, [illegible] che ci auguriamo avvenga il più tardi possibile, un protagonista che emani stessa luce. Però questo fenomeno non c'è ancora, sulle piste del mondo, e dubitiamo che ci [illegible] mai. Non resta dunque che augurare lunga vita a Tomba, vita sportiva s'intende, e nello stesso tempo sperare nel miracolo. In giro c'è gente come Kjus e Aamodt, il vecchio Girardelli, Von Gruenigen e Kosir, Ghedina e Runggaldier, gli azzurri dalla velocità, bravi professionisti e atleti di valore, ma volti nuovi poco o niente. Per non parlare dei nostri slalomisti, che gira gira sono sempre gli stessi.

In estate c'è stata la rivoluzione al vertice. Fuori Schmalzl e Calcamuggi, dentro Thoeni e D'Urbano. I due coordinatori hanno cominciato a lavorare con uguale [illegible] ma con prospettive diverse. D'Urbano può contare su un'ottima squadra, Compagnoni e Kostner ragazze di punta, atlete che guardano in alto, una sicurezza; Thoeni con l'aiuto di Gamper e Ghidoni, ha invece a disposizione un buon gruppo di discesisti e una truppa un po' sbandata di slalomisti, per non dire di peggio. «Però in Nuova Zelanda, durante l'estate, abbiamo lavorato bene: mi sembra che i ragazzi siano migliorati parecchio sugli sci» ha detto Gustavo esprimendo un ottimismo che speriamo presto di condividere. «Peccato solo per l'infortunio di Nana: [illegible] andando proprio forte».

> Si disputano due giganti: competitive le ragazze ma uomini con problemi

Thoeni, per quel che lo conosciamo, cioè bene, non ha mai amato far nomi. Se dunque adesso parla di Nana, ragazzone dal carattere mite e dalle buone qualità tecniche, significa che il [illegible] poulain può fare parecchia strada. Matteo però ha ancora problemi al ginocchio, dopo lo stop estivo, e sul ghiacciaio di Solden, dove c'è neve in abbondanza, dovrebbe fare solo atto di presenza, giusto per riprendere confidenza fra i pali. «Faccio gli scongiuri, ma quello che al momento [illegible] sembra più in forma è Patrick Holzer» ha detto ancora Thoeni. Patrick Holzer, dopo la vittoria a sorpresa nel superG di Garmisch '92, è in pratica sparito dalla scena, divorato da dubbi e incertezze. Ora Gustavo Thoeni, uno che sa, riporta a galla [illegible] nome. Staremo a vedere: tuttavia [illegible] sia concesso un po' di sano scetticismo.

In realtà abbiamo un po' di sano scetticismo anche nei confronti di questo prologo austriaco, dal quale per fortuna sono esclusi i discesisti che potranno così completare in santa pace i loro programmi di preparazione e di test dei materiali in vista dell'inizio vero della stagione, che [illegible] a fine novembre in Nord America. L'esordio di fine ottobre sul ghiacciaio, quasi sempre complicato se non cancellato dal maltempo, è ben vedere serve soprattutto agli sponsor, ai fornitori di materiali e alle aziende del settore, che giustamente per ovvi motivi sono assai interessati all'anticipo della stagione. Ma che se[illegible] ha, dal punto di vista sportivo, disputare una gara e poi aspettare [illegible] mese prima di riprendere l'attività agonistica? Non sarebbe più logico studiare un calendario [illegible] stretto? L'appuntamento sul ghiacciaio rischia solo di spezzare preparazione senza dare serie indicazioni sul valore delle forze in campo. [illegible] resto l'obiettivo della stagione, per quasi tutti, sono i Mondiali del Sestriere che si svolgeranno dal 2 al 15 febbraio: [illegible] in forma adesso, insomma, può significare un bel niente.

Carlo Coscia

ROVER 400: VIAGGIARE RISPARMIANDO

OLTRE 21 KM/LITRO CON IL NUOVO MOTORE TURBODIESEL DA 105 CV

Modello	Motore	CV	km/h
414 i	1.4	103	185
416 Si	1.6	111	190
420TD	2.0	86	170
414 i Berlina	1.4	103	185
414 Si Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	111	190
420TD Berlina	2.0	105	185

Quando un'auto sa offrire la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare è sicuramente una Rover 400: una gamma completa, con versioni a quattro e a cinque porte e motori benzina o diesel potenti e silenziosi. Dal formidabile 1400 da 103 CV al 1600 da 111 CV fino al nuovo turbodiesel 2000 da 105 CV, tutti i motori sono sospesi sul sistema hydromount per ottenere le massime prestazioni nel massimo silenzio. Nuove Rover 400: adesso potete scegliere con quale piacere mettervi in viaggio.

STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER-LAND ROVER-MG

Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) • Corso Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71

Si è aperto ieri il Salone di San Paolo: l'industria dell'auto punta sull'America Latina

Brasile, terra promessa

Fiat: già prodotte 100 mila Palio

IL GRANDE ASSALTO AL FUTURO

UNA volta paradiso del turismo il Brasile sta diventando l'Eldorado dell'industria dell'auto. La corsa sta assumendo ritmi tumultuosi, [redacted] dei più importanti costruttori vuol rinunciare [redacted] essere presente [redacted] un Paese in espansione, che tira la volata all'America Latina, [redacted] sua volta [redacted] crescita. Un maggior benessere e un'economia più solida significano un aumento delle vendite di vetture: la voglia di mobilità è [redacted] fattore chiave in tutto il mondo, specie nelle nazioni in via di sviluppo.

Le previsioni degli analisti internazionali sono concordi, cifra più cifra meno, nel ritenere che la domanda in questa immensa area salirà con ritmi costanti nel prossimo decennio, sino a superare nel 2005 i 4 milioni di unità. E il Brasile farà la parte del leone, visto che già oggi assorbe circa il 65% delle vendite di veicoli in America Latina. Per non parlare della produzione, anch'essa destinata a svilupparsi [redacted] rilevante misura.

Così, da una parte i costruttori storicamente presenti in Brasile, come Fiat, Ford, General Motors, Volkswagen rafforzano piani [redacted] strategie per restare sulla [redacted] dell'onda, dall'altra entrano in campo Case [redacted] Renault, Mercedes-Benz, Honda, Toyota, Chrysler. E, naturalmente, cresce l'industria della componentistica. [redacted] non solo. L'America Latina è oggetto di nuovi impianti destinati all'esportazione. Valga il caso della [redacted] fabbrica di motori oggetto dell'accordo Chrysler-Bmw (400 mila unità all'anno, ripartite [redacted] 50% fra americani [redacted] tedeschi).

Il risultato? Una valanga di investimenti per migliorare quanto già esiste e per creare nuove opportunità ex novo. La Fiat [redacted] in pole position con la società Fiat Auto[redacted], gli impianti di Betim e, naturalmente, con la Palio, la sua world car, che già corre per le strade brasiliane e la cui versione station wagon, la Weekend, debutta al Salone di San Paolo. La Volkswagen produrrà in Brasile la Golf, la Ford la imiterà con la piccola Ka e [redacted] Renault sta costruendo a Curitiba [redacted] stabilimento da 120 mila Mégane all'anno. E la Gm, oltre ad allargare [redacted] gamma delle Corsa, metterà in cantiere la Vectra. In totale, oltre 20 mila miliardi di lire [redacted] già stati stanziati, o lo saranno nei prossimi anni, per l'avventura sudamericana.

In tale scenario chi, come la Fiat, è partita per tempo, ha eccellenti occasioni per cogliere il favorevole momento del mercato. Anche perché tra Italia [redacted] Brasile c'è un solido legame. Non per nulla, la Palio è partita con uno slogan significativo: «l'auto del [redacted] tro», l'incontro tra due Paesi e due culture che [redacted] amano. Come dire, industria e simpatia.

Michele Fenu

La Fiat Palio [redacted] toccato quota [redacted] mila; in alto, la nuova versione Weekend

S. PAOLO. Il Salone di San Paolo, che si è aperto ieri nel complesso fieristico di Anhembi, raccoglierà fino al 3 novembre in 45 mila mq costruttori di tutto il mondo. Gli espositori sono [redacted]. Non ci sono molte differenze rispetto alle rassegne europee, salvo, forse, [redacted] bellezza delle modelle che allietano gli stand. La mostra, che ha cadenza biennale, risale al 1960.

Le novità sono quelle già viste a Parigi [redacted] Birmingham, [redacted] eccezione importante: la Palio Weekend, versione station wagon della fortunata world-car della Fiat. Te[redacted] modello, presentato da Paolo Cantarella e Roberto Testore nella scorsa primavera a Ouro Preto, in [redacted] sei mesi di vita si è insediato al secondo posto tra le «top ten» [redacted] mercato brasiliano [redacted] una quota di circa il 18%. Non so[redacted]: da fine aprile al 16 ottobre ne sono state prodotte a Betim 100 mila (il ritmo è [redacted] 1000 al giorno). Un record. Mai nessuna auto costruita in Brasile [redacted]va raggiunto tale traguardo in così breve tempo.

Si è aperta quindi una bella sfida con [redacted] Volkswagen Gol, leader con il 26%. Oggi, del resto, la Palio ha definitivamente conquistato il pubblico, sia maschile (per i suoi contenuti tecnologici e funzionali), sia femminile (per lo stile e la maneggevolezza). Per la Fiat continua il momento favorevole. Ad esempio, al quarto posto delle vetture più vendute troviamo l'intramontabile Uno, ora costruita soltanto nella versione «Popular», con mo[redacted] 1000, che addirittura precede la [redacted] Ford Fiesta. La Uno e la Palio permettono alla Fiat Automoveis [redacted] avere il 39% di questa specifica fetta di mercato, la più importante del Brasile.

Mercato e industria, [redacted] resto, continuano nel loro boom. Nei primi nove mesi di quest'anno [redacted] state prodotte 1.089.957 auto contro le 973.834 dello stesso periodo '95, con [redacted] aumento dell'11,9%. Il Paese, che ha trovato nella stabilizzazione [redacted] da lungo tempo inseguita e sognata lo stimolo per acquistare [redacted] macchina, nuova [redacted] usata che sia (in Brasile [redacted] ha una vettura ogni 10 abitanti), vede svilupparsi una grande sfida tra le quattro «grandi»: Volkswagen, Fiat, General Motors e Ford. Per ciascuna il Salone [redacted] San Paolo [redacted] ideale passerella per i propri prodotti, sia attuali che futuri.

Se la Ford punta sulla Ka, qui disponibile con motore di 1 litro e destinata a un uso prevalentemente urbano, nello stand Fiat, oltre alla reginetta Palio Weekend, figu[redacted] Palio berlina due volumi (la tre volumi, che verrà prodotta in Argentina, è attesa nel '97), [redacted] Uno, Tipo, Tempra e Coupé, nonché i vari veicoli commerciali leggeri. All'Alfa Romeo è in passerella [redacted] 164, modello per un pubblico di lusso, attorniata [redacted] 155, 145 e Spider. Le vetture del Quadrifoglio sono considerate elitarie: le tasse sulle vetture importate, pesantemente aumentate negli ultimi mesi, si fanno sentire.

La General Motors punta sulla Corsa, presentata anche in versione familiare (arriverà nel '98). La Casa di Detroit [redacted] dibatte [redacted] difficoltà di produzione: ogni giorno 150 scocche nude vengono portate dalla fabbrica di San José dos Campos a quella di San Caetano, un viaggio di oltre 100 km, per venir verniciate e quindi riportate all'origine per il montaggio finale. Ci [redacted] pure la [redacted] Vectra, la Omega e la Kadett, [redacted] costruita qui e venduta [redacted] buon prezzo mentre l'Astra è importata. Ampio spazio, poi, per i pick-up all'americana, spesso usati in città.

La Volkswagen, che sta puntando al rinnovamento tecnologico dei propri motori (è recente l'inaugurazione di una nuova fabbrica a San Carlos) mette in bella mostra proprio il motore 1000 che sancisce il definitivo divorzio dalla Ford [redacted] punta sempre sulla Gol in tutte le sue versioni, da quella «Popular» alla sportiva 2 litri 16 valvole. E poi Golf, Passat e Polo. Ma attenti: quella che qui chiamano Polo, è [redacted] realtà [redacted] Seat Cordoba, importata da un impianto in Argentina.

Infine la Ford che, tra produzione locale (Fiesta ed Escort) e di origine europea o statunitense (Mondeo, Taurus, Ranger ed Explorer), occupa [redacted] po' [redacted] fasce del mercato. La Ka, con il propulsore 1000, dovrebbe, nella versione di base, affrontare la Uno proprio sul fronte del prezzo, mentre [redacted] la motorizzazione 1300 se [redacted] vedrà [redacted] Palio 1500, Corsa 1600 [redacted] Gol 1600. Ma questi, sotto tutti gli aspetti, appaiono avversari di tutto riguardo e forse non proprio alla [redacted] portata.

Claudio Carsughi

[redacted]

Crolla lo stand, 20 feriti

[redacted] PAOLO. La cerimonia [redacted] apertura [redacted] Salone di San Paolo è stata turbata da un incidente che ha provocato [redacted] ventina di feriti [redacted] tanta paura. Lo stand della Volkswagen, affollato di curiosi e di giornalisti in [redacted] una conferenza stampa, è improvvisamente crollato, travolgendo [redacted] persone. L'impianto, realizzato in strutture [redacted] acciaio, legno e vetri, ha cominciato a scricchiolare [redacted] poi ha ceduto. Immediati i soc[redacted] alcune ambulanze si sono spinte nel salone che è stato bloccato per permettere lo svolgimento delle operazioni di aiuto. E' [redacted] prima volta che un incidente del genere accade in una rassegna dell'auto.

IL CASO

UN SERIO PROBLEMA

VIAGGIARE pericolosamente è, purtroppo, quasi uno sport nazionale. Basta ricordare che le cinture di sicurezza vengono indossate [redacted] appena il [redacted] degli automobilisti, [redacted] dispetto delle leggi (che nessuno [redacted] osserva[redacted]) [redacted] delle numerose campagne avviate per promuovere un dispositivo così semplice e utile. Ma è ancor più grave che tocchi [redacted] bambini [redacted] vittime innocenti dell'incoscienza altrui.

Guardatevi [redacted] e fate caso [redacted] quanti piccoli viaggiatori circolino abitualmente appollaiati [redacted] divano posteriore, magari con la faccia [redacted] pochi centimetri dal lunotto, oppure in piedi affacciati ai sedili anteriori; per non parlare di quelli che vengono incoscientemente trasportati [redacted] braccio da un genitore seduto accanto al guidatore. «Lo proteggo io», è l'obiezione più frequente da parte [redacted] chi è ignaro non solo delle leggi del Codice, ma anche - soprattutto - di quelle della fisica e della cinetica: in caso di urto, [redacted] di frenata particolarmente violenta, è proprio il corpo del genitore a schiacciare il bambino contro la plancia della vettura.

Sicurezza: troppi genitori ignorano le leggi e il buon senso

Bambini, viaggi a rischio

Due su tre portati senza protezione

Il [redacted] per bimbi fino a 12 anni [redacted] integra con le normali cinture

Seggiolini obbligatori almeno fino a 12 anni

Con conseguenze terrificanti. Altro che proteggerlo...

Il buon senso, purtroppo, non popola l'esercito degli automobilisti. Altrimenti non si spiegherebbe come due su tre, [redacted] tutta Europa (non siamo solo noi italiani, in questo caso, i fanalini di coda), non adottino sistemi di ritenuta per i loro bimbi. Eppure è obbligatorio trasportarli sugli appositi seggiolini: lo prevedono una norma Comunitaria (regolamento ECE-44 del 1° febbraio '81) e il [redacted] Codice della Strada, articolo 172. I seggiolini, che devono essere omologati (non compirateli [redacted] hanno il marchio E), vengono integrati [redacted] normali cinture di sicurezza e sono di tre tipi, da utilizzarsi in base all'età e al peso dei bambini: gruppo [redacted] fino a 10 kg, gruppo I da [redacted] a 18, gruppo II da 15 [redacted] gruppo III [redacted] a [redacted].

Fino [redacted] 3 anni i punti più vulnerabili sono testa e collo, preferibile quindi ricorrere ai seggiolini «avvolgenti» che si installano in senso contrario alla direzione di marcia: mai davanti, però, [redacted] c'è l'airbag per il passeggero, il quale azionandosi potrebbe provocare lesioni. Per legge devono viaggiare ancorati i bambini fino ai 12 anni, e per i più grandi risultano ideali i «cuscini» appositi, che consentono di utilizzare le cinture di [redacted] di [redacted] correre [redacted] rischio di un pericoloso scivolamento [redacted] corpo, che vanificherebbe [redacted] utilità.

Non serve nemmeno sistemare il bambino su [redacted] sedile che non sia più idoneo alla sua taglia, né tantomeno farlo soltanto accomodare senza utilizzare, [redacted] nel modo corretto, [redacted] cinture. La posizione più riparata, in caso d'incidente, [redacted] quella al centro del divano posteriore: ma è la più scomoda da raggiungere per i genitori e la meno facile per l'ancoraggio. Vanno bene anche i posti laterali, purché la sistemazione del blocco seggiolino-cintura sia [redacted] regola d'arte.

Numerose [redacted] costruttrici (ad esempio la Fiat per la Marea) prevedono, finalmente, nella gamma degli optional anche i seggiolini [redacted] misura, con ancoraggi specifici. L'importante è che i genitori prendano coscienza del rischio che corrono, quando lasciano i bambini liberi di muoversi nell'abitacolo, qualcuno addirittura nel sedile an[redacted] top della pericolosità.

«Lasciateli piangere - ammoniscono gli specialisti -, non fatevi impietosire [redacted] qualche strillo. Si abitueranno presto. Spiegate, piuttosto, ai più grandi, quanto valga la loro sicurezza». Più di ogni lezione teorica, però, conta [redacted] buon esempio: perché mai i bambini dovrebbero legarsi [redacted] i genitori per primi [redacted] lo fanno?

L'educazione stradale è ben lontana da limiti accettabili. Dovrebbero perlomeno servire le campagne d'informazione. Chi osserva, almeno una volta, l'immagine di [redacted] incidente difficilmente può restarne insensibile. Un urto a 50 l'ora contro un ostacolo fisso risulta molto spesso micidiale per un corpo non ancorato, [redacted] può essere mortale per un corpicino proiettato con violenza sul parabrezza.

A 50 km/h si viaggia (meglio, si dovrebbe viaggiare) in città. Inutile, dunque, crearsi alibi assurdi, del tipo «per poche centinaia di metri [redacted] è necessario legare i bimbi». E' un errore che può costare [redacted]. Proprio nei percorsi urbani si verificano i traumi peggiori, in questo tipo di lesioni. [redacted] se ogni anno in Italia [redacted] almeno 70 bimbi trasportati, [redacted] risultano feriti in modo più o meno grave, [redacted] perché gli adulti sottovalutano assurdamente il pericolo. Qualcuno li fermi.

Piero Bianco

FLASH [redacted]

■ **MOTOR SHOW BOLOGNA.** Dal 7 al 15 dicembre si svolgerà a Bologna l'edizione n. 21 [redacted] Motor Show. Alla rassegna tornano nel settore moto [redacted] Case giapponesi: Honda, Yamaha, Suzuki e Gruppo Kawasaki.

■ **MERCEDES** [redacted] I grandi coupé Mercedes cambiano denominazione: da giugno i modelli della Classe [redacted] porteranno la sigla CL, abbinata alle tre cifre che indicano la cilindrata. I coupé della serie intermedia [redacted] chiameranno CLK. Il cambiamento rientra nella nuova strategia di prodotto decisa dalla Casa tedesca.

■ **VW POLO X.** E' in commercio [redacted] nuova Volkswagen Polo X, dotata del motore in alluminio di 1 litro (50 Cv). La vettura [redacted] 20.314.250 lire nella [redacted] 3 porte [redacted] 21.260.300 in quella a 5 porte. Nell'occasione l'Autogerma ha sviluppato una offerta particolare di vendita, con garanzia e manutenzione per due [redacted].

■ [redacted] **306** [redacted] Debutta nel mercato italiano la versione [redacted] punta della Peugeot 306: è la GTI (1998 cc [redacted] 16 valvole, 167 Cv e cambio a 6 marce). Costa 39 milio[redacted] 750 mila lire.

■ [redacted] La Jaguar Italia lancia la nuova berlina XJ Executive [redacted] motorizzazioni [redacted] 3,2 [redacted] 4 litri. Superaccessoriate, costano, rispettivamente, 92.500.000 [redacted] 99.500.000 lire.

[redacted]

Un pizzico di cavalli per il motore di due litri

V40, la station wagon piace più della berlina

Nella serie Volvo 40 [redacted] wagon (a lato) copre il [redacted] delle preferenze [redacted] clienti italiani

BOLOGNA. - Sebbene commercializzata nella [redacted] primavera, la famiglia delle Volvo 40 (prima è arrivata la berlina tre volumi S40 e poi, dall'inizio dell'estate, la station wagon V40, che oggi ha un peso del [redacted] nelle preferenze) costituisce ormai il 23% delle vendite italiane della Casa svedese. Anche se il ruolo base rimane affidato alla gamma 850 (novemila consegne, pari a più della [redacted] di quanto [redacted] si prevede totalizzi quest'anno la Volvo: 54,4% per l'esattezza).

Con l'introduzione del listino '97, la versione due litri di S/V40 guadagna [redacted] Cv: si passa da 137 [redacted] 140, sempre a 6100 giri, con 183 Nm di coppia massima a [redacted] giri. Un aggiornamento che non modifica prestazioni (210 km/h e 0-100 km/h in 9,3 sec.) [redacted] consumi (12,5 km con un litro di benzina, a 120 km/h [redacted]), ma [redacted] un miglior rispetto delle sempre più severe norme antinquinamento.

In primo piano sale, come capita per [redacted]osi modelli [redacted] altre marche, la versione station wagon. Pur [redacted] superando (per soli 17 mm) la simbolica barriera dei 4,5 [redacted] di lunghezza e [redacted] una larghezza di 1,72 m, [redacted] dimensioni - dunque - abbastanza compatte, può vantare doti di abitabilità [redacted] capacità [redacted] carico davvero notevoli. Il bagagliaio della V40 passa da 413 (con i sedili e la tendina copribagagli in posizione operativa) a 1421 litri. Una [redacted] in più per una Casa che di spazio, comfort e sicurezza ha fatt[redacted] bandiera.

La V40 (come la berlina, naturalmente) è costruita in Olanda, nell'impianto NedCar di Born, parallelamente alla Carisma, con cui condivide pianale e altri particolari [redacted]. Volvo e Mitsubishi collaborano in regime di joint-venture industriale e di collaborazione tecnico-commerciale, tanto che [redacted] breve la Casa svedese utilizzerà su alcuni modelli i motori giappo[redacted] a iniezione [redacted] benzina.

Le station wagon offre un buon controvalore. Tanto in termini di qualità, secondo le tradizioni, che di equipaggiamenti. Infatti, per 46,95 milioni (ma ne bastano 44,9 per [redacted] motorizzazione di 1,8 litri, 115 Cv, 195 km/h e 0-100 km/h in 10,5 secondi, [redacted] dotazioni appena [redacted] complete) le V40 propongono [redacted] serie impianto Abs, airbag nel volante e laterali per la miglior protezione dei passeggeri anteriori, quattro alzacristalli elettrici, antenna amplificata, cerchi in lega, antifurto immobilizer, chiusura centralizzata, climatizzatore automatico, inserti in radica, livellatore fari, velluto, sedili anteriori e volante regolabili in altezza.

L'offerta è interessante anche in termini [redacted] convenienza [redacted] costi di gestione. Proprio per questo [redacted] Volvo Italia [redacted] organizzato un originale test [redacted] consumo, che ha vi[redacted] le V40 due litri, affidate a giornalisti specializzati, impegnate su un percorso aperto al traffico regolare, alla periferia di Bologna. Obiettivo: percorrere - guidando in modo intelligente - 43 km in [redacted] di 55 minuti.

Dopo alcune decine [redacted] prove si sono registrate percorrenze e velocità medie di oltre 16 km con un litro di benzina, a più di 57 km/h. Un valore significativo per una vettura due litri da 150 Cv pesante [redacted] quindicina di quintali, comprese le due persone che compongono [redacted] ogni equipaggio. Capace, [redacted]prattutto, di assicurare [redacted] adeguato comfort [redacted] marcia [redacted] prestazioni in linea con la classe della vettura.

Giulio Mangano

[redacted] DALLA PIAGGIO [redacted]

Biposto con Diesel, costa 19 milioni

Arriva la mini Ligier [redacted] patente

La Ligier ha un raggio di [redacted] appena 4,15 [redacted]

PONTEDERA. La Piaggio allarga gli orizzonti nel campo del trasporto urbano leggero. La rete dei concessionari della società toscana distribuisce la Ligier 162 GL, una minivettura prodotta in Fran[redacted] dalla Automobiles Ligier [redacted] Abrest, fondata nel 1971 da Guy Ligier. Vera e propria monovolume a 4 ruote con carrozzeria [redacted] materiali plastici e dimensioni ridottissime (cm 247 [redacted] 140), la 162 GL è dotata [redacted] un Diesel bicilindrico di 505 cc di 5,4 Cv.

La supermini, con cambio automatico prodotto [redacted] Lombardini, appartiene alla categoria delle «voiturettes». E' un tipo di veicolo che [redacted] nato e si è sviluppato in Francia, dove [redacted] birà nel 1996 circa ottomila di tali mezzi, equiparati ai ciclomotori.

L'aspetto interessante dell'iniziativa è dato dal fatto che [redacted] Ligier 162 GL, con il recepimento [redacted] parte italiana della Direttiva-quadro della Unione Europea relativa alle omologazioni di ciclomotori e motocicli, ora può essere guidata anche da noi senza patente sin dall'età di 14 anni. La mini [redacted] identifi[redacted] dal [redacted] «contrassegno per ciclomotore» e paga all'anno 20 mila lire di bollo e 145 mila lire di assicurazione [redacted]. Disponibile nelle tinte bianco, verde pastello [redacted] grigio metallizzato, è commercializzata [redacted] 19 milioni 960 mila lire (prezzo chiavi in mano) nelle prime due e di 20.415.000 nella terza, proposta come optional.

«La Ligier [redacted] GL - dicono in Piaggio - è un veicolo [redacted] concezione inedita, caratterizzato da un design innovativo, con un equipaggiamento e finiture di tipo automobilistico. Le piccole dimensioni le consentono di [redacted] agilmente nel traffico urbano e di trovare parcheggio [redacted] grande facilità». La scocca è in policarbonato verniciato, finestrature p[redacted]ramiche, forme rotonde e dolci. Due posti, tre porte, ampio spazio per i bagagli [redacted] litri di capacità).

«La [redacted] - spiegano in Piaggio - è una priorità assoluta di que[redacted] microvettura. Ha ruote di grandi dimensioni, [redacted] pneumatici automobilistici da 13 pollici, sistema frenante [redacted] doppio circuito idraulico, barre anti-sfondamento [redacted] porte, centina [redacted] acciaio di protezione anti-ribaltamento, piantone dello sterzo collassabile e cinture». Il serbatoio del carburante, che è stato montato in posizione centrale nel telaio in alluminio, ha una capacità [redacted] 17 litri. Autonomia: oltre 400 km. Stupisce il raggio di sterzata: 4,15 m. Una manna [redacted] città.

[r. m.]

IL FATTO

L'AUTO GIALLA PIÙ APPARE IN DIFFICOLTÀ

Mercato in crescita e previsioni positive per il prossimo anno

Il Giappone rialza la testa

Dopo la crisi causata dal super-yen

VENDITE DI AUTO IN GIAPPONE
(nei primi nove mesi)

	1996	1995	
GENNAIO	258.250	241.900	+6,75%
FEBBRAIO	404.750	384.700	+5,19%
MARZO	633.000	[illegible]	-2,28%
APRILE	336.900	321.700	+4,71%
MAGGIO	306.200	293.400	+4,35%
GIUGNO	386.800	397.400	-2,68%
LUGLIO	457.400	427.000	+7,14%
AGOSTO	257.300	253.200	+1,61%
SETTEMBRE	429.800	407.700	+5,38%
TOTALE	3.470.000	3.375.000	+2,82%

IN Giappone le elezioni politiche di domenica hanno dato ai conservatori una vittoria a metà, confermando il malessere che serpeggia nel Paese (il partito più forte è quello dell'astensione) per le difficoltà congiunturali degli ultimi due anni. Esse vanno imputate soprattutto al super-yen che ha danneggiato le esportazioni, in modo particolare negli Stati Uniti, mercato base per l'economia e del Levante.

Quest'anno l'andamento si presenta migliore - affermano gli esperti - anche se la ripresa vera e propria deve arrivare. Ammettono, comunque, che qualcosa di buono è stato fatto, tanto che lo yen ha perso un po' della sua forza, specialmente nei confronti del dollaro, il forte surplus commerciale tende a diminuire, sia pure lentamente, e la produzione ricomincia a tirare. La ripresa si è potuta realizzare grazie a un consistente pacchetto di aiuti da parte del Governo per 14 mila miliardi di yen (150 mila miliardi di lire), varato nell'autunno 1995 per fare da volano alla ripresa.

In questi orizzonti più aperti, l'industria automobilistica, che in Giappone, come ovunque, ricopre un ruolo di primaria importanza, sta registrando un andamento soddisfacente. I primi cinque mesi '96, a eccezione di marzo, sono stati positivi mentre giugno ha chiuso in passivo, ma i tre successivi sono tornati in attivo. E' un fatto, l'auto gialla ha sofferto anch'essa del super-yen che - come ha detto recentemente il presidente della Toyota Hiroshi Okuda - «ha frenato quel brillante andamento che la nostra industria aveva registrato in tutto il mondo, prima che la moneta arrivasse a livelli impossibili. Oggi, infatti, con il ritorno ad un cambio meno punitivo, la situazione migliora, ma occorre stabilire cosa potrà succedere in futuro».

Comunque la Toyota, prima Casa giapponese e nel mondo dopo General Motors e Ford, sta andando bene in patria che all'estero, grazie anche ai suoi stabilimenti di montaggio in Europa e negli Stati Uniti. In le vendite sono cresciute in Giappone del 4,68% con il 27,6% del mercato, seguite da Nissan (+0,93% e 16,53% di quota) e Mitsubishi (-0,9% e 11,63%). Globalmente il mercato ha registrato una crescita del 5,4% sui 1995 con 430.000 unità, i mesi hanno chiuso con 3.470.000 unità vendute (+2,8% sullo stesso periodo '95) e le previsioni sono migliori rispetto a quelle di un anno fa.

La concorrenzialità delle auto giapponesi ha rappresentato, nonostante la forza dello yen, un problema per i costruttori delle grandi aree di mercato. «Anche se oggi è un problema meno sentito - dicono gli esperti negli Usa e in Europa - sarebbe pericoloso abbassare la guardia». E' vero che la produzione del Sol Levante, stante il continuo rinnovo dei modelli, è più così stimolante come una volta tempo, ma è altrettanto vero che Tokyo è sempre ben presente in tutto il mondo con le varie fabbriche di montaggio.

Ancora la Toyota esempio importante: 370.000 unità vendute in Europa l'anno scorso, quasi 90.000 provenivano dalla fabbrica inglese dove si produce la Carina, il modello medio-alto. E quest'anno la percentuale crescerà. Ora la Toyota guarda alla Russia per una joint venture. Tokyo non molla e la relativa calma di questi anni, potrebbe seguire una ripresa in grado di impensierire le economie occidentali.

Renzo Villaro

La Subaru Justy 4WD nella versione 3 porte: 1298 cc e 80 cavalli di potenza

Il Terrano II viene prodotto dalla Nissan Motor Iberica a Barcellona, in Spagna

Justy, piccola integrale

Viene costruita dalla Subaru in Ungheria: versioni 3/5 porte

VERONA. La Subaru, la Casa giapponese che produce auto «integrali», lancia in Italia la Justy 4WD, la piccola della gamma. Sarà in vendita da novembre al prezzo, chiavi in mano, di 22.450.000 lire la 3 porte e 22.950.000 la 5 porte. Si dovranno però aggiungere altri 4 milioni e mezzo circa per Abs e doppio airbag, disponibili soltanto da febbraio. Optional anche il condizionatore. Sono di serie immobilizer, vetri elettrici e servosterzo.

Il motore, in lega leggera, è un 4 cilindri in linea da 1298 cc, con 80 Cv di potenza a 6000 giri. Il precedente modello montava un tre cilindri da 1200 cc. La versione a 3 porte, vagamente più sportiva, è più corta di 10 cm della 5 porte (3,745 e 3,845 metri), ma ha prestazioni e consumi eguali (155 km/h, media di 7 litri per 100 km).

La Justy viene prodotta in Ungheria in joint venture con la Suzuki (in 12-15 mila unità l'anno. In Subaru Italia si conta di venderne nel 1997 da 800 a 900 unità. I programmi della filiale italiana sono ambiziosi. Duemila consegne nel '96 con un fatturato tra 55 e 60 miliardi di lire, 3000 nel '97 e 5000 a fine secolo.

Con la Justy è stata anche presentata in anteprima una versione della Legacy, la Outback con motore boxer 4 cilindri da 2,5 litri. Arriverà nel Paese in febbraio. [r. vil.]

Il Terrano [illegible] all'attacco

Nissan aggiorna il fuoristrada Look nuovo e turbodiesel 2.7

ISCHIA. Un inedito look frontale, allestimenti interni rivisti e motorizzazioni potenziate: sono le novità Nissan per la aggiornata Terrano II, disponibile in questi giorni. Prodotto in Spagna dalla Nissan Motor Iberica di Barcellona (2000 miliardi di investimenti nel quinquennio '90-'95, una capacità produttiva di 120.000 veicoli/anno), viene proposto in una gamma di 9 versioni, scelta fra 3 porte/5 posti e 4 porte/7 posti (rispettivamente mm di lunghezza) e due motorizzazioni: turbodiesel da 2.7 litri, gestione elettronica dell'iniezione e intercooler, 125 Cv (contro i 100 della precedente edizione) e 156 km/h di velocità; benzina 2.4 litri/12 valvole, 118 Cv e 160 km/h. La 3 porte è disponibile anche in allestimento commerciale, 2 posti e vano di carico separato da griglia di protezione. Quattro i livelli di allestimento: S, SR, SR Safari e SE, con prezzi da 39.000.000 a 52.800.000, chiavi in mano, comprensivi di garanzia integrale 3 anni e 100.000 km. Tra le dotazioni, immobilizer e serrature di sicurezza (non consentono di sbloccare le porte anche se i finestrini sono abbassati); cerchi in lega e airbag lato guida (di serie a partire dalla SR Safari), climatizzatore (da SE); a richiesta, Abs e vernice metallizzata.

Per quanto riguarda struttura e meccanica, resta immutata la robusta base fuoristradistica tipica del modello: telaio a longheroni e carrozzeria separata, ancorata su sei punti con interposizione di elementi elastici anti-vibrazioni; marce ridotte; trazione integrale inseribile (sulle ruote anteriori) con gruppo a rinvio a catena silenziosa. L'airbag sia l'Abs sono sviluppati specificamente per garantire un corretto funzionamento nell'impiego fuoristradistico: in particolare, l'antibloccaggio è avvale di un quinto sensore in grado di rilevare l'aderenza del terreno su cui il veicolo sta marciando e di tarare di conseguenza l'intervento del dispositivo.

Nel solco di una tradizione che vede la Nissan da più di 40 anni protagonista nel settore dei fuoristrada - oltre 4 milioni di veicoli prodotti dal '51 a oggi, un nome di tutti: Patrol, anch'esso prodotto in Spagna (26.000 unità vendute nel nostro Paese) - il Terrano II è un 4x4 in grado di ben figurare nell'off-road più impegnativo. Ma, seguendo la tendenza che si sta consolidando, è anche un veicolo che punta a sfumare la sua vocazione di fuoristrada in quella di «SRV», sigla di importazione Usa che sta per Sport and Recreational Vehicle, a mezza via tra wagon importante e il monovolume, con in più la trazione integrale.

E' questa la tendenza del mercato del veicolo fuoristrada, anche da noi, che ritrovato vigore dopo che sono caduti i balzelli della specifica tassa e del superbollo Diesel. Le cifre sono eloquenti: 38.500 veicoli nel '94, 47.000 nel '95 e una stima di 48.500 per il '96, di cui oltre il 60% a gasolio. Per quanto riguarda il Terrano II, la Nissan Italia conta di venderne circa 6000 nel '97, di cui il 50% in versione 2.7 TDi 3 porte commerciale.

Raffaele Sanguineti

Superano ogni aspettativa.

Prezzo chiavi in mano, incluso I.V.A.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

Lancia Dedra SW da L. 29.900.000 | Lancia Dedra da L. 27.800.000

Equipaggiate con: airbag, Control System, Lancia Code, fendinebbia, tergilavafari, correttore assetto fari, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1996.

Lancia Il Granturismo

PREZZI da FAVOLA alla

Shopping **AREA**

PANTHERA

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO D'ITALIA

abbigliamento

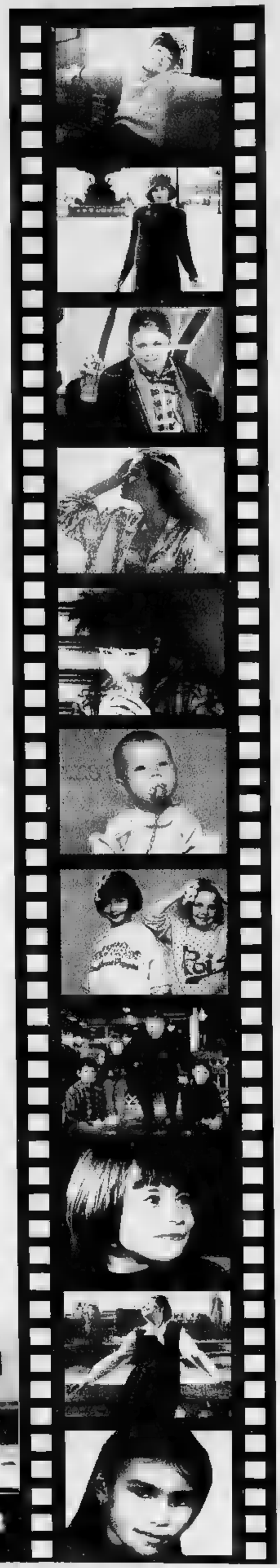
neonato
bimbo
bimba
ragazzo
premaman
intimo

Speciale bambini

C'è a Sanfrè un grande castello chiamato Shopping Area Panthera,
pieno zeppo di: vestitini, tutine, cappottini, maglioni bellissimi...
....e tante altre cose ancora:
abiti premaman e tanti capi moda per i bambini ormai ragazzi....
... e tutto questo a prezzi da favola!
Cari piccoli, grandi amici fatevi accompagnare
allo Shopping Area Panthera
troverete tante cose belle per voi e
farete risparmiare i vostri genitori!
Vi aspetto!

il vostro
Gianfranco D'Angelo

SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58458



Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
Sede assistenziale:
Strada San Mauro, 189
Torino - Tel. 273.08.04

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 25 Ottobre 1996 TORINO TRE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario FIAT
Corso Einaudi, 15D
Torino - Tel.

Come a Londra, gli abitanti partecipano al recupero urbanistico e sociale del quartiere

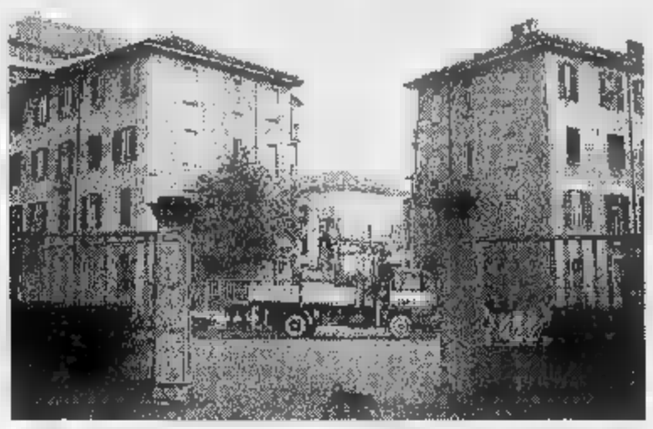
Le case risistemate dai disoccupati

Via Arquata, progetto rivoluzionario

Il triangolo di via Arquata è un quartiere di Londra: ridisegnato e rimesso a nuovo da chi ci vive (anche con il contributo di giovani residenti senza lavoro che se ne occuperanno, in cambio di un corso di formazione) secondo un programma d'interventi coordinato che tende ad un solo obiettivo. Quello di trasformare un grappolo di case a rischio d'abbandono in area modello: piena di servizi, orfana del degrado e al centro dell'attenzione di chi amministra la città. Fino a commissionato dalla Circoscrizione, che parte dalla gente comune e si traduce - con l'intervento degli architetti di «Avventura Urbana» - in progetto globale che spazia dalla rivoluzione alla viabilità, al recupero urbanistico e degli spazi pubblici, fino alla rivitalizzazione delle attività sociali ora pari a zero. E un progetto che ha come principale carta da giocare quella di armonizzare (attraverso un'unica idea di «quartiere rinato») il contributo di più enti. Modo sicuro per ovviare al dispendio di energie economiche e creative che discendono da un lavoro disorganizzato. Un po' la triste fine che a volte fa l'asfalto cittadino, bucato più volte (prima magari dall'Atm, quindi dall'Aem) nel giro di due mesi.

L'iniziativa, prima nel suo genere a Torino, ha visto la luce il 4 maggio scorso: quel sabato mattino gli architetti di «Avventura Urbana» sistemarono nel bel mezzo di via Arquata un pullman e cominciò un originale sondaggio popolare. «Per capire i problemi della zona e raccogliere le possibili soluzioni di chi li vive». Ieri, sei mesi dopo, sono stati presentati - di fronte all'assessore all'Urbanistica Franco Corsico - i risultati del sondaggio. Dal primo esperimento di «progettazione partecipata» è emerso un quartiere rivoluzionato. Per farlo diventare realtà si vorrà oltre un miliardo e per ora i finanziamenti messi a bilancio prevedono soltanto 400 milioni, ma secondo Corsico c'è di che sperare: «La proposta, nel suo insieme, è concreta e realizzabile. Ci impegneremo per realizzarla». Il primo passo riguarda la viabilità: entro pochi mesi ci sarà più modo di usare via Arquata come scorciatoia per aggirare il traffico di corso Dante. Una serie di cunei impedirà questa manovra che tanto caos porta nel quartiere. Altro intervento certo (e rivoluzionario nella sua impostazione) riguarda l'auto-manutenzione delle case Atc: i giovani disoccupati e gli anziani presteranno la loro opera in cambio di un corso di formazione al lavoro edile. Altro progetto è: il ripristino da parte delle Ferrovie - tenendo conto delle esigenze del nuovo piano - delle strade che sono state trasformate in cantiere per la realizzazione del passante.

Quindi i centri d'incontro. La consultazione ha fatto scoprire quattro posti «papabili»: i negozi di via Arquata 2/c, via Frugarolo 20/a e 20/b (abbandonati da anni) e il sottopasso di corso Dante. Poker di possibilità per far rinascere, anche dopo le 21, il quartiere. **(a. min.)**



Uno scorcio delle case di via Arquata

I NUMERI

PERSONE
- 24% anziani
- 14% giovani

FAMIGLIE
- 50% un solo componente
- 15% dei nuclei riceve un sussidio

ECCO I VINCITORI

Domani la nuova scheda SuperTris

Fioccano i vincitori del «SuperTris»: solo in città e provincia sono già una dozzina. Sono Roberto Butelli, di Torino, che ha vinto 2 milioni in buoni benzina; Monica Scomersich di Chieri, Riccardo Grossi di Bruino, Simona Zanoletti di Pinerolo e Lorenzo Prola di Settimo Vittone con 150 mila lire in buoni; Bruna Artis, Giuseppe Lentini e Catherine Burban, tutti di Torino, con 100 mila lire come Franca Lupano di Collegno e Renato Fabris di Venaria. Ricordiamo che domani è in distribuzione la nuova scheda di «SuperTris».

IL CASO

SPESE D'AUTUNNO

Al mercato di via Perugia dove si riforniscono i negozianti in vista delle ricorrenze di novembre

Il crisantemo «cresce» dal fiorista

Prezzi bassi all'ingrosso e alle stelle in vetrina

PRIMI mazzi colorati di porpora e rame tram diretti ai cimiteri. In attesa delle ricorrenze a inizio novembre, sboccia la stagione dei crisantemi che, via Perugia, trasforma il mercato floreale all'ingrosso in un'opulenta tavolozza d'autunno. Tra le bacche dei cotoneaster e i rami disseccati di acanto, cominciano a farsi largo «spyder» e coreani. «La vera ondata di acquisti prende il via oggi e crescerà nei giorni successivi. Come sempre la gente preferisce aspettare, per non giungere alla vigilia della ricorrenza con mazzi sgualciti dal brutto tempo o già appassiti», spiegano i funzionari. Una precauzione giustificata soprattutto questa fine estate, caratterizzata da una pioggia eccessiva che ha ridotto la dimensione delle piante, intaccandole di «ruggine».

Ma neppure il maltempo - a parte qualche prevedibile rincaro dell'ultima ora, stimolato dall'impennata richiesto - sembra in grado di sguastare il livello cronicamente contenuto dei prezzi. Concordano demoralizzati produttori e grossisti: «Le quotazioni all'ingrosso dei crisantemi e qualsiasi altro fiore sono stabili da dieci anni e più. Già negli Anni Ottanta qui vendevamo ai privati un vaso di ciclamini a 10 mila lire, esattamente come adesso. Con la differenza che ora si scende sovente a 8 mila lire».

La gente tira la cinghia ed i fiori, come ogni spesa considerata a torto o ragione superflua, ne pagano lo scotto. Lo ammettono gli impiegati del mercato come i funzionari comunali Giardini e Alberate: assodato che è insostenibile conservare in magazzino uno deperibile come le piante, il risultato si traduce in un lavoro in perdita e un'offerta a prezzi di costo.

Si spiegano così gli inediti, elegantissimi mazzi di dieci crisantemi «Rendez-vous» e corolle candide con cuore di lacca rosa offerti a 20 mila lire, gli enormi ciotoloni a 35 oppure le cascate e le stalattiti di coreani che oscillano tra le 20 e le 30 mila lire. E si spiega così anche lo scoramento di produttori e grossisti, alle prese con problemi ancora più variegati dei loro crisantemi. A parte il calo dei consumi, che trasparenza può offrire un sistema commerciale allo sbando in cui il regime di autofattura si mescola con un'Iva forfettizzata al 4 per cento che sale al 16 per le aziende a regime normale e al 19 per i grossisti? E in queste condizioni, come sostenere la spesa del gasolio salito di 200 lire al chilo negli ultimi mesi?

L'unico dato certo, concordano gli operatori di via Perugia, sta in prezzi rasoterra che troppo spesso lievitano in maniera irresponsabile nella vendita al dettaglio, riducendo una richiesta già ai minimi termini. «Comprendiamo le difficoltà dei fiorai su cui incidono, a parte i costi delle confezioni, spese di gestione e scarti sempre più onerosi. Ma è una pazzia, soprattutto in questo periodo di crisi, proporre ai consumatori a 15 mila lire un lilium rosa che all'ingrosso non supera le 3500, oppure a 7 mila una rosa extra che ai fiorai costa 1800 lire come massimo».

Offrono un piacere senza problemi di Iva, in compenso, 10 mila piante di coreani cui il servizio Giardini e Alberate sta colorando strade e piazze. A partire dal Cimitero Monumentale, dove la gigantesca croce sull'entrata risulta immersa nel viola cupo degli inediti e sontuosi crisantemi «Garnys». Dalla Gran Madre al Comune, da Porta Susa al Valentino, il soffice arcobaleno a riflessi di velluto e metallo sfida le prime nebbie della città.

[l. r.]

ALL'INGROSSO

ROSE: EXTRA **1.600-1.800**, 1° CAT. **800-1.000**, 2° CAT. **6**

GAROFANI: EXTRA **360-380**, 1ª CAT. **260-280**, COMUNI **150-160**

CRISANTEMI: SAN CARLINI **800-1.000**, WILLIAM E TURNER **4.000-5.000**, PON-PON **800-1.200**, SPYDER **800-1.500**

GLADIOLI:

ANTHURIUM: **1.200-4.000**

GERBERE: **500-600**

(50 STELI): **28.000-32.000**

MARGHERITE (50 STELI): **10.000-11.000**

CYPRIPEDIUM **4-5.000**, CYMBIDIUM **1.200-3.000**, CATLEYA

LILIUM: TIGRINO **1.600-1.800**, LONGFLORUM **1.500-1.600**, ENCHANTEMENT **1.300-1.400**, LILIUM ROSA **2.200-3.500**

VIA GENOVA

Gli «evasori»

«L'assessore ha sbagliato»

Il nuovo capitolo sulla guerra fra e commercianti di via Genova si sta rivelando un boomerang per il Municipio. I commercianti indicati come evasori dall'assessore Prole mostrano le ricevute di pagamento: «L'assessore sbaglia».

Accosato e Sartorelli A

VIABILITÀ

Proposta

«Ztl ridotta» Ed è scontro

Sulla proposta di riduzione dell'accesso alla Zona a traffico limitato di un'ora (dalle 10,30 alle 9,30) la maggioranza che sostiene la giunta Castellani si spacca. La proposta di «riduzione» era stata portata dall'assessore Franco Corsico.

M. Tropeano A PAG. 39

PERIZIA

Uomini d'oro

«Assassinati sul camper»

La perizia ha trasformato in certezza il sospetto: il sangue sul camper di Domenico Cante, uno degli uomini d'oro del colpo miliardario alle Poste, appartiene a Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, i due complici assassinati dopo il furto di 5 miliardi. **N. Pietropinto A PAG.**

PROCESSO

Bolli falsi

Condannato poliziotto

Era un poliziotto e piazzava bolli della patente falsi: è stato condannato a 2 anni, ma non ha rivelato chi gli ha fornito i falsi che hanno già messo nei guai almeno 400 automobilisti che li hanno acquistati e una ventina di tabaccai che li hanno venduti.

A. Conti A PAG. 37

INAUGURAZIONE

Sabato 26 ottobre 1996
dalle ore 15.00 alle ore 20.00
in corso Galileo Ferraris 14

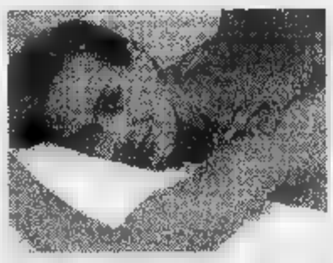
Finalmente anche a Torino apre **Flexy Lady**

CENTRO DIMAGRIMENTO ED ESTETICA AVANZATA

che propone un nuovo metodo per il dimagrimento con la certezza scritta del risultato.

A tutti gli intervenuti un simpatico omaggio.
Porta anche il tuo lui ci sarà un'ulteriore sopresa.

Le nostre proposte:
- Estetica uomo/donna
- Massaggi
- Sauna
- Solarium
- Fanghi
- Tonificazione
- Fitness
- Cellulite
- Dimagrimento



Torino - Corso Galileo Ferraris 14 - Tel. 548 808

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la schedina (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la sabato in edicola.

Se alla fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA -

200.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

PROTEOS

SOFTWARE e CD-ROM: TUTTI e SUBITO.

Nel centro di Torino vicino a Via Roma trovi Proteos: in Via Rattazzi 2/E. Tel. (011) 56.11.699

Troverai un negozio fornitissimo di software professionale, culturale e per bambini, giochi Win e Mac e manuali.

LINUX INFOMAGIC
Su sei CD. Ultimissima edizione (Settembre '96) del più famoso Unix freeware. Inoltre tutte le novità e i tool per Linux. L. 52.500

NORTON A.V. 2.0
Novità! Il migliore antivirus per Windows 95. Con protezione di virus da internet e aggiornamenti gratuiti. Vera Trade Up. L. 89.000

CHESSMASTER
La nuova versione del miglior software per giocare a scacchi. Comprende un DB di 27.000 partite e 2.000 aperture. Eccellente grafica. L. 109.000

OMNIA '97
Da De Agostini la prima enciclopedia veramente multimediale in italiano. 52.000 voci e 40.000 lemmi di dizionario. L. 199.000

Colpo di scena sulle tasse, un commerciante di via Genova replica al Comune

«Non sono evasore, ecco le prove»

E accusa: controlli sbagliati

Per il Comune è un evasore fiscale. Evasore e recidivo: nel '94 e anche nel '95. Lui, come gli altri 56 su 96 negozianti di via Genova che l'assessore ai Tributi, Andrea Prele, proprio l'altro ieri ha accusato sui giornali di non aver pagato ne la tassa sulla raccolta rifiuti, ne quella sulla pubblicità. «Come possono chiedere sconti sostenendo che gli affari vanno male, se sono addirittura in debito?», era in sostanza il discorso di Prele. Ma Franco Vanini, titolare del negozio di elettricità ed elettrodomestici «Va.Fra» al numero 40/bis, è assolutamente «in debito». Anzi. E' un errore dell'ufficio Imposte del municipio averlo inserito in quell'elenco.

Colpo di scena nella bagarre fra assessore e commercianti del quartiere Lingotto. Vanini mostra infatti le bollette dei pagamenti: «Guardi, Sono tutte regolari, fino all'ultima lira. Due volte ho ritardato a versare, ma ho pagato la mora». E sbotta: «Come si permette l'assessore di accusarci? Questa è diffamazione bella e buona. Come può dichiarare che metà di via Genova è fuorilegge? E' assurdo: prima di dare sentenze del genere dovrebbe esserne sicuro».

Franco Vanini come pure Paola Rapisarda, titolare della lavanderia Detergo al numero 81). E come Paola Grego, titolare del magazzino Carosello accanto. E come la titolare della gioielleria «Lo Zeffiro» al numero 73/b. Tutti evasori fiscali, per il Comune e l'assessore. Invece tutti in regola, tanto di ricevute in negozio, depositate dal commercialista, le risposte ancor più disarmanti alle accuse di Prele: «Come è possibile - ribatte esempio Paola Grego - che nel '94 io abbia pagato le tasse comunali, e nel '94 non avevo ancora il negozio, che ora chiuso per fallimento?».

Franco Vanini, via Genova, è stato inserito per nell'elenco degli evasori «Ecco le bollette che ho pagato»

Lettera di De Maria al sindaco: «Perché siamo nel mirino? Noi rifiutiamo la rivolta di Billè»

Al nuovo capitolo della guerra fra assessore e commercianti di Genova, si aggiunge una gaffe dal municipio. Nel libro nero di Prele risulta che dei 57 evasori, ben 11 non abbiano pagato il doppio tributo. «Tutto falso», dimostrano al contrario in via Genova. Chi non è mai stato convinto dell'elenco dei «cattivi» è Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom: «Nulla da dire sulla necessità dei controlli. Ma - sostiene - vanno fatti a chi chiede qualcosa all'amministrazione, non a chi fa di essere in difficoltà. Inoltre - prosegue - vorrei sapere come sono stati fatti quei controlli...».

Perplessità che De Maria spiega in una lettera inviata al sindaco Castellani, nella quale ribadisce la richiesta di dimissioni dell'assessore, e aggiunge: «Conosce le gravi difficoltà che il commercio sta attraversando e conosce anche le posizioni della nostra associazione nel rifiutare iniziative di "ostruzionismo fiscale", quelle proposte dal presidente nazionale della Confcommercio Billè.

Il è destinato ad arrivare in Sala Rossa, dove comunque pds e verdi confermano l'appoggio a Prele. «Non si tratta di un atteggiamento persecutorio nei confronti dei negozianti di via Genova - dichiara Alberto Nigra, capogruppo pidiessino in Sala Rossa -. I controlli vanno fatti, come dimostrano i miliardi recuperati dall'evasione della tassa sulla raccolta rifiuti. l'amministazione deve impegnarsi più su questo fronte. Ad esempio utilizzando cantieristi per andare a fare una prima verifica sulle insegne».

Anche Silvio Viale, capogruppo dei verdi, appoggia il lavoro di Prele, al di là dell'errore: «L'assessore ha fatto il dovere. Purtroppo, i dati, per quanto ancora in discussione in questo caso specifico, confermano che i controlli sono necessari. De Maria non può rivendicare il diritto dei negozianti essere scoperti».

I commercianti di via Genova si sono incontrati ieri sera nella sede dell'Ascom. «Raccoglieremo tutte le richieste di agevolazione sulle tasse comunali e le gneremo associazione. Nessuno sarà lasciato da solo».

Marco Accossato
Marco Sartorelli

INVASI 64 MILIARDI (anno 1995)

contribuenti		gettito incassato (in miliardi)	evasione presunta
ICI	800.000 *	456	24
ICIAP	75.000	47	4,7
SUOLO PUBBLICO	53.000	23,5	1
INSEGNE	27.500	18,5	5
RIFIUTI	461.000 (di cui 393.000 abitazioni e 67 000 attività economiche)	131	
TOTALE		684,5	64

* Il numero dei bollettini non corrisponde al numero dei contribuenti: con un solo bollettino si può pagare per più di un immobile

FONTE: Ufficio imposte e tasse del Comune di Torino

«Raggirati da quell'omonimia»

Manuela Lamberti studentessa di giurisprudenza e animatrice culturale del circolo «Excalibur». L'assessore l'ha scambiata per Mimita Lamberti, docente del comitato della Galleria d'arte moderna

Teatro Stabile, polemica sulla consigliera di An

L'assessore Perone pensava che fosse una docente, invece è una studentessa

Santoro? Enzo Siciliano, nominato presidente della Rai, aveva avuto una reazione d'indifferenza: «Santoro chi?». Tutto il contrario dell'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone i candidati al consiglio di amministrazione del Teatro Stabile. Saputo che la Regione sosteneva «la Lamberti», l'assessore non si è risparmiato davanti ai capigruppo di Palazzo civico e agli altri soci: «Ah, l'amica Mimita... La conosco bene. Un nome di prestigio: docente a Brera, fa già parte del comitato scientifico della galleria d'Arte Moderna». Peccato che martedì, al momento di votare, i soci (Comune, Provincia, Regione, Crt e Sanpaolo) abbiano scoperto che di Mimito si trattava, bensì di Manuela, «Manuela Lamberti, classe 1970, studentessa a Giurisprudenza» come dice lei po' seccata, peraltro sta scritto sul curriculum presentato oltre due mesi fa da questa ragazza che milita in Alleanza nazionale.

L'assessore Ugo P

Risultato? Manuela Lamberti è stata comunque nominata, e adesso quelli di Rifondazione comunista ne fanno un caso politico: «I - tuono Pino Chiezzi, capogruppo Palazzo Lascaris - sono stati letteralmente raggirati: chiediamo che Manuela Lamberti sia sostituita con la "vera" Lamberti, perché per prestigio e competenza dovrebbe assumere la carica di presidente al posto di Agostino Rebaudengo, manager che per stessa ammissione non si è mai occupato di teatro».

Dire che i soci sono imbarazzati è dir poco. Walter Giuliano, l'assessore alla Cultura della Provincia, ammette di stato preso alla sprovvista: «Perone ha cominciato a parlare Mimita, l'assessore regionale Giampiero Leo lo ha interrotto. C'è stata una correzione veloce, il voto, e alla fine Manuela è passata. Nessuno scandalo, la studentessa An sarebbe stata nominata in ogni caso problema è la mancanza di eleganza dimostrata in questa occasione». Perone scarica la responsabilità del pasticcio Leo («In sede di presentazione la biografia della candidata non è risultata chiara») e chiude l'incidente con una battutaccia: «Siamo passati da un presidente fascista (Giorgio Mondino, ex psi, di An, ndr) a una consigliera di 25 anni. E' comunque passo avanti...».

Quanto a Leo, l'assessore regionale giura che è tutto un equivoco: «Un disguido. Come sulla nomina del consigliere Ossola: molti di noi pensavano a un'altra persona, un docente che non vive Torino. Cose che capitano».

Da Grenoble, dove si trova in visita ufficiale, il sindaco Castellani difende il suo assessore la stessa Lamberti: «Un infortunio banale, irrilevante per futuro dello Stabile: prima del voto, i soci stati tutti informati che la candidata era Manuela, e non Mimita. Per quanto mi riguarda, non pongo nessuna pregiudiziale di tipo ideologico: è una donna, è giovane, mi auguro che sappia lavorare bene».

Lei, Manuela Lamberti, è tranquilla: «Potevano non conoscermi, anche se anni che mi occupo di cultura con il circolo Excalibur: ho organizzato seminari su Evola, Mishima, Spengler, Pound, mi sto occupando di una mostra su Bottai un incontro Chatwin e su Pulp Fiction e la filosofia Evola. Ma confondermi, questo : significa soltanto che i soci non hanno neanche letto il mio curriculum...».

Gianni Armand-Pilon

L'ASSESSORE NELLA BUFERA

«Ho fatto il mio dovere»

Prele: forse è un errore del computer

Giuseppe (da sinistra) l'assessore Andrea Prele

L'ASSESSORE al Commercio e ai Tributi Andrea Prele è stato invitato a dare le dimissioni dal presidente dell'Associazione commercianti Giuseppe De Maria. Contestato soprattutto il suo elenco dei negozianti di via Genova, indicati come «evasori» fiscali.

Assessore, è accusato di aver colto l'occasione di una richiesta di aiuto da parte dei commercianti per fare un'indagine fiscale nei loro confronti. Le vengono contestate l'iniziativa e il metodo. Cosa risponde?

«Ho fatto soltanto il mio dovere di controllare i requisiti di chi si è rivolto al Comune per segnalare una particolare situazione economica. Non ce l'abbiamo con i anti di via Genova. Avremmo seguito la stessa procedura per qualsiasi altra zona della città».

Non sembra che i dati divulgati sui presunti evasori, o morosi, di via Genova corrispondano alla realtà...

«Io mi sono rivolto all'ufficio competente per fare le verifiche pochi giorni dopo che sono arrivate le lettere. Può darsi che nell'elenco a mia disposizione ci sia qualche errore. Ma io non rispondo dei dati che mi vengono forniti dagli uffici. Mi è stato segnalato che quella era una prima ricognizione. L'opera di ammodernamento della macchina burocratica, il passaggio dalla carta al computer che sta avvenendo all'Anagrafe tributaria, può aver creato qualche problema».

Scelta la strada dell'indagine sulla situazione fiscale dei commercianti di via Genova che erano rivolti anche al suo ufficio, perché non ha atteso di avere dati certi?

«In Consiglio comunale sono stato invitato a fornire dati relativi alla situazione del pagamento tributi in quella zona. Ho reso pubblici quelli che avevo, sottolineando che andavano prasi con molta cautela».

E' stato anche accusato di messo in ritardo e di trascurare l'evasione diffusa, non solo tra i commercianti, ma anche tra i cittadini...

«Forse il lavoro poteva fatto prima. Ma ne stavamo facendo altri. E nessuno pensi che ci siano categorie protette e altre sotto controllo. L'amministrazione comunale lavora per i cittadini. L'obiettivo è far pagare le tasse a tutti, affinché si possa pagare meno».

Il presidente dell'Ascom De Maria ritiene che lei non possa essere, contemporaneamente, assessore ai Tributi al Commercio. Questo la renderebbe «poco ricettivo» alle istanze dei commercianti e più attento alle problematiche del fisco. Cosa ne pensa?

«Io non sono l'assessore di suno. Lo sono di tutti i cittadini. E non mi dimetto». [m. sar.]

DALL'UFFICIO TRIBUTI

«Saremo pronti tra 2 anni»

Nell'ufficio Anagrafe tributaria di corso Vittorio ci sono i computer, si lavora su video. «Fra due anni avremo realizzato il progetto noto tre anni fa - spiega il responsabile dell'ufficio Imposte e Tasse, Giuseppe Suita -: soltanto allora i cittadini potranno venire qui, non fare la fila e sapere rapidamente i dati relativi all'Ici, all'Iciap, alla tassa raccolta rifiuti, al suolo pubblico e alle insegne». E' possibile che i dati forniti all'assessore siano errati? «Potrebbe darsi. Ci sono stati forniti soltanto i nomi dei negozi. Non era possibile fare controlli certi al cento per cento».

«Non mi dimetto, io devo far pagare le imposte a tutti, nessuna categoria può essere protetta»

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 25 Ottobre

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie diffuse dopo il tramonto

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	13,2
MINIMA	8,3
UMIDITA' (ore 14)	82%
FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,4	MINIMA	6,2
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	1973

MASSIMA 17,2 MINIMA 3,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 59 minuti tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 3 minuti, cala domani alle ore 7 e 35 minuti

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- Luna piena 26 ottobre ore 16

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est mezz'ora prima del Sole

VENERE: brilla 2700 volte meno intensamente della Luna piena

MARTE: a 265 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

GIOVE: è nella parte settentrionale della costellazione del Sagittario riconoscibile come una stella luminosa senza lampeggio

IL FENOMENO: osservabile (anche ad occhio nudo lontano dall'illuminazione pubblica) la cometa Hale-Bopp che si sta avvicinando al sole

Specchio dei tempi

«Dove trovare i documenti dell'ex Prinotti?» - «Sono davvero nocive le radiofrequenze dei cellulari?» - «Il Novecento è il secolo delle donne» - «Le banche troppo rigide i piccoli correntisti»

Una lettrice scrive:

«Sono la mamma di bambina sorda che ha frequentato alcuni anni fa, con piena soddisfazione ottimi risultati, la scuola speciale Lorenzo Prinotti di corso Francia, 73.

«Dovendo fare le pratiche per la pensione di invalidità, sono andata presso la sede dell'Istituto per un certificato di conferma alla frequenza della scuola elementare speciale.

«Ma al posto della scuola ho trovato una sede Usl e altri uffici e ha saputo indicarmi dove rivolgermi per la certificazione. Neanche all'E.N.S. lo sanno, né in Comune. Chi mi aiuta trovarla?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo possessori di telefono cellulare (sistema "via radio") e vorremmo sapere che fine ha fatto l'inchiesta sulla presunta nocività della radiofrequenza e dai telefonini.

Riteniamo anche discutibile l'omologazione di telefoni senza filo ad uso domestico sempre sulla frequenza dei 900 Mhz. Visto che la vendita è libera esistono Cordless che operano a 46 Mhz, frequenza volte inferiore e praticamente non nociva. Perché non omologare questi ultimi? In casa la telefonata dura generalmente molto di più rispetto al cellulare e quindi vi è un'enorme esposizione nell'arco di una giornata alle microonde dei "senza filo" omologati. Vorremmo inoltre chiedere sia giusto che in varie zone della città siano stati installati i ripetitori (le cosiddette celle) della Tim e di Omnitel, che irradiano 24 ore su 24 con potenze ben superiori a quelle di un comune telefonino, obbligando coloro che abitano fronte o nelle strette vicinanze a subire l'esposizione a questi campi di radiofrequenza».

Seguono 10 firme

Un lettore ci scrive:

«Qualche considerazione sul trafiletto "Ciao maschio" in cui una lettrice infuriata (sic!) lamenta che sia stata rivalutata la cultura maschile.

«Se per cultura, in senso lato, si intende mentalità, questo caso, maschilista, la lettrice ha ragione; se invece si considera il termine cultura in modo tradizionale comune, ha torto.

«Il Novecento è "il secolo delle donne" perché in la donna ha raggiunto la parità (peraltro non completa) con l'uomo, conquistando traguardi anche importanti.

«Ma questo secolo, come del resto i precedenti, si può definire, o maggior ragione, "il secolo degli uomini", perché è soprattutto l'uomo che si è dimostrato l'artefice principale progresso in ogni campo, può dire mentre il contributo femminile si è rivelato, senza dubbio, inferiore, ammette anche, un po' di sarcasmo, la sociologa femminista americana Camille Paglia.

«E, per concludere, se esiste il problema uomo, esiste anche il problema donna, anzi i problemi delle donne, che non sono né pochi né semplici.

«E allora, ciao maschio o ciao femmina?».

Alberto Garmani

Un lettore ci scrive:

«Ho 43 anni, ho vent'anni di anzianità impiegato nell'azienda dove lavoro, sono fortunatamente proprietario della casa dove abito. Come ormai la maggior parte della popolazione, ho momenti di difficoltà economica, ma in vita mia non ho mai mancato onorare un debito. Sul mio conto corrente bancario vengono accreditati regolarmente il mio stipendio (tutti i mesi) e quello di mia moglie (nei mesi in cui lavora: lei è da quindici anni precaria nella scuola - anche questo purtroppo è normale).

Ogni volta che il livello del mio conto scende di qualche centinaio di migliaia di lire al di sotto del limite di sconfinamento (mi pare che si chiami così) la banca mi telefona mi rimprovera con grande preoccupazione e con qualche fastidio. Una decina di anni fa, per "incomprensioni" di questo tipo (rifiutarono addirittura un prelievo di cinquantamila lire a mia moglie perché secondo loro il conera "troppo" scoperto) cambiai banca; ma evidentemente sono tutte uguali.

«Mi domando il perché un comportamento così rigido e astioso verso i piccoli correntisti. In fondo, cento impiegati con il conto in rosso di cinque milioni ciascuno rendono alla banca molto di più che un singolo industriale a cui prestano cinquecento milioni: gli impiegati infatti pagano il 17-18 per cento di interesse, l'industriale molto, molto meno! Inoltre l'industriale può fallire lasciando alla banca la... sofferenza, mentre dagli impiegati come me i soldi alla fine si rastrellano tutti sempre.

«Chissà se Maastricht significherà almeno più rispetto verso i piccoli conti in della gente normale?».

Segue la firma

Decisive le analisi sulle macchie di sangue ritrovate: sono dei due postini assassinati

«Uomini d'oro»: uccisi nel camper

La perizia inchioda lo «scambista»

Enrico Ughini (sotto) [redacted] Giuliano Guerzoni. A sinistra l'arresto di Domenico Cante

Guerzoni [redacted] Ughini sparirono dopo il furto miliardario. I corpi erano sepolti nel bosco

Quello che [redacted] un pesante sospetto è diventato certezza: il sangue trovato sul camper [redacted] Domenico Cante, [redacted] degli uomini d'oro del colpo miliardario alle Poste del giugno scorso, appartiene ad Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, i due complici assassinati dopo [redacted] furto [redacted] oltre 5 miliardi. La conferma è arriva[redacted] ieri dalla perizia dei due consulenti della procura, Alberto Piazza, specializzato in genetica [redacted] Vincenzo Lorenzo Pascali, medico legale. E' una nuova, pesante mazzata per Domenico Cante, [redacted] carcere, ma anche per l'amico Ivan Cella, scappato all'estero assieme alla [redacted] donna, dopo [redacted] scoperta del duplice omicidio in un bosco vicino a Bussoleno.

Questa la conclusione degli esperti: sul camper di Cante, ma usato spesso anche da Cella, c'erano tracce di sangue di due persone: una è [redacted] Ughini, l'altra è con alta probabilità Guerzoni. Vuol dire che i due amici, autori del colpo miliardario, sono stati uccisi sul camper o [redacted] stati trasportati [redacted] quell'automezzo: per gli imputati cambia poco, di certo il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il pm Antonio che coordinano l'inchiesta hanno aggiunto un altro tassello certo alla costruzione dell'accusa.

Macchie di sangue erano state trovate anche su una Dedra del Cante, usata anche dall'amico Cella: i periti hanno accertato che non [redacted] sangue umano. Un punto a favore, ma di poco, degli imputati difesi dagli avvocati Accatino, Fontana [redacted] Durante. C'erano poi le tracce su una lampada portatile: appartengono ad [redacted] uomo ma [redacted] si [redacted] chi sia.

Questa la perizia. E le indagini? Polizia, carabinieri e Interpol sono sempre sulle tracce di Ivan Cella, la primula rossa tra gli «uomini d'oro». Socio [redacted] Domenico Cante in un laboratorio di elettricità e birraio a Susa, appassionato di armi, [redacted] anni, Cella [redacted] scomparso il 14 luglio, il giorno dopo il ritrovamento dei due cadaveri, a due passi [redacted] di Cante. Con lui [redacted] svanita anche la sua donna Cristina Quaglia, 30 anni, titolare della birreria «Nuova Frontiera». Sono fuggiti su [redacted] Croma ritrovata poi abbandonata [redacted] Francia. Contro i due c'è una testimonianza importante: la madre di Cella ha rivelato al magistrato di aver visto il figlio e la sua fidanzata pulire accuratamente il camper il [redacted] giugno, quattro giorni dopo [redacted] colpo e [redacted] duplice omicidio. «Lo ripuliamo prima [redacted] partire per le ferie» avevano spiegato i due.

Il colpo miliardario è messo a segno il [redacted] giugno. Alla guida [redacted] blindato, scortato dalla polizia, c'è il playboy [redacted] Bassa, Giuliano Guerzoni, al suo fianco lo «scambista» Domenico Cante, nascosto dentro alla cassaforte il baby-pensionato Enrico Ughini. Tutto fila liscio, ma alla sera Ughini e Guerzoni vengono uccisi. Il furto è scoperto il 27 giugno: Cante è andato normalmente al lavoro; Guerzoni, ritenuto l'ideatore del colpo, è invece scomparso. Play-boy e gigolò nell'Alessandrino, aveva molte donne, tanto che si è preoccupato [redacted] lasciare loro come buonuscita alcuni milioni. E' lui la «mente», il furbo che tutti pensano già in Costa Rica. Magari assieme a Enrico Ughini, baby pensionato delle Poste [redacted] Felizzano, s[redacted] grande amico, con il quale divideva la passione per le donne: anche [redacted] lui [redacted] si [redacted] tracce da giorni. I loro sogni miliardari, si scoprirà il 13 luglio, [redacted] finiti [redacted] terra nel bosco a Bussoleno. Uccisi [redacted] colpi di pistola e avvolti in un plaid [redacted] Cante. Ma lo «scambista» non parla. E Cella è in fuga. Fino a quando? In procura non si sbilanciano, ma la sua cattura potrebbe non essere lontana.

Nino Pietropinto

A giudizio anche tre tabaccai, altri dodici sono già stati individuati e denunciati

Condannato il poliziotto dei bolli falsi

Faceva il «piazzista» delle marche per le patenti

Paolo Sollai, poliziotto in forza al Commissariato Mirafiori. Era lui il piazzista delle marche per le patenti fasulle. Ieri [redacted] il gip Amisano lo ha condannato, dopo un processo [redacted] rito abbreviato, a 2 [redacted] e 1 mese di reclusione ed alla multa di 800 mila lire. Assistito dall'avvocato Galasso, l'agente - [redacted] gli aveva fatto nella fase istruttoria - si è rifiutato di rispondere alle domande degli inquirenti. Resta così sconosciuto lo stampatore, l'anonimo falsario che ha inondato Torino, ma anche numerose altre città italiane, di bolli falsificati.

Oltre al Sollai risultano rinviati [redacted] giudizio anche tre tabaccai. Uno di loro, [redacted] rivendita in un punto centralissimo della città, ha già patteggiato una condanna ad 1 anno e 7 mesi. Altri due seguiranno presto le sue tracce, mentre almeno altri 12 rivenditori truffaldini sono già stati individuati dagli agenti del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Polstrada e denunciati al pm Elena Daloiso. I loro [redacted] resteranno top-secret sino alla fine dell'indagine.

E gli automobilisti? Sono alme[redacted] [redacted] quelli sorpresi con il bollino contraffatto. Ma la loro sorte non sarà sempre uguale: «Verifichiamo subito - spiegano gli agenti - dove è stato effettuato l'acquisto. Se l'automobilista afferma di [redacted] comperato la marca [redacted] bollo presso uno dei quindici tabaccai sotto inchiesta e se questa affermazione risulta convincente, ci limitiamo all'identificazione ed alla segnalazione del suo nominativo alla Procura, lasciando al magistrato ogni decisione. Quando invece l'automobilista ci indica un tabaccaio che, [redacted] ragionevole [redacted] non ha mai smerciato bolli falsi, oppure ammette di [redacted] comprato la [redacted] a Porta Palazzo od ai Mercati Generali, scatta immediatamente [redacted] denuncia [redacted] sensi degli articoli 459 (acquisto [redacted] detenzione [redacted] valori di bollo falsificati) [redacted] (uso di valori di bollo contraffatti [redacted] alterati)».

Sono circa 200 gli automobilisti di cui si è ragionevolmente accertata la buona fede. La loro disavventura, dopo il primo interrogatorio, potrebbe anche fermarsi qui: a rendere la loro posizione decisamente poco attaccabile è l'aver acquistato la [redacted] da bollo da un tabaccaio che deve essere considerato, a tutti gli effetti, una sorta di concessionario del Monopolio, quindi un [redacted] dello Stato. Difficile, ai limiti dell'impossibile, pretendere poi che all'atto dell'acquisto [redacted] malcapita[redacted] possa avere notato [redacted] lievissime differenze fra la marca da bollo fasulla ed [redacted] marca autentica. La falsificazione è infatti tecnicamente buona, rilevabile solo per minime sbavature [redacted] stampa.

Angelo Conti

[redacted] LAVORO AL MONOPOLIO

Un boom di vendite fuori stagione

Che dimensioni ha il fenomeno delle marche da bollo contraffatte? Per le forze dell'ordine gli automobilisti torinesi che ne portano una incollata sulla patente sono almeno 3000, ma il numero reale potrebbe avvicinarsi a [redacted]. Il dato trova ampia conferma in quanto rilevato presso i tabaccai torinesi che continuano [redacted] chiedere forniture di marche da bollo per patenti al Monopolio, anche in [redacted] stagione [redacted] cui - gli anni passati - questi acquisti [redacted] soltanto episodici. Insomma, ci sarebbero molti automobilisti che, colti dal sospetto di avere acquistato [redacted] marca irregolare, ne acquistano un'altra per regolarizzare la loro posizione: da luglio ad oggi il Monopolio ha venduto ancora circa 3000 bolli contro [redacted] media, per [redacted] stesso periodo, di poche centinaia. Intanto, fra i possessori di marche fasulle, cominciano [redacted] girare i nomi di quei tabaccai che, essendo già stati denunciati, potrebbero costituire un capro espiatorio. Ma la Polstrada ha chiesto, [redacted] alcuni automobilisti sorpresi [redacted] flagrante, [redacted] descrivere [redacted] tabaccaio [redacted] di accompagnare gli agenti all'indirizzo del negozio. Ricevendo in cambio confessioni e lacrime.

Il magistrato che conduce l'inchiesta **Elena Daloiso**

LE [redacted]
[redacted]

Inaugurato ieri al Lingotto con un centinaio di espositori. Resterà aperto fino a domenica

Ability, un salone a fianco dei disabili

Illustra le tecnologie più moderne e l'opera del volontariato

«ABILITY" rifiuta il pietismo e ribadisce l'integrazione sociale». Così il presidente [redacted] Expo 2000, Riccardo Sartoris, ha aperto ieri mattina al Lingotto [redacted] salone dedicato alle tecnologie che migliorano le condizioni di vita dei disabili ed al mondo [redacted] «no profit», del volontariato. «E' con orgoglio - ha detto Sartoris - che per la prima volta [redacted] ente fieristico rivolge [redacted] questo tema un'attenzione a [redacted] gradi, coinvolgendo tutte le realtà in campo: aziende pubbliche e private che offrono prodotti specifici, possibilità di lavoro [redacted] richiesta di servizi a realtà operanti nel sociale». Al [redacted] dell'attenzione, dunque, una nuova figura di disabile. «Non più interpretato come figura che chiede, ma come soggetto attivo, che propone».

Nell'area espositiva del 3° padiglione, fino [redacted] domenica (ore 9,30-19,30 oggi, 9,30-23 nel fine settimana, [redacted] ingresso lire 10 mila, ridotto 5000), sono presenti [redacted] centinaio di ditte ed enti che producono ausili per portatori di handicap, gruppi [redacted] associazioni di volontariato, cooperative sociali, mostre d'arte e fotografiche.

La manifestazione - che [redacted] prende decine di incontri e seminari - è stata inaugurata con il convegno «Scienza [redacted] coscienza», un'articolata riflessione sulla dimensione filosofico-progettuale alla base dell'esistenza e dello sviluppo del [redacted] settore. Vi hanno partecipato lo psichiatra Vittorino Andreoli, i professori Gian Paolo Caprettini, Giulio Giorello e Luigi Negri, Ernesto Olivero del Sermig, il parlamentare Antonio Guidi [redacted] l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre.

Tra gli altri appuntamenti della prima giornata, l'incontro della Regione Piemonte (presenta con uno stand di 500 metri quadrati in cui [redacted] illustrate le attività a favore dei disabili) su «Accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». L'assessore all'Urbanistica Franco Botta ha spiegato che, in attuazione [redacted] della legge 13/1989, «dal 1991 ad oggi l'ammontare [redacted] finanziamenti destinati dal Piemonte al superamento delle barriere è stato di circa 19 miliardi. Dall'entrata in vigore della legge al '95 le domande sono state 1729, quelle finanziate 1489, di cui 1467 riferite ad invalidi totali».

Tra gli appuntamenti di oggi: «Lavoro: l'accesso, i tempi, la libertà», coordinato [redacted] sociologo Domenico De Masi. Vi partecipano, tra gli altri, il ministro per gli Affari Sociali Livia Turco, il [redacted] Cisl Sergio D'Antoni, il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri (Sala 500, ore 14,30); «Quando non puoi guarire. La formazione [redacted] degli operatori sanitari alle [redacted] palliative» (ore 10 Sala Madrid, promosso dalla Fondazione [redacted] Faro); «L'educazione sanitaria nelle scuole, nelle comunità e in oncologia» (ore 16 Sala Madrid, promosso dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori); «Tecnologia procreativa e qualità della vita» che vede tra i relatori il cardinale Giovanni Saldarini (ore 18, Sala Londra, promosso dal Movimento per la Vita).

Domani alle 10, Sala Madrid, sarà la volta di «Mobilità/disabili», incontro promosso dalla Consulta per le Persone in Difficoltà (che raggruppa 100 associazioni). Vi parteciperanno l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, i responsabili [redacted] Sagat, Satti, Trasporti Torinesi, Ferrovie, Alitalia, Air One, Albe Steiner, coordinati [redacted] Paolo Osiride Ferrero, vice presidente della Consulta. Nell'ambito del convegno sono previste le presentazioni dei nuovi tram e autobus accessibili ai disabili e di una moto a quattro ruote, da poco omologata in Italia, che può essere guidata anche da paraplegici.

[m. t. m.]

[redacted]

Furio Colombo ad «Area»

Dibattito [redacted] Furio Colombo, al salone «Ability», domani ore 10 presso la sala Berlino del Lingotto. [redacted] darà voce [redacted] «15 anni di esperienza nel mondo della disabilità raccontati da Area», l'associazione regionale «Amici degli Handicappati» impegnata a sostegno dei disabili dal 1982, in corso Regina Margherita [redacted] (tel. 83.76.42). Furio Colombo coordinerà [redacted] confronto [redacted] l'esperienza privata e l'assistenza pubblica con l'assessore comunale all'Assistenza Angela Migliasso [redacted] rappresentanti di Regione e Provincia.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
TORINO
Tel. 011/5622630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO OTTIMI HOTELS DI LUSSO, PRIMA E SECONDA CATEGORIA SELEZIONATI TRA I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI ALBERGHIERI TRA CUI HOLIDAY INN, HILTON, INTERCONTINENTAL, MOVENPICK, MELIA, SOL, ECC.: PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, CENONE DI CAPODANNO INCLUSO
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
SPECIALE VIAGGI [redacted] CAPODANNO:
Costiera Sorrentina 5 gg. dal 29/12 al 2/1: hotel 4 stelle sup. lit. [redacted] 000 - Parigi 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1: hotel 4 stelle sup. da L. 790.000 - Barcellona 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1: hotel 3 [redacted] sup. da L. 790.000 - Tour dell'Andalusia e Madrid con Capodanno a Siviglia 9 gg. dal 26/12 al 3/1: hotel 4 stelle e 3 stelle sup. L. 1.690.000. Spagna: Lloret de Mar 6 gg. dal 26/12 al 2/1 hotel 3 stelle L. 960.000 - Madrid e Centro Spagna 8 gg. con Capodanno a Valencia dal 28/12 al [redacted] hotel 4 & 3 stelle - Bruxelles 5 gg. dal 30/12 al 3/1 [redacted] 4 stelle sup. L. 1.060.000 - Amsterdam e Bruxelles 7 gg. dal 30/12 al 4/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Montreux 4 gg. dal 30/12 al 2/1 hotel 5 stelle L. 1.160.000 - Budapest 5 gg. dal 29/12 al 2/1 hotel 4 stelle L. 1.290 [redacted] - Praga 6 gg. dal 28/12 al 2/1 hotels 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Budapest e Praga 7 gg. dal 27/12 al 2/1 hotels 4 stelle sup. L. 1.790.000 - Salisburgo e Vienna 6 gg. dal 30/12 al 4/1 hotels 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Monaco di Baviera 4 gg. dal 30/12 al 2/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.120.000 - Costa Azzurra: Cannes 3 gg. dal 31/12 al 2/1 hotel 3 stelle L. 780.000
PRENOTANDO 60 gg. PRIMA DELLA PARTENZA RISPARMIERETE LA QUOTA DI ISCRIZIONE DI L. 35.000 PER PERSONA
RITIRATE IL CATALOGO PRESSO DI NOI, OPPURE TELEFONATE E VI VERRA' SPEDITO GRATUITAMENTE
SERIANA VIAGGI SRL - Via Filippo Juvarra [redacted] - Torino - Tel. (011) 56.22.630

VIAGGI GIANNITOUR
MERCATINI NATALIZI IN ALSAZIA
12/15 dic.
Prenotazioni entro il 10/11!

ANTICHI [redacted] Viaggi
Via Napione, 36 bis - Torino
SPECIALE YEMEN 10-17-24/11 e 1/12
YEMEN CAPODANNO 26 e 29 dicembre
SPECIALE YEMEN NATALE
22 e 25 dicembre
CENONE DI CAPODANNO COMPRESO!!!
MADAGASCAR 26 dicembre
SCONTO SPECIALE PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 31/10/96

IL [redacted]
LA LIBRERIA [redacted] CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO
ESCLUSIVAMENTE CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652 15.00

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna [redacted]

MAROTTA
IMPORTATORI DIRETTI
Tappeti Orientali del Caucaso • Persia • Turchia • Cina
Antiquariato Orientale ed Occidentale • Porcellane • Vasi • Giada • Oggetti regalo
Moncalieri • St. Carpice, 22 (traversa di St. Carignano) • Tel. 646.7427

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 6 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Prezzi su misura... per tutte le misure!
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20% al 40%
ALLA PELLICERIA GARINO
TORINO • Via Garibaldi, 28
BORGOMANERO • Via Novara, 39
Da oggi offriamo alla nostra clientela [redacted] assortimento di capi in pelle renna pecary modelli 96-97 a prezzi di vero
AFFARE
E nonostante i forti aumenti sui mercati internazionali, vi proponiamo la nostra grande produzione 96-97 di
Pellicce a prezzi invariati
Vendita rateale (con minimo anticipo) senza interessi e ancora...
Rimesse a modello, custodia e riparazioni, permuta della tua vecchia pelliccia o montone
APPROFITTATENE SUBITO
PELLICERIA GARINO
TORINO • Via Garibaldi, 28
BORGOMANERO • Via Novara, 39
UN ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

European Zone Entertainment
QUESTA SERA
LOVE TO INFINITY
DJ GUEST
PIETRO VILLA
HOUSE DJ'S: PEPPO E MAGILLA
DJ'S [redacted] MR. [redacted] - CARLO MOGNASCHI
[redacted] SEX PLEASURE STAFF
VOICE: JEFFRY
ART DIRECTOR: M. G. ROFF
EZE [redacted]
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689966 - 0175/42190 HOT LINE 0336/790192

Lo ha deciso la Corte d'appello, sono molti gli escamotage per aggirare la norma

Compact-disc, noleggio vietato

Senza l'autorizzazione Siae e Fimi

La causa venne intentata dalla società degli autori contro cinque videoteche

Il pm **Antonio Rinaudo** aveva rinviato a giudizio i titolari delle videoteche

E' vietato noleggiare i compact-disc senza le autorizzazioni della Siae e della Fimi (i produttori). Lo ha confermato ieri la Corte d'appello chiamata a decidere la diatriba nata tra Siae e alcuni noleggiatori torinesi. Nel '94 il pm Antonio Rinaudo rinviò a giudizio cinque titolari di videoteche per violazione della legge sul diritto d'autore. Ma poi il pretore Irene Strata assolse tutti «perché il fatto non sussiste». Il magistrato accolse cioè le conclusioni dei difensori Comellini, Blengino e Perotti secondo i quali i diritti dell'autore della canzone e della Siae si esaurivano con la messa in commercio del compact-disc: il noleggiatore non doveva chiedere alcun permesso.

La situazione è poi mutata: dal primo gennaio '95, infatti, una legge prevede espressamente le due autorizzazioni (dietro pagamento). E la sentenza di ieri? Il verdetto del pretore era diventato definitivo. La Siae ha presentato ricorso solo agli effetti civili, per ottenere il risarcimento. Ed i suoi avvocati Pastore e Capelletto hanno vinto: la Corte ha riformato la sentenza del pretore ritenendo che anche prima del '95 era necessaria l'autorizzazione. In realtà muta poco con la sentenza, alla luce della nuova normativa. Il clima tra i noleggiatori non è certo sereno. L'avvocato Blengino: «I più seri hanno cercato in tutti i modi di mettersi in regola. Ma solo la Siae pare disposta a dare l'autorizzazione, mentre la Fimi è contraria. Negando la possibilità a tanti giovani di poter accedere ad un patrimonio culturale della musica. Non tutti possono pagare le oltre 30 mila lire». Tutti fuorilegge allora? Non proprio, i trucchi per aggirare il divieto si sprecano: si fa la compravendita dell'usato (il noleggiatore vende il cd a 30 mila e lo ricompra a 27: la differenza sono le 3 mila di noleggio). Più fantasioso il sistema usato nel Sud: la vendita con riserva di gradimento (prevista dal codice): paga la caparra di 3 mila lire per il cd, poi dico che non mi piace e lo restituisco, perdo la caparra. Chiaro?

I MECCANISMI DI UNA MODA

Sempre più giovani amano i tatuaggi un «appassionato» spende fino a 5 milioni

Una legge per i disegni sulla pelle

Rifondazione: «Possono trasmettere epatite o Aids»

UNA legge sui tatuaggi: 10 regole per mettere il freno e qualche limite alla giungla di artisti che trasformano la loro ispirazione in disegno indelebile sulla pelle. La propone in Regione il gruppo di Rifondazione comunista: «Questo dei tatuaggi - è la premessa del gruppo di Pino Chiezzi - è un fenomeno di costume che ha sempre maggior diffusione, soprattutto fra i giovani. Ma per mancanza assoluta di normative rischia di diventare pericoloso». Quale controllo c'è sulla sicurezza di questo mare d'artisti? Quali sostanze usano per realizzare i loro disegni? E quali garanzie di igiene offrono i tatuatori ai clienti? «Nessuno», sostengono a Rifondazione. «Ufficialmente - conferma anche Maurizio Giraudi, titolare del centro Tatooist di via Belfiore 15 - nel Torinese sono una quindicina i centri specializzati, ma nel sottobosco orbitano più di cento. Magari bravi, ma che per sopravvivere devono ricorrere a prezzi bassi e quindi necessariamente ridurre le spese». «Finora tutto è lasciato al caso, è una follia - denuncia il dottor Giorgio Droetto, medico legale all'Usl 5, che ha prestato la propria consulenza a Rifondazione -. Un tatuaggio comporta una lesione della cute e sanguinamento. Non c'è soltanto il rischio di infezioni, ma addirittura di trasmissione dell'epatite C e del virus Hiv». Di qui la legge proposta da Rifondazione, che regola non solo la pratica, ma anche la gestione economica del servizio e i tipi di arnesi.

Sono centinaia i patiti dei disegni sulla pelle. «Prezzo minimo 80 mila lire», spiega ancora Maurizio Giraudi, Tatooist, ma fra gli appassionati del genere c'è anche chi spende 5 milioni (del milione 200 mila mensili che guadagna) per farsi «dipingere» l'intera schiena: «Con un sole e un pagliaccio cattivo - spiega Giancarlo T., 22 anni -. Rivelano la mia personalità: un giovane solare, ma che sa essere maligno». E poi: «I soldi vanno e vengono, quelli spesi per un tatuaggio restano per sempre addosso».

Più che una censura, la proposta di Rifondazione punta alla tutela del consumatore: «E' necessario - conclude Chiezzi - anche l'organizzazione di seminari e formazione per conoscere non solo le tecniche artistiche, ma gli elementi base della medicina e della dermatologia».

Ai provveditori

Berlinguer promette autonomia

Ha strappato applausi il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, ieri, parlando ai provveditori e agli ispettori tecnici di tutta Italia, riuniti a Torino Incontra per discutere di riforma. Soprattutto quando ha promesso di modificare subito le norme che rendono impossibile l'inizio tempestivo dell'anno scolastico. E quando ha detto di volere l'elenco delle «angherie» che rendono difficili i conteggi delle ragionerie. I consensi sono arrivati quando ha trattato del futuro rinnovamento che procederà necessariamente per gradi «anche se già oggi si possono realizzare forme di autonomia».

Una lunga giornata quella di ieri, aperta dalle riflessioni di Gianni Vattimo su cultura nuova e scuola nuova, di Franco Pizzetti sull'organizzazione scolastica nel quadro della riforma dell'ordinamento dello Stato e di Luciano Gallino su lavoro e formazione nell'età multimediale.

E poi le riflessioni del ministro al termine di un dibattito moderato da Beniamino Placido. Sul bisogno di cambiare. Senza rinnegare la scuola gentiliana «che è stata grande, anche con le sue ingiustizie sociali, e che ora è spiazzata di fronte ai cambiamenti della società». Il ministro guarda avanti e vede una salvezza: «Autonomia delle scuole e dei provveditorati». Vuol dire lavorare all'interno di cornici generali, secondo i bisogni particolari. Non più proconsoli dell'autorità centrale. Più fantasia e anche trasgressione, dice Luigi Berlinguer ai provveditori (ma raccomanda di non incorrere in guai penali) per sorreggere la libertà degli istituti che devono prepararsi verso organizzazioni e programmi capaci di rispondere ad una società sempre più tecnologica. E deve poter contare su una cultura di base, nozioni comprese, capaci di formare i cittadini di domani. **(m. val.)**

Convegno Cisl

Per la casa è ancora emergenza

«Il disagio abitativo nell'area torinese» è il titolo del convegno organizzato dalla Cisl in strada del Drosso 100 e che si inizia stamattina. Al centro dei lavori l'analisi degli aspetti sociali del fenomeno. Spiega Nanni Tosco, segretario Cisl, che terrà la relazione introduttiva: «A Torino quasi il 40% degli abitanti risiede in case in affitto. Il problema resta è vasto: una notevole percentuale degli inquilini ha redditi bassi e necessita di protezione sociale come dimostrano le 11 mila domande per una casa pubblica».

Aggiunge: «Vi sono altri due aspetti: quello occupazionale e quello ambientale. L'edilizia è un settore anticongiunturale, ma negli ultimi anni è stato fermo con gravi conseguenze sull'occupazione. Credo che Torino voglia riavviare lo sviluppo non possa prescindere dal recupero di intere zone quali il centro storico e parti delle periferie».

Nanni Tosco

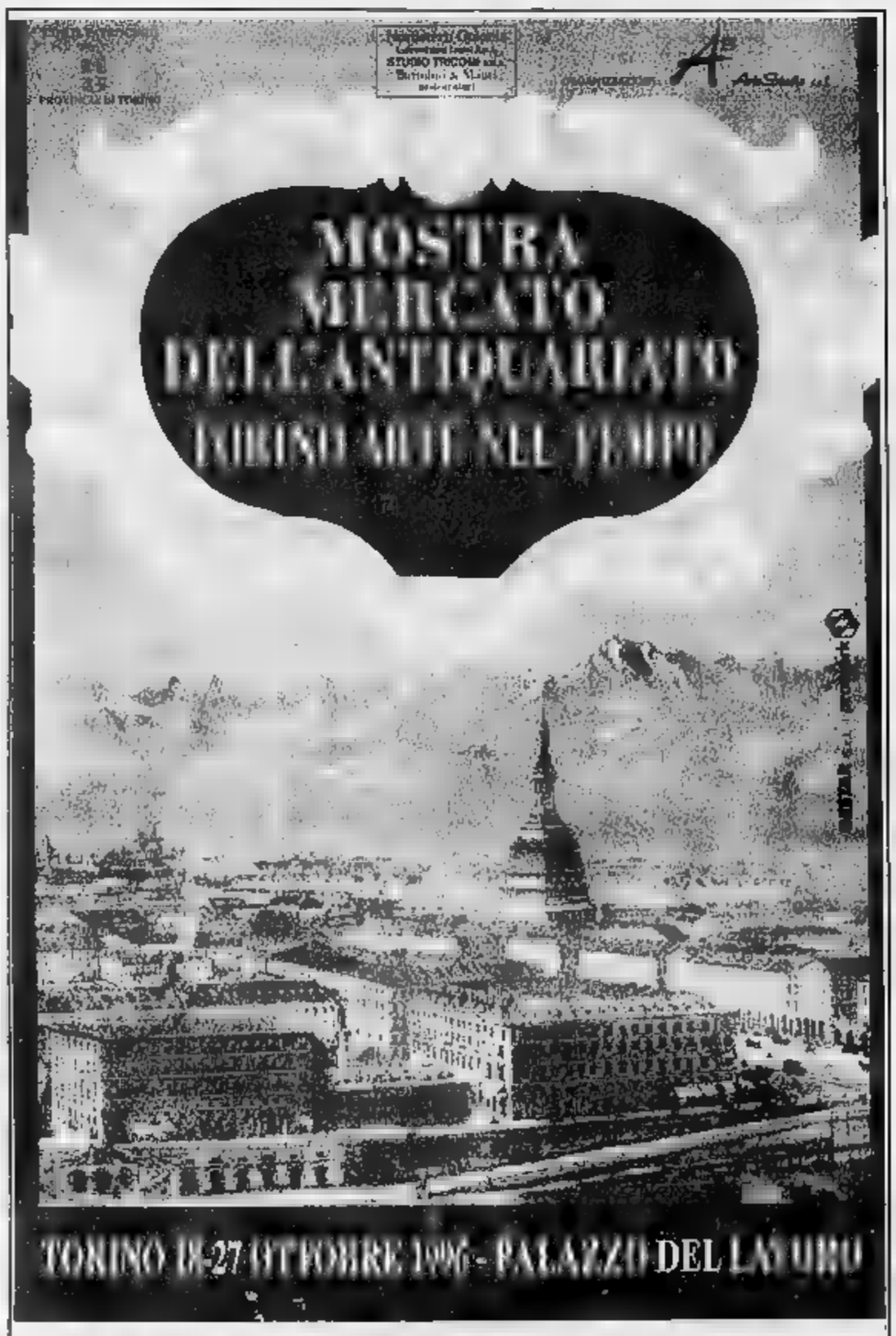
A Torino i «patti in deroga» hanno rimesso in moto il mercato dell'affitto: nel '95 sono stati stipulati quasi 40 mila contratti di locazione (34 mila a Milano, 26 mila a Roma), mentre la compra-vendita è diminuita rispetto al '94 del 20%. Tosco: «Noi proponiamo di aiutare, con il fisco, i proprietari a ristrutturare gli alloggi e a rimetterli sul mercato, operazione che consentirebbe anche di promuovere occupazione. Sui patti in deroga siamo d'accordo di elaborare come prevede Di Pietro una cornice nazionale con possibilità di diversificazione locale».

Ai lavori partecipano anche Collegio costruttori, il presidente Atc Ardito, gli assessori Botta e Viano e il segretario Filca Bonanni.

Finanziaria

Anche l'Api sul piede di guerra

«Basta essere spremuti come limoni». Gli industriali aderenti all'Associazione delle piccole e medie imprese (Api) hanno scelto questo slogan per denunciare la «contrazione del mercato, il rischio di chiusura delle aziende e l'incremento della disoccupazione» causati dalla «Finanziaria targata Prodi». Così hanno deciso di protestare. Oggi pomeriggio in via Pianezza 123 incontreranno i parlamentari piemontesi. Lunedì, poi, giornata di protesta nazionale. Nessuna iniziativa clamorosa, non «un'azione di pressione per cambiare i contenuti della Finanziaria», spiega Ida Vana, presidente Api. Non basta a calmare gli animi nemmeno la riduzione del tasso di sconto decisa dalla Bankitalia. Spiega ancora Vana: «Il calo dello 0,75% non è sufficiente a rilanciare investimenti e produzione. L'importante sarà verificare se si comporteranno le banche sulle fasce di interesse intermedie, quelle a cui sono soggette le piccole e medie imprese, che non godono dei benefici del prime rate». Ecco allora l'idea di scrivere una lettera aperta a Prodi per spiegare la protesta: «La Finanziaria '97, se non modificata, rischia di dare un colpo durissimo alle pmi, schiacciate da un fisco soffocante, dall'inefficienza della burocrazia, da un costo del lavoro ai massimi livelli mondiali». Domani Sarà presente anche il segretario nazionale Sergio D'Antoni, all'incontro sulla crisi Olivetti organizzato dalla Cisl canavesana domani, ore 15, al Palazzetto dello Sport di Ozegna. Alla tavola rotonda (inizio alle 15), interverranno il presidente della Regione Ghigo, l'assessore al Lavoro della Provincia Camoletto, il sindaco di Ivrea Maggia, l'amministratore delegato del Consorzio per il distretto tecnologico Canavese Bruno Dominijanni, Roberto Ricci, direttore generale di Bioindustry Park Canavese e Bruno Lamborghini, consiglio d'amministrazione Olivetti.



ORARIO
FERIALI: DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 22,30
FESTIVI E PREFESTIVI: DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 22,30

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

Concessionari Alfa Romeo

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

Corsico propone il taglio di un'ora e la maggioranza si spacca

Bagarre sulla «Ztl» ridotta

Il progetto dell'assessore contestato dal gruppo dei verdi
Nel «pacchetto traffico» prevista la revisione dei permessi

Sulla proposta di riduzione dell'accesso alla Zona a traffico limitato di un'ora (dalle 10.30 alle 9.30) la maggioranza che sostiene la giunta Castellani si spacca. E' ieri pomeriggio nel corso di un vertice tra l'assessore all'Assetto Urbano, Franco Corsico, i consiglieri della coalizione membri della prima commissione consiliare: Silvio Viale (verdi), Mauro Marino, Mario De Giuli e Giorgio Rosental (Alleanza per Torino) e Giuseppe Gallicchio e Giuseppe Riccio (pds). A loro Corsico ha illustrato il nuovo «pacchetto» traffico: Ztl ridotta e contemporanea revisione dei permessi con l'obiettivo di tagliarne almeno la metà (dai circa quarantamila attuali a ventimila): assieme di 30 ausiliari del traffico, partenza a breve del progetto di inversione del senso di marcia in via San Secondo per transito di bus in contromano. E qui è nata la bagarre. Viale, infatti, ha duramente contestato il progetto di taglio della Ztl e ha posto un aut-aut: «Nel momento in cui si dovessero prendere atti unilaterali il gruppo dei verdi ne dovrebbe trarre le inevitabili conseguenze. Siamo ideologicamente e simbolicamente contrari alla riduzione. La giunta ha già fatto molto per risolvere i problemi del traffico, non capisco perchè si debbano approfondire i motivi di scontro».

Corsico ha presentato il progetto completamento del Piano Urbano del Traffico (Put) e su questo punto ha trovato l'accordo sia del pds che di Alleanza per Torino. Spiega Marino: «L'idea ci piace anche perchè permetterà di ridurre i permessi ed è necessario potenziare i controlli agli ingressi. A questo serviranno anche gli ausiliari neo-assunti». Aggiunge Gallicchio: «Anche il pds è favorevole. La giunta sta gradualmente realizzando il Put e questa riduzione sarà l'occasione per rivedere completamente le deroghe all'accesso nella Ztl privando dei permessi alcune categorie».

Viale però non la pensa così: «Il Put prevede l'eventuale revisione e non la riduzione ulteriore della Ztl. In più non sono stati completati molti punti del Put come i parcheggi, il rispetto delle corsie preferenziali e la pedonalizzazione di piazza San Carlo e piazza Castello e non sono stati fatti più controlli sugli accessi alla Ztl». E il capogruppo dei verdi aggiunge: «L'estensione della Ztl è più piccola rispetto a quella della sosta a pagamento che tra l'altro si sta allargando su richiesta dei residenti. La riduzione dell'orario di ingresso è inutile al fine della revisione dei permessi e porterebbe ad un ulteriore intasamento del traffico in centro il pomeriggio».

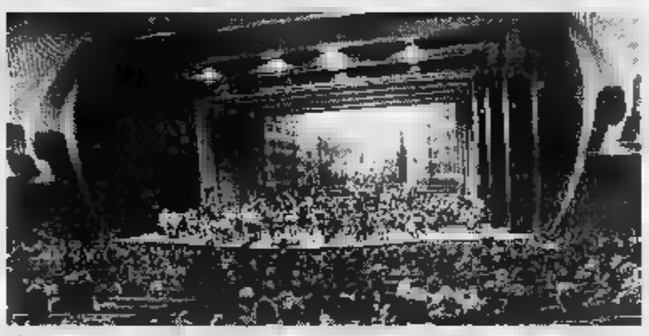
Corsico, comunque, sembra deciso ad andare avanti. Il vertice è stato aggiornato e la maggioranza ha affidato all'assessore il compito di preparare una relazione che illustri i riflessi della riduzione della Ztl sul commercio complessivo dei permessi.

Maurizio Tropeano

A sinistra, l'assessore Franco Corsico

A destra, il consigliere dei verdi Silvio Viale

ACCADEMIA DELLE SCIENZE



Si assegnano i premi Italgas '96

Conferimento dei premi Italgas '96 per la ricerca e l'innovazione, alle 11 all'Accademia delle Scienze. I premiati sono Carmelo Giacovazzo, direttore dell'Istituto di Ricerca per lo sviluppo di metodologie cristallografiche del Cnr, per la Chimica, e Klaus Hasselmann, docente universitario e direttore del Centro tedesco di Climatologia ad Amburgo, per le Scienze Ambientali. Premiati ex aequo per le Tecnologie e la Scienza dei Materiali il direttore della Normale di Pisa Franco Bassani e Giuseppe Zerbi, direttore della Scuola di specializzazione in scienza e tecnologia dei polimeri del Politecnico di Milano. I vincitori saranno festeggiati al Regio, appena rinnovato nell'acustica (nella foto le prove d'orchestra), con un concerto sinfonico con Beatrice Uria-Monzon e una cena di gala nel foyer.

A favore degli anziani

Oggi l'asta benefica dei gioielli donati allo Specchio dei tempi

Vendita di gioielli per aiutare gli anziani bisognosi. E' in programma per oggi alle 16, nella Sala Riunioni dell'Istituto Bancario San Paolo (via Santa Teresa 0), un'asta benefica di preziosi promossa dalla «Fondazione Specchio dei tempi». L'iniziativa riguarda monili e monete del conio che «Specchio dei tempi» ha ricevuto in eredità da una benefattrice di origine armena, Mannik Arkanjan, morta 7 anni fa. Preziosi, bracciali, collane ed altri interessanti pezzi (che sono stati recentemente esposti, per due giorni, nella sede de La Stampa), provengono dalla sua famiglia: profughi armeni scampati alle stragi etniche che insanguinarono la Turchia durante e dopo la prima guerra mondiale.

Il film più amato e applaudito è in esclusiva al

CENTRALE 3

Critica ★★★★★ Pubblico ★★★★

DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE
Miglior interpretazione maschile Festival di Cannes '96
l'Ottavo Giorno
un film di JACO VAN DORMAEL
con la partecipazione di MIOU-MIOU
e con HENRI GARCIN - ISABELLE SADOYAN
MIKADO

Per mattinate riservate alle scuole telefonare al N. 540.110.

ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
un film di CARLO MAZZACURATI
VESNA va veloce
con TEREZA ZANCHOVA ANTONIO ALBANESE

Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di CARLO MAZZACURATI

CRISTALLO
IN ESCLUSIVA

«Che ridere quell'Italia tutta sesso e politica» (IL MESSAGGERO)
«SOLENGHI e PIVETTI formano una coppia deliziosa per brio e versatilità. GNOCCHI sembra "Made in Hollywood"»
(CORRIERE DELLA SERA)

UN FILM DI LINA WERTMÜLLER
TULLIO SOLENGHI VERONICA PIVETTI GENE GNOCCHI CYRIELLE CLAIRE
METALMECCANICO e PARRUCCHIERA in UN TURBINE DI SESSO E POLITICA

CON PIERA DEGLI ESPOSTI E LA PARTECIPAZIONE DI CINZIA LEONE
PRODOTTO DA BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SABACCHI
UNA PRODUZIONE CECCHI GORI
SCRITTO E DIRETTO DA LINA WERTMÜLLER

DA OGGI
KING
IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

DA OGGI AL VITTORIA
IN ESCLUSIVA

IL FILM CHE HA SBARAGLIATO OGNI PRECEDENTE RECORD D'INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA.

DA OGGI AL CAPITOL

«Fantasia libertaria, invenzioni aperte, sorprese formali, tecnologia non sprecata» (R. Silvestri - Il Manifesto)
«Miscela di brio, azione, ironia e tecnologia» (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Uno Schwarzenegger spiritoso... un po' Bruce Willis, un po' Clint Eastwood» (M. Anselmi - L'Unità)
«Movimentatissimo, incredibile e divertente» (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Schwarzenegger è sempre fantastico» (L. Tornabuoni - La Stampa)

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

OFFICINE AUTORIZZATE:

ARAUTO
TORINO - Via Occimiano, 4 - Tel. (011) 2730579
AUTOAPOLLO
TORINO - Via Giachino, 70 - Tel. (011) 290489
AUTOBARGE
TORINO - Via Barge, 3 - Tel. (011) 4471388
AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel. (011) 4111497
AUTOLEVANNA
TORINO - Via Levanna, 5 - Tel. (011) 7714538
BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Tel. (011) 596160
CI.MA.T
TORINO - Via Nizza, 31 - Tel. (011) 6693118
D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Tel. (011) 611410
DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel. (011) 201000
FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel. (011) 2487387
LANCIA
TORINO - Via C. Piazzi, 46 - Tel. (011) 593786
LO FORTE
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Tel. (011) 673839
AUTOFFICINA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Tel. (011) 9214528
MESSINA PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormata, 63
Tel. (0121) 77391
CARE
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Tel. (011) 4702539

COSTANZO GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel. (011) 9833023
ORA
MATHI (TO) - Via Circonvallazione, 38
Tel. (011) 9268697
PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) -Via Barbania, 133
Tel. (011) 9240243
BRANCA AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia, 221
Tel. (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533
BERRO CAUSIN
TORINO - Via Reiss Romoli, 144
Tel. (011) 2202703
CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel. (011) 354588
FRANCO
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585
ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, - Tel. (011) 6963838
MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel. (011) 258544
MONVISO CENTRO CAR
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562
CARROZZERIA
TORINO - Via Botticelli, 69 - Tel. (011) 2053920
SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel. (011) 8994333
FERRO
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

Concessionarie Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

Pallavolo: nel weekend il via ai campionati di B1 maschile e femminile

Il Cus si ripresenta come Kappa

Arnaud e Orecchia i cardini della squadra

Il conto alla [redacted] è finito: nel weekend prende [redacted] via il campionato di B1 maschile e la Kappa Cus Torino sta ultimando i preparativi per un torneo che dovrebbe essere di transizione e di rinascita. Dopo l'abbandono di Giovanni Lecce e l'acquisizione dei diritti da Segrate, la [redacted] torinese ha deciso di voltare pagina, riservando a Riccardo Giribaldi un ruolo sempre più importante come dirigente.

Nel campionato che sta per cominciare la Kappa (marchio di giorni felici che torna sulle maglie cussine), [redacted] affidata ad Ippolito, parte con l'obiettivo [redacted] fare un buon torneo senza problemi di classifica. «E' difficile anche per me trovare una collocazione alla squadra - spiega il tecnico, reduce dall'esperienza in A1 [redacted] Gioia del Colle -. Sono ormai un paio d'anni che non [redacted] occupo della B1. Sono comunque convinto che il gruppo messo insieme possa dare soddisfazioni. Sono rimasti Arnaud e Orecchia che dovranno assumersi il compito di guida del gruppo. Inoltre Ferrarotti, che ha avuto poco spazio negli ultimi due anni, partirà titolare: e questo dovrebbe dargli stimoli particolari».

Per completare la [redacted] sono arrivati da Mondovì il regista Bertini, già in A1 con l'Alpitour Cuneo [redacted] da Pino Dirindin e Boninsegni. Ultimo acquisto quello dell'opposto Paolo Rullo che lo scorso anno aveva giocato pochi match con [redacted] Segrate prima di lasciare il club milanese per problemi di lavoro.

In questa prima parte della stagione [redacted] Kappa ha dovuto recuperare con una grande mole di lavoro il fatto di aver iniziato tardi la preparazione, mostrando segni di miglioramento nelle ultime uscite [redacted] qualificandosi per il 2° turno di Coppa di Lega, anche se con qualche affanno come dimostra il ko (2-3) subito martedì contro la Mokaor Vercelli, squadra di B2.

«Tutti i giocatori hanno fatto [redacted] coraggianti passi avanti - [redacted] Ippolito - [redacted] Boninsegni [redacted] molto più sicuro in attacco, a Bertini, progredito soprattutto sul piano tattico. Ed anche Rullo che sta pian piano entrando in f[redacted]. Abbiamo cambiato molto rispetto all'anno scorso ma credo che [redacted] compattezza del gruppo dovrebbe essere raggiunta in tempi brevi e se basterà [redacted] buona organizzazione di gioco per far punti su certi campi, allora potremo dire la nostra. Sono convinto che il vero volto della Kappa [redacted] dovrebbe vedere verso la [redacted] del girone d'andata. Intanto nell'esordio giocheremo, domenica, a Crema contro quella che ritengo [redacted] delle favorite per la promozione. Non sarà facile».

Paolo Forneris

[redacted] DEI TORINESI

[redacted] RIMO AL	persi Zanferrari, Rolando e Giretto lotterà per salvarsi
VOLUNTAS ASTI	dopo 17 anni non c'è più Martino in regia; ha preso Oria
MONDOVI'	ambizioni limitate senza Mastrangelo, [redacted], Bertini e Oria
[redacted] ROMAGNANO	ha smesso capitan Fecchio e perso (grave infortunio) Adami
SAV BERGAMO	è arrivato Festinese a rinforzare un gruppo già [redacted]
EXCELSIOR BG	neopromossa, pericolosa in attacco ma con poca esperienza
SANGAS CREMA	favorita, per 5/6 è la squadra che vinse due anni fa la B1
PALLAVOLO MANTOVA	retrocessa, è alla ricerca di un assetto defin[redacted]
MEZZOLOMBARDO	[redacted]lette e Besozzi è una pretendente [redacted] prom[redacted]
BUSTAFFA MANTOVA	quarto tentativo per il salto in A2, sarà la volta buona?
CARONNO	senza grossi nomi, [redacted] della compattezza la sua arma migliore
CONCOREZZO	matricola che ha come principale obiettivo la salvezza
BUSSOLENGO	acquisito Scudeller, ambisce a [redacted] per la promozione

Cafasse, forte e [redacted]

Le ragazze di Moglio puntano all'A2
Pinerolo invece pensa solo a salvarsi

Tre anni fa il tecnico Massimo Moglio lasciò l'allora Dim Cafasse che, anche per la contemporanea defezione di Farelli, Porchietto, Galanti e Brero, l'anno seguente scese di categoria. Ora l'allenatore che portò Cafasse dalla serie D alla B1 ritorna alla guida di un [redacted] che fa sognare i suoi tifosi. Oltre all'opera decisiva dello sponsor Bongioanni, per tentare l'assalto alla A2 sono arrivate l'ex nazionale Paola Franco dalla Parmalat Matera di A1, l'italo-argentina Ruggiero dal Trani di A2 ed è ritornata la Farelli dopo aver giocato [redacted] A1 a Perugia ed in A2 [redacted] Fano. Il sestetto biancorosso sarà poi completato dalla capitana Perona e dalla coppia Porchietto e Secco che [redacted] A2 [redacted] raggiunsero due anni fa vincendo la B1 con la Pallavolo Pinerolo prima che durante l'estate il team del presidente Mina [redacted] sciogliesse per motivi economici.

Quest'anno dunque potrebbe essere la volta buona per rivedere finalmente una compagine torinese in A2, torneo da cui il Piemonte manca ormai [redacted] tre anni. Avversari più pericolosi per le cafassesi dovrebbero essere il Tigullio Rapallo, il Vigevano e le biellesi del Candelo, se riusciranno finalmente [redacted] trovare continuità di rendimento. Il ruolo di favorito non piace [redacted] decisamente a Moglio che comunque fino ad ora per problemi vari non [redacted] riuscito a schie[redacted] la formazione titolare.

Altra presenza torinese in [redacted] quella della Magic Traco Pinerolo, promossa lo scorso anno dopo la disputa dei playoff. [redacted] guida tecnica del team gialloverde c'è un'altra conoscenza del volley pinerolese: quel Claudio Mina che [redacted] guidato la Pallavolo Pinerolo (società [redacted] detto ormai scomparsa dal panorama pallavolistico) prima alla conquista del torneo cadetto e poi durante [redacted] sua permanenza in A2. Un solo acquisto per la Magic Traco con l'arrivo di Cri[redacted] Compri, schiacciatrice veneta anch'essa in forza alla Pallavolo Pinerolo due anni fa. Per il resto il gruppo di Mina, capace di ottenere due promozioni negli ultimi tre campionati, è basato [redacted] atlete del vivaio locale rinforzate dalla Pizzighello.

Naturale che la prima preoccupazione del team pinerolese [redacted] quella di raggiungere la salvezza ma se le giovani d[redacted] conti[redacted] la grande evoluzione che hanno avuto nelle ultime stagioni la Magic Traco potrebbe diventare un osso duro per tutti. **(p. f.)**

Calcio: le squalifiche dei dilettanti

Pugno all'arbitro fermo per 6 mesi

Squalifiche Giudice dei dilettanti. **Eccellenza.** [redacted] turni a Gaddi (Castellamonte). 1 a Billia (G. Coazze); Soldo (Alpignano); Bivona (Rivarolese); Giusti (Rivoli); Bergantin, Vittone (Castellamonte).

Promozione. 2 turni a Zangrandi (Don Bosco Nichelino); Bonello (Masv Caselle); [redacted] (Madonna Campagna); Pla[redacted] (Borgonese); Tassini (Lescaris). 1 a Goria (Lucento); Suppo (Masv Caselle); Camisassa, Bellino (Villafranca); Rizzo, Cateniello (Bacigalupo).

1ª cat. [redacted] turni a Falco (Perosa). 1 a Bertolino (G. Giavenese); Ruffinatto (Cumiana); Airoe (Strambinese); Quaglia, Apolloni (Perosa); Pirrone, Padovan (M. C. Vica); Bertin (Cavour); Agnelli (R. Valsangone); Donato (Gassino); Tampanelle [redacted]. Flom); Chiarenza (P. Giovancalcio); Liuzzo (Carrara 90); Corbella (A. S. Giorgio); Vacchino, Falciani (R. S. Benigno); Redin (La Loggia).

2ª cat. gare 13/10, squalifica fino al 30-4-97 a La Spina (Malanghero); alla notifica dell'espulsione di un compagno colpiva [redacted] pugno al volto l'arbitro. 2 turni a Buffa, Napoli, Berta (Malanghero); Di Frenza (Atl. Alpi). [redacted] Rizzo (G. Rebaudengo); Zappolà (Malanghero); Ricciardi ([redacted] Chivasso). Gare 20/10, [redacted] turni a Enrigo (S. Mazzola); Pirro (P. Piossasco); Gravina (Kl); Martinis (B. Paradiso); Vallario (Vinovo); Vancini (Borgaretto); Distante [redacted]. Settimo); Busevino (V.D. Alpignano); Ranieri (B. Cavour); Basanivi (R. Ventimiglia). [redacted] Martorano, Pitta (Volvera); Di Mauro (Kl); Riva (Forno); Rainò (Burolo Ivrea 89); Rizzuti (Piossasco); Iezzi (O. Valletto); Augeri (Condove); Armano (B. Lesna); Turucco (V. Ivest); Placanica, Greco (A. Mirafiori); Marino (SE Chivasso); Caon (Cantalupa); Tamborra (O. F. Dinamo); Rosa Clot, Prizzi (Bruinese); Ursich (Caselette); Gili (V. Bricherasio); Scutellà (E. Olimpia); Giardina (Salus); Vigliero (Olimpic); Bennati (V. Alpignano).

SPORT [redacted]

CICLISMO, ZUCCHI PASSA PRO. Simone Zucchi, 25 anni, velocista della Brunero Bongioanni Boeris con 6 vittorie all'attivo in questa stagione, nel '97 debutterà [redacted] i professionisti con i colori del G. S. Amore e Vita.

BASKET, ANTICIPI. Partite odierne. Serie D, gir. A: Cestistica Pinerolo-Tecnocar Kolbe To (21; via Rochis); Michelin To-Ginnastica To (21; corso Umbria 59). Gir. B: Ttb Pino Torinese-Centotorri Alba (21; via Folis).

[redacted] Da oggi a domenica concorso nazionale di F2 d'ostacoli alla Sit di strada dei Cacciatori 113 a Nichelino (inizio ore 9).

CALCIO FEMMINILE. Battuto immeritatamente sabato scorso sul campo della capolista Modena, il Torino Univer cerca il rilancio ospitando domani (ore 15,30; campo Vizille di Venaria) il Riva del Garda, 2° in classifica [redacted] punti in più delle granata. Ancora imbattuto dopo [redacted] turni, ma con una sola vittoria all'attivo, il Cascine Vica affronta invece l'ostica trasferta di Lugo.

[redacted] Ultima giornata eliminatoria maschile. Con [redacted] qualificazione in tasca, domani (ore 15) il [redacted] in via Panetti il Brajda Bra. Domenica (ore 11), le Pagine Gialle giocano invece a Moncalvo con l'obbligo di ottenere almeno un punto per passare il turno.

[redacted] L'ultima giornata del 1° turno ha promosso nel settore maschile Mondovì, Biemmedue Al, Pantera Rimo Al, Kappa Cus To e Cavanna Romagnano che hanno vinto i rispettivi gironi. Buone possibilità di qualificazione per Lcl Busca e Mokaor Vc che hanno chiuso con una sola sconfitta. [redacted] campo femminile, a Magic Traco Pinerolo, Bongioanni Cafasse, Candelo ed Agil Trecate, già approdate alla 2ª fase, si è aggiunto lo Xelon Tuo Racconigi, grazie al 3-0 inflitto all'Atelier Savigliano.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 23 OTTOBRE 1996

Amatteis Gabriele; **Amatteis** Andrea; **Bah** Andrea; **Bianco** Luca; **Bruno** Daniel; **Calò** Stefano; **Camisassa** Andrea; **Corutti** Gregorio; **Ciuca** Raul Emanuel; **Cuccu** Stefania; **D'Ambrosio** Valentina; **D'Oronzo** Jessica; **Davico** Rebecca; **De Luca** Christian; [redacted] copo; **Ferraro** Maris; **Fiorello** Alessandra; **Gherner** Edoardo; **Gobbo** [redacted]; **Graziani** Sofia; **Grimal** Simona; **Ho** Livia; **Hu** Kelly Alessia; **Lapiana** Manuel; **Lorito** Fabio; **Martino** Barbara; **Monastorolo** Alice Eleonora; **Murru** Matteo; **Musumeci** Andrea Giuseppe; **Paolella** Sattar; **P**[redacted] Elisa; **Pellegrino** Emanuel; **Picciocchi** Yuri; **Pitrella** Davide; **Ponzio** Michele; **Procino** Rosita; **Revello** Roberta; **Rizza** Sarah; **Rossell** Francesca; **Russo** Manuel; **Sardella** Samuela; **Scalè** Costanza; **Setti** Alberto; **Sorrenti** Luca; **Tabasso** Veronica; **Tallone** Daniele; **Toscano** Veronica; **Valo** Rebecca; **Vanzetto** Maria; **Volpatto** Simone; **Zidang** Moussa.

MORTI DENUNCIATI
IL 23 OTTOBRE 1996

Negli Ospedali: **Lucchi** Nella ved. **Giordano**, anni [redacted] Martini; nata a Ploaghe (Ss); **Giovannini** Cordano, a. 88, Molinette, nato a Volter[redacted]; **Marisich** Amalia in **Salvagno**, a. 87, Molinette; nata a Veglia (Croazia); **Ghisi** Carolina ved. **Romani, a. 83**, Maria Vittoria, nata a Cremona; **Berardi** Aldo, a. 75, Molinette, nato a Torino; **Ottobre** Natale, a. 66, Martini, nato a Gioio[redacted] Jonica (Rc); **Luppino** Vincenzo, a. 52, Molinette, nato a Castelvetrano (Tp); **Fruianu** Antonio, a. 52, Molinette, nato a Ploaghe (Ss); [redacted] Francesco, a. [redacted] Molinette, nato a Santeramo [redacted] Colle (Ba); **Gallipoli** Silvestro, a. 66, Evangelico Valdese, nato a Montescaglioso [redacted].

Presso residenza: **Casorati** Ernesto, anni 69, corso Rosselli 76, nato ad Avigliana (To); [redacted] Giacomo, a. 65, [redacted] Duca degli Abruzzi 63, nato a Quero [redacted].

Presso [redacted]*ina Legale:* [redacted] **Sciscioli** Evelina, anni 15, nata a Torino; **Florio** Salvatore, a. 68, nato a Catania; **Baratella** Loris, a. 87, nato a Badia Polesine (Ro).

Nati 54 - Morti 15

L'incidente in strada Settimo dove avevano già perso la vita due fidanzati

Travolta sulle strisce pedonali

Una ragazza di 25 anni uccisa sotto casa

Venticinque [illegible] handicap [illegible] che le rendeva difficili i movimenti, un lavoro che l'appassionava e che l'aveva resa indipendente. Maria Teresa Virgilio, 25 [illegible] strada Settimo 11, è stata uccisa sotto casa. Ieri [illegible] alle 19,50 mentre stava attraversando la strada, sulle strisce pedonali. L'ha travolta un'Alfa 90, in fase di sorpasso. Il guidatore [illegible] l'è trovata davanti all'ultimo momento, forse [illegible] luce piuttosto infelice che illumina quel [illegible] di corso. Un punto considerato molto pericoloso dagli abitanti del quartiere, [illegible] ieri sera si sono lamentati con durezza: «Non sono bastati due fidanzati morti, proprio [illegible] quelle strisce pedonali, un paio d'anni fa. Adesso è [illegible] la volta [illegible] quella povera ragazza e presto potrebbe [illegible] il turno di qualche altro. Subito dopo il semaforo [illegible] piazza Sofia, [illegible] auto dirette [illegible] Settimo prendono velocità: i guidatori [illegible] poter contare sul lungo rettifilo, fino al semaforo della Barca. E così [illegible] manovre di emergenza diventano difficili, [illegible] scappano i morti». Le soluzioni? «Un semaforo potrebbe risolvere molte [illegible] ma si potrebbe cominciare [illegible] un'illuminazione mirata sull'attraversamento, magari [illegible] luce gialla».

[illegible] intanto c'è da piangere questa nuova giovane vittima. Maria Teresa viveva da tempo nel quartiere: proprio per la sua condizione di handicappata [illegible] toria aveva soggiornato a lungo in [illegible] comunità, che poi [illegible] trasferita. Ma [illegible] aveva chiesto ed ottenuto di rimanere lì, al [illegible] piano del condominio al numero 11 di strada Settimo. «Finalmente [illegible] indipendente e di questo era felice - [illegible] i [illegible] conoscenti -. Teneva la [illegible] grande cura ed era [illegible] sta anche del [illegible] lavoro di segretaria. [illegible] portava spesso il lavoro [illegible] aveva un computer [illegible] lo sapeva [illegible] bene». Sino a ieri [illegible] quando, tornando a casa, [illegible] forse intravisto quella grande macchina grigia arrivarle addosso, nel luccichio del traffico, all'ora di [illegible].

I vigili urbani, che hanno rilevato l'incidente, hanno provveduto [illegible] sequestrare l'auto investitrice ed [illegible] ritirare la patente all'automobilista. Pochi dubbi sulle sue responsabilità: anche dinanzi alle strisce, non avrebbe rallentato.

In mattinata, si erano registrati alcuni incidenti per nebbia, per fortuna tutti senza feriti sulla statale [illegible] del Sestriere fra Pinerolo e Airasca: in un caso un camion è finito fuori strada. Sulla Chivasso-Caluso, scontro in pieno rettilineo: Enrico Gallini, [illegible] anni, residente a Brandizzo in [illegible] Torino 464, [illegible] la sua «Uno» è finito contro la «Polo» [illegible] Renata Stella, [illegible] anni, abitante a Caluso in [illegible] Piave 62. Sono finiti all'ospedale di Chivasso.

IN [illegible]

[illegible] **ARRIVA LA BINDI.** Al [illegible]gno sul «Vicolo cieco della droga libera» organizzato per domani mattina dal [illegible]ppo regionale del ppi, parteciperà anche il ministro della Sanità Rosy Bindi. Stasera alle 21, il ministro Bindi sarà invece alla parrocchia dei Santi Apostoli, via Togliatti [illegible] (tel. 34.61.81), dove si parla su: «Presidio di via Farinelli: sogno o realtà».

[illegible] **A ENVOLL** Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale, inaugurerà [illegible] alle 18 la sede Confesercenti [illegible] corso Francia 234.

[illegible] [illegible] Il Consiglio [illegible] amministrazione della Rai ha no[illegible] Maurizio Ardito come nuovo direttore del centro di produzione di Torino: è un tecnico, dirigente del centro ricerche Rai di [illegible] Giambone. Sostituisce Ennio Pamphili.

[illegible] [illegible] domani a domenica 3 novembre sarà incrementato il servizio Atm per i cimiteri torinesi sulle linee 68, 74, 75.

[illegible] [illegible] Per l'assessore regionale all'Urbanistica «l'elen[illegible] pubblicato ricalca quello approvato dal Consiglio regionale con alcuni tagli "tattici" degli immobili siti in zone centrali anche di prestigio: piazza Carlina, [illegible] Verdi, via Vanchiglia. Questi alloggi sono potenzialmente in vendita da più di due anni, la Regione ha infatti recepito [illegible] piano di vendita del Comune nel marzo di due anni f[illegible].

[illegible] **PISTE [illegible]** Il Coreco ha sospeso la delibera del Consiglio comunale sulle piste ciclabili [illegible] centro per «invitare l'amministrazione, considerato che vengono sottratti numerosi parcheggi all'utenza, a chiarire in relazione al Prg, [illegible] piano urbano del traffico e al piano parcheggi l'ammissibilità dell'intervento».

[illegible] [illegible] Il [illegible] dell'onorevole Berlusconi previsto domani mattino al cinema Lux è stato annullato.

Sciopero Ferrovie

Fino alle 21 gravi disagi per chi viaggia

Le Ferrovie dello Stato ricordano che oggi fino alle 21, [illegible] concomitanza con lo sciopero, circoleranno i treni previsti dalla Commissione di garanzia che sono quelli a lunga percorrenza indicati alla sezione G/153 dell'orario ufficiale «Intreno» [illegible] quelli regionali [illegible] interregionali circolanti nelle fasce orarie 6-9 e 18-21 indicati nell'elenco dei servizi essenziali alla sezione G/158 dell'orario ufficiale.

[illegible] treni soppressi [illegible] saranno sostituiti [illegible] autobus. Le Ferrovie inoltre invitano gli automobilisti [illegible] fare attenzione ai passaggi [illegible] livello che potrebbero [illegible] incustoditi.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare [illegible] [illegible] verde 1478-88088.

Pininfarina replica

«Indispensabile [illegible] la competitività»

Andrea Pininfarina, presidente dell'Amma e direttore dell'omonima azienda, ha risposto [illegible] lettera in cui i dipendenti dalla Pininfarina lo invitavano a discutere [illegible] nazionale metalmeccanico.

Ha ribadito che «l'unico elemento di garanzia [illegible] lo sviluppo delle aziende metalmeccaniche e dei la[illegible] in [illegible] occupate non può essere che il rafforzamento della competitività che risulterebbe gravemente compromessa se si accettassero le richieste sindacali che determinerebbero nei prossimi tre anni [illegible] [illegible] del costo [illegible] lavoro [illegible] oltre il 20%, più del doppio dell'inflazione programmata».

Ha auspicato che le relazioni sindacali [illegible] azienda possano «rimanere improntate a reciproca stima, correttezza e trasparenza».

Ieri a Moncalieri

Rapina alla [illegible] Banditi fuggono con 50 milioni

Rapina di [illegible] milioni, ieri alle 9, all'agenzia A della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Roma 27 a Moncalieri. Quattro [illegible] camuffati con parrucche [illegible] baffi finti, tutti armati di pistola, dopo aver immobilizzato [illegible] le minacce gli impiegati, hanno preso i contanti dalle casse aperte. Poi sono fuggiti su una Lancia Thema. «Il [illegible] è avvenuto in una decina [illegible] minuti - è il resoconto dei [illegible] impiegati e [illegible] Marino Giorgini, [illegible] direttore [illegible] filiale -. [illegible] sicurezza [illegible] [illegible] quale si muovevano [illegible] ha evitato attimi [illegible] panico. [illegible] quando sono fuggiti [illegible] paralizzati». [illegible] banca, [illegible] momento della rapina, c'erano [illegible] clienti. Sono intervenuti i carabinieri della stazione [illegible] Moncalieri che hanno sequestrato i filmati delle telecamere.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA [illegible]*** *di* ***[illegible] Roma [illegible]*** *presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

IFAS [illegible] COMMUNICATION

Fine settimana con debutti sui palcoscenici dell'Alfieri, dello Juvarra e per «Identità e Differenza»

Evviva, c'è l'operetta

Da domani al Teatro Alfieri

Al via, da domani all'Alfieri, la 42ª edizione del **Festival dell'Operetta**. La manifestazione, che include otto spettacoli proposti da tre diverse compagnie, è diluita in diverse serate nel corso dell'intera stagione (fino a marzo). Oltre [redacted] classici che da sempre appassionano i fans di questo insossidabile genere, non mancano titoli [redacted] noti e poco rappresentati. Un cartellone articolato per un settore dello spettacolo che «specie nelle ultime stagioni ha riguadagnoto terreno: piace agli spettatori "con i capelli d'argento", [redacted] conquista pure il pubblico [redacted] giovane», spiegano nella sala di piazza Solferino. La rassegna dedicata alla piccola lirica parte dunque domani alle 20,45 con un must [redacted] «Al cavallino bianco» (repliche il 27 ottobre alle 15,30) nell'interpretazione della Compagnia [redacted] Operette Corrado Abbati. Fra gli interpreti, oltre allo stesso Abbati, Maria Letizia Bazzoli, Demetrio Rabbito, Michela Venturini [redacted] Fabio Di San Sebastiano. L'orchestra è diretta da Marco Fiorini. Tratta da una commedia di Oskar Blumenthal e Gustav Kadelburg, la pièce venne adattata [redacted] Hans Muller ed Erik Charell ed affidata alle c[redacted] musicali di Ralph Benatzky e Robert Stolz. E proprio la partitura intessuta di melodie semplici ma toccanti, di vigorose marce e di danze dai [redacted]lori tirolesi, contribuisce al sempreverde [redacted] di questa festosa creazione teatrale, rappresentata per la prima volta a Berlino nel 1930. L'azione si svolge nell'hotel austriaco «Al cavallino bianco»: in quest'ambientazione romantica s'intrecciano le vicende amorose, fra i sentimenti felici e quelli non ricambiati, le tresche e i chiarimenti. Immancabile, il lieto fine. Segue, nel cartellone, una performance della Compagnia Italiana di Operette, formazione di casa all'Alfieri, in cui figurano Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. «Il paese dei campanelli» è il titolo che la formazione affronterà dal [redacted] al 5 dicembre: altra operetta intramontabile, firmata da Lombardo e Ranzato ed ambientata su un'isola olandese dove ogni casa è dotata [redacted] campanello «anti-tradimento», che trilla all'impazzata per ogni flirt extraconiugale.

La stessa formazione presenterà, il 7 e 8 dicembre, «La vedova allegra» di Lehár, mentre la Compagnia Nuova Operetta con Nadia Furlon e Corrado Olmi proporrà, il 10 gennaio, «Ballo al Savoy». Altri titoli, «Scugnizza» (11 gennaio), «Il conte di Lussemburgo», «La duchessa di Chicago» e «Cin-Ci-Là». Infine, l'8 [redacted] '97, g[redacted] gala conclusivo, con la finalissima del Concorso «Voci [redacted] volti nuovi per l'operetta».

[redacted] Francia

Nella foto a fianco, il terzetto Donati, Olesen, Keijser che allo Juvarra mette [redacted] lo spettacolo «Buonanotte brivido». Foto a sinistra, Corrado Abbati e [redacted] fanciulle [redacted] Compagnia [redacted] Operette [redacted] Teatro Alfieri

AL SERMIG

Nella parte di emigrante

Identità [redacted] differenza. Fra gli appuntamenti di oggi un incontro su «Torino di tutti i colori: realtà torinese e legge quadro sull'immigrazione», cui parteciperà il sindaco Castellani (Galleria d'Arte Moderna, ore 17,30). Alle 21 al Cinema Piccolo Valdocco, proiezione di «Asja e la gallina dalle uova d'oro» diretto da Andrej Konchalovski. Alle 21 al Sermig, la Cooperativa Cantoregi presenta «Nebbia. Autodramma [redacted] emigranti», diretto da Vincenzo Gamna (biglietti a 10 mila lire). In scena, in veste di attori, 145 persone di Carmagnola. Lo spettacolo riguarda la storia vera [redacted] un quartiere di Carmagnola, sorto attorno a una piccola chiesa e popolato di immigrati. Una vicenda «locale» diventa paradigmatica: la storia delle emigrazioni [redacted] evocata dall'esodo pri[redacted] degli italiani che partivano per l'America alle attuali peregrinazioni dei «vu cumprà». Un allestimento [redacted] attori non-professionisti, ma elaborato [redacted] alcun dilettantismo: da vedere. Sempre alle 21 all'Adua, «Griot Fulèr (l'arte dei narratori)», proposto da Ravenna Teatro e dal Centro Piemontese di Studi Africani. Una compagnia italo-senegalese per un immaginario dialogo tra due figure di cantastorie: il «griot», poeta della memoria storica dell'Africa Occidentale e il «fulèr», storico [redacted] narratore romagnolo. Alla parrocchia Ss. Pietro e Paolo, alle [redacted] 21, esibizione del Coro dell'Abbazia della Novalesa. [si. fr.]

[redacted]

JUVARRA

Ma «Olesen» sarà in scena

Debutto rinviato, al **Teatro Juvarra**, per lo spettacolo «Avanti Marx!» che la Compagnia Donati & Olesen e Ted Keijser do[redacted] proporre, in prima nazionale, da questa sera. Un incendio nel furgone dov'erano custodite scenografie e attrezzature ha [redacted] inevitabile il rinvio al [redacted] dicembre. Ma il gruppo italo-danese-svedese (formatosi alla scuola [redacted] francese Lecocq) non mancherà, comunque, all'appuntamento [redacted] il pubblico torinese. Da questa sera sino al 3 novembre andrà in scena, infatti, «Buonanotte brivido», [redacted] classico di Donati-Olesen-Keijser: «uno spettacolo varato [redacted] stesso Teatro Juvarra nell'89, poi replicato per alcune stagioni ed ora nuovamente ripreso per [redacted] più recenti tournées», spiega l'attore Giorgio Donati. Con lui, in scena, il danese Jacob Olesen e [redacted] svedese Ted Keijser, per un mix internazionale di verve comica [redacted] surreale. Il pretesto per [redacted] carrellata di gags [redacted] fornito da un thriller che una sgangherata emittente radiofonica manda in onda [redacted] puntate, con sorprendente esito tragicomico.

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Seconda sera all'Auditorium del Lingotto per l'Orchestra Nazionale della [redacted] diretta da Mikhail Pletnev. In programma, pagine di Ciaikovskij. Prima note [redacted] 21.

Pagine [redacted] Boccherini stasera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: a proporle, a partire dalle 21,15, [redacted] il Quintetto del Vittoriale.

Il Teatro Incontro [redacted] Pinerolo (via Caprilli 31) ospita stasera alle 21 il [redacted] della Serenata Ensemble diretta [redacted] Claudio Morbo. Pagine [redacted] Gounod, Strauss, Dvorak.

Nel pomeriggio, musica sacra alla chiesa Santa Maria [redacted] Monte dei Cappuccini con il complesso Sa[redacted] Cantiones. S'inizia alle 18.

[redacted] Premio Oscar lo [redacted] marzo quale miglior film straniero, il film «L'albero di Antonia» dell'olandese Marleen Gorris è in cartellone questa sera al Trento [redacted] Torre Pellice per il cineforum. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a [redacted] mila lire.

[redacted] Tanto cabaret, com'è consuetudine, nel venerdì [redacted] in città [redacted] provincia: al «Banana Gialla» (via San Paolo [redacted] bis) si ride con Viviana Porro in «Aspetto»; seconda sera [redacted] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) [redacted] Dado Tedeschi in «Recital»; il Mago Forrest presenta «Cercasi bella partner militesente e automunita» al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37); De Niro [redacted] De Bianco propongono all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Baraudá 7/4) lo spettacolo «Siate lattuga»; «Cartoons» e il [redacted] della performance di Jenky a «La Cricca del Ghigno» a Caluso (via Vittorio Veneto [redacted]. Si comincia, in [redacted] locali, alle ore 22.

Questa sera al Palastampa concerto della band inglese guidata da Robert Smith

Quei ragazzi «dark» chiamati Cure

Protagonisti del rock negli ultimi decenni
Sono all'ultima tappa della tournée italiana

D'accordo, «Wild Mood Swings» non [redacted] niente di che. Ma non potete metterli in croce per un album sbagliato. I Cure sono i Cure, ovvero una delle band cruciali degli ultimi due decenni di rock. Dunque, ci ostinia[redacted] a considerare importante [redacted] concerto che vedrà all'opera, stasera al Palastampa (ore 20, ingresso 40 mila lire) Robert Smith e i suoi compagni.

All'ultima tappa della tour[redacted] italiana, i Cure hanno già accumulato [redacted] notevole rodaggio, tanto più che hanno alle spalle decine [redacted] date negli States e in mezza Europa. Lo show della band inglese è lungo - dura oltre due ore [redacted] - [redacted] sciorina [redacted] una trentina [redacted] canzoni, a cominciare dalle grandi «Playsong», «Want», «Club America», fino ai bis dove non potrà mancare la mitica «Killing an Arab».

Di certo, Smith e soci sono oggi [redacted] lontani - anche per ragioni anagrafiche - dagli esordi dark che diedero loro la prima, immensa popolarità. La band ha poi dovuto affrontare traversie d'ogni genere, [redacted] cominciare dal litigio tra Smith e il co-fondatore Lol Tolhurst, fino alle defezioni di Porl Thompson e Boris Williams: però il marchio Cure resta una garanzia, almeno dal vivo. Vale la pena di provare.

I biglietti, oltre che alla [redacted] del Palastampa, possono essere acquistati in prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Hot Point, Caffè Marconi, New My Music, Mariposa.

Il concerto dei Cure è organizzato da Metropolis, che ha già annunciato i prossimi appuntamenti della stagione: Finardi e Concato rispettivamente il [redacted] e il 21 novembre [redacted] Colosseo, Beppe Grillo il 25 novembre al Palastampa, Capossela [redacted] 7 febbraio al Colosseo, Conte il 10 febbraio all'Alfieri, Guccini [redacted] 28 febbraio al Palasport, Raf [redacted] 7 marzo al Colos[redacted] De Gregori [redacted] 18 marzo al Colosseo. Inoltre, [redacted] previsti (date da definire) Dalla, Pooh, De André, Jovanotti, Litfiba, Pino Daniele, Battiato. [g. fer.]

Lo show dei Cure (nella foto) durerà due ore e mezzo con una trentina di canzoni

Massimo, rassegna del regista nipponico

Quindici pellicole con firma di Suzuki

«I film sono come fuochi d'artificio. Devono divertire sul momento». Con queste parole **il regista Seijun Suzuki**, a cui Museo del Cinema e Istituto Giapponese di Cultura dedica[redacted] da questa sera una personale, descrive il suo modo di intendere [redacted] cinema.

Questo pensiero [redacted] evidente nei quindici film presentati da [redacted] al Massimo, titoli realizzati tra il 1956 e il 1991 da un autore a tratti anche visionario (non mancano i riferimenti al teatro Kabuki) e considerato in patria come uno degli specialisti dei film d'azione.

Originario di Tokyo, il settantatreenne Suzuki è atteso stasera alle 20 per un incontro con Dario Tomasi nella sala Tre del locale di via Montebello [redacted]. Segue la proiezione di «Vita [redacted] un tatuato», storia di due fratelli «divisi» da una donna. Alle 22,30 è invece previsto il lungometraggio in bianco e nero «Il brindisi del porto», opera d'esordio dell'allora trentatreenne autore. L'ingresso è a inviti.

Domani [redacted] in cartellone alle 18,30 uno dei rari lavori del regista ad essere apparso in televisione: «La porta della carne». Girato nel 1964, il film è [redacted]bientato nel Giappone del dopoguerra [redacted] descrive la vita [redacted] gruppo [redacted] prostitute.

La personale durerà sino [redacted] sabato 9 novembre. Il program[redacted] prevede [redacted] film [redacted] giorno (ore 18,30), i biglietti costano 7 mila lire. [d. ca.]

Il giapponese Seijun Suzuki

MUSICA *dove*

FOLK CLUB. La stagione musicale del «Folk Club» prevede questa [redacted] il concerto [redacted] The King Bees Blues Band. Nato nove anni orsono, il gruppo vanta dieci album che l'hanno reso tra i più popolari della scena blues statunitense. La cantante e bassista King Bee, il chitarrista Baskerville [redacted] Martin Henderson alla batteria sono attesi alle 21,30.

[redacted] Secondo appuntamento stasera alle 21 per [redacted] rassegna musicale «I concerti di Fendinebbia» al Teatro Elios di Carmagnola. Dopo l'applaudito Massimo Bubola, [redacted] volta di Mari Boine [redacted] la sua band. L'artista norvegese, in Italia [redacted] per il «Premio Tenco», propone [redacted] sound etnico che è una miscellanea [redacted] generi musicali assai diversi fra loro [redacted] il jazz, l'afro, il rock, la world music, il folk lappone.

EL PASO. Jazzcore al centro sociale [redacted] occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): suonano, alle 22, i Sabot.

CONCERTI. I Figli [redacted] Guttuso presentano [redacted] il loro mini cd alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). La serata s'inizia [redacted] e prevede [redacted] partecipazione [redacted] Dino Pellis[redacted] e dei Fratelli di Ocner.

La [redacted] posse degli Amici di Roland è [redacted] al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), il jazz dei [redacted]zio Brothers al «Capolinea 8» (via [redacted] Maddalene [redacted] bis, ore 22), il reggae dei Jamaica Age al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22).

[redacted] S'inaugura stasera alle 21,30 lo «Studio Uno Club» (piazza Rebaudengo 7) con il concerto del gruppo Poco Loco.

[redacted] Sono in corso [redacted] prevendite per il [redacted] certo di Gianluca Grignani in programma lunedì [redacted] novembre al Big Club. I biglietti costano 30 mila lire (da aggiungere i diritti di prevendita) e si trovano [redacted] Radio Veronica One, Queen Music, Maschio, [redacted] Office Ricordi, Disco Shopping, Videomusic; Radio Reporter («Le Gru», Grugliasco), Disco Star (Grugliasco), Disco Internatio[redacted] (Ivrea), Rogirò (Pinerolo).

Sempre lunedì 4, Grignani risponde in diretta alle 15 alle domande degli ascoltatori di Veronica One (telefono 669.03.81).

[redacted]. E' in programma [redacted] alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147) la curiosa «Festa della Padania» denominata anche «Grana Padania party».

[redacted] **LOCALI.** Serata rock «One Night Romantica» al «Willy Coyote» (lungo Dora Colletta 131, ore 22), «Aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, [redacted] 23), «Serata Jack Daniel's» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, [redacted] 22,30), «Memorabilia» [redacted] «Big Club» (corso Brescia 28, [redacted] 22,30), «Serata universitaria» al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22,30).

La speaker Fabiana [redacted] Rete [redacted] è l'ospite della «Festa della Wodka» al rinnovato «Chez Nous» di Moncalieri (Regione Mazzi 47, [redacted] 22,30).

Nella foto: Gianluca Grignani

Mostra di bonsai al Centro Torino Incontra

Eleganti miniature verdi con il fascino d'Oriente

Piccole opere d'arte arboree, miniature verdi con il fascino della cultura d'Oriente. Una tre giorni dedicata al bonsai da oggi a domenica al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, per iniziativa del Bonsai Club Torino, artefice nel '79 della prima mostra italiana [redacted] Bonsai, della Scuola d'Arte Bonsai e della Federazione Italiana Suiseki.

Stamane alle 9 comincia l'allestimento degli spettacolari alberi e arbusti in piccoli vasi, curati dal maestro Hideo Suzuki, [redacted] delle maggiori figure giapponesi e ospite della manifestazione. Inaugurazione della mostra alle 17,30, che verrà riaperta al pubblico (l'ingresso è gratuito) durante il fine settimana dalle [redacted] alle 18. Parallelamente [redacted] in programma una serie [redacted] appuntamenti per approfondire quest'arte-filosofia nata [redacted] duemila anni fa [redacted] Cina: domani alle 9 incontro con gli studenti e alle [redacted] prima dimostrazione del maestro Suzuki. Importante il legame del bonsai con il Suiseki (termine giapponese che deriva da «Sui», acqua, e «Seki», pietra), ovvero l'utilizzo di rocce, pietre, che la natura ha modellato e che la fantasia dell'uomo abbina [redacted] forme, ricordi, bellezze astratte. Nella stessa giornata alle 20,30 ci [redacted] un concerto del gruppo Eolo Ensemble [redacted] [redacted]e 21,30 cena per i partecipanti. Domenica, oltre alla mostra, il maestro giapponese terrà un altro seminario con sei allievi che lavoreranno piante importanti [redacted] che al termine riceveranno un attestato di partecipazione. Per chi fosse interessato a conoscere [redacted] approfondire l'argomento bonsai può mettersi in contatto con il club torinese, che si riunisce il primo e terzo giovedì di ogni mese nei locali dell'ex Borsa, via Costa 6 (011/581.74.68).

[redacted] Pletzer

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]

Alle 14,30 inaugurazione di Show Mont il 33º Salone [redacted] Montagna che fino [redacted] 3 novembre è allestito a Torino Esposizioni. Per la prima giornata saranno ospiti Paola Pez[redacted], oro olimpico di Atlanta che inaugurerà la pista indoor [redacted] mountain bike, e Patrick De Gayardon, campione francese [redacted] paracadutismo sportivo. Domattina [redacted] 9,30 la «Rivista della montagna» in collaborazione [redacted] Amica organizza il convegno «L'accompagnatore naturalisti[redacted]: quale normativa».

CO[redacted]

Per il decennale del Club Comunicazione d'Impresa stamane alle 9,30 convegno all'Unione Industriale, in via Fanti 17, intitolato «La comunicazione cumulata. Le strategie a lungo termine della comunicazione». [redacted] collaborazione con «Micro Macro Marketing». Tel. 011/544.578.

ALLA [redacted]

Luciano Fornero [redacted] presenta oggi [redacted] pubblico, chiudendo [redacted] serie di incontri dedicati ai direttori del Conservatorio di Torino [redacted] costituzione [redacted] oggi. L'incontro, a cura di Attilio Piovano [redacted] a ingresso libero, è promosso dagli Amici [redacted] Teatro [redacted]gio e si svolge dalle 17,45 nella [redacted] della Famija Turinèisa, [redacted] via Po 43.

RIVAROLO

Alle 21, nella Biblioteca Civica [redacted] Palma di Cesnola [redacted] Rivarolo, presentazione [redacted] volume di prosa in piemontese «Sapej» (Ferraro Ed.). Con Censin Pich e Dano Pasero.

[redacted] LA [redacted]

Alle [redacted] 21, [redacted] chiesa di Gesù Adolescente, via Luserna 16, concerto delle corali San Paolo, Sa. Fa [redacted] Lojola a [redacted] degli orfani accolti nel centro familiare «Giovanni Paolo II» di Cituk, Bosnia. Partecipa la fondatrice, suor Josipa Kordic.

[redacted]

Domani, a cominciare dalle [redacted] 9,30 a Villa Lascaris [redacted] Pianezza (telefono 011/967.81.45) convegno [redacted] tematiche inerenti [redacted] donne operate al [redacted] Organizza il Gados.

[redacted]

Alle 18,30, vernissage [redacted] mostra «Les Collections Tables d'Art, Les Uniques». Sino al [redacted] novembre al Centre Culturel Français in via Pomba 23 (tel. 011/562.33.13).

[redacted]

Alle 21 all'Accademia [redacted] Medicina, in via Po 18, conferenza su «Patologia e diagnostica cardiologica, oggi a cento anni dall'invenzione dello sfigmomanometro». Relatori Antonino Brusca, Giorgio Emanuelli, Bruno Zanobio [redacted] Bobbio.

[redacted] LA [redacted]

Comincia questa sera alle [redacted] al Seminario Metropolitano, in via [redacted] Settembre 83, la «Settimana ecumenica per [redacted] pace». Paolo de Benedetti e Bruno Corsani intervengono su «La riconciliazione [redacted] bia».

AL BALON

Oggi, dalle 17 alle 22, nell'area del mercato [redacted] Balon, l'Associazione Commercianti Balon, in collaborazione con [redacted] Città [redacted] Torino, organizza la Festa d'Autunno. Saranno allestite [redacted] bancarelle e negozi di antiquariato resteranno aperti.

[redacted]

[redacted] 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, l'associazione «Il Maestrale» organizza una conferenza [redacted] «Gli anni [redacted] piombo e [redacted] strage di Bologna: testimonianze [redacted] riflessioni per non dimenticare». Partecipano Giovanni Bianconi, Furio Colombo, Giulio Maceratini, Mauro Ronco e, per il comitato «E [redacted] fossero innocenti?», Italo Mambro.

SUI LIBRI

Stasera, all[redacted] 21 [redacted] salone Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7/D, dibattito intitolato «Libri: verso una cultura da supermarket?». Sul tema intervengono Claudio Gorlier, Diego Novelli, Marco Venturi e Giorgio Calabrò.

[redacted]

Domani e domenica, [redacted] alle 20, [redacted] rassegna Experimenta viene riaperta ai visitatori.

[redacted]

Domani [redacted] Lingotto l'Avis organizza l'incontro su «La donazione [redacted] sangue alle soglie degli Anni Duemila: strategie per giungere [redacted]l'eccellenza». Tel. 011/663.44.26.

GIOCATTOLI

Domani inaugurazione del magazzino [redacted] giocattolo «Toys'R'Us» a Nichelino, in via Cacciatori 103.

GIORNALISMO

Domani alle 9 al Gotha Hotel di Ciriè, in via Torino 53, si tiene il convegno [redacted] giornalismo [redacted] servizio del territorio: la stampa locale d'informazione e i [redacted] anni del settimanale "Il Risveglio"». Con Ezio Genisio, sindaco [redacted] Ciriè, Mercedes Bresso, Enzo Ghi[redacted] Flavio Corazza, Giovanni Trovati, [redacted] Pia Valetto, Enrico Villa, Paolo [redacted] Carlo Marletti.

COLLEZIONISTI

Domani 9-18 alla Società Canottieri Caprera, corso Moncalieri 22, incontro della Federazione Italiana Collezionisti Materiale Calcio. Vendita [redacted] scambio di gagliardetti, maglie, distintivi. Telefono [redacted].

RACCONTA la tua CITTA'

Valanga di schede-voto e cambiamenti nella classifica

La corsa è verso lo sprint

Vinceranno i poeti o gli scrittori?

Vita di paese, nostalgie di città, amore per i genitori, ricordi d'infanzia. Tanti sono i temi espressi attraverso i versi oppu- compilando un . Il concorso **Racconta la tua città** ha proprio questo positivo: mettere confronto, con una sfida letteraria, giovani dai 15 ai 20 anni per descrivere cose belle e brutte della vita, così, liberamente secondo la propria sensibilità. La valanga schede-voto da parte dei lettori dimostra che l'esperimento è riuscito. Spetta proprio a questi nostri lettori, attraverso una più schede, giudicare le cento opere, fra racconti poesie, pubblicate su La Stampa.

Dai primi di settembre oggi, la classifica generale che rispecchia le preferenze dei lettori, ha dimostrato che la competizione più che mai viva. Prima, in testa, nomi femminili, poi il dominio di scrittrici e poetesse è stato ridimensionato con l'arrivo dei ragazzi-autori continua la girandola della classifica che una volta propone successo delle rime, e un'altra volta quello del brano. Chi vincerà, sia fra gli autori e sia fra i lettori diventati giudici, avrà diritto un piacevole viaggio in un'importante città europea. Questo premio, unito alla voglia di scrivere e al desiderio di scegliere i migliori, è uno dei motivi che stanno decretando il del concorso. I coupons spediti alla redazione de La Stampa, dimostrano, come dicevamo, che questa formula piace: solletica le giuste ambizioni letterarie dei giovani allo stesso tempo gara fra gli autori che aspirano al top della classifica e i lettori che sanno di re essenziali nel decidere «i migliori».

SONO IL TUO GIACINTO

Torino, luglio 1996

Cara mamma,
sono il tuo Giacinto. Questo mese ti scrivo due volte, perché mi annoio e sono triste. Partiamo di nuovo: nonno ha congresso non ricordo più dove, lontano, ci andia- in . A non piace andare in aereo, anche se con un cielo come questo oggi, così terso. Alla nonna ricorda le mattine in cui bigiava scuola per fare un salto in piazza Castello vedere quel fattorino tanto carino che la salutava così: ciao! nonno, cioè fattorino, ripete saluto una, due volte, e la nonna ride, e ridono insieme contenti. Io ho voglia.

Stamattina, come consueto almeno una volta tra un viaggio e l'altro, abbiamo fatto un giro in città. Al Valentino, dove la nonna a ogni albero ci racconta di un «amoroso» diverso; in piazza Statuto, dove nonno, chissà perché, rievoca ogni volta un aneddoto quando «a jera 'l re»; lungo rive del Po, muto e sporco ma sempre Po. Fissando il fiume assaporavo le parole dei nonni. Che invidia, i ricordi. Io non ho una città da raccontare. Sempre in viaggio, in giro, qui abbiamo solo la casa, non più amici, non più avventure. Però ti voglio bene lo stesso, Torino. Ti poco, ma ti vedo sempre, bellissima, in quei ricordi. Di mio, io ho poche cose, me le hai date tutte tu: due nonni stupendi perfino un nome, Giacinto, come Giacinto Collegno, la via in cui ricordo in che giorno di dodici anni fa, i nonni trovarono una culla, un fagottino tremante e una vita cominciare. Per questo piace chiamarti mamma, Torino, e solo per gioco. Ti voglio bene sul serio, quando mi manchi penso se ne ho voglia, come so già che succederà quando sarò di nuovo lontano, ti scrivo pure. Non tantissimo, come vedi anche stavolta una quarantina righe, così per farmi sentire, perché anche ti voglio bene.

Ora mi chiamano, devo partire. Sempre tuo Giacinto.

Carmelo Luca Sambataro (Torino)

FINALMENTE... PARLARTI

Barone, questa notte parlo a te
paese mio piccolo
tante le domande...
quanti passi sulla tua terra hai già sentito?
Bambini che imparavano a muoversi sul mondo
ragazzi per mano tra le viuzze strette
donne frettolose verso la panetteria
anziani, portatori di quel significato
[di vivere antico...
Che cosa hai provato quando sei divenuto?
Quando le strade battute sono state ricoperte
[da asfalto grigio e pesante
quando le case nuove si sono incasellate
[fino a toglierti il respiro
quando le auto hanno incominciato a sfrecciare
[impazzite segnando la tua pelle...
Le tue lacrime mi hanno bagnata
sono così impercettibili
ma, immobili,
le sentì dolci e calde scivolare sul viso...
Rimpiangono, nel profondo, la vita di allora
i solchi storti tracciati a mano dai contadini
le sere sotto la tettoia a sgranare meliga
il piatto portato a cuocere nel forno del panettiere...
Ti ascolto meglio, lo stai sussurrando piano:
«non si vive di passato, la vita è adesso
non rimpiango Sara, ricordo...».

Sara Dematteis (Barone Canavese)

La Augusta cuore di Lisbona

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel. Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Sul Mio N. (vedi retro del coupon)

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7 ottobre al 3-11-96 ogni giorno (tranne i lunedì). Potete votare sia un racconto che una poesia e potete anche votare quante schede volete. La scheda deve essere compilata con tutti i dati richiesti, deve pervenire entro il 15-11-96 a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro**. Entro il 30-11-96 una commissione di esperti selezionerà le opere vincitrici. Saranno assegnati in premi: un viaggio per due persone **Eisilpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri Bompiani proposti e suggeriti. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31-5-97 (tranne il 1-1, 7-1, 12-1, 6-4 e le pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicate ogni mese e mezzo circa quelle di alcuni scrittori, i migliori e meno scelti dalla redazione e dai lettori, vincitori dei viaggi).

premio grinzane cavour

LA STAMPA

3.60

Corn Flakes MARCASÌ
scatola g 375
1 pezzo al kg 6.933 2.600
3 pezzi al kg 4.622 5.200

The earl grey MARCASÌ
scatola filtri g
1 pezzo al kg 44.750 1.790
3 pezzi al kg 29.833 3.580

Biscotto salute MARCASÌ
pacco g 350
1 pezzo al kg 5.886 2.060
3 pezzi al kg 3.924 4.120

Grissini stirati MARCASÌ
confezione 6x50 g
1 pezzo al kg 5.467 1.640
3 pezzi al kg 3.644 3.280

Novellino MARCASÌ
pacco g 350
1 pezzo al kg 5.686 1.990
3 pezzi al kg 3.790 3.980

Filetti di acciughe MARCASÌ
scatola g
1 pezzo al kg 56.000 2.800
3 pezzi al kg 37.333 5.600

Burro MARCASÌ
panetto g 250
1 pezzo al kg 11.360 2.840
3 pezzi al kg 7.573 5.680

Mozzarella MARCASÌ
busta g 125
1 pezzo al kg 14.800 1.850
3 pezzi al kg 9.867 3.700

Ricotta MARCASÌ
vaschetta g 250
1 pezzo al kg 6.600 1.650
3 pezzi al kg 4.400 3.300

Pizza margherita MARCASÌ
surgelata conf. 2x250 g
1 pezzo kg 12.400 6.200
3 pezzi al kg 8.267 12.400

Bastoncini di merluzzo MARCASÌ
surgelati scatola 300
1 pezzo al kg 13.167 3.950
3 pezzi al kg 8.778 7.900

Fagiolini finissimi MARCASÌ
surgelati scatola g 450
1 pezzo al kg 6.644 2.990
3 pezzi al kg 4.430 5.980

Minestrone surgelato MARCASÌ
busta kg 1
1 pezzo 4.050
3 pezzi 8.100

Detergente casa MARCASÌ
flacone litri 1
1 pezzo 2.380
3 pezzi 4.760

Carta MARCASÌ
pacco 2 rotoli
1 pezzo 1.890
3 pezzi 3.780

Dal 24 Ottobre al 9 Novembre 1996

ALLA SCOPERTA DELLA QUALITÀ E DEL RISPARMIO

MARCASÌ

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Succhi di frutta MARCASÌ
gusti assortiti conf. 3x20 cl
al litro 2.717
al litro 1.967 1.180

Pasta di semola MARCASÌ formati normali busta g 500
al kg 1.700 850
al kg 1.180 590

Caffè espresso MARCASÌ
sacchetto g 250
al kg 15.960 3.990
al kg 11.200 2.800

Crackers salati non salati MARCASÌ pacco g 500
al kg 4.860 2.430
al kg 3.700 1.850

Plumcake MARCASÌ allo yogurt
confezione g 252
al kg 10.278
al kg 8.730 2.200

Confettura MARCASÌ
gusti assortiti vasetto g 400
al kg 5.625
al kg 4.500 1.800

Miele millefiori MARCASÌ
vasetto g
al kg 9.500 4.750
al kg 6.700 3.350

Ananas MARCASÌ
scatola g 565 sgocc. 340
al kg 6.147 2.090
al kg 5.265 1.790

TAGLIO PREZZO

Polpa di pomodoro MARCASÌ
confezione 3x400 g
al kg 2.075
al kg 1.458 1.750

Olio di semi di arachide MARCASÌ bottiglia litri 1
2.980
2.470

Olio extravergine di oliva MARCASÌ bottiglia litri 1
9.800
9.250

Latte MARCASÌ parzialmente scremato brick litri 1
1.180

Latte intero MARCASÌ
brick ml 500
al litro 1.940
al litro 1.660 830

Piselli primizia MARCASÌ
surgelati scatola 450
al kg 5.200 2.340
al kg 4.044 1.820

Prosciutto cotto delizia MARCASÌ
al banco gastronomia
al kg 25.500
al kg 20.700

TORINO - Via Gorizia 82
TORINO - C.so S. Cristina 66
Cavour 127
AOSTA (Pollein) -
AOSTA (Quart)
BIELLA - Corso Europa 14
GRUGLIASCO - Centro Le Serre
Torino
VERCELLI - Settembre 41

GFL Immagine & Pubblicità

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 21 2° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Mikhail Pletnev. Programma: P.I. Cajkovskij - n. 1 in si maggiore op. 43, Manfred, sinfonia in quattro parti op. 58 (da George Byron). Poltrona L. 55.000/ingr. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11. «Il sa- ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni 489.676.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Dolza: inizio 21/11. Week- ed teatrali: «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 4 676.

TEATRO NUOVO scuola di danza. Audizioni per lo stage di Max Luna il lunedì 11/11 ore 13. Informazioni ora- segret. 9/13-15/19.

TEATRO NUOVO scuola di recitazione. Audizioni accademico 96/97, Tel. 011 669.0668.

RITROVI

BAGATELLE: al venerdì musica tutti i generi - volumi moderati.

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera che festa! Con .

ARLECCHINO: ore 21 grandorchestra Rommy prenotazioni tel. 597.137.

CLUB 15,30 e 21 Franco Orsini, questa sera festa delle donne.

DUE RITMI DAN strada Givoletto, San Gillio, tel. (011) 984.02.93 - 988.19.78 Questa sera ore 22 Salsa e merengue - 500 mq di pista animazione «Black and White Alex Group» musica latino americano. Ingresso libero con obbligatoria.

DU PARC: 521.5275 Rocky.

FRENZY: Latino anni 60/90. . 660.3443. 15.30 con noi. 21 La vostra party all'americana e l'Odissea.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. 15 D.J. 21 Simpatici.

LE ROI: 21 dopo anni il divertimento continua.

MITHO DANCING 21 serata liscio romagnolo con il clarinetto di Robertino e la Storia Romagna. Plobesi Tomeso tel. 965.78.92.

NUOVO TROCADERO tel. . Ore 21,30 Liscio. Orch. Mario Actis.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE sera ore 21-1. Il venerdì elegante.

LA FAVA specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Fratini e Messina. Strada S. Mauro 15, Torino, tel. 273.0237.

ROBY cena orchestra e ballo, domani sera grande festa. Pren. tel. 700.541.

S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: . 1, Mattotti.

ESPOSITO ARTE: La Cina di Xiang Yang.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264, Torino. Oggi ore 18 inaugurazione Caty Torta. Fino al 17 novembre: Or. feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 / 16-19,30.

SANT'AGOSTINO lunedì ore 21 asta dipinti antichi e dell'800. In preparazione asta dipinti '900 (18 novembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.

ARTEINCORNICE: Tedeschi Toschi.

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): Proposte '96 l'Ottocento italiano.

: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CENTRO ARTE LA TESORIERA. Tamburi.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

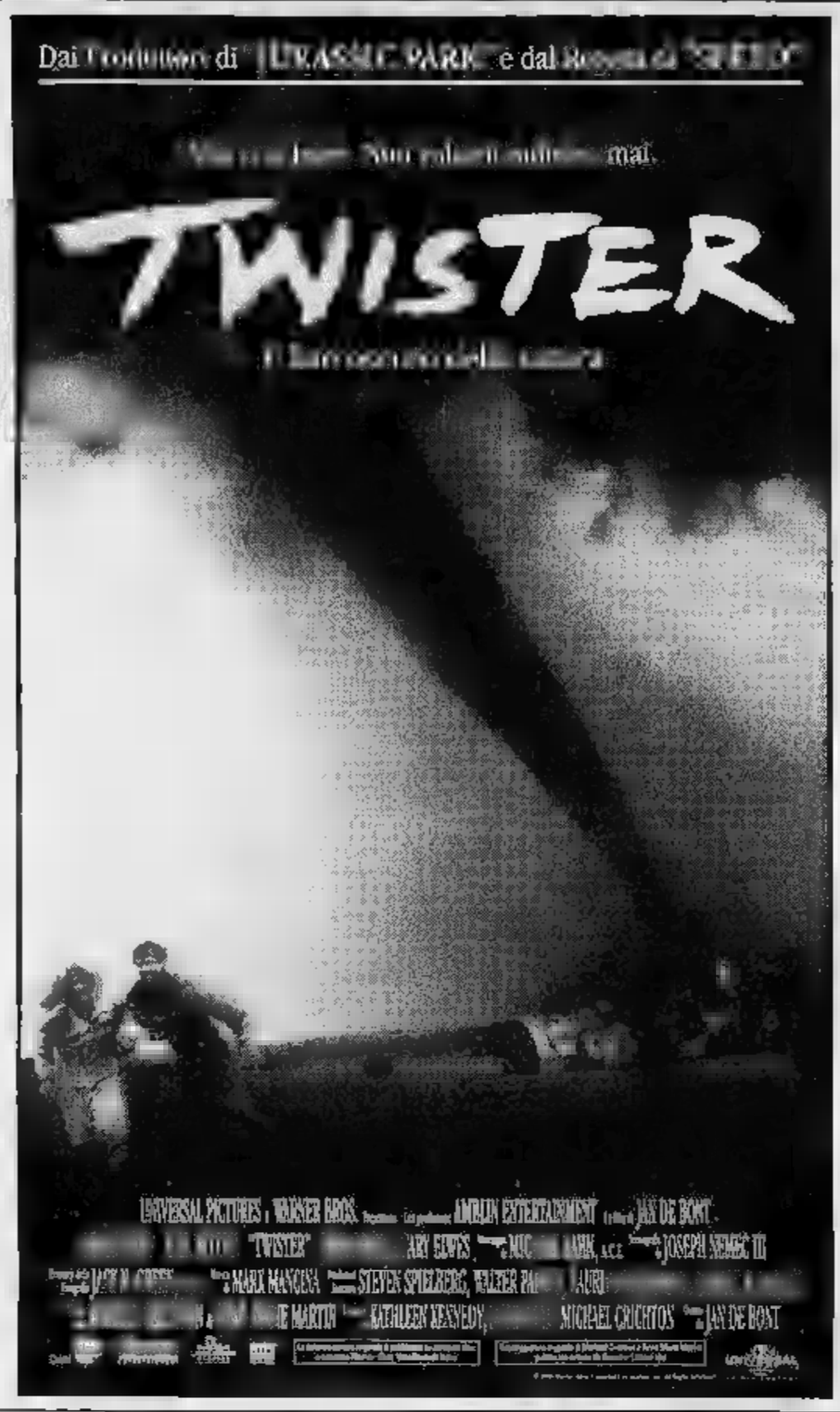
LA BUSSOLA: 100 di fumetti. Marisa Micca.

NARCISO: Disegni ' italiano. : '800.

PIRRA: Coloristi russi del XX secolo Maya Kopitzeva.

OGGI LUX E FARO

ARRIVA IL TORNADO CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA!

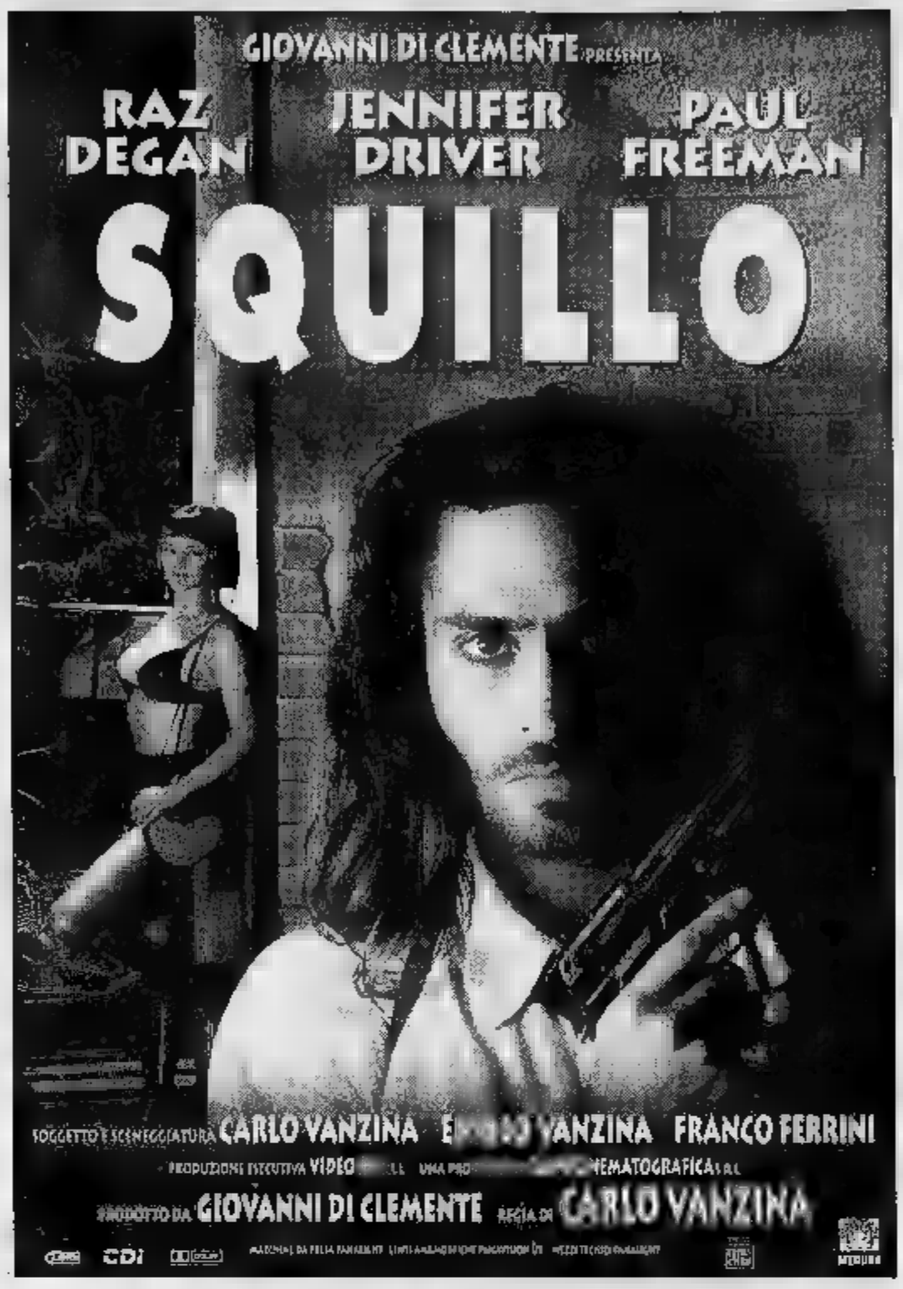


«Con "I RACCONTI DEL CUSCINO" ho pensato di illustrare due temi che mi ossessionano da sempre: il SESSO e la LETTERATURA».
(PETER GREENAWAY)

OGGI NAZIONALE E CHARLIE CHAPLIN

OGGI IDEAL E AMBROSIO

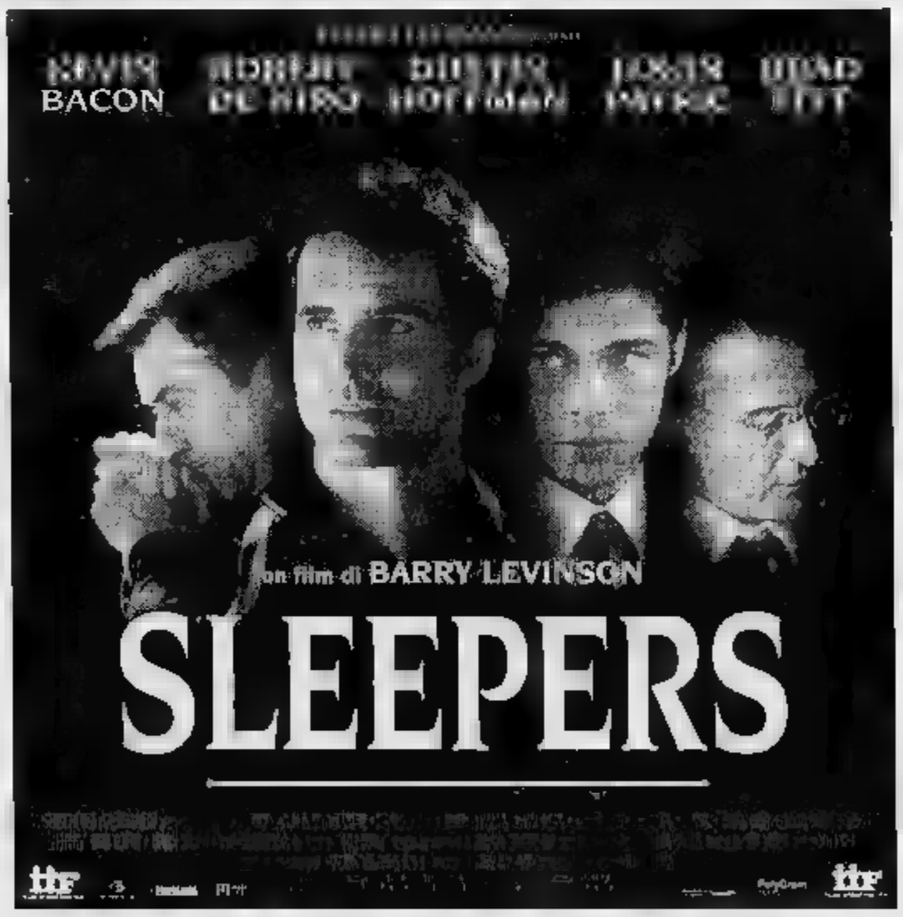
AD OGNI SQUILLO POTEVA ESSERE L'ASSASSINO



Record di incassi in America oggi ai cinema

CHARLIE CHAPLIN 1 -EMPIRE-ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria



CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.071
Attrazioni internazionali dal vivo EVA ORLOWSKY
e per la prima volta a Torino
degli ANGELI BIANCHI
PAMELA e
Orario 16-21 Orario spettacoli: 17,30-22,30

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47

Croce , servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto dentistico, Molinette, (20-23)

ostetrica . Amoruso, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INTERI

54.04.69; **Anr** 958.93.31; **Alpes** 22.94.60; **Aldasoro** 63.01.58; 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Arus** 0337.220.250; **Cesi** 771.69.30. - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **razione Sportiva Disabili,** 52.11.251; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel.** 19.696; **T no amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciapi, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.185; **I. E.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Am- Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; 814.27.11; (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Anpeca** (epilessia) ; **Anapeca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; 590.225; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.688; marc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Osteoporosi** 561.22.93 ore 10-12; 15-17. **Hardass** (tossicodipendenza) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Farmaci a domicilio	
prenotazioni	
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	850.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Battello sul Po	888.010
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
	56.75.361
	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Diorna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. Il. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. no 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **08**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mencalieri**, corso .

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stradella 198; c. Francia 273; c. Belgio 147; v. 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 83; v. Tunisi 51; c. S. Uniti 5; L. Orbassano 70; v. S. Remo 37; v. Cumiana 24; v. M. Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. VitL Emanuele 66
via Nizza 66
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL [redacted] DI RIO. Commedia. In crisi [redacted] identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che [redacted] là e scopre un nuovo mondo. **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

LA [redacted] DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince [redacted] affrontare il passato, [redacted] accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

[redacted] Azione. L'ultima fatica di Schwarzy, stavolta [redacted] panni d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere alcuni testimoni [redacted] Stato. **[Vittoria]**

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan [redacted] una squadra di baseball e [redacted] campione. Questa [redacted] mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo Blu]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. [redacted] extraterrestri decidono di invadere [redacted] Terra. Con [redacted] astronavi sulle metropoli, si danno alla distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori. **[Vittoria]**

LA [redacted] Drammatico [redacted] Verga. La Guerriera diretta dal marito Lavia [redacted] una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia [redacted] fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), [redacted] se ne innamora perdutamente, ma [redacted] vuole sua figlia: [redacted] nasceranno tragedie. **[King]**

METALMECCANICO E [redacted] IN UN [redacted] DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la [redacted] (Veronica) e Solenghi. I [redacted] sono [redacted] par[redacted] leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. **[Cristallo]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Il richiamo nostalgico [redacted] Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia [redacted] oggi, e avventura a gogò. Di De [redacted] **[Reposi]**

LE ONDE [redacted] DESTINO. Drammatico. Primi Anni Settanta [redacted] remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori [redacted] si sposa contro la volontà [redacted] famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero [redacted] quando lui rimane me[redacted] per un incidente, le [redacted] precipitano. **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO [redacted] Commedia. Il manager Auteuil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo [redacted] restituisce equilibrio e gioia [redacted] vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui [redacted] creò gli handicappati. **[Centrale]**

[redacted] Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno [redacted] suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protago[redacted] John Travolta. **[Romano]**

[redacted] DI [redacted] Sentimentale. [redacted] Pfeiffer e Robert Redford [redacted] giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane ambiziosa che vuole fare carriera, lui un professionista «arrivato». **[Lux]**

I RACCONTI [redacted] CUSCINO. Erotico. Giappone, [redacted] giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo del suo amante, [redacted] anche amante dell'editore. Quando questi muore, la [redacted] pelle [redacted] trasformata in un libro [redacted] leggere con nostalgia. **[Chaplin 2, [redacted]]**

RITRATTO DI [redacted] Drammatico. Dal capolavoro [redacted] James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue [redacted] libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

THE ROCK. Azione. [redacted] agente [redacted] e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, [redacted] di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco [redacted] missili [redacted] gas [redacted] **[Ambrosio 3]**

SCOMODI [redacted] Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio [redacted] una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga [redacted] gruppo di poliziotti guidati [redacted] Nolte, [redacted] la conosceva. **[Doria]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini amici finiscono per un incidente in un ri[redacted] dove le guardie sadiche e pedofile gliene fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano la [redacted] vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

SQUILLO. [redacted] A Milano, nell'ambiente [redacted] prostituzione [redacted] lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei, che [redacted] sperduta nella città ostile. **[Ambrosio 2, Ideal]**

STRIPTEASE. Commedia. La [redacted] Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si adatta a lavorare come spogliarellista. **[Olimpia 2]**

[redacted] CUP. Commedia. Un [redacted] campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei Rene Russo. **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione [redacted] oggi: la droga. I giorni a caccia [redacted] dose [redacted] gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddet[redacted] «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, storditaggine giovanile, ironia: e [redacted] impressionanti. **(Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput)**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro [redacted] vortice di un tornado un sensore in grado [redacted] prevederne lo sviluppo in [redacted]. **[Faro, Lux]**

VESNA VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca [redacted] in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro possi[redacted] quello [redacted] Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Eden 1]**

Dopo la rinuncia di Umberto Benedetti Michelangeli, sul podio Andreae

Coriolano traballante coi Berliner

Però Han esalta il lirismo del «Quarto Concerto»

In sostituzione di Umberto Benedetti Michelangeli, che ha rinunciato all'ultimo momento, l'orchestra dei Berliner Symphoniker che compie trent'anni [redacted] età è stata guidata all'Auditorium da Marc Andreae. L'imprevisto ha forse costretto il direttore [redacted] una preparazione un po' affrettata che si [redacted] riflessa sull'esecuzione, vagamente barcollante, dell'Ouverture «Coriolano» di Beethoven, cui seguiva il «Quarto Concerto» eseguito dal pianista Derek Han, [redacted] di origine cinese che suona in modo delicato, con un timbro perlato di notevole suggestione. [redacted] «Quarto Concerto», [redacted] tutto il suo lirismo, si presta a questo tipo di impostazione che [redacted] sottolinea le origini mozartiane: in particolare viene in [redacted] il Concerto in Do maggiore K. 503, dove un tema analogo, di quattro note con accento sull'ultima, è alleggerito nella sua natura militaresca attraverso iridescenti divagazioni liriche. Anche nel «Quarto concerto» l'orchestra, ogni tanto, [redacted] la [redacted] grossa, ma il pianoforte [redacted] implacabile nel circuirla e sedurla [redacted] la propria eleganza. Questo gioco sottile, inteso da Beethoven come superamento dei conflitti del secondo stile in seno ad uno stato d'animo radiosa[redacted] pacificato, restava, [redacted] l'esecuzione dell'altra sera, più implicito che compiutamente espresso. Il poetico Derek Han avrebbe potuto arrivarci, ma la collaborazione con l'orchestra era poco precisa e consapevole: in particolare il pianoforte quasi spariva, talvolta, sotto il suono di archi e fiati.

Meglio è riuscita, nella seconda parte, la «Settima Sinfonia»: Marc Andreae ci ha dato dentro per renderla compatta ed energica, cercando di stimolare un'orchestra che ha archi e legni accettabili, [redacted] ottoni molto mediocri. Il nodo da sciogliere era quello della trasparenza. Non basta far sentire le voci principali anche quelle centrali e i bassi devono essere ben percepibili. Difatti, vi si annidano sovente disegni che sembrano secondari ma sono invece destinati ad emergere con straordinaria evidenza: [redacted] non si colgono sin dal loro primo apparire, la forma e il senso del discorso restano poco comprensibili. Così è stato l'altra [redacted] in un'esecuzione che il pubblico dell'Unione Musicale ha accolto, logicamente, con applausi di circostanza.

Paolo Gallarati

Beethoven: nella seconda parte del concerto è [redacted] eseguita la Settima Sinfonia

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 656.521 **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo Ita. '96, [redacted] 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52. Tel. 547.007 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner [redacted] '96, [redacted] 34'. V. M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * [redacted] Vitt. Emanuele [redacted] 547.007. **Squillo**, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

AMBROSIO [redacted] 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **The Rock**, di M. Bay con S. Connery, N. Cage, E. Harris. V. M. 14. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. [redacted] 22, t. 541.7190. **Tin cup**, di Ron Shelton, con Kevin Costner, [redacted] Russo, Don Johnson. N. V. Usa '96, 2h 15'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **L'eliminatore**, regia C. Russell con A. Schwarzenegger, J. Caan. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110 **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Sleepers**, [redacted] Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **I [redacted] cuscino**, reg. P. Greenaway con E. Mc Gregor, V. Wu, K. Ogata. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **[redacted] metalmeccanico e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. [redacted], T. Solenghi. Ita. '96, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

DORIA v. Gramsci 8. Tel. 542.422. **Scomodi amici[redacted]**, di [redacted] Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. [redacted] '96, [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **The fan (il mito)**, regia Tony Scott, [redacted] R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, [redacted] 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

Raz Degan (Squillo)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Sleepers**, [redacted] Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000. Alace 8000.

EDEN 1 * c. Moncalieri [redacted] Tel. 661.5447 **Vesna [redacted]** [redacted] C. Mazzacurati, [redacted] T. Zajickova, A. [redacted] Ita. '96, 1h 32'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

EDEN 2 * c. Moncalieri 241 [redacted] 661.5447 Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. [redacted]. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Twister**, reg. Jan De Bont con H. [redacted], B. Paxton. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Trainspotting**, [redacted] D. Boyle, [redacted] E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V. M. 14. Or. 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Squillo**, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.[redacted] **[redacted] lupa**, reg. Gabriele Lavia con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. Ita. '96, 1h 44'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000

[redacted] * via Santa Teresa [redacted]. Tel. 534.614 **[redacted] personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

LUX Galleria [redacted] Federico. Tel. 541.283 **[redacted]**, reg. Jan De Bont con H. Hunt, B. Paxton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La canzone [redacted] Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. G. B. '96, 2h 5'. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 11.000, rid. 7000

[redacted] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **[redacted] barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **I [redacted] del cuscino**, reg. P. Greenaway con E. Mc Gregor, V. Wu, K. Ogata. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96, 2h 24'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Striptease**, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. **[redacted] impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Phenomenon**, di J. [redacted] con John Travolta. N. V. Usa '96, [redacted] 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [redacted] **[redacted] di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. [redacted] 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789 **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ALTRE VISIONI

[redacted] • P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Dead man walking**, di Tim Robbins con S. Sarandon, S. Penn. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 17; 20; 22. **In viaggio con Pippo**, domenica ore 15. Ingr. [redacted]. 5000. [redacted] Alace 5000. dal 5° film L. 12.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 658.76.88 [redacted] - **Cuore** [redacted] perduto con Mel [redacted], Sophie Marceau. Or. 18,30; 21.[redacted]

DORIA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cineforum «Il Raggio Verde». Proiezioni dall'8/11. Inf. tel. 317.48.51 ore [redacted]. Abb. 24 film L. 68.000 presso l'Ufficio Comunicazioni Sociali corso Matteotti 11 (mart., giov., ven. 11/18).

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Lunedì 28 ottobre ore 20,30 e 22,30 per la stagione in lingua originale: [redacted] documentale in spagnolo. Ingresso 10.000, abb. L. 45.000 più 15.000

LABIRINTO c. G. Cesare [redacted]. Tel. 284.134. **Domenica: Sgbo e lampo spiove**. Or.: 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10

[redacted] [redacted] C. [redacted] 164. V. [redacted]

[redacted] • Stradizza 65, t. 248.1118. Dom. 27/10 ore 15; 17; 21 **Bebe malalina compagina**. Ingr. 7000. [redacted] 5000, abbonamento 2 film L. 10.000

VALENTINO via Salerno 12, tel. 522.4279. Martedì 29/10 20,00 Rassegna: **L'uomo politico**. Ingr. L. 8000. Tessera 3 film L. 12.000

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS • Pomba 23, tel. 5623.313. Ore 18 vernissage della mostra [redacted] [redacted] rassegna: inaugurazione della biblioteca del Centre Culturel Français.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. [redacted]. Ore 16,15 **[redacted] tagliat** di F. Rosi. Ore 18,30 [redacted] **tempi e spazi; Chi ha [redacted] dell'anno [redacted].** Ore 20,15 **Napoletani a Milano** di E. De Filippo. Ore 22,30 **[redacted]** di D. [redacted] (v.o. sott. it.). L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.19.40. **September songs** di L. Weinstein, ore 16,30; 18,30. L. 8000. **Vite di [redacted]** di S. Suzuki (v.o. sott. it.) inc. con S. Suzuki e D. Tomasi, ore 20, ingr. a invit. **Il bandito del porto; la ultima a partita di [redacted]** (v.o. sott. ing.); ore 22,30. L. 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Prima visione **Lilly la sper[redacted]**, con Jessica Rizzo. Orario spettacoli: apertura ore 14,30; [redacted] 22,30

[redacted] c.so E. Oddone 31. Tel. 464.621 **Studentesse a luci rosse. Top Shocking n. 15.** Con Rocco Siffredi e Sandy. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22.30. Festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted] Tel. 521.2385 **[redacted] prêt à porter**, con Simona Valli e Robert Malone. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Olimbo**, con Barbarella Pomodo, Mark Wallice. Orario spettacoli: apertura ore 10.30; ultimo spettacolo 22,30

MARGO l.go Giulio Cesare 105. [redacted] 248.79.74. Prima visione [redacted] **servi a pagamento**, con Florence Jeanne Farias. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22.[redacted]

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70 **Femmine ninfomani**, con Deborah Wells, Monica Cape. Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore 22,30

[redacted] c. [redacted] Margherita 123. Tel. 436.20.92 **[redacted] erotico** con Danielle, Gjoel Savera. Apertura ore 15. [redacted] spettacolo 22,30.

ROMA BLUE [redacted] San Mirato [redacted]. Telefono 487.765 **La signora perversa e lo stallone focoso.** Orario spettacoli: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000

[redacted] via Nizza 170. Telefono 698.3617 **Voglia di...** con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA [redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Il tuo corpo la mia anima**, con Erika, Maeva e R. [redacted] Ap. ore 15, ultimo 22,30.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: **Ritratto di signora**

[redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: **Squillo**

CARMAGNOLA
MARGH[redacted]: **Twister**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[redacted]
SPLENDOR: **Il mito**
UNIVERSAL: **Twister**

CHIVASSO
CINECITTA': **Scomodi [redacted]**
[redacted]: **Twister**
POLITEAMA: **Twister**

CIRIE'
NUOVO: **L'eliminatore**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Twister**
REGINA UNO: **Trainspotting**
[redacted] DUE: **Ritratto di signora**
STAZIONE: **Il barbiere di Rio**
STUDIO LUCE: **Phenomenon**

[redacted]
CONDOVESE: **Io ballo da [redacted]**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Scomodi amici**
PERONA: **Squillo**

[redacted]
S. LORENZO: **Operetta Al [redacted] no bianco**

GRUGLIASCO
ROMA: **Independence day**

IVREA
ABCINEMA: **Ritratto di signora**
BOARO: **Twister**
P[redacted]: **Squillo**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Twister**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Twister**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Squillo**
RITZ: **Trainspotting**
ITALIA 2 CENTO: **Phenomenon**
ITALIA 5 CENTO: **Twister**

[redacted]
GIOIELLO: **Twister**

SAUZE D'OULX
[redacted] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chi[redacted]

[redacted]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: **L'albero di Antonia**

VALPERGA
AMBRA: **Twister**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 18 Nero Wolfe; 19 Trider G7; 19,26 Totòo: 20 Tg9; 20,30 Le ombre del pavone; 22,20 Condor; [redacted] Amichevolmente con... 23,50 Emotions.

TELECUPOLE: 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18 La lunga ricerca; 18,30 Time Out; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Diagnosi; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY PIEMONTE: 18,20 Essenziale; 18,35 Vacanze, istruzioni per l'uso; [redacted] Tg7; 19,32 He Man; 20 Film Il [redacted] 20,30 Riposa in pace; 22,30 Seven Show; 23,30 A tutto [redacted] 0,20 Rouge.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie; 15 Il personaggio Videogruppo; 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg

PRIMANTENNA: 17,30 Bimboomer; 18,30 Sport; 19,30 Tg; 20,10 Le auto della settimana; 21 Sensitive Italia; 22 Side Out; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazionale commerciale.

QUARTA RETE TV: 15 Affari d'oro; 18 Knights and Warriors; [redacted] Tg4; 19,30 [redacted] Italia; 20,30 La moglie di [redacted] fratello, film; 22,30 Al lupo al lupo; 24 Donne e motori.

TELETIME: 15,30 I conquistatori della Sirte; 18,30 Speciale spettacolo; 18,45 Made in Italy; 19,20 Tg time; 20 Romagna mia; 21,30 Telesport; 22,20 Tg time; 23,30 Golmania.

QUINTA RETE: 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Impara a conoscere il tuo coniglio, film; [redacted] Auto d'oggi; 24 Vizi privati; 1,45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,25 Bill Cosby show; 17,55 Wilma e... contorni; 18,55 F.M. tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 19,30 Informazioni regionali; 20 Bill Cosby show; 20,30 Minicomica + Tutto Tris & Totip; 20,40 Chains, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 Pianeta video; 23,50 Incubo sulla città contaminata.

G.R.P.: 15 Redazionali di vendita; 19,30 Grp monitor; 20 Vivere Torino; 21 Grand'angolo; 21,35 Gol music; 23,25 Week end al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Medicina oggi.

VIDEONORD: 13 Perché non rimani a colazione, film; 15 Shop[redacted] 18,30 Match music machine; [redacted] Match music underground; 19,30 Videonord [redacted]; 20 Cross of fire, film; [redacted] La Itlia della settimana; 22 La prima missione, film; 24 Velò.

RETE 7: 18 Viaggio a Oriente; 19,03 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mesca; 22,30 Il meglio di «Protezione civile»; 22,40 Informasette

TELESUBALPINA: 16,30 Joe Forrester; 17,30 Hanta Yo il guerriero; 18,30 Cartoni animati; 19 Padre Pellegrino 10 anni dopo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni.

TAV 5: 16,15 Il regionale; 16,30 Joe Forrester; 17,30 Hanta Yo il guerriero; 18,30 Cartoni animati; 19 Padre Pellegrino 10 anni dopo; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto; 23 Telegiornale locale; 23,30 Quattro stagioni.

TPR MANILA: 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 17,50 Goalmania; 18,30 Tg9; 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 [redacted] d'oggi; 23,45 Notiziario.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 My music; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemontèis; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Tele sera.

RETE A: 18,30 Motor news; Shopping Club; 19 60 minuti d'informazione; 19,10 Pc Family in tv; Meteo; TgA economia; 19,30 TgA oggi; Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEALFA: 18 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Stock Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate italiana; 22,05 Stock Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tad.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite [redacted] notturne «Lumière».

[redacted] ITALIA PER L'A[redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della ricerca». Fotografie di Eleonora Olivetti e [redacted]. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - il villaggio a spirale». Fino al [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.26.[redacted]): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.[redacted]). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or. mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese [redacted] Lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar. dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a [redacted] 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì [redacted]

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] ARTI [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). [redacted] e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», fino all'1/12: «La [redacted] dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduia (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.687 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lunedì. Festivi 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo [redacted] tel. 66.02.114).

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita degli abb. ai turni speciali a 4 spett. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spett. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. 1° concerto il 27/10 ore 10,30. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

[redacted] -G. P[redacted] Stagione 1996-97. Vendita dei posti per tutti i concerti Aperitivo del 27/10, 15/12, 2/2, 25/5 la domenica ore 10,30, per i concerti di Natale del 21 e 22/12 (L. 25.000) e per i concerti di Pasqua del 28 e 29/3 (L. 25.000). Biglietteria ore 13-[redacted] Tel. 8815.241/242.

[redacted] C.so Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Identità e Differenza. Assess. per le Risorse e la cante[redacted] 21 [redacted] biglietti L. 10.000/5000. Ore 21 **Brief Fader** (L'arte [redacted] narratori), di L. Dadina, M. N'Diaye. Dal 26 al 29 ottobre Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio in **La guerra vista dalla luna**. Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore [redacted] 15 comp. S. Tofano pres. **La guerra**, di C. Goldoni, reg. S. Vecchio. Per [redacted] di Festa teatro ragazzi 27/10 ore 16 la comp. Il Cerchio Tondo pres. **L'albero incantato**. Inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 spettacolo di canti napoletani. 47° Festival dell'Operetta domani ore 20,45 e domenica ore 15,30 comp. di operette Corrado Abbati in **Al cavallino bianco**, di Benatzky e Stolz, regia Corrado Abbati. Prosegue [redacted] abb. il fiore all'occhiello 1996-97. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

ADUA TEATRO. Via Dolesa Sault 17/b, tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le più famose pornostar: Eva Orlowsky, per la prima volta a Torino Pablo e Carolyn degli Angeli Bianchi, Alexa e Pamela Precede film, ingr. V. M. 18. Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ANALOG. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 Santibriganti presenta **[redacted]** di Michael Frayn. Per informazioni tel. 645.740

[redacted] (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica Rai 1995-97. Ore 21 2° concerto Orchestra sinfonica nazionale della [redacted]. Direttore [redacted] Pletnev. In programma [redacted] di Ciaikovskij, Poltrona L. 55 mila. Ingresso L. 30 mila [redacted] tel. 810.4653/810.4961.

[redacted] [redacted], P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] la [redacted] degli abbonamenti [redacted] ETIC associazioni [redacted] e pensionati, giovani. C.o biglietteria T.S.T. via [redacted] 49, dalle 10-18. [redacted] riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La Bibbia dei villani**. Campagna abb. stag. 1996-97. Abb. [redacted] [redacted] spett. posto fisso. abbonamento Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e pren. [redacted] cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. [redacted].

EDEN. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. [redacted] ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Malosti). Scena aperta (Cirk, Marcido, Scaffi, Santarelli, Marcelli, Wede, Severi, Stabili, Malosti, Alasjarvi). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le Marionette Lupi per la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e prenot.

CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] Filarmonica di Torino. Lunedì 28 e martedì 29/10 ore 21 1° concerto Stagione sinfonica 1996-97. dir. T. Sanderling. oboe M. Bourgue, [redacted] Britten, R. [redacted] D. Shostakovich. Continua la vendita abbonamenti. Informazioni via Elbora [redacted] 17. Tel. 561 [redacted]

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card. Ore 20,45 Donati & Olesen e Ted Keyser in [redacted] **bristo**. Inf. e pren. 18-19 tel. 532.087. Cafè Procope ap. ore 20,30. Ore 22,30 **Tango argentino**. Giovedì ore 22,30 [redacted] Mille strings. Lucia Minetti in concerto, dirige l'orch. D. Di Gregorio. Ingresso L. 20.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dal 30/10 al 3/11 [redacted] ore 21,15, festivo ore 17 la comp. Teatro Fregoli presenta B. De Martino in **La locandiera**, di C. Goldoni, regia W. Manfrè. Ingresso L. 25/20/15.000. Matinée per le scuole su prenotazione

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gesto e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale [redacted] **Jack [redacted] e quello del [redacted]** L. [redacted] Per [redacted] e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio

TEATRO [redacted] Via [redacted] Teresa [redacted] telefono 561.3694. Per la [redacted] 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti) [redacted]

TEATRAGIA ANTIRISMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana**, stag. teat. [redacted] Rass. «Per uomo solo narrando il millennio che fugge» rass. «Piccoli fuochi mentre sparò il promessum pianis». Inf. tel. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Romeo e Giulietta**, con Matteo Levaggi e Amaya Ugartechc (24-26). Viola Scaglione (25-26). [redacted] 24, sabato 26 ore 21, venerdì 25 ore 10 e domenica 27 ore 16. Inf. e pren. telefono (011) 473.0189. Campagna abbonamento stagione teatrale 1996-97 [redacted] 779.5803 dalle 15 alle 20.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104. [redacted] 257.881. Oggi ore 11,30 Renato Cesenza e Franco Lupi della compagnia Lupi Torino presenteranno la stagione teatrale 1996-97 ... **Con noi a teatro** [redacted] Segue rinfresco

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1118. Sabato 26/10 ore 21 la compagnia teatrale Carla S. presenta **Blondie a vent' morissane**, commedia comica di D. Belmondo. Ultima replica! Prev. dal 24/10 ore 17-19

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgodora [redacted], Torino. Identità e Differenza (Assessorato per le Risorse e la comunicazione Città di Torino). Oggi ore 21 **Babbele**, progetto Carlo Regi e Comitato «I giorno di S. [redacted]» Ingresso L. 10.000-5000. Informazioni tel. 442.4740

STALKER TEATRO [redacted] Cotto 20, Grugliasco, tel. 787.117. Domenica 27 alle ore 15 la compagnia Stalker teatro presenta [redacted] **il progetto Bus Theatre**. Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. [redacted] Inf. (011) 787.117

TANGRAM TEATRO. C. [redacted] 67/[redacted] Torino, tel. 561.91.57. [redacted] per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattica teatrale e coltiva con Reg. Piemonte, Prov. Torino, ass. Roma nat. e coll. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 561.9157

VINOVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - [redacted]. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingresso gratuito.

[redacted] CASTALIA, Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Lino via teatrale. Circuito Naz. teatri invisibili conferenza Primo appuntamento. Teatrodistrumentprimi. Nella forma nati (Voglia d'Autunno).

[redacted] Vedi **Marino 18 (Moncalieri)**

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston ■ Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico ■ la comunità scientifica intorno alle idee ■ immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori e isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

LA STAMPA

OGNI VENERDI' IN EDICOLA a L. 3.000 MARKET

SPECIALE SHOW MONT

OGNI VENERDI' IN EDICOLA a L. 3.000 MARKET

Venerdì 25 Ottobre 1996 1 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Show Mont 96: una folla di espositori e di eventi

Oggi si apre il Salone

Rinnovato e «ultramoderno»

Via Show Mont 96, il 33° Salone della Montagna che apre i battenti oggi nella sua sede tradizionale di Torino Esposizioni, per concludersi domenica 3 novembre.

Dopo la grande opera di rilancio che, posta in opera lo scorso anno, ha portato a un pieno successo con oltre 70 mila visitatori, la sede del salone rimane quella tradizionale di Torino Esposizioni - il quartiere espositivo nel cuore del Parco del Valentino, che nel 1963 tenne a battesimo la prestigiosa rassegna in occasione del centenario del Club Alpino Italiano - ma la formula del Salone, sotto la nuova insegna di Show Mont, si presenta per il secondo anno completamente rinnovata ad opera dell'Ascom/Confcommercio di Torino che, in collaborazione con la Società Expo 2000, ha assunto dal '95 l'organizzazione diretta della rassegna.

A sostenere l'opera di rifondazione iniziata e proseguita dall'Ascom sono intervenuti anche quest'anno gli enti istituzionali - Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Camera di Commercio di Torino - e hanno dato il loro appoggio banche (San Paolo, Crt), assicurazioni (Ina/Assitalia) gruppi industriali e società (Lancia, Fru.Ser.) che sponsorizzano a vario titolo Show Mont.

Il ricco calendario di eventi collaterali - oltre 150 gli appuntamenti principali - è stato messo a punto con la collaborazione delle federazioni sportive della montagna, degli enti e delle associazioni professionali che hanno confermato il loro patrocinio alla rassegna torinese: le federazioni italiane sport invernali, Sport del ghiaccio, Arrampicata sportiva, Tiro con l'arco, il Club Alpino Italiano, le associazioni che riuniscono i maestri di sci, i direttori delle stazioni invernali, le aziende che gestiscono gli impianti a fune, i collegi regionali dei maestri di sci e delle guide alpine e gli altri organismi sportivi e professionali territoriali.

E a Show Mont anno secondo hanno aderito aziende produttrici, operatori, associazioni, enti pubblici e privati, consorzi... circa 200 espositori italiani e stranieri che costituiscono il corpo espositivo della rassegna e offrono un panorama vario e completo della montagna d'oggi, nonché delle più attuali tendenze della domanda di turismo invernale.

Completa e allettante la rassegna di articoli e attrezzature sportive, nonché la galleria dello shopping allestita nei piani superiori del Padiglione Agnelli. E con il concorso «Vinci lo sport», tutti gli articoli esposti vengono messi in palio fra i visitatori di Show Mont 96.

Il Salone ospita poi un parco sportivo con 7 impianti indoor: pista per lo sci alpino, la palestra di arrampicata sportiva, la pista di pattinaggio su ghiaccio, l'anello di fondo, la parete per l'arrampicata su ghiaccio, la rampa di snowboard e la pista di mountain bike.

E ancora, le informazioni sulle stazioni invernali italiane e francesi, e un concorso

L'identikit della montagna in mostra

Dalla zootecnia alpina alle attrezzature sportive

A Show Mont 96, in pratica, c'è tutta la montagna in mostra. Ricca e completa, al Salone, l'offerta italiana, con le stazioni dell'Arco alpino nord-occidentale e con gli Appennini di Umbria e Calabria. E c'è pure un «Padiglione zootecnico» fra le iniziative della Regione Piemonte (che ha al Salone uno stand di 220 metri quadri, con la presenza di sei assessorati) nelle sale aperte di Torino Esposizioni, per valorizzare agli occhi del pubblico le specie e le razze allevate in montagna che caratterizzano le nostre vallate alpine. Bovini, razze caprine e cavalli in esposizione: contro l'abbandono della zootecnia di montagna.

E' poi particolarmente significativa, quest'anno, la presenza delle stazioni alpine francesi coordinata dall'Ente Nazionale francese per il turismo in Italia «Maison de la France», a cui aderiscono le più importanti destinazioni-neve transalpine. La superficie espositiva che riguarda la Francia tiene 175 metri quadrati.

Ma tornando all'Italia, protagoniste a Show Mont sono le più celebri stazioni di sport dell'arco alpino: da Sestriere con la Via Lattea, a Breuil Cervinia, Valtournenche e la Thuile, da Sauze d'Oulx a Bardonecchia. Per Sestriere, ad esempio - che con i 91 impianti di risalita e 70 piste e «neve programmata» ad opera di 450 cannoni sta aspettando i Mondiali di Sci - le tariffe sono praticamente allo stesso livello dell'anno scorso, e per chi acquista gli abbonamenti stagionali al Salone ci sono facilitazioni e maxisconti. Allo stand delle stazioni sciistiche valdostane, invece, la «sorelle azzurre» Barbara e Alessandra Merlin distribuiranno poster e firmeranno autografi.

E' poi completa e allettante la rassegna di articoli e attrezzature sportive. Il comparto conta in Italia 650 aziende che danno lavoro a un totale di 30 mila addetti. Quanto alla struttura distributiva, il settore conta 4600 negozi specializzati con 10 mila addetti. Il fatturato sfiora i 7500 miliardi di lire, mentre la bilancia commerciale del settore registra un saldo attivo di mille miliardi.

Nella vasta gamma degli articoli e delle attrezzature del Salone, i visitatori possono prendere visione di tutte le novità per gli sport della neve, del ghiaccio e della roccia. Non mancano i modelli dell'abbigliamento sportivo, all'ultima moda.

C'è pure un concorso. Tutti i visitatori di Show Mont 96 sono invitati a partecipare al concorso indetto da Sport Marketing Association. E' sufficiente depositare nell'urna collocata presso lo stand dell'Associazione il tagliando apposito allegato al biglietto d'ingresso; in palio sono tutti gli articoli esposti presso lo stand.

In particolare, al biglietto primo estratto verrà assegnata la tuta da sci di Alberto Tomba, che il campione avrà autografato espressamente per l'occasione. L'estrazione avverrà l'ultimo giorno del Salone, e i numeri vincenti verranno pubblicati il giorno successivo: i premi potranno essere ritirati entro 30 giorni presso l'Ascom-/Confcommercio di Torino, via Massena 20. I premi eventualmente non ritirati entro i termini saranno devoluti in beneficenza.

La cultura e i prodotti delle comunità montane; danze, canti poesia e artigianato

Tutti i colori e i «sapori» delle Alpi

C'è un intero padiglione dedicato alla tradizione

Il Padiglione della Tradizione è una novità di Show Mont 96: il Salone dedica un'intera ala (il padiglione 4 di Torino Esposizioni, di 8 mila metri quadrati) alla «cultura della montagna», cioè quel patrimonio di tradizioni che si rifanno ai secoli passati e che si ritrovano nei prodotti dell'agricoltura, nelle ricette della cucina povera delle vallate, nelle creazioni dell'artigianato artistico realizzate con le tecniche d'antan, nei canti e nelle danze.

Non a caso da questo «Padiglione della Tradizione» il pubblico si affaccia direttamente sulle aree all'aperto, che ospitano il «Padiglione Zootecnico» allestito dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, con bovini, cavalli, capre e pecore delle razze che popolano gli alpeggi.

Nel padiglione, viene così suggerita una borgata tipica alpina: il «Villaggio alpino piemontese» ospita in una scenografia tutta verde (curata dalla Regione Piemonte) un rappresentativo gruppo di Comunità Montane, la cui presenza è coordinata dall'assessorato all'Economia Montana e Foreste della Regione.

A testimonianza della storia e della cultura delle valli, i prodotti tipici - funghi, miele, formaggi, vini, liquori di erbe - e accanto a questi, le lavorazioni caratteristiche del legno per cui sono pregiati manufatti di intaglio e intarsio, i ferri battuti, le attività femminili come il «puncetto» la preziosa trama realizzata con ago e filo dalle donne della Valsesia, la confezione degli «scapin», le pantofole di panno, i gioielli a filigrana, gli scialli ricamati.

Nel vasto padiglione delle tradizioni alpine c'è un palcoscenico gestito dallo Csain (Centri sportivi aziendali e industriali - Piemonte) che ospita tutti i giorni gruppi folkloristici. Al pomeriggio il cantautore Mario Zaffiro, accompagnato alla tastiera da Luigi Balsamo, intrattiene il pubblico con il Canzoniere Piemontese, mentre la sera si esibiscono cori e compagnie con canti e danze.

Al pomeriggio e alla sera di sabato 26 ottobre c'è poi la Giornata dell'Occitania, a cura della Chambre Economica Europenca des Pais d'Oc. L'associazione partecipa a Show Mont con uno stand in cui vengono presentati i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato occitano.

A partire dalle 16 si esibiscono sul palco alcune compagnie: I Sounaires, cinque ragazzi dal 12 ai 14 anni della Val Maira, che presentano un programma di musiche e danze con strumenti tipici (semitoun, viouloun, galoubet, tambourin); il Corpu de la Cavitou, della Valle Grana, un coro dal bellissimo repertorio; Dayre e Peyre (Muzica e paraules), ovvero parole e poesie recitate da Dario Anghilante e la musica suonata da Peyre; e Abourasqui, otto persone che si esibiscono in musiche e danze occitane. Domenica 27 si tengono inoltre il convegno «Lingue e culture minoritarie dell'arco alpino piemontese», e in serata il «Concerto di Musica Occitana».

Altri gruppi folkloristici si esibiscono sul palcoscenico di Torino Esposizioni. Il 28 ottobre, alla sera, la Compagnia Città di Torino dell'Associassion Piemonteisa; domenica 27 protagonista è il Gruppo Folk-Corale «Rododendro» delle Valli di Lanzo; il 28 tocca al Coro folkloristico «Italo d'Onofrio», il 30 è in scena il Gruppo folkloristico di Viù con i balli contadini delle Valli di Lanzo, mentre il 31 protagonista è la Clicca de Saint-Martin-de-Corléans di Aosta, con bambini e adulti. Il 1° novembre si esibiscono il Coro «Stellina» Cai della Valle di Viù e il Gruppo «Bal do Sabre»; il 2 è di scena lo showman altotesino George McAnthony; il 3 il programma si conclude con la compagnia «Le sounaires d'Barmessa».

Nel 4° padiglione di Torino Esposizioni, a cura della Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola impresa (Cna), è presente un gruppo di «artigiani d'arte», rappresentativi delle piccole realtà imprenditoriali valligiane che lavorano i materiali della montagna nel solco della tradizione. Argilla, vetro colorato, ferro battuto e legno diventano protagonisti. Tra i nomi di artigiani presenti, Francone, Dello Martin, Alberto Menotti, Piergiorgio Vighetto, che al salone effettuano lavorazioni «dal vivo», illustrando le antiche tecniche che

DA VENERDI 8 NOVEMBRE IN EDICOLA CON MARKET:

OII MARKET Racconta

PERIODICO DI CULTURA, INFORMAZIONE, CURIOSITÀ E SPORT.

Storie di una settimana a Torino e Piemonte

E con il telemark si riscopre il passato dello sci

Attenzione, tutti in pista

Per la discesa e lo snowboard

Fulcro del Salone della Montagna è la pista di discesa, aperta ai tesserati Fisi, che ospita tutti i giorni esibizioni-spettacolo a cura dei maestri di sci, nonché gli atleti Fisi e i migliori atleti degli sci club. Lunga oltre metri e larga 13 metri, alta 14 metri alla partenza e dotata di apposito impianto di risalita, viene collocata quest'anno con partenza dalla «cupola» del padiglione Agnelli di Torino Esposizioni, giungendo fino al centro del padiglione stesso.

La pista è protagonista di diverse manifestazioni: gare e esibizioni di sci, monosci, in «savonnette», dimostrazioni di telemark, spettacoli acrobatici. E inoltre concerti, spettacoli di aerobica e funky, incontri con i personaggi ospiti del Salone.

Gestito dai maestri e dei dell'Amsao, l'impianto è rivestito dai caratteristici pannelli «Quattrostagioni» realizzati con filamenti in Pvc dalle punte arrotondate, prodotti in Italia.

Fra gli appuntamenti quotidiani più spettacolari, la pista di discesa è teatro dello Show dei maestri di sci del Piemonte, più volte al giorno, che alterna esercizi di tecnica di tutte le discipline: sci alpino, surf, telemark, carving con musica, balli e effetti di luci e suoni. Lo staff è imponente: dieci maestri «brillanti», cinque ballerini, regista e coreografo, e il presentatore Lele Pinto.

Fra gli eventi, domenica 3 novembre (ore 17), gli atleti del Comitato Fisi Alpi Occidentali disputano il 1° trofeo Ascom di discesa. Inoltre la pista è teatro delle esibizioni di alcuni fra i migliori specialisti di telemark, specialità diffusissima nei Paesi scandinavi, che sta registrando ritorno di interesse da noi. Si tratta della prima tecnica per curvare, con uno dietro l'altro, nient'altro che un passo in curva, con i talloni liberi per poter cambiare direzione con la naturalezza: i nostri nonni sciavano così. A Show Mont il telemark è di curato dal Telemark Demo Team '97, un gruppo di dimostratori italiani. La serata di giovedì 31 ottobre c'è uno show con alcuni tra i migliori atleti italiani: Andrea Barrel, Piero Ruffino, Fabio Scazzoli, Patrizio Sterlicco, Renato Giordanino, Luca Boniccio. Venerdì 1, sempre alle 21, nel Centro Congressi c'è un incontro-presentazione sulle tecniche del telemark, dal titolo «Telemark uguale divertimento».

Anche lo snowboard offre spettacoli di primo piano sulla pista di discesa. Sabato 26 si esibiscono atleti della squadra nazionale (l'Italia conta alcuni campioni del mondo), gli altri giorni quelli della squadra regionale.

Sempre per lo snowboard, il Salone ospita anche una rampa dedicata solo a questo sport nato nel '78, ma in grande espansione in questi Anni Novanta. All'interno del 3° padiglione, nell'Area Bianca di Show Mont 96, la rampa di snowboard, costruita su ponteggi, è alta 5 metri, larga poco meno di 5, e strutturata con la caratteristica forma ad arco che consente salti e volteggi, completata dal cosiddetto «Fun box», ovvero la spianata d'arrivo: in tutto, oltre metri di lunghezza. Per tutta la durata del Salone, sulla rampa si esibiscono atleti di caratura nazionale e internazionale: Max Perotti, Andrea Costa, Federico Zanchetta, Olek Bondonio, Marco Armandi, Pedro Pujol, Carlo Rubin; fra le atlete, Anna Licata e Monica Gasparotto.

Due gli appuntamenti più importanti: il 26 (dalle 20) l'esibizione della nazionale maschile e femminile, sulle piste di discesa e di snowboard. Fra gli atleti presenti Marion Posch, Peter Pichler, Ivo Rudiferia, Andrea Matteoli. Gran finale il 3 novembre (dalle 12) col Trofeo indoor di salto crobatico con lo snowboard. Dovrebbero partecipare a Show Mont anche altri atleti, di altissimo livello: Alberto Clement, Chicco Giapponi, Andrea Vecchi, Werner Cazzolara, Patrick Koster, Gigi Keller, Flux Holzknecht.

Un impianto da 1700 metri quadrati ricostruisce un paesaggio «naturale»

Largo alla veloce mountain bike

Uno sport che ha «conquistato» l'Italia

Quando si dice mountain bike, si parla di autentico boom: nove famiglie italiane su dieci possiedono mountain bike, per questo giovane sport ecologico. Così c'è una grande novità inserita nel Parco Sportivo di Show Mont quest'anno: è la Pista indoor di mountain bike, che occupa l'intero padiglione 8 di Torino Esposizioni. Allestito e gestito da Action Skill - la società organizzatrice dell'appuntamento più importante del settore in Italia, la «Via Saracena» che si svolge in Alta Valle Susa - l'impianto è articolato con ostacoli ed elementi tecnici che assicurano un estremo divertimento.

Il fenomeno mountain bike, disciplina nata in America all'inizio degli Anni Ottanto, rappresenta per eccellenza l'affermazione di uno sport nuovo, che si è esteso in breve tempo a una fascia di utenza eterogenea grazie proprio alle caratteristiche intrinseche della disciplina, in grado di rispondere alle esigenze del tempo libero ricercate nei nostri giorni: natura, benessere, libertà di movimento.

Oggi, ogni 100 biciclette vendute nel mondo, 75 sono mountain bike: e in Italia la percentuale sale addirittura al 90%, con quasi tre milioni di pezzi venduti ogni anno nel nostro Paese. Secondo le stime dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo), in Italia nove famiglie su dieci possiedono una mountain bike, e gli agonisti sono stimati in circa 6 mila su un totale di 23 mila atleti agonisti iscritti alla Federciclismo: il loro numero è in crescita esponenziale, grazie anche alla recente affermazione olimpica della campionessa italiana Paola Pezzo, medaglia d'oro ad Atlanta.

Così Show Mont propone la sua pista che rappresenta un punto d'incontro e di prove per il pubblico, che ha la possibilità di confrontarsi coi tempi dei migliori specialisti utilizzando un parco di venti biciclette con relativa attrezzatura gratuitamente, messe a disposizione da Action Service.

La Pista indoor di mountain bike allestita da Action Skill con il contributo della direzione organizzativa del Salone, è costituita da una serie di elementi che riproducono l'habitat naturale dei tipici percorsi di questo sport: terra, erba, tronchi, ghiaia, salite, discese, dossi... Il materiale inerte viene contenuto in un'apposita cassonatura, mentre salite e discese sono realizzate con una struttura di ponteggi. Lo sviluppo complessivo è imponente: oltre trecento metri con larghezza della corsia di passaggio di 4 metri, per una superficie complessiva di 1700 metri quadri.

Il pubblico è invitato a essere protagonista; la pista è infatti aperta tutti i giorni. I neofiti possono semplicemente provare questo sport, e i visitatori che lo desiderano possono partecipare allo «Show Mont Challenge», facendosi registrare il tempo di percorso e inserendosi così in una preselezione fra il pubblico. Nel pomeriggio di sabato 9 novembre, gran finale con ricchi premi in palio.

Per la serata di giovedì 31 ottobre sono stati invitati a cimentarsi in un'amichevole gara sulla pista di mountain bike alcuni personaggi dello sport, dello spettacolo e della politica. La Serata delle Stelle è a favore dell'Aism: infatti i proventi raccolti verranno devoluti all'Associazione italiana sclerosi multipla. Fra le personalità che hanno già annunciato la loro partecipazione a questa iniziativa benefica, l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, il consigliere regionale Renato Montabone, il cantante torinese Marco Carena, l'arbitro internazionale di calcio Alfredo Trentalange, l'ex giocatore del Torino Rosario Rampanti e il coordinatore degli eventi sportivi di Show Mont 96, Piero Gros, vincitore nel '74 della Coppa del Mondo di sci.

COMUNITÀ MONTANA VALSESIA

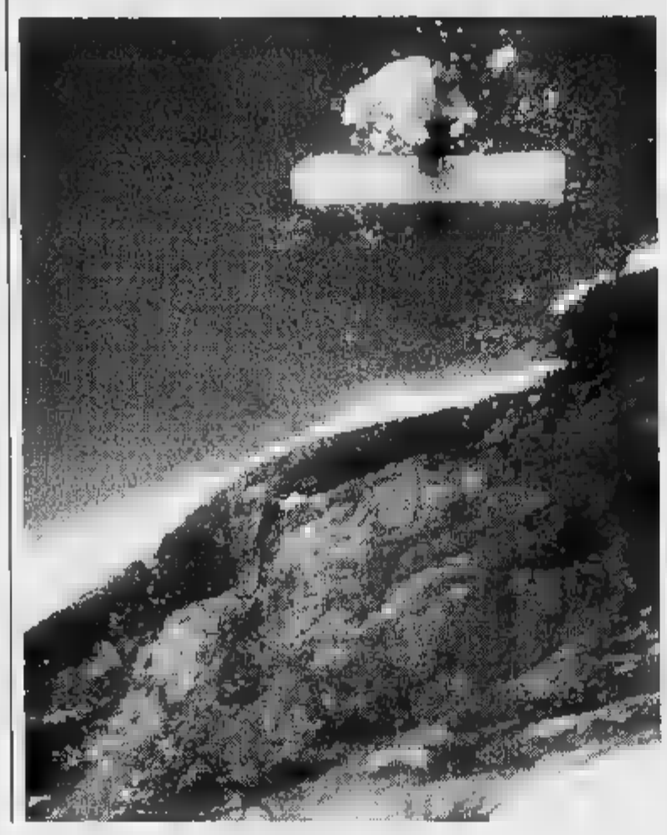
Dedicato... a chi non c'è mai stato

APPUNTAMENTO A TORINO CON TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA VALSESIA

Turismo, artigianato, natura, arte, folklore, sport

MONT 96 - 33° Salone della montagna
Torino Esposizioni dal 25 ottobre al 3 novembre 1996
Vi aspettiamo al "Padiglione della tradizione" - Stand M

Richiedeteci il calendario dei curiosi incontri che potrete fare visitando il nostro stand telefonando all'Apt della Valsesia Tel. 0163/51280



Famosi campioni. E a inaugurare il Salone sono Patrick de Gayardon e Paola Pezzo

In scena i protagonisti della montagna

Incontri con molti «big» fra cui Hans Kammerlander

Show Mont 96 significa anche una serie di «ospiti» illustri. I protagonisti della montagna, i campioni nelle varie discipline, saranno presenti al Salone con la loro testimonianza e con la loro vincente professionalità.

Si incomincia subito. Oggi, alle 14,30, la cerimonia inaugurale del Salone della Montagna, avrà un padrino e una madrina d'eccezione: Patrick de Gayardon, il grande campione francese di parcadutismo sportivo, e Paola Pezzo, vincitrice per l'Italia dell'oro olimpico di mountain bike ad Atlanta.

Tempo permettendo De Gayardon si lancerà dall'aereo a Torino Esposizioni per inaugurare Show Mont: si tratterà di un lancio di precisione, con cui prenderà terra sul Piazzale Amedeo d'Aosta accanto al quartiere espositivo del Valentino.

Entrambi gli atleti si tratterranno diverse ore al Salone. Paola Pezzo per inaugurare in particolare la nuova pista indoor di mountain bike allestita a Show Mont 96, che per l'intera durata della rassegna ospiterà una gara Challenge fra i visitatori; Patrick de Gayardon per incontrare il pubblico del Salone nel corso della serata, nella quale, con l'ausilio di due suggestivi filmati, illustrerà due delle sue più eclatanti imprese «estreme», compiute nel '92 e nel '93: il lancio dalla sommità del Salto Angel in Venezuela, il salto d'acqua più alto del mondo (979 metri), e il lancio dall'elicottero nel Sòtano de las Golondrinas, un'enorme cavità naturale che si trova in Messico.

Dopo una simile inaugurazione, Show Mont dà spazio ad altri grandi, e chiama a Torino anche quest'anno alcuni fra i più celebri personaggi della montagna, per raccontare in prima persona al pubblico del Salone le loro esperienze e avventure sulle più alte cime di tutto il mondo: sono alpinisti, «ghiacciatori», «trekkers», guide alpine, tutti famosi per i record conquistati, per le prime aperte, per le imprese compiute spesso ai limiti delle possibilità umane. L'incontro con questi personaggi rende così il pubblico in qualche modo partecipe di esistenze vissute in simbiosi e al tempo stesso in perenne sfida con se stessi e con la natura più ardua e difficile.

Protagonista dell'alpinismo e dello sci estremo, reduce da una grande performance - la salita senza respiratore e la discesa dalla vetta dell'Everest con gli sci ai piedi -, Hans Kammerlander dà appuntamento al Salone agli appassionati delle imprese «no limits» in montagna, di cui è interprete. Sarà una serata d'eccezione, martedì 29 ottobre alle 21, a conclusione della Giornata delle guide alpine organizzata dal Collegio regionale Guide Alpine del Piemonte: Kammerlander sarà a Show Mont per incontrare il pubblico e per presentare una serata in multivisione durante la quale vengono proiettate su grandi schermi oltre 400 diapositive che illustrano le sue più memorabili imprese.

Martedì 29 dunque, a Show Mont è la Giornata delle Guide Alpine a cura del Collegio piemontese, al quale è affidata anche una novità del Salone, la gestione della Parete di ghiaccio, destinata a ospitare giornalmente dimostrazioni e arrampicata sul ghiaccio le tecniche più evolute da parte dei migliori specialisti italiani, e le prove dirette pubblico, naturalmente in condizioni di massima sicurezza.

Per celebrare la loro giornata, le Guide Alpine organizzano al proprio stand l'illustrazione di un interessante documentario didattico intitolato «Presentazione su Internet della progressione tecnica di arrampicata su ghiaccio», alle 17; mentre alle 18 c'è «L'incontro con il personaggio» ospite, che in questo caso è Patrick Gabarrou. Alpinista completo, il campione francese Gabarrou si è affermato tra i migliori specialisti arrampicata su ghiaccio di tutti i tempi; guida alpina a Chamonix, è specialista delle grandi imprese prime ascensioni sulle Alpi e sull'Himalaya. Martedì 29, dunque, Gabarrou sarà al Salone a incontrare il pubblico raccontando le proprie imprese e avventure, ed esibendosi poi sulla Parete di ghiaccio.

Anche nella serata (ore 21) di martedì ottobre i riflettori del Salone ritornano a convergere sulla parete di ghiaccio allestita nel 2° padiglione Torino Esposizioni. E' infatti di scena il celebre alpinista aostano Aldo Cambiolo, autore numerose imprese in montagna e specialista «ghiacciatore», ossia nello sport estremo che consiste nell'arrampicarsi sulle pareti ghiacciate con la tecnica del «piolet traction» ovvero l'impiego di una piccozza in ogni e con ramponi ai piedi. Cambiolo racconterà al pubblico le conquiste in montagna e le scalate sui ghiacci d'Europa e del mondo, servendosi delle suggestive immagini dell'audiovisivo «Ghiaccio»; poi, a conclusione della serata, l'alpinista esibirà sulla parete ghiaccio dell'esposizione.

Sarà Carlo Stratta, celebre alpinista, «ghiacciatore» e trekker, a concludere giovedì ottobre (ore 21) la sfilata delle «star della montagna». ritorno da un'avventura in Nepal, il piemontese Stratta propone una serata con immagini sul tema «Tra l'avventura e la montagna», nella quale con l'ausilio di 800 diapositive illustra le sue più prestigiose imprese alta quota: dagli Annapurna al Messico, dagli Stati Uniti all'Europa.

SPECIALE INVERNO 1996/97 BARDONECCHIA

Se "affitti" un alloggio da noi... 30% di sconto sullo SKI-PASS

Comprensivo di spese

SKAFER
Per informazioni rivolgersi a:
Torino - Corso Turati, 38 - Tel.011/502158
Bardonecchia - Via Medail, 11 - Tel. 0122/999847

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 Torino
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 852.15.00

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino
Tel. 311.45.63 *(oltre piazza Pitagora)*

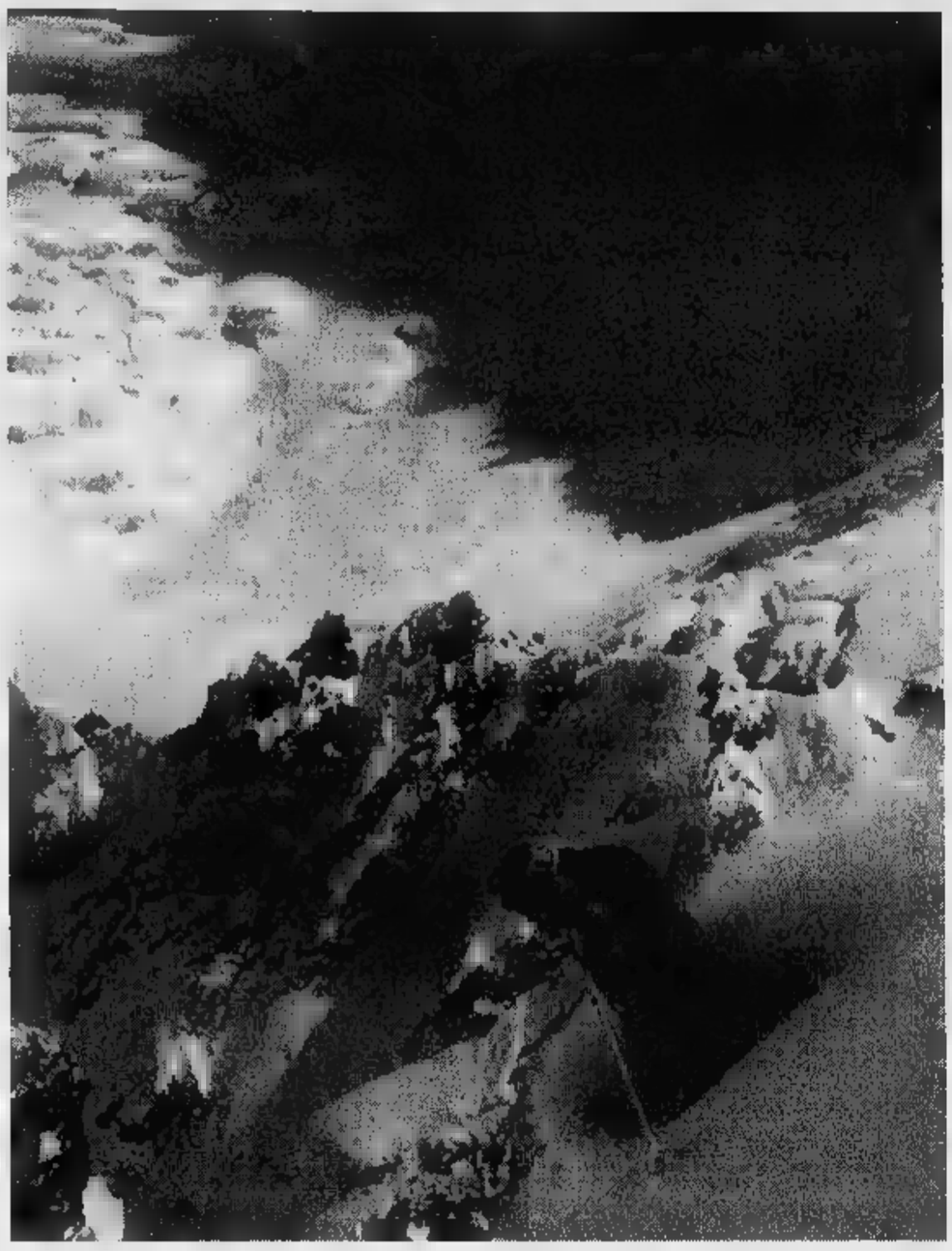
NEGOZIO SPECIALIZZATO
SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

OLTRE **3000** PAIA DI **SCI** IN VENDITA
PREZZI STRACCIATI

VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI SCARPONI
TREKKING - TENNIS - NUOTO - GINNASTICA - TEMPO LIBERO, ECC.

PAGAMENTI RATEALI FINANZ. IN SEDE
SERVIZIO BANCOMAT CARTE CREDITO

LABORATORIO ATTREZZATO
PER RIPARAZIONI E MONTAGGIO SCI



Per chi vuole provare questo sport affascinante e per le gare dei «big»

Un anello bianco di 200 metri

Vera neve per gli appassionati di fondo

Nel terzo padiglione di Torino Esposizioni, Show Mont ha creato quest'anno l'Area Bianca, un insieme di impianti sportivi di neve e ghiaccio - l'Anello di fondo, la pista di pattinaggio, la rampa di snowboard - destinati a ospitare numerose discipline invernali: lo sci di fondo, le corse di cani da slitta, lo ski-arc, il pattinaggio artistico e l'hockey su ghiaccio, le evoluzioni acrobatiche con la tavola da neve.

L'Anello di fondo in vera neve è lungo oltre 200 metri per una larghezza di tre metri: vi si svolgono quotidianamente esibizioni con la partecipazione dei maestri Amsac, degli atleti Fisi e degli Sci Club. Negli intervalli di spettacolo, il pubblico del Salone della Montagna è invitato a provare «dal vivo» questo affascinante disciplina, in sempre più rapida diffusione sulle nevi di tutto il mondo.

Nel pomeriggio di domenica 27 ottobre, con inizio alle 17,30, l'Anello di fondo di Show Mont rivivrà il «grande evento» che lo scorso anno richiamò un pubblico entusiasta di oltre 10 mila persone: i grandi campioni della specialità si cimentano in un'appassionante Gara a inseguimento maschile e femminile. Ecco i nomi di chi vi parteciperà. Marco Albarello, aostano classe 1960, medaglie alle Olimpiadi di Albertville e Lillehammer, e ai mondiali di Falun e Thunder Bay; Maurilio De Zolt, bellunese, del '50, uno dei più grandi atleti del fondo italiano e mondiale dei tutti i tempi. E poi ancora un altro «big» che tutti conoscono, Silvio Fauner, e Fulvio Valbusa. Per il fondo femminile, ci saranno Gabriella Paruzzi, udinese, del '69, Nathalie e Saskia Santer, e Olga Kamenskaja, atleta russa che vive e gareggia in Italia.

Ma con gli sci da fondo si praticano anche altri sport, o combinazioni di sport, che si stanno sempre più diffondendo anche in Italia: per esempio lo Ski-arc, una disciplina che combina la corsa su sci da fondo con il tiro con l'arco o, nella stagione estiva, l'Arcatlon, ovvero la corsa a piedi e il tiro al bersaglio con arco e frecce.

Lo ski-arc è uno sport ecologico praticato in piena immersione nell'ambiente naturale, che non viene in nessun modo alterato né disturbato. Il terreno di attività si compone di un anello per sci di fondo, con partenza e arrivo affiancati, e un campo di tiro vicino. Il praticante corre portando l'arco in spalla dentro un apposito contenitore. Al termine del giro scaglia le frecce, depositate presso il campo di tiro, colpendo i bersagli posti a una distanza di 10 metri; gli eventuali errori si scontano percorrendo un apposito «circuito di penalità».

Le competizioni di ski-arc sono regolamentate dalla Federazione italiana tiro con l'arco (17 mila tesserati nelle due discipline) e da quella internazionale. Si tratta di una specialità giovane: il primo campionato italiano è stato disputato solo 11 anni fa, ma proprio all'Italia verrà probabilmente assegnata l'organizzazione del 1° Campionato del Mondo di Ski-arc già nel '97, mentre a livello olimpico si punta a Salt Lake City 2002.

Riguardo allo ski-arc, a Show Mont ci sarà una prova di staffetta atleti regionali giovedì 31 ottobre, mentre sabato 9 novembre sarà di scena la nazionale maschile e femminile in una gara indoor a eliminazione diretta.

Non mancherà, a Show Mont, lo Sled-dog, la corsa di slitte trainate dai cani: spettacoli suggestivi, a cura del Team Italia, sono in programma il 27 ottobre, 1 e 2 novembre (alle 21), e il 29 ottobre al mattino, per le scuole. Tra le «dimostrazioni», pure speciali prove di Ski-joring: un singolo cane che trascina uno sciatore fondista.

Nata nei primi Anni 80, è stata riconosciuta dal Cio e dovrebbe partecipare ai Giochi Olimpici del 2000

Con l'aiuto di mani e piedi, sfidando la gravità

L'arrampicata sportiva, una disciplina giovane e spettacolare

Anche l'arrampicata sportiva è presente a Show Mont 96: una palestra di arrampicata aperta tutti i giorni al pubblico con gli istruttori della federazione e un gran finale con le massime competizioni nazionali.

La federazione Arrampicata Sportiva Italiana (Fasi), in collaborazione con la società sportiva affiliata Sasp Torino - la prima società sportiva italiana di arrampicata da cui è nata nel 1987 la Federazione nazionale riconosciuta dal Coni quale Disciplina Associata nel 1990 - cura nel quadro di Show Mont la realizzazione e la gestione della palestra di arrampicata sportiva, sulla quale da oggi al 3 novembre sono in programma attività rivolte al pubblico e grandi gare nazionali: il Campionato italiano assoluto (sabato 9 novembre, dalle 10) e la seconda prova del Campionato nazionale di Velocità (domenica 3, alle 16).

Nata nei primi Anni 80 sull'onda del free-climbing (con cui viene spesso confusa), l'Arrampicata sportiva è una disciplina giovane e spettacolare alla portata di tutti. Il gioco consiste nello affidare la gravità con il solo supporto di mani e piedi, ma sempre in totale sicurezza grazie alla corda che trattiene le cadute, ancorata a mezzi di protezione.

A livello amatoriale si pratica sulle pareti di roccia naturale, di cui l'Italia è particolarmente ricca. Per allenamento e agonismo vengono utilizzate strutture artificiali, muri e torri con appigli mobili, di altezza variabile.

La prima competizione in assoluto fu organizzata nel 1985 proprio in Italia, a Bardonecchia, per iniziativa di alcuni torinesi: il giornalista sportivo Emanuele Cassarà, l'accademico del Cai Andrea Mellano, e l'alpinista estremo Marco Bernardi, pioniere dell'arrampicata sportiva. Adesso l'arrampicata sportiva è praticata in oltre 50 Paesi dei cinque continenti. A livello italiano ci sono competizioni di grande richiamo: la Coppa Italia, il Campionato italiano in prova unica e altre manifestazioni. A livello internazionale, la Coppa del Mondo, il Campionato del Mondo e il Campionato Europeo. Riconosciuta in Italia dal Coni nel '90, l'arrampicata sportiva è stata riconosciuta dal Cio nel 1994, e si parla della sua probabile presenza nei Giochi Olimpici nel 2000. La federazione, Fasi, che raggruppa oltre 150 città affiliate alle regioni italiane, è nata a Torino, dove ha sede in via San Secondo 92.

La parete allestita all'interno di Show Mont ha una superficie complessiva di 120 metri quadrati con un'altezza di oltre 14 metri e strapiombi oltre la verticale superiori ai 7 metri.

Come s'è detto, sono molti i campioni nella disciplina che prenderanno parte alle gare il 2 e il 3 novembre. Tra questi Christian Brenna, 24 anni, di Bollate vicino a Milano, attuale campione italiano e 4° nella classifica di Coppa del Mondo: è lui il migliore atleta arrampicatore italiano del momento. Poi Luca Zardini, 21 anni, di Cortina, che è stato Campione italiano '93 e '94; Cristian Core, di Finale, 21 anni, giovane atleta emergente; Stefano Alippi, 26 anni, di Lecco «nazionale»; Alberto Guerra, 27 anni, di Cossato, veterano, tre volte campione italiano; Severino Scassa, di Asti, tra i più «blasonati» atleti italiani; infine le donne: Luisa Iovane, 35 anni, di Cenezia, veterana della pattuglia azzurra; seconda in Coppa del Mondo nel '91, ha collezionato una serie di titoli di Campionessa italiana; Raffaella Valsecchi, milanese, 36 anni, campionessa italiana nel '94 (anno in cui diventa anche mamma) e nel '95; e Stella Marchisio, 19 anni, torinese, promessa della disciplina, attualmente terza in classifica nazionale.

Su 40 mila metri quadrati di esposizione, sono più di 200 le presenze

Tutti i numeri del Salone 1996

Date, indirizzi, biglietti, orari, tessere e sconti

Show Mont 96 è il 33° Salone della Montagna, che si svolge a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 64 (tel. 6644[1]), da oggi a domenica 3 novembre. Con una superficie di circa 40 mila metri quadrati, la manifestazione occupa tutto il corpo centrale di Torino Esposizioni. Gli espositori presenti sono 200, fra cui enti istituzionali, federazioni sportive e professionali della montagna, aziende e gruppi industriali che operano nel turismo, negli articoli sportivi, nelle attrezzature, impianti e veicoli per la montagna, nei prodotti tipici di artigianato e agricoltura.

Show Mont è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 23, sabato e i festivi dalle 10 alle 23 (compreso venerdì 1° novembre). Martedì 29 ottobre, giornata speciale per le scuole: aperto anche al mattino, dalle 9,30 alle 12,30.

I biglietti di ingresso costano 12 mila lire, ridotti a 9 mila per ragazzi fino ai 10 anni, militari, scuole, coupons, tesserati Fisi, Fisg, Fasi, Fitarco, Cai, comitive di minimo 15 persone). Biglietto speciale scuole (solo per la mattina del 29 ottobre) a 7 mila lire, la Show Mont Card (tessera valida per tre ingressi utilizzabili in giorni diversi) costa 30 mila lire: si acquista presso le biglietterie e si presenta alle stesse per ritirare di volta in volta il biglietto d'ingresso.

Si accede a Show Mont 96 dall'Atrio d'Onore, in corso Massimo D'Azeglio 15 (per visitare il Salone secondo il circuito tradizionale), oppure dal 3° padiglione, in via Petrarca, con accesso diretto all'Area Bianca e di qui a tutti i padiglioni.

Per i turisti, una facilitazione: la T-Card del circuito «Easy Turin Easy Touring», in distribuzione anch'essa presso le biglietterie di Show Mont.

E allo stand, per il pubblico, anche le interessanti esibizioni di una specialista del fitness

Tutti insieme in montagna, in gita con il surf

Una nuova idea di Milanesio: il «Kulu Kulu Snowboard Club»

A Show Mont 96 è naturalmente presente anche Milanesio, con uno stand di 2500 metri quadri che espone il meglio dei suoi articoli sportivi.

Tra le altre cose, il pubblico potrà ammirare un'ampia esposizione di snowboard, con la partecipazione di un pittore di murales che, a tema, tutti i giorni comporrà dei disegni. Allo stand si inizierà inoltre la promozione del nuovo Snowboard Club di Milanesio, con la distribuzione degli inviti per partecipare alla grande festa che si terrà al Big Club di Brescia il 7 novembre. Per i surfisti della neve, il «Kulu Kulu Snowboard Club», presieduto da Andrea Baccuini, propone varie iniziative. Sponsorizzato da grosse ditte, è presente pure su Internet. L'obiettivo del club «giovane» è semplice: unione e divertimento, all'insegna della confusione più totale. Sulle piste è meglio essere in tanti (e anche fuori dalle piste), e così lo scopo dell'associazione è fare incontrare i giovani disposti a trascorrere una serie di domeniche «fuori dal normale».

Il calendario del Club propone da novembre a aprile - neve permettendo - appuntamenti festivi nelle varie località sciistiche, organizzati con un pullman comunitario e skipass giornaliero per le risalite. Per chi vuole imparare lo snowboard, poi, il Kulu Kulu organizza pure dei corsi di quattro lezioni, per principianti e per «avanzati». Possibilità anche di settimane bianche e week-end. La tessera d'iscrizione al Club costa 25 mila lire.

Tornando a Show Mont, sempre nel ricco stand Milanesio, presso il Reparto Sci, è disponibile tutta l'attrezzatura da sci da discesa e fondo per provare le piste di specialità disponibili all'utilizzo durante il Salone. Per chi preferisce arrampicare, non manca la possibilità di provare il muro di arrampicata e di iscriversi al Rocking Club, per essere assistiti professionalmente da atleti e da istruttori di prima qualità nella disciplina.

Allo stand Milanesio, poi, il pubblico potrà assistere alle esibizioni della specialista di fitness argentina Gabriela Girardi. Appuntamento 27 ottobre e 1° novembre alle 15, 27 ottobre e 2 novembre alle 17, e 8 novembre alle 21. La Girardi si esibirà anche sul palco centrale, sempre alle 19,30, sabato 26 e domenica 27 ottobre.

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 24-10-1996

Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
LA THUILE

A SHOW MONT: LE NOVITÀ 96/97

L'annuale appuntamento con Show Mont è ormai diventato classico per Breuil-Cervinia, Valtournenche e La Thuile, tre tra le più importanti stazioni della Valle d'Aosta. Parecchie le novità che verranno presentate da queste note località proprio in occasione di questo tradizionale salone. Parliamo di Breuil-Cervinia: da questa stagione, oltre al giornaliero internazionale, si potranno acquistare ski pass plurigiornalieri, validi dai due ai quindici giorni, con il libero passaggio sugli impianti italiani e svizzeri di Zermatt. Aumentano dunque le proposte sci del comprensorio di Breuil-Cervinia, Valtournenche e Zermatt: 200 chilometri di piste da divorare tutte d'un fiato, con un unico ski pass da quest'inverno.
Miglioramento dei servizi, anche per quanto concerne la rete degli impianti, a cui portata oraria di 34.000 persona rende i trasferimenti veloci, rapidi, annullando le code. Dicevamo degli impianti: a Valtournenche è prevista per dicembre l'entrata in funzione della nuova telecabina a dodici posti per il collegamento con La Salette, quest'ultimo punto nevralgico da cui si diramano svariate piste e luogo d'accesso per l'area-ski di Breuil-Cervinia.
E sempre a proposito di novità, a La Thuile le piste "5" e "6" usufruiscono da questa stagione di un modernissimo impianto di neve programmata orchestrato da ben 54 cannoni. Insomma, sciare sempre e comunque in abbondanza di neve, anche per non correre così il rischio di rovinare i propri sci. In aggiunta, sempre a La Thuile, una nuova e velocissima seggovia di collegamento con la stazione francese La Rosiere per valorizzare meglio la possibilità di usufruire di uno sci senza frontiere, sempre più internazionale.
In comune a tutte e tre le stazioni la promozione University Card, che consiste nel rilascio di una speciale card - assolutamente gratuita e personale - riservata agli studenti universitari italiani e agli iscritti al C.U.S. Ai possessori della University Card vengono rilasciate specialissime facilitazioni sugli ski pass (anche per gli accompagnatori) e riduzioni sulle normali tariffe alberghi, ristoranti e bar convenzionati. Inoltre, sempre per i possessori, sono pure previste facilitazioni su alcuni dei più importanti golf club italiani. In occasione di Show Mont – ecco una novità all'interno del Salone e dello stand di Breuil-Cervinia, Valtournenche e La Thuile – chi lo desidera potrà ritirare la propria University Card, a patto ovviamente di rientrare nella fascia di sciatori di cui sopra.
Show Mont è giustamente considerata anche una festa dello Sport: ecco allora le azzurre di sci Barbara e Alessandra Merlin a distribuire poster e firmare autografi. Dove? Ovviamente nello stand Breuil-Cervinia, Valtournenche e La Thuile.

IMPORTANTE NOVITÀ

Sempre più internazionale Breuil-Cervinia. Quest'anno, ed è la grande novità della stagione, si è raggiunto un importante accordo commerciale con la società degli impianti svizzeri di Zermatt, Matterhornbahnen AG, per l'istituzione di una serie di ski pass validi da due a quindici giorni, senza alcuna limitazione sul versante italiano e quello svizzero serviti dagli impianti della Matterhornbahnen AG che operano nell'area ski tra Zermatt e Plateau Rosa, inclusa la funivia del Piccolo Cervino. In questo modo sarà così possibile acquistare uno ski pass unico (valido per i giorni sopra indicati), senza più ricorrere – ogni giorno – al supplemento giornaliero internazionale per sciare anche in territorio svizzero. Intendiamoci, resta sempre in vigore il giornaliero internazionale e l'eventuale supplemento per chi invece acquista ski pass di più giorni validi per la "sola" circolazione sugli impianti italiani e deciderà soltanto in un secondo tempo, quando eventualmente sciare in Svizzera.

LA THUILE: IL PUNTO GIALLO BLU

Servizio ospitalità, cortesia. Il "Punto Giallo Blu" è un ufficio del tutto particolare, dove oltre alle informazioni (di qualunque genere), troverete personale sempre pronto a risolvere ogni vostro problema in loco, con l'aggiunta di un sorriso unito ad un alto senso del piacere dell'ospitalità. Occhio dunque ai colori: qui a La Thuile il giallo e il blu sono sinonimo di amicizia.

IL DOMAINE SKIABLE

Sciare tutti i 200 chilometri di piste è impresa da guinness dei primati. Partendo dall'alto, cioè dai 3.500 metri di Plateau Rosa, è possibile usufruire di una decina di skilift che costituiscono il biglietto da visita della stagione calda. Merita, senza dubbio, una discesa sino alla funivia – siamo in territorio svizzero – che porta al Piccolo Cervino (Trockner Steg), dalla cui sommità si gode un panorama a trecentosessanta gradi delle Alpi, dal Rosa al Bianco, dall'onnipresente Cervino al Gran Paradiso e a tutte le più alte cime del Vallese. Una classicissima, invernale e primaverile, è pure la "gita" sino a Zermatt, proseguendo oltre la pista che da Plateau Rosa arriva alla stazione a valle della funivia del Piccolo Cervino: 12 chilometri di Grande Ski scegliendo tra diverse possibilità in grado di soddisfare tutti i livelli tecnici ("azzurre", "rosse" e "nere").
Detto dell'internazionalità del domaine skiable di Breuil-Cervinia, teniamo ancora come punto di riferimento Plateau Rosa, per affrontare la pista italiana del Ventina, che proprio da quassù, comincia il serpeggiare sino in paese. Su questo tracciato si corre la mitica gara di Azzurrissimo (in calendario, come consuetudine, il 29 e 30 aprile) ed è, al là del fatto agonistico, un percorso davvero unico. Grazie alla super funivia dei record (cabine da 140 persone, il massimo consentito in Italia) che porta gli sciatori da Cime Bianche sino a Plateau Rosa e alla seggiovia triposto Goillet è possibile sfruttare le sempre ottimali condizioni della neve (anche in tarda primavera e all'inizio dell'estate) della parte alta del tracciato del Ventina. Inoltre, dal Colle Superiore di Cime Bianche, servendosi della seggiovia Goillet, si accede al comprensorio di Valtournenche, coprendo un dislivello di duemila metri, orchestrato da piste variegate che s'infilano, nella parte terminale del percorso, dentro boschi di pini.
Su e giù per i 200 chilometri di percorso, eccoci nuovamente a Plateau Rosa, questa volta non più in direzione Ventina ma Bontadini (seggiovia quadriposto con portata oraria di ben 2.400 persone), nella zona alta di Plan Maison. Tracciato, questo del Bontadini, ottima palestra d'allenamento per sci club e squadre nazionali, anche in primavera e all'inizio dell'estate.
Eccoci dunque a Plan Maison: l'area ski, con le sue piste e i suoi impianti, offre un patrimonio di discese davvero unico per varietà di percorsi e situazioni tecniche, sempre e comunque in grado di accontentare chiunque.

LA STAZIONI DELLA VALLE D'AOSTA DOVE SCIARE TUTTO L'ANNO

Unica per quel suo "scoglio" che solletica il cielo; unica per quel suo domaine skiable, con duecento chilometri di piste, in un comprensorio vastissimo, da Valtournenche a Zermatt, in Svizzera, che esalta (o accende) la passione dello sci. E della montagna. Qui, nella conca del Breuil, la Valle d'Aosta racconta se stessa, coniugando la selvaggia bellezza dei monti e dei panorami con le mille altre attività legate agli sport della neve (e non soltanto), che fanno rima con le molteplici e diversificate offerte turistiche, di ogni genere e personalizzate, nel rispetto delle singole esigenze. A Breuil-Cervinia si scia tutto l'anno, grazie a quell'immenso anfiteatro che è il ghiacciaio di Plateau Rosa, punto di riferimento, con i suoi 3.500 metri, della stagione estiva: in inverno affascinante (per collocazione geografica) "porta d'accesso" per le discese a Zermatt o per i comprensori di Cime Bianche e Plan Maison, in territorio italiano. Complice i soddisfazione sportiva e che testimonia l'internazionalità della stazione"), gli italiani (Cervinia è pure sponsor tecnico della nazionale femminile), i francesi, gli svizzeri: insomma, il gotha dello sci agonistico mondiale.
Se a Breuil-Cervinia tutto ruota attorno alle neve, non mancano certo in paese il divertimento ed il relax, per un doposci ricco di piacevoli scoperte sportive e non.
Piscine al coperto, pattinaggio su ghiaccio (in inverno, a rotelle d'estate), motoslitte e gite a cavallo sono soltanto alcune delle molte possibilità che il comprensorio offre. Da non dimenticare l'alpinismo, lo sci alpinismo e il fondo, praticato nell'ampia e soleggiata piana a ridosso delle Grandes Murailles, dove d'estate è in funzione un campo da golf (nove buche). Sport, quest'ultimo, da più di quarant'anni entrato nelle tradizioni e nelle vocazioni turistiche di Cervinia. Ma anche

2.050 metri del paese, la neve è – parlando il linguaggio dell'inverno – assolutamente speciale, così polverosa, così facile da sciare che esalta sia il neofita che il campione. E a proposito di nomi prestigiosi dello sci, Breuil-Cervinia, da sempre, è meta scelta dalle diverse nazionali per allenamenti e stage tecnici, soprattutto durante l'estate e all'inizio della stagione invernale. Niente di più facile incontrare dunque sulle piste Jure Kosir e la squadra slovena (sponsorizzati da Breuil-Cervinia: "un accordo – sono parole di Mario Cravetto, Amministratore Delegato della Cervino S.p.A., la società che gestisce gli impianti di risalita – che di anno in anno si rinnova con reciproca il semplice passeggiare per le vie del centro della stazione, con le luccicanti vetrine dei negozi sportivi alla moda, contribuiscono ad allietare le ore del tempo libero. E per chi ha voglia di tirar mattina, dopo una romantica cena al lume di candela in uno dei tanti locali tipici, quattro discoteche allungano le ore della notte, con musica anche dal vivo e spettacoli d'intrattenimento.
Per quanto riguarda invece l'offerta alberghiera sono disponibili 4.000 posti letto nei vari alberghi, meublés e residences (di tutti i livelli, da una a quattro stelle), con offerte vacanze settimanali a partire da 315.000 lire. Perché Breuil-Cervinia è grande anche nei prezzi!

BARBARA e ALESSANDRA MERLIN

vi aspettano allo stand Breuil-Cervinia, Valtournenche, La Thuile, presso SHOW MONT

Mercoledì 30 ottobre dalle 17.00 alle 19.00

Sabato 2 novembre dalle 15.00 alle 19.00

SETTIMANE "PRE SKI": QUANDO SCIARE CONVIENE

Breuil-Cervinia, complice stagione di sci lunga anno, ha ideato speciali (e promozionali) settimane "Pre Ski" che vanno dal 21 ottobre al 22 dicembre (escluso l'1, 2 e 3 novembre) e dal 28 aprile all'11 maggio. In questi periodi di inizio e fine stagione (ma ugualmente ricchi di neve, complice la quota della stazione e del comprensorio) vengono applicate tariffe scontate mediamente del 25% sia sugli ski pass settimanali che per i soggiorni in tutti quegli alberghi aderenti all'Associazione Albergatori di Breuil-Cervinia. Per esempio: il sei giorni viene proposto a sole L. 190.000, contro la tariffa normale di 230.000 lire. Un notevole risparmio, unito al vantaggio di sciare su piste poco affollate e di godere tutti quei servizi tipici dell'"alta stagione" a prezzi estremamente competitivi.

PER SCI CLUB PREZZI BLOCCATI ALL'INVERNO SCORSO

Breuil-Cervinia da sempre offre il proprio benvenuto agli sci club con una serie di iniziative concrete e mirate, in grado di rispondere in modo dinamico alle esigenze dei vari sodalizi sportivi. Innanzitutto "prezzi bloccati" su giornalieri per tutti quegli sci club aderenti al Centro Sci Milano e Torino che entro l'inizio della stagione invernale avranno prenotato una o più gite a Breuil-Cervinia. Se poi le "uscite" sono quattro, il sodalizio ha diritto ad uno sconto del 50% sul costo dell'eventuale gara sociale. Ma le promozioni non si esauriscono qui: nel caso uno sci club nelle precedenti stagioni invernali non abbia effettuato nessuna gita nella conca del Breuil, può ugualmente usufruire dell'iniziativa "Prezzi Bloccati" per... scoprire (o riscoprire) Cervinia. Invitante. Ancora di più se si pensa che tutte queste iniziative promozionali sono estese anche a Valtournenche e La Thuile.
Note pratiche: per facilitare ulteriormente l'acquisto degli ski pass, nei giorni di sabato e domenica, presso il parcheggio di Arnad, lungo l'autostrada Torino-Aosta (prima dell'uscita di Verres), è a disposizione degli sci club anche quest'anno il motor home delle nevi.

GIORNALIERO "PRIME CURVE"

La Cervino S.p.A., propone uno speciale giornaliero per chi vuole iniziare la pratica dello sci.
Con sole 20.000 lire è possibile acquistare uno ski pass giornaliero valido per una sola andata e ritorno in funivia o in telecabina per Plan Maison e usufruire della libera circolazione sulla sciovia Baby La Vieille, impianto che consente di sfruttare l'omonima pista destinata a campo scuola.

UNIVERSITY CARD

La tessera gratuita per gli studenti universitari

Un successo: al suo quarto anno di vita la "University Card" rappresenta per Breuil-Cervinia – e per Valtournenche e La Thuile: le stazioni convenzionate e che aderiscono all'iniziativa – un'occasione promozionale unica nel genere, capace di avvicinare, invogliare allo sci (ma anche al golf) moltissimi studenti universitari e iscritti al C.U.S. (Centri Universitari Sportivi). Oltre 15.000 card sono state rilasciate da Sport & Promozione (la società che gestisce l'iniziativa) nella passata stagione e ciò la dice lunga circa l'indice di gradimento ottenuto dagli studenti per questa iniziativa che vede Breuil-Cervinia promotrice di iniziative legate ai giovani. La University Card, che è strettamente personale e assolutamente gratuita, consente infatti di usufruire di super sconti sui biglietti giornalieri e sugli ski pass settimanali. A ciò si aggiunge una serie di facilitazioni che vanno dai soggiorni in albergo, a particolari convenzioni con ristoranti e negozi che aderiscono alla University Card. Inoltre, per i possessori di questa card (che, ricordiamo, devono essere di cittadinanza italiana, regolarmente iscritti all'università o a un C.U.S.) sono pure previste altre particolari promozioni per il giorno del proprio compleanno, per la festa di San Valentino e per gli amici accompagnatori.
La University Card può essere richiesta direttamente presso le segreterie dei C.U.S. convenzionati, al Centro Sci Torino, al Centro Sci Milano, alla Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. (La Thuile) e naturalmente presso gli uffici di Sport & Promozione, a Breuil-Cervinia (Piazzale Funivie).
Come detto in apertura, University Card fa rima anche con la parola golf. Particolari agevolazioni per i praticanti sono in vigore sui seguenti campi: Golf Club Varese, Golf Club Le Robinie, Golf Club Vigevano, Golf Club La Rocca, Golf Club Castell'Arquato, Golf Club Alpino, Golf Club Arenzano, Golf Club I Ciliegi, Golf Club Cervino.

UNIVERSITYCARD
Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
LA THUILE

Gli studenti universitari potranno rinnovare o richiedere **GRATIS** la nuova UNIVERSITY CARD per sciare tutto l'anno 96/97 con gli sconti.

PRESENTARSI CON:

IL RINNOVO
Vecchia tessera • conferma dell'indirizzo di residenza • carta di identità • patente di guida • passaporto o tessera CUS 96/97.

PER NUOVA RICHIESTA
Codice fiscale • indirizzo di residenza • numero carta di identità • patente di guida • passaporto • tessera CUS valida per il 96/97.

ACCOMPAGNATI
Copia pagamento rata iscrizione 96/97 o certificato d'iscrizione • libretto con timbro 96/97 • tessera CUS 96/97. **(Nessun altro documento verrà preso in considerazione).**

PROVE SCI: TEST SULLA NEVE "APERTI" A TUTTI

Tra novembre e dicembre le più importanti case del settore si danno appuntamento a Breuil-Cervinia per consentire agli sciatori di provare, direttamente in pista, i nuovi modelli delle loro ultime collezioni. I test, assolutamente gratuiti, e aperti a tutti gli sciatori, consentono di offrire una precisa panoramica di quelle che sono le principali novità in fatto di sci della stagione, con il vantaggio di poter provare subito sulla neve l'eventuale modello su cui è indirizzato l'acquisto.

E INOLTRE...

- IMPIANTI SEMPRE PIÙ VELOCI
- FACILITAZIONI GITE SCUOLE MEDIE E
- DI SCI PIÙ LUNGA
- WHITE GAME: IL GOLF NEVE
- LA THUILE È FACILE (E COMODO)

Per informazioni:

Cervino S.p.A.
Piazzale Funivie - 11021 BREUIL-CERVINIA (AO) - Tel. 0166/948421/22/23 - Fax 0166/949796
Sede di Torino - Piazza Bodoni, 3 - 10123 TORINO - Tel. 011/8122665 - Fax 011/836426

Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.
Fraz. Entrèves - 11016 LA THUILE (AO) - Tel. 0165/884150 - Fax 0165/884052

Sport & Promozione S.r.l.
Piazzale Funivie - 11021 BREUIL-CERVINIA (AO) - Tel. 0166/949088 - Fax 0166/940058

SEGUIAMO...

LA STAMPA

... LE NOTI[redacted]

RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 294. VENERDI' 25 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, (A) [redacted]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: V[redacted]50, TEL. 06/473001, FAX 0[redacted] [redacted] DI [redacted]: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. [redacted] LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA IN[redacted] - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

[redacted] L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI [redacted]NITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; [redacted] 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; [redacted]; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; [redacted]; CANARIE [redacted]; SUD AFRICA RD. 9.00; SVEZIA SKR. 15; [redacted]; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50 [redacted] POSTALE COMMA 20 ART. 2 [redacted]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [redacted] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE [redacted] MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), [redacted] + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGIE L. 11.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PASSA LA LEGGE SULL'ABORTO

LA POLONIA UNA SPINA PER IL PAPA

I dolori che la Polonia postcomunista sta sistematicamente infliggendo al Papa polacco sembrano non voler finire mai. C'era stata già [redacted] legge sull'aborto clinico e sanitario, votata a suo tempo dal Parlamento di Varsavia, che aveva profondamente amareggiato e irritato Karol Wojtyla. Ora lo stesso Parlamento ha incrementato la dose, rendendo la pratica dell'aborto moralmente libera [redacted] individualmente discrezionale come in Italia e in altri Paesi dell'Ovest e dell'Est europeo. [redacted] noti che per di più, nel novembre dello scorso anno, un altro duplice dolore era stato contemporaneamente inflitto al pontefice slavo dai recidivi polacchi, con la vittoria del candidato presidenziale ex comunista Kwasniewski a spese [redacted] Lech Walesa, [redacted] dai più quanto saturnini irlandesi con l'affermazione a Dublino del fronte divorzista.

L'ultimo duro colpo che al Vaticano di Giovanni Paolo II arriva proprio da Varsavia, con la totale liberalizzazione dell'aborto, s'inquadra nella cornice della doppia sconfitta che in meno di un anno ha visto l'Irlanda divorzista e la Polonia abortista staccarsi di netto da quel tradizionale solco cattolico che aveva per secoli permeato e determinato le loro storie, le loro morali, le loro culture. Come spiegare una simile deriva che, nell'ambito della modernizzazione secolarizzatrice e democratica, coinvolge due Paesi che da sempre erano stati roccaforti della fede e della fedeltà a Roma? Come intendere la defezione quasi «eretica» di due importanti nazioni settentrionali, l'una nell'Europa di Nord-Ovest, l'altra in quella di Nord-Est, ambedue [redacted] al bacino latino mediterraneo elettivamente e psicoideologicamente cattolico, ambedue avanguardie tradizionali e antemurali a ridosso di imperi divaricati o addirittura

Enzo [redacted]

CONTINUA A [redacted]. 6 PRIMA COLONNA

Ma il premier riconvoca subito Cgil-Cisl-Uil: nessuna rottura

Sindacati-Prodi, è crisi

Scontro su fisco, casa e occupazione

[redacted]

«Lunedì le risposte o romperemo»

ROMA. Il leader della Cgil Cofferati (foto) ha perso la pazienza: «Lunedì vedremo che cosa ci dirà di nuovo il governo. Se Prodi non [redacted] darà quelle risposte [redacted] merito che sono invece mancate finora romperemo[redacted]». **Petruno A PAG. 3**

ROMA. Il sindacato sbatte la porta. Dopo 5 ore di incontro [redacted] Prodi, Visco e Treu, i leader di Cgil, Cisl e Uil annunciano per lunedì prossimo la mobilitazione contro la finanziaria. Nessuna risposta esauriente su tasse, [redacted], lavoro, dicono Cofferati, D'Antoni e Larizza. Sembra una rottura. [redacted] da Palazzo Chigi poco dopo parte un'immediata [redacted] ne proprio per lunedì. Prodi: [redacted] sindacati per ora [redacted] insoddisfatti. Ma [redacted] fa [redacted] passo alla volta. La Finanziaria è sempre frutto di un avvicinamento lento e difficile. Direi che le cose stanno andando avanti». [redacted] passaggio non è dei più facili: Prodi pensa anche ad [redacted] messaggio televisivo al Paese per chiarire bene i vantaggi per l'Italia nell'adesione al[redacted] moneta [redacted] europea. [redacted] riserva i tempi, almeno fino a quando Tesoro e Finanze avranno scelto «come» far pagare la tassa per l'Europa. Visco intervenendo alla Camera ha ribadito che dalla riforma fiscale (nuova Irpef e Irap) i redditi degli italiani [redacted] invariati. **Lepri e Petruno ALLE PAG. 2 E 3**

[redacted]

Scoperti [redacted] evasori totali

La classifica della Gdf: in testa meccanici, edili e ambulanti

Un controllo della Guardia di Finanza

ROMA. La Guardia di Finanza ha scoperto, nei primi nove mesi dell'anno, 2536 evasori totali: 1159 al Sud e 691 al Nord. Se, invece, consideriamo le somme evase, la proporzione si ribalta, perchè il Nord supera [redacted] cinque volte il Sud. I finanzieri hanno accertato nelle regioni settentrionali 1279 miliardi di viola[redacted] Iva e 4358 miliardi evasi di imponibili Irpef ed Irpeg. Nel Meridione, invece, le violazioni Iva accertate ammontano a 273 miliardi, mentre sono stati sottratti all'imposizione 1110 miliardi. I maggiori evasori sono risultati [redacted] e carrozzieri, seguiti dai piccoli impresari edili. **A PAG. 2**

DOMANI CON LA [redacted]

Specchio e il film «Viaggi di nozze»

Domani in edicola con «La Stampa» e con il nuovo numero di «Specchio» una grande novità: i lettori potranno acquistare al prezzo complessivo di 14.900 lire quotidiano, magazine e la video-cassetta di «Viaggi di nozze», il film che apre la serie di Primissime, grandi successi mai visti in tv. La cassetta può anche [redacted]re prenotata o richiesta a La Stampa, casella postale 666, 10100 Torino Centro.

Torino, false fatture

Il pm chiede cinque anni [redacted] Dell'Utri

TORINO. Alle sette di sera, nell'aula semideserta del tribunale, arriva la mazzata per Marcello Dell'Utri (foto): il pm Marini chiede ai giudici di condannare l'ex manager di Publitalia a 5 anni di carcere e di trasmettere alla procura i verbali [redacted] interrogatorio di alcuni testimoni Fininvest - fra cui Silvio Berlusconi - per «valutare se vi siano [redacted]ti [redacted] perseguire». **Gaino A PAG. 6**

Violante e Mancino replicano al ministro che aveva accusato i parlamentari di assenteismo: «Giudizi avventati». Prodi si associa

Camere in rivolta contro Di Pietro: qui si lavora

Carte scomparse nell'inchiesta Pacini, l'ex pm scrive al pool: non so niente

[redacted] pazza, è [redacted] paura

Uno studio: può attaccare l'uomo
L'esperto: l'Italia è al sicuro

di Gabriele Beccaria e Fabio [redacted] A PAGINA 14

Trasporti, raffica di scioperi

Disagi per treni, tram e autobus
Studenti, la Pantera in piazza

SERVIZI A PAGINA 12 E 15

[redacted] negato agli [redacted]

La Corte dei conti: per averne diritto avrebbero dovuto essere antifascisti

SERVIZIO [redacted] PAGINA 12

ROMA. Camere in rivolta contro Antonio Di Pietro. Anche i presidenti di Montecitorio e di Palazzo Madama replicano al ministro che ha accusato i parlamentari di assenteismo. Luciano Violante difende i deputati dall'accusa di oziosità: «Sono giudizi non meditati». E Nicola Mancino definisce «inopportune considerazioni» le frasi scritte dal ministro dei Lavori pubblici nel suo taccuino per il settimanale *Oggi*.

Romano Prodi si associa, pur gettando acqua sul fuoco delle polemiche: «Credo che sia stata molto esagerata questa affer[redacted] di Di Pietro - dice il premier -. Ha un grande rispet[redacted] del Parlamento; ci siamo scambiati anche adesso le nostre opinioni a [redacted] l'ennesimo incidente in un bicchiere d'acqua».

Intento, a proposito [redacted] carte scomparse nell'inchiesta Pacini, l'ex pm scrive al pool di Milano: non so niente. **Bianconi e [redacted] ALLE PAG. 5 E 7**

UN ALIENO A PALAZZO

ROMA

E però: benedett'Iddio - per dirla con Di Pietro - se è suonato liberatorio l'applau[redacted] che in contemporanea s'è levato alla Camera [redacted] al Senato contro il ministro più spaventosamente estraneo, [redacted] non compiutamente ostile al Palazzo.

Sì, una specie di catarsi d'aula contro l'«inopportuno» [redacted] «avventato» Di Pietro. Da Prodi fino all'ultimo *peone*, passando per Mancino e Violante. Quest'ultimo, poi, con un plausibile supplemento di meraviglia e determinazione, se si considera che proprio l'altro giorno il presidente della Camera s'era spinto a esprimere «sincero rammarico [redacted] personale solidarietà» al ministro attaccato in aula durante il dibattito sulla microspia. Ebbene, il giorno dopo - benedett'Iddio - Di Pietro ripagava Violante con quel po' po' di intemerata sul Parlamento che lavora poco. Sai che novità, tra parentesi. Ma comunque: apriti cielo.

Ebbene, sia pure [redacted] via provvisoria e con esiti ancora del tutto indecifrabili, il cielo s'è aperto. Nel senso che per la prima volta, e anche con una certa solennità, la classe politica o ceto parlamentare che sia ha fatto capire che Di Pietro ha rotto le scatole.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. [redacted] PRIMA COLONNA

In un cimitero veneto un angolo per incontrarsi e superare il dolore

Il giardino delle vedove

NIENTE di strano che il «giardino delle vedove» nasca nel cuore della campagna veneta, che è la [redacted] pag[redacted] più campagna che ci sia in Italia. A Cadoneghe, in provincia di Padova, l'assessore ai Lavori pubblici ha pensato di aiutare le vedov[redacted] superare il lutto: la morte [redacted] due conseguenze tremende, [redacted] (meno se ne parla, [redacted]glio è; se ne parli in casa, smorzi la voglia di vivere nei figli) e taglia le radici ai sentimenti: sei vedova, [redacted] puoi più amare. L'assessore ha pensato che questa situazione è un peccato verso la vita. E' bene che le vedove parlino. All'inizio, [redacted] avranno altro da dire che [redacted] morte. Bene, parlino di quella, [redacted] di loro: così imparano che non [redacted] un tabù. Eppoi, finiranno col [redacted] amicizia. Così l'assessore ha progettato [redacted] ricavare in [redacted] angolo del cimitero un ampio giardino, di 200 metri quadri, con panche, alberi, fontane, dove chi ha perso il coniuge può sostare e scambiare un discorso con i compagni di [redacted] Chiamarlo «giardino delle vedove» è maligno: perché ci andranno anche uomini che han perso la moglie. Sarà dunque, nel regno della morte, un angolo appartato, dove la morte verrà raccontata, assorbita, superata. [redacted] vedovo e la vedova hanno una vita spezzata, [redacted] mezza vita. Tutti, anche quelli che non amavano il coniuge. Qualcuno e qualcuna scopriranno che le loro [redacted] vite combaciano, si possono [redacted] e insieme formano una vita intera. Sto dicendo qualcosa che ieri era impensabile ma che domani, se l'esperimento avrà fortuna, diventerà normale: il cimitero [redacted] [redacted]rà più il luogo dove la vita finisce, potrà diventare anche il luogo dove [redacted] vita riparte, per un nuovo viaggio. Certo, il nuovo [redacted] sarà molto diverso dal primo. Il primo [redacted] passione, e quindi lotta, e anche incomprensione. Perché comprendeva la vita, [redacted] la morte. Il secondo parte proprio dalla comprensione della morte, la morte [redacted] la [redacted] culla: perciò non avrà la passione, il furore, la lotta, ma avrà la tenerezza, la bontà, l'aiuto. Il primo [redacted] secondo sarà «volersi bene». Volersi bene non è poco, e non è facile. Lo sapeva anche Catullo: autore delle più appassionate poesie d'amore, Catullo confessava di [redacted] riuscire a «voler bene» all'amata.

Ora i cimiteri sono mortali per tutti, nel senso che anche quelli che accompagnano il morto ci re[redacted] prigionieri. «Il giardino delle vedove» propone [redacted] salvare il salvabile, che i vivi vivano. [redacted] il vecchio cimitero lugubre, spietato, è l'ultimo residuo [redacted] Medioevo, l'uscita dal Medioevo passa per il «giardino delle vedove».

Ferdinando Camon

9 771122 176003 61025

INCONTRO [redacted] FO

«Divento cieco ma recito ancora»

TORINO. Dario Fo (nella foto) racconta, per la prima volta, la malattia che lo ha colpito e contro cui lot[redacted] andando in palcoscani[redacted]. A Torino per la «Bibbia dei villani», l'attore confessa: «Ho perso la vista al [redacted] per cento, ma voglio continuare, non voglio finire in garage. Recito per vivere». **Guerrieri A PAG. 25**

Ex marittimo etilista vittima di una banda di giovani. Lo hanno seguito nel suo rifugio

Picchiano barbone [redacted] danno fuoco

Genova, non è grave: «Volevano crocifiggermi»

GENOVA. Picchiato, cosparso d'alcol [redacted] ridotto a un[redacted] torcia umana da un gruppo di teppisti: [redacted] l'agghiacciante [redacted] di violenza vissuta da [redacted] barbone mercoledì sera, sulle alture alle spalle del quartiere di San Teodoro. Umberto Passalacqua, 58 anni, ex marittimo, è ora ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena con ustioni in tutto il corpo.

L'uomo era alla fermat[redacted] dell'autobus quando è stato insul[redacted] da un gruppo di giovani che lo hanno seguito anche sul mezzo pubblico. Se li è trovati di fronte a «casa»: un letto di carto[redacted] per strada, una coperta, un fornelletto. L'hanno picchiato, poi gli hanno rovesciato addosso la bomboletta di combustibile e hanno appiccato il fuoco. Il barbone è riuscito a spegnere le fiamme rotolandosi, poi è svenuto. Ieri [redacted] è trascinato fino a un bar, la titolare ha chiamato un'ambulanza. **Pieracci A PAG. 12**

CEPU

CEPU, con 72 scuole [redacted] individuali, prepara agli esami [redacted] garantis[redacted] chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua a[redacted] endimento e ai problemi di tempo [redacted] ognuno, attraverso [redacted] giorni e orari a scelta.

[redacted] può [redacted]

LAUREA

[redacted] LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Ti manca il Diploma? Anche in 1 ANNO* Senza obbligo di frequenza

[redacted] subito informazioni
Numero Verde
167-01 10 74

in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Il presidente incontra i neodirettori, mentre Brancoli attacca: «Il cda? Poveri orfanelli»

Rai, il pranzo della ricostruzione

«Dimostriamo che con noi la politica non c'entra»

ROMA. Pranzo nella sala ovale al settimo piano di Viale Mazzini. Il presidente della Rai Enzo [illegible] ospita i 5 direttori di testata per una chiacchierata informale di riconciliazione, dopo le polemiche seguite alle ultime nomine. Superato il giro di boa dei nuovi organigrammi, Siciliano ha voluto ricominciare da tre, anzi dai 4 neodirettori che, a parte il nuovissimo Paolo Ruffini, appena giunto al Gr dal *Messaggero*, finora non avevano ancora avuto il piacere di incontrarlo.

E cosa meglio di una colazione di lavoro, sia pur leggera, come si addice a simili occasioni? Tagliolini al pomodoro, pollo e arrosto di vitella con insalatina, uva e pere, caffè. Alle 13,35 i sette sono intorno al tavolo dove il presidente usa consumare i suoi pasti in Rai (la Moratti, donna e in più milanese, si accontentava di crakers e arance, tutt'al più un pacchetto di Paivasini). Siciliano siede a un capo del tavolo, fra Roberto Morrione (Rai International) e Lucia Annunziata (Tg3). A fianco di Morrione c'è la recluta Ruffini (Gr), accanto ad Annunziata l'amico Marcello Sorgi (Tg1), seguono Clemente Mimun (Tg2), Nino Rizzo Nervo (TgR) e Pietro Vecchione, assistente del presidente, oltre che coordinatore della radio, che verbalizza con un taccuino.

Siciliano blandisce e esorta. «Finalmente siamo qui tutti uniti, dobbiamo fare una politica di canale con le reti, presto incontrerò anche i direttori di rete. Basta con le polemiche. Dimostriamo che con noi la politica non ha niente a che fare. Non abbiate timore di mostrarvi indipendenti, da noi si ricostruisce. L'obiettivo è battere la concorrenza puntando su qualità e grandi ascolti». Insomma, pacche sulle spalle in nome della grande Rai sempre in crisi e sempre in piedi.

Annunziata e Mimun in verità sono un po' risentiti, Brancoli li aveva definiti «appaltati», il ppi Bianchi aveva addirittura detto che i loro erano «tg d'area», la Rai non ha fiatato e adesso temono di fare la figura dei lottizzati: «L'editore deve tutelare i nostri prodotti, e noi ci stiamo», sostengono. Ma in fondo sono contenti. Sono tutti giovani e pieni di voglia di fare. E' il «pranzo dei quarantenni», scherzano.

Ma fuori dalla sala ovale le malignità si sprecano. Anche perché il presidente, per rendere la cosa più intima, non ha invitato né il direttore generale Franco Iseppi né gli altri consiglieri. Tanto che Fiorenza Mursia definisce la colazione «un'esibizione muscolare di Siciliano». Non solo. Il direttore delle Tribune Angela Buttiglione, Marcello Del Bosco di Televideo e Bartoletti della Tgs, esclusi, sono offesi e indignati.

Il pranzo termina alle 2,55 e dovrebbe restare riservato. O segreto, come spiega il presidente. E i direttori escono soddisfatti e decisi a rispettare la consegna del silenzio. Ma fuori trovano una folla di cronisti, e un'intera troupe del Tg5 precipitatasi a riprendere la comitiva, avvisata da chissà chi. A rovinare la festa l'anticipazione di un'intervista all'*Espresso* di Rodolfo Brancoli, il direttore dimesso che spande veleno a destra e a manca: «Ha fatto fuori il partito Rai, le forze esterne e interne che hanno occupato l'azienda». Il cda? «Cinque poveri orfanelli che non sanno decidere». Il Tg1? Un luogo dove «prevalgono [illegible]smo, vanità e la fregola di apparire in video». Replica gelida del cdr: «Un'uscita inelegante. Comprendiamo l'amarezza, ma nascondere il bersaglio delle proprie critiche è codardo».

In serata, in Commissione di vigilanza, Siciliano difende la nomina di Sorgi e Ruffini: «Sorgi è un ottimo professionista, lo ha dimostrato a *La Stampa* e al Gr. E il suo spostamento che può apparire incongruo nasce da queste considerazioni». Iseppi, sereno, dice che «il cda ha trovato un modo di lavorare, e la unitarietà».

Augusto Minzolini

Il presidente del consiglio di amministrazione della Rai Enzo Siciliano

INTERVISTA

L'EX DIRETTORE [illegible] A BIANCHI

«Il ppi ha fatto autogol»

Fava: io, cacciato perché cattolico

ROMA

«Le dichiarazioni di Bianchi? Mi paiono un autogol strepitoso». Connecticut per un seminario universitario, Nuccio Fava è aggiornato sul nuovo cambio della guardia al Tg1 e sulle accuse di Bianchi che ha parlato di «area cattolica di appartenenza». E proprio questo fa imbufalire Fava, messo da parte perché cattolico, ma di vecchio tipo. «Mi hanno incasellato. Non che rinneghi nulla della mia storia. Ma oggi è ridicolo che i rifiutino di essere catalogati secondo questa logica inesorabile, quanto sbagliata».

Sbagliata perché?

«Bianchi ha detto una verità. Anche se io non la condivido. Non perché la ritenga falsa, ma perché è insufficiente a spiegare il travaglio in corso nella realtà italiana. E dimostra che siamo ancora prigionieri di schematismi superati: continuiamo come prima a non valutare il prodotto, ma lo stesso mi tiro dietro le biografie. E poi questo vale solo per alcuni».

Ciob?

«Se una biografia non è riconducibile al mondo cattolico, il problema ha rilievo. Se uno è stato in Lotta Continua è meno importante».

E allora?

«Il punto oggi al Tg1 non è che ci vuole un cattolico o un musulmano, ma che ci vuole una persona capace di rappresentare la società italiana nel suo insieme senza pregiudizi. Per esprimere questo, facciamo riferimento all'area cattolica. Mentre il gioco è saltato. Oggi può arrogarsi la rappresentanza dei cattolici. Non l'ha Bianchi, né Buttiglione né Mastella».

Forse Bianchi si riferiva alle aree politiche.

«E quello è il limite. Allora cosa si dice: che Mimun rappresenta gli ebrei?

Nuccio Fava direttore del Tg1

E l'Annunziata rappresenta la sinistra? E infatti loro si arrabbiano, perché si sentono strumentalizzati da una definizione in parte vera, ma insufficiente».

E Brancoli?

«Brancoli poteva essere giudicato come un nuovo della seconda Repubblica, vicino al Pds, ma anche un riciclato della prima. Invece queste categorie sono state usate per interpretare le posizioni di altri. E lui diventava un si sa cosa: un puro spirito? Un professionista liberal? Mentre chi lo ha ricordato sembrava uno scortese, uno che metteva le mani nel piatto».

E lei è stato cacciato.

«Infatti. Non vedo perché io sarei stato inadeguato perché ho fatto l'esperienza del centro sinistra, che si chiama così anche allora, quando c'era ancora il muro di Berlino. E anche la redazione del Tg1 la schematizza così: è un modo superficiale, come se dicessi che Brancoli è un giovane dc degli anni 60, entrato all'*Avvenire* e al *Giorno* coi criteri soliti. Allora Vespa, che pure parlava di editore di riferimento, è entrato in Rai per [illegible]. Come fa il problema invece è cambiare la logica. Altrimenti il ricambio finisce per essere solo generazionale».

[illegible] l'hanno silurato.

«Certo, ma è un'altra storia. Mica perché era troppo di sinistra o troppo avanzato. Vede che gli schemi poi saltano?»

(m. g. b.)

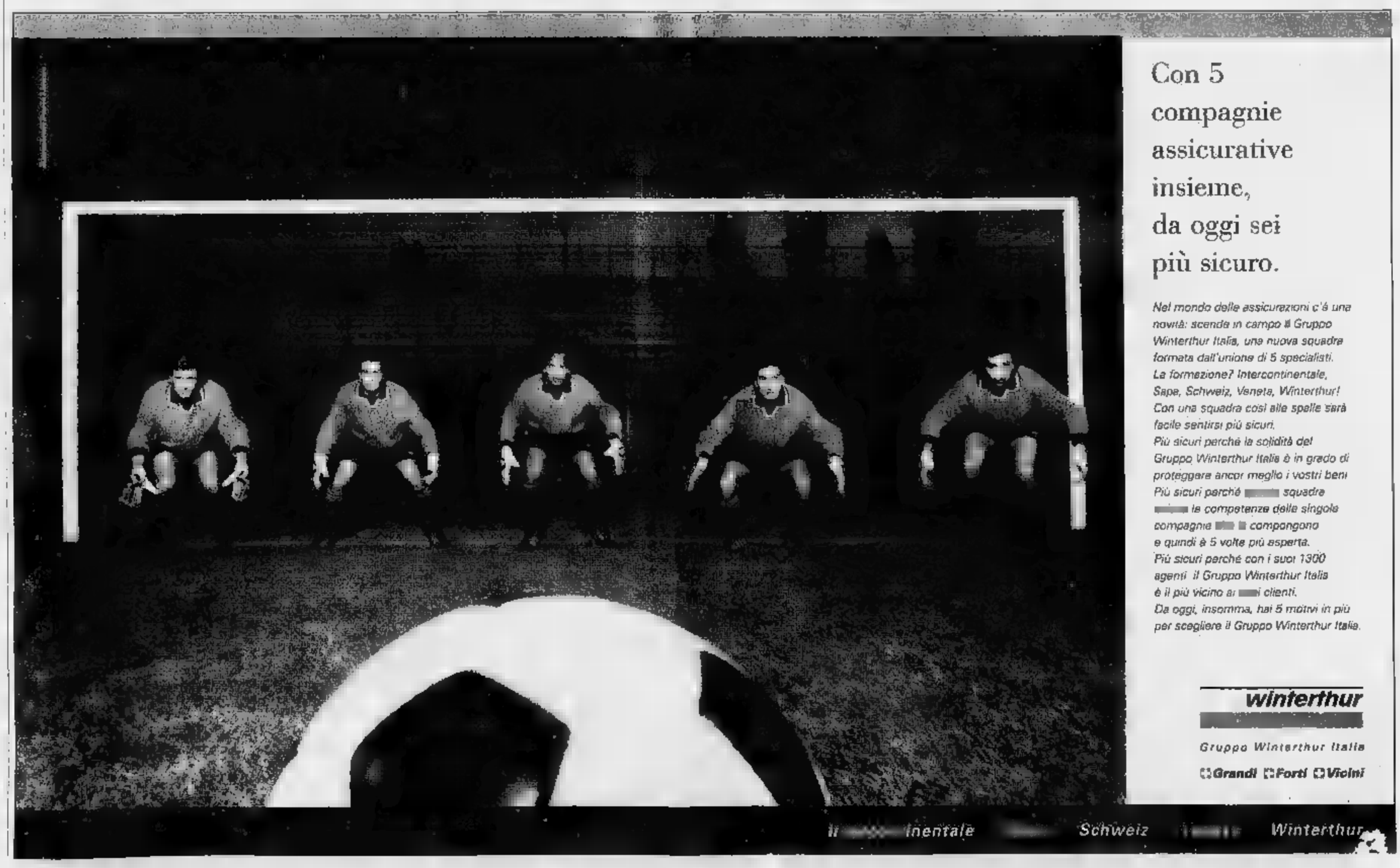
IN BREVE

[illegible] DIMETTE. Enrico Montesano, eletto all'Europarlamento nel '94 sulle liste del pds, si è dimesso dal mandato di eurodeputato. Montesano ha annunciato la propria decisione in una lettera al presidente dell'Europarlamento Klaus Haensch, motivandola con l'impossibilità di svolgere l'attività politica e quella cinematografica: «Ho verificato che tempi, scadenze e metodi di lavoro del Parlamento europeo richiedono una presenza costante, che si è rivelata incompatibile con il mio impegno professionale». [Ansa]

[illegible] CONTRO IL [illegible]. Mario Luberto, il procuratore a capo dell'ufficio che coordina tutte le inchieste relative alla Lega, da ieri si trova al centro di un'indagine informativa, ordinata dal ministro Flick e affidata alla procura di Brescia. Un provvedimento dovuto, in seguito ad un'interrogazione parlamentare datata 22 ottobre, e firmata dagli onorevoli *lumbard* Roberto Maroni, Mario Borghezio e Uber Anghinoni, riguardante alcune dichiarazioni fatte dal procuratore agli organi di stampa locale, tali da far supporre «che [illegible] esercitata sulla Guardia Nazionale Padana ed i suoi simpatizzanti, parlamentari compresi, [illegible] stretta vigilanza [illegible] giustificata, offensiva della morale di chi da sempre si è onorato di onestà e correttezza», [illegible] si legge nel documento. **[r. l.]**

PARENTI: I[illegible] SUL POOL. «In Italia esiste una cupola del malaffare per combattere la quale, sul fronte giudiziario, viene fatto poco o nulla». In una interrogazione Tiziana Parenti vuole sapere perché non si indaga sul pool di Milano e sull'Eni. «E se è vero che a cavallo tra il '93 e il '94 Gherardo Colombo e famiglia furono ospiti in Trentino di un complesso turistico dell'Eni. «Ho già querelato "Italia settimanale" che per primo scrisse queste [illegible] - risponde Colombo -. Ora querelerò anche la Parenti». **[r. m.]**

IL CSM SU [illegible]. La prima commissione del Csm ha chiuso l'istruttoria sul sostituto procuratore romano Francesco Misiani, nei cui confronti è stata avviata la procedura per il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. L'iniziativa era stata seguente all'iscrizione di Misiani nel registro degli indagati da parte della procura di Milano per favoreggiamento nei confronti di Renato Squillante. Un'accusa che il pm romano ha respinto anche nel corso di un'audizione nel giugno scorso davanti alla prima commissione: Misiani sostenne di aver parlato con Squillante solo di fatti già noti perché circolavano in quei giorni negli ambienti giudiziari e giornalistici. Dinanzi alla commissione Misiani si è anche dovuto difendere dall'accusa di aver esercitato pressioni su Greco per avere notizie circa l'indagine su Squillante. [Ansa]



Da 40 anni Joe Risso tratta e colleziona meravigliosi tappeti di tutto il mondo.

LAMBO NARDI

E ora Joe Risso CHIUDE con i tappeti.

"Mi piange il cuore a dovermi separare da questi capolavori . Ma ormai ho deciso"

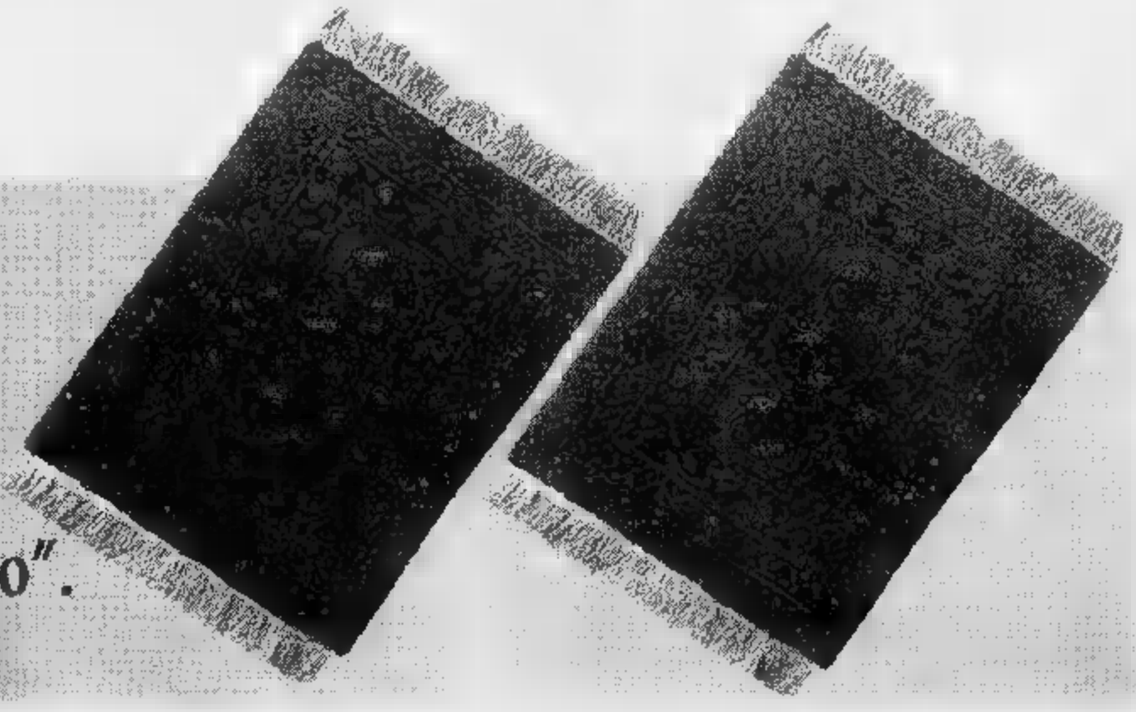
Joe Risso lascia la Vecchio Oriente International che cede la sua quota di tappeti persiani pregiati a

PREZZI DI PURO REALIZZO.

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938 *INTERNATIONAL*

Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre 400 m² di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour orario 9,30-12,30 ▪ 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA).

Parcheggi: ACI – Via Teofilo Rossi – Piazzale Fusi – davanti alla sede della Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.



C'è una sorpresa, anzi due per chi viene da lontano*. Per tutti gli acquirenti saranno compresi nel prezzo due favolosi scendiletto "Bukhara Afgano".

* Solo per chi proviene da fuori Torino e da altre province.

COM. L. [redacted]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con ■ figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■ sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale ■ L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli ■ contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Leinì: impegno della proprietà, ma la gente continua ad essere scettica

«A primavera Ecolinea trasloca»

Dalla Gepi dieci miliardi di finanziamento

Ecolinea ultimo atto. E' ormai più [illegible] speranza il trasferimento lontano [illegible] centro abitato dell'azienda di Leinì che [illegible] occupa della preparazione [illegible] stoccaggio dei rifiuti [illegible] nocivi.

A garantirlo [illegible] il nuovo presidente dell'azienda, l'ingegner Alberto Mascetti, che ribadisce l'impegno della rilocalizzazione entro i termini stabiliti. «La conclusione [illegible] un'importante operazione societaria con la Gepi - spiega - ci ha consentito di ottenere [illegible] finanziamento di 10 miliardi che [illegible] permetterà di riprendere le opere già iniziate sino al loro completamento».

L'Ecolinea [illegible] stata in passato oggetto di aspre polemiche [illegible] di dure battaglie da parte dei residenti del Borgo Nuovo, dove l'azienda [illegible] attualmente ubicata. Battaglie che hanno poi condotto [illegible] provvedimento di rilocalizzazione [illegible] un'area più idonea allo svolgimento dell'attività. E nonostante le promesse di trasferimento, in questi anni, mai nessuna opera [illegible] stata portata avanti nella zona prescelta per il trasloco. Problemi finanziari, scarsa volontà? Difficile dare una risposta.

Ora, però, le [illegible] sembrano buone. «Vogliamo mantenere l'impegno preso con i cittadini di Leinì - conferma Mascetti - e trasferirci quindi entro la primavera dell'anno prossimo. Il nuovo consiglio di amministrazione di fatto segna il passaggio dalla fase puramente progettuale [illegible] quella operativa. Tra qualche settimana la gente - conclude - potrà vedere i progressi dei lavori».

Ma i cittadini cosa ne pensano? Scetticismo [illegible] incredulità [illegible] i sentimenti dominanti: troppo spesso l'Ecolinea ha promesso [illegible] con altrettanta facilità ha disatteso i suoi impegni. Molti ricordano ancora le proteste dell'estate dell'88, quando i cancelli della Ecolinea erano stati bloccati per impedire l'arrivo [illegible] veleni provenienti dalla [illegible] «Zanoobia».

Le proteste davanti all'Ecolinea

Nadia Bergamini

PROVINCIA FLASH

■ **VOTO A PINEROLO.** Nell'Auditorium di corso Piave, alle 21, Elvio Rostagno, candidato [illegible] sindaco sostenuto da popolari [illegible] «Progetto Pinerolo» presenta il programma.

■ **DIBATTITO** [illegible] Dibattito stasera, ore 21, nella sala consiliare del Municipio organizzato [illegible] Angelo Bettini. Si parlerà di problemi dei disabili.

■ [illegible] Ismail Mostakbal, 28 anni, [illegible] stato arrestato mercoledì alle 14 dai carabinieri di Piossasco che l'hanno sorpreso mentre vendeva una dose di eroina.

■ [illegible] **PER NEBBIA.** Numerosi incidenti tutti fortunatamente [illegible] feriti sulla statale 23 [illegible] Sestriere fra Pinerolo [illegible] Airasca: [illegible] [illegible] camion è finito fuori strada. Causa degli incidenti la nebbia. Sempre per la nebbia, si [illegible] scontrate due auto, la notte scorsa, sulla Chivasso-Caluso. In pieno rettilineo Enrico Gallini, 25 anni, residente a Brandizzo in via Torino 464, con la sua «Uno» è finito contro la «Polo» di Renato Stella, 20 anni, abitante a Caluso [illegible] via Piave [illegible].

■ **DIAPOSITIVE.** A conclusione della rassegna «Immaginando 4», curata dalla sezione [illegible] Cai, alle 21, nel Teatro Corletti di Chivasso, proiezione di dispositive [illegible] dissolvenza dal titolo «Cervino e Monte Rosa», realizzate da Davide Camisasca.

■ [illegible] I Comuni di Rondissone, Vische e Mazzè organizzano [illegible] soggiorno marino per la terza età; [illegible] 16 al 30 novembre [illegible] Alassio. Il costo è di circa 668 mila lire, il trasporto a carico dei Comuni. Prenotazioni entro il 10 novembre presso i tre Comuni.

■ [illegible] **A LAURIANO.** Claudio Morangoni, [illegible] anni, collaudatore, è il nuovo ispettore della delegazione della Croce Rossa di Lauriano che conta un centinaio di volontari. Vice-ispettori Luigi Barbero e Santino Crivellari.

Pralormo, la vittima era il panettiere del paese

«Prepara dieci milioni» ma l'estorsore è scoperto

Ha cercato di estorcere dieci milioni ad un panettiere di Pralormo, minacciando di distruggergli [illegible] negozio. [illegible] quando si [illegible] presentato nel luogo prestabilito per ritirare la somma, ha trovato i carabinieri ad attenderlo. Vincenzo Iantorno, 34 anni, residente a Canale d'Alba (Cuneo), [illegible] via Buffetti 25, è stato denunciato a piede libero. L'accusa [illegible] di tentata estorsione. L'uomo [illegible] stato fermato dai carabinieri [illegible] Poirino che per smascherarlo gli hanno teso una trappola usando [illegible] esca un pacco di carta straccia. E l'altra notte, quando Iantorno si è avvicinato per prelevarlo, convinto che contenesse il denaro richiesto, è stato sorpreso dai militari che di nascosto hanno seguito i suoi movimenti. La vittima, Paolo Ronco, [illegible] anni, di Pralormo, titolare della panetteria «Il Forno», era stato contattato più volte al telefono. Lo sconosciuto interlocutore lo avrebbe tempestato [illegible] avvertimenti intimidatori: «Se non paghi dieci milioni, ti incendiamo [illegible] negozio». A quel punto Ronco [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri, denunciando l'accaduto.

[illegible] Tre uomini incappucciati e armati di pistola hanno rapinato, [illegible] a Grugliasco, Laura Rosa, 35 anni, residente ad Alessandria in via Brandolin 12, che è stata costretta [illegible] consegnare ai banditi la sua valigetta con il campionario di gioielli, dal valore di 37 milioni. La donna era appena uscita dal centro commerciale «Le Serre».

A Carmagnola

[illegible] di opera abusiva

Guerra alle [illegible] abusive, [illegible] Carmagnola. [illegible] stop [illegible] condoni «facili». Ieri il sindaco Angelo Elia ha ordinato la demolizione di parte di una villa ampliata senza regolare concessione edilizia. L'immobile, costruito abusivamente da una famiglia [illegible] nomadi su un terreno agricolo, [illegible] via Sommariva, [illegible] stato [illegible] donato dal Comune. Ma i proprietari hanno proseguito i lavori, realizzando nuove opere. Da qui l'ordinanza del sindaco, scattata dopo gli accertamenti dei vigili urbani. Linea dura, dunque? «Non esattamente - dice Elia - Si tratta solo di far rispettare le regole: questo vale per i nomadi, [illegible] anche per tutti i cittadini. Basta con i condoni».

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma*** [illegible] *e presso* [illegible] *sede di* ***via Marenco 32 Torino***

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

La figlia di Adriano Olivetti commenta le vicende della fabbrica di famiglia

«A Ivrea un'azienda senza cuore»

Reclama la restituzione dell'archivio paterno

Parla Laura Olivetti, la nipote del fondatore dell'industria di Ivrea, figlia di Adriano, l'industriale illuminato che ha trasformato l'azienda. Parla e spiega la sua amarezza per come, in questi anni, è stata trattata la memoria di papà. E di come siano stati dimenticati e non valorizzati i ricordi di famiglia: la documentazione personale che ora ha chiesto alla Olivetti spa di avere indietro. «Già due anni fa - racconta al telefono dalla sua casa romana, Laura Olivetti - parlai con Carlo De Benedetti spiegandogli che bisognava aprire al pubblico l'archivio storico. Mi rispose che non era sua intenzione farlo, che l'archivio aveva altre funzioni. Ecco, quello è stato l'ultimo contatto. Da allora, poco per volta, in piena solitudine, ho maturato la decisione di ritirare il prestito il materiale documentario». E spiega che l'industria che lei conobbe da bambina non ha più nulla a che vedere con quella di oggi. «Allora - dice - contava l'essere umano. Era mio padre al centro della fabbrica e da lui partiva tutto il resto. Oggi l'essere umano non conta più. Olivetti spa è cambiata e si è modificato anche lo spirito che la animava». Dalla morte del fratello, i suoi rapporti con l'azienda si sono affievoliti. Alle assemblee degli azionisti non ha mai partecipato e riconosce che, in questi ultimi anni, di errori ne sono stati fatti parecchi. «Non ho - dice - cultura industriale per analizzare la questione con competenza. Ma mi dicono che il più grosso è stato chiudere il laboratorio di ricerca informatica avviato da mio fratello e dall'ingegner Tchu. Era un centro d'avanguardia in cui credere e investire».

Le vicende giudiziarie che coinvolgono la società, invece, le liquida con una battuta: «Speravo che non mi dovesse arrivare anche a questo». Preferisce sottolineare l'uscita di scena della famiglia Olivetti da questa azienda che porta ancora il nome del suo fondatore. «Che ne sarà di tutti quei documenti - conclude - non lo so ancora. So, però, che non devono essere vietati alla gente».

(l. pol.)

Laura Olivetti vive da tempo a Roma

IN BREVE

DIMISSIONI A MAZZE'. Ha fatto appena in tempo ad essere nominata consigliere comunale, Maria Teresa Formia, che subito ha rassegnato le dimissioni. Era entrata in Consiglio al posto di Bruno Gassino, capo del gruppo di minoranza. Alla base della decisione di Maria Teresa Formia potrebbe esserci il desiderio di restare alla guida dell'associazione di volontariato «22 Dicembre» il cui statuto prevede incompatibilità con cariche sociali e politiche. Il posto liberatosi in Consiglio comunale dovrebbe andare a Domenico Sigismondi.

ADDIO DON ORSO SE NE VA. Don Raffaele Orso Giacone, 40 anni, lascia la parrocchia di Chiaverano per andare a Romano Canavese dove sostituisce don Lorenzo Santa (recentemente nominato rettore del Seminario e co-parroco della Cattedrale a Ivrea). Ancora non è stato deciso che prenderà il posto di don Orso; e neppure si sa chi sarà il prossimo parroco di Caravino, dove don Oreste Ravaschietto resta soltanto fino a dicembre.

SCIPPO. Antonella Marchello, 25 anni, residente in via Vietta 20 a Castellamonte, è stata scippata da ignoti nei pressi della chiesa di San Rocco. I malviventi, a bordo di una Fiat Uno, le hanno strappato la borsetta che conteneva i documenti e circa 500 mila lire.

PER L'AMBULANZA. Continua la sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza alla Croce Rossa di Strambino. L'Ascom ha devoluto 4 milioni e mezzo, raccolti con la «cena-pizza» di 250 metri del maggio scorso. Le offerte si possono versare sul conto corrente numero 2413326/63, aperto presso lo sportello strambinese della Cassa di Risparmio di Torino.

SAN GIUSTO. Maria Santina Zanini ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale di San Giusto, dove sedeva fra i banchi dell'opposizione. Il suo posto sarà preso da Massimo Bertarini.

DOVE & QUANDO

CERIMONIALE CARNEVALESCO. Norme, storia e tradizioni della manifestazione eporediese sono gli argomenti dell'incontro dal titolo «Il cerimoniale dello storico carnevale d'Ivrea», organizzato dagli ufficiali dello Stato Maggiore. Appuntamento alle 21,30, all'ex Belle Blu a Ivrea.

CARNEVALE DI STRAMBINO. Amministrazione comunale e associazioni di Strambino scendono in campo per l'organizzazione della festa patronale. Oggi s'inizia, alle 18,30, con la gara di monopattino di un'ora.

PARCHI DEL FAR WEST. Alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, ore 21, il fotografo Roberto Fenoglio propone una serie di diapositive dal titolo «I parchi nazionali del Far West».

FESTA D'AUTUNNO. S'inaugura con una gara di pinnacolo, alle 20,30 al padiglione, la manifestazione organizzata dalla Pro Loco di San Ponso. Domani sera, alle 19,30, cena campagnola.

ARANCIERI. Tre giorni di festa per l'associazione Arancieri della morte. Oggi e domani alle 21, alla sede di viale Liberazione a Ivrea, serate danzanti; domenica alle 14.30, giochi per bambini e castagnata.

PROSE PIEMONTESI. Viene presentato alle 21, in biblioteca a Rivarolo, il volume «Sopej» che contiene le prose piemontesi raccolte da Censin Pich e Dario Pasero. Domani, ore 16 alla Libreria Il Punto, in corso Torino 100, Camillo Brero parla su: «La letteratura piemontese, quale futuro?».

CABARET. Alla Cricca di ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la rassegna comica «Non ci resta che ridere», oggi e domani è presente Jenky con lo spettacolo «Cartoons». Inizio alle 22, il biglietto costa 10 mila lire ed è gradita la prenotazione allo 011/98.31.580.

Apertura notturna

Al castello di Mazzè con le torce

si preparano suggestive atmosfere medievali nei castelli di Mazzè e di Moncrivello. Domani, dalle 21 alle 24, sarà aperto al pubblico il maniero canavesano, mentre nella serata di sabato 9 novembre sarà quello di Moncrivello ad accogliere i visitatori.

Per l'occasione saranno illuminati con torce e lumi; tutto il personale, inoltre, sarà vestito con pregevoli costumi in stile '400, e si potrà assistere a scontri all'arma bianca tra combattenti in armatura completa. «Si tratta - spiegano i promotori dell'iniziativa - di un'apertura sperimentale, mirata soprattutto a far avvicinare anche i giovani alla cultura del proprio territorio».

ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola
Avvenuta la Sua Spettabile Clientela che
CHIUDE
è
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996
(data improrogabile).
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NOVITÀ!
tende da sole tecs
TRASFORMATE
oggi stesso, il Vostro balcone
in un ambiente, Luminoso e Confortevole
con la TENDA/VERANDA TECSOL
ESTREMA VERSATILITÀ
✔ È ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.
✔ È PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.
✔ È BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.
✔ È PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare tessuto in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.
✔ È DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.
Tenda d'estate
Veranda d'inverno
NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE
tende da sole tecs
(a fianco alla Tabaccheria)
Esposizione e Uffici: IVREA Stradale Torino, 107 - Tel. 0125/49749 - 424951
ORARI d'APERTURA:
dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 9/12 - 15/18,30
SABATO Mattino: 9/12

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi ■ piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact ■ la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutto l'attualità italiana ■ internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchito con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttadove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 ■ 94 cadauna (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il [redacted] Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-862005

È una creazione: LA STAMPA HYPERSYSTEMS

I boschi di Cartosio sono generosi di «marroni», base di squisite ricette

La castagna regina della festa

Domenica ci sarà anche polenta coi cavoli

CARTOSIO. In paese le feste si fanno quasi in ogni occasione. Le più importanti sono la «festa delle frittelle», in programma a giugno, la «braciolata» che ogni si tiene ad agosto, e ora, domenica prossima, la «castagnata». Tutte le manifestazioni sono organizzate dalla pro loco per valorizzare il territorio ed attirare l' attenzione dei turisti su questa ridente località della Valle dell'Erro.

Il presidente Nicola Sburlati, i collaboratori, in ogni stagione vanno alla ricerca di significative tradizioni gastronomiche. Domenica tutto paese in festa la regina della giornata sarà la castagna: già dalle 10 mattino ci saranno caldarroste, cotte sulla piazza da provetti «valoli», che continueranno la distribuzione fino a notte. I boschi che fanno da corollario a Cartosio in questa stagione sono particolarmente generosi. Si trovano molte castagne che diventano la base di gustose ricette. Si cucinano infatti ottime torte, primi piatti particolarmente gustosi e nelle campagne si trova chi le gusta accompagnandole con il riso e il latte.

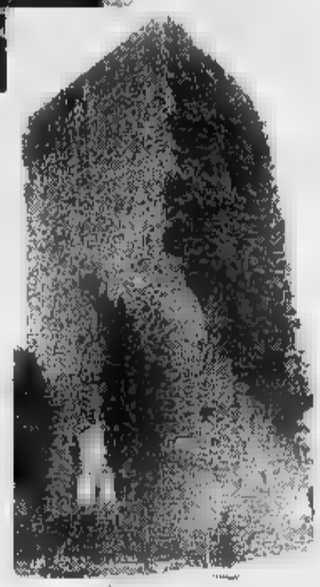
Per domenica però sono state rispolverate altre antiche ricette: la polenta cotta con i cavoli, i fagioli, i funghi e le altre verdure di stagione. I piatti accompagnati da fumante salciccia e annaffiati da prelibati vini locali a disposizione dei buongustai a partire dalle 12,30. pomeriggio sono in programma giochi ed intrattenimenti musicali con «Mauri Folk», mentre c'è un particolare interesse per l'estrazione «Castagne d'oro».

Cartosio è un paese di origine medioevale. Posto sotto la giurisdizione dei marchesi del Monferrato, nel 1435 con Amedeo VII entrò a far parte dei domini di Savoia e fu in seguito in feudo ai marchesi del Carretto ed agli Asinari. A testimoniare queste origini antiche c'è la la torre del Castello che è il simbolo del paese.

Risale al 1300, ed è ubicata nel centro: probabilmente faceva parte del circuito di avvistamento dell'Acquese.

Recentemente è stata restaurata con la collaborazione degli «Amici della torre» ed ora è dotata di una scala interna che permette di raggiungerne la sommità da dove si può ammirare il panorama della valle. [r. bo.]

Caldarrostaio La «castagnata» è festa autunnale di Cartosio Sotto la torre medioevale simbolo del paese Recentemente restaurata ha una scala interna: si può salire e ammirare il paesaggio della valle



Lungo la strada per il mare

Un paese adagiato fra le colline «Presto avrà il piano regolatore»

CARTOSIO. Acqui Terme, per raggiungere la Riviera ponente, oltre alla strada della Val Bormida, che porta a Savona, utilizzare quella, più tortuosa, ma sicuramente più affascinante del Sassello, diretta ad Albisola. Una strada suggestiva che si dipana fra colline e montagne attraversando un paesaggio pittoresco e in questa stagione particolarmente bello perchè spennellato dai colori dell'autunno. Nella vallata, tra colline dolci, con vigneti, prati boschi, prima dell'appennino, si incontra Cartosio. L'abitato si allunga su modesto rilevo alla destra del torrente Erro. A corollario ci frazioni Rivere e Sequsna, in tutto si contano circa 800 abitanti.

Una parte è dedita all'agricoltura, ma presente anche una azienda la SEP (Società Estrattiva Pietrischi) una cinquantina di addetti. aggiungono ancora altre piccole imprese edili e due aziende di imbottigliamento.

Cartosio utilizza anche nel migliore dei modi la sua vocazione turistica. Un'attrattiva, questa direzione, rappresentata dagli otto ristoranti presenti tra Cartosio e lungo corso della valle dell'Erro.

In paese ci sono anche modeste ma essenziali attrezzature sportive: il campo da calcio, il bocciodromo coperto, il campo polivalente per il tennis e il pallone elastico che qui ha una tradizione molto forte.

Desiderio Morena, alle spalle prima esperienza di sindaco per 15 anni, dopo breve parentesi è tornato a capo della amministrazione comunale: parla con entusiasmo dell'area attrezzata per posteggio di camper e roulottes, ciò che gli più a cuore è il piano regolatore che permetterà la costruzione case e di due aree artigiane. [r. bo.]

Pro Loco Amm. Comunale

CARTOSIO

27 OTTOBRE 1996

vi aspettiamo alla grande

festa delle castagne

PROGRAMMA

10.00 INIZIO DISTRIBUZIONE DELLE GUSTOSE "RUSTIE"

ore 12.15 POLENTA, SALSICCIA E VINO TUTTI

15.00 FAVOLOSA ESTRAZIONE

1° premio: CASTAGNA D'ORO

2°-3°-4° premio: GHIOTTI TIPICI LOCALI

Per tutta la giornata ci terrà compagnia un gruppo musicale che eseguirà dal vivo della folkloristica e divertente musica in dialetto piemontese.

BUONA CASTAGNATA A TUTTI

Valleerro

"IL GUSTO DELLA TRADIZIONE"

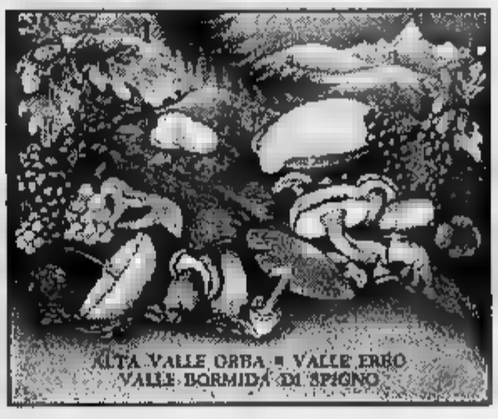
AZIENDA VINICOLA Valleerro di MALFATTI & C. s.n.c.

Via Stradale, 13 - 15015 CARTOSIO (AL)
Tel./Fax (0144) 40110

TRE VALLI

ALTA VALLE ORBA - ERRO - BORMIDA DI SPIGNO COMUNITA' MONTANA

UNA COMUNITA'



COMUNITA' MONTANA «ALTA VALLE ORBA, ERRO, BORMIDA DI SPIGNO»: TERRA DANTE E DI ANTICHE TRADIZIONI CANTATE DAI POETI, PORTA APERTA TRA LA PIANURA PADANA E IL MARE.

Le Tre Valli, poste a confine tra le Alpi e gli Appennini, tra il Monferrato e la Langa, una porta obbligata fin dalla preistoria per i transiti tra il Nord ed il mare.
Non a il nome di Ponzone, paese sorto al centro dell'antico sistema viario, deriverebbe pons-lanus. Ponte o porta, se si vuole, aperta naturalmente, per congiungere due entità storico-geografiche tanto diverse: la costa marittima e l'entroterra padano.
Le dorsali con le strade e i sentieri che si diramano dai percorsi e le antiche vie del sale hanno originato insediamenti, scambi, risorse, difese, caratteri, generando di fatto radici comuni per le tre valli.
«Borghi ameni tra Erro e Bormida, rifugi segreti, appuntamenti d'amore con l'arte» ha scritto il poeta Angelo Barile, avvertendo, ancor prima che Cesare Pavese acquisisse le nostre terre alla poesia, che la pittura ligure e savonese le associate alla ricca policromia del paesaggio artistico italiano.
Quanti Liguri, dagli ad oggi, hanno rappresentano i nostri paesaggi volgendo le spalle al mare, fuggendo, anima e cuore, al di qua dei crinali, contribuendo ad indirizzare il turismo del primo Novecento, in cerca di quiete e silenzio, le nostre valli e i nostri colli.
Questo «senso» di poesia ed il mantenimento una tradizione severa e gentile a un tempo, lasciato segni nel riservato pudore della gente, in scolavolezza lenta a manifestarsi, intelligente, concreta, generosa, una volta caduta ruvida scorza delle apparenze.
E nella nostra le poesie ha origini più antiche, un nobile provenzale del '200, Rambaldo de Vaqueiras, cavalcando verso Ponzone, amò cantare la bellezza delle nostre donne e se la tradizione popolare ha potuto trovare spunti per l'immaginario e il fantastico, leggende di magia e favole (le «masche»!).
L'ospite che si accosti naturalezza ai nostri paesi ritrova questi valori e riscopre un senso quasi religioso dell'ospitalità, complice bicchiere di dolcetto, che queste colline danno saporito, pulito, profumato di mandorla.
Si incanta per l'afrore delicato delle robiole, maturala sulla paglia del grano, che racconta l'antica poesia del pascolo, la magia dei calanchi con le essenze del ginepro, del timo e della ginestra.
Conosce i piatti amorevoli e poveri «pùcia», l'«aièda», la «tartà», che ci parlano di sapori domestici, di mani indurite fatica, di veglie invernali nelle stalle.

NUOVA PEUGEOT 106

- FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO (T.A.N. 14,50%)

A PARTIRE DA

£. 16.500.000

CHIAVI IN MANO

PERCHÈ 6 COME 6

concessionaria PEUGEOT

CAMPARO

VIA G. ROMITA, 85 - TEL. 0144 / 322418 - 15011 ACQUI TERME

RISTORANTE PIZZERIA DEL PONTE

SPECIALITA': Carne alla brace, Cucina Sarda, Pesce, Funghi, Tartufi, Selvaggina, Pizze speciali

AMPI LOCALI PER BANCHETTI E CERIMONIE

Giovedì 21 Novembre 1996
ore 20,30

Autunno gastronomico 1996
A tavola nell'Alto Monferrato

MENU':
Insalata di trota all'agro
Sfogliata alla fonduta con porcini
Petto di fagiano in salsa di dolcetto
Ravioli di caprino su crema di porcini
Tagliolini di erbe aromatiche in salsa al barbera
Tacchino alle castagne
Coscionto di capriolo con polenta fonduta
Bonet con zabajone al moscato
Prezzo Lit. t.c.

RISTORANTE PIZZERIA DEL PONTE
Ponte, 2 -
Chiuso il mercoledì

EURO RSCG

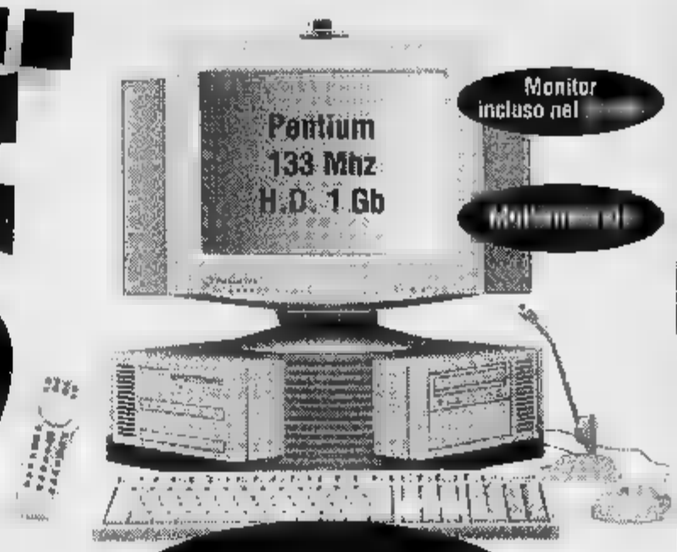
5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

5° ANNIVERSARIO MEDIA WORLD:

Gimme 5!

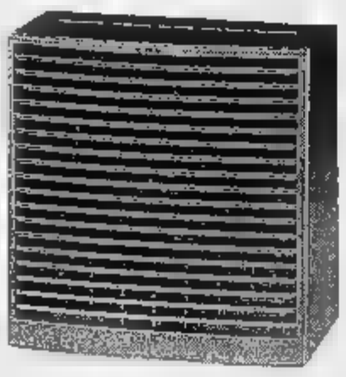
LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

DOMENICA 27 OTTOBRE APERTO DALLE 9 ALLE 20



2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. 8 Mb Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda sonora 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA [redacted] colori.

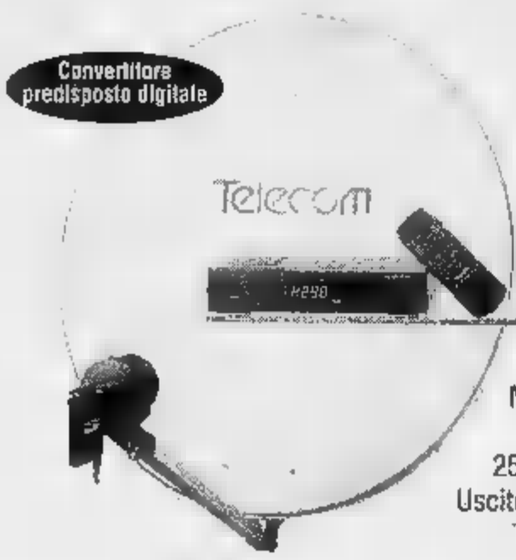


19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.

689.000

Televisore 14" con videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14"
con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.



259.000

Kit satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare con convertitore universale.
250 canali programmabili. 3 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. 85 cm.
Telecomando. Contiene videocassetta con corso [redacted] installazione.

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi una promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fascia prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica o un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti a 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate un grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre [redacted] un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte a 999.000 Lire!

99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche **99** [redacted] **a sole 9.900 Lire!**

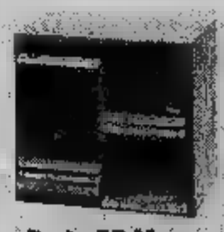
99 X 9.900

Ecco alcuni esempi:

Riavvolgitore per VHS [redacted]
Mod. JU 300

Ferro da stiro [redacted] vapore CGM
Mod. FV-1/ FV-3

Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140



Porta CD Mapes
Mod. Discomatic. Da 30 CD.

Offerta valida dal 10/10/96 al 9/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO [redacted] MONTEBELLO

[redacted] DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. [redacted]

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 25 Ottobre 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Da chiarire se ci sono pericoli con il progettato impianto di riciclaggio

Pretura indaga sul «nucleare»

Bosco, ordinate perizie alla Fabbricazioni

ALESSANDRIA. L'impianto per il trattamento e il riciclaggio di rifiuti industriali [illegible] tossici nocivi che le «Fabbricazioni Nucleari» intendono costruire a Bosco Marengo e le scorie radioattive [illegible] immagazzinate costituiscono un pericolo per la popolazione? Lo dovrà accertare un'indagine conoscitiva coordinata dal procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi. Sono stati effettuati sopralluoghi, verranno compiute perizie tecniche da parte di esperti a livello nazionale; per due volte è stato ascoltato dai carabinieri Lino Balza, esponente [illegible] «Medicina democratica - movimento di lotta per la salute» che per primo [illegible] ha sollevato il problema ambientale ed è acceso sostenitore della tesi secondo cui è «follia criminale costruire un impianto del genere vicino a 611 fusti con rifiuti solidi radioattivi e a bidoni con 111.749 chili di uranio».

L'indagine è stata decisa anche per la vivace e corale protesta dei sette «Comitati del no» i cui componenti denunciano «gravi pericoli ambientali», annunciano nuove manifestazioni di protesta e studiano un'azione legale contro l'autorizzazione (legata all'osservanza di numerose prescrizioni) che la Provincia ha concesso alla costruzione dell'impianto. Il progetto, presentato a gennaio, bocciato, ripresentato a giugno, approvato dalla Giunta provinciale, prevede di trattare 60 mila tonnellate annue di rifiuti speciali fra assimilabili urbani (26 mila tonnellate), liquami (21 mila), fanghi (13 mila).

I «Comitati del [illegible]» molte obiezioni: dicono, fra l'altro, che «la Fraschetta [illegible] gravata da una delle situazioni ambientali più pericolose del Piemonte, già è in funzione uno dei più grandi sistemi di smaltimento rifiuti nell'atmosfera [illegible] ha uno dei più alti indici di mortalità per cancro dell'intero territorio nazionale».

Dicono alle Fabbricazioni nucleari: «Se la Procura ha aperto un'indagine conoscitiva sulla pericolosità dell'impianto nucleare, [illegible] siamo pronti, come sempre, a collaborare [illegible] il magistrato, [illegible] avendo nulla da nascondere e nutrendo piena fiducia nelle istituzioni. Ribadiamo che in [illegible] anni di attività non si [illegible] mai verificato [illegible] benchè minimo incidente che potesse avere conseguenze per l'ambiente. Tutto ciò [illegible] si deve a due fattori: lavorazioni effettuate nella massima sicurezza e professionalità dei dipendenti. A maggior ragione escludiamo, oggi, qualsiasi impatto sull'ambiente: l'impianto è fermo da molti [illegible] e l'uranio è immagazzinato, provvisoriamente, in condizioni di assoluta sicurezza».

Emma Camagna

Le Fabbricazioni Nucleari. Custodisce ancora scorie e materiali radioattivi

E ora la Provincia «frena»

«Via tutte le scorie radioattive prima di iniziare altre attività»

BOSCO MARENGO. La Provincia chiede [illegible] chiara, precisa e totale dismissione dell'impianto di produzione e stoccaggio di materiale nucleare alla «FN» di Bosco Marengo, al cui interno si intende realizzare [illegible] Centro ecologico polifunzionale per [illegible] riciclaggio di rifiuti industriali non tossico-nocivi. L'ha precisato in conferenza stampa l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri. Tentando di troncare le tante polemiche che hanno coinvolto Provincia, Regione e «Comitati per il no» sorti nell'area della Fraschetta per dire basta al nucleare e «no» all'impianto di riciclaggio.

«La "FN" - ha detto Negri - per 18 anni è stata l'unica azienda nucleare italiana e da otto ha cessato la produzione di combustibile per centrali nucleari. Restano l'impianto, fermo, alcune tonnellate di [illegible]io a basso titolo e materiale contaminato, annegato nel cemento e sicuro. Ora l'azienda intende diversificare [illegible] produzione, per farlo deve abbandonare definitivamente il nucleare».

L'assessore Negri [illegible] ricordato che la «FN» ha presentato il 6 agosto un progetto al ministero dell'Industria - passando quindi per Regione, Comuni e Usl -, chiedendo la dismissione dell'impianto. «Un progetto - dice Negri - di larga massima, come riconosciuto dal direttore dell'Anpa (agenzia nazionale protezione ambiente): [illegible] è chiaro la destinazione finale del sito, sembra quasi voglia porre fine all'impianto di produzione, ma mantenere lo stoccaggio del materiale radioattivo».

Una situazione che viene considerata pericolosa, la dismissione dell'impianto prevede una riduzione dei costi annuali per quattro-cinque miliardi, si teme che questo faccia rallentare le misure di sicurezza [illegible] e di allarte.

«Chiediamo pertanto - aggiunge l'assessore - lo smantellamento dell'impianto produttivo e nello stesso tempo l'allontanamento del materiale radioattivo e dei bidoni con quello contaminato. La finanziaria prevede finanziamenti all'Enea, chiediamo al governo ed al Parlamento che gli [illegible] siano concessi con una precisa priorità: la bonifica totale [illegible] sito di Bosco Marengo. Chiediamo in questo senso l'intervento dei parlamentari della zona».

E in effetti per oggi è annunciata una visita dei parlamentari dell'Ulivo alle Fabbricazioni dove incontreranno i dirigenti e i sindacati interni.

Franco Marchiaro

Dalle 21 di ieri, per ventiquattr'ore. Niente bus sostitutivi

Lo sciopero dei capistazione oggi viaggeranno pochi treni

ALESSANDRIA. Dalle 21 di ieri alle 21 di questa [illegible] scioperano i capistazione delle ferrovie. Moltissimi i disagi per i viaggiatori dovuti a treni soppressi o limitati nel percorso. In linea di massima sarà possibile sapere solo pochi minuti prima della partenza [illegible] i convogli partiranno oppure no. Pochissimi i treni garantiti per i pendolari diretti [illegible] Milano, Genova [illegible] Torino. Per la linea Alessandria Milano partiranno i convogli dalle 6,38 - arrivo [illegible] Milano 7,40; e dalle 7,30 - arrivo a Milano 8,38. Per il ritorno l'unico treno è quello in partenza alle 18 che giunge in città alle 19.

Per la linea Alessandria - Genova: si parte da Alessandria alle 7,58 e si [illegible] a Genova alle 8,45, al ritorno si parte alle 18 e si arriva in città alle 19.

Per la tratta Torino - Alessandria si parte da Torino alle 6,25 [illegible] si arriva ad Alessandria alle 7,17: si può proseguire per Genova arrivando alle 8,11. Da Alessandria per Torino si parte alle 6,13 e si arriva al Lingotto alle 7,20. Anche questi treni possono però essere soggetti a ritardi e disagi. Con l'astensione dal lavoro dei capistazione si generano anche problemi tecnici: tutti gli altri treni, compresi [illegible]li Intercity non sono garantiti. I treni soppressi [illegible] saranno sostituiti con autobus.

Gli automobilisti dovranno fare attenzione ad attraversare i passaggi a livello perchè per effetto della protesta potrebbero risultare scoperti. Informazioni allo 147.88.80.88. [se. c.]

STUDENTI

Delegazioni al dibattito

ALESSANDRIA. Gli studenti alessandrini non sciopereranno questa mattina nè occuperanno [illegible] Provveditorato. Almeno questo secondo le dichiarazioni di ieri. Alcune delegazioni di studenti, [illegible] ogni istituto superiore, [illegible] riuniranno questa mattina nei locali della Camera del Lavoro con i responsabili dell'associazione studentesca Tempi Moderni.

Secondo [illegible] programmi si aprirà un dibattito sulle nuove normative del ministero della Pubblica istruzione in tema [illegible] numero chiuso all'Università. «Di sciopero si era parlato qualche giorno fa - hanno detto alcuni studenti del classico "Plana" -, non certo dell'occupazione del Provveditorato». Ieri infatti da tutta Italia [illegible] «tam tam» della protesta studentesca aveva minacciato l' «okkupazione», ma solo simbolica, della massima istituzione statale - scolastica. [a. m.]

Prima settimana con Supertris

Sette giorni di «premiati»

Grattare è vincere. Domani nelle edicole nuova distribuzione delle schede

ALESSANDRIA. Si chiude oggi la prima settimana [illegible] Supertris, il concorso «gratta e vinci» de La Stampa che ha raccolto un lusinghiero successo. Numerosi i vincitori anche in provincia (nei prossimi giorni pubblicheremo una lista dei più fortunati), altri ne seguiranno. Domani, infatti, nuova distribuzione di schede in edicola, una per ogni copia del giornale o di Specchio acquistata.

AVETE VINTO? FATE COST'. Per i buoni benzina bisogna [illegible]gnalare la vincita all'ormai «mitico» numero telefonico 011 / 43.43.363 (tenere la scheda a portata di mano). Se è occupato non vi spazientite, insistete: il numero telefonico è in funzione dalle [illegible] alle 20 (la domenica dalle 9 alle 14), mentre negli altri orari c'è una segretaria telefonica. La valanga di telefonate giunte a La Stampa ha colto di sorpresa un po' tutti, ma il servizio in queste ore viene rafforzato. Quindi è solo questione di tempo: per segnalare la vincita si può telefonare fino [illegible] domani, alle 12. Chi invece ha vinto la copia di Specchio, [illegible] presenti domani con la scheda al suo edicolante e la riceverà.

COME [illegible] GIOCA. Ricapitoliamo [illegible] meccanismo, in modo che ognuno possa fare i suoi conti e magari evitare di «sprecare» una telefonata. La scheda, ormai è noto, è composta da sette tasselli, uno per ogni giorno della settimana (sabato escluso) e due per la domenica: sopra ogni tassello c'è scritto.

Si «gratta» la superficie del tassello del giorno, dove c'è «Scopri e gioca». Compaiono sei simboli: valori [illegible] 4 milioni a centomila, sono i buoni benzina) o la scritta Specchio. La prima cosa da fare è controllare se ce [illegible] sono almeno due uguali (due valori, oppure due scritte Specchio): [illegible] ci sono [illegible] è sulla buona strada per fare Supertris. Sul giornale, sulla prima pagina dell'edizione locale (il concorso vale solo in Piemonte, Val d'Aosta e Liguria) in basso a destra ogni giorno ci sono tre simboli (valori o la scritta Specchio). Se uno di questi è uguale alla «coppia» di simboli identici che avete sulla vostra scheda avete fatto Supertris e avete vinto: [illegible] i buoni benzina 1p (pari al valore del tris, da 4 milioni a centomila lire, come detto) oppure una copia di Specchio.

OCCHIO, TRE UGUALI. Dunque per vincere dovete vedere tre volte ripetuto lo stesso simbolo (ad esempio 4.000.000, oppure un valore inferiore, o ancora la scritta «Specchio»): due sulla scheda e una sul giornale. Qualsiasi altra combinazione [illegible] dà diritto al premio.

IL COUPE'. Se non avete vinto, avete ancora una possibilità. Sul retro della scheda incollate (dove ci sono i «facsimili») quattro codici a barre ritagliati sulle prime pagine nazionali de La Stampa e inviateli all'indirizzo indicato. Tra tutti quelli pervenuti entro il 2 novembre (per questa settimana) sarà estratto il Coupè Fiat: in palio uno per ogni settimana di concorso (cioè otto). [r. al.]

MASTER
S.S. Alessandria [illegible]gure
Bosco [illegible]mpo (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 25 OTTOBRE
[illegible] 1 BALLO LISCIO
CASTELLINA PASI
[illegible] 2
MARIO GARCIA
"ENSALADA LATINA"
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY

SABATO [illegible] OTTOBRE
PISTA CENTRALE
Musica a 360 gradi
D.J. SANNY
D.J. ROBERTO DELLEDONNE
PISTA PROGRESSIVE
[illegible] LUCA LOI - D. [illegible]

GIOVEDI' 31 OTTOBRE
Liscioteca
Musica
Latino Americana
Musica dal vivo
anni
'60 - '70 - '80 - '90

DOMENICA 27 OTTOBRE
[illegible] 1 BALLO LISCIO
GENIO E I PIERROTS
[illegible] DISCOTECA
GOLDEN [illegible] AND NEW-HIT
by D.J. GI[illegible] CANOVA - CUCKY LIGHT - J.F. TASCA - S. [illegible]

MARTEDI' [illegible] OTTOBRE
MUSICA PER DIVERTIRSI
D.J. [illegible]
D.J. GIANLUCA PICCININI
THE [illegible]
PISTA PROGRESSIVE
D.J. GIANNI CANOVA
D.J. CUCKY

MASSIMO [illegible] BIANCA

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

[illegible] ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare [illegible] domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere [illegible] sono combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e [illegible] scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè [illegible] la tessera, [illegible] importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire [illegible] buoni benzina. La stessa cosa vale [illegible] «Specchio» (e [illegible] vince [illegible] copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona [illegible] n° 011/43.43.363 entro [illegible] ore 12 [illegible] 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la s[illegible]a sabato in edicola.

[illegible] a fine settimana non [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [illegible] prima pagina [illegible] La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro [illegible] 2/11 saranno estratti a sorte [illegible] Coupè Fiat ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Sup Tris

1ª SETTIMANA - VENERDÌ

200.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA 1P

Stasera il Consiglio, ma per ora niente mozione: raccolte solo 19 firme

Il sindaco «sfida» la sfiducia

Intanto Taverna (Si) si schiera con il pds

ALESSANDRIA. Si questa il Consiglio comunale e dovrebbe essere a seduta tranquilla, a meno di improvvisi colpa di scena. Una cosa è certa: non sarà presentata l'attesa mozione di sfiducia al sindaco leghista Francesca Calvo. Mancano, infatti, almeno due adesioni per arrivare alla soglia delle 21 firme.

In calce alla mozione, anche se c'è alcun comunicato ufficiale, le firme sarebbero 19: tutte quelle dei consiglieri dell'intergruppo, poi Taverna, Si, Fabbio, del cdu, Rovito, di An, e gli ex leghisti Pisani, Gog e Barbaglia. Mancano all'appello dei fautori del «sì» alla sfiducia l'ex leghista Drigo e gli indipendenti Caramello, presidente del Consiglio comunale, Rossini e Faccini.

La firma del consigliere Pierangelo Taverna, segretario Si, è conseguenza delle decisioni del direttivo del partito e sarebbe la riprova di un accordo di massima con il pds per la partecipazione insieme alla futura lista che dovrà, al momento delle elezioni - nel novembre '97 se non ci sarà sfiducia, forse a giugno in caso di caduta della giunta Calvo - per il rinnovo del Consiglio comunale. E per scegliere il candidato sindaco e è sempre più orientati a una sorta di elezioni primarie.

Tarda la mozione di sfiducia e questo consente al sindaco Calvo di affermare: «Adesso ba. Dal luglio la minoranza, e sottolineo la minoranza e non l'opposizione, agita lo spauracchio della mozione di sfiducia al sindaco. Mi sembra che l'unica cosa che la minoranza "sa fare" sia quella di "dare i numeri"... e sono, lì sollecito a presentare la mozione, voteremo in Consiglio comunale e vedremo quali partiti si assumeranno la responsabilità di fermare il piano regolatore, la nuova zona industriale D5 e la fase finale del risarcimento agli alluvionati. Coraggio, invece di parlare abbiate il coraggio dimostrato in tre anni dalla maggioranza». [fra. mar.]

Il sindaco Francesca Calvo

Palasport da finanziare

Il Credito sportivo, non il Coni rivuole il miliardo e 800 milioni

Carlo Gandini, presidente provinciale Coni

ALESSANDRIA. Non è il Coni, ma l'istituto per il Credito sportivo a chiedere al Comune la restituzione di un mutuo di un miliardo e 800 milioni che aveva concesso con i fondi «Italia '90». Il fatto che la vicenda ricordata durante un incontro commissioni consiliari Bilancio e Politiche sociali dal presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini, aveva fatto sorgere l'equivoco, ora chiarito.

«Quei soldi di "Italia '90" - dice il vicepresidente Coni Roberto Pareti - erano stati concessi per la costruzione di un Palasport il cui progetto prevedeva determinate caratteristiche. I lavori, iniziati e poi bloccati, stati definitivamente abbandonati, di qui la richiesta restituzione da parte dell'istituto di Credito sportivo».

L'assessore comunale allo Sport Renzo Sartorio ammette che, in realtà, la restituzione è stato chiesta: «Abbiamo chiesto alla presidenza del Consiglio dei ministri di essere autorizzati a girare il mutuo per altri impianti sportivi, la risposta è stata negativa. Abbiamo inviato una nuova documentazione, facendo presente che, anche se di diverse dimensioni, il Palasport lo costruiremo, utilizzando proprio anche quel miliardo e milioni».

Nell'attesa, la presidenza provinciale del Coni ha chiesto al Coni nazionale di concedere al Comune un contributo di 2 miliardi, e fondo perduto, per realizzare alcune opere di impiantistica sportiva previste dal piano approvato dal Consiglio comunale. «Speriamo che la pratica da istruita abbia risposta positiva con i fondi del bilancio Coni per '97». [f. m.]

Al S. Paolo di corso Acqui, già rapinato l'anno scorso

Tre banditi ieri in banca ripresi dalle telecamere

ALESSANDRIA. Hanno chiuso clienti e impiegati nei prima di «ripulire» i cassetti della banca. Alla filiale San Paolo di corso Acqui 301 ieri, poco dopo l'una del pomeriggio, tre uomini a volto scoperto si fatti consegnare il contenuto delle casse circa quaranta milioni. Poi sotto la minaccia dei coltelli armi hanno sequestrato tutti nella da bagno, tra loro c'era anche il titolare di un distributore di benzina che stava per versare l'incasso. I banditi, forse per la fretta hanno «snobbato» il benzinaio, che riuscito a salvare i suoi soldi.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri i banditi sono allontanati su una «Uno» blu che è stata poi trovata abbandonata alla periferia della città.

All'interno della banca funziona un impianto di telecamere a circuito chiuso e con la registrazione di quanto accaduto non dovrebbe essere difficile risalire agli autori della rapina: ieri i clienti sequestrati stati chiamati in caserma per testimoniare e visionare il filmato. La filiale San Paolo del Cristo, poco distante dalla caserma della Polizia, era già stata nel mirino dei banditi l'anno scorso a febbraio. Allora i banditi (con parrucche e ovatta nelle guance) avevano divelto una finestrella laterale dell'edificio ed erano entrati all'alba, per attendere impiegati e direttore e farsi consegnare il denaro. [a. m.]

La filiale della banca San Paolo. Clienti e impiegati sono stati chiusi nel bagno

SULL'A26

Muore sotto la «bisarca»

CASTELLAZZO BORMIDA. Una «bisarca» carica di auto nuove è volata da viadotto della A 26 «d il conducente, poche dopo il ricovero in ospedale, è morto. E' accaduto ieri verso le 13,30 al km 60 della carreggiata Sud. Proveniente da Torino e diretto a Genova è giunto sul viadotto Bormida l'autocarro carico di Fiat Bravo e Brava, era condotto da Alfondo Lavorgna, 37 anni, di Eboli (Salerno) via Fiacche. Sulla zona c'era la nebbia e per cause da accertare il conducente ha perso il controllo della «bisarca» che dopo aver divelto una centina di metri di guard rail è precipitata nel vuoto. I vigili del fuoco hanno recuperato dalle lamiere l'autista: sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso, ma il ferito è stato portato in ospedale ad Alessandria con ambulanza. [r. bo.]

Domani all'Arnoldi

Il vescovo incontra i politici

ALESSANDRIA. Il Fernando Charrier apre confronto con i politici della diocesi, ad ogni livello. Per questo ha invitato per domani al Teatro Arnoldi (dalle 9,30 alle 12,30) senatori, deputati, presidente amministratori della Provincia, sindaci e consiglieri comunali, anche esponenti dei Consigli di Circoscrizione e, più in generale, «tutti coloro che sono impegnati nell'azione politica».

Il confronto è proposto nell'ambito del Sinodo, per, come spiega monsignor Charrier agli invitati, «mettermi in attento e rispettoso ascolto, per sentire "in diretta" quali sono le vostre attese nei confronti della mia Chiesa, quali collaborazioni, quale presenza o quali stimoli vorreste trovare nel vescovo e nella comunità cristiana; e anche per esprimervi la gratitudine doverosa per il peso che vi siete assunti accettando di farvi carico del bene comune».

E' questo il primo di una serie di incontri che il intende proporre alla società alessandrina. [m. fa.]

C'è anche Sarah Destro

Gli speaker in tivù con Raffaella

Fra gli ospiti del programma di Raffaella, Sarah Destro (nella foto) è una delle voci di radio Cosmo e Gamma

ALESSANDRIA. Sarà trasmessa oggi alle 14 su Raiuno la puntata televisiva di «40 minuti con Raffaella» a cui ha partecipato anche Sarah Destro, animatrice di radio Cosmo e Gamma, insieme agli speaker di numerosi network e di altre emittenti italiane.

Sarà ha anche realizzato per gli ascoltatori radio Cosmo e Gamma un'intervista con l'inossidabile Raffaella Carrà, che ha ormai soppiantato Pippo Baudo nell'hit parade presenzialismo televisivo, per nulla toccata dall'accusa di «estorlacrime» rivoltale ultimamente anche da un seguito periodico cattolico. [b. v.]

Dibattito Spinetta

Barrera e l'assemblea del psi nel '45

ALESSANDRIA. Dalla testimonianza di un passato - il verbale della prima assemblea socialista dopo la liberazione, svoltasi il 20 luglio 1945 - quale spunto si può trarre per il presente e il futuro? Su tale tema ci interroga questa sera alle 21,15 al Centro comunale di via Gozzo 3 a Spinetta Marengo per iniziativa del Club Turati. E' una conferenza-dibattito a dieci anni dalla morte Giovanni Barrera, sindacalista, attivitista politico e amministratore pubblico, uno dei protagonisti del rapporto fabbrica-territorio-movimento operaio dell'Alessandrino.

Interverranno alla serata Ugo Boccassi, direttore periodico «Nuova Alexandria», Francesco Barrera e Franco Livorsi, docente alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. Sarà disponibile una pubblicazione con i verbali di quell'assemblea socialista e alcuni documenti sul periodo (1945-1946) di formazione e consolidamento della democrazia in Italia. [c. c.]

Per quasi 50 anni padre e figlio hanno retto la classe di contrabbasso

La dinastia Benzi dà l'addio al Conservatorio «Vivaldi»

ALESSANDRIA. ne va un pezzo di storia del conservatorio Vivaldi: dal primo novembre il professor Emilio Benzi lascia la cattedra di contrabbasso per trasferirsi al conservatorio Verdi di Torino. L'addio ha un sapore particolare, perché pone la parola fine a una dinastia che aveva retto quella classe per quasi 50 anni: Emilio Benzi aveva ricevuto il testimone dal padre Werther, riminese severità compensata da pari umanità, a lungo primo contrabbasso nella famosa Orchestra sinfonica Rai di Torino.

Tra i fiori all'occhiello del Vivaldi, la classe contrabbasso ha un posto speciale: non c'è orchestra lirico-sinfonica nazionale che vi abbia attinto talenti, da quella della Scala di Milano alle orchestre di Rai e Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, e ancora tante altre.

Emilio Benzi ha scritto una lettera aperta alla città, spiegando la sua partenza con il desiderio di cambiamento «per ritrovare entusiasmi e slanci che si possono affievolire nel garantismo delle situazioni acquisite».

Non mancano di nostalgia, pensando «alle oscure scale di palazzo Cuttica, al traballante sc pavimento dell'aula di contrabbasso e al salone del Conservatorio», che tempo ospitava i saggi annuali degli allievi «in un'atmosfera di magiche tensioni».

Ma in quelle righe c'è anche un fondo di amarezza, quando Benzi osserva che queste serate sono ridotte a «esibizioni salottiere dinanzi ai famigliari e a pochi compagni di corso».

Non solo: c'è invito alla gente ad abbandonare quel «cronico distacco la musica classica» e a pretendere dalle istituzioni «maggior attenzione per la musica sinfonica e camere e maggior equità nella distribuzione degli spazi tra le varie forme di spettacolo». Si legge una garbata polemica sui criteri che hanno ispirato la programmazione del Teatro Comunale. Non c'è dubbio: la città deve qualcosa alla famiglia Benzi per la cultura che ha saputo trasmettere in questi 50 anni. L'auspicio è che continui a esistere il premio alla memoria di Werther Benzi, istituito l'anno scorso per premiare i giovani di talento. [b. v.]

Emilio Benzi

IN LIBRERIA

Mattinata con Elkann

ALESSANDRIA. Un testamento concepito come un perfetto meccanismo di orologeria obbliga una famiglia ebrei da tempo dispersa a ricongiungersi in una Torino invernale. Le leggi razziali del 1938 l'hanno disseminata per il mondo ma la matriarca, nonna Olli, ha deciso che, per entrare in possesso dell'eredità, la famiglia Ottolenghi deve ricomporsi, riscoprendo le proprie radici e accettando che sia denaro a ricucire le ferite inferte dalla storia.

E' il tema di fondo de «I soldi devono restare in famiglia», l'ultimo romanzo di Alain Elkann, edito da Bompiani. L'autore lo presenta domani alle 10,30 alla libreria di Cesarino Fissore in piazza della Libertà. Chi lo desidera può parlare con lo scrittore, che ha pubblicato numerosi romanzi da «Il tuffo» a «Le due babe», da «Essere ebreo» a «Emma». Alain Elkann, nato a New York nel 1950, collabora con «La Stampa» e alcuni periodici e riviste. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Premio Acqui Storia estraneo alla politica

Il Premio Acqui Storia è cultura, la politica non c'entra. Mi stupisce l'atteggiamento dell'Amministrazione provinciale di Alessandria che ha disertato la cerimonia di sabato scorso, sostenendo che fosse permeata di «filopadanismo». Certo, il sindaco leghista Bosio aveva invitato alla manifestazione anche i componenti del «governo della Padania» e alla serata ha partecipato con le altre autorità locali e regionali l'on. Borghezio. Peraltro senza infastidire gli spettatori con perorazioni pro-Padania: ero presente anch'io e vi posso garantire che non ha aperto bocca.

Sì, è vero, ad un certo punto il pubblico ha dato segni di disapprovazione mormorando in sala, ma soltanto quando il presentatore ha letto l'imbarazzante telegramma della Provincia che dava forfait accampando ragioni antisecessioniste decisamente fuori luogo in un contesto puramente culturale e scientifico. In realtà di secessione non si è minimamente parlato. Non posso fare a meno di rimarcare, dunque, come in occasione dell'Acqui Storia la Provincia abbia commesso una clamorosa gaffe, non partecipando ad una delle rassegne culturali più prestigiose organizzate sul territorio. La manifestazione, inoltre, ricorrendo il prossimo anno il suo 30° anniversario ed attraversando una fase di riorganizzazione, necessita dell'attenzione e dell'impegno da parte delle istituzioni.

L'assenza della Provincia deve interpretata come un maldestro tentativo per recuperare sull'imbarazzo della giunta provocato dal recente caso Cuttica. Credo proprio di poter tacciato di simpatie secessioniste (e dimostra la mia recente presa posizione contro l'incongruenza della presenza dell'assessore «padano» in una giunta provinciale italiana) ritengo che per dimostrare la propria linea antisecessione la Provincia avrebbe potuto trovare occasioni più felici.

Cristiano Bussola
consigliere provinciale
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Carezzo: Croce Rossa 714.433.
Casale: Croce 462.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 627.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.586.
Serravalle S.: Croce Rossa 55.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 080.
Vignale: Croce Rossa 633.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248262.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Fracara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.206; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

Francesca Repetto, Alessandro Guglielmino, Valeria Mulè, Marco Del Torto, Stefano Ricagno, Patrick Roncagliolo, Giorgia Dicati, Giulia Lagorio, Edoardo Sartorio.
Si . Giacomo Seccaria con Maria Elena Castelli.
Delmira Rovelli, di anni 83; Elmo Spineto, di 72; Antonio Damiani, di 51; Adelina Srengio, di 93; Elide Angiolella, Prasoltin, di 88; Felicita Rapetto, di 61; Adele Balatta, di 91; Lario Rovegno, di 71; Cesare Robotti, di 77; Tom Capoduri, di 74; Gramigni di 67. [m. pu.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Fanno parte della commissione comunale di **Valenza**, per le attività economiche, Giampiero Marinelli e Giuseppe Icardi del pds, Paola Pin di Rifondazione, per la maggioranza; Luca Barigqi (Forza Italia) e Giuseppe Gatti (per Valenza), per la minoranza. [r. c.]

● Sono partiti a **Serravalle** i lavori recupero della zona scalo ferroviario. Il progetto di riutilizzo dell'area, elaborato dall'ufficio tecnico Comune, consentirà razionalizzazione del traffico cittadino. La spesa complessiva prevista è di 520 milioni, finanziata mezzi propri del Comune. [m. pu.]

APPUNTAMENTI

INFORMATICA

Ovada e l'Ovadese in Internet

Stasera alle 20,30, alla Civica Biblioteca di piazza Cereseto, verrà presentato «Ovada e l'Ovadese in Internet». L'iniziativa curata dal Centro di Formazione Professionale, ha il patrocinio del Comune. All'interno sito «Città Ovada» state inserite fotografie, curiosità e storia. [r. bo.]

UNIONE

Corsi per la sicurezza

Stamane, 10, vengono presentati all'Unione industriale i corsi rappresentanti lavoratori per la sicurezza, organizzati dall'Organismo paritetico provinciale per la del lavoro. [b. v.]

UNITRE'

A lezione di medicina

Lezione di medicina oggi, alle 16,30, in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitré di Alessandria: relatori i primari Antonio Ravazzi e Giuseppe rosti e lo specialista Maurizio Battezzati. [b. v.]

CONSIGLIO COMUNALE

Questa alle 21 a Tortona

Stasera alle 21 Consiglio comunale a Tortona. Tra le delibere l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale viale Piemonte, l'approvazione della convenzione «Scuola sicura» e l'adozione del progetto preliminare di variante al prg per le zone industriali. [m. t. m.]

FINANZIARIA

Dibattito a Castelnuovo Scrivia

Il Polo della Libertà organizza per stasera alle 21,15, nella biblioteca Castelnuovo Scrivia un incontro sul tema «Finanziaria occupazione Europa». Intervengono gli onorevoli, Stradella e Delfino e Filograna. [b. v.]

AIDO

Dibattito a Bassignana

L'Aido (Donatori organi) nizza per stasera alle 21, nella Casa della cultura in corso Italia a Bassignana un dibattito sul tema «Malattie donazioni, trapianti». [b. v.]

Presentato il simbolo delle 9 aziende: «Lo porteremo in tutto il mondo»

Marchio «europeo» per i dolci

L'attività del «polo» scatterà tra un mese

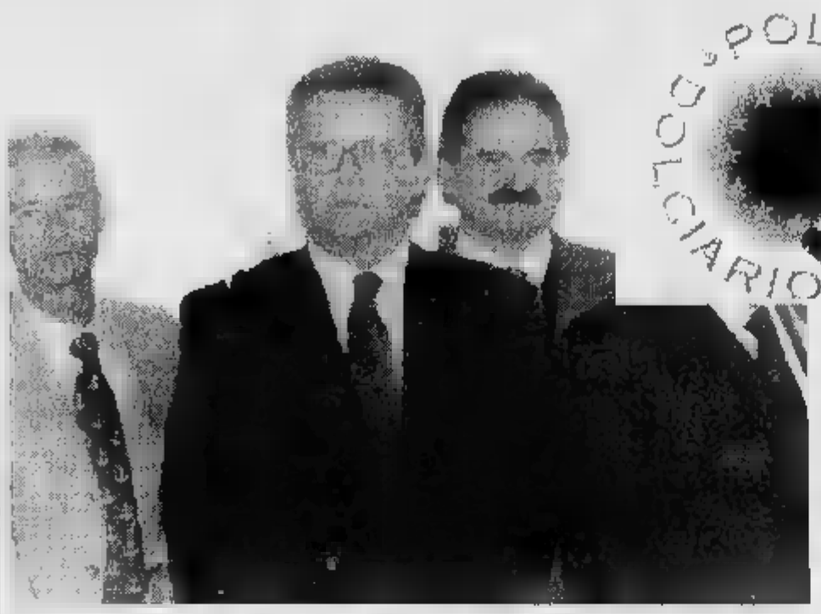
ALESSANDRIA. Un marchio «europeo» per identificare i prodotti del polo dolciario novese. Il simbolo che contraddistinguerà le lavorazioni delle nove aziende riunite nel prestigioso club (Pernigotti, Novi - Elah - Dufour, Nichol's, Gambarotta, Ricard, La Suisse, Serra, Roquetta e Biscottificio Tre Rossi) è stato presentato ieri nella sede dell'Unione Industriale di Alessandria.

Lo sfondo è la bandiera azzurra con le dodici stelle dell'Europa, attorno alle quali campeggia la scritta «Polo dolciario novese», che diventerà «Polo by Novi» nelle confezioni e negli imballi destinati al mercato estero. Non manca la bandiera tricolore, che è stata collocata in basso, a destra. «L'emblema grafico che abbiamo ideato evidenzia bene la volontà di aggregazione [illegible] piccole e grandi ditte [illegible] settore - ha spiegato Giuseppe Colombo, della Nichol's, che è stato nominato portavoce del polo insieme a Luigi Serra, [illegible] l'omonima ditta -. C'è sempre stata [illegible] tra le aziende, ma supereremo gli individualismi per conquistare importanti quote di mercato in Francia, Germania e in altri Stati esteri».

«Le intenzioni sono molto serie - ha aggiunto Colombo -. Puntiamo a partecipare alle fiere dolciarie di Colonia, Parigi, Mosca e persino in San Paolo, in Brasile. Per un'azienda singola, ci sarebbero spese ingenti e un minimo ritorno economico, mentre un "pool" di industrie riesce a dare un'immagine ben più solida». La definizione delle strategie in ambito internazionale avverrà in occasione del convegno «Uniti per competere in Europa», che si terrà il 23 novembre all'albergo Villa Pomela di Novi e sancirà l'inizio ufficiale dell'attività del polo dolciario. Coordineranno i lavori il Centro servizi Industria (Cesi), il direttore dell'Unione Industriale, Dario Fornaro, e un altro funzionario dell'associazione, Mario Peluso, che è anche segretario del «polo». «Esiste lo spazio per sfondare all'estero - ha sottolineato ancora Colombo -. Finora, solo Pernigotti e Ricard hanno percorso la strada dell'esportazione, ma [illegible] sempre con la necessaria convinzione. Tra qualche mese, ci saranno stimoli e impulsi ben diversi». Agli obiettivi di carattere promozionale e commerciale, il «polo» affianca quelli tecnici, attinenti la formazione professionale dei giovani. In particolare, verranno promossi [illegible] di preparazione [illegible] gli studenti che intendano avvicinarsi al settore dolciario.

L'Itis «Ciampini» ha avviato uno speciale indirizzo biologico, mentre all'Ateneo di Alessandria si terranno [illegible] lezioni di tecniche agro-alimentari. Anche il Comune di Novi ha garantito sostegno al club d'imprese: ci saranno agevolazioni per le ditte che vorranno ricollocarsi nelle [illegible] industriali alla periferia della città, sulla statale per Serravalle.

Massimo Delfino



Il centro Giuseppe Colombo della Nichol's. E' stato nominato portavoce del polo dolciario. Il marchio è azzurro con dodici stelle e il Tricolore

Città tappezzata di volantini del comitato «anti-iper»

Appello ai supermarket «Anche voi alla serrata»

ALESSANDRIA. La città è [illegible] svegliata ieri mattina con i muri tapezzati da manifestini contro il progetto di aprire nuovi iper o supermercati. Diversi i testi, unica la conclusione: una nuova struttura della grande distribuzione segnerebbe la fine del commercio tradizionale, già in crisi. L'iniziativa è del «Comitato per il no» sorto in particolare contro il progettato centro commerciale legato al mega progetto di «AL 2000», ma alla protesta si associano le associazioni di categoria - Ascom e Confesercenti - che hanno indetto per lunedì prossimo [illegible] serrata pomeridiana dei negozi, a livello provinciale, e una [illegible] assemblea di commercianti, dalle 18, al Teatro Comunale di Alessandria, in viale Repubblica.

Ieri Guglielmero e Iannello della Confesercenti, Bonati e Cordaro dell'Ascom, Dell'Alba e Berrone del «Comitato per il no» hanno ribadito, durante [illegible] conferenza stampa, i motivi della protesta, ricordando che a fianco di Alessandria si sono già schierati, aderendo alla manifestazione, tutti i centri zona della provincia. «Anche perchè - ha detto Guglielmero - se in città c'è lo spauracchio di "AL 2000", altre iniziative della grande distribuzione si muovono a Serravalle e Villanova».

«Alla assemblea al teatro - è stato detto - attendiamo le forze politiche, per sapere cosa intendono fare a favore della piccola distribuzione, in [illegible] contrario ci ricorderemo di loro alle prossime elezioni».

E' stato ricordato che nuovi centri commerciali sono un pericolo anche per i supermercati esistenti, invitati pertanto ad aderire alla protesta ed alla chiusura di lunedì. Sembra, invece, abbiano deciso di restare aperti tutto il giorno, il «Comitato per il no» ha quindi diramato un duro comunicato sottolineando «che un simile atteggiamento è, oltre che illogico, inopportuno e fortemente provocatorio». [f. m.]

Lunedì la protesta «anti-ipermarket»

Rapinata

Un'orafa ieri a Grugliasco

TORINO. Rapinata in pieno giorno nel centro storico di Grugliasco da tre uomini incappucciati e armati di pistola.

Vittima è una rappresentante di gioielli, Laura Rosa, di 35 anni, residente ad Alessandria in via Brodolini 13: è stata costretta a consegnare ai banditi la sua valigetta con il campionario di gioielli, dal valore di 37 milioni.

La donna, intorno alle 13,30, era appena uscita dal centro commerciale «Le Serre», e all'improvviso si è trovata di fronte i tre uomini [illegible] il volto nascosto da un passamontagna, che l'hanno obbligata a cedere la valigetta.

«Sono stata colta da uno stato di shock - ha raccontato ai carabinieri di Grugliasco, dove ha sporto denuncia - e non riesco a ricordare esattamente l'automobile sulla quale sono fuggiti i rapinatori. Mi pare fosse un'Alfa 164».

I carabinieri hanno immediatamente istituito alcuni posti di blocco, ma della banda nessuna traccia. [cr. to.]

Assegni rubati

Arrestato imprenditore di Ovada

OVADA. Nell'ambito di una vasta azione di controllo, compiuta sull'autostrada dei trafori, gli agenti della Polstrada del distaccamento di Belforte Monferrato hanno arrestato un imprenditore ovadese che ha attività di una certa importanza anche in altre città.

E' stato trovato in possesso di assegni contraffatti e rubati in banche del Meridione, per alcune decine di milioni.

Successivamente, in seguito a un ulteriore controllo, è stato anche accertato che lo stesso imprenditore - proprio a causa di un reato analogo - era già stato condannato, e deve scontare un [illegible] di reclusione.

Sull'inchiesta per il momento è mantenuto [illegible] certo riserbo: non vengono forniti i dati anagrafici dell'imprenditore.

Durante la stessa attività di controllo, è stato denunciato per ricettazione anche un automobilista di Tortona, B. [illegible] di [illegible] anni. Gli agenti della Polstrada lo hanno infatti fermato mentre era alla guida di una «Mercedes» rubata. [r. bo.]

Nell'edificio «lasciato» a giugno: intervengono i carabinieri

Novi, per gli extracomunitari nuovo sgombero da via Verdi

NOVI. [illegible] extracomunitari riprendono possesso del vecchio fabbricato [illegible] contro, ma i carabinieri intervengono su segnalazione degli abitanti della zona, e allontanano gli abusivi.

E' accaduto l'altra notte nell'edificio di via Verdi 4, a Novi, che era già stato sgomberato a giugno, in seguito a un'ordinanza del sindaco Mario Lovelli.

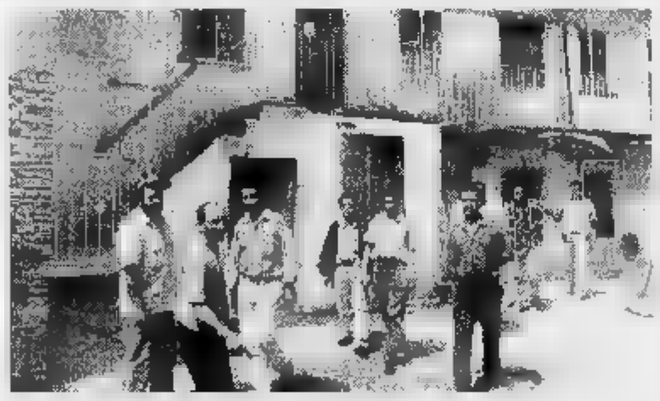
I militari [illegible] stati avvertiti da alcuni novesi, infastiditi dal rumore che proveniva dal caseggiato. E' bastato un sopralluogo per accertare che gli alloggi erano occupati da [illegible] gruppo di «magrebini» (tra cui [illegible] giovane marocchino di 16 anni), che avevano già provveduto agli allacciamenti abusivi per l'acqua e l'energia elettrica.

Il fabbricato è stato sgomberato, e per il tunisino Z.B., [illegible] anni, è anche [illegible] la denuncia a piede libero per porto abusivo di un coltello. La vicenda è al vaglio della procura presso la pretura di Alessandria.

L'operazione dei carabinieri segue di quattro mesi quella dei vigili urbani, che a giugno avevano sorpreso, negli alloggi di via Verdi, 25 africani, quasi tutti in regola coi permessi di soggiorno, ma privi di fisso dimora. Avevano dunque trovato sistemazione in quel caseggiato fatiscente, che il proprietario intendeva ristrutturare.

Così, il sindaco aveva ordinato lo sgombero: il Comune aveva [illegible] ospitato temporaneamente gli extracomunitari in un albergo di Novi, e si era attivato insieme ai sindacati e all'Associazione proprietà edilizia (Ape) per reperire alloggi in affitto.

La situazione si [illegible] risolta positivamente in circa un mese, ma adesso il problema rischia di riproporsi. [m. d.]



Ritornati nella casa di via Verdi 4, gli extracomunitari sono stati allontanati

Il primario era sotto accusa per alcune «sperimentazioni»

Assolto il fisiopatologo

La sua tesi («Erano solo delle relazioni a case farmaceutiche») ha convinto pienamente i giudici. L'Usl lo chiamò in causa perché voleva la percentuale

ALESSANDRIA. Il dottor Renato Rovera, medico, [illegible] anni, strada Cerca a Valle San Bartolomeo, primario di fisiopatologia respiratoria all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», [illegible] è responsabile di abuso d'ufficio. Il tribunale presieduto da Giuseppe Emiliani, accogliendo la tesi dei difensori Dante Pozzi e Giovanni Caniggia, lo ha assolto perchè il fatto non sussiste.

Per la condanna si erano pronunciati l'avvocato Fausto Bellato, parte civile per l'azienda ospedaliera, e il pubblico ministero Carlo Brusco, il quale ha chiesto un anno e cinque [illegible] di reclusione.

Al sanitario si contestava di aver effettuato nel biennio '90-'91 quattro sperimentazioni senza l'autorizzazione dell'Usl cui [illegible] aveva corrisposto la prevista percentuale del trenta per cento sul compenso ricevuto dalle [illegible] farmaceutiche per conto delle quali aveva svolto tale attività.

«Non feci alcuna sperimentazione - ha sempre sostenuto il dottor Rovera - ma mi limitai a redigere quattro relazioni scientifiche per accertare l'efficacia e le controindicazioni di alcuni farmaci». Ha fatto inoltre presente che le sperimentazioni presuppongono un "protocollo formale" regolato da una legge regionale e hanno un costo considerevole, assai superiore a quello che gli fu pagato dalle case farmaceutiche.

Le somme percepite dal primario ospedaliero andavano da [illegible] minimo di 500.000 lire a un massimo [illegible] milioni. Ma poichè la stesura di relazioni scientifiche non implica il versamento all'Usl di una parte dei proventi, ed essendo stata accolta la tesi difensiva, il dottor Rovera è stato assolto.

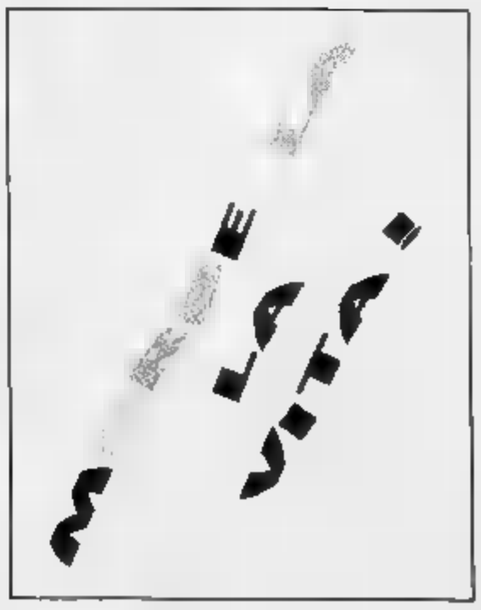
D'altro canto i testimoni ascoltati in una precedente udienza, fra cui i dirigenti di alcune note case farmaceutiche, avevano confermato le dichiarazioni dell'imputato. «Volendo acquisire una migliore conoscenza di determinati farmaci avevamo chiesto al dottor Rovera di verificarne la tollerabilità [illegible] un certo numero di pazienti consenzienti» aveva fatto sapere un dirigente della «Lepetit». «Del sanitario volevamo alcune osservazioni che potevano risultare utili a un prodotto già [illegible] commercio da dieci anni» era stata la deposizione di un addetto alla «Bayer». E di relazioni scientifiche ha parlato pure il consulente, il chirurgo professor Giuseppe Spinoglio. [e. c.]

Primaria [illegible] autoveicoli commerciali e industriali
CERCA AGENTI
per vendita esterna
E' preferibile [illegible] determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

Nuova Concessionaria SEAT
per TORTONA - NOVI LIGURE - SAVIGNONE (GE)
AUTOSCRIVIA S.r.l.
Str. Prov. per Castelnuovo, 4 - TORTONA (AL)
Telefono e Fax (0131) 866812
Punto vendita
SAVIGNONE (GE) Tel. e Fax (010) 936525

* Chiavi in mano. Esclusa APIET.

Prezzo speciale L. 10.900.000 (esclusa APIET)
finanziamento fino a 7.000.000 in 20 mesi a tasso 0%
Spendete meno, se ci riuscite!
167-077444



NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

L'assessore provinciale: «La Regione giovedì dirà sì all'idoneità del sito»

«La discarica si fa a Mugarone»

Ma il progetto è carente, dovrà essere rivisto

BASSIGNANA. La giunta regionale deciderà giovedì sulla richiesta del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani di realizzare la nuova discarica a Mugarone di Bassignana. E' scontato, come dichiara l'assessore all'Ambiente En[illegible] Negri, che «si riconoscerà la idoneità del sito indicato ma non, prendendo atto delle carenze emerse, del progetto che dovrà essere adeguato alle indicazioni del programma provinciale».

La guerra di Mugarone. Si può dire che Mugarone ha vinto la battaglia contro il progetto, che il «Comitato per il [illegible] ave[illegible] già ripetutamente bocciato, ma perso la guerra sul sito, in quanto ne viene riconosciuta la validità, contestata dagli abitanti [illegible] dagli amministratori comunali.

Nel 1992 [illegible] Consorzio avviò la procedura per individuare il sito idoneo per una discarica in vista dell'esaurimento di quella di Castelceriolo. Vennero selezionati nove luoghi, poi ridotti a quattro: Castelceriolo, Bassignana, Quargnento e San Salvatore. Scartata l'ipotesi Castelceriolo, dove è attiva da anni la discarica, al primo posto passava Bassignana e tutto sembra indicare che anni [illegible] battaglie, con manifestazioni di protesta e ricorsi al Tar, sia stati inutili.

Situazione in provincia. [illegible] presidente della Provincia Palenzona, l'assessore Negri ed i tecnici dell'assessorato Ambiente hanno, intanto, incontrato i presidenti dei Consorzi Ovadese - Valle Scrivia, Alessandrino, Acquese e Casalese per un esame della situazione, con [illegible] analisi della situazione presente e dei possibili futuri sviluppi dello smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani.

La situazione non è delle migliori: l'Acquese, che produce 17 mila metri cubi di rifiuti all'anno, [illegible] ha ancora una discarica; l'Alessandrino con 104 mila avrà nella discarica di Castelceriolo, nel '97, soltanto posto per 60 mila [illegible] non si sa quando sarà pronta quella di Mugarone, sempre venga definitivamente approvata; il Casalese, con una produzione di 37 mila metri cubi sta molto bene avendone [illegible] disposizione ancora 490 mila; buone anche le situazione per Ovadese-Valle Scrivia in quanto con [illegible] produzione di 120 mila, le discariche di Novi e Tortona hanno ancora spazio disponibile per [illegible] mila.

Occorre, [illegible] stato detto, proseguire [illegible] cercare soluzioni diverse dalla tradizionale discarica, importante la raccolta differenziata, il compostaggio ed infine la termocombustione ma l'impianto, costo 120 miliardi, [illegible] previsto per il 2000. [f. m.]

La discarica di Castelceriolo. Presto si esaurirà e dovrà [illegible] sostituita

IN BREVE

PONTECURONE

Anziana derubata dei gioielli denunciate due bambine

Due nomadi minorenni sono state denunciate per concorso [illegible] furto aggravato ai danni di Pierina Taverna, [illegible] anni, di Pontecurone, via Togliatti. Sono le croate S.D., 12 anni, [illegible] S.D., di 9, accampate nel campo nomadi di Montebello della Battaglia. La refurtiva, oggetti d'oro del valore di 1 milione circa, è stata recuperata e restituita. Le minori sono state affidate alla madre. [m. t. m.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Lega Nord [illegible] Lemme

La Lega Nord della Val Lemme ha rinnovato il direttivo di zona: Emilio Parmegiani [illegible] segretario [illegible] Alessandro Mattiuzzo e Federico Piero Cipollina, [illegible] i suoi vice. [m. pu.]

NOVI

Al Rotary è di [illegible] dissesto idrogeologico

«Il dissesto idrogeologico della provincia» è l'argomento del meeting del Rotary [illegible] Novi, oggi alle 20,30 all'Albergo Amedeo. Interviene il geologo Vin[illegible] Coccolo. [m. d.]

Il Consorzio Val Badone: «Ma la crisi finirà presto»

Ovadese, in dieci paesi l'acqua è ancora vietata

CREMOLINO. Ormai [illegible] questio[illegible] di ore, poi dovrebbe cessare lo stato di ergenza idrica per i comuni serviti dall'acquedotto consortile «Val Badone». Sono: Cremolino, Carpeneto, Grognardo, Montaldo Bormida, Morbello, Morsasco, Orsara, Prasco, Trisobbio, ai quali si aggiunge [illegible] parte della frazione Grillano in territorio [illegible] Ovada.

Un'ampia zona tra Ovada e Acqui è interessata alla recente ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua per uso alimentare.

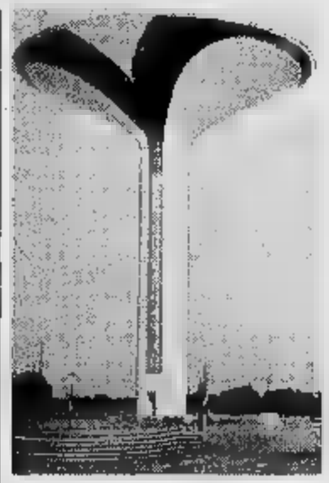
[illegible] analisi, svolte alcuni giorni fa dall'Usl 22, avevano [illegible]videnziato la presenza di batteri colifecali, ferro e alluminio [illegible] valori superiori ai limiti am[illegible] perché l'acqua possa essere considerata potabile.

L'inquinamento batteriologico si era riscontrato soprattutto [illegible] Cremolino, mentre la presen[illegible] di ferro e alluminio [illegible] accertata a Grognardo e Morbello. [illegible] presume che all'origine dell'inquinamento ci siano infiltrazioni determinate dalle recenti pioggie, mentre la presenza di alluminio potrebbe es[illegible] causata dall'eccessivo utilizzo di una sostanza che rende l'acqua limpida. Comunque, il superamento dei limiti batteriologici [illegible] chimici era quasi insignificante.

A parte Cremolino, per quanto riguarda i colifecali, l'Usl avrebbe infatti soltanto «suggerito» l'ordinanza; i sindaci ban[illegible] poi emesso il provvedimento a scopo cautelativo. La potabilità dell'acqua, infatti, è un fattore troppo importante per i cittadini.

Secondo quanto viene riferito dai dirigenti del Consorzio, si sarebbe però creato «un allarmismo ingiustificato», in quanto i parametri in questione superavano di pochissimo il limite massimo ammissibile.

Ora, in base alle analisi predisposte dal Consorzio, la situazione [illegible] sarebbe normalizzata, [illegible] è evidente che per la [illegible] delle ordinanze è necessario che i sindaci [illegible] in possesso degli esiti forniti dal Servizio igiene pubblica dell'Usl. [r. bo.]



Acquedotti in emergenza

No al rutilo

Tutti contro la miniera

SASSELLO. «No» unanime alla richiesta di rinnovo della concessione per la realizzazione [illegible] una [illegible] per l'estrazione di rutilo. Provincia, Regione, Comunità Montana e i sindaci dei Comuni di Urbe [illegible] Sassello hanno espresso ieri in prefettura [illegible] Savona parere negativo in merito alle istanze [illegible] rinnovo e trasferimento [illegible] concessione mineraria per l'estrazione di rutilo [illegible] granati presentate dalla Cet (Compagnia estrazione titanio).

Nella Conferenza dei servizi indetta [illegible] Distretto minerario di Carrara, le parti in causa han[illegible] chiarito le ragioni dell'opposizione allegando anche alcune delibere che verranno inviate [illegible] ministeri dell'Industria e dell'Ambiente. «C'è una legge regionale, quella istitutiva del Parco del Beigua, che vieta qualsiasi attività estrattiva nel nostro territorio - ha spiegato il sindaco di Sassello Paolo Badano -. Se a questa realtà si aggiungono i rischi per l'ambiente [illegible] per la salute è evidente l'inopportunità di consentire [illegible] miniera a cielo aperto». [a. z.]

Legambiente scrive al sindaco: 10 proposte

«Basta con le auto inquinano Tortona»

TORTONA. Dieci proposte al sindaco [illegible]r la salvaguardia della salute pubblica: l'iniziativa è del Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente. «L'aria che si respira in città è inquinata - dice il presidente Angelo Bottiroli - e spesso a livelli superiori [illegible] quelli previsti. [illegible] Circolo Legambiente ha scritto al sindaco e alla giunta proponendo di attuare dieci interventi. La preoccupante situazione atmosferica in città è stata rilevata dagli esperti dell'Ufficio scientifico nazionale dell'associazione».

Legambiente suggerisce l'avvio di una massiccia campagna di monitoraggio ambientale e di sensibilizzazione dei cittadini perchè [illegible] meno l'auto. «Si potrebbero nuovamente utilizzare i mini rilevatori in dotazione all'Ufficio igiene - dice ancora Bottiroli - che potrebbero essere collocati su balconi [illegible] finestre e inoltre studiare nuove collocazioni del laboratorio mobile. Se i risultati del monitoraggio fornissero ancora un quadro preoccupante, allora chiederemo al sindaco la chiusura o limitazione del traffico».

Dalle rilevazioni è risultato che le [illegible] più a rischio [illegible] quelle del centro storico e la parte sud della città: via Emilia, piazza delle Erbe, corso Leoniero, largo Borgarelli, la zona dal'ospedale e [illegible] don Orione. Legambiente invita l'amministrazione a stanziare una somma nel bilancio '97 per avviare una campagna contro l'uso eccessivo dell'auto nel centro e all'osservanza dell'ordinanza dell'allora sindaco Palenzona che vieta agli automobilisti di tenere il motore acceso in caso di fermata.

Legambiente inoltre propone l'avvio immediato di una speri[illegible] [illegible] modifica del traffico assieme al monitoraggio nel centro e invita la giunta a consegnare al progettista [illegible] nuovo piano traffico i risultati delle analisi atmosferiche degli ultimi due [illegible]. Infine si propone l'organizzazione da parte dell'Unione commercianti di iniziative di richiamo che consentano di vietare il traffico nel centro storico. [m. t. m.]

Il caso Panelli: dure accuse dalla opposizione

La giunta di Valenza? «Emargina i moderati»

VALENZA. Opposizione scatenata, dopo le dimissioni di Lau[illegible] Panelli dalla carica di assessore alla Pubblica istruzione, Asili, Giovani e Sport.

Nessuno crede al «casus belli» costituito dall'adozione in Consiglio comunale dell'ordine del giorno sulla legalizzazione delle droghe leggere.

Tutti indicano nella posizione di «estrema sinistra [illegible] giunta» [illegible] motivo del divorzio, ma il sindaco replica, [illegible] circostanziati distinguo.

Cosa dico[illegible] i compagni di partito della Panelli, confluiti nella lista per Valenza? «Il [illegible] documenta l'estremismo dell'amministrazione - afferma Gianni Raselli -. Nella giunta [illegible] c'è spazio per i moderati, perchè dettano legge Rc [illegible] la parte più esasperata del pds. Mi spiace [illegible] l'interessata che vede tramontare il sogno di porta[illegible] l'idea centrista in una simile realtà, ma apprezzo [illegible] decisione coerente [illegible] i suoi principi».

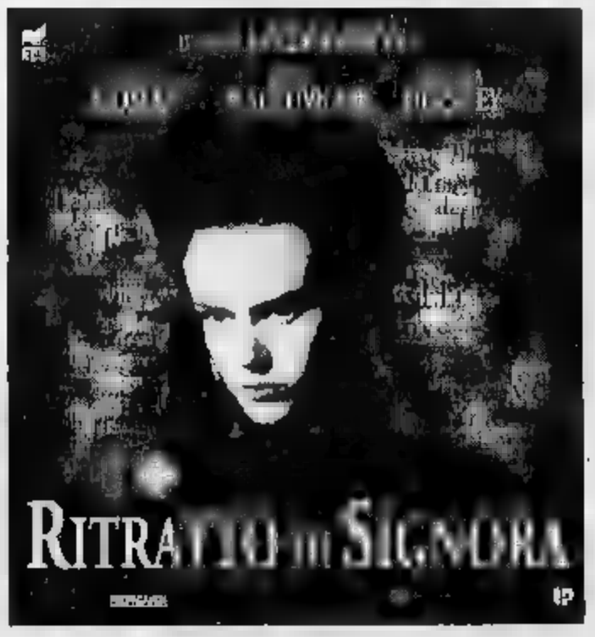
Gli fa eco il capogruppo di Forza Italia: «E' solo l'ultimo atto di un processo evidente - sottolinea Luca Rossi -. Questa giunta non tollera i corpi estranei, alla faccia [illegible] chi aveva creduto il contrario durante la campagna elettorale. Spiace perchè con la Panelli s'era instaurato un ottimo rapporto nella Commissione cultura».

Sulla stessa linea è il segretario di An: «La Panelli pensava all'Ulivo quando ha accettato l'invito di Tosetti a entrare in giunta - dice Dario Camurati -, [illegible] si è trovata di fronte al [illegible] ro della sinistra».

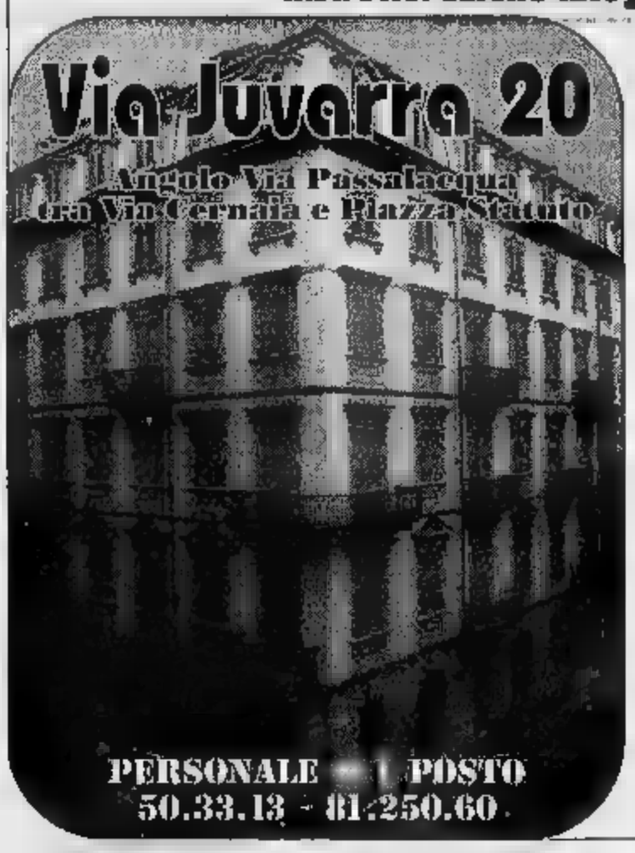
Il primo cittadino ribatte: «Era [illegible] divorzio annunciato [illegible] sto cercando una soluzione che assicuri continuità al programma. Perchè la giunta è lì per attuare quanto si è promesso. Al contrario, il Consiglio comunale è politico [illegible] può approvare ordini del giorno simili». [r. c.]

CINEMA ALESSANDRINO [illegible]
ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

CINEMA GALLERIA
ALESSANDRIA



OPERAZIONE 30 GIORNI
Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una [illegible] signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare [illegible] essenziale [illegible] costruzione "D'AUTORE".
Salone - 3 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000
Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000
Prestigiosi locali commerciali [illegible] due piani 700 mq divisibili
Box Auto
Mutuo Fondiario

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino [illegible] richiedendolo [illegible] segno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 [illegible]

I VOLUMI [illegible] LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

Casale: da domenica a Porta Milano. I bambini ospitati nella cripta

A messa con la «nursery»

I piccoli fino a 5 anni saranno assistiti da volontarie. Così i genitori prenderanno parte alla celebrazione senza che i figli disturbino gli altri fedeli. Primo caso in diocesi

CASALE. Mentre i genitori sono a messa, i figlioletti più piccoli possono giocare nella nursery allestita in parrocchia. L'iniziativa è nuova per Casale e parte domenica nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, retta dai frati francescani a Porta Milano. Il parroco Tommaso Bertozzi si stupisce di tanto: «Siamo i primi ad attuare questo servizio in città, ma in altri luoghi, come Milano, è già un'abitudine».

Il sacerdote si è trovato nella necessità di trovare una soluzione quando ha saputo che qualche fedele è insofferente ai gridolini e alle scorribande dei piccoli, soprattutto lungo le navate laterali, durante la. C'è chi perde il filo dell'omelia o sbaglia le preghiere e dà la colpa alla mancanza di raccoglimento causata appunto dalle distrazioni dovute alla presenza di bambini.

Il parroco, con la collaborazione di alcune mamme, ha trovato il modo per consentire alle giovani coppie di continuare a partecipare alla domenicale delle 11, senza disturbo agli altri fedeli. Nella cripta sottostante la chiesa, adeguatamente riscaldata, attrezzata con moquette e dotata di giocattoli, i genitori potranno lasciare i loro piccoli (da zero a 5 anni) in custodia ad alcune donne che si offerte di accudirli. «Iniziamo con due mamme disponibili, poi vedre- - spiega il parroco -. Potremmo eventualmente utilizzare il salone del cinema, domenica è impegnato». Così il «baby room» sarà attrezzato nella cripta, raccolta e luminosa al contempo. Obblighi? «No - precisa padre Bertozzi - E' un servizio facoltativo», anche se è bene che i genitori che non ne usufruiscono si assicurino avere piccini silenziosi.

Ci sarà un «baby room» in chiesa

L'iniziativa potrebbe essere ampliata, se incontrerà consensi, e magari copiata in altre parrocchie cittadine. Ad esempio, all'Addolorata già tempo sacrestia attigua alla chiesa è meta delle giovani coppie con bambini, perché il locale è più riservato.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Già da correggere i segnali della nuova tangenziale

La tangenziale di Casale è stata inaugurata da pochi giorni, già sono state rilevate difficoltà nella segnaletica. Così è stato subito chiesto qualche correttivo. In particolare è errata l'indicazione per la svolta in strada Valenza che, invece, induce a percorrere la rampa in arrivo al casello autostradale «Casale Sud»; inoltre viene chiesta una integrazione con l'indicazione del casello di «Casale Nord»; infine gli automobilisti sollecitano più cartelli per indicare la presenza una pericolosa curva a gomito. **[s. m.]**

giudizio per reati fiscali per il fallimento «Finedil»

Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio Marco Enrici Bayon, 66 anni, e Giorgio Tasso, 55, entrambi di S. Martino di Rosignano, per reati fiscali conseguenti il fallimento della «Finedil». Saranno processati 27 marzo. **[s. m.]**

MONCALVO

Patteggia in pretura per calunnia alla moglie

I dissidi coniugi sfociano in calunnia e arrivano in tribunale. Tra accuse e contraccuse, denunce e controdenunce reciproche, ieri davanti ai giudici ha patteggiato 10 mesi e 20 giorni reclusione con la condizionale Concetto Bosco, 43 anni, di Moncalvo, accusato di calunnia nei confronti della moglie Maria Gagliolo che lo aveva accusato di violenza privata e minacce. **[s. m.]**

CASALE

visita in città il presidente delle Misericordie d'Italia

Sarà ospite oggi dell'associazione Misericordia di Casale il presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Francesco Giannelli. La sede casalese, la seconda del Piemonte, è in strada Valenza 4/H (accanto all'Unione artigiani). Giannelli arriverà alle 19,30 e incontrerà anche il vescovo Germano Zaccheo. In questi giorni il presidente farà visita alle costituenda sedi di Misericordia ad Alessandria e Tortona. **[s. m.]**

OVADA

Corsi di formazione di quattro lingue

Organizzati dall'Informagiovani con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche giovanili, a Ovada dal 4 novembre saranno proposti corsi di formazione permanente di inglese, francese, spagnolo e tedesco. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'Informagiovani, piazza Ceresato 6 (telefono 0143/80786). **[r. bo.]**

il «Gonzaga»

Rogo discoteca tre sott'accusa

CASALE. E' stato fissato per il 20 marzo 1997 il processo per il rogo doloso della discoteca «Gonzaga» di Vignale, nella zona della Fons Salera.

Il rogo nella notte tra il 18 e il 19 febbraio '87. Tre gli imputati, all'epoca gestori del locale da ballo monferrino: Filippo Rutigliano, 41 anni, di Villanova d'Asti (strada Valfenera 6), e Enrico Poggio, anni, di Tortona, strada statale per Genova, e Gian Piero Peltri, di 57, pure di Tortona (abita in via Emilia).

Secondo l'accusa il primo appiccò fuoco, gli altri due sarebbero stati gli ideatori del progetto, per intascare i soldi dell'assicurazione. I danni furono valutati intorno ai 600/700 milioni, mentre l'assicurazione avrebbe garantito una copertura di circa 300 milioni.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi ieri, ma è stato rimandato perché delle parti in causa ha lamentato la mancanza di notifica entro i tempi stabiliti. **[a. m.]**

Ancora nessuna traccia dell'amministratore di immobili

«Buchi» anche a Ovada del ragioniere sparito?

ACQUI. Aveva anche un ufficio ad Ovada, sulla salita Roma 2, il ragionier Roberto Marello, 41 anni, l'amministratore acquese di condomini scomparso da alcune settimane, lasciando alle sue spalle un «buco» di cantinaia di milioni. «La somma potrebbe anche raggiungere il miliardo - dicono alcune persone che lo bene -, ma sembra sia da escludere che quei soldi li abbia ancora. E' scappato perché non sapeva più che fare, con i tanti conti dei condomini amministrati da saldare e le quote condominiali probabilmente sperperate».

Un fatto è certo, i due uffici di Acqui (via del Municipio 3) e di Ovada sono chiusi - e sono a le tre impiegate -, così come non risponde nessuno nell'abitazione di via Alessandria 70. In città restano la moglie - dalla quale Marello era separato da anni - con i due figli, e l'ex convivente, una signorina di 28 anni che è stata in passato segretaria di un noto personaggio politico cittadino. Roberto Marello l'aveva conosciuta all'inizio degli Anni 90, quando era vice segretario della sezione cittadina del psi, frequentata dalla giovane. Era iniziata la relazione, scoperta, si disse all'epoca, dalla moglie quando aveva trovato in tasca al marito bollette Enel relative ad un alloggio che il ragioniere, assieme all'amica, aveva affittato a Montechiaro d'Acqui.

«E' un timido - dicono di lui -, gli è sempre piaciuto avere un tono di vita elevato: è sempre stato il suo debole. E l'amica ha contribuito a fargli spendere più di quanto potesse, benché l'amministrazione una cinquantina di immobili, in città, in alcuni paesi vicini a qualcuno anche ad Ovada, gli rendesse abbastanza bene».

Tutti grossi complessi, bilanci multimilionari a cui facevano fronte, ovviamente, i condomini con le loro quote. Purtroppo, però, queste sono state sperperate - o occultate? - e molti conti sono rimasti in sospeso. «Tra l'altro - dicono alcuni dei truffati - è assurdo che i fornitori gli abbiano dato eccessiva fiducia, non chiedendo il pagamento in tempi ragionevoli, tutto ciò ha fatto sì che i "sospesi" siano aumentati, raggiungendo in più casi alcune decine milioni».

Sono «sospesi» ora i condomini dovranno far fronte, pagando in questo modo due volte le loro quote. Quei soldi sono serviti alla fuga di Marello? «Può sembrare strano, ma escluderemmo - dicono in molti -, a nostro avviso li ha sperperati in costosi weekend e settimane bianche, o in viaggi, regalati (auto e gioielli) all'amica. Lui lamentava sempre di essere senza soldi» E miliardo di cui si sarebbe vantato con un collega («Ho messo da parte quasi un miliardo, appena arrotondata la somma saluto tutti»)? «Una sbruffonata» **[fra. mar.]**

FURTI A CASALE

Cominciato il processo

CASALE. «La notte del 18 marzo i banditi volevano travolgerci. Hanno cercato di investirci con un camion e, non riuscendoci, sono fuggiti». I poliziotti della squadra anticrimine hanno raccontato al pretore che accadde quella notte, in un periodo «caldo» per le indagini riguardanti i numerosi furti commessi in ditte del Casalese. Solo una persona viene ora processata per quegli episodi: Cosimo Di Pierno, 27 anni, originario di Campobasso, senza fissa dimora. Si rifiuta di fare il nome dei complici che, secondo l'accusa, con lui avevano architettato un furto alle «Fratelli Rossi» in zona Industriale. I ladri, vistisi scoperti, avevano cercato di travolgere i poliziotti con un camion rubato che avevano poi abbandonato, riuscendo a fuggire su una Volvo rubata a Genova. Dai documenti ritrovati sul furgone gli investigatori erano risaliti a Di Pierno. Il processo è stato rinviato al 17 febbraio. **[s. m.]**

Nato a Casale

Un Comitato «salvare» il Tribunale

CASALE. Si è costituito un Comitato per la salvezza del tribunale, presieduto dal sindaco Riccardo Coppo. Ne fanno parte: il presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi; i consiglieri Alessandro Bazzi, Davide Sandalo e Riccardo Barberis; Roberto Nosenzo, Ordine degli avvocati; Alessandra Ramon, magistrato; Armando Aceto, Ordine dei notai; Susanna Cesaroni, Archivio notarile; Fabio Broglia, su delega dell'onorevole Fumagalli Carulli. Alla prima riunione era presente Gian Rodolfo Sciaccaluga, ex presidente del tribunale di Casale e ora di quello Savona.

Domani una delegazione composta da Coppo e Bazzi sarà a Roma per un incontro i rappresentanti di altri tribunali cosiddetti «minori» di tutta Italia. Contemporaneamente inizia una fervente attività per sottolineare l'importanza di riconoscere un più vasto territorio di competenza al circondario di Casale, tenuto conto dell'incidenza economica-imprenditoriale. **[s. m.]**

Ritorna davanti al «gip» il fascicolo sui contributi della Cee

Truffa soia da 20 miliardi

Gli inquisiti sono 21: produttori agricoli, commercianti, imprenditori e autotrasportatori. Tra loro il sindaco di Pomaro. L'udienza prosegue a marzo

ALESSANDRIA. Lo «scandalo della soia» è tornato davanti al gip Simone Perelli (pm Marcella Maresca) per nuova udienza preliminare, che è stata però aggiornata al 6 marzo '97 allo scopo di unificarla ad altri procedimenti penali, ancora fase indagine, a carico di alcuni indagati.

Gli inquisiti per i quali gip deve pronunciarsi sono 21: in origine erano 43, ma una parte è stata prosciolta, altri hanno patteggiato. Sono produttori agricoli, commercianti, imprenditori, autotrasportatori della provincia di Alessandria (Casale, Borgo San Martino, Valenza, Quargnento, Valmadonna e Valle San Bartolomeo) e di città italiane. Di notevole rilievo la posizione processuale di Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, responsabile di fatto delle aziende agricole «Castello di Pomaro srl», «Sagra srl», «Avonto Adelina» (è la madre, a sua volta indagata) e «Quartero Ettore» (il padre, ora deceduto).

Le accuse: truffa aggravata e reati fiscali, inoltre Quartero,

Carlo Quartero, sindaco di Pomaro

Alessandro Bonzano, Valle San Bartolomeo (piazza Dossena), Franco Bonelli, di Siena, Mario Camillo Orsi, di Quargnento (via Dante), Everardo Torrini ed Enzo Taglioni, di Perugia, rispondono di associazione per delinquere.

Gli agricoltori, per accedere ai contributi concessi dalla Cee a chi produce soia, attestavano con falsi documenti l'avvenuto raccolto, mentre nulla avevano seminato; i falsi produttori detraevano, poi, dalla denuncia dei redditi una serie di costi non sostenuti; gli autotrasportatori si prestavano a sostenere di aver svolto i trasporti, che mai erano avvenuti.

Assai ingenti i contributi erogati dalla Cee negli anni che vanno dal 1989 al '91: superano i 20 miliardi e di questa somma una parte degli inquisiti ha beneficiato per importi varianti fra loro, a volte anche molto considerevoli. Le cifre maggiori vengono contestate a Carlo Quartero, che per questa vicenda era stato anche arrestato ottenendo subito gli arresti domiciliari.

Secondo l'accusa, la truffa alla Comunità europea venne attuata anche utilizzando fatture e anche bolle fasulle, con la complicità di operatori del settore della commercializzazione agricola. **[em. cam.]**

L'incidente a Casale, i familiari accusano

«Colpa dell'allievo la morte del parà»

CASALE. Imprudenza e negligenza dell'allievo causarono la morte dell'istruttore di paracadutismo Gustavo Azzola, anni, di Monza, all'aeroporto «Cappa» di Casale? La disgrazia avvenne il 13 aprile. I familiari del parà sollecitano un'inchiesta per accertare tecnicamente come si sono svolti i fatti.

«Il racconto dell'allievo (C.L., 17 anni, operaio torinese) non è tecnicamente veritiero - spiega la vedova del parà, Valentina, avvocato milanese -. E' molto probabile, invece, che abbia agito con negligenza imprudenza causando l'incidente mortale». I familiari, «argomenti logici», hanno cercato ricostruire che cosa è accaduto nelle poche decine di secondi dopo il lancio dal «Pilatus» nel cielo di Casale, a 4 mila metri.

«Mio marito era notoriamente molto esperto e anche molto prudente - racconta la vedova -. Quindi deve avvenuto qualcosa di imprevedibile: ad esempio, come credo, l'apertura anticipata del paracadute da parte dell'allievo, che è andato contro le regole di comportamento e prudenza che vengono rigorosamente impartite».

Dunque non un colpo del cachetto del ragazzo avrebbe colpito, tramortendolo, l'istruttore, ma, secondo i familiari, la molla che spinge paracadute fuori dalla sacca, attivata in un momento in cui Azzola era assolutamente ignaro che questo potesse accadere. I familiari della vittima ritengono che non è ammissibile imprudenza e negligenza neppure da un ragazzo di 17 anni: agli allievi, dicono, sono insegnate precise regole, perché mai dovrebbero non praticarle quando se ne presenta la necessità?

I familiari di Azzola si sono rivolti a Civilavia, che svolge indagini tecniche relative a incidenti in volo, perché sia fatta chiarezza. Il principale obbiettivo: difendere le capacità sportive e professionali di Azzola, «vittima della negligenza e imprudenza altrui». L'istruttore era stato medaglia di bronzo nella squadra azzurra ai Mondiali del 1991. **[s. m.]**

Ovada, assegna i riconoscimenti «Ignazio Buffa»

Un dialetto da premio nei racconti e in poesia

OVADA. Si è conclusa la seconda edizione del premio letterario nazionale «Ignazio Buffa» indetto dalla Accademia Urbense con la collaborazione di una giuria che comprendeva lo scrittore Marcello Venturi e il giornalista Gian Paolo Ormezzano. La proclamazione dei finalisti e dei vincitori è avvenuta a Palazzo Delfino: hanno fatto gli onori di l'assessore alla Cultura, Luciana Repetto, e il presidente dell'Accademia, Giorgio Oddini. La lettura di brani e stralci delle opere meglio classificate è stata affidata a Wilma Sciutto e Piero Capocaccia.

Per la sezione poesia in lingua e in dialetto il primo premio è andato a Camillo Valenti, Rapallo, il secondo a Gian Luigi Sasso, di Milano, e il terzo a Roberto Ciotti, Sesto Fiorentino. Fra i 13 finalisti, anche alcuni autori dell'Alessandrino: Claudio Bellini, Valenza, Giuseppe Buffa, di Alessandria, Egidio Gola, di Parodi Ligure, Stefania Lo Chiano, di Ovada, e Giovanni Zavattaro, di Ozzano.

Nella sezione prosa e racconti ha primeggiato Ferruccio Pastorino (pseudonimo Alberto Dezzolla), di Masone, autore del libro «Storie polenta e fumo». Fra i finalisti Roberto Bodrato, di Ovada.

A Monica Pesce, che presentato una serie di toccanti poesie in dialetto, è stato assegnato «Premio Città di Ovada» per la passione con cui giovane poetessa ovadese continua la tradizione del comporre in vernacolo, una lingua forse un po' ostica ma che, è ormai accertato, vanta cantori in tutti i tempi e il cui massimo esponente è l'indimenticabile Colombo Gajone. Un attestato speciale, infine, è andato all'opera dell'ovadese Filippo Piana intitolata «Storia del gioco del tamburello». **[r. bo.]**

Casale, il commissario straordinario ha rifiutato una permuta con l'ex stabilimento Sanber

Case al Ronzone, adesso l'Usl vuole i soldi

Il Comune però contesta la stima dell'Ute: «Troppi 2,5 miliardi»

CASALE. L'Usl sollecita il pagamento dei terreni al Ronzone su cui sono state costruite in edilizia convenzionata, tramite la costituzione di cooperative. Il commissario straordinario Giuseppe Ferrua afferma di non essere interessato a una permuta e chiede che il conto sia saldato con denaro. La cifra? Quella stabilita dall'Ute: circa due miliardi e

Il Comune è in difficoltà e invia una lettera all'Ufficio tecnico erariale, e per conoscenza all'Usl, in cui chiede una revisione del prezzo. «E' fuori mercato - commenta l'assessore Vincenzo Ottone -. In recente transazione, un terreno a Popolo è stato acquistato a 11 mila 500 lire al metro quadro. Anche con un'adeguata rivalutazione, tenuto della diverse, non si può arrivare a 74 mila». Il commissario dell'Usl, dal canto suo, non si mette a discutere di stime. Chiede solo il dovuto e non è interessato permuta con una porzione dell'ex stabilimento Sanber, vicino all'ospedale, almeno per due motivi: intanto perché il valore stimato dell'edificio (un miliardo e 200 milioni), che il Comune vorrebbe comprare dal fallimento, non corrisponde a quello che l'Ute attribuisce ai terreni del Ronzone; inoltre perché è una struttura di cui prevede al momento un utilizzo.

Il Comune replica: «Senza spendere una lira, il piano terra potrebbe adibito a parcheggio per 250 auto. Successivamente, con la costruzione soletta, si potrebbero ricavare sedi per scopi sanitari. Tanto più il piano regolatore vincola l'area a servizi».

La vicenda ebbe origine quando i beni dell'Usl, non essendo questa ancora un ente giuridico, passarono al Comune. «Ma fu un passaggio di proprietà o, in caso di vendita, l'ente avrebbe dovuto chiedere autorizzazione all'Usl?» interroga il presidente commissione Urbanistica, Marco Botta. Di fatto i terreni furono ceduti alle cooperative e chi acquistò pagò con la clausola di saldare il conto quando si fosse definito il prezzo. Ma pensava di cavarsela cifre contenute. Le cose cambiano, e parecchio, se l'Ute non muta la stima. **[s. m.]**

NELLE SCUOLE

Arrivano gli psicologi

CASALE. Pediatri e psicologi nelle scuole dell'Usl 21 Casale-Valenza per interventi di prevenzione sanitaria in senso lato. «Oggi la salute risponde a criteri nuovi rispetto al passato - spiega il direttore sanitario Corrado Rendo -. Non basta più un controllo fisico, ma deve tener conto dei nuovi modelli comportamentali, dell'alimentazione e dell'attività fisica corretta, dell'influenza dei media e della pubblicità». I pediatri, che peraltro dovranno essere reperiti, incaricati di uno screening tra gli alunni di materne, elementari e medie. I direttori didattici e i presidi sollecitano però una maggior presenza degli psicologi. «Chiederemo all'Usl che assuma due psicologi e due neuropsichiatri, previsti in pianta organica, da destinare agli interventi sul territorio - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti -. Abbiamo bisogno di aiuto, di consigli e di una maggiore presenza nelle scuole». **[s. m.]**

Processo a Vercelli

Un villanovese alla sbarra per truffa

VERCELLI. Dopo l'esame di alcuni imputati, ieri è stato aggiornato al 25 novembre il processo per le «truffe dell'assicurazione».

Delle parti lese quattro si sono costituite parte civile, mentre la General accident, la compagnia di assicurazioni genovese presso cui erano state irregolarmente accese le polizze, dopo essersi costituita parte civile, ha revocato la decisione perché risarcita maggior imputato, il vercellese Polito Rosa, 36 anni. Gli altri imputati, i quali oltre che di truffa devono rispondere di associazione per delinquere, sono Alberto Maniero, 44 anni, di Villanova, i vercellesi Benito Perono Querio, 58, e Maurizio Trombini, 42, e il novarese Paolo Colli, 33. Sono accusati aver stipulato polizze di assicurazione promettendo coperture inesistenti previo pagamento di 450 mila lire. **[Ansa]**

LINEA BLU

Il nuovo autolavaggio self-service di Alessandria ti invita all'inaugurazione sabato 26 e domenica 27 ottobre.

LAVAGGIO GRATIS PER TUTTI!

e ti offre in omaggio i prodotti per rifinire il lavaggio della tua auto

FAI FELICE LA TUA AUTO!

LINEABLU - AUTOLAVAGGI SELF-SERVICE
ALESSANDRIA (Zona Orti) Via Donizetti (di fianco al mercato ortofrutticolo)

Il chitarrista statunitense suona stasera ad Acqui

Il jazz di Don Mixon

Al Macallè è invece di scena il blues: stasera film e monologhi domani concerto di Fulson. Al Palomar c'è l'alessandrina Banda

Secondo appuntamento dedicato al jazz, stasera, al piano bar La Loggia di via dei Dottori, ad Acqui: alle 21, si esibisce il Don Mixon quartet. Con il chitarrista di [illegible] suonano Enrico Pe[illegible] (pianoforte), Biagio Sorato (basso) e Matteo Ottonello (batteria).

Donovan (Don) Mixon, collaboratore del Berkeley college of music, cura seminari itineranti in Europa su improvvisazione jazzistica, educazione alla musica e tecnica dell'esecuzione: ha tenuto corsi anche al festival Umbria jazz.

In concerto, Don Mixon [illegible] esibito con musicisti di [illegible] cer[illegible] fama, come Alan Danson e Billie Pierce, e nel marzo '93 ha registrato un «cd» con Lee Konitz, intitolato «Two guitars of Lee», [illegible] Augusto Mancinelli alla seconda chitarra. Ha suonato come ospite solista nell'album «Softly» del gruppo di jazz-fusion Hot News.

Una sua composizione per orchestra [illegible] camera e sezione ritmica jazz, intitolata Culmination, è stata eseguita dalla prestigiosa Boston orchestra and chorale. Nel '90, Mixon ha ricevuto un riconoscimento per la composizione jazz dalla Nation endowment of the Arts.

Dal jazz al blues: stasera al Macallè di **Castelceriolo**, in at[illegible] del concerto del grande Lowell Fulson (che chiuderà domani il festival blues del circolo The Doors), viene proiettato alle 22 «Tributo [illegible] Stevie Ray Vaughan», con ingresso gratuito.

Don Mixon. Il chitarrista si esibisce [illegible] il suo quartetto al La Loggia di Acqui

Al termine, consueto spazio dedicato [illegible] monologhi teatrali su testi [illegible] Leroy Jones: [illegible] scena Stefania Biglia e Andrea Buzzi, con sottofondo musicale di Marcello Milanese.

Suona La Banda stasera al Palomar di via Melgara, a **Valenza**: non si tratta di una fanfara militare, ma di una formazione alessandrina che ha poco più di un anno di vita, ma si [illegible] già distinta per freschezza [illegible] originalità. Alla rassegna estiva Alessandria Wave, La Banda è arrivata [illegible] un passo dal successo, vedendosi preferire solo all'ultimo un gruppo torinese. Difficile etichettare il genere in [illegible] si cimentano i cinque componenti: i richiami più evidenti sono al rock e alla canzone d'autore, ma ci sono strizzatine d'occhio [illegible] jazz, funky, reggae, bossanova e perfino punk. Testi e musiche sono di Gianmarco Urru, il cantante; gli altri [illegible] Andrea Squaiella (chitarra), Walter Pretelli (basso), Daniela Negro (batteria) e Roberto Modellato (percussioni). [b. v.]

«Cinema Sprint Company» a Terruggia

Tutti i «trailers» della Coltelleria

TERRUGGIA. Si apre stasera, alle 21, il sipario sul secondo spettacolo della stagione allestita da Vittorio Garbaccio al Teatro Municipale di Terruggia. Protagonisti sono gli alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola che compongono la Coltelleria Einstein. Presentano «Cinema Sprint Company», uno spettacolo di teatro comico già portato [illegible] numerosi palcoscenici italiani.

Che [illegible] raccontano Giorgio Boccassi [illegible] Donata Boggio Sola? I film in anteprima, attraverso i cosiddetti «trailers», ovvero i «prossimamente» di pellicole introvabili che spaziano su tutti i generi: dall'amor- sentimentale, all'horror, al poliziesco, all'avventura, alla follia e altro ancora. I due attori si vestono [illegible] travestono continuamente, portando alla ribalta personaggi [illegible] vicende in un incalzante crescendo di ilarità attraverso una sequenza di gag surreali, situazioni demenziali, dialoghi acrobatici e giochi di parole. Lo spettatore viene travolto e trasportato in un ipotetico mondo di celluloide.

Spiegano gli autori: «La recitazione è naturale, i personaggi che proponiamo vivono intensamente rapide sequenze di storie impossibili. La comicità nasce appunto dalla serietà con cui [illegible] intessono dialoghi o monologhi dalla logica illogica [illegible] dalla naturalezza con cui si srotolano storie sregolate».

Il copione [illegible] attentamente studiato, eppure lascia ancora spazi all'improvvisazione.

La Coltelleria Einstein è a Terruggia

Le musiche sono scelte dalle produzioni [illegible] Nino Rota, Giuseppe Napoli, Yello [illegible] Kitaro. I costumi sono di Anna Trisoglio e gli oggetti di scena vengono forniti da Teknoteatro.

I biglietti [illegible] ingresso al Municipale di Terruggia costano 12 mila (interi) e 10 mila (ridotti). E' possibile anche l'abbonamento a tutta la stagione prenotando al municipio di Terruggia o al bar Vichingo di Casale, in piazza Mazzini. [s. m.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000 posto unico
Twister

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 19,45/22,20
L. [illegible]
Independence day
[illegible], *Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [illegible] extraterrestri assale la terra per impadronirsi [illegible] sue risorse e distruggere gli abitanti; [illegible] gli [illegible]ani resistono. N. V. 2h 20'

Comunale
SALA [illegible]
Tel. 234.240.
Or.: 20.20/22,30
L. 10.000 posto unico
Squillo

[illegible]
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30
Spettacolo di beneficenza per la Croce Rossa

[illegible]
Tel. 268.080
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, siamo sconfitto [illegible] campo e nella [illegible]; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita [illegible] sullo sfondo gli U. [illegible] Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible]
Tel. 341.272. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible]
[illegible]. 252.112
Or.: 19,30/22,15
L. 10.000/8000
[illegible] la signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un lascivo bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' [illegible].

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — [illegible] barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va [illegible] Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ACQUI TERME
Ariston
[illegible]. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 9000 posto unico
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia [illegible] una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie [illegible]isiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

ARQUATA [illegible]
Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da [illegible] flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Twister

Moderno
[illegible]. (0142) 452.816
Or.: 20,20/22,30
L. [illegible]
Squillo

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Ritratto [illegible] signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [illegible], Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso [illegible]sto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,20/22,30
L. [illegible]
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato [illegible] baseball, impazzisce e diventa «fan» perseguitore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496
[illegible]. 20,20/22,30
L. 8000/6000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un [illegible] romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Twister

NOVI L.
[illegible]
Tel. (0143) 78.260
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000/6000
Twister

OVADA
[illegible]**muzale Dolby**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
L. 10.000/6000
Twister

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.595
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, [illegible] Bova, M. Placido (Italia '96) — Una [illegible] giovane si [illegible] [illegible] ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre [illegible] lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.325
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20,15/22,30
L. 9000 posto [illegible]
Squillo

GIORNO E NOTTE

[illegible]
In Sala Ferrero per la Cri

«E... adesso che son grande» è il titolo della commedia brillante [illegible] due atti scritta [illegible] Gianni Prati che viene rappresentata oggi alle 21,30 in sala Ferrero del Comunale. L'iniziativa è della Croce rossa italiana di Alessandria: l'incasso sarà devoluto [illegible] un programma di ippoterapia per affetti da sindrome [illegible] Down. [b. v.]

[illegible]
A Valenza due spettacoli

Due spettacoli del circo Claudio Orfei oggi in via Tortona, a Valenza, sul piazzale adiacente il Palazzo Mostre; il primo alle 17, il secondo alle 21,15. Si può visitare anche lo zoo. Il circo Orfei sarà a Valenza fino a domenica. [r. c.]

I ROCALI
La musica è dal vivo

All'On the river in lungo Tanaro San Martino ad Alessandria stasera suonano i Planet Mob, gruppo [illegible] progressive e rock psichedelico. Al Caffè della Pesa di Vignale [illegible] il gruppo Quasi funky, che tiene fede al suo [illegible] con un repertorio che comprende brani soul, blues e, appunto, funky. Antonio Castro e la [illegible] band colombiana sono i protagonisti della serata «Bailando latino» al Thunder road di Codevilla. [b. v.]

«Ritmi [illegible] sentimento» è [illegible] tema della serata di musica dal vivo, al Country Bar di corso Marun[illegible] 15 [illegible] Novi Ligure. Si esibisce [illegible] il duo Marta e Davide - Family Spirit. [m. d.]

ARTE
Mostra [illegible] conferenza a Novi

Prosegue fino [illegible] domenica, nei locali di via Municipio, [illegible] Novi Ligure, la mostra di pittura «Dal figurativo all'astratto», curata da Luciano Fasciolo, Ivo Ferrari [illegible] Gianni Maccioni. Oggi pomeriggio alle 17,30, nell'ambito della rassegna si terrà [illegible] conferenza «Un viaggio per ogni età», con introduzione del presidente provinciale dell'Auser (l'associazione che sotto l'egida della Cgil offre assistenza alle persone anziane) Michele Ghisu. [m. d.]

C'E' DA BALLARE

[illegible]
Consumazioni al tavolo verde

Alla discoteca Immagine [illegible] Pozzolo i dj del sabato sono Charly, Mauro Bocca e Gianluca Piccinini. [illegible] vincono consumazioni al tavolo verde. [b. v.]

OMNIA
«Due ambienti per nuovi eventi»

E' aperto stasera e domani l'Omnia di Gaminella all'insegna dello slogan «Due ambienti per nuovi eventi». [b. v.]

COMETA
Si balla il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera con Jimmy Bonato, domani con Mina Fassoli e domeni[illegible] con Ricky show. [b. v.]

[illegible]
La serata è latinoamericana

Al Muster di Bosco Marengo ogni venerdì c'è musica latinoamericana, domani i dj sono Sanny [illegible] Roberto Delle Donne; Luca Loi [illegible] Steve in pista progressive. [m. d.]

ARCHIVOLTO
Notte alternativa con Lento

Proseguono all'Archivolto di Altavilla i venerdì «Alternative night» con Francesco Lento, dj underground. [b. v.]

[illegible]
Al sabato quattro sale aperte

Sono aperte quattro sale ogni sabato al Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba: In, Privé, Fitness e Revival. Musica dal vivo con i Gemini. [b. v.]

LE ROTONDE
Arriva Zac di Radio Montecarlo

E' un venerdì «trendy» [illegible] Maurizio Caresana [illegible] Rudy alle Rotonde di Garlasco; domani [illegible] dj è [illegible] Zaccara di Radio Montecarlo. [b. v.]

PALLADIUM
Dopo Maenza, Rangone e Ricci

Al Palladium music-hall si balla stasera con Antonio Maenza, domani con Al Rangone, domenica con Anna Ricci. In discoteca c'è al mixer ogni sabato Mar[illegible] Cassanelli. [b. v.]

MEDITERRANEO
In consolle [illegible] dj Mike

Ogni sabato il dj Mike è in consolle nel «Glamour culture club», il privè del Mediterraneo [illegible] Isola d'Asti. [b. v.]

CLUB CASTELLO IN
La discomusic [illegible] soft

E' soft la discomusic al Club Castello In «by Manuel» [illegible] Tor[illegible] con [illegible] dj genovese Mauri[illegible] Fedele. [b. v.]

MAMUNJA
Spazio all'underground

Al discobar Mamunja a Ovada, c'è anche lo spazio per ballare musica underground, progressive e commerciale. [b. v.]

MAYERLING
Chica Loca anche alla domenica

Domani al Mayerling di Castellar Guidobono, scelgono la musica i dj Danilo Rossini, Andrea Bertolini e Marco Conti nel Garden room; Max Mora nel privé Chica Loca (aperto anche alla domenica). [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 8[illegible]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible]. 562.3800. Riposo.
[illegible]RIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. M. [illegible]. *Sala 3.* **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultimatum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **I racconti del cuscino.** V. M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Grandi [illegible], tel. 542.422. [illegible] **omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il** [illegible] **di** [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vegas va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE s. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible] tel. 385.2057. [illegible] **spotting.** Orario: 15,10; 17,20; 19; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. [illegible]: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.514. [illegible] **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [illegible]. 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino**, V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; [illegible].50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible]. [illegible]. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. [illegible] **pendence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Segreteria: 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia dei villani.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso, ind. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Tg8**
20,30 [illegible] **ombre del pavone,** film
22,20 **Condo,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
0,20 [illegible] **insieme**

Telecupola

18,27 **Tg4**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity [illegible]

20,30 **Riposa in pace,** tv movie
22,30 **Sevan Show**
23,30 **A tutto gas**
0,20 **Rouge**
0,35 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**
1,30 **China Beach,** telefilm

Videogruppo

19 — [illegible]**sonotizie**
23 — **Le auto della s**[illegible]
24 — **Spazio vetrine**
0,30 [illegible]
1 — **Notte Vg**

Primantenna

20,10 **Le auto della** [illegible]
21 — **Sensitiva irlfia**
22 — **Side Out**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona** [illegible]**te con...**

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Carta Italia**
20,30 **La moglie di mio fratello,** film
22,20 **Al lupo al lupo**
24 — [illegible] **e motori**
1,30 **Match music machine**
2 — **Match music underground**
2,30 **Gioco del potere,** film

Teletime

19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg time**
23,30 **Goleania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete

20,30 **Impara a conoscere il tuo consiglio,** film
23 — [illegible] **d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrilioglio [illegible] Tv

18,55 **F.M. tv sola musica** [illegible]
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby show**
20,30 [illegible] + [illegible] **Tris & Totip**
20,40 **Chains,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Pianeta video**
23,50 **Incubo sulla città contaminata**

G.R.P.

20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
21,35 **Gol mania**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord

20 — **Cross of fire,** film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione,** film
24 — **Volò**
1 — [illegible] **music machine**
1,30 **Match music underground**
2 — **The Bitch,** film

Rete 7

19,55 **Informasette**
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 [illegible] **Mon**[illegible]
[illegible] **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**

Telesubalpina

19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandangolo**
21,15 [illegible] **quasi un rotocalco**
23 — **Il regionale**
23,30 **Quattro stagioni**

Tal 9

19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Quattro stagioni**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

Eccellenza: da outsider a capolista nelle prime 6 giornate

I «segreti» della Novese

Una squadra solida ed affiatata

NOVI. «Nelle prime sei giornate il calendario è davvero terribile: ma, se supereremo indenni la fase iniziale, potremo toglierci diverse soddisfazioni».

Ad agosto, il presidente della Novese, Edoardo Gemme, commentava così il «tour de force» che attendeva la squadra biancoceleste nell'avvio del campionato di Eccellenza.

Il massimo dirigente si sarebbe accontentato volentieri di un paio di vittorie e di qualche pareggio, per restare a ridosso delle posizioni di vertice. Invece, la Novese ha stupito tutti, conquistando cinque successi e un pari, che la proiettano in testa alla classifica, con 16 punti all'attivo sui 18 disponibili.

E' un record, e le più dirette concorrenti alla promozione sono già staccate. Il primato ha però illuso Gemme e il tecnico Traverso, che gettano acqua sul fuoco e invitano alla prudenza: «Stiamo raccogliendo i frutti dell'ottimo lavoro svolto in estate - è la tesi della società -. I giocatori si sono sempre allenati con serietà e hanno formato un gruppo solido e affiatato. Ecco, questo è il segreto della partenza sprint: abbiamo subito creduto nei nostri mezzi, e la fiducia è servita per battere rivali del calibro di Valenzana e Acqui, che sulla carta non sono certo inferiori alla Novese. Abbiamo messo un po' di fieno in cascina, e sappiamo che non sarà facile mantenere il primo posto: perciò viviamo alla giornata e cerchiamo di proseguire su questa strada senza guardare ai risultati delle altre compagini».

Eppure, la città sogna il salto di categoria, e attorno al club si è ricreato un clima di euforia. Per incentivare i tifosi a seguire le gare casalinghe, la dirigenza ha addirittura deciso di offrire nell'intervallo panini e bibite. Anche questo escamotage aiuta a consolidare il rapporto tra pubblico e squadra.

«Ma sono soprattutto le prove dei nostri beniamini a galvanizzarci - dicono i "fedelissimi" del Bar Principe -. Contro Valenzana, Venaria e Acqui si sono espressi su livelli straordinari, e hanno dimostrato attaccamento alla maglia che indossano». Da indiscrezioni, sembra persino che i giocatori abbiano concordato con il presidente i premi partita solo in caso di vittoria. Perciò scendono sempre in campo per ottenere i tre punti, e non si accontentano del pareggio. Questo è un altro segnale incoraggiante».

L'eventuale promozione in serie D non spaventerebbe per nulla lo staff dirigenziale.

Massimo Delfino

Per la Novese un'ottima prestazione anche nel recente derby con la Valenzana

SPORT FLASH

CALCIO

La Valenzana s'impone (2-1) nell'amichevole a Casteggio

Vince la Valenzana (Eccellenza) nell'amichevole di Casteggio con l'Oltrepò (2-1). Segna dapprima Ballatorre rigore e, dopo il pareggio degli avversari, Santoro azzecca la botta decisiva. E' stato provato Andrea Miglietta (San Carlo) che però è indisponibile per motivi di lavoro, mentre non si è presentato Curti (Soresina): ieri si è accasato nel Tecnolegno. [r. o.]

UISP

Amatori: nel girone C oggi tre «anticipi»

Tre anticipi oggi nel campionato Amatori Uisp, girone C che vede in palio il trofeo «Tecnoluce». Alle 21 giocano Mazzarelli -Strevi (a Mornese), Pneus expert-Mornese (ad Acqui) e Roccagrimalda-Predosa. Intanto, si sono disputati i seguenti recuperi: Cassine Franzosi- Autosalone Ovina 0-4; Valmadonna-Torregarofoli 3-1; Pasturana-Aurora 1987 0-0. [r. o.]

Gli Esordienti dell'Acqui travolgono la Fulgor 10-0

Tante vittorie per le formazioni giovanili dell'Acqui. Gli Allievi, sponsorizzati dalla Carozzi assicurazioni, hanno superato l'Audax Orione per 2-1 con reti di Cuttica e Baldo. Gli Esordienti (Geloso viaggi) hanno travolto la Fulgor per 10-0, mentre i Giovanissimi provinciali hanno surclassato il Cabella (6-3). Solo i Giovanissimi regionali (Makhimol hanno ceduto al Nizza Millefonti (2-1). [r. c.]

GOLF

Ecco tutti i protagonisti al club Margara di Fubine

L'alessandrino Vittorio Ostanello, in coppia col casalese Luca Degiovanni, ha vinto tra i prima categoria la coppa Banca Passadore al golf club Margara. Successo per Grego-Scarrone in seconda categoria. [b. v.]

MINIGOLF

Conquistati dai novesi due titolo provinciali

Due novesi sul trono provinciale del minigolf. Massimo Pavanello ha vinto il titolo nella categoria Assoluti, mentre Alessandro Vianello è imposto tra gli Esordienti. [m. d.]

VOLLEY

Coppa: la Spendibene affronta il Piossasco

A due giorni dall'esordio nella C1 femminile, appendice di Coppa per la Junior Spendibene Casale. Stasera, il sestetto allenato da Anna Angelino si misura (ore 21) con il Piossasco. Le casalesi sono già eliminate matematicamente dall'importante manifestazione. [m. d.]

Un premio per Casaschi veterani di Vercelli

Il giovane pongista tortonese Giambattista Casaschi premiato domenica a Vercelli dall'Unione nazionale veterani dello sport, con il 10° trofeo «Fiaccole Piemonte-Val d'Aosta» per i risultati ottenuti in campo nazionale. Attualmente, Casaschi è ospite del Centro federale di Genova; ai primi di ottobre ha partecipato a uno stage in Romania. [b. v.]

In D, nerostellati in volo verso la Sardegna

Casale e Derthona i ruoli si invertono

CASALE. Rispetto a domenica scorsa, s'invertono i ruoli per Casale e Derthona: il primo vola in Sardegna, il secondo gioca in casa. E non sarà facile imitare l'impresa dei leoncelli che hanno conquistato l'intera posta a Castelsardo: «Anche perchè il nostro avversario, l'Atletico Siri, appare un tantino superiore - dice il general manager Giorgio Donna - soprattutto l'attacco, con le sue 10 reti, il doppio più prolifico della squadra affrontata dal Derthona».

Gli avanti sardi si troveranno di fronte la più munita difesa del campionato (3 le reti incassate), primato condiviso col capolista Biellese e i tortonesi. E' l'unico punto con gli avversari provinciali, perchè l'attacco nerostellato surclassa di due lunghezze quello bianconero (11 contro 9).

La parte leone la recita De Riggi, con 4 centri, inseguito da Spalla (3) e Melchiori (2). Sul bomber si appuntano le speranze di tutti: un gol in terra sarda potrebbe significare vittoria e altri 3 punti pesanti che consentirebbero al Casale il secondo posto in graduatoria.

Anche qui torna in ballo il Derthona: «Sicuramente i leoncelli non incontreranno difficoltà a superare il Selargius, penultimo in classifica - osserva -. Se non facciamo bottino pieno saremo superati».

E potrebbe effettuare il sorpasso anche il Legnano (terzo a quota 15), che ospita il Meda.

Oltre al duello a distanza con i «cugini», esiste un altro motivo per aggiudicarsi la trasferta con l'Atletico Siri: «C'è lo scontro Calangianus-Biellese - ricorda il presidente Pier Luigi Rossi - potremmo guadagnare punti preziosi sui lanieri».

Continua la sfida a distanza tra Derthona e Casale per la promozione in serie C

Domenica il Casale ne ha rosicchiati 2; se il fatto si ripetesse, il duello per il balzo tra i professionisti s'infiammerebbe. «Sono soddisfatto dalla squadra e dal gioco che esprime - dice il patron -. Il modulo a zona privilegia lo spettacolo e l'attacco e 3 punte che Petrucci propone è teso verso questo obiettivo».

Calcio positivo in assoluto, che ha primo intento l'offesa e non la difesa a oltranza: «I più contenti siamo noi - assicura il neo presidente Coordinamento tifosi, Carlo Raspanti -. Abbiamo la squadra più spettacolare del campionato che ha messo paura anche alla Biellese. Se si prosegue su questi livelli, il numero degli appassionati allo stadio continuerà a progredire». Con lo Sparta, c'erano spettatori in più (448 paganti), a cui vanno aggiunti i circa 200 abbonati.

Rodolfo

TAMBURELLO

Chiusi i campionati di C e D: secondo posto del Pro Cerrina

Castelferro ora si prepara alla finale del Centenario

Alla giornata conclusiva dei festeggiamenti indetti dalla Fipt per i 100 anni del campionato di tamburello, prevista domenica 3 novembre a Marne (Bergamo), non potevano mancare i campioni d'Italia in carica.

Il Castelferro, da quattro anni si fregia dello scudetto tricolore, è riuscito ad assicurarsi tale presenza, conquistando solo in extremis la finale del «Torneo Centenario», a spese del Bonate Sotto per la differenza di un solo gioco, verificatasi durante i confronti disputati contro il Medole.

Si è così rivelato utile per i «tricolori» il pareggio ottenuto l'altro pomeriggio a Bonate: gli alessandrini in finale affronteranno il San Paolo d'Argon. Bonate Sotto e Tuenno si dovranno invece accontentare della lotta per il terzo posto.

Al di là della qualificazione, a Castelferro era particolarmente atteso questo nuovo confronto con la squadra di Tommasi, dopo la sconfitta di domenica che rischia di compromettere il risultato finale del campionato.

Era importante verificare come la squadra aveva assorbito il risultato negativo, anche in vista del confronto di domenica prossima col Tuenno, perché non è ancora tutto perduto.

L'esame è stato positivo: i campioni d'Italia, scesi in campo con giustificata tensione, dopo stati in svantaggio 1-5, hanno saputo recuperare e portarsi sul pari.

Dopo aver raggiunto per primi quota 12, hanno poi avuto la possibilità di fare risultato pieno, ma ai vantaggi i locali riusciti a raggiungere il pareggio che non è comunque servito per la qualificazione.

Intanto, si è concluso il campionato di serie D, dov'erano impegnate le alessandrine Pro Cerrina e Villadeati. Il titolo è andato alla contendente, l'At Verona che nello spareggio ha battuto il Pro Cerrina (13-7).

Le due squadre, avendo pareggiato il confronto diretto e battuto Villadeati, si erano trovate con uguale punteggio in classifica.

Per la C ha primeggiato la squadra di Sacca (Mantova), mentre gli astigiani del Cocconato hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore.

Bottero

Beppe Bonanate vuole trascinare il Castelferro al successo nel «Centenario»

Ciarra Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 mt. iper MONTEBELLO)

Giovani protagonisti non solo in Coppa: ecco il sostituto di Giraldi ceduto allo Spezia

Grigi, la «promozione» di De Martini

Mentre l'alessandrino Daino riceve elogi nel Milan

ALESSANDRIA. La «tre giorni» bergamasca si è conclusa per i grigi con un doppio pareggio. Allo 0-0 di Alzano, in campionato, è seguito l'1-1 a Leffe in Coppa Italia. Ma il campionato non [illegible] tregua.

Domenica arriva al «Moccagatta» l'ex capolista Brescello, formazione sbarazzina. Dice mister Enzo Ferrari: «In sede di previsioni estive, consideravo il Brescello fra le formazioni outsider. E gli emiliani stanno dimostrando di possedere le qualità per disputare un campionato da protagonisti, anche se do[illegible] hanno perso in casa contro il Saronno. Il prossimo incontro ci deve quindi vedere preparati al massimo».

Intanto, note positive vengono dal settore giovanile. Andrea De Martini - che ha sostenuto fin dal ritiro estivo il Pianfei la preparazione - sta migliorando notevolmente. «E' un ragazzo interessante, sul quale continueremo a lavorare come per gli altri giovani aggregati alla prima squadra - dice Ferrari -. E' un giocatore in costante progresso». De Martini prende il posto di Daniele Giraldi che è passato allo Spezia.

Dalla città ligure, l'ex grigio, utilizzato in questa prima parte di stagione sette volte, anche se solo nell'incontro a Saronno per interi 90 minuti, dichiara: «Ho trovato ad Alessandria un ambiente eccellente e una società [illegible] affidabile. Purtroppo, quest'anno ero "chiuso" nel mio ruolo da più di un giocatore. E ho accettato l'invito dello Spezia, anche perchè [illegible] più vicino a casa mia, a Prato».

Intanto, nel Milan che ha sconfitto mercoledì sera a Cremona la Reggiana per 2-0 nella Coppa Italia, si è segnalato un calciatore alessandrino.

E' tratta di Davide Daino, classe 1979, utilizzato da Tabarez nell'ultima mezz'ora di gioco, al posto di Maiolo. Daino ha ricevuto elogi da parte dei compagni e del tecnico.

L'alessandrino è cresciuto calcisticamente nelle fila della Don Bosco, è passato qualche stagione fa ai grigi, poi [illegible] essere trasferito, insieme al fratello Daniele e a Minetti, al Milan, quando amministratore delegato dell'Alessandria era Vittorio Fioretti.

Roberto [illegible]

Il centrocampista Salvatore Tedesco (foto a sinistra) anche a Leffe ha dimostrato di essere molto utile alla squadra. E tra le giovani promesse si segnala l'interno Andrea De Martini (foto a destra) che prende il posto di Daniele Giraldi

Coppa di Lega: Pantera ok

Battuto anche l'Admo Lavagna e il Mangini s'impone ad Ovada

ALESSANDRIA. La Pantera Ri[illegible] Amianti piazza un'altra «zampata» in Coppa di Lega e supera agevolmente il turno. La squadra grigioblù ha piegato 3-0 l'Admo Lavagna (15-11 15-5 15-13), fornendo una prova spettacolare, nonostante le assenze di Faletti e Buziol.

In evidenza Angelino che è stato il migliore in attacco, mentre l'esperto Mazzoni si è rivelato insuperabile a muro.

Nella Rimo Amianti ha esordito l'ala-ricevitore Paolo Repetti, ex Spezia e Alba, che il patron Agostino Pizzo ha ingaggiato [illegible] giorni scorsi.

La squadra alessandrina è carta del passaggio del turno, spera nel ripescaggio tra le migliori seconde lo Mangini Novi che ha espugnato (3-0) il campo della Plastipol Ovada.

A dispetto del risultato, c'è stato equilibrio per gran parte dell'incontro. Nel set iniziale, i padroni di [illegible] sempre stati in vantaggio, ma hanno poi ceduto 12-15.

Sullo slancio, il Novi ha vinto [illegible] disinvoltura anche la seconda frazione, e si è portato a condurre 10-3 nel terzo parziale. La Plastipol Ovada ha reagito fino al 10 pari, ma si è arresa di fronte allo strapotere di Martino e compagni.

«La squadra è già molto amalgamata, ed è pronta a lottare ai vertici in serie C1 - dicono i dirigenti novesi -. Purtroppo, non esordiremo domani sera, perchè lo Spezia, avversario della prima giornata, si è ritirato dal campionato». [m. d.]

PUGILATO

Valenza: domani una eccezionale serata di confronti alla «Belvedere»

In duello Piemonte e Svizzera

Giovani promesse sul ring, tra musica e magia

VALENZA. Boxe, musica e magia, in un'unica eccezionale [illegible] rata in programma domani alla Bocciofila Belvedere di Valen[illegible]. La propone l'Associazione pugilistica valenzana che oppone i pugili piemontesi a quelli svizzeri, in un confronto che si annuncia ardente.

Sul ring, le tre grandi speranze [illegible] boxe valenzana: i welter Alessandro Conca, Massimo Bellini e il medio massimo Antonio Langella: «Avranno di fronte avversari più esperti e smaliziati, ma getteranno nella sfida [illegible] il loro entusiasmo - spiega l'istruttore Gianni Zanin -. Conca e Bellini sono praticamente imbattuti e sono [illegible] che non falliranno. Per Langella, spero che i guai alla [illegible] destra non condizionino la sua prestazione».

Questi gli incontri. Pesi welter: Conca contro Fertila; Bellini-Carta; Maida (Barosi Torino)-Mitrovic. Super leggeri: Leccese (Barosi Torino)-Berischa. Super welter: Costa (Boxe Brandizzo)-Bairami. Leggeri: Tamburiello (Boxing club Torino)-Napoli. Medio: Angeloni (Collegno)-Della Mora. Medio massimi: Dredhaj (Orbassano)-Besnik; Langella (Ass. pugil. Valenzana)-Malinconico.

Durante l'intervallo, musica e spettacolo [illegible] la Ronny Jarret band e il mago Alan. [r. c.]

Il welter Massimo Bellini

SCACCHI

C'è una scuola per le sfide tra eserciti di legno

A lezione di strategia con il maestro Zuccaro

ALESSANDRIA. In città c'è una scuola di scacchi: si possono imparare gli elementi «fondamentali» di strategia e tattica dello sport mentale per eccellenza, frequentando [illegible] che si terrà, a partire dal prossimo 31 ottobre, al Circolo dipendenti Cassa di Risparmio di Alessandria (ex Saves), in via Giordano Bruno 96.

Sono previste dieci lezioni, [illegible] la guida del candidato maestro Marco Zuccaro, ottimo stratega, capace di guidare gli aspiranti scacchisti a livelli di gioco adeguati alla partecipazione a campionati e tornei.

Il corso è riservato agli adulti e si rivolge soprattutto a chi, avendo già acquisito le minime nozioni per poter disputare una partita, ha intenzione di perfezionare le proprie capacità intuitive e di calcolo.

Per ottenere ulteriori informazioni si può contattare la «Scuola di scacchi», telefonando allo 0131/223713. Le lezioni si terranno a cadenza settimanale, ogni giovedì dalle ore 21 in poi: è previsto un torneo finale tra i partecipanti. La quota di iscrizione è di 100 mila.

Intanto, sempre all'ex Saves, continua l'attività didattica per i bambini tra 7 e 13 anni: le lezioni di scacchi per i più giovani si svolgono ogni martedì e giovedì dalle [illegible] 16 alle 18. [g. d.]

OFFICINE AUTORIZZATE:

ALGANON E [illegible]
ALESSANDRIA - Via Palermo, 30
Tel. (0131) 253792

AUTOMOTOR CENTER
ALESSANDRIA
Via della Cappelletta, 31
Tel. (0131) 222348

FUTURA
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 20/D3
Tel. (0131) 249520

AUTOFFICINA TEO
PONTECURONE (AL)
Via Milano, 21
Tel. (0131) 887555

[illegible]
PECETTO DI VALENZA (AL)
Strada per Valenza, 38
Tel. (0131) 940175

F.LLI [illegible]
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Via Dante, 71
Tel. (0131) 826440

GARBARINO
ACQUI TERME (AL)
Via Trieste, 41
Tel. (0143) 320417

PLAZZA [illegible] & FIGLI
NOVI LIGURE (AL)
Viale Saffi, 14
Tel. (0143) 73596

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

MOTORI

Autocross: conclusa la sfida tricolore

Barberis recupera è sesto a Maggiora

SAN SALVATORE. Gara a handicap per Luca Barberis, a Maggiora, nell'ultima prova del campionato italiano di autocross, che assegnava il titolo.

A [illegible] un malaugurato guasto all'acceleratore, è finito tredicesimo e nella finale ha dovuto compiere una serie di prodezze per recuperare posizioni su posizioni, sino al sesto posto definitivo: «Un guasto non grave al filo m'impediva di agire sull'acceleratore, così la macchina andava al rallentatore - spiega il pilota sansalvatorese - ero in semifinale e non c'era modo di rimediare subito».

Nell'intervallo il meccanico Roberto Perini ha compiuto la riparazione, affidando a Barbe[illegible] mezzo di [illegible] competitivo. E questa volta, il giovane driver ha ottenuto il massimo dal suo prototipo monoposto 1600, con motore Kawasaki: «Ho infilato sorpassi su sorpassi - aggiunge Barberis -, una cosa è condurre la gara a perlomeno essere nelle prime posizioni, dove si possono impostare le traiettorie, un'altra è inseguire. Non sempre è possibile sopravanzare subito l'avversario che è davanti e bisogna attendere l'attimo propizio».

Alla fine, comunque, l'esponente della nostra provincia si classificava [illegible] posto assoluto. Al primo, si piazzava il favorito, l'emiliano Ferrari.

Con questa gara, la stagione è terminata ed è tempo di bilanci: «Posso ritenermi soddisfatto - assicura Barberis - [illegible] tra i primi dieci piloti italiani e anche in ambito europeo, occupo una posizione di rilievo». Come si ricorderà, il 21-22 settembre scorso a Maggiora, il sansalvatorese [illegible] giunto dodicesimo assoluto nella competizione europea e primo tra gli italiani.

Ora, occorre impostare la prossima stagione: «Si parte a Pasquetta, con la prima prova [illegible] campionato italiano - dice Barberis -. E io ci sarò». [r. c.]

Il driver Luca Barberis

L'acquese da domani in gara a Chivasso

Benazzo favorito al Rally Team 971

ALESSANDRIA. Il pilota acquese Roberto «Bobo» Benazzo è il favorito nel gruppo del 25° Rally Team 971, che parte domani da Chivasso: le verifiche sono in programma oggi e nella mattinata di domani.

Benazzo correrà con il suo navigatore Davide Bocca [illegible] una Ford Escort Cosworth della scuderia astigiana Malizia corse, e avrà come avversari più agguerriti Accornero e Minella, sempre [illegible] Ford Escort.

Altri equipaggi della provin[illegible] al via sono Zivian-Bonami [illegible] su Lancia Delta Hf, Patrucco-Novati [illegible] Bmw M3, Mario e Gian Paolo Borasio [illegible] Peugeot 309, Vanni-Santo e Ricci-Brun su Peugeot [illegible].

La gara si svolge [illegible] un percorso di 258 chilometri, di cui oltre 71 sono [illegible] tratti cronometrati. Le prove speciali sono otto, con una su tracciato completamente [illegible] rispetto al passato: sono dieci chilometri nella zona di Castagneto, con ampi tratti sterrato.

Il via al Rally Team 971 sarà dato domani, alle 14.30, da piazza d'Armi a Chivasso: i primi concorrenti arriveranno poco dopo le ore 23, mentre la premiazione è prevista per domenica alle ore 11.

I partecipanti [illegible] 160, con nomi noti del rallismo nostrano: a bordo di una Lancia Delta Integrale ci sarà Uzzeni, che lo scorso anno fu secondo al traguardo (in coppia con Dellachà) alle spalle di Rosso-Ronzano, e poi Griotti con la Ford Escort [illegible] e Lorenzelli [illegible] Renault Clio Maxi kit. Altri probabili protagonisti saranno Borsa (Ford Escort Cosworth), Leoni (Toyota Celica) e De Stefano (Ford Escort Rs).

Il record di vittorie della gara di Chivasso spetta all'astigiano Capellino che si è aggiudicato tre edizioni [illegible] fila, dal 1985 al 1987; con due, lo seguono nell'albo d'oro Boretto, Lorenzelli, Josy Barbero e Bovero. [b. v.]

Roberto «[illegible]o» Benazzo

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDI' 25 OTTOBRE SERA — GIMMI BONATO

SABATO 26 OTTOBRE SERA — MINA FASSOLI

DOMENICA 27 OTTOBRE — [illegible] LAURA e FABRIZIO SERA RICKY SHOW

MARTEDI' 29 OTTOBRE SERA — ANNALISA SIMEONI [illegible] LISCIO

ogni MARTEDI' e SABATO DISCOTECA

TACCHELLA [illegible] Spa - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi rettificatura ad alla tecnologia ricerca

Per la produzione

OPERATORI

[illegible] alle lavorazioni meccaniche per conduzione di macchine utensili a CNC. L'esperienza acquisita costituisce titolo preferenziale.

Per il [illegible] assistenza [illegible]

PERITI MECCANICI

formare per il [illegible]. E' richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte. La buona conoscenza di [illegible] lingua straniera costituisce titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 [illegible] (AL)

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Iiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston e Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee ■ immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori ■ isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni ■ quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

Da 40 anni Joe Risso tratta e colleziona meravigliosi tappeti di tutto il mondo.

E ora Joe Risso CHIUDE con i tappeti.

"Mi piange il cuore a dovermi separare da questi capolavori . Ma ormai ho deciso"

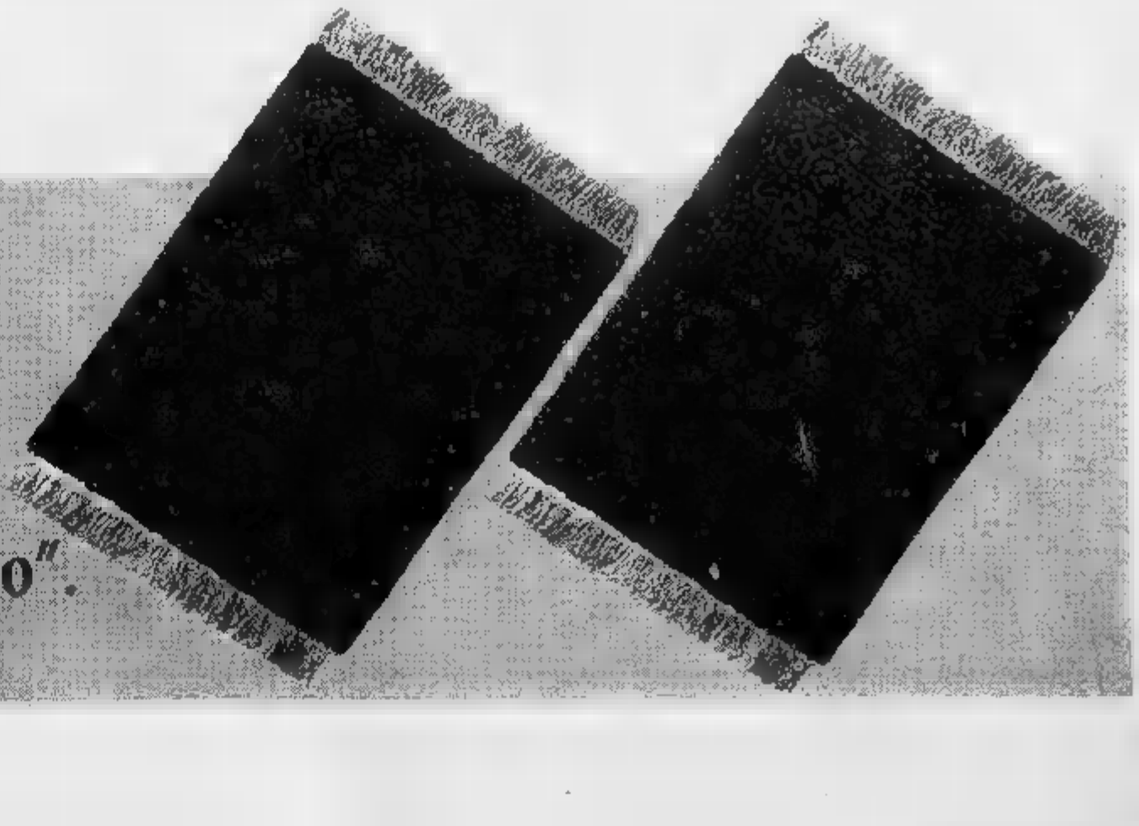
Joe Risso lascia la Vecchio Oriente International che cede la sua quota di tappeti persiani pregiati a

PREZZI DI PURO REALIZZO.

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL INTERNATIONAL

Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre 400 m² di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour orario 9,30-12,30 e 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA).

Parcheggi: ACI – Via Teofilo Rossi – Piazzale Fusi – davanti alla sede della Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.



C'è una sorpresa, anzi due per chi viene da lontano*. Per tutti gli acquirenti saranno compresi nel prezzo due favolosi scendiletto "Bukhara Afgano".

* Solo per chi proviene da fuori Torino e da altre province.

"Oggi ho fatto Supertris con La Stampa e Specchio"

Oggi ho vinto una copia di Specchio, e domani? Magari un buono benzina milionario, magari il Coupé Fiat. Se gioco, vinco e se vinco... mi scateno!

Fino al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come gioca:

● Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: con ogni acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa + Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare e per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente a casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente e la copia de La Stampa.

● Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana e gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

D.M. n. 6/PS/00 del 6 ottobre 1996

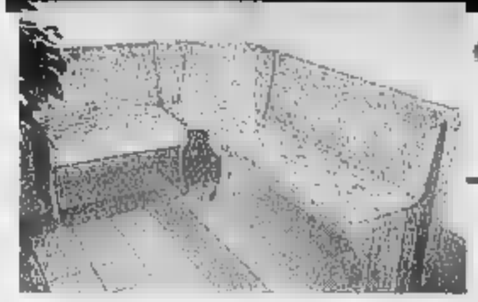
SCOPRI, GIOCA E VINCI OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA, OGNI SETTIMANA UN COUPE FIAT.

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

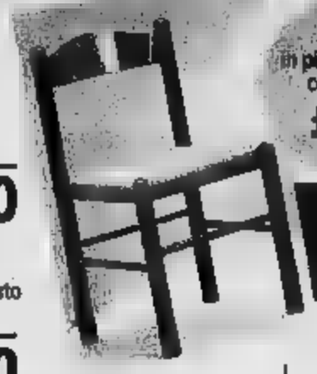
DOMANI UNA SCHEDA IN PIÙ CON LA STAMPA, DUE SCHEDE CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

LA PREALPINA è MOBILI RUSTICI e...



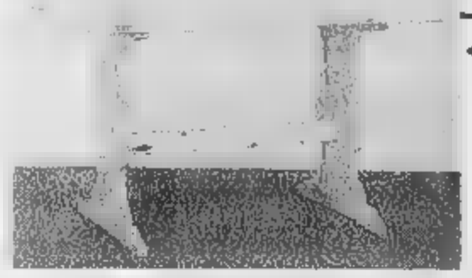
Cassapanca in pino massiccio verniciato con sedili e schienali imbottiti

£ 499.000

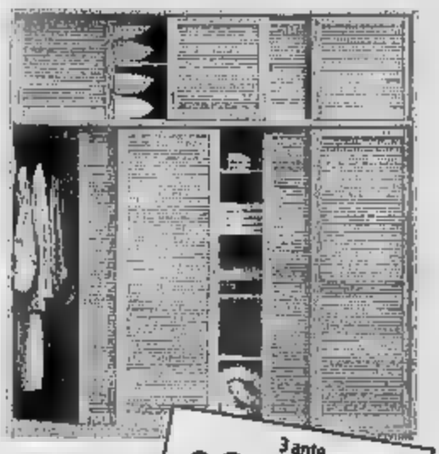


Sedia "PISA"
in pino massiccio verniciato con sedile impagliato
£. 34.900

Armadio ante scorr...
in pino verniciato - h.
2 ante **£ 599.000**



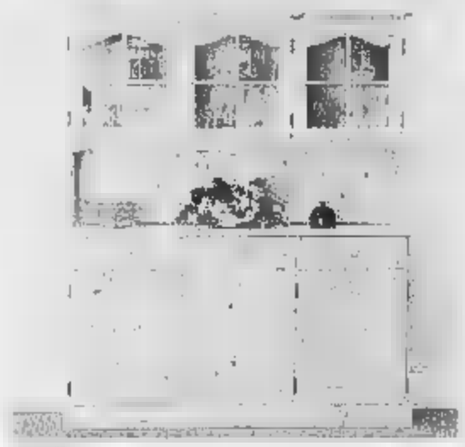
Tavolo fratino
in pino massiccio verniciato cm 115
£ 159.000



Letto
in pino massiccio verniciato
singolo
£ 199.000
a castello con barriera e scaletta
£ 499.000

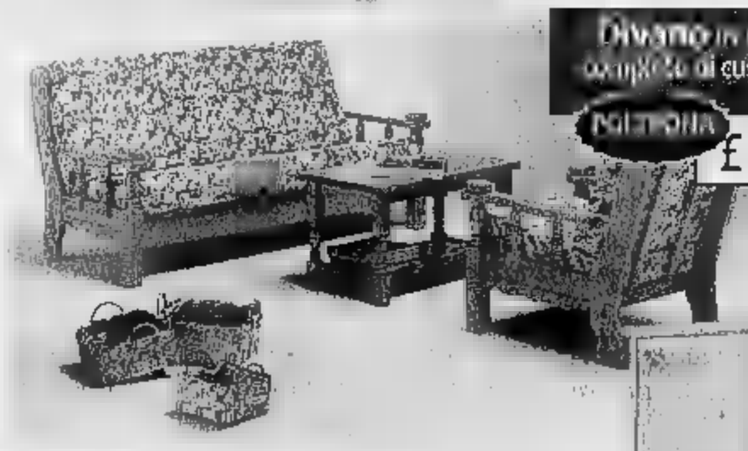
3 ante **£ 899.000**

4 ante **£ 1.198.000**



Credenze in pino massiccio verniciato
2 ante **£ 599.000**
3 ante **£ 899.000**

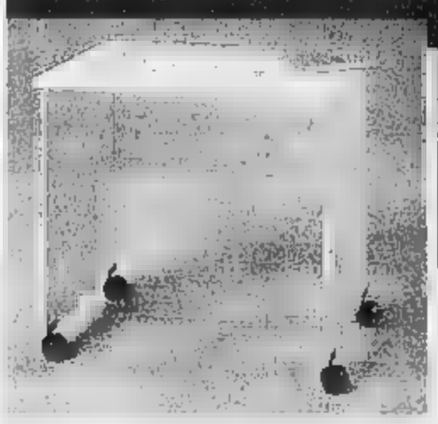
...in ... massiccio
ovale cm. ...
verniciato naturale
£ 349.000



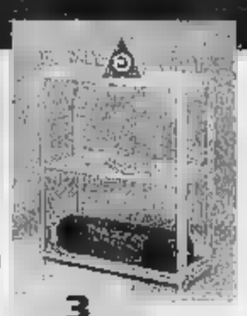
Divano in pino massiccio con 3 o 4 cuscini sfoderabili
NOVITA'
£ 299.000

▲ **Divano**
2 posti **£ 399.000**
3 posti **£ 499.000**

...con ...
in pino ...ato
£ 499.000



Scrivania
in pino massiccio verniciato naturale con ruote cm. 72x88
£ 149.000

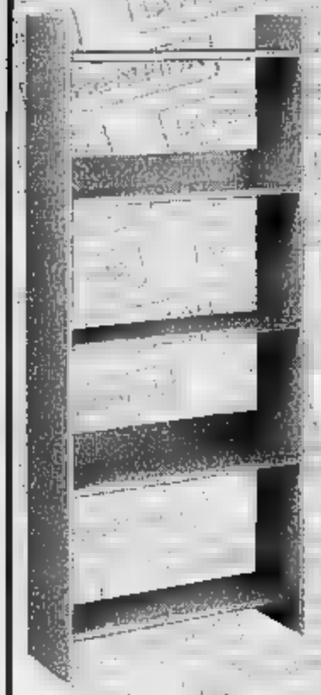


3 piani

Libreria 3 piani
in pino massiccio verniciato naturale
£ 69.000

5 piani
£ 139.000

complementi d'arredo

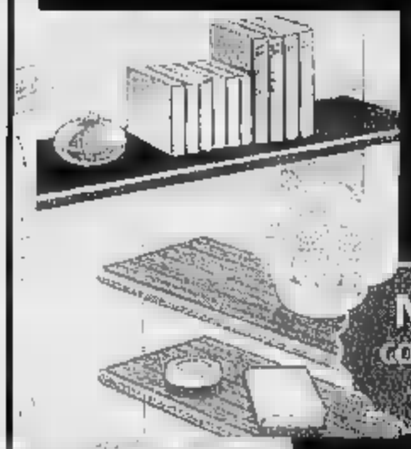


Libreria 5 piani
in melaminico con bordo stondato
misure: cm 78x30 x h.180
disp. in quattro colori
£. 139.000

Scaffale ... legno
cm. 80x30x h. ...
£. 29.900

5 piani
£. 36.900

Mensole da arredamento
stondate su tre lati
già forate per il montaggio con tasselli a ...
già levigate e pronte per la verni...

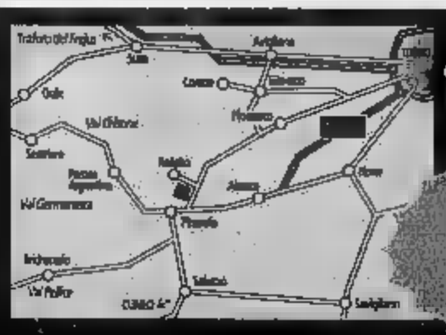


spessore 1,8 e prof. 16
lung. 60cm.
£5.900
£8.800

NOVITA'
colora la tua mensola

spessore 2,8 e prof. 25
lung. 80cm.
£19.900
lung. 120cm.
£ 29.800

presso il Centro Commerciale LA PREALPINA



Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

Bivio di ROLETTO /TO
S.S. Pinerolo / Orbassano
Tel.0121 / 542117

ORARIO: Lunedì ...15.00/19.30
dal Martedì al Venerdì: 15.00/19.30 - Sabato ...

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE *lo trovi anche:*

ad AOSTA
Loc. Grand ... - St.CHRISTOPHE
Tel.0165/ 33550

ad ALBA / CN
Alba / Bra - MONTICE... (LBA)
Tel.0173/ 361472

Fiori d'Arancio
di Vito Carna & C. snc
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. [illegible] de Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• [illegible]
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA REGALO
• FAXIFLORA... FIORI OVUNQUE LI [illegible]
• PER [illegible] SERVIZIO MIGLIORE SI CONSIGLIANO LE ORDINAZIONI PER LA FESTIVITA' DEI [illegible]

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La «Centro Nuoto», perso l'appalto delle piscine, ha denunciato la Regione

«Siamo stati cacciati senza colpe»

L'azienda vercellese ha presentato [illegible] esposto in procura e ha avviato la procedura di arbitrato prevista dal contratto. Sostiene che l'ente pubblico ha commesso un'ingiustizia [illegible] chiede i danni

AOSTA. Adesso [illegible] l'arbitrato, poi sarà [illegible] giudice a dover decidere quanto accaduto nella vicenda della gestione delle piscine di Aosta, Pré-St-Didier e Verrès. La Regione ha cacciato la «Centro Nuoto Scarl», società di Vercelli che aveva vinto la gara d'appalto.

La bocciatura [illegible] del 28 settembre, un giorno [illegible] e faceva un anno [illegible] quando l'azienda vercellese aveva la gestione. Cacciati, con decisione unilaterale, cioè della Regione, [illegible] previsto dal contratto e con un giudizio tutt'altro che lusinghiero. In quella delibera proposta dall'assessore al Turismo si legge, tra l'altro, che la gestione «è [illegible] caratterizzata da un consistente numero di elementi critici che producono disservizi e disagio per l'utenza e determinano una complessiva immagine di inefficienza e inaffidabilità».

La piscina di Aosta. La «Centro Nuoto» ne ha perso la gestione dal 1° del mese

Il presidente della «Centro Nuoto», Guido Gabotto, respinge [illegible] forza queste accuse: «Sono un'infamia. Mai ci [illegible] accaduto una [illegible] simile, [illegible] gestiamo altre 24 piscine. Tutte le [illegible] che non vanno negli impianti valdostani le abbiamo "ereditate"».

Così come previsto dallo stesso contratto la «Centro Nuoto» ha notificato alla Regione l'avvio della procedura di arbitrato, [illegible] chiesto cioè che siano degli «arbitri» a dover decidere se la Regione abbia [illegible]to o [illegible] ragione nell'annulla[illegible] il contratto di gestione. E se nel farlo non abbia [illegible] realtà commesso abusi e illeciti che hanno provocato danni all'azienda. L'avvocato-arbitro della società di Vercelli è Giuseppe D'Amico, [illegible] Torino; la Regione ha [illegible] tempo un mese per nominare il suo, poi le parti hanno un altro mese per decidere il terzo arbitro e, [illegible] non troveranno l'accordo, la nomina spetterà al presidente del Tribunale [illegible] Aosta.

Il «Centro Nuoto» chiede al collegio arbitrale [illegible] «accertare la violazione della Regione del dovere di buona fede e correttezza sia nella fase precontrattuale sia nella fase di esecuzione del contratto». Questo primo punto presuppone che la trasparenza della fase d'appalto [illegible] messa in discussione dalla società, tanto che questa ha già presentato un esposto-denuncia alla procura del Tribunale [illegible] Aosta. In tutta quest'intricata vicenda, che, secondo l'azienda vercellese «è cominciata qualche tempo prima della gara d'appalto», sarebbero accaduti fatti «molto gravi, tanto da essere considerati reati». Di qui la denuncia alla procura.

Al collegio arbitrale la società vercellese chiede anche l'accertamento dell'«infondatezza e pretestuosità delle motivazioni della Regione per giustificare l'anticipata risoluzione contrattuale» [illegible] ancora di accertare «l'inadempienza contrattuale» della stessa amministrazione pubblica e l'accusa di essere «autrice di ulteriori illeciti». Di qui le ultime richieste: il pagamento delle spese dell'arbitrato e dei danni causati al «Centro Nuoto» per la risoluzione del contratto.

[e. mar.]

Continua il gioco de «La Stampa»

I primi premi con «SuperTris»

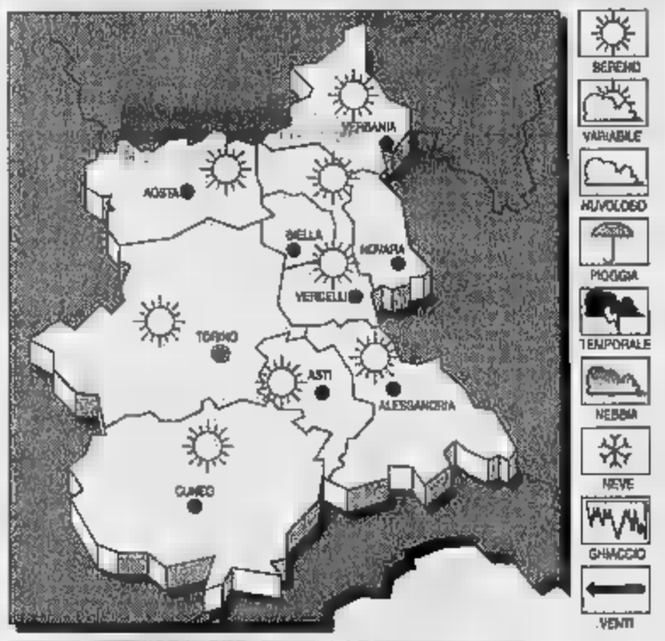
AOSTA. La fortuna di «SuperTris», [illegible] nuovo gioco de «La Stampa» che mette in palio buoni benzina e una Fiat Coupé alla settimana, è arrivata anche in Valle. Ezio Fonzetto di Aosta, regione Chabloz 10, ha vinto mercoledì 150 mila lire in buoni benzina.

La scheda di SuperTris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare [illegible] fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto [illegible] martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se [illegible] è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superficie del tassello «scopri [illegible] gioca» di venerdì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare [illegible]ella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno [illegible] uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda.

Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. [illegible] questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su «La Stampa» di oggi si è fatto tris [illegible] si sono vinti buoni benzina per [illegible] mila lire. Per ritirare i premi bisogna chiamare il numero 011/43.43.363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Se compare due volte la scritta «Specchio» [illegible] c'è la parola sul giornale si ha diritto a ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «SuperTris» al giornalaio.

Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda [illegible] «Concorso SuperTris La Stampa, casella Postale 730 - 10100 Torino Centro» e parteciperà all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé e dei buoni benzina non assegnati in setti[illegible]. Il primo elenco [illegible] vincitori sarà pubblicato il 6 novembre.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso; foschie dense dopo il tramonto.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa e stratificata.

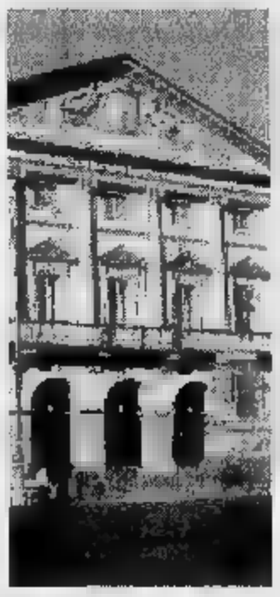
LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 9; media: 12

[illegible] FA
[illegible]; min: [illegible]; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14,5; Novara 19; Vercelli 14; Asti np; Cuneo 18; Alessandria 19.

LA LEGGE SU AOSTA

150 miliardi in dieci anni



Venticinque «sì» [illegible] 7 astensioni: è il voto per la legge regionale su «Aosta capitale». Il Comune avrà a disposizione 150 miliardi in dieci anni. SERVIZIO A PAGINA 35

I carabinieri hanno arrestato quattro persone a Perloz

Presi dopo i furti in 3 case

I ladri sono stati visti in azione a Pont-St-Martin, Issime e Gressoney-St-Jean Dopo [illegible] breve inseguimento in auto, i militari hanno bloccato i fuggitivi

PERLOZ. Erano entrati in tre abitazioni di Pont-Saint-Martin, Issime [illegible] Gressoney-Saint-Jean. Ma sono stati visti, mentre fuggivano verso la Bassa Valle. E i carabinieri, avvertiti, hanno stretto la «rete» attorno ai ladri, arrestandoli dopo un inseguimento. In [illegible] sono finite quattro persone originarie di Sarajevo, accusate di furto aggravato in concorso.

I carabinieri [illegible] Gressoney-Saint-Jean e Donnas, in collaborazione con i colleghi di Châtillon, hanno arrestato Safet Memiti, 26 anni; Syat Serif, 20; Saitov Neuzat [illegible] Alan Saiti, entrambi di [illegible] anni.

I militari hanno ricevuto nel tardo pomeriggio di martedì [illegible] gnalazioni di furti accaduti in abitazioni della Bassa Valle. In particolare, i ladri [illegible] entrati nella casa di Fanny Enrichetta Clerin, di Pont-Saint-Martin [illegible] in quella [illegible] Giovanni Storto, [illegible] Issima. Non sono riusciti [illegible] rubare nulla, perché sono stati disturbati. A Gressoney-Saint-Jean sono invece riusciti a rubare un orologio, non recuperato. E anche in quel caso, sono [illegible] visti. Le testimonianze coincidevano, i carabinieri grazie alle segnalazioni dei cittadini hanno «intercettato» a Perloz l'Alfa 33 su cui scappavano i 4 bosniaci. C'è stato un inseguimento, l'auto in fuga è finita [illegible] trappola sulla strada che collega i due versanti della valle del Lys, tra Perloz e Tour d'Hereraz. I carabinieri hanno bloccato la strada e arrestato i quattro.

[s. ser.]

ALLA STANDA

Tradito dall'allarme

Voleva un giaccone per ripararsi [illegible] freddo invernale in arrivo. Ma forse denaro in tasca non ne [illegible]. E così Abdeladi Sakine, 27 anni, origini marocchine, ha scelto di rubarlo alla «Standa» di corso Battaglione. Ma è stato un po' maldestro. Ormai tutti i ladri sanno che la gran parte dei negozi ha i capi di abbigliamento protetti «elettronicamente», con speciali placche che se [illegible] vengono «annullate» alla cassa fanno suonare gli allarmi all'uscita. Sakine lo sapeva, così ha tentato di strappare le placche a tre giacconi, danneggiandoli. Alla fine ha desistito, ha scelto un quarto giaccone e lo ha nascosto sotto la sua giacca, «placca» compresa. Arrivato all'uscita (senza pagare la merce) è scattato l'allarme. Il personale [illegible] servizio alla «Standa» è subito intervenuto e ha avvertito la «Volante» della polizia. Gli agenti hanno denunciato Sakine con l'accusa di furto.

[s. ser.]

Soltanto a [illegible] in via [illegible] 15
Maucci
300 [illegible] SU TRE PIANI
Inverno 96/97: da noi sfondi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
[illegible] 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 3.000.000 - 4.500.000
PRENOTA CON [illegible]
PELLE NABUK - SHEARLING
[illegible] da
[illegible] 000 - [illegible] 000
PRENOTA CON [illegible]
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità Reversibili in seta, pelle e pelliccia
pelle e montone con
100.000 - 200.000
Molte novità per i giovani
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [illegible] combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai [illegible] numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri [illegible] «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè a[illegible] sulla tessera, non importa in quale ordine, [illegible] numeri uguali a uno di quelli pubblicati [illegible] La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno [illegible] trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia [illegible] «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] [illegible] ore 12 di [illegible] 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna [illegible] [illegible] in edicola.

Se a fine settimana [illegible] avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina [illegible] La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra [illegible] le schede pervenute entro sabato [illegible] saranno [illegible] [illegible] [illegible] Coupé Fiat [illegible] i buoni [illegible] assegnati [illegible] questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - [illegible]

200.000*

Specchio DELLA STAMPA

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Approvata dal Consiglio regionale la legge che riqualifica il capoluogo

150 miliardi per Aosta capitale

I voti favorevoli sono stati 25, 7 le astensioni. Critiche da Rudi Marguerettaz del ppv: «Prima bisognava accertare quanto fatto dal Comune». Il timore della dipendenza dalla Regione

Veduta del capoluogo. Ieri il «sì» della Regione alla legge da 150 miliardi per «Aosta capitale». In alto, a destra, Vanni Florio

AOSTA. Al Consiglio regionale [redacted] state necessarie [redacted] due ore di dibattito per approvare [redacted] «Piano decennale di interventi per la riqualificazione di Aosta». Venticinque i voti [redacted] favore del progetto [redacted] 7 [redacted] astensioni. Con l'approvazione del Piano, l'amministrazione comunale del capoluogo avrà [redacted] disposizione un finanziamento regionale di 123 miliardi (27 dei 150 stabiliti dalla legge regionale "per Aosta capitale" sono già stati erogati per uno stralcio del piano riferito al biennio 1992-93) per «ridisegnare la città».

Gli [redacted] prioritari di intervento del Piano approvato ieri dall'assemblea regionale [redacted] rappresentati dal «recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e archeologico; dal recupero alla pubblica fruizione delle aree verdi; dalla riorganizzazione dello spazio urbano e delle relative funzioni; dal miglioramento della mobilità».

Il Comune dovrà realizzare il Piano nel decennio 1994-2003. Il dibattito nell'aula consiliare, ha assunto in certi momenti il tono di un «revival» del Consiglio comunale di qualche anno addietro, [redacted] gli ex assessori e consiglieri comunali a dissertare sul programma presentato nell'aula [redacted] piazza Chanoux. Rudi Marguerettaz (ppv) ha lamentato che «il presidente Viérin ha fatto una presentazione del programma comunale "laconica", anche "scortese" [redacted] ha disatteso domande precise». Per [redacted]arguerettaz «prima di approvare il Piano, il Consiglio regionale avrebbe dovuto va[redacted] quanto fatto, o non fatto, dal Comune [redacted] Aosta finora con i fondi della legge per "Aosta capitale"».

Marguerettaz [redacted] è detto «certo che l'amministrazione comunale aostana non sarà in grado di rispettare i tempi stabiliti. Il v[redacted] "cancro" dell'amministrazione comunale è proprio quello di non riuscire [redacted] dare risposte in tempi utili».

Parzialmente critica l'accoglienza del Piano anche da parte di Vanni Florio, che comunque ha votato [redacted] provvedimento [redacted] che se permane una certa subordinazione del palazzo di piazza Chanoux e quello di piazza Deffeyes, mentre il Comune deve avere piena autonomia. Faccia[redacted] sì che al Comune di Aosta [redacted]ga riconosciuta una sua dignità».

Sulla «scarsa autonomia comunale» ha fatto leva anche l'intervento del comunista Vittorino Chiarello, mentre, con altri esponenti di maggioranza, il presidente della giunta Dino Viérin ha difeso «l'importanza [redacted] Piano nel quale, attraverso il confronto e la concertazione tra giunta regionale [redacted] comunale, c'è pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni».

[a. c.]

Un alloggio per le venti famiglie

[redacted] Gagliardi al quartiere Cogne

AOSTA. Si prospetta una soluzione per [redacted] venti famiglie ancora alloggiate nella ex clinica, la casa Gagliardi. Il Comune potrebbe sistemarle, entro la fine dell'anno, in alloggi del quartiere Cogne. La dichiarazione del sindaco, Pierluigi Thiébat, consente di guardare al futuro con un certo ottimismo. «La situazione si [redacted] evolvendo - dice il primo cittadino - [redacted] siamo in grado di garantire il nostro impegno nella soluzione [redacted] problema in tempi ormai brevi. Abbiamo, tra l'altro, chiesto al Prefetto la proroga nell'esecuzione degli sfratti in prospettiva [redacted] definire il tutto entro quest'anno». «E' chiaro - aggiunge Thiébat - che assegneremo gli alloggi soltanto ai nuclei famigliari in regola con i contenuti de[redacted] normativa».

La priorità spetta ad anziani e disabili [redacted] famiglie con un portatore di handicap a carico. Le persone con un punteggio inferiore nella graduatoria saranno sistemate in un'altra struttura, in via temporanea, struttura per la quale il Comune sta [redacted] cludendo gli accordi. Rimane da risolvere il problema della famiglia Gradi, installata [redacted] Gagliardi da mesi, dopo l'occupazione abusiva [redacted] un alloggio. «E' di competenza della Regione, quella famiglia è nella graduatoria regionale» dice Pierluigi Thiébat, che aggiunge: «L'amministrazione comunale [redacted] coinvolta soltanto per questione di residenza della famiglia Gradi».

Cauto ottimismo comunque fra gli inquilini di casa Gagliardi, troppe volte delusi da conferme e smentite che si trascinano da anni. Per alcuni, addirittura, una [redacted]a decorosa sta diventando un miraggio, un diritto irraggiungibile, nonostante la necessità. «L'edificio ci sta crollando addosso - dicono - e, inoltre, da alcuni giorni, l'impianto di riscaldamento si è bloccato ed è scoppiata la rete fognaria, [redacted] immaginabili conseguenze: gli alloggi sono invasi da un odore nauseabondo». «Stiamo rinnovando la domanda per la terza volta - dicono gli abitanti - con spese di carte da bollo inutili. Lottiamo per una casa da dieci anni».

La preoccupazione più forte riguarda un'eventuale esclusione, per alcuni, dalla graduatoria, che sarà verificata [redacted] fine ottobre. Realtà del tutto possibile considerata la contenuta disponibilità di appartamenti e, quindi, l'obbligo, da parte del Comune, di procedere alle assegnazioni escludendo i nuclei famigliari non in regola. Gli operatori dell'Ufficio casa del Comune si trovano a dover fronteggiare, ogni giorno, gruppi di inquilini esasperati. «Pur comprendendo il loro stato di [redacted]agio - dicono - siamo tenuti a far rispettare la legge».

[s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Un prelievo del sangue per salvare [redacted] bimbo

Da Rapallo arriva il disperato appello dei genitori di Paolo C., 4 anni, malato di leucemia. [redacted] bisogno del trapianto di midollo. In Valle potrebbe esserci un donatore compatibile. Saperlo è facile: ba[redacted] fare un esame del sangue rivolgendosi al Servizio trasfusionale dell'ospedale di Aosta. L'espianto di midollo [redacted] alcuna conseguenza al donatore.

[redacted]

Approvato il terzo lotto di lavori per il trenino

La giunta regionale ha approvato [redacted] progetto esecutivo [redacted] 3° lotto di lavori per il trenino che collegherà Cogne con Pila. Sono stati stanziati [redacted] miliardi 622 milioni.

PONT-SAINT-MARTIN

Due [redacted] per aiutare la «Pro Menor»

L'associazione di volontari Pro Menor Amazzonia ha organizzato, per oggi [redacted] domani, due serate [redacted] discoteca mobile al bocciodromo comunale, per aiutare le popolazioni del Brasile.

[redacted]

Consiglio comunale dedicato al federalismo

Il tema del federalismo [redacted] discusso, oggi alle 15, nell'unico punto all'ordine del giorno del consiglio comunale.

[redacted]

Concerto al «Puerto Escondido»

Oggi dalle 22,30 nel discobar del laghetto concerto (annullato [redacted] coledì) del gruppo «Tari Deny». Musica reggae e latino-americana.

[redacted]

Sopralluogo [redacted] tecnici francesi ai ripetitori Rai

Rai di Aosta e responsabili di alta frequenza visiteranno oggi con i tecnici di France 3 [redacted] Tdf i ripetitori [redacted] Tête d'Arpy [redacted] Salirod.

Costo: 574 milioni

Voto elettronico per le elezioni [redacted] 3 Comuni

AOSTA. Nella prossima, parzialissima tornata elettorale per l'elezione in forma diretta di sindaci, vice sindaci [redacted] Consigli comunali, che nella prima[redacted] del prossimo anno interesserà tre Comuni valdostani (La Salle, Arnad, Valsavarenche), verranno sperimentati voto e scrutinio mediante apparecchiature elettroniche.

Lo ha deciso ieri il Consiglio regionale approvando all'unanimità un disegno di legge. Gli elettori, per un totale di 6 seggi, [redacted] riceveranno più nè la consueta scheda [redacted] la tradizionale matita, avranno una «carta elettronica a microprocessore».

Nei tre Comuni non ci saranno gli abituali seggi elettorali [redacted] le «urne», sostituiti dallo schermo di un video terminale sul quale apparirà [redacted] scheda elettorale in tutto [redacted] per tutto simile a quella cartacea [redacted] da un'«urna elettronica». I benefici sono rappresentati dalla rapidità dei risultati e dall'impossibilità di commettere errori. L'operazione costerà 574 milioni, e sarà finanziata dallo Stato.

[a. c.]

LA LETTERA

«Diamo la cittadinanza all'ex regina Maria José»

Pubblichiamo una lettera aperta di Gianni Torrione al sindaco [redacted] Aosta.

«Egregio signor Sindaco, mi permetto [redacted] rivolgermi alla Sua ben nota sensibilità per sottoporle una proposta che se, da [redacted] lato, può essere interpretata come un gesto di tardiva riparazione, dall'altro, assume al contrario [redacted] significato di collegare più intimamente la città di Aosta alla [redacted] storia».

«Si è fatto un gran parlare, in questi ultimi tempi, di un rientro [redacted] Italia degli eredi maschi di Casa Savoia. Ebbene approfittando di questo [redacted] clima e anche per favorire in qualche modo un simile disegno, la giunta Comunale potrebbe esaminare la possibilità di conferire all'ultima Regina d'Italia, Maria José di Savoia, la cittadinanza onoraria di Aosta».

«Può, questa mia, sembrare un'idea peregrina, [redacted] non lo è, per due ordini di motivi. Il primo va ricercato negli stretti legami che, per oltre un millennio, nel bene [redacted] nel male, hanno indissolubilmente unito la terra [redacted] valdostana ai destini di Casa Savoia [redacted] viceversa. Orbene di tutto ciò non è rimasta pressoché traccia se non nei libri di storia anche perché dopo la Liberazione, con una furia iconoclasta forse degna di miglior causa, [redacted] stati spazzati via [redacted] brutalmente cancellati tutti [redacted] riferimenti a personaggi legati alla dinastia sabauda che connotavano con il loro nome vie [redacted] piazze [redacted] soltanto del Capoluogo regionale (fanno unica eccezione i monumenti [redacted] Vittorio Emanuele II [redacted] a Umberto I). Una simile situazione, per esempio, non si [redacted] verificata a Torino dove hanno ritenuto [redacted] non rinnegare nella toponomastica cittadina il proprio passato».

«Questa, dunque, la prima considerazione. La seconda invece sta nel personaggio dell'ex Regina, Maria José, donna tra l'altro di grande cultura, da [redacted] legata alla Valle d'Aosta da forti sentimenti [redacted] affetto, [redacted] costante interesse per le [redacted] vicende storiche e sociopolitiche, la sua "langue maternelle", le [redacted] tradizioni [redacted] soprattutto le sue montagne che, in età giovanile, ha percorso in lungo e in largo, accompagnata tra l'altro da quel grande valdostano che fu Albert Deffeyes».

L'ex regina Maria José

«In un colloquio informale, il presidente del Consiglio, François Stévenin, si è dichiarato favorevole a [redacted] simile [redacted]mento, autorizzandomi a esprimerle tutta la sua collaborazione nel caso si decidesse di dare [redacted] a un'iniziativa del genere. E' chiaro che tutto presupporrebbe un'adeguata e puntuale preparazione attraverso gli opportuni "canali". [redacted] poi, suvvia, [redacted] accontentiamoci solo di Chiambretti, proviamo ogni tanto, [redacted] volare [redacted] poco più in alto. La ringrazio per l'attenzione».

Gianni Torrione

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] GIORNALE

Lo Statuto Speciale è da aggiornare

Il Polo [redacted] costituito in Valle [redacted] marzo con un documento dichiarante anche la finalità dell'adeguamento dello Statuto speciale all'attuale realtà della popolazione. Tale finalità [redacted] an[redacted] più valida [redacted]: come la Commissione bicamerale porrà in crisi parte della Carta costituzionale, così le persone in buona fede desiderano aggiornare lo Statuto regionale. Chi vuole entrare in una forza del Polo deve chiedersi se condivide [redacted] finalità sopra enunciata e, se la risposta è negativa, cambiare aria. Può essere il caso del signor Callisto Savioz, che inventa interpretazioni [redacted]surde di una mia citazione di Berard e Trèves, a queste [redacted] attacca e, da ultimo venuto, pone domande insensate alle forze del Polo. La difesa dei valori cattolici, da parte di An [redacted] mia (sono cattolico praticante: quanti esponenti di schegge dc lo sono?), è totale. Ma la lingua francese non è un valore cattolico. [redacted] canonico Berard nel 1861 scrisse un libretto profrancese. E con ciò? In Valle nessuno parla più francese. l'autonomia ha oggi motivazioni geografiche, frontaliere e montane. La destra difende la libertà dei cittadini che non devono subire costrizioni culturali metodologicamente affini a quelle imposte dai talebani in Afghanistan. La destra ritiene anticattolico e antiliberale imporre oggi le simpatie linguistiche di ecclesiastici vissuti un secolo e più fa. Ritengo [redacted] signor Savioz un personaggio legato al passato, forse un «infiltrato» nel Polo e penso scriva insensatezze illudendosi ingenuamente di poter [redacted] reazioni funzionali solo a chi detiene il potere. Ma [redacted] sbaglia.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

[redacted]ie per la festa di compleanno

Desideriamo ringraziare sentitamente l'assessore Roberto Louvin, i tanti amici e, in modo particolare, gli [redacted] alunni che hanno voluto organizzare il festoso incontro, per la stima [redacted] l'affetto dimostrati al nostro [redacted] papà [redacted] nonno in occasione del suo centesimo compleanno.

Famiglia Deffeyes

[redacted] UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted] 458
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [redacted] Aosta: 3001
Tribunale: [redacted]
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
[redacted] (Sav): 0166/560.411

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* [redacted] di turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie ce[redacted] no i turni [redacted] secondo lo schema [illegible].
Distr. 1: *C[illegible]mayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [redacted] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

Domenica 27 ottobre [redacted]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [redacted] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montetsell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (Statale 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[redacted]

CARABINIERI

[redacted] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[redacted]: (0125) 807954

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[redacted]

[redacted]

Si sposeranno. Domenico Lacatena [redacted] Rosetta Gambardella.
Matrimoni. Dario Mori con Oriana Bosonetto.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] stato convocato per oggi [redacted] 18 il Consiglio comunale. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: nomina dei rappresentanti per l'elezione del Consiglio scolastico distrettuale, lavori di ripavimentazione dei marciapiedi e della sede viabile di via Chanoux con l'approvazione del progetto preliminare [redacted] integrazione di una precedente delibera, modifica del regolamento comunale riguardante i mercati.

Aosta. Per lo Snami, il sindacato nazionale autonomo [redacted] medici italiani «l'Inail è tenuto al rimborso integrale delle certificazioni medico legali». L'Inail, sempre secondo [redacted] Snami, «rimborsa solo 30 mila lire per certificato. Rivolgendosi al giudice di pace è possibile [redacted] ottenere l'intera sommaversata per avere la certificazione richiesta».

Aosta. La 3ª commissione consiliare permanente visita oggi l'impianto di lavorazione, stoccaggio e termovalorizzazione [redacted] legname a Faverges in [redacted] (Francia), nell'ambito della proposta di legge sul recupero [redacted] prodotti forestali di scarto.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Conferenza [redacted] Roberto Nicco

Si conclude questa sera il ciclo di conferenze organizzate dalla biblioteca [redacted] dedicato alla storia della Valle d'Aosta, [redacted] relatore Roberto Nicco. Oggi alle 21,15, nella sala del poliambulatorio, parlerà sul tema: «Dalla Resistenza allo Statuto».

AOSTA

I quadri di Mapelli e Juricich

Nella Torre dei Signori di Sant'Orso [redacted] aperta fino al 29 ottobre la mostra di pittura degli artisti torinesi Adelma Mapelli ed Eligio Juricich. Aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 20.

AOSTA

Una mostra dedicata [redacted] Asterix

L'ex chiesa [redacted] San Lorenzo ospita la mostra intitolata «Asterix le gaulois - 35 anni [redacted] avventure». La rassegna è dedicata al popolarissimo personaggio dei fumetti, creato nel 1954 dalle penne di Albert Uderzo e René Goscinny. Le avventure del piccolo villaggio della Gallia, minacciato dai Romani, hanno fatto il giro del mondo. Oggi Asterix [redacted] tradotto in 57 lingue. La mostra, organizzata dalla Regione [redacted] dal Centro di cultura «Coumboscuro», resterà aperta fino al 24 novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[redacted]

Alinari, i colori in 50 opere

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Raccoglie opere pittoriche dove i colori rossi, vermigli, aranci [redacted] gialli si alternano sulle tele [redacted] grande vivacità. Sono esposti oltre 50 dipinti. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 20, ingresso [redacted] mila lire.

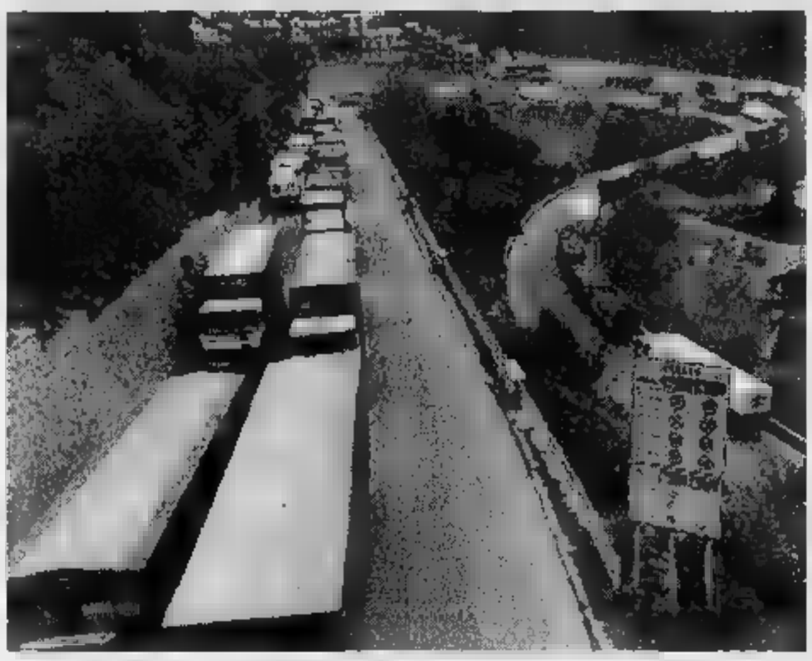
[redacted]

Corso di erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute [redacted] bellezza dell'uomo», dal [redacted] ottobre. Per i[illegible]zioni telefonare ai [redacted] 0165/257900-257126.

[s. ser.]

L'assemblea si è avvalsa dell'articolo 31 dello Statuto



Il Consiglio regionale ha riapprovato ieri la legge che prevede una «eco tassa» di mila lire per ogni Tir che transiti nel tunnel del Bianco

Il Consiglio riapprova l'«eco tassa» per i Tir

AOSTA. Con il voto contrario del consigliere Vittorino Chiarello (Rifondazione comunista, l'astensione dell'indipendente Enrico Tibaldi e dei consiglieri del ppv e del mvp, il voto favorevole della maggioranza, il Consiglio regionale ha approvato ieri la legge che detta «Disposizioni in merito al transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il territorio del Monte Bianco». La legge è già stata «licenziata» dall'assemblea regionale il 29 maggio scorso. Ma il provvedimento era stato restituito «non visto» dal Presidente della Commissione di coordinamento, che nella legge regionale individuato «debordamenti" rispetto alla competenze regionali e violazioni alla legge costituzionale, in particolare a quella che stabilisce la libertà di circolazione».

Ieri il Consiglio si è avvalso di quanto stabilito dall'articolo 31 dello Statuto Speciale. La norma consente di riproporre il provvedimento «senza modificazioni» e costringe il Governo, se vuole impugnare la legge, a farlo innanzi alla Corte Costituzionale. La legge regionale prevede una «eco tassa» di mila lire per ogni Tir che transiti nel tunnel del Bianco e non sia in regola con le norme antinquinamento. Per l'assessore Riccarand «le osservazioni del presidente della Commissione di coordinamento sono pesanti e inaccettabili, da respingere in "toto"». «La Regione - ha sostenuto l'assessore all'Ambiente, spalleggiato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin - deve riaffermare le proprie autonomia e sovranità del Consiglio regionale, e deve utilizzare tutte le competenze previste dallo Statuto».

Il «no» alla legge di Rifondazione comunista è motivato da Vittorino Chiarello «come un atto di protesta contro le poche informazioni fornite dall'assessore sul numero dei Tir in regola, a contro legge malfatta per la quale l'uso dell'articolo 31 non è un utilizzo buono». Critico sulla legge, che però ha approvato «per riaffermare l'autonomia sancita dall'articolo 31» il consigliere Domenico Parisi. Per il rappresentante dei riformisti «questo modo vessatorio di applicare la politica di tutela dell'ambiente non servirà per risolvere il problema dell'inquinamento. E l'aggravio dei costi finirà sulle spalle dei cittadini». Critico anche Marco Viérin del ppv «convinto che il provvedimento sarà in grado di risolvere il problema di inquinamento». Non ha partecipato al voto Paolo Linty della Lega Nord «perchè in questo caso l'uso dell'articolo 31 - in cui credo ha detto Linty - viene fatto in modo strumentale». [a. c.]

Appello dei veterinari per le poche vaccinazioni

Cani, allarme cimurro

Venti i «casi». Il risultato di un'indagine negli ambulatori evidenzia siano ancora rilevanti le malattie ad elevata mortalità

AOSTA. Le vaccinazioni a cani e gatti non sembrano molto diffuse in Valle. E, nel caso siano state fatte una prima volta, ci si dimentica di frequente i richiami, ai quali gli animali vanno sottoposti ogni anno. E' quanto emerge da un comunicato diffuso dai medici veterinari liberi professionisti (per animali da compagnia) della Valle d'Aosta. Gli specialisti hanno effettuato un'indagine presso gli ambulatori e è fuori che in Valle d'Aosta esiste una presenza ancora rilevante di malattie altamente contagiose e ad elevata mortalità, prima fra tutte il cimurro. Tra settembre ed ottobre in Valle sono stati segnalati una ventina di cani malati di cimurro.

«Il dato - scrivono i veterinari - pur non essendo particolarmente allarmante, è tuttavia molto spiacevole, soprattutto perchè tali malattie sono ormai facili da prevenire tramite la corretta attuazione di un programma di vaccinazioni, come attestato dal fatto che in altre Regioni l'incidenza delle stesse è sensibilmente più bassa».

Un altro elemento alla base della diffusione delle malattie infettive è, secondo i veterinari «l'importazione massiccia di cani e gatti dall'estero (soprattutto dai Paesi dell'Est)». In questi Stati infatti i prezzi degli animali di razza è molto più bassi. Dall'Est arrivano molti «volpini», «pechinesi», «shitzu».

Un cane in un ambulatorio veterinario. Sono stati segnalati 20 casi di ci

Questo fattore «può complicare - scrivono i dottori - la situazione sanitaria e motivo della possibile presenza di forme virali in incubazione difficilmente svelabili nonostante un controllo veterinario tempestivo, tanto che secondo alcuni medici sarebbe addirittura opportuna una più severa regolamentazione delle importazioni stesse. Infine, un altro problema è «l'abitudine radicata - si legge nel comunicato dei veterinari - nonostante il parere sfavorevole di molti Comuni, a lasciare i cani liberi di spostarsi in aree molto ampie, così come la negligenza nel raccogliere le deiezioni degli animali (nel contesto urbano) favorisce ulteriormente la diffusione di virus, batteri e parassiti intestinali». [a. t.]

La fusione del credito cooperativo di Gressan e St-Christophe

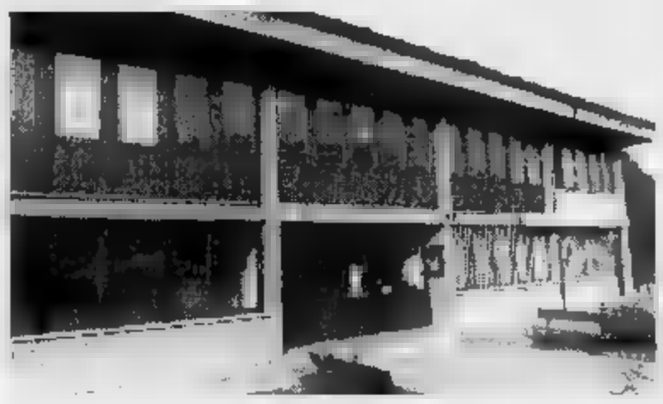
Due banche diventano una

L'azienda può contare su oltre 1000 soci e su una raccolta diretta e indiretta per 200 miliardi. Il nuovo istituto occupa la zona di mercato del centro valle

SAINT-CHRISTOPHE. Due banche in una. E' la nuove azienda di credito costituitasi con atto notarile il 17 ottobre. Ad unirsi sono le banche di credito cooperativo di Gressan e St-Christophe. Le due società sono diventate un'unica azienda denominata «Banca di credito cooperativo di Gressan e St-Christophe». L'atto notarile ha concluso un iter di fusione cominciato con le rispettive assemblee dei soci a giugno.

Il nuovo istituto di credito ha 4 filiali: Gressan, Saint-Christophe, Charvensod (località Pont-Suaz) e Cogne, oltre ad uno sportello automatico a Pila. La banca può contare su oltre 1000 soci e su una raccolta diretta e indiretta per complessivi 200 miliardi. Gli impieghi ammontano a circa 50 miliardi. Il istituto occupa la zona di mercato del centro valle.

Nello stesso giorno dell'atto notarile, si è riunito anche il Consiglio di amministrazione della nuova banca. I componenti: Franco Armand, Cesarino Bionaz, Marco Boch, Giovanni Chanu, Giuseppe Chamen, Martino Cossard, Santino Cunéaz, Carlo Curtaz, Albino Quendoz, Cesare Rosset e Roberto Viglino. Con il Consiglio d'amministrazione c'era anche il collegio sindacale, presieduto da Ezio Toscoz, con i componenti effettivi Enrico Frassy e Paolo Pressendo. Il Consiglio ha attribuito le cariche sociali. Presidente è stato nominato Martino Cossard, vice Cesare Rosset, consigliere designato Giovanni Chanu. La direzione della nuova banca è affidata a Ruggero Carrozza (già direttore di Gressan) coadiuvato dal condirettore Cesare Pellegrino (già direttore di Saint-Christophe). [s. ser.]



Il credito cooperativo di Gressan che è è fuso con quello di St-Christophe

Dopo i carabinieri, la decisione del sindaco

Chiuso per due mesi il «Foyer de fond»

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Dopo l'intervento del Nas di Aosta, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, al «Foyer de fond» di Saint-Rhemy-en-Bosses è arrivata la «scure» del sindaco: chiusura del ristorante per 2 mesi, chiusura definitiva e permanente dell'attività abusiva di «affittacamere». I carabinieri avevano sequestrato 400 kg di carne in cattivo stato di conservazione e congelata in modo illecito. Ma soprattutto i militari avevano trovato stanze del «Foyer» (costruito tutto con fondi pubblici e dato in gestione) adibite a dormitorio per un gruppo di operai di un'impresa al lavoro nella zona.

Tutto, secondo i carabinieri, senza alcuna autorizzazione. E ora, com'era prevedibile, alla richiesta dei militari di «sospensione della licenza», è arrivata la risposta del sindaco di Saint-Rhemy-en-Bosses Edi Avoyer. Il primo cittadino ha ordinato la chiusura del ristorante «Foyer de fond» per 2 mesi e ha anche stabilito la «cessazione immediata» dell'improvvisata attività «alberghiera» attuata nella struttura pubblica dai titolari della società che gestisce il «Foyer»: Anna Bignotti, 34 anni, di Etroubles e il marito Diego Peraga, 29 anni.

Il «Foyer de fond» è stato inaugurato circa un anno fa, è in località Flassin e ha al piano terra gli spogliatoi e la biglietteria per la pista da fondo. Al primo piano c'è il ristorante incriminato, nel quale i carabinieri del Nas di Aosta hanno sequestrato 4 quintali di carne, pesce e altri alimenti considerati «in cattivo stato di conservazione», comprati freschi e poi congelati.

Non solo. Anna Bignotti, legale rappresentante del ristorante, è anche stata denunciata per frode in commercio. Il cibo che servivo era stato congelato, anche i menù non c'era alcuna indicazione in merito. I Nas proseguono le indagini, anche perché nel «Foyer» è stata sequestrata carne con doppie etichette, che rendevano impossibile risalire alla data di scadenza delle merce. [s. ser.]

Xxi secolo

Secessione e federalismo

Pubblichiamo un intervento sul federalismo nell'ambito dell'inchiesta «XXI secolo» aperta anche ai lettori.

«Ma l'Italia è un valore condiviso? L'unità e indivisibilità della Repubblica sono un bene costituzionale importante? Non sono domande oziose, dopo che il Consiglio regionale ha bocciato la mozione Chiarello che condannava la secessione».

«Finalmente viva la faccia della chiarezza! Per circa anni, in risposta alla generosità della Repubblica, che ha tutelato le minoranze etniche con Statuti speciali e fiumi di denaro, la cultura localista ha consapevolmente equivocato tra federalismo e secessionismo, alimentando nel contempo un perenne rivendicazionismo anti-italiano e anti-statuale. Sgravata così da ogni responsabilità di produrre ricchezza, compito secondario affidato a quei "bourriques" e "italiens", per cinquantennio la nomenklatura localista si è esercitata unicamente nella smodata facoltà di spesa, godendo di risorse pressochè illimitate».

«Quanto ai due partiti storici della Prima Repubblica, ossia dc e pci, essi si assunti la gravissima responsabilità di consentire la distruzione di ogni senso dello Stato, civettando irresponsabilmente con le posizioni separatiste e le più becere manifestazioni di localismo tribale. Alla fine entrambi han fatto la fine del dottor Frankestein: il loro creatura, ormai senza controllo, li ha eliminati dal panorama politico-culturale valdostano».

«Ora è ufficiale: la massima istituzione valdostana non condanna la separazione dalla Repubblica. Ciò che invece mi sfugge è la reazione della popolazione italiana. Capisco che ben 8 consiglieri si siano assentati dall'aula per esprimere parere contrario ai padroni unionisti. Ma gli italiani come etnia? Qual è la loro reazione? Continueranno ad accettare di essere definiti "imperialisti"? A subire i raids di Francité teleguidati dalla Valle?»

«In realtà è chiaro che nella Seconda Repubblica il bastione della conservazione diventate le regioni a Statuto speciale, i cui scandalosi privilegi sono messi in pericolo sia dalla modernizzazione dello Stato, sia da una eventuale forma federale. E' noto infatti che, nelle forme federali più avanzate, solo il 60 per cento delle risorse è affidato alle periferie».

«Dopo il pronunciamento del Consiglio regionale, l'eventualità di una presenza valdostana nella Commissione bicamerale mi sembra inutile e superflua. Non si può chiedere di far parte delle istituzioni statuali, e poi negarle alla prima occasione. Così si comportano i furbastri, ossia coloro che per 50 anni han combattuto il centralismo... votando a favore dei governi democristiani. Il trucco è vecchio, non funziona più».

Roberto Mancini

Dopo la selezione iniziale, mercoledì si svolgeranno le prove orali

Sci, esami per aspiranti maestri

E poi lezioni di nivologia e soccorso in valanga

AOSTA. E' tempo di esami per 40 aspiranti maestri di sci della Valle d'Aosta, dopo una forte selezione iniziale (erano in 150 a marzo di quest'anno) e mesi di lezioni teoriche. Mercoledì prossimo sosterranno le prove orali sulle molte materie nel loro programma di studio e poi i promossi si trasferiranno a Cervinia. Per una settimana, dal 4 al 10 novembre, sosterranno un corso teorico e pratico di nivologia e soccorso in valanga. Nella stessa località, dal 18 al novembre, prove sugli sci esami di tecnica, sia per la discesa sia per il fondo. Ultimo «ostacolo» da superare, l'esame di buona del francese prima delle vacanze di Natale, che segneranno, per i promossi, il «battesimo» e i clienti con in tasca il sudato patentino per l'iscrizione all'albo regionale. Il presidente dei maestri di della Valle d'Aosta, Dello Joux, dice: «Oggi la preparazione è molto curata, e la selezione molto forte, per fronteggiare una concorrenza internazionale sempre più agguerrita». Sono in programma, per i maestri, di inglese, conto della forte presenza nella scorsa stagione invernale, che si spera di ripeta anche in quella che sta per cominciare, di clientela anglosassone ed americana. [b. bas.]

E' tempo di esami orali in Valle d'Aosta per quaranta aspiranti maestri di sci

Impresa nel parco del Yosemite di Stefano Epiney, Luca Ferraris, Sergio Favre e Marco Zappelli

Quattro guide sulla direttissima del Capitan

E' la «prima» valdostana sulla grande parete californiana

COURMAYEUR. Prima salita valdostana delle «Triple Direct» al Capitan, la mitica parete del Yosemite Park, in California. L'impresa è di quattro guide: Stefano Epiney di Châtillon, Luca Ferraris, Sergio Favre e Marco Zappelli di Courmayeur, che hanno impiegato tre giorni (due bivacchi) per salire i mille metri verticali della parete.

Raccontano Luca Ferraris e Marco Zappelli: «La "Triple Direct" è una direttissima che i tratti più significativi delle tre vie classiche, Salathè, Muir e Noise. Di quest'ultima comprende i grandi tetti parte terminale. Abbiamo cominciato la scalata 4 ottobre e siamo usciti il sette, con tempo magnifico».

Difficoltà? «Sono montagne molto diverse dalle nostre, caratterizzate da una assoluta verticalità ma con grande facilità d'accesso. Anche la roccia è molto buona e solida. La è praticamente tutto un 6°-A2 e un dislivelo di circa mille metri ha uno sviluppo di 1200 metri. La difficoltà più grossa è stata portarsi dietro tutto il materiale e i viveri, soprattutto l'acqua».

Continua Zappelli: «Ci siamo appoggiati campeggi organizzati. Il parco della Yosemite Valley è incredibile e molto selvaggio. Per noi europei trovare estensioni di terra selvaggia con quelle dimensioni è sorpresa. Il parco è molto ben organizzato e le regole sono severe. Anche l'accesso e a pagamento (5 dollari). Ci sono 0 miglia di sentieri lungo i quali è facile incontrare gli animali selvatici, soprattutto orsi e cervi. Anche la nostra tenda è stata visitata da famiglia di orsetti lavatoris. La «spedizione» ha poi effettuato la salita dell'altra mitica vetta del Yosemite, L'Half Dome. [g. l. m.]

La grande e verticale parete Capitan, nel parco californiano di Yosemite

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Testo garanzia all[illegible] presente.

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente [illegible]

E un nuovo primato Computer Union che ancora una volta ti dà la [illegible] che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti e dei suoi [illegible]

Assistenza telematica AVITA — on demand 011/4031266 — CE — Microsoft Windows 95 — pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE ■ Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb con cache Pipeline Burst ■ HD 1.3 Gb PIO mode 4 ■ SVGA 1280 x 1024 PCI esp. a 4 Mb [illegible] dec. [illegible] software integrato ■ Drive 3"1/2 1.44 [illegible] ■ Tastiera per Win 95 ■ Monitor opzionale ■ 24 software compresi nel p[illegible]

Premium 120 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.698.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000
Premium 133 PCI	
16 Mb [illegible]	[illegible] 1.798.000
32 [illegible]	£ 1.998.000
Premium 150 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 2.189.000
Premium 166 PCI	
16 Mb RAM	[illegible] 2.249.000
[illegible] Mb RAM	£ 2.449.000

FINANZIAMENTO 10 e lode [illegible] 10 il resto del PC.

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELA

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 bit
• Casse multimediali
£ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori
4.000 VOCI CATALOGO

CD ROM 8X
L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT
L. 99.000

IOMEGA ZIP
L. 279.000

SUPER UNION

IL VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	015/25[illegible]
CUNEO - P.zza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	017/695913
TORINO1 - Via Oulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Galdino, 5	02/33105690
[illegible]O - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
[illegible]ONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Cosorio, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Calo Trebazio Testa	089/759944
VARESE - V. Merini, 14 ang. V. Cairoli	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, 203	030/3365661

PUNTI [illegible]

ALESSANDRIA
Conegliano (TV)
BRINDISI
VERONA
LA SPEZIA
INZAGO (MI)
RIETI
[illegible]
R. CALABRIA
PESCARA
AVEZZANO(AQ)
CATANZARO
Tolentino (MC)
CAGLIARI
MANTOVA

[illegible]	0438/412372
	0831/528842
	045/8003531
	0187/513864
	02/95311085
	0746/205161
	0832/354399
	0984/75741
	0965/22973
	085/4214777
	0863/414889
	0961/727454
	0733/966359
	070/494875
	0376/329862

[illegible] (LE)	0836/427910
CROTONE (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
NOVARA	0321/35894
COMO	031/530946
[illegible]	[illegible]/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. Numero Verde 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
PER [illegible] AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it

La figlia di Adriano Olivetti commenta le vicende della fabbrica di famiglia

«A Ivrea un'azienda senza cuore»

Reclama la restituzione dell'archivio paterno

Parla Laura Olivetti, la nipote del fondatore dell'industria di Ivrea, figlia di Adriano, l'industriale illuminato che ha trasformato l'azienda. Parla e spiega la sua scelta per come, in questi anni, è stata calpestata la memoria di papà. E di come siano stati dimenticati e non valorizzati i ricordi di famiglia: la documentazione personale che ora ha chiesto alla Olivetti spa di avere indietro. «Già due anni fa - racconta al telefono dalla sua casa romana, Laura Olivetti - parlai con Carlo De Benedetti spiegandogli che bisognava aprire al pubblico l'archivio storico. Mi rispose che non era sua intenzione farlo, che l'archivio aveva altre funzioni. Ecco, quello è stato l'ultimo contatto. Da allora, poco per volta, in piena solitudine, ho maturato la decisione di ritirare il prestito di materiale documentario». E spiega che ormai l'industria che lei conobbe da bambina non ha più nulla a che vedere con quella di oggi. «Allora - dice - contava l'essere umano. Era mio padre al centro della fabbrica e da lui partiva tutto il resto. Oggi l'essere umano non conta più. Olivetti non è cambiata e si è modificato anche lo spirito che le animava». Dopo la morte del fratello, i rapporti con l'azienda si sono affievoliti. Alle assemblee degli azionisti non ha mai partecipato e riconosce che, in questi ultimi anni, di errori ne sono stati fatti parecchi. «Non ho - dice - cultura industriale per analizzare la questione con competenza. Però mi dicono che il più grosso è stato chiudere il laboratorio di informatica avviato da mio fratello e dall'ingegner Tchou. Era un centro d'avanguardia in cui credere e investire».

Le vicende giudiziarie che coinvolgono la società, invece, la liquida con una battuta: «Speravo che non si dovesse arrivare anche a questo». Preferisce sottolineare l'uscita di scena della famiglia Olivetti da questa azienda che porta ancora il nome del suo fondatore. «Che ne sarà di tutti quei documenti - conclude - non lo so. So, però, che sono da essere vietati alla gente».

[L. pol.]

Laura Olivetti vive da tempo a Roma

IN BREVE

■ **DIMISSIONI A MAZZÈ.** Ha fatto appena in tempo ad essere nominata consigliere comunale, Maria Teresa Formia, che subito ha rassegnato le dimissioni. Era entrata in Consiglio al posto di Bruno Gassino, capo del gruppo di minoranza. Alla base della decisione di Maria Teresa Formia potrebbe esserci il desiderio di restare alla guida dell'associazione di volontariato «22 Dicembre» il cui statuto prevede incompatibilità tra cariche sociali e politiche. Il posto liberatosi in Consiglio comunale dovrebbe andare a Domenico Sigismondi.

■ **DON ORSO...** Don Raffaele Orso Giacone, 40 anni, lascia la parrocchia di Chiaverano per andare a Romano Canavese dove sostituisce don Lorenzo Santa (recentemente nominato rettore del Seminario e co-parroco della Cattedrale a Ivrea). Ancora non è stato deciso che prenderà il posto di don Orso; e neppure si sa chi sarà il prossimo parroco di Caravino, dove don Oreste Ravaschietto resta soltanto fino a dicembre.

■ ... Antonella Marchello, 26 anni, residente in via Vietta 20 a Castellamonte, è stata scippata da ignoti nei pressi della chiesa di San Rocco. I malviventi, a bordo di una Fiat Uno, le hanno strappato la borsetta che conteneva i documenti e circa mille lire.

■ **PER L'AMBULANZA.** Continua la sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza alla Croce Rossa di Strambino. L'Ascom ha devoluto 4 milioni e mezzo, raccolti con la «maxi-pizza» di 250 metri del maggio scorso. Le offerte si possono versare sul conto corrente numero 2413326/63, aperto presso lo sportello strambinese della Cassa di Risparmio di Torino.

■ **SAN ...** Maria Santina Zanini ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale di San Giusto, dove sedeva fra i banchi dell'opposizione. Il suo posto sarà preso da Massimo Bertarini.

DOVE & QUANDO

CERIMONIALE CARNEVALESCO. Norme, storia e tradizioni della manifestazione eporediese sono gli argomenti dell'incontro dal titolo «Il cerimoniale dello storico carnevale d'Ivrea», organizzato dagli ufficiali dello Stato Maggiore. Appuntamento alle 21,30, all'ex Bella Blu a Ivrea.

MONOPATTINO. Amministrazione comunale e associazioni di Strambino scendono in campo per l'organizzazione della festa patronale. Oggi s'inizia, alle 18,30, con la gara di monopattino di un'ora.

FAR WEST. Alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, ore 21, il fotografo Roberto Fenoglio propone una serie di diapositive dal titolo «I parchi nazionali del Far West».

FESTA D'AUTUNNO. S'inaugura con una gara di pinnacolo, alle 20,30 al padiglione, la manifestazione organizzata dalla Pro Loco di San Ponso. Domani sera, alle 19,30, cena campagnola.

ARANCIERI. Tre giorni di festa per l'associazione Arancieri della morte. Oggi e domani alle 21, alla sede di viale Liberazione a Ivrea, serate danzanti; domenica alle 14,30, giochi per bambini e castagnata.

PROSE PIEMONTESI. Viene presentato alle 21, in biblioteca a Rivarolo, il volume «Sapaj» che contiene le prose piemontesi raccolte da Cesare Pich e Dario Pasero. Domani, ore 16 alla Libreria Il Punto, in corso Torino 100, Camillo Brero parla su: «La letteratura piemontese, quale futuro?».

CARTOONS. Alla Cricca del ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la rassegna comici ci resta che ridere», oggi e domani è presente Jenky con lo spettacolo «Cartoons». Inizio alle 22, il biglietto costa 10 mila lire ed è gradita la prenotazione allo 011/98.31.580.

Apertura notturna

Al castello di Mazzè con le torce

Si preparano suggestive atmosfere medievali nei castelli di Mazzè e di Moncrivello. Domani, dalle 21 alle 24, sarà aperto al pubblico il maniero canavesano, mentre nella serata di sabato 9 novembre sarà quello di Moncrivello ad accogliere i visitatori.

Per l'occasione saranno illuminati con torce e lumi; tutto il personale, inoltre, sarà vestito con pregevoli costumi in stile '400, e si potrà assistere a scontri all'arma bianca tra combattenti in armatura completa. «Si tratta - spiegano i promotori dell'iniziativa - di un'apertura sperimentale, mirata soprattutto a far avvicinare anche i giovani alla cultura del proprio territorio».

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Secondo appuntamento oggi in viale Europa con i «Concerti di Aosta»

Protagonista la chitarra

Nel salone della biblioteca Filomena Moretti eseguirà musiche di Sor («Introduzione, tema e variazioni un testo di Mozart») e Villa-Lobos («Cinque preludi» e «Dodici studi»)

AOSTA. La chitarrista Filomena Moretti, sassarese, è la protagonista di oggi del secondo appuntamento con i «Concerti di Aosta», rassegna musicale organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione e alle Politiche culturali e giovanili, insieme con la cooperativa «Musica & musei». La serie di concerti, che si concluderà il novembre, è cominciata venerdì con l'esibizione dell'orchestra della Scuola Superiore di musica della Valle d'Aosta, diretta Raffaele Napoli.

Questa sera, inizio 21 nella biblioteca di viale Europa, sarà volta di Filomena Moretti. In programma ci sono musiche di Sor (Introduzione, tema e variazioni un tema di Mozart) e Villa-Lobos («Cinque preludi» e «Dodici studi»).

Filomena Moretti è nata a Sassari nel 1973. Nel 1991 si è diplomata il massimo dei voti con lode al conservatorio «Luigi Canepa» Sassari. Ha proseguito i suoi studi con il maestro Ruggero Chiesa, vincendo molti premi in prestigiosi nazionali e internazionali. Nel 1993 la chitarrista sassarese ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena, sotto la guida del maestro Oscar Ghiglia, ottenendo la borsa studio e il diploma di merito. 1995 Filomena Moretti ha vinto il 1° premio assoluto al Concorso internazionale di Alessandria e il premio speciale «Ruggero Chiesa» per la migliore interpretazione del «Concerto in La Maggiore opera 30» di Giuliani. La chitarrista sarda ha anche seguito molti corsi di perfezionamento, con i maestri Russel, Diaz, Bream, Ghiglia, Barrueco, Tomàs, esibendosi in prestigiose formazioni cameristiche e con l'Orchestra dell'Ente lirico di Cagliari, l'Istituzione sinfonica abruzzese e i Solisti Aquilani. L'ingresso al concerto di questa sera costa 5 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0166/552948. La rassegna musicale (ogni venerdì) proseguirà il 1° novembre, nella biblioteca di viale Europa, con il concerto di Stefano Pagliani (violinista) e Francesco De (pianoforte). Il 15 novembre sarà la volta del pianista Aurelio Pollice e, il 29 novembre nella Cattedrale di Aosta (ingresso libero) esibizione della corale Valgrisenche, «Emile Chanoux» di Aosta e Laboratorio vocale-strumentale di Aosta. [s. ser.]

La chitarrista Filomena Moretti (sassarese) è la protagonista di oggi del secondo appuntamento i «Concerti di Aosta» nel salone della biblioteca di viale Europa

Al «Liberatutti»

I «paladini» dell'hip-hop italiano

AOSTA. E' uno personaggi «rivelazione» del panorama artistico italiano degli ultimi tempi. E' stato definito «paladino» dell'hip-hop italiano. Con la sua miscela rap, funky soul, questa sera al «Liberatutti» di via Chambéry salirà sul palcoscenico «Neffa» i suoi «Messaggeri della Dopa».

Il leader all'anagrafe è Giovanni Pellino, alias «Jeff», alias «Neffa», che si definisce un «b-boy rapper» musicalmente suonando la batteria in gruppi «hard-core-punk». Ha cominciato poi ha suonare nei «Negazione», formazione che negli Anni Ottanta ha girato l'Europa e anche l'America. Ma poi, forse voglioso di nuove esperienze artistiche, sceglie la via del funk. Finita l'esperienza con i «Negazione», entra insieme con Dj Gruf nella seconda storica formazione dell'«Isola Posse All Stars». E' l'epoca che ha segnato l'arrivo sulla scena artistica primo rap italiano, delle posse. Neffa sceglie le del funky e rap. Gli «Isola» si dividono e diventano «Sangue Misto»: incidono uno dei primi dischi hip-hop tutto italiano: «SXM». «Neffa» lascia per un po' i «Sangue Misto» in «standby» e prosegue con i «Messaggeri della Dopa». E arriva il successo, con un disco finito nelle parti alte delle classifiche di vendita. L'appuntamento con «Neffa» è per oggi, discoteca «Liberatutti» Chambéry, ore 22,30. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

Twister
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Trainspotting
Tel. (0165)
Or.: 20/22,30
L.
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Monte Bianco **Twister**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire

Des Guides CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000

Gran Paradiso CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro **Twister**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
10.000

Politeama pellino
Tel. (0125) 641.571
Or.:
L. 10.000/7000/5000

ABCinema **di signora**
Tel. (0125) 425.094
Or.: 20; 22,30
Lire 9000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: d'illusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/86.470

10126
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO
sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Il «Caffè» di piazza Chanoux ospita questa il pianista Nino Rolando. Musiche dagli Anni Sessanta ai Novanta.

balla all'«Help»

Appuntamento alla discoteca «Help», oggi dalle 22, il dj Lorenzo Plebs e l'animatore Alex. Sulla pista inferiore musica «live» «La troupe».

Corso di recitazione

In via Monte Vodice 16 oggi dalle 20 alle 23 appuntamento con il corso di recitazione organizzato dall'associazione culturale «Skenè».

Stage violino tradizionale

Chiudono oggi le iscrizioni per lo stage di violino tradizionale dei «Trouveur Valdoténs» alla Maison de Mosse. Informazioni allo 0165/902245. [s. ser.]

Grolle d'oro

Film, e l'incontro con Antonioni

SAINT-VINCENT. Ultima giorno per i corsi di critica cinematografica del Premio Saint-Vincent per Cinema Italiano. A parlare della esperienza sarà Bruno Torri. La lezione, nella Sala Monte Bianco del centro Congressi Grand Hôtel Billia, alle 9,30.

Questi invece gli altri appuntamenti della giornata. Ore 10 (Sala Gran Paradiso): «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Fulvio Ottaviano. Ore 11,30 (Sala Monte Bianco): Incontro con i cineasti dei film in concorso. Ore 15,30 (Sala Monte Bianco): Convegno internazionale per il Cinema Italiano (previsto anche per domani mattina, a partire dalle ore 10). Ore 17,30 (Sala Gran Paradiso): «Il decisionista» di Mauro Cappelloni. Ore 19,30 (Sala Monte Bianco): Incontro con Michelangelo Antonioni. Ore (Sala Gran Paradiso): «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Fulvio Ottaviano. [l. b.]

Cinema a tutte le ore oggi tra i programmi delle televisioni francofone

Su F2 la nascita del «Moulin Rouge»

Tsr racconta di giovani provinciali degli Anni 60

Cinema a tutte le ore sulle tv francofone. Alle 9,05 Tsr trasmette *«Monsieur Ripois»* (Francia, 1992, 94'), diretto da Luc Beraud e interpretato da Laurent Malet e Bernadette Lafont. Ne è protagonista un giovane bello e senza scrupoli, dedito ad un gioco pericoloso: sedurre donne sole e ricche, vivere alle loro spalle e poi lasciarle.

Alle 20,05 la rete svizzera prosegue con *«La zèbre»* (Francia, 1992, 90'), diretto Jean Poiret e interpretato da Thierry Lhermitte, Caroline Cellier e Christian Pereira. E' la storia di Rippolyte detto «le Zèbre», un provincia anticonformista e burlone. Dovrebbe essere un uomo felice; è un professionista di successo e, dopo quindici anni di matrimonio, è ancora innamorato di sua moglie. il destino ci mette .

Alle 22,50 France presenta *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot.

L'attore Jean Gabin su France

Alle 23,30 Tsr manda in onda *«Les roseaux sauvages»* (Francia, 1994, 108'), un film di André Téchiné, con Elodie Bouchez e Gael Morel. E' il ritratto sentito e sincero (fino alla commozione) di un gruppo giovani provinciali degli Anni 60 (l'intellettuale François, il proletario Serge, la militante comunista Maité il «piednoir» Henry), alle prese con un'educazione sentimentale difficile tormentata

Alle 23,55, per il ciclo dedicato a Jean Gabin, France 2 trasmette infine *«French Cancan»* (Francia, 1955, 97'), film di Jean Renoir, Gabin, Maria Felix, Michel Piccoli e Piaf. E' la rievocazione divertita della nascita «Moulin Rouge» e della trasformazione di Nini, lavandaia a mitica ballerina. La descrizione «Belle Epoque» è per Renoir l'occasione di analizzare il mondo dello spettacolo. Per Gabin è invece la possibilità di interpretare una figura leggendaria, quella di Danglard, l'impresario che trasformò Montmartre in capitale divertimento. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'allenatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **L'ottavo giorno.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. 2 Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6, tel. 650.7100. **Meccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Galliari 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO p. S tel. 447.5241. **Ivan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,
ERBA 1 241, tel. 651.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Squilibrio.** V. M. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX 15 bis, tel. **Trainspotting.** V. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1760. **Independence day.** Orario: 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita pos5 per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia dei villani.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Au revoir les**

La voix de la Vallée

12,10 **La voix de la**
14,14 **ronde: la saison cultu-**

France 2

13,50 **Derrick**, série
15 — **Le renard**, série
16 — **La chance aux chansons**
Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 **Sauvés par le gong**, série
18,15 **Bonne nuit les petits**
18,59 **Journal**
20,55 **Maigret a peur**, film tv
22,50 **de culture**
— **Cancan**, ciné-club

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
14; 19,20 **Agenda Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Pro e contro** attualità
23,15 **Tad**, programma

Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 16,30
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,30 **Arabesque**, série
14,20 **L'as de la crime**
15,05 **Pacific Beach**
15,50 **La croisière s'amuse**
16,20 **Bus et compagnie**
17,25 **Lois**
18,15 **Top**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **La zèbre**, film
21,45 **2010**
Les, film

Reporter

9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **Informations**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della**
8; 11,30; 15 **101**
9 —
10 — **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte**

Radio

8; 10; 12; 14; 18; 20 **Intervallo:**
9,10 **Lascio in allegria** con Manuela
12,10 **Ballo e bello**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I birocchi**

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **394610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance music**
18,15 **Radio club**
19 — **più musiche tutti i tempi**

Saint-Vincent

12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **e dintorni**, rubrica
18,30 **tv**
20,30

Top Italia

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio

8; 10; 12; 15; 16; 17; **Il globo**, notiz.
8,30 **successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo**
14 — **Hit Monte**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30
7,45 **Oroscopo**
Super compilation
10,15 **cinema**
14 — **Energy**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CINEMA CORSO
AOSTA

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale in CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ possiedo delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 rimaste (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD- Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

187-802006

Esce in edicola con LA STAMPA HyperSystems

Dal 24 Ottobre al 9 Novembre 1996

ALLA SCOPERTA DELLA QUALITÀ E DEL RISPARMIO

MARCASÌ

Corn flakes MARCASÌ scatola g 375
1 pezzo al kg 6.933 2.600
3 pezzi al kg 4.622 5.200

The earl grey MARCASÌ scatola 20 filtri g 40
1 pezzo al kg 44.750 1.790
3 pezzi al kg 29.833 3.580

Biscotto salute MARCASÌ pacco g 350
1 pezzo al kg 5.886 2.060
3 pezzi al kg 3.924 4.120

Grissini stirati MARCASÌ confezione 6x50 g
1 pezzo al kg 5.467 1.640
3 pezzi al kg 3.644 3.280

Novellino MARCASÌ pacco g 350
1 pezzo al kg 5.686 1.990
3 pezzi kg 3.790 3.980

Filetti di acciughe MARCASÌ scatola g 50
1 pezzo al kg 56.000
3 pezzi al kg 37.333 5.600

Burro MARCASÌ panetto g 250
1 pezzo al kg 11.360 2.840
3 pezzi al kg 7.573 5.680

Mozzarella MARCASÌ busta 125
1 pezzo al kg 14.800 1.850
3 pezzi al kg 9.867 3.700

Ricotta MARCASÌ vaschetta g 250
1 pezzo al kg 6.600
3 pezzi al kg 4.400 3.300

Pizza margherita MARCASÌ surgelata conf. 2x250 g
1 pezzo al kg 12.400 6.200
pezzi al kg 8.267 12.400

Bastoncini di merluzzo MARCASÌ surgelati scatola g 300
1 pezzo al kg 13.167 3.950
3 pezzi al kg 8.778 7.900

Fagiolini finissimi MARCASÌ surgelati scatola g 450
1 pezzo al kg 6.644 2.990
3 pezzi al kg 4.430 5.980

Minestrone surgelato MARCASÌ busta kg 1
1 pezzo
3 pezzi 8.100

Detergente MARCASÌ flacone litri 1
1 pezzo 2.380
3 pezzi 4.760

Carta casa MARCASÌ pacco 2 rotoli
1 pezzo 1.890
3 pezzi 3.780

Succhi di frutta MARCASÌ gusti assortiti conf. 3x20 cl
al litro 2.717
al litro 1.967 1.180

Pasta di semola MARCASÌ formati normali busta g 500
al kg 1.700
al kg 1.180 590

Caffè espresso MARCASÌ sacchetto g
al kg 15.960
al kg 11.200 2.800

Crackers salati salati MARCASÌ pacco g 500
al kg 4.860
al kg 3.700

Plumcake MARCASÌ allo yogurt confezione 252
al kg 10.278
al kg 8.730 2.200

Confettura MARCASÌ gusti assortiti vasetto g 400
al kg 5.625
al kg 4.500 1.800

Miele millefiori MARCASÌ vasetto g 500
al kg 9.500
al kg 6.700 3.350

Ananas MARCASÌ scatola g 565 sgocc. 340
al kg 6.147
al kg 5.265 1.790

TAGLIO PREZZO

Polpa di pomodoro MARCASÌ 3x400 g
al kg 2.075
al kg 1.458 1.750

Olio di semi di arachide MARCASÌ bottiglia litri 1
2.980
2.470

Olio extravergine di oliva MARCASÌ bottiglia litri 1
9.800
9.250

Latte MARCASÌ parzialmente scremato brick litri 1
1.390
1.180

Latte intero MARCASÌ brick ml 500
al litro 1.940
970
al litro 1.660 830

Piselli primizia MARCASÌ surgelati scatola g 450
al kg 5.200
al kg 4.044 1.820

Prosciutto cotto delizia MARCASÌ al banco gastronomia
al kg
al kg 20.700

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - Via Garizio 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
- Via Stradella 184/2
- Via genova 197
127
AOSTA - Loc. Autoporto
AOSTA - Reg. Amerique
BIELLA - Corso
CUNEO Corso IV Novembre 19
GRUGLIASCO - Via Sparina - Centro La Serra
Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

Pallavolo, domani cominciano i campionati di C2 e D maschili e femminili

Cogne, l'obiettivo è la serie B

Le ragazze allenate da Giorgio Moro, dopo aver superato senza problemi il turno di Coppa puntano al salto di categoria. Tra gli uomini sarà subito derby tra Valdigne e Csi Châtillon

AOSTA. Prendono il via domani i campionati di C2 e D di pallavolo, 6 formazioni valdostane. Nel settore femminile le attenzioni maggiori sono puntate sul Cogne Acciai Speciali che, dopo aver superato brillantemente il turno in Coppa Piemonte, si presenta in C2 con la promozione obiettivo. Nelle ultime partite della manifestazione interregionale la squadra del presidente Minellono ha battuto il Montalto per 3-0 e il Safa per 2-1.

«Dalle sfide di Coppa - dice l'allenatore Giorgio Moro - sono emerse note confortanti. Dopo aver avuto la certezza matematica di aver superato il turno con il successo sul Montalto, la squadra ha accusato un calo di concentrazione con il Safa, ma ha saputo ugualmente assicurarsi la vittoria, chiudendo imbattuta il girone. Adesso ci tuffiamo in C2, con la ferma intenzione di disputare un campionato di vertice. La partita di domani contro il Borgomanero nasconde diverse insidie, però sono fiducioso. Ho a disposizione un organico affidabile, una panchina lunga che dovrebbe consentirmi di avere sempre dei cambi validi. La squadra è molto giovane, quindi dovremo rendere qualcosa sul piano dell'esperienza alle formazioni che possono contare su giocatrici che da anni militano in questa categoria».

Una schiacciata dell'Olimpia La formazione valdostana esordirà domani nel campionato di C2 maschile sul campo di Borgomanero

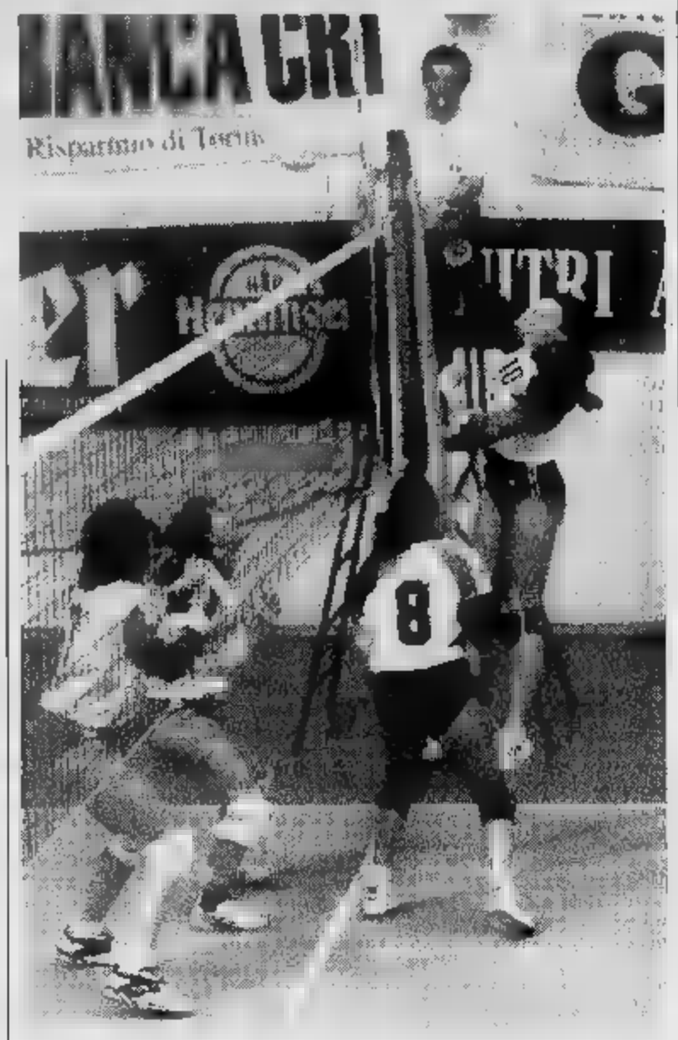
Con la ristrutturazione dei campionati prevista per la prossima stagione, ci sarà la possibilità di fare quest'anno un doppia salto di categoria. La squadra vincitrice del girone affronterà la prima classificata dell'altro raggruppamento piemontese. Dallo scontro uscirà la compagine che contenderà a una formazione ligure l'unico posto utile per la B. Tutti gli altri sestetti confluiranno nell'unica categoria di serie C.

In C2 maschile l'Olimpia esordirà domani sul campo del Borgomanero. Finora la squadra di Ramella non ha brillato. Dopo il ripescaggio della passata stagione, gli aostani puntano alla salvezza.

Nella femminile il turno inaugurale propone Nus/Fénis lo scontro casalingo con il Venascavi Venaria e al Csi Telealpi Châtillon la trasferta sul campo dell'Ibiesse Ivrea. Entrambe le squadre valdostane state eliminate in Coppa, ma possono togliersi belle soddisfazioni.

Nel torneo di serie D maschile domani sarà già derby. A Morgex alle 20,30 saranno di fronte il Valdigne e il Csi Châtillon. Sabato scorso due formazioni si sono trovate di fronte in Coppa Piemonte, successo per 3-0 della formazione dell'Alta Valle. La sfida di domani si preannuncia comunque all'insegna dell'equilibrio.

Sigfrido Baneyton



Le ragazze del Cogne acciai speciali partono con la promozione come obiettivo

ATLETICA E FONDO

Premiati la Brunet e le sorelle Brocard

Gressan festeggia le sue campionesse

Un paese festeggia le sue campionesse. Domani a Gressan ci sarà una cerimonia in onore di Roberta Brunet e delle sorelle Sara ed Elisa Brocard. La manifestazione, organizzata dal Comune, dalla banca di credito cooperativo e dalla Pro loco, si svolgerà alle 14 nel bocciodromo in località Les Iles. I festeggiamenti riguardano i grandi risultati ottenuti dalle tre atlete nel 1996.

Roberta Brunet ha conquistato la medaglia di bronzo nei 5000 metri piani delle Olimpiadi di Atlanta, oltre ad aver migliorato una serie di record italiani.

Sara Brocard ha conquistato il titolo tricolore allieve nel 1996 sulla distanza dei 5 chilometri a tecnica classica nella gara di Isolaccia (Sondrio). Elisa Brocard, infine, ha vinto il titolo italiano ragazze di fondo nella 3 per 5 chilometri a tecnica classica nella staffetta che si è disputata a Campolongo, in provincia di Vicenza. **[gio. mac.]**

Elisa Brocard, campionessa italiana

Dopo il convincente successo in trasferta, la squadra di Gabriele Peloso domani ospiterà il Kolbe

Lo Scott Usa chiamato alla conferma in casa

Per il Cral Cogne sconfitta casalinga di misura con il Torino

AOSTA. E' cominciata due e una sconfitta l'attività ufficiale per le squadre valdostane impegnate nei campionati giovanili di pallacanestro. A regalare le prime soddisfazioni ai tifosi sono state le formazioni juniores e allievi dei Lions d'Aoste, mentre il Cral Cogne ha ceduto di contro il Torino.

Nel torneo juniores il Cogne Acciai Speciali ha esordito con una convincente prestazione sul parquet del Teen Basket. La squadra di Luigi Frosini si è imposta con il punteggio di 106-64, dominando l'incontro fin dalle prime battute di gioco. In evidenza Luca Melotto (22 punti) e Stefano Cuaz (17). Gli altri avversari dei valdostani saranno il Chieri, il Chivasso, il Crocetta, il Basket Progress, il San Paolo, il Kappadue e l'Atlavir.

Ottimo debutto per gli allievi dello Scott Usa. La squadra di Gabriele Peloso ha espugnato il parquet dello Sport Amicizia Settimo, imponendosi con il punteggio di 100-44. Dopo un primo tempo giocato a fasi alterne, terminato sul punteggio di 40-23, gli aostani hanno dilagato nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Paolo Scarpa, 21 punti. Buona anche la prestazione di Antonio De Jesus, che ha messo a segno 16 punti. Domani è in programma confronto interno per lo Scott Usa. alle 18 alla palestra di via Volontari del Sangue, contro il Kolbe.

Sconfitta di misura, invece, per il Cral Cogne, che è stato superato per 80-78 dalla Libertas Torino. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 4 punti (38-42), la squadra di Walter Tournoud non è riuscita a ribaltare le sorti dell'incontro nella ripresa.

In evidenza Lombard, con 28 punti. Altri avversari dello Scott Usa e del Cral Cogne in questa stagione saranno il Rivarolo, l'Europa, lo Sport Amicizia, il Caselle e il Basket In Progress. **[s. b.]**

La formazione Cogne acciai speciali impegnata quest'anno nel campionato di basket della categoria juniores

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Un pareggio e due sconfitte per le squadre valdostane

Nei campionati juniores di calcio a 5, l'Aosta ha pareggiato 3-3 con lo Starfive (doppietta di Melotto e rete di Volpe), l'Aymavilles Gressan ha perso 4-1 con la Gabetto (Bargellini e Grumolato i marcatori), l'Acsi ha perso per 13-5 a Settimo (reti di Massaro, Agostino e tripletta di Pellegrini. L'Eurotravel non ha potuto giocare sul campo del Don Bosco di Nichelino per l'assenza dell'arbitro.

CALCIO AMATORI

Ai veterani rossoneri il Trofeo d'Autunno

I veterani dell'Aosta si sono aggiudicati il Trofeo d'Autunno di calcio amatoriale, superando i giornalisti per 3-0 e i consiglieri per 4-1. I consiglieri hanno poi sconfitto i giornalisti per 4-0.

GOLF

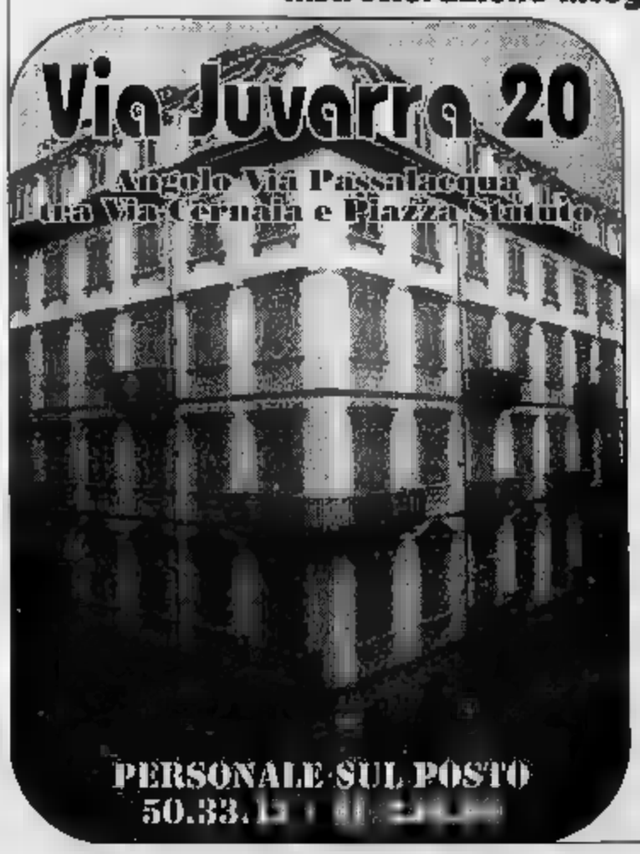
Tra l'Aosta e il Cervino è finita in parità

E' finita in parità, 400 punti per parte, la sfida tra il Golf club Aosta dell'Arsanières e il Golf club Cervino. La gara, ospitata sul green dell'Arsanières, era una 18 buche Stableford 4 palle la migliore a coppie. Ha vinto il duo Alessandro e Raffaele Napoli dell'Arsanières davanti ad Aldo Perron-Amerigo Jacqueminaz. Tra gli ospiti successo di Marco Lucat-Marco Henriod.

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo fino 6 Novembre 1996

Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su vari piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

AGENCE EUROPEENNE
MENTON
Monolocale porto Garavan
215.000 FF
Bilocale, spese minime terrazza, cantina, garage
FF
4 vani, sul porto fronte mare e porto Garavan 2 box, 2 cantina spese minime
2.400.000 FF
16, Av. Carnot - 06500 Menton
Tél. 0033 93 80 59
Fax 93 35 54 04

In via Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - CASHEMERE
JERSEY - PILE - TESSUTI DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel.
AOSTA
zona collinare vendasi villa singola in costruzione

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

Questa sera seconda trasferta consecutiva per i Lions CourmAosta nel campionato di serie A2 di hockey

A Brunico per il riscatto

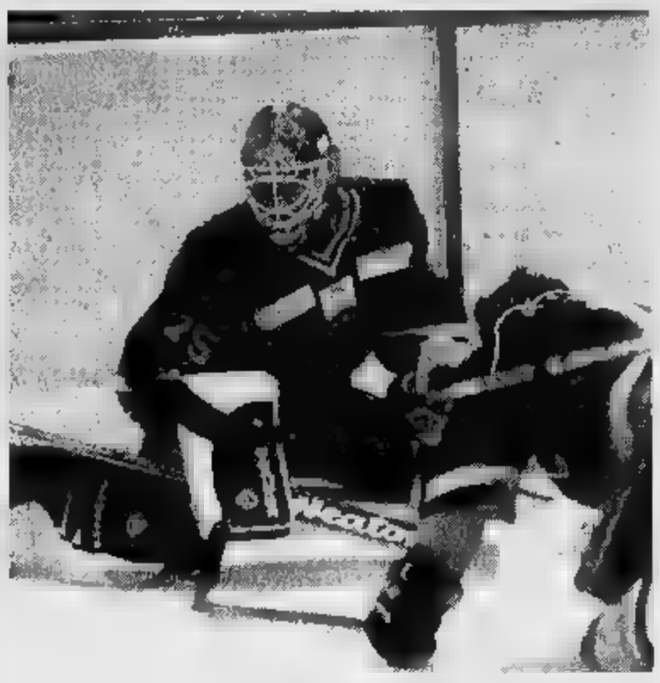
Dopo la pesante sconfitta subita sulla pista del Merano, la squadra del coach Massimo Da Rin è obbligata a vincere per mantenere il primato in classifica

L'attaccante Marco Scapinello schierato coach Massimo Da Rin in linea con i due stranieri Ville e Halonen

AOSTA. Seconda puntata del «trittico di fuoco» per i Lions CourmAosta nel campionato serie A2 di hockey su ghiaccio. Dopo la partenza bruciante (cinque vittorie in cinque partite) e la pesante sconfitta cinque giorni fa sulla pista del Merano, i giallonери questa sera cercheranno il riscatto contro il Brunico. Non sarà un impegno facile sarà molto importante per il coach Massimo Da Rin verificare quale reazione «caratteriale» avrà la squadra dopo lo choc dei dieci gol subiti in una sola partita (il doppio di quelli incassati precedenti cinque incontri).

Anche in questo incontro ci saranno di mano tra ex compagni di squadra. Nella squadra altoatesina militano Reinhold Oberhofer, difensore nel CourmAosta «targato» Rivetti, Matthias Prantner, attaccante giallonero ai tempi della serie B.

Ma non ci saranno molti sentimentalismi sul ghiaccio. I tre punti in palio sono troppo importanti per entrambe le squadre. Per i Lions indispensabili per mantenere il primato in classifica, ora che sono stati raggiunti dal Gardena e sono marcati stretti dal Merano (a una lunghezza) e dal Fassa (a due). Per il Brunico la conquista dei tre punti significherebbe non perdere il contatto con i primi, anzi significherebbe raggiungere i giallonери a quota 15. Ora gli altoatesini si trovano al sesto posto con 12 punti, preceduti da Lions, Gardena, Merano, Fassa e Alleghe. Quattro le vittorie conquistate due le partite perse. Discreto finora il numero gol realizzati: 23. E anche la difesa risulta tra le migliori, con 18 reti subite. Per i Lions le fatte 30, quelle subite 18.



Il portiere Lions CourmAosta Nicola Conforti, tra i migliori del campionato

Le due squadre sono divise in graduatoria da appena tre punti Ma gli altoatesini hanno un attacco meno prolifico di quello giallonero

Nessun giocatore del Brunico risulta finora ai primi posti della classifica marcatori e marcatori+assist, mentre la squadra valdostana è rappresentata in entrambe le graduatorie Christophe Ville (nonostante l'assenza nell'ultima partita contro il Merano); il francese è al quarto posto della classifica marcatori reti (preceduto da Brunner con 12 e da Sultanovich Gerassinov con 10) ed il secondo tra i marcatori+assist con 16 punti (gli stessi di Sultanovich, con una rete in meno). Gli altri incontri del settimo turno, dopo l'anticipo Como-Feltreghiaccio giocato martedì scorso e finito 6-6 dopo il tempo supplementare, Alleghe-Merano, Asiago-Gardena, Cortina-Erdinger Sterzing, Zoldo-Fassa e Latscher-Renon. Quindi il «trittico di fuoco» si concluderà domenica. I Lions ospiteranno ad Aosta l'Asiago, un'altra squadra che «veleggia» nella parte medio alta della classifica. Questa partita comincerà alle 18,30.

Giorgio Macchiavello

PERSONAGGIO

MARCO ALBARELLO SI RACCONTA

Gli obiettivi del campione per quest'anno

In Norvegia a caccia di una medaglia

L'obiettivo del campione Marco Albarello per questa stagione sono i mondiali di febbraio ancora una volta in Norvegia a Trondheim

Una serata gli amici al Delle Alpi a sostenere la Juventus, una partita calcetto a Plan de Lizzes con gli amici del Valdigne, lunghi allenamenti nella sua Courmayeur domenica prossima una spettacolare kermesse Show Mont, il Salone della Montagna Torino insieme a Gaudenzio Godioz agli altri azzurri.

Così è la settimana Marco Albarello, campione olimpico e mondiale fondo che tra una premiazione e l'altra (prima Brescia con Valbusa poi a Frabosa Soprana nel Cuneese) si prepara alla nuova stagione, forse la penultima di un campione che potrebbe chiudere occasione delle Olimpiadi Nagano in Giappone.

A Frabosa Soprana in occasione della consegna delle prestigiose «Castagne d'oro dello sport» da parte di Pro Loco e Comune Marco è stato festeggiato oltre persone insieme a Jury Chechi, Marco Pantani (il rivale del suo grande amico Claudio Chiappucci), il p Giro Carmine Castellano, lo speaker del Giro Cesarino Cerise, il presidente Dell'Usi Filippo Grassia, la campionessa twirling Simona Moncini. La manifestazione pre da Sandro Fedele (ex Bim Bum Bam) Beppe Conti con ospiti il comico Martufello e Gianduja Giacometta.

Albarello ha ricordato ai suoi fans cuneesi che «l'obiettivo di questa stagione sono i mondiali febbraio, ancora una volta in Norvegia, a Trondheim. Poi si potrà pensare a Nagano e alle Olimpiadi del 1998».

E Coppa del Mondo? «Spe di rientrare al più presto nel gruppo rosso, vorrei fare bene in alcuni appuntamenti a tecnica classica, la mia specialità, soprattutto a Oberstdorf nella 30 Km anche perché saremo al decennale del mio titolo mondiale, poi vorrei ben figurare davanti alla mia gente a Brusson purtroppo si dovrà gareggiare a tecnica libera metà dicembre». Altri sogni nel cassetto?: «Ripetermi campionati italiani a Capracotta in Molise, vedere vincere lo detto e la Champions League alla mia Juventus e tornare a vedere vincere una grande corsa a Claudio Chiappucci, un amico di quelli veri».

I primi impegni agonistici di Marco saranno Memorial Tonino Biondini il ottobre allo Ski Pass di Modena e quindi la partenza per la Scandinavia 9 novembre, infine Kiruna in Svezia dove a fine novembre inizierà la Coppa del Mondo.

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee ■ immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston e Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori ■ isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni ■ quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

Raddoppia lo sconto!

ANTENNE PARABOLICHE

- *RICEVITORE + PARABOLA 85 CM*
  L. ~~400.000~~ ~~269.000~~ **249.000**
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA*
  L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ ~~455.000~~
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED*
  L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ ~~569.000~~
- *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED LNB UNIVERSALI VIDEOCRYPT*
  L. ~~1.100.000~~ ~~890.000~~ **839.000**

TELEPIU CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA DEL CUORE
E SEGUILA IN DIRETTA COMODAMENTE IN POLTRONA
A CASA TUA

Disponibilità e installazione immediata!

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A MARZO 1997

omnitel® telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

TELEFONI CELLULARI

- *OMNITEL 388BY ERICSSON*
  L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**
- *OMNITEL 2110 BY NOKIA*
  L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**
- *MOTOROLA MICROTAC 7500*
  L. ~~650.000~~ ~~539.000~~ **519.000**
- *MOTOROLA FLARE GSM COLORATI*
  L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**
- *MOTOROLA 8400 BATTERIA LITIO 31 ORE*
  L. ~~1.190.000~~ ~~949.000~~ **899.000**
- *MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.249.000**

TV COLOR

- *SELECO 14" TELECOMANDO*
  L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**
- *NOKIA 14" TELEVIDEO*
  L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**
- *REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO*
  L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**
- *REX 25" CON TELEVIDEO*
  L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**
- *SONY 25" STEREO TELEVIDEO*
  L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**
- *PANASONIC 28" STEREO TELEVIDEO*
  L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**
- *SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON*
  L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**

VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, LAVATRICI, CONGELATORI, FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
A PREZZI DI FABBRICA
FINO AL 31 OTTOBRE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via M. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Venerdì 25 Ottobre 1996 ATA'S 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Argini e messa in sicurezza: intervista al sindaco Alberto Bianchino

Il Tanaro può colpire ancora

Il dramma dell'alluvione è sempre vivo: «I lavori sul fiume servono per dare serenità alla città»
«Asti ha bisogno di sapere dove può espandersi o dove dismettere delle aree». Gli interventi richiesti

Il sindaco Bianchino: «Gli argini servono per la difesa della città»

ASTI. Volendo semplificare una battuta, si potrebbe dire che quello degli argini sul Tanaro è diventato il suo «chiodo fisso». Un pensiero (e obiettivo) che il sindaco Alberto Bianchino si trascina dietro da due anni, da quella in cui il fiume divenne mare e la parte bassa della città sprofondò in un reticolo melmoso.

Paure che si dimenticano e che si vorrebbe non tornassero. Ansie che, però, si materializzano ogni volta che la pioggia ingrossa il fiume, perchè i nuovi argini per ora solo fatti di carta, così come gli impegni del MagisPo: la città non si sente al sicuro.

Ma il sindaco di Asti come vive questa situazione?

Non solo sotto il profilo tecnico e politico. Forse, per la carica che ricopre, non dovrebbe vivere questa vicenda in modo emotivo: ma io mi sento più o meno nella condizione di chi nell'acqua c'è finito davvero, nel '94.

Come ottenere i nuovi argini nel '97? Il fiume ha già dimostrato che non aspetta nessuno, tanto meno la lenta attività del MagisPo. C'è anche chi, ultimamente, le ha suggerito azioni eclatanti per cercare di raggiungere l'obiettivo.

Non credo che un sindaco che s'incatena da qualche parte o che sceglie la strada delle dimissioni possa essere utile alla soluzione dei problemi. Asti non ha bisogno di manifestazioni di «colore», ma di qualcuno che faccia le proprie rivendicazioni a voce alta, in modo quanto più possibile lucido e credibile.

Ci è riuscito?

E' quello che ho cercato di fare: andando sul posto, analizzando i problemi, creandomi una competenza specifica per intervenire nel miglior modo possibile nelle sedi opportune. Non so se questo voglia dire essere un sindaco burocrate. E' certo, però, che la in sicurezza del fiume riveste un'importanza enorme per tutta la città: significa dare serenità anzitutto a chi ha vissuto il dramma dell'alluvione. Asti ha bisogno di sapere con certezza dove potrà sviluppare le proprie attività economiche e dove, invece, dovrà dismetterle.

Come mettere al sicuro il territorio?

Gli argini sono necessari, ma la loro realizzazione non esclude interventi «attivi» sul fiume, come il disalveo. L'ultima lettera al sottosegretario alla Protezione civile Barberi, a MagisPo, Autorità di bacino e Regione l'ho inviata due giorni fa. Ribadisco che lungo il Tanaro è prioritario il disalveo tra i due ponti, dove è pure necessario innalzare gli argini, e sulla sponda sinistra di fronte al depuratore. Riguardo al Borbore, bisogna modificarne la confluenza in Tanaro e adeguare l'arginatura tra i ponti di viale Don Bianco e corso Alba.

C'è altro?

E' urgente intervenire a valle della città, in particolare alla confluenza col Po. Ritengo invece non necessari, e forse dannosi in assenza di adeguate arginature, interventi di disalveo a monte del tratto urbano, prima di San Carlo. Infine bisogna ultimare l'arginatura nel tratto terminale del Borbore.

Proprio in questa si chiede di riposizionare la protezione: il Comune è d'accordo?

Il MagisPo si è impegnato a esaminare la richiesta durante la progettazione definitiva: se compatibile col sistema di sicurezza globale, la sosterremo.

Nel progetto del MagisPo ci sarebbero case e attività che verrebbero a trovarsi nelle casse di espansione del fiume...

E' vero che i «preminenti interessi generali», ci si riferisce quando si programmano interventi così importanti, non possono e non devono essere scontatamente a danno di qualcuno, ma è evidente che alcune zone non erano sicuramente le più indicate per essere sfruttate dal punto vista urbanistico, come invece è accaduto. Ribadisco: gli argini necessari per mettere in sicurezza la città. Ci sono certamente, ed è giusto che emergano, gli interessi del singolo, ma questi vanno tutelati in altro modo.

[l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

Successo del nuovo gioco de «La Stampa»

Caccia ai milioni con «SuperTris»

I lettori hanno seguito con grande interesse la prima settimana di «SuperTris»

Un riscosso grande successo «SuperTris», il gioco e premi riservato ai lettori de «La Stampa». Oggi si concluderà la prima settimana con l'ultimo tassello da grattare. Tanti i vincitori, fra cui alcuni astigiani.

Per partecipare basta ritirare la scheda ogni sabato con «La Stampa»: una per ogni copia, due se si acquisterà anche «Specchio». Agli abbonati le schede saranno spedite a casa. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via ad eccezione del sabato.

E' sufficiente grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» del giorno: compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (ad esempio due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada: basterà dare un'occhiata alla pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris. Se uno dei numeri estratti è pubblicato corrisponde ai due uguali della propria scheda si è vinto.

Un esempio: se nella propria scheda c'è due volte il numero 200.000 e la cifra compare anche quelli estratti e pubblicati da La Stampa della giornata, si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

Ma oltre ai numeri, nella scheda potrà anche comparire la scritta «Specchio»: se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha diritto a ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda al giornalaio dopo averla compilata nel retro. Chi non ha vinto durante la settimana non deve perdersi d'animo: si può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupè 1.8 dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Altre informazioni al numero 011/43.43.363, dal lunedì al sabato ore 9- 20 e la domenica 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

«Dico no a quel volantino»

Polemica nel Comitato Asti Centro per una lettera con le opere da fare

ASTI. E' polemica nel Comitato rinascita Asti Centro per un volantino diffuso nei giorni scorsi in cui si sollecitano alcuni interventi sugli argini del Tanaro.

In una lettera ai giornali, il presidente del Comitato (raggruppa soprattutto commercianti, artigiani e professionisti della zona tra via Cavour e via Brofferio) Matteo Berruti, dell'omonimo negozio abbigliamento, spiega che si dissocia dall'iniziativa, arrivando a diffidare «gruppi costituenti il Comitato a prendere iniziative che non siano state attentamente valutate o quanto meno sottoposte alla preventiva approvazione». «Sia chiaro - aggiunge poi al telefono Berruti - il problema dell'alluvione mi sta a cuore e trovo inconcepibile che dopo due anni ci siano ancora gravi problemi irrisolti. Ma quel volantino lo condivido».

L'oggetto della polemica è una lettera, che porta il marchio dell'associazione Asti Centro, in cui, con molta pacatezza ricordano i sacrifici fatti da chi ha dovuto risollevarsi dai danni patiti nel novembre '94. Lo scritto si conclude con un'elencazione, ripresa dai giornali, delle opere di messa in sicurezza che «sono sulla carta». «La nostra idea - spiega Gioachino Falcone, che con altri commercianti ha promosso l'iniziativa - era di distribuire queste lettere ai cittadini perchè le inviassero, a Scalfaro, ai ministeri e agli Enti interessati: un modo per far pressioni affinchè un problema come la messa in sicurezza sia affrontato». Aggiunge Berruti: «Noi non siamo tecnici; inoltre mi dicono che alcune delle opere segnalate potrebbero essere pericolose». Replica Falcone: «Il nostro gruppo di lavoro, scelto dal sig. Berruti che aveva partecipato alla riunione, ha votato all'unanimità l'iniziativa che ha riscosso buon successo: le lettere firmate sono state oltre 2000».

[r. s.]

Respinta l'istanza

Paolo Ruscalla rimane agli arresti

ASTI. Ancora arresti domiciliari per l'imprenditore Pier Paolo Ruscalla, fermato l'11 ottobre per ordine della magistratura trentina. Il tribunale della libertà ha respinto infatti l'instanza presentata dal legale Andrea Galasso. Il nome del vicepresidente Tubosider è spuntato durante gli accertamenti della procura trentina su truffe nei lavori sull'autostrade del Brennero e della Torino-Bardonecchia. Ruscalla è accusato di false fatturazioni. Secondo i giudici l'imprenditore astigiano, grazie alla complicità di altre ditte, avrebbe sovrafatturato l'acquisto di materiale per tre miliardi: il tutto sarebbe avvenuto attraverso una società inglese import-export che gli inquirenti ritengono vicina a Ruscalla. Altre sovrafatturazioni per 25 miliardi sarebbero legate invece all'acquisto di una partita di bulloni, pagati secondo le fatture 800 lire l'uno anzichè 250, reale prezzo di mercato.

[r. gon.]

Fino alle 21

Treni fermi oggi per lo sciopero dei capi stazione

ASTI. Disagi anche nell'Astigiano per chi viaggia in treno a causa dello sciopero nazionale che riguarda i capi stazione.

La protesta si è iniziata ieri alle 21 e si concluderà stasera alla stessa ora.

In Provincia la vertenza, legata in particolare al rinnovo del contratto scaduto lo scorso anno, riguarda complessivamente quarantina di addetti.

Il servizio sarà tuttavia garantito nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 per i treni regionali.

E' raccomandata la massima prudenza dell'attraversamento dei passaggi a livello che potrebbero rimanere incostoditi.

Sarà confermato l'arrivo a destinazione dei convogli a lunga percorrenza già in viaggio prima dell'entrata in vigore dello sciopero.

Per informazioni, i viaggiatori potranno telefonare al numero «Informa»: 1478-88088.

[r. gon.]

TIPOGRAFIA PIANO
DEPLIANTS
ETICHETTE VINO
CALENDARI
MANIFESTI
RAPIDA CONSEGNA
MODULI CONTINUI
DOCUMENTI DI TRASPORTO
in Bianco - Blocchi - Moduli Continui
Corso CASALE 258 - Asti - Tel. (0141) 27 50 13 - Fax 27 18 65

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.
Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e La Stampa dello stesso giorno si trova 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 dalle ore di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
SuperTris
200.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Asti sollecita il ministro perché licenzi l'atto di vendita della Colli di Felizzano

Una firma blocca l'ex caserma

Nell'edificio dovranno trasferirsi i vigili

Sullo sfondo la palazzina dell'ex caserma Colli che ospiterà la sede dei vigili

ASTI. Lunedì 28 il Consiglio comunale riprenderà il dibattito sulla riorganizzazione del Corpo dei vigili urbani, iniziatosi durante la seduta della scorsa settimana. Un tema di scottante attualità [redacted] di cui si parlerà ancora nelle settimane a venire per svariati motivi: il 31 ottobre, infatti, è fissata la prova scritta del concorso per l'assunzione di cinque «civic» (più uno interno); oltre 500 i candidati ammessi. E poi il discorso sul futuro dei vigili [redacted] strettamente correlato al nuovo piano urbano del traffico e alla vicenda, che si trascina da anni, [redacted]l'acquisizione dell'ex caserma Colli di Felizzano; in una parte di essa (la palazzina degli uffici che si affaccia su [redacted] Alfieri), dovrà infatti trovare posto la [redacted] sede dei vigili, reclamata [redacted] gran voce dopo che l'attuale, in piazza Leonardo da Vinci, ha visto accrescere limiti e problemi dopo l'alluvione del '94.

Con i «civic» traslocherà alla «Colli» anche la Protezione civile. Una porzione consistente (le ex camerate di via Bocca) andranno all'Ufficio tecnico erariale, altri edifici ospiteranno l'università [redacted] servizi comunali. La Guardia di finanza ha già preso possesso [redacted] alcune strutture lungo il lato di via Arò. Ma per quanto tempo ancora i vigili dovranno attendere il trasferimento? La pratica per l'acquisizione della caserma che

Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco

ospitò il «Guastalla», [redacted] ferma da tempo al ministero delle Finanze in attesa che [redacted] ministro Vi[redacted] autorizzi la firma dell'atto di vendita. E' l'ultimo scoglio da superare affinché la pratica prenda definitivamente la strada che da Roma la riporterà ad Asti. «Stiamo sollecitando a più [redacted] posso» - ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli: si sono già avuti anche incontri nella Capitale per cercare di stringere i tempi.

Sulle problematiche relative ai vigili è intervenuto anche l'assessore Claudio Caron il quale ha sottolineato «che è necessario porsi come obiettivo una concezione moderna [redacted] lavoro, differenziando [redacted] ampliando le competenze e migliorando il servizio». Caron [redacted] che il problema dell'organico «è il più urgente»: [redacted] fronte di [redacted] pianta organica che i civic indicano in [redacted] unità, gli elementi effettivamente in servizio sono 51. «Le assunzioni che seguiranno al concorso - precisa l'assessore - tamponeranno solo in parte le carenze di personale. Bisognerebbe diminuire le incombenze dei vigili, sperimentando nuove possibilità offerte dalla legge».

E [redacted] questo punto Caron offre al dibattito [redacted] lunedì in Consiglio nuovi spunti, proponendo alcuni esempi: il controllo dei parcometri che potrebbe essere affidato all'Asp e [redacted] presenza all'ingresso delle scuole: l'as[redacted] «invita a valutare il possibile impiego di volontari [redacted] età diversa» (un tempo il servizio era assicurato in parte [redacted] nonni civic). Con una buona distribuzione delle competenze - aggiunge l'assessore - i vigili avrebbero la possibilità [redacted] svolgere nuove funzioni suggerite dalla legge: per esempio l'inserimento nel mondo scolastico per l'insegnamento dell'educazione civica, aggiornata con le ultime novità in materia.

Franco Cavagnino

Domani i funerali

E' morto il dentista Garberoglio

Il dentista Riccardo Garberoglio 73 anni lascia moglie e 3 figli

ASTI. Si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di San Secondo, i funerali di Riccardo Garberoglio, 73 anni, medico dentista.

Il professionista, [redacted] tempo malato, [redacted] morto ieri mattina nella sua [redacted] d'ospedale.

Lascia la moglie, Laura Culasso e i figli Paolo, Lucia (tutti medici) [redacted] Ugo, odontotecnico.

Originario [redacted] Agliano, Garberoglio era uno dei professionisti più conosciuti [redacted] stimati: dopo la laurea all'Università [redacted] Torino, si era specializzato in odontoiatria.

Nella [redacted] lunga carriera ha anche insegnato all'Università di Siena ed è stato tra i fondatori dell'associazione italo-svizzera di medici dentisti «Amici [redacted] Brugg».

E' [redacted] inoltre autore di nu[redacted] pubblicazioni scientifiche, utilizzando apparecchiatu[redacted] sofisticate come il microscopio a [redacted] Ex alpino, era un grande appassionato di [redacted]tagna. [r. s.]

Agenzia di Nizza

Per Francesca viaggio pagato [redacted] New York

ASTI. Si allarga il fronte di solidarietà per Francesca Lorenzon: un'agenzia di viaggi di Nizza, la «Calomar», ha messo a disposizione della bambina e della madre Rosetta Marzocca il biglietto aereo per raggiungere New York e rientrare [redacted] casa.

Al Medical Centre, il 28 febbraio Francesca, che ha 7 anni ed [redacted] affetta da tetraparesi spastica, sarà operata per tentare di ottenere l'uso delle gambe, inattive da quando [redacted] nata.

Per aiutare la famiglia [redacted] raccogliere i fondi necessari (non meno [redacted] 200 milioni), finalizzati [redacted] sostenere le spese mediche e di soggiorno, si [redacted] costituito il «Comitato per Francesca».

Due le iniziative che si terranno nei prossimi giorni. Sabato, alle 21, al teatro [redacted] Torretta suonerà il gruppo rock degli «Imperial». Domenica alle 17, allo stadio, la squadra [redacted] calcio del Comune di Asti gareggerà contro la formazione mista [redacted] Consiglio regionale e di quello comunale di Torino. In entrambi i casi l'ingresso è a offerta.

Non avrebbe per ora ottenuto seguito, invece, l'appello del comitato rivolto alle banche e alle Pro loco. «Gli unici aiuti ricevuti - indica Francesco Villata, esponente dell'organismo - [redacted] stati quelli della Cr-At e dei volontari di Calliano, assicurati entrambi prima dell'appello rivolto sabato [redacted] durante la conferenza [redacted] in Provincia». [l. n.]

QUANDO L'ARTE [redacted] O [redacted] PIZZICO DI [redacted]

Si presenta un'inedita iniziativa editoriale della Fondazione

La Cassa guarda alla Lombardia

La banca ha curato la pubblicazione di un libro sulla Pietà Rondanini di Michelangelo L'opera è esposta al Castello Sforzesco: e proprio nel Milanese verrà aperta una filiale

ASTI. Per la sua più recente esperienza editoriale, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha «abbandonato» i tesori dell'Astigiano, per sposare l'arte di Michelangelo. E' infatti edito a [redacted] della Fondazione il volume del giornalista milanese Donato Mutarelli intitolato: «Michelangelo - La Pietà Rondani[redacted]. Il libro verrà presentato martedì 29 ottobre, alle 15,30, nella sala riunioni del Consiglio della Cassa in piazza Libertà. Ma per quale motivo la scelta è caduta non su [redacted] artista, [redacted] monumento astigiano, bensì su Michelangelo? «La pietà è citata [redacted] libri d'arte, enciclopedie, ma nessuno prima d'ora - ha spiegato Marchetti - aveva parlato di questo capolavoro attraverso un'opera monografica».

«La Fondazione della Cassa - ha aggiunto il presidente - si occupa anche del settore dell'arte e il Consiglio di amministrazione ha proposto di curare l'edizione del volume, proposta che è stata accolta». Ma c'è anche un terzo motivo che ha attirato l'interesse verso il lavoro di Mutarelli; la Cassa, come ha confermato Marchetti, aprirà una filiale a Peschiera Borromeo, nel Milanese. Qui la banca possiede terreni, che erano stati sequestrati dalla magistratura in attesa che [redacted] concludesse la vicenda giudiziaria Cassa-Rapisarda. Con l'assoluzione dei vertici dell'istituto di credi[redacted] e l'imputazione del faccendiere milanese, i terreni erano stati restituiti alla Crat. «Il libro vuole [redacted] un ulteriore segnale [redacted] attenzione [redacted] la realtà milanese [redacted] cui la Cassa intende rivolgersi: la Pietà Rondanini è infatti ospitata [redacted] Milano, al Castello Sforzesco». [f. c.]

CONVEGNO

La ricerca sui tumori

Un convegno [redacted] professori [redacted] luminari ed un concerto di [redacted] classica in Cattedrale faranno da sfondo giovedì 31 ottobre alla consegna dei premi, istituiti da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, presieduta da Bruno Marchetti e sezione di Asti della Lega italiana per la lotta contro i tumori di cui è responsabile a livello provinciale [redacted] professor Fernando Sorisio. I premi (quest'anno sono tre, da dieci milioni ciascuno istituiti per ricordare [redacted] figura [redacted] senatore Giovanni Boano) saranno consegnati ai professori Andrea Bacigalupo, Alessandro Liberati, Pier Giuseppe Pelicci, i quali si sono distinti nel campo della prevenzione e della [redacted] tumori. Il convegno a cui parteciperà tra gli altri Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo tumori di Milano, s'intitolerà «Moderne prospettive mediche nello studio e nella cura dei tumori». [m. t.]

La Pietà Rondanini di Michelangelo esposta a Milano e il presidente della Fondazione Cassa risparmio Bruno Marchetti

Una «dotta» lettera del consigliere Claudio Musso

Le Pietre di Paradiso ispirano il geometra

ASTI. C'è un esperto d'arte ateniese che critica la collocazione delle opere di Antonio Paradiso in vari angoli della città. Una «dotta» lettera è arrivata nelle redazioni dei giornali a firma [redacted] tal Otarro Possu Maicco, docente all'Università di Atene.

Nella missiva [redacted] fa riferimento all'arte «pagata [redacted] chi amministra» e ci si domanda che cosa c'è nelle pietre di Paradiso?. La risposta è tombale: «le pietre».

Ma chi si cela dietro il censore ateniese?

«Loro hanno proposto questa mostra come provocazione culturale e io rispondo con un'altra provocazione» [redacted] svela Claudio Musso, geometra, abitante a Settime, eletto consigliere provinciale per Forza Italia.

A Musso le opere di Antonio Paradiso, disseminate in città, sotto i portici del palazzo della Provincia, davanti alla Camera di commercio, sulle piazze Cattedrale e Alganon e [redacted] Viatosto, oltre che al castello di Costigliole, hanno dato una sorta [redacted] fastidio «epidermico». «Mi sembrano sculture più adatte alla Magna Grecia, a climi solari. Ci vuole una preparazione adeguata per capirle, molti [redacted] pensano neppure si tratti di opere d'arte». Musso lamenta anche che in Consiglio provinciale non ci sia stata discussione. «Ci siamo ritrovati quelle pietre in città. Ma chi paga?».

L'assessore provinciale alla Cultura Piera Accomero in questi giorni è in Sicilia. La funzionaria dell'assessorato Laura Bosia spiega che la mostra costerà in tutto una [redacted] di milioni, con contributi della Camera di commercio [redacted] della Cassa, un prezzo che serve [redacted] pagare [redacted] l'artista, ma solo i costi di trasporto delle pesanti opere. «Antonio Paradiso [redacted] di fama internazionale. La rassegna resterà ad Asti fino a dicembre per l'inaugurazione [redacted] restauro degli affreschi a Viatosto».

E per chi non capisce l'essenza artistica delle opere? Lo [redacted] Antonio Paradiso durante l'inaugurazione ha consigliato gli astigiani di «usarle». «Chi è stanco - ha detto indicando le lastre in pietra [redacted] i portici - si sieda pure sopra». [r. s. a.]

Antonio Paradiso con l'assessore provinciale Piera Accomero all'inaugurazione della sua mostra di grandi «pietre» A lato il consigliere Claudio Musso che critica l'operazione

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessun piemontese è esperto di [redacted]?

Dopo aver seguito [redacted] sentito, in questi ultimi tempi, alcune riunioni riguardanti l'alluvione, sorge in me un interrogativo. Come è possibile, che tra i maggiori esperti, funzionari, «magistrati» preposti alla sicurezza del Po e del «nostro» Tanaro, non vi sia uno, dico uno, funzionario piemontese?

Ai già noti Condorelli [redacted] Telesca, di chiara origine del Sud, [redacted] è aggiunto ora il toscano Ernesto Reali che tra l'altro sino [redacted] poco tempo fa era il sovrintendente alle Belle Arti della stessa Regione Toscana. Tutti esimi professionisti, non c'è dubbio, ma possibile che non ci sia tra loro [redacted] «straccio» di piemontese? Possibile che la nostra Regione non sia capace di esprimere almeno un professionista in grado di lavorare, magari comunitariamente, in questi enti? Dico questo non per spirito revanscistico (sono anch'io di origini toscane) ma solo per constatare, [redacted] far constatare, come uomini con radici e cultura così diverse, pur con tutta la loro volontà ed il loro indubbio impegno, mai [redacted] poi mai potranno immedesimarsi in quelli che sono i veri, reali, concreti problemi delle terre piemontesi. Ed i risultati, purtroppo, si vedono.

Alberto Redditi

Diamo una [redacted] all'agricoltura

Sulle pagine provinciali [redacted] La Stampa di domenica 20 ottobre, ho visto un bell'articolo intitolato: «A scuola di turismo e informatica verde», con corsi di diverso genere che verrebbero svolti in diversi Comuni della provincia.

A parer mio le due carte da giocarsi [redacted] credo con risultato vincente per la nostra provincia devono essere appunto il turismo (come elemento relativamente più giovane) [redacted] l'agricoltura (come elemento tradizionale e fortemente tipico delle [redacted] zone). Nel corso dell'ultimo ventennio abbiamo visto grandi aziende industriali astigiane (metalmeccaniche, vetro, ecc.) costrette a fortissime riduzioni di personale; chiusura di stazioni ferroviarie, scuole. In vent'anni sono diminuiti aziende e addetti [redacted] agricoltura. Sono stati chiusi, specialmente nei piccoli centri, molti negozi causa il continuo calo della popolazione e delle sempre nuove disposizioni [redacted] leggi.

La nostra è [redacted] provincia p[redacted] vocazione agricola con produzioni tipiche e caratteristiche; partendo con l'ausilio degli amministratori [redacted] dei nostri parlamentari si deve far sì che l'agricoltura continui [redacted] rimanere veramente il settore primario.

In questi ultimi tempi si è discretamente ampliato il numero degli agriturismo, dei ristoranti, [redacted]he se credo che la provincia sia carente [redacted] posti letto. Diamo un'occhiata in questi giorni di ottobre [redacted] quanta gente arriva alla Fiera [redacted] Alba e nei Roeri: perchè [redacted] potrebbe essere così anche da noi?

Domenico Ravazza
Agliano Terme

Le lettere [redacted] inviate alla [redacted] redazione de La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14.100 Asti - o via [redacted] allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di [redacted] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [redacted] con recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted] 593.346
[redacted]: 726.390
Mombercelli: 956.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63[redacted]
CROCE ROSSA
[redacted]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello [redacted]: [redacted] **D.B.**: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[redacted] 958.665
Monale: [redacted] 0144/88.290
[redacted]. 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [redacted]
San Damiano: [redacted]: 948.445-948.555

[redacted] **DI TURNO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ri[redacted] urgenti) la [redacted] Torino 91, tel. 410.909
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[redacted]: Ottone, via Cassetto.
Nizza: Marti, via Carlo Alberto 44.

[redacted]

Asti: [redacted]
Calliano: [redacted]
[redacted]. 832.525
[redacted] **D.B.**: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
[redacted]: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: [redacted] 416.111; [redacted]
Asti: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrade A21**: 0131/361.286.

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI. Ultimo appuntamento, stasera, tra l'amministrazione comunale, i cittadini e le categorie economiche. Alle 21, al circolo «Don Severino» (locali dell'ex scuole elementari) [redacted] regione Sant'Antonio [redacted] terrà l'incontro con rappresentanti [redacted] lavoratori del settore agricolo. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Scadono [redacted] iscrizioni per partecipare ai corsi di formazione, riservati ai disoccupati, che il Comune organizza utilizzando contributi del Fondo sociale europeo. I senza lavoro potranno «studiare» da imprenditori agrituristici o agricoli con indirizzo informatico, addetti per la lavorazione del ferro battuto e il restauro del legno, operatori turistici o per la commercializzazione dei prodotti agricoli. Ulteriori informazioni al 966.943/595.097.

SAN DAMIANO. E' [redacted] approvato, con una delibera di giunta, l'avviso di ricerca per ist[redacted]ire la figura del difensore civico in municipio. Ulteriori informazioni sui requisiti richiesti e la scadenza per presentare [redacted] curriculum al 975.056.

CASTAGNOLE [redacted] Per il terzo anno consecutivo, il Comune organizza corsi di francese e tedesco al fine di stringere maggiori rapporti con i «cugini» di Chamal Les Macon e Brackenheim. Le lezioni sono gratuite e s'inizieranno [redacted] novembre. Ulteriori informazioni in municipio (878.310).

NIZZA. Il Consiglio ha votato [redacted] progetto preliminare per [redacted] manutenzio[redacted] straordinaria [redacted] viabilità [redacted] piazza Marconi e viale Partigiani: [redacted] ranno spesi 85 milioni, ricavati da oneri [redacted] urbanizzazione. Sempre in tema di urbanistica, consiglieri hanno definito i criteri a cui si devono attenere i proprietari degli edifici del centro storico nel redigere i piani di recupero.

E' mancato il
dott. [redacted] Garberoglio

Con profondo dolore ne annunciano la scomparsa la moglie **Laura** ed i figli **Paolo**, **Ugo** con **Yasuko** e **Lucia**. Il santo rosario si terrà presso la Collegiata di San Secondo venerdì 25 ottobre alle ore 20,30. Il funerale avrà luogo sabato 26 ottobre alle ore 10 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la Collegiata di San Secondo ed il cimitero di Asti. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuali elargizioni per onorare la memoria del caro scomparso alla Divisione di cardiologia dell'ospedale civile di Asti presso la segreteria della Divisione stessa.
— **Asti**, 24 ottobre 1996.

Luciana e **Felice** vicini a Laura, Lucia, Paolo, Ugo ricordando **RICCARDO**.

Caro **RICCARDO**, non dimenticheremo mai la tua grande bontà, modestia e raffinatezza e la cara amicizia che ci legava. **Armando e Marisa**.

Stasera assemblea al centro civico di via Dalla Chiesa sulle difese lungo il Tanaro

«Noi [redacted] vogliamo quegli argini»

L'incontro interessa le Circoscrizioni di Asti Sud, San Marzanotto, Variglie e Quarto
In mattinata, a Roma, si decide invece sugli interventi urgenti di disalveo da Azzano [redacted] Cerro

ASTI. Nuovi argini, disalveo, manutenzione [redacted] Tanaro: su questi temi si confronteranno stasera, in assemblea, gli abitanti di quattro circoscrizioni cittadine: Asti Sud (comprende l'area [redacted] Savona [redacted] la [redacted] del Borbore), San Marzanotto, Variglie e Quarto, mentre a Roma al Dipartimento [redacted] Protezione civile è prevista una riunione [redacted] sottosegretario Barberi, che interessa alcuni Comuni del tratto del Tanaro. L'incontro astigiano [redacted] stato «sollecitato» dal progetto preliminare [redacted] MagisPo che prevede la costruzione di nuove arginature. Il provvedimento, nelle frazioni interessate, desta più di una perplessità, se non vere e proprie opposizioni. L'assemblea si svolgerà [redacted] 21 al centro civico Asti Sud (via Dalla Chiesa). Vi parteciperanno anche i presidenti circoscrizionali Sabbione (San Marzanotto), Beccaris (Variglie), Campini (Quarto) [redacted] Bonino (Asti Sud).

«L'esigenza - indica Sabbione - [redacted] anzitutto [redacted] fare chiarezza: il progetto del MagisPo raccoglie riserve, ma a volte anche critiche infondate. E' giusto che si discuta della questione partendo da informazioni certe e che gli abitanti sappiano davvero quali interventi sono previsti sul loro territorio».

Alla riunione parteciperà anche Massimo Massobrio, ingegnere consulente del comitato [redacted] strada Borbore (si batte per il riposizionamento dell'argine lungo il torrente, l'intervento [redacted] disalveo in Tanaro e l'allargamento del ponte [redacted] corso Savona). All'assemblea non sono stati invitati amministratori o tecnici del Comune. Al sindaco Bianchino i quattro presidenti circoscrizionali hanno già inviato un documento per ribadire le richieste più urgenti. «L'alluvione '94 - ricordano - ha distrutto [redacted] più punti difese spondali e arginature costruite in tempi diversi negli ultimi 70 anni e che [redacted] il MagisPo vorrebbe abbandonare. La richiesta generale è di [redacted] abbandonare tali difese, utili a proteggere popolazioni [redacted] colture da eventi alluvionali di portata non catastrofica». Le quattro «ventine» ricordano che «il progetto di più ampio ed elevate arginature potrebbe portare maggiori rischi nella pianura del Tanaro (San Marzanotto) dove la continuità dell'argine in sponda destra, a ridosso del versante collinare, [redacted] permetterebbe in modo adeguato il deflusso delle acque meteoriche e dei corsi d'acqua secondari». A Roma, invece, oggi giungerà il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, per partecipare alla riunione che dovrà definire il piano degli interventi urgenti di disalveo [redacted] Tanaro. All'incontro, parteciperanno anche dirigenti dei ministeri delle Finanze e dei Lavori pubblici, della Regione, dell'Autorità [redacted] bacino e i prefetti delle province [redacted] Asti, Alessandria e Cuneo. «Vogliamo sollecitare l'avvio dei lavori» spiega Borriero. Il tratto in[redacted] da Azzano fino all'Alessandrino, comprendendo Rocca d'Arazzo, Cerro, Rocchetta, Castello d'Annone. [redacted] Provincia chiede anche il ripristino degli argini danneggiati a Isola, Castagnole, Costigliole, Revigliasco.

Fulvio [redacted]
Laura Nosenzo

[redacted]

CONTRIBUTI

[redacted] Nuovo [redacted] di contributi agli alluvionali per [redacted] risarcimento dei danni. Le cifre sono in milioni [redacted] lire.

Auto. Giuseppina Caponigro, 1; Guido Viotti, 4,5; Daria Stagianò, 0,06; Vincenzo Melardi, 2,5; Piero Bossotti, 1,2; [redacted] Pastore, 1,7; Raffaele Co[redacted], 1; Claudia Duronio, 0,5; Luipoldo Questa, 0,6; Alessandra Sille[redacted], 0,8; Claudia Piatti, 1,8; Clelia Lovisetti Poddie, 1,5.

Imprese: [redacted] Iberti, 22,4; Manita di D. Gandolfo, 6,4; Franco Zavattaro, 1,3; Ferdinando Gonella, 17,4; Fabrizone Italy, 10,5; Soc.Gen. Supermercati, 200; Auto 3, 25,8; Antonello Casonato, 12,5; Mario Dal Busco [redacted] Giovanna Bosso, 54,6; Erminia Ferrara, 10; Formica tresp., [redacted] La Risorgente Immob. 7,5; Giuseppe Steiel, 10,9; Marcello Lauria, 2,2.

[redacted] Donatella Marangon [redacted] Pietro Bazzaro, 0,6; Sergio Bertana, 29,6; Giulio Bertolino, 105,9; Cesarina Borsetti, 1; Mario Briola, 1,6; Antonio Cataldi, 13,2; Donato Cataldi, 15,1; Maurizio Cavaglià: [redacted]; Vito Faretra, 1,2; Marco Fassone e Teresa Ferrati, [redacted],1; Orsola Raviola, 32,2; Valter Gavazza, 2,5; Francesco Gentile e Rosanna Zappa, 1,6; Giovanni Giachello, 0,07; Franco Lammino, 0,3; Agostino Lanfranco e Antonietta Sicurella, 0,2; Carmelo Marino e Salvatrice Mattina, 0,3; Giuseppe Martinetti e Luisella Rampone, 4,9; Adriano Miotto, 24,8; Francesco Mogiotti, 20,5; [redacted] Penna, 18,4; Ramigia Palmesino, 26,9; Milena Manina, 1,4; Sergio Rocca, 26,9; Salvatore Scozzaro e Grazia Orologio, 15,6; Carla ravioia, 50,9; Margherita Terzolo, 2,8; Carla Musso e Orio Terzuolo, 6; Michele Tesauro e Giuseppi[redacted] Montuoro, 59,1; Secondino Brondolo e Pierina Adorno, 0,1; Carlo Gambatta e Rosa Lazzaro, 0,1; Alberto Manina, 1,4; Massimiliano Gambino Condomino Orchidea, 29,3; Gianni Giaccone Cond. Guttuari, 43,2; Giuseppe Amormino Cond.Martina, 12,4; Giorgio Bianco Cond.Gramsci, 3,1; Gianni Giaccone Cond.Pioppi, [redacted]; Andrea Visconti Cond.corso Savona 75, 61,8; Pasqualina Balbo, 22,2; Francesca Terzolo, 2,6; Graziella Zappa, 0,3; France Zappa, 0,3; Gianluigi Roggero, 49,7; Pierino Gerbo, 0,4; Giuliana e Giuseppe Manina, 1,7; Domenica Remondino, 6; Antonio Trua e Patrizia Terzi, 1,3; Claudio Bianco e Anna Ghidella, 0,3; Patrizia Ciliberti, 0,2; Lorenzo Butalino [redacted] Carmela Lombardo, 1,7; Concetta Manta, 0,06; Virginia Piro e Maria Ciliberti, 1,2; Irma Miroglio, 1,2; Roberto Conti, 1,2; Mario Di Ceglie [redacted] Giuseppa Costantino, 0,2; Angelo Galupo e Luciana Millani, 1; Maria Argenta, 1,6; Romana Rango, 0,2; Dario Giovanelli, 0,2; Francesco Gobbino, 2,2; Filippa Ruffo, 0,1; Francesco Loreto, 0,2; Ottavio Machera e Raffaella Riccardi, 0,2; Valter Marello, 2,4; Fran[redacted] Giovanelli, 0,2; Antonio Nappi, [redacted],4; Ada Sottero, 0,1; Vincenzo Morena e Anna Cardili, 0,6; Ignazio Murrau, 0,3; Giuseppe Musso e Angiolina Cravino, 1,6; Edda Giovanelli, 0,2; Vincenzo Perosino, 0,5; Ines Zoppi e Rosa Porcellana, 1,9; Luigina [redacted] e [redacted] Raguso, 0,4; Mauro Ravizza [redacted] Anna Beccaris, 0,7; Gandolfo Russo e Antonietta Pisani, 2,5; Elsa Pastrone, 0,4; Francesco Salla, 1,1; Michele Santorenzo e Gabriella Furno, 0,1; Egidio Santini e Maria Allario, 2,3; Giovanni Salumo e Rosa Palumbo, 0,2; Armando Servello [redacted] Caterina Tedesco, 3,8; Salvatore Spadaro, 0,2; Giuseppina Stara, 6,2; Piero Terzolo [redacted] Concetta Marzo, 0,3; [redacted] Terzuolo [redacted] Teresa Coha, 0,1; Claudio Torchio [redacted] Emilia Furlelli, 0,1; Daniele Torchio, 0,1; Giovanni Torchio e Maddalena Sappa, 0,9; [redacted] Torchio e Palmira Prosdocimo, 0,6; Annunziata Torrida, 0,03; Lorenzo Tosa [redacted] Maria Musso, 0,9; Francesco Trimarco [redacted] Marianna Noto, 0,6; Laura Rissone, 0,09; Dante Via[redacted] Piera Bersano, 0,6; Eva Tempone e Cristina La Rocca, [redacted] Vincenzo Signorile e Clelia Cinelli, 0,6; Giovanni Fungo e Onorina Canavero, 0,4; Bruna Sattanino, 0,2; Fernando Scotti e Giuseppina Gaino, 0,08; Bruno Poletti e Giuseppina Zallo, 0,8; Al[redacted] Sosso, 0,2; Alda Chiola, 0,4; Luciano Tartaglino, 0,1; Maria Trombetta, 2,9; Roberto Rampazzo, 0,3; Gian[redacted] Stella, 0,2; Giorgio Porcellana, 0,4; Angelo Porcellana, 0,4; Piergiorgio Argenta, 11,8; Nella Rocca, 1,4; Donato Bovino e Aurora Di Marco, 6,2; Eleonora Moro, 5,3; Renato Mariano Conti, 1,3; Carlo Ferrari e Patrizia Nebiolo, 0,1; Dino Fogliati e Maria Origlia, 1,1; Giovanni Galato [redacted] Franca Bolo[redacted] 1,7; Piergianni Ghiga, 1,9; Carlo Macagno, 0,6; Luigi Zo, 1,9; Salvatore [redacted] Cottu, 0,5; Dario Pavia, 3,1; Irida Grasso, 6,2; Silvano Scaglione, 86; [redacted] Scudiero e Giovannina Fabris, 0,1; Valter Spessa [redacted] Penna, 3,4; Giancarlo Vagoni, 1,8; Walter Zanchetta, 0,9; Carlo Roc[redacted] 1,4; Giovanni Porta, 4; [redacted] Imarisio, 0,7; Luigi Pagliarino Congr. Testimoni di Geova, 2,4.

[redacted]

Una prova il 5 novembre

Una dimostrazione di protezione civile, nell'ambito della «Giornata regionale» promossa per il 5 novembre. L'iniziativa è della Provincia di Asti: si svolgerà dalle 9 alle 12, [redacted] piazza Alfieri. Alla manifestazio[redacted] interverranno i Vigili del fuoco del Comando provinciale, il gruppo cinofili della Questura, rappresentanti delle Forze dell'ordine, [redacted] associazioni di volontariato. Ad assistere alle azioni dimostrative sono stati invitati insegnanti [redacted] studenti di scuole astigiane. Dalle 10,30 alle 11,30 sotto i portici del palazzo della Provincia, lato Informagiovani, tecnici [redacted] l'ausilio di computer collegati con Internet, si collegheranno con gli studenti di trenta scuole elementari, medie e superiori per una dimostrazione dell'utilizzo della rete telematica. Presso l'assessorato alla Pianificazione territoriale [redacted] attivo l'ufficio Protezione civile, diretto da Gilberto Berlinghieri.

Volontari al lavoro nel dopo alluvione

E' neo presidente. Sconfitto Magnone

L'assemblea [redacted] Consorzio ha eletto Scarzella [redacted] un clima di divisioni

ASTI. Dino Scarzella, sindaco di Azzano, [redacted] il [redacted] presidente dell'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano (trasformato di recente ai sensi della legge sulle autonomie locali). I Comuni che lo hanno votato, [redacted] anche quelli che non lo hanno sostenuto (preferendogli la candidatura di Mario Magnone, primo cittadino a Cortanze), ne hanno applaudito l'elezione mercoledì sera, [redacted] appena il sindaco Alberto Bianchino, che presiedeva la seduta, ha comunicato i risultati delle votazione.

Ancora una volta l'assemblea è arrivata [redacted] eleggere [redacted] proprio rappresentante su sponde contrapposte. Motivo ispiratore - anche [redacted] non dichiarato - del riconfermato spirito di divisione, l'antico dissapore che divide una parte della provincia [redacted] Asti e altri centri «satelliti».

Un disagio denunciato pubblicamente da Luciano Avidano (Castell'Alfero): «Scarzella e Magnone - ha detto - sono entrambi degni di rappresentarci. [redacted] forse sarebbe stato meglio venire in assemblea senza proposte, discutendo e trovando una quadra tutti insieme. Spiace dover assistere a continue divisioni. Forse, se venisse fuori un terzo candidato, sarebbe meglio per tutti».

Scarzella (proposto da Asti, Annone, Isola e altri Comuni) ha annunciato: «E' importante che il futuro presidente [redacted] senta [redacted] sintonia con l'assemblea [redacted] vice[redacted]. Le spaccature non hanno [redacted]; sono disposto a ritirare la mia candidatura se anche Magnone farà altrettanto per trovare una [redacted] proposta».

Anche Magnone (sostenuto dalla Valle Versa [redacted] centri come Villanova, San Damiano e Castelnuovo Don Bosco) [redacted] è schierato contro la tentazione delle litigate, precisando tuttavia: «Non posso prendere posizione sull'ipotesi di ritirare la candidatura perchè [redacted] stato proposto da altri. Ogni decisione dipende da loro».

D'accordo a pronunciarsi subito Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cameramo Casasco, Villanova. Magnone è stato votato da 48 Comuni, Scarzella da 17. Quest'ultimo, tuttavia, per effetto del peso delle quote attribuite ai singoli centri, ha totalizzato 553 millesimi contro i 354 di Magnone. Al momento del pronunciamento sulla preferenza, Scarzella si è astenuto, mentre Magnone si è autovotato; ha ten[redacted] una dichiarazione, ma Bianchino lo ha bloccato («In questo momento dove solo votare. Lei è già intervenuto prima, [redacted] risparmi»).

[redacted] Scarzella, già presidente consortile nel '95, il compito di convocare l'assemblea [redacted] controllare l'attività dell'ente. Prossima incombenza, per i Comuni, l'elezione del consiglio di amministrazione e del presidente: anco[redacted] una volta divisi o finalmente uniti? [l. n.]

[redacted]

Piovà Massaia, il portalettere arriva all'ora del [redacted]
[redacted]: «[redacted] il personale»

PIOVA' MASSAIA. Finora si [redacted] trattato di vedersi recapitare la posta anche nel tardo pomeriggio, ma il timore, alimentato da voci che circolano negli ultimi giorni, è che il servizio possa anche funzionare a giorni alterni.

«Mancanza [redacted] personale delle Poste e anche di fondi» [redacted] stata la risposta ricevuta da chi ha telefonato per [redacted] spiegazioni. E gli utenti obiettano: «Va bene, ma certo non fa piacere ricevere il quotidiano o certa corrispondenza [redacted] metà pomeriggio».

Da qualche tempo, in alcune zone del Nord Astigiano, e in particolare a Piovà, il servizio postale funziona con qualche lamentela. Dall'agenzia di coordinamento [redacted] Villanova (in attività da circa sette mesi, punto di riferimento per una quarantina [redacted] paesi nella [redacted] tra Buttigliera, Cantarana, Monale, Celle Enomondo, Passerano, Castelnuovo Don Bosco) spiegano: «Il problema della carenza di personale è reale, mentre sono voci prive di fondamento quelle che vorrebbero un servizio a 'corrente alternata'».

Alla mancanza di postini, si sopperisce con l'utilizzo di incaricati trimestrali. I sostituti però impiegano qualche tempo per «prendere possesso» del territorio: «In molti casi i paesi [redacted] costellati [redacted] frazioni sparse su bricchi e colline, difficilmente raggiungibili da chi non [redacted] bene la zona: questa [redacted] anche una delle [redacted] dei ritardi nella consegna».

«La posta recapitata alle 17 - dicono [redacted] da Villanova - non deve [redacted] considerato un episodio strano e molte volte non dipende nemmeno dagli uffici astigiani che peraltro hanno già [redacted] Il risultato [redacted] consegnare la corrispondenza nei tempi stabiliti [redacted] livello nazionale». L'agenzia di coordinamento funziona anche come «monitoraggio» sul territorio [redacted] competenza: «Le segnalazioni di disservizi arrivate in questi mesi non sono molte: in ogni caso [redacted] stato attivato uno sportello per il pubblico dove è possibile avere anche questi chiarimenti». L'Ufficio (telefono 946.176 [redacted] 946.672) fornisce notizie [redacted] consulenza per i nuovi servizi finanziari attivati dalle Poste. [m. t.]

[redacted]

I metalmeccanici astigiani [redacted] piazza mercoledì [redacted] per il [redacted]

ASTI. Come negli altri capoluoghi del Piemonte, anche nell'Astigiano i metalmeccanici scenderanno in piazza per il [redacted] del contratto di categoria. La protesta delle tute blu si svolgerà [redacted] ledì 30 ottobre: gli operai si ritroveranno alle 10 in pi[redacted] Primo Maggio. In segno [redacted] solidarietà, il corteo potrebbe essere aperto [redacted] striscione del consiglio di fabbrica della «Gft», l'azienda di abbigliamento di San Damiano coinvolta in una [redacted] con rischi [redacted] ristrutturazione. I manifetsanti attraverseranno corso [redacted] piazza Alfieri, via Battisti, per raggiungere piazza Medici dove c'è la [redacted] de dell'Unione industriale. Dopo [redacted] breve sosta i manifestanti raggiungeranno piazza San Secondo: lì si terranno i comizi dei vertici di Fiom-Cgil, Fim-Cisl [redacted] Uilm.

Interverranno il segretario nazionale Fim, Giovanni Aloia, il responsabile regionale Fiom Giorgio Cremaschi oltre al commissario della Uil di Asti, Pietro Cassa.

Per organizzare la protesta so[redacted] in corso da alcuni giorni una [redacted] di riunioni tra i segretari provinciali dei metalmeccanici: Renato Monticone (Fim), Adriano Rissone (Fiom) e Luigi Bonelli, per la Uilm. «Intendiamo coinvolgere [redacted] cittadinanza: [redacted] vertenza [redacted] riguarda solo i lavoratori del settore» spiegano i tre sindacalisti.

E' probabile che al corteo, in segno di solidarietà, si aggiungano anche i rappresentanti delle altre categorie, così [redacted] successo il 27 settembre in occasione dello sciopero nazionale: delega[redacted] di sindacalisti astigiani sfilarono a Torino a fianco dei metalmeccanici. Il sindacato spera inoltre nella partecipazione degli studenti.

Intanto oggi [redacted] vista della manifestazione del 30 ottobre [redacted] delegazione composta da 50 sindacalisti astigiani parteciperà al Palasport di Bologna all'incontro nazionale dei rappresentanti di fabbrica. Per la metà di novembre è stata invece fissata lo [redacted] pero di tutte le industrie. [r. gon.]

Montechiaro

Disoccupato [redacted]

MONTECHIARO. Una protesta annunciata [redacted] poi in parte ridimensionata: l'autore è S. F. 45 anni, disoccupato, senza fissa dimora, che ha minacciato l'inten[redacted] di incatenarsi davanti [redacted] municipio per denunciare la sua condizione e chiedere aiuto. L'iniziativa [redacted] stata annunciata dall'uomo [redacted] telefonate ai giornali per ieri mattina. Il proposito [redacted] stato invece trasformato [redacted] uno sciopero della fame: la notizia è stata comunicata in municipio con una lettera arrivata in tarda mattinata, recapitata sempre dal disoccupato.

S. F. è già conosciuto in paese per episodi simili finalizzati ad attirare l'attenzione sulla sua condizione.

L'uomo vive di espedienti, non è sposato [redacted] a Montechiaro si troverebbe ancora qualche parente. Tra le richieste avanzate da S. F. ci sarebbe quella di avere un'occupazione stabile e un posto dove vivere.

Del suo caso, nel comune della Valle Versa [redacted] sono occupati a più riprese: l'uomo sarebbe noto anche alla giustizia per alcuni episodi. «Conosciamo la situazione - informano dal municipio - [redacted] in passato sono già state interessate diverse istituzioni per cercare di trovare una soluzione positiva». [m. t.]

Nuova
Opel Vectra
climatizzata.

Vectra Class
- ABS a 4 vie
- 4 freni a disco
- servosterzo
- full size airbag da 67ℓ
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento
- cinture [redacted] pretensionatore e [redacted] protezione Opel delle gambe in [redacted] d'urto
- sistema di telai ausiliari isolati
- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- CX di [redacted],28: un primato nella categoria
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV.

CLIMATIZZATORE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL

L. 32.460.000

Vectra Class 1.6 4 p. Chiavi in mano. APIET esclusa

auto 3 ASTI

FRAZ. SAN MARZANOTTO TEL. 0141/597822-597825

CORSO G. FERRARIS 58 TELEFONO 0141/352580

OPEL

MAGLIFICIO MABAL

DIRETTAMENTE DALLE PIU' IMPORTANTI SFILATE DI MODA INTERNAZIONALI
INIZIA LA VENDITA AL PUBBLICO DEL CAMPIONARIO DONNA

AUTUNNO - INVERNO 1996/97

REALIZZATO IN SOFFICI E NOBILI FILATI:

100% CASHMERE
LANA-CASHMERE

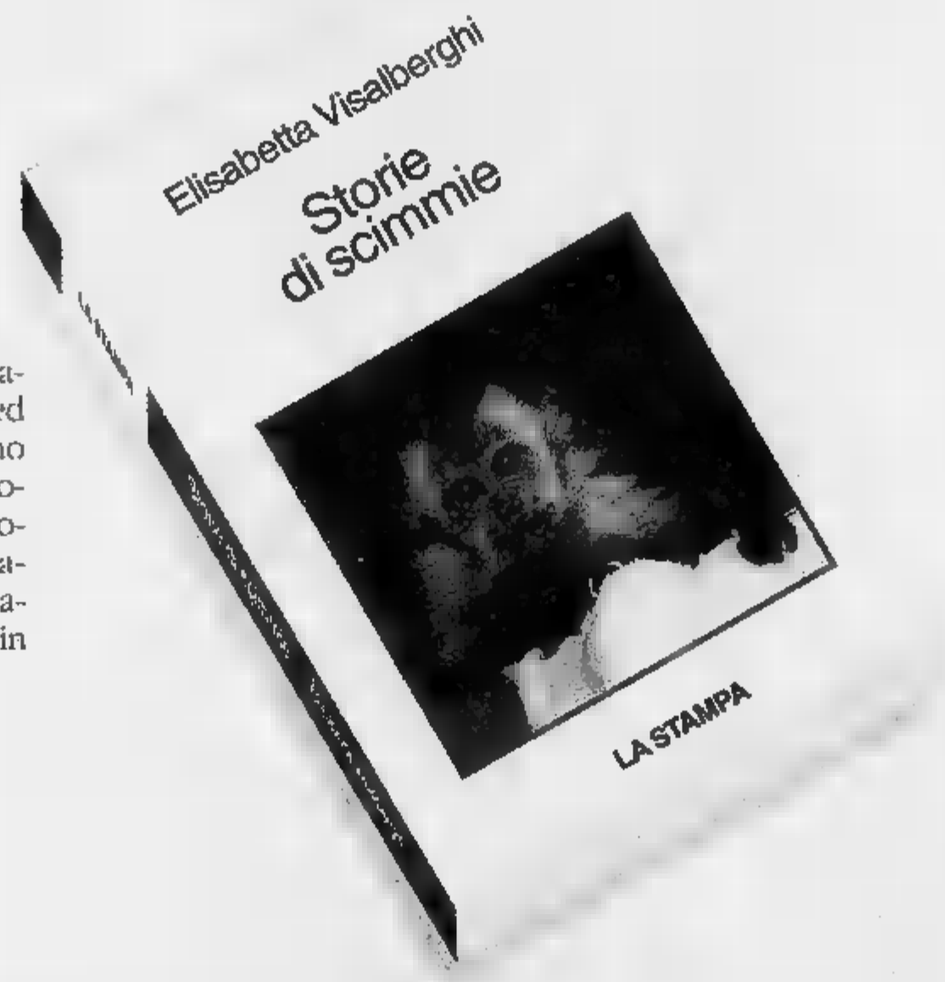
100% LANA MERINOS EXTRAFINE
LANA-SETA

NOVITA' 1996
CALDI CAPI UNICI DONNA-UOMO
A 50.000 - 75.000 LIRE

ORARIO: DAL MARTEDI' AL SABATO
8-12 / 15-18,30
LUNEDI' SOLO POMERIGGIO

MAGLIFICIO MABAL
Via Garibaldi, 15 - Baldichieri (Asti)
Tel. (0141) 66.104 - Fax (0141) 66.609

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco [illegible] 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale: da domenica a Porta Milano. I bambini ospitati nella cripta

A messa con la «nursery»

I piccoli fino a 5 anni saranno assistiti da volontarie. Così i genitori prenderanno parte alla celebrazione senza che i figli disturbino gli altri fedeli. Primo caso in diocesi

CASALE. Mentre i genitori [illegible]no a [illegible]e, i figlioletti più piccoli possono giocare nella nursery allestita in parrocchia. L'iniziativa è nuova per Casale e parte domenica nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, retta dai frati francescani a Porta Milano. Il parroco Tommaso Bertozzi si stupisce di tanto interesse: «Siamo i primi ad attuare questo servizio in città, [illegible] in altri luoghi, [illegible] Milano, è già un'abitudine».

Il sacerdote si è trovato nella necessità di trovare una soluzione quando ha saputo che qualche fedele è insofferente ai gridolini e alle scorribande dei piccoli, soprattutto lungo le navate laterali, durante la messa. C'è chi perde il filo dell'omelia e sbaglia le preghiere e la colpa alla [illegible] è raccoglimento causata appunto dalle distrazioni dovute alla presenza di bambini.

Il parroco, [illegible] le collaborazione di alcune mamme, ha trovato il modo per consentire alle giovani coppie di continuare a partecipare alla [illegible] domenicale delle 11, senza recare disturbo agli altri fedeli. Nella cripta sottostante la chiesa, adeguatamente riscaldata, attrezzata con moquette e dotata di giocattoli, i genitori potranno lasciare i loro piccoli (da zero a 5 anni) in custodia ad alcune donne che si sono offerte di accudirli. «Iniziamo [illegible] due [illegible] disponibili, poi vedremo - spiega il parroco -. Potremmo eventualmente utilizzare il salone [illegible] cinema, ma domenica è impegnato». Così il «baby room» sarà attrezzato nella cripta, raccolta e luminosa al contempo. Obblighi? «No - precisa padre Bertozzi - E' un servizio facoltativo», anche se è bene che i genitori che non ne usufruiscono si assicurino di avere piccini silenziosi.

L'iniziativa potrebbe essere ampliata, se incontrerà consensi, e magari copiata in altre parrocchie cittadine. Ad esempio, all'Addolorata già da tempo la sacrestia attigua alla chiesa è mèta delle giovani coppie con bambini, perché il locale è più riservato.

Silvana [illegible]

Una «baby [illegible] anche in [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Svaligiata la casa del giudice [illegible] Ferrua

Furto nella casa nicese di Aldo Ferrua, giudice della Corte d'appello torinese ed ex procuratore presso la pretura di Asti. Il magistrato ha denunciato la sparizione di un milione in contanti e oggetti d'oro. I ladri hanno agito indisturbati mentre la famiglia Ferrua dormiva al piano superiore. [s. ce.]

[illegible]

Imprenditore a giudizio per il rogo della discoteca

E' stato rinviato al 20 marzo il processo per il rogo doloso della discoteca «Gonzaga» di Vignale, nella [illegible] della Fons Salera (notte tra il 18 e il 19 febbraio '87). Tre gli imputati, all'epoca gestori del locale da ballo monferrino: Filippo Rutigliano, 41 anni, di Villanova d'Asti (strada Valfenera 6), Enrico Poggio, 53 anni e Gian Piero Feltri, di 57, entrambi di Tortona. Secondo l'accusa il primo appiccò il fuoco, gli altri due sarebbero stati gli ideatori del progetto, per intascare i soldi dell'assicurazione. I danni furono valutati intorno ai 600/700 milioni, mentre l'assicurazione avrebbe garantito una copertura di circa 300 milioni. Il processo avrebbe dovuto svolgersi ieri, ma è [illegible] rimandato per la mancata notifica di un atto. [s. m.]

NIZZA

Commerciante assolto dall'accusa di evasione

Il commerciante nicese Pietro Barbotti è stato assolto dal tribunale acquese (presidente Giuliano Marchisone), dall'accusa di [illegible] registrato somme di denaro incassate. Il presunto reato fiscale, era stato denunciato dalla Guardia di finanza durante una serie di controlli. Barbotti titolare di un negozio di casalinghi ed oggetti di arredamento, [illegible] difeso dall'avvocato Aldo Mirate. [e. ca.]

[illegible]

In tribunale il fallimento della «Benso»

Si svolgerà il 9 dicembre l'esame dello stato passivo della «Benso Sivari», l'azienda vinicola di Castagnole Lanze fallita lunedì. Giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore il commercialista torinese Pietro Savarino. Gli addetti della [illegible] (una trentina) si riuniranno lunedì in municipio per ottenere la cassa integrazione e la mobilità per evitare il fallimento. [r. gon.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

Maltrattava la moglie: condannato a 6 mesi

Aveva maltrattato la moglie ed i figli. Processato dal pretore, Livio Pelletta, 40 anni, residente a Castagnole Monferrato in frazione Valenzani, è stato condannato a sei [illegible] e 10 giorni. [r. gon.]

[illegible]

Discarica: [illegible] incontro del comitato San Grato

Stasera, alle 21, si riunisce alla «Bottega Dapino» il comitato di frazione San Grato, a San Damiano: si discuterà dell'eventuale realizzazione in zona di un impianto di compostaggio per i rifiuti e della ricerca di siti alternativi. [cl. o.]

[illegible]

Oggi un [illegible] sciopero degli studenti

Giornata «calda» oggi anche per la scuola astigiana come a livello nazionale: si [illegible]cia l'astensione parziale dalle lezioni da parte degli insegnanti e l'adesione degli studenti allo sciopero proclamato in tutta Italia. Temi della protesta università e autonomia scolastica. [m. t.]

[illegible]

Riunione in Provincia sul [illegible] Gft

La crisi del gruppo Gruppo finanziario tessile (due stabilimenti a San Damiano ed altri quattro in Piemonte) è stata affrontata in una riunione in Provincia. Vi hanno partecipato i rappresentanti di Regione e Provincia di Torino, Luciano Romano e Sara Pauluzzi, l'assessore provinciale di Cuneo, oltre al sindaco di San Damiano Alberto Marinetto. «Abbiamo deciso di sollecitare la Regione ad avviare un confronto con le maggiori aziende del settore per comprendere i contributi che possono offrire gli enti locali ad una politica di sviluppo del comparto» ha spiegato l'assessore provinciale al Lavoro di Asti, Mauro Arato. [r. gon.]

[illegible]

Summit di parlamentari sulle piccole imprese

I parlamentari piemontesi parteciperanno oggi alle 16 a Torino, [illegible] la convegni dell'Api di via Pianezza, all'incontro sul tema «La finanziaria e le piccole e medie industrie del Piemonte». [r. gon.]

[illegible]

Armosino (Polo) «interroga» su Enel e Acna

Il deputato astigiano del Polo Maria Teresa Armosino ha presentato due interrogazioni parlamentari. La prima, al ministro dell'Industria, sulla presunta cattiva qualità del servizio Enel nell'Astigiano e le iniziative da adottare. L'altra al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi riguarda l'Acna di Cengio: nell'interrogazione si chiede di «agevolare le analisi per stabilire la presenza o meno di sostanze inquinanti realizzate dallo stabilimento». [r. gon.]

[illegible]

Il «gettone» dei consiglieri devoluto in beneficenza

Il Consiglio comunale di Villanova presieduto [illegible] sindaco Carlo Arduino ha deciso di devolvere il gettone di presenza per solidarietà. Il ricavato dovrebbe andare a Guerina Pace, [illegible] anni di Montafia in [illegible] trapianto di midollo [illegible] [m. t.]

CALAMANDRANA

Stasera la presentazione di un libro di poesie

Stasera alle 21 nella chiesa di San Zenone a Quarto inferiore è in programma la presentazione della raccolta di poesie di Giuseppe Bianco dal titolo «Destejsi infinji», presentata da Patrizia Porcellana e Lidia Bianco. Il ricavato della vendita del volume sarà devoluto all'asilo infantile «Valente» per opere di [illegible]ci dei locali. La serata sarà allietata dal gruppo della Mandolinistica e verranno lette poesie a richiesta del pubblico. [m. t.]

[illegible]

Una delegazione della Provincia oggi a Francoforte

Iniziative per favorire lo scambio economico-turistico e un progetto culturale che preveda lo scambio di studenti per viaggi studio nei due Paesi. E' questo l'obbiettivo della delegazione della Provincia, guidata dagli assessori Mauro Arato e Maurizio Dania, che oggi e domani sarà a Francoforte in occasione di una mostra [illegible] [illegible]de in Italy». La delegazione avrà incontri [illegible] autorità di Francoforte e [illegible] operatori economici tedeschi. [e. a.]

Ancora nessuna traccia dell'amministratore di immobili

«Buchi» anche a Ovada del ragioniere sparito?

ACQUI. Aveva anche un ufficio ad Ovada, [illegible] sabita Roma 2, il ragionier Roberto Marello, 41 anni, l'amministratore acquese di condomini scomparso da alcune settimane, lasciando alle [illegible] spalle un «buco» di centinaia di milioni. «La somma potrebbe anche raggiungere il miliardo - dicono alcune persone che lo conoscono bene -, ma sembra sia da escludere che quei soldi li abbia [illegible]. E' scappato perché non sapeva più che fare, con i tanti conti dei condomini amministrati da saldare e le quote condominiali probabilmente sperperate».

Un fatto è certo, i due uffici di Acqui (via del Municipio 3) e di Ovada sono chiusi - e sono a casa tre impiegate -, così come non risponde nessuno nell'abitazione di via Alessandria 70. In città restano la moglie - dalla quale Marello era separato da anni - con i due figli, e l'ex convivente, una signorina di [illegible] anni che è stata in passato segretaria di un noto personaggio politico cittadino. Roberto [illegible]rello l'aveva conosciuta all'inizio degli Anni 90, quando era vice segretario della sezione cittadina del psi, frequentata dalla giovane. Era iniziata la relazione, scoperta, si disse all'epoca, dalla moglie quando aveva trovato in tasca al marito bollette Enel relative ad un alloggio che il ragioniere, assieme all'amica, aveva affittato a Montechiaro d'Acqui.

«E' un timido - dicono di lui -, ma gli è sempre piaciuto [illegible] un tono di vita elevato: è sempre stato il suo debole. E l'amica ha contribuito a fargli [illegible]ndere più di quanto potesse, benché l'amministrazione di [illegible] cinquantina di immobili, in città, in alcuni paesi vicini e qualcuno anche ad Ovada, gli rendesse abbastanza bene».

Tutti grossi complessi, [illegible] bilanci multimilionari a cui facevano fronte, ovviamente, i condomini con le loro quote. Purtroppo, però, queste sono state sperperate - o occultate? - e molti conti sono rimasti in sospeso. «Tra l'altro - dicono alcuni dei truffati - è assurdo che i fornitori gli abbiano dato eccessiva fiducia, non chiedendo il pagamento in tempi ragionevoli. Tutto ciò ha fatto sì che i "sospesi" siano aumentati, raggiungendo in più casi alcune decine di milioni».

Sono «sospesi» a cui ora i condomini dovranno far fronte, pagando in questo modo due volte le loro quote. Quei soldi sono serviti alla fuga di Marello? «Può sembrare strano, ma lo escluderemmo - dicono i molti -, il nostro avviso li ha sperperati in weekend e settimane bianche, o in viaggi, regali lauto e gioielli» all'amica. Lui lamentava sempre di [illegible] senza soldi». E il miliardo di cui si sarebbe vantato con un collega («Ho messo da parte quasi un miliardo, appena arrotondata la somma vi saluto tutti»)? «Una sbruffonata». [fra. mar.]

FURTI A CASALE

Cominciato il processo

CASALE. «La notte del 18 marzo i banditi volevano travolgerci. Hanno cercato di investirci con un camion e, non riuscendoci, sono fuggiti». I poliziotti della squadra anticrimine hanno raccontato al pretore ciò che accadde quella notte, in un periodo «caldo» per le indagini riguardanti i numerosi furti commessi in ditte del Casalese. Solo una persona viene ora processata per quegli episodi: Cosimo Di Pierno, 27 anni, originario di Campobasso, senza fissa dimora. Si rifiuta di fare il nome dei complici che, secondo l'accusa, [illegible] lui [illegible] architettato un furto alla «Fratelli Rossi» in [illegible] Industriale. I ladri, vistisi scoperti, avevano cercato di travolgere i poliziotti con un camion rubato che avevano poi abbandonato, riuscendo a fuggire su una Volvo rubata a Genova. Dai documenti ritrovati sul furgone gli investigatori erano risaliti a [illegible] Pierno. Il processo è stato rinviato al 17 febbraio. [s. m.]

ASTI

Oggi nel salone Cassa

Un convegno sulla zootecnia in Europa

ASTI. «Russia-Europa: zootecnia allo specchio». E' il tema del convegno organizzato da Provincia e Associazione allevatori, in programma stamane, dalle 9,30, nella sala conferenze della Cassa di risparmio, in piazza Libertà.

Si discuteranno i risultati di un progetto congiunto di cooperazione zootecnica tra la Provincia di Asti, la repubblica russa del Marij e le Asturie, con seminari e stage aziendali.

Interverranno il ministro dell'Agricoltura del Marij, Ivan Kleebnikov e il responsabile del centro di tecnologia agroalimentare asturiano, Pedro Castro.

Tra i relatori il giornalista Sergio Rossi, corrispondente da Mosca del «Sole 24 ore», Giulio Zucchi, direttore dell'istituto di [illegible]o dell'università di Bologna e direttore della rivista «Informatore tecnico», Luca Varetto e Armando Marello, dell'associazione allevatori di Torino, oltre al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria. [e. ce.]

ECCO COME NASCE IL GIORNALE

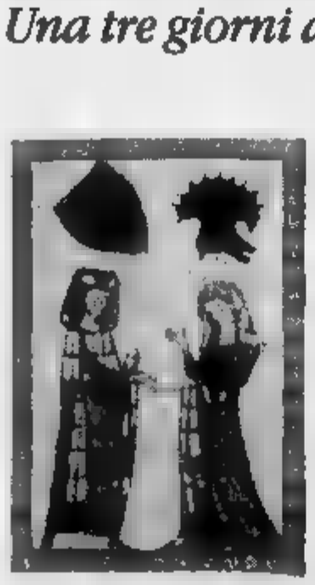
Gli alunni di Refrancore ieri in visita alla «Stampa»

A scuola hanno «studiato», con l'aiuto del pittore e pubblicista Armando Brignolo, che cosa è un giornale; ieri hanno voluto vedere come nasce: gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª della elementare di Refrancore (accompagnati dagli insegnanti Luisa Belcore, Adelio Bellone, Ileana Gianoglio, Carla Ginella, Luisella Novelli) hanno fatto visita alla redazione astigiana della «Stampa». Molto attenti e preparati, hanno seguito le spiegazioni sui vari momenti di lavorazione del giornale, sull'utilizzo delle tecnologie, facendo poi numerose domande su aspetti particolari. Al termine un simpatico «fuori programma»: gli alunni hanno voluto regalare alla redazione una divertente vignetta disegnata da Giulia Ebarnabo della 5ª A. Nella foto, scolari e insegnanti al termine della visita

Da domani a lunedì convegni, mostre d'arte e concerti. Nell'iniziativa della Provincia coinvolti anche alcuni paesi della zona

Nizza riscopre i cavalier, l'armi e l'amore dei «trovatori»

Una tre giorni dedicata ai menestrelli delle corti monferrine, arabe e provenzali



Il logo della rassegna dedicata ai trovatori

NIZZA. Cantavano di cavalieri, d'armi e d'amore ed il loro spostarsi di corte in corte ha lasciato tracce profonde in tutta la cultura europea. Sono i «troubadours» o trovatori o «troubaires», a seconda della lingua: menestrelli erranti, ma anche veri ambasciatori di costumi ed usanze.

A loro è dedicato [illegible] originale fine settimana ricco di appuntamenti, voluto dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni di Agliano, Belveglio, Calamandrana, Cortiglione, Montegrosso, Nizza e Rocchetta.

Mostre d'arte e concerti che ruotano attorno ad un convegno ospitato domani pomeriggio, domenica (9-13) e lunedì (9-12), dall'Auditorium della Trinità di via Pistone a Nizza. Nella città «della paglia» sono attesi storici di [illegible] Europa che si uniranno agli studiosi locali nel raffronto delle culture medievali, per trovare un [illegible] mune denominatore alle poesie e musiche, che dal Sud della Francia hanno conquistato il Monferrato, accolto tematiche care ai poeti arabi e transitato per la fredda Germania.

* Il convegno s'inizierà sabato alle 15 con [illegible] interventi: Luciano Bevilacqua parlerà di «Trovatori tra Piemonte e Liguria», Stefano Baldi analizzerà la loro presenza a Torino, Luserna e Saluzzo, mentre Francesco Da Caria si soffermerà sulla lirica cortese nel Monferrato e Nicola Zotz di Tubinga sul suo diffondersi in Germania. Un [illegible] sulla cultura occitana è affidato a Sergio Arneodo. Natale Ferro racconterà le figure di Manfredi I e Manfredi II.

Il convegno proseguirà domenica mattina (dalle 9 alle 13), con interventi di Giorgio Gugliemi di Torino (Arabi nell'Europa sud-occidentale), il ni[illegible] Giuseppe Baldino (testimonianze della presenza araba nel Monferrato). Walter Haberstumpf (bizantini nel Monferrato), Michele Pasqua (cultura aleramica nella valli Belbo e Tiglione), Luigi Surdich (Giovanni Boccaccio e la Marchesana di Monferrato), Donatella Taverna (l'amore nelle aree provenzali, tedesca ed araba), Edoardo Villata (il Rinascimento ad Alba e nel Monferrato), Hubert Weisser (la strada imperiale tedesca in Italia). Per lunedì, mattinata conclusiva con Walter Strobel (lirica tedesca), Geo Pistarino (note sui Templari), Rinaldo Merlone (Aleramo), Paolo Repetto (la figura del Minnesanger), Paolo Cavallo (influenze della musica profana [illegible] quella sacra), Leopoldo Galimberti (la musica trovadorica).

* Spettacoli: domani alle 21 nel salone consiliare ad Agliano, «Il gruppo» di Alessandria proporrà «A l'entrata del tens clar», con il liutista Massimo Marchese. Domenica alle 16,30 nel castello di Belveglio, concerto finale della XIX edizione del concorso nazionale di composizione. Alle 21 nelle cantine della Corte chiusa del castello di Rocchetta Tanaro musiche occitane dei «Troubaires» di Comboscuro. Martedì alle 20,30 nel castello di Montegrosso letture a più voci di poesie, accompagnate dal flauto di Massimo Marchese.

* Mostre. Da domani al 3 novembre: a Calamandrana Alta il ceramista di Castellamonte, Renzo Igne presenta «Cavalieri e ninfe musicanti», a Cortiglione nel salone consiliare «Vita al castello» opere di Alda Besso, a Nizza al Museo Bersano stampe [illegible] incisioni della raccolta Bersano, a Rocchetta Tanaro [illegible] castello «Dames, dragons et chevaliers» incisioni e dipinti di Carla Parsani Motti.

Enrica Cerrato

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Testo garanzia allegato al prodotto.

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente a casa tua per il lavoro più difficile.

È un nuovo primato Computer Union che ancora una volta ti dà ciò che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti e del suo

Assistenza telefonica A VITA — FAX on demand 011/4031266 — Designed for Microsoft Windows 95 — intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II [redacted] VX esp. 512 Kb [redacted] cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb [redacted] mode 4 • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. [redacted] 4 [redacted] con acc. [redacted] software integrato • Drive 3"1/2 1.44 Mb • Tastiera per Win 95 • Manitor opzionale • 24 software [redacted] nel prezzo.

Premium 120 PCI		**Premium 150 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.698.000	16 Mb RAM	£ 1.998.000
[redacted] Mb RAM	£ 1.898.000	32 Mb [redacted]	[redacted] 2.189.000
Premium 133 PCI		**Premium [redacted] PCI**	
16 [redacted] RAM	[redacted] 1.798.000	16 Mb [redacted]	£ 2.249.000
32 Mb [redacted]	£ 1.998.000	32 Mb [redacted]	£ 2.449.000

10 e lode
Dividi per 10 il costo del PC, lo paghi in 10 rate mensili. Anticipi solo il 10% (interessi)

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELA

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit
• Casse multimediali
£ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori
4.000 VOCI CATALOGO

CD ROM 8X
L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT
L. 99.000

IOMEGA ZIP
L. 279.000

SUPER UNION
IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	015/8408238
CUNEO - P.za Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Gulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San [redacted]no, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Cesario, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Coia Trabazio Testa	089/759944
VARESE - V. Mecini, 14 ang. V. Colrali	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, 203	030/3365661
[redacted] [redacted]	
ALESSANDRIA	
Conegliano (TV)	
BRINDISI	
VERONA	
LA SPEZIA	
INZAGO (MI)	
RIETI	
LECCE	
COSENZA	
R. [redacted]	
PESCARA	
AVEZZANO(AQ)	
CATANZARO	
Tolentino (MC)	
CAGLIARI	
MANTOVA	

NUOVA APERTURA	
0438/412372	
0831/528842	
045/8003531	
0187/513864	
02/95311085	
0746/205161	
0832/354399	
0984/75741	
0965/22973	
085/4214777	
0863/414889	
0961/727454	
0733/966359	
070/494875	
0376/329862	
MAGLIE (LE)	0836/427910
CROTONE (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
NOVARA	0321/35894
COMO	031/530946
NAPOLI	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. Numero Verde 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033525
Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
PER NUOVE AFFILIAZIONI: lippolito@videocomputer.it

Da stasera la rassegna amatoriale: tappe ad Asti e Costigliole

E «Teatro per amore» va anche in provincia

ASTI. Si apre stasera la [illegible]gna «Teatro per [illegible] 11», che propone le nuove proposte delle compagnie amatoriali astigiane. Un attestato di buona salute per una realtà che interessa migliaia di persone, tra attori e spettatori, e che [illegible] na a dare segni di stanchezza.

Dopo dieci anni la manifestazione lascia il [illegible] Don Bosco in corso Dante, la sede in cui è nata e cresciuta, fino a dare vita all'omonima associazione di compagnie amatoriali.

Quest'anno gli spettacoli si terranno ad Asti alla Sala della fontana (in via Arò 51, oratorio di Santa Maria Nuova) e al teatro comunale di Costigliole. «E' stata una decisione importante [illegible] cui abbiamo pensato molto - [illegible] Beppe Fasolis - L'abbiamo presa nella prospettiva di valorizzare tutti gli spazi teatrali dell'Astigiano e venire incontro al pubblico della provincia». Aggiunge Gigi Poggi, attore e tra i fondatori del gruppo: «L'associazione è una realtà in crescita, riunisce una ventina di gruppi, circa 250 persone, una realtà che non si può più sottovalutare».

L'associazione ha inoltre cambiato sede (dopo richieste rimaste inascoltate): il nuovo riferimento [illegible] il circolo Enel in via Pagliani. Qui si terranno i corsi di recitazione organizzati per i neofiti, per chi intende specializzarsi e, novità, per chi desidera recitare [illegible] dialetto.

Dieci gli spettacoli [illegible] cartellone, sui due palcoscenici [illegible] Asti e Costigliole. Il ricavato delle serate, come negli anni passati andrà in beneficenza: uno degli obiettivi sarà aiutare la piccola Francesca Lorenzon, colpita [illegible] tetraparesi spastica che a febbraio dovrà [illegible] operata [illegible] New York.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15.

Ingressi: 10 mila lire (8 mila i ridotti). Abbonamenti a 10 se[illegible]: 70 mila lire (56 mila rid.), a 8 sere: 40 mila (32 mila rid.).

Prevendite: Astifoto, piazza I Maggio; colorificio Guglieri, via Cavour; profumeria Anziano, piazza Alfieri.

Informazioni telefonando ai numeri 556.040, 592.614 e 273.033. [c. f. c.]

Gigi Poggi di «Teatro per amore»

IL CARTELLONE

Ecco [illegible] cartellone:

Stasera. Asti, La compagnia del Bontemp presenterà, la commedia «Quand che j'aso a volo» di Franco Roberto.

8 novembre. Costigliole. Compagnia «Brofferio» in «Alla larga dalle [illegible] di Piero Fassio.

9 novembre. Asti. Gli Amici dell'oratorio di Nizza, in «Il ritorno del simpatico zio parroco monsignore (ma non troppo)» di Franco Roberto.

15 novembre. Asti. La «Baudetta» in «L'elmo della discordia» [illegible] Leotardi e Berruquier.

22 novembre. Costigliole. Il Teatro di Linus in «La bomba in testa» [illegible] Lino Oliva, ispirato [illegible] Luciano Bianciardi.

[illegible] novembre. Asti. La «Candela» in «Da qualche parte in questa vita» di Israel Horovitz.

[illegible] novembre. Costigliole. I Nuovi di San Paolo [illegible] «Pautasso Antonio esperto in matrimoni[illegible] di Amendola e Corbucci.

30 novembre. Asti. I «Soliti ignoti» (nuovo acquisto) in «Dare voce al silenzio» di Silvia Ravetti da Jean Cocteau.

6 dicembre. Costigliole. I «Sensanpich» in «La moglie [illegible] scorta» di Franco Roberto.

7 dicembre. Asti. Società precaria dell'arte in «Imago dominae» di Eva Franchi, Paola Moretti [illegible] Maria Sandias.

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

Riunione [illegible] premio

Le massime autorità Zontiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria hanno preso parte al Congresso nazionale dei presidenti che si è tenuto all'Hasta Hotel. Lo Zonta di Asti [illegible] presieduto da Maria Luisa Tedeschini. La giornata si [illegible] conclusa al risto[illegible] «Vittoria» di Tigliole dove è avvenuta la premiazione [illegible] livello distrettuale dell'astigiana Francesca Rosso, già vincitrice del premio «Giovani donne nella vita pubblica». Un momento è stato inoltre dedicato al Palio con le immagini della sfilata di dame e cavalieri grazie alla collaborazione del rione Cattedrale con Ada Quirico e del presidente del Fotocineclub Way-Assauto, Alberto Catelli.

Maria Luisa Tedeschini presidente dello Zonta Club di Asti

PAPA' [illegible]

Incontri al giovedì

Continua [illegible] programma [illegible] incontri organizzato dalle «Associazioni unite papà separati» per fornire consulenza ai genitori divorziati [illegible] in procinto di farlo. Ogni giovedì [illegible] 21,30 [illegible] Centro Giovani, via Goltieri 3a.

[illegible] DEL '26

Si prepara il pranzo

Si troveranno a pranzo domeni[illegible] 10 novembre i coscritti della leva del [illegible]. L'appuntamento è [illegible] ristorante «Ciabot» di Callianetto.

VIVERE INSIEME

Convegno e poi festa

«Imparare a invecchiare» è il titolo del convegno in programma domani alle 15 alla Casa di riposo Città [illegible] Asti promosso dal gruppo [illegible] volontariato «Vivere insieme» e dal Consiglio di amministrazione del pensionato. Relatori Adriana Marchia, Elda Colla, Piereugenio Fea, Luisella Regge, Ugolo Bona, Vittorio Voglino. Domenica si terrà la sesta festa dell'anziano.

SCUOLA

Conferenza al Sella

Continua il [illegible] di orientamento scolastico [illegible] professionale organizzato da Provincia, Provveditorato, Ufficio del lavoro. Martedì 29 dalle 9 alle 13, nella biblioteca del Sella, via Giobert 1 si parlerà del [illegible] «Verso un sistema territoriale di orientamento: bisogni dell'utenza e livelli di incontro», relatrice Maria Luisa Pombeni.

[illegible] LATTE

Il bambino cresce

Il bambino che cresce sarà il tema dell'incontro organizzato mercoledì 30 dalla Lega Latte (per promuovere l'allattamento materno). Alle 17 nel Centro Giovani, via Goltieri 3a.

AISM

Raccolta fondi

Oggi [illegible] domani al supermercato Coop, l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) organizza [illegible] raccolta di fondi.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux
Tel. 594.147
Or.: 20,15; 22,30
Lire 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible]
Tel. 530.086
Or.: 20,10/22,30
Lire [illegible]
Twister

Ritz
Tel. 530.086
Or.: 19,40/22,30
Lire 10.000/8000
[illegible] di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20/22,40
Lire [illegible].000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, [illegible] Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronir[illegible] sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] Pastrone
[illegible] 567.687
Or.: 19,45/22,30
Lire [illegible]
Sleepers

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 21,15
L. 8000/6000
L'esercito [illegible] delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

CANELLI Balbo
Tel. 824.889
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

NIZZA Aurora
Tel. 701.459
Lire 10.000. [illegible]: 20/22,30
Ritratto [illegible] signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Lux
Tel. 702.768
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato [illegible] baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un [illegible] bambino N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abantuono, X. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e [illegible] una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi
[illegible] 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Twister

SAN DAMIANO Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 21,30
Biglietto abb. 35.000
Vesna [illegible] veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra [illegible] uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 975.015
[illegible]: [illegible].30/22,30
L. [illegible]
RIPOSO

Splendor
Tel. 562.288
Or.: 18,30/22,30
Lire 7000/6000
RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

Stasera alla libreria Alphabeta in corso Dante

Guglielminetti racconta l'amicizia con Manzone

ASTI. Cinquant'anni di amicizia fraterna sono racchiusi in una cartella con 11 serigrafie. Le immagini raccontano degli anni (1930-1983) in cui sono cresciuti calore umano e stima tra due pittori dalle radici comuni. L'opera [illegible] di Eugenio Guglielminetti [illegible] sarà presentata stasera alle 21,15 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109.

Guglielminetti rende così omaggio [illegible] Giuseppe Manzone che aveva incontrato per la pri[illegible] volta nelle campagne di Valmanera nel 1930, intento [illegible] dipingere. Il «racconto» si snoda attraverso alcune tappe del rapporto tra Manzone (nato nel 1887) e Guglielminetti (1921), rievocando i personaggi cari a entrambi, come [illegible] Maria, il padre di Giuseppe [illegible] [illegible] Michelina.

[illegible] comporre le [illegible]e immagini, Guglielminetti ha rivisitato figure [illegible] luoghi fissati sulla tela da Manzone, ambientandoli in originali e inedite scenografie. «Si corre il rischio di dimenticare un grande artista - dice [illegible]uglielminetti - Con questo mio lavoro, colgo l'occasione per sottolineare il fatto che Asti non ha ancora dedicato una via a questo suo illustre figlio».

Il pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti rende omaggio all'amico Giuseppe Manzone

Oltre all'artista, interverranno Marida Faussone, che ha scritto [illegible] «prefazione» alla raccolta di serigrafie e l'attore Enrico Guida, che leggerà testi di Guglielminetti. La cartella [illegible] stata tirata in 70 esemplari [illegible] costa 300 mila lire. [a. b.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Riprende [illegible] la programmazione cinematografica alla sala Pastrone del teatro Alfieri con la [illegible] gestione privata. Alle 19,45 e alle 22,30 sarà proiettato «Sleepers» di Barry Levinson. Ingressi 10 mila lire (8 mila rid). Previsto un piccolo omaggio per l'inaugurazione.

CALAMANDRANA
Stasera alle [illegible] al circolo «Picchio Rosso», musica occitana con il gruppo «Lus Aburselhs». L'insegnante [illegible] danza Roberta Dejrot coinvolgerà il pubblico. Ingresso libero.

[illegible]
Stasera alle 21, alla foresteria Bosca concerto con il coro «Canticum» di Maribor (Slovenia); la polifonica «Astense» diretta da Fabrizio Nasali, solista Emanuela Tartaglino; la [illegible]rale f[illegible]minile «San Tommaso», diretta da Paola Chiola; gli organisti Daniele Ferretti [illegible] Michele Rossi. Ingresso libero.

NIZZA
Serata «gipsy» [illegible] rock con il complesso «Blob», dalle 22, al Blue Bird in corso IV Novembre. Ingresso libero.

ASTI
Concerto stasera alle 21,15 [illegible] palazzo Ottolenghi organizzato dal Siac. Il flautista Marco Allora e la pianista Michela Varda suoneranno brani di autori contemporanei. Ingresso a offerta.

CASTELLO D'ANNONE
Alla discoteca «Black sound» (ex Hollywood), stasera alle 22 rock dal vivo [illegible] il complesso «Sambuca rock machine». Dopo si balla [illegible] il dj Andy.

SAN DAMIANO
Stasera alle 21 al Cristallo sarà proiettato «Vesna [illegible] veloce» di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese. Ingressi: 8 mila lire.

CASSINASCO
Stasera dalle 22 al «Maltese», suonerà il gruppo «Duendes» che propone flamenco. Ingressi 10 mila (con consumazione).

CANELLI
Stasera dalle 23 al [illegible] in [illegible] Libertà, serata funky con il dj Greg Hunt T.. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

[illegible]
Il Rochado pub in località Bagnasco [illegible] ripropone l'incontro dedicato a tatuaggi e body art, oltre al karaoke. Apre alle 21. Ingresso [illegible] libero.

MONTEGROSSO
Stasera [illegible] circolo «H2O» (Villa Benzi) musica Anni '70 e '80 proposta [illegible] dj Master Adams. Ingresso [illegible].

COSTIGLIOLE
Il «Voxvoci» presenta stasera dalle 22 il complesso jazz «Blessin' quintet». Ingresso con consumazione obbligatoria: 10 mila lire.

MONALE
Country all'«Appaloosa»: stasera dalle 21,30 suoneranno i «Fotocellule di Learch». Ingresso libero.

CASTELNUOVO BELBO
Il «Gran Canyon» stasera alle 22 proporrà il complesso «Non solo [illegible]. Ingresso libero.

MONCALVO
Piano bar stasera dalle 22 al Caffè Roma in piazza Garibaldi. Suonerà il chitarrista Claudio Agliata. Ingresso libero.

MONCALVO
Prosegue la rassegna «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato»: stasera alle [illegible] cena al ristorante «Te Rex di Moncalvo (menù 100 mila lire).

CANELLI
Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestre», regione Piancanelli, si gusterà fritto misto; saranno proiettate diapositive del canellese Claudio Cecchini. Prenotare [illegible] 832.670 o 824.798.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] [illegible]A c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. Sqallo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7160. **Tie cup.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultimissimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Sogno di omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bunzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Trainspotting.** Orario: 16,10; 17,20; [illegible] 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Squallo.** V. M. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; [illegible]2.
LUX gal. S. Federico, tel [illegible]. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla,** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] bler[illegible] Rio. Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione: Impossibile.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Telef. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia dei villani.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 8 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg8**
20,30 **Le ombre del pavone,** film
22,20 **Condo,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
[illegible] [illegible] **Insieme**

Telecupole
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Diagnosi**
[illegible] **Tg4**
24 — **La auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible] **e programmi** [illegible]

Telecity Piemonte
20,30 **Ripasa in pace,** tv movie
[illegible] **Seven Show**
23,30 **Il tutto gas**
0,20 **Rouge**
0,35 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**
1,30 [illegible] **Beach,** telefilm

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**
[illegible] **Videonotizie**
1 — [illegible] **Vg**

Primantenna
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Sensitiva bella**
22 — **Slide** [illegible]
22,30 [illegible]
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **La moglie di mio fratello,** film
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**
2 — **Match music underground**
2,30 **Gioco del potere,** film

Telelime
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia**
21,30 **Telesport**
[illegible] [illegible] **time**
23,30 **Golmania**
0,45 **Telelime by night**

Quinta Rete
20,30 **Impara** [illegible] **il tuo consiglio,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — [illegible] **privati**
1,45 [illegible]**o d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **F.M. tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Minicomics + Tutto Tris à Totip**
20,40 **Chains,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Piscata video**
23,50 **Incubo sulla città contaminata**

G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
21,35 **Gol mania**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
20 — **Cross of fire,** film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione,** film
24 — **Vetò**
1 — **Match** [illegible] **machine**
1,30 [illegible] **music underground**
2 — **The Bitch,** film

Rete 7
18,55 **Informasetta**
[illegible] **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasetta**

Telesubalpina
19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**
23 — **Il regionale**
23,30 **Quattro stagioni**

Tal 9
19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Quattro stagioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Folto gruppo di podisti monferrini e canellesi parteciperà alla gara del 3 novembre

Da Asti alla maratona di New York

Il veterano: «Un'esperienza straordinaria»

CANELLI. Anche quest'anno sarà folta la «pattuglia» astigiana di podisti che parteciperanno alla maratona di New York, forse la più importante e prestigiosa al mondo, in programma domenica 3 novembre.

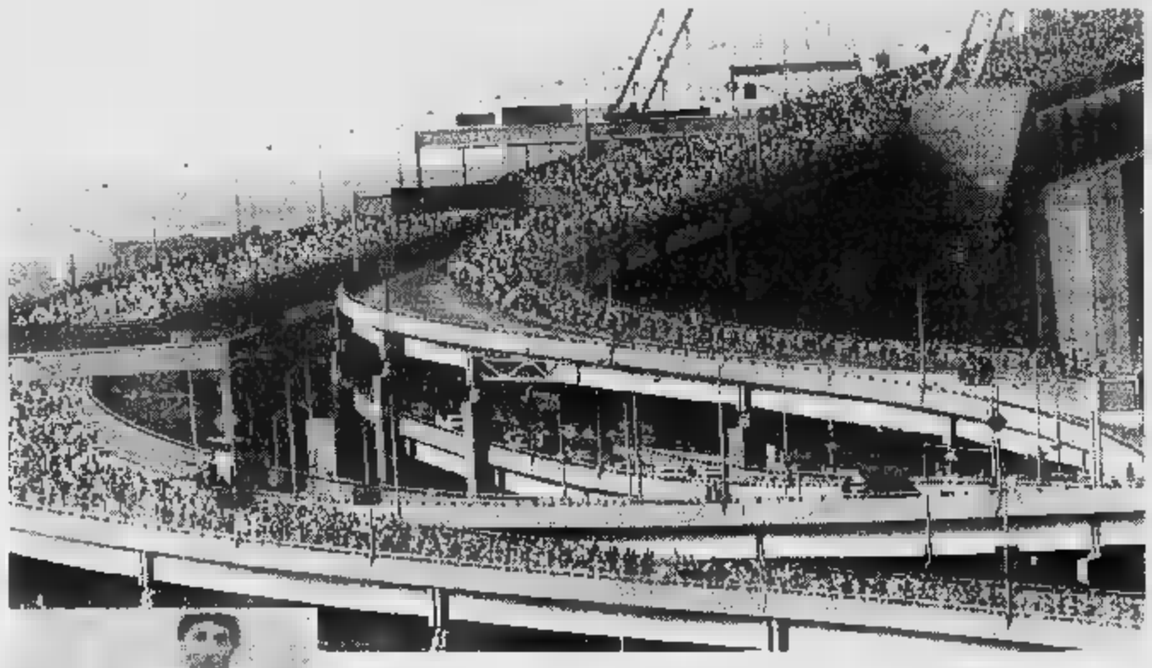
Tra loro anche quattro canellesi: sono Franco Bruscoli, contitolare col fratello di azienda di prodotti enologici; l'assicuratore Gigi Chiavazza; il medico dentista Tonino Alberti (ex calciatore del Canelli) e il commercialista Alessandro Colla.

La partenza dei quattro atleti canellesi dall'areoporto della Malpensa giovedì 30 ottobre, il ritorno a casa è previsto per martedì 5 novembre. «Confesso di coronare un sogno che cullavo da tempo - ammette Franco Bruscoli -. La "New York Marathon" è una manifestazione sportiva unica al mondo. Parteciparvi deve essere un'esperienza unica».

Ma i quattro (che qualcuno in città ha già battezzato con benevola ironia "i moschettieri") non saranno i soli a rappresentare i colori della città del moscato. A «Casa Italia», la struttura di promozione della federazione italiana di atletica leggera, ci saranno anche i prodotti della ditta vinicola Filipetti-Scanavino che ha sede a Nizza, uno stabilimento a Canelli (in regione Secco) e uno a Priocca, nel Cuneese.

In tutti i brindisi ufficiali (cene e pranzi compresi) si brinderà con i vini più pregiati dell'Astigiano e dell'Albese. Alfieri del «buon bere» saranno altri due canellesi: l'orafo ed enogastronomo Franco Zavattaro e il consigliere comunale Giovanni Vassallo.

Tra gli astigiani che negli anni passati hanno partecipato alla maratona di New York, c'è Fabrizio Gianoglio, 36 anni, titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche ad Asti: «Ho preso parte a tre edizioni - racconta - nel 1986, nell'87 e l'ultima nel '92. Un'esperienza incredibile, indimenticabile. E' tutto speciale, c'è tantissima gente lungo il percorso: si avverte veramente la presenza del pubblico, noi che invece siamo abituati alle nostre gare piene di solitudine. E poi, mentre corri, pensi che sei a New York, il centro del mondo».



Una suggestiva veduta del folto gruppo di partecipanti ad una delle ultime edizioni della maratona di New York. A basso Fabrizio Gianoglio: ha partecipato a tre edizioni della manifestazione

Il suo primato personale è di 2 ore e 35' che gli ha consentito di giungere tra i primi duecento nell'87: «Se uno vuole partecipare per fare il tempo, deve allenarsi tanto e bene - spiega - ma non è poi così importante. La cosa bella è esserci, ponendosi fin dall'inizio un limite».

A Gianoglio sono rimaste impresse immagini, suoni, colori: «Per tutto il percorso ci sono orchestrine che suonano ogni genere musicale. Sembra di avere una colonna sonora che ti accompagna lungo il tragitto. Brooklyn è il posto più affettuoso. E poi la cosa più singolare accade al termine: quando si taglia il traguardo, si è avvolti in una mantellina di stagnola e sei incanalato negli angoli ristoro. E' simpatico vedere tutti quei podisti, camuffati e pensare che tu sei di loro».

Enzo Armando
Filippo Larganà

IL MAGGIO

Due milioni tutto compreso

Per partecipare alla maratona di New York (che si svolge ogni anno a novembre) bisogna mettersi in contatto con agenzie di viaggio specializzate. I quattro canellesi, per esempio, si sono affidati alla «Terramia srl» di Ferrara, direttamente in contatto con gli organizzatori della gara statunitense. Il costo di iscrizione alla corsa è di appena 100 mila lire. Un milione e 900 mila il prezzo dell'intero «pacchetto» che prevede volo aereo, trasferimenti, albergo a quattro stelle, iscrizione alla gara e due giorni di pasti pagati. A New York poi, nei giorni che precedono la gara, si può decidere di allenarsi (servendosi delle strutture sportive messe a disposizione), di partecipare a tutte le manifestazioni di contorno o di fare un po' il turista visitando la «grande mela». Per gli italiani, il giorno prima della competizione, ci sarà anche una serata gastronomica a base di pasta. Infine una curiosità: oltre alle assicurazioni e all'assistenza medica lungo tutto il tracciato della gara, i corridori (che quest'anno dovrebbero essere tra i 25 e i 28 mila) potranno, mostrando il proprio cartellino di identificazione, usufruire gratuitamente di «yellow cab», i caratteristici taxi gialli newyorkesi. Così, chi per poco allenamento e per problemi fisici improvvisi non riuscisse a terminare la gara, potrà sempre farsi trasportare al traguardo comodamente seduto sul sedile posteriore di un taxi. Una «débacle» poco onorevole che però serve a sottolineare lo spirito prettamente sportivo e non agonistico che caratterizza la maratona di New York. (fi. l.)

SPORT FLASH

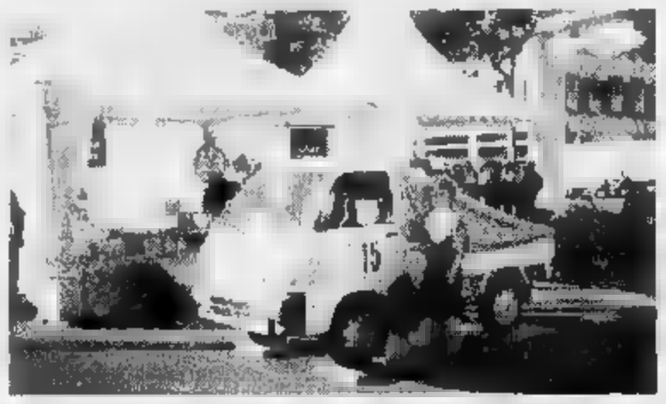
BASKET

I Teneroni all'attacco dei Mondovì

Doppio impegno stasera per le formazioni astigiane nel secondo turno del campionato di Promozione di basket: i Teneroni ospitano alle 21,15, alla palestra Giobert la Dante il Mondovì; mentre Computer I affronta in trasferta alle 21 il Dogliani. **Classifica:** Borsi Ceva, Alba, Mondovì, Cuneo, Albese 2 punti; Computer 1, Azeta, Dogliani, Teneroni, Moretta 0. **(e. a.)**

RALLY

Marisa Novelli quinta nel Montecarlo



Un nuovo piazzamento prestigioso si aggiunge al palmares di Marisa Novelli di Piovà che ha partecipato in qualità di navigatrice insieme al pilota torinese Alberto Bigo (ha origini astigiane) al secondo rally per veicoli elettrici nel Principato di Monaco. La prova è stata particolarmente selettiva (sul tracciato di 300 chilometri) sulle montagne del Principato oltre a una performance spettacolare sul lungomare. Numerosi gli equipaggi provenienti da tutta Italia, Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra e Russia. L'equipaggio Bigo-Novelli ha riportato il 5°posto assoluto e 3°posto di classe il veicolo «Porter Piaggio Micro Vett». Il risultato è tanto più significativo vista la presenza del Porter, unico furgone in gara contro automobili. **(m. t.)**

PATTINAGGIO

Daniele Cavallo d'oro al trofeo di Olgiate

La squadra dell'Asti Skating ha preso parte a Olgiate Olona in provincia di Varese al trofeo «Skating top stars 1996». La compagine guidata da Lidia Nargi ha ottenuto un successo con Daniele Cavallo nella categoria regionale «B». Medaglia d'argento per Sara Cordani nella categoria Regionale «A»; due quarti posti hanno conquistato Elena Quirico (Giovanissimi) e Nikita Cordani (Esordienti). Nella graduatoria generale l'Asti Skating si è classificata quinta. **(e. a.)**

BOCCE

Si elegge il nuovo direttivo provinciale

Domenica alle 9,30 nel salone del Circolo dipendenti comunali ad Asti, si terrà l'assemblea della Federazione bocciofila astigiana: all'ordine del giorno l'elezione del comitato provinciale che reggerà le sorti del gruppo per il quadriennio dal '97 al Duemila. **(e. ce.)**

Domenica la sfida in A1

Il Castelferro con il Tuenno i punti scudetto

Sarà un'altra partita di sofferenza: domenica il Castelferro, campione in carica, ospiterà il Tuenno (Trento) nell'ultimo spareggio per lo scudetto di serie A1 di tamburello.

Gli ospiti, ancora a quota zero, sono stati tagliati fuori dalla lotta per il titolo, mentre lo squadrone astigian-alessandrino dovrà assolutamente fare bottino pieno per arrivare al «super spareggio» con il Bonate di Renzo Tommasi.

Il Castelferro era infatti uscito battuto, domenica, nella sfida-verità con il Bonate. L'incontro, durato più di tre ore e mezza, è terminato con il risultato di 13 a 10 a favore dei bergamaschi. E' stata una gara ricca di belle giocate, che ha entusiasmato i quasi mille spettatori. L'incontro si è giocato tutto sul filo della parità, fin sul perziale di 9 pari. Poi il Bonate ha allungato ed è diventato imprendibile.

Con questa vittoria il Bonate Sotto, con sei punti, è passato in testa alla classifica del girone di spareggio del campionato di A1; segue il Castelferro a 4 e il Tuenno ancora a 0.

Campionato concluso, invece, nelle finali tricolori di serie C. Il Dezzani Cocconato è uscito sconfitto nella finalissima scudetto, dal campo di Marne (Bergamo): gli astigiani hanno conquistato soltanto il titolo di vice campioni italiani. Il Dezzani, vittorioso per 13 a 9, nella gara di sabato con l'Aldeno (Trento), non è andato oltre i cinque giochi con il Sacca di Mantova.

Il Cocconato ha comunque conquistato la promozione in B, al termine di una stagione esaltante che ha permesso alla formazione astigiana di segnalarsi cone una delle realtà emergenti di un tamburello sempre più povero di veri personaggi. **(bru. m.)**

CINEMA POLITEAMA ASTI

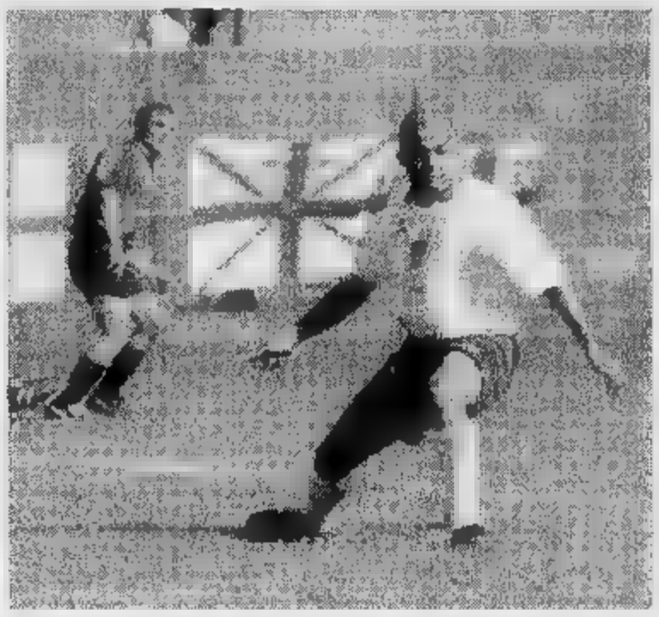
CINEMA RITZ ASTI

Il vicepresidente Turello fa il bilancio dopo l'incerto avvio di campionato

L'Asti conferma la fiducia al «mister» e tiene sotto esame molti giocatori

ASTI. «Rimbocchiamoci le maniche tutti quanti. Non è possibile giocare due o tre partite be- e poi disputare incontri brutti come quello di domenica con il Poggibonsi». Il vicepresidente Remo Turello attende una reazione dall'Asti. I galletti hanno ottenuto nelle ultime quattro domeniche appena due punti hanno subito una netta involuzione nel gioco, rispetto alle gare vinte con Camaiore e Cecina nelle prime due giornate. «Non siamo più riusciti imboccare la strada giusta - dice dirigente astigiano -. All'inizio avevo detto che non il esaltarci troppo. Adesso però dobbiamo buttarci giù considerarci dei brocchi. L'ideale sarebbe trovare la giusta via di mezzo».

Il tecnico Beppe Mosso ha la piena fiducia della società, anche perché l'undici biancorosso continua ad la migliore compagine piemontese del girone: il Pinerolo, nonostante il 5-2 con il quale ha battuto l'Asti, ha un punto in meno come le Fossanese (otto contro nove); il Moncalieri è addirittura ultimo e già si parla di probabile cambio in panchina con il ritorno di Gerardo Bochicchio. Solo lo Chatillon-Saint Vincent ha una classifica più tranquilla, ma l'Asti aveva dimostrato nella sfida diretta terminata 0-0 di es all'altezza dei valligiani.



Il vicepresidente Remo Turello il centrocampista Rino Rastivo

«Il fatto è che le formazioni toscane sono società professionistiche e tutti gli effetti - prosegue Turello -. Il Viareggio che affrontiamo domenica ed è in testa alla classifica fa cinque allenamenti la settimana».

L'Asti è atteso da un trittico di partite che preoccupa il vicepresidente: «Abbiamo tre incontri difficilissimi. Dopo Viareggio ospitiamo il Pietrasanta che, non dimentichiamolo, è stata l'unica squadra a battere la capolista. Quindi andiamo Sestri, un campo caldissimo, dove portare casa punti non è facile».

Molti giocatori biancorossi saranno : «Mi aspetto molto di più da Costanzo, Bocchi e Nastasi. Rinaldi ha fatto cose eccezionali all'inizio: domenica con il Foggibonsi quando è entrato nessuno se ne è accorto. auguro che riescano a sbloccarsi».

La ricetta per uscire dalla crisi «è che ognuno si cali nella mentalità giusta. Solo può avere una squadra quadrata. poi dimentichiamo che finora ci è mancato Ceddia: è lui che può farci compiere il salto di qualità», conclude Turello. [e. a.]

Mercato

Nuovi rinforzi per i «galletti»?

ASTI. Si comincia a parlare in novembrino in casa biancorossa. L'Asti è alla ricerca, richiesta dell'allenatore Beppe Mosso, di rinforzi. Qualche giocatore astigiano potrebbe essere tagliato, non migliora il suo rendimento.

Alla squadra manca un fluidificante sulla fascia sinistra e un'alternativa ai due under 19 Bucciol Nastasi. Da una settisi sta allenando con i galletti Liborio Calcagno, centrocampista classe 1976: canellese d'origine, Calcagno ha giocato nella Primavera dell'Inter e nel Pergocrema in serie C2.

«Ma è il giocatore che noi - afferma Turello -. Abbiamo bisogno di un elemento che dia qualcosa in più alla formazione attuale. Proveremo nelle prossime settimane qualche ragazzo e trarremo delle conclusioni».

Per il settore offensivo è ventilato un interessamento per Rossano Delledonne, che nelle ultime due annate è s capocannoniere in Promozione con il Sandamianferrere in Prima categoria con il Canelli. In questo primo scorcio di stagione ha già realizzato con gli spumantieri cinque reti nelle prime cinque partite.

E' difficile però che l'attaccante lasci Canelli, anche perché ha ripreso giocare, dopo sei mesi di assenza per pubalgia, Davide Incardona. L'«eroe di Russi» lsua la rete decisiva nello spareggio-promozione con gli emiliani) sabato ha esordito nella formazione juniores di Vito Sollazzo. Il tecnico l'ha fatto entrare nel secondo tempo al posto di Petrone. Incardona ha mi ha già dimostrato di un'ottima spalla per Falzone, oltre a possedere un gran fiuto per il gol. [e. a.]

L'attaccante del Canelli Rossano Delledonne potrebbe vestire la maglia dell'Asti

PALLAVOLO

Domani si disputerà la prima giornata del campionato regionale femminile di serie C2

Volley, via alle sfide «in rosa»

Due le squadre astigiane: la Package Futura ospita (alle 21 alla palestra della Cassa) il Carmagnola Il sestetto della Pgs Rig in trasferta ad Alba. Ambizioni e speranze dei dirigenti delle due formazioni

Cristina Carniel, 25 anni, presidente e giocatrice della Rig domani in campo ad Alba

ASTI. Prende il via domani il campionato di C2 di pallavolo femminile. Per la prima volta vi partecipano due squadre astigiane, entrambe neopromosse: la Package Futura e la Pgs Rig. La formazione presieduta da Paolo Vianello esordisce stasera al Palafutura in corso Dante alle 21 contro il Carmagnola (ingresso gratuito). Impegno in trasferta per la Rig, che affronta sempre alle 21 il Mondo Alba.

Package. Punta compagine giovane il sestetto che per il decimo anno consecutivo è guidato da Vincenzo Rondinelli. «Noi vogliamo salvarci - afferma il tecnico - la mia è una squadra che ha ottime potenzialità. Io conto molto sulla forza del gruppo: per questo abbiamo confermato tutte le ragazze della stagione passata». Da seguire con attenzione sono Valentina Cerrato, che gioca centro e l'ala Valeria Trotta, entrambe diciassettenni: «Tutte, anche le più 'anziane', hanno grossi margini di miglioramento. La più promettente è Gloria Sona: ha solo anni se si allena come si deve può diventare molto forte», spiega Rondinelli. La rosa è formata da undici giocatrici, tutte esordienti in questa categoria: Oriana Arduino, 25 anni, ala; Valentina Cerrato, 17 anni, centro; Alessia Gaietto, 25 anni, ala; Barbara Galli, 19 anni, palleggiatrice; Claudia Mazza, 16 anni, centro; Paola Pescarmona, 19 anni, centro; Elisa Silvestri, 16 anni, ala; Gloria Sona, 15 mi, centro; Valeria Trotta, 17 anni, ala; Sonia Valanzano, 20 anni, opposto; Sara Vespa, anni, universale. Sponsor della squadra è la ditta Package, che si occupa di sistemi informatici ed ha sede ad Alessandria. I colori sociali sono giallobl.

Presidente giocatrice della Pgs Rig è Cristina Carniel, che stasera prepara debutto ad Alba «sapendo di incontrare delle favorite d girone - dice -. Il palazzetto di Alba è molto 'caldo', una fossa dei leoni. Abbiamo disputato diverse amichevoli contro le albesi abbiamo quasi sempre perso». Allenatore confermato è Mauro Zigarini. I neo acquisti sono Francesca Zappa e Concetta Miceli, che provengono dall'Asti Kid e Olinda Bego, ex Csi. La squadra affida sull'esperienza di Giuliana Masenga, Nicoletta Martinengo, Barbara Vignale e Gianna De Muro, le uniche ad aver già militato serie C. L'organico è composto da quindici giocatrici: Olinda Bego, 19 anni, centrale; Chiara Bertocchini, anni, opposto; Michela Bianco, anni, ala; Monica Cantatore, 26 anni, ala; Cristina Carniel, anni, palleggiatrice; Sabina Cortese, 25 anni, centro; Gianna De Muro, 29 anni, palleggiatrice; Nicoletta Martinengo, 34 anni, centro; Giuliana Masenga, anni, universale; Concetta Miceli, 19 anni, universale; Cinzia Nardi, 24 anni, ala; Daniela Pavese, 19 anni, palleggiatrice; Daniela Tagliapietra, 19 anni, opposto; Barbara Vignale, anni, centro; Francesca Zappa, 21 anni, centro. La società, nata nel 1970, sponsorizzata dalle caramelle «Bonelle», ditta di Castagnole Lanze. I colori della divisa bianco-blu-fucsia. [e. a.]

Valentina Cerrato 17 anni giovanissimo «centro» della Package

Gli incontri

Super derby il 14 dicembre

ASTI. Il girone in cui sono inserite Package e Pgs Rig è formato da dodici squadre: Chiusa Pesio, Caraglio, Moncalieri, Mondo Alba, Fossano, Torino Pallavolo, Coper Novara, Lilliput Settimo, Carmagnola, Veca Alessandria. La prima classificata affronterà la vincitrice dell'altro girone piemontese e quindi la vincente giocherà contro la compagine del raggruppamento ligure per salire in serie B. Le classificate dal secondo al sesto posto faranno parte di un gruppo unico di serie C; mentre le ultime due retrocederanno in D. Le favorite per la promozione il Carmagnola e il Mondo Alba.

Il derby astigiano si giocherà il 14 dicembre in casa della Package nella palestra Palafutura (ex Cassa) in corso Dante. sfida di ritorno è prevista per il 12 aprile al Giobert (l'impianto dove disputa le gare interne il Rigl. [e. a.]

TORNEO MASCHILE

Tre sestetti al debutto

La nuova formazione del Super Sconto Volley San Damiano debutta nel campionato regionale serie D maschile a Torino. La partita della prima giornata campionato si disputerà alle 18,30 nella palestra di via Rosolino Pio, dove la squadra sandamianese incontrerà con il Safa Volley Torino. La struttura tecnica della compagine, completamente rinnovata su indicazioni di Bruno Curto, presenta quest'anno la «linea verde». «Sono stati scelti per la prossima stagione agonistica - spiega l'allenatore - un numero consistente atleti provenienti dal vivaio nostra società, ragazzi un'età media non superiore ai 18/19 anni. La nostra può ritenuta una scelta rischiosa, mi è sembrato giusto dare spazio alla giovani leve spronando loro orgoglio agonistico». Con la sponsorizzazione del supermercato Super Sconto di San Damiano, che da diversi anni sostiene insieme ed istituti locali l'attività sodalizio sandamianese, sabato scenderanno in campo i giocatori: Marcello Berta, Mauro Balsamo, Emanulele Bussolino, Antonio Cotroneo, Marco Duretto, Paolo Sacchetto, Alessandro Scassa, Simone Battezzati, Fabio Grisoglio, Cristiano Omedè, Claudio Giuntelli, Alessandro Valsania. Fanno parte del girone anche altre due formazioni astigiane: il Team Volley, che impegnato in trasferta contro l'Arti & Mestieri Torino. Il Castelnuovo Don Bosco ospita invece il La Salle. [cl. o.]

Primaria concessionaria autoveicoli commerciali industriali
CERCA AGENTI
per vendita esterna
E' preferibile ma non determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Un settimana ricca di tutto

ANNIVERSARIO

Festeggia con noi
il magico anniversario
del Centro Coop Asti.
Magico:
per la convenienza
per la qualità
e perché ti aspettano
un cartomante
un punto oroscopo
computerizzato
per chiedere
gratuitamente
come andrà il 1997

CENTRO coop ASTI

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario continuato: 8,30 - 19,30
Giovedì: 8,30 - 13,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston ■ Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca ■ l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università ■ Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ■■ aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio ■ quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani ■ il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori e isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

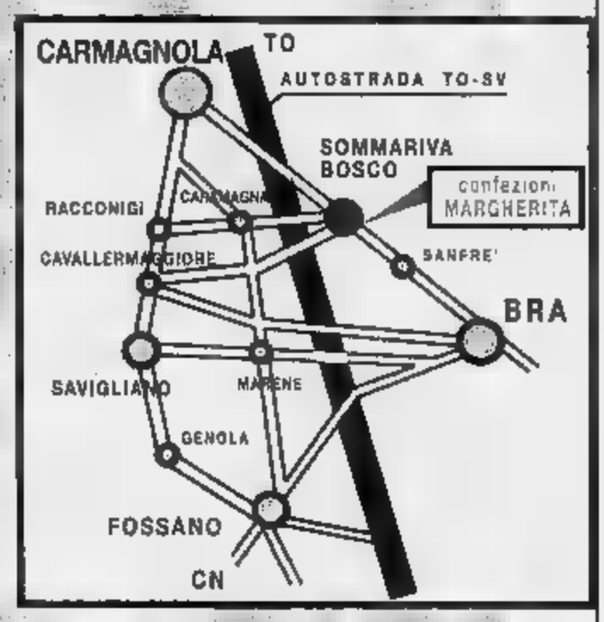
confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

Arriva l'Autunno!

Correte ai ripari

con le nostre eccezionali occasioni!



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana	a partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana	■ partire da	39.900
HUSKY colori assortiti		35.000
GILET HUSKY colori assortiti		19.000
CAMICIA cotone lavoro		9.900
MAGLIONE LAVORO misto lana		14.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEURS pura lana	a partire da	69.000
GONNE misto lana colori moda	a partire da	29.900
CAMICIETTE misto cotone fantasia	a partire da	12.900
FOUSEAUX	a partire da	9.900

VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIE CLASSICHE E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI BAMBINO imbottiti	a partire da	39.900
MAGLIONCINI bambino misto lana	a partire da	19.900
CAMICIA bambino cotone	■ partire da	14.900
GONNA bimba misto lana	a partire da	19.000

INTIMO

COMPLETO intimo (mutandina+reggiseno) cotone		6.900
INTIMO "MAGNOLIA" baby ■ ragazzo	SCONTO 30%	
SLIP uomo cotone		1.700
COLLAT "LOVABLE"	OFFERTA 3 X 2	
CALZA tennis	3 X	3.500
PIGIAMA uomo	a partire da	15.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone stampato		29.900
LENZUOLA ANGOLI 1 piazza cotone		8.600
COPRITUTTO ARREDO misto cotone 1 posto		9.900
"IL PLAYD" arredo gran marca		45.000
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone	a partire da	3.900
GUANCIALE anallergico	a partire da	7.900
TAPPETO pura lana 50 X 90		11.600

CONVENZIONATO
"Millionaire"

le aziende associate

api TORINO

denunciano

CONTRAZIONE DEL MERCATO
RISCHIO CHIUSURA AZIENDE
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE

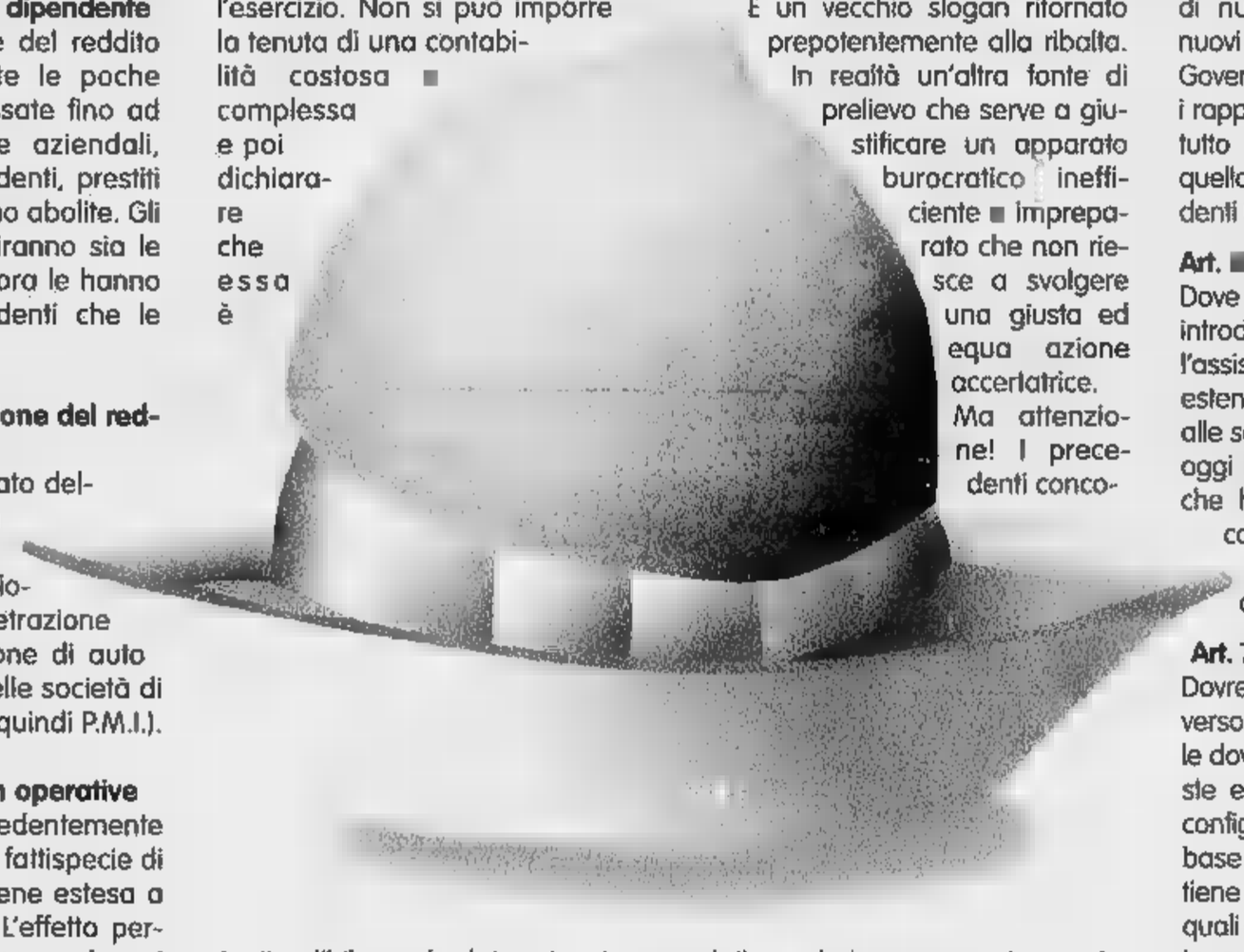
Arriva la Finanziaria '97 (manovra Prodi)

Alcune osservazioni sui punti salienti per le PMI

Art. 47 - Determinazione della tassazione lavoro dipendente
Nella determinazione del reddito di lavoro dipendente le poche agevolazioni non tassate fino ad ora rimaste (mense aziendali, auto in uso ai dipendenti, prestiti ai dipendenti) vengono abolite. Gli effetti negativi li subiranno sia le aziende che fino ad ora le hanno erogate sia i dipendenti che le hanno percepite.

Art. 51 - Determinazione del reddito impresa
Di fronte ad un mercato dell'auto sempre più in crisi il governo Prodi risponde con un'ulteriore limitazione alla detrazione sull'acquisto e gestione di auto aziendali da parte delle società di persone (soprattutto quindi P.M.I.).

Art. - Società non operative
La norma, già precedentemente introdotta per alcune fattispecie di società di capitali, viene estesa a tutti i tipi di società. L'effetto perverso del meccanismo che si vuole introdurre stravolge ogni logica di bilancio e di risultato dell'esercizio. Non si può imporre la tenuta di una contabilità costosa complessa e poi dichiarare che essa è inattendibile per la determinazione delle imposte dovute!



Art. - Accertamento con adesione
È un vecchio slogan ritornato prepotentemente alla ribalta. In realtà un'altra fonte di prelievo che serve a giustificare un apparato burocratico inefficiente impreparato che non riesce a svolgere una giusta ed equa azione accertatrice.
Ma attenzione! I precedenti concordati precludevano nuovi accertamenti; questa proposta lascia aperta la possibilità agli uffici (sulla base di nuovi elementi!!!) di emettere nuovi avvisi di accertamento. Il nuovo Governo vuole a tutti costi migliorare i rapporti con il cittadino, ma soprattutto non vuole rinunciare a tutto quello che hanno già fatto i precedenti Governi: spremerlo!

Art. - Semplificazioni
Dove si parla di semplificazioni, si introduce una norma riguardante l'assistenza fiscale (cosiddetti CAF), estendendo l'obbligo di effettuarla alle società con più di 20 dipendenti; oggi l'obbligo è previsto per quelle che hanno più di 100 dipendenti. I costi di questa "semplificazione" sono quindi di nuovo carico delle P.M.I.

Art. 74 - Istituzione
Dovrebbe uno dei primi passi verso il federalismo fiscale, e a parole dovrà sostituire una serie di imposte e tasse oggi vigenti. Di fatto si configura in un nuovo prelievo la cui base imponibile, individuata, non tiene conto di costi fondamentali quali quello del personale dipendente, quello degli oneri finanziari, degli accantonamenti e svalutazioni.

ANCORA UNA VOLTA LE PMI VENGONO SPREMUTE COME LIMONI

QUANTE AZIENDE SOPRAVVIVERANNO AGLI EFFETTI DEVASTANTI DI QUESTA MANOVRA FINANZIARIA?

Viene definita per il 1997 ma colpisce già i redditi 1996
Non un disegno organico e coerente politica economica finalizzato a sostenere il sistema della piccola e media industria (che l'API continua a chiedere) ma solo ed unicamente una raccolta di norme che determinano un ulteriore inasprimento fiscale contributivo.

Il governo ha ritenuto unicamente di procedere con questi provvedimenti: ne risponderà in termini politici soprattutto alle P.M.I. che la nostra associazione rappresenta.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
aderente CONFAPI

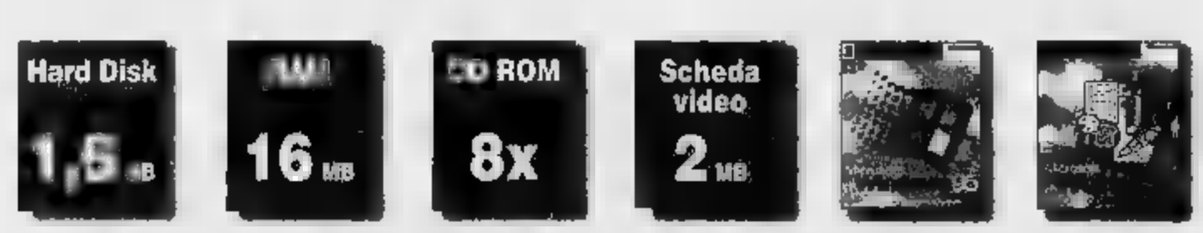
Via Pianezza, 123 - 10151 TORINO - Tel. 011/4513111 - Fax 011/4552071

La prima per chi vuole scegliere

PC DFX Multimediale

con Processore Pentium 133 MHz

- **Tecnologia** PCI
- **RAM** 16 MB (espand. a 128 MB)
- **Hard Disk** 1,6 GB - EIDE
- **Lettore CD ROM** 8x (ottupla velocità)
- **Sezione audio** Scheda audio 16 bit, 2 Casse stereo
- **Scheda video acceleratrice** PCI - 2 MB RAM
- **Monitor** Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28)
- **Software** MS Windows '95 (con corso autoapprendimento), MS Works '95, Antivirus Trend PC Cillin, MS Autoroute Express, MS Fine Artist, MS Dangerous Creatures, MS Plus, Home Sampler, MS Game Sampler, 10 CD ROM di giochi (vedi foto)



Sistema multimediale completo.

Solo **£. 2.290.000**

(£. 2.725.100 IVA inclusa)

CUNEO • Corso IV Novembre, 23/a - Tel. 0171-692 119

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Ame gli occhi!

E già che ci siamo, le ciglia, le sopracciglia, il naso, la bocca, i capelli...

Da Modus trovi i prodotti per la bellezza e la cura di tutto il corpo, dalla profumeria alla cosmesi, dall'angolo per il make-up con l'assistenza di estetiste qualificate alla linea completa per il trattamento e la cura del capello.

E poi la libertà di girare, guardare, scegliere e provare la convenienza che puoi trovare solo da Modus.

Modus: cosmetica, profumi, make-up e... tanta, tanta libertà.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/d

in occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO* corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO* via Savio 13

* Saluzzo: aperto anche la domenica pomeriggio - Savigliano: aperto anche il lunedì pomeriggio.

PREZZI da FAVOLA alla

Shopping AREA

PANTHERA

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO D'ITALIA

abbigliamento

neonato
bimbo
bimba
ragazzo
premaman
intimo

Speciale bambini

C'è a Sanfrè un grande castello chiamato Shopping Area Panthera,
pieno zeppo di: vestitini, tutine, cappottini, maglioni bellissimi...
....e tante altre ancora:
abiti premaman e tanti capi moda per i bambini ormai ragazzi....
... e tutto questo a prezzi da favola!
Cari piccoli, grandi amici fatevi accompagnare
allo Shopping Area Panthera
troverete tante cose belle per voi e
farete risparmiare i vostri genitori!
Vi aspetta!

il vostro
Gianfranco D'Angelo

SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58458

boite d'or
dal 25 al 31 OTTOBRE 1996
COME NASCE
UNA PERLA RARA
Un viaggio tra storia, cultura, curiosità nel mondo delle Perle giapponesi
MIKIMOTO
LE PRIME AL MONDO

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Produttori mobilitati: l'altra notte una protesta davanti alla Nestlé di Moretta

Quote latte, presidio in prefettura

Roma spiega: la proroga delle multe potrà essere concessa dopo il nullaosta della commissione Ue lunedì a Bruxelles. Si firmano i ricorsi alla magistratura civile per bloccare i versamenti dei caseifici

Ieri dalle 7 alle 10 i produttori di latte hanno presidiato l'ingresso della prefettura di Cuneo FOTO

CUNEO. Un'altra giornata di attesa, ieri, per la vicenda delle multe miliardarie sulle quote latte, notizie che si rincorse e annullate vicenda, ma soprattutto una conferma: i caseifici hanno ancora versato i miliardi che i produttori della «Grande» devono pagare alla Unione Europea. Oggi comunque saranno presentati alla magistratura centinaia ricorsi per bloccare le sanzioni.

Il clima nelle campagne è molto teso. L'altra sera appena era sparsa la voce, poi non confermata, che la «Nestlè» di Moretta era decisa a pagare, centinaia di allevatori accorsi e hanno sostato tutta la notte davanti allo stabilimento. Ieri dalle 7 alle 10 un altro gruppo numeroso di produttori ha presidiato l'ingresso della prefettura mentre i dirigenti delle tre organizzazioni sindacali e del comitato spontaneo accompagnati da sindaci della zona consigliere regionale Lido Riba, incontravano il prefetto Antonio Cavallo. L'alto funzionario si subito messo in contatto con il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto e da Roma è arrivata doccia fredda: il decreto proroga delle multe per motivi tecnico-giuridici potrà essere firmato solo dopo il nulla osta della commissione agricola della Ue che riunisce Bruxelles lunedì prossimo.

Dopo frenetiche consultazioni Lorenzo Bergese per la Coldiretti, Gianfranco Falco per la Cia e Giancarlo Bandiera per l'Unione Agricoltori hanno deciso per bloccare i versamenti, il alla magistratura civile contro i caseifici: i magistrati dovrebbero ordinare loro di sospendere il pagamento delle multe. Per gli industriali potrebbe essere un salvacondotto contro i fulmini della Ue. E da ieri pomeriggio, d'accordo le tre organizzazioni, centinaia di produttori sfilati nella sede Coldiretti di Saluzzo a firmare il ricorso presentato ai tribunali Saluzzo e Cuneo dal prof. Paolo Scaparone, esperto civilista.

Dice Piervittorio Gerbaudo, dell'Unione industriale: «Purtroppo aumenta confusione e l'incertezza. Visto che termine è scaduto lunedì, e le multe per il ritardato versamento sarebbero operanti, penso che gli imprenditori con spirito di collaborazione aspetteranno ancora. Non fino a quando».

Consiglio comunale di Saluzzo l'altro pomeriggio ha approvato con voto di maggioranza e minoranza, esclusa la Lega che presentato un altro documento, l'ordine del giorno nel quale si chiede la sospensione delle multe e la rideterminazione regionale delle quote.

Aggiunge il sindaco Giovanni Greco: «Si dovranno anche colpire i furbi che hanno profittato della situazione». Dice sindaco di Faule, Gianni Gatti: «Sono venuto in prefettura per esprimere la solidarietà del paese agli allevatori». Guglielmo Mina, assessore di Villanova Solaro: «Speriamo che la vertenza si risolva presto». Valerio Busso, commissione agricola di Tarantasca: «I nostri produttori dovrebbero pagare 750 milioni compromettendo l'economia del paese».

Gianni Mattiolo

Domani arriva la nuova scheda

Ceva e Saluzzo fanno Supertris

Festa in edicola con il nuovo gioco

CUNEO. «E' gioco davvero divertente Supertris» commenta soddisfatto Giovanni Taramazzo, abitante via Matteotti a Ceva, che ha vinto 150 mila in buoni benzina con il nuovo concorso che «La Stampa» propone lettori fino al 13 dicembre. Anche Vincenzo D'Aniello, piazza Battaglione Alpini Saluzzo, ha vinto la stessa cifra. Giorno fortunato per entrambi mercoledì.

Spiega D'Aniello: «E' la prima volta che ho fortuna con un "Gratta e vinci". Quando sabato ho ricevuto la scheda in omaggio con "La Stampa", mi è sembrata subito una buona iniziativa».

Mentre altri lettori stanno verificando se sono fra i vincitori, prima scheda Supertris si esaurisce. Oggi è l'ultimo giorno per tentare la fortuna: i lettori dovranno rimuovere la patina d'argento che ricopre il tassello contrassegnato dalla scritta «venerdì» e confrontare le cifre con quelle pubblicate in questa pagina, sotto la dicitura «Controlla qui se hai fatto Supertris». Sono in palio, subito, buoni benzina fino 4 milioni copie del periodico «Specchio».

Per fare Supertris è necessario che tassello riporti due volte (non importa quale ordine) una delle cifre pubblicate sul quotidiano; si vinceranno buoni benzina per l'ammontare dello stesso importo, il tris viene fatto con la parola «Specchio», domani si potrà ritirare gratuitamente una copia settimanale, consegnando all'edicolante la scheda debitamente compilata. Se questa volta la fortuna ha guardato altrove, da domani si può ricominciare sperare: acquistando «La Stampa» si riceverà nuova scheda 7 tasselli, due da «grattare» domenica, gli altri fino a venerdì 1° novembre.

Comunque anche per questa settimana non è detta l'ultima parola: chi non avesse vinto i buoni o la copia «Specchio», può partecipare all'estrazione una Fiat Coupé dei premi non assegnati: i nomi vincitori verranno pubblicati il novembre. Per concorrere basta inviare la scheda (dopo aver incollato 4 codicini a barre ritagliati dalla prima pagina de "La Stampa"), a «Concorso Supertris La Stampa, casella postale 730-10100 Torino Centro». Per ricevere i buoni benzina telefonare entro le 12 di domani allo 011/4343363 (5 linee). [v. p.]

Sciopero delle Fs

Oggi disagi per chi va in treno

CUNEO. E' scattato ieri, alle 21, lo sciopero nazionale di 24 ore, dei capistazione. Nell'ambito della mobilitazione, che si concluderà stasera, le Ferrovie assicurano i treni a lunga percorrenza i servizi regionali, nelle fasce orarie 6, 18, 21.

La direzione delle «Fs», in comunicato, precisa però che: «in relazione alla eventuale mancanza d'agibilità degli impianti, potranno verificarsi ritardi e limitazioni di percorso soppressioni anche prima dell'inizio dello sciopero».

Inoltre, si legge nel comunicato dell'Ente: «Si gli automobilisti a fare attenzione nell'attraversare la sede ferroviaria in corrispondenza dei passaggi a livello poiché, per effetto della protesta, potrebbero risultare protetti».

Per avere notizie relative alla partenza o all'arrivo dei convogli le «Fs» hanno attivato un apposito servizio informazioni che può essere contattato componendo 147888088. [c. g.]

Dal provveditore

Studenti in corteo a Cuneo

CUNEO. Gli studenti delle superiori manifestano oggi per vie della città. La ragione di questa p astensione dalle lezioni è la mobilitazione nazionale del Movimento studentesco che propone occupare i Provveditorati. «Gli obiettivi della protesta - dice Silvano Garnerone, studente rappresentante dello Scientifico nel Coordinamento cittadino - la sburocratizzazione della scuola, oltre che la difesa dell'accesso all'Università. A Cuneo tuttavia non occuperemo il Provveditorato». Il Coordinamento degli studenti critica l'estensione del «numero chiuso» tutte le Facoltà universitarie, la diminuzione degli appelli, la segnatura del voto, anche negativo. Raduno in piazza Europa, per formare un corteo che, a partire dalle 9, si snoderà per i corsi Nizza, Ferraris, De Gasperi, fino al Provveditorato. Ritorno a piazza Europa passando dalla stazione fs corso Giolitti. [r. s.]

Dalle 5 alle 10 mila

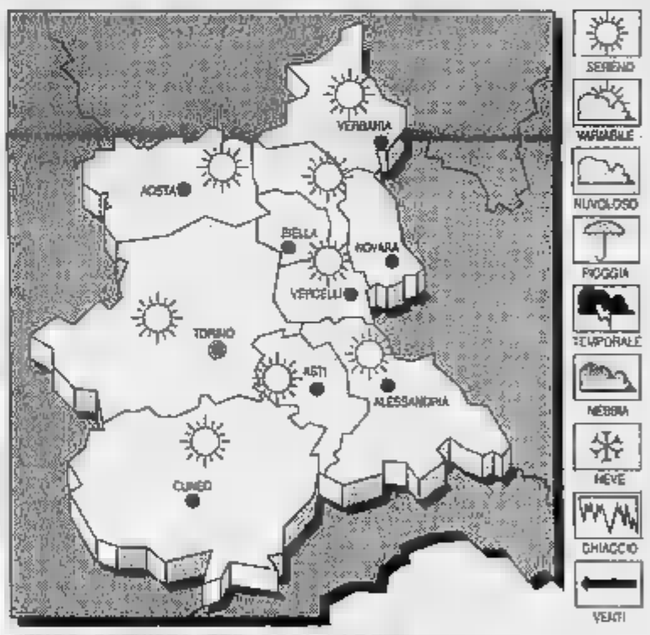
Crisantemi con prezzi immutati

CUNEO. Stesso prezzo di un anno fa. Anche i crisantemi si adeguano al calo dell'inflazione.

Per chi affollerà prossimi giorni i negozi i vivai per la ricorrenza Santi, dunque, non ci sgradite sorprese. Il prezzo del fiore più classico con cui adornare tombe e loculi resta compreso tra le 5 la mila lire. più che l'inflazione sulla stabilità del prezzo ha giocato un altro fattore: disamore da parte dei clienti. Il crisantemo resterà pure il fiore simbolo dei Santi, ma è meno richiesto che in passato. Elda Renaudo, con negozio Giolitti a Cuneo: «Sempre più persone orientano sulle composizioni floreali».

«Il crisantemo è stato il fiore 'dei morti' fino a pochi anni fa - conferma Giovanna Dalma, fiorista via Bassignano -. Ora il 70 per cento preferisce altri fiori». Nino Serra, di ritorno dal mercato fiori di Sanremo: «Il crisantemo è pur sempre bel fiore e il prezzo, quest'anno, alla portata di tutti». [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa stratificata.

LE IERI A CUNEO
Max: 16; ; ; media: 13

UN ANNO FA
Max: 19; min: 9; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 14,5; Novara 19; Vercelli 14; Asti np; Aosta 16; Alessandria 19.

DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA,
DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.

LANIER
amf
12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri la scritta «Specchio». La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, n° 011/43.43.363 entro le 12 sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» averlo consegna la scheda sabato edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo . Tra tutte pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i assegnati durante questa

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Super Tris

1ª SETTIMANA - VENERDI

200.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA

Iniziati i lavori per fare sparire i muretti in cemento fra le vie Peveragno e Savigliano

Addio alle «schegge» di piazza Boves

Sul sagrato smantellate anche le aree verdi. I cubetti in legno saranno sostituiti con lastroni di pietra di Luserna
Gli abitanti: «Per il silo il Comune ha già speso troppi soldi dei contribuenti e nel sotterraneo continua a piovere»

PRIMA DEL [illegible], 15 ANNI FA

I TRIANGOLI CONTESTATI

I LAVORI DI DEMOLIZIONE

CUNEO. «Il Comune sta facendo soltanto quanto [illegible] promesso due anni fa». «Quei muri nessuno li voleva. Li abbiamo dovuti subire». «Oggi si scopre che in piazza Boves piove, ma chi ha garage nel silos lo sa bene». Ieri, in piazza Boves, decine di cittadini hanno assistito, non risparmiando commenti, alle prime operazioni d'abbattimento [illegible] «schegge di memoria», i muretti in cemento agli angoli di via Savigliano e via Peveragno, voluti dal progettista a ricordo dei palazzi distrutti per far posto al posteggio sotterraneo.

Gli operai hanno anche smantellato le due aree verdi, a ridosso dell'«emergenza» (le aree commerciali). La pioggia caduta dopo l'eliminazione dello strato impermeabile ha contribuito [illegible] le infiltrazioni al primo piano sotterraneo. «Vogliamo fare in modo che nei negozi e uffici sottoterra - spiega Bruno Cavallo, amministratore del condominio di piazza Boves - si possa lavorare [illegible] dover fare i conti [illegible] l'acqua dalle pareti. Abbiamo raggiunto [illegible] buona intesa fra Comune, condominio, proprietari dei negozi e il curatore fallimentare dell'impresa costruttrice. Per la gestione del silos ogni anno si spendono 500 milioni. Dopo questi lavori l'edificio inizierà a vivere».

«Oltre all'abbattimento delle "schegge" - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - sarà rifatto il pavimento. Al posto dei cubetti in legno saranno piazzati lastroni con pietre di luserna. Spenderemo 518 milioni. A inizio '97 [illegible] eliminate le vetrate a specchi. Al posto della fontana sarà sistemata un'aiuola. Per organizzare i lavori del terzo lotto vogliamo sentire i suggerimenti della popolazione. Discuteremo il progetto [illegible] gli abitanti».

Il consigliere di «Cuneo viva» Valerio Romana, da anni impegnato nella battaglia per rifare la piazza è soddisfatto: «I cuneesi torneranno ad essere i proprietari di questa zona. Sul sagrato si potranno organizzare manifestazioni, mercatini tipici e animazioni dei ragazzi del quartiere. Le schegge erano una spina nel fianco di chi si è visto imporre un'opera che stride con l'architettura del quartiere. Senza "muretti" la piazza sarà più fruibile e chi arriverà da via Roma non si troverà più di fronte a una colata di cemento. Con la sostituzione degli specchi con vetrate l'emergenza diventerà meno pesante».

«Per il secondo lotto - conclude Romana - mi batterò perchè il Comune adotti le proposte che verranno dalla gente. Per raccogliere le idee i commercianti di piazza Boves sistemeranno delle cassette dove imbucare i suggerimenti. I giovani architetti potrebbero cimentarsi in un concorso di idee sull'arredo urbano». Martedì, intanto, al tribunale di Mondovì, ci sarà l'ennesima asta per vendere 247 box e 8 unità commerciali.

Giampaolo Marro

VIA ROMA

Torre civica senza le campane

Avviati i cantieri di ristrutturazione della torre civica di via Roma a Cuneo: gli operai hanno staccato le campane. Nei prossimi giorni [illegible] sorte toccherà agli orologi. I lavori prevedono il consolidamento dell'antico edificio e la verifica degli strati d'intonaci. Poi si provvederà alla parte edilizia e alla sistemazione del pinnacolo

TERRITORIO E RISORSE

Sistema idrico provenzale un modello per il Cuneese

PER iniziativa di «Acque Granda», una delegazione di amministratori e tecnici ha visitato le strutture della Société du Canal de Provence [illegible] d'Amènagement de la Règion Provençale con sede a Le Tholonet, presso Aix en Provence. Ci si voleva render conto se quanto realizzato nei vicini dipartimenti francesi nel campo dell'uso polivalente dell'acqua potesse avere un riscontro per la terra cuneese. La visita ha ribadito tutta l'importanza della cosa ed evidenziato ancora una volta la necessità urgente di procedere sulla strada dell'uso polivalente dell'acqua, [illegible] collaborazione concreta fra montagna e pianura, sostituendo ai documenti, ai progetti [illegible] eseguiti, [illegible] realizzazioni.

In Francia l'iniziativa ha avuto il suo avvio con gli studi per la costruzione del serbatoio di Serre Ponçon, della capacità di un miliardo e duecento milioni di mc., [illegible] una diga in terra alta 120 m. e avente la funzione di regolare le terribili piene alluvionali [illegible] Durance, produrre energia elettrica e dare acqua irrigua al fondovalle, che si è rapidamente trasformato, da terra abbandonata, in vigneti e frutteti, con importanti organizzazioni cooperativistiche di produzione e commercializzazione di prodotti di qualità, tutelati da marchi d'origine.

Gli studi per Serre Ponçon iniziarono nel 1947, i lavori presero l'avvio nel 1955, l'acqua incominciò ad entrare nell'invaso nel 1959.

Liberato in tal modo il sistema dal Verdon dalla primarietà dell'uso idroelettrico, si passò nel 1955-56 alla costituzione della Société du Canal de Provence, che interessa [illegible] tutta la Re[illegible] Provence Alpes Coté d'Azur, cioè 18.000 kmq. di superficie, dal mare alle Alpi, inglobando terre di monte e di piano, cantodieci città e villaggi, zone industriali e artigianali, centri turistici. Si iniziò con la costruzione dell'opera principale, il Canal de Provence, che ha una portata di 40 mc. al secondo, oltre duemila km di canalizzazioni principali a cielo aperto e in galleria, più di tremila km di rete secondaria, 34 invasi e tutto un sistema di centrali idroelettriche. L'ultima diramazione è stata realizzata nel [illegible] ed è quella di Marsiglia Est. Sono irrigati, [illegible] i più moderni e razionali dei sistemi, circa centomila ettari di terreni agricoli. L'investimento, valutato all'attualità, è stato di 9 miliardi di franchi. La struttura tecnica della Société du Canal [illegible] Provence ha portato la [illegible] tecnologia progettuale in tutti Paesi del mondo.

L'unica difficoltà che si è incontrata nell'attività è stata quella di dover superare i localismi, abituando le persone singole e le comunità ad operare unite in una dimensione geografica dei problemi.

[illegible] Romolo Bignami

Appello del sindaco

«Aiutateci a riaprire il santuario»

CASTELMAGNO. Il sindaco Giovanni Rignon ha scritto al vescovo, monsignor Carlo Alliprandi, a [illegible] dell'amministrazione e della popolazione, pregandolo di far riaprire l'altrestre Santuario di San Magno, che, per impegni del nuovo rettore, don Ezio Mandrile, dovrebbe rimanere chiuso da [illegible] tobre al prossimo giugno, anche la domenica.

Scrive il primo cittadino: «Il Santuario rappresenta tuttora un forte richiamo e continua ad essere la mèta preferita di tanti fedeli che arrivano nel nostro comune tutto l'anno. Spesso scuole e altri enti organizzano visite per [illegible] gli affreschi [illegible] '400 e [illegible] '500, che il nostro comune ha voluto valorizzare finanziando - con la Cassa di risparmio di Cuneo - il programma di restauro delle opere più importanti».

La lettera conclude chiedendo di «compiere ogni sforzo per garantire l'apertura del santuario tutto l'anno, assicurando la piena disponbilità e collaborazione del Comune». [g. d. m.]

Dal Capo dello Stato

Ex poliziotto è [illegible] cavaliere

Sebastiano Molino per anni è stato alla guida del posto di Polizia dell'ospedale

CUNEO. Riconoscimento per l'ex responsabile del posto di polizia dell'ospedale «Santa Croce»: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Enrico Micheli, ha comunicato che il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, ha conferito al cuneese Sebastiano Molino l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana.

Il cavalier Molino (residente in via Bodina 43 a Cuneo), per anni, è stato alla guida del servizio di Pubblica sicurezza all'interno dell'ospedale del [illegible] poluogo. [r. a.]

Domani e domenica

Pappagalli e [illegible] al Palazzetto

BOVES. Domani e domenica, al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, si svolgerà la ventiseiesima Mostra ornitologica interregionale. La rassegna, organizzata dall'Associazioine ornitologica cuneese, dall'assessorato alle Manifestazioni, col patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Boves, propone un vasto assortimento di uccelli di tutte le razze. La pas[illegible] edizione ha avuto un notevole successo di pubblico, composto in gran parte da giovanissimi.

La mostra, [illegible] in particolare da Adriano Zuppanelli, presidente dell'associazione di Cuneo, presenta canarini arricciati e lisci, canarini di colore, volatili ibridi, esotici, indigeni, ondulati e psittacidi (cioè pappagalli). Contemporaneamente si svolgerà la terza mostra-mercato di animali da cortile e da giardino (oche, anatre, cigni, galline e colombi).

L'apertura al pubblico: domani, dalle 10 alle 18,30, e domenica, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. [b. s.]

CUNEO

Sconterà 5 mesi

[illegible] in [illegible] per furto

Evelina Gonella (52 anni) risulta abitante al campo nomadi di via Passatore a Cuneo

CUNEO. Blitz dei carabinieri del reparto operativo e dei colleghi del Nucleo radiomobile del capoluogo, l'altro giorno, al campo nomadi di via del Passatore [illegible], al Cerialdo.

I militari, [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Torino, hanno [illegible] Evelina Gonella, [illegible] anni. La donna deve scontare cinque mesi per furto aggravato.

La Gonella era nascosta in una roulotte. Essendo sprovvista di documenti, è stata identificata grazie ad alcune fotografie. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giornata ecologica a Limone Piemonte

Il 20 ottobre si è svolta nel Comune di Limone la «Prima giornata ecologica», da me organizzata con lo scopo di intervenire lungo i corsi d'acqua. In tale occasione l'attenzione è stata rivolta al [illegible] San Bernardo, particolarmente colpito dagli ultimi eventi alluvionali. Ringrazio cittadini, Comando stazione carabinieri, Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf), Croce [illegible] di Limone, operai e tecnici del Comune, la Società Ispa di Cuneo, maestre e alunni di elementari e medie di Limone.

Un ringraziamento alla Banca regionale europea per l'attenzione dimostrata e agli amici di Ceva della sezione Ana e [illegible] Aib, che con il lavoro e la simpatia hanno voluto essere con noi. Queste iniziative volte a migliorare l'ambiente, aiuta[illegible] anche le relazioni interpersonali: invito pertanto tutti i cittadini a partecipare al prossimo incontro, che si terrà nella primavera del 1977.

Piergiorgio Chiera
sindaco di Limone

[illegible] Madonna dell'Olmo rotonda con l'erba [illegible]

Tra le belle rotonde di Cuneo ce n'è una che «stecca»: quella di frazione Madonna dell'Olmo. Niente fiori, o prato inglese o giochi d'acqua. Soltanto erba alta. Un biglietto di visita riuscito male, soprattutto [illegible] confrontato con gli altri ingressi alla città.

Come mai questa rotonda sembra [illegible] stata dimenticata dall'amministrazione comunale, così attenta, altrove, agli spazi verdi?

Lettera firmata, Cuneo

Peveragno offre muro di arrampicata

Ricordiamo a tutti gli appassionati che è stata aperta il 23 ottobre, presso gli impianti sportivi in località Regione Michelet-San Giovenale, il «muro di arrampicata». La struttura ri[illegible] aperta il mercoledì dalle 21 alle 24 a tutti i soci Cai.

Cai, sezione di Peveragno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre [illegible] Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; [illegible]; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 65.115; **Dronero:** [illegible]; **Fossano:** 699.111; [illegible] sio: 81.083; **La Morra:** 50.116; [illegible] ne: 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible] 677.407, [illegible] 796.388; **Pa**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.686; **Sommariva del** [illegible] 551.02; **Sa**[illegible]

[illegible] **DI TURNO**

Il Cuneo oggi è di turno con orario delle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 482.592. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] Moretta, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Dalmazzo*, via Vittorio [illegible] 195, tel. 412.187

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 50.457

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.206

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

[illegible]**vigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** [illegible].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] ze; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.227; **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 496.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

D[illegible]

NATI. Pasero Martina (nata a Savigliano).

[illegible] Bartolotti [illegible] (residente a Dronero), rappresentate, [illegible] Orlando [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Corritore Antonio (residente a Dronero), carabiniere, [illegible] Nuzziello Stefania (Manfredonia), casalinga; Pattolio Enio (residente a Villar San Costanzo), [illegible] gnante, con Acquaroli Marinella (residente a Villar San Costanzo), insegnante.

BUSCA

NATI. Delfino Alberto, (nato a Cuneo); Turchi Daniela, (nata a Cuneo).

MORTI. Armando Giovanna, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Stoppa Giovanni, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Cavallo Giuseppe, 57 anni (residente a Busca), pensionato.

ALBA

[illegible] Stefano Gallo (residente a Novello); Matteo Milanesio (Santa Vittoria); Matteo [illegible]anis (Diano); Aminata Diop (Alba); Beatrice Binello (Baldissaro); Luca Viberti (La Morra); Simone Busai (Santo [illegible] Belbo).

MORTI. Sergio Marchelli, 73 anni, pensionato, (residente a Alba), Giuseppina Veglio, 84 anni, religiosa, (residente a Santa Vittoria D'Alba); Pietro Bertero, 71 anni, [illegible] sionato, (residente a Rocchetta Belbo); Luigi Sandri, 78 anni, pensionato, (residente a Cossano Belbo); Maddalena Marchisio, 84 anni, pensionata, (residente a Novello); Caterina Rolle, 83 anni, pensionata, (residente a Fossano); Giovanni Bolla, [illegible] anni, pensionato, (residente a Alba); Bartolomeo [illegible], 81 anni, pensionato, (residente a Guarene); Carlo Cencio, 74 anni, pensionato, (residente a Cerretto Langhe); Pierina Bravo, [illegible] anni, pensionata, (residente a Camo); Giulio Brange,45 anni, [illegible] (residente a San Damiano, provincia di Asti); Placido Galante, [illegible] anni, pensionato, (residente a Alba-retto Torre); Costantina Gallo, 78 anni, pensionata, (residente a Levice).

MATRIMONI. Mauro Monti, 26 [illegible] ni, operaio (residente a Alba), con Agnieszka Sykta, 25 [illegible], casalin[illegible] (residente a Wielicska); Roberto Gomba, 32 anni, artigiano (residente a Alba), [illegible] Patrizia Gobino, [illegible] anni, impiegata (residente a Guarene); Andrea Trombetta, 27 anni, operaio (residente a Alba), con Antonella Cascio, 26 anni, assistente scolastica (residente a Alba).

[illegible]

SAN BARNABA MACRA

Come usare l'acqua della valle

Stasera, alle 20,30, il Consiglio della Comunità montana Valle Maira parlerà della convenzione con la società «Acque Granda» per uno studio delle potenzialità idriche delle valle.

[illegible]

Cibi e vini sardi e piemontesi

Oggi, alle 20,30, il ristorante «Leon d'Oro» (0171/78679), serata gastronomica con cibi e vini sardi e piemontesi. [c. g.]

[illegible]

[illegible] antichi e moderni dell'Eros

Oggi, alle 16, al museo di Cuneo, Pierpaolo Fornaro (Università di Torino), parlerà su «Miti antichi e moderni dell'Eros», nell'ambito del Laboratorio Aps. [v. p.]

MONDOVÌ

Festa e concerto per il vesco[illegible]

Domani, alle 20,45, in Duomo a Cuneo, [illegible] d'onore per il 25° [illegible] episcopato del [illegible] scovo, monsignor Carlo Alliprandi. [r. a.]

Interrotta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30

Oggi tra Ceva e Nucetto la statale 28 di nuovo ko

CEVA. La statale [redacted] del Colle di Nava rimane chiusa anche oggi, dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30; gli operai devono posare le «coppelle» per la copertura della galleria paramassi, tra Ceva e Nucetto. Gli automobilisti dovranno percorrere strade alternative, cioè la Ceva-Perlo-Nucetto [redacted] la Ceva-Battifollo-Bagnasco: strade che, oltre ad avere limiti di portata - 35 quintali -, non sono in grado di re[redacted]ere il volume di traffico. Se n'è parlato ieri a Ceva, in un incontro promosso in Comunità Montana dal presidente Luciano Romano, con i sindaci della Val Tanaro e [redacted] Cebano, l'assessore provinciale alla Viabilità, Marco Botto, l'ingegner Volpe, dell'Anas.

Fondovalle Tanaro nei pressi di Bastia: sullo sfondo si intravede il ponte crollato

«Il fondo delle due strade, costruite tanti anni fa senza particolari accorgimenti e poi cedute alla Provincia, non regge questo incremento di traffico e si sta sgretolando - ha detto Botto -. L'Anas provveda a finanziare la risistemazione. Il problema è nato per la chiusura di una statale». Botto è a Roma stamattina, per un incontro con il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi: presenterà la richiesta dei sindaci per l'intervento, costo presunto un miliardo e mezzo.

La nuova chiusura della «28» provocherà disagi. Fausto Sciandra, sindaco di Garessio: «Dobbiamo essere avvertiti di queste interruzioni, per poterle segnalare agli stabilimenti, che chiedono di potersi programmare per affrontare il disagio». Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea: «Comprendiamo che gli operai devono lavorare in sicurezza. I singoli utenti impiegano poco tempo in più sulle deviazioni, [redacted] sono i servizi pubblici e le industrie a rischiare». Proteste anche da parte dell'Unione industriale: il direttore, Damiano Piasco, ha inviato all'Anas un telegramma, nel quale si sottolinea il rischio di «danni gravissimi alle aziende, anche in relazione ai gravi ritardi accumulati nel riassettare l'importante arteria dopo i danni dell'alluvione 1994, aggravati dalle recenti calamità».

L'Anas ha annunciato che una nuova serie di lavori causerà l'interruzione, nello ste[redacted] orario, anche il 4, 5, 6 e 7 novembre. La viabilità nel Monregalese, piegata dall'alluvione [redacted] '94, con l'ultimo nubifragio è in agonia. In attesa del ponte «Bailey», tra Breolungi e Magliano, la stessa «28», a San Michele, ha ancora un semaforo [redacted] corsia unica. [redacted] a Bastia i due ponti che la uniscono a Carrù sono ancora come due anni fa. [p. s.]

Da Salmour

«Arginate il fiume Mi sta rovinando»

SALMOUR. «Mi sembra di fare una battaglia contro i mulini a [redacted]. Sono anni che chiedo che il fiume venga arginato, ma nessuno fa niente. L'altra notte l'acqua ha portato via parte dei miei terreni, compresa la strada che collega i poderi verso Cherasco; se continua così mi porta via tutto il mais. [redacted] centocinquanta giornate [redacted] terreno, tutte a servizio dell'azienda: me ne ha "mangiate" trenta. Cosa devo fare per impedire che Stura mi rovini?».

Stefano Galleano, che col fratello conduce un grande allevamento di suini, [redacted] disperato: i suoi appelli al Magispo hanno sortito vaghe promesse. «La piena della settimana scorsa ha modificato il corso del fiume che adesso si è buttato tutto [redacted] un lato. Io chiedo soltanto [redacted] poter intervenire con una ruspa, a mie spese, per spostare detriti e isolotti che si sono formati di recente. Ho speso milioni per produrre la documentazione che mi hanno richiesto, comprese le foto aeree, ma l'autorizzazione [redacted] arriva». [l. a.]

Vicoforte

«Non chiudete il casello»

VICOFORTE. Il Comitato Pro casello di Pascomonti, dopo la frana che durante [redacted] nubifragio ha bloccato la strada per la frazione, si è rivolto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, chiedendogli l'impegno a scongiurare la soppressione del casello di Vicoforte, prevista dal raddoppio della «Torino-Savona». «Le tracimazioni dell'Ellero si ripeteranno, per il dissesto idrogeologico - scrivono i componenti del Comitato, che rappresentano 457 firmatari [redacted] una petizione -. La piena ha provocato l'allagamento della Longana, dove dovrebbe passa[redacted] la strada alternativa alla chiusura del casello. Una frana di oltre duecento metri [redacted] fatto chiudere la Comunale, isolando le Case Canova. Addirittura è stato impossibile trasportare [redacted] salma».

«A tutti i gravi problemi delle scorse settimane è stato possibile ovviare usando l'autostrada attraverso il casello - concludono -, senza il quale [redacted] popolazione locale sarebbe isolata». [p. s.]

Roccavione

Nessuna traccia della vittima

ROCCAVIONE. Per il diciassettesimo giorno, oggi, decine di vigili del fuoco, squadre [redacted] polizia, Carabinieri, Finanza e volontari di Croce rossa e Protezione civile proseguiranno le ricerche dell'operaio Enel, Luciano Marro, 48 anni, inghiottito nelle acque del Vermenagna nella notte fra lunedì 7 e martedì 8 ottobre.

Le squadre hanno già controllato più volte l'alveo del Vermenagna da borgata Vallon Grande (il punto dove l'operaio è caduto con l'auto nel torrente) fino alla confluenza con il Gesso e più a valle all'altezza dei due ponti [redacted] ferro [redacted] in direzione di Cuneo.

Una settimana fa nella zona del viadotto ferroviario crollato di Borgo San Giuseppe è stato individuato uno degli stivali dell'operaio Enel.

E' stata scandagliata anche l'area verso Bombonina e i Ronchi. Nelle ricerche sono stati utilizzati elicotteri dei vigili del fuoco di Genova e [redacted] «118». [r. s.]

DALLA [redacted]

[redacted]'

[redacted] a novembre l'udienza per i fratelli Turco

[redacted] stata rinviata al 21 novembre l'udienza al tribunale di Mondovì nei confronti dei fratelli Aldo e Sergio Turco: devono rispondere [redacted] reati fiscali, dopo il «crack» delle loro imprese. [p. s.]

ACCEGLIO

Esercitazione [redacted] Soccorso alpino Guardia [redacted] Finanza

Oggi a Chiappera esercitazione della stazione Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf) [redacted] Limone. Interverranno le stazioni [redacted] Soccorso alpino della Finanza di Bardonecchia, Entreves, Cervinia, Alagna Val Sesia, Macugnaga e Domodossola e il personale del Soccorso alpino piemontese della provincia di Cuneo. Scopo dell'esercitazione è di scambiare opinioni, suggerimenti ed esperienze sulle varie manovre di soccorso tra gli organismi della Finanza e il Corpo nazionale di Soccorso alpino e speleologico per raggiungere la buona riuscita degli interventi. Parteciperà anche un elicottero della sezione [redacted] Guardia di Finanza di Venegono (Va). [r. s.]

GARESSIO

Trovato un ordigno bellico vicino alla strada

Un ordigno bellico di grosse dimensioni è stato rinvenuto [redacted] vicino alla 28, in fraz. Mursecco dove si stanno compiendo lavori per trasformare il curvone in rettilineo. «Ha segnalarne la presenza - dice Roberto Meriggio, responsabile dei vigili del fuoco volontari, intervenuti [redacted] il distaccamento di Cuneo - è stato un operaio che mentre scaricava [redacted] camion, ha notato l'ordigno nel prato fra la strada e linea Ceva-Ormea». Sono stati chiamati gli artificieri. [s. c.]

BOVES

[redacted] via il [redacted] di aggiornamento della Scuola di Pace

«Formazione all'educazione alla pace nella scuola di pace». E' il corso d'aggiornamento della Scuola di Pace. Iscrizioni allo 0171/388227 (lezioni nel palazzo del municipio vecchio). Stasera alle 20,30 si parla di «Linee di tendenza della progettazione didattica alla luce delle riflessioni critiche [redacted] modelli diffusi in Italia». [r. s.]

[redacted]

Delegazione col sindaco al gemellaggio in Argentina

Oggi e domani una settantina di fossanesi col sindaco partecipano ai festeggiamenti per il gemellaggio [redacted] Rafaela (Argentina), che in questi giorni celebra il 115° anniverario della fondazione. [l. a.]

CUNEO

Domenica giornalisti [redacted] per i probiviri

I giornalisti piemontesi sono chiamati alle urne per rinnovare il collegio [redacted] probiviri della Subalpina, l'organizzazione sindacale di categoria. Oltre [redacted] aperti alla sede regionale (in corso Stati Uniti 27 a Torino; orari: domenica, 10-22, e lunedì, 10-14) è possibile votare nel seggio provinciale, allestito nei locali al piano [redacted]zato della redazione de «La Stampa», in via XX Settembre 39, a Cuneo, dalle 10 alle 18 di domenica. In lista (per i professionisti) Franco Collidà, Giorgio Calcagno, Ernesto Gagliano, Bruno Gianotti, Andrea Liberatori, Franca Pagliero, Renato Romanelli e (per i pubblicisti) Rita Balistreri, Maria Pia Bonanate, Mario Chiapetto, Giovanni Milani, Gianni Montani, Angelo Perrini. [r. s.]

MONDOVI'

Si presenta la prima Fiera del tartufo

Stasera alle 18 in municipio sarà presentata la 1° Fiera del tartufo. L'appuntamento (dal 31 ottobre dal 10 novembre) è organizzato dal Comune, che ha affidato [redacted] parte tecnica alla Cuneo eventi, e all'Associazione Trifolao del Monregalese (nella foto da sin. Renato Torta, il segretario Stefano Cometti e Piero Masante, premiato nel '95 con il Tartufo d'oro). [p. s.]

[redacted]

Si parla di governo e legge finanziaria

Domani (ore 9,30) a palazzo Burgos «Parliamo di governo e finanziaria: cosa va, cosa non va, cosa cambiare», interverrà l'onorevole Roberto Guerzoni dell'esecutivo nazionale del pds.

CUNEO

Per gli studenti universitari c'è «AdOvest»

E' in distribuzione agli studenti universitari dei corsi decentrati del capoluogo il n° [redacted] di «AdOvest», quaderni dell'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese. [f. r.]

QUESTA SERA
LOVE TO INFINITY
DJ GUEST
PIETRO VILLA
HOUSE DJ'S: PEPPO [redacted] MAGILLA
DJ'S RESIDENT: [redacted] MARVIN - CARLO MOGNASCHI
ANIMATION: SEX PLEASURE STAFF
VOICE: JEFFRY
ART DIRECTOR: [redacted] G. ROFF
EZE [redacted] CLUB
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689966 - [redacted] HOT LINE [redacted]

Officina meccanica monregalese ricerca
PROGETTISTA MECCANICO
con esperienza specifica [redacted] movimentazione interna ed automazioni, in grado di sovrintendere studi di progettazione esterni [redacted] coordinare il progetto con la produzione.
Preferenziale è il titolo di studio [redacted] «perito [redacted] [redacted] meglio «ingegnere meccanico».
Inviare dettagliato curriculum a casella postale n. 33 - Mondovì Altipiano (CN).

Affermata azienda di informatica della provincia di Cuneo ricerca:
VENDITORE/ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE
Richiede: forte motivazione alla vendita e disponibilità a lavorare per obiettivi. Precedenti esperienze lavorative, dinamismo e flessibilità, disponibilità a brevi trasferte.
Offre: possibilità di crescita professionale, trattamento economico rapportato alle reali capacità dei candidati, eventuale [redacted].
Le persone interessate sono [redacted]gate [redacted] inviare un dettagliato curriculum a Casella Publikompass 649 - 10100 Torino.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
LA COLONNA SONORA E' COSTRUITA LEGANDO INSIEME I VECCHI SUCCESSI E LE ATMOSFERE DEI 60 70 OVVIAMENTE NON MANCANO I LENTI DI CENTRO SERATA TUTTO QUESTO CON
I PANDA
H2O DISCOTECA
INTERESSANTE IL VENERDI' IN UN'ATMOSFERA MOLTO COLORATA CON UNA CLIENTELA SEMPRE PRONTA A SCATENARSI CON LA SCUOLA DI BALLO SI PROSEGUE CON GLI ATTESISSIMI BRANI DEL DISCO NOSTALGIA CON
VITTORIO E GIANNI

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA

BY:
FENDI® - FENDISSIME® - roccobarocco
COLLEZIONE ANTIFREDDO '96/'97
PELLICCE - MONTONI - PELLE - TESSUTI CON PELLICCIA - ABBIGLIAMENTO
SEDE: VIA IV RGT ART. ALPINA, 12 CUNEO TEL. 0171 69.54.79
MARISA®
PUNTO VENDITA: PIAZZA GALIMBERTI, 12 CUNEO TEL. 0171 69.23.38

Accanto ai tartufi e vini la Fiera propone bollito e brasato al barolo

In trattoria solo carne albese

Oggi e domani si terrà un convegno su turismo enogastronomico e tutela del consumatore
Domenica ci sarà l'elezione della Béla Trifolera: le «matote» verranno portate in carrozza

ALBA. «Vorremmo che la nostra rassegna agroalimentare potesse diventare un punto di riferimento per i prodotti italiani di qualità». E' l'ambizioso progetto del presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, per la mostra mercato agroalimentare, che è il fiore all'occhiello della 66° Fiera nazionale del tartufo in corso fino a domenica: la rassegna potrebbe dilatarsi nei prossimi anni accogliendo tutti i prodotti di élite legati all'alimentazione. Quest'anno, in 150 stand, propone tartufi, vini, formaggi, salumi, carni, dolci, olio, riso, farine, nocciole, ma potrebbe accogliere ancora altri prodotti purchè rigorosamente selezionati.

Tra gli alimenti che la Fiera quest'anno ha voluto promuovere, ci sono le carni locali. Il vitellone della coscia bianca razza albese è da sempre riconosciuto come il meglio della produzione zootecnica, ma il consumo di questo alimento è diminuito negli ultimi tempi. Sono state così avviate alcune iniziative per far conoscere le carni albesi, controllate e garantite.

Il Comune, in collaborazione con l'associazione macellai aderente all'Aca, ha fatto stampare 30 mila dépliant dal titolo «Carne albese la tua scelta per una garanzia di gusto e genuinità». L'opuscolo contiene spiegazioni tecniche sul vitellone bianco razza albese mettendo in evidenza i pregi della sapida, tenera, magra, soda, pronta cottura, ricca di proteine». Non mancano ricette di piatti tipici e golosi, dalla nota carne cruda, al vitello tonnato, ai bolliti e al brasato al barolo. Comprende anche i consigli dei macellai sui tagli più appropriati per ogni piatto. Gli opuscoli vengono distribuiti ai visitatori dei padiglioni fieristici e in tutte le cantine.

Nel palazzo di piazza Medford è, inoltre, offerta la possibilità di assaggiare specialità tra cui carne cruda all'albese con tartufo, formaggi tipici e assaggi di vini doc e docg.

Le carni albesi, inoltre, fanno parte dei gustosi menù proposti ogni giorno alla «Trattoria della fiera» gestita dall'associazione albergatori e ristoratori albesi.

L'enogastronomia è uno dei settori che richiamano di più il turismo. L'assessore regionale, Antonello Angeleri, in un recente convegno svoltosi in municipio ha detto che da un sondaggio compiuto dalla Regione tra ventimila potenziali turisti tedeschi, è emerso che la maggioranza ha indicato al primo posto la cucina e i vini di qualità tra le ragioni di una visita in Piemonte. Con lo stesso sondaggio, turisti italiani hanno messo alla pari enogastronomia e itinerari di arte e cultura, meglio ancora quando i due filoni si uniscono.

Due momenti della 66ª Fiera nazionale del tartufo che chiuderà i battenti domenica prossima. Ultimi giorni quindi per visitare i 150 stand e assaggiare i menù proposti dalla «Trattoria» gestita dall'Associazione albergatori e ristoratori albesi

L'assessore al Turismo, Mariano Rabino: «In questo settore nell'ultimo anno e mezzo sono stati fatti passi da gigante nella nostra zona, grazie alla collaborazione tra gli enti pubblici e i privati. E' importante che non solo gli operatori, ma tutta la città maturi una mentalità turistica. Come amministrazione siamo intenzionati a migliorare l'arredo urbano, ad indicare meglio gli itinerari storico-culturali». L'associazione «Turismo in Langa» ha diffuso un unico «Alba città turistica» che si propone di promuovere la cultura dell'accoglienza tra i cittadini offrendo anche una guida pratica con tanto di decalogo.

Di turismo enogastronomico, di qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore si parlerà oggi e domani in un convegno internazionale al palazzo dei congressi (oggi ore 14,30; domani ore 9,30). E' organizzato dall'«Agenzia europea di informazione dei consumatori»: partecipano esperti italiani e stranieri, rappresentanti degli operatori turistici e commerciali dell'accoglienza, autorità politiche nell'ambito dell'Unione europea. Dicono gli organizzatori: «Saranno due giorni di studio e confronto per approfondire la conoscenza di che cosa gli ospiti vogliono e richiedono per un felice soggiorno; si tratteranno tematiche di grande attualità come la tutela del consumatore in generale e quella giuridica del turista straniero in particolare».

E' prevista una tavola rotonda sul turismo enogastronomico in cui si confronteranno rappresentanti dei ristoratori, consumatori, sommeliers, esperti di marketing turistico provenienti dalla Francia, Germania e Svizzera. La giornata di domani sarà dedicata a un dibattito sulla qualità dei prodotti alimentari tipici, sui controlli, sulle denominazioni di origine e a indicazione geografica protetta.

La giornata conclusiva di domenica vedrà l'elezione della «Béla trifolera». Novità di quest'anno, saranno le carrozze d'epoca trainate da cavalli che sfileranno per le vie della città portando in trionfo le belle «matote» candidate all'ambito titolo di reginetta del tartufo. Saranno rappresentati i paesi di Corneliano, La Morra, Montà, Sommariva Bosco, Dogliani, Sinio, Novello, Sommariva Perno, Roddi, Feisoglio, Bra e il goliardico comitato Enotria della scuola enologica di Alba. [g. f.]

C.E.R. di Marinucci Geom. Bruno
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
• COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
• IMPERMEABILIZZAZIONI
• LATTONERIE
• LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
• RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT
PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

· Pavimenti · Rivestimenti · Parquets · Arredamenti bagno
PAVITALBA di DORINO WALTER & C. s.n.c.
· Sanitari · Rubinetterie · Caminetti · Forni - Barbecues
dal 1950 Qual ALBA - C.so Bra, 119 - tel. 0173/440666 Convenienza

BEPPE ALESSANDRIA & C. s.n.c.
UNCSAAL
COSTRUZIONI CARPENTERIA - PORTONI INDUSTRIALI
SERRAMENTI ALLUMINIO - PARETI MOBILI E ATTREZZATE
FACCIATE CONTINUE - VETRATE PIEGHEVOLI
SERRAMENTI IN LEGNO/ALLUMINIO
Loc. Talloria, 1 - Tel. (0173) 281.141 - Fax (0173) 282.364 RODDI D'ALBA

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

Accademia Musicale Albese
ORCHESTRA DI ALBA
STAGIONE CONCERTISTICA 1996/97 · ALBA S. DOMENICO, ore 21

SABATO 9 NOVEMBRE
Orchestra Sinfonica della Accademia Musicale Albese
Ettore Bonglovanni, corno - Paolo Paglia, direttore
Musiche di Bach e Mozart
SABATO 23 NOVEMBRE
I Cameristi di Milano
Giorgio Costa, pianoforte - Alessandro Travaglini, clarinetto
Piero Mianiti, viola - Magdalena Aparta, soprano
Musiche di Sphor, Brahms, Schubert, Mozart
SABATO 7 DICEMBRE
Coro Teatro Regio di Torino
G. Rossini: " Petite Messe Solennelle "
LUNEDI' 23 DICEMBRE
Orchestra Sinfonica della Accademia Musicale Albese
Paolo Paglia, direttore - *Musiche di Mozart e Haydn*
SABATO 4 GENNAIO 1997
"Immagini del Barocco in Europa" Ensemble Collegium Pro Musica
Stefano Baglino, flauto - Enrico Bronzi, violoncello
Piero Barbareschi, clavicembalo
SABATO 18 GENNAIO
Orchestra Archi dell' Accademia Musicale
Paolo Paglia, direttore
Musiche di Bach, Mozart, J. Strauss
SABATO 8 FEBBRAIO
Angela Annese, pianoforte
" *Omaggio a Nino Rota* "
SABATO 22 FEBBRAIO
Wind ensemble Musicale
Paolo Paglia, direttore
Musiche di R. Strauss, Donizetti, Mozart
SABATO 8 MARZO
Recital violoncellista
Franco Maggio Ormezoski
DATA DA DEFINIRE
Orchestra del Teatro Regio di
SABATO 15 MARZO
Annalisa pianoforte
Musiche di Schumann e Grieg
SABATO 29 MARZO
Marco Rizzotto, clarinetto - Donatella Meneghini, pianoforte
Musiche di Brahms, Schumann e Poulenc
DATA DA DEFINIRE
"Quintetto italiano" ottoni e percussioni
SABATO 12 APRILE
Artemide Trio
Giuseppe Maiorca, pianoforte - Lorenzo Parisi, violino
Antonio Zitano, violoncello
Musiche di Donizetti, Allano e Smetana
SABATO 26 APRILE
Sinfonica della Accademia
Paolo Paglia, direttore
Musiche di Donizetti, Rossini, Verdi e Beethoven

CAMPAGNA ABBONAMENTI
L' ABBONAMENTO E' IN VENDITA
A £. 120.000 PRESSO :
Biblioteca Civica di Alba
Caffè del Teatro (via T. Calissano)
Per informazioni:
Accademia Musicale Albese
Via P. Belli, 6 - ALBA
Tel. 0173/293314 ore ufficio

Robiola Osella
Cestella Osella

Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

Si è conclusa con ottimi risultati la raccolta delle uve

Vendemmia quasi d'oro

Gli operatori del settore soddisfatti per la qualità, meno abbondante del previsto la quantità. «Giro» tra 200 e 250 miliardi. Le quotazioni

[illegible]. Nell'Albese la vendemmia si è conclusa [illegible] fanno i primi bilanci. Secondo il Consorzio [illegible] tutela del barolo, barbaresco e vini [illegible] Alba, che nei prossimi giorni fornirà insieme con altri enti un resoconto preciso, l'annata '96 [illegible] da considerare «molto buona, tendente all'ottimo». E' paragonata all'88, all'89 [illegible] solo lievemente inferiore al '90. Dice il direttore del Consorzio, Giancarlo Montaldo: «Siamo soddisfatti dei risultati sotto il profilo [illegible] qualità. La quantità [illegible] rivelata meno abbondante del previsto: pur essendo superiore alla vendemmia [illegible] '95, [illegible] mediamente inferiore del 10-20% rispetto ai massimali [illegible] produzione».

Celestino Vacca, presidente della cooperativa [illegible] Produttori di Barbaresco: «Siamo stati in apprensione a causa del maltempo, ma fortunatamente i grappoli erano molto sani [illegible] non [illegible] stati attaccati dalle muffe. La gradazione è appena leggermente inferiore al massimo». Per quanto riguarda i prezzi delle uve, sempre al centro di molte discussioni, gli esperti dicono che hanno sostanzialmente confermato le quotazioni dell'anno scorso con qualche lieve ritocco in più o in meno.

La novità più importante è stato lo «storico» [illegible]do sulle uve nebbiolo da barolo: [illegible] stata raggiunta un'intesa [illegible] aziende vinificatrici e associazioni degli agricoltori sul prezzo, indicato in 42 mila al miriagrammo, con oscillazioni in rapporto alla qualità. Essendo queste uve molto ricercate, partite sono state pagate fino a 50-55 mila lire al miriagrammo. Le uve barbaresco spuntano da 32 a 37 mila lire (30-31 mila l'anno scorso). I dolcetti sono stati contrattati da 17 a 20 mila lire; nebbiolo d'Alba e Roero da 25 a [illegible] mila; arneis sulle 17 mila; barbera 12-13 mila, chardonnay da 11 a 13 mila.

[illegible] calcola che la vendemmia abbia fornito nell'Albese circa un milione e centomila quintali di uve per [illegible] valore che oscilla tra 200 [illegible] 250 miliardi. Un giro che si triplicherà con la trasformazione in vino. [g. f.]

Nonostante il maltempo i grappoli non sono stati attaccati dalle muffe

Escluso dalla convenzione con l'Usl per limiti d'età

Alba, corte di Cassazione boccia ricorso del medico

ALBA. La corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dal medico Angiolo Masi contro l'Usl 65, dopo una sentenza della sezione lavoro del tribunale di Alba. Il dott. Masi, in qualità di medico generico ultrasettantenne, nel [illegible] fatto ricorso al pretore in funzione di giudice del lavoro perché escluso dalla convenzione con l'Usl 65 per raggiunti limiti di età: chiedeva di essere reinserito negli elenchi dei medici convenzionati per la Medicina generale.

Il pretore aveva respinto la domanda. Masi [illegible] era rivolto al tribunale, che [illegible] confermato la sentenza di primo grado. Di qui il ricorso in Cassazione. Il dott. Masi, medico conosciuto [illegible] stimato in città (84 anni ben portati) ha sempre sostenuto di aver condotto questa battaglia non tanto per se stesso quanto per una questione di principio, [illegible] difesa della libera professione, del diritto di scelta del medico e [illegible] favore dei giovani. [g. f.]

Angiolo Masi (ora ha 84 anni) chiedeva di essere reinserito negli elenchi dei dottori convenzionati per la Medicina generale

Località Isolone

Neive, sì all'oasi protetta

NEIVE. Un vasto appezzamen[illegible] [illegible] terreno paludoso, di proprietà del Comune, in località Isolone, sarà affidato in gestione alla Lipu. Il progetto, finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'area, è stato discusso mercoledì [illegible] dal Consiglio comunale.

«Da anni - spiega il sindaco Mauro Versio - nella [illegible] la Lipu porta avanti [illegible] programma di studio dell'avifauna, proponendo anche visite guidate per i ragazzi delle scuole dell'Albese e dell'Astigiano. Durante l'incontro di mercoledì abbiamo compiuto solo il primo passo, con l'approvazione della delibera, per la realizzazione [illegible] un'oasi protetta. L'iter burocratico [illegible] ancora lungo e complesso».

L'area dell'Isolone [illegible] trova sulla destra [illegible] Tanaro ed è costituita da due ampi specchi d'acqua [illegible] da [illegible] terzo laghetto di minori dimensioni, che si alternano ad [illegible] fitta boscaglia di salici, pioppi e ontani. Per gli attivisti della Lipu, il termine di «parco» [illegible] improprio. Spiega Davide Burdisso, dell'associazione ambientalista: «Si tratta, in realtà, di un'area di studio faunistica, aperta per ricerche e visite a tutte le persone interessate».

L'aspetto di maggior rilievo dei laghi dell'Isolone è proprio legato alla presenza [illegible] un incredibile numero [illegible] specie animali. Ancora Burdisso: «Gli stagni rappresentano un privilegiato luogo di sosta per molti uccelli migratori in questa piccola [illegible] umida. Nel [illegible] degli ultimi anni abbiamo potuto osservare specie [illegible] avvistate prima sul territorio provinciale, [illegible] il fistione turco, il tarabuso, il falco pescatore e [illegible] falco [illegible] palude».

Positiva novità riguardano [illegible] che l'area protetta che l'Amministrazione vorrebbe istituire nei pressi del vecchio cimitero. Entro [illegible] fine del [illegible] è atteso [illegible] contributo di [illegible] milioni da par[illegible] della Regione: i fondi consentiranno di d[illegible] il via ai lavori di ripristino ambientale, sulla base di un progetto realizzato dall'arch. Vittorio Fiore. [g. c.]

Stasera ad Alba

Igor Man e i grandi della storia

L'editorialista e inviato de «La Stampa» Igor [illegible] parlerà stasera (ore 21) alla Fondazione Ferrero

ALBA. Igor Man, editorialista de «La Stampa», scrittore, inviato che ha seguito le guerre mediorientali, nel Vietnam, le guerriglie nell'America Latina, studioso dell'Islam, parlerà stasera alla Fondazione Ferrero (ore 21). Tema della conferenza «Guerra [illegible] pace nel racconto di un grande giornalista». Man, figlio dello scrittore siciliano Titomanlio Manzella [illegible] d'una nobile russa, ha intervistato protagonisti della storia, da Kennedy a Kruscev, da Gheddafi [illegible] Khomeini.

Fra i riconoscimenti, ha vinto ex aequo [illegible] Amnesty international [illegible] premio «Colomba d'oro per la Pace» e il Premio Estense [illegible] «Diario arabo» (Bompiani). Tra i suoi ultimi libri, «Il professore e le melanzane», che ha appena vinto il premio letterario «Scalea». I biglietti per la serata, gratuiti, sono esauriti: sic[illegible] i 320 posti dell'Auditorium della Fondazione [illegible] sono sufficienti, saranno allestiti maxi-schermi. [g. f.]

IN BREVE

CASTAGNITO

Extracomunitaria denunciata per furto

Un'extracomunitaria, Naima Zuaglate Ladiva, 34 anni, è stata denunciata a piede libero per furto: [illegible] stato sorpresa all'uscita del [illegible] permercato «Essebi» con indumenti che [illegible] aveva pagato. E' risultata [illegible] permesso [illegible] soggiorno. [g. f.]

CIS[illegible]

Esperienze [illegible] meditazione nell'Alta Langa

Ivo [illegible] Germana organizzano nella loro azienda biodinamica in Alta Langa esperienze di meditazione [illegible] [illegible] sé, sulla realtà che ci circonda, sul senso ultimo della vita. Due gli appuntamenti in programma: [illegible] weekend sulla comunicazione con le piante (16-17 novembre); le giornate, a cadenza mensile, di ricerca interiore (da dicembre a luglio). Per informazioni tel. 0173-748140. [g. fe.]

ALBA

«In [illegible] del Teatro sociale...»: una mostra

Una mostra [illegible] titolo «In [illegible] del teatro sociale...» è esposta [illegible] Biblioteca. Comprende foto di [illegible] scattate da Paolo Scavino durante [illegible] rappresentazioni alla sala Ordet, [illegible] 1988. Tra gli attori più importanti figurano Vittorio Gassman ed Ernesto Calindri. [g. f.]

[illegible]

Patteggia per maltrattamenti alla madre

A Claudio Gallarato, 33 anni, via Santa Margherita 24, [illegible] pretore ha applicato la pena «patteggiata» di otto mesi e dieci giorni [illegible] la condizionale. Era accusato di maltrattamenti nei confronti della madre in occasione di litigi per le sue continue richieste di denaro. [g. f.]

[illegible]

Si [illegible] le strade danneggiate dall'alluvione

E' stata appaltata alla ditta Mastra di Caramagna la sistemazione delle strade danneggiate dall'alluvione [illegible] due anni fa. I lavori costeranno 257 milioni più Iva. [g. n.]

CANALE

Cerca d'estorcere [illegible] milioni a un panettiere

Ha cercato d'estorcere 10 milioni [illegible] un panettiere di Pralormo, [illegible] nacciando [illegible] distruggergli il negozio. Ma quando si [illegible] presentato per ritirare la somma, ha trovato i carabinieri. Vincenzo Iantorno, 34 anni, Canale, via Buffetti 25, è stato denunciato. L'accusa è tentata estorsione. L'uomo è stato fermato dai carabinieri che gli hanno teso una trappola usando [illegible] esca un pacco di carta straccia. E l'altra notte, quando Iantorno si è avvicinato per prelevarlo, convinto che contenesse il denaro, [illegible] stato sorpreso dai militari. La vittima è Paolo Ronco, 42 anni, di Pralormo. [r. s.]

BIRAGHI S.P.A.

RICERCA

[illegible] PER DIREZIONE COMMERCIALE

Si richiede: età massima 30 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti; Sede principale in provincia di Cuneo.
Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.

OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI

[illegible] richiede: età massima 35 anni; Residenza in zona.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. - p.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298

COMUNE DI ANDORA (SV)
Assessorato al Commercio

APPUNTAMENTO CON L'ANTIQUARIATO

Ogni SABATO e DOMENICA
di FINE MESE

VI ASPETTIAMO
SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE

in Via dei Mille
dietro la Chiesa Cuore Immacolata

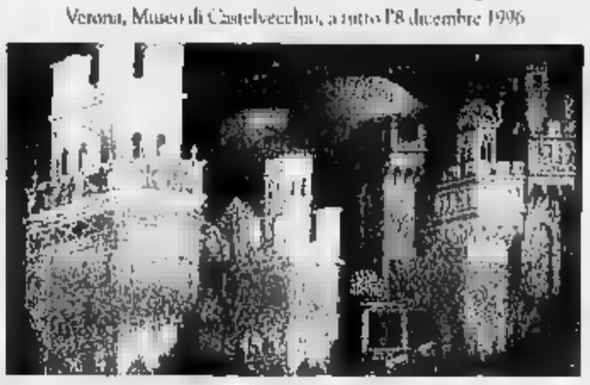
ASS. AL COMMERCIO
p.i. Floris Franco

IL SINDACO
geom. Pierluigi Pesenti

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

UNICO CONCESSIONARIO [illegible] ALBA
Albesiano
GIOIELLI
P.ZZA SAVONA, ALBA
TEL. (0173) 362880

· PISANELLO ·
Verona, Museo di Castelvecchio, a tutto l'8 dicembre 1996



La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona e realizzata dalla direzione del Museo di Castelvecchio in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Veneto e del Museo del Louvre, ha avuto il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
BELLUNO E ANCONA

La Fondazione promuove, d'intesa con [illegible] direzione del Museo e i Provveditorati agli Studi, visite guidate per studenti.
Per informazioni e prenotazioni: da lunedì a venerdì tel. 045 / 80.15.435

Presentata la stagione di prosa (ma non solo) [redacted] Cuneo

E' teatro con musica

Moni Ovadia, Paolo Rossi, Giorgio Gaber nel cartellone del «Fiamma» Ironici monologhi e cabaret al femminile per sette sere al «Monviso»

CUNEO. Stagione teatrale sen[redacted] il Toselli (chiuso per lavori [redacted] ristrutturazione), quest'anno, ma [redacted] teatro si andrà ugualmente. Il cartellone, messo a punto dall'assessorato per la Cultura del Comune con lo Stabile di Torino e la Regione, ha tenuto presenti le differenti possibilità delle due sale sostitutive: il «Fiamma» e il «Monviso».

«Abbiamo diviso la stagione in due parti - spiega l'assessore Maria Luisa Martello -: al Fiamma i 7 spettacoli della rassegna "Tra teatro e musica"; al Monviso, "L'altro teatro" con 7 lavori più vicini al cabaret. Tutti gli allestimenti andranno in scena una sola volta».

Inaugurerà la stagione, [redacted] 18 novembre, [redacted] Fiamma: «La ballata [redacted] fine millennio» che riporterà a Cuneo Moni Ovadia. L'artista yiddish è autore [redacted] interprete (con Mara Contoni, 10 musicisti e 2 ballerini) di un nuovo testo - definito dal drammaturgo dello Stabile, Piero Ferrero - «molto brechtiano».

Il 4 dicembre, un classico: il «Cirano di Bergerac» di Rostand, regia di Maurizio Scaparro [redacted] Pino Micol. Il 18, arriverà il mitico Paolo Rossi in «Rabelais», un testo a più mani tratto da racconti «apocrifi» attribuiti all'autore di «Gargantua e Pantagruel». Giorgio Gaber aprirà, il 13 gennaio, il nuo[redacted] anno con un collage di canzoni [redacted] monologhi, seguito, il 22, dal grande trasformista Arturo Brachetti in un omaggio [redacted] 100 del cinema. Il [redacted] febbraio il ballerino Raffaele Paganini interpreterà con Chiara Noschese e la Compagnia della Rancia diretta d[redacted] Saverio Marconi, il musical «Cantando sotto la pioggia». Infine, mercoledì 26 febbraio, «Uccelli» [redacted] Aristofane, famosa opera satirica del teatro greco. Parteciperanno all'allestimento, curato dal Laboratorio Teatro Settimo, Aringa & Verdurini, la Banda Osiris, Francesco Salvi e altri comici.

Al «Monviso» [redacted] rappresentazioni inizieranno [redacted] 27 novembre [redacted] «Edipus» di Giovanni Testori (protagonista Sandro Lombardi), seguiranno: «Il rossetto sull'ostia» con Gisella Bein, per la regia di Renzo Sicco [redacted] Assemblea Teatro (11/12); «Novecento» di Baricco, [redacted] Eugenio Allegri (18/2) e la ras[redacted] «La comicità al femminile» che si abbinerà anche [redacted] film sul tema [redacted] a due [redacted] (14/3 con Anna Meacci [redacted] 15/4 con Luciana Littizzetto).

Quattro gli appuntamenti: «Gli inediti» [redacted] Anna Meacci (14/3); «Perla d'arsella» con Katia Beni (20/3), «Sofia Matuonto, la vita e le opere» di e con Margherita Antonelli (11/4), «Aria viziata» con Marina Massironi e Marco Pagani (11/4). Fuori abbonamento, [redacted] 2 dicembre, «Lettere d'amore immaginarie» di Roberto Baravalle.

Vanna Pescatori

Paolo Rossi (a sin.) e Giorgio Gaber [redacted] i mattatori della stagione di Cuneo

[redacted] **ABBONAMENTI** [redacted]

Le prevendite da domani

A [redacted] della diversa disponibilità di posti al «Fiamma» (circa un migliaio) e al «Monviso» (più o meno 300), gli abbonamenti verranno venduti [redacted] particolari modalità. Da domani (ore 8-13), in Sala Colonne (sotto il municipio) si possono acquistare le tessere «Fedeltà» cumulative per la rassegna «Tra [redacted] teatro» [redacted] «L'altro teatro»: sono disponibili in [redacted] 300 abbonamenti che esauriranno la capienza del Monviso. Le vendite delle tessere Fedeltà (295 mila lire primi posti, [redacted] mila secondi) proseguiranno lunedì (ore 15-18,30) all'assessorato Cultura, nella Conservatoria del Teatro. Il 29, 30 e 31 ottobre (ore 15-18,30) si venderanno abbonamenti separati: al Fiamma primi posti 190 mila, secondi 160 mila (biglietto 35 e 28 mila); al Monviso 150 e 120 mila (biglietto 30 mila e 25 mila). Ogni persona può acquistare al massimo 4 tessere. **[v. p.]**

Tante band per due sere a Entracque

Rock al «Capo» targato Italia

ENTRACQUE. Per due [redacted] «Capolinea» ospita «Rock Targato Italia '96»: considerata dagli addetti ai lavori la rassegna più qualificata del panorama musicale giovanile.

Stasera dalle 22,30 si sfideranno quattro gruppi: «Alautarchica», «Maia», «Gerida» e «Gruppo sponteneo». Domani sera (inizio ore 23): «The burp», «Arem Brado» e «Machina Velenia». Solo due [redacted] loro (scelti dalla giuria) potranno accedere alle finali regionali [redacted] Torino. La finalissima nazionale si svolgerà [redacted] Milano nel marzo '97. Otto sono i gruppi che parteciperanno alla compilation prodotta da Divinazione che organizza la rassegna ideata da Francesco Caprini.

Millecinquecento gruppi hanno richiesto [redacted] partecipare alla rassegna '96 [redacted] 320 sono stati selezionati da Divinazione che in passato ha rivelato al grande pubblico band [redacted] i Litfiba, Casino Royal, Marlene Kuntz, Almamegretta, Modena City Ramblas e altri.

Gli appuntamenti musicali al «Capolinea» proseguiranno in novembre [redacted] tante novità. Ecco [redacted] programma: il 1° serata «Capogiri» animata dal dj Bubu; il 2 è atteso Alberto Camerini che presenterà il nuovo lp; il 9 «François Regis Cambuzat et les enfants rouges»; il 14 finale del «Tour Heineken»; il 16 «Mgz» e le signore; il 23 «funkedelika», serata acid jazz, dub, jungle. **[a. f.]**

[redacted]

ALBA

Omaggio [redacted] genio [redacted] Leonardo

Alla Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, fino al [redacted] novembre si può visitare un'esposizione d'eccezione: «Le macchine di Leonardo da Vinci», disegni [redacted] modelli messi [redacted] disposizione dal Museo della Scienza [redacted] della Tecnica [redacted] Milano. Orario: feriali 9,30-12,30, 14,30-19, sabato e festivi 9,30-19. In via Vittorio Emanuele 6, Gian Andrea Porro espone una carrellata di immagini fotografiche [redacted] grande impatto. Orario fino al 31 ottobre, dal martedì al venerdì dalle 17 alle 22,30.

CARAGLIO

Il mondo poetico di Sardo

All'hotel Quadrifoglio s'inaugura domani, alle 18, la personale di Sardo. L'artista [redacted] presenta 18 opere di grande formato in cui appare il suo mondo poetico dai colori sgargianti. Orario: fino al 24 novembre, tutti i giorni 16-22. Catalogo curato da Primalpe Edizioni.

MONDOVI'

Disegni di Cinzia Ghigliano

L'assessorato alla Cultura ha promosso una grande mostra (150 pezzi) di Cinzia Ghigliano, nell'antico Palazzo [redacted] Città a Piazza. «Immaginaria» è una rassegna che contempla il meglio della sua preziosa espres[redacted] che va ben oltre quella di cartoonist che tutti conoscono. Una eccezionale disegnatrice, affermata illustratrice italiana qui stupisce [redacted] la presenza le interpretazioni di volti e figure, [redacted] paesaggio, i suoi gatti. La mostra chiude il 31 ottobre: orario dal martedì al sabato 10,30-12,30, 15-19,30. Per visite scolastiche tel. 0174/43003.

CUNEO

Preziosi tappeti dell'800

Si conclude domenica la [redacted] «Antiche trame scomparse» alla Galleria Cavaglion, in via Statuto 4. Sono esposti tappeti dell'800 di grande valore, pezzi unici da collezione. Orario 9-12,15, 15,30-19,30; stasera anche 21-23. Domenica aperto.

[redacted]

Tre autori al castello

Al castello prosegue con successo la mostra di Rosetta Avalle, Bruno Daniele e Lidia Pezzuto. In contemporanea è in corso [redacted] Pisa, alla galleria Il prato dei miracoli, un'altra esposizione dei tre autori. Orario: 10-12,30, 15-18,30, martedì chiuso.

Claudia Ferraresi

LURISIA [redacted]

Con i ritmi tropicali

C'è [redacted] festa di compleanno del Rouge [redacted] noir

Marcellino Blengino direttore artistico della discoteca Rouge et noir

LURISIA. Stanotte la discoteca «Rouge et noir» celebra il sesto compleanno. La festa comincerà alle 23 con i corsi gratuiti di balli caraibici per tutti i clienti del locale. L'obiettivo resterà sul Sud e Centro America con le scatenate danze [redacted] un gruppo di ballerine direttamente dal Brasile. «Sarà una grande festa che cambierà il locale - dice il direttore artistico Marcellino Blengino - e ci saranno sorprese per tutti i nostri clienti». **[r. s.]**

GIORNO [redacted]

[redacted]

Nasce l'«Alterego»

Con 75 litri di spumante stasera (ore 23), si brinderà nella nuova discoteca «Alterego». Partecipano alla festa, che si ripeterà domani, [redacted] dj [redacted] famose discoteche italiane e di Radio 101.

BAND

Band albese

Al El Loco di Centallo stasera, alle 21,30, rock-punk con i Mary Gold. Allo Scacco Matto di Rifreddo stasera (ore 22) cover dei Rem con i «Ratarè». [redacted] Wellington pub di Paesana propone (ore 22) i «Nothing for sale».

DISCOTECA

Miss e dj

Stasera (ore 22,30) al Gallery di Alba, la scuola enologica eleggerà «Miss Enotria '96» che parteciperà all'elezione della «Bela trifolera '96». All'Eze di Genola, [redacted] (ore 23) underground con il dj Pietro Villa del «Palace» di Torino. Al Gipsy di Frabosa Soprana (ore 22,30) i «Paprika blues band». Alle 24, Black disco 70 con il dj Renoir e torta per tutti. Al Fellini di Madonna dell'Olmo, Cuneo, festa della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Cuneo-Banca Regionale Europea in collaborazione con il «Circolo del Piccoletto». Partecipano i dj Sergio d'Angelo e Tania, animazione Trend Fashion.

CUNEO

Suona il duo

Stasera (ore 22) al Folk club, [redacted] italiani e stranieri con Giamme [redacted] Vacchetta.

[redacted]INITA'

Pièce in dialetto

Stasera (ore 21) nell'oratorio parrocchiale la compagnia di Sinio in «Viva la sposa».

HEINEKEN

Birra e note

Stasera (ore 22) «Green session Heineken» all'Officina pub di Fossano con i «Non solo rocks»; al Boccaccio di Limone, i «Ma dai»; i «Chilitonight» al Munia pub di Pogliola di Mondovì.

[redacted] CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. [redacted]
Il barbiere di Rio di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da [redacted] vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Fiamma — Tel. 693.554. Or. feriale 20/22. Festivi: 16/18/19,50/22. L. [redacted] sab. e fest. [redacted]
Twister

Nuovo [redacted] — Tel. 692.851. Or. feriale e festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [redacted] 1h 34' [redacted]

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 [redacted]: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
La [redacted] di [redacted] [redacted] K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' Drammatico

Don Bosco — Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000, rid. 7000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

[redacted] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 festivo 15/17/19/21
Dead man di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. [redacted] 1h 55' Drammatico

[redacted] S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
[redacted] la pioggia di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/It. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. [redacted] zo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' Commedia

[redacted] Impero — Tel. 412.317 L. 10.000 sab. e festivi L. 12.000
Tin Cup di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa [redacted] — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; [redacted] la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, [redacted] rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' [redacted]

Vittoria — [redacted]. 412.771 L. 10.000 [redacted] e fest. 12.000
Twister

[redacted] Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Ore 15 e 20,30
[redacted]

[redacted] Ferrini — Or.: 20/22; fest. 16/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Nuovo Lux — Tel. 211.726. Or.: fer. 21; fest. 20/22 Ingr. L. 7000/5000
[redacted] buio [redacted] mente di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] Galatei — Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 17/20 22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Giovani streghe di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' Commedia

[redacted] Nuovo Politeama — Tel. 52.407 - Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Eraser, l'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] Ex[redacted] — Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola — Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **Twister**
SALA DUE: **La doppia vita di Veronica**

[redacted] Ariston — Tel. 381.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI [redacted]

[redacted] Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000
Il mito - The Fan di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 16/18/20/22 L. 10.000
Il barbiere di Rio di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Squillo

[redacted] Roburent — Or.: 20,30/22,30
[redacted]

[redacted] Cristallo — Ore 21,30
Vesna va veloce [redacted]. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' Drammatico

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
[redacted] di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (It. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi le stesse umanità 20 anni dopo, tra [redacted] e [redacted]. N. V. [redacted] 50' [redacted]

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
OGGI RIPOSO

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. V. M. 14. Sala [redacted] **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3 **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ell[redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** [redacted]: 15,45; [redacted]: 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
[redacted]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], [redacted]. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gorto 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: [redacted]; 18,30, 20,30; 22,30.
[redacted] s. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]: 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241 [redacted] **[redacted] (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14 Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10, 17,20; 19; [redacted] 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; [redacted]
KING via Po 21, tel. [redacted]. **La lupa.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa [redacted] personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 [redacted], tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **[redacted]ler.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] UNO v. Monebello [redacted] t. 817.1046. **La canzone di Carla.** di K. Loach, con R. [redacted]lyle, [redacted] Cabezas. Or.: 15,50, 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** [redacted]: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mis[redacted] impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted]nomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia dei villani.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mio Cabaret 8 spett. posto fisso. Inf. e prev. [redacted] teatro ore [redacted] e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg8**
20,30 **Le ombre del pavone,** film
22,20 **Condo,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
0,20 **Musica insieme**

Telecupole
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
[redacted] **Riposa [redacted]ace,** tv movie
22,30 [redacted] **Show**
23,30 [redacted]
0,20 **Rouge**
0,35 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**
1,30 **China Beach,** telefilm

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 [redacted]
1 — [redacted]

Primantenna
20,10 [redacted] **auto della settimana**
21 — **Sensitiva trilla**
22 — **Side Out**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**

0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **La moglie di mio fratello,** film
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**
2 — **Match music underground**
2,30 [redacted]**o del potere,** film

Teletime
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna** [redacted]
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg time**
23,30 **Golmania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 [redacted]**M. tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazi[redacted] regionali**
20 — **Bill Cosby [redacted]**
20,30 **Minicomics + Tutto Tris [redacted] Totip**
20,40 **Chains,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg** [redacted]
[redacted]
23,50 [redacted] **sulla** [redacted] **contaminata**

[redacted]
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**

21,35 **Gol** [redacted]
23,25 [redacted]
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
20 — **Cross of fire,** film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione,** film
24 — **Velò**
1 — **Match music machine**
1,30 **Match music underground**
2 — **The Bitch,** film

Rete 7
19,55 **Informazsette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio [redacted] «Protezione civile»**
22,40 [redacted]

Telesubalpina
19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un [redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Quattro stagioni**

Tel 9
19 — **Padre Pellegrino 10 anni dopo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 [redacted]
21,15 [redacted]
23 — **Telegiornale** [redacted]
23,30 **Quattro stagioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

dal 26 ottobre al 3 novembre

Cuneo
Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
CUNEO.COM
Sistema
agrimontana

- Serate Gastronomiche
- 4 Degustazioni gratuite comprese nel biglietto Fiera
- Eurohumor Salone internazionale del Sorriso: "Una Montagna tutta da ridere"
- Concorso internazionale: "Il miglior dolce ai Marroni"
- Mostra dei Formaggi D.O.C. Piemontesi
- Il Tartufo della provincia di Cuneo
- Prodotti Alimentari Biologici

Primi Fieri del Mare

Orario:
feriali 17.00 - 23.00
festivi 14.30 - 23.00

Per informazioni:
0171/65073

... e fino al 24 novembre, la città di Cuneo ospiterà la Manifestazione:
Vallinvetrina
Arti, Mestieri, Folklore, Cultura e Tradizioni delle Vallate cuneesi.

Gran finale il 24 novembre con:
"la Giostra delle Vallate"

Ottobre: tessuto.
Più comodo stai, più affari fai.

"Divano del Mese" è un'iniziativa nata per rendere la qualità Chateau d'Ax più conveniente che mai. Fino al 27 **ottobre** nei negozi Chateau d'Ax trovate la nuova linea New York in tessuto, molto comoda e attuale, creata in esclusiva per questa occasione. A prezzi **affare** sulla poltrona, **doppio affare** sul divano due posti, **triplo affare** sul tre posti! Tutto con rate a tasso zero (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene... prima che esauriscal

Chateau d'Ax

New York è realizzato in cotone "mano pesca" nei colori: bianco, giallo, verde, rosso e blu.

300 modelli in oltre 1000 colori, in tessuto, pelle e Alcantara®

Doppio affare.
Divano tessuto due posti (sconto L. 100.000 più 12 rate da L. 90.000)

Affare.
Poltrona tessuto (sconto L. 100.000 più 12 rate da L. 70.000)

Triplo affare.
Divano tessuto tre posti (sconto L. 100.000 più 12 rate da L. 100.000)

Il due posti e il tre posti sono disponibili anche nella versione divano-letto con l'aggiunta di 12 rate da L. 40.000.

Cuneo: Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171-402670
Torino Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

3x2

Corn flakes MARCASÌ
scatola g 375
1 pezzo al kg 6.933 ~~7.000~~
3 pezzi al kg 4.622 **5.200**

The earl grey MARCASÌ
scatola 20 filtri g 40
1 pezzo al kg 44.750 **1.790**
3 pezzi al kg 29.833 **3.580**

Biscotto salute MARCASÌ
pacco g 350
1 pezzo al kg 5.886 **2.060**
3 pezzi al kg 3.924 **4.120**

Grissini stirati MARCASÌ
confezione 6x50 g
1 pezzo al kg 5.467 **1.640**
3 pezzi al kg 3.644 **3.280**

Novellino MARCASÌ
pacco g 350
1 pezzo al kg 5.686 **1.990**
3 pezzi al kg 3.790 **3.980**

Filetti di acciughe MARCASÌ
scatola g 50
1 pezzo al kg 56.000 **2.800**
3 pezzi al kg 37.333 **5.600**

Burro MARCASÌ
panetto g 250
1 pezzo al kg 11.360 **2.840**
3 pezzi al kg 7.573 **5.680**

Mozzarella MARCASÌ
busta g 125
1 pezzo al kg 14.800 **1.850**
3 pezzi al kg 9.867 **3.700**

Ricotta MARCASÌ
vaschetta g 250
1 pezzo al kg 6.600 **1.650**
3 pezzi al kg 4.400 **3.300**

Pizza margherita MARCASÌ
surgelata conf. 2x250 g
1 pezzo al kg 12.400 **6.200**
3 pezzi al kg 8.267 **12.400**

Bastoncini di merluzzo MARCASÌ
surgelati scatola g 300
1 pezzo al kg 13.167 **3.950**
3 pezzi al kg 8.778 **7.900**

Fagiolini finissimi MARCASÌ
surgelati scatola g 450
1 pezzo al kg 6.644 **2.990**
3 pezzi al kg 4.430 **5.980**

Minestrone surgelato MARCASÌ
busta kg 1
1 pezzo ~~4.050~~
3 pezzi **8.100**

Detergente MARCASÌ
flacone litri 1
1 pezzo **2.380**
3 pezzi **4.760**

Carta casa MARCASÌ
pacco 2 rotoli
1 pezzo **1.890**
3 pezzi **3.780**

Dal 24 Ottobre al 9 Novembre 1996

ALLA SCOPERTA DELLA QUALITÀ E DEL RISPARMIO

MARCASÌ

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Succhi di frutta MARCASÌ
gusti assortiti conf. 3x20 cl
al litro 2.717 ~~1.630~~
al litro 1.967 **1.180**

Pasta di semola MARCASÌ formati normali busta g 500
al kg 1.700 ~~850~~
al kg 1.180 **590**

Caffè espresso MARCASÌ
sacchetto g 250
al kg 15.960 ~~3.990~~
al kg 11.200 **2.800**

Crackers salati o non salati MARCASÌ pacco g 500
al kg 4.860 ~~2.430~~
al kg 3.700 **1.850**

Plumcake MARCASÌ allo yogurt
confezione g 252
al kg 10.278 ~~2.590~~
al kg 8.730 **2.200**

Confetturo MARCASÌ
gusti assortiti vasetto g 400
al kg 5.625 ~~2.250~~
al kg 4.500 **1.800**

Miele millefiori MARCASÌ
vasetto g 500
al kg 9.500 ~~4.750~~
al kg 6.700 **3.350**

Ananas MARCASÌ
scatola g 565 sgocc. g 340
al kg 6.147 ~~2.090~~
al kg 5.265 **1.790**

TAGLIO PREZZO

Polpa di pomodoro MARCASÌ
confezione 3x400 g
al kg 2.075 ~~2.490~~
al kg 1.458 **1.750**

Olio di semi di arachide MARCASÌ bottiglia litri 1
~~2.980~~
2.470

Olio extravergine di oliva MARCASÌ bottiglia litri 1
~~9.800~~
9.250

Latte MARCASÌ parzialmente scremato brick litri 1
~~1.390~~
1.180

Latte intero MARCASÌ
brick ml 500
al litro 1.940 ~~970~~
al litro 1.660 **830**

Piselli primizia MARCASÌ
surgelati scatola g 450
al kg 5.200 ~~2.340~~
al kg 4.044 **1.820**

Prosciutto cotto delizia MARCASÌ
al banco gastronomia
al kg ~~25.500~~
al kg **20.700**

TORINO - Via Stradella 184/2
ALPIGNANO - Cavour 127
RUGLIASCO - Via Circonvallazione 54
LEO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

Domani c'è il primo Meeting Anni 70 con una grande cena dei ricordi

«Amarcord» d'atletica a Dronero

Alla serata organizzata da quattro «big» del podismo sono stati invitati i partecipanti agli Studenteschi di 26 anni fa. Presenti anche Vittorio Milanesio e Vincenzo Marchetti

Regionali 1976: Vittorio Milanesio passa il testimone ad Alberto Anello

DRONERO. Le «vecchie glorie» dell'atletica cuneese si ritroveranno domani al ristorante «Cavallo Bianco» per una grande rimpatriata di ricordi». Il primo «meeting di atletica Anni '70», è stato organizzato da quattro «big» del podismo: Paolo Riba, Luciano Ferrero, Alberto Anello e Gigi Catalfamo. «L'invito - spiegano i promotori della serata - è rivolto a tutti gli atleti che ventisei anni fa partecipavano agli Studenteschi».

Hanno garantito la presenza, fra gli altri, Vittorio Milanesio, che gareggiò, nei 200 piani, alle Olimpiadi di Montreal e Vincenzo Marchetti, campione italiano di salto in alto e giavellotto. Ci saranno i velocisti Ezio Riva (di Bra), Ivo Planeta, Gerbaudo Pintus (Cuneo), Carlo Bongiovanni, Giulio Bessone (Saluzzo), Gianni Rossi (Villafalletto) e l'ostacolista fossanese Elio Carle.

Il salto in alto cuneese sarà rappresentato da Guido Mina e Costanzo Garello. Invitato anche il saviglianese Paolo Fissore, specialista nel «lungo», e il saluzzese Penna, «triplo». Contattati, inoltre, Mario Tible, podista di livello nazionale; Claudio Vit, vincitore dei primi Provinciali di corsa su strada. Fra i podisti spiccano Marco Testa (Savigliano), Michele e Stefano Quaglia (Saluzzo), Angelo Viale (Roata Chiusani), Carlo Lombardo (Tarantasca) e i droneresi Bruno Belliardo, Sergio Sciolla, Mario Raina, Giacomo Rapallino, Giuseppe Chillari, Sergio Aimar, Sergio Acchiardi. Quest'ultimo, nel 1970, si era imposto ai Campionati nazionali Enal a Napoli.

Per l'atletica femminile presenti Grazia Castiglione, Graziella Timotti, Elda Giraudo e Luisella Tible. «Al primo "meeting Anni '70" - concludono gli organizzatori - interverranno il maestro dello sport, Sergio Torelli, dirigente Coni e Mario Gallarato, sportivo di rango. Cercheremo di ripetere l'iniziativa ogni anno. Pensiamo anche alla premiazione di un protagonista dello sport nazionale».

Carlo Giordano

Frabosa Sottana, consegnata la tradizionale «Castagna d'oro» a tre assi dello sport

Olè per Chechi, Pantani e Albarello

Grande ovazione al campione olimpico di Atlanta «signore degli anelli». Un lunghissimo applauso anche allo sfortunato ciclista e allo sciatore. Sul podio Simona Mancini (twirling) e Giovanni Griseri

Da sinistra il sindaco di Frabosa Soldano e Marco Pantani, Jury Chechi, Marco Albarello, lo speaker della cerimonia Cesarino Cerise e il direttore del Giro d'Italia Carmine Castellano (FOTO SERVICE DRONERO)

FRABOSA SOTTANA. La Valle Maudagna si conferma capitale del grande sport. Dopo aver ospitato a giugno quella che è stata fra le tappe decisive del Giro ciclistico d'Italia (a Prato Nevoso il Tonkov ha indossato la maglia che non si è più sfilato), la vallata monregalese ha ospitato tre «supercampioni» consegnando loro la «Castagna d'oro», andata di passato a personaggi dello sport azzurro altrettanto celebri.

Sul palco di Frabosa Sottana sono saliti Jury Chechi (arrivato direttamente dai Tricolori di ginnastica in Liguria dove si è divertito in una simpatica e improvvisata esibizione), Marco Pantani (lo sfortunato ciclista che proprio un anno fa, nella Milano-Torino, subì un grave incidente che ne ha bloccato la carriera: ma è già tornato, anche se gradualmente, sulle strade) e l'«asso» dello sci di fondo Marco Albarello, uomo di Mondiali e Olimpiadi.

L'ovazione più grande l'ha avuta il «signore degli anelli», riuscito quest'anno a coronare, con la medaglia d'oro di Atlanta, una carriera «stellare» alla quale, dopo molteplici titoli iridati ed europei, mancava solo la meritata consacrazione olimpica. Chechi ha poi raggiunto il Palazzetto di Cuneo per assistere alla partita dell'Alpitour-Traco contro il Roma volley. Grandi applausi anche per Pantani e Albarello, ricevuti a Frabosa dal sindaco Albertina Soldano.

Alla cerimonia della «Castagna d'oro» hanno partecipato, fra gli altri, anche lo speaker Cesarino Cerise, il direttore del Giro d'Italia Carmine Castellano (che ha potuto discutere con Lorenzo Tealdi - direttore del Col cuneese - gli ultimi dettagli della tappa '97 «Granda»), la campionessa di twirling Simona Mancini (è di Carrù) e lo scrittore di Frabosa Giovanni Griseri. **[l. t.]**

GRANDA SPORT

TENNIS

Al circolo «Match ball» le prime semifinaliste

Le formazioni «Lendl» (capitano Em. Graglia), «Agassi» (Paolo Vissio) e «Edberg» (Roberto Cavallo), sono le prime semifinaliste del dodicesimo torneo «Abet Laminati» che si disputa sui campi del Tc Match Ball Bra. Per l'altro posto in semifinale sono in lizza «Panatta» (capitanati da Guido Perosino), «Seles» (Maddalena Grosso) e «Beker» (Rambaudi). **[r. a.]**

I tifosi del Torino in pullman allo stadio

Il Granata Club «Claudio Sala» di Cuneo domenica organizza un pullman per la gara casalinga del Toro allo stadio «Delle Alpi» (ore 14,30) contro il Pescara (imbattuta finora in serie B). Partenza alle 12 dalla «Taverna» di Boves; fermate dal «Market Franco» a Borgo San Dalmazzo e davanti alla Cattedrale di Cuneo. **(r. s.)**

A Bra inaugurato un nuovo Centro

In strada Crosassa a Bra, è stato ultimato il Centro sportivo «Tennisquash Madonna dei Fiori», che dispone di tre campi da tennis, uno da squash e di un'attrezzata palestra. Per informazioni si può telefonare allo 0172-432095. **[r. a.]**

DOPPIA LA QUALITA'!
DOPPIO IL RISPARMIO!
DOPPIA LA SUPERFICIE

400 m² DISPOSTI SU 2 PIANI

AUTUNNO-INVERNO x2

PIU' SPAZIO, PIU' LIBERTA' DI SCELTA, PIU' ASSORTIMENTO

IL DI PIU' E DELL'ABBIGLIAMENTO DELLA PELLE

CENTRO VENDITA CONFEZIONI CROCERA DI BARGE
S.S. SALUZZO - CAVOUR TEL. 0175/30140

l'abbigliatutti

APERTO TUTTO L'ANNO LA DOMENICA MATTINA

ATTENZIONE! DOMENICA 20 OTTOBRE APERTI TUTTO IL GIORNO

Primaria azienda alimentare situata nel dintorni di Alba ricerca per inserimento nel proprio organico, un

RESPONSABILE CREDITI AZIENDALI

Requisito indispensabile possedere esperienze professionali nel settore amministrativo e costituiscono titoli preferenziali dinamicità, doti organizzative, autonomia decisionale unita a ottima capacità relazionale.
Età richiesta: 30/35 anni.
Inviare curriculum a: Studio Selezione Nazionale - via V. Emanuele n. 32 - 12051 Alba (CN)

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma, 38 - 12038 c.a.p. - tel. 0172/710111 - fax 715467

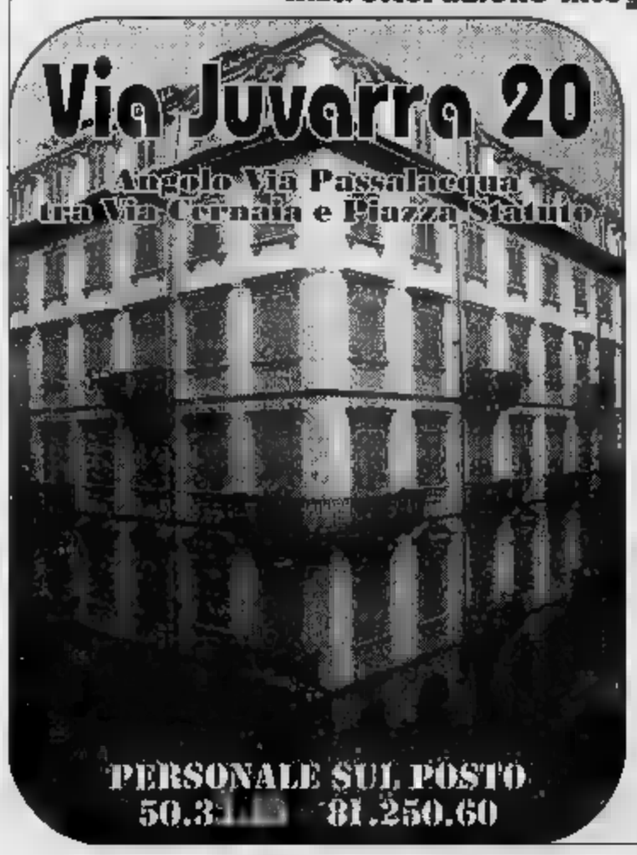
Avviso licitazione privata

Oggetto: lavori prolungamento massicciata stradali in abitato via ad est di via Cordoni (zona artigianale a via Alba). Importo base gara L. 97.575.600 I.V.A. esclusa. Modalità gara e criterio di aggiudicazione: artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso % sull'importo a base di gara.
Termine ricezione richiesta invito: in carta legale (L. 20.000), indirizzata a: Comune di Savigliano - c.so Roma, 38 - C.A.P. 12038 - ore 12 del giorno lunedì 11 novembre 1996 allegando certificato A.N.C. cat. 6a - L. 150.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 5 Legge 57/62 e s.m.i.
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (0172/710251).
Il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio.
IL COORDINATORE UNICO Lamberti geom. Claudio
IL SEGRETARIO GENERALE S. Falevo dott. Alessandro

Società Editrice CERCA per APERTURA UFFICI IN TORINO
5 agenti ambosessi
PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI
Zona di lavoro: TORINO e Prov. CUNEO - BIELLA - VERCELLI
Richiesta: età 25/45 anni.
Forte motivazione alla vendita creativa
Una precedente esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale.
Offresi: retribuzione di sicuro interesse, ampie possibilità di carriera.
Inviare curriculum-vitae a telefax 011-741.25.97 riferimento E.T.S.

NIGHT CLUB
ONE WAY
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 23,30 alle 05,00

OPERAZIONE 30 GIORNI
Prezzi validi solo sino a Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo di carattere ben definito, di una rara signorilità unita a più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare e essenziale di una costruzione "D'AUTORE".
Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000
Salone - 3 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
650.000.000
Prestigiosi locali commerciali di due piani 700 mq divisibili
Box Auto
Mutuo Fondiario

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 a, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. I 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre presso i punti vendita della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e concessionari avrete modo nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Nella serie C1 di basket il Giornalino è impegnato in trasferta a Como

Operazione riscatto per Bra

Dopo la sconfitta nel derby l'Abet vuole tornare al successo e domani ospita il Castellanza
L'allenatore: «Contro Alba abbiamo sprecato un'occasione. Ci proviamo con la capolista»

BRA. Archiviato il derby cestistico della «Granda», Giornalino e Abet riprendono il loro cammino nel campionato di C1 di basket e rimandano al girone di ritorno la competizione per la leadership provinciale. Per la quinta giornata l'Abet riceve il Castellanza domani alle 18,30 al Palasport di viale Risorgimento. Il Giornalino sarà invece impegnato in trasferta a Como.

Sono due confronti molto difficili, soprattutto quello dell'Abet che dovrà vedersela con due sole formazioni ancora imbattute nel girone. Sulla carta il Castellanza appare una formazione trascendentale anche ha uomini validi. Il suo limite è forse una panchina un po' corta, ma i lombardi finora riusciti a mascherare le loro carenze ed hanno conquistato quattro successi consecutivi. Anche il Giornalino ha pagato dazio a Castellanza, ma il coach Fiorito si morde ancora le mani per l'esito dell'incontro. Ai braidesi il compito di vendicare i langaroli e di conquistare il terzo successo stagionale. Anche il coach braidese Dario Giandrone è convinto di aver gettato al vento un'occasione favorevole ad Alba con il Giornalino. «Pensavo davvero - ha detto - che per la prima volta avremmo vinto ad Alba, ma non è stato così, soprattutto per demerito nostro. Cercheremo di rifarci con il Castellanza, anche se non sarà facile affrontare la capolista». È la prima volta però che l'Abet si concede il lusso di fermare gli squadroni che scendono a Bra forse eccessivamente fiduciosi.

Il Giornalino viaggia invece alla volta di Como per affrontare una delle formazioni più solide, sulla carta, del campionato. «Finora in trasferta abbiamo giocato male, sciupando facili occasioni - dice Fiorito -. Le altre volte mi sbilanciato in pronostici favorevoli ci è andata male. Questa volta quindi stiamo zitti e vediamo che succede». Il Giornalino sarà privo di Guidoni che nel primo minuto del derby con l'Abet si è procurato una frattura al mignolo della mano sinistra. Salterà alcune partite. Sarà sostituito da Porcella che già con i «cuginì» braidesi ha giocato tutto l'incontro.

Aldo Scavino

Un'«entrata» della guardia del Giornalino Alessandro Porcella (MURIALDO)

Domani derby

Dogliani ospita la Cover Saluzzo

DOGLIANI. Sarà il derby Dogliani-Saluzzo, scontro clou della quarta giornata del campionato di C2, a calamitare l'attenzione dei tifosi Granda.

La partita è in programma a Dogliani domani alle 21. La squadra di del coach Diego Arese affronta l'impegno sulle ali dell'entusiasmo per i due successi consecutivi ottenuti in casa l'Agnelli, soprattutto in trasferta ad Ivrea nell'ultimo turno. «In quell'occasione - hanno detto i dirigenti - abbiamo rivisto il Dogliani combattivo e vincente dell'ultima stagione. Siamo fiduciosi per il futuro».

La squadra langarola in effetti è tornata a praticare il gioco brillante, veloce e molto «fisico» al quale aveva abituato i suoi sostenitori. Lo scotto del noviziato C2 sembra che sia stato già interamente pagato e la matricola gioca senza na paura contro avversari già da tempo abituati a questo campionato. Il derby il Saluzzo di Alessio Cuniglio sarà un ulteriore banco di prova per le velleità. La formazione saluzzese ha finora colto un solo successo ed è reduce dalla battuta d'arresto Casale contro la capolista.

Giocherà in casa, domani alle 21, anche la Fibrac Fossano che riceve l'Aosta. «Un impegno difficile - dice il dirigente Mauro Grimaldi - la squadra sta crescendo sta gradualmente colmando il ritardo di preparazione. Con il Verbania nell'ultimo turno, pur perdendo, abbiamo giocato per molti minuti alla pari con gli ri».

A caccia del primo successo stagionale invece l'Alpina Savigliano, matricola del girone il Dogliani. Il quintetto di Gaetano Filippone sarà impegnato domenica a Valenza altra formazione ancora a quote 0. «E' indispensabile per noi fare punti contro una squadra alla nostra portata» dicono i dirigenti saviglianesi. [a. s.]

SERIE D

L'Abacoop va a Torino

Incontro di cartello stasera (21,15) Fino Torinese per la quarta giornata della D di basket. Il Torino Teen ospita l'Abacoop Alba in un confronto che oppone formazioni imbattute. Abacoop e Torino Teen guidano infatti la classifica a punteggio pieno insieme con il Castellazzo. I ragazzi di Ivo Tedesco quindi impegno difficile, utile per verificare il reale stato di forma della formazione albese. L'Abacoop punta decisamente alla promozione, ma finora, pur vincendo sempre, non ha convinto. Qualche uomo non è ancora al condizione il gioco d'attacco non è fluido come il coach vorrebbe. Buona invece la grinta difensiva. Nell'ultimo incontro, vinto con il Casale supplementari, si erano messi in luce realizzatori Sobrero, Marisio, Pescarmona Pavese. L'Icap Cuneo giocherà invece in casa domani alle 21 contro il Frogs Vercelli. In Promozione stasera alle 21 scendono in campo 4 squadre cuneesi: Ferrero Ceva-Cestistica Alba; Teneroni Asti-Ferodo Mondovì; Dogliani-Omega Asti. [a. s.]

Anche domenica lo schiacciatore resterà in panchina

Alpitour aspetta Papi «Ci vedremo in Coppa»

In alto, Samuele Papi lavora in palestra con il preparatore atletico Ezio Bramard
Sopra, da sinistra, gli schiacciatori Cristian Casoli e Vladi Grbic (FOTO SCINO)

CUNEO. Mentre l'Alpitour Traco si prepara alla sfida di Catania c'è un giocatore che guarda oltre. E' Samuele Papi di nuovo costretto a lasciare Cristian Casòli il posto a fianco di Vladi Grbic. Samu sa già che in Sicilia guarderà la sfida dalla panchina perché la terapia per recuperare il ginocchio non è ancora conclusa: «Non ho male e già fatto due allenamenti di difesa ricezione, per capire stanno le cose bisognerà vedere come starò quando riprenderò a saltare».

Papi è uno dei giocatori capaci di tirare fuori la squadra dalle situazioni difficili, «studiato» da «leaders» della Nazionale e l'Alpitour Traco di averne bisogno per affrontare, giovedì prossimo, il quarto Coppa Italia Macerata. «So sarà un momento importante - dice Papi -, voglio esserci e per questo sopporto di stare in panchina, una grande sofferenza».

Papi è l'uomo del futuro della pallavolo italiana ed è quindi nel centro del mirino dei club più ricchi cominciare proprio da Macerata che sicuramente lo «tenterà» alla fine di una stagione che segna la scadenza del suo contratto con l'Alpitour Traco. Ma Papi allontana ogni discussione: «Adesso penso soltanto a giocare, il momento del contratto e delle discussioni verrà poi».

Mentre soffre a bordo campo, nelle sedute quotidiane dal preparatore atletico Ezio Bramard e durante la fisioterapia nello studio di Roberto Primatesta Samuele Papi costretto a trascurare la parte tecnica: «E' proprio questo l'unico dubbio in vista della Coppa Italia. Ma per battere la Lube dovrò essere al massimo. Macerata è una squadra forte, molto ostica in casa».

Luca Ferrua

OFFICINE AUTORIZZATE:

AUDISIO
RACCONIGI (CN)
P.zza Caduti per la Libertà, 6
Tel. (0172) 85079

WALTER
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Via Busca, 39 - Tel. (0175) 239043

CENTRO SALUZZO
SALUZZO (CN) - Via Torino, 75/A
Tel. (0175) 42897

FISSORE & TARDITI
RORETO (CN) - Via Brà, 115
Tel. (0172) 411455

GALLIZIO & GALLIZIO
CARRU' (CN)
Viale Vittorio Veneto, 5
Tel. (0173) 75147

LINEA
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106
Tel. (0175) 248839

MULASSO GIOVANNI
CANALE (CN) - Via Monbirone, 36
Tel. (0173) 95567

TONY CAR
SAVIGLIANO (CN) - Via Cuneo, 11
Tel. (0172) 715547

OFFICINA DI DALMASSO GIANFRANCO
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 7/A
Tel. (0172) 691261

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

CESANO & PICCO
SALUZZO (CN) - Via Pignari, 17
Tel. (0175) 43769

MACOCCO GIOVANNI
ALBA (CN) - Corso Piave, 205
Tel. (0173) 284269

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Concessionari Alfa Romeo

FELLINI DISCO
DIREZIONE SI TEL.
SELEZIONE ALL'INGRESSO
QUESTA SERA
CLUB DEL PICCOLETTO
FESTA I DIPENDENTI E SIMPATIZZANTI DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA
D.J. SERGIO D'ANGELO L.J. LILLY - MARCO
ANIMAZIONE: DOLCE VITA ADPR: Db PROMOTION
Aperto Venerdì e Sabato
FELLINI
CUNEO - MAD. OLMO
VIA VILLAFALLETTO 13
TEL. 0171-411669

STUDIO EUROPA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI E COMMERCIALI
Sede LOANO:
VIA AURELIA 362 - TEL. 019/67.71.22
Sede di SAVONA:
VIA MANZONI 70r - TEL. 019/81.01.41

LOANO. Vendesi, via Gozzano, a 800 mt mare ristrutturato al piano primo composto da due soggiorno, cucinino, bagno, balcone loggia e cantina + posto auto. L. 270.000.000. Rif. 007
LOANO. Via Como, vendesi in villa completamente ristrutturata immersa nel verde a 500 mt dal mare, appartamenti di varie metrature con posto auto o box. Prezzi interessanti. Rif. /008/010/011
PIETRA LIGURE. Vendesi vista mare: ingresso soggiorno con angolo cottura, camera da letto bagno. 1° piano con balcone. L. 200.000.000. Rif. 021
PINELAND. In zona residenziale a 3 km dal mare si vende stupenda villa panoramica mare e monti composta da 220 mq circa di abitazione (2 alloggi), solarium, 50 mq di dependance, mq 850 giardino e quattro posti auto. L. 760.000.000 trat. Rif. 032
LOANO. Via Aurelia 156 vendesi in palazzina di quattro alloggi, trilocale con termoautonomo anche arredato, con giardino e posto auto. L. 350.000.000 trat. Rif. 041
LOANO. Via Dante ang. via Isonzo vendesi bilocale con cucina e ripostiglio, piano primo con due balconi. L. 220.000.000. Rif. 044
LOANO. Via dei Gazzi a 900 mt dal mare vendesi appartamento con ingresso, due camere sala cucina bagno, due balconi, piano 2° con ascensore e garage di circa 20 mq, buono stato. L. 350.000.000 trat. Rif. 0047
LOANO. Vendesi appartamento, piano 1°, con cantina, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, sala, bagno, ripostiglio e balcone. Prezzo L. 410.000.000 trat. Rif.
CALIZZANO. Vendesi villa su due piani più fondi, ancora da ultimare nelle rifiniture, collina posizione con te mq. 260 + terrazzo mq 1.400 su due piani con interrato. prezzo L. 320.000.000 trat. 065
BORGIO VEREZZI. Via dei Fiori vendesi bellissimo appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone con solarium. Piano secondo con ascensore. Prezzo L. 270.000.000. Rif. 057
PIETRA LIGURE. Via Nazario Sauro alloggio piano secondo con balcone, ingresso, tinello angolo cottura, due camere, ripostiglio e bagno. Box a parte. L. 280.000.000 trattabili. Rif. 0070
LOANO. Via Sant'Agostino alloggio mt 200 dal mare al piano primo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e cantina. Termoautonomo e posto auto di proprietà. L. 290.000.000. Rif. 0072
LOANO. Via IV Novembre alloggio 500 mt mare al piano terzo, riscaldamento centralizzato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno Vista totale. L. 220.000.000. Rif.
LOANO. Via Aurelia, zona porto, vendesi splendido alloggio al piano quarto con termoautonomo composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, balcone vista mare e terrazzo a posto auto di proprietà. Vista mare totale. Prezzo L. 370.000.000. Rif. 0074
LOANO. Zona posta alloggio ultimo piano: ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno e balcone. Superficie mq 97.26 circa. Prezzo L. 420.000.000. Rif. 0075
LOANO Due. In complesso residenziale vendesi alloggio piano secondo, vista mare, termoautonomo composto da soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno e balcone. Prezzo L. 215.000.000. Rif. 0076
BOISSANO. Alloggio sito al primo e secondo piano composto da entrata, locale caldaia, cantina, camera da letto, cameretta, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo. Vista aperta. Termoautonomo. Prezzo L. 230.000.000. Rif. 0077

LOCALI COMMERCIALI
A SAVONA cede attività commerciale di bar-tabaccheria, sito 1° e 7°, zona centrale e commerciale vicinanze uffici, ottima posizione, con dehor. Reddito dimostrabile. Rif. C01

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ai sensi dell'art. 5 della legge febbraio 1997, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1996 ed al Conto Consuntivo 1995 dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Cuneo.

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

Denominazione	Previsioni di Competenza del Bilancio ANNO 1996	Accertamenti del Conto Consuntivo ANNO 1995
Fondo iniziale di cassa	-	0
Trasferimenti correnti	8.101.000	153.486.736
Entrate varie	150.360.000	6.303.105
TOTALE ENTRATE CORRENTI	158.461.000	159.789.841
Trasferim. in c/capitale	7.730.000	7.952.317
Accensioni di Prestiti	-	-
Partite di giro	34.950.000	25.679.349
TOTALE	201.141.000	193.421.507
AVANZO	773.708	0
TOTALE GENERALE		193.421.

Denominazione	Previsioni di Competenza del Bilancio ANNO 1996	Accertamenti del Conto Consuntivo ANNO 1995
Spese correnti	159.142.870	159.107.970
Spese in conto capitale	7.621.838	7.879.102
Rimborso di prestiti	-	-
Partite di giro	34.950.000	25.679.349
TOTALE	201.914.708	192.466.421
AVANZO	-	955.086
		193.421.507

IL COMMISSARIO Dr. Fabio Mainero

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico ■ la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente ■ tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston e Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani ■ il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori e isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it *e-mail: segreteria.premio@italgas.it*

5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

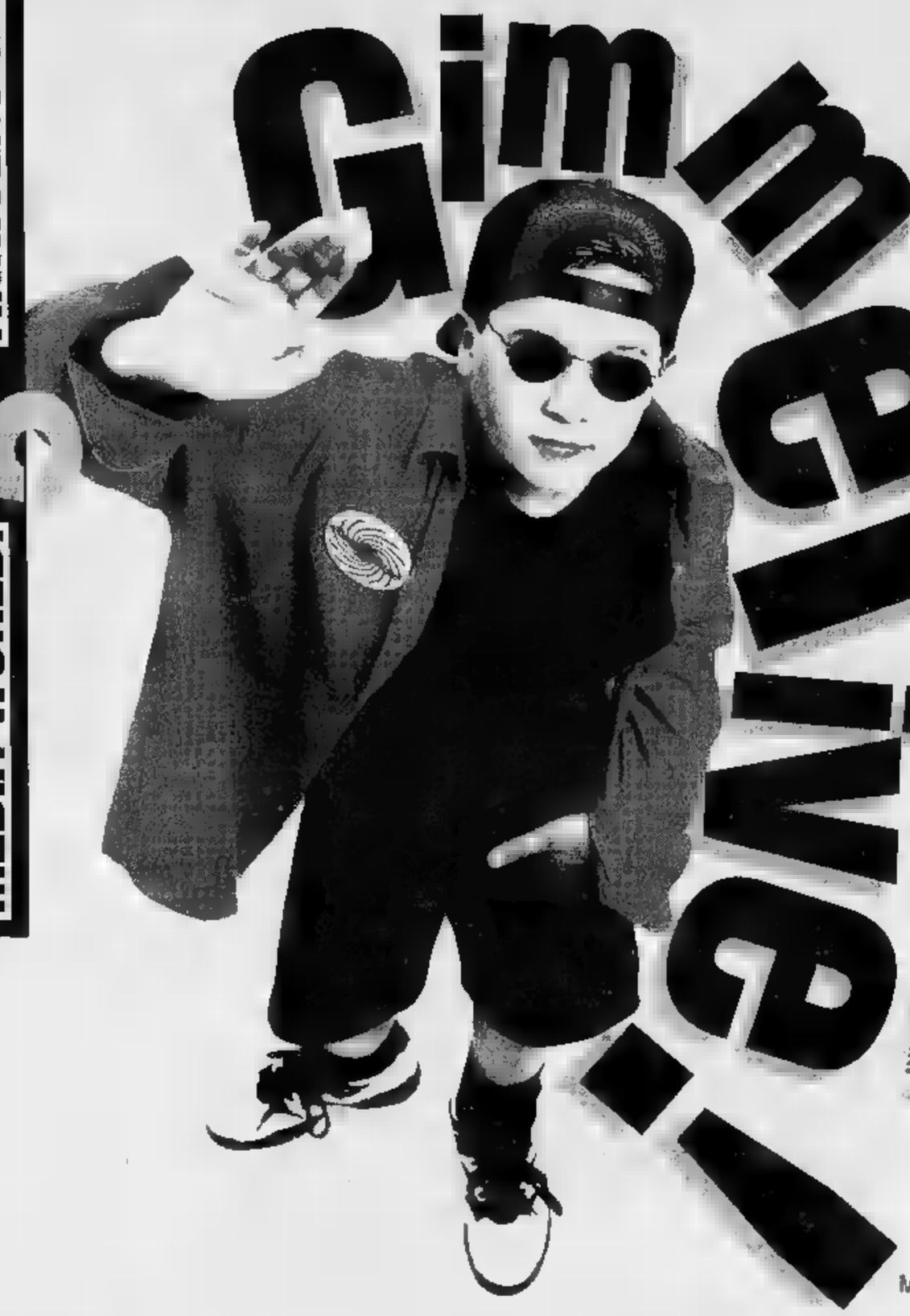
5° ANNIVERSARIO

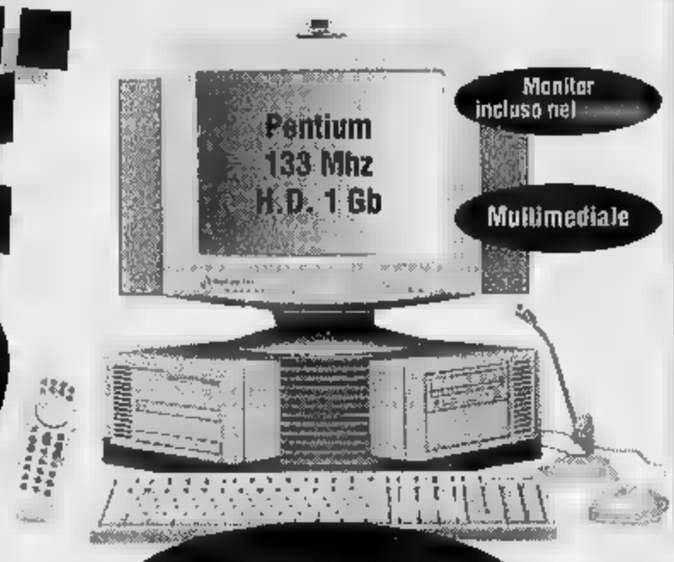
MEDIA WORLD: 5 ANNI A GIMMI!

EURO FISCO

LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

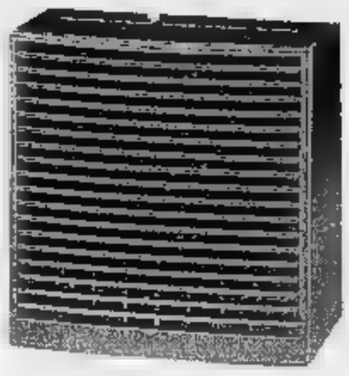
DOMENICA 27 OTTOBRE APERTO DALLE ■ ALLE 20





2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. ■ ■ Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda sonora 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA a colori.

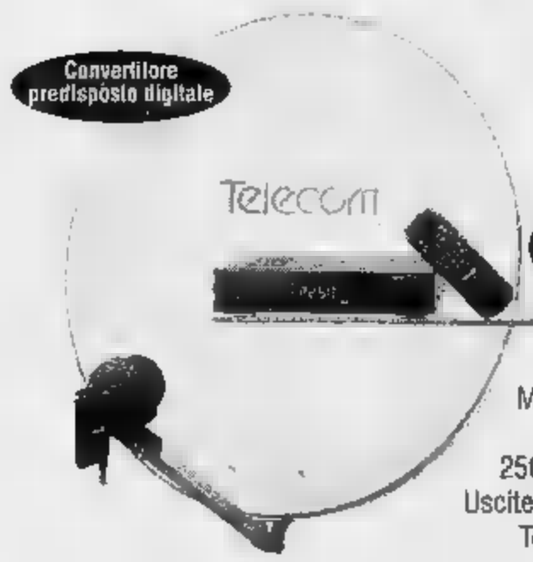


19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.

689.000

Televisore 14" con videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14"
con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.



259.000

■■ satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare
con convertitore universale.
250 canali programmabili. 3 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. ■■ cm.
Telecomando. Contiene videocassetta
con corso di installazione.

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi ■■ promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fasce prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica ■ un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti ■ 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate ■■ grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre o un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte ■ 999.000 Lire!

99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche ■■ **offerte ■ sole 9.900 Lire!**

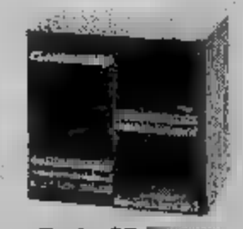
99 X 9.900

Ecco alcuni esempi:

Riavvolgitore per ■■ Bonoka
Mod. JU ■■

Ferro da stiro ■ vapore CGM
Mod. FV-1/FV-3

Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140



Porta CD ■■
Mod. Discomatic. Da 30 CD.

Offerte valide dal 18/10/96 al 9/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto ■ ■■ solo prodotto ■■ ogni ■■. Lettere al Comune in data ■■.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. ■■■■■■■■

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 25 Ottobre 1996 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Parole dure durante il comizio in Galleria Mazzini: «Siamo governati da una banda di gangster»

Bossi in corteo, Genova sta a guardare

Quattrocento leghisti per la «marcia antifisco»

GENOVA. Beh, una radunata oceanica proprio non c'è stata. I commercianti e gli artigiani di Genova hanno confermato il loro orientamento politico massima: o «prudenti» con l'Ulivo, «arrabbiati» a sostegno del Polo. La Lega Nord è il classico «tertium» che proprio «non datur», almeno come manifestazione di piazza.

Ieri «fiaccolata» con marcia nel centro storico organizzata dalla Lega Nord, con alla testa lo stesso Umberto Bossi ha raccolto, nel momento di maggior confluenza circa 400 persone, secondo la stima equivalente della Digos e Carabinieri. Al termine della marcia, sotto il palco in Galleria Mazzini, sono rimasti ad applaudire il torrente oratorio del «senatur» poco meno di trecento fedelissimi convenuti anche dalle altre province liguri, camice verdi del servizio d'ordine incluse.

Non ci sono stati incidenti, nè battibecchi, provocazioni. A un certo momento si era sparsa la che, durante il corteo, qualcuno avesse gettato secchio d'acqua sui manifestanti, non ci sono state reazioni di sorta e la polizia, dal canto suo, smentisce addirittura l'episo. Bossi, chiuso nell'impermeabile, testa al gruppo, circondato dai giovanotti del maniciotto color prato, di tanto in tanto stuzzicava i suoi dirigenti locali (l'on. Giacomo Chiappori, l'avv. Filippo Capozio, consigliere provinciale e alcuni consiglieri comunali come Penco, Bevegni, ecc.).

La manifestazione s'è alle 19,30 dal quartiere Carignano dove ha la sede regionale la lega Nord. Poi è sceso nel centro storico per piazza sarzano, via Sant'Agostino, piazza Matteotti, Canneto il Lungo, via Luccoli, via Garibaldi, piazza Fontana Marose, palazzo della Prefettura, Galleria Mazzini al termine della quale, presso il pronao Carlo Felice stato eretto il palco con il simbolo della «rosa camuna» dei popoli preistorici della Lombardia.

Un momento della fiaccolata leghista: Bossi è in fila, dietro

Dopo il saluto di Chiappori e di Capozio, Bossi ha preso la parola il piglio abituale: «Siamo governati da una banda di gangster. Anche questa mattina, in Parlamento, la sinistra ha cambiato l'ordine del giorno della discussione, per non affrontare i veri problemi»

E quindi ha sparato una raffica «no zero» contro l'attuale situazione critica del Banco di Napoli, il cui dissesto (12 mila miliardi e più) è a suo avviso una precisa responsabilità della classe politica.

«Dovevano investire per il Sud - ha detto, strappando gli applausi - ma voi sapete cosa significa investire. Vuol dire mettere qualcosa dentro i vestiti».

Bossi ha insistito anche sul tema della Bicamerale («Parteciperemo, ma non ci crediamo troppo. Bisogna chiedere al popolo che tipo di costituzione vuole e poi la si deve stendere»).

Poi Bossi si è lasciato andare a una carrellata «storica»: ha ricordato i referendum per l'Unità d'Italia eseguiti sotto la minaccia delle baionette piemontesi; ha accusato la Chiesa Cattolica di aver sempre voluto dividere l'Italia e ha ricordato che le «due Italie» sono troppo diverse: «Se a Genova rubano un motorino, il derubato va dai carabinieri; se glielo rubano a Palermo, dalla mafia».

I temi della manifestazione - la polemica contro il fisco e contro la finanziaria - sono stati trattati rapidamente con una requisitoria serrata sul debito pubblico, frutto, ad avviso di Bossi, di connessioni tra la classe politica e la malavita organizzata, soprattutto nel mezzogiorno.

Il governo, secondo il leader del Carroccio, è solo capace schiacciare l'acceleratore sul pedale del prelievo fiscale, salvo poi fare di tanto in tanto marcia indietro, quando qualcuno in Parlamento si inalbera lo mette in difficoltà.

Paolo Lingua

Rinvio a giudizio

Ex agenti Dia processati per droga

GENOVA. Sono stati rinviati a giudizio dal gip del Tribunale di Genova tre sottufficiali della Dia, accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'i imputati si sarebbero appropriati 300 chilogrammi di cocaina di erano venuti in possesso per ragioni di servizio e li avrebbero rivenduti.

Il processo è stato fissato per il 10 febbraio. Si tratta di Giovanni Battista Ferrari, 35 anni, maresciallo capo dei carabinieri, un tempo in servizio presso la Dia di Genova, di Giuseppe Del Vecchio e Vincenzo Parrella. Oltre ai tre sottufficiali sono rinviati a giudizio Maurizio Perna, Pasquale Giuffrè e Corrado Dodaro. E' stata stralciata dall'inchiesta la posizione Giovanni Gullà, detenuto in Spagna. Ferrari era stato arrestato, con agli altri due sottufficiali, loro della Dia, in seguito alle dichiarazioni di un «pentito», Maurizio Perna, titolare di uno stabilimento balneare a Rapallo. [r. s.]

Due scioperi e studenti sul piede di guerra

Treni e bus, disagi per i viaggiatori

GENOVA. Scioperano oggi gli autoferrotranvieri aderenti alla Federazione lavoratori trasporti uniti, Confederazione unitaria di base. Per quanto riguarda i trasporti urbani, il personale viaggiante e di movimento sciopererà l'ultima ora del turno di lavoro, il personale operaio e gli impiegati astrattanno dall'attività nelle prime due di ogni turno. Non dovrebbero esserci ripercussioni per gli utenti quanto, comunica l'Amt, in occasione di una precedente agitazione indetta dalla Confederazione unitaria di base, il 21 febbraio, l'adesione fu di tre persone.

Diversa la situazione per quanto riguarda i treni. Le modalità di sciopero sono le stesse, dalle 21 di ieri alle 21 di stasera, ma dato che la Fltu-Cub raggruppa soprattutto capistazione, anche un'adesione massiccia in Liguria (l'ultima, lunedì scorso, ha fatto registrare circa il 13 %) potrà provocare gravi disagi.

Sciopererà dalle 12 alle 14 anche il personale del movimento della Genova-Casella.

In ogni caso, nelle fasce orarie 6-9 e 18-21 circoleranno i treni regionali e interregionali indicati nell'elenco servizi essenziali alla sezione G/165 dell'orario ufficiale «In treno». Saranno anche mantenuti i treni a lunga percorrenza indicati nell'elenco dei servizi essenziali alla sezione G/153. I treni soppressi non verranno sostituiti con autobus.

Tornano le proteste studentesche per l'autonomia scolastica, per la burocratizzazione Ministero della pubblica istruzione, per il rinnovo degli organi collegiali di governo, e perchè i presidi siano nè manager nè gendarmi. Il malumore serpeggia anche tra gli studenti genovesi per gli obiettivi da tempo promessi e non ancora raggiunti. Ma per istituto ha ancora deciso di aderire allo sciopero nazionale. [a. p.]

Picchiato selvaggiamente, l'uomo è stato cosparso di liquido infiammabile. Ha ustioni su tutto il corpo

Botte, e poi il fuoco: clochard in ospedale

Un «barbone» di 58 anni aggredito da una banda di teppisti

GENOVA. Un barbone insultato, picchiato, cosparso d'alcool ridotto a una torcia è accaduto a Granarolo, verso le 21, mentre a poche decine di metri le famiglie «normali» guardavano «Uccelli di rovo 2» con tanta concentrazione da accorgersi di niente.

Umberto Passalacqua, 58 anni, è ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, fasciato come una mummia, ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo, soprattutto viso e alle mani.

Il racconto è incerto. Sono anni che non si fida più nessuno ed è difficile anche per il dottor Gullo, del commissariato di Cornigliano, riuscire a infrangere la barriera. Ci ha provato andandolo a trovare all'ospedale a più riprese, lasciandolo in pace quando sembrava stanco, facendolo parlare di quello che voleva.

Piccolo, metro e 63, magro, consumato dall'alcool, Passalacqua si rifugia la sulle alture di Granarolo dove, tra due muri diroccati di un ex casolare, ha sistemato la sua casa: una coperta, qualche cartone, un fornelletto.

Era a Negro quando gruppo di giovani ha cominciato a insultarlo. Lui ha tirato dritto, è salito su un autobus per tornare «a casa». Quando è sceso, si è accorto che l'avevano seguito in sei. Arrivato al suo rifugio, è stato circondato. Lo hanno picchiato tutti, mentre tiravano calci e pugni lo coprivano insulti. «Hanno detto che volevano crocifiggermi» racconterà poi ai corritori. Lui si difende come può. Alla fine, qualcuno si impadronisce della bombola del fornello, gliela rovescia addosso e poi gli dà fuoco. Gli aguzzini vanno mentre lui grida dal dolore. Pur ridotto allo stremo, si getta a terra, si rotola fino a spegnere fiamme. Svie e passa la notte all'addiaccio.

Tutte le mattine alle 8 lo

Umberto Passalacqua

aspetta la padrona del bar di via Venezia 45 rosso, che gli dà la colazione e un riparo. Ieri, non vedendolo, ha cominciato a preoccuparsi. E' uscita in strada, per guardarsi intorno, ed è allora, verso le 9, che orrore ha scorto il disgraziato barbone che, viso sfigurato dalle ustioni, gli abiti bruciati, si era trascinato sulle scalinate che da Granarolo portano a San Teodoro per cercare aiuto dove sapeva di trovarlo.

La donna ha chiamato subito un'ambulanza. Ai militi della Croce Celeste San Benigno, Enrico Donati e Danilo Dore, Passalacqua ha fatto il suo primo, terrificante . Arrivato al pronto soccorso non ha voluto parlare con il poliziotto in servizi, che ha avvertito il commissariato di Cornigliano, diretto dal dottor Dispenza.

Umberto Passalacqua ne avrà per 20 giorni, dicono i medici, salvo complicazioni. E forse, dicono sempre i medici, sarebbe in queste condizioni, stilista clochard, potenziale vittima dei nuovi barbari, se in passato fosse stato curato presso strutture adeguate. Invece la sua malattia mentale gli è valsa quasi subito l'etichetta di «demente». Veniva definito «pericoloso per sè e per gli altri» nei vecchi fonogrammi che gnalavano la scomparsa, quando entrava e usciva dai reparti psichiatrici degli ospedali.

Marittimo per 30 anni sulle petroliere e per tre sui rimorchiatori, Passalacqua ha minciato a dare segni di instabilità quando lo ha lasciato la moglie. Poi, è stata una strada in discesa. Più volte picchiato e derubato della pensione, ha maturato un'ostilità testarda contro il resto del mondo. Mesi fa aveva minacciato con un coltello il titolare dell'hotel Astor di via XX Settembre. Mal ridotto com'era, lo avevano disarmato e messo a letto.

Lo stato mentale del barbone e il fatto che le fiamme siano state alimentate dalla sua bomboletta lasciano un margine di dubbio al racconto. Un margine cui si aggrappano gli inquirenti: «Altrimenti, se tutto è vero - dice Gullo - ci troviamo davanti a dei mostri».

Alessandra Pieracci

Falsi incidenti stradali, danni e ferite «gonfiati»: nei guai anche alcuni carrozzieri della zona

Maxitruffa, blitz notturno a Villa Scassi

Inquisiti tre avvocati, insieme ad alcuni medici di Sampierdarena

GENOVA. Tre avvocati genovesi sono sospettati di avere preso parte a una megatruffa alle assicurazioni. La polizia giudiziaria ha gli perquisito gli studi dei professionisti e sequestrato numerosa documentazione. Insieme a loro nell'inchiesta sarebbero coinvolti anche alcuni medici e carrozzieri. Il giro di denaro ammonterebbe a centinaia e centinaia di milioni. Non si esclude, inoltre, che già nelle prossime ore possano eseguiti degli ordini di custodia cautelare. Anzi, «voci» non confermate danno per certo che un arresto sia già avvenuto.

La notizia della maxiinchieste, tenuta segreta magistrati e poliziotti, è arrivata ai giornali dopo un blitz degli agenti della Polstato di Palazzo di giustizia all'ospedale «Villa Scassi» di Sampierdarena. Gli agenti hanno perquisito nella notte martedì e mercoledì i locali del padiglione di Radiologia accompagnati dall'ignaro direttore sanitario. Sembra che sia stato sequestrato materiale che gli inquirenti definiscono «di rilevante interesse».

Blitz nel reparto di Radiologia di Villa Scassi: truffa alle assicurazioni

Dopo il blitz notturno all'ospedale è ai tre avvocati. Alla perquisizione nei loro studi ha presenziato anche un componente del Consiglio dell'Ordine come prescrive la legge.

I magistrati che coordinano indagini sono il sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone e il suo collega della procura presso il tribunale Francesco Pinto. Entrambi vogliono fornire alcuna spiegazione su quanto è avvenuto all'ospedale di Sampierdarena.

Le ipotesi di reato su cui starebbero procedendo sono quelle di truffa (di competenza della pretura circondariale), falso ideologico e falso in atto pubblico. «Voci» non confermate indicano anche che i due sostituti procederebbero anche per corruzione e peculato. Le truffe ai danni delle assicurazioni sarebbero compiute sia aumentando la dei danni subiti dall'auto, sia evidenziando un maggior quoziente invalidità (temporanee e permanente) alle persone coinvolte nell'incidente. Per il momento, però, non c'è nulla di certo nelle accuse che sarebbero state rivolte agli avvocati e agli altri sospettati stante il riserbo degli inquirenti. [r. s.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai 2 numeri scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, sulla tessera del giorno trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa vale per «Specchio» (e si copia «Specchio»).

Se vinto i buoni, n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte Coupé ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Sup Tris

1ª SETTIMANA - VENERDI

200.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

UTILI

CIE

TURNO NOTTURNO

Europa: Europe 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricette mediche, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
Machi: della Repubblica 4,, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonelli: Mazzini 48, tel. 50.296.
ZOAGLI
Vallarsa: Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Bottagamba: via M. Della Liberazione 1, tel. 309.933.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
Marconi: via Longhi 66 tel.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
tel. 851.12.36.
Carnogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422,
Cogorno: tel. 384.520.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.851; (pediatel.): 56.351; **B.go:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91. 340.239. **S. d'Aveto:** tel. 88.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; o: tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.520, ; **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via Campo, via Torcosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Torcosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** 2 : **Santa Margherita:** telefono 288.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.968, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.998.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586563; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 87.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
OGGI RIPOSO. Domani 26 ottobre: **Der Rosenkavalier** di Richard Strauss. Dir. Gustav Kuhn. Ore 19. Lire 170/105/50.

Teatro Stabile — **Zio Vanja**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 38/55.000
di Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Solazzo e Lino Troisi.

Teatro Stabile — **La partitella**
Sala Duse
Tel. 831.18.91. Ore 20,30
Lire 40/28.000
di Giuseppe Manfridi, regia di Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese — **Buonanotte Bettina**
Tel. 839.35.89. Ore 21
L. 38/28.000 mar.-giovedì
L. 42/32.000 ven.-domenica
di Garinei e Giovannini. Musiche e canzoni di Gorni Kramer. Interpreti: Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo Rizzi, Miranda Martino.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22,30
L. 18.000/15.000

T.
Agorà
Ore 21
Lire 25.000 rid.
Siamo un sogno dentro un sogno
Prima parte dell'Opera completa di William Shakespeare. Testi di Edoardo Sanguineti, Vincenzo Cerami, Pierpaolo Pasolini, Nico Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di Torino.

Sheraton — **Dedicato a Naco**
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491
Concerto jazz con E. Rava (tromba), D. Moroni (pianoforte), R. Bonaccorso (contrabbasso) e U. T. Gandhi (batteria e percussioni). Orario: cena 20,30, spett. 22. Prezzi: L. 65.000 (cena spettacolo). 25.000 (spettacolo e prima consumazione)

Prem del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — **Tin Cup**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20,20/22,45
Lire 12.000; 8000 merc.
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15'

Ariston — **Mission: Impossible**
Tel. 208.549
Or.: 14.50/16.50/18,50 20,50/22,50
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51' Thriller

Augustus — **Independence Day**
Tel. 568.610
Or.: 14,15/17/19,45
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Corallo 1 — **I racconti del cuscino**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30

Corallo 2 — **Fratelli**
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, ritornare, manifestare violenza. N. V. 1h 45' Dramm.

Sleepers
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22,45

The Fan - Il mito
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berkh (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

Odeon — **Twister**
Tel. 362.8298
Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30

Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Scomodi omicidi
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,30/20,10 22,30
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' Thriller

Ritratto di signora
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19,50,22,30
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

Ritz d'essai — **Ritratto di signora**
Tel. 314.141
Or.: 15/17/18,50/20,50 22,30
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Universale — **Phenomenon**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 15/17,30/20/22,40
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, l'amore N. V. 2h 04' Fantastico

Universale — **Twister**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30

- The eraser
Palazzo dello Spettacolo Sala 3.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

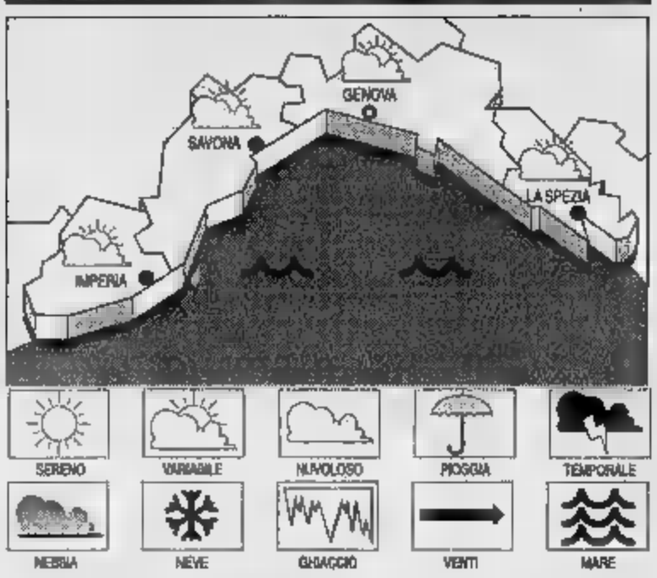
Verdi — **Trainspotting**
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 o 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

Vesna va veloce
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dall'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di aiutarla. N. V. 1h 32' Drammatico

Carignano d'essai — **La settima stanza**
Tel. 570.23.46
Or.: 21,15
L. 7000
di M. Mazzaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della bisnota polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' Dramm.

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso o velato. Formazione di foschie sulla fascia costiera, in dissolvimento durante le ore più calde. Vento tra debole e moderato a Est-Sud Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo visto per domani.** Il quadro meteorologico si manterrà immutato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20° C, umid. rel. 60%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1024 mb (in aumento).

IERI

	max 20	min 14
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A
Max: 20; min: 13; temp. mare 20° C

Il Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,26. La **Luna** si leva alle 17,02 e cala alle 6,22 (fase crescente).

gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **September songs**
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 8000 (prime vis.

Chaplin — **Un ragazzo tre**
Tel. 380.089
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '95) — Uno studente mitomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con al- ragazzo N. V. 1h 42'

Nitrato d'argento
Tel. 588.640
Or.: e sab. 21,15
ven. 16/21,15 17/21,15
Lire 6000/5000
di M. Ferrari, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' Storico

Tel. 887.641
CHIUSO

Fritz Lang — **Dead man walking**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. 8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Eden-Pegicinema — **The Rock**
Or.: 20/22,15. Fest. 15,20 17,40/20/22,15
Lire 10.000/6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per formare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.39
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro — **rock**
Tel. 32.02.564
Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per formare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

Ambrosiano — **Qualcosa di personale**
Tel. 613.61.38 - Gio/ven: 20,45/22,30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 9/6000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'esperta telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romantico

Twister
Tel. 286.033
Or.: 16,10 - 22,20
L. 10.000

Augustus — **Il barbiere di Rio**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Cantero — **La lupa**
Or.: 15,15/18,15/20,20 22,30 Lire 10.000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' Drammatico

Mignon — **Twister**
Tel. 308.694
Or.: 16/18/20/22,30
L. 10.000

Twister
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire

SAVONA

Chiabrera
Ore 21
L. 30.000
OGGI RIPOSO

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.527
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30, L. 10.000/7000/5000
D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1' Grottesco

Diana 1 — **Twister**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Diana 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/19,30/22,15
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Diana 3 — **Independence day**
Tel. 825714
Or.: 15,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani re- N. V. 2h 20' Fantascienza

Eldorado — **Il Barbiere di Rio**
Tel. 820.563
Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di N. V. 1h 50'

Filmstudio — **Hooligans**
Tel. 839.63.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di P. Davis, con R. Dinsdale, R. Graham, C. Skinner (Ingh. '96) — Gli stadi, il tifo che sfocia nella violenza, le retate della polizia: sguardo senza tabù nel mondo e tra le storie degli ultras. N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000

Salesiani
Ore 18
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Tin Cup**
Tel. Or.: 20,15 22,30. Fes., pref. 15,45/18
L.
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Ritz
Tel.
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/5000/5000 anziani

Ambra — **Sleepers**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 50.957
Or.: 20,30/22,30 e pref. 18,30/18,30
L. 8000/6000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

Teatro
OGGI RIPOSO

Tel. 504.234
Or.: 16; 17,30; 19; 20,30
22. Lire 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

Ondina
Tel. 602.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000

Loanese — **Sleepers**
Tel. 669.961.
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000

Lux
Tel. 564.505
Or.: 17; 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Sassello — **The Rock**
Ora 21,30
L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per formare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

Twister
Tel. 97.249. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire

Verdi 2 — **Il barbiere di Rio**
Tel. 97.249; Or.: 20,30/22,35 fest. e pref. 15,30/17,30
Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

IMPERIA

Centrale — **Twister**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: Iniz. 20,15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Dante — **La lupa**
Or.: Iniz. 20,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' Drammatico

Imperia — **Il barbiere di Rio**
Or.: Iniz. 20,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Ariston
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER IL TENCO

Ariston — **Il di Rio**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.080
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.080
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Roof Sala tre
(0184) 506.080
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER IL TENCO

Twister
Tel. (0184) 506.080
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Sanremese — **Independence day**
Or.: In. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Orfeo — **Trainspotting**
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult. 2
L. 10.000/rid. 7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 1h 34' Grottesco

Il sindaco Agostino accusa: è una campagna denigratoria, noi andiamo avanti

Colonia Fara, Chiavari è divisa

Assemblea pubblica, stasera all'Auditorium, per discutere della sorte del «grattacielo» di Preli
Il «Coordinamento» si oppone alla vendita dell'edificio, diventato simbolo della città

CHIAVARI. Considerato che il «coordinamento cittadino», sorto per dibattere pubblicamente questioni urbanistiche della città non demorde, probabilmente nei prossimi mesi si sentirà parlare ancora molto di Colonia Fara, zona Preli, casa di riposo Torriglia. Il «polverone» sollevato su queste questioni dal Coordinamento, che per questa ha organizzato un dibattito all'auditorium di piazza San Francesco, non è piaciuto al sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino che ieri mattina ha replicato duramente.

«Il cosiddetto "Coordinamento Cittadino" - scrive Agostino - è lo stesso che, senza rivelare le sue finalità che potrebbero essere inconfessabili, si è tenacemente opposto con argomentazioni menzognere alla costruzione della Casa gli anziani, alla realizzazione del Centro polisportivo e alla costruzione della nuova struttura per le elementari a tempo pieno; progetti che, comunque, sono in via di realizzazione. C'è da augurarsi - si legge ancora nella nota - che il Comitato non alimenti l'ennesima campagna diffamatoria l'obiettivo è impedire la costruzione delle abitazioni popolari per le famiglie meno abbienti, già approvate dall'amministrazione».

Al dibattito di questa sera sono stati invitati i parlamentari, i consiglieri regionali e provinciali eletti localmente, tutta l'amministrazione chiavarese sindaco compreso. Un tema, quello della vendita della ex Colonia Fara che sarà discusso dall'intera città se anche le associazioni ambientaliste interverranno al dibattito.

«L'alienazione di un immobile che oltre anni è il simbolo della città - dicono al Coordinamento - non può essere decisa solo su iniziativa di un sindaco, eletto per amministrare e non per cambiare il volto della città e venderne i beni».

La questione è dibattuta da tempo: la ex colonia è in stato precario, perciò per ristrutturarla occorrono molti soldi. L'amministrazione comunale ha deciso quindi di venderla cambiandone però prima la destinazione d'uso. «Se la vendessimo la destinazione ad edificio scolastico o alberghiero - dice il sindaco - il suo valore sarebbe minimo. Chi l'acquista potrebbe aspettare qualche anno e poi, con la compiacenza di futuri amministratori, chiedere il cambio di destinazione d'uso realizzando così un grosso affare. Invece l'affare deve farlo la città Chiavari, perciò l'edificio sarà venduto già con una nuova destinazione d'uso, perciò il prezzo sarà maggiore».

Qualche preoccupazione viene espressa, da anziani chiavaresi, sulla possibile demolizione dell'edificio che ormai fa parte del panorama della città. Su questo particolare non hanno notizie, del resto è sicuro che esista un acquirente. Discorsi su questa struttura ne sono stati fatti tanti ma per adesso rimasti tali.

In tempo di campagna elettorale, anche nell'ultima del 1993, sono stati tanti i candidati sindaco o consigliere che hanno trattato il tema «Fara» per conquistarsi la benevolenza degli elettori. Però nessuno ha puntato decisamente alla vendita dell'immobile che attualmente ospita circa alunni delle elementari a tempo pieno. Questa sera, se la città sente veramente il problema, si potranno contare i favorevoli e i alla vendita del «grattacielo» cittadino.

Giuliano Vignolo

Battaglia per la Colonia Fara: il Comune vuol venderla, c'è chi non è d'accordo (Bianchi)

E' polemica sul depuratore

Preoccupazione per la strada
Il sindaco: «Parleranno i fatti»

CHIAVARI. Questa sera all'Auditorium si parlerà anche della casa riposo Torriglia e del depuratore di via Preli, su iniziativa del «Coordinamento cittadino» che ha raccolto oltre 1200 firme contro la ventilata vendita della «colonia Fara» su un possibile «sacrificio» di terreni della di riposo a favore dell'allargamento di via Preli.

Il Coordinamento sostiene che esiste una delibera Consiglio comunale in cui viene precisato «l'allargamento fino a 11 metri del tratto di via Preli, dal piazzale antistante i bagni comunali all'edificio ex colonia Piaggio - ora ristrutturata ad esclusivo uso residenziale privato - utilizzando una striscia di terreno di circa tre metri, di proprietà della di riposo, ora occupata dal campeggio, dal cantiere e dai campi da tennis.

La delibera comprenderebbe anche l'ipotesi di spostare il depuratore dall'attuale sede sino alla zona attualmente destinata ad impianti sportivi e turistici.

Anche su questo argomento il sindaco Agostino manda una risposta al Coordinamento: «Per quanto attiene via Preli - dice Agostino - non mi resta che confermare quanto ho più volte dichiarato e che è ormai suffragato dalle opere portate a compimento. Infatti, il rifacimento di via Preli è già in gran parte eseguito senza che sia stato minimamente intaccato l'istituto Torriglia. Circa due terzi della strada sono stati completati a giugno. La parte restante, dopo l'interruzione estiva, sarà completata nei prossimi mesi. Nonostante i lavori fossero già iniziati - sostiene il sindaco - il fantomatico "Coordinamento" iniziò la sua campagna denigratoria raccogliendo firme rilasciate per la maggior parte in totale buona fede. In merito alla costruzione di un nuovo depuratore ho ripetutamente dichiarato la previsione di costruire il futuro impianto nella zona Preli, in sostituzione dell'attuale». Due le alternative prospettate da Agostino; sistemare il depuratore nella galleria ferroviaria ormai in disuso, oppure nell'area vicino all'impianto esistente. «In questo caso l'impianto dovrebbe essere seminterrato, per poterci ricostruire sopra gli attuali campi da tennis».

Venuti a conoscenza della risposta del sindaco, gli aderenti al Coordinamento Cittadino hanno fatto notare che mancano riferimenti alla vendita della Fara, ed hanno preannunciato ricorso a vie legali. **[g. vi.]**

Il depuratore di via Preli

L'uomo, titolare di un'impresa di pompe funebri, si difende: sono un collezionista

In casa ha due pistole: arrestato

Lavagna, una notte in carcere per Enrico Raffo

LAVAGNA. «Imprenditore di Lavagna nei guai. Arrestato per detenzione illegale di n. pistole e n. cartucce». E' il titolo comunicato emesso ieri dal comando della compagnia di Chiavari della Guardia Fi- Sebbene la notizia sia stata comunicata appunto ieri, il fatto è avvenuto lunedì 14 ottobre: i militari hanno effettuato una verifica fiscale nella sede della società «Raffo pompe funebri» di Lavagna e hanno trovato due pistole, a tamburo «sprovvista di matricola» e «Luger».

In una perquisizione, a Enrico Raffo, contitolare della ditta, sono state trovate 7 munizioni calibro non precisabile» e 200 di calibro 22. Il comunicato termina precisando che «poiché il tutto era detenuto in violazione alle vigenti norme in materia, Raffo Enrico è stato deferito in di arresto e associato alla casa circondariale di Chiavari».

«Non capisco perché il comando della Guardia di finanza di Chiavari abbia voluto coinvolgere la ditta in un fatto strettamente personale - dice Enrico Raffo, che ha passato in carcere la notte del 14 - mi sono preso subito tutta la responsabilità come persona fisica».

Raffo che è conosciuto, non solo a Lavagna, come collezionista, spiega: «Quando è stata trovata una delle pistole, sono stato io a dire ai finanzieri "aspettate ne ho un'altra" e ho consegnato pistola e munizioni».

Il collezionista contesta la descrizione «sprovvista di matricola» contenuta nel comunicato stampa. «La pistola senza matricola è del 1826: mi è stato spiegato che all'epoca sulle armi non veniva posta alcuna matricola. Ho acquistato le due armi e le munizioni oggetti di antiquariato anche non sono particolarmente appassionato di armi».

Raffo colleziona un po' di tutto: alcune sue antiche radio sono attualmente esposte in una mostra delle Poste Genova e anche alla mostra su Guglielmo Marconi, allestita a Santa Margherita, erano esposti i suoi antichi apparecchi riceventi. «La figlia di Marconi, Elettra, mi ha scritto una lettera di ringraziamento - dice ancora Raffo. Anche il moto antiche sono la mia passione e ne possiedo diverse». Quindi Raffo sostiene che aveva acquistato le pistole e le munizioni le solo per questioni di collezionismo e che ne avrebbe denunciato il possesso ai carabinieri dopo averne otturato le canne con piombo. Ora sulle due armi sarà effettuata una perizia. **[g. vi.]**

RAPINA

Chiavari, colpo al Banco

Nel primo pomeriggio di ieri è stata rapinata l'agenzia di Sampierdicanne del Banco di Chiavari: verso le 13 due con il volto parzialmente coperto da fazzoletti, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e pistola in pugno hanno chiuso il direttore, le due impiegate e l'unico cliente che al momento si trovava nei locali, all'interno di un ufficio. Quindi hanno atteso che si aprisse la cassaforte con sistema a tempo. Una volta presi tutti i soldi contenuti nel caveau e nelle casse, si sono dileguati. Prima di uscire dalla banca hanno rinchiuso i quattro nel bagno. L'allarme è quindi scattato verso le 14 quando direttore, impiegate e cliente sono riusciti a scardinare la porta dei servizi e ad avvertire il 113. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato chiavarese ma dei banditi non c'era più traccia. Secondo una prima stima il bottino si aggirerebbe sui 60 milioni. Gli agenti alla di due trentacinquenni, probabilmente meridionali stando all'inflessione dialettale, altezza e corporatura media. **[g. vi.]**

Sestri Levante

Venduti ieri 11 alloggi del «Fascie»

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina si è svolta l'asta per la vendita di parte del patrimonio del fallito Fascie che l'amministrazione comunale ha deciso di alienare per ricavare una somma da destinare all'acquisto della ex colonia Tagliaferro. Undici appartamenti un ristorante che si trovano in via Calatafimi a Roma, sono stati messi all'asta al prezzo base di tre miliardi e 55 milioni sono stati aggiudicati, con una offerta in aumento soli quattro milioni, alla società «Santissimi Quattro Coronati» sede a Roma, che ora procederà alla ristrutturazione dei primi due appartamenti vuoti o all'eventuale nuovo contratto di locazione per gli altri. L'asta per il palazzo Via Montebello invece è andata deserta, ora si dovrà probabilmente passare alla trattativa privata. I programmi dell'amministrazione comunale riguardo alla colonia Tagliaferro non cambiano «Da marzo paghiamo regolarmente l'affitto - dice il sindaco Chella - quindi possiamo iniziare a ristrutturare». **[g. vi.]**

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Inquinamento: in centro tre «superi» su undici

Tre punti su undici della rete di monitoraggio della Provincia genova (corso Sardegna, Brignole corso Gastaldi) hanno registrato sforamenti di biossido azoto. I «superi» si sono verificati alle 11 di mercoledì mattina Sardegna corso Gastaldi e ieri alle 8 a Brignole. Anche il monossido di carbonio (col ha fatto registrare uno sforamento, in corso Gastaldi. **[r. s.]**

Ospedali: i centralini saranno presto sostituiti

Le attuali centraline telefoniche, ormai obsolete, degli ospedali di Chiavari, Lavagna, Sestri e degli uffici di Dante a Chiavari, saranno sostituite e unificate. Il vantaggio per gli utenti riguarderà il centralino sempre libero (solo una possibilità cento di trovare occupato) ed un operatore metterà immediatamente in con l'interno richiesto. Il sistema sarà esteso agli ospedali di Rapallo e Santa Margherita in una seconda fase. **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

Delegati dei metalmeccanici al corteo di Bologna

Una ventina delegati della Fiom-Fim-Uilm del Tigullio partiti questa mattina per Bologna, dove si svolge la manifestazione dei metalmeccanici del Nord Italia. La protesta coinvolge in uno sciopero generale l'intera categoria che non ha trovato linee di accordo con la Confindustria. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Il sindaco ha autorizzato l'accensione dei termosifoni

Anche l'amministrazione comunale Lavagna, dopo Rapallo e Chiavari, in seguito all'improvviso abbassamento della temperatura, ha emesso un ordinanza per l'accensione dei termosifoni durante il giorno. I cittadini potranno attivare gli impianti di riscaldamento per 6 ore al giorno. **[g. vi.]**

GENOVA

Domani a Pegli s'inaugura il monumento ai Caduti

Domani mattina a Pegli, nei giardini Mario Peragallo, sarà inaugurato monumento dedicato alla memoria dei Caduti di tutte le guerre. La manifestazione comincerà alle 10. monumento, marmo, alto tre metri e mezzo, è opera dello scultore Valdieri Pestelli ed è stato donato alla comunità pegliese dal presidente della Elah-Dufour Flavio Repetto. **[r. s.]**

RAPALLO

Tre schermidori liguri in pedana a Bratislava

Partono oggi alla volta di Bratislava, tre atleti del Club Scherma Rapallo. Si tratta di Nicola Perrucchio, Marco Folgori e Marco Pistacchi, che scenderanno in pedana con la nazionale azzurra, per la prima volta durante il campionato del mondo under 20 nella specialità fioretto. **[g. vi.]**

Nuove tecnologie

Malati subacquei convegno al Miramare

SANTA MARGHERITA. Inizia oggi al Grand Hotel Miramare convegno dedicato alla medicina iperbarica, con la partecipazione dei migliori specialisti italiani in medicina subacquea ed iperbarica. Al centro dell'attenzione del convegno, che si concluderà domani, la iperbarica, strumento prezioso, che consente di curare con ossigeno e pressione, svariati tipi di patologie.

In due casi di emergenza la camera è ormai diventata insostituibile: per i subacquei che frequentemente colpiti da embolia quando risalgono in superficie troppo rapidamente e per gli intossicati da ossido di carbonio. L'ospedale San Martino di Genova è all'avanguardia nel settore camera iperbarica nuovissima. L'organizzazione convegno è stata curata dall'istituto di Medicina del lavoro dell'università di Ge- **[g. vi.]**

Sentenza del pretore

Scarichi in mare: multa al capitano di una love-boat

RAPALLO. In pretura ieri mattina è stata emessa condanna per inquinamento nei confronti del comandante della nave da crociera «Star Fly», battente bandiera del Lussemburgo, per un episodio accaduto il 23 giugno del 1994.

I marinai del Circomare di Santa Margherita, in servizio sulla motovedetta, notarono che dalla nave uscivano scarichi solidi e liquidi, in gran parte residui della cucina, che finivano direttamente in mare. I marinai identificarono il comandante della «love boat», tedesco di 60 anni, e trasmisero la notifica di reato alla Procura della Repubblica.

Ieri mattina il pretore di Rapallo ha condannato il comandante, in base alla ordinanza del Circomare che vieta lo scarico di qualunque tipo di materiale a mare, ad una multa di 400 mila lire e al pagamento delle spese processuali. **[g. vi.]**

Fiabe e solidarietà

Scuffone concede il patrocinio all'«Andersen»

SESTRI LEVANTE. La «Città dei ragazzi» continua a ricevere riconoscimenti: la prossima edizione del Premio Andersen, che si svolgerà nella prossima primavera, ha ottenuto il patronato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Il presidente della Repubblica assegnerà inoltre un premio speciale ad una delle fiabe che parteciperanno al Inoltre l'Associazione Internazionale «Regina Elena» consegnerà alla città di Sestri Levante il «Premio della Carità» per il progetto «Città dei Ragazzi» e per le iniziative di solidarietà partite da Sestri in occasione della scorsa edizione del Premio Andersen quando, in collaborazione con RaiDue e l'Unicef vennero raccolti finanziamenti per la ricostruzione di 3 ospedali pediatrici nella Jugoslavia. La consegna del premio, domenica basilica S. Maria degli Angeli a Roma. **[g. vi.]**

Traffico: i progetti

«Bus navetta» sulla litoranea per S. Margherita

RAPALLO. La Provincia Genova, i Comuni di Rapallo e Santa Margherita hanno concordato diverse iniziative per alleggerire il traffico veicolare che grava sui due centri: saranno messi in linea alcuni «bus navetta» ecologici; realizzata una «bretella» che collegherà il casello autostradale di Rapallo a Ruta e realizzato un parcheggio di interscambio in località Poggiolino. Il sistema ipotizzato prevede anche soprattutto provvedimenti dei Comuni interessati, per l'utilizzo dei parcheggi e le limitazioni di traffico privato su alcune strade. In particolare quella costiera di S. Michele di Pagana. La bretella, casello-Ruta, è stata pensata per fare arrivare a Santa Margherita auto private che non intaserebbero il centro Rapallo. I bus navetta ecologici, non necessariamente a trazione elettrica, utilizzeranno in parte la viabilità esistente. **[g. vi.]**

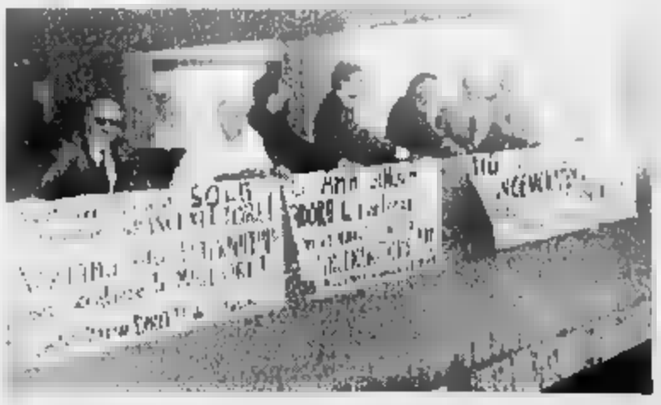
Dopo le proteste dei mesi scorsi, ora si discute. Servirà a qualcosa?

Inceneritore: sono tutti «contro»

Convegno ieri a Palazzo Tursi sull'impianto Enel

GENOVA. La trasformazione della vecchia centrale a carbone dell'Enel nel porto di Genova nei pressi della Lanterna, in centro di termodistruzione dei rifiuti, solo poche settimane fa sembrava cosa fatta. L'Enel aveva avuto, di fatto, il via libera dal sindaco, dal presidente della Provincia e dal presidente della Regione. Invece, è insorta parte della città, sono nati i comitati spontanei, s'è l'Associazione per la Repubblica Genova e persino il sodalizio della «Compagna» oltre partiti come il e Rifondazione. «Greenpeace» ha poi compiuto il suo spettacolare assalto alla Lanterna. Contrari sono la Lega Ambiente e il Wwf.

Ieri s'è svolto un importante convegno a Palazzo Tursi e, in sostanza, più i difetti che i pregi del progetto. consigliere comunale del Si Arcangelo Merella s'è detto non contrario alla realizzazione d'un sistema di termodistruzione, anche se, ha detto, paesi avanzati come la Germania e la Francia stanno studiando ormai sistemi diversi. Federico Valerio dell'Ist ha spiegato che occorre ristudiare il problema monte», differenziando la raccolta e bruciando solo i materiali inoffensivi, dirottando in modo diverso i nocivi. si può gettare tutto nella stessa caldaia. **[p. l.]**



La protesta antiinceneritore svoltasi nei giorni scorsi in Consiglio regionale

Si aggrava la crisi dello scalo, sindacati in tensione

La Nuova Spedibravo lascia il porto di Vado

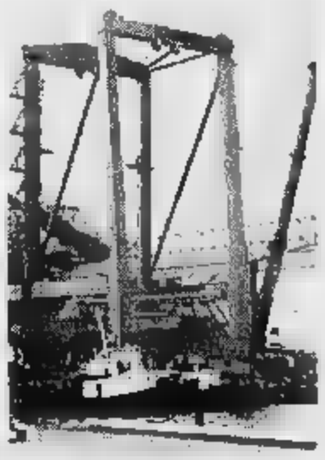
SAVONA. La Nuova Spedibravo, che opera nello scalo di Vado Ligure e fa parte della «Contship Italia Group», ha comunicato alle organizzazioni sindacali la decisione di spostare altrove la base operativa vadese. Non solo, la Nuova Spedibravo ha anche fatto sapere di [illegible]gersi e rendere esecutivo il progetto di riduzione del parco trattori, dando così inizio alle procedure per la mobilità del personale.

Il tutto viene giustificato, secondo quanto si sostiene negli ambienti della Filt-Cgil e Fit-Cisl, i sindacati [illegible] settore trasporto merci di Savona, dagli elevati costi di gestione.

Il sindacato, tuttavia, giudica poco credibile l'atteggiamento della società e le giustificazioni alla smobilitazione della sede di Vado Ligure. «Anche perchè la comunicazione arriva nella fase delicata della contrattazione per il contratto nazionale di lavoro, che per la realtà vadese interessa una ventina di dipendenti».

Insomma, Cgil e Cisl ritengono che «le iniziative aziendali avviate sono da considerarsi minacciose, pretestuose e rappresentano antichi metodi oggi inaccettabili».

E' un nuovo campanello d'allarme per la situazione, già precaria, del terminal contenitori di Vado Ligure, «una struttura sulla quale si contava molto per il rilancio dei traffici portuali nell'emporio savonese. Le gi-



Un'altra perdita per il porto di Vado

gantesche gru issate sul piazzale sono quasi sempre ferme, navi ne arrivano poche.

L'allacciamento alla rete ferroviaria è stato realizzato solo recentemente mentre il collegamento diretto con la viabilità autostradale è ancora da completare, salvo il tratto [illegible] Bossarino per il collegamento con la cosiddetta «superstrada».

[illegible] è decisamente atteso troppo tempo a far decollare il terminal dei contenitori e ora che è in piena attività quello di Genova-Voltri, per lo scalo di Savona-Vado sono autentiche lacrime amare. [i. p.]

Ex Distretto

Si sta valutando la destinazione

SAVONA. Comune e Provincia si contendono l'ex distretto militare. Le due amministrazioni locali sperano [illegible] entrare in possesso della caserma di via Partigiani per realizzare nuove attività.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini ipotizza un centro [illegible] protezione civile: «Esistono gli spazi per realizzare finalmente un centro di pronto intervento per fronteggiare le calamità naturali. Alluvioni e incendi sono ormai una realtà con cui dobbiamo fare i conti».

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo ha progetti diversi: «Abbiamo bisogno [illegible] una residenza protetto per gli anziani e il distretto militare con le sue tre palazzine e il grande giardino rappresenta la soluzione ideale. Potremo infatti ospitare sia gli [illegible] autosufficienti, sia quelli che hanno regolarmente bisogno di assistenza. Oltretutto nell'ex caserma esiste anche uno spazio per la ristorazione». [e. b.]

Importante operazione della Guardia di Finanza nel centro di Albenga

Con 6 chili di droga nel motore

Arrestato uno spacciatore marocchino che in auto portava lo stupefacente verso Savona
La sostanza, del valore di 100 milioni, confezionata in pani e pronta per essere smerciata

ALBENGA. Non si escludono ulteriori sviluppi e nuovi arresti in seguito alla grande operazione antidroga svolta nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza tra Ventimiglia ed Albenga e che ha portato al fermo di un marocchino ed al sequestro di quasi 6 chili di hashish.

Si è trattato di un duro colpo al traffico locale [illegible] stupefacenti, che è stato possibile infliggere anche grazie alla collaborazione con le Fiamme Gialle di Albenga comandate da Antonino Raimondo.

Mohamed Benallam, meccanico marocchino di 48 anni [illegible] fissa dimora, è lo spacciatore arrestato nel centro di Albenga. L'extracomunitario è stato pedinato dalle Fiamme Gialle mentre dalla frontiera di Ventimiglia si dirigeva nel Savonese a bordo di una Nissan blu con un grosso carico di droga.

Una volta giunto [illegible] Albenga, Benallam è stato bloccato dai finanzieri che hanno dato inizio [illegible] una accurata perquisizione del veicolo alla quale hanno assistito numerose persone.

I finanzieri hanno rinvenuto [illegible] droga ben occultato all'interno del vano motore. E in un doppiofondo della Nissan, targata Savona sulla quale viaggiava l'extracomunitario arrestato, [illegible] stati trovati i quasi [illegible] chilogrammi di hashish.

Il maresciallo Santin, il [illegible]. Raimondo, due finanzieri e [illegible] primo piano [illegible] droga

La sostanza stupefacente, preparata con grande [illegible] è pronta per essere smerciata nella zona dell'Albenganese, era confezionata in 49 pani (preparati [illegible] nastro per imballaggio allo scopo di sfuggi[illegible] ai controlli delle unità cinofile in occasione del passaggio della frontiera).

Il valore commerciale della droga sequestrata [illegible] Albenga si aggira intorno ai 100 milioni di lire.

Da rilevare comunque che Mohamed Benallam [illegible] persona già conosciuta dagli investigatori per altri reati minori.

Con visibile soddisfazione, Giuseppe Iachini, comandante della Guardia di Finanza di Ventimiglia che ha coordinato l'operazione, spiega: «L'operazione ha rappresentato la felice conclusione di una serie di indagini durate diversi giorni ed era mirata ad individuare la fitta ragnatela di passaggi che avrebbe dovuto compiere la sostanza stupefacente poi sequestrata. Per intere giornate abbiamo lavora[illegible] in gran segreto, compiendo sopralluoghi e perquisizioni».

Massimo Boero

Cava di rutilo

Gli enti locali dicono «no»

SASSELLO. E' un «no» unanime alla richiesta [illegible] rinnovo della concessione per la realizzazione [illegible] una cava per l'estrazione di rutilo. Provincia, Regione, Comunità montana e i sindaci dei Comuni di Urbe e Sassello hanno espresso ieri in prefettura parere negativo in merito alle istanze di rinnovo e trasferimento della concessione mineraria per l'estrazione di rutilo e granati presentate dalla Cet.

Nella Conferenza dei servizi indetta dal Distretto minerario di Carrara, le parti in causa hanno chiarito le ragioni dell'opposizione allegando anche alcune delibere che verranno inviate ai ministeri dell'Industria e dell'Ambiente. «C'è [illegible] legge regionale, quella istitutiva del Parco del Beigua, che vieta qualsiasi attività estrattiva nel nostro territorio - ha spiegato il sindaco di Sassello, Paolo Badano -. Se [illegible] questa realtà [illegible] aggiungono i rischi per l'ambiente e per la salute è evidente l'inopportunità di consentire l'attivazione di una miniera a cielo aperto». [a. z.]

A Varazze, dopo la bocciatura del Coreco

Consigli di frazione è ancora polemica

VARAZZE. Dopo la bocciatura da parte del Coreco della delibera di costituzione degli organismi frazionali che ha annullato le elezioni che si [illegible] tenute nel mese di giugno, il sindaco Busso interviene per chiarire la posizione dell'amministrazione.

«Valuteremo con estrema attenzione le motivazioni addotte dall'organo di controllo prima di assumere ogni altra decisione - esordisce il primo cittadino - Tuttavia è bene dare una corretta informazione [illegible] fatti ricordando che gli organismi di frazione non nascono da un atto autonomo dell'amministrazione comunale, ma dallo statuto che il parlamentino si è liberamente dato. Inoltre, nel ritenere gli organismi frazionali uno strumento utile per un miglior confronto con gli abitanti e i loro problemi questa amministrazione ha inteso dare attuazione alla previsione statutaria convocando la prevista assemblea delle frazioni, sopperendo così a una carenza della passata amministrazione.

Detto questo - continua Busso - occorre pr[illegible] che l'annullamento della delibera [illegible] è dovuto a violazioni [illegible] legge, [illegible] alle procedure seguite, nuove e mai praticate, non condivise dal Coreco».

In risposta agli attacchi sul piano politico, in particolare a quelli mossi dai consiglieri del ppi, Giovanni Battista Parodi (ex sindaco) e Sergio Regazzoni relativi al presunto rilievo politico-amministrativo che i componenti del consiglio frazionale avrebbero assunto all'interno delle singole frazioni con possibilità di mettersi in luce per una candidatura alle amministrative, Busso conclude: «Noi preferiamo pensare che tutti i candidati e tutti coloro che si [illegible] impegnati per l'attivazione [illegible] questi organismi [illegible] l'abbiano fatto con secondi fini, ma perchè vogliono bene alla loro frazione e alla loro cittadina. Per questa ragione ci sentiamo comunque impegnati a costruire un saldo rapporto [illegible] le frazioni e i loro rappresentanti». [a. z.]

Alessandro Saba si confida a un giornalino

«La 500 mi affascina ma non ne ho rubate»

SAVONA. «Sono Alessandro Saba e ho 21 anni. Mio padre è morto in mare, qualche anno fa e io sono rimasto su [illegible] strada. Per mangiare, chiedevo soldi un po' qua, un po' là. Per dormire mi aggiustavo come potevo: passavo la notte in spiaggia, mettevo la poca roba che avevo nel buco di un muro...». Il «maniaco delle 500» si confessa e racconta la sua triste storia in una lettera aperta pubblicata nell'ultimo numero de «Il Foglio della comunità» il giornali[illegible] pubblicato dall'oratorio Don Bosco di Savona distribuito ogni mese [illegible] parrocchiani.

Saba parla di sé. «Sono finito in carcere - scrive - per [illegible] salito alla guida [illegible] una 500 [illegible] mia. Io adoro le macchine piccole. Le 500 mi attirano, è più forte di me. Una volta mi hanno preso [illegible] le mani nel sacco. Ma io non ho rubato l'auto, l'ho presa per fare un giretto».

Il giovane parla della detenzione in carcere, del soggiorno in una mansarda di via Donizetti, dell'ingresso in comunità a Massa. «Ora - scrive - sono

Alessandro Saba agli arresti domiciliari racconta la [illegible] triste storia per il giornalino dell'oratorio Don Bosco

tornato a casa, da mia madre. Mi voglio trovare un lavoro per comperarmi una 500 di seconda mano e [illegible] salire mai più sulla macchina di un altro».

Alessandro Saba è agli arresti domiciliari, [illegible] appena può scappa. L'altra sera, è uscito. I poliziotti lo hanno visto e denunciato per «evasione». Intanto i medici di Psichiatria precisano che il giovane, durante il ricovero nel [illegible] reparto «non è stato sottoposto a terapie a ba[illegible] di psicofarmaci. Su sua richiesta gli sono state somministrate di sera gocce di sonnifero per farlo dormire». [c. v.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI [illegible]

Estratto avviso d'asta

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'impianto di riscaldamento e condizionamento del Palazzo Comunale.
Importo a base d'asta: L. 99.994.900.
Iscrizione ANC Categoria 5a.
Termine presentazione offerta: entro [illegible] ore 12 del giorno [illegible] festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 18-11-96 alle [illegible] 10.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la sede comunale.
[illegible] Casa Comunale, 25 ottobre 1996.

IL SINDACO
Montaldo rag. Silvano

Officina meccanica monregal[illegible] ricerca
PROGETTISTA MECCANICO
con esperienza specifica in movimentazione [illegible]a ed automazioni, [illegible] grado [illegible] sovrintendere studi di progettazione esterni e coordinare il progetto con la produzione.
Preferenziale è il titolo di studio [illegible] «perito meccanico» o meglio «ingegnere meccanico».
Inviare dettagliato curriculum a casella postale n. 33 - Mondovì Altipiano (CN).

66ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

ALBA

CITTA' DEL TARTUFO
[illegible] LA QUALITA'
[illegible]

2ª MOSTRA
[illegible]
"DAL RISO ALL'OLIO"
ATTRAVERSO LE
COLLINE
DEL TARTUFO
[illegible] DEI GRANDI VINI

12 - 27
OTTOBRE 1996

[illegible]

ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
INFORMAZIONI
A.P.T. LANGHE E ROERO
[illegible]
LANGHE MONFERRATO ROERO
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO

Fiera di profumi sapori e colori

a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

INTERNET: http://www.[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Al Palasport

Oggi e domani si tiene a Varazze convegno pediatrico

VARAZZE. Il palasport ospita, oggi e domani, «Incontri di pediatria», congresso interregionale tra ospedale e territorio. Le due giornate costituiscono [illegible] un'occasione per parlare delle malattie più frequenti nei minori, delle terapie antibiotiche, di particolari casi clinici.

La [illegible] del congresso riguarda comunque le «Problematiche psicosociali» e in particolare l'analisi del disagio dell'infanzia di fronte alla separazione dei genitori. A questo parte [illegible] lavori, che verrà esaminata domani alle 15, potranno partecipare genitori, insegnanti, avvocati, ra[illegible]. I relatori parleranno di: sintomatologie del bambino durante il contenzioso giudiziario; tutela del minore nelle procedure di separazione e divorzio; il pediatra in bilico [illegible] i due genitori; il ruolo dell'avvocato nelle cause di separazione. Quest'ultimo argomento verrà introdotto dall'on. Giovanni Russo. [a. z.]

L'assessore: «Hanno già provocato incidenti, e poi sono poco estetici»

Via i cordoli, altre rotatorie

E nelle piazze spariranno i parcheggiatori

SAVONA. Il Comune mette al bando i cordoli [illegible] gomma. L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco ha deciso di eliminare le barriere spartitraffico e le corsie preferenziali ritenute pericolose e antiestetiche. «Abbiamo constatato che i cordoli hanno già provocato numerosi incidenti - spiega Barlocco -. Nella migliore delle ipotesi i cordoli rappresentano un grave intralcio alla viabilità e un elemento di disturbo all'arredo urbano. Le barriere di gomma possono [illegible] utilizzate solo per sperimentare nuove soluzioni di viabilità per periodi limitati».

L'eliminazione dei cordoli rientra nell'ambito del programma di riassetto della segnaletica stradale. Un capitolo di bilancio da 800 milioni, che prevede la sistemazione della segnaletica orizzontale e verti[illegible] in tutto il [illegible] città.

Il primo intervento è in programma in piazza Giulio II, dove oggi e domani verranno ridisegnati parcheggi e strisce pedonali.

Più impegnativi i programmi per [illegible] Stalingrado. Gli incroci con via Vittime di Brescia e via Pirandello verranno regolati da una rotatoria che prenderà il posto dei semafori. La giunta comunale ha finanziato anche il rifacimento della pavimenta[illegible] stradale in alcune zone periferiche e in via Famagosta.

Una novità importante anche per i parcheggi. Il Comune entro fine anno bandirà una gara d'appalto per affidare la gestione [illegible] tutti i parcheggi cittadini, ma senza l'utilizzazione di parcheggiatori.

La giunta comunale ritiene che in questo modo verrà garantita l'effettiva rotazione delle automobili [illegible] posteggi. Contemporaneamente, però, i parcheggiatori perderanno il lavoro. [e. b.]

Chi paga?

TOLGONO i cordoli: meglio tardi che mai. Istituiscono le «rotatorie» al posto [illegible] semafori, costati centinaia di milioni. Non sappiamo se le rotatorie siano utili, ma c'è stato, tra giunte vecchie e nuove, uno sperpero di denaro per i semafori oggi spenti. Ricordate che, con l'arrivo di Gervasio, questo giornale segnalò (non per «merito» proprio, ma dei lettori), l'opportunità di non installare i semafori? Dalla giunta Gervasio arrivò solo arroganza («Facciamo [illegible] ci pare». [illegible] tolgono i parcheggiatori, e vogliono farci credere che serve «per [illegible] la rotazione». No, [illegible] per fare soldi, perchè andrebbe bene anche una zona disco. Sindaco Gervasio, non paga mai [illegible] nado getta via i soldi dei cittadini?

Oneglia, forse per una errata manovra d'ingresso nel porto

Peschereccio contro gli scogli naufragio alla foce dell'Impero

IMPERIA. Hanno sbagliato a entrare in porto: forse una distrazione, forse il radar non ha funzionato. L'altra notte sono andati perduti contro gli scogli, di fronte alla foce del torrente Impero, centinaia di milioni. Tanto vale il peschereccio Santa Maria, dei fratelli Armando, Giuseppe e Maurizio Salese, rispettivamente di 29, 27 e 31 anni, originari di Salerno ma da tanto tempo abitanti a Oneglia.

Il natante, dopo l'urto, ha imbarcato acqua dalla prua e si è inabissato. I subacquei dell'Amat hanno lavorato tutta la notte per disincagliarlo e ieri mattina hanno cercato di tamponare alla meglio la falla, dopo che il relitto è stato portato alla radice del molo corto di Oneglia. Però la barca, che aveva a bordo costosissime attrezzature e tre pesci spada catturati da poco, dovrà essere riparata in un cantiere. La Guardia costiera d'Imperia, intanto, ha aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente.

Il Santa Maria è finito contro un molatto a Ponente della foce, nello specchio acqueo davanti a San Lazzaro. Era circa l'una, stava rientrando da una battuta con i palamiti: nella stiva, tra il ghiaccio, erano stati sistemati tre grossi pesci spada, risultato di un'intera giornata di lavoro. Il genere le motobarche escono nel pomeriggio e fanno rientro qualche ora prima dell'alba. La visibilità era buona, il mare per nulla mosso, ma l'ostacolo non è stato notato. Il fatto che il peschereccio si trovasse troppo vicino a riva può essere stato causato da un errore del pilota o dal fatto che le apparecchiature di bordo non hanno funzionato (però, navigando a vista, di notte, si prendono come punto di riferimento alternativo i due fari alla punta dei moli). Le ipotesi devono ancora valutate.

La situazione è apparsa subito compromessa. Nonostante gli sforzi fatti compiere al motore, l'equipaggio (a bordo c'erano i tre fratelli, che non hanno riportato ferite) è riuscito a liberare la barca. Allora, richiamati dai razzi di segnalazione sparati dai naufraghi, sono accorsi in aiuto altri tre pescherecci che, come il Santa Maria, stavano rientrando dalla pesca: il San Nicola, il Sant'Anna e l'Ovidio II. Il San Nicola ha cercato di disincagliare il peschereccio arenato, ma, nonostante i ripetuti tentativi, non si è riusciti a smuoverlo, e forse è contribuito ad aprire di più lo squarcio all'altezza del gavone di sinistra. Solo verso le 4 è stata informata la Guardia costiera che ha mandato la motovedetta 606. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i sommozzatori dell'Amat: Mauro Paglieri, Pietro Coscia e Corrado De Silvestri.

I sub hanno lavorato per ore. Intanto hanno verificato le condizioni del peschereccio e l'entità del danno anche per studiare il modo migliore per toglierlo dalla «gabbia» di roccia e alghe. Poi lo hanno sollevato utilizzando dei palloni. Solo verso le otto del mattino è stato possibile portare il Santa Maria in angolo della banchina di Oneglia. Gli agenti del comandante Giovanni Marinucci hanno messo una barriera protettiva intorno alla zona di operazioni per evitare al gasolio fuoriuscito di inquinare tutto il bacino. Il peschereccio è stato issato dalla gru della Compagnia Maresca. Nell'area portuale sono accorsi, come tante api sul miele, decine di curiosi. In disparte uno dei fratelli Salese: aveva la tristezza negli occhi. Il Santa Maria è tutto il suo mondo. Lavoro e reti persi in una notte.

Maurizio Vazzaro

Sopra e a lato le fasi del recupero del peschereccio Santa Maria naufragato nei pressi del porto di Oneglia

Tariffe acqua

Seicento contatori a Castellaro

CASTELLARO. Con l'ultima fornitura di contatori nessuno, a Castellaro, potrà più, in qualche modo, evadere la «bolletta» dell'acqua. Eventualità quantomeno possibile fino all'anno scorso quando le forniture dell'acquedotto pubblico venivano elargite senza controlli precisi. Finiva così che i conti non tornavano.

«Non so se si trattasse di favoritismi - sostiene il sindaco di Castellaro, Gianfranco Anfossi - ma un dato era sicuro e incontestabile: c'era chi non pagava l'acqua consumata. Si appropriava così di una servizio e di una fornitura che altri, invece, pagavano regolarmente».

Una situazione che ha portato ad inevitabili «mugugni» e proteste. Per rimediare, l'amministrazione ha proceduto all'installazione di centinaia di contatori per utenze irrigue che ne erano sprovviste. Proprio in questi giorni è stato dato il via all'ultima tranche dell'intevento con gli ultimi quaranta contatori che saranno sistemati dalla ditta Luca Nuvolone di Taggia cui è stato assegnato l'appalto per una spesa di poco inferiore ai due milioni e mezzo.

Con la razionalizzazione nella distribuzione, e soprattutto la misurazione dell'acqua utilizzata, sarà più possibile sgarrare: ognuno pagherà per l'acqua effettivamente consumata. In passato, sulla vicenda, c'era stato anche acceso dibattito in consiglio comunale e non erano mancate neppure le .

Ora Anfossi smorza parecchio toni che furono accesi. «Abbiamo ereditato un acquedotto che faceva... acqua da tutte le parti - dice - ed abbiamo provveduto a mettervi un po' d'ordine. D'ora in poi, con il nostro intervento, ci sarà chi, costretto a pagare, non sarà contento. Ma, è il sistema che abbiamo adottato, prevedendo i contatori per tutti, ci sarà equità nei confronti di ogni utente dell'acquedotto comunale. In precedenza, invece, c'era chi pagava una determinata quantità d'acqua per poi riceverne in misura superiore. E non era possibile procedere a controlli ed accertamenti precisi». Lo stesso Comune vedrà aumentare sensibilmente le entrate relative alla distribuzione idrica. Non sembrano infatti esserci così di persone che pagavano per quantità d'acqua di cui non avevano poi usufruito...

Gli allacci al pubblico acquedotto, a Castellaro, sono numerosissimi. Addirittura seicento utenze per un Comune che conta soltanto un migliaio di abitanti.

Queste - ovviamente - sia irrigue che ad uso domestico. Nel primo servono soprattutto le numerose aziende floricole dislocate sul territorio e che, nonostante la crisi del settore, operano con una certa vivacità.

Corradi

Accuse di abuso d'ufficio e favoreggiamento a carico dell'ex cappellano del S.Tecla

Don Stroppiana, due processi in uno

Sanremo, unificati i capi di imputazione per la «spy-story» (il caso risale al '93) della microspia nel confessionale del carcere e la vicenda degli abusi sessuali. Prima udienza il prossimo 20 maggio

Si farà un unico per la «spy-story» della microspia nel confessionale del carcere e la vicenda degli abusi sessuali. Ieri mattina il tribunale di Sanremo ha infatti deciso di accorpare i due procedimenti che vedono nella imputato l'ex cappellano del carcere Santa Tecla, don Giuseppe Stroppiana. In aula si sarebbe dovuto tenere il dibattimento per il quale il parroco della Marina e Bartolomeo deve rispondere delle accuse di abuso d'ufficio e favoreggiamento. Ma la corte presieduta da Aldo Bochicchio (giudici a latere Oronzo e Borraccia), ascoltato il pubblico ministero Antonello Racanelli e gli avvocati difensori Vecchiato e Stefano Savi, ha disposto l'unificazione dei capi di imputazione aggiornando il processo al 20 maggio, data del rinvio a giudizio del prete per lo scandalo riguardante gli abusi sessuali.

Il caso della «spy-story» legata alla microspia che don Stroppiana era riuscito ad individuare nel confessionale della casa circondariale sanremese, ha la sua origine nell'inverno del '93 ed è di fatto il punto di partenza di tutte le indagini che riguardano l'insospettabile sacerdote della città dei fiori. La polizia era messa in allarme sul suo conto, e aveva iniziato ad investigare in concerto con la magistratura, in seguito all'arresto di giovane di Taggia, Giovanni Martelli, accusato della detenzione di 87 grammi di cocaina. Quella droga sarebbe stata infatti di proprietà del presunto «boss» Salvatore Errico. Fu lui, che era sotto il controllo della polizia, a contattare per telefono il sacerdote e a chiedergli un appuntamento. E il sospetto che Errico potesse aver confidato a don Stroppiana un messaggio da trasmettere a Martelli, aveva portato all'installazione della microspia dietro al quadro della Madonna che si trova nella piccola cappella del carcere. Don Stroppiana, però, trovò il misterioso marchingegno e gridò allo scandalo sulla violazione del segreto della confessione. L'intercettazione ambientale, ritenuta legittima dal ministero di Grazia e giustizia, aveva portato al favoreggiamento e l'abuso d'ufficio.

Intanto, don Giuseppe Stroppiana continua a condurre il proprio mandato pastorale in incarico della curia nelle due importanti parrocchie di Sanremo. Sul suo capo, però, pende «spada di Damocle» rappresentata da quel dispositivo del tribunale del riesame di Genova che (con il ricorso del pm) ha revocato la sentenza del gip di Sanremo che gli aveva permesso di lasciare gli arresti domiciliari. I suoi difensori hanno già presentato il ricorso in Cassazione, se non avrà esito positivo, il prete potrebbe trovarsi nuovamente confinato nel proprio appartamento. In stato di arresto. E in questo caso, condizionato comunque ai tempi della giustizia (non meno di due/tre mesi), il tribunale interverrebbe sicuramente anticipando il processo fissato per la fine di maggio. **[g. ga.]**

L'imputato Don Giuseppe Stroppiana, ex cappellano del carcere Santa Tecla. Risponde di abuso d'ufficio e favoreggiamento

In forse la 27ª edizione della gara ciclistica

Diano, mancano fondi salta il Gran Premio?

DIANO MARINA. Un banale problema di concessione di fondi da parte del Comune potrebbe cancellare uno dei più prestigiosi appuntamenti sportivi della città degli aranci. E' infatti a rischio lo svolgimento della ventisettesima edizione del Gran Premio Città di Diano Marina, gara ciclistica strada a livello internazionale che costituisce la prova d'esordio per i dilettanti in ogni nuova stagione e dall'anno è aperta anche ai professionisti di categoria Elite Under 23. Nell'Albo d'Oro figurano grandi nomi del ciclismo nazionale tra i quali Saronni, vincitore nel '76, Golinelli ('84), Bugno ('85), Fondriest ('86), Gelfi ('87), Bartoli ('91) e il compianto Casartelli ('92), campione olimpico poi tragicamente deceduto.

Chiarisce la situazione Giorgio Testero, presidente del Nuovo Ciclismo Dianese, società organizzatrice della manifestazione: «Al fine dare il proprio nulla osta all'inserimento della gara nel calendario ufficiale, la Federazione internazionale deve ricevere entro la fine di novembre la necessaria documentazione e le garanzie finanziarie. La nostra società, che opera a livello di puro volontariato, ha sempre chiesto ed ottenuto, per affrontare l'ingente impegno economico, un sostegno al Comune, che in passato non è mai mancato».

Continua Testero: «Quest'anno il Commissario prefettizio ha purtroppo comunicato che, per legge, non può essere stanziato alcun contributo per una manifestazione che si svolgerà in un periodo in cui sarà già insediata una nuova amministrazione e quindi, considerando che le elezioni terranno il 17 novembre, è probabile che la nuova giunta possa essere operativa solo negli ultimi giorni di tale mese. Il rischio che la delibera di stanziamento del fondamentale contributo giunga in ritardo rispetto ai termini posti dalla Federazione internazionale è quindi assai concreto e altrettanto probabile è il conseguente annullamento della manifestazione». **[l. a.]**

IL CASO

QUEI NOMI SCOLPITI NELLA STORIA

L'Università di Imperia i cui corsi ebbero inizio nel novembre del '92

Saguato e Salerno, neo dottori in Giurisprudenza con una tesi di Diritto Amministrativo

110 e lode ai primi due laureati di Imperia

Sono entrambi di Diano Marina e hanno soltanto 23 anni

IMPERIA. «La dichiariamo dottore in Giurisprudenza con 110 centodecimi e Le conferiamo la lode». Il momento è stato emozionante ieri nell'aula Meriadiana dell'Ateneo genovese quando il magnifico rettore Sandro Montremoli, rivolto a due studenti di Imperia, ha pronunciato la frase di rito. Lo sarebbe stato per chiunque, ma ieri la cerimonia è stata ancora più toccante per il particolare significato (anche storico, ma vogliamo) che rivestiva. Con quel pronunciamento, in quella prestigiosa sala, davanti al corpo accademico in toga, si sono laureati, infatti, non due comuni studenti, ma i primi iscritti e frequentanti il Polo universitario imperiese. I neo dottori in giurisprudenza Luca Saguato e Luca Salerno, entrambi di Diano Marina ed entrambi hanno discusso una tesi di Diritto Amministrativo (relatore il professor Claudio Mignone).

Entrambi sono nati nel '73, entrambi provengono dal Liceo Classico «De Amicis» di Imperia. L'unica sottile diversità sta nella data di nascita. Un particolare irrisorio. Mentre il secondo i 23 anni li ha già compiuti, il primo li compirà il prossimo 14 dicembre.

Salerno e Saguato hanno bruciato le tappe, anticipando tutti i loro colleghi e realizzando non solo il loro sogno inseguito e sudato per quattro anni ma anche un primato storico. Nessuno potrà mai uguagliarli perchè, non sono solo i primi, ma saranno gli unici che hanno la soddisfazione di avere tagliato questo traguardo. Saranno, infatti, per sempre, i primi laureati del Polo universitario di Imperia.

L'avventura s'era iniziata nel mese di novembre del '92. Allora, in un mare di dubbi e di interrogativi, erano partiti nella sede di via Nizza, a palazzo ex Cepi in 396. Non si sapeva ancora se il Polo imperiese avrebbe assicurato agli studenti i quattro anni di corso per le due facoltà. Al primo anno di Economia si erano iscritti in 128 e Legge in 268.

Poi con molte peripezie e tanto lavoro i corsi hanno proseguito finchè è terminato il primo «quarto anno». E con esso le prime lauree. Ed ora, insomma, si inizia la raccolta dei frutti.

La notizia che i primi hanno raggiunto la meta riempie di soddisfazione. Plaudono coloro che hanno creduto nella istituzione, coloro che vi hanno lavorato, in particolare i docenti, e, ovviamente le famiglie degli oltre mille studenti che oggi frequentano la sede universitaria ponentina. Dietro alle prime due alunee di ieri, a distanza molto ravvicinata, seguiranno tutti coloro che sono ancora impegnati nella meravigliosa avventura e che stanno per completare gli esami. Nelle prossime sessioni di laurea si aggiungeranno già altri candidati pronti a discutere altre interessanti tesi, anche alla facoltà di Economia.

Dicono i due neolaureati: «La discussione della tesi è stata un momento di grande intensità emotiva. Tutti si sono fatti coinvolgere. Poi erano presenti anche i nostri genitori e qualche lacrimuccia c'è scappata, ma ripensandoci che ne valesse la pena. Momenti come questi, nella vita sono irripetibili. Siamo soddisfatti anche per il punteggio massimo e la lode. E' davvero un grande successo».

Angelo Basso

Il primo «no» alle nuove tasse

Oggi gli universitari a Roma per incontrare Berlinguer

IMPERIA. Tornano le proteste studentesche per l'autonomia scolastica, per la burocratizzazione del ministero della Pubblica istruzione, per il rinnovo degli organi collegiali di governo, e perché i presidi non siano né manager né gendarmi. Il malumore serpeggia anche tra gli studenti di Imperia per gli obiettivi da tempo promessi e non ancora raggiunti. Ma per istituto ha ancora deciso di aderire allo sciopero nazionale.

In agitazione anche gli universitari. Non d'accordo per il numero chiuso e per le tasse rapportate al reddito.

Dicono allo Snals: «Non ci risulta che gli studenti delle superiori abbiano programmato scioperi.

Sappiamo solo che oggi è previsto un incontro a Roma tra i rappresentanti degli studenti universitari e il ministro Luigi Berlinguer per discutere sui temi di più grande attualità il numero chiuso in certe facoltà e le tasse sempre più care. **[a. b.]**

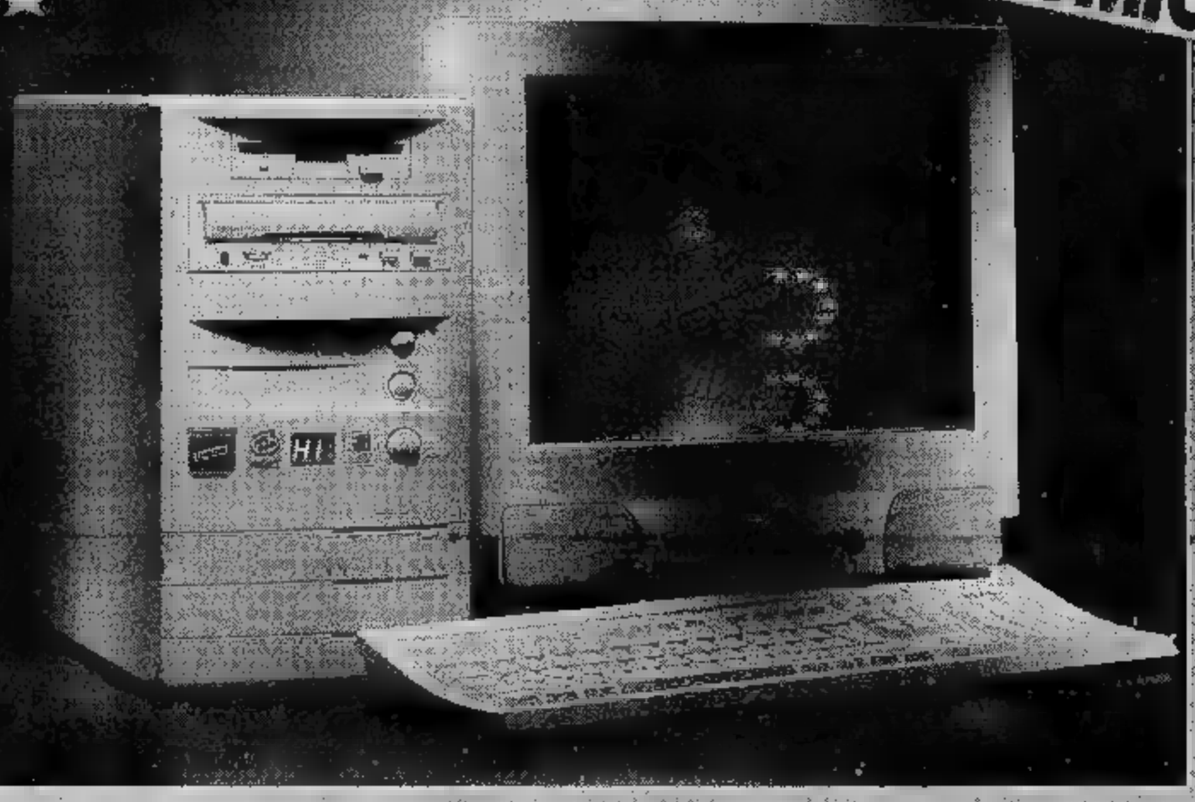
GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Testo garanzia allegato al prodotto.

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO



Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente a casa tua revisionato di tutto punto per gli

E un nuovo punto Computer Union che ancora una volta ti da ciò che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti e dei suoi

Assistenza telefonica A VITA — FAX on demand 011/4031266 — CE — Prodotti ufficiali Microsoft — Designed for Microsoft Windows 95 — intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb PIO mode 4 • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. a 4 Mb con dec. software integrato • Drive 3"1/2 1.44 • Tastiera per Win 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo.

120 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.698.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000

Premium 150 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 2.189.000

Premium 133 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.798.000
32 Mb RAM	£ 1.998.000

Premium 166 PCI	
16 RAM	£ 2.249.000
RAM	£ 2.449.000

10 e lode
Dividi per 10 il costo del PC. Lo paghi in 10 rate mensili.

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELA

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit • Casse multimediali
£ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

LE VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE PIÙ RICHIESTI

Sleipty Trans 2. Traduttore inglese-italiano e viceversa. Traduce anche le PAGINE WEB!

Zanichelli enciclopedia in italiano. La famosa enciclopedia italiana in versione anni'90, ora multimediale.

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori
4.000 VOCI CATALOGO

CD ROM 8X
L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT
L. 99.000

IOMEGA ZIP
L. 279.000

SUPER UNION
IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	015/8408238
CUNEO - P.zza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Oulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Volpergа-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Galdino, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.do Farfi, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
- Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Casoria, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Colle Trebazio Testa	089/759944
VARESE - V. Merini, 14 ang. V. Cairoli	0332/
BRESCIA - Viale Piave, 3	030/3

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA
Conegliano (TV)
BRINDISI
VERONA
LA SPEZIA
INZAGO (MI)
RIETI
LECCE
C
R.
PESCARA
AVEZZANO(AQ)
CATANZARO
Tolentino (MC)
CAGLIARI
MANTOVA

NUOVA APERTURA

	0438/412372
	0831/528842
	045/8003531
	0187/513864
	02/95311085
	0746/205161
	0832/354399
	0984/75741
	0965/22973
	085/4214777
	0863/414889
	0961/727454
	0733/966359
	070/494875
	0376/329862

MAGLIE (LE)	0836/427910
CROTONE (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
NOVARA	0321/35894
	/530946
NAPOLI	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
PER NUOVE AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it

Al Carlo Felice una retrospettiva cinematografica sul «Rosenkavalier»

C'è il circo, viaggio nei secoli

Il «Tribertis» ha debuttato ieri alla Fiera con uno spettacolo «storico»: bighe, cavalli e gladiatori
Allo Sheraton appuntamento con il jazz per un omaggio al percussionista «Naco» Bonaccorso

GENOVA. Molte le occasioni [illegible] spettacolo e di divertimento, questa sera, nei locali [illegible] nelle sale [illegible] capoluogo ligure e in riviera.

L'agenda della [illegible] si apre con il gradito ritorno del circo, da ieri, in piazzale Kennedy. Assolutamente da vedere il doppio spettacolo della compagnia dei fratelli Tribertis, tutto in chiave storica, con i gladiatori, le bighe, i cavalli. Ma la «rivisitazione» della [illegible] è solo una parte [illegible] show che prevede l'esibizione di mimi, funamboli, acrobati [illegible] equilibristi. Oltre ai cavalli, il Circo Tribertis schiera in pista orsi, cani [illegible] serpenti, tutti impegnati nei molti numeri previsti dalla scaletta.

Gli spettacoli del circo, ospitati sotto una tensostruttura ispirata al classicismo e su una pista rettangolare, andranno in scena ogni giorno alle 16,30 [illegible] alle 21,15. Biglietti in vendita da lire 15 mila a 35 mila, previste anche molte riduzioni.

La musica jazz, questa sera, dà appuntamento [illegible] molti appassionati allo Sheraton Hotel dell'aeroporto con [illegible] concerto molto particolare, dedicato a Naco, il grande percussionista imperiese, musicista di Fabrizio [illegible] Andrè e Ivano Fossati, morto in un incidente stradale nei mesi scorsi.

In pedana, alle 21, salirà [illegible] formazione composta da Enrico Rava alla tromba, Dado Moroni al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, U.T. Ghandi alla batteria [illegible] alle percussioni.

L'ingresso al Dizzy Night dello Sheraton costa [illegible] mila, compresa la consumazione. [illegible] Teatro Carlo Felice, in vista del debutto del «Cavaliere della Rosa», il Goethe Institut di Genova presenta questa sera, alle 21, nell'Auditorium del Comunale dell'Opera [illegible] rassegna cinematografica dedicata alla versione in pellicola dello spettacolo. I [illegible] della manifestazione cominciata ieri [illegible] «Der Rosenkavalier», di Paul Czinner, girato nell'ambito del Festival di Salisburgo, nel 1960 e una versione dell'opera, [illegible] lo stesso titolo, di Robert Wiene.

Altra musica, ovviamente, nelle varie discoteche di Genova e della riviera di levante che al venerdì sera [illegible] particolarmente affollate, in [illegible] del weekend.

Gran movimento, come sempre, alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, al Covo di Nord Est, dove fra l'altro, fervono i preparativi per una serata benefica [illegible] programma venerdì prossimo.

Al cinema, sono almeno tre le prime in programma oggi nelle sale cittadine. Al Corallo, in via Innocenzo IV, debuttano «I racconti [illegible] cuscino», di Peter Greenaway, con Vivian Wu, Ewan Mc Gregor, Ken Ogata [illegible] Yoshi Oida.

Al Grattacielo, in piazza Dante, arriva l'attesissimo «Sleepers», con Kevin Bacon, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Jason Patric e Brad Pitt, diretto da Barry Levinson. Sull'Universale, in via Ceccardi e sull'Odeon si abbatterà, invece, il tornado «Twister», presentato dai produttori di Jurassic Park, da Michel Crichton dal regista di «Speed», Jan De Bont. [m. b.]

L'antica Roma rivive al circo

Libri di [illegible] a Sant'Agostino

Teatro, sarà un weekend di fuoco fra Duse, Corte, Genovese e Tosse

GENOVA. Proseguono con un buon successo di pubblico le di[illegible] repliche degli spettacoli in cartellone nei teatri cittadini. La stagione [illegible] appena partita e, tutto sommato, [illegible] piede giusto, a giudicare dall'affluenza [illegible] dalla critica.

Ma vediamo, in sintesi, il cartellone del capoluogo ligure. Al Politeama Genovese, tempio del teatro «leggero», un genere che continua a riscuotere consensi a Genova, è in programma «Buonanotte Bettina», musical [illegible] Garinei e Giovannini [illegible] la colon[illegible] di Gorni Kramer e l'interpretazione di Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Miranda Martino, Aldo Ralli, Elio Veller, Sandro Sardone, Alessandro Spadorcia [illegible] Cristiana Lauro.

Sempre in via Bacigalupo, nella vicina sala Duse, anche questa sera alle 20,30, ci sarà il fischio d'inizio dell'emozionante e bellissima «Partitella», una nuova pièce [illegible] Giuseppe Manfridi dedicata ai ragazzi di borgata, fra le cose migliori sulla scena italiana anche in questa stagione.

Riflettori [illegible] anche alla Corte dove il pubblico ha accolto con molto entusiasmo «Zio Vanja», di Anton Cechov, per la regia di Peter Stein.

Lo spettacolo è interpretato, fra gli altri, da Elisabetta Pozzi, Maddalena Crippa [illegible] Remo Girone. Alla Tosse, nella sala Agorà, gli attori della compagnia di Tonino Conte continuano le repliche di «Siamo [illegible] sogno dentro un sogno», prima cavalcata dentro l'opera completa di William Shakespeare che raccoglie un nutrito gruppo di autori.

E sempre dal Sant'Agostino di Genova arriva [illegible] novità della libreria notturna aperta nel foyer del teatro. Una iniziativa che ha riscosso molto gradimento fra il pubblico che d'ora, nell'intervallo e prima e dopo lo spettacolo, in avanti potrà curiosare fra gli scaffali alla ricerca di volumi dedicati al teatro [illegible] allo spettacolo. [m. b.]

LE MINISTRIE TV

Telecity, dai «Gemelli» va in onda lo sport

GENOVA

ROSEGUE oggi a Telecity Genova, il nostro viaggio dentro i palinsesti e i programmi più visti delle televisioni liguri che sperano in una nuova fase [illegible] crescita e rivendicano, anche a livello nazionale, ruolo ben definiti nell'ambito del nuovo assetto [illegible] dell'etere.

Anche nei modernissimi studi di Telecity, nel complesso dei Gemelli di Sampierdarena, giornalisti, conduttori e tecnici puntano moltissimo sullo sport. Dall'inizio del campionato va [illegible] onda, ogni domenica, alle 22,30, la trasmissione «Fuorigioco», condotta da Giancarlo Moscatelli.

«Fuorigioco" [illegible] [illegible] collage molto assortito di interviste, commenti [illegible] immagini dal Luigi Ferraris e dai campi delle trasferte, seguito da Pinuccio Branzini», spiega Marco Benvenuto, direttore dell'emittente e responsabile anche delle due edizioni del Tg condotto da Cristina Carbotti, alle 12,45 e alle 19.

Oltre [illegible] «Fuorigioco», che si occupa anche di una seguitissima rubrica [illegible] calcio dilettanti, Telecity Genova ha confermato per il secondo anno «Rotosport», l'ampia pagina sportiva del tg curata da Sandro Scarrone. Sul fronte del teatro in tv, da segnalare questa settimana, su Telecittà, la puntata di questa sera, alle 21, della trasmissione «Tuttinscena» che avrà come ospite in studio Elisabetta Pozzi. L'attrice genovese è impegnata in questi giorni [illegible] Teatro della Corte in «Zio Vanja», di Anton Cechov, Maddalena Crippa, Remo Girone, Roberto Herlitzka e altri, per la regia di Peter Stein.

Elisabetta Pozzi ospite a Telecittà

Sempre sul fronte tv - ma quella Rai [illegible] invece «saltata» per motivi sindacali, ieri sera, l'annunciata partenza della nuova trasmissione «Regioni d'Italia», frutto della convenzione con [illegible] Cinsedo. L'argomento era il federalismo, questo sconosciuto. Se ne riparlerà nelle prossime settimane. [m. b.]

[illegible]

SALA [illegible]

Rock del Terzo [illegible] in vico Boccanegra

Serata rock, alle 20,30, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, nell'ambito del forum «Università e Terzo Millennio», con le seguenti band: Masnada, Sesto Senso, Dream Toys, Resti delle iene, Malasuerte, [illegible] Stop.

[illegible] DUCALE

Vernissage dedicato all'Austria

Inaugurazione della mostra «1000 anni d'Austria, 1000 parti [illegible] Vienna», allestita nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale, oggi alle 17,30, nel Porticato.

GARAGE

A scuola di recitazione con Tomaello [illegible] C.

Continua l'attività didattica del Teatro Garage [illegible] Genova, in collaborazione con [illegible] Teatro Ateneo [illegible] [illegible] nuova edizione [illegible] corso di educazione vocale, fonetica [illegible] dizione, diretto come gli scorsi anni dall'attore e regista Roberto Tomaello, coadiuvato da Silvia Scarpettini.

LE MUSE

Concerto [illegible] Treves e Bonfanti in via Donghi

Concerto blues [illegible] Fabio Treves e Paolo Bonfanti, domani sera, alle 22, al circolo culturale Le Muse, in via Donghi, nel quartiere genovese di San Fruttuoso.

TEMPIETTO

Serata spiritual a Sampierdarena

Concerto degli allievi del corso «Spiritual and folk», diretto da Guido Ferrevoux, questa sera, alle 21, al teatro [illegible] Tempietto, a Sampierdarena, dove continua anche la rassegna dedicata al teatro in dialetto.

[illegible] POWER

Musica nera al Discoclub della Foce

Consueta serata a base di drink e di musica nera, alle 23, al discoclub Black Power, in via Brigate Partigiane, a Genova.

CINEMA

Film Doc approda su Internet

Film Doc, la rivista di informazione cinematografica nata quattro anni fa dalla collaborazione tra la Regione Liguria e l'Agis ligure, con i programmi di tutte le sale d'essai e altri servizi, può essere [illegible] oggi consultata anche in Internet al sito: http://www.pieffe.it/filmdoc.

VECCHIA CORTE

Venerdì jazz con Lugo [illegible] Ceccon in via Smirne

Serata dedicata alla musica jazz [illegible] Claudio Lugo al [illegible] e Andrea Ceccon alla tromba, questa sera, [illegible] 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, che ospita anche la mostra dell'artista Giulia Caspani. [m. b.]

Centocinquanta diciottenni pronte all'ingresso in società: evento mondano-benefico

«Raffa» saluta le debuttanti genovesi

Le telecamere di «Carramba che sorpresa!» al Ducale

GENOVA. Tutto è pronto, nell'elegante Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale di Genova, per il grande ballo delle debuttanti di oltre centocinquanta diciottenni di domani sera. [illegible] evento mondano benefico fra i più amati dai genovesi.

Ieri, [illegible] [illegible] svolte [illegible] ultime prove delle fanciulle guidate dalla coreografa Giovanna Vitaliano, della scuola Tuttadan[illegible] [illegible] [illegible] l'occhio vigile [illegible] Dui[illegible] Piastrelli, da nove anni deus ex machina della manifestazione benefica a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

Dall'Accademia Militare di Livorno arriveranno cento cadetti e da quella di Modena una trentina, pronti [illegible] dare inizio alle danze, alle 21,15. La colonna sonora della serata sarà assicurata dalla grande orchestra di Juliano Cavicchi, reduce da un gran galà a Rimini con Christian Barnard e Lady Diana, in occasione della serata per il Premio Manzù.

Ma le sorprese, fra il grande brindisi [illegible] [illegible] torta [illegible] mezzanotte, [illegible] sono finite. Ieri pomeriggio, da Roma, è arrivata un'altra indiscrezione che, se confermata, contribuirà non poco a lanciare a livello nazionale il tradizionale appuntamento autunnale genovese: do[illegible] sera, al Ducale ci saranno anche le telecamere di RaiUno per un collegamento in diretta [illegible] la trasmissione «Carramba che sorpresa!», il noto varietà [illegible] Raffaella Carrà.

Debuttanti al Ducale: appuntamento per domani sera con le telecamere di Raiuno

Una «finestra» televisiva importante anche per il Palazzo Ducale che per la prima volta avrebbe la massima visibilità sul piccolo schermo, tenuto conto che la trasmissione della Carrà viaggia [illegible] dieci milioni di ascolti. Oltre alle diciottenni e ai loro cavalieri, la serata prevede la partecipazione di molti ospiti. Forse, da Teramo, [illegible] verrà anche [illegible] più bello d'Italia Giovanni Bavutti.

In programma, oltre al gran ballo, ci sono coreografie dello stessa Giovanna Vitagliano per Elsa Bruzzone e la Piccola Accademia Tuttadanza, l'esibizione di Giusy Longo [illegible] Maurizio Novembrini.

[illegible] maestro Juliano Cavicchi presenterà poi [illegible] suo brano «Immagine di donna», [illegible] una coreografia di Gianna Negrotto Cambiaso. Le allieve di Tuttadanza saranno poi protagoniste di alcuni brani del musical «Sister Act». Per ragioni di spazio, la serata a Palazzo Ducale è rigorosamente a inviti, ma dopo la mezzanotte e prima della conclusione del galà, i cordoni saranno allentati [illegible] anche i curiosi potranno accedere al Ducale. [m. b.]

Festival [illegible] Torino

Cabarettisti dilettanti allo sbaraglio

Vi piace fare satira? Ecco l'occasione per lanciarvi: [illegible] Festival nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno e le iscrizioni sono aperte: i provini, gratuiti, sono subordinati alla dimostrazione di [illegible] già praticato il settore cabarettistico-teatrale da almeno due anni. Chi ha i requisiti si dovrà presentare al locale Banana Gialla di Torino (via San Paolo 42 bis): la data del provino verrà fissata telefonando allo 011/386.231 nell'orario dalle 18 alle 20. La prova consiste in tre brani della durata [illegible] 5-10 minuti l'uno.

Il Festival - ideato e diretto da Mauro Giorcelli [illegible] l'organizzazione di Il Coro/Cabanews - lancio anche [illegible] Concorso di letteratura umoristica «Parole da ridere», con il mensile «La Tampa - Carta [illegible] Vignale Edito[illegible]. Ed è proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre mandare entro il [illegible] maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe, per [illegible] massimo di tre opere [illegible] testa. [l. o.]

Polpo Mario: tradizioni e sapori di una volta

Sestri, tornano le Serate fra cucina «doc» e folklore

SESTRI LEVANTE. Gastronomia, [illegible] [illegible] solo: riscoperta delle tradizioni alimentari liguri, curiosità culinarie, appuntamenti [illegible] sorpresa. Le Serate Gastronomiche sestresi edel «Polpo Mario» proseguono questa sera [illegible] un appuntamento prettamente ligure: «profumo di basilico». «Interverranno anche i componenti della 'confraternita del pesto' - dice il patron del Polpo, Rudy Ciuffardi - e sicuramente sapremo farci onore».

Venerdì prossimo sarà invece [illegible] serata «enoluculliana»; nessun mistero, sarà [illegible] menù a base di pesce [illegible] verdure. Per [illegible] 15 novembre (le [illegible] si svolgono sempre [illegible] venerdì) il titolo non lascia dubbi sul tipo di menù: «serata crostacea».

Il [illegible] novembre la cucina del ristorante sarà impegnata a preparare alcuni [illegible] centinaia manicaretti che si possono comporre con le varie farine, [illegible] ceci, grano, meliga, castagne: significativo il titolo, «mulini ad a[illegible]».

Dalle specialità della «cucina povera» ad un «mangiar da re» che sarà il tema conduttore della serata del 29: per citare solo una delle sofisticate portate, diciamo che sarà servita «anatra in terrina [illegible] tartufi». E sempre il «mangiare» dei ricchi sarà l'argomento della [illegible] [illegible] 6 dicembre che ricorderà la cucina patrizia genovese»: piatti tipici, con riferimenti [illegible] passato, che venivano serviti ai nobili genovesi

Il gran finale sarà venerdì 13 dicembre [illegible] la classica «serata afrodisiaca». Inutile chiedere a Rudy Ciuffardi ingredienti [illegible] anticipazioni sui piatti che sa[illegible] serviti quella sera. Si [illegible] soltanto che le serate «afrodisiache» riscuotono sempre un notevole [illegible] tanto che Ciuffardi ne inserisce una in ogni rassegna. [g. vi.]

Una settimana di spettacolo e gastronomia esotica in Riviera

L'Egitto fa tappa a Rapallo

Cammelli e danzatrici del ventre all'Hotel Europa

RAPALLO. Fuori, tranquillamente accovacciato in un gazebo del giardino a guardarsi il panorama con l'Antico Castello sul mare, [illegible] bell'esemplare di cammello.

Dentro, fra i tavoli del lus[illegible] salone ristorante, [illegible] danzatrice del ventre. E tutt'attorno, commensali molto incuriositi, in una atmosfera davvero inconsueta per una tiepida sera di ottobre [illegible] Riviera di Levante.

E' il sorprendente scenario preparato l'altra sera all'Hotel Europa di Rapallo per il via alla settimana gastronomica egiziana, [illegible] sorta di gemellaggio con un altro albergo della Turin, il Coral Beach di Hurghada, per promuovere il nuovo [illegible] plesso rapallese.

«Sì, l'idea ci è venuta per movimentare questi mesi autunnali in [illegible] Rapallo che, salvo qualche "fiammata" legata al Salone Nautico internazionale [illegible] [illegible] paio di convention, segna il passo sul fronte della ricettività», spiega Luciano Sodati, direttore dell'Hotel Europa.

«E [illegible] quanto pare è servita a suscitare molto interesse», aggiunge Soldati che ha fornito assicurazioni anche agli animalisti sulla dimora e sul trattamento del cammello, ospite d'onore della rassegna.

A base [illegible] cene [illegible] [illegible] spettacoli vari, la settimana gastronomica rapallese si concluderà domenica.

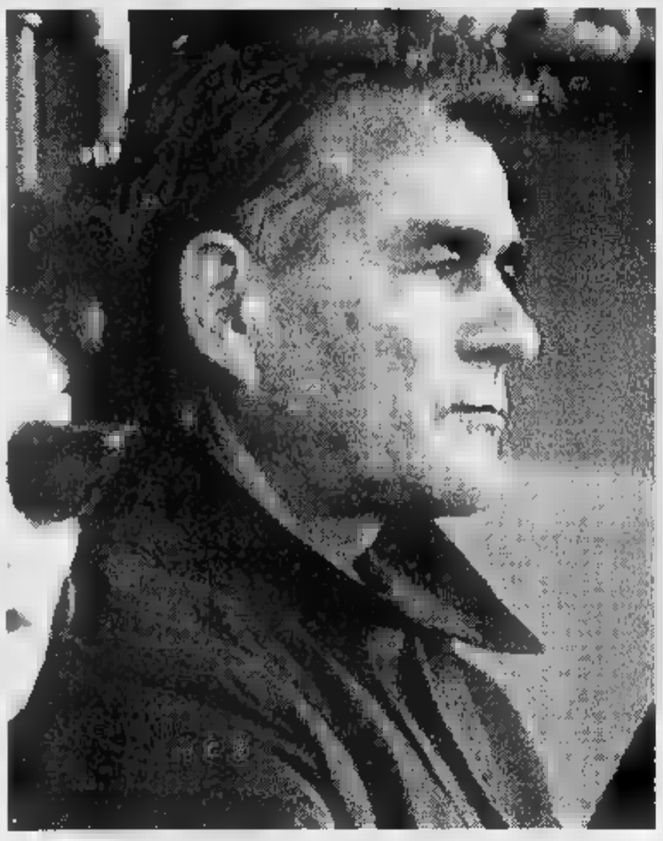
Molte [illegible] specialità egiziane presentate ogni sera, alle 21, al ristorante dell'Hotel Europa, dall'insalata fatauch, con [illegible] pane integrale, i pomodori, i cetrioli e il prezzemolo, [illegible] pollo folpasty con le cipolle, il succo di limone, la cannella, [illegible] pasta sfoglia con le mandorle, le noci, il cocco e l'uva sultanina.

Intanto, al Grand Hotel Excelsior, della [illegible] catena, il recente meeting della Motorola è servito ad aprire un rapporto molto simpatico con la top model americana Jennifer Driver.

Jennifer, dopo l'anteprima del film «Squillo» di Carlo Vanzina, in programma questa sera al cinema Apollo di Milano, ha promesso di tornare nel grande albergo della Belle Epoque [illegible] San Michele di Pagana, magari accompagnata dal bel tenebro[illegible] Raz Degan, co-protagonista della pellicola.

La «promozione» [illegible] Rapallo, insomma, per molti addetti ai lavori, passa evidentemente anche dalla presenza negli alberghi cittadini [illegible] personaggi dello star system e del mondo dello spettacolo, sulla scia di quanto accade [illegible] altre località turistiche italiane ed internazionali.

E per i prossimi mesi, in Comune sono già [illegible] lavoro per mettere a fuoco un progetto turistico ad hoc, anche sul piano culturale. [m. b.]



Gianni Mialich lascia, certo non «consensualmente», la panchina del Savona

Ieri pomeriggio un colpo di scena ha elettrizzato il clima del club

Il Savona da Mialich a Cusimano

La separazione è traumatica, la società comunica: «Accettate le dimissioni». Ma il tecnico ribatte: «Non ho firmato nulla, resto io l'allenatore». Il nuovo mister viene dalle giovanili

SAVONA. Il Savona volta pagina. Dalle 17 di ieri Gianni Mialich non è più l'allenatore della prima squadra. Al suo posto l'ex allenatore dei giovani, Leonardo Cusimano. In serata, il comunicato della società: «Preso atto delle dimissioni dichiarate verbalmente dal signor Mialich dopo la gara del 20 ottobre col Pietrasanta, ribadite poi martedì per telefono alla segreteria, ha deciso di accettare la sua decisione, affidando la squadra al signor Leonardo Cusimano».

Di lì in poi, gli abituali ringraziamenti. Quello di ieri è stato un pomeriggio intenso con riunioni ripetute, consultazioni e discussioni. Alla fine ha dunque prevalso la linea del cambiamento: del resto che non ci fosse feeling tra il mister e la dirigenza era noto già dall'inizio del torneo, e soltanto le felici prestazioni sul campo della squadra avevano impedito che il «matrimonio» terminasse prima del tempo.

«Già domenica negli spogliatoi - dice Lino Di Blasio - il mister aveva dichiarato che sua intenzione rassegnare le dimissioni, ma sul momento non avevamo dato credito a questo sfogo, forse motivato da discussioni con qualche giocatore. Però credevamo che tutto si ricomponesse. Del resto il buon risultato ottenuto aveva rasserenato l'ambiente».

E' vero che Mialich ha più volte dichiarato che se ne andava? L'interessato, piuttosto teso e decisamente di cattivo umore, mentre saliva in auto per far ritorno, ha detto: «'loro' volevano questa soluzione e l'hanno avuta, sia chiaro che le dimissioni sono valide soltanto se c'è la mia firma, invece io non ho firmato nulla e mi ritengo sempre l'allenatore del Savona».

E qui sta il piccolo «giallo»: dimissioni sì o no? A metter tutto sul binario della logica è ancora Lino Di Blasio: «Noi volevamo un allenatore che credesse in questa squadra, perché ci crediamo. Questi sono giocatori che possono vincere il campionato. Invece Mialich non era mai soddisfatto, e la fiducia nei ragazzi manca tutto. Questi giovani sono furbi e attenti, sentono se si crede o no nel loro valore».

Anche Flavio Valenti è sulla lunghezza d'onda di Lino Di Blasio: «La società, vista la ripetuta intenzione dell'allenatore di lasciare, ha ritenuto di addivenire ad una soluzione di distacco consensuale: abbiamo accettato le sue dimissioni. E' vero che sono verbali, ma fra persone adulte questo può bastare, eccome».

I giocatori intanto attendevano di entrare in campo. Erano tutti tesi ed incuriositi, se non preoccupati. Poi, il mister si è chiuso con loro nello spogliatoio - presente il dirigente Bertolotto - e ha discusso e parlato della prossima partita, degli allenamenti preparatori come se la «vita» continuasse con il mister in panchina. Giunti in campo per la partitella con gli Juniores, i biancoblù non credevano alla novità del cambio in panchina.

Intanto Leonardo Cusimano è a disposizione. Ed è bastata una stretta di mano per concludere. «Abbiamo scelto la soluzione di Cusimano, con Eretta sempre 'in seconda', e responsabile degli Juniores, per una questione di anzianità. Cusimano è con noi dieci anni, e oltre a conoscere una parte dei giocatori della 'rosa', che sono cresciuti con lui - prosegue Di Blasio - conosce perfettamente l'assetto societario, è uno dei nostri, sa che cosa vogliamo e quanto la società può dare. I problemi nostri e i suoi sono sempre. Sotto questa luce la continuità del suo lavoro certosino fra i giovani ottiene adesso il premio agognato, è una grande che Cusimano si lascerà sfuggire».

E la squadra? Per ora è troppo presto per capirne le reazioni. Si vedrà con quale spirito domenica affronterà il Cecina, e con quanto animus pugnandi saprà proseguire la stagione. C'è comunque serenità tra la tifoseria, che giorno dopo giorno rinnova la propria presenza al Bacigalupo. «Si sapeva che c'erano dei contrasti, ma cambiare adesso che la squadra sta marciando bene - dicono i più pacati - e terminato il ciclo toscano mentre si appresta ad incontrare le liguri, ci sembra un po' azzardato. Certo il tira e molla è durato anche troppo».

De Marco

La Coppa in archivio

Archiviato in modo abbastanza ingl orioso, ma senza drammi, il capitolo-Coppe Italia dopo lo 0-3 casalingo di mercoledì col Derthona, la Sanremese si rituffa in campionato. è stata una gran bella figura, ma la sconfitta con i piemontesi ha risolto l'equivoco di una Coppa portata avanti, dalla Sanremese, senza troppa convinzione ed entusiasmo. Il campionato proporrà domenica un'altra squadra toscana, la Colligiana, che arriverà «Comunale» senza squilli: ha solo 9 punti in classifica, quattro in meno della Sanremese, squadre che hanno segnato meno di tutte, solo cinque gol, tutti firmati dal centrattacco Mastacchi. Per il match contro i toscani, l'allenatore Cichero punterà con tutta probabilità sulla squadra che ha mandato in campo nelle ultime domeniche, con i rientri, rispetto alla Coppa Italia, di Calabria, Piccareta e Riolfo. «Giocheremo per vincere, soprattutto per non gettare altri punti al vento», dice il tecnico. Pensando ai punti - almeno quattro - lasciati ingenuamente sul campo della Sestrese e, domenica, del Castelnuovo: due occasioni in cui i biancazzurri si sono fatti raggiungere da avversari in inferiorità numerica. **[b. m.]**

Di Blasio: «ragazzi occorre credere

L'Imperia

Un «rimpasto» per la società

IMPERIA. Pino Cipolla, presidente dell'Imperia, ha immediatamente risposto alle dimissioni dei consiglieri. Il massimo dirigente ha infatti provveduto a un rimpasto in dirigenza, affidando a Gino Garibaldi l'incarico di vicepresidente delegato, a Luigi Leone quello di vicepresidente responsabile del settore giovanile. Ma la vera novità è il ritorno di Paolo Berio nelle vesti di direttore generale: una decisione già annunciata e poi «congelata» nei giorni scorsi.

Nel comunicato di presentazione delle nuove cariche, Cipolla non dimentica i vecchi collaboratori: «Il presidente ringrazia tutti i dirigenti che, con le loro dimissioni, hanno dimostrato di aver ben compreso la necessità di una gestione operativa più snella ed efficace». Nessun segnale ufficiale, invece, sull'eventuale cambio di tecnico, nella serata di ieri alcune voci davano per certo l'esonero di Pisano. Al suo posto, Ferraro o Baveni? **[l. a.]**

QUI MARASSI

Ancora Genoa «da Coppa» bello ma poco fortunato

GENOVA

NO, il pareggio con il Vicenza non si può certo definire un'occasione sprecata, anche se ha lasciato l'amaro in bocca. Il Genoa di Coppa è proprio un bel Genoa, l'ha dimostrato con la Samp e lo ha confermato l'altra sera: tatticamente perfetto, ben disposto in campo, attento e ordinato, dà quasi l'impressione di trovarsi più a suo agio contro le squadre di A. Da questo punto di vista è il rammarico: perché i rossoblù a Marassi avrebbero potuto battere i veneti. Tra due settimane al «Menti» sarà invece tutta un'altra partita.

Attilio Perotti il giorno dopo ripete in pratica i positivi giudizi espressi a caldo nel dopo partita: «Superare il turno sarà più difficile, dal momento che non l'abbiamo fatto a sfruttare il fattore campo. Ora i ruoli si invertono, tocca al Vicenza giocare in casa e tra l'altro non deve neppure vincere a tutti i costi, potendo anche accontentarsi di uno 0-0. A Marassi potevamo tentare un altro colpaccio: abbiamo impostato la partita in un certo modo, esprimendo un certo tipo di gioco, i giocatori si muovevano con un'aggressività e una tensione difficilmente ritrovabili fuori casa. Il risultato ci punisce, ma siamo stati bravi lo stesso. A questo punto è inutile fasciarsi la testa, anche se obiettivamente il compito si presenta più facile per il Vicenza che per noi».

Perotti non smette di fare i complimenti ai suoi: «Solo dopo il rigore trasformato da Viviani la squadra si è un pochino disorientata, è stata questione di un attimo. I nostri avversari si sono rivelati molto abili nello sfruttare il contropiede, nel rubar palla e ripartire velocemente. Sapevo che in attacco avrebbe pesato l'assenza di Goossens però il gruppo mi è piaciuto, ha saputo organizzarsi e questo mi rende fiducioso in prospettiva futura, per il campionato».

L'allenatore preferisce parlare dei singoli: «I singoli fanno parte del gruppo. Come accade da sempre, durante una partita di calcio qualcuno gioca meglio, qualcun altro peggio, nel complesso la squadra mi ha soddisfatto. D'altra parte, proprio quelli che stentano maggiormente vanno aiutati di più, altrimenti non miglioreremo mai».

Dopodomani il Genoa ospiterà la Salernitana, diretta concorrente nella corsa alla A. Ancora in dubbio il recupero di Goossens: il belga ieri pomeriggio ha lavorato a parte. Per lui solo cyclette, qualche esercizio in palestra e terapia a base di ultrasuoni. Il collo del piede destro continua a creargli fastidi: «Vedremo se riuscirà a fare nei prossimi allenamenti - ha spiegato Perotti - attualmente non sono in grado di dire se domenica potrà andare in campo». Non sta certamente meglio Beghetto: nei giorni scorsi aveva saltato gli allenamenti a causa di un attacco febbrile, ieri è emerso che il giocatore si trova addirittura ricoverato al S. Martino: «Luigi ha avuto una tonsillite che gli ha creato problemi di respirazione - ha continuato l'allenatore rossoblù - e poiché lui abita da solo abbiamo preferito ricoverarlo per garantirgli assistenza continua».

Damiano Basso

COMUNE DI ANDORA (SV)

Assessorato al Commercio

Ogni SABATO
e DOMENICA
di FINE MESE

VI ASPETTIAMO
SABATO 26 E DOMENICA 27
OTTOBRE

in Via dei Mille
dietro la Chiesa Cuore Immacolata

ASS. AL COMMERCIO
p.I. Florio Franco

IL SINDACO
geom. Pierluigi Pesenti

Squalifiche: mazzata sul Cecina, tre mesi ad Infante del Borgio Verezzi

Ospedaletti, 10 milioni di multa

Dura sanzione per il forfait negli Junior regionali

Camaiore-Cecina, derby toscano del Nazionale dilettanti disputato domenica, ha lasciato il segno: 4 giornate di squalifica a Biondi, Nannipieri e Pagliuca del Cecina, e a Mallegani del Camaiore. E pensare che i quattro giocatori non erano neppure stati espulsi: evidentemente al fischio finale il nervosismo l'ha fatta da padrone. Due turni pure al capocannoniere del girone, Micchi del Castelnuovo Garfagnana e a Pairetto del Pinerolo. Un turno al Peluffo, a Venturelli (Castelnuovo), Figus e Mocali (Barberino), Renucci e Segato (Moncalieri), Schina e Salvai (Pinerolo), Bianco e Gavazzi (Fossanese).

In Eccellenza, respinto il reclamo del Busalla in merito alla squalifica inflitta al giocatore Gregoli. Due turni a Bolesan (Sestri Levante); uno a De Marchi (Grassorutese) e Fibrini (Pontedecimo). Promozione con nel girone A 3 turni a Brignola (S. Bartolomeo); a Barca (Rivarolese), Collina (Serra Riccò), Arrigo (S. Bartolomeo) e Armano (Genoa club Mignanego). Nel una giornata Carpi (Boglinsco), Camezzana (Lavagnese) e Putti (Sarzanese). Centomila lire di multa all'Audace, inibito fino al 20 novembre Maggiani, mister del Sesta.

Prima categoria, girone A: megasqualifica per Infante del Borgio Verezzi, fino al 15 gennaio '97; un turno Bullone (Borgio) e Sica (S. Stefano). Inibito fino al 13 novembre Radio allenatore del Pietrabruna. Girone B: una giornata a Musetti (Ameglia), Bruzzini (Mazzetta), Avanzi (Valle Sturla), Franchini (Ameglia) e Cambioli (Arsenal).

Seconda categoria, girone A: 2 Carlini (Celle) e Pennacino (Pontedassio); una Serafino (Borghetto), Melara (Carcarese), Zanchi (Pontedassio), Odero (S. Cecilia), Paragona (S. Filippo), Moio (Valleggia) e D'Ignazio (Sanremo 70). 150mila lire di multa Drago. Girone E: 3 giornate Pizzorno (Fontanabuonagattorna); Pescaglia (Caserza), Bacherotti (Croce Verde), Brizzi e Cabona (San Lorenzo). L'allenatore della Ciassetta, Cancedda, stato inibito fino al dicembre.

Multa pesantissima per l'Ospedaletti: dieci milioni per aver rinunciato alla partecipazione al campionato degli Juniores regionali, dopo essersi iscritto. Per la Coppa Italia, una giornata Magnetto Meazzi (Pegliese), Mulonia (Busalla) e Dagnino (Vado).

Coppa Liguria: 5 turni a Messina (Santa Cecilia); 3 a Fabianelli (Rivasamba); 2 a Saccone (Pontevecchio); uno a De Ambrosi (Corte), Priano e Vincenzi (Speranza), Casazza (Corte), Gandolfo (Laigueglia), Auteri e Frumento (Pontevecchio), Casazza (S. Cecilia), Risso (Sori) Radica (Valle Sturla). **[g. s.]**

Domani secondo turno della A1 di pallanuoto, per il Nervi un difficilissimo derby a Savona

Recco: stavolta è vietato sbagliare

Dopo il ko col Pescara, assalto alla modesta Ortigia

Secondo incontro casalingo consecutivo per la Pro Recco, ma stavolta l'avversario non è il quotato Pescara, bensì la più abbordabile Ortigia Siracusa, già seccamente battuta dall'Athena Savona. Ecco l'opportunità ideale per cementare ancor di più il legame istantaneo che si è creato sabato a Punta Sant'Anna fra il nuovo tecnico Marco «Gu» Baldineti e la tifoseria. Piscina piena in ogni ordine di posto (non tantissimi gli appassionati, il pallone pressostatico!, cori e incitamento ed un striscione particolare («Bentornato Gu») per il tecnico ed i ragazzi.

In settimana, le parole di elogio del presidente Gianni Carbone a conferma del ritrovato feeling fra le varie componenti del clan biancoceleste. Domani occorre il passo finale, la prima vittoria. «Cercheremo di ringraziare la società e i tifosi con i primi due punti. Confortante il fatto che la squadra, il Pescara, ha lottato dal primo all'ultimo minuto. E senza qualche decisione sfavorevole nel punto cruciale del match... Una settimana di allenamento in più per quei giocatori in ritardo nella preparazione (Riccadonna in particolare, n.d.r.) dovrebbe garantirci una buona prestazione del collettivo. La nostra crescita dovrà essere graduale, giocando ancora giocando».

Recco squadra che ha subito conquistato il presidente Gianni Carbone: «Che bravi Ferrari e Mannai, dovendo far due nomi. Il portiere è una sicurezza, l'ex bogliaschino ha personalità ed è subito entrato nel gruppo. Come Baldineti, che si è dimostrato un professionista, ed è importante, ma pure il primo tifoso biancoceleste, per il cuore che ha nel guidare la squadra. Un acquisto prezioso». Tutto bene, quindi, in quel di Recco. Come detto, mancano i primi punti, da acquisire con l'Ortigia di Sebastiano Di Caro. A dirigere, alle 17,30 a Punta Sant'Anna, saranno Grosso e Melis.

Una fase di Recco-Savona dell'anno scorso: i biancocelesti devono battere l'Ortigia, i ponentini sono sulla strada del Nervi

Athena Savona (2)-Nervi (0). Corso Colombo 14,30; arbitri Petronilli e Violi. Primo derby stagione, ma pronostico tutto per i biancorossi di Mistrangalo. Nel Nervi rientra Chicco Sciacero, il ricordo più recente è incoraggiante per la prova offerta, ma non per il risultato finale (16-12 al Badino, ovviamente a favore dell'Athena).

Como (2)-Roma (2). Oggi alle 15, diretta tv su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,10; Grilli e Rotunno. Anticipo per televisive, lombardi rinfrancati dal ottenuto alla Sciorba, capitolini che hanno debuttato con 29 reti. Sarà un tiro al bersaglio, con Gerini sottoposto al fuoco incrociato vari Benedek, Perretti, Tomellini? Il Como non è certo arrendevole come la Paguros, però sette Nando Pesci non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà nel conquistare i due punti.

Universo Bologna (0)-Posillipo (2). Bologna 17,30: Sammarco e Tornabene. Tanta attesa nel capoluogo felsineo per la calata campioni d'Italia, ma partita con pronostico scontato. Il Posillipo, contrariamente alle ultime stagioni, è andato in forma subito, senza attendere il prosieguo del campionato ed accelerare nei playoff.

Cus Pescara (2)-Catania (1). Le Najadi 17,30; Tedeschi e Savarese. Siciliani unica sorpresa del primo turno, con il punto conquistato contro la Florentia. Difficile ripetersi domani nella tana di Manuel Estiarte e compagni.

Florentia (1)-Anzio (2). Fi- 17,30; Clara e Maggiolo. Vale il discorso fatto sopra: toscani da verificare dopo il mezzo stop in Sicilia. Anzio galvanizzato dal vittorioso debutto in A1.

Paguros (0)-Brescia (0). La partita è stata rinviata al 13 novembre, per gli impegni in Coppa Comen dei siciliani di Bruno Cufino.

Giancarlo Scarfozzoni

Volley: avanzano alcune levantine

In Coppa di Lega Rapallo-Recco?

Ancora una vittorie per il Latte Tigullio Rapallo e il Recco nel turno infrasettimanale di Coppa di Lega. Le ruentine hanno superato il Ceparana per 3-0, ultimo utile rodaggio in vista del debutto in campionato, domani e Vigevano. Le biancoblù della Chiavanova in questa prima fase della Coppa hanno eliminato, oltre al Ceparana, anche Italbrokers e Ortonovo, concludendo i sei impegni senza un solo set al passivo. Mercoledì sera le note positive arrivate soprattutto dalla giovanissima (16 anni appena) Viviana Marolato.

Vittoria di misura per il Recco con l'Amatori Cella Rivarolo: 3-2, ma il sestetto di Falsini aveva praticamente conquistato la qualificazione dopo i primi due set, conclusi positivamente. Poi un po' di deconcentrazione, spazio alle seconde linee e successo al tie-break. Recco che conclude a punteggio pieno, dopo aver sconfitto (oltre al Rivarolo) pure Sanremo e Algis Sestri. Il prossimo turno potrebbe riservare Latte Tigullio-Recco, match particolarmente interessante, pur le ruentine favorite. Nulla da fare per l'Admo Lavagna Alessandria: 3-0 per il Rino Amianti, e Admo mentalmente già proiettato sulla trasferta di domani nel Lazio. Il superamento del turno era comunque compromesso dopo la sconfitta casalinga (3-2) nel match precedente.

[g. s.]

Il basket

Per Polysport e Tigullio è ora

Polysport Lavagna e Tigullio. Margherita vogliono eliminare lo «zero» dalla colonna relativa ai punti. Due sconfitte per le ragazze di Terribile nella femminile, e il ruolo di matricola che è subito fatto sentire, doppio stop anche per i sammargheritesi di Carrara in C2 maschile. Domani terza giornata ed ancora una trasferta per le lavagnesi, in casa il Tigullio.

B femminile. Tredici punti di scarto Collegno, diciassette Cossato. Polysport che finora ha sempre pagato, nei minuti finali, i peccati dovuti all'inesperienza della categoria. Un debutto difficile per la matricola, ma il coach Fiorenzo Torribile nutre la fiducia nel riscatto delle ragazze. «Due partite molto simili, con un buon avvio, e partita per oltre trenta minuti e poi le avversarie che nel finale ci superano, distanziandoci. Abbiamo pagato anche qualche infortunio, e in particolare a Cossato sono stati commessi troppi errori nel tiro». Domani sera i primi due punti? Terribile non si pronuncia, la risposta al parquet di Valenza contro la Fortitudo (2). Il match avrà inizio alle 21; il resto del programma del 3° turno prevede Cossato (2)-Collegno (4), Calendasco (2)-Vercelli (2) ed il primo derby ligure fra Landini Lerici (4) e Cestistica (0).

maschile. Tigullio sorprendentemente in coda alla classifica del girone, un avvio veramente da dimenticare per una squadra che nutriva (e nutre ancora) ambizioni di raggiungere uno dei quattro posti che daranno diritto ai playoff promozione. I sammargheritesi devono assolutamente conquistare i due punti, domani alle 21,15 nel Palasport di Piazza Roccatagliata, avversario il Sar- (2). Gli altri incontri della terza giornata sono Athletic Genova (4)-Spezia '93 (2), domani alle 21 in via Cagliari; Lerici (2)-Interbasket (2), in un primo tempo programmata per domee poi anticipata a domani alle 21,15 al Palasport via Poggi; Cridd Spezia (0)-Pontremolese (0) domenica alle 17,30 in piazza d'Armi. Girone B della C2 a numero dispari di squadre, questo fine settimana riposo per il superfavorito Don Bosco Genova (4) dei cecchini Boggia, Botteghi, Daviddi e Della Rovere.

[g. s.]

La Seconda categoria comincia a proporre gli scontri destinati a far luce sulla battaglia per il primato

Moneglia e Calvarese, c'è gloria per una sola

Il match della «Secca» può chiarire il ruolo di due primattrici

La sfida fra «campanili» è sempre tema stuzzicante del calcio dilettanti, in particolare nei tornei quasi amatoriali tipo Seconda e Terza. «Campanile» in alcuni casi significa anche vallata: che la Val Fontanabuona con la Calvarese, ha lanciato la alla Val Petronio, rappresentata dal Casarza.

Seconda «E» che, dopo giornate, propone una coppia regina. Le altre pretendenti al trono (Moneglia e Deiva Marina in primo luogo) non comunque distanti, e la quarta giornata propone subito uno scintille: teatro campo la Secca, domenica alle 14,30, a confronto Moneglia di Domenico Bertorino (5) e la Calvarese (7) di Delio Lagomarsino. Tecnici che sono anche ex calciatori: Bertorino, ligno difensore, per aver a lungo giocato in varie squadre del Tigullio che andavano per la maggiore; Lagomarsino, punta dal gol facile, per aver sostenuto soprattutto il Villaggio dell'allora diesse Franco Cicala.

La calcistica ed il ruolo in campo (difensore il primo, attaccante il secondo) non costituisce comunque un dato di fatto importante nell'analisi sulle caratteristiche più e meno offensive delle due squadre. Lagomarsino, ovviamente, prediligo sempre squadra e trazione anteriore, schierata soprattutto per offendere: con Afanistico ed Antireno coppia di punta, il gol è sempre nell'aria. Bertorino, pur nascendo difensore, da tecnico ha invece subito fatto capire di privilegiare il gioco d'attacco: Saline Bacezza, ultimo team allenato dall'ex atleta di Sestri Levante, sono salite alla ribalta per l'utilizzo di tanti «schemi». Parola che nel gergo di Seconda e Terza molti vorrebbero abolire, non certo Bertorino che ha sempre puntato sul modulo per arrivare risultato finale. Lunga premessa per giungere alla conclusione logica: Moneglia-Calvarese non è un incontro qualunque, ma una sfida fra squadre organizzate, con allenatori molto pignoli e preparati. L'altra capolista Casarza di Pietro Raffo (7) non avrà vita facile domenica 10,30 Centro Scuola con la Cogornese (2): la classifica per ora penalizza i ragazzi di Frugone, per rilanciarsi attendono proprio una sfida così stuzzicante.

gli anticipi previsti per domani: alle 14,30 Carasco a confronto il (4) e il Cicagna (1), coi padroni favoriti; alle 15 al «Ceveninio» di fronte Deiva Marina (3) e Sestiari Lavagna (5), con ospiti a sorpresa quartieri alti, deivesi guidati da Massimo Perego che puntano decisamente al primo successo pieno, dopo pareggi non proprio entusiasmanti.

Domenica, oltre alla sfida che riguardano Calvarese e Casarza, sono in programma anche Ciassetta (2)-Vecchia Chiavari (1) al Riboli alle 14,30; Bogliasco '76 (4)-Ri (3) Mugnaini alle 10,30; Fontanabuonagettorna (4)-Croce Verde (5) a Ferrada alle 10,30; S. Lorenzo Costa (2)-Bargagli (5) al Broccardi alle 10,30. **[g. s.]**

Sanguino: gioca in Terza col Portofino

CALCIO A CINQUE

Nei guai il «Favola Uga Buga»

Inaspettato stop del Favola Uga Buga nella 4ª giornata di B. Dopo le polemiche che avevano indotto l'allenatore Luca Robello a rassegnare le dimissioni, la squadra ha pagato la presunzione di poter fare risultato facilmente. A Milano contro una formazione alla portata, Bargellini & C. sono stati travolti: 6-2. Il punteggio rispecchia l'andamento della gara, coi padroni di casa vantaggio per un errore di Cuccu. A l' dallo scadere della prima frazione, i milanesi raddoppiavano sfruttando l'errato pressing dei liguri.

Accantonata l'ipotesi-Sola in panchina (il tecnico della Berretti dell'Alessandria tratta con club professionistici), sono stati i dirigenti Musso e Lamanna ad amministrare i «cambi». «Siamo presuntuosi, - spiega Lamanna - credevamo di aver vinto prima di giocare, e un bagno di umiltà non potrà che far bene». E' chiaro che anche le dimissioni di Robello, non gradito ai «senatori», hanno influito negativamente. «In settimana decideremo come intervenire per risolvere il problema - dice ancora Lamanna - speriamo di poter contare su un forte elemento di Promozione, che fungerebbe da allenatore-giocatore. In alternativa sarà Longheu a gestire la squadra». La partita di sabato aveva visto i genovesi ancora in partita a inizio ripresa col gol di Costa, fino al 4-2 su rigore di Strazza Poi, solo «Milanfive». **[m. l.]**

La «Terza»

Un terzetto tenta la fuga

Aurorariva, Bargone e Segesta tentano la prima fuga. Il terzetto, e punteggio pieno dopo due turni, prova ad andar via, e staccare il resto della compagnia. E la giornata, in programma quasi tutta domani tranne Val d'Aveto-Monilia domenica, potrebbe risultare favorevole almeno ad paio delle big. Abbastanza facile l'impegno del Bargone alle a Casarza contro il Portofino (1): chiavaresi che si affidano sempre alla vecchia guardia (e Nello Scarpa il mese ha compiuto anni...), Bargone che quest'anno decisamente programmato una stagione d'alta quota.

Con poche insidie anche l'incontro casalingo del Segesta, al Sivori alle 15, col Real Deiva (1): i sestrini da pochi mesi hanno avuto in gestione il campo B, hanno operato tutta una serie di lavori sul fondo e sulle strutture rendendo il minuscolo terreno una piccola bomboniera. Segesta che adora i ritmi brasiliani (e, con pizzico di presunzione, alcuni giocatori vorrebbero anche copiare il «football do Brasil») e che per domani ha preparato una coreografia particolare. Il compito più impegnativo è per l'Aurora, a Uscio alle 16 contro il S. Ambrogio (3): padroni di casa che, smaltita delusione per la retrocessione, vogliono subito risalire; rivani che invece un paio stagioni fa militavano in Seconda, prima un'amara trocessione con polemiche.

In conclusione: due società ambiziose, un match delicato, certo il più importante del turno. Le altre sfide della giornata sempre domani Ciavai-Leivi alle 16,15 alla Colmata, Saline-Moconesi 14,30 alla Colmata, Polisportiva Villaggio-Atletico Maggi alle 14,30 a S. Salvatore, Panchina-S. Salvatore alle 14,30 a Caperana; domenica Val d'Aveto-Monilia alle 15 a S. Stefano d'Aveto. Con la curiosità, nel team valligiano, dei primi passi come tecnico «Dodo» Bernardi, fino al '96 giocatore del Villaggio di Odasso. **[g. s.]**

SPORTFLASH

BEACH-WATERPOLO

'97 *una tappa a Malta*

Malta fra le tappe del torneo '97. La decisione è scaturita dalla riunione del Direttivo di «Pallanuoto Sempre», tenuto a Genova, presenti il presidente Gualtiero Parisio, i vice Gianni De Magistris e Sandro Ghibellini più vari rappresentanti del nord. Rimarranno le due tappe liguri, a levante probabilmente S. Margherita. **[g. s.]**

PODISMO

Mantero alla Maratona New York

L'Associazione «Il Cuore» e il Club Podistico Rapallo, organizzatori della Portofino-Rapallo, inviano un atleta spesato tutto alla Maratona New York (3 novembre), e alla Mini Run di 10 alle Bahamas (6 novembre). Per rinuncia di Abou el Wafa, sarà inviato il secondo, Matteo Mantero, genovese residente a Rapallo. **[g. s.]**

Prime anticipazioni «Autostory»

Primi passi per Autostory '97, na giunta alla 7a edizione in programma alla Fiera di Genova dall'8 al 16 febbraio. Alla prima conferenza stampa evidenziati i temi-guida: la leggenda della Formula 1 dal '50, e i 50 anni della Ferrari. Esposte le di Ascari, Regazzoni, Lauda, Villaneuve, Mansell, Schumacher. **[g. s.]**

Rinnovato il federale

La Fisi provinciale ha rinnovato le cariche per il 1997-2000.

Alla presidenza confermato Antonio Puggioni, Franco Lombardo e Gianni Carravieri. i consiglieri anche due levantini: Manfredi Salemme Top Ski Chiavari (rapporti coi club Tigullio) e Roberto Bertone dello Sci club S. Stefano (resp. sci alpino). **[g. s.]**

OPERAZIONE 30 GIORNI
validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale
Via Juvarra 20
Angolo Via Passalacqua
tra Via Cernaia e Piazza Statuto
PERSONALE SUL POSTO
Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".
Salone -
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000
Salone - 4
Cucina grande
Ingresso - Bagni
650.000.000
Prestigiosi locali commerciali due piani 700 mq divisibili
Box Auto
Mutuo Fondiario

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston e Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente ■ tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori e isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti ■ suggestioni ■ quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

Tutticonti®

L'AREA DEGLI AFFARI

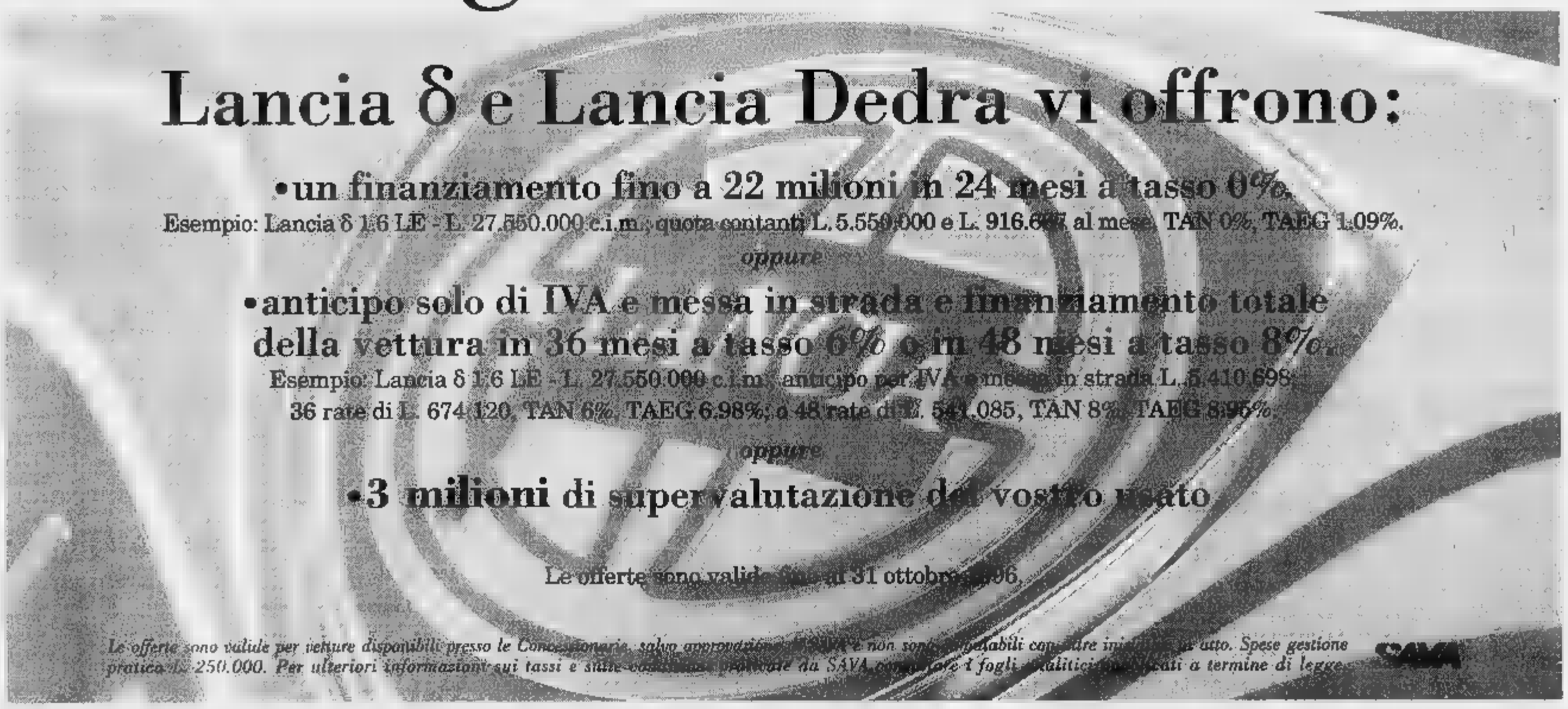
Un'area dove la visita
è divertimento
e l'acquisto [illegible] piccolo,
grande affare.

*servizi tavola, caliciame,
porcellane artistiche, cristalli,
vetri colorati, ceramiche,
argenti, acciai, posaterie,
coltellerie, idee casa,
idee regalo, oggetti di design.*

oddo
arte regalo
dal 1899

via Bonfante, 19 IMPERIA - Tel. 0183 29 46 86

Due sogni da realizzare.



Lancia δ e Lancia Dedra vi offrono:

•un finanziamento fino a 22 milioni in 24 mesi a tasso 0%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m., quota contanti L. 5.550.000 e L. 916.667 al mese, TAN 0%, TAEG 1.09%.

oppure

•anticipo solo di IVA e messa in strada e finanziamento totale della vettura in 36 mesi a tasso 6% o in 48 mesi a tasso 8%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m., anticipo per IVA e messa in strada L. 5.410.698, 36 rate di L. 674.120, TAN 6%, TAEG 6.98%; o 48 rate di L. 541.085, TAN 8%, TAEG 8.96%.

oppure

•3 milioni di supervalutazione del vostro usato.

Le offerte sono valide fino al 31 ottobre 1996.

Le offerte sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie, salvo approvazione SAVA e non sono cumulabili con altre iniziative in atto. Spese gestione pratica L. 250.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni proposte da SAVA consultare i fogli informativi esposti a termine di legge.

SAVA

MISTRAL
Concessionaria Lancia - Via Armea 22 Sanremo (IM) - Tel. 0184/515015 r.a.

Lancia Il Granturismo

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 25 Ottobre 1996 - 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

I diecimila floricoltori della Riviera si sentono traditi da Prodi

«Bloccheremo l'Autofiori»

L'incontro con Visco e Pinto per il «caro gasolio» non c'è stato. Le proteste e una minaccia. In Valle Armea fiacco il mercato, bene soltanto i crisantemi

SANREMO. «La prossima settimana, se non arriveranno notizie precise dal governo, bloccheremo l'Autofiori con i trattori. Siamo stanchi di promesse mai mantenute. Non possiamo fare fallire le nostre aziende, veder morire la floricoltura per colpa dei soliti balletti romani. Costretti, questa volta siamo pronti a rischiare grosso. La gente è con noi, sa che lottiamo per evitare la disoccupazione».

Gli oltre diecimila floricoltori della Riviera sono di nuovo sul «piede di guerra». Sono esasperati, si sentono traditi, «presi in giro» da Roma. L'incontro promesso, e tanto atteso, con il ministro Visco (Finanze), Pinto (Risorse agricole) e Prodi, per risolvere il problema del gasolio», infatti, non c'è stato. Dalla capitale, come da copione, all'ultimo momento hanno fatto sapere ai responsabili sanremesi e provinciali delle varie categorie, associazioni e sindacati che il meeting, in buona sostanza, «slittava per impegni improrogabili del governo».

Il mercato dei crisantemi in Valle Armea

Una mazzata. «Anche oggi - ha detto amareggiato Roberto Aprosio, responsabile dell'Unione Agricoltori ed uno dei cinque floricoltori che per quattro giorni hanno fatto lo 'sciopero della fame' - dai vari ministeri non è arrivata nessuna notizia. Sappiamo che il solo Burlando sarebbe pronto ad incontrarci, ma Visco, Prodi e Pinto nessuna traccia. Aspettiamo sino a lunedì, poi se Roma continua a essere latitante, saremmo costretti ad agire».

Il tempo delle parole e delle promesse, per i floricoltori, sembra davvero scaduto. «Un prezzo equo del gasolio - hanno ripetuto in molti ieri al mercato di Valle Armea - non dovrebbe superare le 400-460 lire al litro. Oggi lo paghiamo il doppio».

Come andrà a finire? E' indubbio che la Finanziaria, con nuove tasse, ha aggravato pesantemente il già cadaverico mondo floricolo. In Riviera la situazione è grave e rischia di esplodere da un momento all'altro. Prodi e Visco non possono rimandare alle calende greche la soluzione del problema. Sarebbe grave e pericoloso.

A complicare le cose anche l'andamento del mercato. La Finanziaria, com'era prevedibile, sta stangando soprattutto i cosidetti «beni voluttuari». Ed i fiori sono uno di questi. Quando bisogna tirare la cinghia prima si pensa, ovviamente, ai «bisogni primari», a spendere per il mangiare, il vestire, la casa. Altro che mazzi di fiori, rose fresche nei vasi. Un esempio? Per la mazzeria, garofani la domanda sul mercato all'ingrosso di Sanremo resta sempre fiacca. «Fanno eccezione solo i crisantemi - dicono in Valle Armea - ieri ne sono stati venduti per 119 milioni. E' il loro periodo, è il fiore del 2 novembre, della commemorazione dei defunti. Ancora 5 giorni poi, però, non se ne venderanno più».

Roberto Basso

Grande successo del concorso de La Stampa

Gioca e vinci, lettori stregati dal SuperTris

Uomini e donne, giovani e anziani: tutti attratti dalla vernice argentata del SuperTris

Il gioca e vinci de La Stampa ha stregato uomini e donne, giovani e anziani, appassionati del «gratta e vinci» e personaggi solitamente refrattari a qualsiasi gioco d'azzardo, anche i più innocenti. Tutti attratti dalla vernice argentata che nasconde i numeri fortunati. E tutti con la palese speranza di essere baciati dalla «Dea fortuna», fare finalmente tris e vincere i premi milionari in buoni benzina lp.

Da lunedì i primi vincitori del concorso. Sotto la pellicola argentata hanno trovato una coppia di numeri e sul giornale il quel giorno il terzo «gemello». Ed è tris, i milioni. E tanti auguri.

Sabato assieme a La Stampa e a Specchio troverete la seconda serie di tesserine del SuperTris. Altre sette possibilità di fare un «pieno» milionario. E concorrere all'estrazione di una fiammante Fiat Coupé 1.8.

Si vincono tutti i giorni premi che variano da un minimo di centomila ad un massimo di quattro milioni di lire. Ed anche copie di Specchio. Basta trovare due simboli del settimanale La Stampa sulla tesserina e un terzo simbolo sul giornale. Il gioco è fatto. Vincere è facile; ritirare i premi ancora di più. Basta telefonare al numero Torino 011/ 43.43.363 e mettersi in contatto con gli addetti. In caso di vincita bisogna telefonare entro le ore 12 del sabato successivo. Sarà cura de La Stampa di inviarvi i buoni benzina. Il numero di telefono suindicato sarà in funzione su dieci linee tutti i giorni dalle 8 alle 20, ininterrottamente. Alla domenica dalle 8 alle 14.

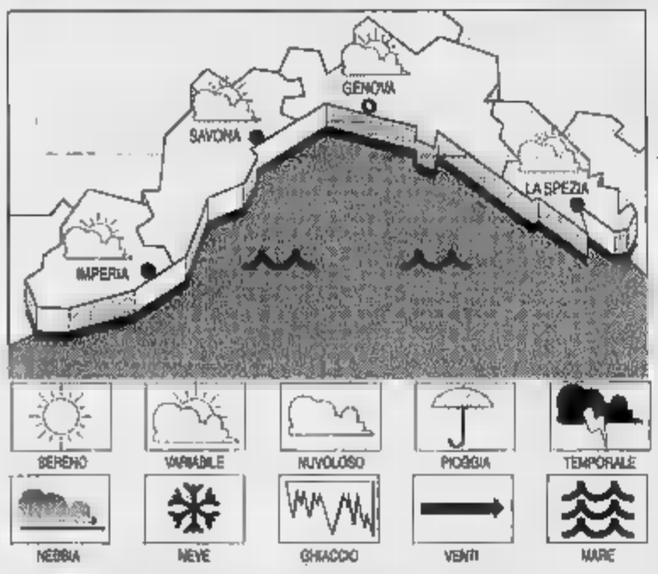
Nel caso di un tris di Specchio non è necessario telefonare al giornale. Basta recarsi all'edicola di fiducia, compilare la scheda e ritirare una copia del settimanale.

Chi ha vinto durante la settimana può inviare la schedo (dopo avere incollato sul retro quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris - La Stampa Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Potrà partecipare all'estrazione settimanale di una fiammante Fiat Coupé 1.8 e dei premi benzina non assegnati durante la settimana del gioco.

Il gioco La Stampa vi accompagnerà fino al 13 dicembre. Possono tentare la fortuna i lettori del nostro giornale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI Cielo prevalentemente poco nuvoloso e velato. Formazione di foschie sulla fascia costiera, dissolvimento durante le ore più calde. Vento tra debole e moderato a Est-Sud Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteorologico si manterrà immutato.

MARE DI OGGI Temp. mare 19 C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 13; temp. media 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 18,26. La **Luna** si leva alle 17,02 e cala alle 6,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La manifestazione organizzata dalla Lega Nord ha raccolto circa 400 persone

Marcia anti-fisco con Bossi a Genova

Le stime della Digos e dei carabinieri sull'adesione dimostrerebbero una scarsa partecipazione
Il senatur duro e polemico sugli investimenti al Bicamerale. «Siamo governati da una banda di gangster»

GENOVA. Beh, una radunata oceanica proprio non c'è stata. I commercianti e gli artigiani di Genova hanno confermato il loro orientamento politico di massima: «prudenti» con l'Ulivo, o «arrabbiati» a sostegno del Polo. La Lega Nord è il classico «tertium» che proprio datur», almeno come manifestazione di piazza.

Ieri sera la «fiaccolata» con marcia nel centro storico organizzata dalla Lega Nord, con alla testa lo stesso Umberto Bossi ha raccolto, nel momento di maggior confluenza circa 400 persone, secondo la stima equivalente della Digos e dei Carabinieri. Al termine della marcia, sotto il palco in Galleria Mazzini, sono rimasti ad applaudire il torrente oratorio del «senatur» poco meno di trecento fedelissimi convenuti anche dalle altre province liguri, camice verdi del servizio d'ordine incluse.

Non ci sono stati incidenti, nè battibecchi, nè provocazioni. Bossi di tanto in tanto stuzzicava i suoi dirigenti locali (l'on. Giacomo Chiappori, l'avv. Filippo Capozio, consigliere provinciale e alcuni consiglieri comunali Penco, Bevegni, ecc.).

Umberto Bossi a Genova

La manifestazione s'è mossa alle 19,30 quartiere di Carignano dove ha la sede regionale la lega Nord. Poi è scesa nel centro per piazza sarzano, via Sant'Agostino, piazza Matteotti, Cannato il Lungo, via Luccoli, via Garibaldi, piazza Fontane Marose, palazzo della Prefettura, Galleria Mazzini al termine della quale, presso il pronao del Carlo Felice stato eretto il palco con il simbolo della «camuna» dei popoli preistorici della Lombardia.

Dopo il saluto di Chiappori e di Capozio, Bossi ha preso la parola con il piglio abituale: «Siamo governati da una banda di gangster. Anche questa mattina, in Parlamento, la sinistra ha cambiato l'ordine del giorno della discussione, per non affrontare i veri problemi»

E quindi ha sparato una raffica «alzo zero» contro l'attuale situazione critica del Banco di Napoli, il cui dissesto (12 mila miliardi e più) è a avviso una precisa responsabilità della classe politica. «Dovevano investire per il Sud - ha detto, strappando gli applausi - voi sapete cosa significa investire. Vuol dire mettere qualcosa dentro i vestiti».

Bossi ha insistito anche sul tema della Bicamerale («Parteciperemo, non ci crediamo troppo. Bisogna chiedere al popolo che tipo di costituzione vuole e poi la si deve stendere»).

Poi Bossi si è lasciato andare a una carrellata «storica»: ha ricordato i referendum per l'Unità d'Italia eseguiti sotto la minaccia delle baionette piemontesi; ha accusato la Chiesa Cattolica di aver sempre voluto dividere l'Italia.

I temi della manifestazione - la polemica contro il fisco e contro la finanziaria - sono stati trattati rapidamente con una requisitoria serrata sul debito pubblico, frutto, ad avviso di Bossi, di connessioni tra la classe politica e la malavita organizzata, soprattutto nel mezzogiorno.

Paolo Lingua

Treni fermi fino alle 21

Disagi in giornata per lo sciopero dei capistazione

Disagi anche in provincia per lo sciopero nazionale dei capistazione. La manifestazione di protesta, in atto da ieri alle 21, sta causando problemi ai pendolari.Impiegati, studenti e operai hanno avuto una giornata notevoli problemi per raggiungere le sedi di lavoro e di studio e per tornare a casa. La maggior parte dei convogli è stata soppressa.

Gli studenti universitari del ponente che frequentano l'Ateneo di Genova non sono in più felici condizioni. In questi giorni, infatti, i giovani devono recarsi nel capoluogo dove si svolgono gli esami nella sessione autunnale. Per partecipare alle prove molti, hanno dovuto organizzarsi corse private in modo da arrivare nella prima mattinata e non perdere l'importante appuntamento.

Lo sciopero cesserà stasera alle 21 quando tutti gli interessati avranno ormai fatto ritorno alle proprie residenze con mezzi alternativi. [a. b.]

Old England

di Casali Ergia

Burberrys

CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA

GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali

DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%

Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre sono per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai i numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè uscire sulla tessera, non importa in quale ordine, i numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» se si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° dalle ore 8 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo la scheda in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra le schede pervenute entro sabato saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

1° premio -

200.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA lp

Un progetto per rivoluzionare la viabilità del centro di Porto Maurizio

Bus navetta in via Cascione

In viale Acquarone sarà realizzato un grande parcheggio su due piani. Da qui partiranno le mini-corriere per piazza Ricci. Un senso unico in via Laura. Shopping in un'isola pedonale

IMPERIA. Un bus navetta che colleghi ogni otto minuti viale Lorenzo Acquarone con piazza Ricci per alleggerire il traffico in via Cascione, [illegible] di Porto Maurizio, un nuovo [illegible] unico in via Laura in attesa della «bretella» tra via Verdi e viale Acquarone e un passaggio pedonale che dalla zona della centrale di polizia porti comodamente in via Cascione. Sono questi i progetti che il vicesindaco Rinaldo Paglieri, in questo caso nelle vesti di assessore alla Viabilità, in[illegible] con la commissione comunale che si occupa del settore, porterà all'esame [illegible] prossimo Consiglio comunale. Propo[illegible] sensate che, [illegible] approvate, porteranno sicuramente grandi benefici all'economia di Porto Maurizio, [illegible] il profilo commerciale sempre una marcia indietro rispetto ad Oneglia. Ma ora sembra si [illegible] a respira[illegible] aria di rivincita.

Parcheggio. E' la proposta più importante (anche [illegible] tutti e tre i progetti sono finalizzati alla rivalorizzazione complessiva del centro di Porto). I dettagli li spiega lo stesso [illegible] Paglieri: «Vogliamo sfruttare l'area di viale Acquarone sulla quale sarebbe dovuto sorgere il liceo artistico. Si presta perfettamente. Ci sono due soletta che, sull'esempio di parcheggi [illegible] città più grandi, può essere sfruttato con due piani. In tutto potrà ospitare [illegible] macchine.

Via Cascione diventa isola pedonale?

Sarà a pagamento. Decideremo [illegible] un secondo tempo chi dovrà gestirlo, se l'Amat [illegible] direttamente il Comune oppure altri. [illegible] bus navetta che porta [illegible] piazza Ricci sarà compreso nel prezzo e, senza limiti orari, anche [illegible] ritorno». Questo significa che la gente non dovrà più sudare sette camicie per trovare un parcheggio e, a piedi, il centro storico, lo sanno persino i sassi, è più vivibile. Soprattutto [illegible] [illegible] si [illegible] assillati dall'incubo del parchimetro [illegible] della multa da 54 mila lire. Inutile sottolinerare la ricaduta economica per i commercianti. Ma, anche se l'assessore Paglieri non lo dice apertamente, il progetto ha soprattutto [illegible] obbiettivo preciso, sebbe[illegible] più a lungo termine: la pedonalizzazione di [illegible] Cascione che diventerebbe così [illegible] vero salotto imperiese sull'esempio [illegible] via San Giovanni, via dell'Ospedale [illegible] piazza Doria, tutte a Oneglia.

Senso unico. Anche questo piano fa parte del progetto globale «rilancio-di-Porto». Il Comune ha intenzione di allargare il pericoloso budello, via Laura, che collega via Verdi [illegible] via Acquarone «fino a farla diventare [illegible] strada a due corsie», dice ancora Paglieri. Per il momento sarà emessa un'ordinanza che permetterà un solo senso [illegible] marcia: via Verdi-viale Acquarone. Un esperimento di un paio di mesi, poi si vedrà.

Passaggio pedonale. E' la via più breve tra piazza Duomo [illegible] via Cascione. «Si trova - dice Paglieri - tra la Banca d'Italia [illegible] il mercato coperto. Attualmente è un immondezzaio. Ma sarà ripulito e riportato agli antichi splendori». [illegible] non [illegible] tratterà solamente [illegible] pulizia. Il Comune ha in mente un'altra cosa. Per evitare le scale, verrà installato un ascensore. Il rilancio [illegible] via Cascione è cominciato. Per [illegible] solo sulla [illegible]. La speranza che non rimanga lettera morta.

Giulio [illegible]

Il futuro di Pontedassio

E' pronto il Piano regolatore La località più «vicina» a Imperia

PONTEDASSIO. Il futuro urbanistico di Pontedassio per i prossimi dieci anni è stato tracciato. Il Consiglio comunale della località che si trova alle spalle di Imperia, ha appena adottato, infatti, il Piano Regolatore Generale. Il piccolo centro, in continua espansione come tutte le località [illegible] ridosso del capoluogo (ormai si può quasi considerare periferia [illegible] Imperia), ritiene, con il nuovo strumento urbanistico di poter risolvere i suoi problemi di sviluppo. Ma l'opposizione consiliare [illegible] [illegible] d'accordo. Sostiene, invece, che le scelte [illegible] rispondono alle attese dei cittadini.

Il sindaco Sebastino Semeria: «C'è un dato molto importante da rimarcare. L'approvazione del Prg (redatto dall'architetto Ilvo Calzia) è coinciso con l'approvazione [illegible] il conseguente avvio dei lavori della variante della Statale [illegible] del Col di Nava. Lo strumento urbanistico fornisce [illegible] adeguata risposta [illegible] tutte le problematiche presenti sul territorio, dal punto di vista sociale [illegible] ambientale».

Il Piano prevede il collegamento diretto tra [illegible] Statale 28 [illegible] ogni singola frazione, adeguati parcheggi dislocati nei punti strategici del territorio, l'individuazione delle aree produttive, quelle a verde attrezzato, gli spazi per i bambini, la designazione di aree idonee alla realizzazione di strutture sociali, scolastiche e sportive.

Conclude [illegible] sindaco: «Prima di discutere se e dove costruire le nuove case abbiamo valutato come più urgenti tutte le esigenze del centro in continuo sviluppo demografico».

Ma l'opposizione non condivide le scelte adottate dalla maggioranza. Dice il capogruppo, geometra Claudio Bico: «Abbiamo votato contro perchè [illegible] Prg è stato adottato [illegible] [illegible] chiesto prima adeguati incontri [illegible] la minoranza e poi perchè potranno edificare, an[illegible] una volta, solo poche persone». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

POLEMICA

Gli alunni di Elementari [illegible] Medie contro il taglio dei pini

Senza fine a Diano Marina la polemica sul taglio dei pini in via Biancheri. Ieri gli alunni delle elementari [illegible] delle medie hanno appeso cartelloni di protesta contro il taglio delle piante. Hanno poi raccolto, in calce ad un esposto inviato al Commissario, decine di firme perchè almeno i sei esemplari rimasti davanti al palazzo scolastico vengano risparmiati. **[a. b.]**

ANIMALI

Gufo impigliato [illegible] [illegible] rete: lo salvano gli operai

Un esemplare [illegible] gufo è finito impigliato in una rete al campo sportivo [illegible] Diano Marina. Lo hanno salvato da un triste fine alcuni operai del Comune che lo hanno consegnato ferito, con un'ala spezzata, [illegible] Lisa Zappalalio che gli ha prestato le prime cure [illegible] poi lo ha portato dal veterinario Palazza. Successivamente, l'animale [illegible] stato inviato [illegible] una clinica specializzata per rapaci. **[a. b.]**

REGIONE

Oggi riunite due Commissioni: [illegible] parla [illegible] floricoltura

La 1a [illegible] 3a commissione consiliare della Regione sono convocate [illegible] per discutere sull'organico dell'Istituto regionale per la Floricoltura, sull'assestamento [illegible] bilancio e per le modifiche alla legge sul commercio su aree pubbliche. **[a. b.]**

[illegible]

Incidente sull'Autofiori: feriti madre e figlio

Madre e figlio [illegible] rimasti feriti in un incidente capitato l'altra [illegible] in autostrada, nel tratto tra Andora [illegible] San Bartolomeo. Adriana Bulfon, 43 anni, [illegible] Marco Reginella, di 21, abitanti a Diano in via Colombera 22, sono ricoverati in ospedale a Imperia con prognosi [illegible] venti giorni per fratture alle costole. **[a. b.]**

RICORRENZE

Coppia d'Imperia festeggia i [illegible] [illegible] di matrimonio

Una coppia di Imperia, Giovanni Ozenda, 87 anni, già dipendente dell'Istituto bancario San Paolo, [illegible] Caterina Bianchi, 82 anni, abitanti in via Tommaso Oreggia, celebra oggi il sessantesimo anno di matrimonio. Saranno con loro per festeggiare il lieto avvenimento i due figli, tre nipoti [illegible] un pronipote. **[b. v.]**

[illegible]

Un incarico prestigioso all'Arena per il maestro Gandini

Nuovo incarico di prestigio per il maestro Gabriele Gandini, per molti anni direttore dell'orchestra [illegible] Sanremo e poi direttore artistico, fra l'altro, del teatro comunale di Trieste: è stato nominato direttore artistico dell'Arena [illegible] Verona. **[b. v.]**

Albo delle Associazioni

Difensore civico E' necessaria l'iscrizione

IMPERIA. Il presidente dell'amministrazione provinciale d'Imperia, Gabriele Boscetto ha invitato ieri tutte le associazioni aventi sede sul territorio a presentare domanda di iscrizione all'Albo delle Associazioni. L'invito [illegible] inerente alla nomina del difensore civico. E' compito delle associazioni, infatti, segnalare il nominativo del nuovo organismo.

Dice [illegible] presidente Boscetto: «L'iscrizione all'Albo da parte delle associazioni deve avvenire entro 30 giorni.

Il difensore civico sarà il garante dell'imparzialità [illegible] del buon andamento dell'Amministrazione provinciale. Segnalerà abusi, disfunzioni, caren[illegible] [illegible] ritardi nell'azione amministrativa dell'Ente che presiedo, delle Aziende speciali e di Istituzioni da esse dipendenti».

La richiesta di iscrizione da parte della Associazioni dovrà allegare alla domanda l'atto costitutivo, lo statuto e il nominativo [illegible] chi ricopre le cariche direttive. **[a. b.]**

LO SPORT E I GIOVANI DI CARAMAGNA

I residenti hanno «costruito» il campo di calcio

Miracolo di senso civico spontaneo a Caramagna dove un gruppo di volontari, presieduto da Vittorio Chisci, con la collaborazione del parroco don Maurizio Pirero, 84 anni, [illegible] del Comune ha creato in poco tempo una sede sociale e due campi [illegible] gioco [illegible] calcio giovanile maschile e di pallavolo femminile, un parco giochi per i più piccoli. Dice Chisci: «E' una struttura di cui si sentiva la mancanza e per la quale abbiamo avuto anche l'appoggio del Coni e di vari privati cittadini. In tal modo siamo riusciti ad offrire [illegible] [illegible] rifugio ad oltre [illegible] ragazzi dell'intera vallata di Caramagna strappandoli alle insidie della strada. E' un'opera che cercheremo [illegible] potenziare con altre iniziative culturali rivolte anche agli adulti e per la quale ci occorre l'aiuto di tutti perché ci sono ancora molte strutture da completare». Nella foto la formazione di calcio dei ragazzini. **[b. v.]**

Imperia: I vincitori del concorso letterario della Provincia

Racconti di mare, il più bravo è di Venezia: 3° un sanremese

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Si è concluso con un grande [illegible] numerico, ma soprattutto di qualità, il [illegible] nazionale letterario «La memoria del mare», che [illegible] stato bandito in pri[illegible] dall'Amministrazione provinciale con [illegible] fondamentale supporto tecnico ed organizzativo della rivista Imperia New Magazine diretta da Emilia Ferrari.

Il lungo e difficile compito [illegible] selezionare e giudicare gli oltre quattrocento lavori giunti da ogni parte d'Italia [illegible] dall'estero per arrivare alla stretta finale [illegible] stato svolto da [illegible] qualificata giuria presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio e della quale facevano parte Sandro Bajini, Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Gerolamo Delfino, Maria Novaro, Nico Orengo, Stefano Zecchi [illegible] un giornalista della rivista organizzatrice. All'esame finale erano giunti venticinque racconti fra i quali sono stati infine scelti quelli giudicati migliori.

Vincitore assoluto è risultata Fiorella Borin, di Venezia, con il [illegible] «..e si suoi capelli divennero coralli..». Alla Borin è stato così assegnato il premio di due milioni e [illegible] di lire mes[illegible] a disposizione dall'Amministrazione provinciale. Si è classificato al secondo posto Carlo Nava, [illegible] Ravenna, con «Venti [illegible] direzione variabile», che riceverà [illegible] premio di un milione, [illegible] [illegible] terzo posto il sanremese Matteo Geralli, con «Canta, Gallo Cornelio», premio [illegible] mezzo milione.

La giuria ha inoltre giudicato degni di [illegible] «particolare segnalazione», che sarà premiata con un omaggio della Ditta Fratelli Carli, i racconti dell'imperiese Giulio Bregliano, con «Spuma [illegible] ginestra», di Gabriele Blundo Canto di Messina con «Fata Morgana» e di Guido Mariani, di Firenze, con «Strategie [illegible] politica marinara».

La solenne premiazione dei vincitori avverrà domani, [illegible] 17, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale con la partecipazione di Massimiliano Jacobucci, assessore alla cultura e delle altre Autorità.

Dice Emilia Ferrari: «Sono felice per la perfetta riuscita di questo primo [illegible] per la qualità dei lavori inviati, molti dei quali avrebbero ugualmente potuto essere premiati, sia per la propaganda che essa ha fatto al nome della nostra Imperia».

Nel corso della cerimonia saranno lanciati due volumi di circa [illegible] 150 pagine editi dal Centro editoriale imperiese: il [illegible] conterrà i [illegible] racconti premiati oltre agli altri diciannove che avevano preso parte all'ultima selezione; nel secondo volume [illegible] stati inclusi circa quaranta altri racconti partecipanti [illegible] concorso ed opera di scrittori liguri, soprattutto imperiesi: un libro, [illegible] la Ferrari «che [illegible] le [illegible] molte faccettature è come un panorama della nostra zona e della nostra civiltà marinara». Un mod anche per [illegible] di scoprire nuovi talenti letterari. Chissà che non [illegible] o sia già nata a Imperia una nuova Tamaro?

Bruno Viano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da Vercelli un turista critica [illegible] Bartolomeo

Sono una turista di Vercelli ma ormai abito quasi in pianta stabile a San Bartolomeo. San Bartolomeo è una bella cittadina, molto tranquilla, con una stupenda passeggiata. Però ho qualche piccola (o grande [illegible] seconda dei casi) lamentela: alla foce del fiume, [illegible] mezzo a molti condomini, esiste [illegible] depuratore dei liquami, questo depuratore probabilmente non funziona molto bene e allora le puzze, i tanfi e tutti i miasmi inondano per qualche centinaio di metri tutta la zona e [illegible] contiamo che a dieci metri esiste un supermercato con molta affluenza di pubblico. Per come funzionano i Comuni, per prendere i provvedimenti bisogna aspettare che succeda qualcosa? Non esistono leggi a tutela dei cittadini? Bisogna aspettare che scoppi un'epidemia? Come si può dare la licenza a un supermercato in un posto così? Com'è possibile che in un centro come S. Bartolomeo vi sia una sola farmacia e per comprare un'aspirina si faccia la coda?

Mirko Giavesi, [illegible] Bartolomeo

Portoghesi sul bus «L'Rt [illegible] [illegible] più»

Abito [illegible] Ospedaletti e sono uno dei tanti «pendolari» che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere il lavoro. Mi sono accorto che la qualità del servizio, almeno da qualche tempo a questa parte, [illegible] piuttosto migliorata ma mi dispiace dover prendere atto che, almeno a parer mio, troppa gente continua a non pagare il biglietto. Sarà [illegible] caso ma quando salgo su filobus [illegible] incontro sempre poca gente che timbra (o sarebbe meglio usare il termine tecnico - obliterà) [illegible] appena mette piede sul mezzo pubblico. Mi piacerebbe sbagliarmi [illegible] [illegible] credo che sulla tratta Ospedaletti-Sanremo e su quella urbana esista un numero così elevato di abbonati. Allora, perché gli onesti debbono sempre pagare mentre gli altri, i furbi, possono [illegible] farla franca? E allora vorrei proprio che la Riviera Trasporti procedesse a controlli più frequenti [illegible] rispettasse quelle norme [illegible] per chi viaggia [illegible] [illegible].

Lettera firmata, Ospedaletti.

Condotta degli ultras Interviene una madre

Vergogna. Questo ho letto su uno striscione domenica scorsa [illegible] al campo Ciccione d'Imperia. Vergogna per chi o per cosa? Per la partita contro la Sanremese? Sono d'accordo con voi (però, chi dobbiamo ringraziare per quel risultato, sentite le ultime notizie?). Sono ancora d'accordo, [illegible] non per la partita giocata, bensì per il comportamento [illegible] quegli ultras e loro pari che dovrebbero [illegible] la squadra e invece sostengono solo qualche giocatore [illegible] loro piacimento. Vergogna inveresire con improperi e maleducazione, giocatori, tifosi [illegible] e maestranze, che [illegible] da encomiare per il comportamento in quel frangente. Con rammarico devo dire che la parola vergogna [illegible] azzeccata come non mai. Come cinquantenne madre di famiglia mi [illegible] vergognata [illegible] questo tifo italiano. Grazie ultras.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Diperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.526. [illegible] [illegible]. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [illegible] [illegible] **Marina:** tel. 494.112. **Dolcacqua:** tel. [illegible]78. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve di Teco:** tel. 38.377. [illegible] tel. [illegible]. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano [illegible] Mare:** tel. [illegible]00. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arm[illegible] Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gentile, [illegible] Cascione 27 [illegible] 61.584; Torres, via Nazionale 13a, tel. 293.625.

Sanremo: Moderna, via Alighieri, tel. [illegible].

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio [illegible] 107, tel. 261.409.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolcacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509375.

[illegible] di Taggia: Zagonso, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: Morel, via Cavour [illegible] tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751 **Guardia odontoiatrica festiva orario 9-12,** [illegible] (0183) 299.908.

[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115. **Imperia:** tel. 20.224. [illegible] tel. 606.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Convegno sul turismo

Promosso dalla Confesercenti di Imperia [illegible] Savona [illegible] svolgerà mercoledì [illegible] dalle 10 [illegible] poi, nella sala del Castello di Cervo, [illegible] incontro sulla [illegible]azione turistica. **[a. b.]**

IMPERIA

Soma, ginnastica per anziani

Prosegue lunedì 28 alla Società Operaia [illegible] via [illegible] Lucia il corso di «ginnastica morbida» per gli anziani voluto da Filo d'Argento. **[a. b.]**

SANREMO

Un [illegible] nodo Internet

Sanremo ha [illegible] nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas». Informazioni allo 0184/59.20.19. **[g. ga.]**

SANREMO

Alimentazione e sport [illegible] Casinò

Organizzato dal Coni [illegible] [illegible] Provincia di Imperia si svolge oggi al Teatro dell'Opera del Casino di Sanremo una confe[illegible] del dottor Marcella Faina sul tema: «L'alimentazione legata alla preparazione atletica». **[a. b.]**

SANREMO

Una mostra [illegible] battistero

Il battistero di San Siro ospita la mostra «Gente [illegible] Amazzonia». Apertura dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. **[g. ga.]**

CANNE

Conferenza alla Mediatèque

Alle 19,30, alla Mediatèque, conferenza «Les Rendez-vous de la Mediatèque» con José-Manuel Briceo Guerrero, scrittore venezuelano. **[d. bo.]**

SAINT-LAURENT-DU-VAR

Un film su Capo Nord

«Connaissance [illegible] monde» presenta un film [illegible] Patrick Bureau. Alle 20, al Théâtre Georges Brassens. **[d. bo.]**

Partecipano al dolore di Gianni gli amici: **Bruno Fazio e Francesco Alberti** con le rispettive famiglie per la scomparsa del caro papà

Enrico Mascelli

— Sanremo, 24 ottobre 1996.

Oneglia, forse per una errata manovra d'ingresso nel porto

Peschereccio contro gli scogli naufragio alla foce dell'Impero

IMPERIA. Hanno sbagliato a entrare in porto: forse una distrazione, forse il radar che ha funzionato. L'altra notte sono andati perduti contro gli scogli, di fronte alla foce del torrente Impero, centinaia di milioni. Tanto vale il peschereccio Santa Maria, dei fratelli Armando, Giuseppe e Maurizio Salese, rispettivamente di 29, 27 e 31 anni, originari di Salerno ma da tanto tempo abitanti a Oneglia.

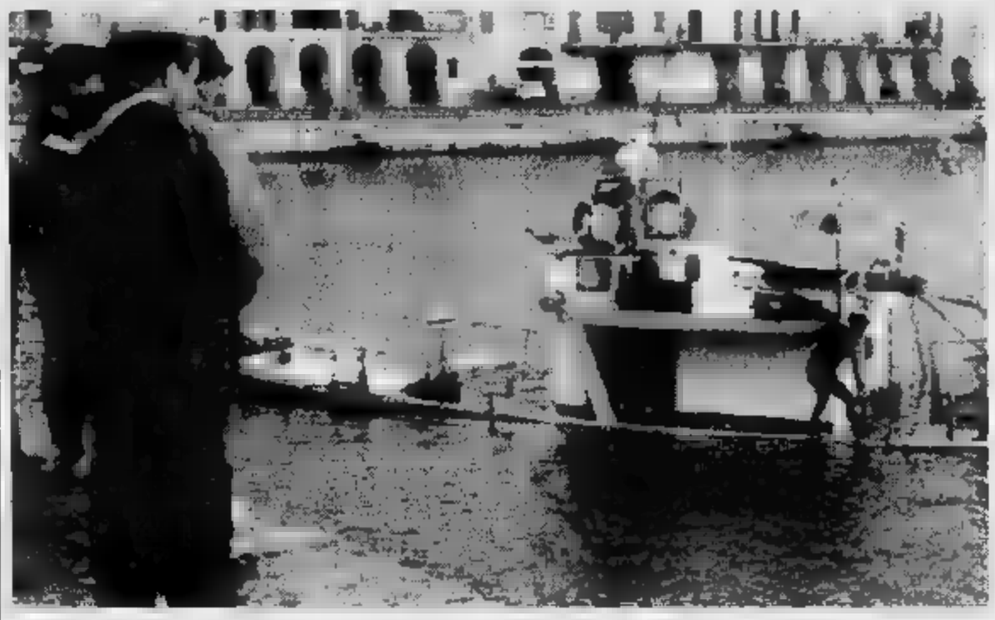
Il natante, dopo l'urto, ha imbarcato acqua dalla prua e è inabissato. I subacquei dell'Amat hanno lavorato tutta la notte per disincagliarlo e ieri mattina hanno cercato di tamponare alla meglio la falla, dopo che il relitto è stato portato alla radice del molo corto di Oneglia. Però la barca, che aveva a bordo costosissime attrezzature e tre pesci spada catturati da poco, dovrà essere riparata in un cantiere. La Guardia costiera d'Imperia, intanto, ha aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente.

Il Santa Maria è finito contro un moletto a Ponente della foce, nello specchio acqueo davanti a San Lazzaro. Era circa l'una, stava rientrando da battuta con i palamiti: nella stiva, tra il ghiaccio, erano stati sistemati tre grossi pesci spada, risultato di un'intera giornata di lavoro. In genere le motobarche escono nel pomeriggio e fanno rientro qualche ora prima dell'alba. La visibilità buona, il mare per nulla mosso, e l'ostacolo non è stato notato. Il fatto che il peschereccio si trovasse troppo vicino a riva può essere stato causato errore del pilota o dal fatto che le apparecchiature di bordo non hanno funzionato (però, navigando a vista, di notte, si prendono come punto di riferimento alternativo i due fari alla punta dei moli). Le ipotesi devono essere ancora valutate.

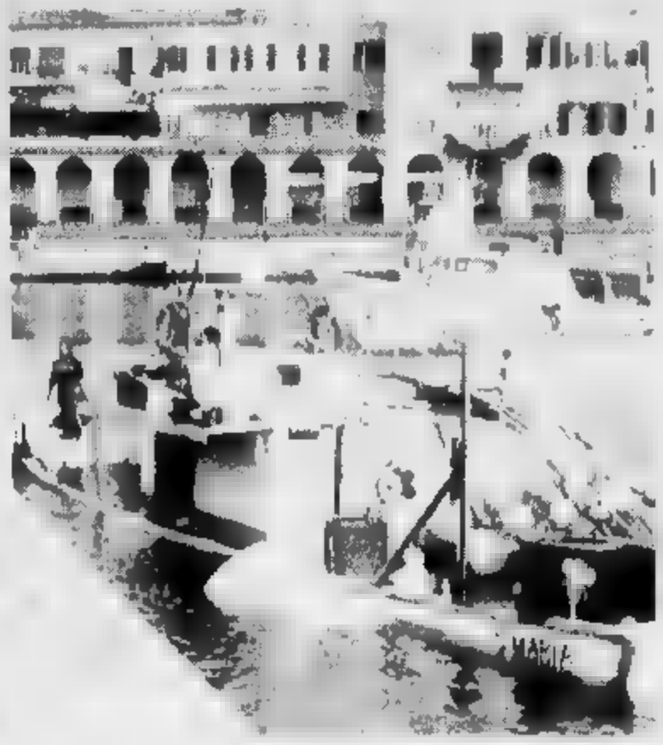
La situazione è apparsa subito compromessa. Nonostante gli sforzi fatti compiere al motore, l'equipaggio (a bordo c'erano i tre fratelli, che non hanno riportato ferite) non è riuscito a liberare la barca. Allora, richiamati dai razzi di segnalazione sparati dai naufraghi, in aiuto altri tre pescherecci, come il Santa Maria, stavano rientrando dalla pesca: il San Nicola, il Sant'Anna e l'Ovidio II. Il San Nicola ha cercato di disincagliare il peschereccio arenato, ma, nonostante i ripetuti tentativi, non si è riusciti a smuoverlo, e forse si è contribuito ad aprire di più lo squarcio all'altezza del gavone di sinistra. Solo verso le 4 è stata informata la Guardia costiera che ha mandato la motovedetta 806. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i sommozzatori dell'Amat: Mauro Paglieri, Pietro Coscia e Corrado De Silvestri.

I sub hanno lavorato per ore. Intanto hanno verificato le condizioni del peschereccio e l'entità del danno anche per studiare il modo migliore per toglierlo dalla «gabbia» di roccia e alghe. Poi lo hanno sollevato utilizzando dei palloni. Solo verso le otto del mattino è stato possibile portare il Santa Maria in un angolo della banchina di Oneglia. Gli agenti del comandante Giovanni Marinucci hanno messo una barriera protettiva intorno alla zona di operazioni per evitare al gasolio fuoriuscito di inquinare tutto il bacino. Il peschereccio è stato issato dalla gru della Compagnia Maresca. Nell'area portuale sono accorsi, come tante api sul miele, decine di . In disparte uno dei fratelli Salese: aveva la tristezza negli occhi. Il Santa Maria è tutto il suo mondo. Lavoro e reti persi in una notte.

Maurizio Vezzaro



Sopra e a lato le fasi del recupero del peschereccio Santa Maria naufragato nei pressi del porto di Oneglia



Tariffe acqua

Settembre contatori a Castellaro

CASTELLARO. Con l'ultima fornitura contatori nessuno, a Castellaro, potrà più, in qualche modo, evadere la «bolletta» dell'acqua. Eventualità quantomeno possibile fino all'anno scorso quando le forniture dell'acquedotto pubblico venivano elargite senza controlli precisi. Finiva così che i conti non tornavano.

«Non so se si trattasse di favoritismi - sostiene il sindaco Castellaro, Gianfranco Anfossi - ma un dato era sicuro incontestabile: c'era chi non pagava l'acqua consumata. Si appropriava così di una servizio di fornitura che altri, invece, pagavano regolarmente».

Una situazione che ha portato ad inevitabili «mugugni» e proteste. Per rimediare, l'amministrazione ha proceduto all'installazione di centinaia contatori per utenze irrigue che erano ancora sprovviste. Proprio in questi giorni è stato dato il via all'ultima tranche dell'intervento con gli ultimi quaranta contatori che saranno sistemati dalla ditta Luca Nuvolone di Taggia e è stato assegnato l'appalto per spesa di poco inferiore ai due milioni e mezzo.

Con la razionalizzazione nella distribuzione, soprattutto con misurazione dell'acqua utilizzata, non sarà più possibile sgarrare: ognuno pagherà per l'acqua effettivamente consumata. In passato, sulla vicenda, c'era stato anche acceso dibattito in consiglio comunale. E non erano mancate neppure le accuse.

Ora Anfossi smorza parecchio toni che furono accesi. «Abbiamo ereditato un acquedotto che faceva... acqua da tutte le parti - dice - ed abbiamo provveduto mettervi un po' d'ordine. D'ora in poi, con il nostro intervento, ci sarà chi, costretto a pagare, non sarà contento. Ma, con il sistema che abbiamo adottato, prevedendo i contatori per tutti, sarà equità nei confronti di ogni utente dell'acquedotto comunale. In precedenza, invece, c'era chi pagava una determinata quantità d'acqua per poi riceverne in misura superiore. E non era possibile procedere a controlli ed accertamenti precisi». Lo stesso Comune vedrà aumentare sensibilmente le entrate relative alla distribuzione idrica. Non sembrano infatti esserci così persone che pagavano per quantità d'acque di cui non avevano poi usufruito...

Gli allacci al pubblico acquedotto, a Castellaro, sono numerosissimi. Addirittura seicento utenze per un Comune che conta soltanto un migliaio di abitanti.

Queste - ovviamente - sono sia irrigue che ad uso domestico. Nel primo caso soprattutto le numerose aziende floricole dislocate sul territorio e che, nonostante la crisi del settore, operano con una certa vivacità.

Marco Corradi

Accuse di abuso d'ufficio e favoreggiamento a carico dell'ex cappellano del S.Tecla

Don Stroppiana, due processi in uno

Sanremo, unificati i capi di imputazione per la «spy-story» (il caso risale al '93) della microspia nel confessionale del carcere e la vicenda degli abusi sessuali. Prima udienza il prossimo 20 maggio

SANREMO. Si farà un unico processo per la «spy-story» della microspia nel confessionale del carcere e la vicenda degli abusi sessuali. Ieri mattina il tribunale di Sanremo ha infatti deciso di accorpare i due procedimenti che vedono nella veste di imputato l'ex cappellano del carcere Santa Tecla, don Giuseppe Stroppiana. In aula si sarebbe dovuto tenere il dibattimento per il quale il parroco della Marina e di San Bartolomeo deve rispondere delle accuse di abuso d'ufficio e favoreggiamento. Ma la corte presieduta da Aldo Bochicchio (giudici a latere Oronzo e Borrucciai, ascoltato il pubblico ministero Antonello Racanelli e gli avvocati difensori Luca Vecchioto e Stefano Savi, ha disposto l'unificazione dei capi di imputazione aggiornando il processo al 20 maggio, data del rinvio a giudizio del prete per lo scandalo riguardante gli abusi sessuali.

Il caso della «spy-story» legata alla microspia che don Stroppiana era riuscito ad individuare nel confessionale della casa circondariale sanremese, ha la sua origine nell'inverno del '93 ed è di fatto il punto di partenza di tutte le indagini che riguardano l'insospettabile sacerdote della città dei fiori. La polizia era stata in allarme sul suo conto, e iniziato ad investigare in concerto la magistratura, in seguito all'arresto di un giovane di Taggia, Giovanni Martelli, accusato della detenzione di grammi di cocaina. Quella droga sarebbe stata infatti di proprietà del presunto «boss» Salvatore Errico. Fu lui, che sotto il controllo della polizia, a contattare per telefono il sacerdote e a chiedergli un appuntamento. E il sospetto che Errico potesse aver confidato a don Stroppiana messaggio da trasmettere a Martelli, aveva portato all'installazione della microspia dietro al quadro della Madonna che si trova nella piccola cappella del carcere. Don Stroppiana, però, trovò il misterioso marchingegno e gridò allo scandalo sulla violazione del segreto confessione. L'intercettazione ambientale, ritenuta legittima dal ministero Grazia e giustizia, aveva portato all'indagine per il favoreggiamento e l'abuso d'ufficio.

Intanto, don Giuseppe Stroppiana continua a condurre il proprio mandato pastorale su incarico della curia nelle due importanti parrocchie di Sanremo. Sul suo capo, però, pende una «spada di Damocle» rappresentata da quel dispositivo del tribunale del riesame di Genova che (con il ricorso del pm) ha revocato la sentenza del gip di Sanremo che gli aveva permesso lasciare gli arresti domiciliari. I suoi difensori hanno già presentato il ricorso in Cassazione ma, se non avrà esito positivo, il prete potrebbe trovarsi nuovamente confinato nel proprio appartamento. In stato di arresto. E in questo caso, condizionato comunque ai tempi della giustizia (non meno di due/tre mesi), il tribunale interverrebbe sicuramente anticipando il processo fissato per la fine maggio. [g. ga.]

L'imputato Don Giuseppe Stroppiana, cappellano del Santa Tecla. Risponde di abuso d'ufficio e favoreggiamento

In forse la 27ª edizione della gara ciclistica

Diano, mancano fondi salta il Gran Premio?

MARINA. Un banale problema di concessione di fondi da parte del Comune potrebbe cancellare uno dei più prestigiosi appuntamenti sportivi della città degli . E' infatti a rischio lo svolgimento della ventisettesima edizione del Gran Premio Città di Diano Marina, gara ciclistica su strada a livello internazionale che costituisce la prova d'esordio per i dilettanti in ogni nuova stagione e dall'anno scorso è aperta anche ai professionisti di categoria Elite Under . Nell'Albo d'Oro figurano grandi del ciclismo nazionale tra i quali Saronni, vincitore nel '76, Golinelli ('84), Bugno ('85), Fondriest ('86), Gelfi ('87), Bartoli ('91) e il compianto Casartelli ('92), campione olimpico poi tragicamente deceduto.

Chiarisce la situazione Giorgio Testero, presidente del Nuovo Ciclismo Dianese, sodorganizzatrice della manifestazione: «Al fine di dare il proprio nulla osta all'inserimento della gara nel calendario ufficiale, la Federazione internazionale deve ricevere entro la fine novembre la ria documentazione e le garanzie finanziarie. La nostra società, che opera a livello di puro volontariato, ha sempre chiesto ed ottenuto, per affrontare l'ingente impegno economico, un sostegno al Comune, che è passato non è mai mancato».

Continua Testero: «Quest'anno il Commissario prefettizio ha purtroppo comunicato che, per legge, non può essere stanziato alcun contributo per una manifestazione che si svolgerà in un periodo in cui sarà già insediata una nuova amministrazione e quindi, considerando che le elezioni si terranno il 17 novembre, è probabile che la nuova giunta possa essere operativa solo negli ultimi giorni di tale . Il rischio che la delibera di stanziamento del fondamentale contributo giunga in ritardo rispetto termini posti dalla Federazione internazionale è quindi concreto e altrettanto probabile è il conseguente annullamento della manifestazione». [l. a.]

Il caso

QUEI NOMI SCOLPITI NELLA STORIA

L'Università di Imperia i cui corsi ebbero inizio nel novembre del '92

Saguato e Salerno, neo dottori in Giurisprudenza con una tesi di Diritto Amministrativo

110 e lode ai primi due laureati di Imperia

Sono entrambi di Diano Marina e hanno soltanto 23 anni

«La dichiariamo dottore in Giurisprudenza con 110 centodecimi e Le conferiamo la lode». Il momento è stato emozionante ieri nell'aula della Meriadiana dell'Ateneo genovese quando il magnifico rettore Sandro Montremoli, rivolto a due studenti di Imperia, ha pronunciato la frase di rito. Lo sarebbe stato per chiunque, ma ieri la cerimonia è stata ancora più toccante per il particolare significato (anche storico, se vogliamo) che rivestiva. Con quel pronunciamento, in quella prestigiosa sala, davanti al corpo accademico in toga, si sono laureati, infatti, non due comuni studenti, ma i primi iscritti e frequentanti il Polo universitario imperiese. I dottori in giurisprudenza Luca Saguato e Luca Salerno, entrambi di Diano Marina ed entrambi hanno discusso una tesi di Diritto Amministrativo (relatore il professor Claudio Mignone).

Entrambi sono nati nel '73, entrambi provengono dal Liceo Classico «De Amicis» di Imperia. L'unica sottile diverrità sta nella data nascita. Un particolare irrisorio. Me il secondo i 23 anni li ha già compiuti, il primo li compirà il prossimo 14 dicembre.

Salerno e Saguato hanno bruciato le tappe, anticipando tutti i loro colleghi e realizzando non solo il loro sogno inseguito e sudato per quattro anni anche un primato storico. Nessuno potrà mai uguagliarli perchè, non sono solo i primi, ma saranno gli unici che la soddisfazione di avere tagliato questo traguardo. Saranno, infatti, per sempre, i primi laureati del Polo universitario di Imperia.

L'avventura s'era iniziata nel di novembre del '92. Allora, in mare di dubbi e interrogativi, erano partiti nella sede di via Nizza, a palazzo ex Cepi in Non si sapeva ancora se il Polo imperiese avrebbe assicurato agli studenti i quattro anni di corso per le due facoltà. Al primo di Economia e iscritti in 128 a Legge in .

Poi molte peripezie e tanto lavoro i corsi hanno proseguito finchè è terminato il primo «quarto anno». E con le primissime lauree. Ed ora, insomma, si inizia la raccolta dei frutti.

La notizie che i primi hanno raggiunto la riempie di soddisfazione. Plaudono coloro che hanno creduto nella istituzione, coloro che vi hanno lavorato, inparticolare i docenti, e, ovviamente le famiglie degli oltre mille studenti che oggi frequentano la sede universitaria ponentina. Dietro alle prime due lauree di ieri, a distanza molto ravvicinata, seguiranno tutti coloro che sono ancora impegnati nella meravigliosa avventura e che stanno per completare gli esami. Nelle prossime di laurea saranno già altri candidati pronti a discutere altre interessanti tesi, anche alla facoltà Economia.

Dicono i due neolaureati: «La discussione della tesi è stata un momento di grande intensità emotiva. Tutti si fatti coinvolgere. Poi erano presenti anche i nostri genitori e qualche lacrimuccia c'è scappata, ma riteniamo che ne valesse la pena. Momenti come questi, nella vita sono irripetibili. Siamo soddisfatti anche per il punteggio massimo e la lode. E' davvero un grande successo».

Angelo Basso

Il primo «no» alle nuove tasse

Oggi gli universitari a Roma per incontrare Berlinguer

IMPERIA. Tornano le proteste studentesche per l'autonomia scolastica, per la burocratizzazione del ministero della Pubblica istruzione, per il rinnovo degli organi collegiali di governo, e perché i presidi siano né manager né gendarmi. Il malumore serpeggia anche tra gli studenti di Imperia per gli obiettivi da tempo promessi e non raggiunti. Ma per ora nessun istituto ha deciso di aderire allo sciopero nazionale.

In agitazione anche gli universitari. Non d'accordo il numero chiuso e per le tasse rapportate al reddito.

Dicono allo Snals: «Non ci risulta che gli studenti delle superiori abbiano programmato scioperi.

Sappiamo solo che oggi è previsto un incontro a Roma tra i rappresentanti degli studenti universitari e il ministro Luigi Berlinguer per discutere sui temi di più grande attualità come il chiuso in certe facoltà e le tasse sempre più ca-. [a. b.]

Tutte le notizie di Sanremo al computer

Palazzo Bellevue naviga su Internet

SANREMO. [redacted] Comune «sposa» Internet. Il nuovo indirizzo telematico, già attivato [redacted] via sperimentale la scorsa estate, è stato ufficializzato ieri mattina con la presentazione di una se[redacted] servizi che l'amministrazione, tramite il suo centro di elaborazione dati [redacted] la «Sistel», mette a disposizione della «rete» informatica mondiale. In pratica, «navigando» [redacted] Internet, ci [redacted] potrà imbattere nella pagina [redacted] Sanremo [redacted] acquisire informazioni che riguardano turismo, economia, servizi [redacted] rapporti [redacted] Palazzo Bellevue.

Approdando su «Sanremo» la schermata del computer presenta un menù vario e interessante che prevede diverse voci: dai cenni storici alle manifestazioni, dal [redacted] dei fiori alla «rete civica». E «cliccando» sulla [redacted] desiderata si ha la possibilità di visionare schermate che, dati e informazioni a parte, riproducono anche immagini caratteristiche di Sanremo, [redacted] grafici e tabelle su pioggia e temperatura. Vista l'internazionalità della «rete» è possibile avere la traduzione immediata in inglese, francese e tedesco.

Ma che sens[redacted] ha la presenza di Sanremo su Internet? «I [redacted]pi moderni - spiega [redacted] sindaco Giovenale Bottini - hanno le loro regole e la "rete" è un mezzo importante per essere aggiornati, gestire servizi per [redacted] cittadino [redacted] per le imprese». L'utiliz[redacted] di Internet-Sanremo presenta infatti una serie [redacted] «utilità» che riguardano proprio il mon[redacted] dell'economia. Si va dalle quotazioni in tempo reale del mercato dei fiori, alla banca dati di tutte le aziende dell'indotto legato alla floricoltura. Per ingegneri e geometri c'è anche la possibilità di poter «scaricare» dal computer la mappatura [redacted] Sanremo su «autocad», il sistema operativo di computer più diffuso negli studi tecnici. «Le voci del menù - spiega Giancarlo Rilla, responsabile del Ced di Palazzo Bellevue - potranno essere ampliate [redacted] modificate guardando alle esigenze dei diversi uffici e miglioreranno con la collaborazione [redacted] la buona volontà [redacted] tutti». E con Internet, un domani, sarà possibile prenotare una camera in albergo, un biglietto al Festival e altro [redacted]. Per il momento, ad esempio, si può scrivere al sindaco [redacted] visionare appalti e delibere e avere a disposizione dati su Palazzo Bellevue.

Palazzo Bellevue da ieri ha in funzione [redacted] servizio Internet. Da ogni parte del mondo si potranno avere moltissime notizie della città del Festival e del casinò [redacted] tempo reale. [redacted] dottor [redacted] Rilla [redacted] il responsabile del nuovo servizio

Questo è l'indirizzo di Internet da utilizzare per mettersi in contatto con il servizio promos[redacted] dal Comune di Sanremo: http:??www.sistel.it7sanremo.htm -. [redacted] a «navigare in rete», nuova moda per chi passa il suo tempo davanti al computer, adesso ci si può imbattere nelle pagine di Sanremo.

Giulio Gavino.

Depositate le motivazioni del processo per i maxifurti al casinò di Sanremo

«Allo chemin i croupier rubavano»

Invece gli ispettori e i controllori secondo la sentenza «non operavano con impegno e serietà» Ridimensionato il ruolo delle videocassette d'accusa. Tra i dipendenti [redacted] c'era un «patto scellerato»

SANREMO. I croupier dello «chemin de fer» rubavano dai tavoli verdi, [redacted] controllori e gli ispettori non operavano [redacted] impegno e serietà [redacted] tra le due categorie di dipendenti del casinò non esisteva alcun «patto» criminale. Questa, la chiave di interpretazione del processo [redacted] lo scorso giugno ha portato il tribunale [redacted] Sanremo a condannare «paletta» e «changeur» [redacted] assolvere gli addetti ai controlli. Era [redacted] giugno e, dopo un'intera giornata trascorsa in camera di consiglio, il presidente del tribunale Aldo Bochicchio [redacted] letto il verdetto di primo grado: 18 condanne per [redacted] totale di 13 anni [redacted] 11 mesi, 12 assoluzioni. Le pene, da tre a tredici mesi, riferite soltanto [redacted] singoli episodi di furto. Per tutti i t[redacted] imputati, invece, si era avuta l'assoluzione dall'accusa più pesante, l'associazione a delinquere, quel «patto scellerato» tra croupier e controllori che aveva visto il pubblico ministero Paola Calleri [redacted] richiesta comples[redacted] di condanne di 114 anni [redacted].

Croupier durante un'udienza in tribunale

E il tribunale, [redacted] giorni scorsi, ha depositato in cancelleria le motivazioni della sentenza che sono [redacted] acquisite dagli avvocati difensori già al lavoro per il ricorso in appello. Questi, alcuni [redacted] passaggi che permettono, ad oltre [redacted] mesi da quella sentenza, di capire quale è stato il metro di giudizio [redacted] magistrati [redacted]si.

«Al di là di metodi e costi dell'indagine [redacted] stato effettivamente accertato [redacted] al casinò [redacted] in atto un sistema di furti e soltanto questo è stato [redacted] tema [redacted] giudizio. Esisteva un clima generale [redacted] controlli in un lassismo forzato da diverse cause, id[redacted] a favorire la commissione di illeciti ad opera di impiegati disonesti i quali effettuavano le sottrazioni ai tavoli».

Ma le considerazioni sullo «chemin de fer» del casinò di Sanremo non si fermano qui: [redacted] fenomeno delinquenziale era diffuso anche se [redacted] che non [redacted] è raggiunta la prova dell'esistenza di un vincolo associativo coinvolgente tutti gli imputati». In aula, nel corso del dibattimento, [redacted] è quindi «accertata solo la volontà [redacted] ciascun imputato [redacted] sottrarre quanto possibile non appena ne avesse avuto oc[redacted].

E le videocassette? [redacted] loro ruolo è [redacted] molto enfatizzato ma le riprese video costituiscono soltanto documenti [redacted] supporto e non prove concrete. La loro natura documentale si inserisce nell'ambito delle testimo[redacted] degli agenti della Criminalpol che hanno condotto l'indagine».

A questo proposito la motiva[redacted] è ben chiara: «Le omissioni di cagnotte [redacted] del versamento delle mance senza l'accertamento del conseguente intascamento [redacted] è un dato sufficiente per avvalorare l'ipotesi di un furto». Vale a dire che il tribunale ha condannato soltanto quando è realmente emersa, nel corso del dibattimento, la prova del furto eliminando quindi ogni questio[redacted] relativa alle tecniche del gioco, quei passaggi di fiches tra «changeur» [redacted] «paletta» rilevati dalle telecamere che [redacted] visto accesi dibattiti tra accusa [redacted] collegio difensivo.

L'ultimo atto: l'associazione a delinquere. Gli accordi di un patto non esisto[redacted] perché non sono stati provati anche se è stato dimostrato che i controlli allo «chemin de fer» erano chiaramente carenti.

La difesa, primo tra tutti l'av[redacted] milanese Giuliano Spazzali, aveva battuto molto sull'ipotesi di [redacted] «complotto» ordito nell'ambito delle «oscure trame» relative alla gestione della [redacted] gioco. E il tribunale spiega: «Da [redacted] processuale è emersa la sussistenza [redacted] progetto per sottoporre ingiustificatamente il casinò [redacted] verifiche miranti a porlo in difficoltà o a provocare la decimazione dei suoi addetti [redacted] settori specifici».

Il tribunale di Sanremo ha quindi motivato la sua sentenza. Condanna per chi rubava, assoluzione per chi ha dimostrato di non effettuare controlli adeguati. [g. ga.]

FALSI [redacted]

Denunciato il dottor De Caro

Accusa di falso, truffa [redacted] abuso d'ufficio per [redacted] primario della divisione di Psichiatria dell'ospedale di Costarinera in relazione alla certificazione di invalidità rilasciata ad una paziente che [redacted] ne avrebbe [redacted] diritto. La richiesta di rinvio [redacted] giudizio interessa il professor Mario De Caro, 49 anni, [redacted] Palermo, [redacted] Assunta Stefani, 63 anni, residente a Taggia in via Prati e Piscine 15, difesi rispettivamente dagli avvocati [redacted] Moreno e Aldo Prevosto. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il [redacted] gennaio prossimo. De Caro, secondo l'accusa, avrebbe indotto in [redacted] con la [redacted] certificazione [redacted] invalidità la Commissione preposta al rilascio dell'assegno mensile alla Stefani. E quella prognosi emessa da De Caro [redacted] portato ad un immediato beneficio economico per la Stefani con l'indennità e il diritto all'accompagnamento ai danni del ministero del Tesoro. [g. ga.]

Li hanno annegati in un bidone di olio esausto. La macabra messinscena a pochi metri dal casinò

Barbari in corso Inglesi: uccidono tre gatti

E gettano le carcasse nel giardino di un impresario edile

SANREMO. Hanno preso tre gatti, [redacted] madre e due cuccioli, [redacted] hanno annegati in un bidone di olio esausto, poi li hanno lanciati in casa di una famiglia di Torino, in vacanza in un alloggio di corso Inglesi. Un gesto vandalico [redacted] precedenti per la [redacted] crudeltà. Ma non si sono accontentati: i teppisti hanno lanciato l'olio contro la facciata della casa. E' accaduto sul retro di un vecchio [redacted] di corso Inglesi 113. Il folle episodio [redacted] stato denunciato ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.

Raccontano Aida Spadavecchia e il marito Giuseppe Bertolotti, impresari edili [redacted] Torino: «Ieri [redacted] mentre prendevamo [redacted] caffè abbiamo sentito un forte rumore nell'intercapedine che si affaccia sul vicolo dell'Ulivone, nel retro del palazzo. Siamo andati a vedere cosa fosse accaduto ed abbiamo [redacted] il muro annerito e [redacted] lago [redacted] olio per terra. Subito non [redacted] resi [redacted] presenza dei tre gatti [redacted] vita».

Nella [redacted] i gatti randagi proliferano, sono davvero tanti. Ovunque ciotoline con resti di cibo. Evidentemente la presenza massiccia [redacted] questi animali [redacted] la generosità di qualche abitante della [redacted] non è ben vista dagli autori del gesto che hanno dato vita alla macabra rappresentazione.

«Noi veniamo [redacted] Sanremo soltanto due volte all'anno, ci fer[redacted] non più di [redacted] settimana» aggiungono ancora i due coniugi [redacted] Torino. E assicurano: «Non abbiamo gatti, nè diamo loro da mangiare, del [redacted] ci siamo mai». [g. p. m.]

Giuseppe Bertolotti mentre rimuove l'olio che è stato rovesciato nel suo terrazzo, teatro dell'assurda vicenda è corso Inglesi (GATTI)

[redacted]

Il delegato all'istruzione

«Da tre anni [redacted] mi risultano [redacted] scuole»

TAGGIA. Luisella Barla, delegato alla Pubblica istruzione, contro Gianni Cozzitorto, as[redacted] ai Lavori pubblici di Taggia. Motivo: le lamentele espresse dall'assessore - fra l'altro in toni molto pacati - per dover continuamente intervenire in lavori nelle scuole cittadine oggetto di danneggiamenti da parte di studenti. «Un rubinetto in una casa dura dieci anni - osserva la Barla - ma in una scuola solo [redacted] paio. Solo perchè l'usura è decisamente maggiore. Non mi [redacted] che gli alunni delle scuole presenti nel territorio [redacted] Taggia vengano considerati per quello che non sono. Le riparazioni che vengono attuate dal Comune risultano nella norma, fisiologiche in edifici scolastici».

I danneggiamenti volontari, secondo la Barla, [redacted] esistono: «Da tre anni sono delegata [redacted] problemi della scuola [redacted] in que[redacted] periodo di tempo non mi sono mai risultati. Gli insegnanti [redacted] adoperano per scongiurare inconvenienti. E con risultati soddisfacenti».

La delegata alla scuola ricorda di aver ricevuto, nei giorni scorsi, diverse telefonate da parte [redacted] genitori e persino di un direttore didattico che hanno chiesto chiarimenti ed in qualche caso hanno protestato. Un dato [redacted] certo: se la Barla [redacted] ragione, il comune di Taggia sarebbe forse l'unico d'Italia dove gli studenti (minoranze, certo) non danneggiano gli edifici scolastici. Solo quest'anno il Comune, per l'ordinaria manutenzione, ha speso nelle scuole 120 milioni di lire. [m. c.]

[redacted]

Feriti leggermente

Dopo [redacted] scoppia la [redacted] due all'ospedale

SANREMO. Rissa tra automobilisti, ieri pomeriggio in piazza Eroi, all'uscita della galleria Francia, con i due contendenti trasportati in ospedale per la medicazione [redacted] ferite [redacted] escoriazioni. Tutto è accaduto per un lieve tamponamento avvenuto tra un camion e [redacted] Fiat 500. Un graffio sulla carrozzeria è [redacted] il pretesto per trasformare la strada in un ring. Ad affrontarsi [redacted] stati Gianluca P. 22 anni, guidatore del camion, e Salvatore S. 45 anni, il conducente dell'utilitaria che [redacted] patito [redacted] danno. E quando qualcuno ha cercato di dividere la coppia di scalmanati [redacted] volati schiaffi [redacted] pugni in tutte le direzioni. Anche per chi [redacted] l'incidente [redacted] la rissa [redacted] c'entrava proprio niente ma si [redacted] armato di buona volontà.

Gli accertamenti sull'incidente [redacted] sulla [redacted] sono stati effettuati dalla polizia municipale. Secondo il rapporto [redacted] camion stava uscendo dalla galleria quando, con il paraurti anteriore, ha urtato lievemente la fiancata della Fiat [redacted] che stava invece svoltando sulla cor[redacted] che da via Martiri immette nel tunnel. I guidatori hanno accostato e dalle parolacce sono passati ai fatti nel giro di pochi istanti. E mentre volavano pugni [redacted] calci, sono arrivate anche le pattuglie dei vigili urbani, della polizia e l'ambulanza. In serata, la polizia municipale ha acquisito i referti medici del pronto soccorso. I due non hanno avuto conseguenze [redacted] la caveranno [redacted] pochi giorni ed ogni eventuale denuncia è legata alle querele di parte. [g. ga.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Anziano accusato di spaccio, parlano i pentiti

Prima udienza, ieri mattina in tribunale, per il processo che vede un anziano accusato [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti. A Salvatore Rotolo, 62 anni, difeso dagli avvocati Giusy Franca Morabito, Antonio Bissolotti ed Enza Dedali, viene contestata la detenzione di poco più di tre etti di [redacted] lo spaccio [redacted] una «dose pilota» ceduta ad un agente provocatore della squadra mobile di Imperia. In aula sono state ascoltate le testimonianze di tre pentiti, i fratelli Lazzaro ed Eugenio Anticoli [redacted] Francesco Petrosino. Il poliziotto in borghese che [redacted] contattato Rotolo per [redacted] consistente cessione di stupefacenti, Pietro Riccobono, [redacted] ribadito che [redacted] «falso» acquisto non si era potuto fare per la mancata autorizzazione del contante da parte del ministero degli Interni. [g. ga.]

[redacted]

Conferenza della Legambiente [redacted] Palazzo Bellevue

L'alimentazione vegetariana e lo scambio solidale sono i temi di due conferenze della Legambiente fissate per questa sera (ore 21) nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo. All'incontro interverranno la professoressa Susanna Bernoldi, presidente della Società vegetariana [redacted] Imperia, sul tema «Le ragioni etiche ed alimentari della scelta alimentare», ed il dottor Sergio Spina che disquisirà sul tema «Il consumo critico e lo scambio equo e solidale». L'entrata è libera. [m. c.]

CONVEGNO

Commercialisti in assemblea per la Finanziaria '97

La Finanziaria '97 e la manovra Prodi, insieme alle ultime novità fiscali, saranno dibattute mercoledì 30 ottobre, alle 15,30 al Centro congressi dell'Hotel Londra. Interverranno esperti tributari di «Italia Oggi», quali Duilio Liburdi, Giuseppe Ripa e Norberto Villa, [redacted] il commercialista sanremese Nicola Lanteri. [m. c.]

[redacted]

Corsi di lingua francese [redacted] Sanremo ed Arma

Prendono il via i corsi serali di lingua francese organizzati dall'Alliance Française a Sanremo (il 30 ottobre) [redacted] ad Arma di Taggia (il 4 novembre). Il corsi sono articolati in tre livelli: elementare, medio, superiore. Per informazioni ed iscrizioni [redacted] possibile rivolgersi al mattino presso la sede di Ventimiglia dell'Allience e sabato 26 ottobre presso l'agenzia di viaggi «Erebus» [redacted] Sanremo. [m. c.]

EMERGENZA

Ragazzo investito da un'auto in via Galilei

L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta ieri in via Galilei per soccorrere un ragazzo investito da un'auto. Simone Pompei, 12 anni, residente nella città dei fiori, è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato lievi escoriazioni. [g. ga.]

66a FIERA NAZIONALE DEL

[redacted] di profumi sapori [redacted] colori

a cura della CAMERA DI COMMERCIO [redacted] CUNEO

ALBA

[redacted] DEL TARTUFO
[redacted] LA QUALITA'
nella

2ª [redacted]
AGROALIMENTARE
"DAL [redacted] ALL'OLIO"
ATTRAVERSO LE
COLLINE
DEL [redacted]
[redacted] DEI [redacted]

12 - 27
OTTOBRE [redacted]

ORGANIZZAZIONE

[redacted] ALBA, BRA, LANGHE E ROERO

[redacted]

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

[redacted] LANGHE E ROERO

INTERNET http://...

Arrestato meccanico, Ventimiglia si conferma crocevia del traffico di droga

Pedinato al confine, poi il blitz la Finanza sequestra 5 kg [redacted] hashish

VENTIMIGLIA. Sono partite nei giorni scorsi dalla frontiera [redacted] Ventimiglia le indagini della Guardia di finanza [redacted] hanno portato all'arresto, ad Albenga, di un trafficante di stupefacenti marocchino ed [redacted] sequestro [redacted] più di cinque chilogrammi di hashish. Le indagini proseguono tra l'Imperiese ed [redacted] Savonese e [redacted] è detto che nei prossimi giorni non ci possano [redacted] nuovi [redacted]i. La zo[redacted] di frontiera si rivela ogni giorno di più crocevia del traffico internazionale [redacted] stupefacenti da Marocco, Spagn[redacted] e Francia. Il flusso poi [redacted] disperde in mille rivoli raggiungendo [redacted] località del Nord Italia ma parte si ferma in Liguria. [redacted] c'è un altro dato da tenere in considerazione: que[redacted] commercio [redacted] sempre in più in [redacted] ai maghrebini che fanno capo in Liguria e dalle parti [redacted] Albenga soprattutto.

Comunque [redacted] stato un duro colpo ai trafficanti quello inferto dalla Compagnia di Ventimiglia, diretta dal capitano Giuseppe Iachini, grazie anche alla collaborazione avuta dai colleghi di Albenga. Mercoledì mattina, [redacted] la frontiera [redacted] capoluogo ingauno, si [redacted] svolta una delle più importanti operazioni che siano mai state effettuate nel Ponente ligure, un concentrato di abilità investigativa, fiuto e [redacted] pizzico di fortuna.

Mohamed Benallam, meccanico marocchino di [redacted] anni senza fissa dimora, è lo spacciatore arrestato nel centro di Albenga. Ma l'arresto [redacted] stato solo l'atto conclusivo di un lavoro di pedinamento lungo e difficile. L'extracomunitario [redacted] stato seguito dalle fiamme gialle mentre, dalla frontiera di Ventimiglia, si dirigeva a bordo [redacted] una Nissan blu, targata Savona, nel savonese, con un grosso [redacted] di droga. Una volta giunto ad Albenga, Benallam è stato bloccato dai finanzieri che hanno dato [redacted] un'accurata perquisizione del veicolo alla quale han[redacted] assistito numerose persone. La droga, ben occultata all'interno del vano motore, è stata però scoperta. In un doppio fondo della Nissan sulla quale viaggiava l'extracomunitario sono stati trovati q[redacted] sei chilogrammi di hashish. C'era roba da rifornire per settimane i tossici di mezza Riviera. L'automobile fermata in centro è stata controllata centimetro per centimetro da militari delle fiamme gialle operanti sotto la direzione del capitano Iachini e del tenente Raimondo.

La sostanza stupefacente, pronta per essere smerciata, [redacted] confezionata in 49 pani (preparati con nastro per imballaggio per sfuggire [redacted] controlli delle unità cinofile in frontiera: l'ultimo trucco escogitato per evitare che gli animali odorino la «roba»). Era in un punto molto nascosto. Il suo valore commerciale si aggira sui 100 milioni [redacted] lire. Mohamed Benallam è persona già conosciuta dagli investigatori per altri reati minori. Il marocchino è stato sottoposto immediatamente ad un controllo [redacted] locali della tenenza della guardia [redacted] finanza di Albenga.

Ha spiegato il comandante Giuseppe Iachini: «Il brillante risultato è stato il culmine [redacted] serie di indagini durate diversi giorni [redacted] faticoso lavoro fatto di sopralluoghi [redacted] di appostamenti. L'operazione, condotta in gran segreto, [redacted] tesa ad individuare la fitta ragnatela [redacted] passaggi che avrebbe dovuto compiere la sostanza stupefacente poi sequestrata».

Hanno aggiunto al Comando: «La [redacted] non è mai stata spostata dal vano motore della Nis[redacted]. L'uomo arrestato [redacted] senza fissa dimora e quindi, per evita[redacted] di essere scoperto o nella paura di subire ulteriori controlli, non ha spostato [redacted] prezioso carico».

L'hashish, tipica sostanza [redacted] provenienza dal Marocco, attraverso Spagna [redacted] Francia, è una fonte di guadagno facile per molti extracomunitari che vivono [redacted] fissa dimora nel Ponente. Ultimamente, però, la lotta per il controllo del mercato si [redacted] fatta molto violenta, soprattutto ad Albenga, dove una vera e propria guerra tra marocchini ed algerini ha portato [redacted] numerosi episodi di sangue in centro. Ventimiglia, [redacted] continua di que[redacted] passo, corre lo [redacted] rischio.

Massimo [redacted]
Daniela Borghi

Il sequestro d[redacted] i controlli al confine

[redacted]

Requisiti duemila «pani»

Sequestro record al posto di frontiera di Mentone-Ventimiglia, sull'autostrada. I doganieri francesi, grazie [redacted] fiuto del loro cane Epic, hanno trovato 1973 pani di hashish destinato [redacted] mercato italiano: è la prima volta che i doganieri sequestrano 500 chili di droga, per un valore di 15 milioni di franchi. La sostanza stupefacente [redacted] nascosta in un semi-rimorchio spagnolo controllato al valico autostradale. Il camion, all'apparenza vuoto, [redacted] destinato a caricare materiale da costruzione in [redacted] località italiana. L'hashish era nascosto in un doppio fondo del semi-rimorchio. I due camionisti spagnoli, arrestati per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, non hanno voluto dare spiegazioni sulla provenienza [redacted] la destinazione della droga. Hanno soltanto detto di es[redacted] stati incaricati nel loro paese, a Valencia, per creare [redacted] impresa di trasporti specializzata in edilizia. Secondo gli inquirenti la droga proviene dal Marocco ed è destinata alle principali città italiane: Milano, Torino e Napoli. Dall'inizio dell'anno la dogana di Mentone ha sequestrato oltre 700 chili di hashish. [d. bo.]

[redacted]

VENTIMIGLIA

Una mozione di sfiducia contro [redacted] giunta

E' stata presentata in Comune, a Ventimiglia, la mozione di sfiducia dell'opposizione nei confronti dell'Amministrazione guidata da Claudio Berlengiero. La minoranza aveva preannunciato questa sua presa di posizione, che ha concretizzato consegnando un documento al sindaco stesso. [redacted] primo cittadino ha adesso [redacted] disposizione un minimo [redacted] dieci e [redacted] massimo trenta giorni per discutere questa mozione: per l'occasione, pare che presenterà il nome del [redacted] assessore che sostituirà Gilda De Villa. Il momento politico comunque è «caldo».

[redacted]IA

Film italiani rari proiettati dal circolo Abau

Il circolo Abau di Ventimiglia, dopo il buon esito dello scorso anno, riprende [redacted] sue videoproiezioni di film di qualità usciti dal circuito cinematografico e presenti soltanto in videocassette. Le novità di quest'anno sono due: la doppia proiezione, alle 17,30 e alle 21,15 di tutti i giovedì, per permettere la visione dei film anche a chi non può uscire la sera, [redacted] la selezione di pellicole italiane, quasi scomparse dalle sale cinematografiche salvo rarissime eccezioni di «cassetta».

[redacted]

Il primo novembre in concerto i Ladri di carrozzelle

[redacted] centro culturale A Ciassa [redacted] l'associazione Spes di Ventimiglia, recentemente costituita dalle famiglie e dagli amici dei portatori di handicap, promuovono per il 1° novembre, alle 21, al teatro del Palazzo del Parco di Bordighera, un concerto dei «Ladri di Carrozzelle», celebre band costituita da artisti distrofici.

B[redacted]

Troppi orologi pubblici fuori uso: proteste

Orologi fuori tempo a Bordighera: un cittadino ha segnalato al Comune, ai vigili [redacted] al servizio [redacted] manutenzione il disguido che [redacted] riferisce agli orologi pubblici di corso Italia-corso Europa e in via Romana. «Dopo parecchi mesi di inattività dell'orologio della stazione ferroviaria, adesso Bordighera deve [redacted] nuo[redacted] fare i conti con l'ora sbagliata in altri due punti della cittadina. [redacted]h è certo un bel biglietto [redacted] visita», dice il residente.

MENTONE

Gli show per la fine dell'anno ispirati [redacted] cartoon

Il Comune di Mentone sta organizzando le manifestazioni per la fine dell'anno. Per chiudere il '96 le animazioni avranno [redacted] tema unico: [redacted] mondo di Walt Disney. Sono inoltre in programma gemellaggi tra gli alunni di Mentone con quelli di Ventimiglia [redacted] di Sanremo. [d. bo.]

Allarme nel mondo delle case da gioco francesi per la «Csg»

Una [redacted] minaccia i casinò

Rischia la chiusura un'azienda ogni due. Si preannunciano almeno diecimila licenziamenti in tutto il Paese. L'imposta aumentata dal 55 al 65% degli utili

NIZZA. Per [redacted] prima volta nella storia dei casinò di Francia impiegati, croupiers, dirigenti e proprietari delle aziende, assieme, si sono mobilitati per protestare contro l'aumento dell'imposta governativa sulla previdenza sociale, passata dal 55 al 65 per cento degli utili. «Un dieci per cento in più che rischia di uccidere un casinò su due in tutta la Francia» ha detto Martine Laurin, direttore generale del Gruppo Lucien Barriere. Ed ha previsto non meno di diecimila licenziamenti, a Tutti i livelli

Contro la «Csg», la nuova imposta voluta dal ministro delle Finanze francesi, sono scesi in piazza in mille e cinquecento. E hanno marciato sulla prefettura di Nizza per manifestare preoccupazioni e dissenso. C'erano i dipendenti dei [redacted] di Cannes, di Nizza, di Mentone, di Grasse, di Cagnes sur Mer, Saint Raphael [redacted] Saint Maxime.

Il prelievo fiscale sugli utili delle case da gioco, fino a ieri, [redacted] del [redacted] per cento, una percentuale alta ma - a sentire gli addetti ai lavori - sostenibile dalle [redacted] della stragrande maggioranza delle aziende dell'azzardo.

«Il 65% è troppo, soprattutto per i casinò con i bilanci a rischio» ha detto ancora Maurin.

Il nuovo prelievo è stato previsto da un progetto di legge (in fase di approvazione) per appianare il debito nazionale nel settore della sicurezza sociale. Un'iniziativa che rischia anche di compromettere i rapporti economici fra i comuni [redacted] [redacted] aziende concessionarie. Queste ultime, infatti, potrebbero chiedere di rinegoziare [redacted] o, addirittura, rescindere i contratti «non più remunerativi» con gravi danni per le finanze dei comuni.

Una delegazione dei manifestanti, formata da dirigenti d'azienda, sindacalisti [redacted] salariati [redacted]ta ricevuta dal capo di gabinetto del prefetto De Furts che ha assicurato un intervento [redacted] prefetto presso i ministeri degli Affari sociali, della Finanza e dell'Interno.

Se il decreto legge non verrà ritirato, i casinò francesi, (sono più di cento sparsi in tutto il territorio) chiuderanno per protesta i battenti. «Se sarà necessario incroceremo le braccia ad oltranza» dicono i lavoratori del settore.

Una serie di scioperi che, per la prima volta, [redacted] sotto [redacted] bandiera, padroni e lavoratori decisi a difendere i loro diritti. [g. p. m.]

Una nuova tassa imposta dal ministero delle Finanze francese minaccia tutti i casinò d'Oltralpe Ieri oltre [redacted] lavoratori hanno manifestato in Prefettura a Nizza

BORDIGHERA [redacted]

Convenzione con l'Usl

Malati di Aids I ricover[redacted] e le cure a [redacted]

BORDIGHERA. Primi obiettivi raggiunti dal Tribunale per i diritti del malato: il direttore generale dell'Usl Luciano Grasso ha infatti promesso che, entro breve, sarà istituita l'ospedalizzazione e l'assistenza domiciliare per [redacted] malati di Aids attra[redacted] una convenzione [redacted] un'associazione di volontariato. Con la stessa modalità [redacted] poi istituita una casa alloggio per malati di Aids.

«E' poi in dirittura d'arrivo l'iter del concorso per il posto di primario nel reparto Malattie infettive dell'ospedale [redacted] Sanremo - dice Gianfranco Di Pasquale - mentre per l'istituzione di un Day Hospital al Saint Charles bisognerà attendere la fine dei lavori di ristrutturazione [redacted] Pronto [redacted]. Per la creazione [redacted] nuovo reparto di Malattie infettive a Sanremo, occorre superare le procedure burocratiche per l'acquisizione dell'area. [d. bo.]

Presentata interrogazione [redacted] sindaco Vignali

«Documenti [redacted] segre[redacted]» è polemica a Bordighera

BORDIGHERA. Documenti «sotto chiave» in Comune. In barba alle norme sulla trasparenza e allo stesso statuto comunale. Lo afferma il Comitato bordigotto di difesa [redacted] territorio in [redacted] interrogazione al sindaco Alvaro Vignali. «Ci riferiamo alla recente pubblicazione della proposta di revisione del Piano regolatore formulata dall'Amministrazione - afferma il Comitato - Il Comune continua [redacted] violare le norme che regolano [redacted] trasparenza e l'accesso ai documenti amministrativi. In particolare, [redacted] rispettata la legge n° 241 [redacted] quanto prevede lo statuto comunale [redacted] Bordighera [redacted] di partecipazione [redacted] informazione dei cittadini sui procedimenti amministrativi».

Secondo il Comitato la pubblicazione del Piano regolatore dallo scorso 9 settembre «non soltanto [redacted] è [redacted] pubblicizzata nella maniera dovuta, tramite manifesti in tutta la cittadina nonostante ne fosse stata fatta richiesta formale [redacted] più parti, ma è stata rifiutata la concessione di copie, sia della normativa, sia della planimetria generale, al Comitato ed ad altre associazioni ed organizzazioni di categoria».

Questo impedirebbe [redacted] serio approfondimento di tutti gli aspetti del Piano. Ma non basta. «L'aspetto più grave della questione [redacted] il fatto che pare che i documenti, e non per colpa loro, siano stati rilasciati esclusivamente agli ordini degli Architetti, dei Geometri e degli Ingegneri, quasi che il Piano regolatore sia interesse esclusivo di queste categorie [redacted] non di [redacted]ti i cittadini. Come [redacted] sostanza, l'urbanistica di Bordighera, la sua vivibilità, il verde, i servizi, [redacted] sviluppo dell'agricoltura, [redacted] turismo non riguardassero la cittadina nel [redacted] complesso», conclude il Comitato. [d. bo.]

DAL 19 AL 27 [redacted] LA RETE [redacted] ASSI[redacted]ZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA [redacted].

Dal 19 [redacted] 27 ottobre [redacted] perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 [redacted] Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura del[redacted] gamma presso [redacted] Centro [redacted] Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per [redacted] giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la [redacted] che [redacted] voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI
DI EMOZIONI [redacted] ALFA
CON [redacted]

OFFICINA GROSSI LUCIANO
IMPERIA - Via [redacted] Pescatori, 6
Tel. (0183) 26673

[redacted]
SAN REMO (IM)
Via Martiri [redacted] Libertà, 267
Tel. (0184) 572132

CARROZZERIA [redacted]
IMPERIA - Via F. Airenti, 2
[redacted]. (0183) 667260

CARROZZERIA [redacted]
SAN REMO (IM)
Corso Marconi, 57
Tel. (0184) 665163

Concessionari Alfa Romeo

1995 tutto
continua [redacted] Stampa in [redacted].
LA [redacted]
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

E' stato immediatamente scarcerato l'imprenditore Giovanni Nucera

Viveri in libertà [redacted] giovedì

Il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre
Il gip non avrebbe dato indicazioni sufficienti sul rischio d'inquinamento delle prove

SAVONA. Libero Giovanni Nucera, scarcerato (ma c'è un altro provvedimento che lo «inchioda» agli arresti sino [redacted] fine mese) Angelo Viveri: questa la sorpresa sortita ieri da Genova.

Il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre scorso, emessa dai gip [redacted] su richiesta del pm Alberto Landolfi, [redacted] quindi gli arresti per [redacted] sindaco (sospeso) di Albenga e l'imprenditore di Ceriale.

I giudici genovesi, un collegio di tre donne, hanno bocciato l'ordinanza del gip ritenendo che nella stessa non siano state indicate [redacted] motivate le «specifiche e inderogabili esigenze attinenti alle indagini, relative [redacted] nuovi fatti». Ha spiegato meglio l'avvocato difensore di Viveri, Luciano Germano: «Nell'ordinanza non sono stati spiegati i motivi per i quali sono state richieste le esigenze cautelari».

E ancora: «Non sono stati indicati gli elementi del rischio di inquinamento delle prove al quale si sarebbe andati incontro se Viveri e Nucera fossero rimasti in libertà». Più sintetico Fausto Mazzitelli, difensore di Nucera: «Non è stata estrinsecata la situazione [redacted] pericolo per la tutela della prova, tale [redacted] giustificare l'esigenza cautelare».

I giudici del Riesame hanno ritenuto inoltre troppo limitata la motivazione espressa dal gip, a giustificazione delle esigenze d'indagine, quella che fa riferi[redacted] alla necessità di approfondire il legame personale tra il sindaco e l'imprenditore, formulata peraltro [redacted] l'apporto di alcuna indicazione delle modalità [redacted] le quali ottenere tale approfondimento.

Ha commentato ieri [redacted] l'avvocato Germano: «Sono soddisfatto, certo, anche [redacted] mi aspettavo qualcosa di più». Occorre una ulteriore interpretazione: la difesa [redacted] Viveri si è rivolta al Riesame chiedendo un pronunciamento dei giudici sulla insussistenza delle esigenze cautelari, ma anche sul merito dell'ordinanza di custodia cautelare. Nel primo caso l'obiettivo è stato raggiunto, non così invece per la seconda richiesta. I giudici genovesi avrebbero infatti espresso ennesime considerazioni negative su Angelo Viveri.

Conclusioni: Nucera, che era sottoposto agli arresti domiciliari, da ieri è libero. Viveri, invece, rimane costretto a casa. Perchè? E' stata annullata, sì, l'ordinanza [redacted] custodia che l'avrebbe tenuto agli arresti sino ai primi di dicembre, ma rima[redacted] ancora in vigore la prima, quella [redacted] 9 luglio (il blitz che scosso la città), e sue ulteriori proroghe, che scadrà il 30 ottobre. In pratica, l'ex «re rosso» di Albenga, salvo altri nuovi provvedimenti richiesti dalla procu[redacted] della Repubblica di Savona, ritornerà in libertà soltanto a partire da giovedì prossimo. **[f. p.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Il Comune si gemella con Mondovì

Un gemellaggio è stato siglato dagli amministratori del Comune di Alassio con quello [redacted] Mondovì. Il gemellaggio è finalizzato a creare un rapporto di proficua collaborazione fra i due Comuni al fine di potenziare reciprocamente le attività economiche e turistiche [redacted] modo particolare. Nell'ambito del gemellaggio, il prossimo 30 ottobre Alassio parteciperà con uno stand alla Fiera nazionale del tartufo che si svolge a Mondovì e si conclude il 10 novembre. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Condannato perchè custodiva fucili del [redacted]

Un trentaseienne [redacted] Laigueglia, Mario Martini, abitante in via Vercelli, ha patteggiato [redacted] tribunale la pena di due [redacted] 20 giorni [redacted] 150 mila di multa, sospesa. Era accusato di aver detenuto illegalmente due fucili che ha ereditato dal nonno. **[r. sr.]**

[redacted]

Banconote false, condannato gi[redacted] di Alassio

Il tribunale ha condannato a un anno [redacted] mesi e 800 mila di multa, pena sospesa, Ettore Cibrario, 35 anni, di Alassio, e a un anno 4 mesi e un milione di multa (sospesa) Ezio Mezzano, 66, di Torino. Erano accusati rispettivamente di aver ricevuto e di aver speso banconote false da 200 marchi [redacted] 100 dollari. **[r. sr.]**

[redacted]

Via Abba sarà aperta la traffico

Sarà aperta al traffico via Abba. E' la conseguenze della convenzione firmata [redacted] giorni scorsi dal Comune di Finale Ligure. «I privati avranno in cambio un'area [redacted] via Castelli per realizzare un ascensore», spiega l'assessore [redacted] traffico Damiano Rizzi. Via Abba collegherà via Brunenghi e via Dente. **[a. r.]**

Colpito il negozio del consigliere comunale Fabiano

Misteriosa sparatoria [redacted] notte [redacted] Ceriale

Il negozio di frutta e verdura di via Pontetto e il titolare Raffaele Fabiano

CERIALE. Due colpi di arma da fuoco sparati contro la vetrina di un negozio [redacted] frutta e verdura di cui è titolare un consigliere comunale cerialese. Pochi secondi dopo un'auto in fuga a fari spenti. Sono questi gli indizi essenziali in possesso dei carabinieri che stanno tentando di far luce [redacted] uno strano episodio verificatosi nella tarda se[redacted] mercoledì in via [redacted] Pontetto. Ci si domanda naturalmelte se l'episodio possa [redacted] sere considerato una qualche forma di minaccia nei confronti dell'uomo in quanto consigliere [redacted] come Fommerciante.

Due misteriosi fori prodotti da una pistola (o forse da un fucile) [redacted] stati trovati ieri mattina intorno alle 6,30 nella vetrina del proprio negozio di frutta e verdura («Il fruttato» di via del Pontetto 42) da Raffaele Fabiano, commerciante a Ceriale da trent'anni e consigliere comunale di maggioranza, arruolato da poco nelle file del Ccd-Cdu. Che [redacted] stato un'intimidazione politica? Un avvertimento da parte del racket?. Gli inquirenti, mentre le indagini proseguono [redacted] ritmo serrato, non si sentono di scartare alcuna ipotesi.

I colpi di arma [redacted] fuoco, stando al racconto di alcune persone resadenti in via del Pontetto e nelle traverse limitrofe, sono stati sparati mercoledì sera intorno alle 23. Nessuno ha deto peso alla cosa. «Sembravano i soliti mortaretti in strada», ha detto un residente nella [redacted]. Qualcuno però ha notato una Bmw sospetta procedere in direzione di via Romana a forte velocità ed a fari spenti proprio a quell'ora. L'allarme è stato dato solo iera mattina quando il titolare de «Il fruttato» si [redacted] accorto personalmente dei fori nella vetrina che hanno bucato anche un muro interno al negozio.

Raffaele Fabiano non ha mai subìto minacce; l'attività commerciale [redacted] quella politica si svolgono in buoni rapporti con tutti amici [redacted] «nemici» politici. Per questi [redacted] altri motivi il misterioso fatto dei due spari contro la vetrina del suo negozio ad opera di ignoti difficilmente potrebbe essere letto come un'intimidazione [redacted] parte degli avversari in politica.

Ha detto, piuttosto sorpreso, il consigliere comunale cerialese con delega [redacted] commercio, residente in via Belvedere 12: «Sono stupefatto. Non ho idea di chi possa essere stato. In trent'anni di lavoro non ho mai ricevuto minacce». **[m. br.]**

Ma un malato denuncia: il reparto di artoprotesi cade a pezzi

[redacted] Corona, paziente somala salvata da una grave paralisi

PIETRA L. Luci e ombre sul Santa Corona di Pietra. Pochi giorni fa nel reparto di Deformità vertebrali è stato attuato un eccezionale intervento che oggi consente ad una paziente somala di soli vent'anni di tornare a camminare. Dal Sud arriva invece la protesta di un paziente della churugia protesica di Pietra per «lo stato di abbandono del reparto e per [redacted] carenza di infermieri».

Operazione. La giovane di Mogadiscio, residente a Fossano, è arrivata al Santa Corona il 12 ottobre «in stato di paraplegia presente da dodici giorni». Spiega [redacted] responsabile Franco Elisco: «La giovane, affetta da tubercolosi ossea è caduta restando paralizzata completamente alle gambe. E' stata sottoposta ad intervento chirurgioco urgente di laminectomia decompressiva ed halo-trazio[redacted]. A distanza di una settimana dall'intervento [redacted] stata riscontrata una ripresa della mobilità degli arti prossochè insperabile al momento [redacted] ricovero».

Artoprotesi. Spiega Giuseppe Aiello, arrivato per tre volte in pochi anni da una regione del Sud per farsi operare ad un ginocchio nel reparto di Lorenzo Spotorno: «A fronte delle capacità professionali di chirurghi e infermieri ho visto un reparto in stato di degrado. I letti e la biancheria [redacted] vecchissimi, mancano i cestelli [redacted] sala operatoria dove una volta è mancata anche l'energia elettrica, il cibo [redacted] buono, le strutture sono cadenti. La situazione è peggiorata in quest'ultimo anno. Il personale [redacted] impegna ma mancano gli infermieri. E' questo il modo di risparmiare di un grande ospedale?». **[a. r.]**

[redacted] DISCARICA MAGLIOLO [redacted]

«No all'ampliamento»

«Non risulta nulla sulle ipotizzate intenzioni della società che ha in concessione [redacted] gestione della discarica [redacted] Casei». In questo modo Vincenzo Lanfranco, sindaco di Magliolo, ha risposto ai consiglieri comunali di Pietra Ligure che, sollecitati dai comitati ecologici, chiedevano se erano vere le voci di un prossimo ampliamento [redacted] contestato impianto della val Maremola. «Non siamo in grado [redacted] conoscere eventuali trattative che si svolgono fra privati», aggiunge Lanfranco. E conclude: «Vogliamo assicurare la sensibilità di questa amministrazione alla difesa dell'ambiente [redacted] facciamo presente che non siamo favorevoli all'ampliamento della discarica». Il caso è stato discusso l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra Ligure. [redacted] vice sindaco Giacomo Accame ha assicurato agli ecologisti la sua «vigilanza» riguardo la gestione presente [redacted] futura della discarica di Casei. **[a. r.]**

Iniziativa di Avogadro

Il bimbo [redacted] nel Comune della famiglia

ALASSIO. Ora i bambini potranno nascere nel Comune di residenza [redacted] genitori.

Nella seduta di mercoledì il Senato ha approvato l'emendamento presentato nei giorni scorsi dal senatore leghista Roberto Avogadro (e concordato [redacted] deputato della Lega nord Giacomo Chiappori) che consente ai genitori di un bambino nato fuori dal loro comune di residenza, per [redacted] di strutture ospedaliere idonee, di dichiarare la nascita al proprio municipio entro dieci giorni dal parto.

Ha affermato Roberto Avogadro, commentando il successo ottenuto: «Grazie a questo emendamento viene superato il problema per cui nei comuni medi e piccoli, privi di strutture sanitarie, ufficialmente non risultavano più esserci nascite. Questo andava a scapito della tradizione e di un sano spirito campanilista». **[m. br.]**

Durerà nove giorni

Alassio, al [redacted] l'«Expo '96» degli albergatori

ALASSIO. Inizia da oggi [redacted] stand della «Promo Berga», Fiera turistica che raccoglie le utenze dei bacini del Piemonte e della Lombardia, la campagna promozionale attuata nelle mostre italiane ed europee dell'Associazione albergatori.

L'Expò turistica durerà nove giorni: saranno presenti a presentare la novità dell'offerta del «prodotto famiglia» il presidente Enrico Mantellassi e l'agente [redacted] viaggio Adriano Berrino. Mercoledì prossimo gli albergatori presenzieranno, nello spazio espositivo del Club Italia curato dall'Enit, alla due giorni della TTW (Travel Trade Workshop) di Montreux in Svizzera. E' proprio da Montreux che arriveranno le prime indicazioni di tendenza del mercato europeo nei confronti dell'annata turistica 1997. A metà dicembre, poi, la due giorni di gemellaggio [illegible] i giornalisti italiani e quel[illegible] [illegible]pano. **[r. sr.]**

Proteste a Casanova

«La legge Merli blocca l'attività [redacted] tutti i frantoi»

CASANOVA L. E' polemica per l'applicazione della legge Merli, che blocca l'attività dei frantoi non muniti di trattamento delle acque di lavorazione (cioè a dire tutti i frantoi della Liguria, fatta eccezione per soli due, [redacted] a Celle e [redacted] a Sestri Levante).

[redacted] sindaco di Casanova Lerrone, Giovanni Pietro Maurizio afferma: «In questo modo si penalizza chi lavora soprattutto sulle colline liguri dell'entroterra». Maurizio spiega anche che l'acqua così detta «di vegetazione» che defluisce dal processo di produzione dell'olio non è paragonabile, come afferma la legge Merli, ai residui industriali chimici. E aggiunge: «Io e molti altri frantoiani della zona siamo disposti a bere le acque reflue, certo non lo sono altrettanto i difensori della biodegradabilità [redacted] detersivi nei confronti delle acque scaricate dalla lavatrici». **[r. sr.]**

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi [redacted] possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
[redacted]. VI-198, L. 25.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Sempre presente, un anno dalla scomparsa, il grande vecchio del «Tenco»

«Lassù» c'è Rambaldi che dirige

Il gruppo dei fedelissimi gli ha dedicato tutta la prima pagina de «Il Cantautore», l'organo ufficiale della manifestazione. E c'è un articolo firmato proprio da Amilcare: «Ragazzi, questa è la prima»

SANREMO. E' un cartellone da brivido: nell'orchestra suonano, tra gli altri, Glenn Miller e Tommy Dorsey; fra gli ospiti nomi come Jacques Brel, Yves Montand, Edith Piaf, Fred Buscaglione, perfino un certo John Lennon, inserito però come promessa. E la sigla iniziale, l'irrinunciabile e classica «Lontano, lontano», la canta direttamente Luigi Tenco, l'autore. Per spazzar via ogni problema di scelta. «Così non devo impazzire tutti gli anni per trovare un nuovo interprete».

E' questa la Rassegna che Amilcare Rambaldi sta preparando, lassù, tra i «bianchi laghi del silenzio» dove si è rifugiato un anno fa, giusto dopo la conclusione della ventesima edizione della rassegna. «Silenzio? Qui ci sono stormi di cherubini, serafini, orde di Troni, Podestà, Dominazioni che intonano continuamente cori e danno fiato alle trombe», dice il buon Amilcare che passeggia insieme a Bigi, altro di quelli che hanno fatto la Rassegna.

Quelli del Club Tenco sono fatti così. Per loro Amilcare, indimenticabile padre-padrone, c'è sempre. Così hanno dedicato a lui tutta la prima pagina de «Il cantautore», l'organo ufficiale della rassegna apparso ieri (ormai un «cult» per i collezionisti): l'articolo, dal titolo «Ragazzi questa è la prima», è firmato proprio da Amilcare Rambaldi. Immaginando il patron, anche lassù, se con le mani in mano, ma organizzi subito qualche cosa, ha fatto in tutta la vita, arrabbiandosi, magari, per lo scarso interesse dei media perché «nei bianchi laghi del silenzio» i giornalisti sarebbero solo quattro, anche se firme di assoluto prestigio: Giovanni, Luca, Matteo e Marco.

E' un modo di esorcizzare un'assenza pesante. Perché Rambaldi era pur sempre l'anima della rassegna quando aveva superato gli ottanta. Sono tornati un po' tutti per far grande questa prima della manifestazione del dopo-Rambaldi che non prevede alcuna celebrazione ufficiale del «grande vecchio», ma che in fondo è tutta una celebrazione, dalla prima battuta all'ultima. Ieri, nella prima serata, tanto per fare un esempio, ad iniziare con la sigla «Lontano, lontano», è stata Gianna Nannini. E, alla fine, la stessa Nannini e Guccini, due dei suoi «ragazzi», si sono esibiti insieme. Proprio come voleva Rambaldi, cui piaceva un mondo mettere insieme cantanti e stili diversi. «Perché la musica ha riempito la mia vita, arrendendola più bella, più attraente», detto Rambaldi

Amilcare Rambaldi, ideatore del «Tenco»

un'intervista. Una delle ultime prima di andarsene. Un atto di amore per la buona musica. Quella che, per tre giorni, i suoi eredi del Club Tenco cercheranno di offrirgli all'Ariston.

Bruno Monticone

Una Riviera tutta da ballare

«Acid», sudamericani e dance per scatenarsi in discoteca

Party in discoteca, piano bar e intrattenimenti danzanti animano la serata del venerdì nel Ponente e nella Costa Azzurra. Il calendario di appuntamenti è arricchito dalle gare di roulette al casinò di Sanremo.

La serie proposte si apre con l'acid jazz e soul al «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, che ha dato il via ai venerdì animati dallo staff di «Happ'ness group». Il Valeria club di via Generale Ardoino affida invece l'animazione a dj Ninja, paladino dell'acid jazz. Fiore all'occhiello del locale è il «cocktail del pirata». Divertimento assicurato con il Tangò di Molo Landini. Al piano superiore, il maestro di cerimonie è dj Pinollo, che seleziona brani sudamericani. A quello inferiore, Robert sceglie gli ultimi successi dance. Alla discoteca Blob di via Agnese, il dj Marco Girotti punta anche su funky e ritmi caraibici. Il pub Candle Light di località Sant'Anna permette inoltre di vedere filmati musicali proiettati su maxi video. La sala si è trasformata da poco in «Internet pub»: i clienti possono navicare sulla rete telematica mondiale.

A Imperia, uno dei punti riferimento è il bar «Los Tres», in largo San Francesco, che assicura un costante sottofondo musicale. Da poco tempo ha inoltre aperto i battebti il pub Saint Germain, in via Des Geneys, che spesso accoglie jam nel segno del jazz.

Sul lungomare di Arma, il «Kelly Green» (ex Papagajo) propone look e il menù di un tipico pub inglese. Nel ritrovo viene servita la Guinness, regina delle birre scure. Stessa atmosfera al «J.J. Smith», da poco inaugurato ai Giardini Vittorio Veneto di Sanremo.

Ad Ospedaletti valzer, polke e tanghi sono la principale proposta al dancing «Emmedue» in via Colombo. balla in compagnia di un'orchestra.

Al «Graffiti Pub» di Bordighera, Angelo propone una musica di sottofondo che accompagna birre e spuntini di ogni tipo.

A Mentone, alle 21, nel quadro della settimana dedicata a Jean Cocteau, prima rappresentazione teatrale «La Bella e la Bestia» a del Lavoir Theatre. Biglietti 70 e 50 franchi. Al ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage di Montecarlo, invece, in del 150° anniversario dalla nascita di Escoffier, lo chef Francois Fusero ricrea un menù speciale proposto, in contemporanea, in prestigiosi ristoranti tutto mondo. **[d. bo.]**

LE NOSTRE TV

Telecity, dai «Gemelli» va in onda lo sport

Elisabetta Pozzi ospite Telecittà

GENOVA

ROSEGUE oggi a Telecity Genova, il nostro viaggio dentro i palinsesti e i programmi più visti delle televisioni liguri che sperano in nuova fase di crescita rivendicano, anche a livello nazionale, ruolo ben definiti nell'ambito nuovo assetto dell'etere.

Anche nei modernissimi studi di Telecity, nel complesso dei Gemelli Sampierdarena, giornalisti, conduttori tecnici puntano moltissimo sullo sport. Dall'inizio del campionato va in onda, ogni domenica, alle 22,30, la trasmissione «Fuorigioco», condotta da Giancarlo Moscatelli.

«"Fuorigioco" è un collage molto assortito di interviste, commenti e immagini dal Luigi Ferraris dai campi delle trasferte, seguite da Pinuccio Brenzini», spiega Marco Benvenuto, direttore dell'emittente e responsabile anche delle due edizioni del Tg condotto da Cristina Carbotti, alle 12,45 e alle 19.

Oltre a «Fuorigioco», che si occupa anche di una seguitissima rubrica di calcio dilettanti, Telecity Genova ha confermato per il secondo anno «Rotosport», l'ampia pagina sportiva del tg curata da Sandro Scarrone. Sul fronte del teatro in tv, da segnalare questa settimana, su Telecittà, la puntata questa sera, alle 21, della trasmissione «Tuttinscena» che avrà come ospite in studio Elisabetta Pozzi. L'attrice genovese impegnata questi giorni al Teatro della Corte in «Zio Vanja», Anton Cechov, Maddalena Crippa, Remo Girone, Roberto Herlitzka altri.

Sempre sul fronte tv - quella Rai è invece «saltata» per motivi sindacali, ieri sera, l'annunciata partenza della nuova trasmissione «Regioni d'Italia», frutto della convenzione con il Cinsedo. L'argomento era federalismo, questo sconosciuto. **[m. b.]**

La 3ª edizione di «Ciaciarate in sanremascu»

La storia di Sanremo attraverso il dialetto

SANREMO. «Ciaciarata in sanremascu». Letteralmente «conversazione in dialetto». Tecnicamente «incontri per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico, linguistico-dialettale e folcloristico della Città Sanremo». Il ciclo di conferenze, tra vernacolo e storia locale, è arrivato alla sua terza edizione sotto il patrocinio della «Famija Sanremasca». Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede di Palazzo Borea d'Olmo» dalle 19 alle 20.

Questi gli appuntamenti previsti a partire 9 novembre, ogni sabato, presso i locali di Palazzo Roverizio in via Escoffier: «Sanremo dal 1753 all'Unità d'Italia», Giorgio Pistone»; «Le origini sanremasco e collocazione nell'ambito dei dialetti liguri», Aldo Bottini lettura de «U corpu de l'omu»; «Sanremo dal 1870 alla seconda guerra mondiale», a cura Leone Pippione; «Fonetica: l'alfabeto sanremasco, le parti del discorso, i rafforzativi», Aldo Bottini con conversazione «A testa e a facia»; «L'invenzione Sanremo città di Riviera» con Emanuela Colli; «Il nome, le classificazioni, il genere e il numero dei nomi», Aldo Bottini la lettura «A cà»; «Sanremo: l'ospitalità tra due secoli, architettura e urbanistica tra '800 e '900» con Maria Teresa Scajola e Nadia Pazzini Paglieri; «L'articolo, le proposizioni semplici articolare», Aldo Bottini, lettura «Int'a cuxina»; ««Sanremo: la vita mondana, le manifestazioni, dal dopoguerra al 056 con Mario Cupisti e Renato Barberio; «Il verbo, gli ausiliari, verbi regolari e irregolari, alcune coniugazioni», con Aldo Bottini, conversazione «Metemu toira». Ogni incontro avrà una durata media di circa due ore e vedrà la partecipazione attori della Compagnia Stabile: Rosita Carbonetto Martini, Franco D'Imporzano, Anna Biangetti Ninetto Silvano. **[g. ga.]**

Centocinquanta diciottenni pronte all'ingresso in società: evento mondano-benefico

«Raffa» saluta le debuttanti genovesi

Le telecamere di «Carramba che sorpresa!» al Ducale

GENOVA. Tutto pronto, nell'elegante Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale di Genova, per il grande ballo delle debuttanti oltre centocinquanta diciottenni. Un evento mondano benefico a inviti fra i più amati dai genovesi.

Ieri, si sono svolte le ultime prove delle fanciulle guidate dalla coreografa Giovanna Vitaliano, della scuola Tuttadanza e sotto l'occhio vigile di Duilio Piastrelli, da nove deus ex machina della manifestazione benefica a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

Dall'Accademia Militare di Li- arriveranno cento cadetti e quella di Modena una trentina, pronti a dare inizio alle danze, alle 21,15. La colonna sonora della serata sarà assicurata dalla grande orchestra di Juliano Cavicchi, reduca da un gran galàa Rimini con Christian Barnard e Lady Diana, in occasione della serata per il Premio Manzù.

Ma le sorprese, fra il grande brindisi con la torta a mezzanotte, non sono finite. Ieri pomeriggio, da Roma, è arrivata un'altra indiscrezione che, se confermata, contribuirà non poco a lanciare a livello nazionale il tradizionale appuntamento autunnale g: domani sera, al Ducale ci saranno anche le telecamere di RaiUno per collegamento in diretta con la trasmissione «Carramba che sorpresa!», il noto varietà di Raffaella Carrà.

Debuttanti al Ducale: appuntamento per domani sera con la telecamere di Raiuno

Una «finestra» televisiva importante anche p il Palazzo Ducale che per la prima volta avrebbe la massima visibilità sul piccolo schermo, tenuto conto che la trasmissione della Carrà viaggia dieci milioni di ascolti.

Oltre alle diciottenni e ai loro cavalieri, serata prevede la partecipazione di molti ospiti. Forse, da Teramo, arriverà anche il più bello d'Italia Giovanni Bavutti.

In programma, oltre al gran ballo, ci sono coreografie dello stesso Giovanna Vitaliano per Elsa Bruzzone e la Piccola Accademia Tuttadanza, l'esibizione di Giusy Longo e Maurizio Novembrini.

Il maestro Juliano Cavicchi presenterà poi il brano «Immagine di donna», coreografia di Gianna Negrotto Cambiaso. Le allieve di Tuttadanza saranno poi protagoniste di alcuni brani del musical «Sister Act». **[m. b.]**

BORDIGHERA

All'incontro annuale

Bicknell Nico Orengo tra gli ospiti

BORDIGHERA. Ci sarà anche lo scrittore Nico Orengo al tradizionale incontro degli «Amici della biblioteca Clarence Bicknell», che si terrà domani all'Istituto Internazionale Studi Liguri di via Romana.

Monsignor Alberto Ablondi, Vescovo di Livorno e vice presidente della conferenze episcopale italiana presiederà, con Giovenale Bottini e Alvaro Vignali, sindaci di Sanremo e Bordighera, il VI incontro degli «Amici della biblioteca Bicknell». Sarà l'occasione per fare il punto sulle opere in via di realizzazione al museo, per un importo di 450 milioni. Cosimo Costa, presidente dell'Istituto Studi Liguri ringrazierà Fulvio Vassallo, assessore al Bilancio della Liguria, Walter Vacchino e Massimiliano Iacobucci, assessori al Turismo e alla Cultura della Provincia per gli aiuti che i due hanno concesso.

Mario Marcenaro inoltre, conservatore del museo-biblioteca, terrà relazione sul restauro e sulla ristrutturazione della struttura e su quanto resta ancora da fare. Il pomeriggio si concluderà con un rinfresco. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — RIPOSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — Twister
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Dante — La lupa
Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Imperia — Il barbiere di Rio
Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

DI TAGGIA

Capitol —
Tel. (0184) 43.440
Ore 21,15 (spett. unico)
Lire
di S. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/ Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

BORDIGHERA

Olimpia — La felicità è dietro l'angolo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000

DIANO MARINA

Dianese — Ritratto di signora
Or.: 20,10/22,30
Lire rid. 6000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Vallecrosia — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 403
Ore 21. L. 6000/rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000

Ariston — IL TENCO
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

Ariston Ritz — Il barbiere di Rio
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Sala uno — CHIUSO PER IL TENCO
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult.
L. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER IL TENCO
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala — CHIUSO PER IL TENCO
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Centrale (Sala A) — Twister
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Tabarin — Phenomenon
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico

Sanremese — Independence day
Or.: in. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Orfeo — Trainspotting
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. Grottesco

SAVONA

ALASSIO Colombo — Cup
Tel. 640.263. Or.: 20,15
22,30. Fes., pref. 15,45/18
L. 10.000/6000/5000
Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Ritz — Twister
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. .000/5000/5000 anziani

ALBENGA Ambra — Sleepers
51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L.

Astor — Trainspotting
Tel. 50.997
.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 9000/6000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo. Sabato 26 ottobre: Der Rosenkavalier, di Richard Strauss, dir. Gustav Kuhn. Ore 19. Lire 170/105/50.
Teatro Stabile: *Teatro delle Corte*: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein. Ore 20.30. Lire 35-55.000.
Teatro Stabile: *Sala Duse*: La partella, di Giuseppe ; regia di Piero Maccarinelli. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. Lire 38/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: Chiuso.
Teatro della Tosse: *Sala Campana*: Chiuso.
Teatro della Tosse: *Agorà*: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genoa Aeroporto. Tel. 6081. «Dedicato a Nacio», concerto jazz con Enrico Rava, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e U.T. Gandhi. Orario: cena 20,30, spettacolo 22. Prezzi: lire 65.000 (cena e spettacolo), 25.000 (spettacolo e prima consumazione).

CINEMA

1: Tin Cup; **Ariston 2**: Mission: impossible; **Augustus**: Independence day; **Corallo 1**: I racconti del cuscino, **Corallo 3**: Fratelli; **Grattacielo**: Sleepers; **Lux**: The fan - (Il mito); **Odeon**: Twister; **Olimpia**: Il barbiere di Rio, **Orfeo**: Scomodi omicidi; **Palazzo**: Ritratto di signora; **Ritz**: Ritratto di signora; **Universale 1**: Phenomenon; **Universale 2**: Twister; **Universale 3**: L'eliminatore; **Verdi**: Trainspotting; **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Vesna va veloce.
Carignano d'essai: La settima stanza.
Fritz Lang: Dead Men Walking.
Lumière: September song: Il musica di Kurt Weill.
Chaplin: I Ragazzi, 3 Ragazze.
Nickelodeon: Nikolo d'argento.
Chiaffredo: chiuso.

Gianni Mialich lascia, certo [redacted] «consensualmente», la panchina [redacted] Savona

Ieri pomeriggio un colpo di scena ha elettrizzato il clima del club

Il Savona [redacted] Mialich [redacted] Cusimano

La separazione è traumatica, la società comunica: «Accettate le dimissioni». Ma il tecnico ribatte: «Non ho firmato nulla, resto io l'allenatore». Il nuovo mister viene dalle giovanili

SAVONA. Il Savona volta pagina. Dalle 17 di ieri Gianni Mialich [redacted] più l'allenatore della prima squadra. Al suo posto l'ex allenatore [redacted] giovani, Leonardo Cusimano. In serata, il comunicato della società: «Pre[redacted] atto delle dimissioni dichiarate verbalmente dal signor Mialich dopo la gara del 20 ottobre col Pietrasanta, ribadite poi martedì per telefono alla segreteria, ha deciso di accettare la sua decisione, affidando la squadra al signor Leonardo Cusimano».

Di lì in poi, gli abituali ringraziamenti. Quello di ieri è [redacted] pomeriggio intenso con riunioni ripetute, consultazioni e discussioni. Alla fine ha dunque prevalso la linea del cambiamento: del resto che non ci fosse feeling tra [redacted] mister e la dirigenza era noto già dall'inizio del torneo, [redacted] soltanto le felici prestazioni sul [redacted] della squadra avevano impedito che il «matrimonio» terminasse prima del tempo.

«Già domenica negli spogliatoi - dice Lino Di Blasio - il mister aveva dichiarato che [redacted] sua intenzione rassegnare le dimissioni, ma sul momento [redacted] avevamo dato credito [redacted] questo sfogo, forse motivato da discussioni con qualche giocatore. Però credevamo che tutto si ricomponesse. Del resto il buon risultato ottenuto aveva rasserenato l'ambiente».

E' vero che Mialich ha più volte dichiarato che se [redacted] andava? L'interessato, piuttosto te[redacted] decisamente di cattivo umore, mentre saliva in auto per far ritorno, ha detto: «'loro' volevano questa soluzione e l'hanno avuta, [redacted] sia chiaro che le dimissioni sono valide soltanto [redacted] c'è la mia firma, invece io non ho firmato nulla e mi ritengo sempre l'allenatore del Savona».

E qui sta il piccolo «giallo»: dimissioni sì o no? A metter tutto sul binario della logica è [redacted] Lino Di Blasio: «Noi volevamo un allenatore che credesse in questa squadra, perché [redacted] ci crediamo. Questi sono giocatori che possono vincere [redacted] campionato. Invece Mialich [redacted] mai soddisfatto, [redacted] se manca la fiducia nei ragazzi manca tutto. Questi giovani sono furbi e attenti, sentono [redacted] si crede [redacted] nel loro valore».

Anche Flavio Valenti è sulla lunghezza d'onda di Lino Di Blasio: «La società, vista la ripetuta intenzione dell'allenatore di lasciare, ha ritenuto di addivenire ad una soluzione di distacco consensuale: abbiamo accettato le sue dimissioni. E' [redacted] che sono verbali, ma fra persone adulte questo può bastare, [redacted].

I giocatori intanto attendevano di entrare in campo. Erano tutti tesi [redacted] incuriositi, se [redacted] preoccupati. Poi, il mister si [redacted] chiuso con loro nello spogliatoio - presente il dirigente Bertolotto - e ha discusso e parlato della prossima partita, degli allenamenti preparatori come se la «vita» continuasse [redacted] il mister in panchina. Giunti in campo per [redacted] partitella [redacted] gli Juniores, i biancoblù non credevano alla novità del cambio in panchina.

Intanto Leonardo Cusimano era a disposizione. [redacted] è bastata una stretta [redacted] mano per concludere. «Abbiamo [redacted] la soluzione di Cusimano, con Eretta sempre 'in seconda', [redacted] responsabile degli Juniores, per una questione di anzianità. Cusimano [redacted] con [redacted] da dieci anni, e oltre [redacted] conoscere una parte dei giocatori della 'rosa', [redacted] cresciuti con lui - prosegue Di Blasio - conosce perfettamente l'assetto societario, è [redacted] dei nostri, sa che cosa vogliamo [redacted] quanto la società può dare. I problemi nostri [redacted] i suoi [redacted] sempre. Sotto questa luce la continuità del suo lavoro certosino fra i giovani ottiene adesso il premio agognato, è una grande occasione che Cusimano non si lascerà sfuggire».

E la squadra? Per ora [redacted] troppo presto per capirne le reazioni. Si vedrà con quale spirito domenica affronterà [redacted] Cecina, e con quanto animus pugnandi saprà proseguire [redacted] stagione. C'è comunque serenità [redacted] tifoseria, che giorno dopo giorno rinnova la propria presenza al Bacigalupo. «Si sapeva che c'e[redacted] dei contrasti, [redacted] cambiare adesso che la squadra sta marciando bene - dicono i più pacati - e terminato il ciclo to[redacted] si appresta ad incontrare le liguri, ci sembra un po' azzardato. Certo il tira [redacted] molla è durato anche troppo».

Nanni [redacted] Marco

[redacted]

La Coppa in archivio

Archiviato in modo abbastanza inglorioso, ma [redacted] drammi, il capitolo-Coppa Italia dopo lo 0-3 casalingo [redacted] mercoledì col Derthona, la Sanremese si rituffa in campionato. Non è [redacted] gran bella figura, ma la sconfitta con i piemontesi ha risolto l'equivoco di una Coppa portata avanti, dalla Sanremese, senza troppa convinzione ed entusiasmo. Il campionato proporrà domenica un'altra squadra toscana, la Colligiana, che arriverà al «Comunale» senza squilli: ha solo [redacted] punti in classifica, quattro in meno della Sanremese, [redacted] tra le squadre che hanno segnato meno [redacted] tutte, solo cinque gol, tutti firmati dal centrattacco Mastacchi. Per il match contro i toscani, l'allenatore Cichero punterà con tutta probabilità sulla squadra che ha mandato [redacted] campo nelle ultime domeniche, con i rientri, rispetto alla Coppa Italia, di Calabria, Piccareta [redacted] Riolfo. «Giocheremo per vincere, soprattutto per [redacted] gettare altri punti [redacted] vento», dice [redacted] tecnico. Pensando [redacted] punti - alme[redacted] quattro - lasciati ingenuamente sul campo della Sestrese e, domenica, del Castelnuovo: due [redacted] in [redacted] i biancazzurri si sono fatti raggiungere da [redacted] in inferiorità numerica. [b. m.]

Di [redacted]io: nei ragazzi occorre credere

[redacted]

L'Imperia

Un «rimpasto» per la società

IMPERIA. Pino Cipolla, presidente dell'Imperia, ha immediatamente risposto alle dimissioni dei consiglieri. Il massimo dirigente ha infatti provveduto a un rimpasto in dirigenza, affidando a Gino Garibaldi l'incarico di vicepresidente delegato, a Luigi Leone quello [redacted] vicepresidente responsabile del settore giovanile. Ma la vera novità è il ritorno di Paolo Berio nelle vesti di direttore generale: [redacted] decisione già annunciata [redacted] poi «congelata» nei giorni scorsi.

Nel comunicato di presenta[redacted] delle nuove cariche, Cipolla [redacted] dimentica i vecchi collaboratori: «Il presidente ringrazia tutti i dirigenti che, con le loro dimissioni, hanno dimostrato di aver ben compreso la necessità di una gestione operativa più snella ed effica[redacted] Nessun segnale ufficiale, invece, sull'eventuale cambio di tecnico, ma nella serata di ieri alcune voci davano per certo l'esonero di Pisano. Al suo posto, Ferraro o Baveni? [l. a.]

QUI [redacted]

Ancora Genoa «da Coppa» bello ma poco fortunato

[redacted]

GENOVA

NO, il pareggio con il Vicenza non si può certo definire un'occasione sprecata, anche se ha lasciato l'amaro in bocca. Il Genoa di Coppa è proprio [redacted] bel Genoa, l'ha dimostrato [redacted] la Samp e lo ha confermato l'altra [redacted]: tatticamente perfetto, ben disposto in campo, attento e ordinato, dà quasi l'impressione di trovarsi più a suo agio contro le squadre di A. Da questo punto di vista nasce il rammarico: perché i rossoblù a Marassi avrebbero potuto battere i veneti. Tra due settimane al «Menti» sarà invece tutta un'altra partita.

Attilio Perotti il giorno dopo ripete in pratica i positivi giudizi espressi a caldo nel dopo partita: «Superare il turno sarà più difficile, dal momento che [redacted] ce l'abbiamo fatta a sfruttare il fattore campo. Ora i ruoli si invertono, tocca al Vicenza gioca[redacted] in casa e tra l'altro non deve neppure vincere a tutti i costi, potendo anche accontentarsi di uno 0-0. A Marassi potevamo tentare un altro colpaccio: abbiamo impostato la partita in un certo modo, esprimendo un certo tipo [redacted] gioco, i giocatori [redacted] muovevano con un'aggressività e [redacted] tensione difficilmente ritrovabili fuori [redacted]. Il risultato ci punisce, ma siamo stati bravi lo stesso. A questo punto è inutile fasciarsi la testa, anche [redacted] obiettivamente il compito si presenta più facile per il Vicenza che per noi».

Perotti [redacted] smette di fare i complimenti ai suoi: «Solo dopo [redacted] rigore trasformato da Viviani la squadra [redacted] è un pochino disorientata, ma è stata questione di un attimo. I nostri avversari si sono rivelati molto abili nello sfruttare il contropiede, nel rubar palla a ripartire velocemente. Sapevo che in attacco avrebbe pesato l'assenza di Goossens però il gruppo mi è piaciuto, ha saputo organizzarsi e questo mi rende fiducioso in prospettiva futura, per il campionato».

L'allenatore preferisce [redacted] parlare dei singoli: «I singoli fanno parte del gruppo. Come accade da sempre, durante una partita di calcio qualcuno gioca meglio, qualcun altro peggio, ma nel complesso la squadra mi ha soddisfatto. D'altra parte, proprio quelli che stentano maggiormente vanno aiutati di più, altrimenti non miglioreremo mai».

Dopodomani il Genoa ospiterà la Salernitana, [redacted] diretta concorrente nella corsa alla A. Ancora in dubbio il recupero di Goossens: il belga ieri pomeriggio ha lavorato a parte. Per lui solo cyclette, qualche esercizio [redacted] palestra e terapia a base [redacted] ultrasuoni. Il collo del piede destro continua a creargli fastidi: «Vedremo cosa riuscirà [redacted] fare nei prossimi allenamenti - ha spiegato Perotti - attualmente non sono in grado di dire [redacted] domenica potrà andare in campo». Non sta certamente meglio Beghetto: nei giorni [redacted] ave[redacted] saltato gli allenamenti [redacted] causa di un attacco febbrile, ie[redacted] è emerso che [redacted] giocatore si trova addirittura ricoverato al S. Martino: «Luigi ha avuto una tonsillite che gli ha creato problemi di respirazione - ha continuato l'allenatore rossoblù - [redacted] poiché lui abita da solo abbiamo preferito ricoverarlo per garantirgli assistenza continua».

Damiano Basso

Squalifiche: mazzata sul Cecina, tre mesi ad Infante del Borgio Verezzi

Ospedaletti, [redacted] milioni [redacted] multa

Dura sanzione per il forfait negli Junior regionali

Camaiore-Cecina, derby toscano del Nazionale dilettanti disputato domenica, ha lasciato [redacted] segno: 4 giornate di squalifica a Biondi, Nannipieri e Pagliuca [redacted] Cecina, e a Mallegani del Camaiore. E pensare che i quattro giocatori [redacted] erano neppure stati espulsi: evidentemente al fischio finale il nervosismo l'ha fatta da padrone. Due turni pure al capocannoniere del girone, Micchi del Castelnuovo Garfagnana e [redacted] Pairetto del Pinerolo. [redacted] turno al savonese Peluffo, [redacted] Venturelli (Castelnuovo), Figus e Mocali (Barberino), Renucci e Segato (Moncalieri), Schina e Salvai (Pinerolo), Bianco e Gavazzi (Fossanese).

In Eccellenza, respinto il reclamo del Busalla in merito alla squalifica inflitta al giocatore Gregoli. Due turni a Bolesan (Sestri Levante); uno a De Marchi (Grassorutese) [redacted] Fibrini (Pontedecimo). Promozione [redacted] nel girone A 3 turni a Brignola (S. Bartolomeo); uno a Barca (Rivarolese), Collina (Serra Riccò), Arrigo (S. Bartolomeo) [redacted] Armano (Genoa club Mignanego). Nel B una giornata Carpi (Bogliasco), Camezzana (Lavagnese) e Putti (Sarzanese). Centomila lire di multa all'Audace, inibito fino al 20 novembre Maggiani, mister del Sesta.

Prima categoria, girone A: megasqualifica per Infante [redacted] Borgio Verezzi, fino al 15 gennaio '97; un turno [redacted] Ballone (Borgio) [redacted] Sica (S. Stefano). Inibito fino [redacted] 13 novembre Radio allenatore del Pietrabruna. Girone B: una giornata a Musetti (Ameglia), Bruzzini (Mazzetta), Avanzi (Valle Sturla), Franchini (Ameglia) e Cambioli (Arsenal).

Seconda categoria, girone A: [redacted] Carlini (Celle) [redacted] Pennacino (Pontedassio); una Serafino (Borghetto), Melara (Carcarese), Zanchi (Pontedassio), Odero (S. Cecilia), Paragona [redacted]. Filippo), Moio (Valleggia) [redacted] D'Ignazio (Sanremo 70). 150mila lire di multa al Dego. Girone E: [redacted] giornate [redacted] Pizzorno (Fontanabuonagattorna); una Pescaglia (Casarza), Bacherotti (Croce Verde), Brizzi e Cabona (San Lorenzo). L'allenatore della Ciassetta, Cancedda, [redacted] stato inibito fino al 4 dicembre.

Multa pesantissima per l'Ospedaletti: dieci milioni per aver rinunciato alla partecipa[redacted] al campionato degli Ju[redacted] regionali, dopo essersi iscritto. Per la Coppa Italia, una giornata a Magnetto e Meazzi (Pegliese), Mulonia (Busalla) e Dagnino (Vado).

Coppa Liguria: [redacted] turni a Messina (Santa Cecilia); [redacted] a Fabianelli (Rivasamba); 2 a Saccone (Pontevecchio); uno [redacted] De Ambrosi (Corte), Priano [redacted] Vincenzi (Speranza), Casazza (Corte), Gandolfo (Laigueglia), Auteri e Frumento (Pontevecchio), Casazza (S. Cecilia), Risso (Sori) e Radice (Valle Sturla). [g. s.]

COMUNE DI ANDORA (SV)
Assessorato al Commercio
APPUNTAMENTO CON L'ANTIQUARIATO
Ogni SABATO
e DOMENICA
di FINE MESE
VI ASPETTIAMO
SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE
in Via dei Mille
dietro la Chiesa Cuore Immacolata
ASS. AL COMMERCIO
p.i. Floris Franco
IL SINDACO
geom. Pierluigi Pesenti

Domani sera grande boxe, a dicembre Vallecrosia ospiterà l'omaggio a Cerdan e alla Piaf

Murray-Duran: un mondiale «vero»

Ieri la presentazione del match per il titolo dei welter

Nella foto del [redacted] Manrico Gatti, la presentazione del match [redacted] Duran, a sinistra, e [redacted] detentore sudafricano Murray

SANREMO. Murray [redacted] Duran: la sfida [redacted] cominciata. A colpi di sciabola: «Questa è la [redacted] coro[redacted]. E resterà mia», ha detto Gary Murray, sudafricano, campione mondiale [redacted] pesi welter versione Wbu, mostran[redacted] la fiammeggiante cintura iridata in suo possesso. «Sono contento che lui [redacted] ritenga così forte. Vuol dire che sabato sera, quando lo batterò, avrò sconfitto un campione», ha ribattuto Alessandro Duran, suo sfidante, sabato sera sul ring del Palafiori, l'ex Mercato dei Fiori di [redacted] Garibaldi.

E' un rituale abbastanza scontato ad ogni match mondiale. [redacted] Murray [redacted] Duran, ieri mattina, a Villa Zirio, nel corso della presentazione ufficiale della riunione, hanno [redacted] grandissima convinzione in quel che dicevano. Per il sudafricano sarà il primo combattimento lontano dal suo paese: «Ma non [redacted] un problema. Almeno dieci milioni di sudafricani mi seguiranno alla tivù. Penserò [redacted] loro [redacted] sarò sul ring», ha detto il campione. «Murray sarà forte, ma finora non ha mai incontrato avversari di rilievo. Quanto a me [redacted] posso fallire sul ring di Sanremo, dove mio padre ha difeso vittoriosamente due titoli italiani e conquistato, a 36 anni, un secondo titolo europeo. Noi Duran siamo legatissimi a Sanremo», ha ribattuto il pugile ferrarese. Dalla città emiliana, sabato sera, arriveranno [redacted] Sanremo due pullman di [redacted] tifosi.

Una bella sfida, insomma, anche se la Wbu, l'ultima nata tra le tante sigle pugilistiche, [redacted]n riscuote l'unanimità dei critici. Anche per questo il match di domani sera è [redacted] un po' snobbato dai mass-media in questa vigilia. Una circostanza che ha fatto arrabbiare Duran: «Avrei meritato più attenzione. In fondo sono un pugile italiano che tenta una chance iridata. Ma ci sono abituato, perché anche la Federazione Pugilistica Italiana non mi ha mai tutelato. Ma sabato sera, sono sicuro, molti dovranno ricredersi. E chiedermi scusa», ha aggiunto Duran.

La riunione [redacted] delineata anche nei suoi contorni. Il campionato del mondo inizierà alle 22,30, irradiato in diretta dalla tivù sudafricana, [redacted] differita (da mezzanotte e cinque) da RaiTre, e registrato per una decina di al..e televisioni di ogni continente. Il via [redacted] tre incontri [redacted] contorno: Michele Piccirillo (Italia) contro Farid Benecer (Belgio), superleggeri [redacted] round; Mustafà Ilir, serbo trapiantato in Italia contro Lorant Szabo (Ungheria) superwelter in [redacted] round; Carlo Tredici (Italia) contro Frank Wuenstenbergh (Belgio), massimi in [redacted] round.

«Sarà una riunione con effetti [redacted] coreografie all'americana, dobbiamo ricreare il pathos di [redacted] tempo attorno alla boxe. Sanremo è il posto ideale», ha detto Giulio Spagnoli che, [redacted] Roberto Sabbatini, organizza la riunione. Sono entrambi figli d'arte perché Renzo Spagnoli [redacted] Rodolfo Sabbatini [redacted] stati gli organizzatori che più di chiunque altro hanno segnato l'avventura pugilistica sanremese degli ultimi trent'anni.

Sanremo ha investito nella riunione cento milioni. «Un impegno [redacted] indifferente, ma noi crediamo negli avvenimenti sportivi di prestigio», ha detto l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Lo ha ripagato Mike Segal, organizzatore sudafricano [redacted] manager di Murray: «Sanremo è splendida. Una [redacted] sorpresa», ha detto. «Ho trovato buon cibo e belle donne», ha rimarcato lo stesso Murray.

Marcel Cerdan ed Edith Piaf. In margine alla presentazione ufficiale della riunione, è stata anche lanciata un'inizia[redacted] che si svolgerà dal 3 all'8 dicembre al «Tempio-Museo della Canzone» di Vallecrosia di Erio Tripodi, presente ieri [redacted] Villa Zirio [redacted] il fratello Bruno, ex campione d'Italia dei pesi medi: [redacted] mostra biblio-video-fotografica su due personaggi popolarissimi nella Francia Anni Quaranta: Marcel Cerdan, uno dei più grandi pugili di tutti i tempi, [redacted] la straordinaria Edith Piaf, una [redacted] prime star della canzone, uniti da un romantico ed infelice amore.

[redacted] **Monticone**

«Balon»: domani ad Alba finale-bis

[redacted] pronto scudetto vicino

Alba, capitale del tartufo, torna anche capitale [redacted] «balon». Al vecchio «Mermet», teatro di epiche sfide di altri tempi - quando il grande Augusto Man[redacted] spopolava sui campi e nelle piazze delle colline del basso piemonte e della Liguria - ospita domani alle 14 la finale [redacted] ritorno per il titolo italiano.

Piemonte contro Liguria, storia infinita ovvero Dogliotti contro Sciorella. Quest'ultimo, portacolori della Conad Imperia parte [redacted] «+1», avendo vinto la gara di andata a Dolcedo. L'asso di Imperia, nonostante gli addetti [redacted] lavori lo diano [redacted]vorito, prende le distanze: «Ad Alba sarà tutt'altra partita, [redacted] non sarà affatto facile. Dogliotti ha dalla sua non solo il fattore campo: è abituato a certi climi, in autunno gioca meglio».

Sciorella comunque [redacted] Alba [redacted] sarà solo. Sulle gradinate del «Mermet» siederanno centinaia di tifosi liguri, e si prevedono in tutto oltre 2000 spettatori. Proprio questo motivo ha indotto la Maglianese [redacted] optare per un campo dalla capienza maggiore, rispetto allo sferisterio di Magliano, omologato solo per [redacted] persone. La gara sarà diretta da Marvaldi [redacted] Drocco. Domenica a Cuneo invece [redacted] assegnerà il terzo posto di [redacted]rie A: in campo la Subalcuneo di Bellanti e la Banca Credito Caraglio di Molinari. La partita sarà arbitrata dalla coppia ligure formata da Guido Buschiazzo e Giancarlo Maglaino. [r. p.]

[redacted]

Ciclismo

Salterà anche il G.P. Diano?

Il Gran Premio Diano Marina è a un passo dalla cancellazione. Dopo 26 anni di vita la corsa [redacted]ternazionale dilettanti (e che da un paio di edizioni era diventata «open», [redacted] aperta anche ai professionisti [redacted] categoria Elite) rischia di sparire. La situazione è complessa, e legata alla situazione amministrativa. Il Nuovo Ciclismo Dianese-Panificio Fratelli Testero infatti non è in grado, con le sue sole forze, di farsi carico dell'organizzazione senza [redacted] adeguato sostegno degli enti pubblici.

Ma [redacted] Commissario prefettizio ha già comunicato alla [redacted]cietà che per disposizione di legge non può stanziare contributi [redacted] una manifestazione che si svolgerà quando sarà già [redacted]sediata la nuova amministrazione. I tempi stringono: la Federciclismo infatti deve, per inserire la gara [redacted] calendario, ricevere tutta la documentazione entro fine novembre. Tenendo conto che le elezioni si terranno a Diano il 17 novembre, è facile intuire per gli organizzatori che difficilmente la nuova giunta potrà risolvere i problemi in [redacted] decina di giorni.

Dunque, è il «grido [redacted] dolore» degli organizzatori, le possibilità di salvare una manifestazione che ha sempre registrato un alto [redacted] di adesioni (quest'anno sono arrivati anche i giapponesi) sono minime. Il presidente del Nuovo Ciclismo Dianese, Giovanni Testero: «Noi vogliamo solo far presente agli appassionati che, se il Gran Premio salterà, la colpa non sarà nostra. La perdita della corsa, che [redacted] volta sparita dal calendario difficilmente potrà farvi rientro, è anche un brutto colpo per gli albergatori che, in un periodo di bassa stagione, godevano di un sicuro introito».

Il G.P. Diano non è l'unica gara a rischio: [redacted] dei giorni scorsi la notizia della soppressione della Montecarlo-Alassio per i «pro» (anche se qui i motivi sono da ricercarsi in una sentenza emessa a Losanna dalla Federazione Internazionale), mentre voci sempre più insistenti parlano di notevoli difficoltà anche per l'allestimento del Trofeo Strazzi ad Albenga, dove la situazione è paragonabile a quella [redacted] Diano. Il G.P. Diano vanta un albo d'oro invidiabile: vi compaiono nomi come Beppe Saronni e Gianni Bugno. [g. o.]

Domani in Seconda categoria, Pontedassio e Sanremo 70 sono costretti ad andare a caccia di un riscatto

[redacted] Dolcedo [redacted] Celle per la laurea [redacted] «grande»

Ranise: «Trasferta durissima, ma questa squadra può farcela»

Costantini (Pontedassio), ex Imperia

Il [redacted] sulla prima della classe [redacted] ha galvanizzato il Dolcedo, che ora guarda al futuro con fiducia [redacted] non nasconde qualche ambizione di alta classifica. Il pensiero dei giocatori [redacted] è [redacted] su Celle, dove li attenderà una compagine [redacted] non sottovalutare. Il segretario del Dolcedo Adolfo Ranise, che attualmente veste anche i panni di secondo portiere, ha grande fidu[redacted] nelle potenzialità della squadra: «Andiamo [redacted] Celle per far punti, anche se i savonesi [redacted] temibili, perché quadrati in ogni reparto. Il campo grande [redacted] erboso potrebbe esaltare le caratteristiche tecniche di alcuni nostri giocatori, tra i quali, purtroppo, sarà assente Massabò, un elemento che sarebbe risultato utilissimo». Nel Dolcedo rientrerà invece Lello Pagano, giocatore che saprà dare alla squadra di De Moro un valido contributo di fantasia.

La sconfitta con il Borghetto ha invece raffreddato gli entusiasmi in casa del Pontedassio, che ospi[redacted] il Magliolo. Giordano recrimi[redacted] un po' sul passo falso: [redacted]iamo gettato al vento tre punti, fallendo numerose occasioni [redacted] rete. Sono [redacted] che, contro il Magliolo, [redacted] possiamo assolutamente permetterci». Dello [redacted] il presidente biancazzurro Fabio Ramoino: «Torniamo davanti al nostro pubblico, e non vogliamo deluderlo». La squadra di Giordano ha però gravi problemi di organico. Il Pontedassio ha infatti iniziato la stagione con una rosa ridotta, che nelle prime giornate è stata ulteriormente decimata da squalifiche e infortuni. Contro il Magliolo saranno così assenti gli squalificati Zanchi [redacted] Pennacino e l'infortunato Zandonella. E' quindi prevedibile l'ennesima alchimia tattica dell'allenatore che dovrà probabilmente stravolgere i [redacted] della squadra in ruoli determinanti.

E' piena emergenza intanto per il Sanremo 70, che non ha ancora digerito [redacted] tutto la sonora sconfitta ad opera del Pontelungo. I grigiorossi [redacted] attesi da una trasferta [redacted] terra ingauna, contro [redacted] S. Filippo che soprattutto sul campo amico può riservar molte sorprese.

L'allenatore del Sanremo 70, Marco Corradi, può [redacted] sul rientro di Dragoni, [redacted] spera [redacted]prattutto nella reazione [redacted] suoi giocatori, apparsi [redacted] po' apatici nelle prime prove stagionali: «Non discuto le qualità tecniche dei miei, [redacted] posso tollerare alcuni cedimenti nell'impegno settimanale. Non [redacted] possono infatti vincere le partite se non le si preparano adeguatamente, allenandosi [redacted] la massima serietà, ed è quanto è purtroppo accaduto prima del match con il Pontelungo. Spero sia stato solo un episodio negativo, [redacted] che la squadra sappia dare già [redacted] Albenga le risposte che io e la società attendiamo». Il 4° turno del girone A è completato da una serie di scontri diretti tra [redacted] savonesi, tra i quali il big match è sicuramente Andora-Alassio. Aurora-Borghetto, Laigueglia-Pontelungo [redacted] Dego-S. Cecilia completano [redacted] panorama della giornata. [l. a.]

[redacted]

La «Terza»

Test per Riviera e San Biagio

La prima giornata della Terza ha lanciato verso grandi ambizioni Riviera dei Fiori [redacted] S. Biagio, ma subito le due compagini ponentine si trovano di fronte impegni difficili: nel secondo turno dovranno vedersela [redacted] Riva Ligure e Leca, formazioni che hanno iniziato in modi diversi [redacted] torneo [redacted] che comunque risulteranno certo pericolose.

La Riviera dei Fiori, che domenica [redacted] ha strapazzato la Villanovese, sfiderà a S. Stefano al Mare i biancogranata dell'allenatore-giocatore Giampaolo Minasso, al tappeto nella trasferta contro il Calice, [redacted] desiderosi [redacted] un pronto riscatto. Si tratta, tra l'altro, del primo derby imperiese stagionale.

Discorso analogo per il S. Biagio che, trascinato da Luca Bruno [redacted] da un Alessandri in gran vena realizzativa, vuole ripetere l'impresa dell'esordio [redacted] affronta l[redacted] trasferta di Leca deciso a raccogliere punti. Il tecnico giallonero Ottavio Fassola deve però già ritoccare la squadra, per [redacted] squalifica rimediata dal difensore Bonelli, e getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Una vittoria non vuol dire nulla. Dobbiamo ancora maturare per poter seriamente puntare a risultati importanti. Finché commetteremo gravi errori saremo sempre in balì[redacted] reazione degli [redacted]

Altre due imperiesi, Costarai[redacted] e Badalucchese, chiedono alla seconda di campionato I punti necessari per schiodare la classifica. Biancoverdi e rossoblù sono accomunati da un avvio negativo che li ha visti crollare in casa, sotto i colpi di Leca e Pontevecchio. Giuseppe Grisari, tecnico del Costarainera si aspettava [redacted] più dai suoi giocatori e pretende una prova d'orgoglio nel match con il Varatella Borghetto, [redacted] altrettanto chiede Maurizio Andreoli, alla sua prima esperienza sulla panchina della Badalucchese. La sua squadra giocherà sul difficile campo di Villanova d'Albenga. [redacted] tabellino della seconda giornata [redacted] completato dalla sfida Pontevecchio-Calice. [l. a.]

[redacted]

E' partito il torneo «a sette»

Ben 47 gol nella prima giornata del campionato amatoriale [redacted] sette promosso dal Centro Sportivo Italiano di Sanremo. A far la parte del leone l'Agenzia Nike Ventimiglia, in gol undici volte.

Risultati 1a giornata: Agenzia Nike Ventimiglia-My Bar Coldirodi 11-2; Bar 90° minuto Ventimiglia-Olimpia S. Rocco Sanremo 2-2; Get Renault Sanremo-Ottica Remotti Sanremo 2-2; Ivano Piuzzeria Coldirodese-Bar Calipso Bordighera 3-4; Juventus club Ventimiglia-Impresa Sciascia Sanremo 2-2; Panetteria Marrali Ventimiglia-Acli Villetta Sanremo Sanremo 2-3; Riviera Flowers Sanremo-Decorazioni Cataldo Ventimiglia 2-3; Bussanese-Pignese 2-3.

Prossimo turno domenica. [redacted] calendario: Decorazioni Cataldo-Bussanese (campo Isolabona, ore 10); Ivano Pizzeria-Juventus Club (Coldirodi, 11); My Bar-Bar 90° minuto (Coldirodi 9,30); Olimpia S. Rocco-Panetteria Marrali (Campo Carmelo, 10); Ottica Remotti-Agenzia Nike (Revelli Arma 9,30); Pignese-Get Renault (Pigna, ore 10); Villetta Acli-Bar Calipso (Riva 9,30). Impresa Sciascia-Riviera Flowers si giocherà domani a Pompeiana alle 21. Il Csi ha anche promosso [redacted] corso per arbitri cui posso[redacted] accedere uomini [redacted] donne dai 16 anni. Per informazioni rivolgersi alla sede del Csi, in piazza Cassini 13 [redacted] Sanremo, tra le 17 e le 19 (tel. 0184-570.033). [b. m.]

[redacted]

Donne: prima la Arisi

Va [redacted] il «Top [redacted] [redacted]i Ospedaletti

SANREMO. Valentino Piacentini, [redacted] dei grandi favoriti della vigilia, ha vinto alla palestra Ismart di Ospedaletti la seconda edizione del torneo di tennis tavolo «Top 12 - Città di Ospedaletti» assoluto, organizzato dal Comitato provinciale della Federazione Italiana Tennis Tavolo, cui hanno preso parte i migliori specialisti italiani. Piacentini ha preceduto nell'ordine, nella gara di singolare maschile, Massimiliano Mondello (costretto a dare forfait nella finale per un infortunio ad un ginocchio), Umberto Giardina e Chen Yu-Wei, cinese naturalizzato italiano. Nel singolare femminile ha vinto Alessia Arisi che, nella graduatoria finale, ha superato nell'ordine Laura Negrisoli, Cristina Semenza [redacted] Flioura Boulatova. Nella finalissima la Arisi ha avuto la meglio sulla Negrisoli [redacted] i punteggi parziali di 21-10, 20-15 e 21-9. [b. m.]

[redacted]

Cinque appuntamenti

Autunno e inverno con Marchesini [redacted] le «escursioni»

LAIGUEGLIA. La fine dell'attività agonistica [redacted] blocca gli specialisti della mountain bike, che nel ponente possono approfittare di un programma invernale di escursioni organizzate da Andrea Marchesini, attivissimo appassionato e istruttore [redacted] «mtb». Il calendario prevede [redacted] appuntamenti, dal 1° novembre al [redacted] gennaio. La prima escursione, su percorso mediofacile di circa [redacted] km impegnerà gli atleti lungo le strade [redacted] i sentieri che da Alassio portano a S. Fedele [redacted] Albenga. Il [redacted] novembre è invece previsto il selettivo percorso della «gara di Arnasco», mentre l'8 dicembre i bikers affronteranno il tracciato del torrente Arroscia. Le escur[redacted] proseguiranno il 26 dicembre coi percorsi di Pogli e Vendone, e si chiuderanno il [redacted] gennaio a Laigueglia, su un circuito di [redacted] km valutato di alta difficoltà, caratterizzato da un'impegnativa discesa. [l. a.]

OPERAZIONE 30 [redacted]
Prezzi validi solo sino [redacted] Novembre 1996
Ristrutturazione integrale

Un palazzo [redacted] carattere ben definito, di una rara signorilità unita [redacted] più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston ■ Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ■■ aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani ■ il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori ■ isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 16 NOVEMBRE PROPONE

Una Fantastica

OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA

FANTASTICA OPPORTUNITA STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

PUBBLICITALIA - Savona

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola «LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO

Unica Azienda Agricola in Liguria con

PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti agricoli e vino nuovo con degustazione

L'Azienda Agricola «IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta I giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 25 Ottobre 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
[redacted] Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Nel mirino patrimoni sospetti e vorticosi valzer di licenze commerciali

Riviera, nuovo «allarme mafia»

A Palazzo di giustizia il responsabile di Liguria e Piemonte della Procura nazionale antimafia
Rinnovata la forte preoccupazione per l'influenza delle organizzazioni criminali in provincia

SAVONA. Scatta nuovamente l'«allarme mafia» per Savona e soprattutto la Riviera. Il «campanello» è stato suonato dal responsabile per la Liguria e il Piemonte della Procura nazionale antimafia, un magistrato di Cassazione, che ieri ha incontrato a Palazzo di giustizia [redacted] procuratore capo Renato Acquarone [redacted] i sostituti Alberto Landolfi [redacted] Franco Greco.

I particolari [redacted] colloqui [redacted] rimasti riservati. Da quanto [redacted] è potuto appurare, però, sarebbe emersa dalla visita [redacted] rinfor[redacted] preoccupazione dell'Antimafia sulla situazione rilevata nel Ponente ligure. Non è un argomento nuovo. Nel [redacted] sulla base di un rapporto riservato del Sisde proprio da Savona, dall'ufficio di Landolfi, [redacted] avviata un'inchiesta che portò alla scoperta di più d'una «fortuna» sospetta, centinaia di miliardi in mano [redacted] imprenditori sospettati di essere collegati a «famiglie» mafiose [redacted] peso.

Ma senza andare tanto indietro nel tempo, basti ricordare il sequestro [redacted] beni per 10 miliar[redacted] chiesto (in applicazione delle [redacted] antimafia) [redacted] ottenuto da Landolfi, nel marzo [redacted] con l'ausilio della Guardia di finanza, nei confronti di Carmelo Gullace, noto imprenditore di Toirano (ma di origini calabresi) con interessi [redacted] Loano e Albenga.

Blitz che [redacted] fatto seguito, [redacted] pochi mesi, [redacted] un vertice tenuto dalla Dia [redacted] Savona [redacted] i magistrati della Procura [redacted] quale [redacted] l'esigenza di un maggior coordinamento tra gli inquirenti. E che dire della denuncia sollevata nel novembre '94 dal presidente della Federazione italiana pubblici [redacted]i, Sergio Bellè, [redacted] a Genova mise così in guardia: «In Liguria almeno 3 aziende turistiche su dieci sono sotto il [redacted]ntrollo diretto o indiretto [redacted] società finanziarie leg[redacted] stretta[redacted] alle organizzazioni criminali?

Disse ancora: «Molti alberghi, ristoranti, bar sono finiti nelle grinfie degli strozzini, che sono diventati anch'essi, nella maggior parte [redacted] casi, la lunga mano di mafia, camorra [redacted] n'drangheta». Un vorticoso valzer di licenze commerciali, [redacted] anche un proliferare incontrollato di finanziarie e agenzie immobiliari che interessano molto, ma molto da vicino, anche l'Antimafia.

Fabio Pozzo

VIA [redacted]

Scagionati gli operai?

Si aggiungono nuovi interrogativi sull'esplosione dello stabile al civico 3 di [redacted] Ratti, che l'aprile scorso uccise gli operai che lavoravano [redacted] allacciamento per il metano. Uno riguarda il «tappo» [redacted] cemento che copriva la falla nel vecchio tubo dalla quale si pensa sia fuoriuscito il gas. Una tesi escluderebbe che tale «tappo» sia stato strutturato in cemento a presa rapida. Un particolare importante: escluderebbe infatti che a tappare il tubo siano stati i due operai, prima dello scoppio. Se così fosse, questi ultimi, vittime dell'esplosione, non avrebbero avuto responsabilità alcuna di quanto accaduto. Il che potrebbe aprire nuovi quesiti nell'inchiesta condotta [redacted] «sostituto» Franco Greco. Chi ha messo quel «tappo»? Chi sapeva dapprima della sua esistenza? Interrogativi ai quali potrebbe dare una risposta la perizia già depositata dal consulente tecnico d'ufficio, l'ingegnere Alberto Alberet. [f. p.]

Il procuratore capo Renato Acquarone

Manifestazione della Lega Nord

Marcia anti-fisco con Bossi [redacted] Genova

Umberto Bossi ieri a Genova

GENOVA. Non [redacted] stato [redacted] radunata oceanica. I [redacted]cianti e gli artigiani di Genova hanno confermato il loro orientamento politico di massima: o «prudenti» [redacted] l'Ulivo, [redacted] «arrabbiati» a sostegno del Polo. La Lega Nord è il classico «tertium». Ieri sera la «fiaccolata» con marcia nel centro storico organizzata dalla Lega Nord, con alla testa lo stesso Umberto Bossi ha raccolto, nel momento di maggior confluenza [redacted] 400 persone, secondo la stima equivalente della Digos e dei carabinieri. Al termine della marcia, sotto [redacted] palco in Galleria Mazzini, [redacted] rimasti ad applaudire il «senatur» poco meno [redacted] trecento fedelissimi [redacted]nuti anche dalle altre province liguri, camice verdi del servizio d'ordine incluse.

Non ci sono stati incidenti, nè battibecchi, nè provocazioni. Il corteo con le torce, molte bandiere bianche e rosse e pochi cartelli inneggianti alla Padania, ha attraversato tutti i punti cruciali della città vecchia senza alcun problema. Solo qualche extracomunitario del Nord Africa s'è affacciato incuriosito, ma nessuno ha interferito. Bossi di tanto in tanto stuzzicava i suoi dirigenti locali (l'on. Giacomo Chiappori, l'avv. Filippo Capozio, consigliere provinciale [redacted] alcuni consiglieri comunali). La manifestazione s'è [redacted] alle 19,30 dal quartiere di Carignano dove ha la sede regionale la Lega Nord. Poi è sceso nel centro storico.

Dopo [redacted] saluto [redacted] Chiappori e di Capozio, Bossi [redacted] preso la parola con il piglio abituale: «Siamo governati da una banda di gangster. Anche questa mattina, in parlamento, la sinistra ha cambiato l'ordine del giorno della discussione, per non affrontare i veri problemi». E quindi ha sparato una raffica «alzo [redacted] contro l'attuale situazione critica del Banco di Napoli, il [redacted] dissesto (12 mila miliardi e più) è a suo avviso una precisa responsabilità della classe politica. «Dovevano investire per [redacted] Sud - ha detto, strappando gli applausi - ma voi sapete [redacted] significa investire. Vuol dire mettere qualcosa dentro i vestiti».

Bossi ha insistito anche sul tema della Bicamerale «vi parteciperemo, ma [redacted] ci credia[redacted] troppo. Bisogna chiedere al popolo che tipo di costituzione vuole e poi la si deve stendere». [redacted] ha concluso [redacted] una carrellata «storica».

Paolo Lingua

Il concorso per [redacted] lettori de La Stampa

Un pieno di milioni con il «SuperTris»

Cresce anche [redacted] Savona [redacted] febbre del SuperTris. Si «gratta» ogni giorno per fare il pieno di milioni. Giocare è facile, vincere anche. Sabato assieme a La Stampa e a Specchio troverete la seconda serie di tesserine del SuperTris. Altre sette possibilità di fa[redacted] un «pieno» milionario. E di concorrere all'estrazione di [redacted] fiammante Fiat Coupè 1.8.

Si vincono tutti i giorni buoni benzina per molti milioni. [redacted] anche copie di Specchio. Basta trovare due simboli del settimanale de La Stampa sulla tesserina [redacted] simbolo sul giornale ed il gioco [redacted] fatto.

Basta poi telefonare al numero [redacted] Torino 011/ 43.43.363 [redacted] mettersi [redacted] contatto con gli addetti. In caso di vincita bisogna telefonare entro le ore 12 del sabato successivo. Sarà cura [redacted] La Stampa di inviarvi i buoni benzina. Il [redacted] è in funzione su dieci linee tutti i giorni [redacted] alle 20, ininterrottamente. Alla domenica [redacted] 9 alle 14. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda per vincere il Coupé (dopo [redacted] incollato sul retro quattro codici [redacted] barre ritagliati dalla prima pagina [redacted] de La Stampa) a: Concorso SuperTris - La Stampa Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.

Prosegue la caccia al «SuperTris»

Gli studenti chiedono più autonomia

Scuola e ferrovia oggi lo sciopero

SAVONA. Oggi scioperano studenti e ferrovieri. Prosegue l'autunno «caldo» del sindacato, [redacted] manifestazioni [redacted] protesta che riguardano tutti i settori. In precedenza [redacted] già fermati [redacted] meccanici e i trasporti urbani.

Tante le motivazioni addotte dal comitato studentesco per questo sciopero. Innanzitutto viene chiesta l'abolizione dei provveditorati agli Studi [redacted] l'avvio di una riforma che conceda maggior autonomia ai singoli istituti. Gli studenti chiedono inoltre parità di diritti [redacted] rappresentanti nell'ambito dei Consigli di istituto, l'apertura pomeridiana delle scuole e [redacted] studio della storia contemporanea. Gli scioperanti [redacted] daranno convegno questa mattina in piazza Sisto IV.

Oggi scioperano anche gli autoferrotranvieri aderenti alla Federazione lavoratori trasporti uniti, Confederazione unitaria di base. Per quanto riguarda i trasporti urbani, [redacted] personale viaggiante e di movimento sciopererà l'ultima ora del turno di lavoro, il personale operaio e gli impiegati [redacted] asterranno dall'attività nelle prime due ore [redacted] ogni turno. Non dovrebbero esserci ripercussioni per gli utenti.

Diversa la situazione per quanto riguarda i treni. Le modalità di sciopero [redacted] le stesse, dalle 21 di [redacted] sera alle 21 di stasera, ma dato che la Fltu-Cub raggruppa soprattutto capistazione, anche un'adesione non massiccia in Liguria (l'ultima, lunedì scorso, ha fatto registrare circa [redacted] 13%) potrà provocare gravi disagi.

In ogni caso, nelle fasce orarie 6-9 [redacted] 18-21 circoleranno i treni regionali e interregionali indicati nell'elenco dei servizi essenziali alla sezione G/165 dell'orario ufficiale «In treno». Saranno anche mantenuti i treni [redacted] lunga percorrenza indicati nell'elenco dei servizi essenziali alla sezione G/153. I treni soppressi non verranno sostituiti con autobus. [a. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [redacted]TO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso o vela[redacted]. Formazione di foschie sulla fascia costiera, in dissolvimento durante le ore più [redacted]. Vento tra [redacted] e moderato a [redacted] Est. Mare poco mosso. Temperatura [redacted] variazioni. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteorologico si manterrà immutato.

[redacted]. Temp. [redacted] 20° C, umid. rel. 80%, vento Est-Sud Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo se[redacted], press. bar. 1024 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 13

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 20; [redacted]: [redacted]; temp. mare 20° [redacted]

Il [redacted] sorge alle 7,55 e tramonta alle 18,28. La Luna [redacted] leva alle 17,02 e cala alle 6,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Pagherà 200 mila lire

Il cane fa pipì contravvenzione per il proprietario

SAVONA. Il Comune perseguita i proprietari dei cani? I vigili urbani [redacted] giorni scorsi hanno multato un anziano che [redacted] lasciato che il cane facesse la «pipì» nei giardini pubblici. La polizia municipale ha deciso di punire questa infrazione con [redacted] multa da 200 mila lire. Una contravvenzione particolar[redacted] severa, che è stata contestata dal proprietario dell'animale. Il Comune ha [redacted] di punire severamente le infrazioni da quando [redacted] state istituite le «oasi» canine. Si tratta di [redacted] delimitate dei giardini pubblici che vengono riservate al passeggio dei cani. Altre polemiche riguardano [redacted] Lega del cane. Malgrado il Comune abbia stipulato una convenzione con l'associazione [redacted] volontariato che [redacted] occupa [redacted] randagi di Legino, gli uffici finanziari non riescono a stanziare [redacted] la necessaria continuità i contributi. Per i primi sei mesi i cani hanno mangiato solo grazie agli alimenti messi a disposizione dai volontari. [e. b.]

Santonici
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci [redacted] 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la do[redacted] (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere [redacted] sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni [redacted] settimana, [redacted] lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e [redacted] «Specchio». Su La Stampa [redacted] medesimo giorno troverai [redacted] e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, [redacted] avere sulla tessera, n[redacted] importa [redacted] quale ordine, 2 [redacted] uguali [redacted] uno [redacted] quelli pubblicati su La Stampa. [redacted] esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si [redacted] 500.000 lire in [redacted] benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia [redacted] «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro [redacted] 12 [redacted] sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per [redacted] consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i [redacted] dati ed inviala [redacted] busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra [redacted] le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a [redacted] un Coupé Fiat [redacted] i [redacted] non assegnati durante questa [redacted]
Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato [redacted] - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
SuperTris
1° [redacted] - VENERDI
200.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA

La lottizzazione varata dall'imprenditore Marino Bagnasco a S. Michele

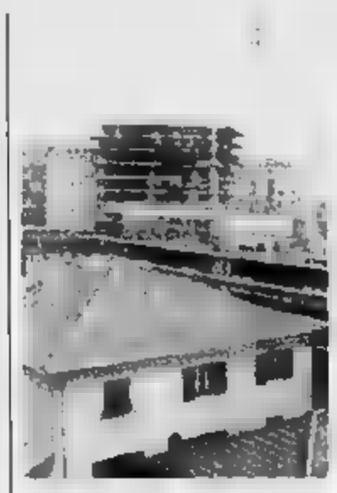
Un'inchiesta sul «Matitone»

E' stata avviata dal procuratore capo Acquarone sulla scia di alcuni esposti anonimi
Le presunte irregolarità denunciate non avrebbero però avuto riscontro dalle indagini

SAVONA. Inchiesta della procura sull'«operazione Matitone», il piano di lottizzazione varato dall'imprenditore Marino Bagnasco in via Servettaz.

Ad aprire il registro degli indagati è stato il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, sulla scia di alcuni esposti anonimi che denunciavano diverse presunte irregolarità dell'operazione immobiliare. Le indagini sono state condotte dai carabinieri: non avrebbero portato, però, all'accertamento di alcun reato (e relative responsabilità). Il procuratore capo pertanto avrebbe, contestualmente all'iscrizione nel registro degli indagati, formulato anche una richiesta di archiviazione.

La notizia è emersa ieri da palazzo di Giustizia: non è stato possibile appurare il contenuto degli esposti anonimi, né quindi le presunte irregolarità denunciate. E nemmeno, dunque, i possibili collegamenti di queste ultime con le polemiche che sono state sollevate in Comune dai banchi della minoranza consiliare. In Consiglio era stato puntato l'indice contro i prezzi di vendita delle unità residenziali del «Matitone» (14 piani, al primo negozi; attualmente si sta lavorando all'ottavo), ritenuti sproporzionati per il mercato di Savona, e sull'applicazione degli ordini di urbanizzazioni, in questo caso ritenuti troppo esigui.



Il cantiere di via Servettaz

L'operazione immobiliare varata da Bagnasco interessa le aree «Mottura & Fontana» di via Servettaz, zona San Michele. Il progetto prevede, oltre al «Matitone» (battezzato in verità «Torre di S. Michele»), la realizzazione di due palazzi in vetro e cemento dalla forma di «vele» e strutturati su sette piani, di una piazza dalla pianta e dalle forme avveniristiche, più un centro servizi e un auditorium. Nelle speranze dei costruttori il «Matitone» dovrebbe essere completato entro un anno e mezzo. [f. p.]

Il caso «Ligure Leasing»

Si indaga anche in Toscana
Pietro Ivaldi è coinvolto?

SAVONA. Nuove indagini dalla Toscana sulla «Ligure Leasing», la società finanziaria controllata dalla Cassa di risparmio di Savona, che chiamerebbe in causa anche l'ex presidente Carisa Pietro Ivaldi.

L'inchiesta verterebbe su alcuni finanziamenti che la società avrebbe accordato a imprenditori toscani, fidi che avrebbero poi portato la «Liguer Leasing» a esposizioni creditoria non ripianabile. In particolare, secondo quanto si è potuto appurare, al vaglio dei magistrati della procura di Lucca ci sarebbe, tra l'altro, un finanziamento per l'acquisto di un frantoio per ghiaia (sito a Pietrasanta): il compratore avrebbe ottenuto la copertura finanziaria che gli necessitava dalla «Ligure Leasing». Un frantoio che in realtà si è rivelato poi inesistente.

Questa nuova inchiesta si aggiunge a quella avviata tempo addietro dalla procura di Savona e fondata su tre diversi filoni d'indagini: finanziamenti accordati dalla Carisa con presunta «deggerezza»; presunte false comunicazioni alla Banca d'Italia e infine la questione dell'acquisto da parte della Cassa risparmio di Savona delle quote della «Ligure Leasing», secondo l'accusa siglato a prezzo troppo elevato.

Quest'ultima inchiesta, attualmente in fase di incidente probatorio, ha visto partire dal palazzo di Giustizia di Savona una «pioggia» di avvisi di garanzia, che hanno raggiunto il presidente della Carisa Ivaldi, il direttore generale Mario Caddeo, il suo vice Giampetruzzi, il presidente del collegio sindacale Erasmo Del Grande, De Filippi e Tarasco della «Ligure Leasing».

Ieri l'ex presidente Carisa Pietro Ivaldi, contattato telefonicamente, ha detto di non essere a conoscenza dell'inchiesta giudiziaria avviata in Toscana e operazioni come quella del finanziamento del frantoio di Pietrasanta e ancora, di non aver ricevuto alcun avviso di garanzia in merito. [f. p.]

La giunta comunale prepara la Finanziaria per il '97

Ici e tassa sui rifiuti è in arrivo la stangata

SAVONA. Aumentano l'Ici e la tassa sulla spazzatura. Il nuovo bilancio del comune prevede ritocchi dei principali tributi mentre subiranno poche variazioni le tariffe dei servizi a domanda individuale.

La manovra più importante riguarda la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La giunta comunale ha deciso di modificare radicalmente il sistema di tassazione, applicando il tributo non più in base alle dimensioni dell'appartamento o dei locali d'impresa ma in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta. Secondo gli studi sinora effettuati dai funzionari comunali la nuova formulazione della tassa comporterà un risparmio del 10 per cento per tutti i liberi professionisti, dal momento che producono pochi rifiuti. L'innovazione andrà a discapito dei commercianti (in particolare frutta e verdura e pescherie) che dovranno pagare sino al 20 per cento in più. Penalizzate anche le famiglie che rischiano aumenti fra il 10 e il 15 per cento. Il nuovo regolamento della tassa sui rifiuti è stato proposto dall'avvocato Mauro Cerulli, consigliera comunale di Forza Italia: «Come è logico, alcune categorie saranno penalizzate mentre altre potranno trarre vantaggi. Ma il nuovo sistema di tassazione sarà certamente più equo, dal momento che colpirà coloro che producono effettivamente più rifiuti».

Aumenti in vista anche per quanto riguarda l'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. Il bilancio pluriennale del Comune per il 1997 prevede l'aumento della tariffa dal 5 al 6 per mille. Per la prima volta l'aumento non dovrebbe superare invece il 5,5 per mille. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale, scatteranno ritocchi solo per gli impianti sportivi e il teatro comunale.

Già decisa, invece, la stangata sulle caldaie a gas. Il balzello verrà applicato da Comune e Provincia. La beffa per i contribuenti è che mentre la tassa ammonta a 5 mila lire, per presentare la documentazione è necessario un bollo da 20 mila lire. L'altra iniquità è rappresentata dal fatto che per pagare la tassa i cittadini debbano addirittura presentare domanda agli enti locali. Gli unici a uscire vincitori da questa vicenda sono gli artigiani che per controllare le caldaie pretendono 150-170 mila lire.

Intanto la Provincia ha concordato con i sindacati un piano per acquisire finanziamenti dall'Unione europea nell'ambito dell'Obiettivo 2, per le aree industriali dismesse. Oltre a Savona e Valbormida per la prima volta i finanziamenti riguarderanno anche i Comuni della Riviera di Ponente. Il progetto è seguito dall'assessore Donatella Ramello. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Una valigetta abbandonata fa l'allarme bomba

Allarme bomba, ieri, in via Servettaz, per una valigetta abbandonata sul marciapiede. Nella borsa c'erano solo documenti. La volante è intervenuta nelle scuole Corradini perchè tre giovani avevano cercato di entrare nell'istituto. Sono riusciti a scappare. [r. p.]

CAIRO

Muratore finisce in carcere per scontare vecchia pena

La polizia ha arrestato Francesco Piredda, 34 anni, via Genova, per un ordine di carcerazione. L'uomo che fa il muratore è stato bloccato in un cantiere a Noli. Deve scontare una condanna a sei anni e otto mesi di reclusione per droga. [r. p.]

PRETURA

Disturbavano i vicini condomini condannati

Disturbavano i vicini attivando di notte la lavatrice. Salvatore S., 32 anni, e Rita S., 31, sono stati condannati dal pretore (con il patteggiamento) per molesti a una multa di 50 mila lire. [c. v.]

PROCESSO

Padre picchia il figlio e finisce a giudizio

Un padre di 36 anni, Alessandro G., è finito a giudizio con l'accusa di aver picchiato il figlio di quattro anni. La vicenda sarebbe stata denunciata dalla ex moglie dell'uomo. Il processo in pretura è stato rinviato al 31 ottobre. [c. v.]

SASSELLO

Giovane di 23 anni nei guai per un calcio a un gatto

Per aver dato un calcio a un gatto, un giovane di Sassello, R.R., 23 anni, è finito davanti al pretore per maltrattamento di animale. L'episodio era avvenuto in piazza Saffi sotto gli occhi di due vigili che hanno subito intervenuti. [c. v.]

QUILIANO

Proteste per le gimkane delle moto nei giardini

Ancora proteste delle mamme di Quiliano per le moto che fanno le gimkane nei giardini. Ieri una bimba di due anni, che era insieme al nonno, ha rischiato di essere investita da un motorino. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Le ceramiche di Mazzotti a «Sereno Variabile»

Albissola in onda su «Sereno Variabile» il programma di Rai2. La troupe ha ripreso il lungomare, la passeggiata degli Artisti, il centro storico, la fabbrica Mazzotti. Il programma andrà in onda domani alle 18,30. [a. z.]

Indagine della «Postale» su una misteriosa sparizione di assegni

Commercianti sotto inchiesta per una truffa da 100 milioni

SAVONA. Una fabbrica di pelletteria conosciuta a livello internazionale, con sede nell'hinterland milanese. Due soci savonesi che abbandonano la società per dedicarsi ad un'altra attività. Una misteriosa sparizione di assegni destinati al pagamento dei contributi previdenziali di impiegati e operai.

Sono gli «ingredienti» di una presunta truffa da cento milioni su cui sta indagando la polizia postale. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della pretura, Daniela Veglia, e condotta dall'ispettore Alberto Bonvicini, sarebbe già in fase avanzata: i due soci della fabbrica sono stati interrogati dalla polizia, mentre il magistrato avrebbe già firmato i primi avvisi di garanzia.

L'intricata vicenda è venuta alla luce in seguito a una verifica avviata dalla direzione provinciale delle poste su un bollettino di conto corrente «falsificato». Una strana cancellatura nello spazio riservato all'importo del versamento, ha destato i sospetti degli ispettori postali. Ne è seguita una denuncia alla magistratura e la conseguente indagine che avrebbe accertato un raggiro iniziale di circa venticinque milioni: tale era, infatti, l'originario importo del versamento, poi modificato proprio per consentire agli autori della truffa di pagare poche centinaia di mila lire, tenendosi il resto. Ma l'ammontare della truffa potrebbe raggiungere i cento milioni. Secondo gli inquirenti sarebbero spariti altri assegni e bollettini di conto corrente per le scadenze tributarie della fabbrica. I versamenti, però, non sarebbero mai stati fatti e i soldi sono svaniti nel nulla. [c. v.]

CASI DI USURA

«A Savona tassi sino al 76%»

Accusa d'usura per tre responsabili e dipendenti della società «Alfa Leasing» di Saluzzo e della ditta d'intermediazioni immobiliari «Castello» di Saluzzo. Silvana Raiteri Boccalatte Fina, 50 anni, di Racconigi con Antonio Druetta, 74, Bene Vagienna e Bruno Damilano, 52, Scarnafigi avrebbero chiesto interessi sproporzionati a Nadia Michielin, di Carcare, titolare del ristorante Sodano di piazzetta della Maddalena, in crisi di liquidità. In particolare, in corrispettivo di tre prestiti per complessivi 103 milioni sarebbero stati chiesti interessi pari al 38% annuo. Ieri in pretura a Savona la difesa ha sostenuto che non sussisteva lo stato di bisogno dell'esercente e che, all'epoca (1988/90), la media degli interessi applicati a Savona da altre finanziarie era del 50%, con punte sino al 76%. L'udienza è stata rinviata al 9 gennaio per l'audizione di Nadia Michielin e del consulente tecnico d'ufficio. [f. p.]

In via Donizetti

Va a vedere e le occupano l'appartamento

SAVONA. E' rimasta fuori città per tre mesi. Quando è tornata a casa ha scoperto che in tutto quel tempo il suo appartamento è stato abitato abusivamente da sconosciuti, forse extracomunitari senzatetto.

E' successo a una pensionata, Giuseppina G., residente in via Donizetti nel quartiere delle Fornaci, che ieri mattina ha presentato in questura un'insolita denuncia «contro ignoti». «Sono sicura di quello che è successo - ha detto la donna agli agenti della squadra mobile che hanno già avviato un'indagine -. Durante la mia assenza, qualcuno è entrato nell'appartamento e lo ha abitato abusivamente».

I misteriosi inquilini, però, avrebbero anche provocato gravi danni a pareti, porte e arredamento. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che si tratti di extracomunitari: probabilmente marocchini e algerini non in regola con i permessi di soggiorno arrivati in città nella speranza di trovare un lavoro. [c. v.]

Stima del Comune

La Torretta vale solo 250 milioni

SAVONA. Il Priamar vale 5 miliardi, il vecchio San Paolo e il nuovo ospedale 70. Queste le stime del patrimonio comunale effettuate dagli uffici finanziari. La valutazione degli immobili risale alla fine degli Anni'80 e il Comune avrebbe dovuto aggiornare le stime. L'operazione è stata avviata da alcuni mesi senza risultati concreti. Il Palazzo comunale secondo questi calcoli vale 7 miliardi e mezzo mentre il teatro Chiabrera 10. Molto bassa la valutazione per la Torretta. Il simbolo di Savona è stimato dal Comune solo 250 milioni. Il Priamar è stato valutato 5 miliardi mentre il Comune ha già stanziato oltre 5 miliardi per l'ex fortezza. Il complesso di Monturbano vale 7 miliardi mentre il vecchio ospedale e il nuovo San Paolo. L'asilo delle piramidi è stato valutato 1 miliardo e 900 milioni come Palazzo Pozzobonello mentre il Bacigalupo 3. Palazzo Gavotti è valutato 2 miliardi e il Comune ne spenderà altri 8 per il restauro. [e. b.]

La Cittadella

Sconti del 10% ai clienti del comitato

SAVONA. Sconti del 10 per cento per i clienti della Cittadella. La nuova associazione che aderisce alla Confesercenti ha avviato una campagna promozionale per ampliare il giro di affari. «Tutti coloro che aderiscono alla nostra associazione - spiega il segretario della Cittadella Gianni Gigliotti - avranno l'opportunità di acquistare delle tessere al prezzo di mille lire ciascuna. I negozianti associati possono quindi regalare alla clientela le tessere che servono a ottenere uno sconto del 10 per cento su tutti i prodotti venduti dagli associati. E' una forma pubblicitaria di cui potranno beneficiare tutti i nostri soci che al tempo stesso garantirà vantaggi alla clientela». I soldi raccolti con la cessione delle cartoline di adesione al nuovo comitato serviranno a finanziare una campagna pubblicitaria a favore del centro storico. Alla Cittadella per il momento hanno aderito una decine di aziende del centro Spinola, piazza dei Consoli, vico dei Crema. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sagre in Val Bormida è meglio coordinarle

Ben vengano le iniziative per la Val Bormida, in particolare, nel periodo autunnale. Ma mi chiedo il perchè, ad esempio, le castagnate vengano organizzate in vari paesi lo stesso giorno. Non sarebbe meglio per tutti, promotori e visitatori, che le sagre si svolgessero in giorni diversi, in maniera tale da offrire maggiori e diversificate opportunità a quanti la domenica raggiungono la Val Bormida? Domenica scorsa, solo per citare un esempio, si sono svolte castagnate a Calizzano, Mallare, Pallare, Cosseria e Cengio. Cinque paesi che, in contemporanea, hanno proposto un'inziativa analoga. Non sarebbe opportuno, per evitare che ciò accada nuovamente, che le varie Pro loco «stipulassero» una sorta di accordo?

Lettera firmata, Calizzano

Varazze, ex Cotonificio quale la soluzione?

Il club «Liberali in Forza Italia» di Varazze vorrebbe che corrisponde al vero la notizia secondo cui il sindaco Busso si accingerebbe a convocare una conferenza preliminare per l'accordo di programma sul progetto di utilizzo delle aree dell'ex Cotonificio Ligure, scavalcando le normali procedure di revisione del Piano regolatore generale.

Vorremmo sapere se questo progetto corrisponde a quello approvato dalla maggioranza nell'agosto '95 con la costruzione di 120 mila metri cubi di costruzioni e recentemente decaduto per il mancato finanziamento statale, e si intenda apportare le modifiche richieste da alcuni componenti della maggioranza che a detta degli stessi non era stato possibile apportare in mancanza di tempo per scadenza di termini.

Secondo il sindaco la costruzione di 39 mila metri cubi di edilizia residenziale è compatibile con la presenza sul territorio comunale, su un totale di 11 mila alloggi, di 5 mila appartamenti sfitti e adibiti a seconda casa di cui alcune centinaia da tempo in vendita presso le agenzie immobiliari locali. Vorremmo sapere se non che la realizzazione di un nuovo supermercato costituirà il definitivo affossamento della rete commerciale cittadina, come sta insegnando l'esperienza dal nuovo centro commerciale di Savona; se ritiene opportuno, utile, necessario e democratico, prima di riavallare il progetto di che trattasi indire un referendum a termini di Statuto comunale per conoscere il pensiero dei cittadini su problema di così vasta portata ripercussioni sui tempi a venire; se ritiene la tutela della pubblica incolumità proporre la realizzazione di un progetto di tal fatta su un'area esposta a rischio di inondazione. Infine, chiediamo al sindaco Busso se, anziché ricorrere alle solite indiscriminate colate di cemento, non sia preferibile pensare ad una nuova forma di turismo integrativo di quello balneare come potrebbe essere la realizzazione di un centro di talassoterapia utilizzando le risorse naturali di cui dispone Varazze e il meraviglioso

Rodolfo Zese, presidente club Liberali in Forza Italia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richieste urgenti ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale (Croce Rossa).

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *La Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Bus, via Corsi 69, tel. 824.
Di Legino, via Bove 19, tel. 882.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8 dalle farmacie:
Dalla Ferrara, via Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 646.164.
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
Maria, via 152, tel. 480.243.
ALBISOLA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
Nan, lungomare D. 63, tel.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Nuova, via Doria 34, tel. 676.737.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, telefono 972.80.

STATO CIVILE

VENERDÌ 24 OTTOBRE
NATI. Matteo Felandro Acquatico. Nessuno.
MORTI. Felice Zavattaro, 88 anni, Varazze, via San Francesco 5. Trasporto diretto alle 10,45.

* Il Comune ha modificato gli orari dei cimiteri per la commemorazione dei defunti. A partire da domenica i cimiteri di Zinola, San Bernardo in Valle e San Bartolomeo del Bosco. Domenica i cimiteri saranno aperti dalle 8 alle 17,30. Da lunedì 28 a giovedì 31 ottobre l'orario sarà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,50. Dal primo al 3 novembre, apertura continuata dalle 8 alle 17,50.
* Nella sezione del collocamento di Finale Ligure martedì prossimo sarà effettuata la selezione per un operaio generico a tempo determinato da inviare al Comune di Loano. Giovedì 31 verranno aperte le graduatorie per altri due impieghi a tempo per il Comune di Pietra Ligure. La prima chiamata riguarda 3 giardinieri (un posto è riservato a lavoratori in mobilità). Con la seconda chiamata verranno selezionati tre idraulici. I lavoratori interessati dovranno presentarsi al Collocamento di Loano con il libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

Il Vietnam visto da Peluffo

Grande appuntamento con la fotografia questa sera in salita San Giacomo, sede del «Circolo fotografico savonese». Alle 21 verrà inaugurato ufficialmente l'anno sociale 1995-'97 con la presentazione del reportage «Vietnam» del socio e noto fotografo savonese, Gibi Peluffo. [p. p.]

FINALE L.

Dibattito con Nanni Russo

Legge finanziaria, federalismo e giustizia. Sono fra i temi che saranno affrontati oggi, alle 21, nella sala Avis di via Pertica a Finale Ligure nel corso di un dibattito organizzato dal Comitato dell'Ulivo. Interverrà il senatore Nanni Russo. [a. r.]

ALBISOLA S.

Una mostra di Meri Larghero

Domenica alle 18 al «Privè della Grisella» via della Pace 25, inaugurazione della mostra «Dalla spiaggia alla luna», dipinti e ceramiche della savonese Meri Larghero. [a. z.]

Si aggrava la crisi dello scalo, sindacati in tensione

La Nuova Spedibravo lascia il porto di Vado

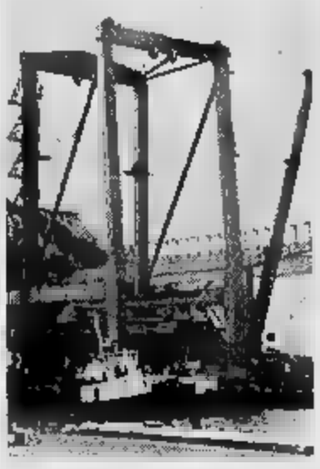
SAVONA. La Nuova Spedibravo, che opera nello scalo ■ Vado Ligure ■ fa parte dalla «Contship Italia Group», ha comunicato alle organizzazioni sindacali la decisione di spostare altrove la base operativa vadese. Non solo, ■ Nuova Spedibravo ha anche fatto sapere di accingersi ■ rendere esecutivo il progetto di riduzione ■ parco trattori, dando così inizio alle procedure per la mobilità del personale.

Il tutto viene giustificato, ■condo quanto si sostiene negli ambienti della Filt-Cgil ■ Fit-Cisl, i sindacati del settore trasporto merci di Savona, dagli elevati costi di gestione.

Il sindacato, tuttavia, giudica poco credibile l'atteggiamento della società e le giustificazioni alla smobilitazione della sede di Vado Ligure. «Anche perchè la comunicazione arriva nella fase delicata della contrattazione per il contratto nazionale di lavoro, che per la realtà vadese interessa ■■ ventina di dipendenti».

Insomma, Cgil ■ Cisl ritengono che «le iniziative aziendali avviate sono da considerarsi minacciose, pretestuose e rappresentano antichi metodi oggi inaccettabili».

E' un nuovo campanello d'allarme per la situazione, già precaria, del terminal contenitori ■ Vado Ligure, una struttura sulla quale si contava molto per il rilancio dei traffici portuali nell'emporio ■■■■. Le gi-



Un'altra perdita per il porto di Vado

gantesche gru issate sul piazzale ■■ quasi sempre ferme, navi ■■ arrivano poche.

L'allacciamento alla rete ferroviaria è stato realizzato solo recentemente mentre ■ collegamento diretto con la viabilità autostradale ■ ancora da completare, salvo il tratto di Bossarino per il collegamento con la cosiddetta «superstrada».

Si ■ decisamente atteso troppo tempo ■ far decollare il terminal dei contenitori ■ ora che ■ in piena attività quello di Genova-Voltri, per lo scalo di Savona-Vado ■■ autentiche lacrime amare. [i. p.]

Ex Distretto

Si sta valutando la destinazione

SAVONA. Comune ■ Provincia si contendono l'ex distretto militare. Le due amministrazioni locali sperano di entrare in possesso della ■■■■ di via Partigiani per realizzare nuove attività.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini ipotizza un centro di protezione civile: «Esistono gli spazi per realizzare finalmente un centro di pronto intervento per fronteggiare le calamità naturali. Alluvioni e incendi sono ormai ■■ realtà con cui dobbiamo fare i conti».

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo ha progetti diversi: «Abbiamo bisogno di una residenza protetta per gli anziani ■ il distretto militare con le sue tre palazzine e il grande giardino rappresenta la soluzione ideale. Potremo infatti ospitare sia gli anziani autosufficienti, sia quelli che hanno regolarmente bisogno ■ assistenza. Oltretutto nell'ex caserma esiste anche uno spazio per la ristorazione». [s. b.]

Importante operazione della Guardia di Finanza nel centro di Albenga

Con 6 chili di droga nel motore

Arrestato uno spacciatore marocchino che in auto portava lo stupefacente verso Savona
La sostanza, del valore di 100 milioni, confezionata in pani e pronta per essere smerciata

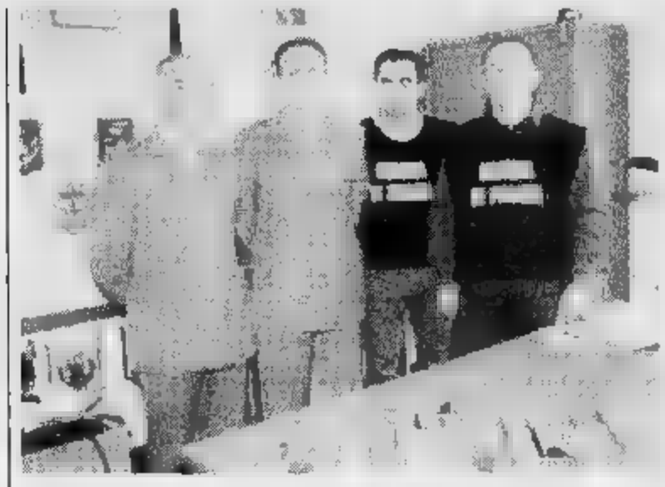
■■■GA. Non si escludono ulteriori sviluppi e nuovi arresti in seguito alla grande operazione antidroga svolta ■■ giorni scorsi dalla Guardia di Finanza tra Ventimiglia ■ Albenga ■ che ha portato al fermo di un marocchino ed ■ sequestro ■ quasi 6 chili di hashish.

Si ■ ■■■■ di un duro colpo al traffico locale di stupefacenti, che ■ stato possibile infliggere anche grazie alla collaborazione ■■ le Fiamme Gialle di Albenga comandate da Antonino Raimondo.

Mohamed Benallam, meccanico marocchino di ■■ anni ■■■■ fissa dimora, è lo spacciatore arrestato nel centro di Albenga. L'extracomunitario è stato pedinato dalle Fiamme Gialle mentre dalla frontiera di Ventimiglia si dirigeva nel Savonese ■ bordo di una Nissan blu con ■■ grosso carico di droga.

Una volta giunto ad Albenga, Benallam è stato bloccato dai finanzieri che hanno dato inizio ad ■■ accurata perqui■■■■ del veicolo alla quale hanno assistito numerose persone.

I finanzieri hanno ■■■■■■■ to la droga ben occultata all'interno del vano motore. E ■■ un doppiofondo della Nissan, targata Savona sulla quale viaggiava l'extracomunitario arrestato, sono stati trovati i quasi sei chilogrammi di hashish.



Il maresciallo Santin, il ■■■ Raimondo, due finanzieri e in primo piano ■ droga

La sostanza stupefacente, preparata con grande cura e pronta per essere smerciata nella zona dell'Albenganese, era confezionata in 49 pani (preparati con nastro per imballaggio allo scopo di sfuggire ai controlli delle unità cinofile in occasione del passaggio della frontiera).

Il valore commerciale della droga sequestrata ai Albenga si aggira intorno ai 100 milioni di lire.

Da rilevare comunque che Mohamed Benallam era persona già conosciuta dagli investigatori per altri reati minori.

Con visibile soddisfazione, Giuseppe Iachini, comandante della Guardia di Finanza di Ventimiglia che ha coordinato l'operazione, spiega: «L'operazione ha rappresentato la felice conclusione di una serie di indagini durate diversi giorni ed ■■ mirata ad individuare la fitta ragnatela di passaggi che avrebbe dovuto compiere la sostanza stupefacente poi sequestrata. Per intere giornate abbiamo lavorato ■■ gran segreto, compiendo sopralluoghi e perquisizioni».

Massimo Boero

Cava di rutilo

Gli enti locali dicono «no»

SASSELLO. E' un «no» unanime alla richiesta di rinnovo della concessione per la realizzazione di ■■■ cava per l'estrazione di rutilo. Provincia, Regione, Comunità montana ■ i sindaci dei Comuni di Urbe ■ Sassello hanno espresso ieri ■ prefettu■■ parere negativo in merito alle istanze di rinnovo e trasferimento della concessione mineraria per l'estrazione di rutilo ■ granati presentate dalla Cet.

Nella Conferenza dei servizi indetta dal Distretto minerario di Carrara, le parti in ■■■■ hanno chiarito le ragioni dell'opposizione allegando anche alcune delibere ■■■ verranno inviate ai ministeri dell'Industria e dell'Ambiente. «C'è una legge regionale, quella istitutiva del Parco del Beigua, che vieta qualsiasi attività estrattiva ■■ nel nostro territorio - ha spiegato il sindaco di Sassello, Paolo Badano -. Se a questa realtà ■ aggiungono i rischi per l'ambiente ■ per la salute ■ evidente . nopportunità di consentire l'attivazione ■ una miniera ■ cielo aperto». [a. z.]

A Varazze, dopo la bocciatura del Coreco

Consigli di frazione è ancora polemica

VARAZZE. Dopo la bocciatura da parte del Coreco della delibera di costituzione degli organismi frazionali che ha annullato le elezioni che si sono tenute nel mese di giugno, il sindaco Busso interviene per chiarire la posizione dell'amministrazione.

«Valuteremo ■■ estrema attenzione ■ motivazioni addotte dall'organo di controllo prima di assumere ogni altra decisio■■ - esordisce il primo cittadino - Tuttavia è bene dare ■■ corretta informazione ■■ fatti ricordando che gli organismi di frazione non nascono da un atto autonomo dell'amministrazione comunale, ma dallo statuto che il parlamentino si ■ liberamente dato. Inoltre, nel ritenere gli organismi frazionali ■■ strumento utile per un miglior confronto con gli abitanti e i loro problemi questa amministrazione ha inteso dare attuazione alla previsione statutaria convocando la prevista assemblea delle frazioni, sopperendo così a una carenza della passata amministrazione. Detto questo - continua Busso - occorre precisare che l'annullamento della delibera non ■ dovuto a violazioni di legge, ma alle procedure seguite, nuove ■ mai praticate, ■■ condivise dal Coreco».

In risposta agli attacchi sul piano politico, in particolare ■ quelli mossi dai consiglieri ■■ ppi, Giovanni Battista Parodi (ex sindaco) ■ Sergio Regazzoni relativi ■ presunto rilievo politico-amministrativo che i componenti del consiglio frazionale avrebbero ■■■■■ all'interno delle singole frazioni con possibilità di mettersi in luce per una candidatura alle amministrative, Busso conclude: «Noi preferiamo pensare che tutti i candidati ■ tutti coloro che si sono impegnati per l'attivazione di questi organismi non l'abbiano fatto ■■■ secondi fini, ■■■ perchè vogliono bene alla loro frazione e alla loro cittadina. Per questa ragione ci sentiamo comunque impegnati a costruire un saldo rapporto con le frazioni e i loro rappresentanti». [a. z.]

Alessandro Saba si confida ■ un giornalino

«La 500 mi affascina ma non ne ho rubate»

SAVONA. «Sono Alessandro Saba e ho 21 anni. Mio padre è morto in mare, qualche ■■■ fa e io sono rimasto ■■ una strada. Per mangiare, chiedevo soldi un po' qua, un po' là. Per dor■■■ mi aggiustavo come pote■■: passavo la notte in spiaggia, mettevo la poca roba che avevo nel buco di un muro....». Il «maniaco delle 500» si confessa ■ racconta la sua triste storia in una lettera aperta pubblicata nell'ultimo numero de «Il Foglio della comunità» il giornalino pubblicato dall'oratorio Don Bosco di Savona distribuito ogni mese ■ parrocchiani.

Alessandro Saba agli arresti domiciliari racconta la sua triste storia per il giornalino dell'oratorio Don Bosco

Saba parla ■ sé. «Sono finito in carcere - scrive - per essere salito alla guida di una 500 non mia. ■ adoro le macchine piccole. Le 500 mi attirano, ■ più forte di ■■■ Una volta ■■ hanno preso ■■■ ■ mani nei ■■■■ Ma io non ho rubato l'auto, l'ho presa per fare un giretto».

Il giovane parla della detenzione in carcere, del soggiorno in una mansarda di via Donizetti, dell'ingresso in comunità a Massa. «Ora - scrive - sono tornato ■ casa, ■■ mia madre. Mi voglio trovare un lavoro per comperarmi una 500 di seconda mano e non salire mai più sulla macchina di un altro».

Alessandro Saba è agli arresti domiciliari, ma appena può scappa. L'altra sera, ■ uscito. I poliziotti lo hanno visto e denunciato per «evasione». Intanto i medici ■ Psichiatria precisano che il giovane, durante il ricovero nel ■■■ reparto «non ■ stato sottoposto a terapie a base di psicofarmaci. Su ■■■ richiesta gli sono state somministrate ■ sera gocce di sonnifero per farlo dormire». [c. v.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
■■■■ DI SAVONA

Estratto avviso d'asta

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'impianto di riscaldamento e condizionamento ■■■ Palazzo Comunale.
Importo a base d'asta: L. 99.994.900.
Iscrizione ANC Categoria 5a.
Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che ■ svolgerà il giorno 18-11-96 alle ore 10.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la ■■■ comunale.
Dalla Casa Comunale, 25 ottobre ■■■■.

IL SINDACO
Montaldo rag. Silvano

Officina meccanica monregalese ricerca
PROGETTISTA MECCANICO
■■■ esperienza specifica in movimentazione interna ed automazioni, in grado di ■■ vrintendere studi di progettazione esterni e coordinare il progetto con ■ produzione.
Preferenziale è il titolo di studio di «perito ■■■■■■ o meglio «ingegnere ■■■■■■».
Inviare dettagliato curriculum a casella postale n. 33 - Mondovì Altipiano (CN).

Al Palasport
Oggi e domani ■ tiene ■ Varazze convegno pediatrico

VARAZZE. Il palasport ospita, oggi ■ domani, «incontri ■ pediatria», congresso interregionale tra ospedale e territorio. Le due giornate costituiscono sono un'occasione per parlare delle malattie più frequenti nei minori, delle terapie antibiotiche, ■ particolari casi clinici.

La novità del congresso riguarda comunque le «Problematiche psicosociali» ■ in particolare l'analisi ■■ disagio dell'infanzia ■ fronte alla separazione ■■ genitori. A questa parte dei lavori, che verrà esaminata domani alle 15, potranno partecipare genitori, insegnanti, avvocati, ragazzi. I relatori parleranno di: sintomatologia del bambino durante ■ contenzioso giudiziario; tutela del minore nelle procedu■■ ■ separazione e divorzio; il pediatra in bilico tra i ■■■ genitori; il ruolo dell'avvocato nelle cause ■ separazione. Quest'ultimo argomento verrà introdotto dall'on. Giovanni Russo. [s. z.]

L'assessore: «Hanno già provocato incidenti, ■ poi sono poco estetici»
Via i cordoli, altre rotatorie
E nelle piazze spariranno i parcheggiatori

Chi paga?

TOLGONO i cordoli: meglio tardi che mai. Istituiscono le ■■■■■ ■ posto dei semafori, costati centinaia di milioni. Non sappiamo ■■ ■ rotatorie sia■■ utili, ma c'è stato, tra giunte vecchie e nuove, ■■■ sparpero di denaro per i semafo■ oggi spenti. Ricordate che, con l'arrivo di Gervasio, questo giornale segnalò (non per «merito» proprio, ma dei lettori), l'opportunità di non installare i semafori? Dalla giunta Gervasio arrivò solo arroganza («Facciamo come ci pare». E ora tolgono i parcheggiatori, ■ vogliono farci credere che ■■■ «per assicurare la rotazione». No, serve per fare soldi, perchè andrebbe bene anche una zona disco. Sindaco Gervasio, non paga mai nessuno quando getta via i soldi dei cittadini?

SAVONA. Il Comune mette al bando i cordoli di gomma. L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco ha deciso ■ eliminare ■ barriere spartitraffico ■ le corsie preferenziali ritenute pericolose ■ antiestetiche. «Abbiamo constatato che i cordoli hanno già provocato numerosi incidenti - spiega Barlocco -. Nella migliore delle ipotesi i cordoli rappresentano un grave intralcio alla viabilità e un elemento di disturbo all'arredo urbano. Le barriere di gomma possono essere utilizzate solo per sperimentare nuove ■■■ zioni ■ viabilità per periodi limitati».

L'eliminazione dei cordoli rientra nell'ambito del program■■ di riassetto della segnaletica stradale. Un capitolo di bilancio da 800 milioni, che prevede la sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale ■■ tutto il centro città.

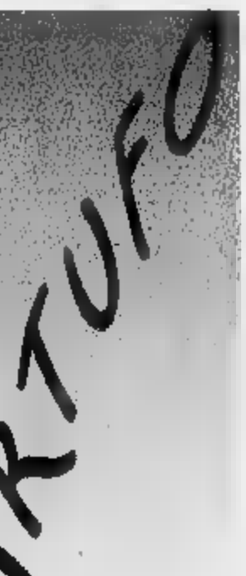
Il primo intervento ■ in programma in piazza Giulio II, dove oggi e domani verranno ridisegnati parcheggi e strisce pedonali.

Più impegnativi i programmi per ■■ Stalingrado. Gli incroci con via Vittime di Brescia e via Pirandello verranno regolati da ■■■ rotatoria che prenderà il posto dei semafori. La giunta comunale ha finanziato anche il rifacimento della pavimentazione stradale in alcune zone periferiche ■ in ■■ Famagosta.

Una novità importante anche per i parcheggi. Il Comune entro fine anno bandirà una gara d'appalto per affidare la gestione di tutti i parcheggi cittadini, ■■ ■■■■ l'utilizzazione di parcheggiatori.

La giunta comunale ritiene che in questo modo verrà garantita l'effettiva rotazione delle automobili nei posteggi. Contemporaneamente, però, i parcheggiatori perderanno il lavoro. [s. b.]

66ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO



ALBA

CITTA' DEL TARTUFO PREMIA LA QUALITA'
■■■■

2ª MOSTRA AGROALIMENTARE "DAL RISO ALL'OLIO" ATTRAVERSO LE COLLINE DEL TARTUFO ■ DEI ■■■■ VINI

12 - 27 OTTOBRE 1996

ORGANIZZAZIONE
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
INFORMAZIONI
A.P.T. LANGHE E ROERO
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
INTERNET:

Festa di profumi sapori e colori

a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E' stato immediatamente scarcerato l'imprenditore Giovanni Nucera

Viveri in libertà [redacted] giovedì

Il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre
Il gip non avrebbe dato indicazioni sufficienti sul rischio d'inquinamento delle prove

SAVONA. Libero Giovanni Nucera, scarcerato (ma c'è un altro provvedimento che lo «inchioda» agli arresti sino [redacted] fine mese) Angelo Viveri; questa la sorpresa sortita ieri da Genova.

Il tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza [redacted] custodia cautelare del [redacted] ottobre scorso, emessa dai gip savonesi su richiesta del pm Alberto Landolfi, e quindi gli arresti per il sindaco (sospeso) di Albenga [redacted] l'imprenditore di Ceriale.

I giudici genovesi, un collegio [redacted] tre donne, hanno bocciato l'ordinanza del gip ritenendo che nella stessa non siano state indicate e motivate le «specifiche [redacted] inderogabili esigenze attinenti alle indagini, relative [redacted] nuovi fatti». Ha spiegato meglio l'avvocato difensore di Viveri, Luciano Germano: «Nell'ordinanza non sono stati spiegati i motivi per i quali sono state richieste le esigenze cautelari».

E ancora: «Non sono stati indicati gli elementi del rischio [redacted] inquinamento delle prove al quale si sarebbe andati incontro se Viveri e Nucera fossero rimasti in libertà». Più sintetico Fausto Mazzitelli, difensore di Nucera: «Non è stata estrinsecata la situazione di pericolo per la tutela della prova, tale da giustificare l'esigenza cautelare».

I giudici del Riesame hanno ritenuto inoltre troppo limitata la motivazione espressa dal gip, [redacted] giustificazione delle esigenze d'indagine, quella che fa riferimento alla necessità di approfondire il legame personale tra il sindaco [redacted] l'imprenditore, formulata peraltro senza l'apporto di alcuna indicazione delle modalità con le quali ottenere tale approfondimento.

Ha commentato ieri sera l'avvocato Germano: «Sono soddisfatto, certo, anche se mi aspettavo qualcosa di più». Occorre una ulteriore interpretazione: la difesa di Viveri si è rivolta al Riesame chiedendo un pronunciamento dei giudici sulla insussistenza delle [redacted] genze cautelari, ma anche sul [redacted] dell'ordinanza di custodia cautelare. Nel primo caso l'obiettivo è stato raggiunto, [redacted] così invece per la seconda richiesta. I giudici genovesi avrebbero infatti espresso ennesime considerazioni negative [redacted] Angelo Viveri.

Conclusioni: Nucera, che era sottoposto agli arresti domiciliari, da ieri [redacted] libero. Viveri, invece, rimane costretto a [redacted] Perchè? E' stata annullata, sì, l'ordinanza [redacted] custodia che l'avrebbe tenuto agli arresti sino ai primi di dicembre, ma rimane ancora in vigore la prima, quella [redacted] luglio (il blitz che scosse la città), e [redacted] ulteriori proroghe, che scadrà [redacted] ottobre. In pratica, l'ex «re rosso» di Albenga, salvo altri [redacted] provvedimenti richiesti dalla procura della Repubblica di Savona, ritornerà in libertà soltanto a partire da giovedì prossimo. **[f. p.]**

[redacted]

ALASSIO
Il Comune si gemella con Mondovì

Un gemellaggio è [redacted] siglato dagli amministratori del Comune di Alassio con quello di Mondovì. Il gemellaggio è finalizzato [redacted] creare un rapporto di proficua collaborazione fra i due Comuni al fine di potenziare reciprocamente le attività economiche e turistiche in modo particolare. Nell'ambito del gemellaggio, il prossimo [redacted] ottobre Alassio parteciperà [redacted] uno stand alla Fiera nazionale del tartufo che [redacted] svolge [redacted] Mondovì e si conclude il 10 novembre. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA
Condannato perchè custodiva fucili del nonno

Un trentaseienne di Laigueglia, Mario Martini, abitante in via Vercelli, ha patteggiato in tribunale la pena [redacted] due mesi [redacted] giorni [redacted] 150 mila [redacted] multa, sospesa. Era accusato [redacted] aver detenuto illegalmente due fucili che ha ereditato dal nonno. **[r. sr.]**

TRIBUNALE
Banconote false, condannato giovane di Alassio

Il tribunale ha condannato a un anno 2 mesi [redacted] mila di multa, pena sospesa, Ettore Cibrario, 35 anni, di Alassio, [redacted] a un anno [redacted] mesi e [redacted] milione di multa (sospesa) Ezio Mezzano, 66, di Torino. Erano accusati rispettivamente di aver ricevuto e di aver speso banconote false da 200 marchi [redacted] 100 dollari. **[r. sr.]**

FINALE L.
Via Abba sarà aperta la traffico

Sarà aperta al traffico via Abba. E' la conseguenza della convenzione firmata nei giorni scorsi dal Comune di Finale Ligure. «I privati avranno in cambio un'area in via Castelli per realizzare un ascensore», spiega l'assessore al traffico Damiano Rizzi. Via Abba collegherà via Brunenghi e via Dante. **[a. r.]**

Colpito il negozio del consigliere comunale Fabiano

[redacted] sparatoria nella [redacted] a Ceriale

CERIALE. Due colpi di arma da fuoco sparati [redacted] la vetrina di un negozio [redacted] frutta [redacted] verdura di cui è titolare un consigliere comunale cerialese. Pochi secondi dopo un'auto in fuga a fari spenti. Sono questi gli indizi essenziali in possesso [redacted] carabinieri che stanno tentando di far luce su uno strano episodio verificatosi nella tarda serata di mercoledì in via del Pontetto. Ci si domanda naturalmelte [redacted] l'episodio possa es[redacted] considerato una qualche forma di minaccia nei confronti dell'uomo in quanto consigliere [redacted] come Fommerciante.

Due misteriosi fori prodotti [redacted] una pistola (o forse da un fucile) sono stati trovati ieri mattina intorno alle 6,30 nella vetrina [redacted] proprio negozio [redacted] frutta e verdura («Il frutteto» di via del Pontetto 42) da Raffaele Fabiano, commerciante [redacted] Ceriale da trent'anni e consigliere comunale di maggioranza, arruolato da poco nelle file del Ccd-Cdu. Che sia stato un'intimidazione politica? Un avvertimento da parte del racket?. [redacted] inquirenti, mentre le indagini proseguono a ritmo serrato, non si sentono di scartare alcu[redacted] ipotesi.

I colpi di arma da fuoco, stando al racconto di alcune persone resedenti [redacted] via [redacted] Pontetto e nelle traverse limitrofe, sono stati sparati mercoledì [redacted] intorno alle 23. Nessuno ha dato peso alla cosa. «Sembravano i soliti mortaretti in strada», ha detto un residente nella [redacted] Qualcuno però ha notato [redacted] Bmw [redacted]petta procedere in direzione di via Romana a forte velocità ed a fari spenti proprio a quell'ora. L'allarme [redacted] stato dato solo ieri mattina quando il titolare de «Il frutteto» [redacted] è accorto personalmente dei fori nella vetrina che hanno bucato anche un muro interno al negozio.

Il negozio di frutta e verdura [redacted] via Pontetto e il titolare Raffaele Fabiano

Raffaele Fabiano non ha mai subito minacce; l'attività commerciale e quella politica si svolgono in buoni rapporti con tutti amici e «nemici» politici. Per questi ed altri motivi il misterioso fatto dei due spari contro la vetrina del [redacted] negozio ad opera [redacted] ignoti difficilmente potrebbe [redacted] letto come un'intimidazione da parte degli avversari in politica.

Ha detto, piuttosto sorpreso, il consigliere comunale cerialese con delega [redacted] commercio, residente in via Belvedere 12: «Sono stupefatto. Non ho idea di chi possa [redacted] stato. In trent'anni [redacted] lavoro non ho mai ricevuto minacce». **[m. br.]**

Ma un malato denuncia: il reparto di artoprotesi cade a pezzi

[redacted] Corona, paziente somala salvata da una grave paralisi

PIETRA L. Luci e ombre sul Santa Corona di Pietra. Pochi giorni fa nel reparto di Deformità vertebrali è stato attuato un eccezionale intervento che oggi consente ad una paziente somala di soli vent'anni di tornare [redacted] camminare. Dal Sud arriva invece la protesta di un paziente della chururgia protesica [redacted] Pietra per «lo stato di abbandono del reparto e per la carenza di infermieri».

Operazione. La giovane di Mogadiscio, residente a Fossano, [redacted] arrivata al Santa Corona il 12 ottobre «in stato di paraplegia presente da dodici giorni». Spiega il responsabile Franco Eliseo: «La giovane, affetta da tubercolosi ossea è caduta restando paralizzata completamente alle gambe. E' stata sottoposta ad intervento chirurgioco urgente [redacted] laminectomia decompressiva ed halo-trazione. A distanza di [redacted] settimana dall'intervmto è stata riscontrata una ripresa della mobilità degli arti prossochè insperabile al momento del ricovero».

Artoprotesi. Spiega Giuseppe Aiello, arrivato per tre volte in pochi anni [redacted] regione del Sud per farsi operare ad un ginocchio nel reparto di Loren[redacted] Spotorno: «A fronte delle capacità professionali di chirurghi e infermieri ho visto un reparto in [redacted] di degrado. I letti e la biancheria sono vecchissimi, mancano i cestelli in sala operatoria dove una volta è [redacted] anche l'energia elettrica, il cibo non è buono, le strutture sono cadenti. La situazione è peggiorata [redacted] quest'ultimo anno. Il personale si impegna ma mancano gli infermieri. E' questo il modo di risparmiare [redacted] un grande ospedale?». **[a. r.]**

[redacted] DISCARICA MAGLIOLO [redacted]

«No all'ampliamento»

«Non risulta nulla sulle ipotizzate intenzioni della società che ha in concessione la gestione della discarica di Casei». In questo mo[redacted] Vincenzo Lanfranco, sindaco di Magliolo, ha risposto ai consiglieri comunali [redacted] Pietra Ligure che, sollecitati dai comitati ecologici, chiedevano se erano vere le voci di un prossimo ampliamento del contestato impianto della val Maremola. «Non siamo [redacted] grado [redacted] conoscere eventuali trattative che [redacted] svolgono fra privati», aggiunge Lanfranco. E conclude: «Vogliamo assicurare la sensibilità di questa amministrazione alla difesa dell'ambiente e facciamo presente che non siamo favorevoli all'ampliamento della discarica». Il caso è stato discusso l'altra [redacted] Consiglio comunale a Pietra Ligure. Il vice sindaco Giacomo Accame ha assicurato agli ecologisti la sua «vigilanza» riguardo la gestione presente e futura della discarica di Casei. **[a. r.]**

Iniziativa di Avogadro

Il bimbo «nasce» nel Comune della famiglia

ALASSIO. Ora i bambini potranno nascere nel Comune di residenza [redacted] genitori.

Nella seduta di mercoledì il Senato ha approvato l'emendamento presentato nei giorni scorsi dal senatore leghista Roberto Avogadro (e concordato con il deputato della Lega nord Giacomo Chiappori) che con[redacted] ai genitori di un bambino nato fuori dal loro [redacted] residenza, per mancanza di strutture ospedaliere idonee, di dichiarare la nascita al proprio municipio entro dieci giorni dal parto.

Ha affermato Roberto Avogadro, commentando il [redacted] ottenuto: «Grazie [redacted] questo emendamento viene superato il problema per [redacted] nei comuni medi e piccoli, privi di strutture sanitarie, ufficialmente non risultavano più esserci nascite. Questo andava a scapito della tradizione [redacted] un [redacted] spirito campanilista». **[m. br.]**

Durerà nove giorni

Alassio, al via l'«Expo '96» degli albergatori

ALASSIO. Inizia [redacted] oggi con uno stand della «Promo Berg», Fiera turistica che raccoglie le utenze dei bacini del Piemonte e della Lombardia, la campagna promozionale attuata nelle mostre italiane ed europee dell'Associazione albergatori.

L'Expò turistica durerà nove giorni: saranno presenti a presentare [redacted] novità dell'offerta del «prodotto famiglia» il presidente Enrico Mantellassi e l'agente di viaggio Adriano Berrino. Mercoledì prossimo gli albergatori presenzieranno, nello spazio espositivo del Club Italia curato dall'Enit, alla due giorni della TTW (Travel Trade Workshop) di Montreux in Svizzera. E' proprio da Montreux che ar[redacted] le prime indicazioni [redacted] tendenza del mercato europeo nei confronti dell'annata turistica 1997. A metà dicembre, poi, la due giorni di gemellaggio fra i giornalisti italiani e quelli di Lugano. **[r. sr.]**

Proteste [redacted] Casanova

«La legge Merli blocca l'attività di tutti i frantoi»

CASANOVA L. E' polemica per l'applicazione della legge Merli, che blocca l'attività [redacted] frantoi non muniti di trattamento delle acque di lavorazione (cioè a dire tutti i frantoi [redacted] Liguria, fatta eccezione per soli due, [redacted] a Celle e uno [redacted] Sestri Levante).

Il sindaco di Casanova Lerrone, Giovanni Pietro Maurizio afferma: «In questo modo [redacted] penalizza chi lavora soprattutto sulle colline liguri dell'entroterra». Maurizio spiega anche che l'acqua così detta «di vegetazione» che defluisce dal proces[redacted] di produzione dell'olio non è paragonabile, come afferma la l[redacted] Merli, ai residui industriali chimici. E aggiunge: «Io e molti altri frantoiani della zona siamo disposti a bere le acque reflue, certo non lo [redacted] altrettanto i difensori della biodegradabilità dei detersivi nei confronti delle acque scaricate dalla lavatrice». **[r. sr.]**

Cercasi
IMPIEGATA/O
studio professionale esperta di contabilità semplificata e ordinaria, bilanci Cee, dichiarazione Iva [redacted] dei redditi.
Inviare curriculum vitae tramite fax al n. 019/811.247.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[redacted] LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

[redacted] 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta [redacted] Rete [redacted] Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada [redacted] 145 e Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per i giorni tecnici e specialisti [redacted] grande esperienza vi consiglieranno [redacted] e la versione che fa per voi. [redacted] 19 [redacted] ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizz[redacted] Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra [redacted] Romeo.

9 [redacted]
DI EMOZIONI [redacted] ALFA
CON LA [redacted]
ALFA [redacted]

[redacted] SERVICE
VARAZZE (SV)
Via XXIV Aprile, 71
Tel. (019) 930594

[redacted]
LAIGUEGLIA (SV)
Via Roma, 99
Tel. (0182) 690083

[redacted] PLAZA
ALASSIO (SV)
P.zza Don Bartolomeo Podestà, [redacted]
Tel. (0182) 640511

GIACOLLA SILVIO
QUILIANO (SV)
Via Bellotto, 35 rosso
Tel. (019) 885578

1995 [redacted] Stampa In [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Un'interrogazione al sindaco perché siano effettuati i dovuti controlli

Abiti usati sulle bancarelle

Da Cairo parte la segnalazione di un fenomeno in forte espansione sui mercati settimanali
Capi di abbigliamento di seconda mano venduti senza indicazioni precise. Cosa dice la legge

CAIRO M. «Crociata» per far chiarezza sulla vendita di merce usata al mercato settimanale di Cairo. A fare da «paladino» è il consigliere della «Lista civica», Flavio Strocchio, il quale ha presentato un'interrogazione al sindaco Franca Belfiore e all'assessore Pier Luigi Vieri.

Spiega: «In recente incontro è stato messo l'accento sul fatto che nei mercati che si svolgono in provincia si stanno diffondendo banchi di vendita di generi di abbigliamento usati, e che spesso la pubblicità presente su tali banchi relativa a prezzi eccezionalmente vantaggiosi non è accompagnata da un'altrettanto visibile segnalazione destinata ad informare i cliende sul fatto che la merce è usata».

Prosegue Strocchio: «Pur trattandosi di vendita autorizzata, le circostanze in cui si verifica non rispondono a corretti requisiti di informazione e trasparenza nei confronti del consumatore». Ancora il consigliere: «La mancanza di una ben visibile avvertenza impedisce al consumatore un'adeguata valutazione del rapporto qualità-prezzo». Non solo, me fa anche riferimento al fatto che «tale situazione di modo poco trasparente i rapporti di concorrenza tra quanti vendono roba nuova e chi roba usata, con il rischio di un decadimento progressivo del rapporto qualità-prezzo».

E è sulla base di tali considerazioni che Strocchio ha presentato l'interrogazione in cui chiede «non si ritenga di effettuare un accertamento nel mercato e nelle fiere che si svolgono a Cairo, controllando la regolarità delle autorizzazioni e verificando che la vendita di roba usata sia accompagnata dall'indicazione». E ancora, se «non si ritenga, nel caso di violazioni, di adottare provvedimenti e se, in ogni caso, non si ritenga di intervenire disponendo l'obbligo di opportuni cartelli». [l. b.]

Una veduta d'assieme del mercato settimanale in piazza della Vittoria a Cairo

L'ipotesi di accordo esclude anche la cassa integrazione

Vetr.I Dego, 50 miliardi di investimenti in 3 anni

Si apre uno spiraglio nella difficile vertenza alla Vetr.I. Dego, cui fa capo anche la «Valbormida» di Carcare. Dopo due giorni di dibattito e discussioni tra la direzione aziendale e i rappresentanti dal sito, si è, infatti, arrivati ad un'ipotesi di accordo in merito agli investimenti e alle soluzioni per far fronte alla situazione venutasi a creare in seguito alla fermata delle linee di produzione determinata dalla crisi mercato. Rimane, tuttavia, aperta la questione dei tagli occupazionali, di cui si discuterà nuovamente domani mattina in incontro all'Unione industriali di Savona.

L'azienda ha sciolto le riserve sugli investimenti. Tra il '97 il '99, per le due fabbriche valbormidesi, sono previsti interventi pari a 50 miliardi. Venticinque verranno utilizzati per il rifacimento totale del forno «12», 15 miliardi per il rifacimento parziale del f «13», mentre i restanti per l'ampliamento dei magazzini.

E ancora, niente cassa integrazione per i lavoratori in sovrannumero a causa della fermata delle linee di produzione. In sostituzione si ricorrerà al monte-ferie, ad attività di riscelta, interventi di manutenzione e a formazione sulla sicurezza.

Infine, per quanto riguarda gli esuberi, dai 55 iniziali annunciati dall'azienda, si è scesi a 28, ma di questo di parlerà domani. «La trattativa è ancora difficile, anche se siamo riusciti ad ottenere qualcosa», commenta Renato Viazzi della Cgil. Per Fiorenzo Timori della Cisl determinante la verifica con i lavoratori che dovranno pronunciarsi sull'ipotesi di accordo».

Intanto, lunedì, si svolgerà un incontro tra il sindacato e il Cdf della Covelo di Altare per chiedere incontro con la direzione sull'integrativo. Se non l'otterranno, non escludono forme di protesta. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Assolta con formula piena da reato di circonvenzione

Il tribunale ha assolto perchè il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione d'incapace Maria Rossi, 54 anni, che assieme al marito, nel frattempo deceduto, avrebbe raggirato un agricoltore ottenendo il diritto d'usufrutto di un terreno.

CAIRO M.

Il Comune ha appaltato la gestione della «pesa»

La giunta comunale ha indetto una gara a licitazione privata per la gestione della pesa pubblica. La base d'asta del servizio è di oltre 33 milioni.

CARCARE

Conferenza al Calasanzio sui problemi scolastici

Domani alle 9 nell'aula magna del «Calasanzio», conferenza della professoressa Maria Arcà del Cnr di Roma sul tema «Realtà e scienza nella continuità materna elementare».

CAIRO M.

I coniugi Rizzo-Rodino festeggiano le nozze d'oro

Nozze d'«oro» per Piero Rizzo e Alma Rodino. La coppia festeggerà i 50 matrimonio domenica. Ai festeggiamenti, naturalmente, parteciperanno figli, nipoti e gli amici.

ROCCHETTA

Ritrovati due setter inglesi sono alla «Lega»

Appello volonteri della «Lega difesa del cane» dopo il ritrovamento di due setter inglesi, a Cairo e a Rocchetta. I proprietari possono telefonare ai numeri 51.87.19 e 50.00.91.

CARCARE

Sconfitta della Carcarese nella gara di Coppa Liguria

Il recupero di Coppa Liguria tra Porto Vado e Carcarese è stato vinta dai padroni di casa per 2-1 al termine novanta minuti molto combattuti. Grande protagonista è stato Saltarelli autore di doppietta. [l. b.]

I periti del tribunale hanno intanto concluso i sopralluoghi sull'area

Cengio, l'Acna chiede il dissequestro del confiere per i lavori anti-percolato

CENGIO. Si sono conclusi i sopralluoghi dei periti su greto del Bormida, a valle dell'Acna, per accertare presunte fuoriuscite di percolato.

I controlli, che si erano iniziati lunedì e che per tre giorni hanno visti impegnati decine di periti, sono stati decisi dal gip Mauro Macciò, in disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, nell'ambito dell'inchiesta avviata in seguito ad alcuni esposti da parte degli amministratori comunali del Piemonte.

In attesa risultati delle perizie, il liquidatore dell'Acna, Febio Conticelli, ha dato incarico al legale della società, affinchè presenti istanza dissequestro dell'area «Parshall», dove si erano iniziati i lavori realizzazione di «trincea di drenaggio» a completamento delle barriere di contenimento, e a cui magistratura aveva posto i sigilli. [l. b.]

PROTESTE A CENGIO

«Scuolabus troppo caro»

Proteste da parte di un gruppo di madri per i costi relativi al servizio dello scuolabus. Le mamme degli alunni guardano avanti, tanto che già fanno i conti le spese che dovranno sostenere a partire dal prossino anno scolastico, quando i loro figli, che attualmente frequentano le elementari di Cengio-Stazione dovranno andare quelle di Cengio-Bormida, in seguito al trasferimento deciso dal Comune. «Oltre a toglierci la scuola - dicono - dovremo pgare ogni mese 150 mila lire per il servizio scuolabus». Aggiungono: «Senza contare il caro-mensa e tutte le spese extra di cancelleria che ci penalizzano ulteriormente». Il gruppo madri che, l'altro ieri, ha incontrato il sindaco, Sergio Gamba, fanno anche riferimento al fatto che «nonostante si parli di crescita zero, tutela le famiglie di operai che hanno due tre figli». «La tariffa - replica il sindaco - è analoga a quella vigore in altri Comuni della Val Bormida. Ritengo che non possano applicare quote diverse, anche perchè sono le stesse che attualmente versano i genitori dei ragazzi delle medie che da Cengio-Bormida vanno a scuola Cengio-Stazione». Un contenzioso via d'uscita? Il sindaco non intende sbilanciarsi, anche se, tuttavia, dichiara di riservato «un'ulteriore valutazione del problema». [l. b.]

Lavori Cairo M.

Il progetto Crosa sarà esaminato lunedì in Consiglio

M. Attesa per il Consiglio comunale, programma lunedì prossimo, con inizio alle 21. In discussione, l'assunzione di un mutuo di 170 milioni per i lavori di ripristino della strada comunale Batulli, e di un mutuo di 75 miloni per inteventi lungo la strada località Ciapasqua, in seguito ai danni alluvionali.

Al centro della riunione, inoltre, i lavori di adeguamento in materia di prevenzione incendi, per le scuole cairesi, e l'atto appalto-concorso per la gestione del «Progetto Crosa», servizio ospitato Villa Sanguinetti che si occuperà dei portatori di handicap. E, sempre in merito al «Progetto Crosa», il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare anche la convenzione tra il Comune e l'Usl per l'istituzione di commissione che avrà il compito di valutare le domande di accesso al servizio. [l. b.]

Appalto ad Altare

Trecento milioni per rifare un muro crollato

ALTARE. L'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento pari a 300 milioni da utilizzare per il rifacimento del muro di sostegno in via De Caroli. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Sugliano e i lavori di realizzazione inizieranno, come annuncia il sindaco Idalda Brondi, entro la fine dell'anno.

Il di protezione stato gravemente danneggiato dall'alluvione del settembre '92, quando il violento nubifragio mise in ginocchio Altare. Ci sono, dunque, voluti oltre quattro anni, prima di esaurire l'iter burocratico per ottenere i relativi finaziamenti procedere alla gara d'appalto.

Intanto, gli amministratori altaresi, di recente, hanno approvato serie di lavori inerenti il cimitero, alcune strade comunali e l'installazione del sistema illuminazione del campo sportivo. [l. b.]

L'esito del referendum

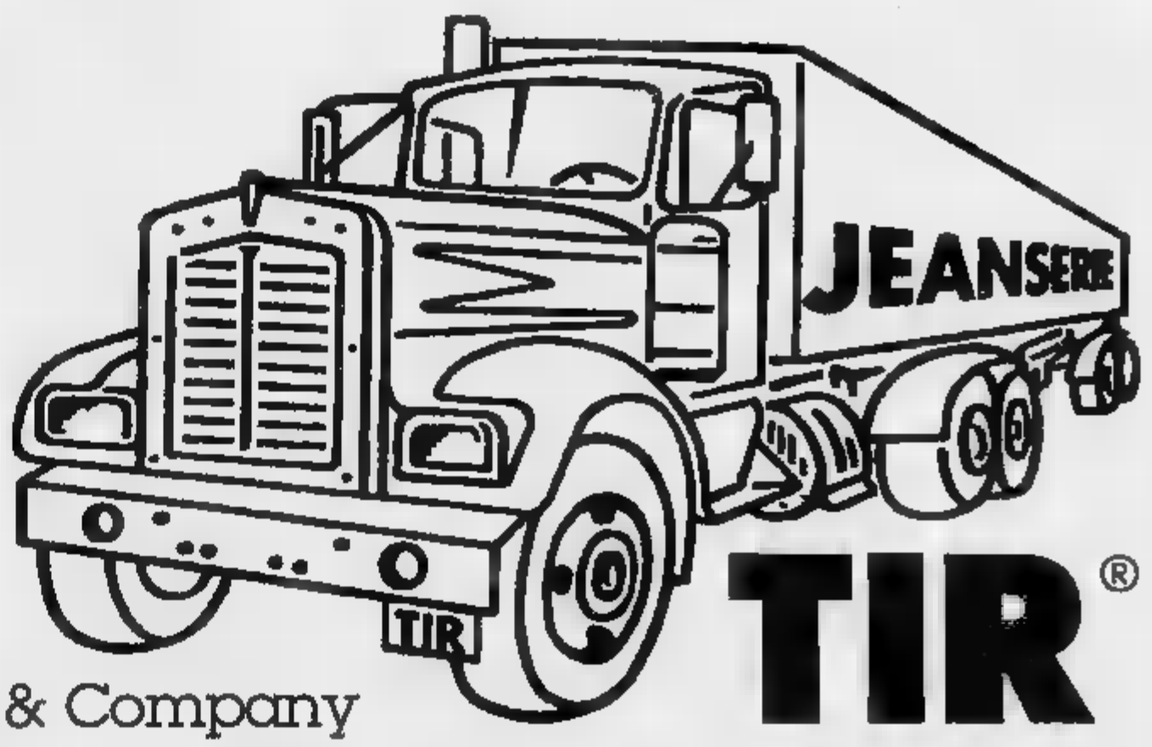
Del borgo di Calizzano lanterne a pagoda

CALIZZANO. Il «referendum» fra gli abitanti di Calizzano su quale tipo di illuminazione installare nel vecchio borgo ha fatto registrare una netta preferenza per le lanterne «made in Italy», contro quelle di produzione belga.

La consultazione stata indetta, di recente, dal sindaco, Giuseppe Tabò, e in pochi giorni i residenti, accogliendo l'invito, hanno optato per i lampioncini stile fine Ottocento. Fra quanti hanno aderito all'iniziativa, infatti, il 90 per cento, ha scelto lanterna a forma di pagoda produzione italiana. E saranno proprio quelle far risplendere il centro storico del paese, dove ne verranno installate 68, cui si aggiungeranno 10 lampioni con fregi ornamentali. Un progetto, elaborato dall'Enel, che al Comune costerà 150 milioni, fondi ricavati dall'avanzo di amministrazione del '95. [l. b.]

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI JEANS

STREET - TENDENZA
SNOW. B.
esclusivista "CLOSED"



TIR®

by Zino & Company

TIR® dove la moda è di moda

CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO"
corso ricci - savona

Il design coinvolge oggi [redacted] mobili, gli accessori [redacted] anche la sicurezza

Casa dolce casa, [redacted] classe

Arredare l'appartamento con professionalità

La casa, un bene irrinunciabile e prezioso. Un punto di riferimento quotidiano per vivere la propria vita. Non c'è single, coppia o famiglia più numerosa che possa fare a meno di una casa arredata con cura secondo i propri gusti. Ogni persona, anche quella pienamente appagata dal calore che riceve giornalmente dai propri affetti, ha bisogno di muoversi all'interno di un ambiente confortevole ed accogliente che possa rendere ogni attimo trascorso tra le mura domestiche [redacted] momento piacevole.

Il benessere ed il sentirsi a proprio agio nasce anche dalle piccole cose, dai dettagli, da tutto quello che incontriamo ad ogni passo, da ciò che ci circonda rendendoci più semplice ogni piccolo gesto grazie alla sua bellezza [redacted] funzionalità.

L'arredamento, i tendaggi, le porte sono sono alcune delle co[redacted] che troviamo in un qualsiasi ambiente domestico. Per [redacted] sicuri nella scelta di questi prodotti bisogna senza dubbio affidarsi a ditta con competenza e professionalità che [redacted] vogliano a tutti i [redacted] imporre un cliché al cliente, [redacted] che lo assecondino nella sua scelta sapendo solo consigliare le giuste soluzioni ad ogni singolo [redacted].

Per una casa elegante e sicura occorrono dettagli di grande qualità

Ogni [redacted] racchiude un piccolo mondo. Ogni piccolo spazio può diventare punto focale dell'attenzione grazie a quello che «offre». Colori e finiture, uniti a confort e calore possono stravolgere completamente un ambiente trasformandolo da freddo e poco accogliente a caldo [redacted] scintillante. Bastano i giusti accorgimenti ed i prodotti. Naturalmente studiati da chi [redacted] cos'è la qualità e la sicurezza.

Un salotto [redacted] una camera da letto trovano adatte soluzioni d'arredamento al «Centro distribuzione salotti» [redacted] strada di torre Pernice ad Albenga. L'assortimento nella vasta esposizione (un'area di più di mille metri quadrati) [redacted] manca. Il centro è il regno del divano e delle confortevoli reti ortopediche. Sconti, offerte, possibilità di pagamenti dilazionati [redacted] tre anni con finanziamenti agevolati rendono ancora più allettanti [redacted] proposte. [redacted] le centinaia di modelli [redacted] disposizione della clientela non sono sufficienti a soddisfare le numerose esigenze non c'è problema. Una soluzione su misura, [redacted] «Centro distribuzione salotti», è subito pronta.

La [redacted] in [redacted] una co[redacted] importante. Potersi allonta[redacted] in tutta tranquillità dalle proprie [redacted] dopo aver girato [redacted] chiave della porte della propria abitazione è spesso costoso per gli accorgimenti che [redacted] deve prendere. Una buona porta blindata, però, grazie alla ditta «Ebe porte» di via [redacted] Mille ad Albenga, è ormai accessibile nel prezzo [redacted] molte persone. Le proposte della ditta, leader nel settore, rispondono alle esigenze [redacted] economicità pur non negando [redacted] alto livello tecnologico. Il legno è poi il protagonista [redacted] tutta l'enorme gamma di porte, portoncini [redacted] pannelli disponibili alla «Ebe».

Per i dettagli di alta classe da inserire nella propria [redacted] ci [redacted] dubbi. Intere generazioni si sono rivolte alla ditta «Fratelli Geddo», storico marchio che garantisce qualità [redacted] varietà di colori [redacted] tessuti. Bellissimi tappeti orientali e nazionali, coperte calde ed avvolgenti, piumoni, biancheria [redacted] casa, coordinati in spugna: ogni articolo è stato prodotto con i migliori materiali ed è [redacted] rifinito in maniera accurata. Soluzioni allegre nei colori, realizzate con tecnologie all'avanguardia che trasmettono sensazioni ed [redacted] zioni rendendo più facile [redacted] vita domestica. [m. br.]

La ditta, originaria di Ortovero, arreda da generazioni le case degli albenganesi

«Fratelli Geddo», qualità centenaria

Tappeti orientali, biancheria e coperte di cachemire

La «Fratelli Geddo» compie cento anni. Nata ad Ortovero alla fine del secolo scorso, e trasferitasi poi nella sua attuale sede [redacted] viale dei Mille 1 ad Albenga, la ditta - che tratta, tra [redacted] miriade [redacted] altri prodotti, tappeti orientali, piumoni, biancheria e tende - ha «vestito» ed arredato con competenza le ca[redacted] di generazioni di albenganesi.

Spiega Aldo Geddo, titolare assie[redacted] alla moglie Lidia della storica ditta omonima, che possiede anche un secondo negozio in via Dante 1[redacted] ad Alassio: «Nel tempo la "Fratelli Geddo" ha ampliato [redacted] sua offerta merceologica e attualmente può proporre prodotti selezionati delle migliori marche. Da noi si trova un po' [redacted] tutto: dai tessuti alla biancheria per la casa, dalle coperte alle trapunte e piumoni, dalle stuoie [redacted] pregiati tappeti orientali.

Il fascino della biancheria

Inoltre, cosa da non trascurare, trattiamo tendaggi e molteplici modelli di copridivani e poltrone. Insomma il nostro negozio è da sempre un importante punto di riferimento per i tessuti da arredo [redacted] per i corredi da sposa».

«Fratelli Geddo» è un marchio molto conosciuto che indica serietà, professionalità [redacted] assoluta qualità dei prodotti proposti. E' l'ideale per i novelli sposi che vogliono fare una lista di nozze completa e ricca [redacted] pezzi prestigiosi per arredare la propria casa.

Entrando nel particolare, dalla «Fratelli Geddo» si trovano le caldissime coperte «Somma», una ditta leader nel settore che realizza solo prodotti naturali, eleganti ed inimitabili in cachemire e lana pregiata.

C'è poi la linea di biancheria per [redacted] casa «Bossi», che [redacted] distingue per [redacted] qualità della materia prima impiegata [redacted] per l'accuratezza della confezione. La collezione di biancheria «Bossi» comprende lenzuola (singole, matrimoniali, o una piazza [redacted] mezza), copripiumini, trapunte e copriletto trapuntati. Completano la gamma di articoli le tovaglie [redacted] varie dimensioni, i plaid, i teli, i grembiuli ed i set all'americana.

Tra i prodotti ci sono anche le coperte imbottite con piumino d'oca della ditta «Dounen Step», i coordinati in spugna per il bagno della «Jalla» e la biancheria [redacted] i corredi per la camera da letto «Flou». [m. br.]

[redacted]

[redacted]

Grande centro distribuzione

Al «Centro distribuzione salotti», che ha un'esposizione in strada di torre Pernice 13 al Polo 90, si può scegliere di rende[redacted] confortevole la propria casa senza spendere cifre esagerate. Basta farsi consigliare sul modello più adatto alle proprie esigenze da Luca Canuto, titolare dell'azienda nata due anni fa [redacted] già presente [redacted] pagina telematica sulla [redacted] Internet.

Le proposte sono presentate dallo stesso Luca Canuto: «La nostra ditta si serve da ben quattordici altre prestigiose aziende [redacted] commercia, tra le altre cose, divani, divani-letto, salotti e tavolini. Ci sono più di cinquecento modelli a disposizione della clientela dai più economici [redacted] quelli più [redacted] lusso. Insomma [redacted] offerte per tutte le tasche».

Inoltre il cliente gode [redacted] un ulteriore vantaggio. Tutta la [redacted] in esposizione, disponibile al «Centro distribuzione salotti», può essere acquistata beneficiando [redacted] sconto [redacted] 30-40 per cento. La scelta [redacted] ampia se si pensa che al Polo [redacted] il cliente ha a disposizione ben 1.200 metri quadrati [redacted] espositiva.

«Chi si rivolge a noi per arredare il proprio salotto gode di particolari condizioni perché acquistiamo i prodotti in stock da altre aziende, magari in difficoltà. Tutti i prodotti sono finanziabili fino a trentasei mesi. A seconda delle esigenze del cliente studiamo anche soluzioni [redacted] misura», ha spiegato ancora Luca Canuto. Prezzi speciali verranno applicati inoltre su stock [redacted] divani in pelle, nabuk e alcantara.

Naturalmente al «Centro distribuzione salotti» si trovano prodotti qualitativamente ineccepibili. Ci sono divani letto singoli o matrimoniali, divani letto a castello (un [redacted] posti, per esempio, a partire da [redacted] milione e 390mila lire), divani angolari (da un milione [redacted] centomila lire), salotti con un'ampia gamma [redacted] colori ed infine reti (ortopediche, a doghe) e materassi. [m. br.]

Artigianato e tecnologia per porte in legno, blindate e nei pannelli

«Ebe», [redacted] di [redacted] sicura

La ditta di Cernasco leader nel settore serramenti

Legno pregiato per le porte interne

Nella storia [redacted] legno [redacted] stato uno dei primi materiali usati dall'uomo. Anche se le tecniche di lavorazione si sono evolute nel tempo, questo materiale continua ad [redacted] uno dei veri protagonisti in edilizia. Nella realizzazione di porte interne e serramenti [redacted] genere possiamo dire che il legno [redacted] addirittura indispensabile.

Porte finite, pannelli grezzi, portoncini, blindati e serramenti, realizzati [redacted] cura artigianale anche nelle finiture, fanno parte dell'ampia gamma di soluzioni per la casa proposta dalla «Ebe Porte», ditta leader nel settore con sede [redacted] Cernasco (in provincia di Torino) ed un ufficio di rappresentanza ad Albenga in via dei Mille 181. Come punto [redacted] riferimento per informazioni sulle migliori soluzioni da adottare [redacted] proprio ambiente c'è Andrea Repetto, procacciatore d'affari della ditta.

Alla «Ebe porte» si trova di tutto. Spiega Repetto: «La Ebe esiste ad Albenga dal gennaio 1995 ed [redacted] specializzata nella produzione di porte interne, fornite nelle versioni tamburate, interlegno, massicce [redacted] poliestere. A queste si aggiunge una serie di porte blindate per ogni esigenza». Le caratteristiche dei prodotti sono resistenza, [redacted]mfort, estetica e pregio. Il servizio nei confronti della clientela viene sempre svolto [redacted] impegno [redacted] celerità, tenendo conto della qualità.

I prezzi dei prodotti della ditta «Ebe porte» spaziano dalle duecentomila lire al milione e mezzo per una porta per interni oppure dal milione e centomila in [redacted] per una porta blindata. In questo settore [redacted] trovano proposte [redacted] elevate caratteristiche tecnologiche per garantire la massima sicurezza [redacted] giusto rapporto qualità-prezzo. [[redacted] br.]

F.lli Geddo
di Geddo Aldo & C. snc
Biancheria - Tappeti - Tendaggi - Tessuti
Liste Nozze
Albenga - Alassio

Protagonista il Legno
E B E
EBE PORTE s.r.l.
Via Manzoni, 1
CERCENASCO (TO)
UFFICIO DI RAPPRESENTANZA:
Via Dei Mille, 181
ALBENGA (SV)
Tel./Fax (0182) 55.49.33

AD ALBENGA

Venite a visitare il nostro stand da sabato
al Centro Commerciale «Le Serre»
ad Albenga

Grande appuntamento ad Alassio: riapre i battenti la discoteca «U'Brecche»

Nel Savonese la notte è live

La band dei Cavern canta i Beatles all'Oliveto di Albissola. I Didimax sono al Flibus di Dego
Il jazz di Riccardo Zegna e Frank Nemeth a Finale Ligure. Il duo Wahid-Cabib anima il Pirata

Inaugurazione stagionale all'U'Brecche di Alassio, i Cavern in concerto all'Oliveto di Albisola, i Didimax al Flibus Folk Pub di Dego, j con Riccardo Zegna da Pilade Finale Ligure. Sono fra gli appuntamenti più attesi della serata nel Savonese che sarà all'insegna della musica live, dell'underground e dei revival.

VARAZZE. Appuntamento dancing l'orchestra Silvano D'Angiò al Nautilus. Ritrovi, con musica, al Mister Drake in piazza XXIV Maggio, all'Invidia sul Lungomare e al Mr Pub via Corsale. Venerdì dance-revival al Gilda sul lungomare. Lezioni-concerto, alle 21, a villa Cilea.

CELLE L. Venerdì sera underground e commerciale alla discoteca Thenax.

S. Questa sera ristorante Oliveto le più belle canzoni dei Beatles con il concerto della band savonese Cavern formata dai fratelli Gino e Giuseppe Terribile, Roberto Giordana e Paolo Marcelli.

ALBISSOLA M. Musica e ritrovo al bar Testa e al Tropicane sul lungomare.

Alla birreria «Gatto e la Volpe» Minas Tirith che proporranno in concerto un repertorio internazionali.

DEGO. Ritorno alla musica dal vivo al Flibus Folk Pub. Di scena questa sera i Didimax.

Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico. Dance underground al Symbol. Serata da ballare anche al Fantasque. Laboratorio di poesia, a cura di Bruno Chiarlone, alle 20,30 nella saletta Gifl, dal titolo «Soffia vento libero».

SAVONA. «Alzheimer», alle 21, al Circolo laboratorio Bandale di Forni. Musica dal vivo al Number One Pub. serata live al Pirata calata Sbarbaro Daniele Cabib (tastiera) e Adam Wahid (voce).

L. Musica dal vivo con il gruppo degli Area al Dau Baci-Bagni Valerio.

L. Jazz e blues con Riccardo Zegna (piano) e Frank Nemeth (sax) da Pilade in via Garibaldi. Orchestra «Gli Smeraldi» nel venerdì liscio-revival del Patio sul lungomare di Finalpia. Discobar al Monkey Business di Finalpia.

PIETRA L. Messaggeria «Pheno- e karaoke al Delphin's. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

Il gruppo «Tre Vociblù» è di scena al Movida Club di via al Giardino.

ALBENGA. Ritrovo Piazzetta degli Artisti. Importante appuntamento con dance underground e commerciale alla mexidiscoteca Moghi (Polo '90): due piani, due piste, due privé. Riaprono ufficialmente questa sia la discoteca U'Brecche via Dante sia discobar El Cielo di viale Marconi. Cucina e musica latino-americana al al Cielo Lindo di viale Marconi. Genere discoteca Boccaccio Club. Piano bar al Roof Paradise.

LOANO. Musica e birra alla taverna Happy Night.

Alla Casa del Priore Oktoberfest birra e specialità tedesche. Liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

Una recente immagine dei Cavern, specializzata in Beatles-songs

BLACK-OUT

Chiusura dopo 15 anni

Dopo 15 anni di attività chiude definitivamente i battenti, per sfratto, la discoteca Black-out viale Martiri ad Albenga. L'ultima festa il programma il ottobre prossimo dalle . Non mancano le polemiche. Il Black-out è per anni l'unica vera discoteca di Albenga. Ricorda Emanuela Durando, fra gli attuali gestori: «Da sempre il locale un punto d'incontro dei giovani albeganesi. Nel corso degli anni ha subito diverse trasformazioni dovute alle mode e alle leggi. ha sempre mantenuto la qualità nel servizio offerto: dalla buona musica al servizio bar. Negli ultimi quattro anni, dopo un periodo non brillante, è tornato ad essere punto di riferimento grazie alla gestione di Aldo e Maria Maggioni. I nostri punti di forza sono stati la selezione del pubblico, fatta all'ingresso, e la musica senza estremismi. Abbiamo avuto un grande successo anche al martedì sera, novità in Riviera, e la domenica feste e premi». Da ricordare negli ultimi anni del Back Out alcuni eventi «storici». Il concerto dei «Dirotta su Cuba» nell'estate '94. L'alluvione dello stesso anno quando il locale fu costretto a chiudere per due mesi. Le feste benefiche a favore dell'istituto Trincheri e del Ruanda promosse con Radio One. Conclude Durando: «Si può fare discoteca bene e lavorare serenamente anche senza dj dai cachet altissimi. Oggi banca solo fantasia, educazione e organizzazione. Non c'è alcun rancore per la chiusura forzata di un locale che lavorava moltissimo». Nello staff del Black-out anche i dj e i collaboratori Fulvio, Edoardo, Pippo, Maurio, Lina, Elena, Carmelo, Renato, Francesco e Massimo. Arrivederci Black-out. [a. r.]

LE NOSTRE TV

Telecity, dai «Gemelli» va in onda lo sport

GENOVA ROSEGUE oggi a Telecity Genova, nostro viaggio dentro i palinsesti e i programmi più visti delle televisioni liguri che sperano in una nuova fase di crescita e rivendicano, anche livello nazionale, ruolo ben definiti nell'ambito del nuovo assetto dell'etere.

Anche nei modernissimi studi di Telecity, nel complesso dei Gemelli di Sampierdarena, giornalisti, conduttori e tecnici puntano moltissimo sullo sport. Dall'inizio del campionato va in onda, ogni domenica, alle 22,30, la trasmissione «Fuorigioco», condotta da Giancarlo Moscatelli.

«Fuorigioco" è un collage molto assortito interviste, commenti e immagini dal Luigi Ferraris dai campi delle trasferte, seguite da Pinuccio Brenzini», spiega Marco Benvenuto, direttore dell'emittente e responsabile anche delle due edizioni Tg condotto da Cristina Carbotti, alle 12,45 e alle 19.

Oltre a «Fuorigioco», che si occupa anche di una seguitissima rubrica di calcio dilettanti, Telecity Genova ha confermato per il secondo anno «Rotosport», l'ampia pagina sportiva del curata da Sandro Scarrone. Sul fronte teatro tv, da segnalare questa settimana, su Telecittà, la puntata di questa sera, alle 21, della trasmissione «Tuttinscena» che avrà ospite in studio Elisabetta Pozzi. L'attrice genovese è impegnata in questi giorni al Teatro della Corte in «Zio Vanja», di Anton Cechov, Maddalena Crippa, Remo Girone, Roberto Herlitzka altri.

Sempre sul fronte tv – quella Rai è invece «saltata» per motivi sindacali, sera, l'annunciata partenza della nuova trasmissione «Regioni d'Italia», frutto della enzione con il Cinsedo. L'argomento era il federalismo, questo sconosciuto. [m. b.]

Elisabetta Pozzi ospite a Telecittà

In corso Italia ora arriva la filodiffusione

Un'isola pedonale «tempo di rock»

SAVONA. La musica invade l'isola pedonale. Per rendere più accogliente il centro città e invogliare i turisti delle ad effettuare acquisti nei negozi, il Comune ha deciso di installare in Italia un impianto filodiffusione.

L'iniziativa dal consigliere Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, che si è incaricato prendere contatti i commercianti. «Con una modesta spesa potremo rendere più gradevole il centro città - dice Gaspari -. Un intervento di cui potranno beneficiare sia i turisti, sia i savonesi che fanno quattro passi in centro. L'iniziativa potrà decollare grazie alla collaborazione fra il Comune, i negozianti e alcuni istituti di credito». Saranno gli alberi di corso Italia ad ospitare gli altoparlanti dell'impianto Hi-Fi. La programmazione musicale sarà affidata a Radio Savona Sound. Lunedì mattina in Comune si riuniranno i 40 negozianti interessati al progetto. L'iniziativa avrà un costo complessivo di 11 milioni. Ma si tratta di un investimento. Infatti l'impianto resterà per sempre a disposizione consorzio commercianti. [e. b.]

Gaspari, ideatore della filodiffusione

Centocinquanta diciottenni pronte all'ingresso in società: evento mondano-benefico

«Raffa» saluta le debuttanti genovesi

Le telecamere di «Carramba che sorpresa!» al Ducale

GENOVA. Tutto è pronto, nell'elegante Sala Maggior Consiglio di Palazzo Ducale Genova, per il grande ballo delle debuttanti oltre centocinquanta diciottenni. Un evento mondano benefico e inviti fra i più amati genovesi.

Ieri, si sono svolte le ultime prove delle fanciulle guidate dalla coreografa Giovanna Vitaliano, della scuola Tuttadanza e sotto l'occhio vigile di Duilio Piastrelli, da nove anni deus machina della manifestazione benefica a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

Dall'Accademia Militare di Livorno arriveranno cento cadetti e quella di Modena una trentina, pronti a dare alle danze, alle 21,15. La colonna sonora della serata sarà assicurata dalla grande orchestra di Juliano Cavicchi, reduce da gran galàa Rimini con Christian Barnard e Lady Diana, in occasione della serata per il Premio Manzù.

Ma le sorprese, fra il grande brindisi la torta a mezzanotte, finita. Ieri pomeriggio, da Roma, è arrivata un'altra indiscrezione che, se confermata, contribuirà non poco a lanciare livello nazionale il tradizionale appuntamento autunnale genovese: domani sera, al Ducale ci saranno anche le telecamere di Raiuno per un collegamento in diretta con la trasmissione «Carramba che sorpresa!», il noto varietà di Raffaella Carrà.

Una «finestra» televisiva importante anche per il Palazzo Ducale che per la prima volta avrebbe la massima visibilità sul piccolo schermo, tenuto conto che la trasmissione della Carrà viaggia sui dieci milioni di ascolti.

Oltre alle diciottenni e ai loro cavalieri, la serata prevede la partecipazione di molti ospiti. Forse, da Teramo, arriverà anche il più bello d'Italia Giovanni Bavutti.

In programma, oltre al gran ballo, ci sono coreografie dello stessa Giovanna Vitaliano per Elsa Bruzzone e la Piccola Accademia Tuttadanza, l'esibizione Giusy Longo e Maurizio Novembrini.

Il maestro Juliano Cavicchi presenterà poi il suo brano «Immagine di donna», una coreografia Gianna Negrotto Cambiaso. Le allieve di Tuttadanza saranno poi protagoniste di alcuni brani del musical «Sister Act». [m. b.]

Debuttanti al Ducale: appuntamento per domani sera con le telecamere di Raiuno

Cinema Salesiani

Riapre i battenti con Tom Cruise la sala Don Bosco

VARAZZE. I Salesiani di Varazze riscoprono la vocazione per il cinema. Da domani riaprirà i battenti la sala dell'oratorio per proporre pellicole per le famiglie. Il cartellone prevede cartoni animati, film avventura e commedie. Un cocktail ideale per accontentare il pubblico giovane.

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 con «Mission impossible», la pellicola che vede protagonista un Tom Cruise nuovamente dinamico. Tanti effetti speciali, inseguimenti e sparatorie per la traduzione cinematografica di una fortunata serie televisiva. Il film verrà replicato domenica pomeriggio alle 15,30. Per il primo fine settimana di sono previsti tre spettacoli: venerdì a domenica, con «Flipper». Il 9 e il 10 una visione che aveva suscitato molto interesse: «Dead man walking». E' la storia cruda un condannato a morte in attesa di esecuzione. Il cartopne animato «Balto» sarà di scena il 16 e 17 novembre mentre il 23 tornerà alla ribalta «Babe. Maialino coraggioso». Il programma di dicembre propone «Spia e lascia spiare», «Jumanji», «Il primo cavaliere» e «L'incantesimo del lago». [e. b.]

TEATRI E CINEMA

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 30.000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

1 — **Twister**
825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

di signora
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un lascivoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — **Independence day**
Tel. 825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, Pullman, Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — **Il barbiere di Rio**
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio — **Hooligans**
Tel. 839.83.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di P. Davis, con R. Dinsdale, R. Graham, C. Skinner (Ingh. '96) — Gli stadi, il tifo che sfocia nella violenza, le retate della polizia: sguardo senza tabù nel mondo e tra le storie degli ultras. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Ore
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — **Tin Cup**
Tel. 640.263. Or.: 20,15 prof. 15,45/18
L. 10.000/6000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — **Twister**
Tel.
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
anziani

ALBENGA

Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., prof. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000 — **Sleepers**

Astor — **Trainspotting**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prof. 16,30/18,30
L. 9000/8000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

FINALE L. SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Lire 16.000

FINALE LIGURE MARINA

Balto
Tel. 504.234
Or.: 16; 17,30; 19; 20,30 22. Lire 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane slitta percorre migliaia chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

O
Tel. 692.200. Or.: 20,30
prel. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000

LOANO — **Sleepers**

Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20/22,30
L.

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 17; 21
Lire 7000

SASSELLO

The
Ore 21,30
L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, Harris (Usa '96) — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a riuscito in passato ad evadere Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

VARAZZE

1 — **Twister**
Tel. 97.249. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **Il barbiere di Rio**
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35 fest. e prel. 15,30/17,30
Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e deciso di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

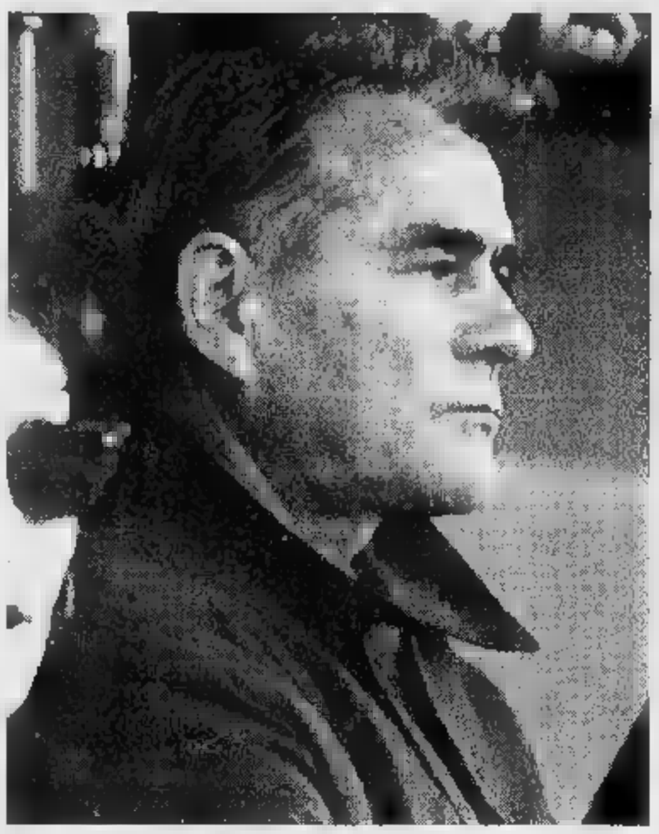
Carlo Felice: Oggi riposo. Sabato 26 ottobre: Rosenkavalier, di Richard Strauss, dir. Gustav Kuhn. Ore 19; Lire 170/105/50.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein. Ore 20,30. Lire 35-55.
Teatro Stabile: *Sala Duse*: La parteiia, di Giuseppe Manfridi; regia di Piero Maccarinelli. Or.: 20,30. Lire 40/25.
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. Lire 38/26.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: Chiuso.
Teatro della Tosse: *Sala Campana*: Chiuso.
Teatro della Tosse: *Agorà*: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto. Tel. 65491. «Dedicato a Nacio», concerto jazz con Enrico Rava, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e U.T. Gandhi. Orario: cena 20,30, spettacoli 22. Prezzi: lire 65.000 (cena e spettacolo), 25.000 (spettacolo e prima consumazione)

CINEMA

GENOVA
Ariston 1: Tin Cup; **Ariston 2**: Mission: Impossible; **Augustus**: Independence day; **Corallo 1**: I racconti del mare; **Corallo 2**: Fratelli; **Cristallo**: Sleepers; **Luce**: The fan - (il mito); **Odeon**: Twister, **Olimpia**: Il barbiere di Rio; **Orfeo**: Scomodi omicidi, **Palazzo**: Ritratto di signora; **Ritz**: Ritratto di signora, **Universale 1**: Phenomenon; **Universale 2**: Twister; **Universale 3**: L'eliminatore; **Verdi**: Trainspoting; **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Ritratto di signora; **Dante**: Metalmeccanico e parrucchiera; **Imperia**: Phenomenon.

SANREMO
Ariston: Chiuso per il Tenco, **Ariston Ritz**: Il barbiere di Rio; **Ariston 1/2/3**: Chiuso per il Tenco; **Sanremese**: Independence day; **Casinò**: Twister; **Orfeo**: Trainspoting; **Taiarin**: Phe-



Gianni Mialich lascia, certo non «consensualmente», la panchina del Savona

Ieri pomeriggio un colpo di scena ha elettrizzato il clima del club

Il Savona da Mialich a Cusimano

La separazione è traumatica, la società comunica: «Accettate le dimissioni». Ma il tecnico ribatte: «Non ho firmato nulla, resto io l'allenatore». Il nuovo mister viene dalle giovanili

SAVONA. Il Savona volta pagina. Dalle 17 di ieri Gianni Mialich non è più l'allenatore della prima squadra. Al suo posto l'ex allenatore dei giovani, Leonardo Cusimano. In serata, il comunicato della società: «Preso atto delle dimissioni dichiarate verbalmente dal signor Mialich dopo la gara del 20 ottobre col Pietrasanta, ribadite poi martedì per telefono alla segreteria, ha deciso di accettare la sua decisione, affidando la squadra al signor Leonardo Cusimano».

Di lì in poi, gli abituali ringraziamenti. Quello di ieri è stato un pomeriggio intenso con riunioni ripetute, consultazioni e discussioni. Alla fine ha dunque prevalso la linea del cambiamento: del resto che non ci fosse feeling tra il mister e la dirigenza era già dall'inizio del torneo, e soltanto le felici prestazioni sul campo della squadra avevano impedito che il «matrimonio» terminasse prima del tempo.

«Già domenica negli spogliatoi - dice Lino Di Blasio - il mister aveva dichiarato che era sua intenzione rassegnare le dimissioni, e sul momento non avevamo dato credito a questo sfogo, forse motivato da discussioni con qualche giocatore. Però credevamo che tutto si ricomponesse. Del resto il buon risultato ottenuto aveva rasserenato l'ambiente».

E' vero che Mialich ha più volte dichiarato che se ne andava? L'interessato, piuttosto teso e decisamente di cattivo umore, mentre saliva in auto per far ritorno, ha detto: «'loro' volevano questa soluzione e l'hanno avuta, ma è chiaro che le dimissioni sono valide soltanto se c'è la mia firma, invece io non ho firmato nulla e mi ritengo sempre l'allenatore del Savona».

E qui sta il piccolo «giallo»: dimissioni sì e no? A metter tutto sul binario della logica è Lino Di Blasio: «Noi volevamo un allenatore che restasse in questa squadra, perché noi ci crediamo. Questi sono giocatori che possono vincere il campionato. Invece Mialich non è mai soddisfatto, e manca la fiducia nei ragazzi manca tutto. Questi giovani sono furbi e attenti, sentono se si crede o no nel loro valore».

Anche Flavio Valenti è sulla lunghezza d'onda di Lino Di Blasio: «La società, vista la ripetuta intenzione dell'allenatore di lasciare, ha ritenuto di addivenire ad una soluzione di distacco consensuale: abbiamo accettato le sue dimissioni. E' vero che sono verbali, ma fra persone adulte questo può bastare, eccome».

I giocatori intanto attendevano di entrare in campo. Erano tutti tesi ed incuriositi, se non preoccupati. Poi, il mister si è chiuso con loro nello spogliatoio - presente il dirigente Bertolotto - e ha discusso e parlato della prossima partita, degli allenamenti preparatori come se la «vita» continuasse il mister in panchina. Giunti in campo per la partitella gli Juniores, i biancoblù non credevano alla novità del cambio in panchina.

Intanto Leonardo Cusimano era a disposizione. Ed è bastata una stretta di mano per concludere. «Abbiamo accettato la soluzione di Cusimano, con Eretta sempre 'in seconda', e responsabile degli Juniores, per una questione di anzianità. Cusimano è con noi da dieci anni, e oltre a una parte dei giocatori della 'rosa', che sono cresciuti con lui - prosegue Di Blasio - conosce perfettamente l'assetto societario, è uno dei nostri, sa che vogliamo e quanto la società può dare. I problemi nostri sono i suoi da sempre. Sotto questa luce la continuità del suo lavoro certosino fra i giovani ottiene adesso il premio agognato, è una grande occasione che Cusimano non si lascerà sfuggire».

E la squadra? Per ora è troppo presto per capirne le reazioni. Si vedrà con quale spirito domenica affronterà il Cecina, e con quanto animus pugnandi saprà proseguire la stagione. C'è comunque serenità e la tifoseria, che giorno dopo giorno rinnova la propria presenza al Bacigalupo. «Si sapeva che c'erano dei contrasti, ma cambiare adesso che la squadra sta marciando bene - dicono i più pacati - è terminato il ciclo toscano mentre si appresta ad incontrare le liguri, ci sembra un po' azzardato. Certo il tira e molla è durato anche troppo».

Nanni De Marco

SANREMESE

La Coppa in archivio

Archiviato in modo abbastanza ingloriosa, ma senza drammi, il capitolo-Coppa Italia dopo lo 0-3 casalingo di mercoledì col Derthona, la Sanremese si rituffa in . Non è stata una gran bella figura, la sconfitta con i piemontesi ha risolto l'equivoco di una Coppa portata avanti, dalla Sanremese, senza troppa convinzione ed entusiasmo. Il campionato proporrà domenica un'altra squadra toscana, la Colligiana, che arriverà al «Comunale» senza squilli: ha solo 9 punti in classifica, quattro in meno della Sanremese, è le squadre che hanno segnato meno di tutte, solo cinque gol, tutti firmati centrattacco Mastacchi. Per il match contro i toscani, l'allenatore Cichero punterà con tutta probabilità sulla squadra che ha mandato in campo nelle ultime domeniche, i rientri, rispetto alla Coppa Italia, di Calabria, Piccarata e Riolfo. «Giocheremo per vincere, soprattutto per non gettare altri punti al vento», dice il tecnico. Pensando ai punti - almeno quattro - lasciati ingenuamente sul campo della Sestrese e, domenica, del Castelnuovo: due occasioni in cui i biancazzurri si fatti raggiungere avversari in inferiorità .

h. m.

Di Blasio: nel occorre credere

L'Imperia

Un «rimpasto» per la società

Pino Cipolla, presidente dell'Imperia, ha immediatamente risposto alle dimissioni dei consiglieri. Il massimo dirigente ha infatti provveduto a un rimpasto in dirigenza, affidando a Gino Garibaldi l'incarico di vicepresidente delegato, a Luigi Leone quello di vicepresidente responsabile del settore giovanile. Ma la vera novità è il ritorno di Paolo Berio nelle vesti di direttore generale: una decisione già annunciata e poi «congelata» giorni scorsi.

Nel comunicato di presentazione delle nuove cariche, Cipolla non dimentica i vecchi collaboratori: «Il presidente ringrazia tutti i dirigenti che, con le loro dimissioni, hanno dimostrato di aver ben compreso la necessità di una gestione operativa più snella ed efficace». Nessun segnale ufficiale, invece, sull'eventuale cambio di tecnico, ma nella serata di ieri alcune voci davano per certo l'esonero di Pisano. Al posto, Ferraro o Baveni? **[l. a.]**

QUI MARASSI

Ancora Genoa «da Coppa» bello ma poco fortunato

GENOVA

NO, il pareggio con il Vicenza non si può certo definire un'occasione sprecata, anche se ha lasciato l'amaro in bocca. Il Genoa di Coppa è proprio un bel Genoa, l'ha dimostrato la Samp e lo ha confermato l'altro sera: tatticamente perfetto, ben disposto in campo, attento e ordinato, dà quasi l'impressione di trovarsi più a suo agio contro le squadre di A. Da questo punto di vista nasce il rammarico: perché i rossoblù a Marassi avrebbero potuto battere i veneti. Tra due settimane al «Menti» sarà tutta un'altra partita.

Attilio Perotti il giorno dopo ripete in pratica i positivi giudizi espressi a caldo nel dopo partita: «Superare il turno sarà più difficile, dal momento che l'abbiamo fatta sfruttare il fattore campo. Ora i ruoli si invertono, tocca al Vicenza giocare in casa e tra l'altro deve neppure vincere a tutti i costi, potendo anche accontentarsi di uno 0-0. A Marassi potevamo tentare un altro colpaccio: abbiamo impostato la partita in un certo modo, esprimendo un certo tipo di gioco, i giocatori si muovevano con un'aggressività e tensione difficilmente ritrovabili fuori casa. Il risultato ci punisce, ma siamo stati bravi lo stesso. A questo punto è inutile fasciarsi la testa, anche se obiettivamente il compito si presenta più facile per il Vicenza che per noi».

Perotti non smette di fare i complimenti ai suoi: «Solo dopo il rigore trasformato da Viviani la squadra si è un pochino disorientata, ma è stata questione di un attimo. I nostri avversari si sono rivelati molto abili nello sfruttare il contropiede, nel rubar palla e ripartire velocemente. Sapevo che in attacco avrebbe pesato l'assenza di Goossens però il gruppo mi è piaciuto, ha saputo organizzarsi e questo mi rende fiducioso in prospettiva futura, per il campionato».

L'allenatore preferisce non parlare dei singoli: «I singoli fanno parte del gruppo. Come accade da sempre, durante una partita di calcio qualcuno gioca meglio, qualcun altro peggio, ma nel complesso la squadra mi ha soddisfatto. D'altra parte, proprio quelli che stentano maggiormente vanno aiutati di più, altrimenti miglioreremo mai».

Dopodomani il Genoa ospiterà la Salernitana, diretta concorrente nella alla A. Ancora in dubbio il recupero di Goossens: il belga nel pomeriggio ha lavorato a parte. Per lui solo cyclette, qualche in palestra e terapia a base di ultrasuoni. Il collo del piede destro continua a creargli fastidi: «Vedremo cosa riuscirà a fare nei prossimi allenamenti - ha spiegato Perotti - attualmente sono in grado di dire se domenica potrà andare in campo». Non sta certamente meglio Beghetto: nei giorni scorsi aveva saltato gli allenamenti a causa di un attacco febbrile, ieri è emerso che il giocatore si trova addirittura ricoverato al S. Martino: «Luigi ha avuto una tonsillite che gli ha creato problemi di respirazione - ha continuato l'allenatore rossoblù - e poiché lui abita da solo abbiamo preferito ricoverarlo per garantirgli assistenza continua».

Damiano Basso

COMUNE DI ANDORA (SV)

Assessorato al Commercio

APPUNTAMENTO CON L'ANTIQUARIATO

Ogni SABATO e DOMENICA di FINE MESE

VI ASPETTIAMO SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE

in Via dei Mille

dietro la Chiesa Cuore Immacolata

ASS. AL COMMERCIO p.i. Floris Franco

IL SINDACO geom. Pierluigi Pesenti

Squalifiche: mazzata sul Cecina, tre mesi ad Infante del Borgio Verezzi

Ospedaletti, 10 milioni di multa

Dura sanzione per il forfait negli Junior regionali

Camaiore-Cecina, derby toscano del Nazionale dilettanti disputato domenica, ha lasciato il segno: 6 giornate di squalifica a Biondi, Nannipieri e Pagliuca del Cecina, e a Mallegani del Camaiore. E pensare che i quattro giocatori non erano neppure stati espulsi: evidentemente al fischio finale il nervosismo l'ha fatta da padrone. Due turni pure al capocannoniere del girone, Micchi del Castelnuovo Garfagnana e a Pairetto di Pinerolo. Un al savonese Paluffo, a Venturelli (Castelnuovo), Figus e Mocali (Barberino), Renucci e Segato (Moncalieri), Schina e Salvai (Pinerolo), Bianco e Gavazzi (Possanese).

In Eccellenza, respinto il reclamo del Busalla e merito alla squalifica inflitta al giocatore Gregoli. Due turni a Rolesan (Sestri Levante); uno a De Marchi (Grassorutese) e Fibrini (Pontedecimo). Promozione con nel girone A 3 turni a Brignola (S. Bartolomeo); e Barca (Rivarolese), Collina (Serro Riccò), Arrigo (S. Bartolomeo) e Armano (Genoa club Mignanego). Nel giornata Carpi (Bogliasco), Camezzana (Lavagnese) e Putti (Sarzanese). Centomila lire di multa all'Audace, inibito fino al 20 novembre Maggiani, mister del Sesta.

Prima categoria, girone A: megasqualifica per Infante del Borgio Verezzi, fino al gennaio '97; un turno a Ballone (Borgio) e Sica (S. Stefano). Inibito fino al 13 novembre Radio allenatore Pietrabruna. Girone B: una giornata a Musetti (Amaglia), Bruzzini (Mazzetta), Avanzi (Valle Sturla), Franchini (Ameglia) e Cambioli (Arsenal).

Seconda categoria, girone A: 2 Carlini (Celle) e Pennacino (Pontedassio); Serafino (Borghetto), Melara (Carcarese), Zanchi (Pontedassio), Odero (S. Cecilia), Paragona (S. Filippo), Moio (Valleggia) e D'Ignazio (Sanremo 70). 150mila lire di multa al Dego. Girone E: 3 giornate a Pizzorno (Fontanabuonagattorna); una Pescaglia (Casarza), Bacherotti (Croce Verde), Brizzi e Cabona (San Lorenzo). L'allenatore della Ciassetta, Cancedda, è stato inibito fino al 4 dicembre.

Multa pesantissima per l'Ospedaletti: dieci milioni per aver rinunciato alla partecipazione al campionato degli Juniores regionali, dopo essersi iscritto. Per la Coppa Italia, giornata a Magnetto e Meazzi (Pegliese), Mulonia (Busalla) e Dagnino (Vado).

Coppa Liguria: 6 turni a Messina (Santa Cecilia); a Fabianelli (Rivasamba); 2 a Saccone (Pontevecchio); uno a De Ambrosi (Corte), Priano e Vincenzi (Speranza), Casazza (Corte), Gandolfo (Laigueglia), Auteri e Frumento (Pontevecchio), Casazza (S. Cecilia), Risso (Sori) e Radice (Valle Sturla). **[g. s.]**

Domani debutto interno stagionale nella A1 di pallanuoto

Rari: Mistrangelo e Vicevic danno la carica anti-Nervi

Gli avversari

Certo il rientro dell'ex Sciacero

GENOVA. Rientra Chicco Sciacero. E' la notizia più importante in casa Nervi, alla vigilia della partita in corso Colombo con l'Athena Savona (14,30; arbitri Petronilli e Violi). Primo derby dell'anno, e pronostico tutto per i biancorossi di Claudio Mistrangelo. I genovesi si chiede solo una prestazione dignitosa, non sono certo queste le partite da vincere. Dice il tecnico Francesco Pastore. «Il punto, o due, l'abbiamo buttati via sabato alla Sciorba, con quel 3° tempo che in settimana mi è riapparso un incubo. Non è possibile concedere un parziale di 4-0 al Como... Il Savona ci è nettamente superiore, e cercheremo di ripetere la buona prestazione offerta recentemente al Trofeo Badino contro la stessa Athena». Il risultato fu 16-12 per i savonesi, ma il Nervi fu in grado di ben figurare, trascinato da Magalotti e un Crivelli dalla mano particolarmente «calda»: 4 reti il primo, 3 il secondo. (g. s.)

Debutto casalingo per l'Athena. Domani in corso Colombo alle 14,30 la squadra di Claudio Mistrangelo affronterà il Nervi, matricola della A1. Gli ingredienti per assistere a una gara bella e avvincente ci sono: l'Athena è reduce da una vittoria a Siracusa mentre gli ospiti - che annoverano tra gli altri l'«ex» Chicco Sciacero - hanno perso in casa, ma per un solo gol, con il Como.

E' proprio da questo risultato che Mistrangelo prende spunto per analizzare l'incontro di domani: «Non sarà una partita come le altre, derby così possono nascondere grosse insidie. Il Nervi ad esempio è una squadra forte in difesa: la dimostrazione l'abbiamo vista fin dal debutto contro il Como. Noi comunque non abbiamo alternative: occorre vincere. E' campionato 'vero' del resto, per la Rari, inizierà alla sesta giornata quando incontreremo la Florentia. Però attenti: vietato far passi falsi nel frattempo».

Il tecnico dunque esorta i suoi: occorre massima concentrazione. Il clima in piscina è sereno, nonostante i problemi relativi alla gestione dell'impianto di corso Colombo. Mai come adesso i massimi dirigenti dell'Athena, in testa il presidente Filippo Cuneo, sono stati uniti e in perfetta sintonia. Ancora Mistrangelo: «Purtoppo Savona è una città diversa da altre. Per carità: siamo in molti a volere che la Rari possa ritornare grande, e questo l'abbiamo toccato con mano nei giorni critici, di fronte all'amministrazione comunale. Però c'è anche tanta gente che vorrebbe che questa società, che ha portato in alto il nome di Savona, affondasse».

La partita col Nervi coincide col ritorno «a casa» di Mirco Vicevic. Dopo le parentesi spagnole e di Recco, vuol tornare il beniamino di corso Colombo. Il ventottenne slavo ha dubbi: «Col Nervi si vince, per noi e per il pubblico. Vogliamo dimostrare che siamo una compagine vincente: la Rari è una realtà giovane, piena di ambizioni, e l'obiettivo di arrivare le prime quattro d'Italia. Un cammino lungo, difficile ma non proibitivo». Parte intanto la campagna abbonamenti, prezzi invariati. Le poltroncine numerate costano 200mila lire (ridotti 120mila) e le gradinate 120mila (ridotti 60mila).

NUOTO

La Doria sfocia nel Po

Roberto Po è il nuovo direttore tecnico della Doria Nuoto Loano. Ex nuotatore [illegible] lunga permanenza a Sanremo come tecnico, iniziata nell'84 e terminata pochi mesi fa, Po è intenzionato a far compiere, soprattutto dal punto di vista dei risultati, un ulteriore passo in avanti alla società ponentina: «Nella Doria Nuoto ci sono tanti elementi di valore, - afferma Roberto Po - come del resto dimostrano i risultati ottenuti negli ultimi mesi. L'obiettivo è quello di seguire soprattutto le nuove leve, che certo non mancano». La Doria Nuoto non a caso ha ottenuto, nella stagione che si è appena conclusa, risultati davvero importanti. Principali portacolori del team sono stati tre gli allievi Gianluigi Cerruti e Diego Messina (campioni regionali «invernali» ed «estivi»), Valerie Ghirardi (finalista ai Campionati italiani nei 100 dorso), Alessia Pessano, Martina Suriano e Marco Interdonato. Conclude il tecnico: «Me oltre a questi nuotatori, che sono il vero fiore all'occhiello della società, esistono davvero tanti altri ragazzi sui quali è possibile scommettere con sicurezza». Per una scommessa che, giura Roberto Po, è sicuro di riuscire a vincere. (g. o.)

Mistrangelo: Nervi da tener d'occhio

Pallavolo

Domani parte la serie C1

Con l'inizio, domani, dei campionati di C1 maschile e femminile, entra nel vivo la stagione del volley che gli appassionati savonesi si augurano possa riservare qualche soddisfazione. Intanto sono entrati nel vivo i campionati giovanili.

Le savonesi in prova. Sono tre le compagini della provincia che partecipano alla C1 maschile. I riflettori sono puntati soprattutto sul Sun Pio X Loano, che in estate ha cambiato i vertici societari. Alessandro Ranoisio ricopre la carica di presidente, mentre Alfredo Fieschi ha il compito di allenare un team che presenta alcune novità. Tra queste quella di Tommaso Alonzo, dal quale la società ponentina si aspetta davvero molto. Primo impegno, in casa della Massa.

Il Savona, sempre presieduto da Aldo Cappello (avvio in casa con la Cremonese, palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) è squadra capace di far bene e nella quale ritorna Luca Bolognese. Il Carcare (inizio sul parquet dell'Ameglia) punta sui genovesi De Lucchi e Iannolo.

In campo femminile ottime cose si attendono dal Latte Frascheri Varazze, che inizia la sua avventura sul parquet del Cassano. La compagine savonese è l'unica rappresentante in questo torneo.

I giovanili. Dopo due giornate, nel girone A della Juniores femminile comandano la danza Quiliano, Finale Ligure e Latte Frascheri Varazze. Risultati prima giornata campionato «Ragazze». Girone A: Finale-Fi-Albenga 3-0; Girone B: Sampor-Dego 3-0; Girone C: Toirano-San Pio X Loano 0-3 e Bianco Sport-Maremola Pietra 3-0. (g. o.)

Domenica mattina ultima tappa

Il Giro-bikes al gran finale

Domenica mattina, sul circuito della miniera di Cadibona, il Giro della provincia n° 46 chiuderà i battenti partendo da classifica «corta», visto che fra la maglia rosa Sedaboni e l'inseguitore Armellino ci sono 14 secondi. La tappa avrà altri interlocutori: la situazione delle classifiche è spiegata bene dalle cifre seguenti. Intanto Luciano Berruti ha vinto il «Doppiogiro», speciale per Gentlemen, donne, Debuttanti e Supergentlemen. Anche l'«Intergiro G.P. Michele Rosso» ha destato interesse come l'estemporaneo «Spaccailmi-Ferrarassa». A coronamento di un'edizione super, le «Olmo Category» e i premi dell'Anpi di Legino. A fine tappa, le premiazioni finali.

La situazione: **Maglia Mario Dolbono:** 1. Piero Sedaboni (Olmo) in 3 ore 54'; 2. Mauro Armellino (Santysyak) a 14 secondi; 3. Giuseppe Pastorino (O'Clock Genova) a 3'21"; 4. Manlio Piantato (Recco Bike) a 5'; 5. Ugo Sirigu (Olmo) a 6'. **Doppiogiro:** 1. Muciano Berruti (Santysyak); 2. Sandra Klomp (Zanini-Cappello); 3. Davide Gillardo (idem); 4. Vincenzo Apicella (Uisp); 5. Bruno Zurri (F. Uno). **Intergiro GP M. Rosso:** 1. Fabio Monchiero (Elledì) p. 34; 2. Gaetano Jaccarino (Olmo) 23; 3. Davide Riccardi (Zanini) 23; 4. Davide Astori (Castello) 22; 5. Detti e Pinetto 18.

GP Ferrarassa Spaccailsecondo: 7 penalità Franco Passarotto (Olmo); 13 Massimo Zunino; 28 Davide Riccardi; 32 Claudio Vano; 37 Antonio Pastorino; 39 Marco Marchisio; 43 Mirko Casanova. **Olmo Category. Giovani:** 32 Tipoli; 29 M. Marchisio; 18 Astori, Battaglia, Bagnis. **Cadetti:** 93 G. Pastorino; 84 Folchi; 78 Ferrua; 76 Grimaldi; 1. Pastorino, Vallosio. **Junior:** Armellino; 107 Sirigu; 101 M. Franco e Passarotto; 97 Riverditi. **Senior:** Sedaboni; Macciò; 60 Paronelli; 59 Zannino; Cannavacciolo. **Veterani:** 28 Piantato; Siri; 20 Jaccarino; 17 A. Pastorino; 15 G. Rossi.

Classifiche Anpi. **Tr. Nando Cogno** 11: p. 20 Paronelli; 19 Riccardini; 17 Riverditi; 16 Oliveri e Cannavacciolo; 11 Zannino. **Coppa Mario Rossello** 21: 16 Bocchio, 13 M. Marchisio e U. Pastorino; 12 Grinetto; 11 Zunino. **Coppa Giovanni Rossetto** 31: 15 Ascoli; 14 Moreno; 12 Bagnis e Siri. **Coppa Michele Pippo** 56: 15 Peluffo; 14 Zanini; 12 Accinelli; 10 Siri e Perata. **GP Enrico Del Rio** 86: 15 De Maestri; 15 Vano e E. Cesio; **GP Mario Gaggero** 76: 15 Canazza; 10 Fasciolo e Freccero. **Ric. Dino Lanero** 86: 24 Brondi; 13 Noberasco e Gallizia. **Coppa Lucio Minuto**: 12 Caligaris; 10 Ronchelli, Gallizia e Fortuna. (n. d. m.)

Monchiero è in testa all'«intergiro»

Il «balon»

Per Sciorella sfida decisiva

Alba, capitale del tartufo, torna anche capitale del «balon». Al vecchio «Mermet», teatro di epiche sfide di altri tempi - quando il grande Augusto Manzo spopolava sui campi e nelle piazze delle collina del basso piemonte e della Liguria - ospita domani alle 14 la finale di ritorno per il titolo italiano.

Piemonte contro Liguria, storia infinita: ovvero Dogliotti contro Sciorella. Quest'ultimo, portacolori della Conad Imperia parte da «+1», avendo vinto la gara di andata a Dolcedo. L'asso di Imperia, nonostante gli addetti ai lavori lo diano favorito, prende le distanze: «Ad Alba sarà tutt'altra partita, e non sarà affatto facile. Dogliotti ha dalla sua non solo il fattore campo: è abituato a certi climi, in autunno gioca meglio».

Sciorella comunque ad Alba non sarà solo. Sulle gradinate del «Mermet» siederanno centinaia di tifosi liguri, e si prevedono in tutto oltre 2000 spettatori. Proprio questo ha indotto la Maglianese ad optare per un campo dalla capienza maggiore, rispetto allo sferisterio di Magliano, omologato solo per 800 persone. La gara sarà diretta da Marvaldi e Drocco. Domenica a Cuneo invece si assegnerà il terzo posto di serie A: in campo la Subalcuneo di Bellanti e la Banca Credito Caraglio di Molinari. La partita sarà arbitrata dai liguri Guido Buschiazzo e Giancarlo Magliano. Domenica, per la C1, spareggio di semifinale Canalese-Calice, e Canale alle 14. (r. p.)

Il punto sulle iniziative, particolare attenzione per le classifiche «Golden Boys»

E da oggi ecco il «Kaimano Goal»

Parte la scheda-referendum sulla A1 di pallanuoto

Piace, il «Savona Goal Sottozero», piace anche votare per i «Golden Boys Centro Calcio». E da oggi scatta pure il «Kaimano Goal» per le gare di pallanuoto del 2 novembre. Se aggiungiamo il «nominations» per lo Sportivo Savonese, si può capire che ci sia da divertirsi. Intanto i tagliandi han toccato le duemila unità, un risultato prevedibile, visto il crescente interesse che partito dall'«Europa Goal» sfocia ora nell'ultima iniziativa.

Kaimano Goal. Dedicata alla Rari e a tutti i tifosi di pallanuoto, ecco da oggi la scheda inerente le partite del 3° turno: bisognerà individuare i risultati esatti col preciso numero di reti: in questo caso attribuiti punti. Solo 4 a chi avrà indovinato il risultato, non il numero di gol. Dalla somma delle previsioni si determinerà la graduatoria (premiata) di tappa e una generale. A concorso, qualora lo desiderassero, club, bar e team. Ma torneremo sull'argomento in settimana.

Savona Goal Sottozero. Prosegue con la nona giornata il referendum sul calcio dilettanti, con questa graduatoria individuale: n. 244 Mimmo Minuto (Giamello Elettrodom. Vado); 242 Mario Gaggero (Gaggero Boys) e Giagio Fortebraccio (Green Wolf); 240 Rik Wolf; 238 Mala Green; 236 Andrea Penna; 234 Piero Minuto; 232 Alberto Dantini, Alpima; 228 Christian Galfrè; 226 Giusy Gaggero, Anita Rossello; 220 Marco Battaglino, Lorenzo Firpo; 218 Luciano Caligaris, Ceto Kat; 216 Edicola Rapalino, Katia; 214 Simo, Gian Luigi Biondi; Luca Ferro, Fulvio Poggi, Roberto Manzini; 202 Roberto Maina, Lino Wazz; 200 Giò, Gilberto Mellano; 196 Graz; 194 Gioele Wazz; 192 Andrea Corrado; Marco Beccuti, Gina Gambetta; 184 Nuccio Minuto.

Classifica per Team: 306 Green Wolf; Elettrodom. Giamello; 272 Edicola Rapalino; 266 Clan Gaggero; 262 Wazz Acconciatore; Gruppo Liberi; 246 Pasticceria Biondi Loano; Sms Seranella Fornaci; 210 Media Aycardi-Ghiglieri; 198 Edicola Peri; 196 Cral Inps; 162 Pub Babatundà.

Andrea Manunta «Pulcini» del Vado

Coppa Campioni. Fra parentesi i punti in classifica: Gir. A, ultimo turno, G. Wolf (6)-Cral Inps (5); Ghiglieri (5)-Biondi (0); Cl. Gaggero (6)-Babatundè (2). Gir. B: Wazz Acc. (6)-Edic. Peri (); Giamello (4)-Serenella (4). Da disputare Giamello-Rapalino e Wazz-Peri.

Golden Boys Calcio. Luca Scarfò e Andrea Desogus sono i più votati Primi calci e Pulcini, entra prepotentemente - 400 voti - il portiere Bostto dei Pulcini del Vado '86.

Primi calci: Luca Scarfò (Savona); 415 Daniele Laganaro (Savona); 392 Decio Gabriele (Finale); 379 Luca Doffo (Legino); 386 Edoardo Capra; 277 Zirano (Quiliano); 202 Zuccaro (Legino); 162 Gagliolo (Andora); 161 Di Carlo (Savona); 145 Armellino (Andora); 112 Piccardo; 108 Buschiazzo; 100 Licata.

Pulcini: 916 Andrea Desogus (Legino); 769 Robaldo (Savona); 689 Minuto (Cairese); Bugna (S. Cecilia); 518 Scappatura (Quiliano); 433 De Campo; 427 Furfaro; 400 Boetto (Vado); 386 Picasso; 271 Piombo; 260 Manunta; 162 Rossotti; 143 Mattia Greco; 112 e Lacota.

Fra Giovanissimi ed Esordienti, exploit di Sapia e Mario Bugna, grazie all'intervento Green Wolf. **Esordienti:** 695 G. Maria Sapia (Vado); 672 Stefano Frosio (Legino); 610 Marco Passarelli (Savona); 598 Lazzari (Loanesi); 569 Minuto (Cairese); Pizzata; 313 Puppo; 300 Gherra; 201 Biglieri; 167 Peluffo; 163 Miglio; 149 Messina; 133 Floris; 112 Allarchi; Balocco; Novello.

Allievi: 684 Jacopo Provato (Vado); 651 Matteo Durante (Legino); 543 Christian Sanna (Vado); Roberto Bonadonna (Loanesi); 483 Rosa (Quiliano); 340 Breme; 319 Malvestito; Varagliotti; 244 Palomo; 236 Gottardi; 150 Cassullo; 130 Geramia; 118 Gandossi.

Juniores: 842 Stefano Frediani (Legino); 672 Alessio Bottinelli (Savona); 427 Lanzoni; 410 Vose; 403 Leone; 377 Sciolla; 364 Nardulli; 361 Donato; 344 Cagnacci; 266 Piu; 200 Piu; 189 Bortolotti; 180 Cauteruccio; Allegri; 127 Curto; De Fabiani; 40 Celso.

Nanni De

VENERDI' 25 OTTOBRE 1996

9ª TAPPA

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 27 ottobre '96

1	SAVONA	CECINA
2	CAIRESE	GRASSORITESE
3	PIETRA L.	CESANO
4	[illegible]	ANDAGE
[illegible]	[illegible]	IL CECILIA
8	CENGIO	VELOCE

Lo sportivo savonese dell'anno è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
[illegible] .....
BAR o TEAM .....

VENERDI' 25 OTTOBRE 1996

1ª TAPPA

Sabato 2 novembre 1996

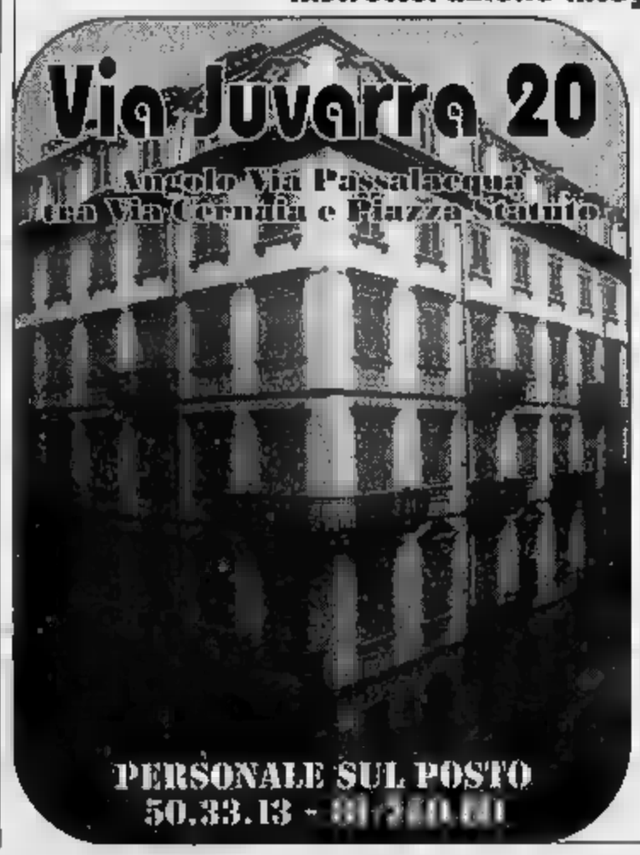
Kaimano GOAL

1	VETOR ANZIO - PESCARA	
2	INA ROMA - UNIVERSO BO	
3	[illegible]	
4	[illegible] RECCO	
5	[illegible]	
6	THEMIS NA - PAGUROS	
7	[illegible] BS - ATHENA	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi [illegible] sino a Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare essenziale di costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston ■ Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

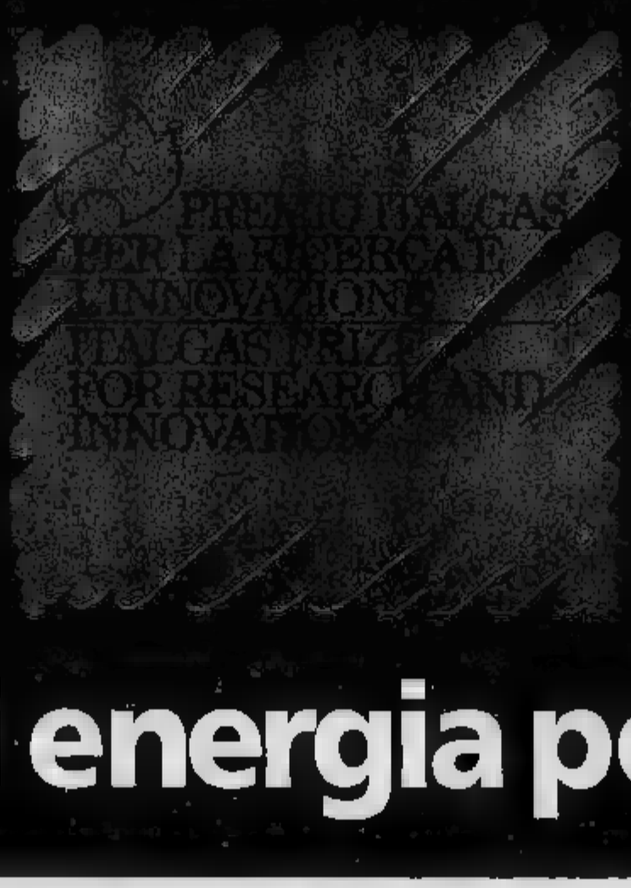
Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Premio Italgas



Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio ■ quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori ■ isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

Esplode la moda del relax da realizzare su misura a casa

Idromassaggio e la sauna fra le pareti domestiche

NOVARA. Ritrovare il benessere dopo una giornata spesa a correre a ritmi forsennato. Si può. Anche nel bagno di casa e con pochi minuti a disposizione. E' esplosa la moda di idromassaggi, idrodocce e pure di saune e bagni turchi, importati dalle culture nordiche e orientali.

La provano in palestra e se ne innamorano fino al punto da volerla nella propria abitazione. Sono soprattutto giovani i nuovi estimatori del bagno di vapore che ora si può allestire comodamente tra le pareti domestiche. Il modello più piccolo (da un posto) misura 1 metro e 70 per 70 centimetri, occupa il posto di una vasca da bagno ed è di legno naturale. E' dotata di luce interna e consuma meno di tre kilowattori.

Il tipo standard da catalogo può essere modificato a piacere con ogni genere di varianti nelle dimensioni e nei materiali. Il costo base è di circa quattro milioni.

La sauna, però, richiede perfette condizioni di salute ed è sconsigliata a chi soffre di cuore o di altri disturbi. Impone al corpo, infatti, uno choc termico e prima di sottoporsi al trattamento è consigliabile il parere di un medico.

Molto più blando, invece, è il bagno turco, meno energico e più accessibile a tutti. Anche nel prezzo (si parte dai tre milioni). A differenza della sauna, inoltre, la posizione che si assume nella cabina attrezzata è generalmente seduta e non sdraiata.

I giovani i nuovi estimatori anche del bagno a vapore. Con la rappresenta l'ultima novità del relax da godere stando comodamente a

Chi vuole restare sul tradizionale ma senza rinunciare a tutti i confort può puntare sulle idro docce. Si tratta di impianti che al getto d'acqua comune in senso verticale aggiungono anche «spari» laterali a intermittenza. Sono adattabili secondo le esigenze di ognuno: i getti si possono escludere (e la doccia torna "normale") oppure abbassare all'altezza dei piedi. Alcune cabine, poi, sono attrezzate con tanto di telefono interno e opzione di modifica a bagno turco.

Non ha più misteri, ormai, l'idromassaggio. E' diffuso come un comune elettrodomestico e la tecnologia ora punta sulla diversificazione dei modelli e su materiali sempre più moderni. Le vasche vengono create come piccole opere d'arte ergonomiche, con forme comode e disponibili per ogni tipo di ambiente.

Gli accorgimenti tecnici sono i più evoluti. Come il controllo della temperatura e del dosaggio di aria e acqua nel getto oppure il riscaldatore che mantiene costante la temperatura dell'acqua per la durata prescelta. Si cerca di rendere facile e sicura anche la pulizia e l'igiene predisponendo sistema di disinfezione di serie.

Nella costruzione vengono usate sostanze (come l'ultracril) perfettamente riciclabili. Addirittura ditta tedesca garantisce il recupero del materiale utilizzato al termine della vita della vasca. Con buona pace anche per le coscienze ecologiche più rigorose.

Commenta Luigi Ferrari, della «Caielli e Ferrari» di Gravellona Toce e Vergiate: «Questi 'strumenti' per la cura del corpo si stanno diffondendo sempre di più. Segnano un cambiamento di cultura: chi ne ha la possibilità non rinuncia a concedersi un momento di tonificante benessere». [b. a.]

Dalla stufa a caminetto la parola d'ordine è sempre una: risparmiare sui consumi. E bisogna dimenticare che esistono prodotti alternativi al combustibile tradizionale

Caldo, come risparmiare

Stufe, caminetti e altre novità

NOVARA. Risparmio, parola d'ordine anche in fatto di riscaldamento. Perché il tepore della casa si paga a peso d'oro. Mai come quest'anno la bolletta si preannuncia salata: i prezzi hanno avuto un incremento deciso, soprattutto il gasolio da riscaldamento, il cui costo è aumentato di 100 lire al litro. Alla fine dell'inverno, la spesa che grava sul bilancio familiare è notevole. Oggi però risparmiare è possibile. La legge stessa prevede che le caldaie rispettino particolari requisiti in fatto di produzione di calore. Oggi se ne producono modelli che non solo rispettano i limiti imposti dalla legge, ma che addirittura li migliorano.

In fatto di risparmio, poi bisogna dimenticare che ci sono prodotti alternativi al combustibile tradizionale. E' il caso di «Ecoflu». Concessionario aronese è Marcello Guaschino, titolare dell'azienda di via Milano 69.

Per utilizzare al meglio l'impianto, la ditta aronese, come altre del settore, fornisce un servizio di consulenza molto accurato.

Ad esempio propone un particolare sconto sul prezzo del gasolio: «Per favorire i clienti - dice Guaschino - pratichiamo una quotazione netta che prevede 80 lire di sconto al litro per il gasolio in modo da assorbire l'aumento».

L'azienda propone al condominio il servizio «gestione calore», già in vigore a Milano e Torino. In pratica si fissa un costo forfettario, sulla base dei costi sostenuti l'anno precedente.

«Con questo sistema - dice Guaschino - il costo del combustibile non subisce più variazioni, tranne quando varia il prezzo di listino alla Camera di Commercio».

La «gestione calore» è particolarmente conveniente per edifici che contengono almeno venti appartamenti. Il prezzo comprende, oltre al costo del gasolio, anche le spese per la conduzione, la pulizia della caldaia, la regolazione della temperatura e le visite periodiche che garantiscono il buon funzionamento dell'impianto.

Una proposta per chi non vive in appartamento ma possiede una villetta singola. In alternativa al gasolio, se nella zona non è previsto l'allacciamento al metano, si può utilizzare il gpl. Anche in questo caso la tecnica ha fatto passi da gigante. Fino a poco tempo fa gpl significava grossi serbatoi esterni, poco estetici ed ingombranti. Oggi disponibili serbatoi da interrare.

All'esterno si nota solo una botola, che non danneggia l'estetica del giardino e non costituisce ingombro.

Per invogliare il cliente a sperimentare le innovazioni, Guaschino propone serbatoi in uso gratuito triennale.

Caldo significa anche caminetto, una moda antica tornata prepotentemente alla ribalta. Può diventare complemento d'arredo, prolungandosi sulla parete con scaffali. Tra i caminetti, molto interesse hanno suscitato quelli a gas, che riducono al minimo la necessità di utilizzare una canna fumaria. [c. m.]

GUASCHINO
Rivenditore Autorizzato Q8
Via Milano n. 59
ARONA
(0322) 48225
Gasolio riscaldamento e trazione
GUASCHINO GAS
Lubrificanti Auto - Industria
SERBATOI IN USO GRATUITO
Kerosene
Materiale Termoidraulico

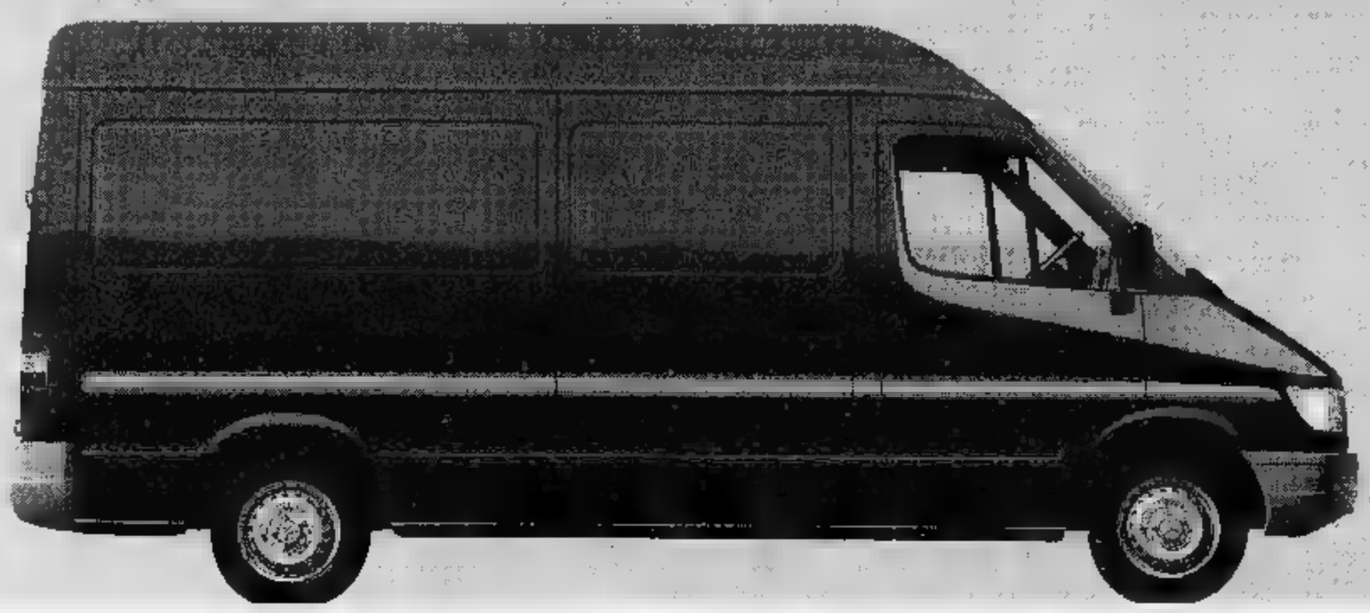
C&F
VERGIATE (VA) - Via Sempione, 42
Tel. 0331/946166 Fax 0331/946040
GRAVELLONA TOCE (VB) - Via Sempione - Loc. Campone
Tel. 0323/848550 Fax 0323/864128
FORNITURE MATERIALI PER RISCALDAMENTO - IDRAULICA - BAGNO
SI REALIZZANO PROGETTI PERSONALIZZATI
NUOVO SHOW-ROOM A GRAVELLONA TOCE
*Tappeti e oggettistica
*Fitness e saune
*Vasche idromassaggio
*Idro docce
*Cucine

ECCEZIONALE NOVITA' DAL CANADA
Le nuove stufe envirofire senza fumo nè odore
70% in più di CALORE 30% in meno di CONSUMO
presso:
CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO MEINA
Tel. 0322/218406 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
Rivenditori Esclusivi:
FIR
VILLADOSSOLA
Via Domodossola, 110
Tel. 0324/52525 Fax 0324/51123
Centro Assistenza: Tel. 0324/53606
IL FAI DA TE
CENTRO DEL BRICOLAGE
GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/848938 - 864788

Caravati Lino s.n.c.
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI
cambiate la Vostra caldaia
con
"le caldaie della nuova generazione":
sicurezza, comfort e...
la bolletta sarà meno cara!
Azienda Affiliata
DOMOTECNICA
RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
La 1a Rete Nazionale di Installatori
I NOSTRI SERVIZI:
La garanzia 5 ANNI su pezzi di ricambio e manodopera
La garanzia 10 ANNI responsabilità civile
Dilazioni di pagamento attraverso uno specialissimo finanziamento
PREVENTIVI GRATUITI
ASSISTENZA CLIENTI
CARAVATI LINO SNC - Via Volta d'Italia, 11 - 28041 ARONA (NO) - Tel. 0322/242555

FORMULA Sprinter

Meno tasse, zero tassi.



Fino a Dicembre '96 puoi acquistare il tuo Sprinter
a condizioni irripetibili da Autocentauro.

Finanziamento ■ tasso zero e detrazione fiscale.
Manutenzione gratuita per tre anni. Supervalutazione ■ permuta dell'usato.

OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO, VALIDE PER VEICOLI IMMATRICOLABILI ENTRO IL 31-12-'96.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500 • BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4 • AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

LEADER NELL'ABBIGLIAMENTO

Punto Moda

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

LE GRANDI FIRME DI

Punto Moda

GRANDE REPARTO

INTIMO
JEANS
BIMBI

UN MONDO DI
CONVENIENZA E QUALITA'

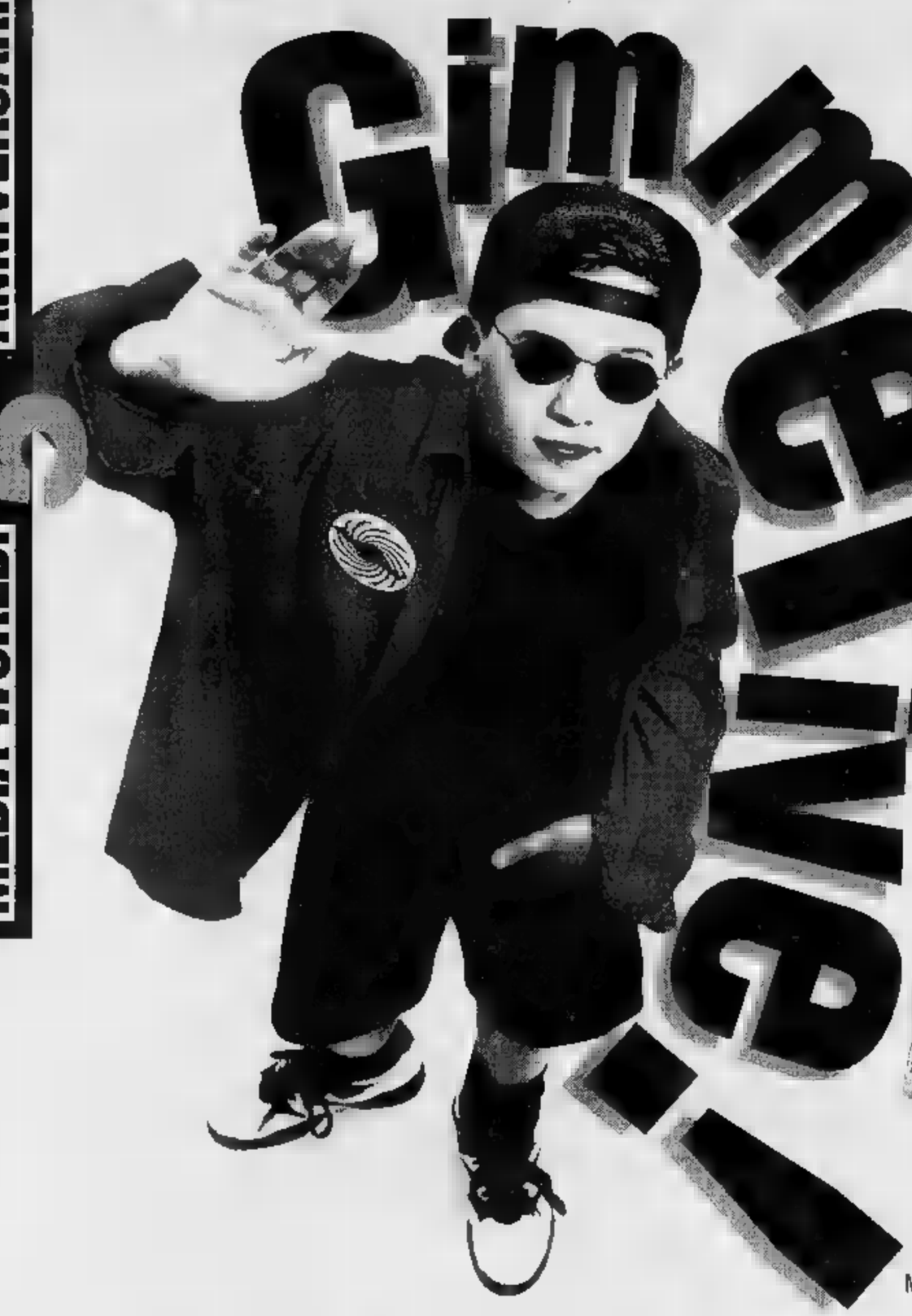
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

EURO RSCG

5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

5° ANNIVERSARIO MEDIA WORLD:

Gimme 5 GB!



LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi una promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fasce prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica o un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti a 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate un grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre o un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte a 999.000 Lire!

99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche ■ **offerte a sole 9.900 Lire!**

99 X 9.900

Ecco alcuni esempi:

Riavvolgitore per VHS Sonoko
Mod. JU 300

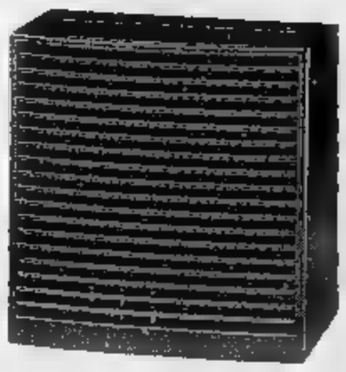
Ferro da stiro a vapore CGM
Mod. FV-1/FV-3

Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140

Porta CD Mapes
Mod. Discomatic. Da 30 CD.

2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. 8 ■ Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda ■mo■ 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA a colori.



19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.

689.000

Televisore 14" con videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14"
con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.

259.000

■■ satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare
■■■ convertitore universale.
250 canali programmabili. 3 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. 85 cm.
Telecomando. Contiene videocassetta con corso di installazione.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30 - 12.30 15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30 15 - 22
SAB.	■ - 20.30

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, ■■■■
■■■■■■■■ (VA)
TEL. 0331/770776

Offerta valida ■■ ■■■■ dal 9/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto ■■ ■■ prodotto ■■ ogni cliente.

ABBIGLIAMENTO
Gattone

Abbigliamento Gattone. Strada statale 229 (Borgomanero-Novara) Fontaneto d'Agogna (NO)
a 400 metri dall'uscita "BORGOMANERO" dell'Autostrada A26 Gravellona Toce.
Tel. 0322/863223 r.a.
Orario: 09-12 e 15-19,30. Chiuso Domenica e Lunedì mattina.
APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

C'è un nuovo spazio all'interno del nostro negozio
progettato da Corneliani ■ riservato alle sue Collezioni di abiti ed accessori:
un mondo dallo stile inconfondibile
che combina sapientemente eleganza e qualità.
Corneliani è un grande nome del Made in Italy.
Noi di Gattone Abbigliamento abbiamo messo in evidenza i suoi splendidi capi
per rendere più affidabili e sicuri i vostri acquisti.

Corneliani

Clienti ed amici sono attesi.
Abbigliamento Gattone vi presenterà le nuove Collezioni maschili per l'Autunno-Inverno

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME [redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] Novara Corso Cavour [redacted]
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 25 Ottobre 1996 [redacted] 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Mazzola, 1 • Tel. 0321/402593

Trecate, il tragico incidente è accaduto ieri mattina nella centrale via Novara

Anziana travolta e uccisa dal bus

Vittima una pensionata di 70 anni che stava percorrendo in bicicletta la strada principale
E' deceduta dopo il ricovero al «Maggiore». I figli hanno autorizzato il prelievo delle cornee

L'incrocio di via Novara a Trecate dove è avvenuto l'incidente. Nel riquadro Agnese Bressana, la vittima. Aveva 70 anni

TRECATE. Travolta e schiacciata dalle ruote del bus della municipalizzata novarese Sun. Il tragico episodio [redacted] accaduto ieri mattina a Trecate, al semaforo di via Novara. Vittima una pensionata, Agnese Bressana, 70 anni, residente in via Sozzago 57. L'anziana è morta all'ospedale Maggiore di Novara, dove in [redacted] estremo gesto di generosità i figli hanno autorizzato il prelievo delle [redacted]. Sulla dinamica del drammatico incidente stanno indagando i vigili urbani di Trecate, immediatamente accorsi. Stando alle prime ricostruzioni, intorno alle 9,15, come ogni mattina, la donna era uscita di casa diretta in paese per alcune commissioni. In bicicletta stava percorrendo via Novara, la strada che porta in centro. Nello stesso senso di marcia stava procedendo anche il bus «8» Ama Sun, in servizio sulla linea Novara-Trecate. Il mezzo era condotto da Paolo Chittoglio, 31 anni, residente a Novara. L'incidente è accaduto all'incrocio, regolato dal semaforo. Cosa [redacted] successo quando è scattato il verde non è dato saperlo. Agnese Bressana è finita sotto le ruote del bus.

Sulla via Novara si affacciano parecchi negozi. La gente [redacted] immediatamente accorsa, mentre scattavano le richieste di soccorso. La strada è stata interrotta per favorire le operazioni di soccorso. Mentre si attendeva l'arrivo dei vigili del fuoco, comprendendo la gravità della situazione, alcuni uomini hanno liberato la donna dalle ruote servendosi di un «crick».

L'anziana [redacted] stata poi trasportata all'ospedale Maggiore, dove è deceduta. Agnese Bressana era vedova da parecchi anni e viveva con [redacted] figlio Domenico Leccardi, 44 anni, celibe. Allo [redacted] numero civico vivono anche gli altri figli sposati. La famiglia è nota e stimata in paese: originaria di Brescia, si è ben inserita [redacted] Trecate negli An[redacted] Sessanta. La notizia ha destato molta impressione in città, dove ieri [redacted] parlava d'altro.

«Mia madre - racconta Angelo - si [redacted] in centro ogni giorno per sbrigare le commissioni di noi tutti».

Una risposta sulle cause dell'incidente potrebbe venire dall'autopsia, disposta ieri dal magistrato. Poi saranno celebrati i funerali.

Cristina Meneghini

E' di Ghiffa uno dei primi vincitori

Supertris regala pieni di benzina

Entro le 12 di sabato c'è tempo per avvisare della vincita [redacted] Supertris

NOVARA. Centocinquanta mila lire in buoni benzina. Complimenti a Gabriele Ferrari, di Ghiffa, che è tra i primissimi vincitori di SuperTris, [redacted] concorso de La Stampa che con la formula del «gratta e vinci» sta riscuotendo la simpatia dei lettori. La sua scheda gli ha svelato la bella sorpresa in corrispondenza della casella di mercoledì.

E mentre leggete queste righe anche voi potreste aver già vinto molti pieni alla [redacted] o una copia di Specchio, il settimanale de La Stampa.

Per scoprirlo basta grattare la tessera che avete in mano della scorsa settimana. Molti potrebbero poi aver vinto ma [redacted] averlo ancora comunicato, visto che c'è ancora tempo per farlo.

[redacted] - attenzione - per rivendicare i primi successi con la Dea Bendata c'è tempo fino alle 12 di questo sabato. Basta telefonare allo 011-4343363, numero che nei giorni scorsi è stato preso letteralmente d'assalto. Ora, però, dovrebbe essere più facile trovarlo libero. Anche [redacted] la pazienza, [redacted] sa, è una virtù che ogni gioco impone.

Ricordiamo intanto ai lettori che ogni sabato nelle edicole di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta si riceve una scheda (due acquistando Specchio). Agli abbonati le schede sono inviate direttamente a casa.

Ogni tessera è composta da sette tasselli «scopri e gioca» relativi ai giorni della settimana (c'è una doppia possibilità alla domenica, si «riposa» il sabato). Grattate la casella argentata corrispondente al giorno. Compariranno alcune cifre (da cento mila a quattro milioni, corrispondenti all'importo in lire in buoni benzina).

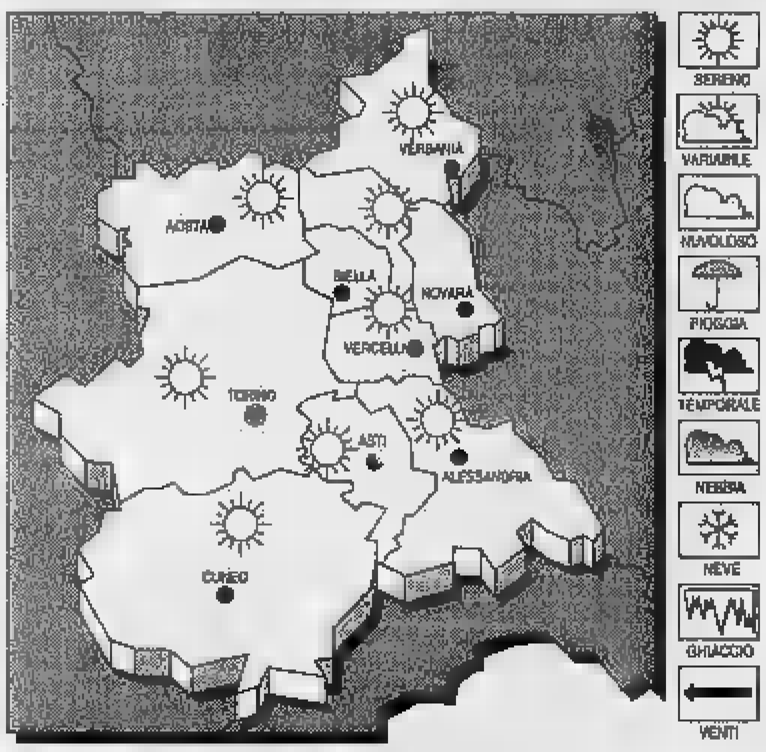
Se due di queste cifre sono uguali (es: due volte 4.000.000) e sul giornale di oggi è pubblicato [redacted] numero in questione (4.000.000, nel nostro esempio) si è fatto tris e si può festeggiare.

Oltre ai numeri è possibile che compaia la scritta Specchio. Anche in questo [redacted] avete vinto se la trovate due volte nello stesso tassello «scopri [redacted] gratta» e nello spazio riservato al concorso sulla prima pagina della Cronaca locale. Questo spazio [redacted] in basso a destra, nella consueta posizione della pubblicità.

Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda, dopo aver incollato quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso Supertris La Stampa; casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Parteciperà all'estrazione settimanale di [redacted] Fiat Coupé 1.8 e dei buoni benzina che [redacted] sono ancora stati assegnati. Così per otto setti[redacted]. Per ritirare i buoni benzina telefonare allo 011/4343363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Il numero è attivo tutti i giorni anche per informazioni dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 14.

Per ritirare le copie [redacted] Specchio vinte grazie a Supertris basta presentarsi in edicola con la scheda vincente debitamente compilata sul retro. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; [redacted] dense dopo il tramonto.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted] Cielo parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa e stratificata.

LE TEMPERATURE
[redacted]
Max: **19**; min: **6**; media: **15**
[redacted] **ANNO** [redacted]
Max: **20**; min: **7**; media: **13**

[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino **14,5**; Cuneo [redacted]; Vercelli **14**; Asti np; Aosta **16**; Alessandria **19**.

Ad Arona, era al ristorante quando è stato commesso il furto

Recupera auto e cane rubati dopo trattativa via telefonino

ARONA. Una telefonata allunga la vita? Non solo. Con il «cellulare», ad esempio, si possono contattare i ladri, farsi riconsegnare l'auto [redacted] pure il cane che era rimasto nel veicolo mentre il padrone [redacted] al ristorante. L'avventura di cui è stato protagonista [redacted] vittima Ezio Salina, [redacted] anni, di Sesto Calende, dimostra come ci siano an[redacted] dei ladri «gentiluomini» e di come il telefonino possa servire.

Salina, in compagnia della moglie, arriva al colle di San Carlo ad Arona. Parcheggia [redacted] si avvia [redacted] il ristorante [redacted] la moglie, lasciando il [redacted] appisolato sul sedile posteriore. In tasca salina ha anche il cellulare, [redacted] lo ripone nel cruscotto. Finita la cena, l'amara sorpresa: auto e cane sono spariti.

Avvertiti i carabinieri, i coniugi si fanno riaccompagnare [redacted] casa. Ma Salina non dorme, pensa al [redacted] Si [redacted] di aver lasciato sull'auto anche il cellulare. Da casa compone il numero. Il cellulare [redacted] acceso, dunque qualcuno è all'ascolto. Il signor Ezio lancia un messaggio: «Tenetevi pure l'auto, ma il cane no. Non posso vivere [redacted] il mio cane. [redacted] me lo fate ritrovare, vi regalo l'auto».

Dopo due giorni squilla il telefono. Sono i ladri: «Il suo cane [redacted] la sua auto si trovano [redacted] Varese. Il cane l'abbiamo portato in un canile, l'auto è [redacted] pressi di un garage». Il signor Ezio pensa ad uno scherzo. Poi va al posto indicato: trova davvero l'auto, [redacted] al canile [redacted] aspetta la fedele bestiola. **[s. bot.]**

[redacted] **SUI TRENI** [redacted]

Teppismo e un furto

Un giovane si divertiva a lanciare oggetti da un finestrino del convoglio in corsa: l'ha fatto ad un passaggio a livello tra Fara [redacted] Sizzano mancando di pochissimo un'auto ed un motociclista, che però hanno segnalato immediatamente il fatto alle autorità. [redacted] agenti di polizia ferroviaria hanno così individuato il giovane, [redacted] minorenne. E' denunciato all'autorità giudiziaria. Un altro episodio di vandalismo è accaduto invece alla stazione di Gozzano, dove ignoti hanno dato alle fiamme gli orari dei treni. La polizia ferroviaria di Novara ha infine denunciato un milanese di 26 anni, Fabrizio Marchesi, che sul treno Torino-Milano, proprio all'altezza di Novara, aveva derubato di [redacted] mila lire [redacted] perito del Tribunale di Torino. Il ladro è stato giudicato per direttissima dal Tribunale di Novara: ha patteggiato [redacted] pena di cinque mesi di reclusione e gli sono stati [redacted] gli arresti domiciliari. **[m. g.]**

Il valore più grande

CARINA E
da lire 28.950.000*
FORMULA E
Su tutti i modelli CARINA
3 anni di garanzia + 3 anni di manutenzione gratuita*
* Formula valida per 3 anni o 60.000 km.

Berlina o Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in [redacted] tutte le [redacted] sempre [redacted]derato in un'auto: tre anni o 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e [redacted] prezzo [redacted]. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedrete realizzata in [redacted] Toyota Carina E.

*Prezzo della versione [redacted] Berlina chiavi in mano escluso A.P.I.E.T.

TOYOTA

TOP CAR
Via [redacted] Lombardo [redacted]
NOVARA (Lumellogno)
Tel. [redacted]
Corso Milano 172
GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. 0323 865110

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

SuperTris

[redacted]
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due [redacted] per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [redacted] combinabili fra loro), ciascuna delle altre [redacted] per i singoli [redacted] della settimana, [redacted] lunedì [redacted] venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei [redacted] e la scritta «Specchio». Su La Stampa [redacted] medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere [redacted] tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati [redacted] La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e [redacted] La Stampa dello stesso giorno si trova un[redacted], si vincono 500.000 [redacted] buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, [redacted] al n° [redacted] le [redacted] 12 di sabat[redacted] 26/10. [redacted] vinto «Specchio» per averlo consegna la [redacted] Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [redacted] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute [redacted] sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

1ª SETTIMANA - [redacted]

[redacted]00.000*

Specchio

100.000*

LA STAMPA

Oggi sciopero e corteo contro il decreto sull'università a numero chiuso

Studenti ancora in piazza

Gli allievi delle superiori hanno deciso di manifestare pubblicamente il dissenso nei confronti del progetto del ministro Berlinguer. «Così si limita il diritto allo studio». Dibattito sull'Allea

NOVARA. Gli studenti degli istituti superiori scioperano oggi contro il decreto che intende estendere il numero chiuso a tutte le facoltà universitarie.

La manifestazione prenderà il via alle nove da piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria: il corteo degli studenti percorrerà corso Cavour e si recherà ai giardini pubblici dell'Allea, dov'è previsto un dibattito sui problemi dell'accesso all'università, coordinato da alcuni esponenti del Comitato Studentesco Novarese.

E' Fabio Zignani, portavoce del Csn, ad esporre i motivi della protesta e dello sciopero di questa mattina: «Siamo contrari al numero chiuso all'università perchè è fatto limita il diritto allo studio. Nel corso delle assemblee che il comitato ha svolto in questi giorni sono emerse due anime del movimento: c'è chi è radicalmente contrario, per principio, al numero chiuso, e chi lo ammette in situazioni contingenti, che però non possono diventare la norma né tantomeno essere estese».

E' il secondo sciopero indetto dall'inizio dell'anno scolastico, e da parte di insegnanti e genitori le reazioni sono negative: vi si rimprovera di attendere l'autunno per attuare un calendario di scioperi. Cosa rispondete? «Gli scioperi li facciamo contro provvedimenti che vengono presi all'inizio dell'anno scolastico, quindi respingiamo l'accusa di manifestazioni volute per perdere la scuola».

Studenti novaresi a una manifestazione di protesta davanti al Municipio

L'adesione allo sciopero, cioè la partecipazione autentica, è molto elevata o gli studenti ne approfittano per bigiare? «Io sono convinto che la maggior parte di chi partecipa allo sciopero lo faccia perché ha delle convinzioni precise, e quindi partecipa all'intera manifestazione. C'è anche chi approfitta per andare al bar, ma questo deve portare a giudizi negativi generalizzati, che sarebbero ingiusti. Anzi, per questa manifestazione abbiamo deciso un maggiore coinvolgimento degli studenti con la discussione che terremo nei giardini dell'Allea, discussione a cui abbiamo invitato anche gli studenti universitari».

Giordani

Organi collegiali oggi il rinnovo

NOVARA. Trentamila studenti degli istituti superiori e quasi centomila genitori (le famiglie di ogni ordine di scuola) sono chiamati da oggi a votare.

Le elezioni riguardano il rinnovo dei rappresentanti di classe e di istituto e le scuole le hanno programmate da stasera all'undici di novembre.

In quest'ultima data si terranno infatti anche le elezioni per nominare i componenti del Consiglio scolastico provinciale.

A scuola gli studenti hanno formato varie liste: la novità forse più significativa di queste elezioni, almeno per quanto riguarda la consultazione studentesca, è l'autonomia ormai completa rispetto alle forze politiche. Infatti non sono più presenti liste comuni ai vari istituti, ma ogni scuola è caratterizzata da raggruppamenti propri. In provincia, l'istituto dove è stato presentato il numero maggiore di liste è il liceo scientifico «Antonelli» di Novara, dove in lizza sette gruppi studenteschi. [m. g.]

Il pds chiede chiarimenti sulla situazione del campo

Nomadi, interpellanza sui fondi della Regione

NOVARA. Il campo nomadi a Novara si farà o no? L'argomento torna comunque alla ribalta in Regione. Dopo Rifondazione, è ora il pds a interpellare il presidente della Giunta di palazzo Lascaris, Enzo Ghigo. Ma Novara spicca nella politica piemontese anche per lo scontro tra la Lega e il segretario comunale Luigi Tinnirelli; tutti i capigruppo regionali del centrosinistra e di Rifondazione hanno presentato un contro-ordine del giorno rispetto a quello del leghista Farassino che chiedeva di informare il Governo e rimuovere Tinnirelli.

Firmano l'interpellanza a Enzo Ghigo Giuliana Manica, consigliere comunale e regionale della Quercia e altri pidiessini della commissione piemontese Sanità. Manica, in particolare, vuole sapere: «Che cosa si è fatto con il finanziamento stanziato anni fa dalla Regione per il campo nomadi? I 400 milioni destinati allo scopo e poi tolti facevano parte?»

La pidiessina ricostruisce la vicenda nomadi dell'ultimo anno: «Si comincia con l'individuazione dell'area del Gazurlo per cui Merusi chiede la deroga alla Regione. Viene concessa ma la Giunta cambia idea e punta allora sulla cascina di San Rocco».

Alla fine se ne è niente. Manica: «E l'amministrazione si ritrova 'incartata' per il modo tecnico con cui ha condotto la questione e per il fatto che Merusi non ha mai avuto la maggioranza su questo tema. Come del resto mille questioni: da Promolavoro, alla Perrone. Il sindaco, insomma, ha preso in giro la città mettendo in mezzo la Regione, i quartieri e le associazioni e creando tensione i cittadini».

L'interpellanza del pds, poi, è critica verso la scelta di usare i fondi del campo per il tendone-balera: «E' ingeneroso - commenta Manica - trasformare gli anziani, che sono la parte più solidale della città, in 'prevaricatori' verso altri deboli. Creiamo pure del genere ma facciamolo con una sede stabile: con venti miliardi avanzo si possono usare per gli anziani ben più di 400 milioni».

Lo scontro Lega-segretario. I cinque capigruppo regionali del centrosinistra e di Rifondazione e la stessa Giuliana Manica hanno firmato un ordine del giorno chiedendo al presidente Ghigo di esprimere al Governo la «più viva preoccupazione e condanna rispetto al clima di violenza creato a Novara».

La consigliere pidiessina aggiunge: «Si usano 'sceneggiate', anche pericolose, per far dimenticare che la città è stata portata allo sfascio. Si minacciano prese di posizione sul legale del Consiglio comunale per questioni che riguardano altre istituzioni. Noi di centrosinistra e Rifondazione lunedì garantiremo la nostra partecipazione al Consiglio perchè possa lavorare e invitiamo i cittadini ad essere presenti».

Cottavoz

La questione del campo nomadi investe di nuovo la Regione: c'è un'interpellanza pds

I Quartieri replicano a Bistaffa

«Si ricorda solo adesso dei rioni ma tocca alla giunta decidere»

NOVARA. Botta e risposta. I quartieri replicano all'invito-provocazione del vicesindaco Luciano Bistaffa in merito alla dislocazione del campo nomadi in città. I presidenti non ci stanno: «Come si ricorda di noi soltanto adesso? Se la sbrogli la Giunta».

Attacca subito Giovanna Signorelli, di Sant'Agabio. I Rom al centro della lunga polemica si trovano in un terreno del rione, in via Fauser. «Innanzitutto noi non accettiamo questa imposizione degli otto giorni di tempo: i quartieri istituzioni Comune non servi della Giunta». La presidente si riserva quindi di discutere la questione in Consiglio circoscrizionale e poi di rispondere a Bistaffa con una lettera.

Signorelli aggiunge: «Comunque non proprio ai rioni prendere decisioni di questa rilevanza politica e amministrativa. E se la Giunta non lo sa fare, levi il disturbo».

Lo stesso invito a dimettersi da Claudio Licari, presidente alla circoscrizione Nord: «Ha avuto quattro anni di tempo per risolvere la questione. Non si amministra la città scaricando le responsabilità sui quartieri. Perchè non si danno questa chance al momento di decidere le spese di bilancio? Questo invito di Bistaffa è soltanto folclore e ricerca di pubblicità gratuita».

Dal Sud incalza Livio Migliorini: «Troppo comodo. La Giunta bussa alla porta dei quartieri soltanto quando c'è da risolvere una situazione ormai incancrenita dal tempo. Questa è

Giovanna Signorelli presidente a Sant'Agabio, dove sono ospitati i Rom «Se la Giunta non sa cosa decidere, che levi il disturbo»

questione che deve decise da chi ha il controllo dell'intera città e soltanto una sua porzione».

Giuseppe Villarboito, presidente al Nord Est, commenta: «Se l'amministrazione voleva davvero il nostro parere poteva convocarci e discutere con noi. Questa "sparata" di Bistaffa è una provocazione che porta al solo risultato di far arrabbiare tutti».

Mauro Momo, presidente del quartiere Ovest, precisa: «Ci dicano le comunali disponibili: non possiamo mica indicarne una a caso. Una proposta? Un terreno dietro la industriale via Mattei, già urbanizzata. Del resto, noi l'avevamo già indicata l'anno scorso quando si era detto di 'no' al Gazurlo».

Sulla possibile reazione dei cittadini azzarda: «Credo che la presenza dei nomadi li potrebbe essere accettata. Certo, c'è sempre chi dice 'bisogna ammazzarli tutti' andando avanti così si rischia di arrivare un giorno a decidere di uccidere il vicino se perchè dà fastidio». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Banca Novara Suisse: cessione di attivi e passivi

Al termine delle trattative per il perfezionamento del passaggio della Banca Novara (Suisse) al Banco di Lugano, nell'ambito dell'accordo di reciproca collaborazione fra i due gruppi (Banca Popolare di Novara e Ubs - Unione di banche svizzere) è stato deciso di procedere alla cessione di attivi e passivi. Il ricavato della cessione entrerà a far parte del patrimonio della controllata svizzera Banca Novara (Suisse), il valore di carico resterà, allo stato attuale, inalterato. [r. s.]

PRATO SESIA

Danneggiano auto e feriscono un giovane

Due giovani sono stati aggrediti a Serravalle Sesia (Vercelli) su un piazzale antistante un esercizio pubblico. Sono Gianluca De Filippi, 24 anni, di Varallo Sesia (vercelli) e Gianfranco Pozza, anche lui di 24 anni di Prato Sesia (novara); De Filippi è stato ricoverato all'ospedale torinese delle Molinette per sottoposto a un intervento chirurgico, per la frattura della mandibola causata da un pugno. Pozza ha riportato solo lievi contusioni. Stando alle prime indagini compiute dai carabinieri, sembra che un gruppo di giovani abbia danneggiato l'auto di De Filippi; alle rimostranze, addosso allo stesso De Filippi e al Pozza si sono avventati quattro o cinque giovani, per ora identificati. Sull'episodio sono in corso approfondimenti da parte dei militari competenti sul territorio ma il motivo dello scontro è stato appunto i danneggiamento dell'autovettura. [r. s.]

Federalismo, parlamentari europei a confronto

Il vice presidente del Parlamento Europeo Sandro Fontana (ccd), il segretario nazionale del pds Tullio Montagna, eletto nel collegio di Pavia, e il segretario nazionale del Movimento Federalista Europeo Guido Montani saranno i protagonisti di un dibattito pubblico su «Che cos'è il federalismo», che si terrà questa sera alle 21 nell'aula consiliare del Comune di Vigevano. Introdurrà il confronto il sindaco di Vigevano Valerio Bonecchi e modererà la discussione il giornalista Filippo Caserio. [c. br.]

Opposizione

Presidio anti-Lega in piazza

NOVARA. «La città può più essere amministrata da questa Giunta»: lunedì scendono in piazza a gridarlo pds, ppi, socialismo novarese, verdi e Rifondazione. Il presidio alle 19 davanti al municipio, in occasione del Consiglio comunale.

I cinque schieramenti hanno scritto nel loro comunicato: «Diciamo "no" alle politiche strumentali a scopo elettorale che allontanano l'opinione pubblica dai veri problemi della città e il clima irrespirabile prodotto dalle iniziative della Giunta leghista che si richiamano alla secessione, ai razzismi e alle violente e insensate provocazioni».

Pds, ppi, socialisti novaresi, verdi e rifondazione, commentano: «Lo stato di tensione grave e intollerabile che si è determinato al Comune di Novara rende necessaria una decisa mobilitazione delle forze politiche e dei cittadini per ripristinare l'agibilità dell'istituzione tesa a affrontare le questioni davvero importanti per la città». [b. c.]

L'Ape sulla finanziaria

«No agli aumenti dell'Ici e degli estimi»

NOVARA. «No all'aumento degli estimi catastali e dell'Ici della Finanziaria '97»: lo afferma l'Associazione della proprietà edilizia (Ape) della provincia. Esprime anche preoccupazione per la progettata legge sui contratti di affitto delle case di città.

L'Ape, espressione territoriale della Confedilizia, contesta la crescita degli estimi e delle aliquote Ici e la tassazione sugli immobili sfitti o inagibili. Proteste anche contro il progetto di legge del ministro Antonio Di Pietro presentato in sede nazionale ai Sindacati Inquilini, alla Consulta Casa e alla associazioni dei proprietari Uppi, Asppi e Appc che l'avevano approvato mentre la Confedilizia aveva manifestato il suo dissenso.

L'associazione fa notare: «E' molto gravosa per i proprietari d'immobili in particolare l'introduzione del contratto di locazione a tempo indeterminato risolvibile solo per giusta causa e l'eliminazione del canone libero per gli immobili nuovi». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Negozi e tute blu il dialogo possibile

Abbiamo letto il resoconto dello sciopero dei metalmeccanici, svoltosi l'altra mattinata a Novara. L'estensore dell'articolo fa rilevare (pur senza scriverlo esplicitamente) che la solidarietà dei commercianti alla manifestazione è stata minima, complessivamente di cinque esercizi su centinaia. Siamo certi che la partecipazione sarebbe stata molto più numerosa se fossero stati coinvolti nell'iniziativa anche gli associati a Confcommercio che costituiscono, nel centro storico, la quasi totalità degli esercizi. Se ciò non è avvenuto dipende da alcuni fattori concomitanti, che vorrei brevemente chiarire. Dopo aver letto sulla Stampa di venerdì scorso l'appello dei metalmeccanici ai commercianti, ho provveduto personalmente a contattare uno dei rappresentanti sindacali per esprimere la solidarietà della categoria.

In proposito è stato stilato un comunicato stampa (inviato al giornale in data 21 ottobre) che invitava gli associati ad abbassare le saracinesche al passaggio della manifestazione. I tempi ristretti ci impedivano d'altra parte, di informare direttamente gli associati circa la solidarietà allo sciopero, così come avevamo fatto in occasione della manifestazione dei lavoratori della Pavesi.

La precisazione mi è sembrata doverosa: è certo per innescare inutili polemiche, quanto per sottolineare che oggi non devono esistere contrapposizioni pregiudiziali tra lavoratori autonomi e dipendenti. I quali rappresentano le due facce di una stessa crisi. Il rapporto tra produzione e distribuzione è infatti strettamente interdipendente, così come quella tra riduzione del potere d'acquisto dei salari e calo dei consumi. Nessuno può permettersi oggi di rimanere isolato nella sua battaglia. Assicuriamo pertanto sin d'ora la nostra partecipazione solidale ad altre eventuali successive manifestazioni dei lavoratori dipendenti. Altrettanto ci aspettiamo ovviamente dalle rispettive organizzazioni sindacali.

Renzo Bordoni,
Presidente Ascom

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel. [illegible] **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559 - 885.000; [illegible] 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.800.

Verbania: tel. 0323/405.000 - [illegible] - 556161, **Baveno:** tel 0323/924 222, **Mergozzo** tel 0323/80 705, **Orta:** tel 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 03[illegible]; [illegible] tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

[illegible]

A Novara: Cernago, corso Italia, 22/e telefono 62.60.80 (apertura 8,45 alle 20,15 con sabato 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500) Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà da chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 6 telefono [illegible].

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 telefono [illegible].59.

[illegible] *Rapossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391

[illegible] *Bagnizzi*, via Magistrini, 12 telefono [illegible].

Maggiora: *Saniore*, via Vittorio Emanuele II, telefono 0322/87.119.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, telefono 0323/55.63.42.

Baveno: *Gavinelli*, via Fariret, 20 telefono 0323/56.514.

[illegible] *Monti*, via Provinciale Vergante, telefono 0322/58.028.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, strada St. 337 della Vigezzo. 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio, 10 tel. 0324/65.057.

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.136.

[illegible] *Guerra*, via Roma, telefono 82.01.39.

APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Stasera due consigli

Stasera alle 21 si riuniscono due consigli di quartiere a Novara. In via Sforzesca 89 alla Bicocca i consiglieri definiranno, tra l'altro, la lista dei lavori in vista della del bilancio del '97 mentre in largo Cantore 10 al Nord Est i rappresentanti dei rioni discuteranno l'organizzazione dei corsi e la relazione della commissione Cultura. [b. c.]

La Valsesia a Show Mont

Incontri ravvicinati con la Valsesia da oggi a Torino allo «Show mont - 33° Salone della Montagna». La Comunità Montana valsesiana ha un stand nella nuova area denominata «Il padiglione della tradizione». [b. c.]

Pappalettera sull'Olocausto

Al convitto Carlo Alberto Novara stasera sarà presente Vincenzo Pappalettera, autore del libro «Tu passerai per il camino». Invitato dall'Associazione sviluppo cultura interregionale, interverrà su «Dalla democrazia alla dittatura, nazismo e Olocausto». La presentazione è curata da Adriano Mattera, s'inizia alle 21. [c. m.]

La Cina in un film

La Cina vista con gli occhi dell'infanzia: stasera si proietta «In vacanza dai nonni» di Hou Xiaoxian. E' il secondo film della rassegna «Una luce nel buio» organizzata dal quartiere Pernate in collaborazione con Amnesty International. La proiezione è alle al cinema Sant'Andrea di Pernate. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Dal Guatemala a Belize

Diapositive a Romagnano a Lesa. All'ex collegio Curioni di Romagnano Sesia stasera il circolo «Vie del mondo» presenta una proiezione dal titolo «Guatemala e Belize». Ingresso libero, ore 21,15. Allo Sci Club di Lesa di via Alla Cartiera dalle 21 proiezione su «Alla scoperta delle Cinque Terre». [c. m.]

[illegible]

Emozioni di carta

Oggi si provano le «Emozioni di carta». Il laboratorio esperienziale è tenuto dalla pittrice Anna Bocchi e dallo psicologo Gianni Magrogrossi: l'appuntamento è alle 18 al ristorante «Le oche di Bracchio» a Bracchio, sul lago di Mergozzo. Il costo è di 25 mila lire.Tel. 02-2847962. [b. c.]

GASTRONOMIA

Miele e formaggi, degustazione

«Miele e formaggi» è l'abbinamento proposto dall'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) per stasera alle 21 al ristorante «Bella Vista» di Meina. [c. m.]

SALUTE

Le vegetariane

cure vegetariane e macrobiotiche: se ne parla alle 21 al quartiere Nord in via Fara a Novara nell'incontro «Introduzione alla medicina verde violenta e non invasiva». Relatore è il giornalista Max Frisari. L'ingresso è libero. [b. c.]

I sindacati sollecitano più mezzi in servizio permanente

«Più sicurezza sulla To-Mi» E scatta il piano anti-nebbia

NOVARA. «Arrivo a casa e mi considero miracolato. Quest'autostrada è pericolosa. Viaggio a 120 all'ora e mi superano anche i camion. Ci sono troppi pericoli». Alfredo Ferrari è un rappresentante: tutti i giorni da Novara a Torino, nel traffico impazzito. Telefona da un cellulare, ovviamente mentre percorre l'A4, e lancia provocazione: «Si metta il limite dei 100 all'ora».

Certo, il problema velocità esiste. Soprattutto giorni di nebbia ci dimentica che la lancetta del tachimetro deve superare i «50»: E' in gioco la vita. E sul problema sicurezza intervengono anche i sindacati.

«Siamo assolutamenti intenzionati - dice Ettore Ruggero, segretario generale della Uil trasporti - a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'assistenza al traffico. Per questo abbiamo chiesto alla Società Autostrade più mezzi operativi. Dicono che quelli ser- sono 4. Bene, che siano 4 davvero in pattugliamento 24 ore su sull'intero percorso nelle due direzioni. Cosa che accade: la Società ha solo due mezzi, gli altri di imprese in appalto. E in futuro auspichiamo che i nostri mezzi diventino 4 per ogni tratta. Tanto più che con l'automazione del pedaggio occorrerà creare nuove mansioni per molti casellanti. Nel frattempo, anzichè aspettare prossimo maxitamponamento, sarebbe bene iniziare ad usare vernice fonoattiva per aiutare l'automobilista a tenere la carreggiata in caso di nebbia, potenziare i pannelli a messaggio variabile che segnalano pericoli. Sarebbe interessante anche aprire un sito in Internet per informazioni in tempo reale sulle condizioni del traffico».

primo novembre la Società autostrade potenzierà il di sicurezza

Dal sindacato arriva anche l'invito a rendere più frequenti i corsi di aggiornamento professionale e mettere mano al più presto alla ristrutturazione dell'autostrada (comunque prevista): oggi le corsie sono di 3 metri e 50 contro il minimo di 3 metri e 50 previsto dal Codice, la corsia emergenza c'è solo per 4 chilometri tra Settimo e Torino, la barriera spartitraffico non supera il metro d'altezza. Entro il '99 dovrebbero iniziare i cantieri per la quarta corsia.

«Dobbiamo comunque riconoscere - conclude Ruggero - che il direttore tecnico Botto si sta impegnando seriamente sui problemi della sicurezza. Per questo si è aperto un dialogo costruttivo». E l'ing.Botto: «Sia chiaro: oggi i mezzi in pattugliamento sono 3, due della nostra Società ed uno . Un altro (sempre esterno) è in allerta. Dal primo novembre tutte e quattro le unità mobili entreranno in servizio nelle condizioni di emergenza. Le società esterne di cui ci avvaliamo sono di provata esperienza. della quarta stiamo installando pannelli a messaggio variabile (costano mezzo miliardo l'uno) mentre le condizioni meteorologiche avverse hanno impedito la posa della segnaletica a bande rumorose. Siamo consapevoli che le barriere (del 1972) non modernissima ma garantiscono ancora sicurezza. In futuro saranno comunque innalzate. Ma la sicurezza è soprattutto nelle mani di chi guida: quando c'è nebbia mai superare i 50 .

Carlo Bologna

L'organizzazione propone a Pombia il centro per l'allevamento di razze rischio

Wwf rilancia il progetto Zoo Safari

In primavera erano state inviate a Regione, Provincia e Comune le documentazioni sull'iniziativa che potrebbe essere finanziata con i fondi dal ministero dell'Ambiente. «Perché nessuno ci ascolta?»

POMBIA. Un centro per l'allevamento di razze a rischio d'estinzione e per la ricerca faunistica: il Wwf rilancia la proposta formulata in primavera sullo Zoo Safari di Pombia. La situazione e la rinascita del parco-azienda sono infatti tutt'altro che definite: nulla di risulta, almeno ufficialmente, sulla nuova proprietà. Gli ambientalisti sollecitano invece l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, non vogliono che l'argomento cada nell'oblio e ricordano il loro progetto preciso e concreto.

I portavoce novaresi del Wwf hanno raccolto ormai una ricca corrispondenza con gli enti locali. Illustrano la proposta di riconversione dello Zoo Safari e la collegano all'allarme lanciato da Wwf Italia sulla mancanza di strutture idonee ad accogliere il gran numero di animali esotici sequestrati ogni anno agli uffici doganali degli aeroporti in base alla normativa che regolamenta il mercato delle specie e dei vetegali protetti.

«Quale migliore occasione, dunque, per allestire centro idoneo allo scopo, che utilizzare lo Zoo Safari esistente? - chiede il Wwf di Novara - Siamo in presenza di realtà che ha tutte le in regola per valorizzata in tal senso: uffici, stabulari, ambulatori, recinti e tutto quanto serve per il mantenimento e la cura degli animali in cattività».

La posizione del parco-azienda, a pochi chilometri dalla Malpensa, rappresenta un ulteriore vantaggio. E per quanto riguarda i finanziamenti, è sempre il wwf ad avere l'idea pronta: «E' possibile presentare un progetto con richiesta di fondi al ministero dell'Ambiente che ha già accantonato somme da destinare proprio alla creazione di questi centri».

Di recente i rappresentanti del Wwf si sono ripresentati a Pombia, ricordando al sindaco Bruno Gianelli la loro disponibilità: «Il Wwf di Novara sarebbe ben disposto a farsi elaborare il progetto da inoltrare al ministero dell'Ambiente ma occorre che gli enti (Regione, Provincia, Comune) siano concordi nell'appoggiare l'iniziativa». Infine, il promemoria: «La situazione dello Zoo Safari si sta facendo drammatica».

A Pombia, fra l'altro, è sempre vivace il dibattito sulla terza variante del piano regolatore che prevede un grande insediamento polifunzionale fra lo Zoo Safari e la statale del Lago Maggiore. Anche su questo il Wwf la propria. Rammenta che nessuno ha preso in considerazione la proposta di riconversione, in compenso si vuole «inserire nell'area un centro fieristico con palacongressi, alberghi e parcheggi». **[m. p. a.]**

AD ARONA

Lagoni, video e proposte

L'Ente Parchi ha ideato un video sugli aspetti archeologici del Parco dei Lagoni di Mercurago dal titolo «Testimonianze storiche nell'ambiente naturale». La cassetta, di 30 minuti, propone una escursione guidata nel Parco. L'obiettivo: capire e perchè archeologia e tutela dell'ambiente possano coniugarsi. Il video, realizzato con il contributo della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, è in vendita a 25 mila lire nella sede dell'Ente, in via Gattico 6, a Mercurago di Arona. Lo stesso Ente Parchi ha intanto presentato le proprie osservazioni al nuovo piano regolatore di Arona, ricalcando in gran parte quelle a suo tempo rivolte alla relativa deliberazione programmatica, in quanto ritenute per lo più disattese. Riguardano l'utilizzo della zona F6, la rete viaria, l'area produttiva di Mercurago e la proposta del Comune sui minimi ampliamenti del parco. **[s. bot.]**

Abitini e giocattoli sono donati dal centro commerciale «La Romanina»

Regalo da 250 milioni ai bimbi

Da Roma alla Cri per famiglie di Arona e Borgo

ARONA. Abbigliamento per bambini, accessori per l'infanzia e giocattoli 250 milioni: è la donazione che il centro commerciale «La Romanina» di Ro- ha destinato alla Croce Rossa. A beneficiarne sono i poli ospedalieri per l'infanzia in Bosnia e il centro di ascolto della Cri di Arona. Parte del materiale verrà smistato al centro di aiuti alla vita che è attivo a Borgomanero e si dedica all'assistenza delle ragazze madri.

L'iniziativa si è concretizzata di recente grazie all'intervento della Società Immobiliare Atena che appartiene al gruppo Gs ed è proprietaria del commerciale «La Romanina», la gestione è curata dalla Société des Centres Commerciaux Italia. Una catena di collaborazione e solidarietà che, oltre all'iniziativa della donazione, ha già segno anche il progetto «Crescere con lo sport» in collaborazione il Coni, il Comune di Roma e la federazioni sportive italiane.

Caricati i furgoni con il materiale donato «La Romanina» una di mano è il simbolo del gesto di generosità

Ad Arona e Borgomanero, attraverso l'impegno volontari, saranno aiutate famiglie ragazze madri in condizioni economiche difficili. Furgoni stipati di vestitini di marca, giocattoli nuovissimi e attrezzature per neonati arrivati prima nei centri delle associazioni e poi nelle **[r. s.]**

Piaget Cités, oro 18 carati, movimento meccanico a ricarica automatica (disponibile anche in oro bianco).

Gli orologi PIAGET vengono realizzati in Svizzera, dai nostri maestri orologiai, esclusivamente in oro o in platino.

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874

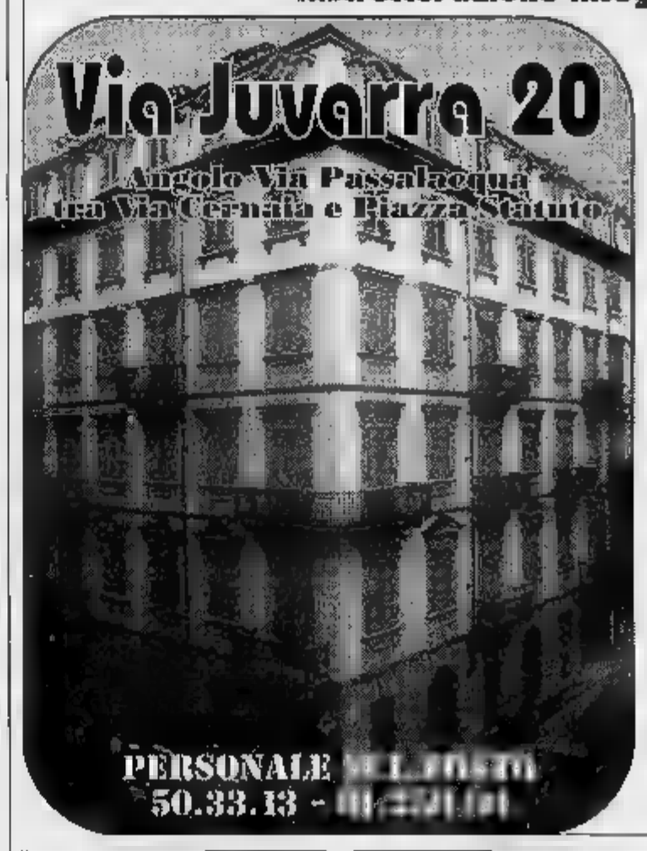
GIOIELLERIA BORRA

NOVARA - Via Prina, 25 - Tel. 0321/629196

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi solo sino 6 Novembre 1996

Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2
Cucina grande
Ingresso - Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

In provincia di Novara
CEDESI
ESTETICO
Avviamento pluriennale
Clientela consolidata
Tel. 0322/846.779

ORTA S. GIULIO
VILLA
In ottima posizione, soleggiata e ben servita, ottimamente tenuta, libera subito, ingresso, soggiorno, con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo vista lago, autorimessa, terreno mq 2.000.
Tel. 0323/86.61.20

Posizione centrale, ultimo piano, con stupenda vista lago compusto da ing ampio soggiorno angolo camino, cucina abitabile, 3 ca bagno, ripostiglio con possibilità 2° servizio, ampio tabile, solaio, cantina, autorimessa.
Tel. 0323/86.61.20

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI NOVARA

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si invitano caldamente gli Iscritti, che non l'abbiano ancora fatto, a " VOTARE" onde il mancato raggiungimento del QUORUM

Allo scopo, il termine ultimo per votare, e' stato portato a

SABATO 26 OTTOBRE 1996
ALLE ORE 10,00

" VOTANDO SUBITO" si evitano inutili spese e perdite di tempo

La bimba in attesa di trapianto verrà trasferita a Bruxelles il 3 novembre

Ossola mobilitata per Martina

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà, dalle serate in discoteca alle prove subacquee
La Comunità montana scende in campo con un concerto polifonico, l'Aido aiuterà la famiglia

DOMODOSSOLA. E' fissato per il 3 novembre il trasferimento di Martina Pizzi a Bruxelles. La bimba di 6 mesi, tuttora ricoverata all'ospedale di Brescia, fra dieci giorni raggiungerà dunque il Belgio per essere sottoposta ad un intervento per il trapianto del fegato. Intervento necessario per salvare la vita della piccola, affetta da una gravissima disfunzione alle vie biliari.

Il trapianto del fegato per Martina era in pratica già programmato. Si trattava soltanto di trovare alcune persone «compatibili» e quindi destinate a sottoporsi all'asportazione di parte del fegato che verrà poi trapiantato alla bambina.

I medici avevano identificato in tre parenti i possibili donatori. Solo all'ultimo momento hanno deciso che una zia della bimba a sottoporsi all'intervento nell'ospedale civile di Bruxelles.

Martina è intanto ricoverata a Brescia dove due settimane è stata sottoposta ad un'operazione a causa di alcune complicazioni ai reni. Ora attende il trapianto del fegato, visto che il suo, che funziona male, potrebbe arrestarsi da momento all'altro. Martina è infatti stata colpita da colestasi intraepatica, una malformazione rarissima ma che non dà scampo. I primi mesi di vita sono stati per lei un vero calvario e solo la sostituzione del fegato può salvarla.

Martina Pizzi, 6 mesi, è ancora ricoverata a Brescia. Continua la raccolta di fondi

Intanto tutta l'Ossola si è mobilitata per aiutare Martina con un'autentica gara di solidarietà. Bar, negozi, supermercati espongono visibili le fotocopie con la foto di Martina ed il numero del conto corrente per i versamenti (15805/0 presso la Bpil). Un'iniziativa avviata dall'Associazione Artigiani dell'Ossola.

Radio Rto, in collaborazione con il Fans Club Nomadi di Vogogna ed il titolare del dancing Trocadero hanno organizzato per martedì prossimo una serata con karaoke e discoteca per raccogliere fondi ed aiutare la piccola di Domodossola. «Tutto l'incasso andrà alla famiglia» ha detto Vittorio Rabaglia, titolare del locale notturno.

Intanto, sabato e domenica, nell'ambito della manifestazione sportiva del Coni, «Vieni anche tua», la società Alpisub di Domodossola metterà a disposizione dei ragazzi che lo desiderano l'attrezzatura per fare immersioni nella piscina comunale, chiedendo un'offerta pro Martina. Un'altra è stata già programmata dalla Comunità Montana Valle Ossola per il 3 novembre nella chiesa di Cristo Risorto a Villadossola, dove terrà concerto il Coro Andolla. Ma numerose anche le «castagnate» a scopo benefico.

Una gara di solidarietà nella quale l'Aido di Domodossola ha deciso di intervenire pagando il viaggio in Belgio alla bimba, a Giusi e Bruno, i genitori della bambina e dalla Rosalba.

Renato

IN BREVE

Il Comune cambia idea e acquista lo scuolabus

Il consiglio comunale ha rivisto la sua decisione di non acquistare uno scuolabus. Dopo le richieste dei genitori, i consiglieri comunali hanno dunque deciso di acquistare questo nuovo mezzo per il quale la Regione Piemonte darà un contributo del 75 per cento. **[re. ba.]**

Autocolonna di aiuti per gli orfani di Pola

Una colonna di camion e mezzi privati carica di aiuti umanitari è partita ieri dal Cusio alla volta della Croazia. Destinatari sono i bambini dell'orfanotrofio di Pola e, sempre di Pola, gli ospiti della Casa di Riposo Ithus. L'iniziativa è del «Gruppo 91» di Crusinallo, della Chiesa Metodista e delle «Amici di Massiola» e «Amici di Cambiasca». **[v. a.]**

Controfinanziaria del Polo incontro a Palazzo Flaim

Legge finanziaria di Prodi e «controfinanziaria» del Polo delle Libertà: è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 a palazzo Flaim di Verbania e promosso dall'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale. Partecipa anche il Luigi Manfredi, rappresentante di Forza Italia per il Vco. **[c. m.]**

Caccia, aperta la sede del comparto Ossola Sud

E' stata aperta in corso Italia 90 a Villadossola la sede del Compartimento Alpino Vco 3 Ossola Sud. I cacciatori possono rivolgersi alla segreteria dell'ufficio compartimentale tutti lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 ed il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[re. ba.]**

La Circoscrizione Nord «fa i conti» con i rifiuti

«Facciamo i conti con i rifiuti» è il tema di una assemblea pubblica promossa stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Trobaso dal Consiglio circoscrizionale Nord. La serata, alla quale partecipano rappresentanti dell'amministrazione comunale, è dedicata a tutte le problematiche collegate a raccolta e smaltimento dei rifiuti; la circoscrizione di Verbania Nord stasera presenterà anche i risultati di indagine svolta sulle discariche abusive del proprio territorio. **[s. r.]**

A Stresa da oggi

Convegno internazionale sulla

STRESA. «Scienza, tecnologia, società alle soglie del XXI secolo»: è il tema del congresso internazionale che si apre oggi al Grand Hotel des Iles Borromées. Molti i nomi illustri i relatori. Gli interventi proseguono domani.

Il convegno è organizzato dall'Osservatorio «Giordano dell'Amore» sui rapporti tra diritto e economia di Milano. Oggi si parla di e società, tecnologia e economia mentre domani si discute delle politiche per la ricerca scientifica in Europa. Intervengono, tra gli altri, Carlo Azeglio Ciampi, Adolfo Beria Di Argentine, Ottorino Beltrami, Mario Talamona, Antonio Baldassarre, Roberto Formigoni, Enrico Garaci, Giulio Giorello, Stefano Rodotà, Paolo Sylos Labini. **[b. c.]**

Ricostruito in pretura a Domodossola l'episodio che risale all'estate '94

Incendiò un'auto, è condannato

Druogno, fu una vendetta contro i gestori del pub

DOMODOSSOLA. Prima le minacce, poi l'incendio della loro autovettura. Mario Carvonale sua moglie Maria Elisabetta Urciuoli, titolari della birreria «Hook» di Druogno, in Valle Vigezzo, ricordano certo con piacere l'estate '94. Ma per l'ultimo episodio che vide andare fumo la loro automobile nuova (pagata milioni) c'è un responsabile. E' Giuseppe Cheula, 31 anni, residente in paese in via Cuì, proprio alle spalle della birreria gestita dai coniugi Carnovale.

E' questa la conclusione alla quale è giunto il pretore di Domodossola, Silvia Mattei, condannando Cheula a 8 mesi (pena sospesa), al risarcimento dei danni e al pagamento di una provvisionale di 36 milioni più le spese processuali stimate in un milione e 800 mila lire, risarcimenti chiesti dall'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero, parte civile per conto dei titolari del locale.

E' una condanna arrivata al termine di un processo durato tre ore, durante le quali il pubblico ministero, Gabriele Pipicelli, ha messo in risalto le contraddizioni tra le deposizioni fatte del giovane ai carabinieri di Santa Maria Maggiore la sera stessa dell'incendio e quelle di alcuni testimoni sfilati ieri nell'aula della pretura di Domodossola. L'episodio aveva suscitato scalpore nel paese.

Lo stesso Mario Carnovale ha ricordato di aver visto lì, alle tre di quella notte dell'incendio che distrusse la sua auto, Giuseppe Cheula, coi vestiti odoranti di acquaragia, sporca di sangue.

Indizi questi raccolti anche dai carabinieri della valle accorsi sul posto e che portato ad indicare nel giovane druoguese l'autore dell'incendio dell'auto. Incendio rischio, per fortuna domato dai pompieri della valle, vista la presenza, a fianco, di alcune di un box-ricovero per i mezzi del Comune.

Sospetti appesantiti dalle deposizioni di Carnovale e della moglie che hanno ricordato come pochi giorni prima Cheula avesse minacciati dopo che lo avevano «ripreso» per il suo comportamento inadatto tenersi in locale pubblico. La tesi accusatoria ha retto nonostante l'impegno dell'avvocato difensore Patrizia Testore di Domodossola. **[re. ba.]**

IL CASO

E' MISTERO SULL'ETA' DI UN SIMBOLO

Lo afferma il più noto storico ossolano dopo attenta ricerca

«Il figlio walser di Macugnaga non ha 7 secoli, è più giovane»

MACUGNAGA

La storia «vecchio figlio», uno dei patriarchi della vegetazione europea simbolo della comunità walser, deve «ridimensionata, reinterpretata, demitizzata». Lo scrive il professor Tullio Bertamini, rosminiano, considerato il più noto storico ossolano. Insomma la sua età non sarebbe così veneranda come è sempre sostenuto.

Franco Fini, autore nel 1979 di un libro sul Monte Rosa, l'aveva definito addirittura «millenario». Macché. Secondo Bertamini, che ne traccia un minuto check-up anagrafico sull'ultimo numero della rivista «Oscellana», non esiste traccia prima del Cinquecento.

Invece, in base a una leggenda raccolta dal tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato «portato giù dalle alte rocce, da un'anziana donna» parecchi secoli prima, «quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Per lo Schott era già in pericolo: «Il tronco è cavo e i rami muoiono».

Da allora non c'è stato dotto viaggiatore inglese che visitando Macugnaga non abbia tessuto l'elogio. Soprattutto quello della longevità. Finora sembrava assodato che contasse almeno sette secoli. In effetti, secondo i documenti prodotti dal professor Bertamini, un tiglio molto antico c'era. Ma sul lato opposto della chiesa del Dorf. E comunque sarebbe scomparso alla fine del '600, sostituito - come fulcro comunitario - da un olmo. Questo «intruso» emerge in una serie di carte secoli XVII e XVIII. Finché, verso la fine del '700, anche l'olmo dovette pagare il tributo al peso degli anni, scomparendo dalle adiacenze di «Chiesa Vecchia» e dai documenti notarili che ne attestavano l'esistenza.

Il vecchio tiglio di Macugnaga è il simbolo della comunità walser ai piedi del Monte Rosa. Accanto Tullio Bertamini

Ma un albero ci doveva sempre essere. E' una costante dei walser. Indice anche del loro rispetto per la natura. Chiuso dunque il ciclo anagrafico dell'olmo, ecco finalmente apparire la centralità sociale, culturale e quasi religiosa, dell'attuale «vecchio tiglio». Che comunque - contrariamente alle pessimistiche previsioni Schott e molti altri - sopravvive ancora nonostante sia stato decapitato nel 1906 da una violenta bufera.

Nel 1979, con il nome venne fondata dal professor Luigi Zanzi un'associazione per la tutela del patrimonio storico di Macugnaga. Per la verità è capitato anche recentemente che qualcuno l'abbia scambiato per un olmo. Tanto che si potrebbe pensare a un analogo errore contenuto documenti del '600 e '700. Ma appare impossibile che i notai non conoscessero la differenza.

In barba a tutto, e grazie anche a qualche opportuna cura, l'albero (che ha una circonferenza di circa otto metri) tira a campare molto meglio del previsto. Ed è probabile che campi ancora molto lungo. Naturalportandosi appresso il mistero sull'età anche perchè la parte più interna, ossia la più antica, non c'è più: risulta quindi impossibile un esame dendrocronologico. Comunque rimane un patriarca.

E a questo punto sorge spontanea una domanda: che il simbolo dei walser sia un tiglio femmina?

Teresio Valsesia

CINEMA ARALDO NOVARA

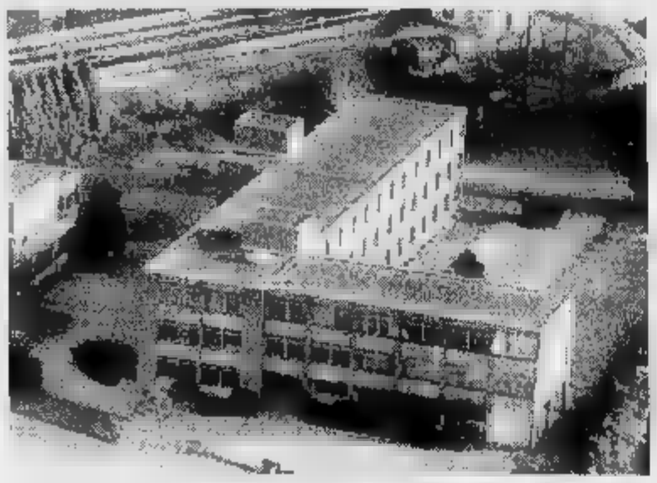
CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA SOCIALE DOLBY STEREO DIGITAL PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Scontro nel coordinamento ■ Omegna sulla «nomination» dell'assessore

Provincia, i Verdi si spaccano

Il presidente dell'assemblea, Davide Melodia, costretto ad abbandonare la seduta fra violente polemiche su ■ presunto «veto» di Ravasio per le candidature. E Paolo Caruso si dimette

Gewa, trattativa conclusa la decisione fra 2 settimane



Lo stabilimento ■ Gewa di Fondotoce, probabile sede della Provincia

VERBANIA. La Provincia del Vco acquisterà la ex Gewa ■ Fondotoce per farne la propria sede? Per la risposta definitiva ■ aspettare ancora alcuni giorni: certo ■ che l'obiettivo non ■ mai apparso tanto vicino e realizzabile come in questa fase. Tale almeno ■ l'opinione dei consiglieri Biancone, Garlassi e Zoppi, che nella loro qualità di commissari dell'amministrazione provinciale hanno concluso la trattativa ■ un incontro a Milano presso la sede della Transider, proprietaria del complesso immobiliare.

La commissione ■ iniziato il suo compito redigendo un'ampia relazione per valutare la ex Gewa e definendo a cinque miliardi e 200 milioni un congruo valore di acquisto.

Il consiglio aveva approvato tale conclusione ed ■ seguita la trattativa, con la proprietà disposta a cedere ma sulla base di una controfferta superiore di un paio di miliardi.

«L'incontro conclusivo è stato utile per definire ogni aspetto sospeso - dichiara Carlo Garlassi -. La nostra impostazione ■ stata accettata dalla controparte, ma permangono divergenze tecniche che portano ad una diversa valutazione dell'immobile. Riteniamo comunque che si tratti ■ difficoltà non insormontabili da parte della proprietà».

Con l'incontro di Milano la ■ ha esaurito il proprio mandato; ora la Transider comunicherà la decisione entro l'8 novembre direttamente all'amministrazione provinciale ■ la parola definitiva sull'argomento spetterà poi all'intero consiglio. La lunga e complessa vicenda della ex Gewa è dunque alle battute conclusive.

Nel frattempo è giunta ■ compimento anche la verifica tra le forze di maggioranza, stando almeno alle dichiarazioni dei responsabili di pds, popolari e Patto dei democratici, che confermano pieno accordo sul programma.

■ presidente Ravasio deve però rendere nota ■ la composizione del nuovo esecutivo allargato ■ ■ assessori e ■ tale riguardo non ■ ancora sciolto il nodo della partecipazione dei Verdi alla giunta. La profonda spaccatura determinatasi in seno al coordinamento provinciale dei Verdi dimostra anzi che le difficoltà restano rilevanti. [s. r.]

■ I Verdi del Vco sono lacerati da una grave spaccatura senza precedenti. A determinarla è stata l'ultima seduta del loro coordinamento provinciale, che mercoledì si ■ riunito ad Omegna per decidere la linea politica da seguire dopo la verifica ■ Provincia ■ indicare un ■ in ■ al ■ esecutivo del Vco. Tutto si è concluso però ■ quella che il coordinatore provinciale dei Verdi Paolo Caruso definisce una «indegna ■ irrispettosa gazz■ nei confronti ■ Davide Melodia, ■ consigliere provinciale, costretto ad abbandonare la presidenza dell'assemblea dal comportamento di alcuni partecipanti. Caruso, nel rassegnare le proprie irrevocabili dimissioni ■ coordinatore, denuncia pure e respinge con sdegno «ogni sorta di gravi, gratuite e offensive illazioni che nella riunione ■ state rivolte contro la sua persona, riservandosi nelle sedi opportune azioni a difesa della propria dignità».

Proprio la nomina del rappresentante dei Verdi nella giunta provinciale del Vco ■ all'origine della frattura. Alcuni hanno dichiarato che ■ presidente Ravasio avrebbe accettato quale loro indicazione solo quella di Angelo Marenzana. Caruso ha definito inammissibile ■ veto ad altre candidature ed ha proposto quale assessore dei Verdi Maria Cerutti. Su tale designazione si è dichiarata d'accordo la maggioranza dell'assemblea, ma un gruppo minoritario ha risposto sostenendo ■ vigore ■ candidatura di Marenzana. Da qui ha preso av■ una fase ■ della seduta, culminata ■ pesanti scambi di accuse e nell'abbandono del presidente Melodia. Sull'accaduto Caruso ha diffuso ieri un duro comunicato: «Denunciamo con forza - vi si legge - l'inaccettabile comportamento facinoroso ■ ■ minoranza che, con una collaudata tecnica ostruzionistica del tutto estranea ■ comportamenti ■ Verdi ■ ambientalisti, ha condotto una spregiudicata lotta di potere ■ ha inficiato pesantemente lo svolgimento dell'assemblea».

Caruso chiede «l'emarginazione definitiva dal movimento ■ quei politicanti ■ modestis■ profilo etico che intendono utilizzare gli spazi politici per meschini giochi di potere e per una lotta di poltrone degna dei periodi più oscuri della vita politica italiana». La polemica sembra solo agli inizi: infatti sono preannunciate anche le dimissioni dal coordinamento dei Verdi di Davide Melodia e Francesco Rondinelli. [s. r.]

Paolo Caruso, ex coordinatore dei Verdi

Pettenasco, operatori e amministratori al convegno

Turismo, critiche e dubbi sulle tre nuove agenzie

PETTENASCO. ■ consigliere regionale Ettore Racchelli, al convegno del Consorzio Cusio-Turismo, ha messo in evidenza alcuni obiettivi della riforma in fase ■ attuazione: l'agenzia di promozione unica a Torino è una scelta che consentirà ■ unificare gli indirizzi sui mercati internazionali; le agenzie di accoglienza sul territorio sono destinate a rilanciare l'iniziativa delle Province che agiranno in collaborazione con le Camere ■ Commercio, i consorzi e gli enti interessati.

Ma l'istituzione di tre agenzie (Lago Maggiore, Ossola, Lago d'Orta con Novara) oltre ■ proporre una parcellizzazione nell'offerta rischierebbe, secondo l'assessore del Vco Mauro Bardaglio, ■ indebolirne il rapporto nei confronti dell'egocentrismo (in qui manifestato da Torino verso «le periferie». ■ conseguе «l'opportunità di un marchio unico del Vco altrimenti - ha aggiunto Bardaglio - si finiremmo per precipitare in una logica perdente». Tale opinione ha lasciato perplessi il presidente degli albergatori cusiani, Oreste Primatesta, e l'assessore provinciale novarese Franca Guglianetti Allegra. Sono intervenuti l'architetto Bruno Gandino e il funzionario regionale Ermanno De Biagi con il progetto dell'Eco-museo del Lago d'Orta. [r. b.]

L'ASSENZA

Mancava l'assessore

L'assenza dell'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, al convegno ha suscitato non poco disappunto fra i numerosi operatori interessati a conoscere gli aspetti più innovativi della legge di riforma che prevede l'istituzione di agenzia di accoglienza sul territorio. Il Lago d'Orta resterà con Novara ■ dovrà unirsi all'agenzia del Lago Maggiore? I pareri raccolti sono controversi pur trattandosi di due bacini turistici che nel più recente passato ■ sono entrati in conflittualità. Anzi, in diverse iniziative di successo ■ Italia e all'estero, i due laghi assieme all'Ossola hanno collaborato con risultati positivi. Il consigliere Rachelli e il presidente della Provincia ■ Vco Giuseppe Ravasio, hanno manifestato opinioni che non hanno dissipato le perplessità degli albergatori. I quali confidano di potersi confrontare ■ l'assessore Angeleri in una prossima occasione e a breve scadenza. [r. b.]

E' accaduto l'altra sera nei pressi di Ornavasso, lungo la superstrada del Sempione

Simula il suicidio e cade nel dirupo

E' un giovane tossicodipendente di Seregno che non voleva tornare in comunità. E' sceso dal pulmino fingendo un malore, ma è inciampato ed è finito in una scarpata. Recuperato dopo una notte di ricerche

ORNAVASSO. ■ rifiuta di rientrare nella comunità per recupero di tossicodipendenti, a Chamonix, in Francia, e finge di sentirsi male. Scende dal pulmino, minaccia il suicidio, poi tenta la fuga. E' accaduto l'altra sera ■ le 21 sulla superstrada del Sempione, all'altezza di Ornavasso.

Antonello Magro, 24 anni, residente a Seregno (Mi) - dove era ritornato il giorno precedente, ■ treno, per ■ ricevuto dal prefetto di Milano al quale aveva richiesto di riottenere la patente di guida - ■ tiene però conto delle asperità del terreno e del clima autunnale. Inciampa, ruzzola, ■ finisce, infreddolito ■ malconcio, al fondo di ■ scarpata.

Intanto i ■ accompagnatori - un sacerdote amico di famiglia e un giovane alla guida ■ pulmino, entrambi di Seregno - lo chiamano invano ■ gran voce per accertarsi delle sue condizioni ■ le loro invocazioni si perdono nella notte.

Il sacerdote pensa al peggio ■ senza esitare richiede l'intervento dei vigili del fuoco che da Verbania, insieme ■ la Polstrada e un'ambulanza della croce rossa, arrivano sul posto in pochi minuti così come ■ seconda ambulanza da Domo. Le ricerche del giovane - ospite da alcuni mesi della comunità d'oltralpe 'Fraternité S. Pio X°' - ■ protraggono fino alla mezzanotte. I vigili del fuoco - alla luce delle fotoelettriche - perlustrano anfratti e cespugli nei pressi della superstrada.

«Ha detto di sentirsi male - racconta il sacerdote - e ci siamo fermati in un'area di sosta. Antonello è sceso dal pullmino ■ si è ■ a gridare che era meglio morire piuttosto che rientrare in comunità. Ha compiuto un balzo dal parapetto ed è scomparso». Il salto nel vuoto ■ ■ invece trasformato in ■ maldestro ruzzolone che ha posto fine al tentativo del giovane di far perdere le proprie tracce.

I vigili del fuoco hanno poi trovato Antonello, leggermente ferito ■ in stato confusionale, in fondo ■ un dirupo nei pressi del viadotto. Con un'ambulanza della croce ■ donese è stato trasportato al San Biagio dove i medici lo hanno trattenuto per accertamenti. [a. r.]

OMEGNA

Trasferito il maresciallo

OMEGNA. Dopo cinque anni nel Cusio il maresciallo Giuseppe Marongiu, comandante ■ stazione Carabinieri di Omegna, ■ trasferito a Novara, dove prenderà servizio già lunedì. A Omegna Marongiu ■ è particolarmente distinto sia nella lotta alla criminalità sia per il suo impegno sul piano sociale ed umanitario. Tra i successi del ■ resciallo spicca anche il ritrovamento delle centinaia di ex-voto rubati in mezza Italia da una milanese che era riuscita sempre a farla franca. Anche per questi motivi la ■ partenza ■ motivo di rimpianto. In una lettera al Generale comandante di Brigata, il sindaco Teresio Piazza ha così voluto ricordare l'impegno profuso dal sottufficiale nei momenti più difficili per la città. «E' stato per cinque anni il nostro maresciallo Rocca, disponibile con tutti: eravamo abituati a vederlo dappertutto - dice il sindaco - ed in fondo siamo un po' dispiaciuti che debba lasciarci». [v. a.]

OFFICINE AUTORIZZATE:

[illegible]
NOVARA - Viale Allegra, ■
Tel. (0321) 398624

RAPID SERVICE
NOVARA - Via Cernaia, 26
■. (0321) 613104

[illegible]
NOVARA - Via O. Scarzello, ■
Tel. (0321) 696494

AUTO PONTI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via Roma, 25 - Tel. (0322) 96182

AUTOJOLLY
OMEGNA (NO) - Via Novara, 46
Tel. (0323) 62921

[illegible]
FARA NOVARESE (NO)
Via Marconi, 11
Tel. (0321) 829495

[illegible]
GALLIATE (NO) - Via Novara, 105
Tel. (0321) 861218

L'AUTO DORMELLO
DORMELLETTO (NO)
Corso Cavour, 94
Tel. (0322) 497711

MIGLIORINI
CAMERI (NO) - Via Toscanini, 18
Tel. (0321) 518396

VAEMENIA
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, 1 - Tel. (0323) 846715

SICURAUTO
VERBANIA - Via XXV Aprile, 6
(Frazione Intra) - Tel. (0323) 402223

[illegible]
CREVOLADOSSOLA (VB)
Via Garibaldi, 17 - Tel. (0324) 238786

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

TOCCHI
CREVOLADOSSOLA (NO)
Zona Industriale di Bisate
Tel. (0324) 33588

VAEMENIA
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, ■ - Tel. (0323) 846715

Concessionario Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DELLE [illegible] DI NOVARA E VERBANIA

Azienda che rappresenta un importante Gruppo ■ Case Automobilistiche, con presenza nelle province di Novara ■ V.C.O., nel contesto dello sviluppo della propria organizzazione ricerca:

VENDITORI
età ■ 35 anni, con buona cultura. Una precedente esperien■ di vendita nel settore costituirà titolo preferenziale.

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO
titolo ■ studio; ragioneria e equiparato, conoscenza utilizzo computers. Esperienza comprovata, preferibilmente in azienda del settore auto.

ADDETTO MAGAZZINO
con livello culturale adeguato. L'esperienza nel settore specifico od analogo costituirà titolo preferenziale.

Offriamo:
- un lavoro dinamico e creativo
- addestramenti specifici di settore
- condizioni economiche correlate ■ fasce di merito ed alle concrete capacità del soggetto.

Inviare dettagliato curriculum ■:
PUBLITIME srl - [illegible] Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Riferimento: RP03
Si garantisce la massima riservatezza ed a tutti i candidati verrà data coerente risposta.

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
Senza spese anticipate

La **FINSYSTEM**
concede
FINANZIAMENTI [illegible] DIRETTI PER
liquidità d'esercizio - scorte di magazzino
acquisto impianti ■ macchinari

La **FINSYSTEM**
[illegible]de a Imprenditori e Artigiani
- **Finanziamenti fiduciari personali fino a L. 100 milioni**
- **Finanziamenti ■ valuta estera**

Il tutto rapidamente,
■ la massima discrezione
Telefona subito allo **0321-39[illegible]**
per fissare un appuntamento
con i nostri funzionari

Azienda di medie dimensioni, presente con i propri prodotti a livello internazionale, seleziona ■

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio o un diplomato in Ragioneria che abbia maturato un'esperienza di almeno 7 anni ■ [illegible] amministrativo, ■ un'azienda qualificata nella quale abbia potuto acquisire una buona ■ noscenza generale amministrativo-contabile e fiscale con supporti E.D.P.

Le sue responsabilità riguarderanno tutti gli adempimenti amministrativi quali, in particolare, contabilità generale, registri I.V.A., dichiarazione sostituti d'imposta etc.

La posizione comporta uno stretto contatto ■■ la Direzione Generale in un ambiente di lavoro giovane ■ dinamico.

La retribuzione sarà commisurata all'esperienza ed alla capacità ■■ candidato.

La sede di lavoro è [illegible] in provincia di Novara

Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 648 - 10100 Torino.**

Società affermata, per apertura nuove filiali, ricerca alcuni elementi di vendita per le province di N■■■ e V■■■■ nia. Fornisce: lavoro avviato, preparazione tecnica, addestramenti sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno con provvigioni ed extra mensili: media-mese base ■■ L. 5.000.000.
■■■ (0322) 846.410

La
COMIPLAST Srl
per lo stabilimento di
Comignago (Novara)
RICERCA
PERSONALE
per lavoro di
assemblaggio
maschile ■ femminile.
Tel. 0322/917162

PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara per appalto di forniture

La Provincia di Novara, piazza Matteotti 1 - ■■■■ Novara - Tel. 0321/3781 - telefax 0321/36087 esperirà gara di licitazione privata col metodo di cui agli artt. 89, (ter. a), 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di arredi per la palestra del Liceo Scientifico Statale "A. Antonelli" di Novara, per un importo a base d'appalto di L. 43.498.000, oltre I.V.A.
E' ■■■■ l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività ■ cui trattasi.
Le domande di partecipazione, redatte in competente carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 5.11.1996 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico-Edilizia - piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara. Il bando di gara, in edizione integrale, potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico - Edilizia di questa Amministrazione.
Novara, li 17.10.1996
IL PRESIDENTE
Paolo [illegible]

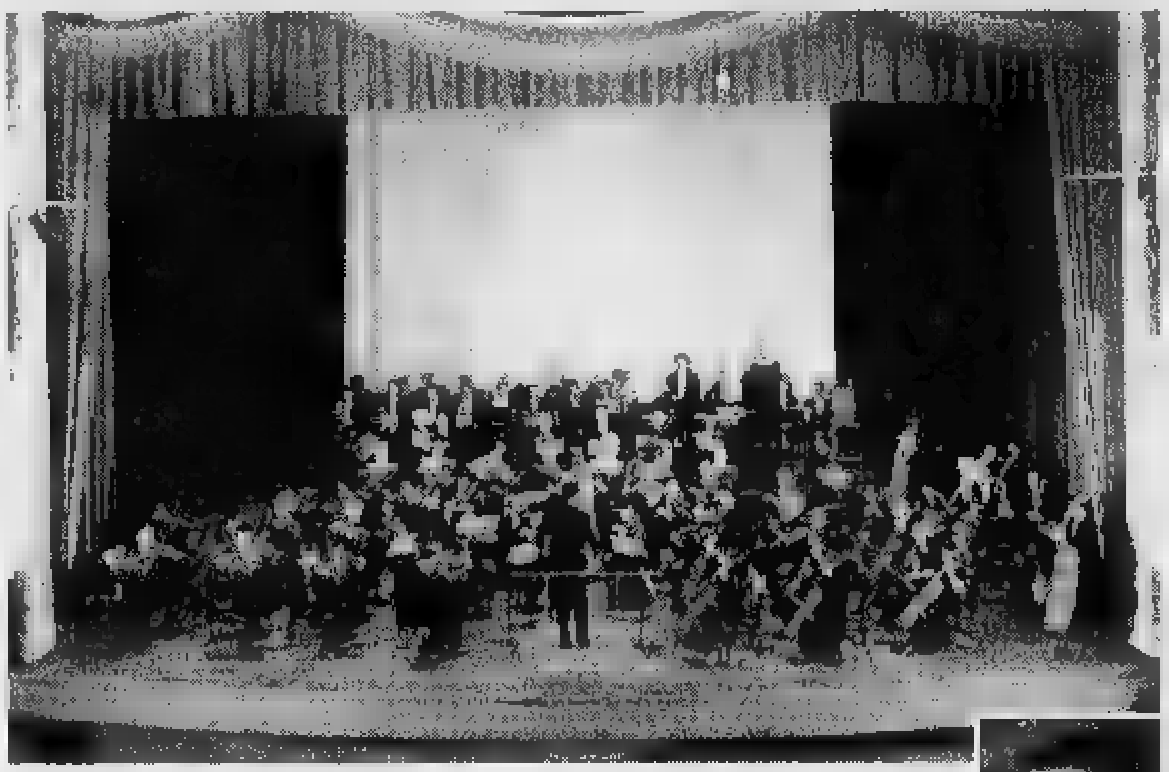
Supermercato ricerca
BANCONIERI MACELLAI
esperti
Sede ■ lavoro Galliate
Tel. 0523/590614 ore ufficio

SUNO
Insediato su un'area di 5000 mq di t■■■■ industriale, con adiacente TERRENO agricolo di 12.000 mq CAPANNONE di 1000 mq servizi, spogliatoi, con annessi uffici e soprastante abitazione. Possibile ulteriore ampliamento fino al 50% della superficie.
■■■ATIVA RISERVATA C/O NOSTRO UFFICIO
Tel. [illegible]

Stasera e domenica al Teatro Coccia va in scena «L'italiana in Algeri» nella versione originale

Lirica, si chiude [redacted] un Rossini «doc»

Il dramma giocoso verrà eseguito nell'edizione critica curata dalla Fondazione di Pesaro [redacted] dalla Ricordi con la regia di Beppe De Tomasi. E' un allestimento che Novara produce con la «sua» Orchestra, il coro Brera e molti artisti locali



NOVARA. Stagione lirica, ultimo atto. Con «L'Italiana in Algeri» [redacted] Rossini si chiude stasera al teatro Coccia, con replica domenica alle 15,30, la rassegna promossa dal Comune [redacted] Novara, salutata da oltre 5 mila presenze e con il [redacted] esaurito» ad ogni recita.

«Un bilancio ampiamente positivo - commenta l'assessore alla cultura Roberto Cota - per il rilancio del nostro teatro [redacted] tradizione, sempre più capace [redacted] produrre spettacoli di qualità potendo contare sulla 'sua' Orchestra [redacted] un largo impiego di forze locali, dai cori al cast tecnico [redacted] artistico». E sarà [redacted] anche per l'ultimo spettacolo: il dramma giocoso di Angelo Anelli musicato dal grande Pesarese verrà infatti proposto in un allestimento «made in Novara», firmato dalla regia di Beppe De Tomasi, dell'edizione critica [redacted] da Azio Corghi per la Fondazione Rossini di Pesaro e dalla Ricordi.

«Ho optato per questa versione 'storica' che riprende la partitura originale del debutto al teatro San Benedetto di Venezia - spiega Paolo Gatto, maestro direttore e concertatore che sarà sul podio dell'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara - proprio per far riscoprire al pubblico la musica, davvero fantastica, di Rossini. Sgombra cioè [redacted] tutte quelle 'incrostazioni' che le [redacted] state aggiunte dalla tradizione. L'orchestra non avrà quindi [redacted] organico timpani [redacted] tromboni, ma la 'banda turca' con grancassa e altri 'strumentini' volute da Rossini. Si potranno inoltre riascoltare le ripetizioni [redacted] quei tocchi geniali caratteristici dell'opera rossiniana, restituita più agile senza appesantimenti di forma anche grazie alla bravura di tutti gli interpreti».

Con l'orchestra Coccia e il coro «Brera», diretto da Franco Iorio, ci sarà [redacted] cast di cantanti che schiera Enzo Capuano (Mustafà, Bey di Algeri), Alessandra Rossi (Elvira), Lorella D'Amico (Zulma, la schiava), Dario Benini (Haly, il capitano dei corsari), Emanuele Giannin[redacted] (Lindoro, il favorito), Claudia Marchi (Isabella, signora italiana) [redacted] Bruno De Simone (Taddeo).

Pietro Benacchio

L'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara e il maestro **Paolo Gatto**, direttore [redacted] concertatore dell'opera di Rossini che oggi e domenica andrà in scena nell'edizione originale

[redacted]

[redacted]

Serata con Aida

Una vocalist di spicco per la serata in [redacted] del «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. [redacted] tratta di Aida Cooper, accompagnata dalla sua band, che propone stasera dalle 22 il meglio del [redacted] repertorio blues.

[redacted]

Ecco gli «Stone Age»

Serata a tempo di rock al bar «Memphis» di Mergozzo. Ad esibirsi, dalle 22, [redacted] gli «Stone Age».

[redacted] JAMES

I «Rave On»

Saranno i «Rave On» ad animare [redacted] musicale live [redacted] saloon ristorante «Jesse James» a Varuno. Dalle [redacted].

NOSTROMO

Il sound dei «Venida»

Una band che propone solo rock per il pub «Nostromo» di Ornavasso: [redacted] i «Venida», [redacted] stasera dalle 22,30.

SALOON SAMIJE

Trascinanti Crashman

Le più conosciute covers surf e rock vengono proposte [redacted] «Crashman» stasera al «Saloon Samija» di Gravellona Toce.

[redacted]

Doppio «Nos»

Doppio appuntamento, stasera e domani, [redacted] il sound dei «Nos» al «Kimberly pub» di Borgoticino. Dalle 21,30.

[redacted] **CANTINACCIA**

Arrivano i Dioniso

Rock italiano e straniero: è il genere proposto dai «Dioniso», di scena stasera alla «Cantinaccia» di Sizzano.

DEL[redacted] PIAZZA

Gli evergreen

Daniele Grieco [redacted] al «Bar della Piazza» [redacted] Piedimulera. Proporrà i classici da pianobar. Dalle 22,30.

[redacted]

I «Funky Stunky»

Tocca ai «Funky Stunky» salire sta[redacted] sul palco del «Poitin Stil» di Oleggio, via Strera, frazione Loreto.

KINGS' PUB

«Lunedì chiuso»

Una band dal nome curioso [redacted] dal sound irresistibile. Sono i «Lunedì chiuso», di scena [redacted] al «Kings' Pub» di Domodossola, piazza Fontana 16.

BORGOMANERO [redacted]

Stasera alla Palomar

«Tic» e telefoni in libreria diventano teatro

BORGOMANERO. Secondo appuntamento con il teatro alla libreria Palomar, in via Caneto.

Lo spettacolo, in programma per stasera alle 21, è «Teatrando [redacted] telefono», [redacted] di tre brevi atti unici sulle manie, i tic ed i comportamenti che caratterizzano il rapporto dei cittadini [redacted] tutto il mondo con l'apparecchio ormai più usato insieme al computer.

«Psicologi e papere», «Giò», «Gloria e Giulia» sono i titoli delle [redacted] ideate da Ferdinando Crini ed interpretate dagli attori del Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero diretto da Guido Tonetti.

«La risposta del pubblico al primo appuntamento col teatro in libreria è stata davvero eccellente - dice Mario Ceratti, che dirige [redacted] Palomar - [redacted] contiamo di proseguire questo esperimento culturale, nuovo per la città, estendendolo ad altri generi [redacted] spettacolo». (m. g.)

VILLADOSSOLA [redacted]

Stasera concerto jazz

[redacted] vie del Bop con il Trio [redacted] Tomaso Lama

VILLADOSSOLA. Il Tomaso Lama Trio chiuderà questa sera a Villadossola [redacted] trittico di concerti organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola per rilanciare la musica jazz. Nell'auditorium della scuola media statale «Attilio Bagnolini», alle 21, il Trio [redacted] Lama proporrà un repertorio orientato stilisticamente verso [redacted] hard pop generoso [redacted] comunicativo con varie citazioni prese dal periodo Bebop. Il complesso, che è composto da Tomaso Lama (chitarra), Massimo Manzi (batteria) [redacted] Paolo Ghetti (contrabbasso), vanta diverse partecipazioni ad importanti festival jazz ed anche un premio nella trasmissione Rai «3131 Notte».

La Comunità montana aveva già proposto [redacted] serata a Vogogna con Wally Allifranchini e una al «Galletti» di Domodossola [redacted] il quartetto di Emanuele Cisi che venne ascoltato da circa 300 persone. (re. ba.)

PREMOSELLO [redacted]

Stasera al «Nabila»

[redacted] da Radio Deejay arriva Paoletta

Appuntamento stasera al «Nabila» di Cuzzago di Premosello con la verve di **Paoletta**

PREMOSELLO. Alla discoteca «Nabila» proseguono le serate con gli animatori di Radio Deejay, il network milanese tra i più ascoltati d'Italia. Stasera sarà la volta della brava [redacted] bella Paoletta, che ogni notte dai microfoni dell'emittente milanese conduce il programma delle dediche. Le sue «Paolettere» vengono lette in diretta, svelando aneddoti curiosi [redacted] «love story». Paoletta [redacted] alternerà al mixer con i deejay del Nabila. (m. p.)

DOMODOSSOLA [redacted]

Torna «Only for dj»

I maghi del mixer si sfidano al «Trocadero»

DOMODOSSOLA. Riprende stasera al Trocadero il concorso riservato ai maghi della consolle, «Only for deejay». La manifestazione, organizzata da Mauro Marino, prevede ogni sera una gara in discoteca fra tre dj, [redacted] dei quali gioca [redacted] casa».

Passerà il migliore e verrà eliminato il terzo, mentre i secondi classificati potranno sperare [redacted] un ripescaggio che verrà effettuato in un'apposita serata. Stasera si comincia [redacted] Alberto Pasa, Marco Pigato e Roberto Speziale, che avranno a disposizione venti minuti [redacted] testa per mixare brani, fare ballare [redacted] il pubblico [redacted] intrattenerlo. La seconda tappa [redacted] svolgerà il primo novembre [redacted] Sesto Calende, al discobar «Franco» [redacted] piazza Mazzini; la terza giovedì 7 novembre al «Flight Cafè» di Galliate: la gara si concluderà, dopo dieci tappe, ancora al Trocadero, il 6 dicembre. (m. g.)

[redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 525.688 Or.: 20/22,15 L. 12.000 / fer. 10.000	**Twister**
Faraggiana [redacted] Or.: 20,05/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e [redacted] angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] Tel. 47.46.25 Or.: in. 19,30/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**[redacted] di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in [redacted]pa: disillusioni, inganni e l'in[redacted] incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry Jam[redacted]. N. V. [redacted] 24' **Dramm.**
[redacted] Tel. 624.158 Or.: 19,35/22,15 L. [redacted] (festivi) L. [redacted] (feriali)	**Twister**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo [redacted] ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
S. Cuore Tel. 465.484 Cineforum Or.: 17,30/21 L. 10.000/7000 Martedì 7000	**[redacted] walking** [redacted] *T. Robbins,* [redacted] *S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [redacted] si avvicina a [redacted] pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[redacted] **S. Andrea** Lire 9000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Carlo** Inf. orari su seg. Tel. 24.05.85 Or.: 20; 22	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa* [redacted] — Un'orda di [redacted] assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli [redacted] N. V. 2h 20' [redacted]
[redacted] **Vandoni** L. [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] **M**[redacted] Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Il barbiere di** [redacted] *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — [redacted] barbiere romano angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Twister**
[redacted] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Squillo**
[redacted] **Ballardini** [redacted]. (0337) 244.384 L. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cors**[redacted] Inf. su segr. [redacted] Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/8000	**Twister**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Squillo**
Cine 1 - Sala 2 [redacted]. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
[redacted] **Italia** Tel. (0163) [redacted] [redacted] Ingr. L. [redacted] o tessera. Or.: 21	**Le [redacted] elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-[redacted] Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
[redacted] **Teatro** Tel. 91.183 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella [redacted] l'amore [redacted] trova solo delusioni e violenze [redacted] uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**
[redacted] **Cinema** [redacted] Tel. 81.459 L. 9000/8000 Ore 20/22	**Film a** [redacted]
Oratorio Lire 6000	[redacted]
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 L. 10.000/8000 Inizio ore 21	**Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come [redacted] incubo nella vita di un giovane, manipolandolo [redacted] suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Squillo**
[redacted] **(Intra)** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 20,30/22,30 (Rassegna)	**L'ottavo giorno** *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio* [redacted] — Un manager [redacted] lavoro riscopre allegria e valori della vita [redacted] giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 Orari su segr. telef. Lire 10.000	**Twister**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il bar[redacted] Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [redacted] I. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala [redacted]. **The Rock.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]**ND** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [redacted]. **I racconti** [redacted] **cuscino.** V. M. 14. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 8, tel. 542.422. [redacted] **omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. [redacted] **barbiere di Rio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted]**fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
[redacted]**D ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **onde del destino.** V. M. 14. Orario: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 16,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [redacted] 812.5596. **La lupa.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [redacted] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **La car[redacted]ria**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: [redacted]30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono [redacted]. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Ro[redacted] 356, tel. 562.1789. **I[redacted]pendence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Ultimo giorno di vendita abbonamenti [redacted] turni spe[redacted] spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Telef. [redacted]/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. [redacted]. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera [redacted] Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia** [redacted] **villani.** Camp. [redacted] 1996-97. [redacted]. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [redacted]nuele 30. **Il barbiere di Rio.** Ora[redacted] 15; 16,50; 18,40; [redacted]; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA [redacted] De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. [redacted]. Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa** [redacted] **personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] San Pietro all'Orto [redacted]. **Ritratto di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico** [redacted] **parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero [redacted]. **Ritratto di signora.** Ora[redacted]: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CO[redacted] **Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. [redacted]**potting.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
[redacted] largo C. dei Servi [redacted]. **L'ot[redacted] giorno.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [redacted] del Corso. Ore 15: **Mission: impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere** [redacted] **Rio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MI[redacted] Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [redacted] via Mascagni 8. [redacted]**pendence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
[redacted] **5 Sala 1** via Santa Redegonda [redacted]. L'e[redacted] Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted].
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda [redacted]. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **5** [redacted] **4** via Santa Redegonda 8. [redacted]**pia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redeg[redacted]da 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 [redacted] **6** [redacted] Santa Redegonda [redacted] 8. **Stript**[redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Two much.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [redacted]**pendence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[redacted]**Y** corso Buenos Aires [redacted] **lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va** [redacted] Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

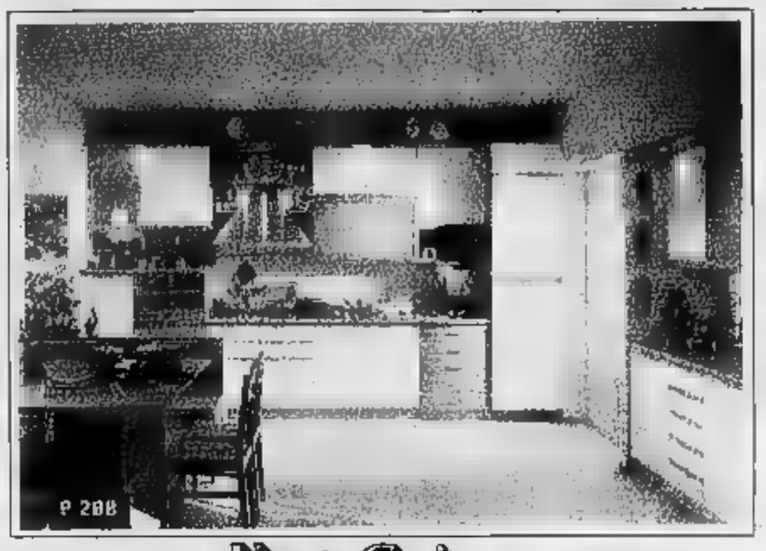
ALLA SCALA piazza [redacted] Scala, tel. 7200.3744.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Insurgentes.** Ore 16-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. [redacted] **per l'una.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stata sul cammello.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza [redacted] Babila 37, tel. [redacted].0086. [redacted] Ore 20,45.
OLMETTO [redacted] Olmetto 8a. **I Trappol.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. [redacted] **è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **All'inferno.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Malemamme.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Caetano Veloso in concerto.**
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 17,30 Scooop; 18 Telegiornale; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Ospedale; istruzioni per l'uso; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy. [redacted] Wilma e... contorni; 19,45 Ospedale. Istruzioni per l'uso; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Film. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Orta moda '96.

questa è la proposta giusta

per acquistare una cucina di grande qualità, di marche attentamente selezionate, con un rapporto qualità-prezzo da primato



Veneta Cucine

INTERESSI zero

Operazione valida fino al 20.12.1996

I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA

- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un **OMAGGIO** a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto e montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a 3 **anni a INTERESSI ZERO**.

CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 92 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

Speciale notte & dì

Sala arreda

12 *Rate a* Zero *Interessi*

1ª *Rata a Pasqua*

APERTO tutte le Domeniche Pomeriggio

Sala arreda
Via Sempione 186
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/963076

Promozione dal 25 Ottobre al 15 Novembre

Il pilota cusiano in gara domani con Fausto Bondesan su Toyota Celica

Uzzeni favorito al Rally Team

Il driver di Soriso torna a cimentarsi sulle strade di Chivasso dove 15 anni fa ottenne delle grandi soddisfazioni. Al via anche altri quattro equipaggi novaresi e l'ossolano Graffietti

CHIVASSO. Franco Uzzeni, il vincitore del Rally Team di quindici anni fa, torna alla carica. Il driver, in coppia con Fausto Bondesan, è uno dei favoriti d'obbligo della competizione che prenderà il via e si concluderà domani (sabato) a Chivasso. Uzzeni ha ricordi piacevoli della corsa: nell'81, ad esempio, riuscì a stracciare letteralmente tutti gli avversari, iscrivendo il proprio nome dell'albo d'oro. Ma anche l'anno passato il pilota di Soriso disputò un'ottima prova, giungendo secondo con La Ford Escort alle spalle di Rosso-Ronzano.

I ricordi meno piacevoli preferisce accantonarli. Come quella volta che fu squalificato per il taglio del tracciato, o quell'altra in cui, favoritissimo, dovette dare forfait per la rottura della sua Porsche. Erano gli anni in cui il Team aveva a Chieri il suo quartier generale e la gente prendeva d'assalto tutte le prove speciali.

Tre lustri dopo e con qualche capello grigio in più in testa, l'esperto pilota ci riprova. All'ultimo momento ha deciso che sarà al via della gara chivassese con una Toyota Celica, ma dovrà vedersela con una nutrita schiera di altri concorrenti che puntano dritto al podio. Grande assente sempre sarà quel Livio Lorenzelli (Renault Clio Maxi Kit) che 6 edizioni se n'è aggiudicate addirittura due negli Anni Settanta.

Franco Uzzeni (a destra) in occasione del al 30° rally delle Valli Ossolane ottenuto in coppia con «Tanino» **Orlando** (a sinistra con occhiali) il driver di Soriso domani a Chivasso in coppia con Bondesan

E a dare battaglia ci saranno pure Daniele Griotti (Ford Escort Rs), il vercellese Tiziano Borsa (Ford Escort Cosworth), il cuneese Giuseppe De Stefano (Escort). In gruppo A la parte del leone è attesa dalle Ford Escort di dell'acquese Bobo Benazzo, di Accornero e di Minella.

Al via del Rally Team sono attesi anche gli equipaggi novaresi composti da Alessandro-Corsi (Opel Corsa), Molesti-Chemello (Peugeot 106), Ferro-Andoardi (Fiat Uno Turbo) e Bellin-Palmisano (Fiat Uno Turbo), oltre a quello ossolano Margaroli-Graffieti (Opel Corsa Gsi).

I concorrenti attesi ai nastri di partenza sono 160. Il primo a scendere dalla pedana allestita a Chivasso in piazza d'Armi sarà Daniele Griotti, seguito da Lorenzelli, Garosci, Borsa e De Stefano. Il via sarà dato alle 14,30, mentre l'arrivo è previsto pochi minuti dopo le 23. I chilometri da percorrere sono circa 260, di cui 71 di prove speciali. I tratti cronometrati (quattro da ripetere due volte) sono stati ricavati sulle colline torinesi e nell'Astigiano.

Il record assoluto di vittorie spetta all'astigiano Capellino con tre edizioni consecutive tra l'85 e l'87. Seguono due vittorie Boretto, Lorenzelli, Josy ero e Bovero.

Piero Abrate

Golf, oltre mille appassionati alla sfida inaugurale

Canonica batte Rocca sul green di Bogogno

Clamorosa sconfitta Costantino Rocca alla gara d'inaugurazione del impianto golfistico di Bogogno.

Sono arrivate da tutta Italia quasi mille appassionati per assistere alla sfida tra Rocca ed Emanuele Canonica, i big del golf italiano.

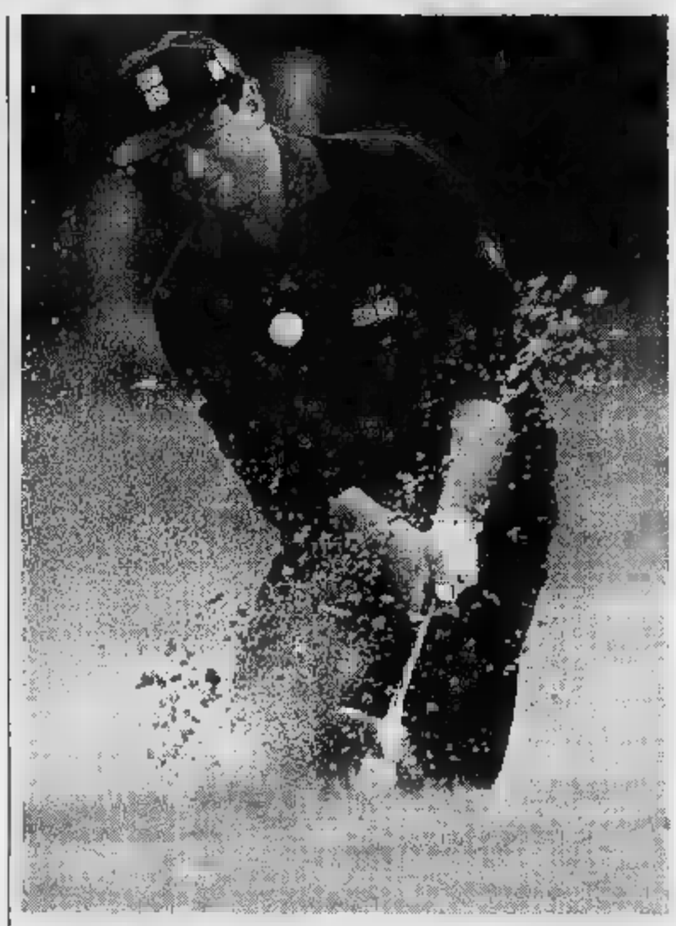
I campioni hanno inaugurato «Bogogno Invitational», organizzata per l'inaugurazione della club house del impianto.

A Bogogno è prevista la realizzazione di 36 buche, ventuno delle quali sono già state completate. Rocca Canonica si sono sfidati su di splendido percorso analogo a quello dei linkers scozzesi, accompagnati da un tifo da stadio.

La gara ha avuto duplice aspetto: grandissima la performance Canonica, in giornata veramente di grazia, che ha concluso il percorso tre colpi il «par», esibizione nettamente inferiore alle attese quella di Costantino Rocca, che ha chiuso a ben colpi sopra il «par».

Peppo Canonica ha strappato l'ovazione pubblico alla sesta buca (par cinque) strepitoso eagle ed altri quattro birdie.

Rocca, invece, si è giocato la gara nella seconda parte percorso, quando ha inanellato una serie di errori ed ha finito per chiudere a settantotto colpi, contro i sessantanove dell'avversario. [m. g.]



Costantino Rocca a Bogogno ha perduto la sfida con Emanuele Canonica

Sono stati resi noti a Borgomanero dal presidente dell'Udace Roberto Filiberti

Tutti i campioni di mountain bike

Le graduatorie finali di provinciali e regionali

BORGOMANERO. Dalla sede di Borgomanero dell'Udace, il presidente Roberto Filiberti ha reso note le graduatorie finali dei campionati provinciali e regionali di mountain bike specialità discesa.

Provinciali. Tra i cadetti si è imposto Paolo Alleva dell'Usm Maggiora; tra gli juniores Mauro Antonioli di Nonsolofango di Gozzano; seniores Antonio Fiore (Nonsolofango); i veterani Franco Bertona (Usm Maggiora); tra i gentlemen Gianangelo Panigoni (Benini); tra le Emanuela Panigoni (Benini).

Regionali. Questi, invece, i vincitori titolo regionali. Tra i debuttanti primo posto per gargallese Davide Sottocorna (Nonsolofango); fra i cadetti Oscar Colombo (Marazzina) col maggiorese Alleva al quinto posto; negli juniores si è affermato Andrea Sepe, con Stefano Passeri e Sergio Calvi, entrambi di Gozzano, al secondo e terzo posto; nei seniores è campione Fabrizio Cozzi (Tahoe), con Antonio Fiore (Nonsolofango) secondo; nei ha vinto Biagio Mitidieri (Team Loppa), con Franco Bertona (Usm Maggiora) quinto; nei gentlemen di Gianangelo Panigoni (Benini) davanti a Giulio Moretti (Auzate di Gozzano). Tra le donne Anna Ivana Sparano (Marazzina) su Emanuela Panigoni (Benini). [s.bott.]

FULL OPTIONAL
Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 -
Chiuso lunedì - martedì
Tutte le sere:
Musica dal vivo
4 attrazioni internazionali
American Bar - Snack
Prenotazioni per
meeting e convention

MARBELLA
LA VITA!

PREZZO SPECIALE
L. 10.900.000 A.E.
SPENDETE MENO, SE CI RIUSCITE
*Chiavi in mano, esclusa APET.
NUOVI RAGIONI
NUOVE EMOZIONI
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI NOVARA
MOTOR JOLLY
S.S. BORGOMANERO ARONA - BORGOMANERO (NO) - TELEF. 0322/835390

Dopo il rodaggio in Coppa, domani sera torna il campionato

Si apre la stagione del volley

Impegni subito ostici per le neopromosse Pavic Cavanna (B1) e Agil Trecate in B1 femminile. Debutti casalinghi per il Novara (B2) e Omegna «rosa»

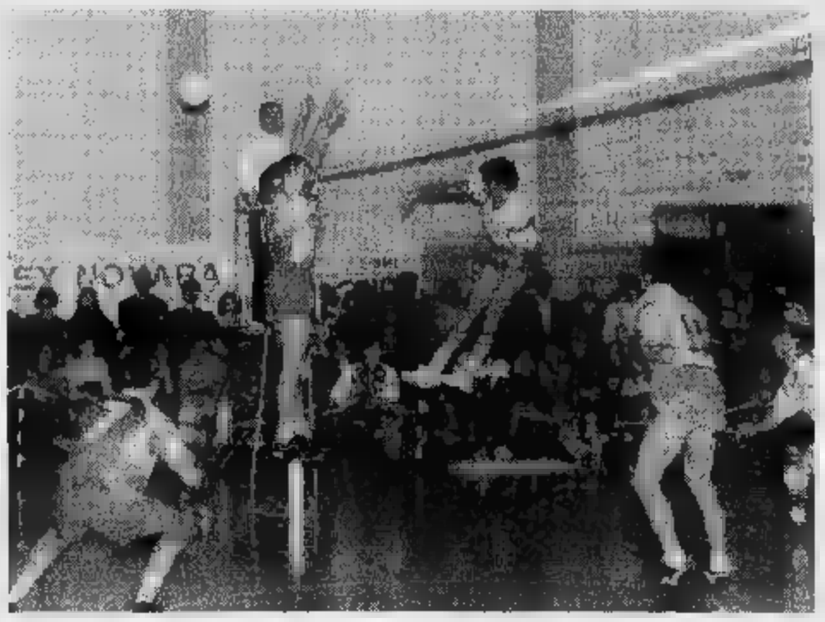
NOVARA. Dopo il rodaggio in Coppa Lega, debutta ufficialmente domani sera la stagione volley. Tutti in campo, dalla serie B ai tornei regionali, per una lunga cavalcata che si concluderà a primavera inoltrata. In chiave locale, due squadre vertice: il Pavic Cavanna Romagnano, che torna con merito in quella lasciata due anni fa, e l'Agil Trecate femminile, anch'esso tornato in B1 dopo aver pagato lo scotto del primo anno, quando acquisì i diritti del disciolto Pavic delle meraviglie.

E dietro alle due «primedonnes» tante belle realtà, che cercheranno quest'anno di rafforzare la loro leadership e tentare, magari, qualche altro passo avanti. Parliamo del Volley No- di B2, e dell'Eme Omegna e della Sanmartinese, autentica debuttante per categoria.

La prima giornata propone subito un confronto molto importante in chiave salvezza per Romagnano (B1) e Novara (B2). In via Pizzorno arriva l'Excelsior Bergamo che l'anno scorso diede filo torcere al Pavic, raggiungendolo in extremis in vetta alla classifica. Una squadra che ha cambiato poco e che punta sulla continuità e sulla compattezza. A Novara (palestra Fornara dalle 21) arriva invece Voghera che cerca, come i ragazzi di Moaca, la salvezza. L'anno gli azzurri s'imposero per 3-1, cedendo 3-2 in trasferta. Allenato da Luca Monti, alzatore di Pavia, Pavic Crema, il Voghera ha confermato in toto vecchio organico, pescando a piene mani dalla serie C.

In campo femminile l'Agil Trecate comincia in terra toscana sul campo del Castelfranco di Sotto (Pisa). Test già attendibile per valutare le potenzialità delle ragazze Pacifico. In B2 l'Eme Omegna dispone di una squadra già ben rodata, cui ha aggiunto nelle ultime ore la centrale Manzi, 18 anni, dal Sumirago. Le ragazze di Pedebuttano Bagnella domani sera l'abbordabile Cassano. C'è anche per il debutto assoluto in B2 della Sanmartinese: partenza ardua, dovendo subito nella tana dell'ambizioso Racconigi. Al anche i tornei regionali che vedranno in lizza 14 compagini novaresi, 6 in C2 (Altiora e Borgomanero maschili, Copar, Borgomanero, Oleggio e Castelletto femminili) e in D (Pavic, Trecate, Oleggio e Crusinallo maschili, Arona, Omegna, Sanmartinese e Altiora femminili).

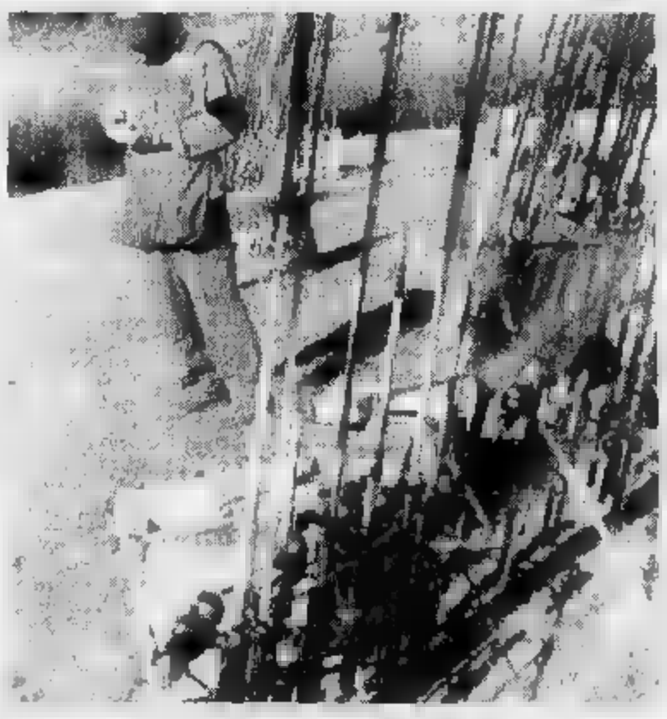
Marco Piatti



Debuttano entrambe in casa Romagnano e Novara domani sera Le due squadre che quest'anno disputeranno campionati diversi ospitano il Bergamo e Voghera

TUTTO PESCA

La sfida arriva dal Sud per Trecate e Borgomanero



Un momento manifestazione che si è svolta domenica a Borgomanero

LA vittoria della gara è andata alla Cannisti Senago, ma grazie punteggio complessivo è l'Inglesa Sarfix di Trecate ad aggiudicarsi trofeo di Eccellenza Nord. La manifestazione che è svolta domeni- al Nuovo Lago Maggiore di Borgomanero ha laureato la squadra di Carlo Moro, già campione italiano uscente. Al secondo posto si è piazzata la borgomanerese Nuovo Lago Maggiore. Per la consacrazione definitiva di campione italiano l'Inglesa Trecate e la Nuovo Lago Maggiore devono confrontarsi ora con la formazione vincitrice dell'Eccellenza Sud, la Top Team Macerata. Le previsioni che il titolo italiano arrivi nuovamente in provincia sono altissime. La formazione trecatese, composta da Oscar Grippa, Giuliano Chiappin, Marzio Finotti Aldo Quadri, non si staccherà facilmente lo scudetto dalla maglia. «Non ci aspettavamo questa vittoria - dice Moro - anche perchè partenera stata mediocre. Previsioni per gli italiani? La squadra del sud è brillante, ed anche la Nuovo Lago Maggiore scherza. Comunque non cederemo facilmente».

Dice Carlo Prandina, presidente della Creazioni Guido Borgomanero, società organizzatrice della gara: «Alla mia squadra - dice - non è andata bene, siamo riusciti a rimain serie A. Per il resto, la manifestazione è riuscita perfettamente».

Una curiosità. Gli oltre duecento garisti presenti hanno pescato un totale di 3280 trote, circa quintali.

Associazioni. L'annuale assemblea dell'Associazione Pescatori Dilettanti di Novara si terrà l'8 novembre alle alla Barriera Albertina. L'ordine del giorno comprende l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, la definizione della quota associativa e l'elezione triennale delle cariche sociali.

Ambiente. L'Apd Novara è impegnata da oltre un mese nei recuperi di materiale ittico resi necessari dall'asciutta alcuni canali. Le operazioni si svolgono in collaborazione con l'Associazione Est Sesia. Ci no volute trenta giornate di lavoro per recuperare in totale 100 quintali di pesce.

Gare. Domenica al lago San Carlo di Oleggio Castello è in programma la prima gara provinciale box, valevole per la qualificazione ai campionati italiani '97. La manifestazione organizzata dal gruppo Canne Iridate Gozzano. Grande mara- pesca «Assolaghi» da giovedì 31 domenica 3 novembre. Partecipano il lago Vittoria, il circolo Fontane del Pesorto, il lago delle Betulle, il la- Sab-Ghia, il lago San Carlo e il Nuovo Lago Maggiore. [c. m.]

ARTI

Domenica l'importante kermesse a livello giovanile

Coppa «Città di Verbania» tante promesse in vetrina

VERBANIA. Oltre quattrocento giovanissimi atleti provenienti da ogni parte d'Italia (è annunciata tra l'altro la partecipazione di ben tre società siciliane con i loro rappresentanti) daranno vita dalle ore 14 e per l'intero pomeriggio di domenica, presso il palazzetto dello sport, alla settima edizione della coppa «Città di Verbania» karate.

Si tratta una delle principali manifestazioni giovanili di questo sport a livello nazionale - una vera festa delle arti marziali - essendo riservata alle categorie bambini e ragazzi di età fino a 14 anni.

Essa sarà seguita scopo promozionale un confronto internazionale che vedrà affrontarsi i migliori rappresentanti delle squadre di Italia Inghil

Il trofeo, patrocinato dall'Amministrazione comunale, viene organizzato come consueto dalla associazione verbanese «Nenryu», collaborazio- con comitato regionale lombardo e la segreteria nazionale della Federazione sportiva italiana karate.

«Si tratta di un importante appuntamento che Verbania - commenta Carlo Henke al quale si deve l'organizzazione della manifestazione - e che testimonia l'attenzione dimostrata verso i giovanissimi, per i quali si stanno anche allestendo appositi centri di avviamento».

Carlo Henke, di Cannobio, già presidente della Federazione italiana di karate, è ora uno dei massimi dirigenti mondiali di questa disciplina: nel mese di maggio, infatti, è eletto a Francoforte vice presidente della WKC, la World Karate Confederation, ovvero l'organizzazione sorta per disciplinare l'attività del a livello internazionale. [s. r.]

RUGBY

Imperia va ko: 30-8

Dopo tre anni il Novara torna vince in serie C

NOVARA. Esordio con vittoria per il Rugby Novara: domenica al campo di via delle Americhe ha sconfitto per 30-8 l'Imperia. La formazione allenata da Waifro Canazza Paolo Bossi ha ripreso a giocare dopo tre anni inattività e milita in serie C.

La squadra non ha lasciato spazio ai liguri fin dalle prime battute e ha subito operato pressing che ha portato, quinto minuto, alla meta di Fabio Brega. I novaresi hanno tenuto sotto controllo gli avversari e la prima frazione di gioco si conclusa 26-3. Nel secondo tempo l'Imperia ha tentato la rimonta, approfittando anche di un calo del Novara.

Ma i padroni di casa sono riusciti ad imporsi sul risultato di 30-8. Il Rugby Novara è atteso ad una impegnativa trasferta domenica, sul campo dell'Ivrea, ritenuta a delle formazioni più agguerrite della serie C. [c. m.]

Questa sera a Gozzano

riuniscono le 36 società delle due province

NOVARA. Assemblea plenaria tutte le società di atletica leggera del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. L'appuntamento stasera al ristorante «La Valsesiana» di Gozzano. Molti gli argomenti sul tappeto.

I 36 club iscritti Fidal novarese si trovano 22 nella vecchia provincia e 14 nel Vco. La riunione è stata convocata per fare il punto della situazione in vista delle prossime elezione federali in regione e a livello locale. Per quanto riguarda la sezione Fidal di via Greppi il presidente Vittorio Pernechele, non ha ancora reso noto ufficialmente la intenzione ricandidarsi meno.

I rappresentanti società discuteranno, poi, della creazione un nuovo comitato provinciale nel Vco. Lo stesso problema si è posto tra Vercelli e Biella ma per ora è deci- di unita sezione Fidal. [b. c.]

SARTORIA AGOSTINI
Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10

Fasoli piante
NOVARA - Vercelli, 202
CRISANTEMI
DA £. 5.900
Sabato e Domenica ore 15,00
GRAN CASTAGNATA
GRATUITA a tutti i visitatori
Ore 15,30
Dimostrazione "Judo libertas Novara" del M. E.Borri e F. Balducci
entrata libera
Degustazione di Prodotti Tipici Padani
Formaggi, Salumi, Vini
la nostra trasmissione tutti i lunedì dalle ore 11,40 su Radio

PROVINCIA NOVARA
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990
Appalti a licitazione privata relativi a:
- ITIS "OMAR" di Novara - 2° lotto - Formazione Impianto Elettrico. Aggiudicatario: SAE Impianti di Bonani Silvano - Fiano - ribasso: 8,35% sul prezzo a base di gara di L. 282.745.000.
- ITIS "OMAR" Novara - 2° lotto - Formazione Impianti Termo-idrico- tario. Aggiudicatario: IDRO.ERRE srl Torino - ribasso 14,72% sul prezzo a base di gara di L. 291.406.000.
- ITIS "FAUSER" di Novara - Formazione Servizi Igienici e opere murarie per installazione impianto as per handicappati. Aggiudicatario: MOCCHETTO geom. Roberto s.r.l. di Trecate - ribasso 3,627% sul prezzo a base di gara di L. 000.000.
Avvisi integrali relative ditte invitate e partecipanti pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia in data 16/10/96.
Novara, li 16/10/96
IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EDIL NORD srl
ULTIME VENDITE
1.000 metri uscita Autostrada Borgomanero
VILLA FAMILIARE, VILLE BIFAMILIARI
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
con raffinate rifiniture
PRENOTAZIONI ENTRO IL 31.12.96
VILLE BIFAMILIARI
di circa 250 mq. in pronta consegna o con possibilità di personalizzare la disposizione dei locali interni.
APPARTAMENTI
di varie metrature, da 80 mq. 120 mq., composti da: ampio soggiorno,cucina, camere, 2 servizi, terrazzo; garage disponibili in varie metrature.
- Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere -
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile.
LOCALE con licenza bar, gelateria ed edicola con possibilità di effettuare piano-bar; pratica per licenza di vendita tabacchi già avviata.
PER INFORMAZIONI:
Geom. Gallo Franco - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo [redacted] Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi ■ ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università e Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston ■ Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani ■ il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori ■ isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti e suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

Vobis apre a Biella
(finalmente una Biella notizia)

Grande apertura!
sabato 26 ottobre
Via Candelo, 31

Monitor da non perdere!
(fino ad esaurimento scorte)

399.000 IVA INCLUSA

499.000 IVA INCLUSA

799.000 IVA INCLUSA

Più veloce della luce!

TRUST COMMUNICATOR 33K6 ESTERNO

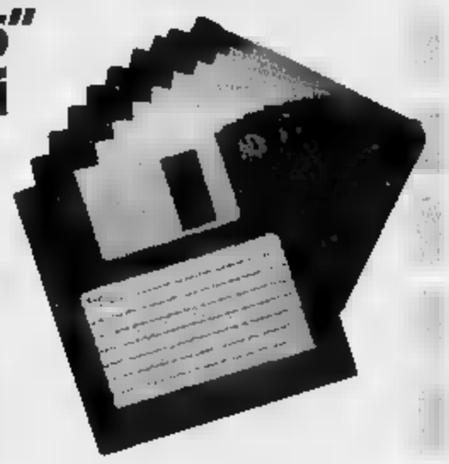
INCLUSO ABBONAMENTO A VIDEO ON LINE
(fino [redacted] scorte)

299.000 IVA INCLUSA

Strepitoso!

1 confezione da 10 Floppy 3,5" formattati

max 1 confezione per acquisto



4.900 IVA INCLUSA

(Fino ad esaurimento scorte)

Abbiamo affettato i prezzi

SkyMini con Pentium® Processor 133 MHz

16 MB EDO RAM

133 MHz Pentium® Processor; 16 MB EDO RAM; [redacted]; 1,3 Gb; **Floppy:** 3,5 da 1,44 Mb; **Scheda Video/grafica:** PCI 1 Mb Video DRAM MPEG1 video playback; **Tastiera:** InduS-Keyboard Win'95; [redacted] **Incluso a scelta** [redacted] Win'95 Pack, Win Pack o IBM Pack; [redacted]

1.699.000 IVA INCLUSA

Compila il seguente coupon e consegnalo nel negozio Vobis di Biella Via Candelo, 31 potrai acquistare una confezione di F.D. a 4.900 (iva incl.)

Nome .....
Cognome .....
Via ..... Città .....
Tel ..... Profes. .....
Possiedo un PC .....
Ho intenzione di acquistare un PC nei prossimi 6 mesi .....

GRUPPO electronic market

BIELLA
Via Candelo 31 - Tel. 015/8493515

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 25 Ottobre 1996 w. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
TEL 015/23818

Contratto: ieri nel Vercellese percentuali altissime di astensioni dal lavoro

Metalmeccanici, sciopero-record

Le tute blu, nelle due province, superano le ottomila unità. Davanti all'Uib il comizio dei segretari regionali Cremaschi e Vizia. In via Piero Lucca striscioni e un sit-in simbolico

VERCELLI. Hanno scioperato per quattro ore uscendo in anticipo dagli stabilimenti, ieri, i metalmeccanici di Vercelli e di Biella: la protesta, in appoggio alle rivendicazioni a carattere nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro, era stata indetta dalle segreterie territoriali della Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Secondo fonti sindacali, nel territorio di Vercelli, dove i metalmeccanici sono circa 5 mila unità, le astensioni hanno interessato dall'80 al 90 con punte del 100 per cento dei lavoratori, l'unica eccezione dello stabilimento «Teksid» di Crescentino dove le maestranze, maggioranza pendolari, hanno aderito allo sciopero nella misura del 51 per cento. A Biella, nel territorio lavorano circa 3100 metalmeccanici, le adesioni sono state calcolate in media dal 70 al 90 per cento: le adesioni più basse, intorno per cento, sono state registrate alla «Lancia» di Verrone.

Due le manifestazioni organizzate dalle segreterie unitarie nei due capoluoghi di provincia. A Biella ieri mattina, davanti alla sede dell'Unione industriale in via Torino, alcune decine di lavoratori hanno assistito al comizio del segretario regionale della Fiom-Cgil Giorgio Cremaschi e del suo omologo Fim-Cisl Gianni Vizia.

A Vercelli la manifestazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una presenza simbolica, striscioni, fischietti e sit-in in via Piero Lucca, davanti alla sede dell'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia. Vi hanno partecipato i tre segretari territoriali, Raffaele Ghezzi della Fim-Cisl, Gianni Esposito della Fiom-Cgil e Francesco Mascherà della Uilm-Uil; presenti una delegazione della «Cimimontubi», un'azienda impegnata a Leri nella costruzione della centrale elettrica dell'Enel, e Piero Pavese, segretario della Federazione pds.

Alla base degli scioperi vi sono rivendicazioni di carattere economico: in particolare la richiesta di recuperare il potere d'acquisto eroso dall'inflazione, invocando l'applicazione degli accordi del 23 luglio. Dal canto loro gli industriali hanno accusato i sindacati di pretendere automatismi retributivi in contrasto con gli accordi vigenti. L'Unione industriale ha inoltre fatto sapere che il settore metalmeccanico italiano è in recessione da oltre anno; che in Italia il costo del lavoro per unità di prodotto è tra i più alti dell'Occidente industrializzato e che agli incrementi di produttività del comparto metalmeccanico non sono maggiori di quelli dei Paesi concorrenti». Questa la scaletta preparata dai sindacati: oggi partecipazione a Bologna al convegno dei delegati metalmeccanici; sabato picchetti ai cancelli contro lo straordinario; l'11 dicembre attivo dei delegati a Biella.

Walter Camurati

I manifestanti ieri a Biella, davanti all'Unione industriale (MICHELETTI)

SCUOLE E TRENI

E' oggi la protesta

Gli studenti delle superiori scioperano oggi per una serie di ragioni che vanno dal problema (ormai superato) del numero chiuso all'Università a quello dell'aumento delle tasse scolastiche. Nessun comitato studentesco, né nel Vercellese né nel Biellese, ha per ora annunciato se i due Provveditorati saranno simbolicamente occupati. Per certo, si sa che a Vercelli aderiscono, per ora, allo sciopero gli studenti delle Magistrali (da cui partirà il volantinaggio), del Cavour e dello Scientifico. Ma non è escluso che altri istituti possano aggiungersi, strada facendo, alla protesta. Oltre agli studenti, scioperano anche i capistazione. L'agitazione è incominciata alle 21 di ieri sera e si protrarrà fino alla stessa ora di oggi. Ma è probabile che, proprio per i problemi di questa giornata, i disagi dei pendolari si protraggano anche oltre la scadenza dello sciopero. Le Ferrovie invitano tutti gli automobilisti a fare attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello, alcuni dei quali potrebbero essere incustoditi. Per chi dovrà mettersi in viaggio, ricordiamo che viene assicurata una certa regolarità nelle fasce orarie più frequentate dai pendolari, vale a dire quella tra le 6 e le 9 e quella tra le 18 e le 21. Gli Intercity e, in generale, i treni a lunga percorrenza dovrebbero garantire un servizio abbastanza regolare anche se si dovranno fare i conti con gli accumuli dei ritardi. Informazioni al 1478-88088. **[d. b.]**

La fortuna fa tappa a Vercelli

Altri due premi con SuperTris

In edicola è caccia ai numeri con SuperTris, il nuovo gioco de La Stampa. Altri due lettori vercellesi hanno vinto buoni-benzina

VERCELLI. SuperTris sorride alla terra delle risaie. Dopo i 4.000.000 vinti da Manuela Vescia di Fobello, altri premi sono finiti a Vercelli. Rispetto al «poker» della giovane valsesiana le cifre sono meno consistenti, ma è bella soddisfazione l'essere baciati dalla fortuna, in questo caso rappresentato dal gioco proposto da La Stampa.

Così ecco che, tra i vincitori di ieri, spiccano due vercellesi: Aurelio Manzo, residente in corso Avogadro, e Giuseppino Conti, via Bezzecca. Per loro 150 mila lire in buoni di benzina Ip. E la caccia continua.

Dopo il primo impatto SuperTris sta diventando simpatica abitudine mattutina. E d'altra parte perchè non iniziare la giornata scoprendo d'avere vinto uno dei premi messi in palio da SuperTris?

Una rinfrescatina al regolamento: ogni sabato La Stampa si riceve una scheda (due con Specchio) con sette tasselli: due per la domenica e uno per gli altri giorni sino al venerdì successivo (sabato SuperTris «riposa»). Oggi si dovrà giocare con la scheda relativa a venerdì. Basta grattare la pellicola argentata sulla quale compariranno alcune cifre e i simboli di Specchio. Se tra quelli scoperti sulla scheda e quelli pubblicati in pagina (in basso a destra) figurano tre cifre uguali (o tre simboli Specchio) il SuperTris è servito, vincendo così il premio corrispondente. Se non avete vinto, niente paura: domani sono in arrivo le nuove schede per la settimana dal 28 ottobre al 1° novembre. Naturalmente si può sempre puntare a vincere la «Fiat Coupè». Anche in questo caso le modalità per giocare sono semplici: sul retro della scheda bisogna attaccare quattro codici a barre, ritagliandoli dalla prima pagina de La Stampa e spedire tutto a Concorso SuperTris La Stampa, casella postale 730, 10.100 Torino. Ogni settimana, per estrazione, verranno assegnati l'auto e i buoni benzina non attribuiti in settimana. **[p. m. f.]**

La sciagura ieri a Boccioleto: l'uomo stava sistemando l'impianto che serve un piccolo convento

Idraulico muore mentre ripara una teleferica

Ugo Pareti, 55 anni, è stato colpito da un frammento del freno

BOCCIOLETO. Gravissimo incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, in alta Valsesia: un idraulico ha perso la vita mentre eseguiva un intervento di manutenzione su una teleferica. E' stato fatale un frammento metallico che gli si è conficcato nel torace.

La vittima è Ugo Pareti, un artigiano di 55 anni. L'uomo, sposato, ha tre figli, abitava a Rossa nella frazione Cerva. E proprio per la sua attività di idraulico, che lo portava quotidianamente a contatto con la gente, era molto conosciuto in tutta la Val Sermenza: ieri sera la notizia della sua morte si è rapidamente diffusa fra la popolazione destando cordoglio unanime.

Il tragico infortunio si è verificato intorno alle 17, in territorio di Boccioleto, a pochi chilometri dalla frazione in cui Ugo Pareti abitava. L'artigiano era stato chiamato in località Solivo, un alpeggio sopra la frazione di Palancato, per eseguire alcuni lavori di manutenzione su una teleferica. L'impianto viene utilizzato per trasportare materiali al convento delle suore «Sorelle della carità».

Per tutto il pomeriggio, insieme ad un piccolo gruppo di operai, l'uomo ha proseguito nei lavori sulla struttura meccanica, un controllo necessario per garantire alla teleferica perfetta efficienza e la funzionalità per tutta la stagione invernale.

La fatalità che ha provocato la disgrazia è verificata all'improvviso: il disco del freno della teleferica si è spezzato e uno dei frammenti ha colpito in pieno l'idraulico. Il pezzo metallo si è conficcato nel torace dell'uomo.

Le condizioni di Ugo Pareti sono subito apparse gravissime e quanti si trovavano con l'artigiano si sono tempestivamente prodigati nei soccorsi. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso della base di Borgosesia del «118». Il velivolo ha potuto atterrare a pochissima distanza dal luogo della tragedia, ma il medico dell'équipe in servizio ha purtroppo soltanto potuto constatare la morte dell'uomo. La salma è quindi stata trasportata a Boccioleto e composta nell'obitorio del cimitero del paese.

Sono anche intervenuti i carabinieri del comando valsesiano di Scopa: i militari hanno compiuto gli accertamenti necessari per ricostruire la dinamica dell'incidente. Un'inchiesta è stata aperta per conto della magistratura, mentre un'altra, in parallelo, sarà portata avanti dall'Ispettorato del lavoro.

Ugo Pareti ha lasciato la moglie, Rosanna Briglia, e i figli Davide, Nazareno e Simone.

Paolo Quadrelli

L'artigiano **Ugo Pareti**, 55 anni, di Rossa: neppure il rapido intervento dell'elisoccorso è servito a salvargli la vita

Faccia a faccia alle 9, in municipio. Il sindaco farà concessioni sulla «ztl»?

Isola, è il giorno della verità

Oggi Bagnasco incontra i commercianti

VERCELLI. L'appuntamento è alle 9, in municipio. Dopo la protesta silenziosa di lunedì, i commercianti incontrano Gabriele Bagnasco, pronti a chiedergli correttivi contro un'isola pedonale e una «ztl» che definiscono decise a tavolino.

Che cosa risponderà il sindaco alla delegazione di Ascom, Confesercenti e commercianti del centro storico, che hanno firmato l'ultimo volantino [illegible] protesta? Forse, per piazza Cavour, ascolterà soltanto la richiesta dei commercianti - anzichè l'isola, posteggi a pagamento lungo il perimetro dei portici -; per corso Libertà e dintorni, invece, potrebbe rilanciare con una serie di controproposte.

Un esempio? I negozianti «bocciano» la zona a traffico limitato sul Corso perchè la sera i clienti disertano bar e ristoranti. Il sindaco potrebbe rispondere che l'amministrazione [illegible] valutando l'ipotesi di eliminare, proprio in quelle ore, le zone gialle accanto alla «ztl» trasformandole in libero parcheggio per i clienti troppo pigri. Sembra invece difficile la riapertura al traffico in notturna: su corso Libertà aumenterà l'arredo urbano, il passaggio delle auto potrebbe diventare complicato. Un altro esempio? I commercianti chiedono di creare zone disco lungo le strade accanto a piazza Cavour. Bagnasco potrebbe confermare che, nelle intenzioni della giunta, c'è proprio il recupero di posti-auto in zone oggi a divieto di sosta (come il lato sinistro di via Balbo). Su via Giovine Italia, poi, arriveranno posteggi a lisca di pesce.

Il faccia a faccia di oggi, così, potrebbe non finire in burrasca e - [illegible] azzardare un lieto fine - riaprire un dialogo finito in protesta. Il summit non dimenticherà poi un altro argomento importante: il caso dei negozi colpiti da un calo di vendite per la chiusura del cavalcavia.

Se Gabriele Bagnasco incontra i commercianti, i Verdi continuano la raccolta di firme a favore dell'isola pedonale in piazza Cavour. Lunedì, giorno di apertura della sottoscrizione, il gruppo ambientalista ha superato quota duecento adesioni e oggi tenta il «bis». Il banco per la raccolta delle firme sarà dalle 9 alle 13 in [illegible] Libertà, all'angolo con via Cavour. Domani, sempre allo stesso posto, la raccolta proseguirà dalle 17 alle 20. Domenica il banco si trasferisce in via Borgogna 34, in concomitanza con l'assemblea dei Verdi e in orario 10-19. Martedì si torna su corso Libertà (dalle 9 alle 13) e mercoledì, dalle 18 alle 19, la raccolta di firme per l'isola prosegue davanti all'ospedale. [r. m.]

[illegible] SABATO GRIGIO

Niente palloncini gialli

VERCELLI. I 50 negozi del centro storico che, domani, avrebbero voluto fare sconti ai clienti dovranno rinviare l'iniziativa. Una loro collega, non della stessa zona, è infatti andata a documentarsi in Comune se l'iniziativa, considerata promozionale (pur durando un solo giorno), fosse [illegible] segnalata entro i cinque giorni previsti dalla legge sul commercio. La signora in questione si è rivolta ad un assessore comunale (che non [illegible] quello al Commercio) che, a [illegible] volta, si è informato. La risposta è stata: no. Cosicchè, per non rischiare ammende fino a 400 mila lire, i negozianti del Centro in festa, hanno diffuso ieri questo comunicato: «Ci scusiamo con la cittadinanza per non poter dare atto alla nostra iniziativa tendente ad incentivare il commercio, per motivi tecnici. Ci ripromettiamo tuttavia di riprendere quanto prima l'iniziativa stessa dando appuntamento in data da destinarsi».

Col dialogo si vince

SOLO un accordo pieno, tra giunta e commercianti, può far entrare il «piano del traffico» nella fase decisiva. Senza l'accordo, i negozianti vercellesi potranno sempre avere il sospetto (e nessuno potrà mai convincerli del contrario) che sulle loro teste, da una decina di anni a questa parte, si siano giocate troppe battaglie - di interessi o di ideali - dalle quali [illegible] sono usciti e [illegible] di uscire con le ossa a pezzi.

Sul fatto che una zona a traffico limitato possa rivalorizzare il centro storico non possono [illegible] dubbi. Oggi come oggi, piazza Cavour - l'ex [illegible] buono della città - è una grande camera a gas, per giunta rumorosa. Brutta a vedersi, orribile da viverci.

Detto questo, occorre aggiungere che il blocco totale delle auto, in piazza e nelle zone limitrofe, può avere contraccolpi davvero seri sui negozianti. E a chi sostiene che, in fondo, i commercianti non sono che «una piccola parte» della città e che anche gli altri vercellesi hanno il diritto di esprimersi, si può rispondere che i primi ad avere il «diritto» di dire la loro - in questa e in altre situazioni - sono proprio coloro che rischiano in prima persona.

I negozianti del centro hanno presentato, già da mesi, un contropiano che prevede il disingolfamento di piazza Cavour non con la pedonalizzazione globale, ma con una serie di zone blu nella fascia immediatamente a ridosso dei portici. Può [illegible] piacere, ma è una soluzione seria e decorosa. E può per giunta darsi che, trattando la questione con gli op[illegible] approfondimenti, siano gli stessi commercianti a convincerci che, prese le opportune contromisure (nuovi parcheggi, arredi acconci, etc.), l'«isola» sia producente.

Quel che nessuno, commercianti e non, potrà mai accettare sono invece i «diktat», anche quelli che partono dalle intenzioni più nobili, ideali o disinteressate.

Il ritorno dell'ex senatore

E Cormegna entra in An

Il senatore Gilberto Cormegna torna alla politica nelle fila di An

VERCELLI. A un mese giusto al primo congresso provinciale di Alleanza nazionale il Circolo cittadino mette in campo la sua squadra. E sono subito novità.

Tra i nove delegati che spettano a Vercelli spicca Gilberto Cormegna, che torna così alla politica dopo alcuni mesi di silenzio. Docente universitario, nel '94 era stato eletto al Senato nelle fila della Lega Nord. Uscito dal Carroccio in seguito alla frattura tra Berlusconi e Bossi, era confluito nel Ccd. Alle scorse Politiche non era [illegible] ricandidato nonostante tutti, alleati e avversari, riconoscessero la bontà del lavoro svolto per il Vercellese nei mesi passati a Palazzo Madama.

La rinuncia a Cormegna in favore di Ombretta Fumagalli Carulli per il Polo non era stato indolore: già allora era però chiaro che il suo sponsor - l'unico - era [illegible] Alleanza nazionale. La conquista del seggio da parte dell'ex sottosegretario aveva poi smorzato i toni all'interno dello schieramento, ma l'avvicinamento tra l'ex senatore e An è proseguito.

Con Cormegna sono stati eletti delegati il geologo libero professionista Gaetano Romano (l'altra novità del gruppo); Marina Martinotti, presidente della Prima Circoscrizione; Enzo Emanuelli; Andreella Pastore Carenzo, consigliere [illegible] Quarta Circoscrizione e responsabile provinciale per le pari opportunità; Giorgio Ruzzante; Gabriella D'Alessandro; Gianni Guzzon, vicepresidente della Seconda Circoscrizione; e Luca Ganzaroli, dirigente provinciale di Azione Giovani.

Contemporaneamente il Circolo vercellese ha eletto, a grandissima maggioranza, come presidente Massimo Bosso, attuale reggente della Federazione e componente dell'esecutivo provinciale.

Delegati di diritto al congresso sono Alberto Cortopassi, Bruno Aquilini, Luigi Bruno, Giovanni De Vita, Lodovico Ellena, Paolo Martella, Raffaele Prencipe, Maria Roccella Conti, Francesco Zanotti, Enzo Barone, Giulio Gatto, Paolo Gregoraci, Gianfranco Monti e Paolo Pulcina. [f. co.]

Domani alle 16,30

Un dibattito del Polo sulla scuola

VERCELLI. «Scuola: quali riforme?». E' il tema di un dibattito, organizzato per domani, alle 16,30, all'istituto don Bosco di corso Randaccio 18. L'hanno organizzato i Dipartimenti scuola di An, Ccd, Cdu e Forza Italia, su sollecitazione di un gruppo di insegnanti vercellesi. Questi ultimi si dicono «preoccupati per le sorti della scuola italiana» e aggiungono: «Molti [illegible] i problemi in cui versa questa istituzione, molte le riforme annunciate e mai effettuate: pensiamo sia venuto il momento di parlarne insieme ascoltando l'esperienza di chi sta già lavorando per restituire serietà e dignità al sistema scolastico».

I Dipartimenti scuola del Polo hanno raccolto queste sollecitazioni, dando vita all'iniziativa di domani pomeriggio. Al dibattito interverranno le professoresse Pierangela Bianco (presidente dell'Associazione docenti liberal-democratici) e Rita Calderini, segretaria della Cnadsi e collaboratrice de «Il giornale» di Feltri. [d. b.]

Sindacato autonomo

E' rottura tra Sap e questore

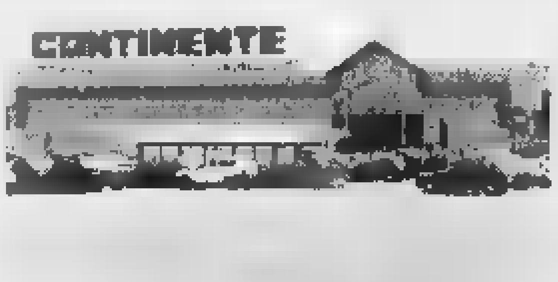
VERCELLI. Interrotti da ieri i rapporti sindacali tra la segreteria provinciale del «Sap», il sindacato autonomo della polizia, ed i vertici della questura: lo ha comunicato il segretario Domenico Somma, che con un telegramma ha informato della decisione il ministero dell'Interno e lo stesso questore di Vercelli Francesco Senatore.

Oltre all'interruzione dei rapporti, il segretario Somma ha provveduto anche al ritiro [illegible] dei propri rappresentanti da tutte le commissioni provinciali istituite in base alla legge di riforma del Corpo: a titolo di esempio, le commissioni di disciplina, della salubrità e dell'ambiente, [illegible] pari opportunità. Alla base della grave decisione vi sarebbe «il mancato rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione».

La vicenda si riferisce alla riorganizzazione dei servizi interni varata lo scorso giugno dal questore Senatore: l'accordo prevedeva verifiche ed aggiustamenti che finora non vi sarebbero stati. [w. ca.]

Rubano 2 portafogli, ferito il vigilante

Ladre-investitrici al «Continente»


Due novaresi sono state denunciate con l'accusa di rapina impropria per i portafogli rubati al Continente

VERCELLI. Hanno sfilato [illegible] destrezza il portafogli dalla borsetta di due clienti del «Continente», poi hanno [illegible] fuggire: un sorvegliante però le ha notate e le ha raggiunte nel parcheggio antistante l'ipermercato.

Protagoniste della vicenda tre donne, due delle quali bloccate dalla «Volante» che nel frattempo era sopraggiunta. Sono Elena Daniele, [illegible] anni, ed Antonietta Robino, 18 compiuti da poco, entrambe di Novara: sono state denunciate [illegible] pro[illegible] del tribunale per rapina impropria. La terza donna, che gli agenti starebbero per identificare, è riuscita a salire su una «Golf» ed a fuggire.

Il sorvegliante ha tentato di sbarrare la strada, [illegible] investito: ha riportato alcune contusioni alle ginocchia ed i medici del Pronto soccorso gli hanno assegnato cinque giorni di cure. Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio dell'altro giorno. Il bottino complessivo, che è già stato restituito alle proprietarie, ammontava a circa 250 mila lire: le derubate [illegible] Argenzia Centonze, 28 anni, e Serenella Zerbin, di 38, entrambe di Vercelli. [w. ca.]

Ricoperta ieri, a sorpresa, la maxi-buca di piazza dei Pesci

E la fontana non c'è più

L'Ufficio traffico: tutto previsto, il primo scavo non era che un sondaggio. Entro due mesi dovrebbero partire i lavori. Dove finiranno gli ambulanti

La risistemazione della piazza dopo lo scavo della settimana scorsa FOTO [illegible]

VERCELLI. E dopo la scoperta della fontana, tutto ritorna come prima. Sì perchè la maxi buca scavata in piazza dei Pesci doveva servire soltanto a controllare se, sottoterra, ci fosse ancora la vecchia fontana indicata nel progetto della piazza del 1884.

Ovvio che la decisione di ricoprire tutto ha lasciato a dir poco sconcertati i vercellesi e, soprattutto, gli ambulanti che nei giorni scorsi, avevano fatto fuoco e fiamme contro l'improvvisa apertura della voragine in mezzo all'area del mercato. Chi avrebbe mai potuto immaginare una immediata riasfaltatura?

Dall'Ufficio traffico del Comune si fa però sapere che il progetto «scavo e riassetto» era pienamente programmato. «Il nostro scopo - dicono in via Isabella di Cardona - era di verificare l'esistenza e lo stato di conservazione della fontana, per poterne poi progettare una analoga, se non proprio uguale».

Ma quando partiranno i lavori veri e propri? «Entro un paio di mesi - è la risposta - non appena si procederà con l'assegnazione dell'apalto». E secondo le previsioni del Comune, entro 8-9 mesi al massimo, piazza dei Pesci sarà riportata all'antico splendore, con la pavimentazione in porfido e, naturalmente, [illegible] la fontana.

E gli ambulanti? Il progetto prevede il trasferimento delle bancarelle [illegible] in via Gioberti, nel tratto fino a vicolo Baggiolini, sia in via Duomo. Per raggiungere via Verdi, ma solo nei giorni di mercato, gli automobilisti svolteranno nel [illegible] di [illegible] di via Carducci (la strada [illegible] costeggia il Classico) che sarà invertito. Poi potranno proseguire verso via [illegible] Michele, nel senso che già ovvi viene girato il martedì e il venerdì.

Ma dopo i lavori gli ambulanti torneranno in piazza? «Questo - dicono all'Ufficio traffico - lo deciderà più avanti la giunta». [d. b.]

IL TACCUINO

[illegible] AL GIORNALE

Livorno, il mercato tra [illegible] e trasloco

Avevo già intuito da tempo che la questione dello spostamento di una parte del mercato era oggetto di [illegible] strumentalizzazione politica, ma dopo la pubblicazione del manifesto ne sono convinto ancora di più.

E' evidente che quel manifesto è esclusivamente un attacco politico: lo scopo di qualche partito di opposizione, [illegible] è certo quello di tutelare il commercio livornese, ma di rompere questa maggioranza che lavora, opera e sceglie nell'interesse di tutta la Comunità e non si presta ad essere ostaggio di nessuno.

Ma il loro tentativo è andato male: in qualità di capogruppo di maggioranza, a questi anonimi «commercianti» firmatari del manifesto voglio dire che le decisioni prese [illegible] giunta sono sempre [illegible] discusse e dibattute con tutto il gruppo [illegible] ognuno è sempre [illegible] libero di decidere e di sostenere la propria opinione con il voto, perchè in democrazia si usa così.

Riguardo alle gratuite accuse di immobilismo rivolte a questa maggioranza, non meritano neanche una smentita; sanno giudicare i cittadini se stiamo rispettando gli impegni presi in campagna elettorale.

Non è certo pubblicando manifesti in quel tenore, firmandosi arbitrariamente «i commercianti» (mentre molti dei commercianti locali si dissociano da tale iniziativa) che si risolvono i problemi del commercio livornese, ma cominciando a discutere seriamente e serenamente con l'Amministrazione comunale, togliendosi la maschera di qualche partito politico e non affrontando questa delicata questione a scopo esclusivamente elettorale.

Sono convinto che non saranno le poche decine di metri di spostamento dell'inizio dell'area mercatale a mettere in crisi il commercio livornese: sicuramente altre [illegible] le [illegible] (e altre potranno [illegible] le iniziative a supporto del settore) che [illegible] dovranno individuare assieme all'Amministrazione, con impegno e buona volontà.

Giuseppe Desai,
capogruppo maggioranza,
Livorno Ferraris

[illegible] UTILI

[illegible]

V[illegible]: (0161) 213.000 Croce R[illegible] **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; [illegible] (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.595.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottoressa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.926.

Romagnano: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, telefono 819.351.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, telefono 401.610.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351, turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370/22.062. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dottor Mario Pozzi*, via Roma 6, telefono (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Beltozzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/A, telefono (015) 590.174.

Salussola: *Dottoressa A. M. Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

[illegible] *Dottoressa Daniela Quarne*, via Roma 28, telefono (0321) 820.139.

Crevacuore: *Dottor Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) 768.229.

Varallo: *Dottor Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

[illegible] *Dottor Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dottor Marcello Sanchi[illegible]*, via Quintino Sella 26, telefono (015) 510.031.

[illegible]

[illegible]

NATI. Sara Bruno Ventre, Marco Tonella.

MORTI. Rosetta Ceruttì, 73 anni, pensionata; Maria Margherita Santina Vercelli, 88 anni, pensionata; Ida Gremmo, 94 anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Assunta Cognolato, [illegible] anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Elisa Policante.

[illegible] Odoardo, 44 anni, casalinga; Fulvio De Grandi, 74 anni, pensionato.

SALA [illegible]

[illegible] Faletto, 82 anni, pensionato.

[illegible] MICCA

NATI. Alessandro Sessi.

MORTI. Vincenzo Tiani, [illegible] anni, impiegato.

GAGLIANICO

[illegible] Eleonora Bianchini.

[illegible] Il Consiglio provinciale di **Vercelli** si riunirà lunedì 28 ottobre per discutere, tra l'altro, [illegible] linea ferroviaria ad [illegible] velocità Torino-Milano e [illegible] mozione presentata [illegible] Rifondazione comunista per in[illegible] alla chiesa della Madonna delle Vigne e all'Abbazia di Lucedio. La riunione è fissata per le 14,30 nella sala [illegible] Tarsie. [p. g.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

All'Ascom lezioni per il Rec

L'Ascom della provincia di Vercelli, [illegible] l'organizzazione congiunta della Camera di Commercio, ha programmato un corso di preparazione agli esami di idoneità all'iscrizione al Registro esercenti per il commercio. Il corso, della durata di 10 ore, si articola in 5 serate: lunedì 4, martedì 5, m[illegible]dì 6, giovedì 7 e venerdì 8 novembre nella sede Ascom di via Laviny 25 a Vercelli. Per informazioni ed iscrizioni ci si potrà rivolgere all'Ascom, Galleria Verdi, di via Duchessa Jolanda 26 (telefono 0161.250.045)

[illegible]

Per gli insegnanti

L'associazione Tam Tam, in collaborazione con il Cidi, organizza (con inizio il 7 novembre) nella [illegible] corso Libertà 319 a Vercelli corsi di aggiornamento per docenti. Ecco il piano di studio: «Suoni in scena» per insegnanti di scuola d'infanzia, elementari e media di primo grado; «Dal testo letterario al testo teatrale», per gli insegnanti di scuola media di primo e secondo grado. I corsi sono inclusi nel piano provinciale di aggiornamento del Provveditorato agli studi di Vercelli. Infoline: 255.217.

FESTA

Nella chiesa di San Salvatore

Domenica, all'oratorio della parrocchia di San Salvatore a Vercelli, si svolgerà la festa annuale. Ecco il programma: alle 10,30 [illegible] alle 11,30 inaugurazione dell'ambulatorio, alle 15 giochi, alle [illegible] concerto del coro «Airone». Alle 17 gran finale con castagnata, merenda con panini, torte, cioccolata e vin brulé.

TURISMO

La Valsesia [illegible] Show Mont

La Comunità Montana Valsesia è presente allo «Show [illegible] 96 - il 33° Salone della montagna», che si tiene a Torino Esposizioni da oggi al 3 novembre. L'organizzazione valsesiana ha un proprio stand nell'area denominata «Padiglione della tradi[illegible]». [g. bar.]

La famiglia di Serravalle verrà sepolta nel Sassarese

Morti a Bonifacio, oggi i funerali in Sardegna

LURAS. «Il loro sogno era trasferirsi qui e qui saranno sepolti uno accanto all'altro». Così hanno deciso i parenti di Loredana Pinducciu, 35 anni, del marito Alfredo Tamburro, di 45, e del figlio Fabrizio, quattordicenne, i componenti della famiglia serravallese morta nel mare della Corsica.

E oggi alle 16 a Luras, una manciata di chilometri da Tempio Pausania, si svolgeranno i funerali della famiglia Tamburro, la cui tragedia resta sempre avvolta nel mistero. Qui, nel cuore della Gallura, Alfredo, Loredana e Fabrizio verranno accompagnati al piccolo cimitero posto all'ingresso del paese, a poca distanza dalla casa che appena qualche settimana fa progettavano di acquistare.

Tutto il paese seguirà le bare giunte in mattinata da Ajaccio sorreggendo i genitori di Loredana, il padre Giuseppe Pinducciu, appuntato dei carabinieri che per tanti anni ha svolto servizio alla caserma di Vallemosso, la madre Maria Cristina Fiore e la sorella Carla.

Sarà un rito funebre seguito dall'intero paese «perchè - spiega un impiegato del municipio - questa disgrazia non ha colpito solo le famiglie Tamburro e Pinducciu, ma tutti noi. Nessuno riesce a dare un senso a quanto è avvenuto. Alfredo ormai era uno di qui, ancora la scorsa settimana l'avevo incrociato mentre passeggiava lungo la strada principale. Era tranquillo e sereno come sempre. Non credo al suicidio collettivo: questa è l'unica ipotesi che scartiamo tutti, con fermezza».

Alfredo Tamburro e Loredana Pinducciu, morti nel mare della Corsica

E anche gli stessi familiari non sanno dare una spiegazione verosimile a quanto è avvenuto. «La Gendarmeria francese che si è trattato di incidente - sostiene al telefono una parente dei Pinducciu -. Ma perchè Loredana è stata trovata mezza nuda? E perchè percorrevano in auto quella stradina pericolosa sopra i "falaises" diretti a Capo Pertusato, lontani dalla statale che da Bonifacio porta a Bastia, dove si sarebbero imbarcati sul traghetto per Genova?».

Domande che al momento rimangono senza risposte e che alimentano le voci più disparate. Qualcosa in più si dovrebbe sapere tra un paio di settimane, quando il magistrato di Ajaccio, competente per territorio, tirerà le prime conclusioni dell'inchiesta. E forse nel velo di mistero che copre l'intera vicenda si aprirà uno squarcio.

Chissà se quanto è accaduto potrà essere ricostruito nei minimi particolari. E' più probabile che il vento impetuoso che taglia lo stretto tra la Corsica e la Sardegna e i cavalloni delle Bocche di Bonifacio custodiscano per sempre il segreto di questa tragedia. [r. eyn.]

Allarme a Biella

Usl: «Attenti ai falsi funzionari»

BIELLA. Attenzione a sedicenti operatori dell'Usl che, al telefono, chiedono informazioni sulla composizione dei nuclei familiari, sugli orari di lavoro e di presenza in casa: queste richieste non provengono assolutamente dall'Azienda sanitaria cittadina. C'è invece il rischio che dietro alle telefonata e alle domande insistenti sulla vita familiare, si possano nascondere truffe e raggiri, se non fatti più gravi.

Sono alcune famiglie del Biellese orientale, raggiunte da queste telefonate, a segnalare gli episodi all'Usl. «Poichè è possibile che il personale sanitario contatti gli utenti per varie ragioni che vanno dalla visita alla prenotazione al questionario - fa sapere il commissario straordinario dell'Usl Bruno Vogliolo - precisiamo che i dipendenti dell'Azienda sanitaria sono tenuti a presentarsi con nome e qualifica, e l'utente può avere qualche dubbio, vista la situazione creatasi, può chiedere di riagganciare il telefono e richiamare l'operatore sanitario attraverso il centralino dell'Usl». Il telefono è quello del «Degli Infermi», il 35031.

Sono frequenti in città le segnalazioni di enti e associazioni, il cui nome e attività vengono spesi da sedicenti operatori per raccogliere denaro: nella maggior parte dei casi si tratta di false sottoscrizioni a favore di questo o quell'altro ente. [p. g.]

Dalla Regione

Un summit coi gruppi culturali

VERCELLI. «Esito positivo» per il sopralluogo compiuto a Vercelli dalla Commissione regionale che lavora nell'ambito dell'assessorato alla Cultura, occupandosi in maniera specifica delle strutture e dei gruppi che operano nell'ambito del territorio. L'iniziativa, la prima nel suo genere da parecchi anni a questa parte, è servita a creare un rapporto di conoscenza diretta sulla situazione locale.

Nell'aula magna dell'Iti «Faccio» sono state convocate le associazioni ed i gruppi musicali che agiscono nell'ambito della provincia. Hanno raccolto l'appello degli assessori comunale Gianni Mentigazzi e provinciale Giorgio Orsolano in una quindicina: da «Viotti Valsesia» alle bande musicali dei paesi del Basso Vercellese, fino al Centro Vercelli Musica.

Dopo aver ascoltato le esigenze espresse dai singoli gruppi, in rapporto alle realtà locali, la Commissione regionale ha concluso i lavori con un sopralluogo al Teatro Civico.

«Non sono stati rilevati grandi problemi: il teatro non presenta ormai grandi necessità, dopo il recupero di questi anni - ha spiegato l'assessore Mentigazzi -. Abbiamo segnalato qualche "ritocco" che comunque sarebbe necessario apportare agli spazi accessori del teatro, come i camerini, ad esempio. Ci si augura che la Regione possa disporre dei fondi per intervenire». [g.bar.]

Altre tre denunce

Eroina «calata» nell'hi-fi Segnalato

CIGLIANO. Ha scoperto che il figlio nascosto la droga all'interno dell'hi-fi e ha chiamato i carabinieri. A dare l'allarme la mamma di un tossicodipendente di Cigliano. Il giovane, nonostante da alcuni giorni si fosse allontanato da casa, avrebbe lasciato quasi tre grammi nell'alloggio, con l'intenzione di tornare a riprendersi la droga. Il piano di recupero è fallito, grazie alla prontezza della madre. Così O. P., anni, ha rimediato una segnalazione alla Prefettura.

Sempre a Cigliano, i carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Michele Luciani, anni, abitante in paese. L'uomo avrebbe rubato le quattro di una «Lancia Delta».

Infine a Santhià sono denunciati per spaccio stupefacenti Roberto Armiento, 32 anni, di Borgo D'Ale, e Katia Bertolotto, 28 anni, di Santhià. Secondo i carabinieri, la coppia avrebbe venduto dosi di eroina a G. B., di Borgo D'Ale, segnalato alla Prefettura per di droga. [g. mo.]

A Masserano

Uomo annegò assolti i tecnici Anas

VERCELLI. Sono stati assolti tre tecnici dell'Anas coinvolti nell'inchiesta per la morte di Ivo Zanchetta, 36 anni, avvenuta a Masserano: l'uomo era caduto in roggia e il suo corpo ritrovato a Roasio. L'Anas era stato chiamato in causa «per colpa» perchè in quel punto del paese c'erano protezioni sulle rive della roggia.

I fatti. Ivo Zanchetta, uscendo dal bar, si era appartato per ed scelto il bordo della roggia, ma era finito in acqua, annegando. Un amico aveva raccontato agli inquirenti d'aver fatto il possibile per aiutarlo, gettandosi a sua volta in acqua, ma contro la forte corrente i suoi sforzi erano stati inutili. Durante il dibattimento la responsabilità dell'Anas è venuta meno, mentre quasi si è trovato l'amico di Ivo Zanchetta: avrebbe raccontato il falso a proposito dell'acqua tumultuosa. Un controllo ha permesso di dimostrare che quella sera il canale aveva un regime d'acqua regolare. [r. b.]

Da ieri il processo a Vercelli. Uno degli imputati patteggia

«Assicuriamo tutti i malanni» In sette a giudizio per truffa

VERCELLI. Proseguirà per almeno altre due udienze al tribunale di Vercelli il «processo delle assicurazioni»: ieri il presidente del collegio Luigi Riganti ha tracciato un programma di massima fissando i prossimi appuntamenti per il 25 novembre e il 2 dicembre. «Poi si vedrà», ha aggiunto.

I sette imputati devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Ieri mattina il loro numero è assottigliato: in apertura di udienza il tribunale ha stralciato per difetto di notifica la posizione del vercellese Luigi Arada, 60 anni. Subito dopo ha accolto la proposta formulata dai difensori di Giuseppe Farina, 33 anni, di Alessandria, che hanno patteggiato tre mesi di reclusione e 100 mila lire di multa convertiti in una sanzione finanziaria complessiva di milioni e 350 mila lire. Giuseppe Farina dovrà comunque tornare in tribunale in una delle prossime udienze: non più come imputato, ovviamente, solo per essere sentito come persona informata dei fatti.

Sin dall'udienza preliminare si erano costituite parti civili, con l'assistenza dell'avvocato Piero Carlo Gallo, quattro delle persone truffate. Inizialmente si era costituita anche la compagnia di assicurazione «General accident», la società in nome della quale state stipulate polizze irregolari, ma ieri mattina la «A.» ha revocato la decisione perchè nel frattempo sarebbe stata risarcita dal maggior imputato, il vercellese Potito De Rosa, anni.

Tra le carte del processo figurerebbe anche la lettera di nomina inviata dalla società a Potito De Rosa, che sarebbe responsabile dell'agenzia vercellese; tuttavia la «General accident» fatto sapere che questi non aveva alcun rapporto diretto con la Compagnia, ma semplicemente un collaboratore dell'agenzia di Alessandria.

Gli altri imputati, che come Rosa devono rispondere di associazione per delinquere aggravata e finalizzata alla truffa, sono Alberto Maniero, 44 anni, di Villanova Monferrato (Alessandria); Benito Perono Querio, anni, di Vercelli; Maurizio Trombini, 42 anni, di Asigliano, e Paolo Colli, 33 anni, di Novara.

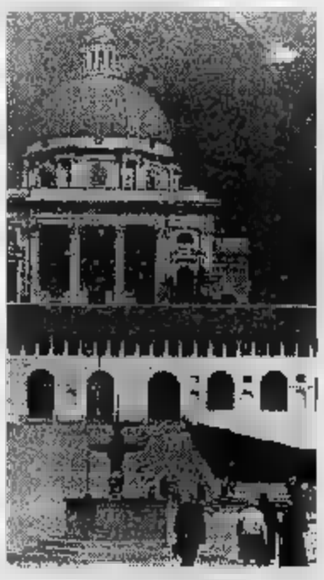
Secondo le accuse che sono state loro contestate, i componenti del gruppetto avrebbero stipulato polizze assicurative irregolari spacciandosi anche, in qualche caso, ispettori dell'Inps. Inoltre, se uno degli imputati notava tra i suoi clienti qualcuno che sembrava versare in condizioni economiche floride, gli proponeva investimenti finanziari da capogiro promettendo interessi altissimi e superiori ad ogni altro tipo di «affare».

Le polizze proposte garantivano, ma solo sulla carta, «coperture» praticamente illimitate. Tra i diversi casi, uno era davvero singolare: pagando un premio di 450 mila lire annue si aveva diritto a una diaria di 50 mila lire per compensare i disturbi derivanti dal ciclo femminile. [w. ca.]

Questa mattina al santuario di Oropa la presentazione di due cataloghi

Turismo e Giubileo, in regia l'Apt

Gli itinerari religiosi piemontesi verso il 2000



Uno scorcio del Santuario di Oropa

BIELLA. E' un catalogo d'itinerari artistico religiosi in Piemonte e sarà presentato questa mattina al Santuario d'Oropa. «Strade d'uomini, arme e pellegrini», pur avendo una veste regionale, non è che il frutto di un lungo e meticoloso lavoro preparato dall'Azienda di promozione turistica di Biella in collaborazione con due agenzie di viaggi cittadine: Scaramuzzi e Big Ben.

La pubblicazione è stata allestita in occasione degli appuntamenti del '98 (quando ci sarà l'Ostensione della Sacra Sindone), e del Duemila, in concomitanza con il Giubileo. Due momenti importanti nei quali il Biellese, con i suoi Santuari e le sue peculiarità territoriali, non ha voluto mancare. Nei vari percorsi, suddivisi in tre diversi filoni («Alle radici del cristianesimo», «Itinerario Mariano» e «Itinerario ecumenico»), si spazia da Giulio d'Orta alla Sacra di San Michele, dal Sacro Monte di Varallo alla comunità di Damanhur, i luoghi più significativi e più frequentati della regione. Fra questi naturalmente è stata Biella (dove i turisti potranno mangiare e pernottare) e naturalmente la verde cornice del Santuario d'Oropa.

Sempre nella stessa mattinata verrà inoltre presentata anche la cartina dei Castelli e dei Ricetti, un opuscolo edito dall'Unpli e dall'Apt grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Biella. Saranno presenti all'incontro anche monsignor Libero Andreatta, amministratore dell'Opera Romana Pellegrinaggi, l'assessore regionale Antonello Angileri e don Flavio Dal Molin, parroco di Viverone ed esperto di turismo religioso. A lui va il merito di aver suggerito preziosi consigli all'Apt durante la redazione del volume. [p. g.]

CINEMA ODEON DIGITAL dts SOUND - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI

CINEMA SOCIALE - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

Prestigiosa boutique di Vercelli cerca
max 35 anni, bella presenza, conoscenza perfetta lingua inglese, pluriennale esperienza maturata nel settore abbigliamento. Per appuntamenti tel. 0331/91.41.53.

Supermercato ricerca
BANCONIERI
esperti
Sede di lavoro Masserano
Tel. 0523/590614 ore ufficio

Società Editrice CERCA per APERTURA UFFICI TORINO
5 agenti ambosessi
PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI
Zona di lavoro: TORINO e Prov. CUNEO - BIELLA - VERCELLI
Richiedesi: età 25/45 anni.
Forte motivazione alla vendita creativa
Una precedente esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale.
Offresi: retribuzione di sicuro interesse, ample possibilità di carriera.
Inviare curriculum-vitae al telefax 011-741.25.97 riferimento E.T.S.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
4 - 5 - 6 - 7 - 8 novembre
20,45
in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli
In omaggio «Guida all'esame REC»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
Jolanda, - Vercelli - Tel.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

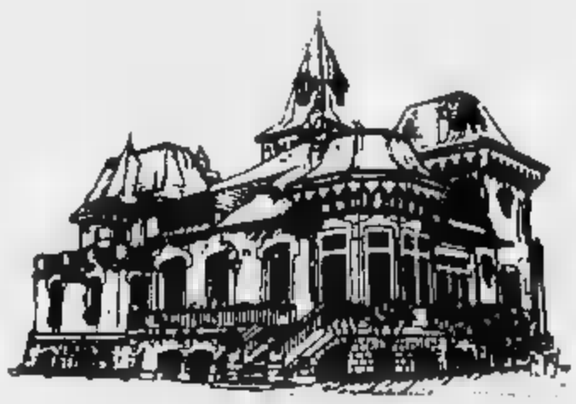
DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDI 25
GABRIELE E MILVA
SABATO 26
TONY D'ALOIA
DOMENICA 27 pom. e sera
GIANNI DEGO

TAPPETI ANTICHI

dal 25 ottobre
al 10 novembre

splendidi esemplari
da Russia, Turkmenistan e Persia
meravigliosi Shirwan, Perepedil,
Tschi-Tschi, Karabagh, Sarouk,
Kashan Motaschen,
sono in mostra e vendita

a



AD Maurizio Puccinelli

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto tutti i giorni, festivi compresi - pagamenti agevolati

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526

COSSATO - Biella

Nel crollo di un rustico si rompono sei botti di acido

Vapori tossici a Roasio e l'Usl lancia l'allarme

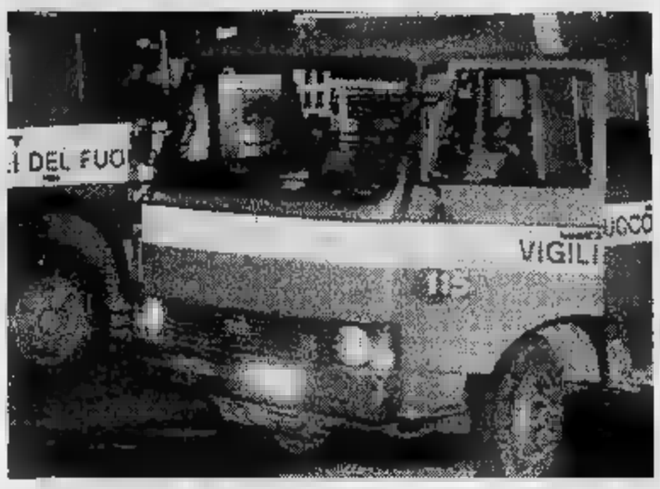
ROASIO. Vapori tossici si sprigionati, ieri sera, nella frazione Maria, al punto che è stato necessario ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco, accorsi il Biellese, carabinieri, dei medici e tecnici laboratorio dell'Usl di Gattinara.

E' successo in via Pietro Mic- 17, all'interno di rustico. Per cause che devono ancora essere accertate il tetto rustico è crollato e si sei botti nella quali c'era una sostanza che i nè i vigili del fuoco nè i tecnici laboratorio sono riusciti, nelle prime ore dopo l'intervento, catalogare.

Si sa soltanto che si trattava di un acido corrosivo che provocava un intenso bruciore agli occhi. stato appunto questo bruciore agli occhi a preoccupare gli abitanti della frazione che hanno avvisato subito del crollo i vigili del fuoco, i carabinieri e le autorità sanitarie.

L'intervento è stato immediato. I vigili, con le maschere antigas, hanno provveduto subito a recintare la zona, spaleggiati dai carabinieri. In pochi attimi, la tranquilla serata nella piccola frazione di Roasio è lacerata dal suono delle sirene.

Mentre gli esperti stavano cercando di stabilire di che si trattasse, i vigili del fuoco hanno innanzitutto accertato che sotto le macerie ci fos- poi si sono messi al lavoro, sia per drenare l'acido, sia per neutralizzarne i micidiali vapori.



E' stata una lunga serata di lavoro per vigili del fuoco e carabinieri

«Abbiamo deciso - spiegano i pompieri di Biella - di ricorrere ad una grande quantità di calce in polvere disseminandola sui resti delle botti».

L'intervento si è prolungato fin verso notte; poi i vigili fuoco ed i carabinieri, d'accordo le autorità sanitarie, hanno deciso che possibile sospendere il primo intervento d'urgenza. Gli abitanti di Roasio Santa Maria sono stati rassicurati e hanno potuto riprendere le tradizionali occupazioni della sera.

Ma l'intervento dai vigili del fuoco non si è concluso. Stamane i pompieri e gli esperti dell'Usl torneranno ai resti del rustico per stabilire con certezza fosse contenuto nelle botti da cui si sono sprigionati i vapori. E' probabile che vengano ascoltati i proprietari del rustico per chiarire che sia trattato.

Per fortuna, almeno secondo i primi ti, per gli abitanti della frazione di Roasio tutto si è risolto con po' spavento. Oggi, comunque, il quadro della situazione dovrebbe essere senz'altro più chiaro. [m. al.]

Ieri in piazza la troupe del giornalista anti-soprusi, a caccia di denunce

Truffati a raduno, c'è Lubrano

Venti i casi segnalati: dai «bidoni» all'asta giudiziaria alle vendite tradimento. Ma molti scansano le telecamere: «Non fateci apparire». I cronisti: «Biellesi troppo chiusi»

BIELLA. Arriva uno e fa: «Ma Lubrano c'è?». Acqua, acqua: il giornalista anti-truffe, in città, ha mandato solo cinque uomini della sua troupe, venuti a ramazzare denunce, disavventure e odissee giudiziarie, a bordo del camper di «Mi manda Lubrano». Il raccolto è buono, ma non eccellente: «Sì, è venuta parecchia gente - dice Maurizio Landi, giornalista -, a no che in altre città: o a Biella non succede nulla, oppure gli abitanti sono riservati».

Il camper è un mini-studio televisivo, coi finestrini otturati da grandi foto di Antonio Lubrano. Ieri mattina ha posteggiato in piazza Martiri; il pomeriggio in via Italia, vicino municipio. I casi segnalati una ventina: da quello che paga bolli e multe dell'auto venduta, alla coppia sloggiata dal per far posto agli ultrà. Ma c'è anche l'uomo «bidonato» all'asta giudiziaria: «Ho comprato una tv e una pianola, poi ho scoperto che funzionavano: non è una truffa?». Quelli di «Mi manda Lubrano» stanno ben attenti a rispondere: «I cittadini, a volte, sperano che risolviamo i loro problemi - spiega Giovani La Manna, della redazione -. non possiamo: il nostro compito quello di raccogliere testimonianze».

Fuori dal camper la gente fa la . Prima spiega il suo caso; poi, se vuole, entra nel furgone e parla davanti alla telecamera. Molti han voluto farlo: «No, riprese no...», dice una donna. «Mannaggia che gente chiusa», sbotta Landi.

Il camper di «Mi manda Lubrano», (piazza Martiri per raccogliere denunce pecchette

Sarà. Comunque le truffe (presunte) non mancano: c'è la cartolina su scritto «Hai vinto una bici», che forse cela fregature o vendite di prodotti. E anche a Biella c'è chi ottiene firme tradimento: «Con la scusa del sondaggio - spiega Maurizio Landi -, ti rifilano l'enciclopedia il corso di lingue. L'ha denunciato telespettatore», Claudio Piantino, Trivero, ha raccontato sua condanna risarcimento danni (per una bimba morsa da un cane): dopo sentenza d'appello, è passata da a 31 milioni: «Non tanto?», dice uscendo dal camper, sudato per lo show davanti ai riflettori.

«Quand'è che va in onda?», chiedono i fans di Lubrano. «E chi lo sa? - risponde la troupe -. Scegliamo solo i casi più interessanti, e ne abbiamo a centinaia». Nessuno ha sollevato questioni locali (inceneritore, strade e simili): ma un venditore ambulante s'è lamentato per i posteggi a pagamento. E un passante ha confidato (udite udite) che «Biella è più cara di altre città». [g. bu.]

IN

DIBATTITI

«Sistema giustizia», Pisapia stasera al teatro Don Minzoni

L'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della Commissione giustizia della Camera, sarà ospite stasera alle 21 per un convegno dal titolo «Sistema Giustizia» al teatro di via Don Minzoni. Rifondazione comunista con questa iniziativa vuole far riflettere i cittadini sulle anomalia dell'apparato giudiziario. Il convegno è aperto a tutti. [g. co.]

RIUNIONI

A Palazzo Oropa I lavori delle donne amministratrici

Si svolgerà stasera alle 18,30 a Palazzo Oropa la riunione delle donne elette i diversi enti della provincia. E' il secondo appuntamento promosso dalle consigliere regionali. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Degustazioni al «Bon ton» con bianchi e piatti di pesce

Incontro tra i grandi vini e gli abbinamenti gastronomici: stasera al Caffè Bon ton saranno presentati i bianchi della Durandi-Montefiori con piatti di pesce. E' d'obbligo la prenotazione. [g. co.]

Il giudice si è dichiarato incompetente, tutto ripassa al pm

Boncompagni, il gip «congela» la richiesta di archiviazione

Quasi certamente anche il fascicolo su Gianni Boncompagni sarà ai magistrati di Roma.

Il gip Paolo Bernardini ieri mattina ha infatti «congelato» la richiesta d'archiviazione, presentata dai pubblici ministeri Chionna, Serianni e firmata dallo stesso procuratore capo Enrico Gumina, aprendo il fatto la strada procedurale per il trasferimento della parte d'inchiesta che riguarda il noto regista e uomo spettacolo.

Come era già successo per il commercialista Gigi Sabani, Salvatore Turchi, il giudice biellese si è dichiarato incompetente perchè i fatti contestati regista (che, ha spiegato lo stesso procuratore della Repubblica Enrico Gumina, hanno trovato riscontri) si sarebbero svolti nella capitale. Tesi resto già sostenuta energicamente dalla difesa di Boncompagni, sin da subito il coinvolgimento del regista nell'inchiesta sui «provini luci avviata dal pm Alessandro Chionna.

A questo punto pare evidente la procura di Biella voglia smaltire più presto tutta l'indagine di «Varietopoli» iniziata ormai oltre due anni fa con il ca- Katia Duso e la scuola per fotomodelle «Celebrità», diretta dal biellese Nello Ramella Pala.

Gli atti di Turchi e di Boncompagni tornati procura spetterà al sostituto Nicola Serianni, il pm che segue l'inchiesta dopo rinuncia di Alessandrio Chionna, decidere se spedire direttamente tutto nella capitale - la scelta più probabile - oppure tenere sulla sua scrivania i fascicoli in di concludere l'indagine e di p nuovamente il tutto di fronte al Paolo Bernardini.

Se così fosse, anzichè uscire scena in poco tempo, il regista di «Non la Rai» dovrebbe attendere ancora parecchio tempo prima di ottenere l'archiviazione del suo caso, procedura che comunque verrà decisa anche questa seconda ipotesi, da un giudice romano al momento in cui Bernardini riconfermerà la incompetenza in relazione al caso in questione.

Salvo fatti nuovi, l'indagine su sesso e modelle comunque è destinata a lasciare Biella. Un'ipotesi dalle prime battute e che ora con la rinuncia del pm Chionna (il quale ha sempre difeso fortemente la competenza della procura di Biella), si lentamente concretizzando. [r. a.]

Il furto l'altra sera in una villa di via Cottolengo

In casa c'è la padrona ma rubano la cassaforte

BIELLA. Sono scappati dopo estratto la forte, praticamente sotto gli occhi della padrona casa. I professionisti furto, forse due uomini (che però non sono stati identificati), hanno p via gioielli, bracciali, preziosi ricordi di famiglia per decine di milioni. Il esatto della refurtiva, finora, non è stato stabilito.

Il colpo è stato messo segno l'altra sera nell'appartamento Valeria Gaslini, al Masarone (una borgata alla periferia della città, che fa parte del quartiere San Paolo). I ladri, che probabilmente sapevano che la palazzina è protetta da un sistema antifurto, sono entrati in azione quando in c'era mente la proprietaria.

Hanno atteso le 20, e protetti dal buio si sono arrampicati al secondo piano dell'edificio. Passando per un balcone, hanno guadagnato l'ingresso casa, dove hanno iniziato a lavorare per estrarre il contenitore blindato dalla parete. Nella stanza è stato toccato nulla, forse perchè l'unico obiettivo del blitz era appunto la cassaforte. O magari, più semplicemente, perchè i ladri sono disturbati dalla padrona di casa, che sentendo alcuni rumori s'è messa a urlare.

Troppo tardi, però. Il piccolo forziere con dentro gli oggetti in oro e pietre preziose era ormai nelle mani dei banditi. Questi ultimi, per non rischiare essere visti da Valeria Gaslini, hanno preferito fuggire calandosi dal balcone, attraverso il quale erano entrati. La padrona di casa, sotto choc per lo spavento, non ha potuto fare al che avvisare i carabinieri, ai quali ha poi presentato ignoti. la caccia ai ladri è subito cominciata, ma finora non ha dato risultati. [p. g.]

FULL OPTIONAL

Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì

Tutte le sere:
Musica dal vivo
4 attrazioni internazionali
American Bar - Snack
Prenotazioni per
meeting convention

La classe di sempre, una grinta mai vista.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV
Prezzo listino L. 28.050.000
con climatizzatore
Nostro prezzo
L. 25.590.000
oppure
Finanziamento a tasso zero 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. chiusi. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 00% T.E.G. 00%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti idonei GMAC Italia S.p.A.

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90 CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

Stasera al Babylonia la band di «Tapparelle maledette»

«Persiana», a tutto ska

A Ponderano il gruppo propone ironia e divertimento attingendo al rock melodico e ai ritmi sudamericani. E' hard-core coi «Flag»

PONDERANO. Passando dallo ska al rock, macinando sudore e accordi, questa sera sugli ottanta metri quadrati di palcoscenico del Babylonia approdano i «Persiana Jones». La band canavese che sprizza energia e divertimento da tutti i pori sarà sotto i riflettori del live music club biellese per esibirsi in una dei suoi scatenati concerti.

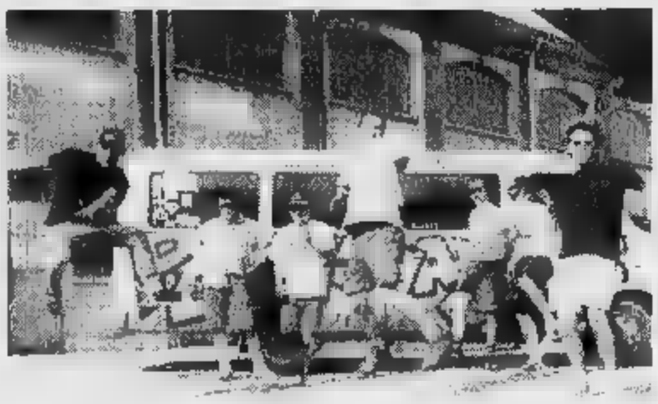
Il gruppo è ormai in pista dall'88. L'esordio di Rivarolo Canavese, in cui la band si presentava con «Le tapparelle maledette», ha subito colpito l'attenzione del pubblico e della critica tanto da far percorrere alla formazione una rapida e veloce strada del successo che l'ha subito portata nelle birrerie ed alle feste di piazza del Nord Italia. Successo confermato nelle vendite nei negozi già dalla prima fatica discografica, un mini lp intitolato «Impazzire» che, a pochi mesi, ha venduto tremila copie.

Il grande salto per i «Persiana» è poi avvenuto nel '91 con quella folle ed ironica canzone, «Baciami Tony», uscita anche in discomix. E da quel giorno, compilation, passaggi in tv, festival e rassegne sono diventate routine per il quintetto di Rivarolo che proprio durante la hit «Che passa» (in tutta Italia ed oltre confine), ha registrato il primo mini-cd ed un album di brani, tutti dal vivo. Avvicendamenti della line-up, cambiamenti di etichetta, il gruppo ha continuato la sua evoluzione nei meandri dello ska come pure in quelli della musica sudamericana e del rock melodico, una festa di suoni e d'interpretazione che non ha mai mancato di coinvolgere il pubblico.

Lo scorso anno i «Persiana», continuando a cavalcare l'onda del successo, hanno così registrato un nuovo cd, mentre di loro iniziava a parlare anche la stampa specializzata estera. Al loro attivo hanno ormai più di 450 concerti e con queste ultime performance la band ha annunciato di essere pronta a chiudersi nuovamente in sala di registrazione per dare alla luce un nuovo disco che verrà lanciato nei primi mesi del '97.

Da non dimenticare, martedì sera, un secondo concerto, sempre proposto nel capannone live di Ponderano, quello dei «Flag of democracy», un frammento dell'hard-core americano di culto. La formazione, con un marchio indelebile di velocità e potenza tipico della «vecchia scuola», si presenta al Babylonia per proporre l'ultima fatica discografica uscita l'estate scorsa.

Paola Guabello



Il debutto dei «Persiana Jones» risale all'88: il loro sound continua ad allora

Chitarra classica con Luigi Biscaldi

«Paganini», via ai nuovi corsi

VERCELLI. Riprendono i corsi di chitarra dell'Associazione «Niccolò Paganini», che ha come presidente onorario uno dei «grandi» della chitarra di questo secolo, Angelo Gilardino. Nata per iniziativa di un gruppo di appassionati, la «Paganini» è partita con eccellenti risultati e quest'anno con di incrementare il numero degli studenti nonchè le iniziative pubbliche che hanno ottenuto, sinora, un vistoso successo.

La «Paganini» avvierà i corsi, diretti da Luigi Biscaldi, la prossima settimana, non più al Liceo «Foscolo» bensì alla media «Ferraris». Per l'iscrizione, gli interessati potranno rivolgersi direttamente al direttore artistico, Luigi Biscaldi, telefonando allo 0161-255309 oppure al 0360-570564.

Nei giorni scorsi, il consiglio direttivo della «Paganini» si è riunito per fare il punto dell'attività e per cooptare un altro illustre musicista e musicologo, il maestro Franco Perone.

Dopo il sì di Perone, Angelo Gilardino e il suo staff si sono soffermati sul consuntivo del primo anno di attività dell'Associazione. La «Paganini» è entrata nell'organizzazione delle «Vacanze chitarristiche» e nell'allestimento del primo Festival intitolato a Giuseppe Rosetta.

Tutti i concerti organizzati dal sodalizio vercellese, sia nelle «Vacanze» sia nel «Rosetta», hanno ottenuto un ragguardevole successo e, per il futuro, sono in cantiere importanti novità: tra le tante si parla di un grande ritorno sulla scena vercellese di Marco De Santi, con Biscaldi il più importante chitarrista della scuola vercellese fondata da Gilardino.

De Santi, che si esibisce ultimamente in duo con una formidabile cantante coreana, potrebbe essere contattato nelle prossime settimane per quello che sarà probabilmente il più importante concerto della prossima stagione della «Niccolò Paganini». **[d. b.]**

Il maestro Luigi Biscaldi

GIORNO E NOTTE

Libri e film al Belvedere

Stasera, in occasione della rassegna di film d'essai al cinema Belvedere, tutti gli spettatori riceveranno in omaggio il libro «Cinema chissà», edito da «La Stampa». L'iniziativa è valida tutti i venerdì fino all'esaurimento delle copie.

Cabaret-party al Cervo

Serata di cabaret a «The legendary Cervo». Stasera dalle 22,30 saranno protagonisti l'emittente R.T.L. e «l'uomo che ruba le donne» Duilio Martina.

ALICE CASTELLO

E' affiorata l'«isola che c'è»

Alla frazione alicese Boagno tutti i venerdì si balla il liscio (con dischi) nel locale «L'isola che non c'è», ex New Country Music. Dalle 21 in poi.

Concerto dei Cantores

Domani alle 21, nell'abbazia dei Santi Nazario e Celso, terranno concerto i Cantores Musicae diretti da Roberto Santocchi. In repertorio musiche gregoriane, Perosi, Pozzolo, Benedetto Marcello, Magri e Santocchi.

VERCELLI

Band torinesi all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suoneranno due band torinesi: Boyz Next Door e Killer Clowns, per un repertorio dal rock al blues.

CRESCENTINO

Sound Caraibi al Divina

Ogni sabato, alla discoteca Divina di piazza Garibaldi, la festa si chiama «Sol Caribe», musiche di Uby Flores. Animazioni di Lela Flores. Dalle 22,30.

BIELLA

Diapositive dal Vietnam

Stasera (ore 21) all'Istituto Sella è in calendario una proiezione di diapositive organizzata dal Gruppo speleologico del Cai di Biella. Immagini dal Vietnam e dal Pakistan. Commento di Riccardo Pozzo. **[g. bar.]**

ALLA BIBLIOTECA

Cele, vent'anni vissuti da fotografo-globetrotter

COME capita a molti, anche Cele Bellardone all'inizio ha cominciato a fotografare le realtà che gli apparivano sulla soglia di casa. Poi la febbre del «clic» gli è aumentata guardando le immagini che affollano le pagine patinate delle riviste di turismo, affascinato sempre più dalla miriade di universi che si materializzavano sfogliando sfogliando.

Cele fu contagiato dalla voglia di partire, di documentare con grandangoli e teleobiettivi altre realtà lontane dal suo paese, Villata, viaggiando con il mirino di Minolta e Pentax incollato all'occhio, per una conquista personale e fotografica dei cinque continenti.

Sono passati circa vent'anni da quando è diventato un photo-globe-trotter, carpendo prima i segreti ed i silenzi del deserto del Sahara e le animazioni vivaci dei suk tunisini, per spostarsi poi alle falde del Fuji nipponico e tra le fantasmagorie brulicanti di Hong Kong. E' andato in Cina quando il Paese ha iniziato ad aprire le porte ai turisti. Ha scattato ritratti ai Masai del Kenya e agli aborigeni del Nord Est australiano. Poi ha ripreso l'Alaska, il Perù ed ogni dove possibile.

Adesso, Cele Bellardone, dopo anni di fotocolor e «dia» collezionate più per sè che per gli altri, dopo tanta frequentazione di club di fotoamatori (il Controluce, nel suo caso), si presenta al pubblico con ottime credenziali.

L'anno scorso con una mostra nei locali della Società operaia villatese. Questa sera, alle 21,15, sempre alla Soms del suo paese, con una proiezione a dissolvenza incrociata, sonorizzata by Controluce. Essendo il linguaggio «dia» ultrarapido, ha dovuto scegliere ventitrè Paesi in tutto, limitando il lungo itinerario dal Queensland alla Birmania, dal Marocco ad Israele e alla Tanzania, nello spazio di poco più di mezz'ora. Titolo: «Viaggiando.., viaggiando...».

Giovanni Barberis

Il villatese Cele Bellardone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO c. Vittorio A. 52, t. 547.007, *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Il Galmazzo 24, tel. [illegible]. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE p. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.7100. **Meccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le ande del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 18; 22.
EMPIRE p. M. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22.40.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vasco va veloce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Sacchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]316. **Squillo.** V. M. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Quaresa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MASSIMO gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible].
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **La canzone** [illegible] K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **LE** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon**, [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**DIO RITA** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Ultimo giorno [illegible] abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Telefono [illegible]42.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La bibbia dei villani.** Camp. abb. 1995-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 8 spett. posto fisso. Int. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **La ombre** [illegible] **pavone,** film
[illegible] **Condo,** [illegible]
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 [illegible]

Telecupole
20 — [illegible]
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**
24 — **Auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20,30 **Riposa in pace,** tv movie
22,30 **Seven Sholl**
23,30 **A tutto gas**
0,20 [illegible]
0,35 **Oroscopo**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 [illegible]
1 — **Notte Vg**

Primanienna
20,10 [illegible] **settimana**
21 — **Sensitiva Irilla**
22 — **Side Out**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
[illegible] **La moglie di mio fratello,** film
[illegible] **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**

Teletime
20 — **Romagna**
21,30 **Telesport**
[illegible] **Tg time**
23,30 **Germania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta
20,30 **Impara** [illegible] **Il tuo consiglio,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Minicomics + Tutto Tris & Totip**
20,40 **Chains,** film
22,30 [illegible] **regionali**
23 — **Tg motori**
[illegible] **Pianeta video**
23,50 **Incubo sulla città contaminata**

B.R.P.
20 — **Vivere Torino**
21 — **Grand'angolo**
21,35 **Gol mania**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Videonord
20 — **Cross of fire,** film
21 — **La auto della settimana**
[illegible] **La prima missione,** film
24 — **Volò**
1 — **Match music machine**

Rete 7
19,55 **Informazione**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 [illegible] **Mosca**
22,30 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informazione**

Telesubalpina
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**
23 — **Il regionale**
23,30 **Quattro stagioni**

Tst 9
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale locale**
23,[illegible] **Quattro stagioni**

Videonovara
19,45 **Ospedale, istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Film**

VCO
20 — **Solo musica** [illegible]
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Orla moda '96**
1 — **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

ITALIA AL CINEMA

Astra — **Il barbiere di Rio**
Tel. 255.045 int. 255.639 Inforaspettacolo 89.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie isterica e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] 257.744 Inforaspettacolo 89.633 [illegible]: 19,30. Lire 10.000

Principe — **[illegible]tto di signora**
Tel. 259.047 Inforaspettacolo 89.633 Or.: ap. 19 Lire 10.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, E. Hershey (Australia, '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'intenso incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Vlotti — **Twister**
Tel. [illegible] Inforaspettacolo [illegible] Ore [illegible] Ap. [illegible] 19,30

Belvedere — **Le nozze di Muriel**
Int. cr. tel. 215.015 Ingr. tessera oppure L. 7000 Ore 21,15 spett. unico
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] Int. cr. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Cr.: 21,15 (unico) — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Int. orari tel. [illegible] — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 Ingr. gratuito Ore 21 — CHIUSO

CRESCENTINO — **Splendor** — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO — **Parrocchiale** — Ore 21 (spett. unico) [illegible] — OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO — **Italia** — Int. cr. tel. (0163) 833.108 Cr.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico — **Film [illegible] 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — [illegible]

[illegible] — **Ideal** — Int. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

[illegible] — **Orsa** — Tel. 0161 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Il [illegible] Rio**
Impero — Int. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie isterica e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Mazzini — [illegible]. (015) 22.736-31.312 [illegible] 12.000/10.000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Odeon — Int. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — **Twister**

Sociale — Int. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'intenso incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] — **Lux** — Int. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico L. 10.000/7000
[illegible]ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible] — **Verdi** — Int. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000 Or.: 22,15 spett. [illegible]
Posti dall'inferno
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimi il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSSATO — **N. Prin[illegible]** — Int. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 Or.: 20,30/22,15
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodevick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — **Excelsior** — Int. tel. (015) 767.323 Or.: ap. 21 L. 10.000/7000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] — OGGI RIPOSO — Int. tel. (0163) 460.415

[illegible] — **Sottoriva** — Int. tel. (0163) 54.265 Ore 21 spett. unico Lire 8000/4000
I [illegible] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) L. [illegible]
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, [illegible] - 10126 - Torino

167-[illegible]

Una iniziativa LA STAMPA InnovaSystems

Dal 24 Ottobre al 9 Novembre 1996

ALLA SCOPERTA DELLA QUALITÀ E DEL RISPARMIO

MARCASÌ

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Corn flakes MARCASÌ scatola g 375
1 pezzo al kg 6.933 2.600
3 pezzi al kg 4.622 5.200

The earl grey MARCASÌ scatola 20 filtri g 40
1 pezzo al kg 44.750 1.790
3 pezzi al kg 29.833 3.580

Biscotto salute MARCASÌ pacco g 350
1 pezzo al kg 5.886 2.060
3 pezzi al kg 3.924 4.120

Grissini stirati MARCASÌ confezione 6x50 g
1 pezzo al kg 5.467 1.640
3 pezzi al kg 3.644 3.280

Novellino MARCASÌ pacco g 350
1 pezzo al kg 5.686 1.990
3 pezzi al kg 3.790 3.980

Filetti di acciughe MARCASÌ scatola g 50
1 pezzo al kg 56.000 2.800
3 pezzi al kg 37.333 5.600

Burro MARCASÌ panetto g 250
1 pezzo al kg 11.360 2.840
3 pezzi al kg 7.573 5.680

Mozzarella MARCASÌ busta g 125
1 pezzo al kg 14.800 1.850
3 pezzi al kg 9.867 3.700

Ricotta MARCASÌ vaschetta g 250
1 pezzo al kg 6.600 1.650
[illegible] pezzi al kg 4.400 3.300

Pizza margherita MARCASÌ surgelata conf. 2x250 g
1 pezzo al kg 12.400 6.200
3 pezzi al kg 8.267 12.400

Bastoncini di merluzzo MARCASÌ surgelati scatola g 300
1 pezzo al kg 13.167 3.950
3 pezzi al kg 8.778 7.900

Fagiolini finissimi MARCASÌ surgelati scatola g [illegible]
1 pezzo al kg 6.644 2.990
3 pezzi al kg 4.430 5.980

Minestrone surgelato MARCASÌ busta kg 1
1 pezzo 4.050
3 pezzi 8.100

Detergente casa MARCASÌ flacone litri 1
1 pezzo 2.380
3 pezzi 4.760

Carta casa MARCASÌ pacco 2 rotoli
1 pezzo 1.890
3 pezzi 3.780

Succhi frutta MARCASÌ gusti assortiti conf. 3x20 cl
al litro 2.717 ~~1.630~~
al litro 1.967 1.180

Pasta semola MARCASÌ formati normali busta g 500
al kg 1.700 ~~850~~
al kg 1.180 590

Caffè espresso MARCASÌ sacchetto g 250
al kg 15.960 ~~3.990~~
al kg 11.200 2.800

Crackers salati o non salati MARCASÌ pacco g 500
al kg 4.860 ~~2.430~~
al kg 3.700 1.850

Plumcake MARCASÌ allo yogurt confezione g 252
al kg 10.278 ~~2.590~~
al kg 8.730 2.200

Confettura MARCASÌ gusti assortiti vasetto g 400
al kg 5.625 ~~2.250~~
al kg 4.500 1.800

Miele millefiori MARCASÌ vasetto g 500
al kg 9.500 ~~4.750~~
al kg 6.700 3.350

Ananas MARCASÌ scatola g [illegible] sgocc. g 340
al kg 6.147 ~~2.090~~
al kg 5.265 1.790

TAGLIO PREZZO

Polpa di pomodoro MARCASÌ confezione 3x400 g
al kg 2.075 ~~2.490~~
al kg 1.458 1.750

Olio di semi di arachide MARCASÌ bottiglia litri 1
~~2.980~~
2.470

Olio extravergine di oliva MARCASÌ bottiglia litri 1
~~9.800~~
9.250

Latte MARCASÌ parzialmente scremato brick litri 1
~~1.390~~
1.180

Latte intero MARCASÌ brick ml 500
al litro 1.940 ~~970~~
al litro 1.660 830

Piselli primizia MARCASÌ surgelati scatola g 450
al kg 5.200 ~~2.340~~
al kg 4.044 1.820

Prosciutto cotto delizia MARCASÌ al banco gastronomia
al kg ~~25.500~~
al kg 20.700

TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
[illegible] 184/2
ALPIGNANO - Via Cavour 127
AOSTA (Pollein) - Loc. [illegible] 3
AOSTA (Quart) Amerique 75
BIELLA - Corso Europa 14
[illegible] Corso IV Novembre
Centro Le Serre
IVREA - Via Circonvallazione 54
VERCELLI - [illegible]

Pallamano, lanieri in trasferta domani sera a Padova

Palbi allarme infortuni quattro titolari sono ko

Decimata dagli infortuni la Pallamano Biella affronta domani l'ostico Padova

BIELLA. Difficile trasferta per la Pallamano Biella a Padova. Alla ripresa del campionato, dopo la pausa per far posto agli impegni della nazionale e della Coppa Italia, i ragazzi di Sergio Dovesi saranno impegnati domani sera alle 21 con il Padana.

Salito in A2 con il Biella, la formazione patavina si è rinforzata durante l'estate. Ha tra l'altro acquistato l'esperto ex triestino Bosniack. Dotata di giocatori atleticamente molto forti, finora si è dimostrata avversario ostico per tutti, soprattutto quando gioca in casa.

Sulla carta la Palpi ha le caratteristiche giuste per mettere in difficoltà squadre come il Padova. I lanieri infatti praticano un gioco molto veloce e basato il contropiede.

«Questo in teoria - dice Paolo Baresi l'esperto portiere della Palpi -. In realtà la partita dovremo vincerla prima in difesa. E' qui che, riuscendo a recuperare palloni preziosi, potremo lanciare il contropiede e sperare quindi di perforare la difesa del Padova. Hanno giocatori molto alti e se riescono a organizzarsi è quasi impossibile superare il loro muro».

Dovesi, gran conoscitore del pianeta pallamano, ha quindi preparato i suoi ragazzi alla dura trasferta. Da quasi dieci giorni ripassa gli schemi d'attacco e di difesa con i giocatori. E ieri sera ha portato la Palbi a disputare un'amichevole col Casale, formazione di serie C candidata alla promozione in B per ritrovare il clima agonistico a 48 ore dalla partita di campionato.

Purtroppo l'allenatore dei lanieri ha qualche problema di formazione. Venerdì scorso si è infortunato in allenamento Roberto Corradino. Ha riportato una distorsione ad un ginocchio. A sette giorni di distanza, l'articolazione è ancora molto gonfia e i medici temono una lesione ai legamenti. Anche suo fratello Agostino risente di una distorsione ad una caviglia, ma potrebbe ancora farcela a dare man forte ai compagni. E' ko Rahim Kossai, uno dei contropiedisti più veloci della Palpi. Ha accusato un attacco influenzale più serio del previsto e da una settimana in pratica non si allena. Difficilmente potrà partecipare alla trasferta. In infermeria è entrato anche Walter Battù che ha accusato uno stiramento muscolare.

La Pallamano Biella partirà per Padova domani alle 14,30 dalla stazione San Paolo: ci sono ancora posti liberi per i tifosi sul bus. Chi è interessato può telefonare ai numeri 8495994 o 31087. [m. al.]

SPORT FLASH

HOCKEY

L'Amatori testa di serie nella nuova Coppa Cec

La Cers ha deciso di riunire in un'unica competizione le tre coppe europee. La «Coppa Cec» vedrà al via i migliori club continentali. Tra le otto teste di serie (squadre che non si affronteranno nei primi due turni) è stato inserito anche l'Amatori che, con il Novara, rappresenterà l'Italia. [p. m. f.]

TENNIS

La gattinarese Gambaro campionessa di doppio

Una tennista gattinarese si è laureata campionessa regionale di doppio femminile. Sarah Gambaro, 18 anni, ha fatto coppia con Roberta Mossino. La Gambaro gareggia per il circolo «L'Incontro» di Romagnano. La prossima stagione giocherà in serie C regionale. [f. l.]

Domenica a Viverone il «Memorial Zublena»

si disputerà domenica a Viverone l'11ª edizione del memorial «Zublena», gara regionale di ciclocross. La partenza verrà data alle 14, la gara si snoderà lungo prati e sentieri delle frazioni Rolle e Bertignano. La gara è riservata alle categorie Allievi, Juniores, dilettanti, Amatori e consulta. [g. co.]

VOLLEY

Giovedì 31 l'elezione del presidente provinciale

si svolgeranno giovedì 31 ottobre le elezioni per il nuovo presidente provinciale della Federvolley. Due i candidati alla presidenza: Enrico Falabino e Silvio Pane. Sette le nomination al ruolo di consigliere (4 posti disponibili): Roberto Borrini, Daniele Boschetti, Maria Teresa Campagnolo, Roberto Ghisellini, Patria Manzo, Enrica Tommasino e Aldo Zandano. Biella, invece, non ha presentato alcun candidato: probabile il commissariamento da parte del consiglio federale. [p. m. f.]

SCACCHI

Cominciati i corsi per ragazzi delle elementari

Il circolo scacchistico vercellese, sempre alla ricerca di nuovi talenti, ha dato il via ad un corso riservato ai ragazzi delle elementari appassionati di questa disciplina. Successivamente si passerà alle scuole medie e superiori. [f. l.]

Domenica a Vercelli la cerimonia organizzata dai Veterani dello sport

Sara e Marta, reginette d'oro

Alla spadista Cometti il premio Fiaccola. Riconoscimenti speciali a Piola (atletica), Paolo Milanoli (scherma) e Silvia Girocchi (paracadutismo). Minà giornalista dell'anno

VERCELLI. L'appuntamento è di quelli «doc». Raramente capita d'assistere ad un'autentica parata di campione come in occasione dei Premi Fiaccola, il tradizionale appuntamento sportivo organizzato dall'Unvs (Unione nazionale Veterani dello Sport) presieduta da Nino Piacco.

La cerimonia si svolgerà domenica mattina al Modo Hotel che, per l'occasione, diventerà una sorta di «cittadella dello sport regionale». Accanto agli atleti bicciolani, infatti, troveranno spazio e applausi anche altri protagonisti dello sport piemontese e meglio, considerando i palmares dei premiati, italiano e internazionale. Tra le note di maggior prestigio la presenza di Gianni Minà nell'elenco dei premiati.

Ad aprire la cerimonia sarà il presidente provinciale del Coni, Renato Ranghino, oratore ufficiale della manifestazione. Quindi la lunga teoria di premiazioni, nutrita e qualificata tradizione.

Il riconoscimento più ambito, il «Premio Fiaccola», sarà assegnato a Sara Cristina Cometti: nel palmares della spadista vercellese spiccano, tra l'altro, una Coppa del Mondo under 20, quattro titoli italiani a squadra, un argento agli assoluti e l'inserimento della formazione alle Olimpiadi dove l'Italia ha conquistato la medaglia d'argento. E' considerata la nuova promessa della spada italiana e sono in molti a considerarla come futura protagonista del circuito mondiale.

Due i premi speciali assegnati a Paolo Milanoli, spadista della Pro Vercelli, componente della squadra che ha centrato l'oro ai Giochi di Atlanta e vincitore di prove di Coppa oltre ad alcuni titoli italiani a squadre. Quindi la paracadutista Silvia Girocchi, dell'Aeroclub Vercelli che ha stabilito il record di lancio in tandem.

Riconoscimento individuale per Marta Piola, giovane promessa dell'atletica Libertas, campionessa italiana e primatista Libertas sulla distanza dei metri per la categoria «cadette».

Premi di merito per Chiara Tarnuzzer (atletica Libertas) secondi agli italiani e campionessa piemontese sui 300 metri ostacoli; Paola Locarni (arco Pro Vercelli), promettente arciere bicciolana (terza nella fase regionale), Bluetta Lucchesi e Alberto Fenoglio (Pro Vercelli scherma) vincitori di alcune gare giovani nazionali (Gran Prix).

Tra gli under 16 verranno premiati: Filippo Balossino, Lucilla Cagnoni, Alice Cometti, Giorgia Rigoni, Luca Terlevich (Pro Vercelli scherma); Erica Barbero, Giulia Fornara, Giada Graziolo, Fabiola Rognoni, Sara Roda, Roberta Savio (Libertas Ginnastica); Lorenzo Fantone, Filippo Invernizzi, Sara Mancini, Diana Motta (Libertas Atletica); Anna Caropreso, Federica Cenisio (Ginnastica Pro Vercelli).

Il premio pioniere dello sport è stato assegnato a Mario Bonardo, gloria della Ginnastica Pro Vercelli che, negli Anni Trenta, conquistò prestigiosi successi in prestigiose manifestazioni. In particolare il concorso internazionale di Firenze e quello del '35 in occasione della Biennale in cui la Pro venne premiata con la medaglia d'oro.

Altro momento clou lo si vivrà con la consegna del premio «Giornalista sportivo». L'albo d'oro già ricco di nomi prestigiosi verrà ulteriormente nobilitato da quello di Gianni Minà, direttore di Tuttosport, popolare e apprezzato giornalista televisivo, ospite di numerosi talk show.

I premi «Fiaccola '95» per gli atleti non vercellesi sono stati assegnati a: Marta Anello, cuneese, azzurra juniores dell'atletica leggera; Alberto Alciati, Asti, l'arco; Debora Balboni, di Fossano, nazionale giovanile di tennis tavolo; Elena Bonanno, Chivasso, atletica leggera; Giuliano D'Arienzo, di Casale, nuoto; Luca Gaido, di Vinovo, atletica leggera; Samantha Loschi, di Cameri, ciclismo, e Claudio Quazza, di Vigliano Biellese, azzurrino nel decathlon.

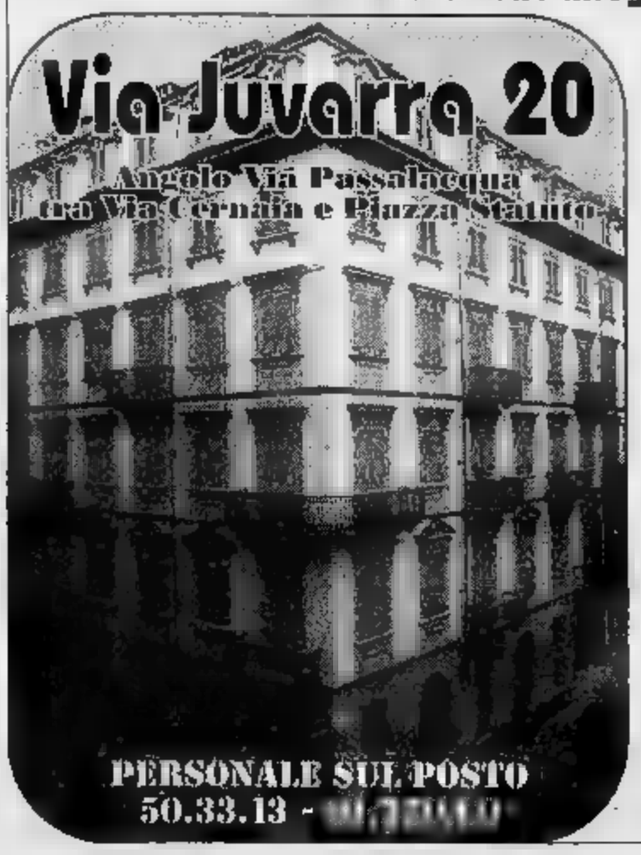
Quindi i premi di benemerenza per: Alessandro Barberis, Matteo Zavattaro (Biella nuoto), Anna Caropreso (ginnastica), Gianbattista Casaschi (Tortona, tennis tavolo), Lorenzo Fantone, Marta Piola (atletica leggera), Alberto Fenoglio, Bluetta Lucchesi (scherma), Marco Vergagni (Novara, baseball), Barbara Verna (Cuneo, atletica leggera).

Piermario Ferraro

Cristina Cometti (premio Fiaccola) e riserva ad Atlanta della squadra medaglia d'argento Marta Piola (a destra) è campionessa e primatista italiana Libertas nei 300 metri di corsa

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di rara signorilità unita a più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

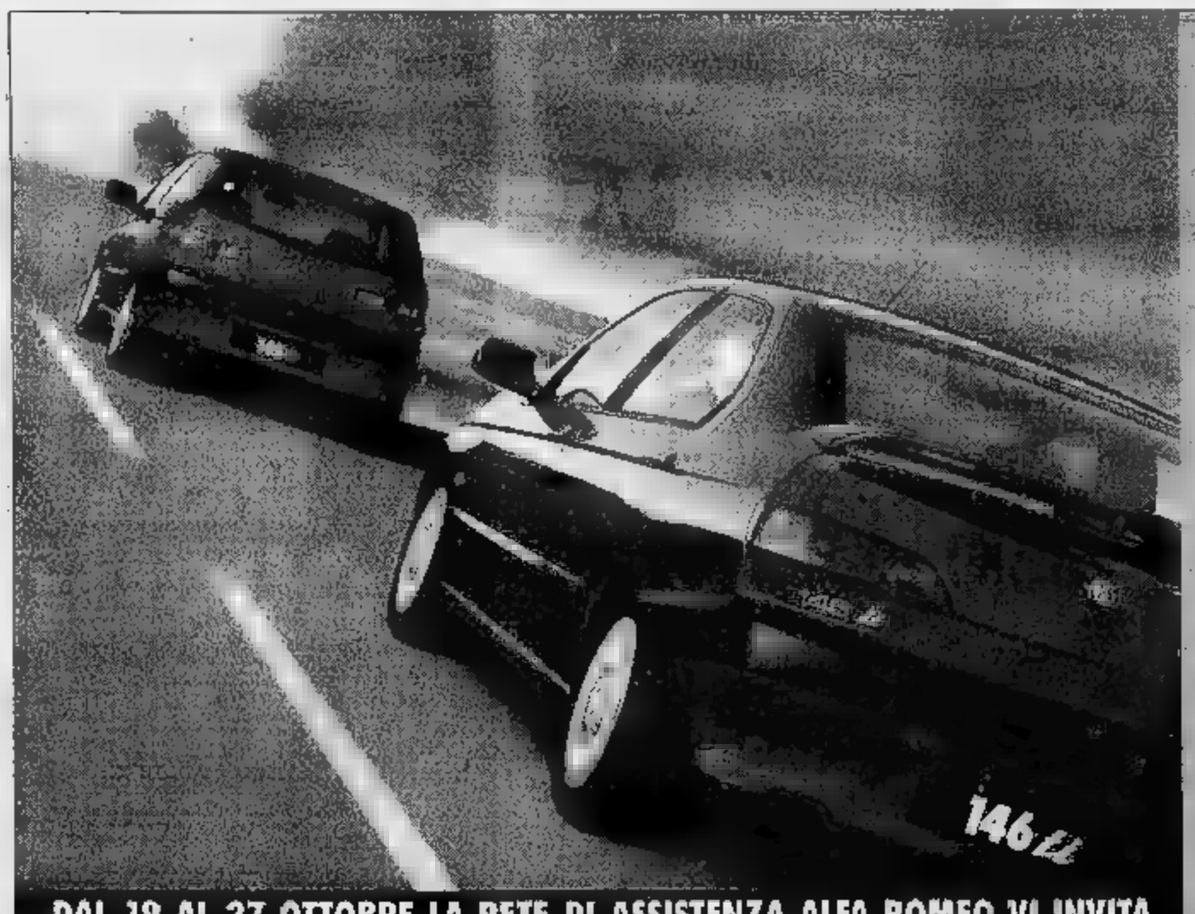
Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 3 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Fondiario



DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra versione della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per i giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

OFFICINA
GIUSEPPI VINCENZO
CIGLIANO (VC) - Via Farini, 32
Tel. (0161) 43274

OFFICINA VIETTI
ENRICO AUGUSTO
VARALLO (VC) - Via B. Garibaldi, 111
Tel. (0163) 51553

OFFICINA
QUADRIFOGLIO
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Milano, 101 - Tel. (015) 510884

CARROZZERIA
OLCENENGO (VC) - Via Castellone, 6
Tel. (0161) 311237

Concessionari Alfa Romeo

All'insegna delle sorprese le prime giornate del campionato di calcio «amatoriale»

Nel Csi favorite già con il fiatone

I campioni in carica del Blu Tricots bloccati sul pari casalingo, vittoria di misura per L'Arciere. Comandano Los Nimalos e Caresanablot, in serie B Casalvolone e Nuovo Mulino. Molto interesse per i match di domani

VERCELLI. Tempi duri per le formazioni scudettate: il Milan, in serie A, ha già conosciuto due battute d'arresto, in Spagna e Inghilterra Atletico Madrid e Manchester sono lontani dalla vetta. Neppure il [illegible]rcellese fa eccezione. I campioni in carica del Blu Tricots, alla prima uscita stagionale (avevano saltato l'esordio a causa del vittorioso impegno in Coppa Piemonte) si [illegible] fatti imporre il pareggio casalingo (1-1) dal Greggio. E non ci vorrà molto per capire se per il «Blu» si è trattato d'una semplice giornata storta: domani, nel big match del terzo turno, i Tricots saranno ospiti dell'Arciere (ore 15,30).

La formazione [illegible] mister Fiorentino, oltre a non nascondere le proprie ambizioni (quest'anno i gialloverdi puntano almeno al play off), ha prontamente riscattato il ko contro il Los Nimalos superando 2-1 il Pezzana. Per l'Arciere in evidenza il bomber Cerreto, autore d'una doppietta.

In vetta alla classifica, intanto, veleggiano solitari con 4 punti, Los Nimalos e Caresanablot: [illegible] il vantaggio si presenta davvero minimo per poter già parlare di fuga anche perchè, domani, le due capolista non sono certo attese da match «soft»: i bianchi stroppianesi affronteranno tra le mura amiche l'Olimpia Winterthur, mentre il Caresanablot [illegible] mister Balocco renderà visita alla Tricerrese; due compagini che aspirano [illegible] mezze misure al sorpasso (tra l'altro l'Olimpia dovrà ancora recuperare il match con il Marco Gomme sospeso a causa d'un infortunio all'arbitro).

[illegible] coda il Pezzana, unica squadra ferma al palo cercherà i primi punti del torneo contro lo Sporting '91 di mister Roda. Altro match di sicuro interesse sarà quello che al Castigliano vedrà difronte il Marco Gomme di coach Torti (che nel turno precedente ha bloccato sull'1-1 [illegible] Caresanablot) e il Tridinum, reduce da due pareggi consecutivi. Completa [illegible] quadro Bar Giusta-Greggio, due formazioni ancora alla ricerca della miglior condizione.

In serie B impegni interni per i due leader: il Casalvolone 2000 ospiterà il Vinzaglio, mentre il Nuovo Mulino incrocerà i bulloni contro il Castagneto.

In coda scontro tra Casale e Rangers (equipe ancora a zero punti), mentre gli Erranti (altro team a digiuno di punti) ospiterà il Desana. (p. m. f.)

Nel torneo Csi si sono giocati appena due turni ma le sorprese sono [illegible] tante e le favorite della vigilia hanno dovuto fare i conti con avversarie per nulla arrendevoli

In corsa pure 2 azzurri biellesi: il campione Andrea Fiori (categoria juniores) e Andrea Stella

Ski-roll più podismo, è sfida a Bielmonte

Domenica al Bocchetto Sessera la gara degli «Amici del fondo»

Domenica, al Bocchetto Sessera di Bielmonte, lo ski-roll si sposa al podismo

BIELLA. L'idea originale di associare ski-roll a podismo è dell'associazione «Amici del fondo» del Bocchetto Sessera, che organizza per domenica l'ottava «Biathlon d'autunno».

L'appuntamento per le iscrizioni degli atleti è al Bocchetto (Bielmonte), alle 9,30, mentre le gare scatteranno alle 10,30. La prima prova in programma è lo ski-roll, e teatro della sfida sarà la Panoramica Zegna, su un tratto di nove chilometri [illegible] partenza da Piaro (940 metri d'altitudine) e arrivo al Bocchetto (1340 metri). A seguire il podismo, sulla distanza di cinque chilometri: [illegible] percorso [illegible] strada di montagna è quello che corrisponde alla pista da fondo. Alla competizione potranno partecipare sia singoli atleti sia coppie (uno nello ski-roll darà il cambio all'altro nel podismo): ovviamente verranno stilate classifiche separate. Da segnalare la presenza di due atleti biellesi della nazionale italiana di ski-roll, che nella stagione hanno ottenuto ottimi risultati: Andrea Fiori, campione italiano di «gran fondo» nella categoria juniores, [illegible] Andrea Stella, che tra i [illegible] ha mancato il titolo per un secondo. (g. co.)

A BOCCE FERME

Masserano e Bassano «neo» presidenti Fib

TERMINATA la stagione agonistica della Federbocce, [illegible] l'obiettivo è puntato [illegible] comitati provinciali Fib, chiamati al [illegible] dei vertici. A Biella le elezioni [illegible] programma questa sera, mentre a Vercelli l'assemblea è stata fissata per domani pomeriggio. In entrambe le province [illegible] uniche candidature [illegible] quelle [illegible] presidenti uscenti. La Federbocce è dunque all'insegna della continuità [illegible] non [illegible] un fatto negativo visto il buon lavoro svolto in questi quattro [illegible] dai due comitati.

A Biella, [illegible] detto, l'appuntamento è per questa sera alle 20,30 negli uffici della federazione: Riccardo Masserano sarà confermato alla guida delle 51 società che costituiscono il comitato e neanche i consiglieri cambieranno visto che per i sei posti disponibili si [illegible] presentati i dirigenti uscenti Sergio Brovarone, Gianfranco Prisca, Alfio Trocca, Giulio Chiavenuto, Gianni Piazza e Giovanni Ferraris.

A Vercelli, la riunione provinciale si svolgerà domani pomeriggio alle ore 15 nella sede del gruppo sportivo Canadà. Piero Bassano sarà confermato alla presidenza mentre per i sei posti da consigliere ci sono sette candidati: Vito Delvecchio, Pier Franco Masoero, Giorgio Picco, Santino Rotti, Piero Serain e Pier Carlo Zanetti sono gli uscenti e a loro si è aggiunto Roberto Poma della Sb Olimpia. Le società aventi diritto di voto in questo caso sono 28.

Il 1955 vince «i coscritti»

A Varallo si è conclusa la prova dei coscritti: ad imporsi è stata la coppia del [illegible] formata [illegible] Roberto Cerutti e Paolo Silvera. Al secondo posto il 1947 di Gianni Martinetti e Giuliano Delgrosso.

Si gioca per il Boltri

A Crescentino prosegue il trofeo «Boltri» (si gioca sulle serate sui campi di piazza della stazione) che il 15 novembre assegnerà i pallini d'oro alla terna vincitrice. Intanto, sono state aperte le iscrizioni per il 7° memorial «Nini Busto» che si svolgerà a Vercelli a novembre. La gara è riservata alle categorie [illegible] e C; le terne che vogliono iscriversi possono contattare il Circolo Bellaria (0161-256774).

Sfida a otto [illegible] «La Femme»

A partire da martedì 29, alle 20,45, inizierà il secondo gran premio indoor «La Femme» organizzato dall'A.S. Piatto. Il torneo è a quadrette, limitato ad otto formazioni, girone all'italiana, senza vincolo di società, categorie A, B e C. La competizione continuerà nelle serate di martedì: 5, 12, 19 e 26 novembre, 3 e 10 dicembre. Le formazioni in campo: Amici Vaglio Biellese, Amici Chiavazza A, Amici Chiavazza B, Vallemosso, Vallonese, Pilati Lamè, CRC e Piatto Sport.

Domenica una gara a coppie

Con [illegible] alle 14,30, domenica continua la stagione indoor di Torrazza, con una gara a coppie C/F e DD. E' poi in programma, per il 2 e 3 novembre, il «Gran Premio Meliconi Elettronica Gaglianico», poule per sedici terne A/D,B/C/D, o CCC.

Ivan Fossati
Francesco [illegible]

SUPERMERCATI A&O
VENERDÍ 25 e SABATO 26 OTTOBRE '96
Prezzi Bomba
POMODORI PASSATI PUMMARO' gr. 700 - al kg. £. 1.842 1.290
ACQUA MINERALE NATURALE GASSATA SAN BENEDETTO lt. 1,5 - al kg. £. 320 480
CAFFE' MACINATO ROSSO SEGAFREDO gr. 250 - al kg. £. 10.720 2.680
RISO ARBORIO SELEX kg. 1 2.290
OLIO OLIVA SELEX lt. 1 8.390
FABULOSO PROFUMAZIONI MISTE - lt. 1 2.590

A&O BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÁ - PONZONE MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.
Combi Vercelli - Tangenziale Sud

Theodor Wolfgang Hänsch
Max Planck Institut di Monaco

Mario Silvestri
Politecnico di Milano

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Peter Gray
Università di Leeds

Bernard Raveau
CNRS di Caen

Sergio Rinaldi
Politecnico di Milano

Gilberto Bernardini
Scuola Normale di Pisa

Francesco Carassa
Politecnico di Milano

Ramon Margalef
Università di Barcellona

Jacques Friedel
Università di Parigi

Fernando Montanari
Università di Milano

Peter Wadhams
Università di Cambridge

Emilio Picasso
Scuola Normale di Pisa - CERN di Ginevra

Felix Jiri Weinberg
Università di Londra

Maurice Vincent Wilkes
Università di Cambridge

Bruno Battaglia
Università di Padova

Harold Walter Kroto
Università del Sussex

Mario Pent
Politecnico di Torino

Manuel Cardona
Max Planck Institut di Stoccarda

Bruno Coppi
MIT di Boston e Politecnico di Torino

Giorgio Parisi
Università La Sapienza di Roma

Vincenzo Balzani
Università di Bologna

Claude Lorius
CNRS di Parigi

Robin Milner
Università di Edimburgo

Maurizio Cumo
Università La Sapienza di Roma

Olli Viktor Lounasmaa
Università di Helsinki

Fabio Rocca
Politecnico di Milano

Carmelo Giacovazzo
Università di Bari

Klaus Hasselmann
Max Planck Institut di Amburgo

Franco Bassani
Scuola Normale di Pisa

Giuseppe Zerbi
Politecnico di Milano

Il Premio Italgas compie dieci anni. Dagli acceleratori di particelle ai microclimi o ai vetri di spin, ogni edizione del Premio è stata occasione per riunire il pubblico e la comunità scientifica intorno alle idee e immagini che guidano il nostro desiderio di conoscenza.
Istituito con durata decennale nel 1987, il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione viene conferito annualmente a tre ricercatori segnalati dalle più prestigiose Accademie, Università ■ Istituti di Ricerca dell'Unione Europea. I quattro vincitori dell'edizione 1996 - si è verificato un ex aequo - scandiscono con autorevolezza il passaggio dal primo ciclo del Premio a quello successivo.

Mentre il fisico Carmelo Giacovazzo si è dedicato ai problemi della cristallografia strutturale, il geofisico Klaus Hasselmann è partito dallo studio delle onde oceaniche per approdare ai modelli statistici di analisi delle modificazioni atmosferiche. Il fisico Franco Bassani e il chimico Giuseppe Zerbi, infine, hanno indirizzato le loro ricerche all'approfondimento delle proprietà fisico-chimiche dei materiali semiconduttori e isolanti il primo, polimerici il secondo. Le loro voci aggiungono nuovi spunti ■ suggestioni a quel racconto sulla scienza contemporanea che è il Premio Italgas.

Dieci anni di energia per la scienza

www.italgas.it

e-mail: segreteria.premio@italgas.it

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA -CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA... tutto Alba Bra & Roero
VENERDÌ 25 OTTOBRE
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi

IL CASO !

L'EX GIUDICE SEGNA UNA SVOLTA PER LA QUATTRO-ASTI

Da «Mani pulite» ai Lavori Pubblici ha già annunciato che la strada è diventata prioritaria nella viabilità regionale

■ *Il triennio '97-'99 vedrà stanziati 160 miliardi*

Variante Di Pietro

Ci sono speranze ed è stata annullata la manifestazione di protesta ma intanto si allunga l'elenco delle vittime

COLLEGAMENTO Asti-Cuneo: dalle parole ai fatti. E' la «variante» del ministro Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che ha parlato della strada come dell'opera prioritaria per la grande viabilità del Piemonte. I fatti della svolta sono i 160 miliardi inseriti dall'Anas nel primo triennio 1997-99 la possibilità ulteriore finanziamento negli anni successivi. Si comincerebbe con il tratto Asti-Marene, da realizzare in due lotti (progetti già pronti), nell'arco 4-5 anni, con spesa di miliardi.

Che sia la volta buona? Si apre davvero uno spiraglio per la soluzione di una strada finora lastricata buone intenzioni e di giovani vittime come quelle di venerdì scorso? Sono le domande che si pongono amministratori e abitanti.

Per il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che ha partecipato recenti vertici, ci sono speranze: «Entro novembre si avrà una schiarita. Per l'11, la società concessionaria Satap presenterà ipotesi piano finanziario e si valuteranno le richieste». La Satap, che dovrebbe procurare i restanti fondi autofinanziamento, chiede delle agevolazioni tra l'aggiornamento delle tariffe sulla Torino-Piacenza. Ma sul piano finanziario e sulla convenzione con la concessionaria, il ministro Di Pietro ha detto che occorre un approfondimento. Tra gli elementi nuovi, sarebbe anche la disponibilità della Regione a dare un contributo economico. «E' stata vicenda lunga, ma forse siamo riusciti a far diventare la questione della strada un problema di rilevanza nazionale - afferma Quaglia -. Se tutto andrà come si spera, nel '97 si potranno aprire i cantieri».

Un primo effetto, gli avvenimenti dell'ultima l'hanno già ottenuto: la grande manifestazione protesta in programma per i prossimi giorni stata sospesa. Conferma il sindaco di Bra, Francesco Guida: «Le ultime notizie ci fanno più ottimisti. Siccome volte abbiamo creduto di essere vicini al traguardo e rimasti delusi, abbasseremo la guardia. Avevamo in mente di mettere in atto una grande dimostrazione in via Cuneo, ma per il desistiamo. Gli striscioni di protesta però non li togliamo ancora. Li rimuoveremo solo quando vedremo aprire i cantieri».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «E' la prima volta che sentiamo un ministro affermare che la Asti-Cuneo è un'opera prioritaria in Piemonte. Siamo fiduciosi, quanto ci riguarda abbiamo un problema importante da affrontare. Considerato che si parla di autostrada e non più di superstrada, chiediamo forza che il tratto da Guarene a Cantina Roddi abbia degli accessi liberi. Se così non fosse, buona parte del traffico della Langa verso Torino e Asti tornerebbe a riversarsi sulle vecchie strade non soggette pedaggio sarebbe un vero disastro per la città. D'altronde chiediamo come possa la società concessionaria pretendere il pagamento un tratto superstrada che già esiste ed stato costruito da altri».

Carlo Sacchetto, del Comitato spontaneo protesta: «Stiamo vedere se le promesse di Di Pietro avranno un seguito. Senza questa novità saremmo scesi presto in piazza, decisi a farci sentire in modo più eclatante del passato. La situazione continua a peggiorare, con sempre più gravi incidenti. Verso la Satap nutriamo qualche perplessità: ci chiediamo fino a che punto sia lecito che continui a mettere condizioni sempre più pesanti già approvate e che dovrebbero essere messe in pratica».

Il senatore albese Tomaso Zanoletti, che ha presentato una proposta di legge per chiedere l'intervento dello Stato, commenta: «E' servita a sollecitare l'iter».

Anche il consigliere regionale Lido Riba si è fatto promotore di un disegno di legge da presentare al Parlamento per il finanziamento di un progetto collegamento internazionale tra il Sud della Francia e la Pianura Padana, di cui quello albese un tratto importante.

La «Asti-Cuneo», che secondo gli accertamenti del Comitato si percorre in 90 minuti, con l'ipotizzato nuovo collegamento non richiederebbe più di 54 minuti, ancora volta resta che sperare in Di Pietro.

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE ...

CAMBIATE NOME AL LICEO GOVONE

QUESTI muri non sanno di muffa. Grondano storia». Così, 15 anni fa, ci arringò un parlamentare. A noi studenti parve che quei muri grondassero intonaco; il discorso, retorica. Sbagliavamo (sul primo punto, s'intende). Perché tra i muri del liceo classico di Alba la storia era passata davvero. Negli Anni 30 e 40 la scuola aveva visto - un cattedra o tra i banchi - Pietro Chiodi, il filosofo che con Abbagnano introdusse in Italia l'esistenzialismo, Leonardo Cocito, Beppe Fenoglio. Eppure il Classico non è intitolato a nessuno di loro, ma al generale Govone, che alla storia è passato, oltre che come valoroso combattente in Crimea e a Custoza, come protagonista della repressione dei moti contro la tassa sul macinato, che costò oltre 250 morti.

Ricordo che, quand'ero studente, l'immagine - non so fino a che punto immaginaria - dell'epitonio del mio liceo che grida «fuoco!» ai soldati pronti a sparare sui contadini mi turbava un poco. Con il tempo quel turbamento si è stemperato in una convinzione: il liceo non dovrebbe essere intitolato a Govone. Non perché le scuole non si possano dedicare ai generali. E non è importante stabilire in qual misura quell'immagine del generale fucilatore sia frutto di fantasia giovanile; dal momento che non è in discussione la figura di Govone, quanto la scelta di dedicargli un liceo. Perché i nomi delle scuole sono segni. Segni che esprimono una gerarchia di valori, un codice educativo, una sensibilità condivisa. E io credo che intitolare il Classico a Chiodi o a Fenoglio sarebbe un segno di apertura e forza culturale e morale.

Aldo Cazzullo

ALBA

3 MAGICA SOTTO LE TORRI CON STREGHE E GNOMI OCCASIONE DELLA FIERA DEL TARTUFO

ECONOMIA

4 RISTORANTI I TURISTI ALLA SCOPERTA DI ROERO I VINI

PERSONAGGIO

8 RACCONTA LA DI UN PARROCO ALLA DROGA E ALL'EMARGINAZIONE

NEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA DIBI CENTER
DIBI CENTER
Unico ad Alba
FISIOTRON modella il tuo corpo
elleb
ALBA - Via E. Pertinace, 22 - Tel. 0173/34527

66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba

Vi presentiamo la collezione autunno/inverno

1896.

domenica 27 ottobre - "Bellezze e moda in carrozza"

Con l'elezione della "Bela Trifolera" si conclude anche quest'anno la Fiera del Tartufo. Tra belle ragazze ed abiti d'epoca, tra scintillanti carrozze e aromi di tartufo, si celebra ancora una volta la festa di una intera città. E Modus - vi chiederete voi - cosa c'entra con tutto questo?

Modus è sempre di casa quando si parla di bellezza, di aromi e di buon gusto; e da domani, come tutti i giorni, continuerà a fare quello che ha sempre fatto: rendere un po' più belli tutti noi.
Modus: cosmetica, profumi, make-up e... tanta, tanta libertà.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

in occasione della Fiera un simpatico omaggio a tutti i clienti!!

ALBA Corso Piave 16/d

In occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre.

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO via Savio 13

66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba

ALBA

STREGHE E FOLLETTI NELLE STRADE DEL CENTRO

Gli organizzatori della manifestazione hanno scelto la serata del venerdì più adatta (per la cabala) a evocare gli spiriti del buio

La festa è nata molti anni fa per iniziativa dei borghi

Domenica scenderanno in campo le più belle ragazze di Langa

In calendario anche due concorsi sui tartufi bianchi

In alto da sinistra un'immagine di Alba, città delle cento torri e la festa dal sapore medievale che si è svolta l'anno

Notte sotto le torri con atmosfere magiche dedicata ai cittadini

LA consueta Festa sotto le torri, uno spazio che la Fiera del tartufo dedica in modo particolare agli albesi, quest'anno si tinge di atmosfere magiche e misteriose.

Cambia anche nome e si intitola «Notte magica... magica» ad indicare che stasera (ore 21), nelle vie del centro storico, sotto le torri medioevali e all'ombra suggestiva ed inquietante della Cattedrale, si daranno convegno streghe e folletti, maghi ed incantatori per una serata all'insegna della magia.

Per contribuire a rendere ancora più appropriata l'atmosfera è anche stata scelta la serata del venerdì, cabalisticamente più adatta per gli spiriti della [illegible].

La Festa sotto le torri è stata inventata molti anni fa dai borghi cittadini che, dopo il Palio, avevano voluto ritagliarsi uno spazio per fare festa. Una serata intima, profondamente albese, nella quale divertirsi in allegria, ricostruendo l'atmosfera scherzosa e burlesca della corsa degli asini.

Una [illegible] nella quale si potrà anche mangiare e bere tutti insieme, degustando i prodotti che ogni borgo avrebbe offerto ai passanti.

«Anche quest'anno abbiamo voluto rispettare la tradizione - dice Romano Cugnasco, presidente della Giostra delle cento torri -. Tutti i borghi, dopo essersi sfidati nella [illegible] del Palio e aver dato vita domenica scorsa alla rievocazione storica di episodi di vita medioevale, invitano i cittadini albesi ad una grande festa. Nella piazza del Duomo, in via Maestra, in piazza San Giovanni, negli angoli più caratteristici del centro storico, allestiranno dei banchetti e offriranno i prestigiosi vini della nostra terra, i cibi caratteristici, i formaggi, i salumi, i dolci, le nocciole. Daranno anche libero sfogo alla loro fantasia per adattarsi all'atmosfera magica della notte delle streghe».

La serata, oltre che dai borghi del capoluogo langarolo, è promossa dall'associazione «Incontri sotto le torri», che raggruppa gli esercenti del centro storico aderenti all'Aca, l'Associazione dei commercianti albesi.

Emilio Martinelli, il presidente degli operatori commerciali del Centro dice: «Abbiamo scoperto che da alcune stagioni la Fiera nazionale del tartufo piace anche agli albesi, che tornano a sentirla propria, come era alle origini. Non più soltanto un fatto turistico che lascia freddi o magari infastiditi proprio gli albesi non interessati direttamente per motivi economici. Logico, quindi, che la Festa sotto le torri sia stata riproposta con più vigore, proprio perchè sentiamo che ai nostri concittadini piace. Prova ne sia che, durante la serata, le vie del centro sono letteralmente prese d'assalto. Agli albesi quest'anno si uniranno anche molti turisti, perchè lo spostamento al venerdì, giorno iniziale dell'ultimo weekend della Fiera, vedrà ad Alba già le prime avanguardie di quella che sarà la grande invasione di domani e domenica. Per renderla ancora più divertente, alla festa di quest'anno è stato dato un carattere magico da parte degli artisti che si esibiranno nei vari angoli del centro».

Nella «Notte magica... magica» si scatenerà infatti una «sagra delle meraviglie»: una notte con cartomanti, giocolieri, fachiri e maghi, pantomime, mangiafuoco e sputafuoco.

Fra gli artisti presenti, «Fabrizio e Samanta» del gruppo Stelten flight; il Teatro di strada sui trampoli; l'uomo vulcano; Waldisio il clown magico, dal Jumbo circus, specialista in giochi con corde e piccoli oggetti; Caesar il fachiro magico (magia con chiodi, spille e lamette di rasoio); William, prestigiatore e scultore di palloncini; Miki e Sasà, acrobati internazionali su trampoli; spericolate esibizioni di un enorme monociclo.

«Per tutti, albesi ed ospiti, italiani e stranieri - dicono gli organizzatori - una serata piena di suspense, ma anche di allegria, dove la magia è gioco e spettacolo». [a. s.]

Ancora profumo di tartufi

Ultimo weekend di Fiera con il mercato aperto per due giornate intere

NEL prossimo ultimo weekend della Fiera, il mercato del tartufo si svolgerà tutto il giorno, nel padiglione allestito in cortile della Maddalena (sabato 26 e domenica 27, ore 8-20). Domenica si terranno anche la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba e il concorso weekend, promossi dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e dall'Associazione trifolao dell'Albese e Monferrato: sono entrambe riservate ai trifolao con tesserino di autorizzazione regionale.

La prima prevede l'assegnazione di premi in denaro ai tartufai più assidui: [illegible] mila lire per coloro che avranno partecipato alle tre domeniche di Fiera, 60 mila per due, 30 mila per una domenica. Il concorso weekend premierà i tre migliori tartufi di peso superiore ai [illegible] grammi che riceveranno, rispettivamente, 500 mila, [illegible] mila e [illegible] mila lire. Il miglior esemplare in assoluto sarà premiato con il «tartufo d'oro», del valore di due milioni e mezzo.

I prezzi dei pregiatissimi funghi variano da 170 a 260 mila lire l'etto. Nei ristoranti la classica «grattata» su un piatto di tajarin o carne cruda, costa in media 20 mila. A differenza del passato, le quotazioni non hanno ancora raggiunto le cifre vertiginose degli anni scorsi, a vantaggio degli estimatori. I turisti in visita ad Alba, oltre che al mercato, possono trovare (fino a domenica) i tartufi alla mostra-mercato agroalimentare nel Palazzo di piazza Medford. Una buona scelta anche nei negozi specializzati. [g. f.]

Le trifole seducono i buongustai

Si elegge la Bela Trifolera

Dodici fanciulle di Langa su carrozze d'epoca lanciano messaggi d'amore

L'ELEZIONE della «Bela trifolera» chiuderà domenica le manifestazioni della 66° Fiera del tartufo. Rispettando la tradizione, anche quest'anno gli organizzatori della rassegna hanno voluto affidare alle belle ragazze delle Langhe il compito di lanciare ai visitatori un ultimo messaggio di grazia e leggiadria. Dodici carrozze d'epoca, fornite dall'Associazione italiana attacchi, trainate da stupendi cavalli, porteranno le «bellissime» sul luogo della sfilata. Il raduno è fissato alle 15, nel cuore del borgo Moretta; poi il corteo si snoderà per le vie cittadine: percorrerà corso Langhe, corso Italia, piazza Savona, corso Fratelli Bandiera, corso Matteotti, via Cavour.

La sfilata si concluderà in piazza Duomo, dove verrà proclamata la Bela trifolera 1996. Alla manifestazione parteciperanno 12 ragazze, in rappresentanza di altrettanti paesi delle Langhe. Le miss indosseranno capi dello stilista albese Romano Negro. Oltre alla [illegible] trifolera saranno elette Miss [illegible] e Miss eleganza. Nelle ultime edizioni il titolo è andato ad Anna Ferrero (nel '33), Monica Borello ('94) e Manuela Stotter ('95). Il nome delle partecipanti è tenuto segreto fino all'ultimo. [a. s.]

DIECI ANNI FA

[illegible] DELLA A REAGAN E [illegible]

Il 10 ottobre '86 veniva consegnato a Reagan e Gorbaciov il «Tartufo della pace». Il premio, un bel esemplare di trifola bianca, venne offerto dall'allora sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, e [illegible] presidente dell'Ente turismo e manifestazioni, Felice Bonardi, e responsabili dell'ambasciata americana a Roma. Il «Tartufo della pace» fu poi recapitato dai funzionari Usa ai due capi di stato impegnati nel vertice a Reykjavik, in Islanda. L'iniziativa di consegnare a Reagan e Gorbaciov il «Tartufo della pace» era stata presa nell'ambito della 56° Fiera del tartufo.

[illegible] CON [illegible] MANFREDI

Alla presenza del ministro della Giustizia Virginio Rognoni e dell'attore Nino Manfredi, il 12 ottobre dell'86, apriva i battenti la 56° Fiera nazionale del tartufo. Dopo l'incontro in municipio con i sindaci delle Langhe e del Roero, Rognoni aveva inaugurato il nuovo Palazzo delle mostre e dei congressi in piazza Medford e la campionaria dei prodotti tipici. Nell'ambito della manifestazione di apertura della rassegna era stata consegnata a Nino Manfredi l'onorificenza di «cavaliere clarissimo 1986». L'attore aveva ricevuto in dono anche un magnifico esemplare di trifola. Nel corso della cerimonia inaugurale era stato consegnato il premio per il miglior esemplare di tartufo, che venne ritirato da Renato Margaria, di Carrù, mentre il riconoscimento al trifolao proveniente da più lontano [illegible] andò a Baldo Caneva, di Ovada. Tra i premiati della fiera '86 anche una donna trifolao, Nella Vada di Millesimo.

LE [illegible] TRA STORIA E CULTURA

«Alba e la sua terra: storia, realtà e immagine dell'Albese» era il titolo di una grande mostra fotografica che fu allestita dieci anni fa, nel Palazzo dei congressi, in piazza Medford, in [illegible] della [illegible] edizione della Fiera del tartufo. Centoventi grandi tabelloni con immagini inedite sulla storia, l'economia, la cultura delle Langhe e del Roero. Per accompagnare i numerosi visitatori attraverso il suggestivo viaggio fotografico fra le varie sezioni dell'esposizione erano stati predisposti anche una serie di testi in quattro lingue (italiano, inglese, tedesco e francese). [c. g.]

60 milioni
di mutuo agevolato
(Legge 457/78) tassi di interesse con
rate pari ad un affitto

Ad Alba, in corso Europa, sta sorgendo un nuovo Centro residenziale in grado di soddisfare le Vostre esigenze abitative offrendo diverse tipologie.
Gli **appartamenti**, in [illegible] **a schiera** su due piani, accuratamente rifiniti, sono dotati di portoncini di sicurezza, doppi vetri, riscaldamento autonomo a metano e verde privato.
Gli appartamenti in **villetta** sono composti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto.

EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA

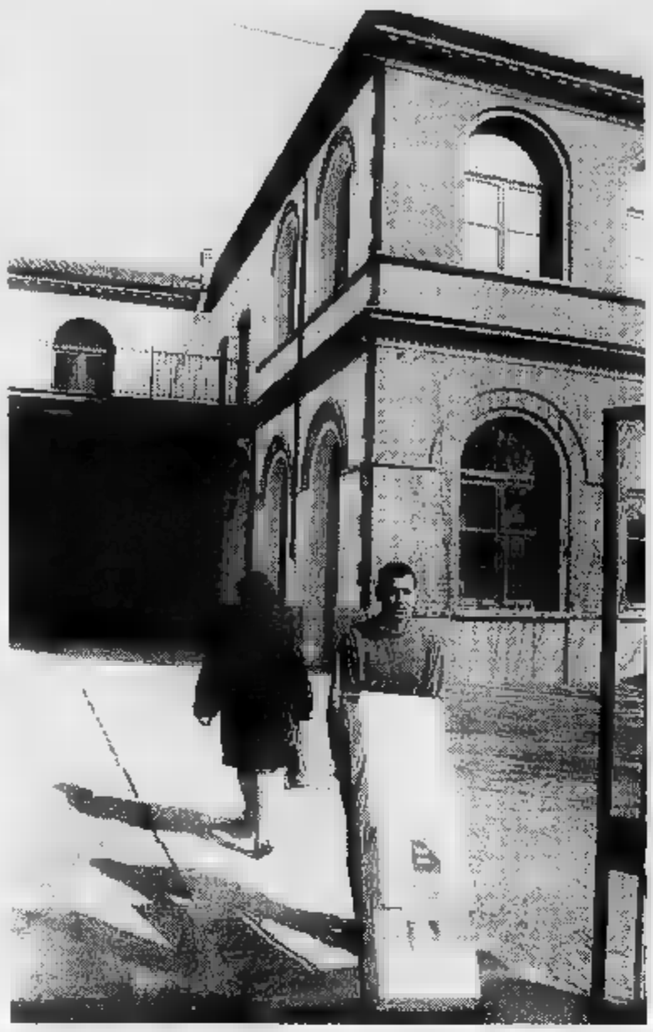
Per informazioni e vendita rivolgersi a:
Studio Tecnico Geometra Alberto Cavallo - ALBA - Via Gioberti, 8 - Tel. 0173/44.04.42 - Fax 0173/44.07.98

ECONOMIA

ITINERARI GOLOSI

RISTORANTI

Fino a novembre i locali proporranno i piatti tipici della zona in abbinamento al prestigioso nebbiolo fragrante e delicato



Fra i sapori d'autunno e il vino Roero «doc»

NEL Roero Roero doc: sapori suggestioni d'autunno nei ristoranti». Con questo slogan l'Enoteca regionale del Roero di Canale con i Comuni, l'Ente turismo territoriale, il Consorzio operatori turistici, ha dato il via a campagna promozionale per far il prestigioso nebbiolo roerino. Si tratta di itinerari golosi che coinvolgono 66 ristoranti della Sinistra Tanaro: fino fine novembre proporranno i piatti tipici della zona in abbinamento al Roero doc. Il presidente dell'Enoteca regionale Teresio Ercole: «L'autunno è stagione ideale per incentivare il consumo dei vini rossi della nostra terra. Si è così deciso di dar vita all'iniziativa che vuole richiamare turisti, presentare il Roero doc, nebbiolo che per le caratteristiche di finezza eleganza va annoverato nell'aristocrazia dei grandi vini».

La coltivazione del vitigno nebbiolo nella zona è di origine antica: la prima citazione risale 1303. Il «Roero», a denominazione origine controllata dal 1985, ricava dall'uva nebbiolo con aggiunta di arneis. Si ottiene un prodotto fragrante delicato, con profumi che richiamano viola, lampone e pesca. In concomitanza la campagna promozionale appena avviata, l'Enoteca regionale ha provveduto far sistemare striscioni nei paesi. Nei 66 ristoranti che hanno aderito, uno spazio riservato al Roero doc con cartelli didattici, bottiglie con etichetta speciale. Sono stati stampati 10 mila dépliant, distribuiti nei passi e alla Fiera del tartufo. In questo itinerario di cultura enogastronomica fanno guida i quaderni studioso Luciano Bertello. I ristoratori sono ti invitati privilegiare nei menù le della zona: dai tartufi alle tinche, verdure degli orti braidesi, miele dei fiori delle Rocche, salumi, salsiccia, formaggio Bra, dalle stalle Roero, castagne, pere, pesche e funghi.

Ecco i nomi dei ristoranti che hanno aderito alla proposta dell'Enoteca regionale: «San Carlo» di Baldissero d'Alba; «Leon d'oro secolare»; «Osteria Cantina Del Bivio»; «Venezia»; «Le Tre Galline»; «All'Enoteca»; «L'Arneis», tutti di Canale. «Ostu dijuna; «Il Bocciolo»; «Aurelia»; «Trattoria Bric»; «Trattoria del Peso» Castagnito. «Silvestro»; «La trattoria»; «Bellavista» di Castellinaldo. «Garibaldi»; «La Crociera»; agriturismo «La Serra» di Cisterna d'Asti. «Europa»; «Il Parco»; «Il Cavaliere nero»; «Gallo» di Govone. «Della Vittoria»; «San Carlo»; «Miralanghe» di Guarene. «Alfieri»; «Del corso» di Magliano Alfieri. «Belvedere»; «Della Pace» di Montà. «Antica Torre» di Montaldo Roero. «Dalla Rocca»; «Belvedere»; «Tre Rii» Monteu Roero. «Tre Ruote»; «Trattoria Buon di Monticello.

«Le olivie» di Piobesi d'Alba. «America dei boschi»; «Trattoria Berbotto Franco»; «Trattoria di Superno Falco» di Pocapaglia. «Centro»; «Roma» di Priocca. «Hotel Castello»; «Le betulle»; «Muscatel»; «L'isolotto» di Santa Vittoria d'Alba. «Trattoria Italia»; «Trattoria Sibona» di Santo Stefano Roero. «Roero Park Hotel»; «Ristoran albergo Del Viale»; «Tortore»; «Fiordifragola» di Sommariva Perno. «La trifula bianca»; «La pergola»; «Azienda Agrituristica Vini» di Vezza. «Badelli»; «Boccondivino»; «Battaglino»; «Trattoria di Berbotto Laura»; «Capriccio»; «Le petit restaurant»; «La Fenice»; «Le Macine»; «Murivecchia»; «Savona»; «Trattoria della Nonna»; «Trattoria dei fiori» Bra.

[g. f.]

A sinistra e a destra l'Enoteca del Roero con sede a Canale. Sopra, si degusta il di classe

VISTI DA VICINO

I produttori dell'Enoteca regionale

Antiche cascine, aziende agricole cantine e tenimenti in vetrina per sedurre il popolo dei turisti

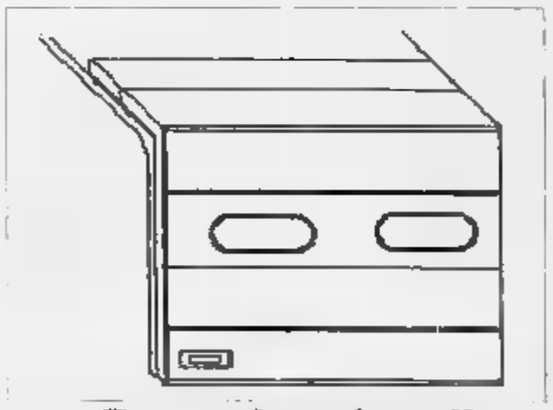
ECCO i produttori all'Enoteca di Canale. Giovanni Almondo, Vincenzo Caloria, Carlo Costa, Stefanino Costa, Lorenzo Marchisio di Stella, Rolfo azienda agricola Casetta, Montà. Antica cascina Conti di Roero, Cantina sociale del nebbiolo, Casetta frat., Giovanni Cerrato, Giovanni Demarie, Malot az. agric. frat. Pezzuto, Giuseppe Basquero, Antonio Rabino, di Vezza. Giacomo Ascheri di Bra. Barbero 1891, Barbero's, Luciano e Cristian Bono, Cascina Chicco di Faccenda, Cornarea, Matteo Correggia, Pierina Correggia, Carlo Deltetto, Antonio Destefanis, Ermanno Costa, Alfonso Ferrio e figlio, Funtanin agric. frat. Sperone, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Filippo Gallino, Guido Gallino, Giacomo Vico, Armando Maccagno, Malabaila, Malvirà az. agric., Guglielmo Marolo, Marsero e Gallino, Monchiero e Carbone, Marco Novo, Pace az. agric. frat. Negro, Carlo e Serafino Porello, Riccardo ed Ettore Porello, Giovanni Rabino, Carlo e Sergio Sperone di Canale.

Bel Colle Verduno. Giacomo Bordone, Brezzo, Dionigi e Matteo Moretti, Angelo Negro e figli, Portinala di Giuseppe Musso, di Monteu. Vincenzo Bossotti, Giacomo Pietro Cauda, Domeno Mo, Antonio Mo, Pesceja az. agric. di Maria Gardino, Tenuta Povero frat., Giacomo Povero, Enrico Vaudano e figli, Vini Sacco di Maria Novo, Tenuta La Pergola di Cisterna. Elvio Brezzo, Carlo Chiesa, Gonella, Vittorino Maiolo, Sibona frat., S. Stefano Roero. Bricco del Prete Igino Carbone, Cascina val del prete di Roagna, Clò di Igino Roagna, Giuseppe Roagna di Priocca. Bruno Giacosa di Neive. Renato Buganza, Tenuta Carretta di Piobesi. Tenuta Cà du Russ di Marchisio, Frat. Cravanzola, Andrea Ferrero, Antonio Gatto, Giobbe az. agric. di Teo Costa, Isnardi di Giovanni e Ugo Isnardi, La Granera agric., Emilio Marsaglia, Savino Migliasso e figlio, Stefanino Morra, di Castellinaldo. Maria Cantamessa, Franco Ceste, Armando Cuniberto, Bruno Ponchione, di Govone. Cantina della Porta Rossa di Diano. Pierangelo Careglio di Baldissero. Ceretto, Pio Cesare, Prunotto, di Alba. Colli Favorita di Pocapaglia. Giacomo Costa, Massucco frat. di Castagnito. Fontanafredda Tenimenti di Serralunga. Gianni Gagliardo La Morra. Gigi Rosso Castiglione F. La Margherita di Mo frat. e figli, Luigi Oberto di Monticello. Produttori Montaldesi associati Montaldo R. Rabino frat. S. Vittoria. Giuseppe Rabino di S. Damiano. Tavoleto agric. di Dall'Orto frat. Sommariva Perno. Valdinera az. agric. di Careglio G. Corneliano.

[g. f.]

FIA SISTEM

VENDITA ED INSTALLAZIONE

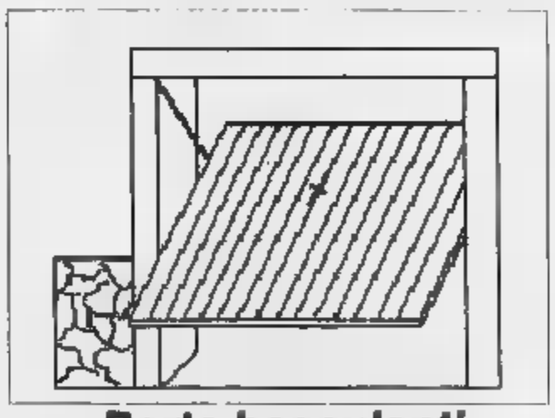


Portoni sezionali

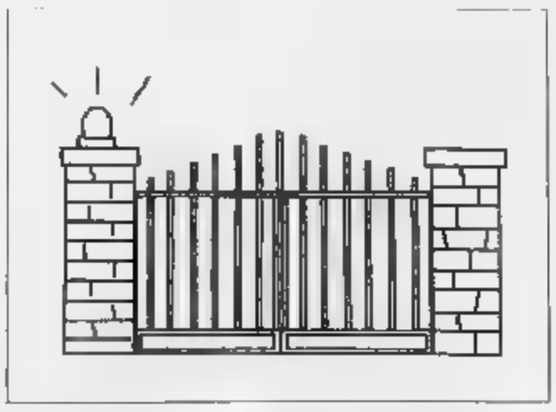
ANTIFURTI

CINZANO - S. Vittoria d'Alba - Via Einaudi 157

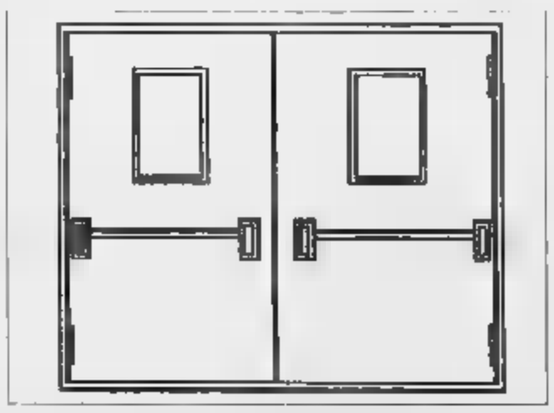
tel. e fax 0172/479044



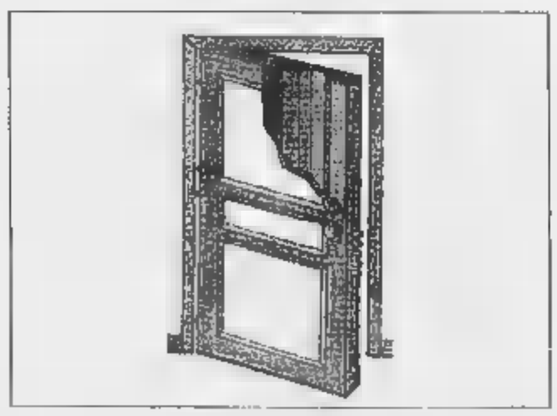
Porte basculanti



Cancelli automatici



Porte antincendio



Porte blindate

Spazzatura, musa ispiratrice per gli artisti di «Dedalus»

LA cultura dell'«usa e getta» - nel duplice significato di modo di produzione tipico della società postindustriale e di stili, artistici e di vita, «trash» - è al centro di «Dedalus, giornate braidesi sul design», grande evento a cadenza biennale, che oggi alle 17, nell'auditorium del Centro «Arpino» in largo della Resistenza, si presenta per la quinta volta all'appuntamento con il pubblico braidese e non.

«Spazzature, ovvero i rifiuti e la cultura della spazzatura, il trash e le culture spazzatura» è il tema scelto per l'edizione '96 dal «Comitato Dedalus», una «joint venture» pubblico-privata che fa capo all'Abet Laminati (azienda cittadina leader mondiale nel settore dei laminati plastici), all'Adi (Associazione italiana per il design), al Comune e alla Crb (spa e Fondazione). Titolo chilometrico che, al di là del gioco di parole, definisce - spiegano gli organizzatori - «due percorsi molto diversi fra loro ed entrambi attuali, accomunabili da un unico termine che, a seconda del contesto, assume significati differenti se non addirittura opposti». Spazzatura intesa come rifiuti - una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi, ma anche un'imperdibile occasione di sviluppo -, spazzatura cultura dell'effimero e del kitsch: tra questi due poli oscillano le proposte del comitato (presieduto da Francesco Comoglio dell'Abet) per Dedalus 5, che si articola in mostra (allestita sempre all'«Arpino», nella sala esposizioni accanto alla biblioteca), due talk show (condotti alle 17,15 e domani alle 21 da Alberto Abruzzese e Gianni Ippoliti, un incontro con gli studenti (domani alle 10).

Le presenze, fisiche e «virtuali», sono di lusso. Subito dopo l'inaugurazione, sui temi del decennale di Dedalus si confronteranno Andrea Gilardoni, responsabile del Centro Space dell'Università Bocconi, Antonio Petrillo, direttore di Domus Academy, Walter Ganapini e Loredana De Petris, all'Ambiente a Milano e a Roma, i designer Michele De Lucchi e Giuliano Molineri. Seguiranno le testimonianze di Francesco Comoglio (Abet), Salvatore Di Carlo (Fiat Auto Recycling), Sergio Panero (Consorzio albese-braidese smaltimento rifiuti), Giuseppe Turrin (Replastic) e una serie di «video-opinioni» a cura di Gianni Ippoliti. Un momento più «mondano» si avrà domani sera, con le «lezioni di trash quotidiano» tenute dal redattore capo di «Tutto Musica e Spettacolo» Peppo Delconte, dal sociologo Domenico De Masi, dal giornalista e scrittore Giuseppe Saiza, con testimonianze degli artisti Betty Bee, Nino D'Angelo, Luciana Littizzetto, Enrico Magrelli, Tiziano Scarpa, Roberta Torre, Bruno Ventavoli e le «videointerviste» di Luca Barbareschi e Maurizio Costanzo.

Ma l'appuntamento forse più coinvolgente per il pubblico locale sarà il dibattito con i ragazzi delle superiori, guidato domattina dal giornalista de «L'Espresso» Roberto Di Caro: l'attenzione al mondo della scuola è ricambiata quanto mai no dall'Istituto professionale «Mucci», che prepara anche tecnici pubblicità e quest'anno ha in cantiere due progetti «stile design», uno sui rifiuti e l'altro sull'arredo urbano. «Entrambi stati giudicati "molto interessanti" dagli organizzatori della manifestazione - riferisce l'insegnante coordinatrice, Silvana Peira -. Un interesse che ci incoraggia e ci lusinga, anche personalmente avrei preferito maggior coinvolgimento in Dedalus della nostra scuola, come del resto della altre realtà territoriali potenzialmente interessate. Sarebbe stato opportuno allargare il confronto alle associazioni ambientaliste, e mi è spiaciuto che non ci sia modo di inserire nel programma lo spettacolo "La valle del caos", simpatico e di grande valenza educativa per i più giovani». «Peccato, perché il tema di quest'anno è enorme importanza, attualità e suggestione - conclude l'insegnante del «Mucci» -. Dato che tra l'una e l'altra tornata di giornate braidesi sul design passano due anni direi che qualche rapporto in più con la città coraggiosamente scelta per ospitarle forse si potrebbe tentare di costruirlo». Un'esigenza condivisa, pare di capire, dagli stessi organizzatori, i quali sognano di trasformare l'«episodico» Dedalus in una struttura permanente: un'associazione che dialoghi con istituzioni, mondo della scuola e del lavoro, sforzandosi mantenere vivo il «lievito» dei suoi primi dieci anni.

Grazia Novellini

Un'immagine tratta dal libro «I luoghi dei rifiuti» di Borgese e Colonnello

VISTI DA VICINO

Sono riciclaggi d'autore

Gli scarti di produzione si trasformano in orologi e cruscotti d'auto sportive

OROLOGI, cruscotti di auto sportive, lampade, frigoriferi, porta cd, appendiabiti, suole di scarpe: questo e molto altro può produrre con gli scarti delle più disparate lavorazioni industriali. Alcuni dei tanti oggetti ricavabili dai rifiuti (etimologicamente, le cose che nessuno vuole, e che invece dovremmo abituarci a considerare come ricchezza) esposti da oggi al primo piano del Centro «Arpino», con immagini, gadget, libri e dischi delle collezioni di Giuseppe Saiza e Gianni Ippoliti. Sotto il titolo «Frammenti di spazzature pulite», la mostra, parallela al convegno, ma visitabile fino al 10 novembre (dal lunedì al venerdì 15-18, sabato e domenica 10-22), presenta «riciclaggi» creati da designer o realizzati da aziende con produzioni innovativi.

L'Abet «gioca in casa» con un materiale ottenuto dagli sfridi di lavorazione del laminato; gli altri espositori sono i Consorzi Coala (lattine) e Replastic (plastiche eteroganee), la Ceramiche Bardelli (ciottoli e smalti), Domus Academy (granuli di plastica), Enichem (frigorifero in polistirolo), Fiat (film sul riciclo integrale degli autoveicoli), Patagonia (capi di abbigliamento), Saba (televisore fabbricato polvere di legno), Stone Italiana (lastre da residui di varie lavorazioni), Vibram (suole) e gli studi di Ornella Piluso (tavolino-contenitore), Sakae Sakamoto (mobili in carta riciclata), Paolo Ulian (appendiabiti e lampadai), Rachele Doveri (orologi), Massimo Duroni (porta cd in cartone), Gianfranco Coltella (lampade in vetro riciclato), Officina Indigena (collezione «creature per l'arredamento»).

[g. n.]

SECONDO NOI

PER CURIOSITA' E LAVORO

L'appuntamento braidese interessa gli studenti che si preparano da pubblicitari

LA LAURENDA

Elena Botta

Originalità e funzionalità caratteristiche fondamentali per qualsiasi oggetto. E Dedalus è uno strumento per conoscere la nuova «arte costruire». Si pensi a quante possono fare riciclando i rifiuti urbani. Dedalus mette in luce queste nuove potenzialità incuriosendo il fruitore: peccato che sia evento biennale!

IL GRAFICO

Daniele Cigna

Ritengo che Dedalus sia un importante confronto e di verifica su persone e cose, su idee e realtà di tutti i giorni, argomenti e situazioni che spesso ci sfuggono. Interessante il tema questa tornata: anche la comunicazione visiva spesso è soffocata da messaggi inutili. Ben venga anche quest'anno Dedalus «depuratore».

IL

Benedetto Russo

L'Istituto professionale «Mucci» per i servizi commerciali, turistici e della pubblicità - che si propone quest'anno di affrontare due progetti sul tema - plaude all'iniziativa Dedalus. La «spazzatura» un'emergenza che coinvolge i governi e anche i singoli cittadini. Molto opportuno pare intervento educativo nella scuola.

Roberto Dellarossa

Dieci anni fa, un incontro casuale permise a Francesco Comoglio e a (allora alla Cultura), oltre che stringere una profonda amicizia, di dare avvio a Dedalus. Con soddisfazione oggi posso constatare che l'iniziativa affronta temi di sempre maggior attualità, coinvolgendo pubblico via via più vasto.

DIECI ANNI FA

CONCERTO DI PACE E PREMI AI POMPIERI

Il 23 ottobre del '86, in piazza Carlo Alberto, a Bra, si tenne una grande manifestazione per la pace. Nell'ambito dell'iniziativa, che fu organizzata da «Radio Alba» in collaborazione l'Amministrazione provinciale e la Camera di Commercio di Cuneo, si svolse un concerto del cantautore Marco Ferradini. Nel corso della serata vennero consegnati i premi per l'altruismo ai vigili del fuoco volontari e a suor Annunziata, coordinatrice assistenziale.

DEL NELLA CASA

Nell'ottobre del '86, l'associazione «Amici del Moscato» prendeva in affitto la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, dopo che l'Amministrazione comunale aveva disdetto il contratto di locazione con la proprietà, e chiudeva così fase di polemiche, scoppiata attorno alla casa dello scrittore, approdate anche in tribunale. Il presidente degli «Amici del Moscato», Giovanni Bosco, aveva, infatti presentato al pretore di Santo Stefano Belbo anche un esposto contro il sindaco, Giovanni Franco Ceretto, per le modalità con le quali il materiale del museo era stato trasferito al Centro Studi Pavese, gestito dal Comune. Gli «Amici del Moscato» chiedevano il mantenimento e il potenziamento del museo nella casa dello scrittore, ritenuta la sede più idonea a ospitarne le memorie e il materiale biografico.

IL RICOVERO PASSA IN GESTIONE ALL'USL

Nell'autunno dell'86 venne deciso lo scioglimento dell'istituto di assistenza anziani «Maria Goretti», di via Isonzo a Bra. L'intero patrimonio e i debiti vennero assorbiti dal Comune, mentre la gestione fu assegnata all'Usl, che si impegnò ad adibire i locali a «casa protetta» per pazienti autosufficienti. La casa di riposo di Isonzo venne costituita all'inizio degli Anni Settanta dalla Cassa di Risparmio. Lo scioglimento della «Goretti» venne deciso sulla base un documento votato a maggioranza dal Consiglio comunale, dopo un acceso dibattito non privo di spunti polemici: da una parte la Giunta, impegnata nella difesa del provvedimento di chiusura; dall'altra i gruppi d'opposizione che accusavano la maggioranza di non aver cercato soluzioni alternative.

[c. g.]

C'è una novità nella cucina di Langa.

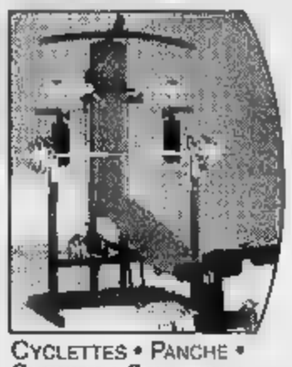
"Il Nuovo Centro Cucine di Marcarino"

dal 15 ottobre

marcarino ARREDAMENTI

S. ROCCO SENO D'ELVIO
TEL. 0173 / 441914
FAX 0173 - 362867

SHOW ROOM
ALBA - P.zza ROSSETTI 5

BORDINO FRANCO
ALBA - C.so Bra, 7 - Tel. e fax (0173) 33.593
Campeggio – Giardino – Sport


CYCLETTES • PANCHE • STEPPER • SPALLIERE • VOGATORI • PESI...
ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURA CALZATURE PER TREKKING ED ALPINISMO

Cambridge School
INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES
INGLESE-TEDESCO-SPAGNOLO
FRANCESE-GIAPPONESE
ITALIAN FOR FOREIGNERS
• Corsi per tutte le età
• Insegnanti madrelingua qualificati
• Corsi presso aziende e in sede
• Traduzioni
• Iscrizioni e prima lezione gratuita
• Corsi individuali e collettivi
• Preparazione esami Cambridge
ALBA - Via Vittorio Emanuele II, 4 - Tel. 0173/361400

ERBORISTERIA LA GENZIANELLA
La natura è amica ci aiuta a stare in forma
• Alimenti naturali biologici
• Cosmesi naturale
• Prodotti della apicoltura
BRA - VIA CAMBIAUDI, 19

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
SERRAMENTI PER ESTERNI
Rivenditori autorizzati:
AGNELLI "REGIA" porte laccate
AGNELLI "OPERA" porte classiche e massellate
TRE PIU' "REVER" porte laccate al poliestere
TRE P porte reversibili
GAROFOLI porte in legno massello
DIERRE porte e persiane blindate
Via Cuneo 176 - BRA - Tel. 0172 432.778 - Fax 432794

Surie
Spot Pirelli ambientato sulle colline

Il sindaco Alfredo Vizio

Esterno giorno: un paesino sullo sfondo delle colline della Langa, una stradina silenziose - poco più di un sentiero - che si inerpica fino alle poche raccolte intorno alla piazzetta, chiesa con due campanili, le vigne tutt'intorno. Due anziani giocano a pinnacolo nel déhors dell'osteria. D'un tratto una folata di vento fa cadere le carte: uno dei vecchietti si alza per raccoglierle, sporgendosi sulla strada proprio mentre sopraggiunge veloce un'auto di grossa cilindrata che quasi lo travolge, all'ultimo momento, ben salda sull'asfalto, lo aggira. Tragedia evitata per merito (musichetta) del pneumatico Pirelli, di cui l'accorto automobilista non può mancare di approvvigionarsi, eccetera.

E', pressapoco, la sceneggiatura di uno dei «consigli per gli acquisti» che una troupe londinese ha girato, per conto della Pirelli, alle **Surie di Clavesana**, borgata divenuta celebre tra i gourmet per la presenza di un piccolo tempio del mangiar bene (l'Osteria delle Surie, ora sostituita dalla vineria «A la Bodegà»). Conquistati, forse più ancora che dalla cucina, dalla bellezza del paesaggio e dalla quiete, gli inglesi della «International Film School» hanno deciso di ambientarvi lo spot, che - se verrà scelto dal committente - porterà ai telespettatori di mezzo mondo le immagini della frazione di Clavesana e degli attori della Filodrammatica carrucese, divertiti interpreti della «story bord» inneggiante al valoroso pneumatico. [g. n.]

Ceva
Il palasport come regalo di Natale

Nei giorni scorsi sono stati affidati i lavori per la costruzione del muro di contenimento a lato del nuovo palazzetto dello sport di Ceva, realizzato dalla Provincia. E' l'ultimo «tassello» che manca prima che la nuova struttura possa essere inaugurata. «L'impianto è pronto - ha detto il sindaco Alfredo Vizio -. Ritengo che dopo Natale si potrà finalmente procedere con l'inaugurazione di un'opera tanto attesa».

La disponibilità del palazzetto, che è legato all'Istituto tecnico Baruffi, risolverà a Ceva il problema della carenza di spazi per svolgere le attività sportive e le lezioni di educazione fisica. «Anche se la priorità sarà per gli studenti del Baruffi - sottolinea l'assessore allo Sport ed ex allenatore Lorenzo Alliani -, tutte le realtà cittadine avranno nuovo respiro». [p. s.]

Frabosa Sottana
Aristocratici della castagna

Vuoi vedere e da vicino i tuoi beniamini, i divi dello sport e del mondo dello spettacolo, che ogni anno sono ospiti della «Sagra della Castagna» di **Frabosa Sottana**?

Non si tratta di uno slogan pubblicitario, ma di una iniziativa promossa dalla Proloco e sperimentata per la prima volta in occasione dell'ottava edizione dell'ormai affermata manifestazione.

E' nato il club «L'aristocrazia della castagna», che ha lo scopo di riunire in primo luogo i visitatori più affezionati delle kermesse frabosana, ma anche quanti intendono avvicinarvisi per la prima volta.

A illustrare i particolari Paolo Bruno, presidente e «factotum» della Proloco, che organizza ogni autunno la sagra. «Quanti si iscrivono al club - spiega Bruno - avranno diritto a speciali agevolazioni durante la fiera. Anzitutto potranno assistere in prima fila agli spettacoli, che vedono per protagoniste le stelle alle quali, a ogni edizione, conseguiamo il riconoscimento della "castagna d'oro"».

Inoltre sarà possibile, aderendo all'«Aristocrazia della castagna», avvicinare questi personaggi nei vari momenti in cui essi saranno presenti a Frabosa Sottana per animare l'atteso appuntamento.

La campagna di tesseramento è iniziata. Per ogni ulteriore informazione sulle modalità e la quota di iscrizione, basta rivolgersi all'Associazione Turistica Proloco di Frabosa Sottana, telefonando allo 0174/244481. [p. s.]

La Morra
In cantina radiografia del turista

Turista individuale o di gruppo. Quale la provenienza? E dopo le prime sommarie informazioni sull'intervistato arrivano le domande sui motivi della visita a La Morra: da chi hai sentito parlare del paese, quale giudizio sui servizi, cosa ti ha colpito di più. Hai suggerimenti da offrirci?.

Le nove domande del miniquestionario distribuito ai turisti dalla simpatica hostess nella cantina comunale sono proposte in due lingue: italiano e tedesco, a dimostrazione della presenza sempre più costante di villeggianti svizzeri e provenienti dalla terra germanica.

In una sala della cantina (vicino alla scala che conduce al «luogo sacro» dove è conservata una bottiglia di barolo che sarà stappata nel 2000) dall'inizio di ottobre è stato aperto in via sperimentale per due mesi un ufficio turistico. Il questionario è stato studiato proprio per «testare» l'opportunità di rendere permanente il servizio. Nelle nove domande ai visitatori si parla anche dei motivi di visita a La Morra: per pranzare in uno dei ristoranti del paese, visitare produttori di vini, scoprire le bellezze di La Morra (primo fra tutti lo straordinario belvedere). [g. p. m.]

Mondovì
Toto vescovo per il dopo Masseroni

Potrebbe arrivare domani l'annuncio della nomina del nuovo vescovo di Mondovì. Si interromperebbe così l'attesa che dura dalla primavera: è dall'11 febbraio che Mondovì è senza il proprio pastore. Dal trasferimento di monsignor Enrico Masseroni a Vercelli a occuparsi dell'ordinaria amministrazione è don Pietro Ferrero, amministratore diocesano.

Le voci si sono rincorse, fin dalle prime settimane. La prima ipotesi a essere formulata è stata quella di Arrigo Miglio, vescovo di Iglesias, originario di Ivrea. Subito dopo, è trapelata un'indiscrezione secondo cui a Mondovì sarebbe arrivato Natalino Pescarolo, vescovo di Fossano, anche nell'ottica di una possibile fusione delle due diocesi: negli ambienti della Curia questa possibilità è tuttavia stata classificata solo come un «pettegolezzo senza fondamento». Poi, l'assoluto silenzio.

Solo giovedì scorso il settimanale diocesano Mondovì, con una nota del direttore Corrado Avagnina, è ritornato sull'argomento scrivendo: «Le uniche notizie ci sembrano tre. Su un settimanale di Savigliano si dava per certa, anzi per avvenuta, la nomina del nuovo vescovo; nello scorso fine settimana, alla riunione regionale delle Commissioni per l'ecumenismo a Torino si annunciava pure come acquisita la stessa nomina; infine lunedì sera, a Roata Chiusani, il vescovo di Ivrea Bettazzi ci diceva, tra il serio e il divertito, di aver inviato sabato scorso telegramma di congratulazioni e di auguri al nuovo vescovo di Mondovì». Ma lo stesso don Corrado Avagnina ribadisce: «Noi monregalesi, i diretti interessati, fino a questo momento non ne sappiamo assolutamente nulla». [p. s.]

Priocca
Vip e beneficenza nella locanda del barista campione

A Priocca è annunciata la presenza di Alba Parietti

Una serata di cocktail d'autore, alta gastronomia e beneficenza con la partecipazione di personaggi noti del mondo dello spettacolo tra cui Alba Parietti, Umberto Smaila e Jerry Calà, in programma per lunedì a Priocca, paese della sinistra Tanaro (ore 22). L'occasione è offerta dall'apertura del rinnovato ristorante «Locanda del borgo». Ad aprirlo Franco Mo, campione del mondo dei barman 1995, insieme con il fratello Flavio (chef) e la mamma Luciana.

«Sarà una festa ad inviti per clienti vecchi delle province di Cuneo, Asti e Torino nonché di alcuni personaggi che durante l'estate sono clienti abituali del ristorante "Il Faro" che io e mio fratello gestiamo a Palau in Sardegna. Alba Parietti, Smaila e Calà hanno accettato il nostro invito per amicizia e perché è una serata a scopo benefico».

Lunedì si svolgerà, infatti, un'asta per la vendita di dieci quadri scelti tra i più significativi dipinti del maestro Cesare Marescotto di Torino (di origine govonese), il cui ricavato andrà a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Franco Mo, 25 anni, di Govone, si è laureato campione dei barman vincendo il concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», alla finale mondiale svoltasi ad Amburgo (Germania) nel '95. Aveva sbaragliato i quaranta finalisti provenienti da più di trenta Paesi superando una serie di prove (scritte, orali e test psicologico), preparando due cocktail: uno classico, internazionalmente conosciuto, l'altro di propria creazione. Alla finale era arrivato dopo essersi imposto nelle selezioni regionale e nazionale.

Franco Mo, insieme con il fratello Flavio, gestirà la «Locanda del Borgo» di via Pirio a Priocca: il ristorante, completamente rinnovato, riapre i battenti nella stagione migliore per la cucina albese profumata di tartufi. Oltre ai menù tradizionali di Langa e Roero, proporrà golosi piatti a base di pesce, crostacei e molluschi. I Mo dicono che li faranno arrivare per via aerea dalla Sardegna, dai pescatori del Golfo della Maddalena, fornitori abituali del prestigioso ristorante estivo di Palau che la famiglia govonese continuerà a gestire anche in futuro. [g. f.]

Magliano Alpi
Apre un pub con Internet e il satellite

Motis Electronic Cafè: è il nome del nuovo locale che apre stasera, alle 20,30, in via Langhe a Magliano Alpi.

Il pub si presenta per una parte, circa quattrocento metri quadri, nello stile american-bar con sala e videogiochi. Altri duecento metri ospitano la birreria, con impianto via satellite «stv» e due computer per il futuro collegamento Internet. Il titolare, Diego Tealdi, spiega: «Appena pronti, saremo collegati in rete con gli altri locali in Italia e nel mondo. Stando seduti ad un tavolo di Magliano Alpi, si potrà sapere cosa succede a Parigi, Londra e New York». [p. s.]

Miguapiano
CONSEGNANDO QUESTO COUPON OTTERRETE UNO SCONTO DEL 15%
VALIDO FINO AL 30-11-96 - NON CUMULABILE
IL CASHMERE
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721 Vendita diretta

ANILI

Sommariva Bosco
Si insegnano tutti gli sport

Corsi di pallavolo, basket, calcio a cinque, tiro con l'arco, arti marziali; anche body-building, yoga, aerobica, ginnastica artistica e riabilitativa; ballo liscio e latino-americano; vari tipi di danza per tutte le età e attività sportive rivolte agli ultracinquantenni.

E' il ricco programma «Sportissimo '96-'97» allestito dal giovane assessore comunale allo Sport di **Sommariva Bosco** Marco Fedussia (in questo periodo impegnato a Cuneo nel servizio militare) in collaborazione con Maurizio Di Sano, gestore della palestra comunale, impianto che è anche possibile «affittare» in qualsiasi ora della giornata: basta telefonare al numero 0172-53030.

«Dopo l'ottimo successo della passata edizione, abbiamo riproposto, potenziandola in alcuni settori, questa iniziativa, nella quale crediamo molto» spiega soddisfatto l'assessore Marco Fedussia che ha rivoluzionato il modo di occuparsi di sport a Sommariva Bosco oltre ad essere uno dei dirigenti della squadra di calcio.

Per i corsi di danza (aperti a tutte le età) è invece necessario telefonare alla responsabile dell'iniziativa Tina Lamanna, 0172-54561. [r. a.]

Bra
Mostra con pannelli di Fausone

La Galleria Peira Arte Contemporanea di **Bra** propone l'incontro con un pittore albese: si apre domani, alle 18, la mostra «A volte ritorna» dedicata a Franco Fausone che ha realizzato opere «pensate» espressamente per questa rassegna.

Spiega il gallerista Roberto Peira: «L'esposizione raccoglie grandi pannelli dell'ultimo ciclo lavorativo di Fausone, nato a Santo Stefano Belbo nel 1950, in cui scandaglia in modo molto sapiente le atmosfere di situazioni pubbliche, come spiagge e piscine, in cui si muovono personaggi incapaci di comunicare. Altri sono dedicate ai paesaggi della Langa; a quelle colline che la notte avvolge di fascino e di mistero, così familiari all'artista che vive a Diano d'Alba».

Accanto ai pannelli, la mostra presenta opere su tela e su carta con soggetti forti e espressivi dai quali traspare la carica sensuale che permea il percorso artistico di Fausone e che vi fa cogliere un legame con la «lezione» del grande pittore inglese Francis Bacon.

Un artista di grande sensibilità, Albino Galvano, ha scritto su Fausone, nel 1982, parole oggi attuali: «Una colata impetuosa di segni e di colori: una atmosfera affocata (o sanguinolenta?); questa la prima impressione di fronte all'opera di Franco Fausone. Non basta riguardare con pacatezza l'insieme della sua opera per rendersi conto di quanto vi sia di esatto, sì ma anche limitativo in quell'impressione e come, in realtà, quando si sostituisca il giudizio critico, occorra tener conto di altri e più complessi elementi che contribuiscono a rendere completa e articolata la sua personalità d'artista». La mostra allestita in via Cavour 59, prosegue fino al novembre: orario dal martedì al sabato 16-20, chiuso domenica e lunedì. [v. p.]

Magliano Alfieri
Terremoto in parrocchia

«Non capisco, ma mi adeguo» potrebbe essere il motto del parrocchiano-tipo di Sant'Antonio, frazione «di pianura di **Magliano Alfieri**, delle tante località della diocesi albese dove nei mesi scorsi c'è stato un cambio della guardia in canonica. Un «movimento» di parroci con ovvia «coda» di perplessità e risentimenti.

Più burrascosa che altrove la situazione a Sant'Antonio, in quanto è stato che l'avvicendamento tra Gianfranco Marengo, destinato a San Cassiano, e Guido Davico, parroco a Magliano, equivalesse a un'aggregazione alla comunità ecclesiale del capoluogo, di cui la borgata «di pianura» è la frazione più popolosa.

L'annuncio che nella cura delle anime di Sant'Antonio don Davico sarebbe affiancato da un altro sacerdote, Renzo Costamagna, incaricato della «pastorale giovanile», ha un po' rasserenato l'atmosfera, e che nella protesta non ci fosse nulla di personale lo ha dimostrato l'accoglienza riservata al «subentrante» durante la cerimonia del suo insediamento. Che è stata però, giustamente, soprattutto una festa in onore di don Marengo, per vent'anni parroco a Sant'Antonio.

Una festa con le lacrime agli occhi, come ne sono state in altre delle decine di località «terremotate»: Guarene (capoluogo e frazioni), San Giuseppe di Castagnito, Montà, Canale, Diano, Barolo, Grinzane Cavour, Cravanzana, Niella Belbo, Bossolasco, Somano e vari quartieri di Alba. [g. n.]

Livio Berardo, latinista

S. Vittoria
Il centenario del latinista Badellino

Il fucile? «Sclopetum» (come per gli umanisti del 500). Il conformismo? «Deforme obsequium» (ripreso da Tacito).

Il intervento alla celebrazione del centenario della nascita di Oreste Badellino, figlio illustre di **Santa Vittoria**, il latinista Livio Berardo, insegnante al liceo braidese, ha lodato la capacità di attualizzare il latino di cui diede prove l'autore del maxiaggiornamento (4262 colonne di testo) al dizionario Georges-Calonghi. Ma i «novissima vocabula», che ebbero il plauso anche di papa Giovanni XXIII, non sono stati l'unico merito del professor Badellino, sommo studioso e insegnante (al «D'Azeglio» di Torino) di alta dottrina, estremo rigore, robusta coscienza civile. Può gloriarsi di aver «maturato» il liceo : media superiore all'8. [g. n.]

Sanfrè
E' polemica fra abitanti e «coscritti»

«Maleducati, vandali», «vigliacchi, bigotti». Chissà è solo un'ennesima versione dell'eterno conflitto generazionale lo scambio di accuse (e di insulti) in corso a **Sanfrè** fra i trenta firmatari di un esposto al sindaco e gli oltre cento «coscritti» del '78.

A dar fuoco alle polveri è stata la indignata di un gruppo di abitanti agli autografi che - esasperando consolidata tradizione - i diciottenni reduci dalla cena di leva hanno tracciato con vernici «a prova di pioggia» sull'asfalto di via Milano. Dando prova di «intollerabile immaturità», secondo i sanfredesi che si sono rivolti agli amministratori chiedendo «punizioni esemplari» per i responsabili, «tutti noti», di una bravata «dannosa e deturpante».

L'unica risposta per è arrivata dagli «imputati», che hanno incollato tabelloni per le affissioni, bacheche e pali della luce decine di volantini, firmati tutti o quasi i nati nel '78 (ragazzi e ragazze), in cui si contestano gli «anonimi» censori dei «bellissimi graffiti». La polemica sulla qualità, oltre che sulla posizione delle scritte, divide ormai non solo il paese ma le famiglie, tanto da rendere desiderabile un «onorevole compromesso». Due i suggerimenti: obbligare i giovani a sostituire gli spray indelebili i vecchi gessetti colorati, oppure autorizzarli a scarabocchiare spazi appositamente delimitati. Promuovendo magari un concorso tra le leve, con premi ai «murales» più fantasiosi. [g. n.]

Il sindaco di Clavesana Chiecchio

Clavesana
Inaugurazione per municipio e centro polivalente

Domani, alle 16,30, sarà inaugurata la nuova sede degli uffici comunali, in piazza don Giovanni Rossi a **Clavesana**. I nuovi locali, costruiti dopo l'alluvione del novembre '94, ospiteranno anche un polivalente, di cui il paese è finora sprovvisto.

A dare il benvenuto agli ospiti sarà il sindaco Michele Chiecchio, uno degli eroi della tragica alluvione di due anni fa, che attenderà i visitatori e gli abitanti del paese nella piazza, alle 16. La cerimonia ufficiale di inaugurazione si svolgerà mezz'ora dopo, con la visita rito nei nuovi uffici. Non mancherà neppure il tradizionale rinfresco, offerto dall'amministrazione comunale.

«La struttura, che ospita tanto gli uffici del quanto la sala polivalente, è stata ultimata grazie al contributo di solidarietà di tanti amici scoperti in ogni punto d'Italia - dice il sindaco Chiecchio -. E' solo uno dei segni tangibili della grande gara di amicizia di cui il nostro paese ha potuto godere, dopo il disastro del novembre '94».

Nel tardo pomeriggio, alle 18, è prevista anche una tappa alla Cantina Sociale Produttori del Dolcetto di Clavesana, un'altra realtà del paese che, pur pesantemente provata dall'alluvione di due anni fa, ha saputo rialzare la testa e riprendersi con orgoglio e successo senza piangersi addosso, ma ripartendo e riuscendo ad ottenere subito risultati lusinghieri.

La giornata festa continuerà alle 19, con la cena amicizia, offerta in collaborazione con il locale Circolo Acli e il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Gli organizzatori pregano gli interessati di confermare la propria partecipazione, rivolgendosi alla Segreteria: per le prenotazioni occorre pertanto contattare la segretaria Tiziana Porcaro, allo 0173/790103 oppure al fax 0173/790389. [p. s.]

Cherasco
Hanno rubato 432 litri di barbera

Otto damigiane di barbera (432 litri) sono state rubate dalla cantina della casa di campagna in località Meane di Cherasco del pensionato Arturo Gallo, 72 anni, abitante a Bra. I malviventi sono entrati notte dopo aver forzato la porta un piccone, provocando danni.

A quanto pare i generi alimentari fanno gola ai ladri. Per un furto di peperoni, zucche e altri ortaggi rubati qualche tempo fa in un orto a Monta, località Caloira, Afonso Napolitano di 47 anni abitante a Torino in via Nizza ha «patteggiato» davanti al pretore la pena di quindici giorni di reclusione e 100 mila lire di multa sostituite il pagamento della somma un milione e 225 mila lire. In estate sono stati numerosi i furti di generi alimentari, in particolare vini, formaggi e salumi, spariti dalle cantine delle Langa. In molti casi i ladri buongustai hanno anche consumato il bottino direttamente sul «luogo del delitto», dimostrando di aver gradito il «tesoro» delle cantine. [g. f.]

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica sera e lunedì)
Gianni Gagliardo

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

KITTRIK
moda intima
PREZIOSA
Produzione e vendita al pubblico di biancheria intimo donna
....CAPI SU MISURA....
PREZZI DI FABBRICA
NUOVA APERTURA !
BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

Borri ARREDAMENTI
Grandi firme nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel 0172/44.136

PriMato®
COPPE TROFEI TARGHE MEDAGLIE
"PREMIA LA TUA SCELTA INTELLIGENTE"
Via Alba, 6 Loc. Baraccone
S. GIUSEPPE DI CASTAGNITO
Tel. 0173/21.19.19

Arredamenti
CANALE
Francesco
Progettazione e produzione di mobili massicci con legno pregiato
CONSULENZA GRATUITA

ESCI DAL SOLITO...ENTRA NEL WELLNESS
Gymnica
Wellness Club
Via Torino 14/1/A - ALBA TEL. 0173/363490
(COMPLESSO ALBAPARK vicino HOTEL I CASTELLI)
LA TUA NUOVA PALESTRA
ORARIO CONTINUATO 10,00-22.00
ISTRUTTORI ISEF
UNA SEDUTA DI PROVA A TUTTI GLI INTERESSATI
...liberta' in movimento

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

CIMITERO [redacted] E' [redacted] BRUTTURA

Renato Scagliola cita nella rubrica «Lasciatemi dire» il cimitero di Somano, oggetto di recente ampliamento, come uno dei tanti esempi [redacted] brutture architettoniche in Langa. Vorrei sapere quando si è recato sul posto per prendere visione dell'opera citata: sicuramente non in questo periodo a lavori ultimati. Mi sento di affermare che con i lavori di ampliamento si [redacted] ottenuto un notevole miglioramento, anche dal punto di vista architettonico.

I nuovi locali sono stati rivestiti in pietra di Langa, antistante il prospetto frontale è stato edificato un porticato con copertura in travi in legno e in coppi vecchi, sorretto da pilastri in legno e con [redacted] pavimentazione in pietra di Langa. Altro che «stridore di denti» come afferma l'autore dell'articolo.

Quest'opera che ha ricevuto il plauso di tutti coloro che l'hanno vista, rappresenta un «fiore all'occhiello» dell'Amministrazione che ho l'onore di presiedere. Per dare un giudizio occorre visitarla allo stato finale, a lavori ultimati e non allo stato iniziale quando si vedevano solo loculi prefabbricati in cemento. Desidero invitare il signor Scagliola [redacted] Somano affinché vedere i lavori e possa esprimere un parere, ora che l'opera è completa.

In tutta la Langa c'è rispetto per i morti come per i vivi e c'è pure rispetto [redacted] per la verità, rispetto che mi auguro sia vivo anche nell'autore dell'articolo.

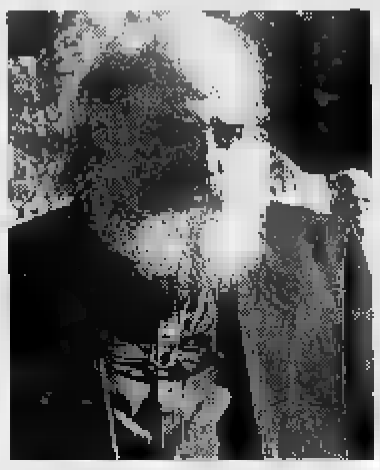
Franco Drocco
sindaco di Somano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
SUPPLEMENTO A CURA DI Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO Roberto Travan
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione Tipografia Editrice La Stampa

Don Valentino e i ragazzi [redacted] «Cristo Re»

Il nuovo parroco sfida la droga e l'emarginazione

Per tutti è il parroco dei giovani, dei disadattati, degli immigrati, dei tossicodipendenti. Don Valentino Vaccaneo - molti amici ormai lo chiamano solo Valentino - ha trascorso 38 anni nella parrocchia del Duomo, 25 come vice [redacted] 13 come parroco. L'attivismo continuo, la forte personalità da «langhetto» (don Valentino è nato a Castiglione Tinella, 62 anni fa), i contatti con il disagio giovanile e la decisione [redacted] affrontarne le problematiche, ne hanno fatto [redacted] promotore di innumerevoli iniziative in parrocchia, in città [redacted] in altri paesi della diocesi.


Don Valentino Vaccaneo

Nel 1978, fonda, con una coppia [redacted] sposi, un' assistente sociale e un'infermiera, la comunità «Il Campo» che ospita alcuni giovani in difficoltà e i primi tossicodipendenti decisi a smettere. «Ad aprirmi gli occhi - racconta don Valentino - fu un incontro [redacted] don Luigi Ciotti, alla fine degli Anni '60. Mi parlò della [redacted] lotta al disagio giovanile nei quartieri di Torino, della sua sfida personale alla droga, alla povertà, all'emarginazione, alla prostituzione. Quella sfida divenne anche la mia».

Dall'esperienza [redacted] «Il Campo» [redacted] nel 1988 la comunità «La Vernazza», che oggi ospita sessantacinque giovani, nelle due case di Madonna di Como e di Vaccheria. L'organizzazione interna è affidata alle cooperative «Il Ginepro», che si occupa delle cure terapeutiche, e «Solaris», che presiede alle attività lavorative della comunità.

«La "Vernazza" - sottolinea don Valentino - è un laboratorio di vita in cui si sta volentieri insieme, si imparano i lavori artigianali e ci si dedica con impegno agli altri. Un gruppo di giovani si occupa anche della manutenzione delle aree verdi nel territorio comunale di Alba. In questi giorni stiamo lavorando per aprire una terza sede, che ospiterà altri giovani».

Alla parrocchia del Duomo sono anche collegate una comunità per immigrati, una casa-famiglia che ospita persone disadattate, e una casa-vacanze [redacted] a S. Jacques, in Valle d'Aosta. Un'altra splendida realtà [redacted] l'associazione di volontariato «Sandro Toppino», che gestisce una scuola-laboratorio per ragazzi in difficoltà e può contare sulla presenza fissa di sei obiettori [redacted]

A fine settembre don Valentino ha lasciato il Duomo per approdare nella popolosa parrocchia di Cristo Re. Le sue «creature» ormai vanno avanti da sole e a lui si chiede solo di non perderle di vista, di sollecitarne delle nuove. Glielo hanno detto [redacted] oltre mille lettere di ringraziamento ex-parrocchiani, amici e tutte le persone che condividono [redacted] sostengono la sua missione sacerdotale.

«Anche [redacted] è costato lasciare il Duomo - conclude don Valentino - ho accettato volentieri la proposta del vescovo di affidarmi una nuova parrocchia. Anche in "Cristo Re" incontrerò i giovani in chiesa, nei bar, nei locali pubblici. Sono bastati pochi giorni per accorgermi che certamente il lavoro non mancherà».

Ginetto Pellerino

DA SALVARE

Museo all'aperto [redacted] insegne [redacted]

Ora la collezione dell'Alta Langa ha 12 nuove opere

Le insegne dipinte degli Anni '60 [redacted] Bossolasco, [redacted] solo sono state salvate, ma restaurate [redacted] e [redacted] su pannelli e testimoniarne la storicità di un documento di ottima arte a cui avevano partecipato i migliori artisti [redacted] momento, poi rivelatisi i maggiori del nostro '900 piemontese da Menzio, Paolucci, Quaglino, Chessa e molti altri, allora una trentina. Il lavoro è ripreso grazie a un'intuizione della Comunità montana Alta Langa, che ha incaricato la galleria «Peira» di Bra di tentare [redacted] riproporre ad altri artisti la possibilità di creare altre 12 nuove insegne da collocare poi a segnalazione di 12 attività alberghiere e agrituristiche in alta Langa. Un ideale [redacted] all'aperto che si ricollega a un passato glorioso e desidera conservare la memoria [redacted] che già negli Anni '60-'70 si sentiva l'esigenza di far uscire l'opera d'arte dagli schemi classici, dando [redacted] essa anche un valore di arredo urbano.

Le insegne [redacted] Bossolasco sono esposte al Palazzo congressi di Alba nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo

Tutte queste opere si trovano ora [redacted] mostra ad Alba [redacted] piazza Medford nel palazzo dei congressi fino al 27 ottobre, in occasione della 66a Fiera nazionale del tartufo. Le sale si avvalgono di una suggestiva scenografia di Poncellini e di una bella mostra di menù d'epoca.

Riccardo Cordero è autore [redacted] una splendida terracotta per l'azienda agrituristica «Il Monarca», Giorgio Cortassa rappresenta «Balcone sulle Langhe» per l'omonima azienda agrituristica, tutte [redacted] due [redacted] Cissone. Mauro Chessa si cimenta per l'albergo ristorante «Conte d'Aste» di Somano, bellissima la rappresentazione di Fernando De Filippi per l'hotel «San Carlo» di Cortemilia, mentre Daniele Fissore, fedele alla sua tematica, crea per il ristorante «Da Renato» a Feisoglio. L'insegna della «Trattoria del Peso» di Belvedere Langhe è realizzata da Antonio Fomez e ancora Nicole Gravier per l'azienda agrituristica «Raflazz» di Paroldo. Ugo Nespolo disegna per «Cesare» il mitico chef di Albaretto Torre e Giorgio Ramella per l'albergo ristorante «Da Maurizio» di Cravanzana. Molto bella l'opera di Omar Ronda per il «Bellavista» di Bossolasco e Ti[redacted] Stefanoni sintetizza la tavola per «L Brunet» di Bergolo. L'opera di Giacomo Soffiantino, capolavoro classico che si potrebbe inserire nelle storiche insegne degli anni '60, strada che l'artista ha voluto ripercorrere ora per l'albergo «Alte Langhe» di Bossolasco.

Claudia Ferraresi

[redacted] ispira incontri e amicizie
Nella rassegna, collettive di pittura momenti di «designer» e grafica mostre di cravatte e orologi

Alla Biennale l'etichetta è i…

Il vino da sempre fa discutere, [redacted] stimola artisti, coinvolge: perché non è solo un alimento. Lo dimostra tutti i giorni sulle tavole, quando suggella incontri e amicizie, quando ispira fiumi di parole ai poeti, quando diventa soggetto primario in pittura o raffinata ri[redacted] per un'elegante etichetta.

Nasce così da una felice proposta della Cooperativa Arti Vi[redacted] 78 di Torino, la prima Biennale d'arte e vino voluta dall'Enoteca regionale del Barolo, con gli undici Comuni del comprensorio: Castiglione Falletto, Barolo, Cherasco, La Morra, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga e Verduno, insieme al Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero. Col contributo della Fondazione Cassa [redacted] risparmio [redacted] Cuneo, [redacted] Banca regionale europea e della Regione. Prestigioso il patrocinio della presidenza della Camera dei deputati. La presenza dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero.

Nell'Enoteca regionale del castello Falletti [redacted] Barolo s'ini[redacted] domani alle 18 i lavori con una collettiva di pittura sul tema che si protrarrà fino al 31 dicembre, [redacted] tutte le [redacted]gne negli altri Comuni che si aprono domenica. Una grande iniziativa nata per confrontarsi, per divertirsi, «respirare europeo», far nascere la voglia di scambi artistico-culturali fra Nord e Sud, per portare nei luoghi del vino mostre che armonizzino con l'ambiente.

La terra cuneese è da tempo [redacted] fermento e alcune rassegne avvalorano il concetto di esportare dalle grandi città certi avvenimenti a beneficio [redacted] realtà più umane e da scoprire. Luigi Comencini da anni persegue come pittore, docente e promoto[redacted] cooperativa questo filone, che ora ha trovato rispondenze significative. Le rassegne qui impegnano anche gli allievi delle Accademie di Belle Arti di Torino [redacted] Palermo, si snodano lungo [redacted] filo espressivo che va dalla pittura, alla scultura, momenti di «designer», grafica, [redacted] sezione geniale e ludi[redacted] dedicata alle cravatte e agli orologi, installazioni, pittura [redacted] parete, scultopittura e polimaterici. Trionfa, naturalmente, la sezione dedicata a…

Lo spirito c… progetto che fa … armonico un te… teressi comuni, … [redacted] mostre è l… sa dal Consigl… regionale di val… insieme le coll… difendendo [redacted] … chitettura e il p…

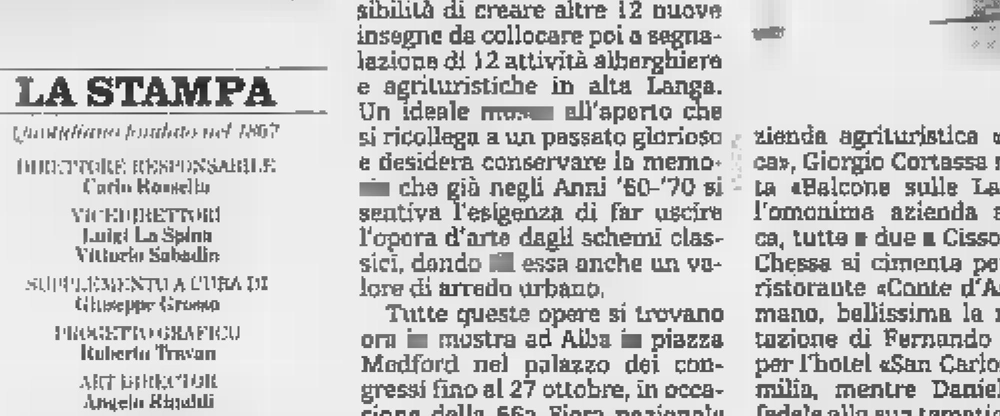
Renata Salva… Francese [redacted] Bra, … di Verduno, pr…

SETTE G…

25 Ad **Alba**, alla Fiera del tartufo, incontro [redacted] «Omega edizioni» con Gigi Marsico, Piercarlo e Renato Grimaldi, Monica Venturino Gambari (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della Fiera, la Cooperativa Associazione italiana Sommeliers-Val d'Aosta presenta «I sapori valdostani» (piazza Medford ore 20; 45 mila). Mostre: ricette e documenti, insegne d'arte, manifesti dei brindisi, vite e vino (piazza Medford 10-12,30; 17-23); mostra mercato agroalimentare, Fiera (17-23). Convegno [redacted] «Turismo enogastronomico» (sala congressi, piazza Medford, ore 14,30). Alla Fondazione Ferrero conferenza del giornalista [redacted] scrittore Igor Man [redacted] «Guerra e pace» (ore 21) e mostra «Le macchine di Leonardo da Vinci» (Strada di Mezzo, [redacted] 9,30-12,30; 14,30-19). Il circolo cinema «Il Nucleo» propone «La dea dell'amore» di Woody Allen (sala Ordet, ore 20,30). Per gli «Incontri corali» seminari, canti gregoriano e barocco (sala Fenoglio, ore 16,30). A **Cherasco**, mostra di Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-13;15-19,30). A **Dogliani** «Come si dovrebbe imparare a leggere» con Roberto Denti (biblioteca, ore 21).

26 Ad [redacted] alla Trattoria della Fiera, [redacted] tipici (piazza Medford, ore 20; prezzo 45 mila). Convegno «Turismo enogastronomico» (sala congressi, piazza Medford, [redacted] 9,30). Mostre: ricette, insegne d'arte e manifesti; mostra agroalimentare e Fiera (piazza Medford, ore 10-23). Alla Fondazione Ferrero «Le macchine di Leonardo» (9,30-19). Rassegna corale internazionale (S. Domenico, [redacted] 21). Visite [redacted] centro storico (piazza Medford, ore 16,30). Inaugurazione dipinti [redacted] Macrino d'Alba e di Mattia Preti (Municipio, ore 16). A **Cherasco**, mostra di Picasso (Palazzo Salmatoris (10-22,30). A **Barolo** s'inaugura la «Biennale di arte e vino» (castello comunale, ore 18). A **Dogliani** incontro «Come s'impara a non leggere» con Beniamino Placido, Rosellina Archinto, Giuliano Soria e Antonio Traversi (biblioteca, ore 17).

27 Ad **Alba**, si conclude la Fiera del tartufo. Mostre, ricette, insegne, manifesti dei brindisi, della vite [redacted] del vino; mostra-mercato agroalimentare, Fiera … commerciale (ore … ria della Fiera, m… prezzo 45 mila). «A… va [redacted] pittori e sculto… (lo Maddalena). M… Giasone e il vello d… lore Galazzo (Corc… «Alba, città del libro… nel centro storico. … carrozza (ore 15). … dipinti del Macrin… (10-12; 15-18). P…



COSTRUZIONI EDILI ALBESI s.r.l.

Possibilità di mutui e agevolazioni

VENDE
ville signorili in posizione panoramica
GURARENE fraz. CASTELROTTO

PER INFORMAZIONI
TEL. 0173/44.18.06

Complesso Residenziale "Roberta"
[redacted] 5 Km da Alba in località Biglini

VENDE
ville a schiera e bifamiliari di varie superfici con garage e giardino

Renata Salvano, sindaco di Verduno, presiede l'Enoteca regionale barolo, che ha voluto la rassegna negli 11 Comuni di Langa

d'arte e vino il capolavoro

le etichette. e emerge vivere in modo ritorio con in- sul tema del vi- a voglia espres- dell'Enoteca rizzare nel na del Barolo, 'ambiente l'ar- odotto. o, docente di anche sindaco sidente dell'E- noteca da anno, persegue con fermezza l'idea di unione d'intenti per dar voce coordina- anche alle Pro loco della zo- na, per la prossima festa dei produttori del 15 novembre che vedrà anche un concorso che stimoli la ricerca delle vec- chie ricette delle famiglie, «kermesse» casalinga fra anti- pasti caldi e agnolotti.

«Il vino diventa habitat, te- ma, poetica, comune campo di cultura espressione». Una tale Biennale esordi, una ragionata filosofia che è già vincente. Negli anni intermedi si è anche pensato di invitare ospite un giovane autore a rea- lizzare un'opera in zona (un paese a turno) che esprima lo spirito del luogo, destinato a ri- manere intangibile nel tempo.

SEDI ESPOSITIVE. Barolo, castello comunale, collettiva di pittura sul tema vino. Orario: tutti i giorni 10-12,30, 15-18, chiuso giovedì. Castiglione Fal- letto, cantina comunale, pro- getti di etichette di artisti, col- lettiva di grafica sul vino. Ora- rio: sabato 16-18,30, domenica 10-12,30, 15-18,30. Cherasco, salone comunale, mostra delle etichette incise degli allievi del- l'Accademia di Belle Arti di Pa- lermo. Orario: tutti i giorni 9- 12, 15-18. Diano, sala arte vino, mostra progetti di etichette di allievi. Orario: giovedì venerdì 18-21, sabato domenica 10-21. Grinzane, castello, Eno- teca regionale dei vini piemon- tesi, premio di incisione in col- laborazione l'Associazione culturale «G. Falletti» di Barolo. Orario: tutti i giorni 9-12, 14- 18, chiuso martedì. La Morra, cantina comunale, un tuffo nel passato delle etichette. Orario: tutti i giorni 10-12,30, 14,30- 18, martedì chiuso. Monforte, salone teatro comunale, scultu- re di carta allievi delle Accade- mie di Belle Arti. Orario: sabato 16-18, domenica 10-12, 16-18. Novello, bottega del vino, oro- logi da Orario: sabato 15- 18, domenica festivi 10-12, 15-18. Serralunga d'Alba, eno- teca comunale, cravatte da vi- no. Orario: sabato, domenica festivi 9-12, 15-18. Verduno, sala comunale, cooperativa arti 78. Orario: sabato 9-12, 15-18, domenica 15-18.

Ferraresi

ITINERARI

Barolo, rettore all'Università del tartufo d'Alba

Sulle colline di Roddi insegnò a sfruttare il fiuto dei «tabui»

Raggiungere è facile come bere un bicchiere d'acqua; ma sarebbe meglio di- re barbera e anche freisa secca, quelle buone e genuine che qui fanno i contadi- ni. Da Alba si piglia per Barolo (o superstrada per Cuneo) e dopo poca strada c'è la devia- zione; chi viene da Bra, una volta al bivio Pocapaglia, svolta per Verduno, costeggia la tenuta sabauda di Pollenzo e poi devia ancora per Roddi. Co- me quasi tutti i centri di questa parte benedetta del mondo, an- che Roddi sorge su una collina ricca di vigneti, con ampi pano- rami.

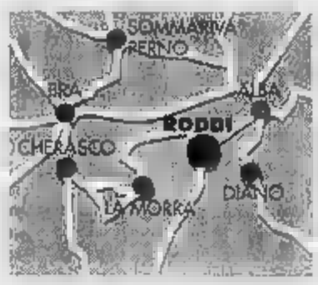
Ma questa anche zona elet- ta per i tartufi, tanto che vi pro- sperò per decenni la cosiddetta «università del tartufo», fonda- ta dal leggendario Barolo I e so- stenuta poi dai suoi discendenti. Qui i cani bastardini, i «ta- bui», venivano addestrati dura- mente con il sistema pavlovia- no del premio - un gramo boccone pane - in cambio della profumata trifola ritrova- ta. Non è un mistero perciò che qui la buona cucina imperi sempre (con i ristoranti La Crota, Sotto il Castello, Trattoria Gogabigo- ga); e chi vuole può anche sog- giornare nell'accogliente Eno- motel (il nome è già pro- gramma) Il Convento.

Il paese è silenzioso e affasci- nante, con la sua struttura con- centrica che porta fino al ca- stello. L'edificio, le cui prime strutture risalgono Mille, è di impressionanti dimensioni, ma quanto a stile lascia un po' a de- siderare (le due torri sono co- struzioni di epoca posteriore, l'una del dodicesimo e l'altra del quindicesimo secolo). Una curiosità storica: nel maniero dimorò Francesco della Miran- dola, nipote del famoso filosofo Giovanni Pico, la cui famiglia ne fu per un certo periodo pro- prietaria. E risalendo ancora all'indietro nella storia, si deve ricordare che probabilmente proprio qui, al Castrum Rau- dium, Mario sconfisse i Cimbri nel 101 C. e Stilicone battè Alarico i Goti nel 403 d. C.

Nella piazza del Municipio, raccolta e placida, si affaccia la barocca chiesa parrocchiale della Madonna Assunta. E' poi da ammirare anche la bella tor- re campanaria.

Leonardo Osella

Nel castello di Roddi costruito attorno all'anno Mille dimorò il nipote di Pico Mirandola



A TAVOLA

La salsiccia «sotto vuoto» sbarca in Svizzera

Specialità braidese viene incapsulata senza calo di qualità

Un «campione» ha attraver- sato, la settimana scorsa, il confine di Lugano, e adesso i buongustai braidesi aspettano trepidanti responso dei loro corrispondenti svizzeri: in che condizioni sarà, dopo centinaia di chilometri in valigia e vari tra- slochi da un frigorifero all'altro, la salsiccia «sotto vuoto»?

L'idea incapsulare la più no- - deperibile - delle specialità locali in un sacchetto di plastica cui si è pompata via l'aria è di Domenico «Nico» Scaglia, espo- nente dell'ultima generazione dei macellai braidesi e l'unico, fi- nora, ad aver investito un bel po' di soldi nella macchina che «to- glie l'ossigeno» alle bistecche.

«Uno stile di confezione mo- derno - dice Nico dalla "tòpa" del suo negozio di via Vittorio -, che dopo qualche resistenza i miei clienti h adottato con entu- siasmo. "Sotto vuoto" la Le sue caratteristiche organolattiche e, quando viene riportata a contatto l'aria, ri- prende forma e colore originario. E magari un vago gusto di plastica? «Assolutamente no: l'involucro di un materiale spe- ciale per alimenti, che non lascia sapore e odore e di cui il fabbri- cante garantisce l'integrità per mesi. Anche io consiglio di non esagerare, consumando la carne dopo 16 giorni, un mese al massi- mo di permanenza nel frigo di casa».

Domenico «Nico» Scaglia esponente dell'ultima generazione macellai braidesi

«Sotto vuoto» Scaglia confezio- na, oltre agli affettati, tutti i tagli bovini, meno quelli con l'osso («potrebbe bucare il sacchetto»): salsiccia di vitello «da mangiar cruda», insaccato fresco prodotto esclusivamente nel Braidese e considerato, per la facilità alterarsi a contatto l'aria, pra- ticamente intrasportabile. dalla Svizzera arrivasse la con- ferma della «tenuta» già speri- mentata dalle di Pocapa- glia, Torino o Milano - clienti abituali di Nico -, per la tipica salsiccia di Bra si aprirebbero frontiere? «Forse sì - ri- sponde Scaglia -, anche qual- che dubbio ce l'ho. Non tanto sul- la forma, perché basta regolare la pressione della macchina (elet- tronica) per evitare che il rotoli- no si schiacci troppo, ma sul co- lore. Credo sia impossibile resti- tuire alla salsiccia, comunque "conservata", il tenero della carne appena macinata con la pancetta e le spezie di rito». Con- clusione: se i «forestieri» voglio- no gustare al meglio questa delizia, vengano a comprarla nelle macellerie e a mangiarla nei ri- storanti di Bra.

Grazia Novellini

SEGNALAZIONI

MONDOVI', INCONTRI

Da ieri la sala Bertola di Mondovì ospita il secon- do convegno internazio- nale «Cercando il cine- ma», curato da Ipotesi Ci- nema Cuneo, l'associa- zione aperta a Chiusa Pe- sio dagli allievi della scuola di cinematografia Ermanno Olmi. Il con- vegno, che durerà fino a domani, è dedicato a ci- nema e scuola e al cinema polacco. Oggi s'inizierà alle 18, con un dibattito con il regista Ermanno Olmi e altri registi di «Ipotesi cinema», fra cui i responsabili dell'associa- zione cuneese, Giancarlo Baudena e Ilva Fontana. Parteciperanno Franco Piavoli, Toni De Gregorio, Marcello Piccardo, Giorgio Diritti e rappresen- tanti del cinema polacco. Alle 20, in ricordo del re- gista Krzysztof Kie- slowsky, verranno proiet- tati i film «Il cineamato- re» e «La doppia vita Veronica». Domani (ore 10) dopo incontro ri- servato agli ospiti nella sede di Chiusa Pesio, nei padiglioni della prima «Fiera Alpi del Mare» a Cuneo, verrà proietteto, alle 20,30, il film-docu- mentario «Il castagno», realizzato da Ipotesi Ci- nema Cuneo.

[v. p.]

NEL CYBERSPAZIO AL CIRCOLO DI BRA

Nel nuovo «salotto» del circolo Arci di Bra, «Il pi- rolétto», in piazza XX Settembre, un folto ca- lendario di appuntamenti invita i . Il locale dotato anche dell'attrez- zatura per gli appassio- nati di viaggi Internet che vengono guidati nel cyberspazio da esperti navigatori, tutti i lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 21,30. S'inizierà lunedì 28 ottobre «Hight Tension Games», giochi di ruolo animati da esperti, in collaborazione con «Bona giocattoli» e «Cartolibreria Meliano» di Bra. Mercoledì «A la guerre», grande torneo di Risiko con premi in palio. Chi vincerà potrà parte- cipare al naziona- le. Giovedì «Monopoli nights». Venerdì c'è lo «Scacco : di scacchi gratuito e tornei. Informazioni e iscrizioni a «Il Pirolétto» telefono 0171-421510 o Arci Bra, via Gianolio 26, 0172- 431-281. [v. p.]

GIORNI

-23). Alla Tratto- nù tipici (ore 20, einsieme», collatti- albesi (cortile del- sira «L'epopea di ora» dell'artista pi- della Maddalena). , percorsi di lettura ellezze e modo in Municipio visite al e di Mattia Preti gli incontri corali, concorso ragionale (San Domenico, ore 14,30) e concerto finale di gala (San Domenico, ore 21). Mostra pittura «Novello» (stazione ferroviaria). Visite guidate alla città (piazza Medford, ore 12-15-17); S sotto le torri (piazza Duomo, ore 21). Alla scoperta del Roero (partenza da Alba piazza Stazione, ore 10). Ultimo giorno mostre Renato Borsalo (galleria d'arte Angelo Galeosso). Visite guidate ai castelli di (10-12; 14,30-17,30), **Monticello** (10-12; 14,30-18,30) e **Roddi** (10-16). A **Cherasco**, mostra di Pablo Picasso (palazzo Salmatoris, ore 10-20). Per la Biennale d'arte e vi- no, mostre a **Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grin- La Morra, Monforte, vello, Serralunga** e . A **Lequio Berria**, mostra fotografica presentazione del libro «Tavola» di Fiorenzo Adriano (salone parrocchiale, ore 16). Ultimo giorno delle mostre di dipinti e sculture «Trivio» al castello di **Mango** e pittura di Carla Rotta **S. Stefano** (casa natale di Pave- se). A **Magliano Alfieri** ultimo gior- no della mostra di bambole etnografi- che, icone e fotografie (castello Alfieri).

28 Ad **Alba**, Fondazione Ferrero, «Le macchine di Leonardo Vinci» (9,30- 12,30; 14,30-19). Mostre su arte e vi- : (castello comunale, 10- 12,30; 15-18); **Cherasco** (palazzo comunale 9-12;15-18); (Enoteca castello 9-12; 14-18); **La** (cantina comunale, 10- 12,30; 14,30-18).

29 Ad **Alba** inaugurazione anno accademico universi- tà della Terza età con in- tervento di Lorenzo Mondo de «La Stampa» «La letteratura alla svolta fine secolo: radici, percorsi, frontie- re» (hotel I Castelli, ore 16). Alla Fon- dazione Ferrero, «I disegni di Leonar- do da Vinci».

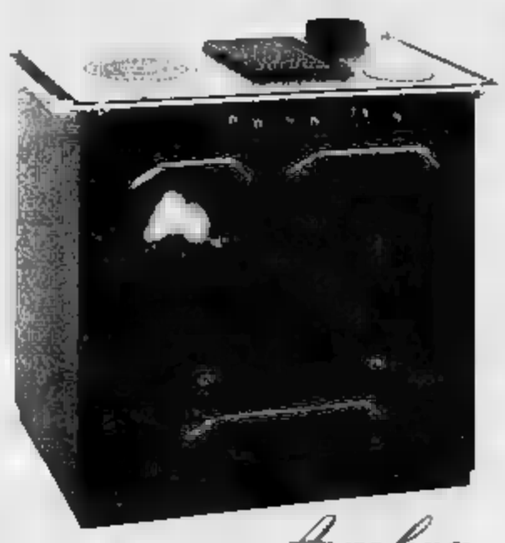
30 A **Bra**, premiazione di «Grinzonescrittura», coor- dinatore Lorenzo Mondo (Auditorium Arpino, ore 10,30). Ad **Alba**, Fondazione Ferrero, «Le mac- chine Leonardo».

31 Ad **Alba** ricordo dei «23 giorni della città di Alba» (S. Domenico, ore 20,30).

[g. f.]

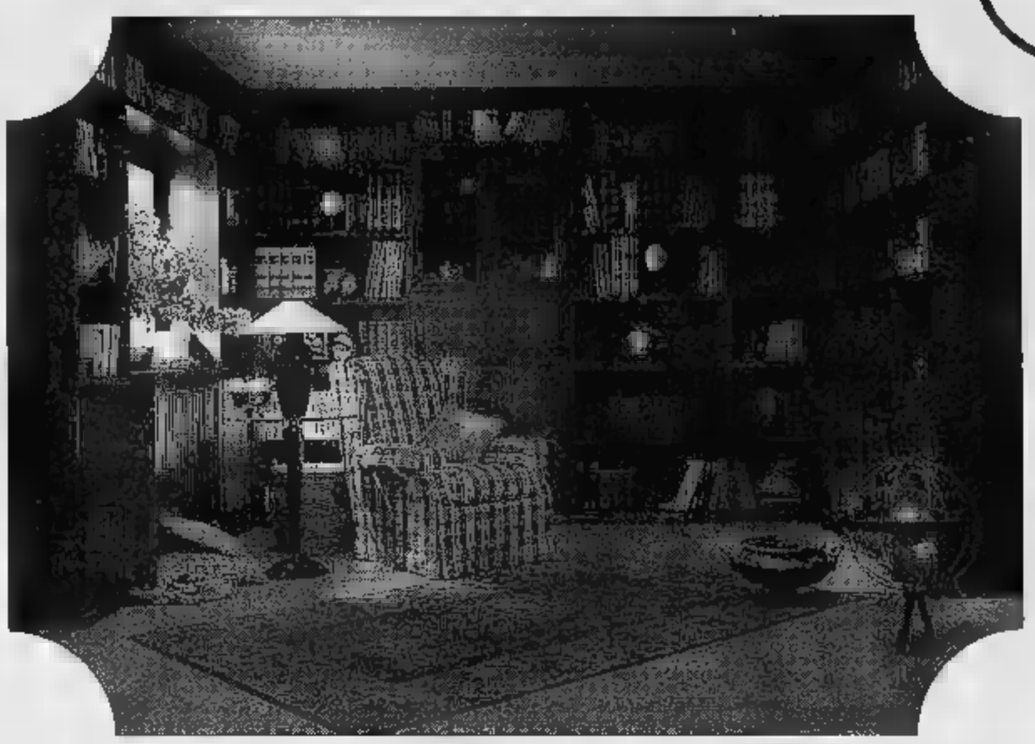
MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CUNEO - ACQUI TERME

BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI
Esclusivista di zona del marchio SIDEROS
L'INVERNO È ALLE PORTE?
Blascovich elettrodomestici, specialista nel riscaldamento, vi aspetta per offrire oltre alla qualità ed alla professionalità, una piacevole sorpresa su tutte le stufe della gamma SIDEROS ... il prezzo
FRAZ. PIANA BIGLINI, 59/BIS - 12051 ALBA - TEL. 0173/36.38.52



Arredamenti arte in legno

Aghemo stefano



Camera studio, lo stile ■ ■ tradizione che prosegue nel tempo ■ diventa storia di domani

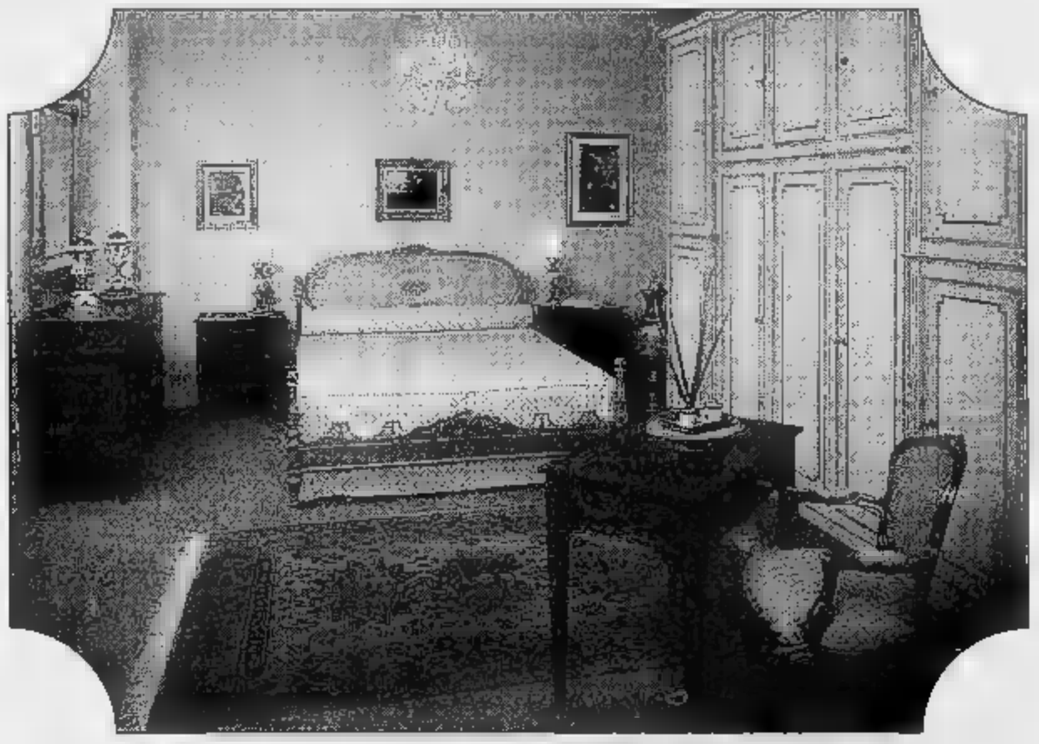
armadioni su misura - ambientazioni complete

Camera da letto, arte povera, noce nazionale, a ponte con capienti cassetti ■ mensole

I mobili della produzione AGHEMO sono stati concepiti con l'aiuto di anni di esperienza onde seguire il più fedelmente possibile i canoni stilistici dei secoli passati. Seguendo la tradizione dei migliori artigiani saluzzesi di quell'epoca i manufatti sono eseguiti tutti a mano e le sculture ricavate dal massello.

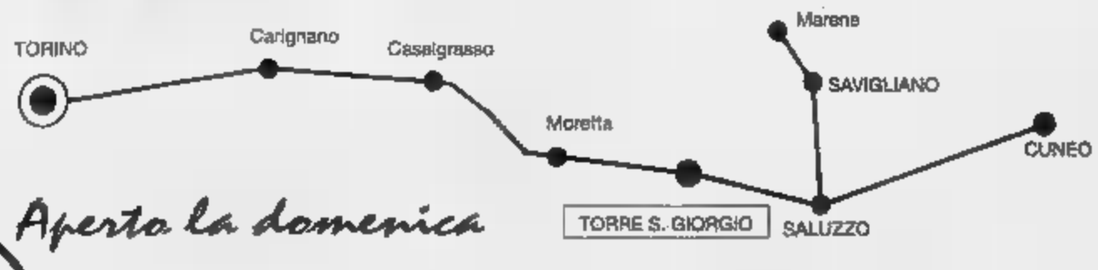
Non facendo una produzione in serie è possibile scegliere ogni pezzo in varie dimensioni e finiture. Nella speranza di aver creato una gamma di mobili classici che possa essere apprezzata da intenditori ed amanti dello stile, ringraziamo per la stima e l'attenzione che ci concederete.

Aghemo Stefano
ARREDATORE



Camera Luigi XVI con cassettone Maggiolino intarsiato, letto a medaglione dorato

Aghemo stefano



Aperto la domenica

Laboratorio ed esposizione:

TORRE S. GIORGIO di **SALUZZO (CN)**
Circonvallazione G. Giolitti, 64
Tel. (0172) 96.164

TEMPO LIBERO

Party extraterrestre da «Independence day» la notte di Halloween

INDEPENDENCE night (loving the alien) è il titolo slogan che accompagnerà il party in programma giovedì prossimo (ore 23) alla discoteca «XL» di **Alba**, scenografato da video, diapositive, allestimento con tematica extraterrestre.

«L'idea - spiegano i titolari del locale - è venuta dal film "Independence day", che in questa stagione cinematografica sbanca i botteghini. Ancora fresco di produzione già nei classici del suo genere, "Independence Day" ha suggerito alla Latin Superb Posse e allo staff dell'XL il tema per un appuntamento importato dal mondo anglosassone, ma tradizionale anche in Italia: la notte di Halloween, identificando per questa edizione la natura del terrore, giustificato o non, provenire da spazi lontani».

Farà da sottofondo la musica underground proposta dai dj della Latin Superb Posse, i resident dj dell'«XL» e alcuni tra i protagonisti musicali delle notti versiliane.

Notte di Halloween anche alla discoteca «Le Macabre» di **Bra**: nel corso della notte dei morti verrà proposta musica Anni Settanta.

Festa di Tutti i Santi invece giovedì sera al «Mirror» di **Marsaglia** il dj trevigiano Stefano Mattara del Benotto dj team che proporrà musica a 360°, spaziando tra successi Anni '70-80-90. Da non perdere

In molte discoteche di Langa e Roero giovedì si terrà la tipica festa anglosassone

la festa in programma domani nel corso della quale, su richiesta, verranno distribuiti ai clienti del locale di Marsaglia, cappellini personalizzati; alla consolle il residente Pino dj.

Nell'attesa della notte di Halloween stasera (ore 21) al «Sixty Seventy» di **Montà**, un disco pub nato circa otto mesi fa, ci sarà la musica proposta dal dj milanese Andrea Pasturi; il locale ospiterà inoltre un tatuatore che a disposizione (gratuitamente) di quanti vorranno provare l'emozione di un tatuaggio sulla pelle, ma che scomparirà dopo una decina di giorni. Gli appuntamenti del pub proseguiranno domani sera con il rock della band di Montà, gli «Agonia». Domenica inoltre i clienti potranno seguire, grazie all'antenna satellitare, la partita di calcio. Le continueranno lunedì con video dedicato a celebri concerti rock. Giovedì prossimo serata rock durante la quale i clienti potranno scambiarsi vecchi cd oppure proporli al dj del locale.

Se amate la musica live, giovedì sera il «Club di Bacco» (ricavato nella di Cesare Pavese) a **Santo Stefano Belbo** si potranno gustare i piatti tipici della cucina langarola e ascoltare i brani proposti dai «Blob», un gruppo rock dell'Albese che proporrà italiane e internazionali (prenotazioni per cena allo 0141/843379).

E piatti langaroli e buon vino non mancano neppure per chi sceglie «I Cannubi» di **Barolo**, un circolo nato da poco, che ha già saputo conquistarsi un buon successo tra i clienti. Il locale oltre a proporre i buoni piatti della zona offre anche momenti musicali: mercoledì prossimo è live la formazione braidese degli «Audico».

Proseguono inoltre gli appuntamenti musicali lanciati dal «Voxvoci» di **Costigliole d'Asti** dove stasera (ore 22) si esibirà il «Blessin quintet» che proporrà un repertorio interamente dedicato al jazz. Solo fusion domani sera i «Jazz» mentre mercoledì prossimo blues e cover firmate dalla «Marine band».

Infine aperte le prenotazioni al pranzo a base di piatti indiani in programma domenica (ore 12,30) al «Pub Namastè» di **Carrù**; l'appuntamento gastronomico sarà accompagnato dalle note dei «Blue in green». Lo spettacolo è un'unione di diversi generi musicali nato dalle differenti esperienze da cui provengono i componenti del gruppo. Alcuni standard jazz sono stati riarrangiati ritmi tipicamente funky e quindi molti attuali. La presenza del contrabbasso nella formazione però ancorato il gruppo alla tradizione jazz, che viene così ricordato pezzi tipici. [a. f.]

CORALE POLIFONICA DI SOMMARIVA BOSCO DOMENICA SI SDOPPIA AD ALBA

La Corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza che collabora all'organizzazione degli «incontri corali» in programma fino a domenica ad Alba, per questa occasione si sdoppierà: il coro maschile accompagnerà domenica alle 11, in San Lorenzo, la messa, con un repertorio di canti gregoriani; il femminile, invece, sarà alla 21, in San Domenico, per il concerto finale. Eseguirà brani di Benjamin Britten, il compositore inglese, scomparso vent'anni fa, a cui è dedicato il seminario di Peter Aston che si svolge nell'ambito della rassegna

SEGNALIBRO

Gioco e divinazione con i Tarocchi «Liguri-Piemontesi»

Volume e mazzo di carte per scoprire il futuro degli amici

CHE quelli «piemontesi» siano i «tarocchi» più ...ti e apprezzati in Italia tutti gli appassionati lo sanno. Ma che in realtà questo gioco, le carte piemontesi, siano inventate e fabbricate a Bologna (o forse in Francia, a Lione), è scoperta recente. Se ne scrive, fra altre mille curiosità, nel bel libro distribuito dalla casa editrice «Scarabeo» di Torino per la collana «La parola magica».

«Antichi tarocchi liguri-piemontesi» è il titolo una spiegazione «La storia, il gioco, la divinazione». Realizzato da Giordano Berti, Marisa Chiesa e Thierry Depaulis è in vendita con un mazzo di 78 carte (mm per 115, a colori) a 28 mila lire. In copertina «Il Diavolo» dei Tarocchi Guala. Una scelta non casuale tra le 78 possibile come si comprendee immediatamente spiegazione all'opera sull'ultima di copertina: «In molte cittadine del Piemonte il gioco

dei Tarocchi è praticato in decine di forme diverse. A Torino, città magica per eccellenza, i Tarocchi sono visti come uno strumento magico. Verso il Piemonte è diretta parte della produzione di Tarocchi per il gioco d'azzardo. Da Torino, una vasta produzione di Tarocchi ispirati alle più diverse forme di esoterismo si diffonde nel resto della penisola e in tutta Europa. La storia dei Tarocchi piemontesi giustifica ampiamente i diversi usi: quello ludico e quello occultistico».

L'opera proposta dallo Scarabeo offre esattamente questo: origine dei tarocchi, le regole di alcuni giochi di commercio, i significati divinatori e i metodi più diffusi dell'Arte cartomantica». L'opera 96 pagine, è suddivisa in quattro capitoli. Con un quinto dove vengono riprodotte e spiegati i significati delle carte (peccato per il bianco e nero che sul libro «uccide» le bellezza di queste opere d'arte in miniatura).

Per chi vuole divertirsi a «leggere» il futuro, manuale alla mano, tutto diventa possibile. L'importante è «seguire rigorosamente» indicazioni che agli scettici possono apparire superflue sciocche come «mescolarle tra loro e disporle da destra a sinistra, in una fila di carte». O in un'altro esperimento «mescolare le carte e una per una, in senso orario, distribuirle in dodici mazzetti disposti a semicerchio».

Indispensabile (e qui non c'è scetticismo che tenga) seguire l'interpretazione di ogni carta che varia a seconda del gioco. Un esempio? L'Asso: «Momento favorevole. Vincita, eredità, aumento di capitale. Grande successo». Se pescata rovescio»: «Spartizione di beni. Raccolta di frutti, ma ogni medaglia ha il suo rovescio». Per tutti un consiglio: «Quando l'intuizione manca, per ottenere un risultato soddisfacente, devono essere usate appieno la concentrazione, l'osservazione mentale e la deduzione».

Gianni Martini

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha proprio stile di vita e pertanto personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

TROVERETE CUCINE CLASSICHE E MODERNE COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
a partire da L. 3.500.000
e le nuove proposte su camere, soggiorni e salotti
Via Torino n. 220 a Dogliani

AUT. MIN. CONC.

Per la pubblicità
tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
... - ... Vardi 7 - ... (0172) 431.003
Sig. SILVANO ... Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) ...

Utensileria e Ferramenta
UTEN-FER snc
di Aria & Giacone
Un servizio in più per gli Artigiani
Preventivi telefonici, consegna a domicilio
CORNELIANO d'Alba - Via Torino, 27
Tel. e fax 0173/610205

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO - Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
REVISIONI IN SEDE AUTOVETTURE E ... INDUSTRIALI
... DI ... (CN) - VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 ...

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
- ... - Sabbia
- Calcestruzzo preconfezionato
30 ANNI BETON - PEISINO
Reg. Ponte Stura 12
...
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

All'Egea di Alba si è svolto un incontro per parlare di impianti

Per case calde e più sicure

«Guerra» agli installatori abusivi

Nella sede albese dell'Egea (l'azienda consortile che gestisce la distribuzione metano - e da qualche anno anche il teleriscaldamento - in 32 Comuni a cavallo del Tanaro, da Santo Stefano Roero a Govone, da Castiglione Falletto a Arguello), la settimana scorsa c'è stata riunione per fare il punto sul progetto «Casa sicura». Argomento di viva attualità, non solo stagionale, perché - a dispetto della prassi tipicamente italiana del rinvio - stanno venendo al pettine i nodi della legge 46 del '90, che fissa i termini per certificare l'esecuzione «a regola d'arte» degli impianti e inasprisce le pene a carico degli inadempienti.

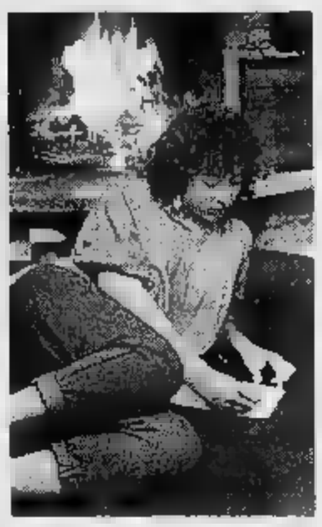
«E' importante sottolineare - chiarisce il braidese Giovanni Mariano, vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco e responsabile dell'ufficio Prevenrischi del Corpo - che la legge 5 marzo 1990, n. 46, ha introdotto delle novità solo per quanto riguarda questi due aspetti, sanzioni a scadenze per presentare i certificati. Parlare "nuove di sicurezza" è sbagliato, perché come debbano costruiti gli impianti, elettrici a di riscaldamento, dovremmo saperlo almeno dagli Anni Cinquanta: la legge sugli stabilimenti industriali risale al '55, quella sulle caldaie a gas al '61, quella sugli impianti elettrici al '68. E tutti i termini per adeguarsi sono abbondantemente scaduti».

Com'è allora che il tema della sicurezza è diventato «di moda» solo qualche anno a questa parte? «Questione di pigrizia mentale, a anche di consistenti interessi. Com'è accaduto in casi analoghi a passato, anche le scadenze della 46 vengono agitate come spauracchio sulla testa degli utenti, specie privati, per far pagare 100 quel che per costerebbe 10. Ma il problema a fondo è che nel nostro Paese manca una cultura della sicurezza. Per risparmiare 15.000 lire di imposta si rischia di pagare multe da milioni. Oppure ci si rivolge all'installatore abusivo, che non può rilasciare il certificato e spesso fa un lavoro approssimativo. Così, se poi per caso la caldaia salta in aria, il committente si ritrova rinviato a giudizio per incendio a crollo o omicidio colposo».

A proposito di abusivismo, qual è l'incidenza del fenomeno? Alta, a giudizio degli installatori professionisti a dei fornitori di caldaie: «Ci imbattiamo a frequente nella totale ignoranza delle norme a sicurezza, specie per quanto riguarda la ventilazione - dicono alla concessionaria Riello di Alba -. E di certe vergogne lili non solo i "secondolavoristi" o i cassintegrati che fanno concorrenza sleale ai tecnici qualificati, ma gli installatori che per risparmiare qualche lira si approvvigionano nei supermercati di "pezzi" poco affidabili a li montano un po' a capocchia. Specie negli impianti a gas, a dirla tutta, si vedono delle cose spaventose. E pericolo-

Eppure, di pari passo con l'estensione della rete Snam, il metano continua la sua marcia vittoriosa: «E' più comodo, più "ecologico" e, sia pur di poco per l'incidenza del carico fiscale, meno caro del gasolio - dice Giovanni Ierardi, idraulico a Bra -. Il 90% dei nostri clienti usa il metano, per lo più nella forma "autonoma" che nei condomini permette a regolare l'impianto in base alle esigenze di ogni famiglia, eliminando il sospetto che i padroni di casa a scaldino a spese degli inquilini». E dove il metano non arriva? Possono sostituirlo i serbatoi di gpl installati, ad esempio, dalla Bragas: «Con i "bombaloni" case isolate, aziende agricole ma anche borgate sperdute a interi paesi tagliati fuori dal percorso a metanodotto - spiega Giacomo Germanetti -, come Bosia, San Benedetto a Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Prunetto, Castellino Tanaro». Il meccanismo? Una concessione ventennale i Comuni interessati e una serie a contratti di durata inferiore («in genere dai tre ai cinque anni») con i privati. Costo del combustibile, sulle 900 lire al litro (equivalente pressappoco al prezzo del metano), con gli sconti di legge per determinate attività produttive.

[g. n.]



Il caminetto rappresenta ancora una fonte di calore molto richiesta nonostante la praticità a termosifoni. è elemento a arredamento per ville e alloggi

Attenti alle bollette del gas

La spedizione non si deve pagare

Il gestore della «vostra» azienda del gas si pagare la spedizione della fattura? O pretende di rivalersi della Tosap versata al Comune per l'occupazione, con i tubi, del «sottosuolo» pubblico? In entrambi i casi, non può farlo: la ditta dovrà rassegnarsi a rinunciare al sia pur piccolo «supplementare», e anche restituire le somme indebitamente percepite.

E' ciò che hanno appurato, «girando» alla Camera di commercio la segnalazione di pocapagliese, i volontari dello «sportello del cittadino» aperto qualche mese fa dal Movimento consumatori in via Gianolio a Bra. «Nella bolletta recapitatagli dalla società Alpengas, concessionaria del servizio a Pocapaglia, l'utente aveva riscontrato tre anomalie - ricorda il responsabile dello sportello, Beppe Messa -: il "ricarico" della Tosap, spese postali e una strana "addizionale" mille lire. Ci siamo rivolti all'apposito ufficio dell'ente camerale cuneese, che non solo ha subito sciolto l'arcano, ma ha chiesto a ottenuto dal ministero dell'Industria circolare in cui si ribadisce, a vantaggio del cittadino, che nelle bollette devono "voci" ingiustificate».

In particolare, né per la tassa di occupazione del suolo pubblico né per i francobolli gli erogatori dei principali servizi possono rivalersi sugli utenti, in quanto i relativi costi sono già compresi nei prezzi finali, approvati dalle commissioni del Cip: «L'unica azienda autorizzata a farsi rimborsare le spese spedizione della bolletta a la Telecom».

[g. n.]

La stufa è tornata a comparire in molte cucine

IERARDI GIOVANNI
Impianti termici e idraulici
Assistenza caldaie a gas
BRA - Via Barbacana, 13 - Tel. 0172/411155

Per ogni esigenza di riscaldamento...
GANDINO PIETRO
Impianti termici · Idraulici · Sanitari
Corso IV Novembre, 35 - BRA - Tel. 0172/413035

RISCALDAMENTO
SICUREZZA
GAS
RISPARMIO DI ENERGIA
GARESIO GIOVANNI
IMPIANTI TERMICI SANITARI
VENDITA E ASSISTENZA
BRA - Via [illegible], 6 - telefono 0172/421395

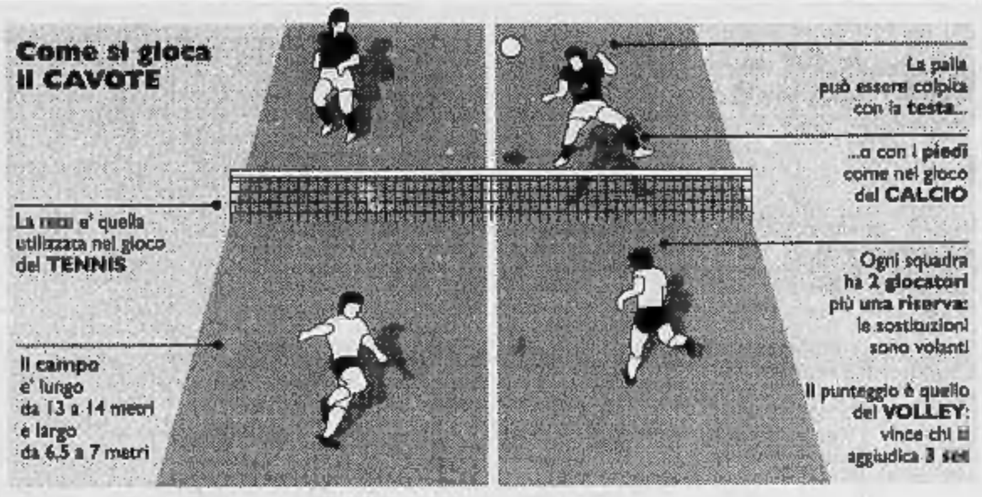
PETROL COMPANY S.R.L.
Consociata ERG PETROLI
FORNITURE COMBUSTIBILI
GESTIONI RISCALDAMENTO
IMPIANTI TERMICI
Filiale di Torino
MONCALIERI - Corso Savona, 32 Tel. 011/645564
Filiale di Bra
Corso IV Novembre, 22 Tel. 0172/432274

...Dove non arriva il metano...e anche dove c'è
Bombole a Gas per uso domestico, agricolo a industriale.
Reti canalizzate per comuni, frazioni, gruppi di
Impianti Gas defiscalizzato.
Serbatoi ogni tipo in comodato gratuito o noleggio
bra gas
BRA - Via G. Piumati, 169/A - Tel. 0172/44.281 (2 linee)
Ed anche i serbatoi interrati dell'ultima generazione
bra gas

Per la pubblicità
tuttosettimanale
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
- Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO
• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori
L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali a tecnici qualificati, dal CENTRO ASSISTENZA RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e proponiamo anche 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per lungo e regolare funzionamento.
ICIM SINCERT CISQ EQNet
AGENZIA RIELLO
C.so Nino - Tel. /Fax

CURIOSITA'



Dal Brasile a Mondovì lo svago per calciatori che hanno «piedi buoni»

SULLA locandina di presentazione si leggono due particolari invitanti: «l'origine dal Brasile», «il nuovo sport per chi ha piedi buoni». Un'idea sudamericana, già sperimentata amatorialmente in Lombardia e Liguria e da decine di allenatori di football, sta per approdare nella «Granda» e trasformarsi in torneo. A novembre, quindi fra pochi giorni, parte il primo Campionato provinciale di calcio-volley-tennis, la disciplina subito «battezzata» «Ca.vo.te» dalle iniziali dei tre sport che rappresenta.

A lanciare il «Ca.vo.te» nel Cuneese (dopo una rapida apparizione durante l'«Estate di Limone» di tre anni fa) sono il Csi di Mondovì e la «Impronte Club» di Pierangelo Destefanis, l'inventore - quest'ultimo - dei derby da «Guinness» all'aeroporto di Levaldigi 110 contro 110 e 200 contro 200. La ricetta è semplice. Si gioca con le regole del calcio (ok a testa e piedi, vietato ogni contatto dal pallone con mani e braccia), si applicano i punteggi del volley (ogni gara dura cinque set ai 15: vince la squadra che se ne aggiudica almeno tre), la rete ha l'altezza tipo tennis.

Chi può giocare? Da regolamento tutti coloro che hanno compiuto i 16 anni d'età. Ma gli organizzatori, che in questi giorni stanno ricevendo tante telefonate, si attendono giocatori di ottimo livello tecnico. Il campo (il «Ca.vo.te» può essere giocato sull'erba, nelle palestre, sui campi da tennis, tanto all'aperto quanto al coperto) è lungo dai 13 ai 14 metri e largo dai 6,5 ai 7: dimensioni ridotte, che favoriscono gli elementi dotati tecnicamente. Non è un caso che il calcio-volley-tennis sia nato in Brasile e nei Paesi sudamericani. E' adatto ai calciatori e e tutti coloro che danno del tu al pallone. Per ora risultano già aver aderito molti allenatori. «E' da loro che ci aspettiamo il maggior numero di iscrizioni» spiegano gli organizzatori che per il primo Campionato provinciale che partirà a novembre, hanno già a disposizione tre palestre a Mondovì e a Villanova.

Ogni squadra (il minimo previsto è sedici) avrà due giocatori in campo e una riserva «volante» che potrà entrare in qualsiasi momento a gioco fermo. Il girone d'andata dovrebbe concludersi entro il '96, il ritorno entro febbraio '97 e i play-off a marzo. Giorno di campionato: il mercoledì. In classifica per ogni vittoria 3-0 si conquisteranno 6 punti, 5 per un 3-1, 4 per un 3-2, 2 per sconfitta 2-3, 1 per sconfitta 1-3. Nessun punto per sconfitta 0-3.

Informazioni e iscrizioni per il «Ca.vo.te.» si ricevono ai numeri telefonici 0174-551932 e - ore serali - 0174-698424 e 0174-65597.

Gli organizzatori pensano di superare il tetto delle sedici formazioni. La disciplina, oltre a essere una novità quasi assoluta, ha il vantaggio di poter contare (almeno nei propositi di chi l'ha promossa) su atleti bravi, capaci di reggere il ritmo di passaggi brevi e veloci in spazi stretti. «Sarà un trionfo della tecnica e del bel gioco - concludono gli organizzatori del "Ca.vo.te." -. Pensiamo di aver portato in provincia di Cuneo qualcosa di molto interessante che dopo un'adeguata sperimentazione possa coinvolgere molti sportivi, praticanti e spettatori». [L. t.]

SETTE SERE alla TV

	venerdì 25	sabato 26	domenica 27	lunedì 28	martedì 29	mercoledì 30	giovedì 31
RAI UNO	20,35 varietà *Le torri della zingara* 20,50 film *Il caso Fenaroli* con F. Castellano 22,30 attualità	20,35 varietà *Le torri della zingara* con Cloris Brosca 20,50 varietà *Carràmba che sorpresa* Raffaella Carrà	20,45 film *Uno di noi* con Gioele Dix 22,35 film *Festa di laurea* con C.Delle Piane Italia '85	20,50 film *In fuga a quattro zampe* con Robert Hays 22,35 attualità *Speciale Biagi Mastroianni*	20,25 calcio *Roma Karlsruhe* Coppa Uefa 22,45 telefilm *Il viaggio nel tempo*	20,50 film *Le ragioni di una donna* con Rena Sofer 22,30 attualità *Donne al bivio Dossier*	20,35 varietà *Le torri della zingara* 20,50 telefilm *Pazzo famiglia 2*
RAI DUE	19,55 varietà *Go-Cart* 20,50 telefilm *Medici in prima linea: Nuovi amori* 22,30 attualità	20,50 film *Vendetta fatale* con Shannon Tweed 22,40 prosa *Cani e gatti* di E. Scarpetta	20,50 film *Caccia mortale* con C.Clarke Nicole Quiltera 22,25 musicale *Concerto contro la fame nel mondo*	20,50 film *L'ispettore Derrick: L'amico perduto* 22 film *Fiore selvaggio* con B.Bridges Susan Blakely	20,50 film *Detective coi tacchi a spillo* con K.Turner 22,25 calcio *Tenerife Lazio*	20,50 telefilm *Il maresciallo Rocca* con G.Proietti Stefania Sandrelli 22,30 musicale *Premio Tenco '96*	19,55 varietà *Go-Cart* con A.Golino 20,40 calcio *Sporta Prega Fiorentina* Coppa delle Coppe
RAI TRE	20,30 film *Morte sul Rio Grande* 22,55 attualità *Il viaggiatore* 23,30 telefilm *Legge del cuore*	20,30 sport *Quelli che il calcio...* con Fabio Fazio 22,55 attualità	20 varietà *Blob* 20,30 attualità *Elisir* 22,25 sport *La domenica sportiva*	20,30 attualità *Milleunadonna* 22,55 film *Il processo del lunedì* 23,45 varietà *Pubblimania*	20,30 attualità *Chi l'ha visto* con G.Milella 22,55 attualità *Professione reporter* con M. Gabanelli	20,30 attualità *Lubrano* 22,55 attualità *Numero zero* 23,55 telefilm *Storie incredibili*	20,30 film *Qualcuno per cui morire* 22,55 attualità *Top secret* 23,55 telefilm
CANALE 5	20,40 varietà *Paperissima* con Marco Columbro 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 varietà *I guastafeste* con L.Barbareschi 23,45 film *Il dottor Jekyll e gentile signora* con P. Villaggio	20,30 film *Il ritorno di Sandokan* con Kabir Bedi Romina Power 23,10 attualità *Nonsolomoda*	20,50 film *Nel centro del mirino* con C.Eastwood 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 telefilm *Dio vede e provvede* con A.Finocchiaro Athina Cenci 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 calcio *Milan Göteborg* Champions League 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 varietà *Beato tra le donne* 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	20,30 film *Duro a morire* con Luc Merenda 23 film *Highlander: Ossessione*	20,30 telefilm *Hercules e il ciclope* 22,30 film *Predator 2* con Danny Glover	20,40 telefilm *X-Files* con David Duchovny 22,30 sport *Pressing* con Raimondo Vianello	20,30 film *Scuola di ladri* con Lino Banfi Paolo Villaggio Massimo Boldi 22,30 varietà *Mai dire gol del lunedì*	20,30 telefilm *Beverly Hills 90210 Arrivederci Dylan* 22,30 attualità *Zelig, 10 anni di cabaret*	20,30 film *I fantasmi per un sogno* con Elisabeth Shue 22,30 calcio *Juventus Rapid Vienna* Champions League	20,30 film *I dinamitardi* con Pierce Brosnan 22,15 film *Resa dei conti a Little Tokyo* Dolph Lundgren
RETEQUATTRO	20,40 film *Una casa tutta per noi* con Kathy Bates 22,45 film *Il cavaliere elettrico* con Jane Fonda	20,40 film *I due invincibili* con Rock Hudson 22,30 film *L'urlo della battaglia* con Jeff Chandler	20,40 film *Nessuna pietà* con Richard Gere 22,40 film *Priscilla la regina del deserto* con T.Stamp	20,40 film *Campioni di ballo* con N.Estrada 23 film *Il sole a mezzanotte* Usa '85	20,40 film *007 vendetta privata* 23,50 film *Buona fortuna Mr. Stone*	20,40 telefilm *E' arrivato mio fratello* con R.Pozzetto 22,35 film *Strani amori* con Lana Turner	20,40 film *Con la forza del cuore* con Kyle Chandler 22,30 film *Il giustiziere della notte 4* Charles Bronson
TMC MONTECARLO	20,30 film *Appuntamento sotto il letto* con Henry Fonda 23,10 film *Colori di guerra* Dennis Hopper	20,30 film *Fracchia la belva umana* con Paolo Villaggio 23 film *Per salire più in basso*	20,30 film *Miracolo italiano* con R.Pozzetto Italia '94 22,45 film *E Dio creò la donna*	20,30 varietà *Roxy Bar* con Red Ronnie 22,45 film *Serpico* con Al Pacino Usa '73	20,30 varietà *Retromarsh* con G.D'Angelo 22,45 film *Incontri ravvicinati del terzo tipo*	20,30 varietà *Il grande gioco del mercante in fiera* con Jocelyn 23,15 film *Un mondo a parte*	19,55 varietà *Sei forte* 20,30 film *Cyborg Terminator 3* 22,45 film *Boxe*

CAREGLIO MOTO

Assistenza
Accessori
Ricambi
Finanziamenti a tasso zero!
FANTIC MOTOR
Atala
Hacker
CONCESSIONARIO DI ZONA
Malaguti
IDEE IN MOTO
CAGIVA
ALBA • CORSO CANALE N. 5 - Tel. (0173) 33586

texarredo
Da Texarredo
il piacere di arredare con tradizione
tessuti di ogni stile
e di rinnovare con le più recenti novità
TENDE • TESSUTI • COORDINATI, BIANCHERIA PER LA CASA
ALBA - Via A. Diaz, 6 (accanto al gioco del pallone elastico) - Tel. (0173) 44.08.86

Agenzia Immobiliare TODARO
• Intermediazioni Immobiliari •
• Perizie - Consulenze •
VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - Tel/Fax 019/677.188

1001 - ALBENGA - 800 mt dal mare - casetta indipendente: soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno - ben arredata - in ordine. L. 98.000.000 Tel. 019/677.188
1002 - CERIALE - per investimento - bel monolocale mansardato. L. 95.000.000 Tel. 019/677.188
1003 - CERIALE - 800 mt dal mare - appartamento di: entrata, camera, cucina abitabile, bagno, due balconi - termoautonomo - vista mare - in ordine. L. 130.000.000 Tel. 019/677.188
1004 - LOANO - centro storico - ottimo - bilocale mansardato perfettamente ristrutturato - termoautonomo. L. 175.000.000 Tel. 019/677.188
1005 - LOANO - centrale - vicino mare - appartamento di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone, in ordine. L. 215.000.000 - Tel. 019/677.188
1006 - PIETRA L. - centrale - vicino mare - arredato - appartamento bilocale e servizi - ristrutturato. L. 210.000.000 - Tel. 019/677.188
1007 - PIETRA L. - a 400 mt mare - appartamento con entrata indipendente, due camere, cucina, bagno - in ordine. L. 205.000.000 - Tel. 019/677.188
1008 - PIETRA L. - 100 mt dal mare - camera, soggiorno, angolo cottura - arredato - termoautonomo. L. 190.000.000 - Tel. 019/677.188
IN ZONA: APPARTAMENTI E VILLE RICERCHIAMO URGENTEMENTE PER NOSTRA CLIENTELA - PAGAMENTO CONTANTI -
PER MAGGIORI INFORMAZIONI TEL. 019.677188 ORE UFFICIO ESCLUSO IL LUNEDI'

VASCHETTO IMPIANTI Srl

Trivellazione pozzi, perforazioni orizzontali mediante spingitubo a piccoli e grandi diametri. Impianti per irrigazione, condotte e gruppi di sollevamento acqua.
BRA - VIA DON ORIONE, 128
TEL. 0172/45.76.91

Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7 - Tel. (0172) 431.003
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

Poderi Roset
Azienda Agricola
ALESSANDRO BRERO
VERDUNO - Località Neirane
Via Carlo Alberto 19 - Telefono 0172/470179
Giovedì 31 ottobre presso il ristorante LA FENICE di Bra serata enogastronomica con i Vini BRERO - Poderi Roset

BALON

Con Dogliotti-Sciorella il pallone elastico torna nel suo tempio

AL «MERMET»

E' MEZZOGIORNO

DI FUOCO

Per la finale domani i cancelli dello storico impianto saranno aperti 2 ore prima della sfida che riporta ad Alba il profumo di scudetto

LO sferisterio Mermet, tempio consacrato del pallone elastico, tornerà ad ospitare domani una finale scudetto. Era dai tempi di Molinari (1991 e 1992) che lo storico impianto albese non era più teatro di sfide ad altissimo livello.

Quest'anno si torna in alto, ma il merito non è della società albese che nelle ultime due stagioni ha conosciuto l'umiliazione della retrocessione, ma della Maglianese Hotel Royal che ha centrato con Stefano Dogliotti l'obiettivo della finale e che ha scelto l'impianto albese perché più capiente rispetto a quello di Magliano Alfieri.

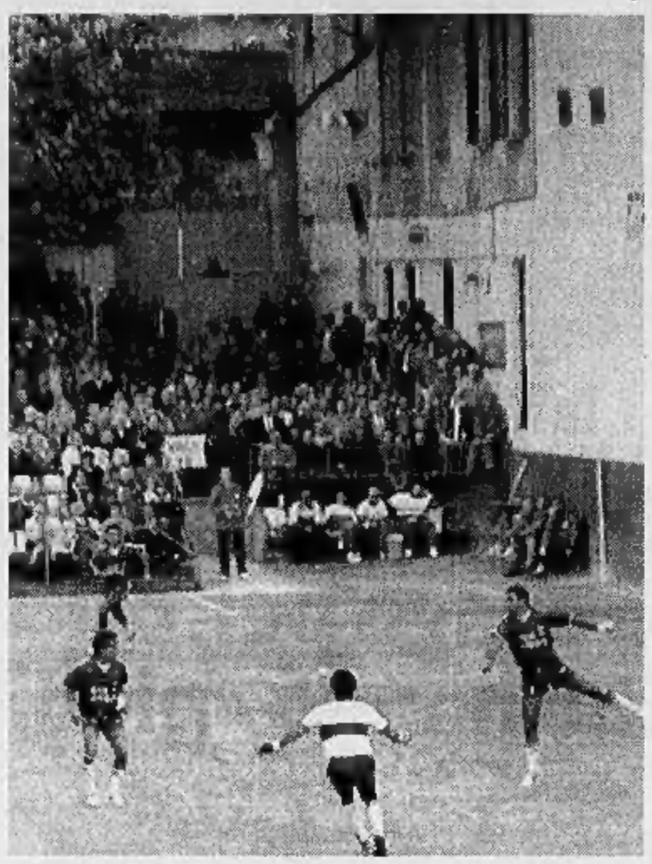
I cancelli del Mermet domani saranno aperti alle 12, due ore prima dell'inizio dell'incontro. In campo il maglianese Dogliotti e l'imperiese Sciorella che si sono già affrontati sabato scorso nel primo «round» tricolore. A Dolcedo, su un campo contestatissimo da parte di quasi tutti i giocatori piemontesi perché ha una rete di appoggio molto particolare che solo i padroni di casa sanno sfruttare al massimo, si impose Sciorella per 11-8. Domani quindi Dogliotti è costretto a vincere per andare a disputare la «bella» a Cuneo.

I pronostici sono tutti dalla sua parte. Il suo presidente Domenico Massucco dice: «Potevamo già vincere a Dolcedo, perché Sciorella non è certo in condizioni ottimali. Contro di noi ha giocato meglio che con Molinari in semifinale, ma non è al massimo. Si è salvato con il mestiere e con l'aiuto di Lanza. Noi potevamo agganciarli, ma abbiamo commesso alcuni errori determinanti nei momenti delicati. Ad Alba Dogliotti si trova bene, avrà l'appoggio alla sinistra e potrà tagliare fuori Lanza al ricaccio. Sono molto fiducioso. Vogliamo andare allo spareggio a Cuneo per giocarci lo scudetto».

Puntano su Dogliotti anche alcuni protagonisti del campionato di serie A. Flavio Dotta, che ha ripreso a giocare dopo l'infortunio che gli è costato l'estromissione dalle semifinali, ha detto: «Sciorella ha troppi cali nel finale di partita. Domani ad Alba Dogliotti può farcela se riesce a giocare come sa. Sciorella ha una squadra più forte, ma i maglianesi sono avvantaggiati dal campo albese». Il cuneese Giuliano Bellanti aggiunge: «Anche per me vince Dogliotti. Se ha fatto 8 giochi a Dolcedo vuol dire che è in forma e che Sciorella non è al massimo. Ho l'impressione che il ligure sia un po' scoppiato. Dogliotti poi risente meno del clima più freddo di questi giorni». Riccardo Molinari è l'ultimo ad aver affrontato Sciorella in semifinale, venendo sconfitto al terzo incontro. «Dogliotti è favorito - dice -. Sciorella non sta giocando molto e noi nel terzo incontro avremmo potuto sicuramente vincere. A Dolcedo il campo e la rete fanno la differenza, ma ad Alba sarà un'altra cosa. Se Dogliotti riesce a tagliare fuori la squadra avversaria, concentrando il gioco su Sciorella, vince».

E Dogliotti, il protagonista, come reagisce a queste serie di pronostici favorevoli? «Fa piacere che i colleghi mi indichino come favorito - dice -. Io sono tranquillo e fiducioso, non ho nulla da perdere. Darò il massimo, perché voglio andare a Cuneo per lo spareggio. Penso obiettivamente di avere buone possibilità di successo, ma non sono d'accordo con chi vede Sciorella in calo. Si è ripreso e sta di nuovo giocando bene; non sarà una passeggiata. Il Mermet è un campo che mi piace e sul quale Sciorella non potrà sfruttare la rete che ha in casa sua. Mi dà fiducia anche il fatto che a Dolcedo abbiamo conquistato otto giochi e che abbiamo commesso noi molti errori. Abbiamo buttato via una grande occasione, per questo il desiderio di riscatto ad Alba è grande».

Aldo Scavino



Il Mermet di Alba ha ospitato per l'ultima volta la finale nella stagione '92

PALLAVOLO

I «galletti» della Pgs Artel tifano Alpitour e fanno le matricole nella serie D allenati da un giovane tecnico di nome Alba

L'ALBA della pallavolo di Gallo Grinzane sta seduta in panchina, di cognome fa Massimo ed è la giovane allenatrice che lo scorso ha portato la squadra dalla Prima divisione alla D. L'avventura nella nuova categoria comincia domani sera con la sfida casalinga con l'Acqui Terme.

Ma la Pgs El Gall non è soltanto questo. La società è nata nel '90 e oggi conta sei formazioni: mini volley; Propaganda; Under 15 e Libere (tutte femminili) che disputano campionati Pgs, mentre una Seconda divisione femminile è protagonista in Fipav.

Dal '90 al '95 la squadra maschile ha sbaragliato il campo nei tornei Pgs provinciali e regionali, poi ha deciso di tentare la strada Fipav. Con l'ingresso dello sponsor Artel, un'azienda che produce condizionatori, e grazie agli arrivi, da Cornelliano, di Canonica, Davico e Cerrato la formazione si è subito dimostrata all'altezza.

La formazione del Pgs el Gall che nel '95-96 ha conquistato la promozione in serie D

Quest'anno l'obiettivo è lottare per il vertice in serie D. Sono arrivati Cico Vola ed Enrico Gili dalla Pallavolo Alba e la nuova «rosa» è composta da: Roberto Alessandro «Dracula»; Francesco Mastrocola, capo dei tifosi Alpitour della zona; Marco Brocchiero; Rudin Hazani; Fabio Olocco; Fabrizio Buffa; Mauro Passavanti; Franco Battaglio; Andrea Davico; Danilo Boasso; Cico Vola; Fabrizio Gili; Paolo Canonica; Massimo Cerrato.

Ai vertici della società è stato riconfermato il presidente Giulio Scafuro, Miranda Canta vicepresidente e Sergio Cane direttore tecnico, mentre sono stati inseriti Mauro Passavanti, segretario; Franco Battaglio, cassiere; e i consiglieri Francesco Mastrocola, Alba Massimo, Fabio Olocco, Graziella Piazza e Lorella Boasso. [l. f.]

SFERISTERI

NELLA SERIE C1 SERVE LO SPAREGGIO

In C1 la Calicese (Navoni) ha battuto 11-3 la formazione dei Vignaioli di Castellinaldo (Gianpaolo) nell'incontro di ritorno delle semifinali. La formazione roerina si era aggiudicata l'incontro di andata e sarà necessario uno spareggio per designare la seconda finalista. In finale è già approdata la Caragliese (Rivero) che ha eliminato in due confronti l'Albese (Grasso) 11-7 e 11-5.

VOLANO CORTEMILIA E CASTAGNOLE LANZE

In C2 si è giocato il primo incontro di semifinale. A Cortemilia Manfredi ha battuto Castelletto Uzzone (Rizzolo) per 11-10. A Castagnole Lanze la Milano Assicurazioni (Grasso) ha superato per 11-4 Gorzegno (Fenocchio). Il ritorno fra Castelletto Uzzone e Cortemilia si giocherà domenica, quello fra Gorzegno e Castagnole domani.

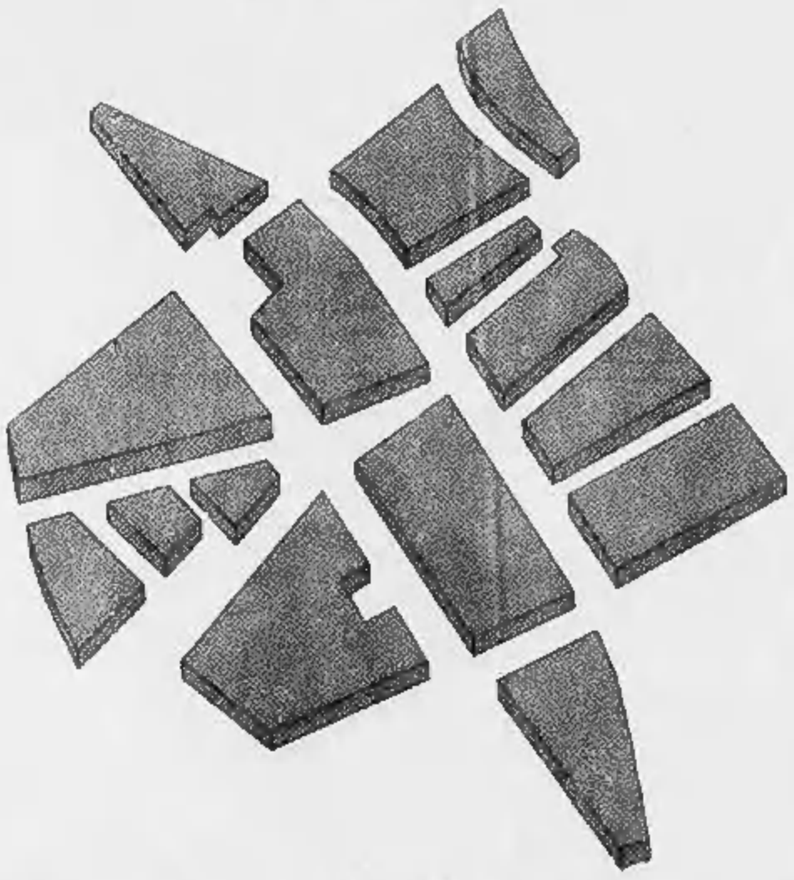
GLI ALLIEVI ALBESI DIVENTANO CAMPIONI

Si sono conclusi molto campionati giovanili. Nella categoria Allievi l'Albese (Corino) ha vinto imponendosi su Cortemilia (Giribaldi). La società cortemiliese si è presa la rivincita aggiudicandosi Esordienti e Pulcini. Negli Esordienti finale tra formazioni della stessa società: ha vinto il Cortemilia (Balocco) sul Valverde (Giribaldi). Nella finale Pulcini Cortemilia si è imposta davanti a Imperiese, Castelletto Uzzone e Pro Paschese. I vincitori sono usciti dal Centro di addestramento organizzato con la Comunità Alte Langa Montana. Fra gli Juniores si giocano le semifinali Don Dagnino Andora-Astor Ceva e Speb Bernezzo-Pro Pieve.

[a. s.]

" Comitato Vie del Centro "
· BRA ·

ASCOM ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI



Comitato Vie del Centro di BRA

passeggiando è bello

I negozi del centro Vi aspettano ....
DOMENICA 27 Ottobre
Apertura : mattino 9,30-12,30 - pomeriggio 15,30-19,30

TENNIS

PICCOLA OASI SPECIALIZZATA IN TRIONFI

Sulla collina oltre Tanaro c'è un Circolo che da quattro anni consecutivi vince la più popolare rassegna a squadre per la categoria dei non classificati

● *Nato nell'86 ha club-house quattro campi terreno coperto piscina e ristorante*

Moncucco di Cherasco è il Re della Coppa Italia

C'E' un lembo del vasto territorio di Cherasco, oltre Tanaro, piuttosto lontano dalle sue storiche mura, dove gli ultimi contrafforti collinari del Roero formano un altipiano che si affaccia sulla pianura che da Marene corre dritta verso il Viso.

Su questo terrazzo naturale che è denominato Moncucco, elevato quanto basta per formare un'oasi di verde e di silenzio, esiste un circolo di tennis un po' particolare, che è stato fondato nel 1986 da un gruppo di appassionati sportivi, fra i quali c'è la signora Marilena Protto che, con suo figlio Davide, ne è ancora la conduttrice e animatrice.

In verità questo circolo, che si estende attorno alla suggestiva club-house trasformata con buon gusto da una preesistente fattoria, per ben cinquantamila metri quadri, ed è dotato di quattro campi da tennis, piscina, ristorante, campo coperto in struttura lamellare, negli ultimi tempi ha vissuto un po' in sordina, forse troppo bello e isolato per costituire una palestra di sport e di vita sociale giornaliera riservata ai soci in massa.

Al contrario, la sua vita agonistica si è distinta e continua a segnalarsi nell'ambito tennistico del Sud Piemonte per opera di un ristretto gruppo di suoi atleti che hanno formato un «team» agonistico affiatatissimo, dando filo da torcere ai più grandi e dotati circoli della provincia.

Questo succede almeno nelle gare a squadre, come la popolarissima Coppa Italia, che è la gara per noi che accomuna i club tennistici di tutta la Penisola, articolata nelle fasi provinciali, regionali e nazionale.

Nella provincia «Granda» sono oltre sessanta le squadre di club che vi partecipano in ogni stagione: ebbene, il Moncucco Club di Cherasco si è aggiudicato il primo posto negli ultimi quattro anni consecutivi, consolidando così un indiscusso primato fra le rappresentative di club, categoria non classificati a squadre.

La compagine di quest'ultima stagione, che è coordinata dal dirigente Antonio Mellano, formata dai tennisti Biagio Bonardi, Sandro Cravero, Roberto Devalle, Ernesto Genesio, Ivan Genesio e Davide Riccardi, nel girone finale di Coppa Italia '96 giocato a quattro squadre nel campo neutro dello Sporting Mondovì, ha battuto con il punteggio di 5-1 lo Sporting Albese nella semifinale e in finale si è imposto, dopo ben sette incontri comprendenti il doppio di spareggio, contro il Country Club Cuneo, forte di atleti e tradizione.

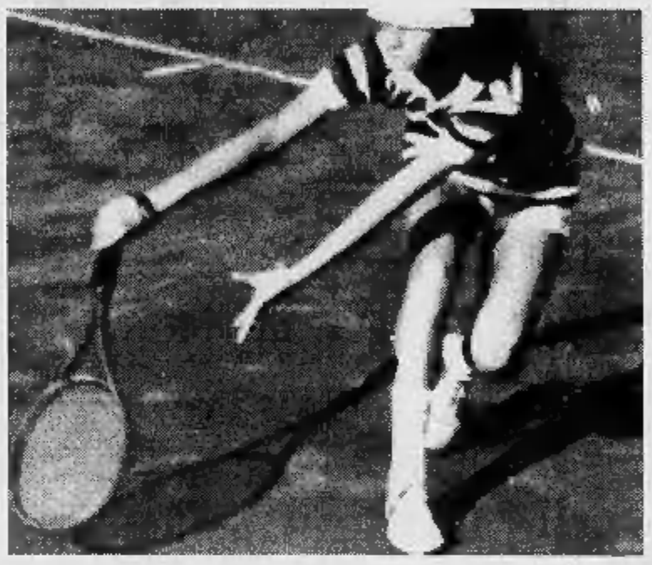
I punti di forza del successo del Moncucco Club sono stati doppi; gare che, come tutti ammettono, hanno un fascino particolare e spesso sono spettacolari anche a livello minore, fra i giocatori dilettanti. Certo è che il «vecchio doppio» è tuttora la specialità più giocata nei circoli di tutto il mondo, sia per ragioni di spazio, sia di adattabilità alle limitazioni atletiche dei tennisti anziani. Nel grande tennis del passato il doppio ha avuto un'infinità di campioni famosissimi e una tradizione antica quanto il tennis stesso, che ai giorni nostri trova continuità in Coppa Davis e nei campionati minori come la Coppa Italia.

Adesso, al Moncucco Club di Cherasco, l'autunno ha sparso a man bassa il suo effluvio di colori sul verde spontaneo che lo circonda e, per gli atleti e i dirigenti, ha segnato il tempo delle cene e dei brindisi. Ma non della sosta.

Per la stagione invernale, Genesio, Riccardi, Mellano e soci hanno in proposito di organizzare un meeting-scontro tra Cuneo e Torino di doppio maschile, ovverossia una serie di incontri tra coppie appartenenti a circoli di tennis delle due province. Come si conviene ai giorni nostri, l'idea è già supportata da uno sponsor ufficiale, che è tipico di questi luoghi e appropriato all'avvenimento conviviale: l'hotel ristorante Savoia di Pollenzo, che è anche il gestore del ristorante del circolo e della copertura del campo invernale.

L'iniziativa porterà ospiti inediti su questo colle ameno che ha per orizzonte circolare Alpi, Langhe e Roero, dove è palpabile davvero quell' «... aria chiara» che per Gina Lagorio è derivazione dall'antico nome latino Clarascum, per di più corroborata dal silenzio e dalla quiete.

Giancarlo Spadoni



Sotto, da sinistra Ernesto Genesio e Roberto Devalle. A lato, i campioni Panatta e Bertolucci

VISTI DA VICINO

Roccaforte per il doppio

Con l'esperto antiquario e il giovane commercialista i successi sono assicurati

CON l'avvento del tennis professionistico, i grandi campioni, per farsi valere individualmente, si sono dedicati quasi esclusivamente al singolo e le gare di doppio, snobbate dai media e dal piccolo schermo, hanno perso d'interesse e di «audience». C'è chi dice che il doppio di alto livello è tramontato con Vilas e Borg, mostri da fondo campo ma inefficaci nel doppio.

In Italia gli ultimi doppi di successo sono stati quelli di Pistrangeli-Sirola e Panatta-Bertolucci. Poi il vuoto, che è proprio l'handicap attuale della nostra squadra di Davis. Così non è, facendo salve le debite proporzioni, per la squadra nc del Moncucco Club, che ha potuto primeggiare negli ultimi anni in Coppa Italia proprio per la forza del suo doppio, che nell'ultima edizione è stato determinante nel combattutissimo incontro di finale di Coppa Italia con il Country Club Cuneo.

Questa coppia fissa di tennisti, che il tempo pare abbia reso inossidabile, è formata da Ernesto Genesio, antiquario di Cherasco, capitano e animatore del «team», di una certa età, e da Roberto Devalle, commercialista di Dogliani, giovane trentenne. Giocano in coppia fissa, e per lo stesso circolo, da nove anni, da quando cioè si sono incontrati e accorti che tra loro esisteva quell'affiatamento che costituisce il feeling indispensabile per giocare, e soprattutto per vincere, nel doppio, e che spesso deriva da caratteri concilianti.

Come tutti coloro che prendono sul serio lo sport agonistico, Ernesto Genesio e Roberto Devalle si allenano insieme durante la settimana e giocano tutto l'anno. Questa serietà sportiva ha permesso loro, oltre a innumerevoli affermazioni in tanti tornei, di vincere per cinque volte il Campionato provinciale di doppio, compreso l'ultimo del '96, il loro anno di gloria.

[g. sp.]

La Villa ristorante

· Ampio Salone per Pranzi e Ricevimenti
· Salette Riservate

Sede TRADIZIONALE DELLA CENA NAPOLEONICA
Cucina Casalinga tipica di LANGA: Funghi - Tartufi - Castagne
Piatti caratteristici Piemontesi
Menù a base di Pesce - su prenotazione
Degustazione Vini di Langa - Visita alla Cantina.
NARZOLE - VIALE RIMEMBRANZA, 1 - TEL. 0173/77587

★★★
HOTEL
SAN CARLO
Loano (SV)
Tre stelle, a 120 metri dal mare, residenza ideale per autosufficienti
Trattamento familiare, personalizzato, continuo
Assistenza medico - infermieristica
LOANO (SV) · Via Aurelia, 225 · Tel. 019/668021

Scelti per Voi ....

HEI ! HA APERTO UN NUOVO LOCALE !
Un nuovo locale che sa dare alla tradizione colori davvero sorprendenti.
E SI CAMBIA STORIA .....
VICTOR
BRA · Frazione Bandito · Via Don Orione, 196
Tel. 0172/457093 (ex pizzeria Marechiaro)
....Dimenticavo, ogni mercoledì musica dal vivo e fiumi di birra TENNENT'S e BASS

Ristorante - Pizzeria
il Portichetto
di Zantonello Katia e C.
CUCINA TIPICA · PIZZA
Aperto a mezzogiorno - Giorno di chiusura Lunedì
Strada Alba - Barolo, 42 - CASTIGLIONE FALLETTO
tel. 0173/231969 - fax 0173/282390

IL NOLEGGIO

IL VANTAGGIO

NOLEGGIO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER IL CANTIERE

MOLLO NOLEGGIO

Corso Canale, 110
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/442227 - fax 0173/441836